Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI

# LA STAMPA

ANNO 131. N. 112. GIOVEDI' 24 APRILE 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHIGIE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568 111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47721, FAX 06/4749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7952.71. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, IN RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.500; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Sks. 50; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884701, FAX 02/89470400 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., «L VENERDI', L. 1.160.000 (1.380.000), VENERDI' e SABATO L. 1.550.000, VENERDI' e DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70424 771122 176003

Scalfaro: mi ribello ai giudizi da ragionieri. Promosse Francia e Germania (ma il Fmi le boccia)

# «Tagli alla spesa o fuori dall'Europa»

## *L'Ue «rimanda» l'Italia. Prodi: dati errati, ce la faremo*

**BRUXELLES.** L'Unione europea boccia l'Italia. «Cambiate Welfare o andrete fuori dall'Europa». Promosse invece Francia e Germania (anche se il Fondo monetario le boccia). Ma la porta dell'Euro non è chiusa del tutto per il nostro Paese. L'Italia ce la potrà fare solo «se le misure (di bilancio) già prese avranno piena efficacia, e se le necessarie misure aggiuntive verranno introdotte». Da Bonn il presidente della Repubblica Scalfaro protesta: «La moneta non è l'Europa. Mi ribello ai giudizi da ragionieri. La valutazione globale deve essere politica». E commenta da Kuwait City il presidente del Consiglio, replicando duramente al siluro di Bruxelles: «E' un'esclusione incomprensibile; sono dati sbagliati, ce la faremo perché nessun Paese ha compiuto il nostro grandioso salto in avanti passando dal 6,7 al 3,2% nel rapporto debito-Pil». E alle tante critiche Prodi risponde «niente dimissioni, riformeremo lo Stato sociale e entreremo nel gruppo di testa».

### RINVIARE NON E' GOVERNARE

IL governo cercherà di spiegare che il giudizio della Commissione di Bruxelles è il risultato di un malinteso o di un pregiudizio anti italiano. Comincerà una lunga diatriba tecnica sulle previsioni della Commissione e sul fondamento della sua analisi. Non credo che tale discussione sia utile e giustificata. Prodi e, purtroppo, lo stesso Ciampi hanno commesso l'errore di pensare che il voto all'Italia sarebbe stato dato sulla base dell'interpretazione letterale di alcuni parametri quantitativi. Non è così. Anche quando usano argomenti tecnici i «ragionieri» di Bruxelles - come li ha sbrigativamente definiti il Presidente della Repubblica - parlano di politica. I criteri di convergenza fissati a Maastricht - debito, deficit, tasso di inflazione, tassi di interesse - sono necessari, ma non sufficienti. Servono ad accertare se un Paese ha i requisiti per essere preso in considerazione. Sono l'equivalente del titolo di studio nei concorsi pubblici. Chi ne è privo non può neppure presentarsi. Ma il risultato alla fine dipende pur sempre da un giudizio di merito. L'Italia, in ultima analisi, non sarà giudicata sulla base di criteri quantitativi, ma qualitativi. Uno sarà economico-finanziario, l'altro politico-istitu-

**Sergio Romano**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

### LA POLITICA CONTA PIU' DEI NUMERI

SUL piano dei contenuti, il documento pubblicato ieri dal Commissario europeo per la moneta unica non contiene nulla di nuovo. Non occorre essere economisti per comprendere che solo in via di pura astrazione è possibile disquisire su scarti di uno o due decimali percentuali del rapporto tra disavanzo e Pil nel 1997 sulla base di dati relativi, quando va bene, ad appena un terzo dell'anno. Se non fosse che quei decimali potrebbero essere strumentalizzati per decidere la sorte di interi Paesi e di intere popolazioni, si potrebbe dire che la Commissione, con queste sue controverse previsioni, ha toccato il culmine del ridicolo.

Ma la questione non è, ad evidenza, di contenuti. Se così fosse, le valutazioni sarebbero state molto più equilibrate evitando di cadere - proprio in un documento che si definisce «tecnico» - nella palese contraddizione di sorvolare sugli scostamenti tedesco e francese, più ampi di quello previsto per l'Italia, e di contestare invece quello italiano per essere poco affidabile perché destinato a salire l'anno prossimo, in assenza di provvedimenti (sic!), nientemeno che al 3,9, ossia un disavanzo di un decimale o due maggiore a quelli col quale Germania e Francia rischiano di chiudere quest'anno.

Non essendo di contenuti,

**Alfredo Recanatesi**

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

## Berlusconi: ora larghe intese

### *I sindacati: a maggio si tratta Ma Bertinotti dice ancora no*

Il presidente del Consiglio, Prodi

**ROMA.** Reazioni dure dall'opposizione. Immediate richieste di dimissioni del governo. E poi l'intervento di Berlusconi, che rilancia l'ipotesi di «larghe intese». «Questo governo - dice il leader del Polo - non riuscirà mai a portarci in Europa. Bisogna che l'Ulivo rinunci a Rifondazione». E mentre Veltroni annuncia che a maggio partirà la trattativa con sindacati e parti sociali per la riforma dello Stato sociale, Bertinotti polemizza sull'ipotesi di riforme strutturali: «Bisogna mettere mano subito alla discussione, ma la nostra discriminante è quella di rifiutare qualsiasi taglio allo Stato sociale». ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Gli olandesi battuti (4 a 1) al Delle Alpi

# La Juve schianta l'Ajax e conquista la finale

## *A segno Lombardo, Vieri, Amoruso e Zidane La sfida decisiva con il Borussia Dortmund*

Il gol di Lombardo ha spianato la strada al trionfo bianconero SERVIZI NELLO SPORT

### GIU' IL CAPPELLO

FRA i canti e gli olé di un pubblico in delirio, la Juve ribadisce la sua schiacciante superiorità nei confronti dell'Ajax: 2-1 ad Amsterdam, 4-1 al Delle Alpi. Finale doveva essere, finale sarà: il 28 maggio a Monaco di Baviera, contro il Borussia Dortmund, strenuo eversore del Manchester United.

**Roberto Beccantini**

CONTINUA A PAG. 25 PRIMA COLONNA

**DE BORTOLI AL CORRIERE**

### *Mieli direttore alla Rizzoli*

Paolo Mieli (foto) lascia la direzione del «Corriere della Sera» per assumere l'incarico di direttore editoriale del gruppo Rcs. Lo sostituisce il suo vice Ferruccio De Bortoli. In quasi 5 anni ha riportato il giornale milanese al primo posto nelle vendite. Fra i suoi vanti, aver trattato nello stesso modo Berlusconi, Dini e Prodi. **Bertone, Ceccarelli Berta di Argentino A PAG. 21**

Un giorno da docente a Torino. «E' stata un'ingiustizia costringermi a lasciare il ministero»

# Di Pietro: Mani pulite è finita con me

## *«Borrelli sopra le righe, ma le reazioni sono state esagerate»*

**TORINO.** «Borrelli ha esagerato, ma anche la reazione alle sue dichiarazioni è stata spropositata». A sorpresa Antonio Di Pietro rompe il silenzio. Ieri, a Torino per una lezione al Centro europeo preparazione universitaria, scambia qualche battuta con giornalisti e politici. «Mi sono molto arrabbiato per aver dovuto smettere di fare il ministro. E' stata un'ingiustizia». Si ricorda come un «ministro strong». «Per la burocrazia ci voleva una cura da cavallo». E al presidente della giunta regionale Ghigo che lo elogia («Dopo di te, non si è fatto più niente») risponde: «La verità è che questo governo non ha soldi». Ancora: la politica? «Chi ci pensa», scherza. E all'assessore regionale Giampiero Leo che insiste («Tornerà ad occuparsene?») l'ex pm e ex ministro, oggi neoavvocato, risponde elusivo: «Forse sì, forse no». La giornata è proseguita con una visita e la serata allo stadio, a tifare Juventus. **Gaino A PAG. 5**

## Trappola mortale nell'ambasciata

### *Perù, bomba nel tunnel: i Tupac Amaru sterminati mentre giocano a calcetto*

**di Mimmo Càndito e Nina Negron** A PAGINA 9

## Disincagliato il Vittorio Veneto

### *Aperta un'inchiesta sull'incidente Fallito «arrembaggio» dei giornalisti*

**di Pierangelo Sapegno e Vincenzo Tessandori** A PAGINA 8

## Beffa al disoccupato suicida

### *L'Inps gli nega l'assegno di mobilità Lui s'impicca: ora glielo concedono*

**di Tonio Attino** A PAGINA 13

**IL VOTO A TORINO**

### *La politica invisibile*

**TORINO.** Mille candidati per 50 poltrone, ma la campagna elettorale torinese, in attesa del prevedibile ballottaggio Castellani-Costa, è stanca, quasi invisibile.

**Paviolo A PAG. 7**

**INTERVISTA CON FOSSA**

*«Ora serve una manovrina-ter»*

Di **Massimo Gianolini** A PAGINA 3

Studenti di destra minacciano di bruciare testi di storia «faziosi»

# Il rogo dell'imbecillità

L'ANNUNCIATO rogo di libri a Roma da parte di un gruppo studentesco fascista è una speculazione mirata che ha già ottenuto il suo scopo: ne stiamo parlando. Ma perché dobbiamo fare da megafono ad un atto imbecille, sapendo che gli esecutori contano proprio sulla nostra reazione? Forse perché oltre che imbecille è anche un atto criminale che anticipa comportamenti come quelli seguiti al rogo a Berlino del 1933? Bruciare libri infatti è indelebilmente associato a quel rogo nazista: un episodio che ha dato un significato radicalmente nuovo ad una pratica che non era nuova in Europa.

Oggi non siamo a tanto. La questione di cui ci dobbiamo occupare è più circoscritta, ma non meno seria. E' evidente infatti che la dichiarazione del gruppuscolo romano cavalca la polemica dei giorni scorsi che lo storico ed editorialista del «Corriere della Sera», Galli della Loggia, ha aperto in termini molto duri contro il ministro Berlinguer. Non entro nel merito degli argomenti: sta di fatto che il ministro nei suoi tentativi di riforma dei programmi scolastici è stato accusato di settarismo di sinistra. E gli strumenti romani si sentono legittimati ad eseguire materialmente la sentenza culturale: distruggeranno i libri da loro considerati settari. Naturalmente Galli della Loggia non ha bisogno di essere difeso dall'accusa di aver istigato quegli imbecilli. Ma intanto siamo posti davanti a due grossi problemi: quello che avrebbe dovuto essere l'occasione per una pacata discussione su «quale storia» debba essere insegnata nelle scuole, si è rapidamente immiserita in polemiche sterili, di fronte ad un sostanziale disinteresse dell'opinione pubblica. A questo punto interviene il meccanismo pubblicitario del «rogo dei libri», che rilancia la polemica in termini perversi. C'è solo da augurarsi che questo atto demenziale faccia ravvedere tutti gli interessati ad affrontare il tema con la ferma pacatezza che merita.

**Gian Enrico Rusconi**

Apertura dell'Osservatore

## Il Vaticano: un gay può diventare santo purché sia casto

**ROMA.** I gay possono diventare santi, dice il Vaticano, a condizione che rimangano casti. Un concetto non nuovo ma ampiamente approfondito dall'«Osservatore Romano». Ma i gay insorgono: «La sessualità è il centro della persona, sacrificarla vuol dire essere infelici». **Corbi A PAG. 13**

Secondo il gip architettò l'aggressione e aveva già tentato di assoldare un killer

# La moglie infedele finisce in cella

## *Brescia, con l'amico è accusata di tentato omicidio*

**BRESCIA.** Maria Angiola Assoni da ieri è in una cella singola nel carcere di Verziano, per quella stupida storia di corna che poteva finire in una tragedia ancora più grande e che il giudice Roberto Spanò ha bollato come tentato omicidio volontario e premeditato. Il gip ha smascherato la messinscena, la donna aveva già tentato di assoldare un killer.

Ora piange Maria Angiola Assoni, che ha inventato la rapina degli albanesi per coprire la tresca con l'amante e ripete: «Voglio tornare con mio marito». Ieri ha ricevuto la visita del vicepresidente del Consiglio regionale Viviana Beccalossi, di An. «Per fortuna c'è il mio bambino, c'è Massimiliano - ha raccontato alla Beccalossi -. Il giudice ha stabilito che possa vedermi anche tutti i giorni. Oggi è venuto qui, abbiamo fatto i compiti insieme. Per fortuna non sa ancora nulla». **Poletti A PAG. 11**

Prestiti Personali
riservato a tutte le categorie di lavoratori Dipendenti
Il prestito che volete "Sicuro, Semplice, Veloce" chiedetelo al...
167-266486
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS SpA
Direzione Generale: Milano

ANTINORI

Come vincere la sterilità
Il libro spiega le metodiche innovative che il Prof. Severino Antinori ha messo a punto, come le tecniche di microinseminazione (I.C.S.I.), che sono oggi impiegate, con buon successo, nella sterilità maschile. L'Hatching, tecnica realizzata mediante l'uso di un Laser, si è dimostrata di grande efficacia nell'aumentare l'impianto nei casi di insuccesso di FIVET ICSI ed altre tecniche.
CARMENTA EDITORE
Bologna, via San Giorgio, 6
Fax 051/265111 - cep 25357401
Indirizzo on line: Carmenta @ Edocta.it

Grecia già fuori corsa, promossi tutti gli altri 13 Paesi

# Europa, giudizio sospeso

## *Bruxelles: sfondato il tetto del 3%*

**BRUXELLES**
DALLA REDAZIONE

Dopo una settimana di battaglia negoziale, a grazie agli sforzi di Emma Bonino e Mario Monti, la porta dell'Euro non è stata chiusa in faccia all'Italia. La Commissione europea ha approvato le sue «previsioni economiche», affermando che 13 Paesi rispetteranno il criterio chiave dell'Unione monetaria: il tetto di deficit al 3%. Mentre la Grecia è fuori corsa, l'Italia ce la potrà fare solo «se le misure (di bilancio) già prese avranno piena efficacia e se le necessarie misure aggiuntive verranno introdotte».

I testi sono stati modificati per eliminare le più stridenti discriminazioni nei nostri confronti. Ma l'amaro in bocca resta: all'Italia viene assegnata una previsione di deficit del 3,2% nel '97 e, ciò che è peggio, del 3,9% nel 1998. Con Francia e Germania invece la Commissione ha mostrato sorprendente indulgenza, dando per scontato che riusciranno a rispettare il 3%, cosa che viene negata dal Fondo monetario internazionale e dai più autorevoli istituti scientifici degli stessi Paesi interessati.

La giornata è stata difficile. La Commissione si è riunita alle nove e secondo Yves-Thibault de Silguy, responsabile di economia e finanze, avrebbe dovuto approvare tutto entro le 10,30. La discussione si è invece protratta fino a mezzogiorno, e de Silguy ha chiesto al direttore dei servizi economici, Giovanni Ravasio, di illustrare le cifre riguardanti Italia, Francia e Germania. La Bonino ha chiesto che non venissero pubblicate perché non credibili. Non se ne è fatto nulla perché, come ha detto de Silguy, le cifre erano elaborate dai servizi tecnici, e «la Commissione ne prende semplicemente atto».

Così la Bonino le ha definite «sorprendenti», soprattutto se confrontate «con altre autorevoli previsioni economiche di questi giorni, riguardanti altri Stati membri, che non fanno mistero di difficoltà analoghe a quelle italiane». Monti ha svolto un ruolo più discreto e, lo ha detto de Silguy, «intelligente, positivo e utile per l'Italia». Il risultato è che nei testi c'è ora un riconoscimento dei grandi progressi italiani, e che alla tabella del deficit è stata aggiunta una nota, secondo cui il nostro Paese potrà raggiungere il 3%, purché sostituisca le una tantum con riforme strutturali. Resta il fatto che il deficit «potrebbe aumentare di nuovo nel '98», che «una riduzione supplementare dovrà essere prevista nel bilancio '98», e che le una tantum di manovra e manovrina «dovranno essere sostituite da misure strutturali». Infine l'Italia viene invitata «a presentare il più presto possibile» un nuovo piano di convergenza.

Facendosi scudo di Ravasio, che lo ha difeso fieramente, de Silguy ha avuto difficoltà a spiegare ai giornalisti non tanto l'intransigenza verso l'Italia, quanto i regali a Francia e Germania. Dopo aver sottolineato che la ripresa è in atto (non per l'Italia, la cui crescita sarà nel '97 dell'1,2%), de Silguy ha detto che la disoccupazione resterà «ad un livello troppo elevato» (10,7% nel '97) ed ha auspicato una «differenziazione salariale, in linea con le differenze di produttività a livello regionale». Fatti i conti, tutti tranne la Grecia dovrebbero rispettare i criteri di Maastricht relativi a tassi d'interesse ed inflazione (ai minimi storici).

I dolori sono arrivati con le domande. Perché per l'Italia viene previsto 3,2% di deficit nel '97 e 3,9% nel '98? Ravasio si è detto scettico su alcune misure della manovrina, come l'anticipo dei diritti di successione e il condono per i contributi di sicurezza sociale. Inoltre, gli effetti di eurotassa, riclassificazione del debito e, in parte, anticipo sulle liquidazioni, si esauriranno col '97. Discriminazioni? «Tutti sono stati trattati su base di assoluta imparzialità», ha detto de Silguy. Ha subito pressioni da Roma? «I governi possono gemere, supplicare, inginocchiarsi, mettersi a testa in giù, implorare, ma i commissari hanno il dovere di preservare la credibilità dell'istituzione». De Silguy ha però ammesso di avere «accettato di modificare i testi per tener conto delle sensibilità italiane», ed ha riconosciuto che la riduzione del nostro deficit, dal 6,8 al 3,2% in un anno, rappresenta «un primato in Europa». Quali altre sensibilità ha dovuto soddisfare? Già, perché le previsioni su Francia e Germania non hanno alcuna credibilità, e l'impressione è che stavolta la Commissione abbia abdicato al suo ruolo di «guardiana dei Trattati».

Un'ultima cosa. Ormai è chiaro che l'Italia deve combattere da sola per aprirsi la strada verso l'Euro. La Germania ci è ostile, Francia, Spagna e Commissione non ci aiuteranno. La lira per ora regge, ma come ha detto Piero Fassino (pds), «Bertinotti va messo di fronte alle sue responsabilità». Lo Stato sociale va riformato, e subito. Altrimenti salterà «la priorità delle priorità» del governo: l'ingresso nell'Unione monetaria. [r. b.]

RETROSCENA

**IL RUOLO DEI COMMISSARI**

# «Questa non è una bocciatura»

## *Monti: ma ora servono interventi radicali*

**BRUXELLES**
DALLA REDAZIONE

«E' importante che non si tratta di decisioni né di pre-decisioni su chi parteciperà da subito all'Unione monetaria. La decisione verrà presa nella primavera del '98 e si baserà su tutti i parametri previsti dal Trattato di Maastricht nonché, lo sottolineo, sulla sostenibilità dei risultati ottenuti». Incontrando i giornalisti italiani dopo la conferenza stampa di de Silguy, Mario Monti non nasconde «il diffuso scetticismo» che l'Italia dovrà superare nei prossimi mesi per raggiungere l'Euro, ma neanche la soddisfazione di chi, con Emma Bonino, è riuscito a rendere meno sferzante il giudizio della Commissione sull'Italia.

**Commissario, da dove viene questo scetticismo?**

«E' qualcosa che riguarda tutti gli ambienti e che è del tutto naturale. L'Italia sta affrontando mutamenti talmente profondi che in qualsiasi Paese prenderebbero molto tempo. La Francia ha impiegato anni per persuadere i mercati del suo virtuosismo, e per vedere scendere i propri tassi d'interesse al livello di quelli tedeschi. Dunque per l'Italia c'è ancora molto da fare, anche se nel documento viene riconosciuto che è stato già percorso un cammino assai lungo».

**Su cosa si dovrebbe intervenire più urgentemente, sulle pensioni o sulla sanità?**

«Il tema delle pensioni è tra le questioni non eludibili, credo sia necessario affrontarlo con urgenza e da subito. E non per l'Europa, ma perché in un sistema non equilibrato cede, e farne le spese sono soprattutto i più deboli. E' vero che una riforma darebbe effetti diluiti e prolungati nel tempo, ma proprio per questo darebbe credibilità alla durevolezza del risanamento».

**Possiamo ancora entrare nell'Unione monetaria tra i primi?**

«Si è aperta la porta alla possibilità che questo 3,2% di deficit diventi un 3%. Poi se un premio Nobel per l'economia di origine italiana parla di "manovra falso in bilancio", e se un autorevole economista invita il governo a ritirare la manovrina, non attribuiamo al malevolo atteggiamento degli ambienti internazionali e della Commissione europea, se ci sono posizioni molto scettiche e critiche».

**Lei valuta positivamente il giudizio della Commissione sull'Italia?**

«Non è affatto una bocciatura, non è affatto una promozione, né per l'Italia né per altri. Mi auguro che questa valutazione determini una presa d'atto all'estero del molto rilevante, benché ancora insufficiente, progresso realizzato dall'Italia su una strada intrapresa molto tardivamente. E mi auguro che in Italia queste valutazioni determinino soddisfazione per i progressi compiuti, così come una presa d'atto che vanno intrapresi nuovi passi, e che questi devono essere di carattere strutturale».

**Italia a parte, i dati su Francia e Germania sembrano inverosimili. Se ne è parlato?**

«Sono stato il primo ad intervenire dopo de Silguy, e quindi ne ho parlato per primo, rilevando ciò che lei nota e comparando le cifre dei servizi della Commissione con quelle pubblicate da altre fonti. Altri colleghi hanno parlato sullo stesso tema. Quel che concretamente mi sembrava necessario fare era, anche sulla base delle previsioni comparative, chiedere che la formulazione delle valutazioni sull'Italia fosse in linea con quella degli altri Paesi».

**Lei chiede che nel prossimo Dpef ci sia già un'indicazione delle misure strutturali, magari la riforma delle pensioni?**

«Lo chiede la Commissione europea. Quanto alle pensioni, l'implicazione mi pare ovvia».

**Perché ci hanno trattato in modo così sostanzialmente diverso?**

«Si attribuisce troppa importanza a decimi di punto percentuale. Ho sollevato io stesso questioni sui dati di Francia e Germania. A me quel che sembra importante è che per il 1998 c'è un'indicazione non incoraggiante. Questo è secondo me il messaggio per l'Italia: la necessità che si facciano interventi più radicali. C'era inizialmente uno scetticismo cui abbiamo cercato di reagire. Ma chi arriva da poco ad un certo comportamento viene osservato con più attenzione. Contemporaneamente c'è stato apprezzamento per la forte accelerazione dell'Italia. E' chiaro però che se ci fosse una reazione negativa in Italia, lo scetticismo continuerebbe ad aumentare». [r. b.]

«Italia, attenta: se ci fosse una reazione negativa l'euroscetticismo continuerebbe ad aumentare»

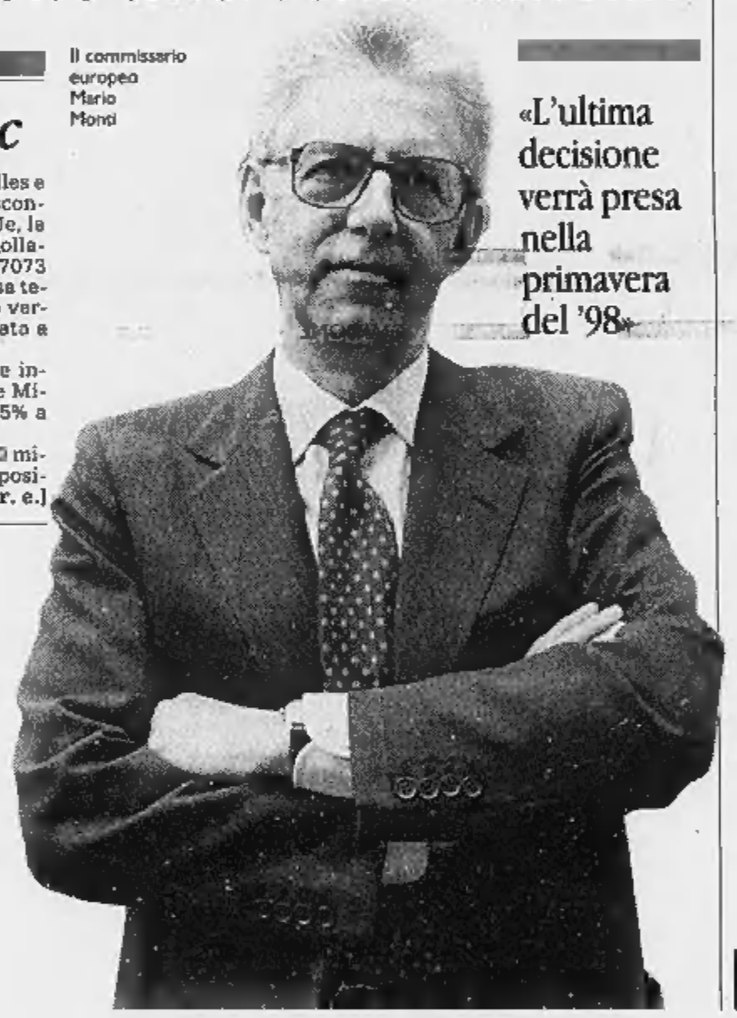
**MERCATI**

## *Lira e Borsa, niente choc*

**MILANO.** Niente choc per lira e Borsa alle pagelle di Bruxelles e del fondo monetario. I mercati avevano già in gran parte scontato i giudizi. Così, dopo uno sbandamento iniziale ai dati Ue, la nostra moneta, sostenuta anche dal buon andamento del dollaro, fotografato a Francoforte a 1,7137 marchi contro gli 1,7073 di martedì, si è assestata attorno a quota 995 contro la divisa tedesca, con una rilevazione ufficiale a 996,09. Sul biglietto verde, invece, il cambio ha trovato un certo equilibrio in area a 1704, oltre tre lire sotto l'indicativo di 1707,79.

Composto anche il mercato azionario che, dopo qualche incertezza, ha chiuso con un modesto segno positivo: l'indice Mibtel ha guadagnato lo 0,22% (a 12.279) e il Mib30 lo 0,15% a 18.287).

Sono risultati in crescita anche i volumi, saliti a circa 1150 miliardi contro i 600 scarsi della vigilia. Prevalenza di segni positivi hanno registrato tutti i valori di primo piano. [r. e.]



Il commissario europeo Mario Monti

«L'ultima decisione verrà presa nella primavera del '98»

«Il tema pensioni non più eludibile Subito le modifiche»

«Dobbiamo essere soddisfatti per i progressi compiuti»

Carlo Azeglio Ciampi ministro per l'Economia del governo Prodi

# Welfare, a maggio si tratta

## *Premier-sindacati: intesa sul metodo*

**ROMA.** Partirà a maggio la trattativa con sindacati e parti sociali per la riforma dello Stato sociale. Lo ha annunciato il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, parlando a «Porta a porta», la trasmissione di Raiuno condotta da Bruno Vespa. La riforma - sostiene il numero due dell'Ulivo - «sarà ispirata a principi di equità, di giustizia sociale e solidarietà».

E, dall'estero, arriva la conferma di Romano Prodi. Il Presidente del Consiglio ritiene «già partito» il confronto per la riforma dello Stato sociale. Conversando con i giornalisti a margine di una visita in Kuwait, Prodi afferma: «Il confronto è già partito. Ne ho parlato con D'Alema e Marini. Con i sindacati ci siamo dati una metodologia per il futuro, cioè per stringere il discorso sul problema del Welfare-State. Ne ho parlato anche con la Confindustria. Su questi temi c'è un movimento continuo».

Intanto, il segretario generale Cgil, Sergio Cofferati, smentisce che esista una «commissione» per la riforma dello Stato sociale della quale farebbero parte lui stesso, il presidente del Consiglio Romano Prodi, il ministro del Tesoro Ciampi e il segretario del pds Massimo D'Alema. «Si tratta di pura fantasia - sostiene - non c'è ragione per la quale io debba essere iscritto tra i componenti di un pool che vede assieme persone diverse tra loro per ruoli e competenze. Il governo fa il suo mestiere e noi facciamo il nostro».

Le «linee» sulle quali basare il confronto per la riforma dovrebbero essere pronte, comunque, entro il 15 maggio. «Il Dpef che il governo si prepara a varare conterrà gli elementi che debbono far parte della discussione per la riforma del Welfare», conferma il segretario Cisl, Sergio D'Antoni. Ma avverte che la discussione dovrà necessariamente partire dal principio di «lasciare invariata la spesa sociale». «Se si intende discutere di una spesa sociale che deve diminuire per ragioni di risanamento finanziario - sottolinea - allora cambia tutto. Noi non siamo disponibili a far abbassare la spesa sociale in Italia. E in questo caso tutto il confronto diventa più difficile».

«Sarà il governo a decidere, con il documento di programmazione economica e finanziaria se vorrà la guerra oppure mantenere il dialogo», avverte il segretario generale Uil, Pietro Larizza: «Non daremo lo scalpo delle pensioni ai khomeinisti italiani né ai loro amici europei».

Al confronto tra governo e parti sociali prenderanno parte anche i rappresentanti del volontariato, della cooperazione sociale e dell'associazionismo, riuniti nel «Forum del terzo settore». Lo ha affermato il portavoce del Forum, Nuccio Iovene: «La nostra partecipazione al confronto sul Welfare è stata esplicitata negli incontri avuti con esponenti di governo, tra i quali il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco». [r. int.]

**PERSONE**

## *Diverso parere*

NON spetta a me giudicare, non sta a me esprimere un'opinione, altri meglio di me potranno dire se la decisione sia corretta, non è mio compito, non sarò certo io a voler stabilire, mia funzione è il fare e non il parlare, bisogna rivolgersi agli esperti, solo l'avvenire potrà dirci... Sono frasi che si ascoltano sempre più frequentemente nelle discussioni collettive televisive oppure no, e a pronunciarle non sono soltanto militari un po' troppo rigidi e eccessivamente cauti: dunque sta succedendo qualcosa, perché un confronto delle idee e delle opinioni accesso sino alla rissa, una certa aggressività nel discutere, una passione polemica forte sono da almeno cinquant'anni caratteristiche nazionali. Adesso sembrano essersi concentrate soprattutto su dilemmi privati: se un adolescente possa oppure no tornare a casa dopo le tre del mattino senza aver detto con chi usciva né dove andava, se i videogiochi fanno male ai bambini, se il pugilato sia uno sport adatto o inadatto alle donne, se le diete di primavera debbano comprendere o no tutti gli elementi nutritivi, se i vecchi stiano meglio a casa propria o all'ospizio e altre cosette del genere.

Sugli argomenti politico-sociali più impegnativi, pare che sia riservato ai politici di professione il diritto di scanagliare, insolentire, inveire, irridere, mentre gli altri si defilano oppure vengono defilati. Qualche tempo fa, a nessuno sarebbe venuto in mente di colpevolizzare Borrelli per aver semplicemente citato fatti incontestabili, ossia che Berlusconi è soltanto uno dei membri della Commissione Bicamerale e che è un imputato: adesso apriti cielo, nella smania governativa d'andare d'accordo a ogni costo con Berlusconi ogni parola che possa infastidirlo diventa una violazione meritevole d'indagine ministeriale. Qualche tempo fa, l'opinione non entusiasta d'un alto ufficiale sul ministro della Difesa, da lui ritenuto poco adatto al compito in quanto economista ed accademico, sarebbe stata considerata magari discutibile e scortese ma legittima: adesso apriti cielo, diventa un reato di lesa maestà e inaugura un nuovo stile anodino e reticente nelle gerarchie militari. Qualche tempo fa, idee e programmi della sinistra che ancora si dichiara comunista erano accolti come una normale componente del paesaggio politico: adesso Bertinotti è il diavolo, l'orco, l'Uomo Nero, il nemico, e le opinioni di Rifondazione sono sulfuree oltre che pazzesche soltanto perché differiscono da quelle governative.

La poca tolleranza di vertice genera poi una poca tolleranza di massa: certi giornalisti sanno quanti lettori rimproverino loro di fare il proprio lavoro di opinionisti, di esprimere le proprie idee senza appaiarle alle idee contrarie; cresce l'equivoco su una «par condicio» intesa come un'applicazione coatta e universale del vecchio scherzo di Giovanni Guareschi, «visto da destra, visto da sinistra»; si disegna un nuovo opportunismo verbale. Il fenomeno sarà magari appena nascente, ma è tale da richiedere molta attenzione: sarebbe un bel guaio che, oltre alla recessione, alla disoccupazione, alla neopovertà, a Maastricht e all'incrociatore arenato davanti a Valona, dovessimo ritrovarci anche con una limitazione e mutilazione del giudizio e della discussione, in nome dell'ottimismo obbligato o d'un impossibile quieto vivere.

**Lietta Tornabuoni**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1985

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 23 Aprile 1997 è stata di 462.288 copie

Dal Kuwait il premier replica a Bruxelles. Ciampi: un invito a fare le riforme strutturali

# «Esclusione incomprensibile, dati sbagliati»

## *Prodi al Polo: dimettermi? Al governo sto benissimo*

**KUWAIT CITY**
DAL NOSTRO INVIATO

Non ci sta proprio Prodi alla «bocciatura» di Bruxelles. Appena sbarcato a Kuwait City alla guida di una missione economica, pallido forse più che per la stanchezza del viaggio per la collera che gli rode dentro, Prodi sbotta davanti ai giornalisti in una dura requisitoria contro la sentenza di esclusione che definisce «incomprensibile», «ingiustificata», basata su «dati sbagliati». Ma nella sua autodifesa, il presidente del Consiglio non bada solo al siluro lanciato da Bruxelles ma cerca di neutralizzare anche i veleni di Roma. Così, al Polo che reclama le sue dimissioni, manda a dire: «Se il Polo lega la mia persona al primo gruppo della moneta unica, ci sto benissimo. Perché il governo è nella dirittura d'arrivo del primo gruppo».

Ma come, a poche ore dal verdetto di Bruxelles, Prodi non si sente relegato in un angolo? Nella sala tutta marmi (italiani), tappeti e lampadari di Murano del Bayan Palace dove sta per incontrare i governanti kuwaitiani, Prodi si lancia in un'appassionata difesa dell'azione del suo governo e in un livido attacco a Bruxelles. Vanta, «il grandioso salto in avanti» compiuto passando dal 6,7 al 3,2 per cento nel rapporto tra debito e Pil perché «nessun Paese ha fatto un passo di questo genere». E indirizza una prima stilettata a Bruxelles definendo appunto «incomprensibile» quel 3,2 attribuito all'Italia, che era stata accreditata del 3,3 prima dell'ultima manovra correttiva che «ha sorpreso» i partners per la nostra volontà di arrivare assolutamente nel primo gruppo della moneta unica. «Ritengo che l'Italia sia al 3 per cento - incalza ancora Prodi controllando la rabbia - però questo giudizio, anzi questa previsione dei servizi statistici della Commissione non pregiudica niente. L'Italia entrerà nel primo gruppo della moneta unica». Con amarezza una postilla velenosa per la Commissione di Bruxelles: «Nei confronti dell'Italia, questo giudizio non corrisponde alla realtà dei fatti e delle previsioni. Ricordo solo che il Fmi ha messo Germania, Francia e Italia insieme, sullo stesso decimale». E invece Parigi e Bonn sono state «promosse». Prodi conclude il suo sfogo: «Il trattato di Maastricht è ben diverso dall'interpretazione che viene data adesso. C'è un punto che sembra scritto proprio per l'Italia quando dice che si terrà conto dello sforzo, del processo di avvicinamento compiuto. Ma ora ci stiamo allontanando dalla lettera del trattato, privilegiando invece una interpretazione ristretta».

Come rimediare, adesso, per riagguantare l'Europa? «Ci chiedono semplicemente che gli equilibri di bilancio vengano raggiunti anche negli anni futuri - risponde Prodi minimizzando le difficoltà - è quello che noi abbiamo ripetuto fino alla noia. Abbiamo già cominciato il confronto sulle misure strutturali che saranno messe in atto dal 1° gennaio '98. Tutte cose che abbiamo annunciato e che non hanno bisogno di essere ricordate né dall'Unione Europea né da chiunque altro».

Prodi viene incalzato dai cronisti: tutta la maggioranza lo seguirà nella riforma del Welfare, Rifondazione compresa? Le decisioni del governo sono state approvate nella quasi totalità anche da Rifondazione, ricorda il premier, con l'eccezione del «grave strappo» sull'Albania. E ora Prodi stringe Bertinotti, ventilando anche soluzioni alternative. Afferma infatti: «Il governo farà le sue proposte e Rifondazione si renderà conto della necessità degli equilibri futuri del Paese. Mi auguro quindi che approvi quanto faremo». E in caso contrario? Prodi replica laconico: «Il governo non potrà che portare avanti una politica coerente per entrare nel primo gruppo della moneta unica».

Allora, la riforma dello Stato previdenziale «in tempi stretti». Il confronto è già partito, assicura Prodi, che ha visto anche a ruota Confindustria e sindacati nelle ultime ore. «Con i sindacati abbiamo definito i problemi del patto per il lavoro e ci siamo dati una metodologia per stringere sul Welfare. Il dialogo ha un'importanza enorme. Ma è chiaro che la responsabilità della proposta è del governo. E sugli stessi temi ho incontrato anche Confindustria». E solo alla fine dell'incontro, Prodi ritorna al sorriso di una battuta rivolgendosi ai cronisti: «Basta con quest'aria da camera ardente. Su, coraggio, anche se siete lontani da casa e dalla mamma. Non è successo nulla di irreparabile».

**Paolo Patruno**

### Bertinotti

*«Basta toni sibillini»*

**ROMA.** Come ha capito subito Fausto Bertinotti, la prima conseguenza dei dati di Bruxelles è che Prodi deve affrontare in tempi rapidissimi la riforma dello Stato sociale. Perciò è lo stesso leader di Rifondazione comunista a sollecitare un chiarimento con il governo.

«Penso che sia arrivato il momento - ha commentato Bertinotti ieri sera - di chiudere con le dichiarazioni sibilline, del detto e non detto. Bisogna mettere mano subito alla discussione». E ha aggiunto, a scanso di equivoci: «La nostra discriminante è quella di rifiutare qualsiasi taglio allo Stato sociale». Una posizione che fa a pugni con quella di Ciampi, secondo cui la Commissione di Bruxelles «ci fornisce un'indicazione forte per porre mano alle riforme strutturali».

Se Prodi, dal Kuwait, contesta con puntigliosità il dato di Bruxelles, è il vicepremier a dire: «Non mi sento di parlare di ostilità della commissione europea verso l'Italia». Veltroni ricorda che la Commissione fa previsioni prudenti, e che «l'Europa non solo è alla nostra portata, ma è una certezza». Assente Prodi, è toccato al vicepremier, e poi anche a Micheli, assicurare che entro l'anno l'Italia sarà al 3 per cento, l'obiettivo al quale ha teso, e che il governo ritiene di aver centrato, proprio con l'ultima manovra finanziaria.

In prima linea, dunque, c'è il superministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi. Il quale, ieri, ha telefonato ai due commissari italiani a Bruxelles, Mario Monti ed Emma Bonino, ai quali ha assicurato che «il governo adesso porrà mano alle riforme strutturali».

Ciampi ha anche espresso disappunto per il clima di ostilità, e pregiudizio, nei confronti dell'Italia. Nel comunicato ufficiale del Tesoro, Ciampi si dice certo che l'Italia raggiungerà il suo obiettivo. E dichiarazoni analoghe, per il governo sono state rilasciate anche dai ministri Maccanico e Fantozzi. «Dobbiamo dimostrare alla Commissione europea che non accettiamo pregiudizi: e il modo migliore per farlo è prendere subito le misure strutturali» ha aggiunto Treu. «Centreremo l'obiettivo», ha assicurato Bassanini. Il quale, poi, ha aggiunto che, per arrivarci, si anticiperanno di qualche mese gli effetti della finanziaria dell'anno prossimo. Potrebbe essere alle viste, insomma, un aumento dell'Iva.

Nella maggioranza, comunque si respira un clima di sostanziale fiducia, nonostante l'opposizione abbia chiesto a gran voce le dimissioni di Prodi. «Ci vuole un'ultima spinta, il governo vada avanti, noi lo appoggeremo» ha detto il segretario dei Popolari, Franco Marini, ricordando però che «adesso bisogna dire basta con le ambiguità e i veti di Rifondazione». Per Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, la valutazione di Bruxelles è «politica e strumentale», e così pure per Paissan, dello stesso partito, che ha ravvisato nelle raccomandazioni di Bruxelles l'intenzione di «influenzare pesantemente il governo».

Il «pregiudizio politico» della Commissione viene sottolineato anche da molti esponenti del pds, a cominciare da Pietro Folena e Gloria Buffo. Mentre Minniti definisce «ingeneroso» quel 3,2 per cento, e soprattutto «esposto ad un errore statistico». Un dato, comunque che «rappresenta gli enormi passi in avanti fatti dal Paese». **(ant. ram.)**

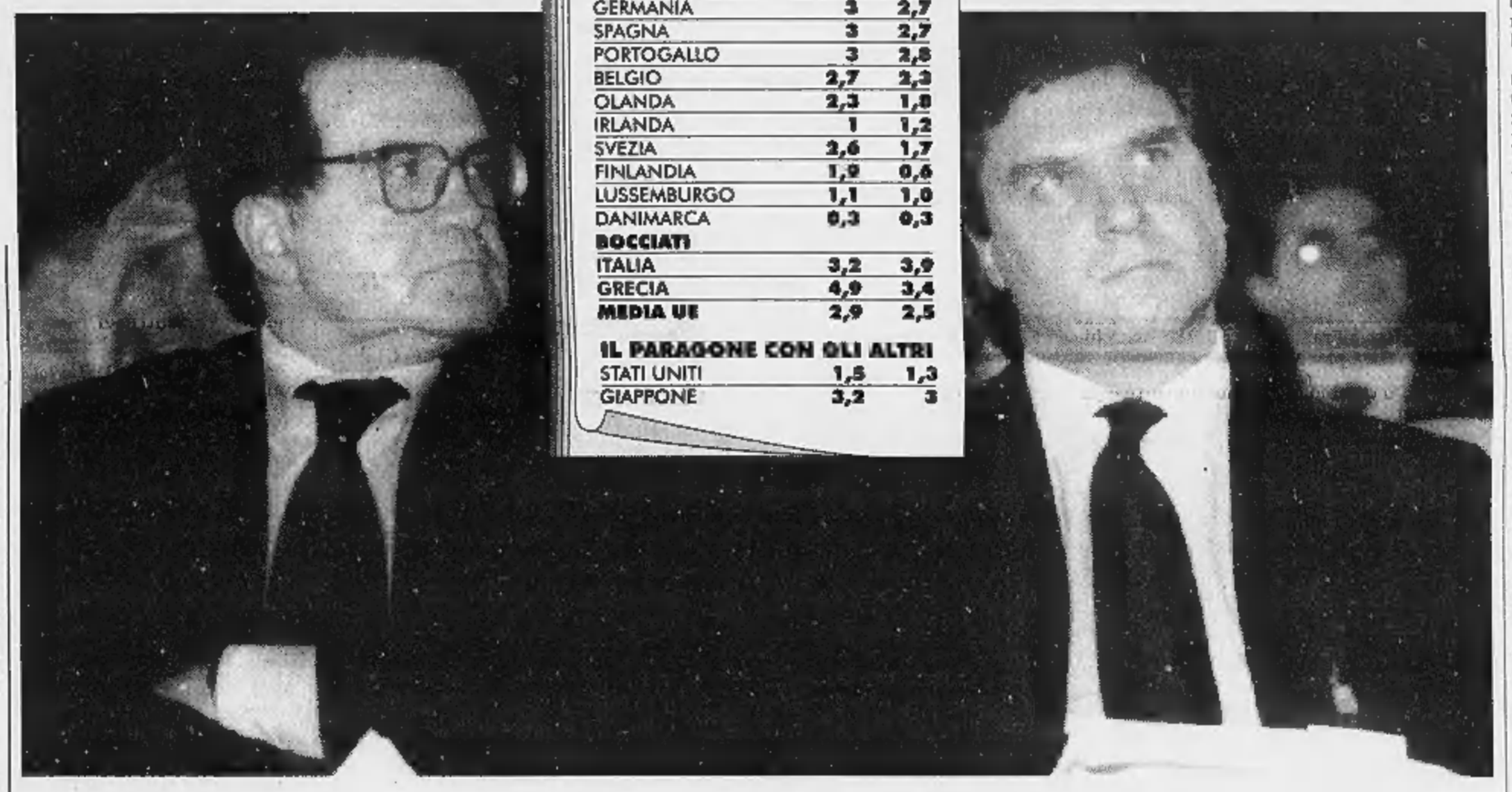
«Nessun Paese ha compiuto il nostro grandioso salto in avanti passando dal 6,7 al 3,2 per cento nel rapporto debito-Pil»

«Questa previsione della Commissione non pregiudica niente. L'Italia entrerà nel primo gruppo della moneta unica»

**PROMOSSI E BOCCIATI IN EUROPA**
(IN PERCENTUALE SUL PIL)

| | 1997 | 1998 |
|---|---|---|
| **PROMOSSI** | | |
| GRAN BRETAGNA | 2,9 | 1,4 |
| AUSTRIA | 3 | 2,9 |
| FRANCIA | 3 | 3 |
| GERMANIA | 3 | 2,7 |
| SPAGNA | 3 | 2,7 |
| PORTOGALLO | 3 | 2,8 |
| BELGIO | 2,7 | 2,3 |
| OLANDA | 2,3 | 1,8 |
| IRLANDA | 1 | 1,2 |
| SVEZIA | 2,6 | 1,7 |
| FINLANDIA | 1,9 | 0,6 |
| LUSSEMBURGO | 1,1 | 1,0 |
| DANIMARCA | 0,3 | 0,3 |
| **BOCCIATI** | | |
| ITALIA | 3,2 | 3,9 |
| GRECIA | 4,9 | 3,4 |
| **MEDIA UE** | 2,9 | 2,5 |
| **IL PARAGONE CON GLI ALTRI** | | |
| STATI UNITI | 1,5 | 1,3 |
| GIAPPONE | 3,2 | 3 |

Qui sotto Romano Prodi con Fossa. A sinistra il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti



INTERVISTA

**IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA**

# «Adesso serve una manovrina-ter»

## *Fossa: se ci avessero ascoltati non saremmo fuori*

**ROMA**

«CHE figura, che figura...». Giorgio Fossa scorre il rapporto della Commissione europea che gli uffici di Bruxelles gli hanno appena recapitato scuotendo la testa. Poi il presidente della Confindustria, tormentando un tagliacarte d'argento nel suo ufficio di viale dell'Astronomia, si fa pensoso ed aggiunge: «Capisco Prodi, che si arrabbia perché Bruxelles ha dato credito alle cifre di Germania e Francia e non alle nostre. Se fossimo stati indicati come *outs* insieme a qualche altro grande Stato dell'Unione la cosa sarebbe stata diversa, ma mi rendo conto che questo "verdetto" che taglia fuori da Maastricht solo Italia e Grecia ferisce l'orgoglio nazionale».

**Dottor Fossa, dopo averlo «bastonato» in tutti i modi, adesso la Confindustria mostra comprensione per il governo?**

«Macché bastonato! Noi invochiamo da mesi una politica economica che, se il governo avesse adottato, oggi ci avrebbe evitato questo severo verdetto di Bruxelles. Per questo dico: capisco che il governo si arrabbi, ma ora non mi si venga a dire "non ce lo aspettavamo"».

**Perché, lei se lo aspettava?**

«Via, che la Commissione non apprezzasse le manovre fatte a suon di *una tantum* lo sapevamo tutti».

**Paghiamo gli errori compiuti con l'ultima manovrina?**

«Oggi paghiamo prima di tutto gli errori del nostro passato, che spingono la Commissione ad attribuire all'Italia una credibilità inferiore a quella degli altri Paesi europei, ma poi prendiamone atto: paghiamo anche gli errori più recenti, cioè la mancanza nelle ultime 4 manovre di misure strutturali sulla spesa. Mi creda, se la manovra di Pasqua fosse stata impostata sui tagli veri piuttosto, che sulle *una tantum* o sugli anticipi, oggi non staremmo qui a piangere su quel 3,2% di deficit che ci è stato attribuito nel '97».

**Ma secondo lei la Commissione ci ha già bocciato o no?**

«Non la metterei in termini di bocciatura. Certo, non è un dato positivo, né mi rassicura la "postilla" aggiunta all'ultimo momento dai commissari...».

**Cioè quel 3% che raggiungeremmo a fine anno solo «se» la manovrina desse il gettito previsto e «se» realizzassimo altre misure correttive?**

«Sì, e mi preoccupa anche il 3,9% assegnatoci nel '98: vuol dire che - come ripetiamo da mesi - con le misure estemporanee possiamo pure sfiorare per un attimo il 3%, ma non siamo in grado di mantenerlo nel medio periodo, di rendere duraturo il rientro del deficit».

**Nemmeno la versione più edulcorata del documento di Bruxelles la convince?**

«E' solo un accomodamento dell'ultima ora: è la prova che molti, qui in Italia, confidano troppo nel fatto che un 3,4 o 3,5% di rapporto deficit/Pil possa alla fine essere letto a Bruxelles come un 3%, magari grazie alla trattativa politica».

**Con chi ce l'ha? Con Ciampi, che ha sempre detto che non saranno i decimali a escluderci da Maastricht?**

«Sì, il ministro del Tesoro mi pare un po' troppo ottimista».

**Insomma, oltre a Prodi e a D'Alema la Confindustria è delusa anche da Ciampi...**

«Un momento, ma non esageriamo con l'autoflagellazione. Da Bruxelles abbiamo incassato un verdetto severo, ma anche se finora sono stati commessi molti errori nulla è ancora perduto. I fatti di oggi possono essere quindi un utile stimolo per il Paese. A noi imprenditori, abituati alla guerra quotidiana per conquistare spazi sui mercati, non spaventa questa battaglia per Maastricht».

**Secondo la Commissione europea, c'è ancora un possibile buco nel bilancio '97, e poi un nodo strutturale da sciogliere sui conti del '98. Rispetto a questi due problemi, che vuol dire "avanti tutta"?**

«Due cose. La prima: nell'esercizio in corso può darsi che serva un altro aggiustamento nei conti, per recuperare quello 0,2% che ci separa dal 3% di deficit sul Pil».

**Mi faccia capire: lei chiede una manovra-ter?**

«Non chiedo niente, ma non posso escluderne la necessità».

**Resta il secondo problema, la «sostenibilità» del risanamento negli anni. Cosa «avanti tutta» come lo traduce?**

«Lo traduco con un invito al governo a trovare il coraggio che non ha dimostrato e impostare subito una seria riforma del *Welfare*».

**Se ne parla da mesi...**

«Bravo, se ne parla. Ora è il momento di agire, senza sottostare più ai ricatti di Bertinotti. Deve essere chiaro il merito, cioè che si riforma il *Welfare* e che la spesa va ridotta, senza puntare ad un modello da *Far East* ma cancellando tutte le anomalie del *Welfare* all'italiana, dalle pensioni d'anzianità agli esuberi che si traducono in assistenza. E poi deve essere chiaro il metodo. Il confronto con le parti sociali deve partire solo se prima la maggioranza ha chiarito con Rifondazione le linee di intervento. Se l'intesa con Bertinotti fosse impossibile, il governo dovrebbe procedere comunque, andandosi a cercare i voti dell'opposizione».

**Ci risiamo, Confindustria vuole il «ribaltone»...**

«Guardi qua, oggi in un'intervista il ministro dell'Industria Bersani, che stimo e che milita nel pds, ha detto che sul tema delle pensioni è ora di cercare accordi con l'opposizione. E alla domanda se questo voglia dire sì a "larghe intese sul *Welfare*" ha risposto che se c'è un tema sul quale è legittima una corresponsabilità politica, quello è proprio il *Welfare*. Bene, io la penso come Bersani».

«E' un verdetto severo Il ministro del Tesoro Ciampi mi pare un po' troppo ottimista»

**Alla Consulta del 10 aprile avete affossato il centrosinistra, Tronchetti Provera ha invocato il «D'Alema premier», lei ha invitato il governo a mettere la fiducia sul pacchetto Treu. Se non siete un partito, fate di tutto per dimostrare il contrario...**

«Ma basta con questa storia del partito degli industriali, non esiste! Dalla Consulta non è uscito il muro contro muro, ma la critica a una politica economica che penalizza le imprese, nuoce al Paese e non consente di entrare in Europa».

**Sarà, ma poi la sortita di Tronchetti su D'Alema...**

«E' stata una provocazione: per sollecitare il leader del pds a dettare la linea di governo e a non lasciarlo fare a Bertinotti».

**Ma il presidente della Pirelli si è spinto un po' più in là.**

«Se vuole farmi dire a tutti i costi che Tronchetti ha sbagliato perde tempo. Io lo ripeto: non spetta alla Confindustria indicare il premier, ma non ci si tolga il diritto di pungolare il leader del pds a fare più il "D'Alema da congresso", riformista, che non il "D'Alema di lotta". Deve scegliere, perché la linea di mezzo sarà comoda per lui, ma non aiuta la modernizzazione del Paese».

**Ma che l'altro ieri lei abbia indicato al governo dove mettere la fiducia è un'invasione di campo o no?**

«No che non lo è! Otto mesi fa, con i sindacati, le altre forze imprenditoriali e il governo, abbiamo sottoscritto un patto sul lavoro, parte del quale è confluito nel pacchetto Treu poi snaturato al Senato grazie soprattutto a Rifondazione. Se le norme sul lavoro interinale così come modificate entrassero in vigore da domani perderemmo 200 mila posti solo in Lombardia. Allora: abbiamo firmato un patto per il lavoro o per la disoccupazione? Dobbiamo creare ricchezza o spartirci briciole di povertà, come vuole Bertinotti? Per questo ho proposto al governo di tornare alla versione originaria del testo e porre la fiducia. Le pare uno scandalo?».

**No, ma se fosse almeno un'offesa al Parlamento?**

«Ma io lo rispetto, il Parlamento! Semmai è il Parlamento che non rispetta il governo, visto che gli stravolge le leggi».

**Più che il Parlamento, Bertinotti; la vostra «bestia nera».**

«Lui è coerente, per carità. Il guaio è che lo ascoltano. Noi abbiamo capito subito che questo sarebbe stato il limite del governo dell'Ulivo».

**Con Rifondazione «in quota» possiamo riformare davvero le pensioni e rientrare in partita per Maastricht?**

«Rinunciare all'ingresso dall'inizio è una ipotesi che non voglio considerare. Poi, visto che altri Paesi, a prescindere dal verdetto di oggi, hanno difficoltà, può darsi che sconti nei criteri o rinvii delle scadenze saranno possibili, ma non può certo essere l'Italia a chiederli direttamente».

**Quanto a Rifondazione...**

«Non mi rassegno: il governo, se vuole, può risollevare le sorti del Paese in Europa. Ma servono una forte azione diplomatica e coraggio in politica interna».

**Costi quel che costi?**

«Costi quel che costi, comprese le maggioranze variabili sulle pensioni. Con la minaccia di un'ondata rialzista dagli Usa, non possiamo affidarci solo al calo dei tassi. Quello, per completare il risanamento, può bastare a un Paese normale. Ma D'Alema si rassegni, l'Italia non è ancora un Paese normale».

**Massimo Giannini**

Il Polo all'attacco: macché congiure contro l'Italia, con questa maggioranza non si va in Europa

# E Berlusconi rilancia le «larghe intese»

## *«L'Ulivo rinunci a Rifondazione»*

**ROMA.** Che il governo si dimetta. Anzi no, che si dia il via alle larghe intese. E' stato Berlusconi, al termine di una lunga serata in cui dall'opposizione piovevano richieste al governo «di andarsene a casa», per dirla con le parole di Fini, a riportare in vita il fantasma dell'inciucione. «Il Polo darà il suo contributo alla riforma dello Stato sociale a condizione che la maggioranza cambi, e l'Ulivo rinunci a Rifondazione». Saranno state le parole con cui ieri sera in televisione il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni rimproverava l'opposizione di «sparare sul governo anche quando c'è in gioco l'interesse nazionale» a provocare la presa di posizione del leader di Forza Italia?

Certo che Berlusconi si è reso conto in tutta evidenza dello scoglio che il governo ha adesso davanti: per portare l'Italia in Europa, Prodi deve far digerire a Rifondazione i tagli alle pensioni. «Occorrerà una Finanziaria da 50 mila miliardi... E' incomprensibile che Prodi faccia finta di non capire». Con Berlusconi, obiettivo le larghe intese, si sono schierati Casini e Buttiglione: «Il nostro voto è ancora disponibile per l'Europa e le riforme». I vertici dei cdu, precedentemente, avevano già chiesto le dimissioni di Prodi, pena l'esclusione dell'Italia dall'Europa per colpa di Rifondazione.

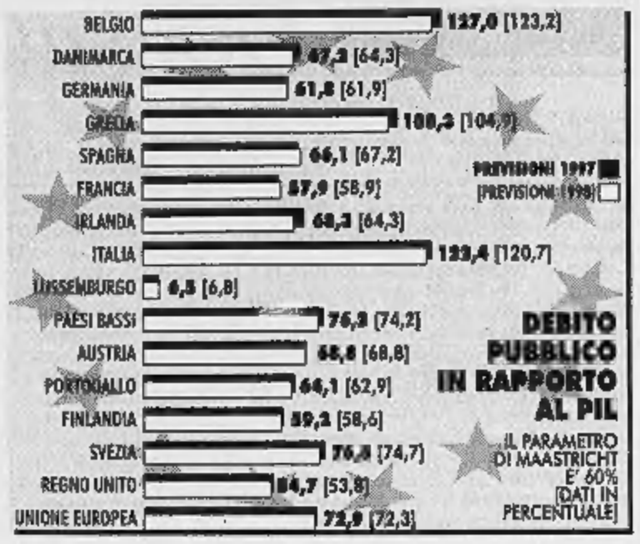
La dichiarazione di Berlusconi è arrivata al termine di una giornata durante la quale l'opposizione si è letteralmente scatenata. «E' necessario un governo di emergenza istituzionale», diceva La Loggia di Forza Italia, mentre Urbani vedeva «pesanti nuvoloni addensarsi sul nostro ingresso in Europa». E anche Pisanu sembrava più preoccupato della «condanna politica al governo italiano» che arrivava da Bruxelles che «dall'inutile manovra di primavera e dal controverso pacchetto Treu». E poi Taradash che chiedeva le dimissioni di Prodi ed elezioni subito, Biondi dello stesso parere, Formigoni che sosteneva «tanto la Lombardia in Europa c'è già». E poi, Colletti a sottolineare come, più dei conti economici, pesi «l'instabilità del governo», e Marzano, consigliere economico di Berlusconi, che coglieva l'occasione per impallinare l'eurotassa: «Le una tantum ci allontanano dall'Europa». Perché, certo, servono riforme strutturali.

Non sono convinte, le opposizioni, del «complotto» europeo contro l'Italia, e non accettano discussioni sul metodo con cui Bruxelles ha approntato quel famoso 3,2 per cento. «Le congiure sono in genere dei trucchi inventati da governi privi di legittimazione per giustificare i propri fallimenti», ha detto - chiedendo che «si cambi maggioranza, altrimenti in Europa non ci si va» - Antonio Martino, uno dei fondatori, con Margaret Thatcher, del club degli antieuropeisti.

E mentre il Polo va all'attacco, la Lega coglie il destro per chiedere la restituzione dell'Eurotassa. Il governo ha fallito, l'Italia è fuori dall'Europa, *Ergo*, dice il senatore Comino, che il governo «restituisca ai cittadini l'acconto versato per la tassa sull'Europa, che non ha più ragione di esistere». **[ant. ram.]**

Marzano, economista di Forza Italia: ecco dove ci portano le «una tantum»

E la Lega propone: «Restituiteci l'Eurotassa, tanto non serve più»




IL CASO

### LA GUERRA DELLE PAGELLE

**WASHINGTON** NEL gioco snervante delle pagelle, quella presentata ufficialmente ieri dal Fondo monetario nel suo *World Economic Outlook* è più generosa verso l'Italia di quanto non lo sia quella della Commissione.

La previsione per il disavanzo italiano del 1997 è identica: 3,3%, cioè 0,3% al di sopra della soglia d'entrata nella moneta unica. Ma è diversa la previsione per il disavanzo di Francia e Germania: per l'Fmi sarà in ambedue i casi del 3,3%, anziché del 3,0% come dice la Commissione.

Secondo l'Fmi, dunque, Italia, Francia e Germania saranno a pari merito e tutte e tre fuori quota nel 1997. E questa previsione getta una luce quantomeno sospetta sul documento della Commissione, che invece promuove Francia e Germania per il rotto della cuffia.

Il presidente francese Chirac

# Il Fondo monetario «vendica» l'Italia

## *«Anche Francia e Germania non saranno in regola»*

Ma sarebbe errato concludere che il Fondo vede le prospettive dei tre Paesi allo stesso modo. Basta guardare alle previsioni per il 1998 per rendersi conto che l'Italia è ancora indietro nel processo di aggiustamento dei conti pubblici rispetto a Germania e Francia. «A politiche invariate - dice l'Fmi - il deficit italiano salirà al 4,1% nel 1998». Quello tedesco e quello francese dovrebbero invece scendere sotto quota 3%.

E questo rimane il messaggio centrale dell'Fmi all'Italia: non ha senso stringere la cinghia con misure eccezionali per raggiungere l'agognato 3% quest'anno, se poi il deficit è destinato a risalire l'anno prossimo e quello successivo. «Perché in assenza di interventi strutturali sui trasferimenti sociali - assicura il *World Economic Outlook* - l'ampio ricorso alle una tantum porterà ad una nuova impennata dei deficit».

L'Fmi prende atto che il governo ha annunciato un ampio riesame» del sistema delle pensioni e del *welfare*. E che questo riesame potrebbe portare ad una riduzione duratura del deficit. Ma aspetta decisioni concrete prima di correggere al ribasso le sue stime.

Un altro handicap che gioca a sfavore dell'Italia rispetto a Francia e Germania, è la scarsa crescita economica. E su questo fronte l'Fmi è più pessimista della Commissione europea. L'economia italiana - dice il documento - sarà ancora una volta il fanalino di coda sia della Ue che del G7, con una crescita del pil di appena l'1% nel 1997 (a settembre l'Fmi prevedeva un 2,2%). Germania e Francia registreranno invece tassi di crescita più vivaci, rispettivamente del 2,4 e 2,3%.

Al di là delle previsioni, il documento dell'Fmi esprime un forte incoraggiamento a non rallentare la marcia verso l'Euro nonostante gli ostacoli e le difficoltà: «E' assolutamente indispensabile superare questo periodo (di aggiustamento) e portare a termine il progetto di integrazione monetaria nei tempi prestabiliti».

Per rimanere alla metafora delle pagelle, il voto più alto assegnato dall'Fmi è per gli Stati Uniti, la cui economia crescerà del 3% nel 1997, mezzo punto percentuale in più rispetto all'ultima previsione. Ma proprio la robustezza di questa espansione porterà quasi certamente ad un'ulteriore stretta creditizia per evitare una ripresa dell'inflazione: «La Federal Reserve ha alzato i tassi a fine marzo e un'altra piccola correzione potrebbe rendersi necessaria tra breve».

**Andrea di Robilant**

Così piccolo, che vedrete tutto in un'altra prospettiva.

Dimenticate i vecchi cellulari. GF788 Ericsson è così piccolo che potete nasconderlo in una mano. La sua qualità del suono vi farà pensare all'alta fedeltà.
Per l'eccezionale durata della batteria potete definirlo tranquillamente un telefono a lunga conversazione. È facile da usare anche se ricchissimo di funzioni.
Potete sceglierlo in quattro colori esclusivi.
GF788: vedrete il telefono cellulare in un'altra prospettiva.

167-863013

ERICSSON

Il Capo dello Stato da Kohl: «La moneta non è l'Europa». Dini: i parametri saranno rispettati

# Scalfaro: no all'Europa dei ragionieri

## *Per il presidente la valutazione deve essere politica*

**BONN**
DAL NOSTRO INVIATO

Ribelliamoci a chi guarda all'Europa con l'occhio miope del contabile: i ragionieri facciano i loro conti ma, poi, tornino a consultare i calcolatori in grado di sfornare soltanto aridi numeri. Le mezzemaniche non sono capaci di grandi sogni. E Maastricht è, appunto, uno di questi sogni impossibili per quanti sanno volare esclusivamente all'altezza di un'aritmetica che non ammette opinioni. Le opinioni sono sostanziali perché innervano la politica. E la politica è l'unica arte che può riunire pragmatismo di cifre e fantasia d'ingegno. Quasi incendiario, Oscar Luigi Scalfaro. Nel giorno in cui Bruxelles prevede orizzonti bui per l'ingresso dell'Italia nel club della moneta unica, invita alla «ribellione», respingendo qualsiasi giudizio «che abbia soltanto una valenza economica»: 3,2%, 3,3%, si può ridurre tutto ad un gioco di decimali? Può, forse, il domani di un Paese come il nostro galleggiare su briciole di percentuali? Il Presidente guarda con diffidenza ad un mondo economico che, secondo lui, ha difficoltà a comprendere.

Ultima giornata dell'intensa visita in Germania per il Capo dello Stato: momento di bilanci all'aeroporto di Colonia, prima di tornare a Roma in compagnia del ministro degli Esteri Dini che lo ha raggiunto l'altro ieri. Scalfaro ha incontrato da poco il Cancelliere Kohl che ha liquidato con rassicurante noncuranza «questa valutazione di natura tecnica, tradizionale». Di più: «Ha dato molta importanza alla volontà politica del nostro Paese di proseguire con ottimismo nella sua strada assicurando che l'Europa non può essere solo mercato».

Il presidente della Repubblica Scalfaro con il Cancelliere Kohl

Il Presidente, in un botta e risposta con i giornalisti, ripercorre il colloquio con il Primo Ministro. Ostenta voglia di sorprendersi, il Capo dello Stato: «Ci si deve ribellare ad un giudizio ragionieristico che non ha senso. Tutto ciò può essere una pagina, una colonna del bilancio, non il bilancio stesso». E incalza: «Certo, le cifre sono importanti: se così non fosse il governo non avrebbe varato una Finanziaria molto pesante, né altre operazioni che hanno sollevato contrasti anche nella maggioranza. E non avrebbe detto, come ha invece affermato in questi giorni, che occorrono passi sostanziali e non delle "una tantum". Ma, ripeto, la considerazione globale dev'essere assolutamente politica».

Gli interrogativi sono cospicui: si vuol forse intendere che, se saremo bocciati ai numeri, la solidarietà dei partners europei potrà salvarci? Ma non è, questa, la nobile traduzione del «finire tutto a tarallucci e vino» di popolaresca memoria? Senza contare che bisognerà, poi, vedere quali governi vorrebbero o potrebbero davvero darci un aiuto se fossimo al fondo del burrone.

Lamberto Dini frena, prontamente, ogni possibile deriva di questa auspicata prevalenza della politica: «Non vorrei che qualcuno pensasse che si vogliano snaturare i parametri di Maastricht. Anzi, ci deve essere un sostanziale rispetto per quelle norme. Nessuno chiede flessibilità nell'interpretazione».

Non dice, come ha spiegato invece in mattinata, che, per risalire la china di percentuali ostili, l'esecutivo varerà alcune misure permanenti, «comprese quelle che riguardano lo Stato sociale». Chiarisce, però, che il rispetto del Trattato contempla il parere vincolante di una supercommissione composta dai Capi di Stato e di governo europei nella primavera '98: «Sarà su quelle basi che si deciderà l'inizio dell'Unione monetaria». La parola d'ordine, oggi, è annacquare, mettendo in vetrina anche un Kohl in vena di poesia: «Muoviamoci come le stagioni - è il suo suggerimento -. Siamo in primavera, verrà anche la primavera dell'Europa». Ma non basta: dopo il Cancelliere e Scalfaro anche Dini si affretta a minimizzare le previsioni nefaste: «Nulla di particolarmente straordinario. Sono stati quantificati gli elementi di non continuità nella nostra manovra correttiva, quelle che noi chiamiamo una tantum. E le hanno stimate, se non si corregge questo processo tendenziale, nello 0,9% del Pil all'anno». Il che significa: per arrivare al fatidico 3% nel '98 bisognerà trasformare in permanenti queste operazioni. Un nuovo, pesante salasso? Dini giura che «la manovrina attuale è ben più pesante».

Ma l'attuale maggioranza è in grado di superare tutti questi scogli? Presidente - è la domanda - le sue affermazioni sulla necessità di affrontare «oggi stesso» la riforma dello Stato sociale sono state interpretate come se lei volesse quasi farsi garante di nuovi equilibri politici...

Scalfaro mostra sorpresa: «Quando avrei detto questa frase di "iniziare oggi stesso"? Il primo giorno di visita in Germania? No, allora ho solo raccontato quali erano stati i temi discussi con Herzog. Quanto a garantire nuovi equilibri, non me lo sogno neppure». Dica lei, ministro, questo governo sarà capace di impostare certi lavori? Dini che, poche ore prima, aveva risposto alla domanda con un minaccioso «su questo ci misureremo a Roma», tace. Lo soccorre il Capo dello Stato: «Non bisogna chiedere mai ai politici di fare i profeti».

**Renato Rizzo**

**LA CATEGORIA**

### *«Potremmo offenderci...»*

**ROMA.** «Beh, non è che ci faccia proprio piacere se qualcuno usa il termine ragioniere in modo un po' sprezzante, anche perché noi siamo orgogliosi di appartenere a una categoria che già a metà del 1500 Benedetto Varchi definiva "d'uno il quale sia buono abbachista, cioè sappia far bene di conto". Ma io sono d'accordo con Prodi e Scalfaro. Anch'io mi ribello da buon italiano: meritiamo maggior fiducia e considerazione dai partner europei», dice Walter Cavrenghi, presidente del sindacato dei Ragionieri di Torino. L'Italia e il tormentone del rapporto della Commissione europea sull'Ume che boccia ancora una volta il nostro Paese. Il Presidente Scalfaro si arrabbia: «Il mondo politico deve ribellarsi a una valutazione ragionieristica». Stupito anche Prodi: «Ci si sta allontanando dalla lettera di Maastricht per andare verso un'interpretazione restrittiva e ragionieristica». Offendersi per l'uso del termine «ragionieristico» di Prodi e Scalfaro? Basta capirsi. «Hanno ragione - dice Cavrenghi -. Il ragioniere è tenuto a dare una lettura scrupolosa dei dati di bilancio senza interpretazioni, ma è chiaro che la Commissione europea non può limitarsi a quella». Come dire, orgoglioso di essere ragioniere e italiano. **[st. c.]**

IL RITORNO

**L'EX MINISTRO IN TRASFERTA**

Ha tenuto una lezione a Torino e ha debuttato in procura nel nuovo ruolo di avvocato. Poi è andato a tifare per la Juventus

A sinistra, un momento della lezione tenuta al Cepu di Torino dall'ex ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro
A destra, nella foto, il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

«Devo dire che anche le reazioni alle parole del procuratore capo sono state spropositate Lasciare il ministero é stata un'ingiustizia Me la sono presa molto»

# Di Pietro: «Borrelli ha esagerato»

## *L'ex pm esterna: Mani pulite? E' finita dopo di me*

**TORINO**

BORRELLI ha esagerato, come anche la reazione alle sue dichiarazioni è stata spropositata».

Antonio Di Pietro riappare ai cronisti a Torino. Non vuol parlare, ma finisce per dirne tante, di cose. Altre gliene attribuiscono. Riferiscono alcuni politici, dopo la colazione con lui, che l'ex magistrato avrebbe detto loro: «Mani pulite è finita nel 1994». L'anno in cui Di Pietro lasciò la toga.

Dopo mesi di silenzio, qualche battuta con i politici venuti a rendergli omaggio e una lunga conferenza sulla lotta alla criminalità economica consegnano alle cronache un anticipo delle memorie che l'uomo simbolo di Mani pulite sta scrivendo fra Curno e Montenero di Bisaccia. «Mi sono molto arrabbiato per aver dovuto smettere di fare il ministro. E' stata un'ingiustizia». Si ricorda come un «ministro strong». «Per la burocrazia ci voleva una cura da cavallo».

E al presidente della giunta regionale, Ghigo che lo elogia («Dopo di te, non si è fatto più niente»), risponde: «La verità è che questo governo non ha soldi».

Più tardi, nel corso della sua lezione al Centro europeo preparazione universitaria, di fronte a un pubblico in gran parte femminile, torna sulle sue recriminazioni: «Quando ricevetti il primo avviso di garanzia da Brescia, mia sorella mi disse: "Te lo sei voluto per avere fatto il tuo dovere"». La politica? «Chi ci pensa», scherza. E all'assessore regionale Giampiero Leo che insiste («Tornerà ad occuparsene?») Superdipietro regala un semiincoraggiante «Forse sì, forse no». Ma avverte chi parla in suo nome: «Di alcuni, come Mirko Tremaglia, sono amico, ma non sono sempre d'accordo con loro». Chiude l'argomento con uno scoppiettante «per ora sono un nullafacente».

C'è tutto il Di Pietro travolgente in questa sua giornata torinese: una visita in procura per debuttare nel nuovo ruolo di avvocato (cerca e non trova la stanza di un magistrato per informarsi di una querela presentata da lui); la serata allo stadio, a tifare Juventus, un po' appartato nella zona vip. «E' un simpatizzante, non un vero appassionato», si preoccupa di spiegare il fido Giampaolo Fortieri. Ma, nel primo pomeriggio, al quartier generale bianconero di piazza Crimea c'è lo stato maggiore del club a ricevere Di Pietro. E lui si cala nel ruolo del fan: «Sono venuto a portare fortuna alla Juve». Sorrisoni, gran cordialità. Un anticipo del bagno di popolarità che lo attende al Delle Alpi, quando si affaccia in tribuna vip.

Nei saloni del Cepu, che ospitarono gli antichi splendori del Torino Calcio, aveva messo in chiaro il suo pensiero. Anche sulla giustizia. «L'unico mezzo per restituire trasparenza al sistema economico, piaccia o non piaccia, è l'azione legale». Un passo indietro: «La mia analisi è quella di un capitalismo senza democrazia». Uno avanti: «Non si può pensare di abbassare la guardia rispetto ai reati come il falso in bilancio. Almeno sino a quando non si sarà affrontato sul piano internazionale il problema dei paradisi fiscali. Oggi la comunità internazionale si adagia su questa soluzione: legislazione trasparente per ogni Paese dal sistema economico e politico avanzato, ma fuori dai confini, sparsi nel mondo, una decina di staterelli in cui si può fare di tutto e che io vedo come valvola di sfogo per la mancanza di trasparenza sostanziale dell'economia». Extra: «Avevo trovato gran collaborazione in un collega svizzero e in uno lussemburghese. Ci scambiavamo rogatorie e informazioni importanti. Guarda caso, nello stesso periodo, siamo stati incriminati tutti. E ora facciamo tutti i professori». Postilla: «L'Italia è diventata sinonimo di Tangentopoli solo perché Mani pulite ha fatto emergere la corruzione che altrove c'è, ma non appare».

Ma, fra l'una e l'altra affermazione, Di Pietro risistema la proposta di Cernobbio: «L'imprenditore che, a monte della corruzione politica, si è preoccupato di creare fondi neri mi ricorda il violentato che è andato a cercarsi lo stupratore. Quell'imprenditore deve dimostrare che era obbligato a pagare. Io dico: si deve andare a vedere azienda per azienda. Nelle mie inchieste mi sono imbattuto in una che aveva rapporti quasi di monopolio con un settore della pubblica amministrazione, ed era una società con appena dodici dipendenti, di cui uno solo specializzato: un geometra». Ci si aspetta il proverbiale «che ci azzecco», ma arriva la considerazione più seria, da politico che sta dietro l'angolo: «Bisogna prendere atto che si era creato un meccanismo automatico, per cui nel '92 conviai la definizione di dazione ambientale. Va trovata una soluzione normativa».

Il Di Pietro che tende la mano è anche quello che va giù duro subito dopo: «Non mi si venga a dire che che l'azienda ha il diritto di ottimizzare le risorse. D'accordo, anzi aggiungo: l'azienda ha il dovere. Altro, però, è frodare la collettività, a danno di quei fessi che rispettano le regole». Messaggio più che comprensibile: «Nessuno mi tiri per la giacca. Io vado avanti per la mia strada». Tanto per cambiare, stigmatizza alcuni politici: «Hanno riferito solo la prima parte della mia frase su Borrelli. Quando parliamo di Mani pulite non facciamolo solo per criticare il pool, ma anche per lodarlo». La frecciata più dura è per i «dipietrini». Quelli che lo imitano. «Ma senza lavorare giorno e notte. Il problema della magistratura non è la politicizzazione, ma la professionalità».

Alla fine, di un solo argomento Di Pietro non ha voluto parlare: il suicidio dell'imprenditore che non voleva più pagare tangenti. Il silenzio dell'«esternatore per una giornata» è stato consegnato a un telegramma di cordoglio alla famiglia.

**Alberto Gaino**

Boato ha riscritto la bozza, polemica sui pm. Berlusconi: «Spero non salti tutto»

# Bicamerale, è il turno della Consulta

## *Due le novità: aumento dei giudici e ricorsi diretti*

**ROMA.** Bicamerale al lavoro, oggi tocca alla Corte Costituzionale. Il relatore Marco Boato questa volta affronta il problema della giustizia partendo dall'alto. E dunque ecco le ipotesi avanzate da Boato: ampliamento della Corte, allungamento del mandato, presidenze più solide, ricorso diretto da parte dei cittadini, elezione parlamentare e regionale, impugnazione da parte della minoranza parlamentare, sospendere l'efficacia delle sentenze qualora ne consegua una spesa ingente a carico dello Stato.

Proprio quest'ultima soluzione, cautamente avanzata da Boato con espresso riferimento a una recente sentenza sull'Inps che aprì una voragine nei conti pubblici, probabilmente farà discutere. «Si può prevedere la possibilità di sospendere per un certo periodo l'efficacia della pronuncia e, se necessario, per evitare che nel frattempo si produca una "corsa" all'applicazione della legge già dichiarata incostituzionale, anche delle disposizioni viziate da incostituzionalità». Il tutto, aggiunge Boato, potrebbe collegarsi a un obbligo per il Parlamento di legiferare e disporre la copertura delle nuove spese.

Intanto non cessano le polemiche sulla riforma dei poteri del pubblico ministero. Berlusconi esclama: «Spero che non salti tutto». Pietro Folena (pds) se la prende con il «passo indietro» di Forza Italia. Nel Polo litigano Tiziana Maiolo (Forza Italia) e Giulio Maceratini (An), mentre Giuliano Urbani (Forza Italia» vede avvicinarsi «nuvoloni neri». E si discute anche sulla legge elettorale. A quanto si è capito, D'Alema boccia la «bozza Barbera». Walter Veltroni, invece, l'accetta con entusiasmo. «L'ipotesi - dice il vicepresidente del Consiglio - che circola attualmente non è ispirata al modello francese, permette di passare al ballottaggio a tutte le liste che superano il 6% e ci fa tornare alla stagione della negoziazione». **[fra. gri.]**

Venezia, indaga il giudice Mastelloni

# Argo 16, la magistratura sequestra nuove carte dagli archivi del Viminale

**ROMA.** Nuovi sequestri di carte negli archivi della polizia di prevenzione, al Viminale, dietro iniziativa del giudice istruttore di Venezia Carlo Mastelloni che indaga su Argo16 (l'aereo dei servizi segreti precipitato nel '73). Il materiale consiste in diversi volumi contenenti indicazioni sulle «fonti informative dell'ufficio affari riservati e delle strutture che ne hanno poi assunto i compiti». La notizia, riportata ieri dal *Manifesto*, è stata confermata in ambienti ministeriali e investigativi. Nel corso dell'ultimo anno, sono molte le carte sequestrate negli archivi del Viminale per iniziativa delle magistrature di Milano e Roma. «No comment» da parte del Viminale alla notizia del sequestro dei registri con i nomi di 250 fonti confidenziali custoditi nella cassaforte della direzione generale della polizia di prevenzione. Il sequestro riguarda 15 volumi nei quali sono contenuti nomi di informatori, dal '49 all'87. [Ansa]

IL CASO

**IL RISVEGLIO DEL GAROFANO**

## Liste unitarie con De Michelis regista, Craxi era contrario

# «Con il 3% rinasce il psi»

*Boselli: «Siamo tornati a fare comizi»*
*Per Intini una «Rifondazione socialista»*

ROMA

COME se la macchina del tempo si fosse fermata, Paris *il rosicio* ha già ricostituito la sua «corrente», perché «a Roma comando io». *Enrichetto il baro*, dietro le quinte, ha già ricominciato a disegnare scenari. E *Ugo Palmiro* sta solcando lo Stivale come non faceva neanche ai tempi di Bettino-*Cinghialone*. Paris dell'Unto, Enrico Manca e Ugo Intini: ecco tre dei tanti personaggi che sembravano cancellati dall'infarto che ha ucciso il psi. E invece i socialisti sono tornati: lo spezzone «ulivista» del Si di Boselli e quello craxiano (e antipds) del Garofano di Intini sono riusciti a sanare in pochi giorni profonde differenze e odii reciproci, presentando liste unitarie in quasi tutti i Comuni nei quali si vota domenica. E per farsi coraggio hanno appeso sui muri di mezza Italia un manifesto da film western: «Socialisti, su la testa».

Eppure, c'è una sorpresa ancora più sorprendente del ritorno socialista: tutti i sondaggi realizzati prima del black-out imposto dalla legge, accreditavano l'operazione-nostalgia di un discreto successo. Certo, piccoli numeri ma inimmaginabili dopo la bomba atomica che tra il 1992 e il 1994 aveva cancellato ogni traccia socialista. «Se in centri come Ancona, Trieste, Siena e Catanzaro saremo, come pare, attorno al 5 per cento - dice Enrico Boselli, segretario del Si - e in città per noi molto difficili come Torino e Milano ci attesteremo tra il 2 e il 3,5 per cento, a quel punto in Italia accadrà una cosa molto semplice: si riaprirà una questione socialista, con buona pace di D'Alema e della Cosa-2».

Umiliati, offesi e derisi per anni, ora i «socialisti uniti» corrono già con la fantasia, immaginano nientedimenoche di dare una lezione a D'Alema. Fantasie di chi è restato a lungo nell'ombra, ma certo se lunedì prossimo i risultati delle amministrative dovessero confermare la tendenza delineata dai sondaggi, a quel punto anche a Botteghe Oscure dovrebbero rifare un po' di conti: anche perché il trend suggerito dagli ultimi sondaggi quotava i socialisti poco al di sotto del ppi e spesso sopra Rinnovamento Italiano, il partito di colui che è considerato da D'Alema l'alleato più fedele: Lamberto Dini.

Non è stato semplice rimettere assieme due delle quattro fazioni della litigiosissima diaspora socialista. Enrico Boselli - prudentissimo segretario del Si - ha dovuto vincere le perplessità di Ottaviano Del Turco e di quasi metà del suo partitino, restio a rompere con l'Ulivo e a rimettersi in casa quelli del Garofano, compagni come Enrico Manca, Fabrizio Cicchitto, Luca Josi. Ma le riserve più corpose all'operazione-socialisti uniti sono arrivate proprio dal Garofano. In particolare da Hammamet. A chi, come dell'Unto, va spesso al suo capezzale, Bettino Craxi ha ripetuto che «è sbagliato fare un'alleanza con il Si, che è alleato con il pds e sostiene il governo Prodi».

Ma il vecchio Bettino non conta più come una volta neanche in un partito di reduci come il Garofano e così il no di Craxi è stato controbilanciato dal lavorio di un personaggio che le cronache dei giornali davano come ormai disinteressato alla politica: Gianni De Michelis. E le prime tre settimane di campagna elettorale sembrano dare ragione a Boselli, Intini e De Michelis. «Sabato scorso - racconta Boselli - in una città per noi difficile come Milano siamo tornati a fare un comizio: non accadeva da 7 anni, in piazza San Carlo c'erano quasi mille persone e neanche un fischio, una battuta greve. Una cosa mi ha commosso: quando sono sceso dal palco mi è venuto incontro Carlo Fontana, sovrintendente della Scala. Non so come voterà, ma qualcosa sta cambiando». Ma basterà qualche buon sondaggio e i 6-700 socialisti di piazza San Carlo per far rinascere il psi? «Rispetto ai partiti finti come Forza Italia o come quello di Dini - racconta Ugo Intini - i socialisti possono contare in ogni realtà su un nucleo di militanti che non ha mollato, una rete che si è tramandata per generazioni e che non si può sfaldare in pochi anni». E così, se la mattina del 28 aprile il risveglio della realtà non sarà troppo brusco, le prossime tappe sono già segnate: «Sì, a quel punto Rifondazione socialista sarà una realtà - dice Intini - e potremo arrivare all'unità attraverso una Costituente».

**Fabio Martini**

Qui accanto Ugo Intini ed Enrico Boselli. Nella foto grande a destra l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis

AN

## *Libro bianco contro Prodi*

**ROMA.** Presto un libro bianco sugli 88 errori di Prodi. «Anche se dovremmo chiamarlo "libretto rosso" in omaggio a Bertinotti...». Ironizza, Adolfo Urso, nell'annunciare che An sta raccogliendo «le prove del grande fallimento», che presenterà il 17 maggio, anniversario della nomina del governo dell'Ulivo, «giorno infausto per l'economia italiana». L'esecutivo, sottolinea Urso, «ha preferito falsare con operazioni di maquillage il parametro tra deficit e pil sperando nel "tre politico", ma i commissari europei hanno scoperto l'artifizio contabile: ora saremo costretti a pagare un costo altissimo per recuperare il tempo perduto». E ancora: «Speriamo che per il 17 maggio Prodi abbia già rassegnato le dimissioni. Aveva promesso che l'avrebbe fatto se non avessimo centrato l'obiettivo europeo, non ha mantenuto nessuno degli impegni che aveva preso in campagna elettorale e persino nel discorso programmatico». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

## LA POLITICA CONTA PIU' DEI NUMERI

la questione è dunque eminentemente politica: politica nel senso che l'Italia nella moneta unica è un coinquilino sgradito a molti futuri condomini; politica, inoltre, nel senso che la stessa Italia ha fatto loro il piacere di svilire i pur rilevantissimi risultati che ha raggiunto; politica, infine, perché destinata ad avere ripercussioni interne non irrilevanti.

Che l'Italia susciti diffidenza qua e là per il mondo, e più in particolare nei Paesi europei che le sono più vicini, è cosa ben nota. Suscita diffidenza per un passato di disordine finanziario e di indeterminazione politica che le pur recenti virtù non sono ancora valse a far dimenticare. In parte questa situazione si spiega col fatto che scrollarsi di dosso una non buona reputazione richiede un tempo ben maggiore del quattro o cinque anni trascorsi da quando la testa è stata rimessa a posto. Ma in parte si spiega anche con le continue tensioni polemiche che travagliano la vita interna del Paese. Dovunque vi sono interessi in conflitto e, quindi, contrasti sulle politiche seguite e da seguire. Ma da noi questi contrasti assumono pressoché quotidianamente forme pubblicistiche grossolane ed eclatanti che trasformano ogni confronto in rissa travolgendo tutto, anche quei valori e quegli obiettivi che pure tutti affermano di condividere. La partecipazione alla moneta unica è uno di questi; un conto è una critica pacata e ragionata sulla congruità delle politiche realizzate per raggiungere l'obiettivo; ben altro conto è sostenere - per altro contro l'evidenza di molti fatti - che tutto quanto è stato fatto è finto, contingente, comunque sbagliato.

Anche il governo, però, non è esente da responsabilità. Né in casa, né fuori ha mai dato una logica alla sua azione spiegando che l'aggiustamento strutturale della finanza pubblica verrà dall'abbattimento della spesa per interessi, che a questo abbattimento sarà affidata la sostenibilità di un disavanzo non superiore al 3% del Pil, che conseguentemente, a meno di non perseguire un doppio aggiustamento strutturale che rinvierebbe a chissà quando una ripresa della crescita economica, si trattava per due anni o tre di realizzare un aggiustamento-ponte, esattamente com'è stato per quel che riguarda manovre di cassa, una tantum, imposta rimborsabile. La spesa per interessi ha natura, economica e finanziaria, affatto diversa da tutte le altre spese, ma questa differenza il governo non ha mai fatto valere né sul piano tattico - il bilancio primario italiano è il più solido d'Europa - né su quello strategico - il disavanzo è prodotto più da condizioni del mercato, modificabili proprio con la partecipazione alla moneta unica, che non dalle politiche di bilancio seguite negli ultimi anni o che possono esserlo nei prossimi.

Infine Bertinotti, perché questo è il nome degli effetti politici che il documento della Commissione determinerà all'interno. Quali che siano le loro intime motivazioni, infatti, i giudizi espressi sull'Italia, e le incertezze che questi continueranno ad alimentare, spingono decisamente verso soluzioni che possano affrancare il governo dall'apporto determinante di Rifondazione comunista. Con un unico e scontato obiettivo: la riforma previdenziale da realizzare dal prossimo anno, ma da definire quanto prima.

**Alfredo Recanatesi**

DALLA PRIMA PAGINA

## RINVIARE NON E' GOVERNARE

zionale.

Primo criterio. I partner dell'Unione sono pronti a chiudere un occhio sulla quantità di debito pubblico che i governi italiani hanno accumulato dal 1980 ad oggi, ma vogliono essere certi che Prodi e Ciampi abbiano preso i provvedimenti necessari a riassorbirlo in un tempo ragionevolmente breve. Vogliono essere certi in altre parole che la riduzione del deficit è «sostenibile», che non saremo nuovamente fra un paio d'anni un fattore d'instabilità e di dissesto. In caso contrario sarebbero costretti ad accollarsi il nostro debito pubblico e a pagarne le spese.

Che cosa ha fatto il governo Prodi per tranquillizzare i suoi partner? Che cosa ha fatto per meritare un giudizio diverso da quello di ieri? Poco o nulla. Abbiamo una legge finanziaria e una manovra di primavera che non modificano i fattori permanenti della spesa pubblica. Peggio. Abbiamo un governo che si dice convinto della necessità di riformare il sistema pensionistico, ma continua a rinviare l'appuntamento con i suoi problemi maggiori, come se la scadenza fosse soltanto italiana e non anche europea.

Il secondo criterio con cui l'Italia viene giudicata è politico-costituzionale. Non si inganni il Presidente della Repubblica: dietro la freddezza ragionieristica dei contabili di Bruxelles vi è una valutazione politica sulla credibilità della classe dirigente italiana. In Germania Kohl ha annunciato che si presenterà alle elezioni del 1998. Intende dire che conferma la sua linea politica europea, che non si sottrae alle sue responsabilità, che si sottopone al giudizio dei suoi elettori. In Francia Chirac scioglie l'Assemblea e sollecita il giudizio degli elettori. E' disposto a perdere una parte della sua maggioranza pur di avere un mandato europeo chiaro e forte. L'uno e l'altro danno all'Europa la più seria delle garanzie: se stessi. Così si comporta una classe politica che vuole dare ai propri concittadini e ai propri partner un segnale europeo. Quando è governato da uomini di questa tempra un Paese è credibile.

Che cosa ha fatto Prodi per meritare la stessa credibilità? Ha corteggiato e vezzeggiato Bertinotti, ha coltivato il rapporto con Rifondazione comunista, vale a dire con una forza politica che non crede all'Europa né tanto meno alla necessità di mettere l'Italia in sintonia con la politica economica e sociale dei suoi partner. Ha rifiutato le offerte dell'opposizione. Ha continuamente rinviato il chiarimento politico di cui il Paese ha bisogno. E' sorprendente che il giudizio, anche se ammantato di considerazioni tecniche, sia quello che abbiamo letto ieri nel documento di Bruxelles?

Questa è la seconda volta che Prodi riceve dall'estero una lezione europea. La prima gli fu data dal primo ministro spagnolo Aznar nel corso di un memorabile viaggio in Spagna nell'estate del 1996. La seconda è quella di ieri. Alla prima lezione reagì cambiando politica finanziaria. Non so, francamente, se possa reagire alla seconda o non debba passare la mano. Comunque vada questa maggioranza, così come si è andata configurando, non può portarci in Europa. Molti lo sapevano da un pezzo. Oggi dovrebbero saperlo anche il presidente del Consiglio e il Presidente della Repubblica.

**Sergio Romano**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1997

**Agù** Paola; **Allegretti** Alessio; **Aurigemma** Tobia; **Benedetti** Elisa; **Bertone** Luca; **Bettarelli** Martina; **Bottin** Cristian; **Brunero** Matteo; **Bruno** Giacomo; **Buonpane** Cristiano; **Capezzi** Manuel; **Carluccio** Marta; **Cestanza** Carlotta; **Cutrupi** Andrea; **Dabone** Gianluca Vincenzo; **Dealbera** Gianluca; **Fanciulli** Catherine; **Fenoglio** Martina; **Framarin** Ilaria; **Francone** Marco; **Ghigo** Marco; **Ghirelli** Elisa; **Loghero** Mattia; **Luciano** Edoardo Pietro; **Meraldi** Pietro; **Merasgon** Davide; **Menalo** Lara; **Micela** Ilenia; **Micela** Lorena; **Moccioia** Stefano; **Mohamad** Guye Dil Lamine; **Morando** Salvatore; **Napoli** Manuela; **Nazionl** Bellino Matteo; **Occhetti** Elisa; **Origlia** Federico; **Pantaleo** Massimiliano; **Procipuo** Simone; **Proietti** Daniele; **Richiardi** Elia; **Ricossa** Eleonora; **Rigat** Filippo; **Rivotti** Mania; **Sorcella** Andrea Giulia; **Scamaldo** Denise; **Scamaldo** Noemi; **Schiavon** Francesca; **Seminario** Francesco. **Tomasinelli** Alessandro; **Tonda** Veronica; **Tozzoli** Giulia; **Tricerri** Andrea; **Ughetti** Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1997

*Presso case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi:* **Val** Felice, di anni 88, Casa di Cura -San Paolo-, nato a Giaveno (TO.

*Ospedali:* **Cini** Rosa ved. **Melettini**, di anni 73, Ospedale Martini, nata a Vignole Borbera (AL); **Merlo** Michele, (giorni 1), Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Spedale** Carmela in **Tarantino**, a. 66, Molinette, n. a Noto (SR); **Mastrumauro** Paolo, a. 78, Gradenigo, n. a Corato (BA); **Milanesio** Lodovica ved. **Bogliani**, a. 97, Molinetta, n. a Narzole (CN); **Melica** Maria in **Bonglovanni**, a. 82, Molinette, n. a Murello (CN); **Perin** Adelia, a. 67, Molinette, n. a Rovolon (PD); **Zagni** Rina ved. **Rossetti**, a. 85, Martini, n. a Mirandola (MO); **Milno** Caterina ved. **Vagner**, a. 95, Mauriziano, n. a Cuneo; **Piazzolla** Angelo, a. 77, Gradenigo, n. a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Graziano** Luigi, a. 82, Gradenigo, n. a Foggia; **Martinengo** Giovannina ved. **Massola**, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Guglielmino** Concetta ved. **Barbagallo**, a. 88, Maria Vittoria, n. a S. Giovanni La Punta (CT); **Lippi** Giulio, a. 83, Molinette, n. a Cagliari; **Linotti** Caterina in **Mortice**, a. 41, Giovanni Bosco, n. a Modugno, (BA); **Brian** Adele ved. **Olivo**, a. 69, Cottolengo, n. a Ospedaletto Euganeo (PD); **Giorcelli** Franco, a. 66, Gradenigo, n. a Moncalvo (AT); **Agostini** Alberto, a. 45, Giovanni Bosco, nato a Pontacomaro (Al); **Dalle Costa** Franca, a. 55, Martini, n. a Zoldo Alto (BL); **Olivieri** Filomena ved. **Mangone**, a. 89, Maria Vittoria, n. a Corato (BA).

*Presso residenza:* **Papi** Filiberto, di anni 82, via G. Mazzini 47, n. a Tolfa (RI); **Conte** Angela in **Di Lernia**, a. 66, via Giovanni da Verrazzano 24, n. a Cerignola (FG); **Santipolo** Maria ved. **Franzoso**, a. 96, corso Vercelli 121/b, n. a Adria (RO); **Alpignano** Enrico, a. 77, via Carlo Poma 11/c, n. a Torino; **Bellini** Ettore, a. 76, corso Moncalieri 265, n. a Livorno; **Bergamo** Pierina ved. **Serra**, a. 95, via Revello 28, n. a Livorno Ferraris (VC); **Vacca** Michele, a. 69, via delle Pervinche 48, n. a Bisonto (BA); **Demaria** Giulio Pietro, a. 87, corso Regina Margherita 155/b, n. a Alba (CN); **Artusio** Carlo, a. 59, corso F. Brunelleschi 18, n. a Torino; **Brugnoni** Clelia, a. 67, corso Moncalieri 17, n. a Domodossola (NO); **Massa** Giuseppe, a. 61, via Carnala 30, n. a Torino; **Toscano** Vincenzo, a. 69, via Del Mille 25, n. a Belpasso (CT); **Guaglialtini** Vittorio, a. 74, via L. Singaglia 5, n. a Torino.

*Medicine Legale:* **Marongo** Giuseppe, di anni 73, nato a Cherasco (CN).

**Nati 53 - Morti 35**

NATI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1997

**Augeri** Simona; **Avaltroni** Enrico; **Barbera** Carlotta; **Bisetti** Simone; **Caputo** Alessandra; **Chiummariello** Roberta; **Ciaramella** Giorgio; **Colombo** Irene; **Cosco** Federico; **De Matteis** Giorgia; **Donasi** Nicole; **Demichelis** Ilaria; **Destefano** Margherita; **Barba** Chiara; **Doloo** Andrea Alice; **Ferraro** Daniele; **Galiano** Alice; **Giovara** Maria; **Gerelli** Lorenzo; **Gravinese** Giorgia; **Hintor** Andrea; **Ilaria** Marco; **La Pietra** Sara; **Margheri** Eugenia; **Moharam** Sara; **Mondello** Marco; **Papa** Roberto; **Pesci** Alberto; **Piargiovanni** Paola; **Pierpiovanni** Chiara; **Poltronieri** Carlotta; **Priceco** Alessio; **Raimondo** Simone; **Ronzio** Martina; **Rosalia** Musico Emanuele; **Rubinetti** Emma; **Sacco** Botto Camilla; **Scarsella** Sara; **Schensani** Gianluca; **Sergi** Roberta; **Sorba** Federico; **Verzellino** Roberto; **Vittore** Bianca; **Zhang** Simona; **Zerioni** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1997

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Parisi** Giuseppe, anni 87, Casa di cura Sedes Sapientiae, nato a S. Agata dei Goti (BN); **Braggio** Maria Maddalena ved. Rosenfelder, a. 87, Casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Torino.

*Negli Ospedali:* **Almone** Emilia Caterina in Bindi, anni 73, Molinette, nata a Baio Dora ora Borgofranco d'Ivrea (TO); **Olivotti** Carlo, a. 92, nato a Ciriè (TO); **Lenzo** Giulia, giorni 3, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Genella** Vincenzo, a. 85, Molinette, nato ad Alba (CN); **Manso** Iris ved. Corvisieri, a. 88, Martinetto, nata a Gela (CL); **Bona** Carolina, a. 81, Molinette, nata ad Alba (CN); **Massaglia** Fabio, mesi 1, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Peltolino** Onorina in Chiaperotti, a. 75, Ospedale Martini, nata a Piceno Torinese (TO); **Fontanarosa** Sebastiano, a. 88, Molinette, nato a Catania; **Demi** Meri ved. Doria, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Piombino (LI); **Cunazza** Natale, a. 85, Molinette, nato a Cellio (VC); **Dall'Anese** Angelina in Segnori, a. 51, Molinette, nata a Francolise (CE); **Martino** Antonietta ved. Ruotolo, a. 76, Molinette, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Maffei** Enrichetta ved. Paolatti, a. 84, Ospedale Maurizlano Umberto I, nata a Foggia; **Olivero** Maria Lucia ved. Chiodi, a. 88, Ospedale Martini, nata a Sezzadio (AL); **Galle** Lucia in Porchietto, a. 73, Ospedale Martini, nata a Nurello (CN); **Arena** Antonio, a. 73, Molinette, nato a Bovalino (RC); **Settesanti** Giuseppe, a. 56, Molinette, nato a S. Caterina Villarmosa (CL); **Meluiado** Luigi, a. 70, Ospedale Martini, nato a Canosa di Puglia (BA); **Fantino** Lucia ved. Bottero, a. 82, Molinette, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Richetto** Anita in Riffero, a. 36, Molinette, nata ad Avigliana (TO); **Basso** Giorgio, a. 81, Ospedale Martini, nato a Torino; **Bderno** Antonia ved. Gomello, a. 83, Molinette, nata a Nizza Monferrato (AT).

*Presso residenza:* **Sala** Clara ved. Sedorio, anni 88, via Ettore De Sonnaz 14, nata a Torino; **Favero** Clarina ved. Calrola, a. 86, via G. Fiochetto 1, nata a Lalni (TO); **Plattavino** Gabriella in Prunotto, a. 46, via L. Fea 7/8, nata a Casale Monferrato (AL); **Gelo** Delia in Magnani, a. 88, via Segra S. Michele 63, nata a Coniolo (AL); **Grassino** Alfredo, a. 69, corso Grosseto 269, nato a Saluggia (VC); **Oriotti** Enrico, a. 54, via Mombasiglio 125, nato a Giungano (SA); **Damiano** Giorgio, a. 81, via S. Maria Mazzarello 68, nato a Saluzzo (CN); **Tosca** Luigia ved. Gervasio, a. 88, strada Val Pattonara 11, nata a Cherasco (CN); **Ferraris** Emma, a. 90, via O. Bevilacqua 12/B, nata a Chivasso (TO); **Astegiano** Clelia, a. 64, via Cervino 5, nata a La Morra (CN); **Spada** Elena ved. Parea, a. 84, lungo-Po Diaz 6, nata a Savigliano (CN); **Balbo** Maria Assunta ved. Odasso, a. 92, corso Bernardino Telesio 105, nata a Garessio (CN).

**Nati 46 - Morti 37**

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli PK. Salone LA STAMPA**
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

**Sportelli PK.**
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**rag. Mario Gatti**

Lo annunciano i figli **Beppe** con **Silvana** e **Cecilia, Annalisa** con **Pier, Claudia, Alessandro** e **Enrico, Giorgio** con **Paola** e **Francesca, Paola** con **Guglielmo, Francesca** e **Stefano.** I funerali giovedì 24 ore 10 parrocchia S. Margherita strada San Vincenzo 146.
— **Torino,** 23 aprile 1997.

I cognati **Elisa** e **Rodolfo Gaia** partecipano al dolore dei nipoti.

**Mariella** con **Orazio** e figli piange la scomparsa della **ZIO.**
— **Balangero,** 23 aprile 1997.

**Carla** con **Gigi** ricorderà sempre il suo **PADRINO.**
— **Ciriè,** 23 aprile 1997.

**Stefano Costa**
**Marco Dubbini**
**Roberto Di Lorenzo**
**Renato Pagano**
**Baldassarre Paladino**
**Luciano Rodighiero**
**Giuseppe Zampini**
**Paolo Zonza**
partecipano sentitamente al dolore dell'amico Beppe per la perdita del padre

**Mario Gatti**
— **Genova,** 23 aprile 1997.

**Massimo Romano** partecipa al dolore del professor Giuseppe Gatti per la scomparsa del padre

**rag. Mario Gatti**
— **Brescia,** 23 aprile 1997.

Il presidente dell'**Unione Petrolifera Gian Marco Moratti** e i **Membri** del **Consiglio Direttivo** partecipano al dolore del prof. Giuseppe Gatti, presidente dell'Unapace, per la scomparsa del padre

**dott. Mario Gatti**
— **Roma,** 23 aprile 1997.

I **Colleghi** di **Finmeccanica** sono vicini con sentimenti di solidarietà a Giuseppe Gatti nel suo lutto per la perdita del padre

**Mario Gatti**
— **Roma,** 24 aprile 1997.

**Bruno Musso,** a nome di **tutta Ansaldo,** partecipa con profondo cordoglio al dolore del prof. Giuseppe Gatti per la scomparsa del padre

**Mario Gatti**
— **Genova,** 24 aprile 1997.

Affettuosamente vicini all'amico Beppe per la scomparsa del padre **MARIO. Bruno** e **Rosa Maria Musso.**

**Giulio Del Ninno** partecipa commosso al dolore del prof. Giuseppe Gatti per la scomparsa del suo caro padre

**rag. Mario Gatti**
— **Milano,** 23 aprile 1997.

**Presidenza, Giunta, Direzione** e **Consiglio Generale** dell'**Ascom Confcommercio della Provincia di Torino** prendono viva parte al dolore del loro vicepresidente per la scomparsa del padre

**Mario Gatti**
— **Torino,** 24 aprile 1997.

**Presidenza** e **Consigli di Amministrazione** dell'**Ascom Servizi,** dell'**Ascomfidi,** del **Consorzio Terziario Piemontese** e dell'**Edipram** si uniscono al dolore dell'amico Giorgio Gatti per la scomparsa del **PADRE.**

**Consiglio di Amministrazione** e **Collaboratori** del **Fertor Piemonte** sono vicini al loro presidente in questo doloroso momento per la morte del padre

**Mario Gatti**
— **Torino,** 24 aprile 1997.

Il **Presidente** e i **Dirigenti** della **F.A. Petroli S.p.A.** porgono sentite condoglianze.

**Adolfo** e **Maria Teva** si uniscono al lutto per la scomparsa del signor

**Mario Gatti**
— **Torino,** 23 aprile 1997.

**Enrico Cristina** fraternamente vicini a Giorgio.

**Franco** e **Giorgio Campidonico** e la signora **Maria Piera Penna** partecipano al dolore della famiglia Gatti.

**Andreina Mariapia Alberio** e **Pinuccia Paola** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Beppe e fratelli.

**Mario** e **Luisa Vincenzi** sono affettuosamente vicini a Beppe, Giorgio ed alle loro famiglie per il gravissimo lutto che li ha colpiti con la perdita del loro caro **PAPA'.**

**Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **Geoazior & Lavagno S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**rag. Mario Gatti**
— **Torino,** 23 aprile 1997.

**Franco, Claudio, Luca Lavagno** e famiglie partecipano al dolore di Annalisa, Paola, Beppe e Giorgio.

Le **Soc. Arcotrading S.p.A.** ed **Energotrail S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Gatti.

**Valeria Manferto De Fabianis, Valter Frizza, Cosimo Pica** e **Gilberto Bonanasa** partecipano al grave lutto che ha colpito Annalisa, Beppe e Giorgio Gatti per la perdita dell'amato **PAPA'.**

Sono vicini a Giorgio e a tutta la famiglia Gatti gli amici: **Guido, Marisa; Piero, Annalisa; Marco, Stefania; Lorenzo, Laura; Marco, Paola; Roberto, Barbara; Stefano, Cinzia.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Sheila Anne Ardoino**

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario,** la figlia **Cleo** con il marito **Roberto Pozzo,** la sorella **Marion Burdock** con le figlie e rispettive famiglie, i cognati **Gian Luigi** e **Luci Ardoino** con i figli **Carla** e **Andrea.**
— **Sydney,** 23 aprile 1997.

E' mancata ai suoi cari

**Carlotta Semeria ved. Peirone**

**Cavaliere al Merito della Repubblica**

L'annunciano con dolore, a funerali avvenuti, il figlio **Saverio** con **Ilia, Dario** e **Giorgio,** nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Monzalleri,** 23 aprile 1997.

Addio cara **NENE'**, l'affetto di Dario e Giorgio ti accompagnerà per sempre.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Wanda Comoglio ved. Coggiola**

Ne danno triste annuncio la figlia **Luisella** con il genero **Franco,** la nipote **Simona** con **Gianluca** e la consuocera **Caterina.** I funerali si terranno oggi alle ore 14 presso la parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù.
— **Torino,** 23 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Demo**

anni 54

Lo piangono con affetto la moglie **Graziella,** i figli **Marco** e **Silvia,** parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Grato.
— **Torino,** 24 marzo 1997.

**Franco, Luigina, Simona** ed **Elena Rocchia** partecipano commossi all'immenso dolore di Graziana e figli.

**Piergiorgio Vico** e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Biserti per la scomparsa di

**Mario Biserti**
— **Torino,** 23 aprile 1997.

La famiglia di

**Tommaso Meo**

**professore all'Istituto Pasteur di Parigi**

annuncia con profondo dolore la sua prematura scomparsa avvenuta sabato 19 aprile 1997. L'ultimo saluto gli sarà dato a Parigi, venerdì 25 c. m. alle ore 15, presso il Cimitero di Montparnasse, 3 Boulevard Edgard Quinet, 14° Arr.ment.
— **Milano,** 24 aprile 1997.

**Mirca** ed **Enrico** partecipano al dolore per la scomparsa di

**Valeria Caetani**
— **Roma,** 23 aprile 1997.

Quando sarà nella tua luce,
Signore ricordati che ho tanto amato...

E' mancata

**Prosperina Pelissero ved. Borghi**

anni 83

L'annunciano: la figlia **Guidina,** il genero **Roberto,** gli adorati **Davide** ed **Andrea,** i fratelli **Piero** e **Riccardo,** cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Per data e orario funerale rivolgersi al numero 459.7881.
— **Torino,** 23 aprile 1997.

Cristianamente è mancato

**Vincenzo Rutto**

anni 75

Addolorati lo annunciano la moglie **Irene,** i figli **Lorenzo** e **Andrea** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 parrocchia di Valdellatorre.
— **Torino,** 23 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Arialdo Ballo**

**ex insegnante**

Lo annunciano la sorella **Andreina** col marito **Eusebio Arsalice,** la nipote **Maria Gabriella** col marito **Mario,** la pronipote **Elisabetta.** Funerali sabato 26 ore 9 presso Istituto San Giuseppe di Torre Pellice. Proseguimento per Tronzano Vercellese dove alle ore 12 avverrà la tumulazione. Santo Rosario oggi ore 17,45 parrocchia S. Cuore di Maria in Torino. Un grazie particolare alla direzione e personale tutto dell'Istituto S. Giuseppe di Torre Pellice.
— **Torre Pellice,** 24 aprile 1997.

## RINGRAZIAMENTI

Il marito, i figli, le sorelle, il fratello, i nipoti e tutti i famigliari di

**Jolanda Dragone Conti**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino,** 23 aprile 1997.

## ANNIVERSARI

1906 1997

**Marina Carosio ved. Pentenero**

Vivi nei nostri cuori. **Elda, Aldo, Uga.**

1904 25 APRILE 1997

**Immola Ponzio in Conta**

Sei sempre nei pensieri e nel cuore dei tuoi famigliari. S. Messa 29 aprile ore 17 Clinica Cellini.

1936 1997

**Marco Cirio**

Portiamo nel cuore il tuo infinito amore che mai ti farà dimenticare. Tua **Aurora, Edmea Grazia.**

1887 1997

**Rosa Castello Iseglio**

Cara **MAMMA** sei sempre con noi.

Campagna elettorale sottotono per i mille candidati, al momento vince l'indifferenza

# Torino, la città della politica invisibile

## *Dopo il dramma del Duomo, una stanca attesa del ballottaggio*

TORINO

BATTONO i mercati, capolinea di un percorso impoverito da disinteresse e par condicio, Mani Pulite e nuove mode. Tra massaie frettolose e bancarelle ingombre i mille candidati di Torino cercano il senso di una campagna elettorale mai così affollata e stanca. Mille per 50 posti, come ai concorsi dell'Usl o alle chiamate pubbliche che ogni martedì riempiono di deboli speranze il cinema-teatro Massaua, a due passi dalla vecchia fabbrica di cioccolato, la Venchi Unica, chiusa 28 anni fa e solo adesso consegnata alle ruspe.

I torinesi, anche quelli meno frastornati e commossi dall'incendio che si è portato via la secentesca Cappella del Guarini e un'ala di Palazzo Reale, osservano distratti. Sordi ai megafoni, sgusciano via gli operai di Mirafiori, oltre le porte della Grande Fabbrica dove politici e sindacalisti costruirono le loro fortune. Lo zapping, poi, uccide i rari confronti televisivi: l'altra sera, in piazza San Carlo, il comizio del pds ha radunato sì e no mille persone. E parlava Veltroni.

Forse perché tutto sembra già scritto. Domenica a conquistare il ballottaggio saranno Valentino Castellani, 57 anni, sindaco uscente appoggiato dall'Ulivo e poco amato da Rifondazione, e Raffaele Costa, 61 anni, l'ex ministro specializzato in blitz. Il persecutore dello Stato sprecone è emigrato da Mondovì quando al Polo si erano già negati gli industriali Sergio Pininfarina e Bruno Rambaudi, il designer Giorgetto Giugiaro, ed è rapidamente tramontato il debutto in politica di Amedeo d'Aosta. Poco più che briciole agli altri 11 candidati.

Forse, tanto silenzio nasconde l'agonia di una classe politica incapace di rigenerarsi dopo il suicidio collettivo del Consiglio comunale, anno 1992, l'arrivo del commissario prefettizio, una Tangentopoli subalpina che qui è stata soprattutto sanitaria e autostradale. Se per trovare un nome spendibile il centro-destra si è spinto fino a Cuneo, anche Umberto Bossi ha dovuto riciclare Domenico Comino, ex sottotenente degli alpini ed ex ministro di Berlusconi. Comino, lo «Schwarzenegger del Carroccio», vive a Morozzo, a pochi chilometri da casa Costa. L'alternativa poteva essere il deputato Mario Borghezio, commesso viaggiatore della protesta urbana che ha come slogan «Contro Castellani, sindaco marocchino». Bossi ha preferito altrimenti.

Cuneo contro Torino: «Certo, è curioso, - ammette l'ex sindaco comunista Diego Novelli -. Ma non possiamo stupirci. La politica ha dovuto fare un passo indietro, e la cosiddetta società civile si tiene nascosta, con i suoi cartellini gialli e rossi in tasca. Pronta a ammonire chi sbaglia, ma non a rispettare quella sorta di servizio militare che scandisce l'impegno per la propria città. Dove sono finiti gli intellettuali, i giornalisti, gli uomini dell'economia e dell'impresa?». Forse, come sottolinea il sociologo Luciano Gallino, «continuano a fare il loro mestiere, cercando di farlo bene». «E' una caratteristica molto torinese, e non la dipingerei come un tratto negativo. La verità è che amministrazione e politica non hanno bisogno di dilettanti. Mi preoccupano i giovani, piuttosto: quale interesse possono avere i ragazzi di 20-22 anni, quando dall'età della ragione si sentono dire che l'Italia è governata da farabutti, che i partiti sono popolati di ladri? Possiamo stupirci che solo cinque su cento siano interessati a quanto accade nel Paese e nelle loro città?».

Ma i partiti dissanguati dall'emorragia di tessere e sfrattati dagli eleganti palazzi del centro, sono metafora di un disagio più vasto. «La Torino di oggi ha meno paure di quella che salutò la vittoria di Castellani nel 1993 - ricorda Tom Dealessandri, sindacalista Cisl -. Ha messo in piedi cantieri e iniziative culturali. Però i segni di riscossa non bastano: restiamo un'area di crisi». La disoccupazione è del 13 per cento, e un giovane su sei in età da lavoro non trova posto. A tre anni dal diploma è ancora iscritto all'ufficio di collocamento il 12 per cento dei medici, il 37 per cento dei laureati in Giurisprudenza, il 20 per cento dei laureati in Economia. Quasi 70 mila torinesi compresi tra i 19 e i 24 anni sono a carico della famiglia, anche se non studiano più. Le agevolazioni per l'acquisto di nuove auto hanno dato ossigeno alla Fiat e quindi all'indotto, ma la crescita del prodotto interno lordo della città è inferiore all'1 per cento, vicino alla crescita zero. Le piccole e medie imprese continuano a perdere addetti, il presidente dell'Associazione commercianti, Giuseppe De Maria, sostiene che «in quattro anni sono state restituite 2000 licenze, pari a sei-settemila posti andati in fumo». La giunta Castellani ha approvato il piano regolatore, ma in un anno le richieste di licenza per nuove costruzioni sono state solo 121 ed erano quasi tutti interventi di modesta entità.

Cifre di un declino inarrestabile, come il calo di popolazione (300 mila residenti persi dagli Anni Settanta)? «No - spiega Gallino -, stanno sviluppandosi nuove attività nell'informatica, nella metallurgia, nel design. Ma il processo non può essere rapido». Una conferma dall'Unione industriale, dove le cifre vengono lette senza toni drammatici dal presidente Francesco Devalle: «La vera minaccia? Rimanere emarginati dal sistema-Europa di domani». Per scongiurare il pericolo gli industriali sottolineano la necessità di infrastrutture solo in parte avviate: traffico interno e soprattutto linee veloci verso la Francia, parcheggi, e quella metropolitana attesa da una trentina d'anni.

Gli industriali, per la prima volta, insistono su un altro aspetto: la qualità della vita, condizione necessaria per attirare risorse umane e investimenti finanziari. «Tutte le grandi città hanno l'obiettivo di assicurare le condizioni dello sviluppo e coniugarle con una migliore vivibilità e convivenza sociale. A Torino, su questo terreno, non ci sono stati i progressi che si auspicavano».

Dopo l'occupazione, ecco l'altra emergenza, comune a tutte le grandi città, ma che qui, più che altrove, potrebbe giocare un ruolo decisivo nella partita a due per Palazzo civico. Come voteranno uomini e donne di San Salvario, il vecchio, elegante quartiere della stazione centrale dove più forte è cresciuta la rivolta contro gli immigrati clandestini e gli spacciatori? E i commercianti di Porta Palazzo, il mercato storico assediato da piccola e grande criminalità? O, ancora, quelli della Pellerina, quel parco che per anni è rimasto ostaggio della prostituzione nera?

Castellani assicura di aver fatto tutto il possibile, coniugando rigore e solidarietà. Costa promette un ritorno alla legalità. Intanto l'infaticabile Borghezio guida sparute ronde in camicia verde e, con il bel tempo, ricompare la «voglia di spranga» denunciata due anni fa dal parroco di San Salvario, don Piero Gallo, con il suo corollario di agguati e spedizioni punitive. I dati dicono che in un anno a Torino rapine ed estorsioni sono diventate 6400, da 3600 che erano; e i furti sono cresciuti da 93 mila a 126 mila.

Città in precario equilibrio tra sviluppo e declino, dunque. Capace di costruire una vivace stagione culturale; di spendere più di tutte in assistenza agli anziani, agli handicappati, ai malati, e intanto lasciar crescere la tradizione della solidarietà sociale; di concorrere ad ospitare l'authority per le telecomunicazioni e la scuola quadri dell'Onu. Ma pure di chiudere gli occhi sulle periferie dove vanno in pezzi i casermoni costruiti troppo in fretta negli anni del boom. Si chiamano Mirafiori Sud, Vallette, Falchera: fino a pochi anni fa erano lo specchio del disagio e il serbatoio di voti per i grandi padroni delle tessere. Si pensa di ricostruirli, e intanto se ne parla sempre meno, sacrificati agli appalti alle nuove emergenze. Ma lì continuano a consumarsi povertà, degrado e morti per overdose.

In quei quartieri, dicono gli esperti, vivono molti degli elettori (e sono il 30 per cento) che ancora non hanno deciso chi votare. E lì potrebbe decidersi lo strano derby tra Valentino Castellani, il professore imprestato alla politica per il primo esperimento di sinistra-centro, e Raffaele Costa, il politico imprestato a Torino per guidare la riscossa del Polo nella provincia più rossa d'Italia.

**Giampiero Paviolo**

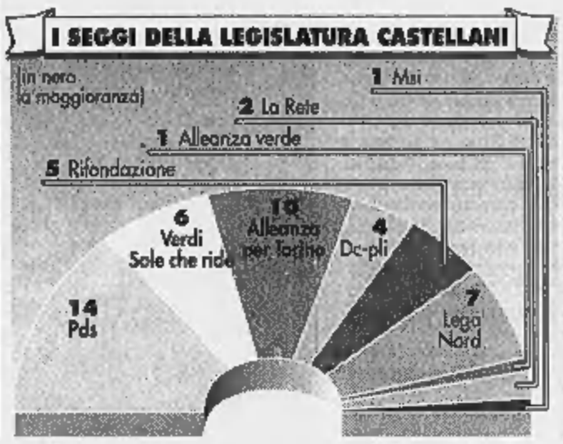
### LA SFIDA SOTTO LA MOLE

**VALENTINO CASTELLANI**
Pds, Pensionati, Ppi, Verdi sole che ride, Alleanza per Torino
Ingegnere, professore di comunicazioni elettriche al Politecnico. E' nato a Varmo (Udine), 57 anni, sposato con tre figli. Ex presidente del centro di calcolo piemontese, è sindaco dal 20 giugno 1993.

**RAFFAELE COSTA**
Forza Italia-Ppe, Alleanza nazionale, Centro per Costa, Pensionati europei.
Avvocato, è stato più volte deputato e ministro, l'ultima nel Governo Berlusconi. Vive a Mondovì (Cuneo), 61 anni, sposato con due figli. E' il leader nazionale dell'Unione di Centro (udc).

**DOMENICO COMINO**
Lega, Lavoratori padani, Padania
pensione sicuro. Laureato in scienze agrarie e deputato dal 1992, è stato ministro del governo Berlusconi.
Oggi è capogruppo della Lega alla Camera e segretario piemontese. Sposato, 39 anni, vive a Morozzo (Cuneo).

**ELEONORA ARTESIO**
Rifondazione comunista
Quarantadue anni, insegnante elementare, sposata.
E' entrata in Consiglio comunale nel 1975 e dall'80 all'85 è stato assessore all'Istruzione nella giunta guidata da Diego Novelli.




**GLI ALTRI CANDIDATI**

**Francesca CASELLA** (Italia federale)
**Luciano GARATTI** (Italia unita)
**Maurizio LUPI** (Verdi-verdi)
**Gianni PINTUS** (Noi per Torino)
**Renzo RABELLINO** (Immigrati clandestini basta, Commercianti-artigiani uniti)
**Lucia SECHI** (Partito umanista)
**Carla SPAGNUOLO** (Socialisti italiani uniti)
**Bianca VETRINO** (Rinnovamento italiano)
**Antonio ZIPPO** (Movimento sociale fiamma tricolore)

Il gioco dei cognomi anagrammati: Castellani? «Alla listona vincente»

# Costa, «e l'affare è casto»

PER la carica di sindaco di Torino, quattro anni fa, Diego Novelli ballottò con *Valentino Castellani*. L'anagramma del nome di quest'ultimo, di conseguenza, affermava: *nasce l'anti-Novellità*. Più che l'anagramma, però, il nome fatale di Valentino, congiunto al cognome di Castellani, sembrava particolarmente adatto per il sindaco di Torino. Certamente le istituzioni non possono tener conto di indicazioni enigmistiche date da nomi o cognomi: altrimenti Prodi sarebbe *ope legis* un generale e Fini uno stilista (e di Buttiglione e Casini tacer sarebbe bello). Però, però. Oggi il candidato del Movimento sociale Fiamma Tricolore è Zippo, l'unico che ha ancora voglia di scherzare col fuoco, sottolineando il connubio tra Fiamma e Zippo, nome di accendino. In quanto poi al responso anagrammatico, *Antonio Zippo* è colto nel far controinformazione: *oppon notizia*.

Altro cognome eloquente, quello dell'ambientalista Lupi (Verdi verdi), a cui saranno certo care le sorti delle specie, più o meno ululanti, in via di estinzione. Il suo anagramma calza meno (a volte il gioco si diverte a dire il contrario del vero: in inglese, l'anagramma di *funeral* è *real fun*, vero spasso). *Maurizio Lupi* dà l'affermazione palazzinara (o separatista): *alzo più i muri*. Pare simmetricamente inverosimile che di muri la candidata pivettiana *Francesca Casella* (Italia Federale) voglia invece demolirne: *fa scancellar case*. Un altro paradosso è costituito dalla presenza di un «omino» nel cognome del prestante leghista Comino. L'anagramma è impertinente: *Domenico Comino* non vedrà mica la città *come condominio?*

A fidarsi del significato letterale dei cognomi, una *Carla Spagnuolo* (Socialisti Uniti) evocherebbe corride e flamenchi; invece l'anagramma *(op, la lunga corsa)* forse misura la via del ritorno per il partito dei garofani (e di Radicofani). Altrettanto ingannevole il cognome da disboscamento di *Lucia Sechi* (Partito Umanista). L'anagramma è incerto: prima le ascrive comportamenti da gran dama corteggiata *(usi i lacchè)*; poi, indulgenze ai luoghi comuni *(usa i clichè)*; infine scambia i fattori e trova nella candidata umanista caratteri yankee: *i cliché U.S.A.* Nitori di laboratorio nelle generalità della diniana *Bianca Vetrino*. Essendo una candidata di Rinnovamento Italiano, non sarà incongruo l'anagramma: *innovar ti è ABC*; mentre quella di *votar in cabine* pare indicazione utile, ma un po' troppo didascalica.

Ci sono certo cognomi che non corrispondono ad alcuna parola: quello di *Renzo Rabellino* (lista Immigrati Clandestini Basta!), per esempio, il cui anagramma vuole regolare nomadismi e migrazioni: *erranze in bollo*. O quello di *Gianni Pintus* (Noi per Torino), che potrebbe difendere le pensioni nel governo locale: *I.N.P.S. in giunta*. O quello di *Luciano Garatti* (Movimento Italia Unita) il cui anagramma è l'unico che alluda al recente e disastroso incendio: *la cotta-Guarini*. Double face, sereno di qua e pugnace di là, l'anagramma di *Eleonora Artesio* (Rifondazione Comunista): *e a Torino è solare / e a Torino è l'osare*.

La questione dei cognomi si riapre sulla sfida tra Polo e Ulivo. E' inevitabile, quando un *Costa* si candida nei giorni dello sbarco in Albania, con relativi arenamenti litoranei (anche a voler tralasciare la dolente attualità della voce del verbo *costare*; soggetto: l'Europa, lo Stato sociale, la vita...). I due anagrammi consecutivi di *Raffaele Costa* (Polo) aggiungono un tocco da pubblicità di onesta agenzia immobiliare: t'offre la *casa* e / *l'affare è casto*.

Resta l'attuale sindaco-castellano, che essendosi ri-candidato andrà rianagrammato. Ovviamente *Valentino Castellani* (Ulivo) spera di essere collegato *alla listona vincente*. A dargli o a negargli questa soddisfazione, però, non basterà uno scrutinio enigmistico.

### Il missino Zippo scherza con il fuoco E l'ecologista Lupi «alza più i muri»

**Stefano Bartezzaghi**

La Collezione Donna
Primavera/Estate 1997
LAURA GIUGIARO
è in vendita da:
Marvill
Corso Agnelli, 42 10137 Torino Tel.011/367462
Per informazioni: GRUGIARO DESIGN 02/76004846

PFM
Franz Di Cioccio • Patrick Djivas • Franco Mussida • Flavio Premoli
PREMIATA FORNERIA MARCONI
DA OGGI
IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI
IL NUOVO CONCEPT-ALBUM
ULISSE

Il generale Forlani ha assunto il comando dell'operazione, il contingente italiano a Scutari

# Il Vittorio Veneto riconquista la libertà

## *Disincagliato dal fondale, aperta una inchiesta*

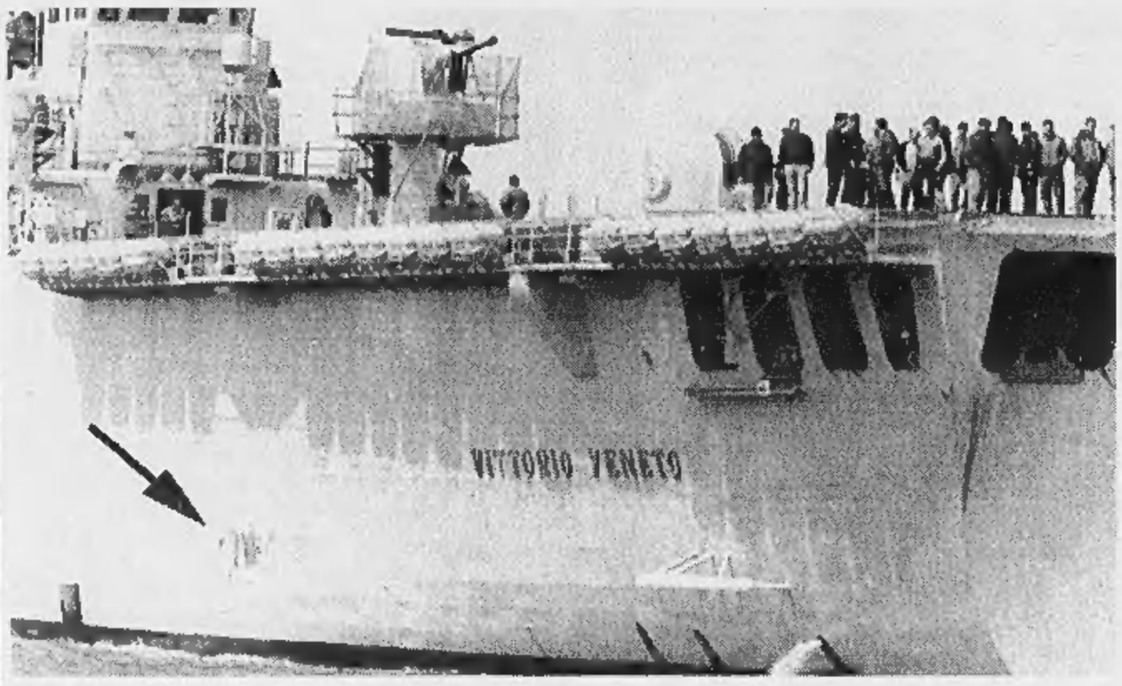
**VALONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Visto da sotto, da questa carretta arrugginita che gli caracolla appresso sul filo del mare, il Vittorio Veneto è una maestà. Bello, grande, forte. Ferito. Sul pescherecclo, puntano le telecamere, levano in alto i taccuini per saluto. Tutti i marinai accorrono in coperta, rispondono, si sbracciano. Anche gli ufficiali si affacciano sul ponte di molo. Immobili. Come statue di sale marino. L'incrociatore è salvo, disincagliato, può prendere il mare, ma forse può anche prendere a bordo una decina di cronisti che lo inseguono disperatamente su questa carretta traballante con i fori dei kalashnikov e la prua che beccheggia sulle onde. Il Vittorio Veneto è come fermo, adesso, nella sua possenza. Ma appena Adest gli porta sotto il pescherecclo, masticando la sua cicca di sigaretta e chiudendo gli occhi al sole, è come se l'incrociatore avesse un gesto di ribellione, di lesa maestà. E a quel punto il Vittorio Veneto attacca le macchine a tutta forza, e schiuma da poppa, una grande panna, con la prua verso l'uscita della baia e gli ufficiali impettiti che guardano dall'alto questa carriola del mare che comincia a ballare fra le onde. I cronisti abbassano i taccuini. Solo Adest, lo scafista, ride e urla di gioia e perde pure la sigaretta dalle labbra: «Ho messo in fuga la grande nave da guerra!».

Purtroppo, questa storia è destinata a passare così, come una comica. I cronisti lo sapevano bene che non li avrebbero fatti salire. Avevano chiamato Roma, a qualcuno negli ambienti della Marina aveva spiegato che «era già partita un'inchiesta amministrativa interna, per accertare le responsabilità: per questo non possono proprio prendervi a bordo». Loro ci avevano provato lo stesso, nonostante anche il generale Giglio, comandante in capo della Brigata Friuli e responsabile del contingente italiano nel Sud dell'Albania, avesse tentato di dissuaderli. Il generale, al cerchio di cronisti che lo stringeva, illustrava la situazione militare nel suo complesso. Un gruppo di soldati italiani sono già arrivati ad Argirocastro per preparare l'arrivo dei 400 romeni. E da Tirana annunciano che altre pattuglie italiane sono salite a Scutari. Adesso verranno pure scortati gli aiuti umanitari. A Valona, invece, vediamo di sistemarci e di capire bene la situazione, dice Giglio: «Un esempio? Stiamo ancora aspettando gli ospedali da campo per i civili». Poi c'è il problema delle bande, della violenza diffusa. Su quello politico, è intervenuto il generale Luciano Forlani, comandante in capo della missione: «Nessun contatto fra la forza multinazionale e i comitati locali. I nostri interlocutori sono le autorità del governo sia centrale che periferiche». Come dire che non sembra tirare aria troppo buona per i comitati del Sud, che proprio domani si riuniranno in assemblea a Valona. Oggi, invece, nella città della rivolta occupata dagli italiani, scenderà il re Leka per una visita voluta dal sindaco Xhalili Medin, ma poco gradita al Comitato. «Un incontro inopportuno», lo definisce Dashmir Bejo, il vice presidente.

Quelli che si annunciano sembrano giorni strani come in tutti stessero studiandosi. Qualcosa pare già cambiato. All'hotel Bologna c'è un'aria diversa, con le truppe sempre più vicine e le visite notturne dei parà carabinieri. Stamattina, poi, è finita anche la figuraccia del Vittorio Veneto. «Abbiamo lavorato tutta la notte», racconteranno poi dal rimorchiatore Teodoro Barretta. Pensare che il giorno s'era aperto con una gran paura. C'era stato un tuono che aveva fatto più fragore di una bomba e aveva svegliato tutti, a Valona, anche il generale Giglio, quasi sbalzato giù dalla brandina: «Mio Dio, è esploso il Vittorio Veneto». Era corso a guardare, il mare calmo e la nave sempre lì, in mezzo alla baia. Qualche minuto dopo, dal porto, l'hanno visto cambiare posizione. Lentamente, ha rivolto la prua verso la spiaggia. Erano le 6 del mattino, o qualcosa dopo, ce l'avevano fatta, il Vittorio Veneto era stato finalmente disincagliato un giorno esatto dopo la figuraccia, i cinque rimorchiatori addosso, gli ufficiali che tiravano un sospiro di sollievo. E' rimasto ancora in rada, hanno spiegato, «perché i sommozzatori continuavano a lavorare sotto per controllare l'elica». Il responso, alla fine, non è brutto, almeno quello: nessun danno. Solo alcuni segni sulla fiancata destra, di sporco, precisano, «lasciati forse dai cavi dei rimorchiatori». Dal porto, quei segni si vedono bene, sulle mura di dritta, e sembrano macchie d'onta, paiono ferite vere. I cronisti corrono nella baia di Triport per cercare di raggiungere il Vittorio Veneto e salirci sopra. Lì intorno c'è un relitto industriale che incupisce sul mare. Due Mercedes nuove fiammanti. Quattro pescherecci sgangherati al molo. Adest, il pilota del Kreshnik, accetta di portare i cronisti. Questa carretta di ruggine si avvia verso la poppa del Vittorio Veneto. Fa una grande curva, ridendo: «Vedi i fondali qui? Se non stai attento fai la fine della nave da guerra». Poi la sua barca taglia la baia, passa tra i cinque rimorchiatori. Adest armeggia sulla radio per parlare con il Vittorio Veneto. Quando arriva sotto alle mura di dritto scoppia a ridere. Per gli scafisti dev'essere stata una festa questo incidente. Lui schizza dentro la cabina di pilotaggio. Urla alla radio: «Nave da guerra, nave da guerra, come ti senti?», che importa se non lo sentono.

**Pierangelo Sapegno**



L'incrociatore Vittorio Veneto finalmente disincagliato I segni sono stati lasciati dai rimorchiatori

### Canale d'Otranto

## *«Armi sulla nave affondata»*

**BARI.** C'erano armi a bordo della nave albanese affondata a marzo nel Canale d'Otranto? «Una notizia fantasiosa». Così Riccardo Dibitonto, procuratore distrettuale antimafia di Bari, definisce le indiscrezioni circa una nuova inchiesta sull'affondamento della motovedetta albanese, avvenuto il 28 marzo scorso, dopo la collisione con la nave militare italiana «Sibilla». Dibitonto ha voluto smentire così le notizie pubblicate ieri dalla «Gazzetta del Mezzogiorno» secondo cui l'inchiesta punterebbe ad accertare se sulla motovedetta c'era, oltre ai profughi, un carico d'armi. «Non capisco perché», dice Dibitonto, «questa inchiesta dovrebbe essere avviata dalla procura di Bari, visto che anche Lecce è sede di una direzione distrettuale antimafia». Dibitonto dice inoltre che «al momento» non c'è alcuna procura che «abbia avviato inchieste del genere».

[t. a.]

# Gli avvelenatori di Tirana

## *I rapinatori usano dolci al sonnifero*

**TIRANA**
DAL NOSTRO INVIATO

**Quattordici derubati in coma, la dose era troppo forte**

**Ma c'è chi sospetta una strategia per scatenare la paura**

«Mik», gli hanno detto, «mik, amico», e Ardit si è voltato perché erano anni che non si sentiva chiamare «amico». Ardit è un tipo diffidente, un campagnolo che non dà confidenza, ma quello sorrideva e in mano reggeva un vassoio di rame con i dolci.

E poi, lì a un passo dal bazar degli animali, in Reshit Petrela, appena oltre la stazione ferroviaria, rischi non potevano essercene. «Mik», insisteva quello. E sorrideva, rassicurante. «Mik, prendi la sfogliatella: è buona, è gratis. Te la dò perché è l'ultima». E allora Ardit l'ha presa ed ha ringraziato. Il dolce era caldo e lui lo ha azzannato. Ma ha avvertito un sapore disgustoso. Incerto, ha dato un secondo morso, perché magari quello era l'unico punto mal cotto, o chissà che cosa: d'altra parte, non capita poi spesso di trovare uno che ti faccia un regalo.

Ma anche il secondo boccone era amaro, amarissimo. E Ardit l'ha sputato e gettato per terra la sfogliatella, perché cestini non ce ne sono e se pure ci fossero, lui non saprebbe a che cosa devono servire. Ha fatto qualche passo, un po' imprecando, poi è crollato a terra. Lo hanno portato in ospedale, al reparto di neurologia del Centro Universitario. Ne hanno portati altri 13 con sintomi di intossicazione e tre sono in coma vegetativo, avverte il dottor Petrit Vargu, di turno quando è iniziata la processione.

Nelle sfogliatelle sospettano che abbiano impastato del sonnifero ad azione rapida, ma all'ospedale mancano reagenti ed antidoti. I 14 avvelenamenti farebbero parte, come dicono nelle questure di mezzo mondo, di «un unico disegno criminoso». In altre parole, se qualcuno vede che al bazar, o altrove, hai concluso un affare proficuo, ti segnala al complice pasticciere che ti abborda, sorriso sulle labbra. Poi, quando poco dopo crolli, c'è pronta una mano leggera che ti libera del fastidio del portafoglio. E se uno rimane mezzo avvelenato o scivola nel coma, pazienza: come dappertutto nel mondo, anche qui a Tirana gli affari sono affari, pure i più sporchi. Forse è per questo che nessuno si preoccupa dei dieci uomini e quattro donne finiti all'ospedale dove vengono curati con soluzioni fisiologiche e vitamine. Di più non è possibile fare, in fin dei conti, un mese fa, quando arrivarono in 18, e tre erano in condizioni decisamente serie, fu quella la cura collettiva.

«Ed è andato tutto bene», ricorda il dottor Vargu. Ma il medico ha un'idea sua, molto particolare, sul perché degli avvelenamenti, e sulla ragione per la quale non tutti si sono ritrovati senza portafogli. E allora, siccome questo è il Paese dei sospetti, lui pensa ad un piano sofisticato per destabilizzare una situazione che di tutto ha bisogno tranne che di essere destabilizzata. «Hanno fatto saltare la Croma del vicecapo della polizia, Arben Ujka, all'alba dell'altro giorno, e credo che non volessero uccidere nessuno». Insomma, sarebbero tutti messaggi scritti in un codice ermetico per qualsiasi povero europeo dell'Occidente.

E chissà se è stato un messaggio pure la richiesta di decapitazione di Agim Shehu, del partito democratico, vice primo ministro e capo della polizia. La proposta della ghigliottina politica era stata avanzata dal premier Bashkim Fino, socialista, e respinta dal presidente Sali Berisha. C'è stato un rischio serio di crisi, per questa scaramuccia, e non è ancora finita perché Fino ha fatto sapere che verrà seguita una procedura specifica per ottenere dalla presidenza della Repubblica l'allontanamento».

**Vincenzo Tessandori**


CASA D'ASTE
MONTALBANO

DOMANI ore 15,30

ASTA
DI ANTIQUARIATO

La vendita comprende:
Mobili, Dipinti, Argenti,
Porcellane, Bronzi, Icone,
Tappeti e oggetti da collezione
dal XVII al XX secolo

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
(FESTIVI COMPRESI)
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

RICHIEDETE
IL CALENDARIO
ASTE 1997

STRADA STATALE N° 23 - 10060 NONE (TO)
TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.58.69
HTTP://WWW.ARTECITY.IT/MONTALBANO

A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI
SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO - SESTRIERE

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE


**AFRICA**

Cinquantamila hutu fuggono nelle foreste. Ma Kabila nega

# Massacro nel campo profughi

## *Rappresaglia per l'omicidio di sei zairesi*

**KINSHASA.** I ribelli zairesi guidati da Laurent Desiré Kabila hanno massacrato centinaia di profughi ruandesi nel campo profughi di Kasese, 25 chilometri a Sud di Kisangani come rappresaglia per l'uccisione di sei zairesi.

Lo sostengono oggi alcuni abitanti di Kasese in viaggio verso Kisangani, aggiungendo che il massacro è stato preceduto da una violenta battaglia tra ribelli e profughi.

Circa 50 mila ruandesi hutu si trovavano nel campo di Kasese. Secondo i testimoni sarebbero state usate delle scavatrici per seppellire i corpi delle vittime. Queste testimonianze sono state definite come assolutamente prive di fondamento dal leader dei ribelli Kabila. Secondo Kabila, i profughi hanno attaccato il villaggio zairese e il suo esercito è intervenuto solo per bloccare i combattimenti.

Ma secondo l'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr), i 50 mila del campo profughi stanno abbandonando precipitosamente un campo di raccolta per sfuggire alle operazioni militari dei ribelli zairesi. Questa marea di fuggiaschi - praticamente privi di tutto - si sta disordinatamente dirigendo verso Sud, probabilmente in direzione di Ubundu (120 chilometri a Sud di Kisangani) e i profughi potrebbero ben presto trovarsi in gravi difficoltà dato che le organizzazioni umanitarie non hanno la possibilità di raggiungerli e di assisterli.

I ribelli di Kabila hanno preso due nuove città, Ilebo e Tshikapa, situate a Est di Kinshasa nella provincia del Kasa occidentale. Lo ha reso noto ieri la radio dei ribelli «la voce del popolo». Ilebo, 700 chilometri da Kinshasa, dispone di un aeroporto per aerei di grossa portata.

[Ansa]

Continua nello Zaire il dramma degli hutu cacciati e uccisi dai ribelli zairesi

**STATI UNITI**

Il procuratore Starr: ha distrutto prove e ostacolato la giustizia

# «Accuso Clinton l'insabbiatore»

## *Altri sei mesi d'inchiesta su Whitewater*

Il procuratore speciale Kenneth Starr che indaga sullo scandalo Whitewater accusa Clinton di aver ostacolato la giustizia

**WASHINGTON.** «Tentativi di ostacolare la giustizia, distruzione di prove, intimidazione di testimoni, ricorso a opinabili immunità». Il magistrato speciale che sta indagando sui Clinton e sullo scandalo Whitewater ha mostrato, per la prima volta, la sue carte rivelando di aver ottenuto «prove massicce» di un tentativo sistematico di insabbiamento dell'inchiesta.

Senza mai nominare direttamente i Clinton o la Casa Bianca, il magistrato Kenneth Starr ha denunciato «l'occultamento e la distruzione di prove, la intimidazione di testimoni», «false testimonianze», «tentativi di ostacolare la giustizia», il ricorso a «privilegi speciali» per sottrarsi alla inchiesta.

La documentazione, presentata ad un giudice federale di Little Rock (Arkansas) per ottenere un prolungamento di sei mesi dell'inchiesta (subito concesso), rivela inoltre che una lunga serie di battaglie legali, finora rimaste segrete, sono in corso tra Starr e la Casa Bianca. «Si sono addotti privilegi speciali, che noi contestiamo, per sottrarsi al gran giurì - ha rivelato Starr -. Procedimenti legali sono in corso, a porte chiuse, per risolvere il conflitto di opinioni».

Non è chiaro se sia stato Clinton a far ricorso ai «privilegi presidenziali» per eludere l'inchiesta o se siano stati gli avvocati della Casa Bianca a invocare il segreto professionale del rapporto tra legale e cliente.

E' invece chiaro che l'inchiesta Whitewater, dopo che Starr aveva manifestato alcune settimane fa propositi di abbandono, ha ripreso nuovo vigore dopo la decisione dell'ex partner di affari di Clinton, James McDougal, di collaborare in pieno col magistrato speciale.

[Ansa]

I guerriglieri stavano giocando a calcetto in sala da pranzo. Invano alcuni si sarebbero arresi

# Trappola di morte per i Tupac Amaru

## *Una bomba in un tunnel ha fatto strage*

**CARACAS**
NOSTRO SERVIZIO

Una partita di calcetto, diventata abituale tra i ribelli del movimento rivoluzionario Tupac Amaru dopo più di quattro mesi passati nella residenza dell'ambasciatore giapponese a Lima, ha permesso ai servizi segreti del governo del Perù di scatenare l'attacco e liberare gli ostaggi. Soltanto uno di loro, il giudice della Corte Suprema di Giustizia Carlos Giusti, è morto, insieme con due militari e i 14 guerriglieri. Le forze speciali hanno abbattuto anche quattro terroristi che si erano arresi. Tra le vittime anche due donne.

La lunga attesa e le trattative interminabili tra il capo del commando guerrigliero Nestor Serpa Cartolini e il governo del presidente Alberto Fujimori per una soluzione pacifica ha portato i ribelli a sviluppare abitudini precise, come la partita di calcetto che svolgevano ogni giorno dopo pranzo. I negoziati hanno consentito a più persone di entrare nella residenza dell'ambasciatore Morihisa Aoki, in modo che i servizi di sicurezza avessero sempre più informazioni della situazione all'interno della casa. Inoltre il Perù ha potuto contare sull'appoggio dei servizi segreti degli Stati Uniti, il che ha permesso di impiantare dei microfoni nei tubi dell'acqua della sede diplomatica e spiare ogni movimento con raggi infrarossi. Difatti, l'ambasciatore della Bolivia, Jorge Gumucio, anch'egli ostaggio, ha dichiarato di essere stato avvertito dell'azione militare dieci minuti prima che cominciasse. Gumucio, come il resto degli ostaggi, si trovava dentro una delle stanze della residenza diplomatica, eseguendo istruzioni ricevute prima da qualcuno che non ha voluto nominare si è disteso per terra insieme agli altri catturati. Pochi minuti dopo si è sentita un'esplosione e spari di alta potenza.

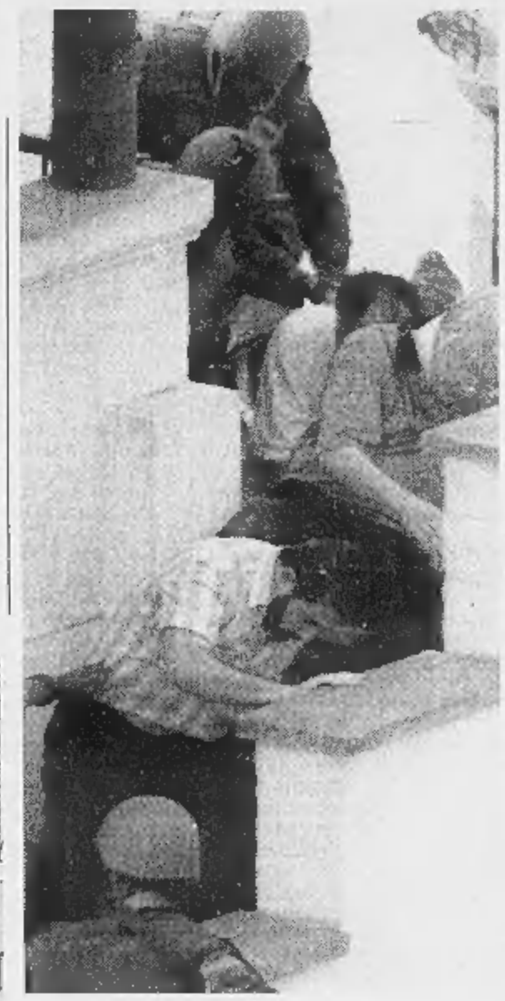
La prima esplosione è stata una bomba, collocata grazie a un tunnel proprio sotto il salotto in cui Cartolini (detto comandante Evaristo) e altri sette guerriglieri praticamente disarmati giocavano a calcetto. Tutti sono morti, e dal tunnel sono emersi sparando l'avanguardia dei 140 dell'operazione «Chavin Huantar», così chiamata in ricordo del popolo preincaico noto per la sua indole guerriera.

Due terroristi che si trovavano dall'altra parte della residenza hanno cercato di resistere lanciando granate che presumibilmente hanno ucciso i due militari, che facevano parte della sicurezza personale di Kenji, il figlio minore di Fujimori.

C'è un giallo, però, sulla fine dei 14 terroristi, che avevano quasi tutti meno di 19 anni. Venti minuti di black-out, intercorsi tra l'ingresso delle prime teste di cuoio all'interno della residenza dell'ambasciatore giapponese e le loro scene di esultanza. C'è il sospetto che in quel lasso di tempo gli uomini delle forze speciali abbiano dato la caccia e ucciso i guerriglieri, che non hanno tentato di farsi scudo dei prigionieri. Un sospetto confermato dalla lunga attesa cui sono stati costretti i medici legali prima di avere il permesso di entrare nell'edificio. Fuori dalla residenza, Fujimori in giubbotto antiproiettile coordinava le operazioni. Oggi gli è stato consegnato il mitra di Cartolini, come trofeo di guerra.

Nel frattempo, trascinandosi per terra, gli ostaggi scappavano dalla casa, da dove proveniva l'eco delle esplosioni e il fumo di un incendio. Ripresi in diretta da diverse tv peruviane e dalla Cnn, gli ostaggi sono usciti uno per uno dalla casa e, tranne il ministro degli Affari esteri, Francisco Tudela, e il giudice Luis Zerpa, feriti dagli spari, e altri venti che sono stati portati in ospedale, tutti sono stati radunati in giardino per ricevere il saluto di Fujimori. I soldati, esultanti, cantavano gli inni delle loro forze (la festa si è poi estesa alle strade di Lima), e strappavano le bandiere del movimento Tupac Amaru. Che però non si arrende, e annuncia nuove azioni contro il Giappone. Dal canto suo, il governo di Tokyo ha deplorato di non essere stato avvertito del blitz.

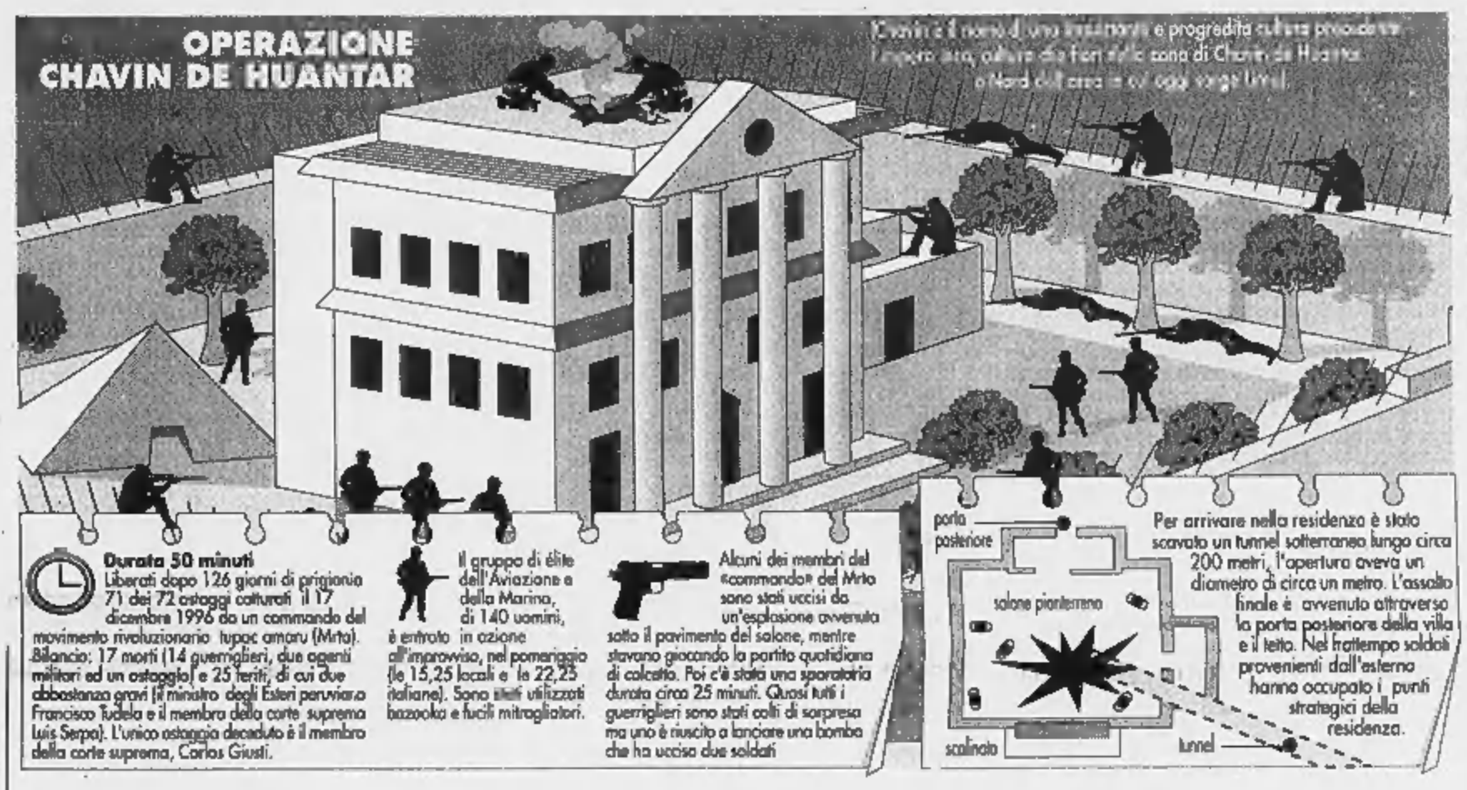
**Nina Negron**



Un gruppo di ostaggi esce dalla ambasciata giapponese poco dopo l'assalto che il presidente Fujimori ha definito «un esempio per il mondo»

Venti minuti di vuoto tra l'irruzione e l'esultanza

Voci sul sostegno di servizi segreti di Paesi stranieri




RETROSCENA

**LA RISCOSSA DEL «CHINO»**

ANDAVA come Cesare tra i suoi legionari, l'altro pomeriggio a Lima, il presidente Fujimori, che nel giardino dell'ambasciatore Aoki riceveva i canti di vittoria delle sue teste di cuoio. I soldati, la faccia sfatta di fumecci, alzavano il pugno in aria, esultanti; lo stesso faceva il Presidente, difeso dal giubbotto antiproiettili, anche lui con il pugno in aria. Diciassette corpi erano per terra. Ma lo stile non è una prerogativa obbligatoria dei condottieri.

«Volevamo dare un esempio al mondo», avrebbe detto più tardi il Cesare peruviano, ormai travolto dal successo. L'orgoglio fuori misura di un piccolo presidente di un piccolo Paese poteva comunque trovare una sua legittimazione nel risultato dei fatti; e questo, all'eroico mandatario bastava. Perché, ora la storia era cambiata.

Lunedì mattino, quando gli avevano portato la rassegna stampa sul tavolo da lavoro, nell'antico palazzo di Plaza de Armas, Alberto Fujimori non si era trattenuto da un rabbioso gesto di reazione; e con una manata violenta aveva spazzato via tutti i giornali limeñi. La notizia che veniva pubblicata in prima pagina era davvero una brutta sorpresa: un sondaggio d'opinione, svolto nella settimana, rivelava che la popolarità del Presidente ormai non sfiorava nemmeno il 35%; e questa percentuale era quasi la metà degli standard ai quali Fujimori si era ben abituato da quando, nel '90, aveva guadagnato il primo mandato, sconfiggendo a sorpresa un cavallo vincente come lo scrittore Mario Vargas Llosa.

In quel tempo felice era poi venuto il suo golpe bianco del '92, e poi ancora la rielezione con una maggioranza che sembrava un plebiscito. I viaggiatori d'America Latina avevano allora cominciato a parlare di neocaudillismo, e dietro Pujimori ora venivano schierati in linea l'argentino Menem, il venezuelano Caldera, il boliviano Sánchez de Losada, tutti capi di Stato per i quali la sospensione delle garanzie costituzionali - o comunque la riforma autoritaria della legge costituzionale - era stato uno degli atti fondanti del potere, e sempre con un credibile appoggio popolare.

Questo 35% era ora un segnale molto serio, per il primo dei neocaudillos, anche perché diventava il punto di caduta di un trend che ormai, dalla presa degli ostaggi nella villa di Aoki, si era mostrato pressoché inarrestabile. Andava fatto qualcosa. E sicuramente non c'era nulla di meglio di un colpo spettacolare nella residenza giapponese che dimostrasse come il pugno di Fujimori sia sempre d'acciaio. E come il suo vecchio principio - che la guerriglia, prima la si batte e poi se ne discute - valesse ancora oggi, quando le incertezze su un terzo mandato sono l'unica, vera, preoccupazione che turbi il presidente «chino» e i suoi ambiziosi progetti di padre della patria.

Sul terzo mandato, dopo il golpe alla villa degli ostaggi, nessuno riesce più ad avere dubbi. Il successo strepitoso dell'operazione militare spazza via gli scetticismi che montavano; e anche se ancora c'è qualche testardo che parla di deriva pericolosa del sistema politico, e di una «democradura» che si avvia a diventare sempre più una «dictablanda», se non una vera e propria «dictadura», comunque la grande maggioranza dell'opinione pubblica peruviana torna a schierarsi compatta con il suo Presidente. Che potrà tornare a leggere con gusto i giornali della capitale, sul suo tavolo di Plaza de Armas.

Altrettanto soddisfatti di lui sono, naturalmente, i militari, che formano gli alleati naturali, e il più robusto sostegno, del progetto autoritario di Fujimori. La beffa che gli avevano fatto ingoiare i Tupac Amaru - che avevano avuto l'improntitudine di prendere in ostaggio ben 25 tra generali e generaloni, compresi i capi del servizio spionaggio e dell'antiterrorismo -, quella beffa non era mai andata giù al vecchio potere castrense, autorizzato da Fujimori a mettere da parte codici e leggi pur di farla finita con le guerriglie che insanguinavano il Perù. Gli uomini in divisa preparavano nel silenzio la loro rivincita, realizzando a tappe il programma: la disinformazione, prima, poi l'impianto progressivo della logistica d'attacco, poi l'irrigidimento del negoziato, infine l'attesa del D-Day.

La lotta di questi 126 giorni non era più per la libertà dei 72 prigionieri e per il ruolo politico da assegnare potenzialmente all'Mrta, ma per un «esempio da dare al mondo», e con due solide ragioni: rispondere alle pressioni nordamericane (il Dipartimento di Stato è molto preoccupato che si scatenasse un effetto d'imitazione in America Latina), ma soprattutto offrire al Perù la conferma di una leadership che ha una connotazione strumentale della democrazia. E del rispetto dei diritti umani.

Però l'America Latina di oggi è quella che si è vista sullo schermo della tv, con il piccolo Presidente che alza il pugno e le teste di cuoio che gli fanno da guardia d'onore. Il nuovo populismo riesce ad accoppiare liberismo e caudillismo, formando una miscela politica dove le formule tradizionali stentano a trovare una qualsiasi collocazione. Appena due mesi fa, in Ecuador un golpe è stato consumato stracchiando le leggi fino a farle diventare un chewing-gum, e senza procurare troppo scandalo in giro. Tira aria brutta, insomma, a Sud del Rio Bravo. E sono problemi che riguardano anche le nostre democrazie, tentate sempre dalle scorciatoie che evitino il fastidioso rispetto dei diritti umani quando sono in gioco altri interessi (Usa e Cina sono lì a darcene un esempio).

**Mimmo Càndito**

# E Fujimori conquistò il terzo mandato

## *Il blitz deciso dopo il tracollo del leader nei sondaggi*

## Sit-in a Roma

### *Scontri davanti all'ambasciata*

**ROMA.** Due persone, un agente e un manifestante feriti, un blindato dei carabinieri e una vetrata dell'ambasciata danneggiati: è questo, per ora, il bilancio dei tafferugli avvenuti nel pomeriggio di ieri nel corso della manifestazione organizzata davanti alla sede dell'ambasciata del Perù a Roma, in via Po, dal Comitato Carlos Fonseca, Contropiano, Radio Onda Rossa, Radio Città Aperta, Cetamon, Associazione senzaconfine e dal Centro sociale «Hai visto Quinto».

Secondo la ricostruzione della polizia, verso le 17 oltre 150 manifestanti sono arrivati davanti all'ambasciata con diversi striscioni. Alcuni dei cartelli, secondo la polizia, avevano scritte che offendevano il Capo di Stato del Perù. Alle 18.15, sempre secondo quanto riferito dalla polizia, i manifestanti che fino ad allora erano stati al di là della linea di mezzeria della strada e di un bandone bianco e rosso messo dalle forze dell'ordine, hanno cominciato a spingere per cercare di entrare nel portone dell'ambasciata. A quel punto, hanno spiegato i responsabili presenti sul posto della polizia, gli agenti hanno impedito che i manifestanti potessero arrivare all'interno dell'ambasciata e sono nati i tafferugli.

I manifestanti, molti dei quali con il volto coperto, sono fuggiti, rincorsi dalle forze dell'ordine, verso via Campania, dove hanno danneggiato - sempre secondo il racconto della polizia - un mezzo blindato dei carabinieri che stava arrivando come rinforzo. I poliziotti hanno fronteggiato i manifestanti con caschi e manganelli.

A quello che doveva essere un sit-in di protesta contro «gli assassini globali - è scritto in un volantino - che hanno decretato la morte non solo dei compagni del commando, ma il totale annichilimento della protesta sociale, sindacale, studentesca e popolare in tutto il Perù», hanno partecipato anche i parlamentari Paolo Cento (verdi) e Giovanni Russo Spena (Rifondazione comunista). I due esponenti hanno già annunciato di aver presentato una interrogazione al ministro Napolitano in merito ai gravi incidenti provocati dalle forze dell'ordine davanti all'ambasciata peruviana a Roma». «Richiamiamo la questura di Roma - scrivono nell'interrogazione - ad un comportamento responsabile, in grado di garantire lo svolgimento delle manifestazioni nelle nostre città. La decisione di intervenire nei confronti delle persone presenti al sit-in, alcune delle quali sono state trasportate in ospedale, è stata del tutto spropositata e il ministro deve individuarne le responsabilità». [Ansa]

Per il Guardian il premier è a soli 5 punti dal rivale, per il Telegraph a 21

# Major tallona Blair, anzi no

## *In Gran Bretagna guerra dei sondaggi tra i giornali*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come una scossa elettrica, a una settimana dal voto del 1° maggio, un sondaggio pubblicato ieri dal «Guardian» dà nuova vita a una campagna che stava forse spegnendosi nella convinzione che Tony Blair e il New Labour avessero ormai la vittoria in pugno. Il loro vantaggio sui conservatori di John Major, rivela il sondaggio, si è ridotto in una settimana da 14 a 5 punti. La corsa è di nuovo aperta, anche se un altro sondaggio pubblicato dal «Daily Telegraph» era ieri di segno esattamente opposto, con un Labour in risalita e un colossale vantaggio di 21 punti sui conservatori.

Una «guerra dei sondaggi»? Difficile crederlo, anche se la dietrologia potrebbe intravedere nei dati del «Guardian» (giornale di fede laborista) l'esigenza di suonare l'allarme per Blair, affinché non riposi pericolosamente sugli allori. Se quella era l'intenzione, il leader laborista ha raccolto il messaggio, affrontando ieri i consueti impegni elettorali con nuovo vigore e nuovo smalto. Blair ha promesso fra l'altro che la fetta di denaro della lotteria nazionale destinata alle «buone cause» - culturali, sportive, caritatevoli - servirà anche a istituire un fondo di 2?00 miliardi di lire per l'educazione e la sanità. E' convinto che l'elettorato, critico in passato di certi usi di quel denaro, lo avrebbe appoggiato. Ma finora ha soltanto fatto il gioco di Major: «Ecco - ha detto il primo ministro - da dove Blair intende prendere soldi per tappare i buchi neri delle sue avventate promesse».

E resta, nell'orecchio di tutti, quel vantaggio di Blair ridotto a 5 punti, il livello più basso dal novembre 1993: 42% al Labour, 37% ai Tories, soltanto 14% ai liberaldemocratici di Paddy Ashdown (la settimana scorsa i tre partiti avevano rispettivamente 45, 31 e 19 punti). Quel che è peggio, per Tony Blair, è che per la prima volta Major lo supera (33 a 32, mentre una settimana fa il leader laborista era in vantaggio per 35 a 28) come «miglior primo ministro». Quale partito è il migliore per l'economia nazionale? Per 30 a 28 i Tories scavalcano il New Labour. E in quel grottesco bisticcio sull'Europa? Conservatori avanti di 8 lunghezze - 36 a 28 - a riprova che Major sta recuperando e raccattando voti grazie alla sua più ferma posizione su un tema che fa soffrire quest'Inghilterra sospettosa di Bruxelles.

A una settimana dal voto si scalda l'atmosfera elettorale in Inghilterra Il primo ministro pare sempre più sicuro della vittoria, nonostante tutto

«L'importante - ha detto ieri Blair - è disfarci del governo conservatore». Ma era scosso. «Sono molto contento - ha detto invece Major - del modo in cui la campagna sta andando e sono sempre più fiducioso man mano che ci avviciniamo al 1° maggio». Persino gli allibratori riaprono le scommesse: William Hill ha ridotto le quotazioni dei Tories da 9-2 a 7-2. E ieri sera Major, che in giornata aveva nuovamente toccato il tasto europeo dicendosi pronto a «sabotare il vertice di Amsterdam» se ne emergeranno ambizioni federaliste, ha lanciato un altro attacco a Blair dalla roccaforte scozzese del Labour.

In un discorso ad Aberdeen egli ha denunciato il progetto di devolution voluto da Blair: una forma di autonomia che a suo avviso mina la compattezza del Regno Unito. Poche ore prima l'attore Sean Connery, militante del partito nazionalista (Snp), aveva lanciato un appello per l'indipendenza della Scozia. «Il mio più profondo desiderio - dice in una lettera diffusa in mezzo milione di copie - è di vedere la Scozia libera». E' molto semplice, afferma l'ex 007: «Se vince l'Snp vince la Scozia». Major non lo ha degnato di replica.

**Fabio Galvano**

Eltsin e Jiang Zemin da Mosca lanciano minacciosi avvertimenti agli Usa: basta egemonismi

# «Siamo l'alleanza del XXI secolo»

*Nel trattato esplicita polemica «contro chi vuole allargare i blocchi»*

Il Presidente russo «Un documento di questo tipo non lo abbiamo mai sottoscritto con nessuno» E l'industria bellica prevede affari d'oro

L'abbraccio fra Eltsin e Jiang: nel documento comune un attacco alla politica Usa e Nato

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia guarda a Oriente. La Cina e la Russia insistono per un «mondo multipolare». Questo è il titolo dello «storico» incontro tra il Presidente cinese Jiang Zemin e quello russo Boris Eltsin. Perlomeno è il titolo che Mosca voleva campeggiasse sui giornali. E Pechino non ha negato questo favore, anzi vi ha portato il proprio contributo interessato.

Il Presidente e capo del partito comunista cinese, parlando davanti alla Duma, ha sottolineato un dato cruciale: «I risultati di questa visita superano il quadro delle relazioni bilaterali e svolgono un ruolo importante per la pace e la stabilità nella regione e nel mondo». E, rivolto all'altra riva del Pacifico, ha aggiunto, tra gli applausi non solo dei deputati di Ziuganov: «E' finito il tempo in cui un piccolo numero di grandi potenze dirigeva i destini degli altri Paesi».

Eltsin, firmando la dichiarazione congiunta, non ha potuto frenare la soddisfazione: «Un documento del genere la Russia non lo ha sottoscritto con nessun altro Stato». E, con queste premesse, c'è voluto tutto lo sforzo del portavoce Jastrzhembskij per dimostrare l'impossibile: cioè che i due leader non avevano intenzioni polemiche verso nessuno.

In realtà la lettura della solenne dichiarazione offre un florilegio accurato, puntiglioso, a tratti molto esplicito, di allusioni polemiche nei confronti degli Stati Uniti. Così Mosca si toglie la soddisfazione di trovare espressa la «preoccupazione comune» delle parti verso «i tentativi di allargare e rafforzare i blocchi militari». Fin troppo ovvio che il bersaglio è la Nato, anche perché non si ha notizia di altri blocchi in via di allargamento.

In compenso nella dichiarazione non c'è neanche una virgola sui diritti umani. E, al posto di quest'assenza, c'è invece una ripetuta, dura polemica contro i «tentativi egemonici», la «mentalità da guerra fredda», la «ingerenza negli affari interni di altri Paesi». Qui è Pechino che ringrazia. Il matrimonio sarà forse d'interesse, ma almeno sulla carta sembra funzionare piuttosto bene.

Jiang Zemin e Boris Eltsin lanciano una «cooperazione strategica per il XXI secolo»; constatano la «fine del sistema bipolare»; ma proclamano anche la loro opposizione a ogni forma di «monopolio degli affari internazionali». Eltsin esplicita: «C'è qualcuno che continua a trascinarci verso un mondo monopolare, e vuole dettare le sue condizioni. Ma noi vogliamo un mondo con diversi punti di appoggio che fungano da sostegno all'ordine mondiale».

Ed è qui che sembra difficile sottrarsi all'impressione di una nota falsa, proprio nelle parole del Presidente russo, più che in quelle dell'erede di Deng Xiaoping. Perché, mentre Pechino è in condizioni di tenere testa agli Stati Uniti, più che in virtù della sua forza militare, come effetto della sua impressionante propulsione economica, Mosca appare, al contrario, talmente dipendente dalla politica di Washington da non potersi permettere frasi come questa. A meno che, com'è già accaduto più d'una volta a Eltsin, le frasi altisonanti e polemiche verso l'Occidente non siano usate in funzione prevalentemente interna, per calmare i bollori nazional-patriottici, e siano seguite da una politica pragmatica molto accomodante e del tutto subalterna a quella americana.

Tra meno d'un mese, infatti, come molti pensano, Eltsin andrà a Parigi a firmare il documento Russia-Nato che sancirà l'allargamento dell'Alleanza Atlantica, mentre darà al Cremlino qualche contentino di facciata. A maggior ragione è utile l'impennata di ieri. Che serve comunque a piazzare armi e tecnologie russe sul mercato cinese, per ordinazioni che includono una centrale nucleare. Della qual cosa - oltre che delle invettive antiamericane - gioiscono anche le opposizioni comunista e nazionalista.

Jiang Zemin ha tenuto di fronte alla Duma un discorso in cui, sotto gli addobbi modesti da Paese del movimento dei non allineati, non è stato arduo scorgere lo spirito di una nascente grande potenza. L'indirizzo è sempre lo stesso: «Non è in alcun modo accettabile che vi sia chi tenta di imporre ad altri Paesi il proprio sistema sociale e la propria ideologia. L'una e l'altra pretesa conducono al fallimento».

La frase non è valida in generale. La realtà ha dimostrato più d'una volta esattamente il contrario. Ma a pronunciarla è il leader della Cina. E sulle sue labbra appare decisamente più credibile.

**Giulietto Chiesa**

# Dalai Lama, un saluto e via

*Un ospite imbarazzante per Clinton*

L'incontro fra Clinton e il Dalai Lama è considerato da Pechino un grave sgarbo

Il Presidente teme di guastare i nuovi rapporti con Pechino

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ricorre alla «diplomazia dell'affaccio» per esprimere il suo sostegno morale al Tibet senza irritare troppo Pechino. Il Dalai Lama è stato ricevuto ieri alla Casa Bianca dal vicepresidente Al Gore, e il Presidente si è appunto «affacciato un attimo» - così hanno detto fonti dell'amministrazione - per stringere la mano del leader spirituale dei tibetani e scambiare informalmente con lui qualche opinione.

Il Dalai Lama viene regolarmente a Washington per un giro di contatti con le autorità americane. Ma questa volta la sua visita nella capitale avviene in un momento particolarmente delicato nei rapporti sino-americani. E l'amministrazione Clinton, pur volendo sottolineare con un invito alla Casa Bianca il proprio sostegno morale ai diritti dei tibetani, si è sforzata di trovare un escamotage diplomatico che non complicasse i rapporti con la Cina.

Washington e Pechino stanno lavorando sodo per preparare la storica visita del presidente cinese Jiang Zemin negli Stati Uniti il prossimo autunno, e il ministro degli Esteri Qian Qichen è atteso qui domenica per approfondire i contatti. Ma lo scandalo sui presunti contributi segreti della Cina alle casse del partito democratico ha creato imbarazzo e difficoltà. E il Congresso repubblicano preme affinché l'amministrazione Clinton assuma un atteggiamento meno conciliante con Pechino.

Non solo: cresce nel Congresso, ma anche a livello popolare, una corrente d'opinione che vede l'emergere della Cina sulla scena internazionale come la principale minaccia agli interessi degli Stati Uniti. La «nuova diplomazia» di Pechino viene seguita con estrema attenzione a Washington. E in questo contesto il vertice a Mosca tra Boris Eltsin e Jiang Zemin ha suscitato sicuramente anche un pizzico di apprensione.

Questa è dunque la cornice internazionale in cui s'inserisce la visita del Dalai Lama. Ma come da copione le acrobazie diplomatiche escogitate da Clinton per non compromettere le già difficili trattative con la Cina non hanno fatto la minima breccia a Pechino: «Gli Stati Uniti non dovrebbero organizzare *alcun* incontro tra autorità americane e il Dalai Lama se vogliono evitare di provocare altri danni ai rapporti sino-americani», ha dichiarato ieri un portavoce del governo cinese.

Il Dalai Lama, in tutto questo, sorride sereno. Assicura che mettere in difficoltà gli Stati Uniti in questo momento è proprio l'ultimo dei suoi desideri. E reagisce senza offesa alla «diplomazia dell'affaccio» offerta dall'amministrazione Clinton. E intervistato da Larry King sulla Cnn precisa: «Non voglio creare imbarazzo a nessuno. Non è questo lo scopo della mia visita. Incontrare le autorità in persona, parlare con loro: questo per me è importante».

**Andrea di Robilant**


# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE E TRENTENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° febbraio 1997 e termina il 1° febbraio 2007; quella dei BTP trentennali inizia il 1° novembre 1996 e termina il 1° novembre 2026.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del **6,75%** per i BTP decennali e del **7,25%** per i BTP trentennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° agosto e il 1° febbraio per i decennali e il 1° maggio e il 1° novembre per i trentennali di ogni anno di durata dei prestiti.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **28 aprile.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° febbraio 1997 per i titoli decennali e dal 1° novembre 1996 per i trentennali. All'atto del pagamento (**2 maggio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.



**CITTA' DI TORINO**
Tel. (011) 442.2439
Fax (011) 442.2661

***Avviso di Asta Pubblica n. 115/96 per estratto***

E' indetta una gara d'appalto per "opere di recupero funzionale dell'Area ex Fert in fregio al corso Lombardia", destinato ad accogliere un centro per la produzione di servizi multimediali.
Importo base: Lire 12.797.000.000;
Categoria A.N.C. "2" (prevalente) per L. 15.000.000.000. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti - Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 24 aprile 1997, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 20 maggio 1997.
La seduta pubblica della gara si terrà alle ore 9 di mercoledì 21 maggio 1997. Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato d'appalto e degli allegati tecnici, gli interessati potranno rivolgersi al Settore XVI LL.PP. Edifici per la Cultura, corso Re Umberto 5, Torino, tel. (011) 443.4403/4404.
Torino, 9 aprile 1997
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
**dott.ssa Mariangela Rossato**



**AZIENDA U.S.L. 1 DI TORINO**

***Avviso di gara per estratto***

E' indetta gara con procedura ristretta e d'urgenza D.L. 358/92, art. 16, 1 comma lett. a per la seguente fornitura vaccini per 24 mesi.
Scadenza tassativa delle domande partecipazione: 07/05/1997. Il bando integrale della gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data: 22/04/1997. Le ditte potranno richiederlo a questa Azienda, per lettera o fax, tel. 011/5754357, fax 011/5623676.
IL DIRETTORE GENERALE
**Prof. Dario Cravero**



**CITTA' DI CASTELVETRANO**

Il Sindaco avvisa che sulla G.U.R.S. n. 17 del 26.4.97 sarà pubblicato il bando di gara per l'espletamento del pubblico incanto relativo all'affidamento dei lavori di potenziamento ed ampliamento della rete fognante e risanamento igienico della frazione di Marinella di Selinunte, del territorio interessato e delle sue zone di espansione II lotto dell'importo a base d'asta di L. 3.278.603.653. Categoria richiesta 10 a importo L. 3.000.000.000.
Castelvetrano, li 18 aprile 1997.
IL SINDACO
**avv. G. Bongiorno**



**CITTA' DI CASTELVETRANO**

Il Sindaco avvisa che sulla G.U.R.S. n. 17 del 26.4.97 sarà pubblicato il bando di gara per l'espletamento del pubblico incanto relativo all'affidamento dei lavori di costruzione di capannoni nel piano particolareggiato delle aree artigiane dell'importo a base d'asta di L. 3.585.066.271. Categoria richiesta «2» importo L. 3.000.000.000.
Castelvetrano, li 18 aprile 1997.
IL SINDACO
**avv. G. Bongiorno**



LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

| COPIE A SETTIMANA | COPIE IN 1 ANNO | PREZZO (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Brescia, arrestata per concorso in tentato omicidio. «Gli ho parlato stamattina, spero mi perdoni»

A destra Maria Angiola Assoni, mentre [redacted] nel [redacted] di Brescia. E' accusata di concorso in tentato omicidio. Nella foto in alto il marito

*Per fortuna c'è il mio bambino*
*Oggi è venuto qui, abbiamo*
*fatto i compiti assieme*
*Il giudice ha stabilito*
*che possiamo vederci sempre*

*Fisicamente sto bene*
*è il morale che è invece [redacted] terra*
*Quella notte è stata una follia*
*In carcere? Ho ricevuto*
*tanti attestati di solidarietà*

# «Tornerò con mio marito»

## *La moglie infedele è finita in cella*

**[redacted] lui: «Voglio tutta la verità. Era quell'uomo che la plagiava e minacciava. Ma perché hanno portato in una cella Maria Angiola?»**

BR[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«Fisicamente [redacted] bene, è il morale che è a terra», adesso piange Maria Angiola Assoni, [redacted] ieri pomeriggio cella singola nel carcere di Verziano, per quella stupida storia [redacted] corna che poteva finire [redacted] tragedia ancora più grande [redacted] che il giudice Roberto Spanò ha bollato come tentato omicidio volontario e premeditato.

«Fisicamente sto bene, mi hanno anche fatto la visita», ripete lei senza smettere di piangere, quattro ore dopo essere stata accompagnata nel [redacted] alle porte di Brescia, impronte digitali, foto di fronte [redacted] di profilo, ufficio matricola, visita medica. E poi cella con [redacted] sbarre alla finestra, armadietto, scrittoio vuoto, sedia [redacted] branda solo con le lenzuola «ma ho chiesto [redacted] coperta perché ho tanto freddo».

Davanti al vicepresidente del consiglio regionale Viviana Beccalossi, di An, Maria Angiola Assoni si lascia andare [redacted] [redacted] trattiene le lacrime per quella brutta storia, che prima aveva fatto [redacted] l'allarme albanesi e poi [redacted] finita nel più banale triangolo, con un marito forse troppo poco attento [redacted] [redacted] così premuroso, adesso nello stesso carcere, con la stessa accusa, trenta metri più in là. Di quello che [redacted] stato non vuole più parlare, questa signora bionda di trentatré anni di Capriolo, commessa part time in una falegnameria, bella [redacted]e nelle foto, malgrado qui ci siano i muri bianchi [redacted] i cancelli verdi per ogni cella, per ogni corridoio, per tutto il [redacted].

[redacted] non fosse che è la galera di Varziano, le sette signore riunite nel refettorio, con [redacted] formaggio sul tavolo e il cesto di mele, potrebbero sembrare amiche. «Con [redacted] sono state tutte gentili, mi hanno accolto bene, c'è molta solidarietà qui», dice lei sulla porta della cella con i fuseaux grigi, la maglietta bianca, il cardigan marrone con i disegni a fiori, i capelli freschi di shampoo [redacted] un trucco leggero forse perché man- [redacted] il tempo, [redacted] la polizia alla porta e quell'ordine del giudice Spanò in mano: «Misura cautelare [redacted] della custodia in [redacted]

«Ma per fortuna c'è il mio bambino, c'è Massimiliano», si aggrappa lei. E racconta alla capogruppo al Comune di Brescia per An: «Il giudice ha stabilito che Massimiliano possa vedermi quando vuole, anche tutti i giorni. Oggi [redacted] venuto qui, abbiamo fatto i compiti insieme, lì sullo scrittoio. Per fortuna [redacted] [redacted] [redacted] nulla».

E questa è l'altra condanna, per Maria Angiola Assoni. Tre volte in colpa: per aver tradito il marito, per aver lasciato - o progettato con lui - che l'amante si accanisse [redacted] Oliviero Signoroni. [redacted] per aver dato la colpa agli albanesi, con l'allarme in paese, i leghisti pronti [redacted] far le ronde e il ministro Napolitano convinto a mandare una task force.

«So che [redacted] [redacted] vicenda ha avuto un'eco molto forte, so che la Lega ha detto tutte quelle [redacted] sugli albanesi...», glissa lei. «Ma qui ho avuto molta solidarietà, mi trovo benissimo», quasi si scusa Maria Angiola Assoni di fronte alle [redacted] compagne di carcere. Senegalesi, slave [redacted] anche albanesi, alcune finite in carcere per reati da niente.

Di quell'allarme, della rincorsa dei politici, parla Viviana Beccalossi. Spiega, l'esponente di An: «Sono venuta qui per incontrare una persona in difficoltà, ma anche per ridare prestigio a [redacted] classe politica infangata dalla Lega, che come sempre non ha perso occasione per strumentalizzare una vicenda privata».

Ma [redacted] sono le polemiche, che passano nella testa di Maria Angiola Assoni. Adesso deve difendersi da un'accusa gravissima. E poi non perdere [redacted] rapporto con [redacted] figlio che è troppo piccolo per capire, ma un giorno si chiederà co- [redacted] [redacted] successo quella notte [redacted] giovedì 17 aprile, quando dovevano arrivare gli albanesi e invece c'e- [redacted] l'amico della mamma [redacted] il papà dormiva. [redacted] quando erano arrivati i poliziotti aveva visto il sangue, [redacted] il papà che gli diceva: «Non [redacted] niente, non è niente».

«E' stata una follia, io voglio tornare con Oliviero», ripete lei dal primo momento, dopo che era venuta [redacted] galla la gigantesca balla usata per nascondere la tresca con l'amante, quel rapporto frettoloso sul divano. E le botte, con Maria Angiola che confessa mentre Massimo Foglia nega tutto e tira in ballo altre due persone che avrebbero raccolto la disperazione della donna, un mese fa: «Oliviero si tiene tutto, la casa [redacted] i soldi. Ha pure fatto un'assicurazione sulla vita, mi trascura».

Sulla porta della cella, adesso che è successo tutto e come tutti vorrebbe tornare indietro, Maria Angiola Assoni si commuove mentre ricorda [redacted] marito, quasi non [redacted] a parlare mentre singhiozza. E' chiaro, che vuole il perdono. E' certo, che voglia tornare con lui: «Gli ho parlato questa mattina, [redacted] ha telefonato, [redacted] lo sentivo [redacted] giorni...».

Nemmeno una parola, invece, su Massimo Foglia, l'amico, l'amante, quello del mattarello e delle coltellate secondo i magistrati. Anche se lui non si muove di un millimetro dalla sua tesi difensiva disperata, dopo che gli hanno trovato a casa i vestiti con il sangue di Oliviero Signoroni e sul luogo dell'aggressione il suo orologio e un capello.

«Era lui che la plagiava, era lui che la minacciava, era sempre lui che la ricattava», non ha dubbi Oliviero Signoroni, stanza singola all'ospedale di Chiari, le bende [redacted] in testa e sul collo dove ci sono i ghirigori lasciati dalla punta [redacted] coltello.

Quasi si stupisce quando lo avvisano che la moglie sta per [redacted] re arrestata, che per i giudici [redacted] una faccenda seria e forse davvero [redacted] volevano ammazzare, lei e l'altro. [redacted] come in carcere? Pensavo che la portassero lì solo per fare un confronto», dice. [redacted] non nomina nemmeno quell'altro se non per disprezzarlo ancora di più.

«Mi aveva dato la sua solidarietà, il giorno prima di essere arrestato era venuto a trovarmi [redacted] ospedale, diceva che avrebbe [redacted] quegli albanesi con le [redacted] mani», ricorda Oliviero Signoroni, che pure quella notte un sospetto ce l'aveva avuto. Con quell'«albanese» che assomigliava così tanto a Massimo. E l'aveva detto pure a Maria Angiola, per poi sentirsi rispondere: «Ma va là, sei matto».

Matto [redacted] non matto, c'è ancora da capire bene, cosa sia [redacted] nella villetta grigia [redacted] un piano con un fazzoletto di verde intorno [redacted] adesso i sigilli dei carabinieri alle finestre chiuse, tanto non ci entra più nessuno, lui all'ospedale, lei in carcere e chissà fino a quando.

«Mio marito mi ha telefonato questa mattina...», dice lei tra le lacrime, come se fossero sufficienti quelle a mettere una croce sugli inganni, come la storia degli slip sporcati con il sangue del marito, per fingere uno stupro che non c'è mai stato. Tutte [redacted] destinate ad essere dimenticate da Oliviero Signoroni, che [redacted] nasconde di essere ancora innamorato: «Non ho ancora avuto la possibilità [redacted] parlare, da lei [redacted] glio solo la verità».

[redacted]io Poletti

punta su di lui.

Acquista [redacted] biglietto di Rosso e Nero.
Con [redacted] solo biglietto puoi vincere 2 volte.
Migliaia di premi subito, tanti milioni e...

[redacted] gratti il Jolly
vinci 1 miliardo!

LOTTERIE NAZIONALI

*Svegliati e comincia a sognare.*

INTERVISTA

**MAGISTRATO IN PRIMA LINEA**

Il procuratore Vigna: nostri primi bersagli sono stati la criminalità albanese e russa

# «I miei cento giorni contro la mafia»

*Allarme per i traffici di armi nucleari «Ma è il potere economico che conta»*

«Per le cosche ci vogliono processi rapidi e politiche del lavoro»

«Il giro d'affari illecito ha raggiunto i 70 mila miliardi. L'ultimo business è quello dei rifiuti»

Piero Luigi Vigna, da cento giorni alla guida della procura nazionale Antimafia

PROCURATORE Piero Luigi Vigna, quale bilancio, dopo cento giorni? «Mi sembra positivo». Il procuratore nazionale antimafia, quello che quando era a Firenze qualcuno chiamava il «Granduca», appare soddisfatto del lavoro che ha impostato anche se soffre per non poter dirigere di persona le indagini.

**Come funziona la Procura nazionale antimafia?**

«L'ufficio è strutturato in dipartimenti. Uno per le mafie tradizionali, 'ndrangheta, camorra, Cosa nostra, Sacra corona unita; poi uno dedicato alle nuove mafie; uno di studi e documentazione; uno tecnico-informatico; e c'è, per noi molto importante, quello degli affari internazionali, che cerca interlocutori giudiziari all'estero».

**Ma, in concreto, che cosa è stato fatto?**

«Si sono intensificati i rapporti con le autorità straniere. Ci sono già state missioni in Albania, a Malta, in Baviera. Entro la prossima settimana sarò a Mosca, a maggio in Ucraina. Sono stati potenziati i rapporti con le nostre istituzioni, raggiunta un'intesa con la Banca d'Italia sul fenomeno del riciclaggio».

**In questi cento giorni qual è stata l'operazione di maggiore spicco?**

«Il coordinamento nell'indagine sulla mafia russa e quella che si sta facendo sulla criminalità albanese».

**Quante mafie imperversano in Italia, e quali?**

«Quelle tradizionali, s'è detto, e le altre. L'albanese, che si è espressa prima attraverso la prostituzione, poi la droga e le armi: dalle analisi dei colleghi di Torino, per esempio, deriva che per la violenza ha eliminato tutte le altre forme di criminalità. Poi c'è quella russa, né vanno sottovalutate la turca e la cinese».

**Si dice che la mafia russa non soltanto sia molto ricca, ma potrebbe mettere le mani sugli arsenali nucleari. E' fuori luogo pensare a uno scenario nel quale, proprio con questi strumenti, denaro e armi atomiche, la mafia va al potere?**

«Lo è stata, in grado, più che altro dopo l'89. Secondo me le mafie vanno al potere negli Stati a democrazia debole e soprattutto attraverso la potenza economica più che con quella atomica».

**Quali sono i legami fra la mafia italiana e quella russa?**

«La mafia russa in Italia ha attuato soprattutto opera di infiltrazione nel tessuto economico, ma ancora non sono emersi rapporti costanti. Siamo intervenuti in anticipo».

**Su Cosa nostra parlano soltanto i collaboratori, veri o falsi, e naturalmente del passato: ma che cosa fa, oggi, la mafia?**

«In effetti le conoscenze più puntuali risalgono a un po' di tempo addietro. Ecco, su che cosa faccia la mafia oggi, si possono formulare ipotesi. Per esempio che dopo l'esplosione molto forte dei Corleonesi attraverso le stragi e poi via, si possa essere un ricompattamento attorno a Provenzano delle famiglie palermitane alleate ai Corleonesi».

**Sui «pentiti» si rinnovano ciclicamente feroci polemiche: perché?**

«Sono polemiche in parte strumentali, in parte rinnovate da atteggiamenti non condivisibili che i collaboratori di giustizia hanno tenuto in sede processuale. Per esempio: il collaboratore è stato accusato di aver ricevuto grosse somme di denaro, senza considerare che però rinunciava al trattamento economico mensile e che quello che gli veniva dato era una sorta di ricapitalizzazione che gli avrebbe consentito di intraprendere un'attività nuova. Altre scoppiate perché qualche collaboratore aveva commesso reati. Ma non confondiamo il piano morale con quello dell'accertamento della verità».

**Sarebbe a dire?**

«Che anche dopo aver commesso un reato, può darsi che uno rimanga un collaboratore valido».

**E' stato calcolato il fatturato annuo di Cosa nostra e delle altre mafie?**

«Una stima abbastanza accurata risale a uno o due anni fa: 60-70 mila miliardi».

**A quanto ammontano i beni sequestrati alla mafia?**

«A poco. Di fronte al giro d'affari, in base alle misure di prevenzione patrimoniale, fra il 1982 e il '96 sono stati sequestrati 1700-1800 miliardi, ma le confische definitive raggiungono soltanto i 285 miliardi».

**E perché?**

«Nel nostro diritto societario manca una trasparenza; il sistema, oggi, consente la creazione delle cosiddette scatole cinesi per cui è molto difficile, poi, individuare il reale intestatario di un bene. E poi, c'è da adeguare il nostro sistema informatico di rilevazione dei beni».

**Con un bilancio simile a quello della Coca-Cola, Cosa nostra come investe?**

«In parte in attività illecite e in parte in quelle dette apparentemente lecite, soprattutto dell'edilizia, nelle costruzioni, nelle acquisizioni di esercizi commerciali, alberghi e quanto di simile».

**Sicilia, Campania, Puglia e Basilicata sarebbero feudo della mafia. E' possibile fare qualcosa?**

«Certo che si può. Questi sono i problemi più urgenti: innanzitutto celebrare i processi rapidamente. Quindi, già detto, aggredire le ricchezze mafiose. E poi, fondamentale, determinare il coinvolgimento pieno della politica contro la mafia perché essa ovviamente può intervenire per facilitare l'occupazione ed evitare così la creazione di schiere di persone pronte ad affidarsi alla malavita organizzata. E poi occorre insistere nel lavoro, nelle scuole, per radicare nei giovani un sentimento forte di legalità».

**Contrabbando, prostituzione, narcotraffico. Ma la mafia è alla costante ricerca di [illegible] d'[illegible] per esempio i rifiuti. Perché è così importante accaparrarsene il monopolio?**

«La mafia è sempre stata abile a orientare le proprie scelte a seconda delle opportunità di mercato. L'ultima, almeno a noi nota, è proprio la gestione dei rifiuti. Coinvolte soprattutto camorra e 'ndrangheta con una diffusione trasversale un po' in tutta Italia. Ma anche all'estero: si è parlato dell'Albania come ricettacolo di rifiuti pericolosi».

**Vincenzo Tessandori**

# Mancini sconfigge il pentito

*Disposta l'archiviazione del processo*

Giacomo Mancini

**CATANZARO.** Il giudice distrettuale di Catanzaro per le indagini preliminari, Vincenzo Calderazzo, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale per [illegible] mafiosa che era stato avviato dalla procura antimafia del capoluogo contro l'ex segretario nazionale del psi, Giacomo Mancini; il figlio di questo, Pietro Mancini, e un avvocato, Antonio Cersosimo, di Cosenza.

L'archiviazione del procedimento, basato soprattutto sulle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Franco Pino, capocosca di Cosenza, era stata chiesta dal sostituto procuratore distrettuale di Catanzaro Stefano Tocci, che aveva stralciato la posizione dei tre da un procedimento più vasto per il quale l'udienza preliminare è stata fissata per il prossimo 6 giugno.

Secondo l'originaria impostazione, Giacomo e Pietro Mancini e Cersosimo erano accusati di aver partecipato all'associazione mafiosa capeggiata da Pino. I primi due, sempre secondo l'accusa ipotizzata in un primo tempo dalla procura distrettuale di Catanzaro, avrebbero avuto contatti e rapporti, per il tramite di Cersosimo, con esponenti della criminalità organizzata per la raccolta di consensi elettorali. Ed in particolare per le candidature di Pietro Mancini per il rinnovo del Consiglio comunale di Cosenza del 1990 e di Giacomo Mancini per l'elezione diretta del sindaco del 1993.

In quell'occasione Giacomo Mancini venne eletto sindaco, ma fu successivamente sospeso in relazione ad un'inchiesta della magistratura di Palmi che ha poi portato alla sua condanna a tre anni e mesi di reclusione per concorso in associazione mafiosa. Di questo processo non è stato ancora celebrato il giudizio d'appello. Il gip di Catanzaro ha archiviato il procedimento contro i Mancini e Cersosimo ritenendo insussistenti i fatti ipotizzati. [d. m.]

Ragazzo in coma

# Aggredito col martello in sala giochi

**ROMA.** La vendetta l'ha covata per due giorni. Quindi l'ha messa in atto con una martellata alla [illegible] rivale. Poi la fuga e l'arresto. La vittima, ora, è in coma. E' accaduto nel quartiere Portuense, a Roma. Sfondo dell'aggressione, una sala giochi aperta da appena due mesi e frequentata da due bande rivali di ragazzi. Domenica sera tra i due giovani scoppia una rissa per futili motivi: uno accusa l'altro di non lasciargli spazio per giocare. Le parole volano subito pesanti e i pugni anche. Marco Paternesi, 18 anni, assesta due colpi in pieno viso a un sedicenne e gli spacca il labbro. La cosa sembra essere finita lì. Ma la rabbia monta nella testa del più giovane che già medita la sua vendetta. Aspetta un paio di giorni, poi, ieri, alle 19, torna alla sala giochi e attende l'arrivo di Marco. Con sé ha portato un martello. Quando l'altro mette piede nel locale, prima che abbia il tempo di scorgerlo e di difendersi, il sedicenne l'ha già colpito, con violenza, alla tempia sinistra mentre la vittima cade a terra e il sangue si allarga sul pavimento, davanti ai videogiochi, l'aggressore fugge.

Ma la sua libertà non dura a lungo. Il sedicenne è conosciuto da tutti: un tipo rissoso, un attaccabrighe. La polizia impiega poco tempo a rintracciarlo e a portarlo nel centro di prima accoglienza di via Dei Bresciani.

La notizia vola di bocca in bocca nel quartiere e poco più di un paio d'ore più tardi, gli amici del ferito [illegible] di dover vendicare l'offesa subita e organizzano un raid punitivo nella sala giochi, contro la banda rivale. Scoppia un'altra rissa, sedata, fortunatamente senza feriti, dal tempestivo intervento di cinque volanti.

Marco Paternesi è stato ricoverato nel reparto di rianimazione del San Camillo, ed è in stato di coma. La prognosi è riservata. Sull'accaduto sono in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, Roberto Thomas. [r. r.]


La risposta Mercedes dedicata a chi **non** ha un'auto da rottamare.

| MODELLI | EQUIPAGGIAMENTI | PREZZI (Chiavi in mano) |
|---|---|---|
| C 180 berlina | ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi. | L. 48.900.000 |
| C 220 Diesel - berlina | ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE mesi. | L. 49.900.000 |
| C 200 Kompressor - berlina | ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE mesi. | L. 59.900.000 |
| C 250 Turbodiesel - berlina | ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi lega - Programma SAFE 3 mesi. | L. 61.300.000 |

Classe C Classic Serie Speciale.

Se il Governo ha pensato a chi possiede un'auto con più di 10 anni di vita, i Concessionari Mercedes-Benz hanno pensato a tutti quelli che hanno necessità di cambiare auto, indipendentemente dalla sua età. Gli eccezionali prezzi chiavi in mano* della Classe C Classic Serie Speciale, prevedono un'equipaggiamento completo sotto ogni punto di vista ed offrono di serie "PROGRAMMA SAFE", l'esclusiva copertura assicurativa Mercedes-Benz. L'offerta è limitata e vincolata alla disponibilità di vetture presso i Concessionari.

*Se avete un'auto con più di 10 anni godrete di un'ulteriore sconto di Lire 4.380.000 (contributo dello Stato ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 31.12.96 n° 669).

È una iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz.

Bologna: una nuova tecnica perfeziona l'esperimento seguito con il «caso Elena»

# Il bambino nasce dal congelatore

## *Prima mondiale con ovocita e spermatozoo «freddi»*

Carlo Flamigni è uno dei pionieri della fecondazione assistita

**BOLOGNA**
CORRISPONDENTE

All'inizio fu un errore. Un caso fortuito e fortunato ha portato alla tecnica detta Icsi, con cui la fecondazione assistita ha fatto un salto da gigante, raggiungendo mete impensabili solo fino a pochi anni fa.

La vita nasce in grande freddo: tra sette mesi, se la gravidanza sarà felicemente portata a termine, verrà al mondo un bambino grazie ad un ovocita congelato e microiniettato con uno spermatozoo, prelevato in anticipo e anch'esso congelato. Una prima mondiale di fronte alla quale anche Elena, la bimba nata in Veneto nel febbraio scorso da un ovocita congelato e microiniettato con un singolo spermatozoo (non congelato), dovrà cedere il primato.

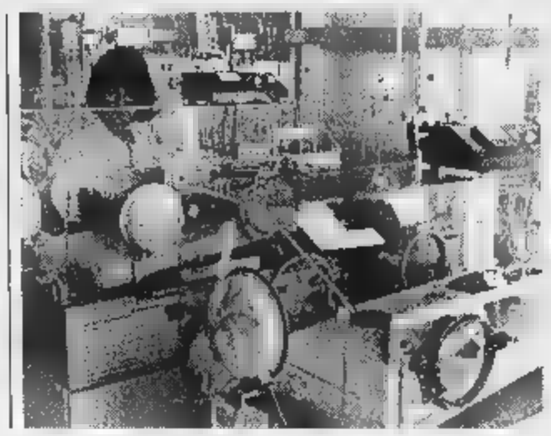
L'annuncio è stato dato alla platea degli scienziati di diversi Paesi che partecipano a Bologna al convegno internazionale sugli ovociti umani dalla ginecologa Eleonora Porcu, responsabile del centro fecondazione assistita della clinica ostetrica di Bologna e la più stretta collaboratrice del professor Carlo Flamigni. E' una équipe che semina la vita e che da questo congresso ha raccolto interessi e consensi.

Oltre alla gravidanza ottenuta con uno spermatozoo congelato (giunta all'ottava settimana), un'altra donna è rimasta incinta con il metodo seguito per Elena: ora è alla nona settimana. Eleonora Porcu è molto soddisfatta: «E' la conferma che non si tratta di un avvenimento casuale. La sopravvivenza degli ovociti congelati è estremamente alta, raggiungendo percentuali pari al 60%. Si tratta quindi di una tecnica proponibile su più ampia scala. Il nostro centro ha finora ottenuto tre gravidanze con 23 pazienti. E' bene attendere una casistica più ampia, circa 100 pazienti, prima di poter parlare di realtà consolidata ma è importante avere dimostrato che la prima gravidanza non era un caso, un fatto eccezionale».

Le due nuove madri (una è calabrese, l'altra della Lombardia) sono giovani, circa 30 anni, ed entrambe sono affette da sterilità di natura tubarica. La scelta di usare uno spermatozoo congelato è dovuta al fatto che al momento della microiniezione non è possibile avere la disponibilità del seme. Quindi è stato prelevato in anticipo e congelato. Il costo? 270 mila lire di ticket per ciascuna delle pazienti, a fronte di circa 4-5 milioni di spesa media dell'ospedale per ogni caso simile. «Un aspetto importante di questo nostro risultato - aggiunge Eleonora Porcu - sta nel fatto che questa metodica ci consentirà di avere una scorta di gameti (ovuli e spermatozoi) congelati a poter far fronte ad ogni evenienza. Congelare gli spermatozoi non era difficile. Non è la stessa cosa però per gli ovociti, nei quali i risultati positivi sono rari. La novità è stata unirli per ottenere una gravidanza».

Se la prima gravidanza da gameti è un primato per la ricerca italiana, anche la tecnica detta Icsi parla italiano. Ad inventarli e ad applicarla per primo è stato Giampiero Palermo, brindisino di 40 anni, che lavora a New York. Racconta Palermo: «Tutto è nato un po' per caso. L'idea di perforare un ovocita con l'ago ed iniettare lo spermatozoo fu il frutto di un errore mentre compivo altri esperimenti. Fu un caso fortunato perché l'ovulo rimase fecondato. Ma il mio capo d'allora, alla libera università fiamminga di Bruxelles, dove lavoravo nel 1989, era scettico e parlava di entusiasmo tipico di un italiano».

**Marisa Ostolani**



Con la nuova tecnica «Icsi» si congelano sia l'ovocita sia lo spermatozoo

### «I cattolici approveranno»

## *Flamigni: si rispetta l'etica*

**BOLOGNA.** Professor Flamigni, quali altri annunci clamorosi dobbiamo attenderci? «Tranquilli, non nascerà un pinguino».

Carlo Flamigni, pioniere della fecondazione assistita, stoppa con ironia ogni tentazione al clamore e alla spettacolarizzazione.

«Non so quali saranno le future frontiere della scienza in questo campo. Per quanto ci riguarda, il nostro Centro continuerà ad impegnarsi sul terreno del congelamento degli ovociti», spiega.

**Perché puntate su questa nuova tecnica?**

«I motivi sono essenzialmente due. Nonostante le batoste che ci arrivano da qualche intransigente, questo metodo è più rispettoso delle convinzioni etiche dei cattolici. Nessuna critica di natura etica può essere mossa perché siamo ad un passo indietro rispetto alla vita. Cade quindi la polemica sugli embrioni. Se questo metodo diventerà proponibile, come speriamo, non si parlerà più di embrioni devastati o congelati. Il secondo motivo ha a che fare con la nuova condizione sociale della donna che spinge molte di loro a rimandare nel tempo la scelta di fare un figlio. E magari quando la decisione è presa dal punto di vista biologico non sono più pronte».

**Quale aiuto può venire dalla ricerca scientifica?**

«Ci sono scienziati che stanno facendo esperimenti per ridare giovinezza agli ovociti. A Bologna puntiamo invece a conservare materiale biologico che può essere usato di fronte ad ogni evenienza, compresa quella drammatica, ma purtroppo frequente, di malattie devastanti che possono compromettere la fertilità di una donna. Il problema dell'età è molto serio: la fecondazione assistita riesce nel 40 per cento dei casi tra donne di 25 anni e solo nel 9 per cento tra le quarantenni».

**Che cosa pensa degli esperimenti sulla clonazione animale?**

«E' un'ipotesi molto interessante sul piano della ricerca scientifica, anche se ho dei dubbi sulla sua ripetibilità. Sul piano umano, mi chiedo chi veramente possa desiderare di clonarsi. E' una cosa per grandi odi, al punto da volersi riprodurre senza confrontarsi con l'altro sesso, oppure per grandi amori imbecilli per se stessi».

**[m. o.]**

### «Io, embrione»

## *Un sacerdote scrive a D'Alema*

**ROMA.** Una letterina molto garbata nel tono ma pungente nel contenuto: è quella scritta da «un embrione» - don Mario Cascone, direttore del quindicinale cattolico di Ragusa, «Insieme» - al segretario dei pds D'Alema, per contestargli la posizione presa dall'ultimo congresso della Quercia in materia di tutela giuridica degli embrioni. «Mi hanno detto - spiega "l'embrione" - che nell'ultimo congresso del tuo partito avete stabilito che io, piccolo embrione fragile e indifeso, non ho nessun diritto, non ho la dignità di un essere umano. Eppure io ti assicuro che esisto e sono legato alla vita tanto quanto ogni uomo... Possiedo in me il dinamismo che mi fa sviluppare; in questo non dipendo da mia madre, e proprio la possibilità che io possa essere concepito in provetta me ne dà la prova. Anche se non valgo molto io mi sento pur sempre uno di voi. Sarà banale, ma ti voglio ricordare, D'Alema, che anche tu sei stato un embrione...». **[Ansa]**

IL CASO

## LA STORIA DELLA SANTIFICAZIONE

Un articolo dell'Osservatore romano: veto assoluto nei rapporti fisici

# «Santi i gay, purché restino casti»

## *Apertura della Chiesa, Grillini: è crudele*

**ROMA**

I gay possono diventare santi, dice il Vaticano, ma a un patto: che rimangano casti. La via alla santità lastricata dal sacrificio dell'astinenza. Un concetto non nuovo ma ampiamente approfondito dall'«Osservatore Romano» al termine di una inchiesta a puntate sul rapporto tra antropologia cristiana e omosessualità. Ma gli omosessuali insorgono: «La Chiesa è crudele», dice Franco Grillini, presidente dell'Arci gay. «La sessualità è il centro della persona, costringerci a sacrificarla significa condannarci all'infelicità».

Ma per il teologo Jean Luis Bruguès, della Commissione teologica internazionale, non esistono altre strade per conciliare una «struttura omosessuale» con la volontà di Dio. Ed ecco passo per passo il cammino verso la santificazione: castità, preghiera, ascesi, rinuncia, dominio di sé, accompagnamento spirituale, eucarestia, penitenza. Dunque, se la Chiesa da un lato riconosce e accetta la diversità omosessuale - raccomandando al pastore di «superare le sue apprensioni, reprimere forse l'avversione, o magari la repulsione che l'omosessualità gli ispira più o meno coscientemente» - dall'altro pone un veto assoluto sul «passaggio all'atto».

«Il rapporto fisico tra due persone dello stesso sesso - ribadisce Bruguès dettando gli elementi di pastorale per le persone omosessuali - è povero e impoverisce chi lo fa». E anche qui segue spiegazione. «L'atto sessuale - ricorda il teologo - possiede, almeno in forma potenziale, tre valenze: procreativa, unitiva ed erotica. La prima, per quanto è dato vedere, non esiste nell'atto omosessuale. Non è detto che vi sia presente la seconda perché l'unione suppone la differenza e la complementarità dei sessi».

«L'atto omosessuale dunque - conclude Bruguès - si riduce alla sola valenza erotica, ciò che spiegherebbe al tempo stesso la preoccupazione di moltiplicare i partner nella ricerca del solo piacere e, in un modo correlativo, l'instabilità, cioè il carattere effimero, dei legami omosessuali».

Parole che «sistemano» la questione omosessuale per la Chiesa e che fanno infuriare i diretti interessati. Nonostante a queste tesi si accompagnino inviti alla tolleranza alle comunità cristiane che sono chiamate a fare «attenzione ad astenersi da ogni espressione dispregiativa verso le persone che presentano tale particolarità».

«Non ci stiamo - risponde Grillini - ma come si fa a definire "drammatica" la realtà gay e a dire che un rapporto manca di unione? Ma questi signori sanno che ci sono uomini e donne che stanno insieme da più di trent'anni? Che conducono vite "matrimoniali" irreprensibili, a differenza di molte coppie etero?».

Lo sanno, tanto che dalle pagine dell'«Osservatore Romano» stesso tuono: «Solo il matrimonio, nella differenza e nella complementarità dell'uomo e della donna, è il segno dell'alleanza divina. Al di fuori di tale complementarità ogni imitazione diventerebbe controtestimonianza. La Chiesa ha ricevuto la missione di vigilare sulla purezza e la specificità del sacramento del matrimonio, essa non potrà che denunciare ciò che, cercando di assomigliare ad esso, ne sarebbe necessariamente una caricatura».

«Siamo alle solite - ribatte il presidente dell'Arcigay - l'"Osservatore Romano" si interessa continuamente a noi per arrivare alle conclusioni di sempre. Quest'anno è già il sesto articolo, per non parlare dell'anno scorso quando il teologo Gino Concetti non ha perso occasione per intervenire sul tema. Adesso ci insegnano come diventare santi. E nemmeno questa è una novità visto che in calendario ci sono tanti santi omosessuali. Forse aveva ragione Oscar Wilde quando diceva che, forse, l'unico modo di essere santi è quello di essere peccatori».

**Corbi**

CIVITAVECCHIA

## *Pace tra parroco e vescovo*

**CIVITAVECCHIA.** E' tornata la pace tra il vescovo, monsignor Girolamo Grillo, e don Salvatore Vitiello, il vice parroco della parrocchia Maria Santissima Stella del Mare di Tarquinia, che, lunedì mattina, aveva denunciato il presule per averlo colpito con uno schiaffo procurandogli una contusione al naso giudicato guaribile in tre giorni dai medici del pronto soccorso. Nel primo pomeriggio di ieri, tra i due c'è stato un incontro chiarificatore, al termine del quale don Vitiello ha deciso di ritirare la querela ed ha scritto una lettera al vescovo. «Le chiedo scusa e perdono per quanto è accaduto con me e lei e per le notevoli ripercussioni dell'episodio» scrive don Salvatore. «Mi trovavo in uno stato di forte tensione e confusione, pertanto è successo quello che non avrei voluto mai e dire nè fare, perché lei mi ha sempre voluto bene e, nonostante tutto, continuerà a volermene».

Il vescovo Grillo si è limitato a ribadire che si è trattato «di un fatto incresciosi e doloroso, di fronte al quale - ha detto - taccio, prego e perdono». **[r. cri.]**

Il presidente dell'Arci Franco Grillini. A sinistra, una manifestazione omosessuale

Bari: l'uomo si era tolto la vita perché, per un errore, gli era stato negato l'assegno mensile

# Beffa del ministero al disoccupato suicida

## *A un mese dalla morte gli viene riconosciuta l'indennità di 1 milione*

**BARI.** Non fosse arrivata con un mese di ritardo la lettera del ministero del Lavoro che, cancellando la comunicazione precedente, gli confermava l'inserimento nelle liste di mobilità concedendogli l'indennità di 1 milione al mese, Gaetano Gungolo, 53 anni, forse non si sarebbe stretto al collo un filo elettrico uccidendosi. Così il 9 marzo lasciò moglie, tre figli, disperato per un lavoro fisso che non aveva e per un'indennità che l'Inps gli aveva negato motivando il rifiuto col ritardo di qualche giorno (4) con cui egli aveva comunicato di avere un impiego temporaneo. Gungolo non conosceva la procedura. Però spedì all'Inps un'altra lettera giustificandosi e chiedendo scusa. Una settimana dopo avere ricevuto il verdetto che lo aveva condannato alla depressione, si tolse la vita nella sua casa di Conversano. Il 17 aprile, qualche giorno fa, è arrivato il contrordine con la circolare n. 56 del ministero. Tutto bene, Gungolo può beneficiare dell'indennità. Anzi, gli daranno anche gli arretrati.

Il fratello Domenico, infermiere, accusa la burocrazia: «E' assurdo. Lo stesso dirigente che ha disposto la cancellazione di Gaetano dalla lista di mobilità, ha deciso l'annullamento del procedimento di cancellazione e quindi stabilito la sua reiscrizione nella lista con il ripristino della indennità». Con Gaetano Gungolo hanno subito lo stesso trattamento dodici colleghi, mentre altri due - rileva il fratello - «avevano risolto immediatamente il problema essendo iscritti in un altro ufficio dell'Inps, quello di Putignano». Dopo averle provate tutte, Gungolo, «umiliandosi pur di fare quanto gli era dovuto», sottolinea il fratello, si è ucciso lasciando la moglie casalinga e tre figli disoccupati: Mariella, infermiera, 26 anni, Francesco 24, perito elettronico e Vito, 24 anni.

Gungolo aveva trascorso la vita alla ricerca di un posto di lavoro vero. Fallita la Agropuglia, azienda con la quale aveva maturato un credito di 70 milioni, mai riscosso, si arrangiava alla meglio. «Aveva fatto anche il muratore» spiega Francesco Iudice, l'avvocato al quale l'operaio si era rivolto. «Nell'aprile del '96 è stato assunto con contratto a termine dalla Medipack, società che fabbrica latticini. Il datore di lavoro tempestivamente all'Inps l'avvio del rapporto ai fini dell'interruzione della mobilità. Gungolo, che non conosceva la procedura, lo fece con quattro giorni di ritardo. Il ministero ora ha risposto con la circolare dicendo che era sufficiente la comunicazione del datore di lavoro.

Esaurita a settembre la sua esperienza con la Medipack (stipendio di 1 milione e mila al mese) Gungolo si accorse di non potere più ottenere l'indennità che, garantendogli per un anno 1 milione mensile, lo avrebbe accompagnato alla pensione. Era quello l'obiettivo. La pensione. Dopo aver saputo ufficiosamente che quei quattrini non li avrebbe mai più visti, si rivolse al legale. «Ricordo che un giorno mi disse: "non mi abbandonare"» racconta l'avvocato Iudice. «Non credevo che sarebbe finita così». Il 5 febbraio, quando ricevette la comunicazione ufficiale dell'ufficio del Lavoro, l'operaio crollò. Poche ore prima della morte, un neurologo gli aveva diagnosticato la depressione. Gungolo tornò a casa, scese in cantina, legò un filo elettrico a un gancio di metallo fissato al soffitto e si uccise.

**Tonio Attino**

Germania, «fu xenofobia»

## Multa al tedesco che picchiò un italiano

**POTSDAM.** Quindici anni di reclusione, quasi il massimo previsto dal diritto tedesco in questo caso: è la condanna inflitta ieri da un tribunale di Potsdam a un giovane tedesco che nel settembre scorso aveva ridotto in fin di vita, a colpi di mazza da baseball, un operaio edile siciliano la cui unica «colpa» era stata quella di essere «straniero» e di trovarsi a lavorare a Trebbin, piccolo centro a Sud di Berlino. Un complice che partecipò all'aggressione contro il muratore Orazio Gianblanco e dei suoi due colleghi è stato condannato a nove anni di riformatorio. Per il «picchiatore» Jan Weicht, 21 anni, all'epoca soldato di leva, e per l'altro imputato la corte ha ritenuto provato che il movente del tentato omicidio sia stata la «xenofobia». Gianblanco riportò lesioni al capo che lo hanno tenuto a lungo in coma e che forse lo renderanno invalido per tutta la vita. **[Ansa]**

IN BREVE

### Bologna «respinge» le pornostar

**BOLOGNA.** Volevano sedurre la statua del Nettuno, vestite di un lenzuolo, ma Eva Henger, Deborah Wells e Mercedes Ambrus, accompagnate da Ilona Staller, si sono accontentate di ammiccare a un centinaio di curiosi, sedute e vestite sul basamento della celebre fontana. Motivo: il divieto del Comune di Bologna alla manifestazione, anticipo di Erotica Tour, che partirà venerdì prossimo. **[m. o.]**

### I ladri lasciano il quadro portaiella

**NAPOLI.** Nell'undicesima sezione Medicina dell'ospedale Cardarelli hanno rubato tutti i quadri meno uno: l'effige di un menagramo con la scritta «l'idiota che ruberà questo quadro o altri affissi in ospedale, e altre suppellettili, sarà colto da malocchio». «Questo è l'unico modo per scoraggiare i furti che avvengono qui - dice il dottor Bianchi, autore del quadro -. Portano via di tutto, dalla carta igienica ai bidoni dell'immondizia. Ma i pezzi più ambiti sono i quadri», per lo più rappresentazioni di località turistiche. **[s. l. p.]**

### «Allargate i canali di vendita dei giornali»

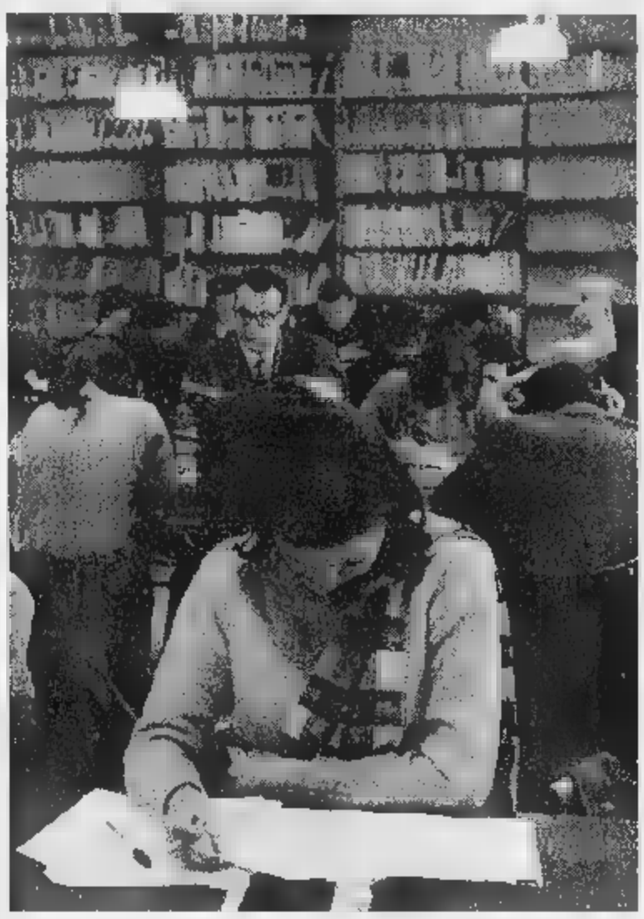
**ROMA.** Si è aperto a Roma il 1° convegno nazionale sulla distribuzione dei giornali. Per la Federazione degli Editori è intervenuto Fulvio Flauto, che ha sottolineato che la flessione delle vendite dei quotidiani è solo in parte legata alla congiuntura economica, mentre è dovuta anche a una carenza distributiva. E proprio sulla possibilità di estendere la vendita dei giornali oltre il canale delle edicole Flauto ha ricordato che la Presidenza del Consiglio si è impegnata a presentare una proposta di legge. **[r. cri.]**

### Lo scippo gli fa perdere la gamba finta: p...

**VIAREGGIO.** Tenta uno scippo, ma mentre si dà alla fuga perde l'arto artificiale, cade e due passanti riescono ad acciuffarlo per consegnarlo alla polizia. E' adesso rinchiuso nel carcere San Giorgio di Lucca, P.M., 40 anni, massese, autore del gesto che è costato alla vecchietta scippata 10 giorni di referto medico. La donna derubata della borsetta è stata scaraventata sull'asfalto dal ladro, a cui corsi si è comunque interrotta dopo appena 10 metri per la perdita della gamba artificiale. L'arto gli è stato riposizionato nell'infermeria della prigione. **[d. b.]**

L'iniziativa decisa per contestare la «revisione dei programmi decisa da Berlinguer»

# «Al rogo i libri di storia faziosi»



**ROMA.** Il primo rogo è previsto per martedì. Sarà organizzato ai piedi dell'imponente scalinata del ministero della Pubblica Istruzione, davanti a altre due-tre scuole ancora da scegliere e di fronte al Senato dove si discuterà la mozione di sfiducia degli esponenti di An nei confronti del ministro Berlinguer. A alimentarlo saranno i libri «di chiara faziosità», ovvero la maggior parte dei libri di storia in uso presso le scuole medie inferiori e superiori. L'elenco completo ha fatto ieri il giro di Roma sotto forma di volantino. In basso, la firma di Azione studentesca, assegnava la paternità dell'iniziativa all'associazione che riunisce gli studenti di destra. In alto, la lista dei testi all'indice: «Fare storia» di Antonio Brancati, «Leggere Europa» di Sambugar, «Verso il Duemila» di Delfino Materazzi, «Storia e storiografia» di Desideri, «Sprint Finale» di Attalienti. A questi si aggiungono altri quattro testi, i più faziosi di tutti, secondo gli studenti di Azione studentesca, perché «negano o ridimensionano fortemente le foibe». Si tratta di «Disegno storico della civiltà» di Giorgio Spini, «Storia dal 1848 ai giorni nostri» di Camera Fabietti, «Corso di Storia» di Gaeta-Villani, «Popoli e civiltà» di Antonio Brancati.

Per tutti, la stessa sentenza: condannati a essere bruciati, come avveniva ai tempi dell'Inquisizione con le streghe e gli eretici. O, in anni più recenti, con l'avvento di Adolf Hitler. A ricordarlo agli organizzatori della manifestazione sono stati in tanti ieri. Lo ha fatto Giulio Calvisi, coordinatore nazionale della Sinistra Giovanile del Pds, che si è dichiarato «allibito» e ha paragonato Azione studentesca al movimento dei taleban dell'Afghanistan. Ma nemmeno da destra le reazioni sono state tenere. Giuseppe Malgieri, direttore del Secolo d'Italia, il quotidiano di An, ha affermato di non essere d'accordo con «chi fa appello ai roghi, che appartengono a un capitolo storico da dimenticare». Un giudizio appena più severo di quello espresso dal leader di An, Gianfranco Fini, poi apparso in un comunicato del movimento: «Quella dei giovani di Azione Studentesca è una sciocca provocazione. I libri si possono confutare e in ogni caso, i giovani di Azione Studentesca farebbero meglio a leggerli».

Forte e deciso, dunque il richiamo giunto fin dai sommi vertici. Ma nemmeno questo sembra in grado di fermare gli studenti di destra. Roberta Angelilli, eurodeputato di An, ex-rautiana, ora della corrente di Storace e una delle organizzatrici dell'iniziativa, respinge le accuse. «Sappiano che si tratta di un'azione provocatoria, probabilmente sgradevole, di cattivo gusto, ma forse soltanto questo può garantirci un risultato». Il risultato dell'onorevole Angelilli e degli studenti di destra è «richiamare l'attenzione del ministro Berlinguer, ottenere una modifica dei programmi di storia». Il responsabile di Azione studentesca, Marco Marsilio, ha invece chiamato in causa Ernesto Galli della Loggia: «Di fronte alle polemiche sorte grazie ai suoi meritori articoli - ha detto Marsilio -, Berlinguer non ha saputo fare di meglio che rilasciare dichiarazioni del tipo "Se un docente vuol fare studiare le foibe invece che la resistenza è libero di farlo". Sono affermazioni sconcertanti». Pronta la replica del politologo, che nei giorni aveva commentato il decreto ministeriale che rivoluziona l'insegnamento della storia, sottolineando ad esempio come nei programmi venissero menzionati i crimini fascisti e mai quelli comunisti: «Citare i miei articoli in margine all'annuncio del rogo è un tipico caso di strumentalizzazione - ha spiegato Galli della Loggia -. I libri non si devono bruciare e il signor Marsilio forse non sa di avere tra i suoi progenitori i nazisti, cui è andata piuttosto male. Sarebbe bene non replicare gesti di giustizia sommaria verso l'oggetto-libro che hanno un sapore inequivocabilmente barbarico».

I roghi saranno, dunque, l'ultimo capitolo di un braccio di ferro in corso da un anno tra gli studenti e il ministro. «I professori delle nostre scuole non sanno che cosa sono le foibe», denuncia Roberto D'Ambrogio, presidente del circolo di Azione Studentesca del Gianicolense.

**Flavia Amabile**

## *Gli studenti di destra*

Anche Fini si unisce al coro della condanna «Un'idea sciocca»

Galli della Loggia «Strumentalizzano i miei articoli»

## «Io, storico da bruciare»

### *Giorgio Spini: poveri ragazzi così mi fate soltanto pubblicità*

Lo storico Giorgio Spini

**ROMA.** Giorgio Spini, storico, valdese e da sempre socialista, è uno degli autori presi di mira dall'organizzazione di destra «Azione studentesca».

**Professor Spini, vogliono bruciare i suoi libri, che effetto le fa essere messo al rogo?**

«In passato un ministro democristiano, che non voglio nominare per riguardo, mandò una circolare ai Provveditorati agli studi per sconsigliare la diffusione dei libri di Giorgio Spini, perché contenenti gravi errori teologici. Il risultato fu che una quantità di insegnanti ebbero un motivo in più per adottarli. Quindi se questi ragazzi fanno cerimonie di bruciamento, è un modo per farmi propaganda, e personalmente ne sono molto divertito».

**Loro parlano di provocazione voluta, e i nuovi programmi di storia.**

«Questi poveri sciocchini non sanno che quando si proibisce una cosa desta immediatamente la curiosità. Se la Chiesa cattolica mette un libro all'indice, viene subito comprato da tutti. Mi pare un'idea di commovente infantilità».

**Le rivolgono l'accusa di faziosità per aver ridimensionato la tragedia delle foibe. Sente di meritare questa critica?**

«Vede, chi aggredì per primo non fu la Jugoslavia ma l'Italia. Poi ai massacri italiani gli slavi risposero con efferatezze altrettanto selvagge e orribili, però i primi furono gli italiani. Chi rivendica oggi maggiore attenzione alle foibe dovrebbe volere anche l'elenco delle condanne a morte contro gli slavi del tribunale speciale italiano, almeno una quindicina di fucilazioni prima della guerra. E durante la guerra deve dire anche quanti jugoslavi sono stati ammazzati dagli italiani».

**Al di là dell'effetto propagandistico inatteso, come giudica questa proposta?**

«Mi limito a dire che non va dimenticato che il rogo dei libri è un rito che è già stato compiuto prima dai fascisti, poi dai nazisti. Questi giovani si mettono pienamente in linea con i loro degni antenati Himmler, Goebbels e compagni. Poi ci meraviglia che gli europei non si fidano degli italiani. Un Paese dove accadono queste cose si mette da solo fuori dai paesi civili».

**Vede nella scuola i segni di nuove forme di intolleranza?**

«Dove sono presenti formazioni di estrema destra di solito vedo che c'è intolleranza. Nemmeno ne vergognano, anzi, se ne vantano. Poverini. Il presidente della Camera Violante ha detto che dobbiamo cercare di comprenderli, che i ragazzi che andavano a Salò vanno capiti. Ora l'onorevole Violante è servito».

**(m. g. h.)**

Mostra a Bologna

## La bellezza secondo Versace

**BOLOGNA.** Ieri erano: il sedere marmoreo di Naomi Campbell, il naso sottile e perfetto di Linda Evangelista, il petto procace di Crysty Turlington, il sorriso disarmante di Amber Valletta.

Oggi, le gambe chilometriche di Krysty Mc Mennamy, la magrezza esasperata di Kate Moss, il volto diafano di Amy Wesson.

L'evoluzione estetica, il cambiamento dell'ideale femminino di questi ultimi dieci anni è scritto sul corpo di sette modelle. I loro ritratti sono svelati questa sera alla mostra «Beauty Icons» di Gianni Versace.

Una kermesse, curata dal direttore di Vogue Italia, Franca Sozzani, alla Galleria d'arte Moderna di Bologna. Il padiglione Esprit, progettato da Le Corbusier, ospiterà fino al 10 maggio cinquanta fra foto e ritratti.

«Queste top testimoniano i mutamenti dell'archetipo femminile. Alla bellezza perfetta, alla sublimazione del modello anoressico, fino alla ritrovata armonia di ragazze dalla seduzione sussurrata, come appunto Amy Wesson, così somigliante a Caroline Bessette Kennedy.

Una tendenza destinata a consolidarsi sempre di più nel futuro. «Presto saranno di moda i tipi dall'affascinante normalità, l'attrice Gwyneth Paltrow», spiega Franca Sozzani.

I ritratti caratterizzano attraverso i segni grafici e lo scoppio dei colori (da oggi condensati in linea di make up) lo stile di Versace sviluppato con la collaborazione di grandi fotografi, quali Richard Avedon e Steven Maisel, ma anche illustratori del calibro di Antonio Lopez e Thierry Perez.

In quest'occasione lo stilista riceverà un premio dal sindaco di Bologna per aver saputo coniugare il mondo della moda con quello della bellezza e dell'arte in tutte le espressioni.

**(a. am.)**

La «156» avrà sei motorizzazioni, di cui due diesel con soluzioni innovative

# E' nata la Giulietta del Duemila

### *Nuova berlina Alfa con linee da coupé granturismo*

Due immagini della nuova Alfa 156

Fra le curiosità, le maniglie delle porte posteriori mimetizzate Sarà in vendita a fine anno

**MILANO.** «Bellissima, ma è un coupé?», «Guarda un po', manca una maniglia». «Ah, hanno scelto la soluzione delle tre porte». Si sprecano i commenti davanti alle prime foto «ufficiali» dell'Alfa Romeo di tipo medio-alto che sarà presentata in settembre a Francoforte e che verrà posta in commercio per fine . La vettura si chiamerà 156: un numero, e non, come pareva, un nome, quello della Giulietta, a ricordare un altro splendido modello degli Anni 60. «Ma che importa - dicono in Alfa -: conta che piaccia, e basta».

In effetti, la 156 colpisce subito, eccome. Un aspetto armonico e ben equilibrato, un design muscoloso e dinamico, ricco di personalità. Stile italiano, forme morbide con unghiate graffianti, e il gioco delle nervature ai fiancata e cofano motore dà movimento all'insieme, pulito ma mai banale.

La nuova Alfa, naturalmente, è una berlina a quattro porte, i cui volumi sono così ben proporzionati da evocare l'idea di un lussuoso coupé da granturismo. E le maniglie delle porte posteriori non mancano: semplicemente, con un tocco trasgressivo, sono inserite, quasi mimetizzate, nella parte terminale del cristallo, accentuando, volutamente, l'idea del coupé.

L'insieme è di grande effetto. «L'immagine - spiegano in Alfa Romeo - è quella di una vettura elegante, robusta, sicura, capace di trasmettere a terra tutta la potenza del motore». Cioè una berlina sportiva, potente, brillante, che è chiamata a competere in un settore importante del mercato europeo, quello delle medie (segmento D). Tale settore l'anno scorso ha rappresentato il 22% delle vendite (2 milioni mila unità su un totale di 12 milioni 700 mila auto).

Non si vive di solo stile, pur se esso costituisce il primo motivo d'acquisto presso il pubblico: la nasconde sotto il vestito tutto il meglio possibile in campi fondamentali come il comfort, la sicurezza, il rispetto dell'ambiente, la tecnologia. Lunga 443 cm, larga 174 e alta 141, disponibile in 12 colori (con due tonalità nuove, l'azzurro e il verde Nuvola, dal nome del prototipo visto al Salone di Parigi) la nuova Alfa propone sei motorizzazioni, quattro a benzina e due a gasolio. Nel primo caso, tre Twin Spark 4 cilindri a 16 valvole (1.6 litri da 120 Cv, 1.8 da 144 e 2.0 da 155 Cv) e un V6 2.5, anch'esso plurivalvole, da 190 Cv, abbinato a un cambio a 6 marce. Nel secondo, ecco il 1.9 JTD 4 cilindri da 100 Cv e il 2.4 JTD 6 cilindri con turbina a geometria variabile da 130.

Due Diesel all'avanguardia tecnica. Entrambi sono a iniezione diretta, sovralimentati con turbo e dotati di intercooler (scambiatore di calore). Ma il segreto sta nella «J», sigla per «Unijet». «E' un sistema di iniezione assolutamente innovativo» dicono in Alfa. Talmente innovativo che viene adottato per la prima volta al mondo.

Il sistema migliora prestazioni e silenziosità, consumi ridotti. Un miracolo di elettronica, che esalta le doti dei Diesel a iniezione diretta. Il dispositivo è stato progettato e sperimentato all'interno del Gruppo Fiat, che poi ha ceduto i diritti di proprietà alla Bosch per lo sviluppo finale e l'industrializzazione (anche la Mercedes lo adotterà).

La 156, che mantiene l'impostazione architettonica della 155 (trazione anteriore), è dotata di altre preziosità. Dalle sospensioni anteriori «quadrilatero», per assicurare la massima precisione di guida e un controllo assoluto della vettura in ogni condizione, a un impianto Abs a sensori attivi con ripartizione elettronica della forza frenante. E i motori a benzina hanno condotti di aspirazione a geometria variabile (più potenza e miglior coppia). Insomma, è in arrivo grande Alfa. Prezzi? Se ne parlerà in autunno.

**Michele Fenu**

## LOTTO CONCORSO N. 23

**MERCOLEDI' 23 APRILE 1997**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 84 | 68 | 4 | 3 | |
| Cagliari | 36 | 80 | | 71 | 49 |
| Firenze | 2 | 56 | 27 | | 24 |
| Genova | 64 | 60 | 35 | 84 | 74 |
| Milano | 12 | 22 | 54 | | 27 |
| Napoli | 6 | 44 | 52 | 36 | 11 |
| Palermo | 20 | 40 | 25 | 29 | 21 |
| Roma | 64 | 35 | 42 | 33 | 22 |
| Torino | 13 | 31 | | 86 | 3 |
| Venezia | 79 | 42 | 45 | 64 | 20 |

## 10 e LOTTO

| Punti | | Lire |
|---|---|---|
| Ai | 12 | 58.439.900 |
| Agli | 11 | 2.683.500 |
| Ai | 10 | 194.800 |

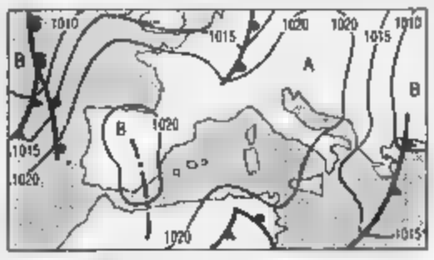
Montepremi L. 436.299.223

**COLONNA VINCENTE**

2 x 1 2 1 1 1 2 1 2 x x

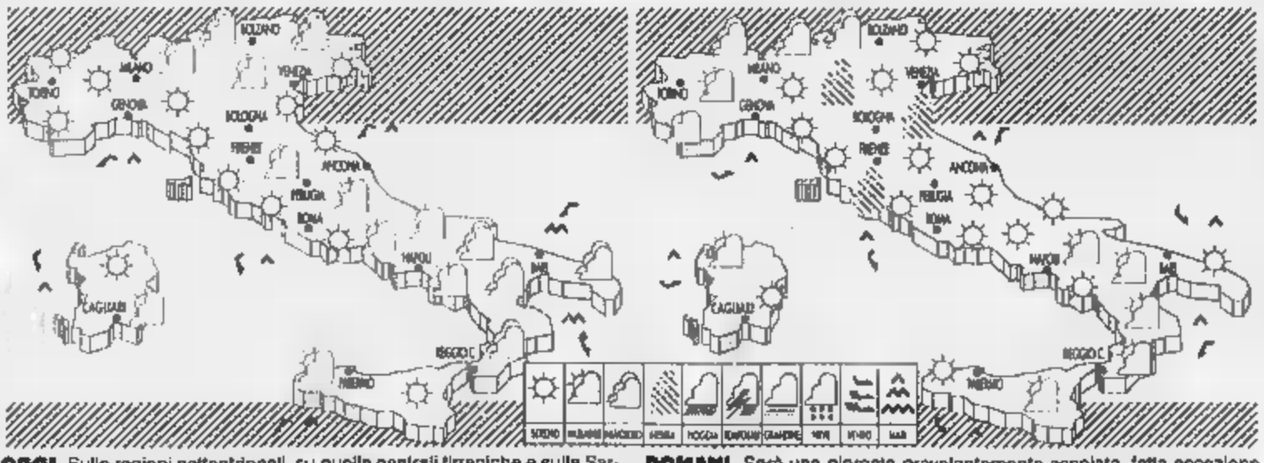
## IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**




**TRE GIORNI DI SOLE.** E' tornata l'alta pressione e le condizioni del tempo sono migliorate anche al Sud. Per il fine settimana però si prepara un altro peggioramento. Tra sabato pomeriggio e domenica è atteso l'arrivo di una perturbazione atlantica che tenderà a invadere le regioni settentrionali, la Sardegna e parte di quelle centrali tirreniche, dove causerà piogge a iniziare da Nord-Ovest.

**Temperature per domani.** A condizioni iniziali di cielo generalmente poco nuvoloso, seguirà un aumento della nuvolosità da Nord Ovest al resto del Nord e alla Toscana. In serata deboli piogge su Liguria e Lombardia.




**OGGI.** Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna prevarrà il sole, salvo qualche annuvolamento locale. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud nuvolosità in via di dissolvimento. La temperatura recupererà alcuni gradi, soprattutto nei valori diurni.

**DOMANI.** Sarà una giornata prevalentemente assolata, fatta eccezione per degli annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche meridionali. Tra il pomeriggio e la serata sulle regioni Nord-occidentali si presenteranno annuvolamenti irregolari, destinati a intensificarsi durante la notte.

**ITALIA**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 1 | 12 | Bologna | 4 | 18 | Bari | 7 | 12 |
| Bolzano | 1 | 19 | Firenze | 5 | 17 | Napoli | 8 | 12 |
| Verona | 2 | 17 | Pisa | 2 | 18 | Potenza | 2 | 4 |
| Trieste | 7 | 14 | Ancona | 6 | 14 | S.M. Lauca | 11 | 15 |
| Venezia | 5 | 15 | Perugia | 4 | 10 | R. Calabria | 10 | 19 |
| Milano | 2 | 19 | | 6 | 12 | Palermo | 13 | 17 |
| Torino | 2 | | L'Aquila | 0 | 7 | Catania | | |
| Cuneo | 5 | | Roma Urbe | 5 | 18 | | | 17 |
| Genova | | 17 | Roma Clamp. | 4 | 13 | Alghero | 5 | 19 |
| Imperia | | | Campobasso | | 8 | Cagliari | 7 | |

**CITTA' ESTERE**

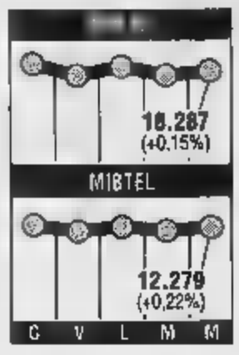
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -1 | 10 | sereno | Lisbona | 12 | 21 | variabile |
| Atene | 12 | 23 | variabile | Londra | 7 | 15 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 35 | pioggia | Los Angeles | 19 | 28 | sereno |
| Berlino | 1 | 8 | sereno | Madrid | 10 | 23 | sereno |
| Bruxelles | 3 | 13 | sereno | Montreal | 1 | 15 | sereno |
| Bucarest | 2 | 12 | pioggia | Mosca | -2 | 7 | nuvoloso |
| Budapest | 2 | 10 | nuvoloso | New York | 10 | 16 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 15 | 24 | sereno | Parigi | 3 | 14 | sereno |
| Copenaghen | -2 | 8 | nuvoloso | Pechino | 8 | 23 | sereno |
| Dublino | 3 | 15 | nuvoloso | Praga | -1 | 9 | sereno |
| | -2 | 12 | | Rio de Janeiro | 20 | 26 | nuvoloso |
| Gerusalemme | np | np | np | Sofia | 1 | 7 | pioggia |
| Ginevra | 1 | 15 | sereno | Sydney | 17 | 27 | nuvoloso |
| Helsinki | 1 | 4 | nuvoloso | Tokyo | 10 | | pioggia |
| Johannesburg | | 19 | pioggia | Varsavia | -3 | | variabile |
| Il Cairo | | 38 | sereno | Vienna | np | np | np |

**QUOTAZIONI BOT**

| (rendimento netto) | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-04-97 | 2 | 99.911 | 6.030 |
| 31-05-97 | 33 | 99.436 | 6.574 |
| 29-06-97 | 61 | 98.940 | 6.418 |
| 31-07-97 | 94 | 98.488 | 6.669 |
| 29-08-97 | 122 | 98.021 | 6.642 |
| 30-09-97 | 155 | 97.580 | 6.519 |
| 31-10-97 | 186 | 97.178 | 5.658 |
| 28-11-97 | 214 | 96.821 | 5.900 |
| 30-12-97 | 246 | 96.370 | 5.749 |
| 30-01-98 | 277 | 95.930 | 6.000 |
| 27-02-98 | 305 | 95.511 | 6.016 |
| 31-03-98 | 337 | 94.950 | 6.730 |

## *Brembo sprint*

Un aumento di capitale gratuito in ragione ■ una nuova azione ogni quattro già possedute, ricorrendo alle riserve. Lo proporrà la Brembo ad un'assemblea straordinaria in luglio. L'obiettivo dell'operazione è triplice: valorizzare il patrimonio aziendale, aumentare le azioni in circolazione e quindi migliorare il livello degli scambi, gratificare gli azionisti. Da ricordare ■ quest'ultimo proposito che la performance '96 della società ■ stata inferiore al previsto. ■ vertici della società hanno anche annunciato che la Brembo prevede ■ aumentare del 15% circa il fatturato nel corso del '97.



## *Oréal, vola l'utile*

L'Oréal, gigante mondiale dei cosmetici, ha chiuso il 1996 ■ un utile netto di 3,7 miliardi di franchi (poco più di 1100 miliardi di lire), in aumento del 10,3% e un fatturato di 60,3 miliardi, in aumento del 13,1%. Nel commentare i risultati, il gruppo ha sottolineato come nonostante l'onere finanziario sostenuto per l'acquisizione delle società Maybelline, Jade, Interbeauty, Henning Berlin e Giuliani, l'utile prima delle imposte ■ aumentato del 12,7%, con una progressione di oltre ■ 10% per il dodicesimo anno consecutivo. Il dividendo proposto è di 14 franchi, contro i 13,30 del 1995.

**MONETE AUREE**

| | |
|---|---|
| Sterline (vr c.) | 135.000 - 147.000 |
| Sterline (vr c.) | 140.000 - 152.000 |
| Sterline (post 74) | 127.000 - 140.000 |
| Marengo it. | 121.000 - 130.000 |
| Marengo sv | 116.000 - 127.000 |
| Marengo fr | 106.000 - 121.000 |
| Marengo b | 106.000 - 121.000 |
| Marengo a. | 106.000 - 121.000 |
| 20 Marchi | 135.000 - 155.000 |
| Lib $ liberty | 440.000 - 530.000 |
| 4 ducati Austria | 300.000 - 350.000 |
| 100 corone Austria | 560.000 - 610.000 |
| 100 pezzi Cile | 330.000 - 355.000 |
| Krugerrand | 577.000 - 630.000 |
| 50 pezzi Messico | 700.000 - 755.000 |


LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 24 Aprile 1997 *15*


Ancora bloccato l'aumento di capitale, ma l'azienda contrattacca: già fatti troppi sacrifici

# L'Europa «congela» il piano Alitalia

## *«Cambiatelo». Cempella: non ci sto*

ROMA. Soffre l'Italia. Soffre l'Alitalia. Anche la compagnia aerea ha le sue pene a causa della Commissione europea. Il commissario ai trasporti Neil Kinnock ha scritto all'amministratore delegato dell'Alitalia Domenico Cempella chiedendo chiarimenti sul piano di risanamento dell'Alitalia. La lettera non rappresenta una bocciatura del piano, «non implica affatto un parere negativo», ■ precisato da fonti della Commissione. «Non c'è alcun braccio ■ ferro», dice Kinnock, che sollecita modifiche al piano per ridurre ancora il costo del lavoro e accrescere ■ rendimento delle rotte.

Richieste per Cempella incomprensibili e ■ non prendere in considerazione, dal momento che proprio ■ sollecitazione di Kinnock il piano originario è stato già cambiato con sacrifici supplementari per l'Alitalia. In ■ in■ con i dirigenti della compagnia Cempella è categorico: «A questo punto non potremo accettare che ci vengano chieste modifiche tali da stravolgere un piano in cui crediamo e che sta riportando la compagnia sulla strada di una forte ripresa».

Le modifiche apportate al piano dopo le precedenti sollecitazioni di Kinnock consistono nella riduzione di 14 aerei nel 1997, nel contenimento della flotta (158 aerei nel 2000 invece di 172), nell'abolizione di 27 mila voli, nell'accelerazione del taglio dei costi, nella rinuncia ad altri 450 dipendenti, nella limitazione a 2800 miliardi (invece di ■ mila) dell'aumento di capitale, decisivo per riequilibrare la situazione finanziaria.

Per Cempella ulteriori modifiche al piano avrebbero l'effetto di «emarginare dal mercato» l'Alitalia, «creare una condizione di debolezza» ■ favorire «oggettivamente i vettori concorrenti». All'interno dei sindacati è diffuso il sospetto che ci siano pressioni contro la compagnia italiana. Per l'Anpac, l'associazione dei piloti, «l'intervento della lobby ■■■ alla capitalizzazione dell'Alitalia» sta «influenzando negativamente l'esame» del piano. Per il Sulta «forti gruppi economici (primo fra tutti la British Airways) stanno utilizzando la loro capacità di condizionare politicamente gli orientamenti della commissione». Rincara la dose Ugo Boghetta, ■■■sabile trasporti di Rifondazione: c'è una «subordinazione dell'Europa alle pressioni delle compagnie, in particolare British Airways, per ■■ durre un concorrente e fagocitare il mercato italiano».

Adesso sembra inevitabile una nuova fase di trattative con Kinnock. Ma è possibile chiuderle per aprile, come previsto? Con la lettera del commissario europeo, l'aumento di capitale rischia di essere considerato non un normale investimento di mercato ma come un aiuto di Stato. «L'investime■■ previsto - sostiene Sarah Lambert, portavoce di Kinnock - non può essere considerato un intervento che qualsiasi investitore privato farebbe e pertanto per definizione se non fosse ac■■■■ in questi termini diventerebbe un aiuto di Stato».

■ così fosse, l'importo dell'aumento di capitale peserebbe sul bilancio dello Stato italiano (eventualità sgradita in un momento in cui il contenimento del deficit pubblico è essenziale per l'adesione alla moneta europea). La commissione consentirebbe la concessione di aiuti di Stato (vietati dai trattati europei per garantire una corretta concorrenza) solo in cambio di una ristrutturazione aziendale ■■■■ più pe■■■.

Per l'Alitalia l'aumento di capitale rappresenta l'occasione per chiudere ■■n il passato. Dopo la guerra del Golfo del 1991, che ha messo in crisi il settore del trasporto aereo, compagnie ■■■e Air France, Iberia, Olympic, Tap e Air Lingus hanno eff■■■uato operazioni analoghe. Cempella è convinto che gli interventi del piano varato non possano ■■■■ valutati aiuti di Stato essendo, a suo giudizio, molto severi. Perciò spera che il piano ottenga finalmente l'okay di Kinnock per renderlo completamente operativo: «Non si può attendere oltre per approvare un piano che si è dimostrato valido e che sta già dando i primi risultati».

■■■■ Ippolito

■■■■ AGRICOLTURA UE ■■■■

### *L'Italia deve 479 miliardi*

L'Italia deve restituire al bilancio agricolo europeo 479,3 miliardi di lire, ossia poco più del 6% dei fondi ricevuti dall'Ue nel 1993 in favore dell'agricoltura italiana. La decisione è stata presa dalla Commissione europea al termine della cosiddetta «liquidazione» ■■■ conti per il '93 in cui i controlli finanziari europei esaminano la gestione del settore ■ decidono se riconoscere ■ meno i finanziamenti accordati mensilmente ad ogni paese dal fondo europeo di garanzia per i mercati agricoli. Oltre all'Italia, la Commissione ha chiesto la restituzione di una parte dei fondi versati dall'Ue anche a Belgio, Danimarca, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda ■ Portogallo. Dei 479,3 miliardi di lire che l'Italia dovrà rimborsare, ■■■ miliardi circa rientrano già nell'accordo concluso in passato tra il consiglio dei ministri e la commissione nel settore lattiero caseario per il mancato pagamento delle multe sul latte da parte dei produttori.

Polemica sul prezzo tra Vienna e la holding italiana. Via al decreto per trasferire la concessione Telecom

# Stet sbarca nei telefonini austriaci

## *Per 1170 miliardi prende il 25 per cento di Mobilkom*

ROMA. Stet sbarca sul mercato dei telefonini austriaco pagando circa 1200 miliardi e guarda all'Est europeo. A pochi giorni di distanza dall'ingresso nella gara per entrare in Retevision, il secondo gestore di telefonia spagnolo, la Stet International ha annunciato ieri che acquisterà (dopo il necessario assenso dell'Ue) il 25% della Mobilkom Austria, l'operatore di telefonia cellulare oggi controllato ■■■ gestore pubblico di telecomunicazioni austriaco Post und Telekom Austria (Pta), ma che verrà privatizzato prossimamente.

La Stet ha vinto una gara tra quattro gruppi internazionali preselezionati, che hanno presentato le loro offerte alla Pta. A favore della società italiana, ha giocato, come sottolinea una nota congiunta, «l'alto potenziale sinergico con Mobilkom derivante da un accordo di cooperazione tecnica già concluso con Tim». Ma a spingere il gestore austriaco verso le braccia italiane è stata anche la cifra offerta. Per comprare il 25% di Mobilkom, ha spiegato ieri in una conferenza stampa il direttore generale della Pta Josef Sindeka, Stet ha offerto 8,4 miliardi di scellini (circa 1170 miliardi di lire), una cifra ben superiore, secondo Sindeka, ai 3-4 miliardi di scellini che la Pta si attendeva e che ha distaccato quelle degli altri tre contendenti: la danese Tele Danmark, l'americana South Western Bell e il consorzio Unicom.

Tomaso Tommasi guida la Stet

Un'interpretazione contestata da Stet International, che non smentisce ■ la cifra pagata, ma afferma che la ■■■ offerta non si discosta molto da quella del secondo classificato, ed è in linea con i parametri di valutazione adottati per altre società del settore. ■■ soprattutto, per Stet, che il prezzo pagato è ampiamente giustificato dalle potenzialità del mercato austriaco, dove Mobilkom ■■■ i sui 680 mila abbonati ha quasi il 95% del mercato e promette ■ mantenere questa posizione anche in vista di prevedibili forti sviluppi della clientela. Inoltre nella strategia di Stet, che è già presente nei telefonini greci e concorrerà alla gara per il terzo gestore ungherese, Vienna rappresenta una base importante per l'espansione nell'Est europeo.

Anche per l'amministratore delegato di Stet Tomaso Tommasi di Vignano la posta in gioco vale la spesa. L'intesa, ha commentato, «consente alla Stet l'ingresso in ■■■ mercato promettente e dinamico, con un tas■■ di penetrazione per la telefonia mobile che, secondo le previsioni, passerà dall'attuale 8,75% al 25% nel 2000» e inoltre rappresenta «un nuovo significativo passo avanti del nostro gruppo sulla strada dell'internazionalizzazione».

Al di là della presenza italiana in Austria, infatti, Stet e Mobilkom hanno in programma una strategia comune diretta all'espansione verso i vicini Paesi dell'Est Europa, a cominciare da Bulgaria e Romania, ma anche Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Slovenia e Croazia.

Intanto proseguono le procedure per la fusione di Stet ■ Telecom Italia, che verranno sancite mercoledì prossimo dalle assemblee ■■ due società. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato ■■ decreto che trasferisce alla società derivante dalla fusione la concessione per la telefonia fissa che oggi fa capo alla Telecom.

**[f. man.]**

Produzione '97

# Industria segnali di ripresa

ROMA. E' incominciato male ■ 1997 per l'industria italiana: ■ gennaio si è registrato, infatti, un calo del fatturato pari al 3,9% rispetto allo stesso periodo del '96, quando si raggiunse ■■ +8,9%. In flessione anche gli ordinativi che nello stesso mese hanno accusato una diminuzione tendenziale del 3,7%. Non va meglio per le famiglie, preoccupate per la situazione economi■■ e per la disoccupazione, mentre l'inflazione, fino a pochi mesi fa vero e proprio flagello dei bilanci, è diventato l'unico motivo di consolazione. Oltre 40 famiglie italiane ■■ ■■■ (indagine Isco ■ aprile) ritengono che i prezzi ■ ■■■ subiranno variazioni ■ diminuiranno nel corso dell'anno.

Ma l'orizzonte ■■■ è tutto ne■■: tiepidi segnali di ripresa vengono dalla produzione industriale. L'indagine periodica condotta dal Centro studi della Confindustria rileva un aumento del livello della produzione media giornaliera (corretta della componente stagionale) dello 0,4% ad aprile, rispetto al ■■■ precedente. Questo dato porta ■■■ i livelli di attività del secondo bimestre dell'anno ad un incremento dello 0,7% nei confronti dei valori medi (destagionalizzati) del periodo gennaio-febbraio. L'incremento, seppur ancora di lieve entità, dimostra «una tendenza - spiega la Confindustria - al superamento della fase più critica dell'attività industriale che si era manifestata negli ultimi mesi del '96».

In termini tendenziali la produzione media giornaliera di aprile registra un aumento dell'1,4%, mentre la media del primo quadrimestre ■■■■ una flessione dello 0,7% rispetto allo ■■■■ periodo dell'anno precedente (-2,9% ■ dato generale). In crescita il volume delle vendite di prodotti industriali che, in termini grezzi, presentano un aumento tendenziale del 5,8%. Oltre ad un andamento apprezzabile dei mercati esteri (+6,5%), si rilevano tendenze positive per le vendite sul mercato interno (+5,2%). Le acquisizioni di nuovi ordini, infine, dovrebbero registrare un rialzo tendenziale del 3,1%.

I dati negativi sul fatturato, ha spiegato l'Istat, derivano dalla diminuzione ■■ di quello realizzato sul mercato interno (-3,1%), sia di quello ottenuto sui mercati esteri (-5,5%). L'indice degli ordinativi ha fatto registrare una diminuzione tendenziale del 3,7%, sintesi di una contrazione del 6,9% degli ordini provenienti dal mercato interno ■ di un aumento dell'1,1% di quelli derivanti dai mercati esteri. Considerando la destinazione economica dei beni prodotti, ■ registrano un aumento tendenziale dell'indice del fatturato dell'1,7% per i beni di consumo ■ diminuzioni del 5,5% per i beni di investimento e del 6,7% per i beni intermedi.

Le cifre fornite dall'Istat preoccupano il sindacato. Il ca■■ di fatturato ■ ordinativi dell'industria «è la spia della grave situazione che stiamo attraversando - ha detto Pirani (Uil) - dal punto di vista della capacità di competere non solo sul mercato nazionale, ma anch■■ direi soprattutto su quello internazionale». Per ■ sindacalista «le conseguenze occupazionali di questa condizione sono evidenti ■ negative; occorre che si capisca bene la necessità di rilanciare il «sistema paese» attraverso precise scelte ■ investimenti, ■ realizzazione delle grandi opere infrastrutturali previste, di sviluppo della ricer■■ e dell'innovazione».

**[fr. bu.]**

Il governo «armonizza» i regimi previdenziali. Ma Billia si infuria: cambiato poco

# Calciatori in pensione più tardi

## *Cambiano anche le norme per piloti e manager*

ROMA. Via libera ■ modifiche per le pensioni di piloti e assistenti di volo, sportivi professionisti ■ dirigenti industriali. Il Consiglio dei ministri ha appro■■■ ieri i decreti legislativi che assolvono all'obbligo di armonizzazione rispetto al sistema generale previsto dalle deleghe conferite al governo dalla riforma previdenziale.

Ma è subito polemica rovente. «Si tratta di una armonizzazione finta», accusa il presidente dell'Inps Gianni Billia.

Una nota di Palazzo Chigi ■■■ mette che per i piloti, sulla base ■■■ parere espresso dai sindacati confederali, ■■■ stati mantenuti i privilegi esistenti sia per l'età pensionabile (47 anni che diventeranno ■■ nel 2004), ■■ per la liquidazione in capitale di una quota della pensione. Per gli sportivi si stabilisce l'innalzamento dell'età pensionabile di un ■■■ ogni due a 47 e ■■ rispettivamente per donne ■ uomini, e uno «scivolo» di 4 anni per arrivare ai 20 anni ■ contributi a favore dei soggetti che hanno guadagnato meno di 66 milioni annui (cifra 1996) in qualcuno degli anni di lavoro. Per i dirigenti industriali iscritti all'Inpdai si è provveduto in particolare all'adeguamento delle aliquote contributive e alla revisione delle fasce ■ retribuzione e delle percentuali di rendimento del trattamento pensionistico, ■■■■ al fine ■ assicurare l'equilibrio finanziario nel tempo.

«L'armonizzazione dei regimi pensionistici - afferma il presidente dell'Inps - deve essere molto seria, molto etica e trasparente, perché per i lavoratori che vanno in pensione a 63 anni ■ molto difficile accettare che altre categoria, con redditi più alti, hanno regole ben più favorevoli». Il fondo volo, che quest'anno andrà ■■ rosso per 500 miliardi, «sarà sempre in perdita se si permette ai piloti di prendere la pensione a 47 anni e a ■■ anni solo nel 2004». Né si è fatto bene, ■■■ condo Billia, per quanto riguarda i dipendenti ■■■ Banca d'Italia, ai quali un recente decreto permette di andare in pensione a 50 anni con 20 anni di contributi. «E' un provvedimento - precisa - che mi ha lasciato allibito e non basta rispondere che si tratta di un fondo interno pagato dalla banca stessa, perché i costi sono trasferiti al Tesoro e, in definitiva, paghiamo tutti noi». ■■■ contesta anche ■ proposta ■■ Ragioniere Generale dello Stato Andrea Monorchio di elevare a ■■ anni l'età pensionabile per vecchiaia, perché i risparmi sarebbero irrisori nel breve periodo. Tanto più che non valgono molto le penalizzazioni introdotte per scoraggiare il pensionamento. «Le penalizzazioni - sottolinea - non frenano nessuno. Basta lanciare ■■■ annuncio da panico e tutti ■■■■ ■■■ le pensioni».

Ora il governo deve affrontare il problema dell'armonizzazione per altre categorie in rivolta, tra ■■■ i poliziotti che ieri hanno effettuato un volantinaggio di protesta dinanzi alle prefetture. E proprio l'on. Maurizio Gasparri di An, che continua ad invocare tagli strutturali al regime previdenziale, annuncia di schierarsi a fianco delle forze dell'ordine per difendere i loro diritti acquisiti in campo previdenziale.

Il ■■■■ del Lavoro Treu

**Gian Carlo Fossi**

Destinati fondi anche alla Salerno-Reggio Calabria

# Pioggia di miliardi al Sud per i primi contratti d'area

ROMA. Arrivano i fondi ■ sostegno delle aree depresse. Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha deliberato ieri la definitiva ■■■ gnazione di risorse per ■■■ Miliardi per opere infrastrutturali ed un «fuori quota» ■ 531 miliardi per l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. I circa 4 mila miliardi - ha spiegato al termine della riunione del comitato ■ sottosegretario al bilancio, Giorgio Macciotta - sono stati così ripartiti: 288 alle risorse agricole, 750 al ministero dell'Ambiente, 1268 ai lavori pubblici, 291 al ministero dell'Università ■ della ricerca e 812 miliardi a quello dei Trasporti. Per quanto riguarda ■ «Salerno-Reggio Calabria» - ha precisato il sottosegretario - i fondi riguardano ■■■ «certo ■■■■■ di lotti, prevalentemente in Calabria mentre c'è una ■■■■ del comitato ■ garantire lotti successivi soprattutto in Campania con la prossima ripartizione del fondo per le aree depresse».

Il comitato ha poi deliberato la ripartizione di 5100 miliardi destinati ai mutui per le ■■■ depresse: 1800 miliardi - si legge in una nota del bilancio - sono stati destinati alle agevolazioni industriali (secondo i meccanismi della legge 488), 1200 miliardi ai contratti di programma, mille miliardi ai patti territoriali, mille ai contratti d'area e, infine, 100 miliardi al fondo progettazione.

Per quanto concerne i patti territoriali sono stati impegnati 522 miliardi (pari a circa 700 miliardi di investimenti totali) per investimenti a Brindisi (76,2 miliardi), Madonie (45,8), Vibo Valentia (85), Nuoro (44), Lecce (100), Caserta (73,4) e Benevento (97,7 miliardi). A questi approvati ieri - prosegue ■ bilancio - ■■ aggiungono quelli già deliberati (Enna ■ Siracusa): sale così a 668,6 miliardi, secondo ■ Bilancio, l'importo a carico dello Stato fino a ieri assegnato ai patti territoriali, a fronte ■■ stanziamenti per 700 miliardi.

## IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21400-21700; Ferrometalli 2200; Ina Banca Marino 1240-1250; La Carnica Assicurazioni 2100; Sasib privilegiate 5000; Villa D'Este 6500; Reale Comp. Italia 14250000-14750000; Data Base 1730.
**WARRANT:** Bonaparte [redacted] Ex Cbm 6,50; Gemina 98 23-24.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 758,94 (+1,37%); Bruxelles (Bel-20) 2209,03 (+0,58%); Francoforte (Dax) 3395,95 (+1,67%); Hong Kong (Hang Seng) 12707,04 (+1,01%); Londra (Ft-se100) 4387,70 (+0,96%); Madrid (Generale) 504,41 (+1,22%); Parigi (Cac 40) 2533,64 (+0,76%); Sidney (Generale) 2472,30 (+1,01%); Tokyo (Nikkei) 18735,47 (+1,07%); Zurigo (Swiss Market) 4781,10 (+0,61%); New York (Dow Jones) 6812,72 (-0,31%).

## OBBLIGAZIONI DEL 23-04-97

| Titoli | Milano |
|---|---|
| ENEL 85/00 IND. II | 111,70 |
| Enel 85/00 Ind. III | 100,72 |
| Enel 86/01 IND | 103,56 |
| Enel 89/99 Ind. II | 107,60 |
| Enel 89/97 Ind. III | 107,37 |
| Enel 93/98 Ind. I | 107,25 |
| Enel 91/01 Ind. I | 105,70 |
| Enel 91/03 Ind. I | 105,40 |
| Enel 92/00 Ind | 103,00 |
| Enel 93/01 Ind. I | 100,49 |
| Enel 1 60% 80/03 | 149,90 |
| Eni 95/03 TV | 105,25 |
| IMI 96/03 z.c. | 63,66 |
| IMI 7 10% 96/99 | 99,30 |
| IRI 91-01 TV I | 100,30 |
| IRI 91-01 TV II | 100,50 |
| IRI 91-01 TV III | 100,42 |
| CASSA D.P. 94/01 TV | 100,80 |
| CASSA D.P. 94/99 TV | 100,81 |
| CCOP 8% 1975/2005 | 101,60 |
| CCOP 9% 1976/2006 | 105 |
| CCOP Autost. 6% 68/98 F | 98,40 |
| CCOP Autost. 7% 70/98 | 100,16 |
| AUTO-IRI 93/00 TV | 101,20 |
| AZ FF.SS. 85/00 Ind. III | 111,90 |
| AZ FF.SS. 89/99 TV | 101,40 |
| AZ FF.SS. 90/01 TV | 102,21 |
| AZ FF.SS. 11% 90/93 | 105,65 |
| AZ FF.SS. 92/00 Ind | 102,65 |
| AZ FF.SS. 94/00 TV | 100,65 |
| AZ FF.SS. 4,90% 94/04 | 105,80 |
| AZ FF.SS. 94/04 Ind. | 103,08 |
| AZ FF.SS. 98/01 TV | 100,67 |
| AZ FF.SS. 98/03 TV | 100 |
| Iroc 85/00 Ind | 111,70 |
| S.Paolo c.l. 5% | 108,02 |
| S.Paolo c.l. 8% | 108 |
| S.Paolo c.l. 8% Conv | 108 |
| S.Paolo o.p. 6% Ex 5% | 106 |
| S.Paolo o.p. 8% | 110,19 |
| Costa Crociere 96/01 TV | 102,85 |
| Mediob. 84/04 TV | 101 |
| Mediob. 86/01 pre c | 104,21 |
| Mediob. 96/06 z.c | 57 |
| MEDIOB. CM 96/06 z.c | 54,59 |
| Mediob. 96 13 z.c | 33,95 |
| Med. GBP 97/02 z.c | 79,74 |
| Med. USS 97/02 z.c | 71 |
| Mediob. MB30 97/00 | 99,90 |
| Mediobanca IND 92/00 | 141,80 |
| Olivetti 94/01 TV | 99,50 |
| Parmalat 94/04 TV | 102,80 |
| **CONVERTIBILI** | |
| Banca Carige TV 95/02 | 100,93 |
| B. Pop. Bergamo TV 95/00 | 102 |
| Banca Pop. Brescia 6% | 119,50 |
| Banca Pop. Milano 9% | 162,02 |
| CIR 5% 94/99 | 98,01 |
| Cred. Fond. 94/01 6,5% | 98,60 |
| Alt Cine 95/00 10% | 112,06 |
| Mediob.-Alleanza 4% 93/99 | 108,63 |
| Med. Fr. Toro 7% 95/97 | 99,10 |
| Mediob. Italmob. 4% 95/99 | 102,10 |
| Mediob. SAI 6% | 103,80 |
| Mediob. Unicem 4,50% CV | 110,85 |
| Mediob. Unicem 5,50% CV | 104,91 |
| Olivetti 7,50% | 100,70 |
| Pirelli S.p.A. 5% CV | 149,20 |
| Safa 95/01 9,25% | 104,44 |
| **TITOLI DI STATO** | |
| B.O.T. 15/5/97 | 99,71 |
| B.O.T. 16/6/97 | 99,18 |
| B.O.T. 15/7/97 | 98,74 |
| B.O.T. 14/8/97 | 98,32 |
| B.O.T. 15/9/97 | 97,61 |
| B.O.T. 15/10/97 | 97,28 |
| B.O.T. 14/11/97 | 97,12 |
| B.O.T. 15/12/97 | 96,57 |
| B.O.T. 15/1/98 | 95,79 |
| B.O.T. 16/2/98 | 94,81 |
| B.O.T. 16/3/98 | 94,30 |
| B.O.T. 15/4/98 | 94,45 |
| C.C.T. 1/5/97 | 99,75 |
| C.C.T. 1/6/97 | 100,01 |
| C.C.T. 1/7/97 | [redacted] |
| C.C.T. 1/8/97 | 100,36 |
| C.C.T. 1/9/97 | 100,45 |
| C.C.T. 1/3/98 | 100,14 |
| C.C.T. 1/4/98 | 100,28 |
| C.C.T. 1/5/98 | 100,40 |
| C.C.T. 1/6/98 | 100,49 |
| C.C.T. 1/7/98 | 100,38 |
| C.C.T. 1/8/98 | 100,31 |
| C.C.T. 1/9/98 | 100,35 |
| C.C.T. 1/10/98 | 100,45 |
| C.C.T. 1/11/98 | 100,66 |
| C.C.T. 1/12/98 | 100,75 |
| C.C.T. 1/1/99 | 100,65 |
| C.C.T. 1/2/99 | 100,67 |
| C.C.T. 1/3/99 | 100,70 |
| C.C.T. 1/4/99 | 100,80 |
| C.C.T. 1/5/99 | 100,98 |
| C.C.T. 1/6/99 | 101,05 |
| C.C.T. 1/8/99 | 100,77 |
| C.C.T. 1/11/99 | 101,16 |
| C.C.T. 1/1/00 | 101,24 |
| C.C.T. 1/2/00 | 101,27 |
| C.C.T. 1/3/00 | 101,32 |
| C.C.T. 1/5/00 | 101,55 |
| C.C.T. 1/6/00 | 101,80 |
| C.C.T. 1/8/00 | 101,62 |
| C.C.T. 1/10/00 | 100,64 |
| C.C.T. 1/1/01 | 100,64 |
| C.C.T. 1/4/01 | 100,61 |
| C.C.T. 1/8/01 | 100,56 |
| C.C.T. 1/10/01 | 100,54 |
| C.C.T. 1/12/01 | 100,23 |
| C.C.T. 1/2/02 | 100,21 |
| C.C.T. 1/4/02 | 100,64 |
| C.C.T. 1/6/02 | 100,20 |
| C.C.T. 1/8/02 | 100,24 |
| C.C.T. 1/10/02 | 100,66 |
| C.C.T. 1/11/02 | 100,37 |
| C.C.T. 1/12/02 | [redacted] |
| C.C.T. 1/2/03 | 100,31 |
| C.C.T. 1/4/03 | [redacted] |
| C.C.T. 1/5/03 | 100,46 |
| C.C.T. 1/7/03 | 100,33 |
| C.C.T. 1/8/03 | 100,40 |
| C.C.T. 1/11/03 | 99,18 |
| [redacted] | [redacted] |
| C.C.T. 1/3/04 | 99,83 |
| C.T.Z. 28/4/97 | n.r. |
| C.T.Z. 30/06/97 | [redacted] |
| C.T.Z. 28/08/97 | 99,19 |
| C.T.Z. 31/10/97 | 95,25 |
| C.T.Z. 30/12/97 | 94,52 |
| C.T.Z. 29/2/98 | 93,66 |
| C.T.Z. 30/4/98 | 93,03 |
| C.T.Z. 30/6/98 | 92,12 |
| C.T.Z. 15/7/98 | 92,52 |
| C.T.Z. 31/8/98 | 91,34 |
| C.T.Z. 15/10/98 | 90,81 |
| C.T.Z. 30/10/98 | 90,48 |
| C.T.Z. 15/1/99 | 90,35 |
| C.T.Z. 15/3/99 | 88,79 |
| B.T.P. 12% 1/5/97 | 99,90 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/97 e 90 | 99,80 |
| B.T.P. 12,50% 16/6/97 | 100,14 |
| B.T.P. 12,50% 1/11/97 | 101,65 |
| B.T.P. 12% 1/1/98 | 102,65 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/98 | 102,75 |
| B.T.P. 11,50% 1/3/98 | 103,26 |
| B.T.P. 12,50% 19/3/98 | 103,47 |
| B.T.P. 10,50% 15/4/98 | 102,97 |
| B.T.P. 11% 1/5/98 | 103,12 |
| B.T.P. 12% 20/6/98 | 104,90 |
| B.T.P. 10,50% 15/7/98 | 103,63 |
| B.T.P. 10% 1/8/98 | 103,56 |
| B.T.P. 12% 18/9/98 | [redacted] |
| B.T.P. 9% 1/10/98 | [redacted] |
| B.T.P. 10,50% 1/11/98 | 104,85 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/99 | 102,54 |
| B.T.P. 12% 17/1/99 | 107,80 |
| [redacted] | 104,12 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/99 | 102,82 |
| B.T.P. 12% 18/5/99 | 109 |
| B.T.P. 8,25% 1/7/99 | 102,87 |
| B.T.P. 8,50% 1/8/99 | 102,83 |
| B.T.P. 7,50% 1/10/99 | 101,72 |
| B.T.P. 9,50% 1/12/99 | 105,54 |
| [redacted] | 99,54 |
| B.T.P. 6% 15/2/00 | 99,13 |
| B.T.P. 10,50% 1/4/00 | 108,71 |
| B.T.P. 10,50% 15/7/00 | 109,66 |
| B.T.P. 10,50% 1/11/00 | 110,31 |
| B.T.P. 9,50% 1/2/01 | 107,75 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/01 | 117,34 |
| B.T.P. 8,25% 1/7/01 | 104,31 |
| B.T.P. 12% 1/8/01 | 117,34 |
| B.T.P. 7,75% 15/9/01 | 102,85 |
| B.T.P. 12% 1/1/02 | 118,77 |
| B.T.P. 6,25% 1/1/02 | 97,58 |
| B.T.P. 6,25% 1/3/02 | 98,87 |
| B.T.P. 12% 1/5/02 | 119,25 |
| B.T.P. 12% 1/6/02 | 120,18 |
| B.T.P. 12% 1/1/03 | 120,85 |
| B.T.P. 11,50% 1/3/03 | 118,50 |
| B.T.P. 10% 1/6/03 | 116,94 |
| B.T.P. 10% 1/8/03 | 117,30 |
| B.T.P. 9% 1/10/03 | [redacted] |
| B.T.P. 8,50% 1/1/04 | 109,94 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/04 | 105,28 |
| [redacted] | 104,66 |
| B.T.P. 9,50% 1/1/05 | 110,34 |
| B.T.P. 10,50% 1/4/05 | 116,50 |
| B.T.P. 10,50% 1/9/05 | 117,81 |
| B.T.P. 8,50% 1/2/06 | 111,70 |
| B.T.P. 8,75% 1/7/06 | 107,56 |
| B.T.P. 7,75% 1/11/06 | 102,75 |
| B.T.P. 6,75% 1/2/07 | 96,18 |
| B.T.P. 9% 1/11/23 | [redacted] |
| B.T.P. 7,25% 1/11/26 | 94,46 |
| C.T.O. 12% 19/6/97 | 100,35 |
| C.T.O. 12% 19/9/97 | 101,57 |
| C.T.O. 12% 20/1/98 | 103,20 |
| C.T.O. 12% 18/5/98 | 104,92 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto [redacted] San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Odierna | Precedente |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1707,75 | 1701,53 |
| ECU | 1942,14 | 1941,79 |
| Marco tedesco | 996,60 | 997,00 |
| Franco francese | 295,34 | 295,38 |
| Sterlina | 2786,80 | 2784,21 |
| Fiorino olandese | 886,55 | 886,72 |
| Franco belga | 48,290 | [redacted] |
| Peseta spagnola | 11,806 | 11,780 |
| Corona danese | 261,43 | 261,73 |
| Lira irlandese | 2630,83 | 2648,08 |
| [redacted] | 6,274 | 6,261 |
| Escudo portoghese | 9,921 | [redacted] |
| [redacted] | 1226,07 | 1218,51 |
| Yen | 13,541 | 13,491 |
| Franco svizzero | 1166,52 | 1171,77 |
| Scellino austriaco | 149,81 | 141,58 |
| Corona norvegese | 242,58 | 240,36 |
| Corona svedese | 223,14 | 222,25 |
| [redacted] | 230,65 | [redacted] |
| Dollaro australiano | 1326,44 | 1324,98 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 7,046 | 7,100 |
| Call | 7,160 | 7,280 |
| T/N | 7,050 | 7,110 |
| S/N | 7,040 | 7,180 |
| 1 Settim. | [redacted] | 7,100 |
| 2 Settim. | 7,010 | 7,070 |
| 1 mese | 7,000 | 7,080 |
| 2 mesi | 6,950 | 7,030 |
| 3 mesi | 6,940 | 7,020 |
| 6 mesi | 6,930 | [redacted] |
| 9 mesi | [redacted] | 6,940 |
| 12 mesi | 6,870 | 6,850 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| [redacted] Mirid. | 7940 | 0,00 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 22000 | 0,68 |
| Banca Pop. Crema | [redacted] | -0,86 |
| Banca Pop. Cremona | 11700 | 0,12 |
| Banca Pop. d'Emilia - Romagna | [redacted] | [redacted] |
| Banca Pop. Intra | 12190 | 0,00 |
| Banca Pop. Lodi | 11500 | 0,43 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 7750 | -0,54 |
| Banca Pop. Siracusa | 15595 | 0,06 |
| Banca Pop. Novara | 8790 | -0,14 |
| Banca Pop. Sondrio | 27100 | 0,00 |
| Banca Prov. Napoli | 2300 | 0,00 |
| Terme di Bognanco | — | — |
| Cab. Varese | 535 | 0,00 |
| [redacted] | 13190 | 0,00 |
| Napoletana Gas | 2100 | 0,00 |
| Condotte Acque | 18 | 0,00 |
| [redacted] | — | — |
| Finance ord. | 7000 | 0,00 |
| Frette | 3300 | 0,00 |
| [redacted] | — | — |
| Cibiemme | — | — |
| [redacted] | 640 | 0,00 |
| Ifis priv. | 630 | 0,00 |
| Broggi Izar | — | — |
| [redacted] | — | — |
| N. Edific. risp. | — | — |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

| Mercati | 23-04-1997 | 22-04-[redacted] |
|---|---|---|
| [redacted] | [redacted] | 341,60 |
| Zurigo | 342,80 | 341,50 |
| [redacted] | 341,90 | 341,50 |
| New York | 0,00 | 0,00 |
| Milano (L/gr) | 18778,00 | 18687,00 |
| Hong Kong | 0,00 | 0,00 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-04-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

| Azioni | Listino | Differ. Lire | Minimi 1997 | Massimi 1997 | Quantità trattata |
|---|---|---|---|---|---|
| **A** Acq De Ferr o | 4700 | +90 | 4175 | 4700 | 6000 |
| Acq De Ferrari r | 2300 | -47 | 2182 | 2458 | 6000 |
| Acq Nicolay | [redacted] | — | 5050 | 5250 | n.r. |
| Acqua Marcia | 330 | -10 | 315 | 478 | 15000 |
| [redacted] | 8940 | +50 | 8450 | 9677 | 2000 |
| Aedes risp | 4850 | -223 | 3460 | [redacted] | n.r. |
| Alitalia cat. A | 581 | -8 | 564 | 640 | 30000 |
| Alitalia priv. | 366 | -9 | 281 | 448 | 40000 |
| Alitalia risp. n.c. | 525 | -5 | 475 | 590 | 20000 |
| Alleanza Ass. | 12369 | +81 | [redacted] | 13485 | 362500 |
| Alleanza Ass. risp | 8760 | +65 | 7342 | 9808 | 76500 |
| Allianz Sub | 11191 | -34 | [redacted] | 12549 | 3000 |
| Amga | 1342 | +3 | 1232 | 1487 | 150000 |
| Ansaldo | 1524 | -30 | 1524 | 2088 | 457500 |
| Arquati | 2618 | +11 | 2473 | 3162 | [redacted] |
| Assitalia | 5785 | -66 | 4968 | 7043 | 14000 |
| Ausiliare | 2900 | — | 2515 | 3394 | n.r. |
| Autogrill | 2342 | -4 | 1431 | [redacted] | [redacted] |
| Autostrada To-Mi | 10288 | -302 | 10151 | 11682 | 2000 |
| Autostrade IRI pr. | 3367 | -5 | 2899 | 3792 | 290000 |
| Avir Finanziaria | [redacted] | — | 20244 | 20800 | 31500 |
| **B** Bastogi Irbs | 57 | - | 51 | 71 | 700000 |
| B.ca Agr. Mantovana | 12051 | -39 | 11376 | 12261 | 18500 |
| B.A. Mantovana w 01 | 502 | -11 | 358 | 646 | 48000 |
| Banca A. Milanese | 10800 | -301 | 9470 | 12787 | 8500 |
| B.ca Brianza | 11387 | -26 | 10000 | 13050 | n.r. |
| Banca Carige | 11826 | +56 | 10904 | 11826 | 13000 |
| Banca di Legnano | 5742 | -58 | 5742 | 6803 | 34000 |
| Banca di Roma | 1268 | +9 | 1123 | 1429 | 1475000 |
| Banca di Roma w 8 | 51 | - | 41 | 70 | 450000 |
| B.ca Fideuram | 4407 | +18 | 3245 | 4684 | 362500 |
| B.ca Naz. Lavoro r.p. | 15954 | -15 | 12177 | 15969 | 124000 |
| B.P. Berg.-C. Vares | 24978 | +45 | 24562 | 29153 | 68000 |
| B.P. Berg. w 2000 | 615 | +4 | 467 | 777 | 160000 |
| B.ca Pop. Brescia | 8929 | +13 | 8209 | 9257 | 63000 |
| B.ca Pop. Milano | 8086 | +255 | 7687 | 10329 | 2865000 |
| B.ca Pop. Spoleto | 10000 | -52 | 9870 | 10175 | 4750 |
| B.ca S. Paolo Bs | 3483 | +3 | 3282 | 3534 | 43000 |
| Banco Desio | 2687 | -3 | 2592 | 2771 | 2500 |
| Bna ord | 1021 | -1 | 846 | 1267 | 55000 |
| Bna priv | 616 | -4 | 503 | 708 | 40000 |
| Bna risp | 719 | - | 547 | 798 | 350000 |
| Banca Toscana | 3138 | -39 | 2808 | 3331 | 45000 |
| B. Ambroveneto o | 4293 | -3 | 3568 | 4798 | 154000 |
| B. Ambroveneto r | 3040 | -17 | 2764 | 3533 | 446000 |
| Banco di Chiavari | 2807 | -35 | 2807 | 3333 | 47300 |
| Banco Napoli ord. | sosp | — | 589 | 589 | n.r. |
| Banco Napoli r.p. nc | 709 | + | 659 | 1039 | 490000 |
| B.co Sardegna risp | 14890 | -426 | 12193 | 15690 | 16000 |
| Bassetti | [redacted] | -90 | 5100 | 6150 | n.r. |
| Bayer | 69822 | -15 | 59840 | 78591 | 1000 |
| Benetton | 22475 | +353 | 19403 | 22475 | 153000 |
| Boda | 25 | - | 25 | 36 | 2500000 |
| Boero Bartolomeo | 6500 | — | 6400 | 6500 | n.r. |
| Bonifiche Ferrar | 10800 | — | 10350 | 11610 | 1000 |
| Brembo | 17413 | +105 | 15984 | 24220 | 38500 |
| Brioschi | 207 | — | 180 | 280 | 75000 |
| Bulgari | 30282 | +409 | 27563 | 32655 | 107500 |
| **C** Caffaro ord | 1621 | -8 | 1545 | 1834 | 255000 |
| Caffaro risp | 1756 | -33 | 1587 | 1970 | 15000 |
| Calcemento | 3355 | +33 | 3229 | 4353 | 13000 |
| Calp | 5629 | -110 | 5252 | 6341 | 8000 |
| Caltagirone ord | 1071 | -22 | 1086 | 1223 | 50000 |
| Caltagirone risp | 1040 | — | 962 | 1050 | n.r. |
| Camfin | 2750 | — | 2320 | 3229 | 5000 |
| Carraro | 8441 | -61 | 6759 | 8100 | 21000 |
| Cem | 3625 | — | 3330 | 3853 | n.r. |
| Cantoni Coton | 1850 | -20 | 1810 | 2107 | 7500 |
| Cantoni C. risp | 1750 | — | 1750 | 2190 | n.r. |
| Cart. Burgo ord | 9269 | +115 | 7031 | 9269 | 430000 |
| Cart. Burgo priv | 11615 | — | 9375 | 12328 | n.r. |
| Cart. Burgo risp | 9050 | +250 | 8355 | 9530 | 1000 |
| Cementir | 1005 | +4 | 929 | 1194 | 365000 |
| Cement. Augusta | 2300 | — | 2200 | 2500 | 2500 |
| Cement. Barletta | 4860 | — | 4075 | 5280 | n.r. |
| Cem. Barletta r. nc | 3737 | +37 | 3000 | 3900 | 2000 |
| Centen. & Zinelli | 94 | — | 80 | 104 | n.r. |
| Ceramiche Ricchetti | 1849 | +41 | 1550 | 1952 | 305000 |
| Cigahotels | [redacted] | +8 | 633 | 826 | 770000 |
| Cigahotels risp | 868 | +8 | 722 | 1062 | 80000 |
| Cir ord. | 1143 | — | 934 | 1263 | 280000 |
| Cir risp. nc | 653 | -2 | 482 | 731 | 650000 |
| Cirio | 919 | -6 | 630 | 965 | 340000 |
| Cirio w 2000 | 279 | -3 | 118 | 349 | [redacted] |
| Cofide | 522 | -2 | 622 | 876 | 220000 |
| Cofide risp | 427 | +4 | 363 | 525 | 80000 |
| Comau | 5558 | +10 | [redacted] | 5641 | [redacted] |
| Comit ord | 3862 | +89 | 2748 | 3744 | [redacted] |
| Comit risp | 3810 | +80 | 3114 | 3846 | 6000 |
| Commerzbank | 45800 | +800 | 38500 | 46725 | 250 |
| Compart ord. | 797 | +10 | 569 | 940 | 3340000 |
| Compart risp | 722 | -8 | 524 | 830 | 260000 |
| Compart w. ord | 47 | + | 35 | 56 | 2800000 |
| Compart w. ord. 96/1 | 197 | +1 | 127 | 274 | 360000 |
| Compart w. ord 96/2 | 183 | +5 | 113 | 261 | 60000 |
| Cond. Acq. Torino | 4455 | — | 4197 | 5687 | n.r. |
| Costa Crociere | 3823 | +3 | 3577 | 3824 | 265000 |
| Costa Croc. r. n.c | 2450 | -1 | 2368 | 2493 | 120000 |
| Costa Croc. w 99 | 298 | — | 261 | 359 | 280000 |
| Credito Agr. Bresc | 10584 | +14 | 9762 | 10845 | 5500 |
| Cr. Bergamasco | 29412 | +1391 | 20178 | 29412 | 142000 |
| Credito Fondiario | 1795 | -84 | 1398 | 2340 | 340000 |
| Credito Italiano | 2362 | +15 | 1678 | 2509 | [redacted] |
| Credito Ital. risp | 2028 | +15 | 1389 | 2469 | 32500 |
| Credito Ital. w 97 | 813 | +9 | 181 | 742 | 4870000 |
| Credito Valtellinese | 12746 | -17 | 12511 | 13469 | 10500 |
| Cred. Valt. w. 97 | [redacted] | — | 1305 | 1810 | 50000 |
| [redacted] | 5128 | +20 | 5106 | 5640 | 51000 |
| Cucirini Cantoni | 1305 | — | 1083 | 1524 | n.r. |
| **D** Dalmine | 371 | +1 | 327 | 419 | 300000 |
| Danieli & C. | 12418 | [redacted] | 11431 | 13788 | 3000 |
| Danieli & C. risp. | 6128 | -98 | [redacted] | 6861 | 26000 |
| Danieli w | [redacted] | — | 1238 | 2204 | 4000 |
| Del Favero | [redacted] | — | 600 | 600 | n.r. |
| Deroma Holding | 10122 | +102 | 10020 | [redacted] | 35500 |
| **E** Edison ord | 9103 | +94 | 8332 | 10756 | 1075000 |
| Ed. La Repubblica | 2617 | +9 | 2126 | 2720 | 37500 |
| Eni | 8925 | +82 | 7835 | 9310 | [redacted] |
| Ericsson | 24687 | +169 | 19994 | 24883 | [redacted] |
| Eridania Beghin-Say | 256000 | +4500 | 236900 | 283600 | 25 |
| Esaote Biomedica | 5002 | +54 | 4650 | 5378 | 36000 |
| Euromobiliare | 2750 | — | 1719 | 2979 | 10000 |
| Euromobiliare ord. 2 | 2943 | — | 1822 | 2943 | 15000 |
| **F** Falck | 7400 | -5 | 6182 | 8043 | 3000 |
| Falck risp. | 7150 | — | 5650 | 7500 | n.r. |
| Fiar | 4486 | +48 | 3669 | 4990 | 6000 |
| Fiat ord | 5624 | +35 | 4236 | 5666 | 10518000 |
| Fiat priv | 2930 | +2 | 2369 | 3042 | 1833000 |
| Fiat risp | 3102 | +9 | 2608 | 3128 | 1135000 |
| Finarte | 1109 | +1 | 658 | 1119 | 140000 |
| Finarte priv. | 683 | + | 357 | 706 | 50000 |
| Finarte r. nc | 825 | -10 | 555 | 877 | 110000 |
| Finrest | 1030 | +13 | 1603 | 1225 | 100000 |
| Fincasa 44 ord | 173 | — | 167 | 236 | [redacted] |
| Finmeccanica ord | 1021 | +4 | 620 | 1021 | 1180000 |
| Finmeccanica risp. | 803 | +40 | 617 | 903 | 156000 |
| Finmeccanica w | 93 | +1 | 54 | 124 | 1170000 |
| Fispa w. 97 | 24 | — | 18 | 51 | 775000 |
| Ferruzzi | sosp | — | 121 | 121 | n.r. |
| Ferruzzi risp | sosp | — | 189 | 189 | n.r. |
| Fochi Filippo | 182 | — | 120 | 192 | n.r. |
| Franco Tosi | 12155 | +143 | 10555 | 14223 | 10500 |
| Franco Tosi w | 165 | — | 141 | 250 | 25000 |
| **G** Gabetti | 900 | — | 850 | 1060 | [redacted] |
| Garboli Rep | 2170 | — | 1200 | 2300 | n.r. |
| Gemina ord | 674 | - | 470 | 707 | 1064000 |
| Gemina risp | 1602 | +53 | 1065 | 1613 | 117000 |
| Generali | 29872 | -144 | 27778 | 33945 | 876750 |
| Generali w. 91 | 28147 | -57 | 525 | 32753 | 27500 |
| Gewiss | 23612 | +308 | 18811 | 24708 | 2500 |
| Gilm ord | 87 | +7 | 65 | 149 | 25000 |
| Gildemeister | 4830 | -32 | 4830 | 5680 | 21000 |
| Gim ord | 1010 | -11 | 922 | 1192 | 20000 |
| Gim risp. | 1219 | -1 | 1200 | 1594 | 40000 |
| Gim w. ord 97 | 75 | -5 | 32 | 119 | 200000 |
| Gottardo Ruffoni | sosp | — | 103 | 103 | n.r. |
| **H** Hpi ord | 915 | +6 | 807 | 1134 | 3710000 |
| Hpi w. ord. 98 | 92 | -2 | 74 | 121 | 6700000 |
| Hpi risp | 810 | -4 | 791 | 994 | 480000 |
| **I** Ifi priv | 20867 | -134 | 15850 | 22685 | 182000 |
| Ifil ord. | 5043 | +2 | 4436 | 5403 | 424000 |
| Ifil risp | 3072 | -2 | 2783 | 3480 | 460000 |
| Ifil w. ord. 99 | 1241 | +2 | 1109 | 1431 | 38000 |
| Ifil w. risp. 99 | 862 | +4 | 704 | 955 | 16000 |
| Ima | 7193 | -3 | 5906 | [redacted] | 107000 |
| Imi spa | 15074 | +172 | 12788 | 16975 | 403000 |
| Imm. Metanopoli | 1177 | -3 | [redacted] | 1321 | [redacted] |
| Impregilo ord | 1256 | +21 | 1151 | 1417 | 905000 |
| Impregilo risp | 1217 | — | 1158 | [redacted] | 65000 |
| Impregilo w. ord. 99 | [redacted] | +7 | 436 | [redacted] | [redacted] |
| Impregilo w. ord. 01 | 489 | +10 | 442 | 525 | 285000 |
| Ina | 2295 | +8 | 1860 | 2347 | [redacted] |
| Interbanca ord | sosp | — | — | — | n.r. |
| [redacted] | 30450 | +550 | 29600 | 37433 | 1250 |
| [redacted] | 3000 | — | 2860 | 3014 | n.r. |
| Interpump | 5177 | -78 | 4496 | 5483 | 39000 |
| Ipi | 1776 | +27 | 1553 | 1916 | 37500 |
| Ireco | 9730 | +76 | [redacted] | 10565 | 3500 |
| Isefi | 589 | — | 215 | 721 | 70000 |
| Italcementi ord | 9389 | -59 | 8176 | 10630 | 174800 |
| Italcementi risp | 4189 | -7 | 3610 | 4785 | 114000 |
| Italcementi w. risp | 354 | -1 | 354 | 630 | 1336000 |
| Italfondiario | 32500 | — | 31550 | 36000 | n.r. |
| Italgas | 5876 | +32 | 5264 | 7245 | 1723000 |
| Italmobiliare | 25659 | +150 | 22493 | 28217 | 2000 |
| Italmobiliare risp | 12666 | -71 | 11059 | 14816 | 5000 |
| **J** Jolly Hotels ord | 8100 | — | 5875 | 8790 | 2000 |
| Jolly Hotels risp | 8755 | — | 8755 | 10320 | n.r. |
| **L** L'Espresso SpA | 5600 | +13 | 4184 | 5925 | 25000 |
| La Doria | 4885 | -58 | 4685 | 6363 | 24000 |
| La Fondiaria Ass. Ord | 6344 | -55 | 5223 | 7428 | 476000 |
| La Fondiaria r. n.c | 3619 | -20 | 3202 | 4109 | 17000 |
| La Gaiana | 3100 | — | 3100 | 3300 | 5000 |
| La Previdente | 8691 | +80 | 8230 | 8801 | 2200 |
| Linificio ord | 672 | +1 | 562 | 947 | 60000 |
| Linificio risp | 640 | — | 487 | 693 | n.r. |
| **M** Maffei | 2326 | — | 2160 | 2676 | 2500 |
| Magona | 8426 | +4 | 4710 | 8428 | 16000 |
| Magneti Marelli ord. | 2486 | +1 | 1842 | 2505 | 185000 |
| Magneti Marelli risp | 1802 | +15 | 1500 | 1923 | 65000 |
| Manif. Rotondi | 390 | — | 390 | 472 | 20000 |
| Marangoni | 4603 | — | 4603 | 5812 | 11000 |
| Marzotto | 12798 | +214 | 9761 | 14822 | 31000 |
| Marzotto risp | 13000 | — | 9750 | 14052 | n.r. |
| Marzotto risp. nc | 6980 | +16 | 5510 | 7197 | 19000 |
| Mediaset | 7102 | +38 | 6549 | 7882 | 828000 |
| Mediobanca | 10750 | +121 | 7986 | 12064 | 690500 |
| Mediolanum | 15828 | +19 | 14101 | 16946 | 119000 |
| Merloni | 4257 | -83 | 3300 | 4340 | 60000 |
| Merloni risp | 1435 | -15 | 1244 | 1494 | 86000 |
| Milano Ass. ord. | 4218 | -23 | 4078 | 5216 | 72000 |
| Milano Ass. risp | 2676 | +13 | 2661 | 3197 | 40000 |
| Mittel | 1325 | — | 1250 | 1476 | 10000 |
| Mondadori | 10757 | +86 | 10405 | 13815 | 43300 |
| Mondadori risp | 8017 | -468 | 7080 | 8853 | 500 |
| Monrif | 616 | — | 445 | 630 | n.r. |
| [redacted] ord | 1172 | +12 | 1031 | 1343 | 10065000 |
| Montedison risp. cv | 1657 | +27 | 1167 | 1802 | 40000 |
| Montedison risp. n.c | 1179 | +32 | 978 | 1213 | 2755000 |
| Montefibre | 851 | +26 | 624 | 1135 | 160000 |
| Montefibre risp | 868 | -11 | 795 | 1058 | 60000 |
| Montefibre w. risp. 97 | 45 | +1 | 28 | 81 | 3700000 |
| **N** Nai | 284 | -15 | 180 | 550 | 529000 |
| Necchi ord | 960 | — | 960 | 960 | 10000 |
| Necchi risp. nc | 1572 | — | 1572 | 1572 | n.r. |
| **O** Olcese | 1059 | — | 905 | 1050 | n.r. |
| Olivetti ord | 516 | + | 503 | 737 | 12460000 |
| Olivetti priv | 1268 | +80 | 892 | 2154 | 30000 |
| Olivetti risp. nc | 596 | -4 | 573 | 845 | 390000 |
| **P** Pagnossin | 5865 | -6 | [redacted] | 6711 | 151000 |
| Parmalat Fin | 2565 | -19 | 2113 | 2881 | 2160000 |
| Parmalat w. ord. 99 | 1567 | -15 | 1392 | 1871 | 275000 |
| Parmalat w. ord. 03 | 1445 | -16 | [redacted] | 1741 | 160000 |
| Perlier | 287 | — | 252 | 349 | 140000 |
| Pininfarina ord | 24731 | -87 | 15220 | 25053 | 13000 |
| Pininfarina risp | 24280 | — | 14509 | 26869 | n.r. |
| Pirelli SpA | 3905 | +22 | [redacted] | 3942 | 2152500 |
| Pirelli SpA r. nc | 2694 | +10 | 2244 | 2921 | 120600 |
| Pirelli & C. ord | 2486 | +4 | 1976 | 2738 | 320000 |
| Pirelli & C. risp | 2110 | -14 | 1798 | 2253 | 40000 |
| Poligrafici edit. | 3121 | — | 3121 | 3121 | n.r. |
| Premafin | 498 | - | 424 | 591 | 630000 |
| Premuda ord | 1720 | +4 | 1564 | 1812 | 15000 |
| Premuda risp | 1690 | — | 1550 | 1735 | n.r. |
| **R** Ras ord | 14554 | -254 | [redacted] | 16640 | 518500 |
| Ras risp | 8972 | -41 | 7999 | 9862 | 326000 |
| Ras ord 97 warrant | 4251 | -180 | 3644 | 6322 | 310000 |
| Ras rnc 97 warrant | 2931 | -27 | 1953 | 3645 | 246000 |
| [redacted] | 3646 | -54 | 3100 | 3962 | 12500 |
| Recordati ord | [redacted] | — | 11140 | 13419 | 8000 |
| Recordati Risp. nc | 6867 | -65 | 6536 | 7310 | n.r. |
| Rejna ord | 14950 | +650 | 9925 | 14950 | n.r. |
| Rejna risp | [redacted] | — | 40540 | 40840 | n.r. |
| Reno De Medici | 1567 | +14 | 1431 | 1739 | 620000 |
| [redacted] | 9187 | +14 | 8494 | 10360 | 89000 |
| Rinascente priv. | 3493 | [redacted] | 3222 | 3859 | 40000 |
| Rinascente risp. | 4357 | -19 | 3890 | 4460 | 56000 |
| Rinascente w. ord | 853 | -1 | 527 | 952 | 156000 |
| Rinascente w. risp. | 284 | +1 | 214 | 352 | 120000 |
| Risan. Napoli risp. | 18080 | — | 9250 | 18700 | 5000 |
| Risan. Napoli ord. | 18000 | — | 16300 | 18500 | [redacted] |
| Riva Finanziaria | [redacted] | +402 | 3528 | 7719 | 271000 |
| Rodriquez | 930 | — | 930 | 930 | n.r. |
| Roland Europe | 5152 | -26 | 4697 | 5558 | 5000 |
| [redacted] 1473 | 16854 | +108 | [redacted] | [redacted] | 262500 |
| **S** Saes-Getters o | 21760 | -165 | 21760 | [redacted] | 26250 |
| Saes-Getters priv. | 17210 | — | 17000 | 26990 | n.r. |
| Saes-Getters risp | 15822 | — | 15631 | 22643 | 3500 |
| Saffa ord | 3657 | -89 | 2850 | 4093 | 142500 |
| Saffa risp. part | 3580 | +170 | 2600 | 3920 | 5000 |
| Saffa risp. nc | 1540 | -32 | 1019 | 1712 | 180000 |
| Sai ord | 33271 | -261 | 25135 | 33552 | 114500 |
| Sai risp | 27300 | — | 23150 | 27800 | 1000 |
| Sal ord | 13049 | -91 | 13049 | 16370 | 50500 |
| Sal risp | 5628 | -34 | 5222 | 6842 | 64500 |
| Saiag ord | 7032 | +64 | 6030 | 7701 | 79000 |
| Saiag risp | 4035 | +13 | 3200 | 4128 | 35000 |
| Saipem | 8232 | +15 | 6991 | 8345 | 525000 |
| Saipem risp. | 5740 | -60 | 3700 | 6003 | 1000 |
| San Paolo | 11605 | +33 | [redacted] | 12116 | 366000 |
| Santavaleria | sosp | — | 390 | 390 | n.r. |
| Santavaleria risp | sosp | — | 87 | 87 | n.r. |
| Sasib ord | 4949 | +87 | [redacted] | 6179 | 27000 |
| Sasib r. nc | 3161 | -2 | 2806 | 3608 | 71000 |
| Sasib w. ord. 97 | 96 | -4 | [redacted] | 380 | 90000 |
| Sasib w. risp. 97 | 68 | +1 | 68 | 196 | 70000 |
| Savino del Bene | 2019 | +2 | 1845 | 2451 | 34000 |
| Schiapparelli | 112 | -4 | [redacted] | 256 | 1737500 |
| Sci | 16 | -8 | 16 | 111 | 21875000 |
| Seat ord | 525 | +12 | 505 | 647 | 5210000 |
| Seat risp | 332 | +5 | 323 | 433 | 3910000 |
| Serfi | 9195 | +19 | 8555 | 9579 | 59000 |
| Simint ord. | 8648 | -95 | 5454 | 8861 | 42500 |
| Simint priv. | 1275 | — | 1275 | 1275 | n.r. |
| Sirti | 10592 | +69 | 9458 | 11520 | 24[redacted] |
| Smi ord. | 804 | -10 | 682 | 797 | [redacted] |
| Smi risp. | 737 | -12 | 715 | 830 | 160000 |
| Smi w. ord 97 | 93 | -8 | 25 | 121 | 240000 |
| Smurfit Sisa | 1180 | +43 | 1050 | 1308 | 20000 |
| Snia Bpd ord. | 1658 | -12 | 1516 | [redacted] | 485629 |
| Snia Bpd risp. | 1610 | — | 1536 | 1860 | n.r. |
| Snia risp. nc | 1238 | -9 | 1112 | 1345 | 60000 |
| Snia fibre | 636 | +3 | 437 | 741 | 90000 |
| Sogefi | 3972 | -119 | 3240 | 4218 | 2580 |
| Sopaf ord | 1731 | -19 | 1550 | 1920 | 30000 |
| Sopaf risp | 1336 | -16 | 1220 | 1471 | [redacted] |
| Sondel | 3188 | -23 | 3053 | 3652 | 252500 |
| Sorin Biomedica | 5894 | +56 | 5520 | 6771 | 83000 |
| Standa ord | 14880 | +133 | 14390 | 16700 | n.r. |
| Standa risp. | 4026 | +20 | 3066 | 4724 | 8000 |
| Stayer | 1444 | +21 | 1324 | 1592 | 65000 |
| Stefanel | 2871 | +84 | 1159 | 3228 | 2377500 |
| Stefanel risp | 2617 | +10 | 1490 | 3131 | 40000 |
| Stefanel w | 633 | +23 | 288 | 691 | 427500 |
| Stet ord. | 7824 | +83 | 5397 | 8467 | 3122000 |
| Stet risp. | 6232 | +42 | 4701 | 6634 | 3102000 |
| **T** Tecnost | 3396 | [redacted] | 3366 | 4040 | 85000 |
| Telecomp | 884 | -8 | 883 | 976 | 320000 |
| Telecomp r. n.c | 731 | — | 730 | 819 | n.r. |
| Teleco Cavi | 5687 | +18 | 5081 | 7324 | 14000 |
| Teleco Cavi r. n.c. | 4750 | -146 | 4100 | 5367 | 15000 |
| Telecom ord. | 4392 | +48 | 3301 | 4472 | 6155000 |
| Telecom risp. | 3712 | +27 | 2991 | 3844 | 1422500 |
| [redacted] | 5261 | +68 | 3797 | 5261 | 12295000 |
| Telecom It. Mob. r | 3185 | +48 | 2194 | 3185 | [redacted] |
| Terme Acqui r.n.c. | 415 | — | 389 | 415 | n.r. |
| Terme Acqui | 810 | — | [redacted] | 830 | 5000 |
| Tesmantova | 1335 | — | 1335 | 1350 | n.r. |
| Toro ass. ord | 19748 | -36 | 18593 | 23313 | [redacted] |
| Toro ass. priv. | 9238 | +116 | 8054 | 10382 | 4[redacted] |
| Toro ass. risp. | 9200 | +49 | 8480 | 10735 | 82000 |
| Trenno | 3200 | — | 2955 | 3300 | 2500 |
| **U** Unicem | 12972 | +338 | 9686 | 12972 | 879000 |
| Unicem risp | 5477 | +245 | 3881 | 5536 | [redacted] |
| Unipol ord | 4875 | -10 | 4767 | 5795 | [redacted] |
| Unipol w. ord. 98 | 498 | -8 | 498 | 782 | 11[redacted] |
| Unipol priv | 3499 | -4 | 3069 | 3836 | 74000 |
| Unipol w. priv. 98 | 589 | +10 | 494 | 645 | 78000 |
| **V** Vianini Industria | 787 | -5 | 751 | 848 | 10000 |
| Vianini Lavori | 3610 | -10 | 2524 | 3271 | 5000 |
| Vittoria Ass. | 5633 | -21 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Volkswagen | 1096000 | +11633 | 996667 | 1096000 | [redacted] |
| **Z** Zignago | 10900 | — | 9285 | 11640 | [redacted] |
| Zucchi | [redacted] | -22 | 6300 | 7300 | [redacted] |
| Zucchi risp. n.c. | 4100 | — | 3550 | 4300 | n.r. |
| Zucchini | 11414 | +12 | 11271 | 13481 | 6500 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale 80 e stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

## FONDI D'INVESTIMENT[redacted]

**ITALIANI**

| Fondo | 22-04 | 21-04 |
|---|---|---|
| Adriatic Bond | 22220 | [redacted] |
| Adriatic Americ | 24853 | 24469 |
| Adriatic Europe | 23949 | [redacted] |
| Adriatic Far East | 17064 | [redacted] |
| Adriatic global | 21089 | [redacted] |
| Adriatic Multi Fund | 18738 | [redacted] |
| Agrifutura | 22869 | 22862 |
| Alleanza Obblig. | 10155 | [redacted] |
| [redacted] | 10012 | [redacted] |
| Alpi Monetario | 10023 | [redacted] |
| Alpi Obbligaz. | 10093 | 10089 |
| Alto Obblig. | [redacted] | 10875 |
| Alto Bilanciato | [redacted] | 12407 |
| [redacted] | 12846 | 12858 |
| America 2000 | 18895 | 18838 |
| Amerigo Vespucci | 12516 | 12465 |
| Aquila Adriatico | 11509 | 11537 |
| Aquila [redacted] | 11334 | [redacted] |
| Aquila Obbligaz. | 10117 | 10113 |
| Arca Az. America | 23495 | 23521 |
| Arca Az. America $ | 13,81 | 13,82 |
| Arca BT-Br. Term. | 12286 | 12286 |
| Arca Az. [redacted] | [redacted] | 15906 |
| Arca Az. Eur. Ecu | 4,18 | 4,18 |
| Arca Az. Far East | 11769 | 11782 |
| Arca Az. F. E. Yen | 672,38 | 667,63 |
| Arca Az. Italia | 21453 | 21149 |
| Arca BB | [redacted] | [redacted] |
| Arca Bond | 14063 | 14010 |
| Arca B. Doll. (Lire) | 11655 | [redacted] |
| Arca Bond Dollari | 5,85 | [redacted] |
| Arca Bond Ecu (Lire) | 14063 | [redacted] |
| Arca Bond Ecu | 5,56 | 5,50 |
| Arca Bond Yen (Lire) | 10092 | 10077 |
| Arca Bond Yen | 748,84 | 747,09 |
| Arca MM | 10234 | [redacted] |
| Arca RR | 13295 | 13297 |
| Arca Te | 19822 | 19817 |
| Arca Vendette | 20180 | 20111 |
| Arcobaleno | 26059 | 26142 |
| Armonia | 17811 | 17786 |
| Aureo | 30245 | 30274 |
| [redacted] | 12214 | 12174 |
| Aureo Gestiob | 13657 | 13641 |
| Aureo Global | 16263 | 16154 |
| Aureo Monetario | 10247 | 10257 |
| [redacted] | [redacted] | 12946 |
| [redacted] | 21725 | 21786 |
| Az[redacted] | 24607 | 24617 |
| Azimut | 23483 | 23522 |
| Azimut America | 14903 | 14603 |
| Azimut Borsa Int | 15645 | 15454 |
| Azimut Europa | 13998 | 13970 |
| Azimut Fixed Rate | 12205 | 12218 |
| Azimut Floating Rate | 11128 | 11127 |
| Azimut garanzia | 17937 | 17934 |
| Azimut Gar. Val. | 9941 | 9892 |
| Azimut glob. cresc. | 18163 | 18244 |
| Azimut glob. red. | 15702 | 15785 |
| Azimut Pacifico | 11841 | 11867 |
| Azimut Rendita Int. | 12193 | 12137 |
| Azimut Solidarietà | 11042 | 11041 |
| Azimut Trend | 16725 | 16647 |
| Azimut Trend Em. | 10566 | 10662 |
| Azimut Trend Italia | 12644 | 12700 |
| Azimut Trend Valute | 10846 | 10814 |
| Azimut Trend Tassi | 11321 | 11328 |
| Azzurro | 31125 | 31229 |
| B.N. Capitalfondo | 12315 | 12376 |
| B.N. Cash Fondo | 17102 | 17102 |
| B.N. Mondialfondo | 17829 | [redacted] |
| B.N. Multifondo | 12398 | 12416 |
| B.N. Rendifondo | 11578 | 11593 |
| B.N. Sicurvita | 20243 | 20272 |
| B.N. Selbond | 10896 | 10851 |
| BPB Rembrandt | 10972 | 10937 |
| BPB Rubens | 12450 | 12492 |
| BPB Tiepolo | 11634 | 11637 |
| BPB Tiziano | 15772 | 15838 |
| Capitalcredit | [redacted] | 21515 |
| Cap[redacted] | 24985 | [redacted] |
| Capitalgest az. | 17922 | [redacted] |
| Capitalgest Interaz. | 15017 | 14937 |
| Capitalgest Moneta | 14675 | 14672 |
| Capitalgest rend. | 13766 | 13770 |
| Capitalrai | 20622 | 20617 |
| Carifondo Ala | 14084 | 14092 |
| Carifondo Ariete | 15944 | 15757 |
| Carifondo Atlante | 20170 | 20144 |
| Carifondo Az. America | 9757 | 9747 |
| Carifondo Az. Asia | 10075 | 10026 |
| Carifondo Az. Europa | 10245 | 10221 |
| Carifondo Az. Italia | 9974 | 10010 |
| Carifondo Bond | 12857 | 12895 |
| Carifondo Doll. Obb. | 11543 | 11472 |
| Carif. Doll. Obbl. ($) | 6,76 | 6,79 |
| Carif. Magna Grecia | 13116 | 13131 |
| Carif. Marchi Obbl. | 9824 | 9877 |
| Carif. Mar. Obbl. (DM) | 9,95 | 9,96 |
| Carifondo Carige M. | 15560 | 15577 |
| Carifondo Delta | 26319 | 26420 |
| Carifondo High Yield | 10134 | 10123 |
| Carifondo Libra | 27795 | 27880 |
| Carifondo Liquidità | 13512 | 13519 |
| Carifondo Lire plus | 21056 | 21052 |
| Carifondo P.E. | 11753 | 11656 |
| Carifondo Tesoreria | 10187 | 10182 |
| [redacted] Az. 1 | 14120 | 14141 |
| [redacted] | 11913 | 11912 |
| Centrale Blue Chips | 13633 | 13620 |
| [redacted] | 11234 | [redacted] |
| Centrale America | 20074 | [redacted] |
| Centr. Az. Immob. Int. | 9535 | 9535 |
| Centr. America ($) | 11,40 | 11,50 |
| Centrale Bond A. ($) | 10,74 | [redacted] |
| Centr. Bond G. (DM) | 11,23 | 11,22 |
| Centrale Capital | 24999 | 25054 |
| Centrale Cash | 12277 | 12274 |
| Centr. Conto Corr | 14296 | 14294 |
| Centr. Em. Asia ($) | 7,89 | 7,86 |
| Centr. Em. Asia | 13222 | 13273 |
| Centr. Giappone | 9317 | 9280 |
| Centr. Giappone (Yen) | 860,61 | 853,24 |
| Centr. Europa | 28247 | 28094 |
| Centr. Europa (Ecu) | 14,53 | 14,54 |
| Centrale Global | 23698 | 23616 |
| Centr. G7 Blue Ch. | 14096 | 13997 |
| Centrale Italia | 13957 | 13946 |
| [redacted] | [redacted] | 19099 |
| Centrale Redd. | 27175 | 27182 |
| Centr. Cash M. (DM) | 19,70 | 19,70 |
| Centrale Cash D. ($) | 10,96 | 10,96 |
| Centr. Tasso Fisso | 10716 | 10716 |
| Cisalpino Azionario | 16933 | 16303 |
| Cisalpino Bilan. | 22449 | 22450 |
| Cisalpino Cash | 12995 | 12993 |
| Cisalpino Cedola | 10652 | 10690 |
| Cisalpino Indice | 12636 | 12598 |
| Cisalpino redd. | 16479 | 16488 |
| Cliam Azioni Italiane | 10155 | 10148 |
| Cliam Azioni Estere | 13072 | 12233 |
| Cliam Liquidità | 11856 | 11464 |
| Cliam Obbl. Estere | 12265 | 12159 |
| Cliam Obbl. Italiane | 11611 | 11611 |
| Columbus Int. Bond | 14593 | 14460 |
| Columbus Int. Bond $ | 8,80 | 8,80 |
| Comit Azione | 13287 | 13526 |
| Comit Obbl. Estero | 10904 | 9907 |
| Comit Plus | 12986 | 12813 |
| Comit Reddito | [redacted] | 10062 |
| Consultinvest Az. | 11114 | 11232 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Coopinvest | 13536 | 13549 |
| Cr. Trieste Obbligaz. | 10881 | 10886 |
| Credis Globale | 10541 | 10554 |
| Credis Monetario Lire | 11100 | 11099 |
| Credis Obbl. Int. | 10931 | 10939 |
| Credis Trend | [redacted] | 11560 |
| Cristoforo Colombo | 24560 | 24059 |
| Ducato Az. Int. | 46974 | 46917 |
| Ducato Az. Italia | 12533 | 12595 |
| Ducato Monetario | 12139 | [redacted] |
| Ducato Redd. Int. | 11847 | 11790 |
| Ducato Redd. Italia | 32000 | 32022 |
| Epta Azioni Italia | 13765 | 13262 |
| Epta Bond | 27974 | [redacted] |
| Epta Capital | 14436 | 14601 |
| [redacted] | 16453 | 16453 |
| Epta Money | 28020 | 28017 |
| Epta International | 21812 | 21332 |
| [redacted] | 17040 | 18664 |
| [redacted] | 10472 | [redacted] |
| [redacted] Am. Eq. Fund | 25694 | 24964 |
| Eurom. Az. Italiane | 16035 | 15884 |
| Eurom. Blue Chips | 20073 | 19971 |
| Euromob. Capital F. | 27093 | 26882 |
| Euromob. Contrarian | 17195 | 17189 |
| Eur. Em. Mar. E. F. | 9533 | 9505 |
| Eurom. E. Eq. Fund | 22066 | 21885 |
| Eurom. Green Eq. Fund | 13748 | 13682 |
| Eur. Comm. Eq. Fund | 11199 | 11018 |
| Eur. High Tech E. F. | 12562 | 12421 |
| Eurom. Inter. Bond | 13043 | 12985 |
| Eurom. Liquidità | 11147 | 11146 |
| Eurom. North Am. Bond | 12111 | 12030 |
| Eurom. North E. Bond | 11141 | 11050 |
| Euromob. Reddito | 16889 | 16813 |
| Euromob. Rendita | 12131 | 12135 |
| Euromob. Risk F. | 26716 | 26578 |
| Euromob. Tesoreria | 15747 | 15742 |
| Eur. Tiger Far East | 22589 | 22631 |
| Euromob. Yen Bond | 15751 | 15746 |
| Euromoney | 13154 | 13086 |
| [redacted] | [redacted] | 22815 |
| Ferdinando Magellano | 9954 | 9967 |
| Fideuram azione | [redacted] | 19201 |
| Fideuram moneta | 21238 | 21220 |
| Fideuram Performan | 12608 | 12591 |
| [redacted] Security | 14052 | 14052 |
| Finanza Romagest | 12921 | 12974 |
| Fondattivo | 14661 | 14645 |
| Fondersel | 35061 | 35041 |
| Fondersel America | 10463 | 10585 |
| Fondersel Cash | 12560 | 12556 |
| Fondersel Dollaro | 11409 | 11346 |
| Fondersel Europa | [redacted] | 16158 |
| Fondersel Int. | 10443 | 10454 |
| Fondersel Ind. | 17967 | 17899 |
| Fondersel Italia | 13279 | 13041 |
| Fondersel [illegible] | 9931 | 9882 |
| Fondersel Oriente | 11084 | 11055 |
| Fondersel red. | 17938 | 17996 |
| Fondersel serv. | 13239 | 13232 |
| Fondicri Alto Potenz. | 16579 | 16495 |
| Fondicri Int. | 26851 | 26735 |
| Fondicri I | 11985 | 11963 |
| Fondicri Monetario | 16636 | 16664 |
| Fondicri monetar | 20133 | 20136 |
| Fondicri Pr. II | 15677 | 15629 |
| Fondicri P. B. (Ecu) | 8,07 | 8,09 |
| Fondicri S.I | 20298 | 20268 |
| Fondicri Selez. Am. | 9860 | 9850 |
| Fondicri Selez. Eur. | 9986 | 9870 |
| Fondicri Selez. Or. | 9974 | 9946 |
| Fondicri Bond Plus | 10019 | 9976 |
| Fondimpiego | 27303 | 27471 |
| Fondinvest 1 | 12870 | 12876 |
| Fondinvest 2 | 28501 | 28521 |
| Fondinvest 3 | 19792 | 19808 |
| Fondinvest Europa | 21631 | 21509 |
| Fondinvest Paesi E. | [redacted] | 14095 |
| Fondinvest Serv. 5 | 22525 | 22405 |
| Fondo Centrale | 27349 | 27172 |
| Fondo Genovese | 11700 | 11718 |
| Fondo Roma C. M. | 12282 | 12267 |
| Fondo Trading | 11191 | 11174 |
| Fondoforte | 15606 | 15602 |
| Galileo | 16096 | 16133 |
| Galileo Intern. | 17709 | 17580 |
| Genercomit | 35219 | 35251 |
| Genercomit Az. It. | 12563 | 12544 |
| Genercomit Br. Ter. | 10492 | 10486 |
| Genercomit cap. | 15798 | 15646 |
| Genercomit eur. | 27519 | 27424 |
| Genercomit int. | 25962 | 25967 |
| Genercomit nor. | [redacted] | 30317 |
| Genercomit mon. | 18351 | 18346 |
| Genercomit r. | 11938 | 11940 |
| Genercomit Eur. | 11085 | 11040 |
| Genercomit Eur. (Ecu) | 5,71 | 5,71 |
| Genercomit Am. | 10895 | 10926 |
| Genercomit Am. ($) | 6,47 | 6,47 |
| Genercomit Pacifico | 9576 | 9561 |
| Genercomit Espans. | 11564 | 11495 |
| Genercomit O. Est. | 10780 | 10758 |
| Geode | 16947 | 16895 |
| Geode Reserve Int. | 9865 | 9812 |
| Geode Paesi Emerg. | 12864 | 12772 |
| Gepocapital | 18711 | 18779 |
| Gepobond | 11547 | 11471 |
| Gepobond 5 | 5,98 | 5,99 |
| Gepobond Dollari | 10178 | 10115 |
| Gepobluechips | 10183 | [redacted] |
| Gepocash | 10087 | [redacted] |
| Gepoinvest | [redacted] | 15539 |
| Geporend | 11069 | 11074 |
| Gepoworld | 16610 | 16541 |
| Gestim Azionario | 12443 | 12107 |
| Gestiel Europa | 13094 | 13069 |
| [redacted] | 18041 | 17933 |
| Gestimi Italia | 13096 | 13065 |
| Gestimi Pacifico | 9932 | 9908 |
| Gestimi Monetario | 16535 | [redacted] |
| Gestimi Internaz.[redacted] | 13650 | 13508 |
| Gestimi Pianeta | 10940 | 10895 |
| Gestimi Risparmio | 10950 | 10962 |
| Gestiredit America | [redacted] | 11026 |
| Gestiredit az. | 21675 | 21606 |
| Gestiredit Borsa | 15176 | 15254 |
| Gestiredit Cash M. | 11773 | 11706 |
| Gestiredit Cedola | 10060 | 10054 |
| Gestiredit espans. | 22981 | 22835 |
| Gestiredit Far East | 9946 | 9902 |
| Gestiredit In. | 21799 | 21680 |
| Gestiredit Global | 16769 | 16719 |
| Gestiredit Mercati E. | 10227 | 10171 |
| Gestiredit mon. | 16423 | 16421 |
| Gestiredit Pharm. | 26392 | 26239 |
| Gestiredit Prev. | 12230 | 12168 |
| Gestielle A | 17988 | 18021 |
| Gestielle B | 13246 | 13231 |
| Gestielle I | 15972 | 15948 |
| Gestielle M | 14076 | 14095 |
| [redacted] | 14707 | 14409 |
| Gestielle L | 15007 | 14937 |
| Gestielle Emerg. Mark. | 12143 | 12043 |
| Gestielle Europa | 14542 | 14652 |
| Gestielle Far East | 10693 | 10611 |
| Gestielle Liquidità | 10306 | 10297 |
| Gestielle BT Italia | 10260 | 10268 |
| Gestielle BI Occ. | 10782 | 10643 |
| Gestielle BI Em. M. | 11046 | 10981 |
| Gestif. Az. Internaz. | 17183 | [redacted] |
| Gestif. Az. Italia | 13046 | 13118 |
| Gestif. Obb. Int. | 12164 | 12098 |
| Gestifondi Monetario | 14112 | 14112 |
| Gestivita | 30764 | 30698 |
| Gestnord Europa | 12492 | 12485 |
| Gestivita | 11574 | 11582 |
| Gestnord Ambiente | 11979 | 11945 |
| Gestnord America $ | 15,81 | 15,79 |
| Gestnord Am. (Lire) | 25632 | 24965 |
| Gestnord Banking | 13097 | 13070 |
| [redacted] Europa | [redacted] | [redacted] |
| Gestnord E. (DM) | 14,66 | 14,65 |
| Gestnord Far E. yen | 1040,86 | 1047,60 |
| Gestnord F. E. (Lire) | 14123 | 14123 |
| Gestnord Paesi Em. | 12736 | 12666 |
| Gest[redacted] | 11314 | 11363 |
| Giallo | 13279 | 13286 |
| Genova Monetario | 11202 | 11200 |
| Genova Obblig. | 11838 | 11460 |
| Grifoland | 10374 | 10390 |
| Grifocapital | 21787 | 21823 |
| Grifocash | 11823 | 11828 |
| Grifoglobal | 11363 | 11408 |
| Grifoglobal Int. | 16529 | 16550 |
| Grifoverde | 13086 | 13082 |
| Imirend | 26164 | 26064 |
| Imicapital | 38972 | 38825 |
| Imi East | 12858 | 12839 |
| Imi Europe | 23481 | 23209 |
| Imindustria | 24884 | 24883 |
| Imi Italy | 20978 | 20779 |
| Imitalia | 15980 | 16474 |
| Imirend | 15989 | 15989 |
| Imi West | 25180 | 24851 |
| ING Sel. America | 24711 | 24717 |
| ING Sviluppo Asia | 8858 | 8810 |
| ING Svil. Azionario | 20262 | 20409 |
| ING Sviluppo Bond | 20455 | 20400 |
| ING Sv. Em. Markets | 17075 | 16963 |
| ING Sviluppo E. M. E. | 11487 | 11512 |
| ING Sviluppo E. (Lit) | 9816 | 9762 |
| ING Sviluppo E. (Ecu) | 5,05 | 5,05 |
| ING Svil. Europa | 24736 | 24553 |
| ING Svil. Ind. Globale | 19396 | 19125 |
| ING Svil. Iniziativa | 17530 | 17543 |
| ING Sviluppo Mon. | 12588 | 12607 |
| ING Sviluppo O. | 18437 | 18274 |
| ING Svil. Portafoglio | 28474 | 28648 |
| ING Svil. Reddito | 24224 | 24214 |
| Industria Romagest | 16006 | 16957 |
| Interbanc. az. | 25818 | 25876 |
| Interbanc. r. | 31055 | 31055 |
| Intermob. Fondo | 18189 | 18230 |
| Intermoney | 13284 | 13291 |
| Interm. Bond Manag. | 10526 | 10464 |
| Interm. Stock Manag. | 12861 | 12841 |
| Investilibero | 11035 | 11028 |
| Investire az. | 26643 | 26029 |
| Investire bl. | 18235 | 18324 |
| Investire bl. | 17538 | 17520 |
| Investire Bond | 12282 | 12184 |
| Investire eu. | 19239 | 19229 |
| Investire glo. | 15974 | 15944 |
| Investire int. | 16066 | 15959 |
| [redacted] Monetario | 14444 | 14415 |
| Investire obb. | [redacted] | [redacted] |
| Investire r.o.c. | 15862 | 15974 |
| Italy Bond Manag. | [redacted] | 11230 |
| Italy Stock Manag. | [redacted] | 11222 |
| Italmoney | 12747 | 12760 |
| Lagest az. Italia | 29642 | [redacted] |
| Lagest az. Intern. | 16684 | 16499 |
| Lagest mon. Italia | 11756 | 11754 |
| Lagest [redacted] | 24732 | 24743 |
| Lagest obb. intern. | 15714 | 15645 |
| Lirafondo | 11638 | 11639 |
| Lombardo | 22753 | 22814 |
| Marengo | 12146 | 12143 |
| [redacted] | 12434 | [redacted] |
| Medicea Asia | 16518 | 16475 |
| Mediceo [illegible] | 10150 | 10147 |
| Mediceo[redacted] | 14561 | 14444 |
| Mediceo Monetario | 12671 | 12660 |
| Mediceo Mon. Amer. | 10692 | 10618 |
| Mediceo America Lit. | 12681 | 11654 |
| Mediceo Indice It. | 9564 | 9625 |
| Mediceo Nord Europa | 11379 | 11296 |
| Mediceo Reddito | 12564 | [redacted] |
| Mediceo Mond. Eur. | 11109 | |
| Mida Azionario | 14305 | 14424 |
| Mida bil. | 14034 | 14264 |
| Mida Monetario | 17575 | 17569 |
| Mida obb. | 22007 | 22373 |
| Money-Time | 17181 | 17190 |
| Monetario romagest | 18538 | 18539 |
| Multiras | 32294 | 32017 |
| Nagracapital | 23442 | 23495 |
| Nagrarend | 13955 | 13957 |
| Nordcapital | 14895 | 14775 |
| Nordfondo | 22102 | 22147 |
| Nordfondo Cash | 12589 | 12587 |
| Nordfondo Area E. | 11,53 | 11,53 |
| Nordf. Area D. (Lire) | 19026 | 19481 |
| Nordfondo Area DM | 11,68 | 11,68 |
| Nordf. Area M. (Lire) | 11641 | 11581 |
| Nordmix | 28670 | 28415 |
| Oasi Az. Italia | 11482 | 11534 |
| Oasi Bond Risk | 13073 | 13027 |
| Oasi Btp Risk | 14842 | 14855 |
| Oasi Cr. Risparmio | 11863 | 11863 |
| Oasi C. Azionario | 11684 | 11745 |
| Oasi Dollari (Lire) | 10921 | 10831 |
| Oasi Famiglia | 10597 | 10596 |
| Oasi Francoforte | 16097 | 16073 |
| Oasi Gest. Liquid. | 11872 | 11871 |
| Oasi High Risk | 12938 | 12925 |
| Oasi Italian Eq. Risk | 13032 | 13084 |
| Oasi Yen (Lire) | 8475 | 8471 |
| Oasi Londra | 18674 | 18745 |
| Oasi Fr. Sviz. (Lire) | 8679 | 8660 |
| Oasi Marchi (Lire) | 9845 | 9792 |
| Oasi Mon. Italia | 13159 | 13157 |
| Oasi New York | 13574 | 13247 |
| Oasi Obbl. Globale | 10071 | 10061 |
| Oasi Obbl. Intern. | 16756 | 16623 |
| Oasi Obbl. Italia | 17775 | 17767 |
| Oasi Panieri Borse | 12304 | 12241 |
| Oasi Parigi | 14089 | 14184 |
| Oasi Previdenza Int. | 11697 | 11706 |
| Oasi Tesoreria Impr. | 11561 | 11559 |
| Oasi 3 Mesi | 10418 | 10417 |
| Oasi Tokyo | 11621 | 11604 |
| Occidente Romagest | 13411 | 13294 |
| Oltremare Azionario | 13127 | 13194 |
| Oltremare Bond | 10984 | 10935 |
| Oltremare Monetario | 11353 | 11350 |
| Oltremare Obbligaz. | 11547 | 11563 |
| Oltremare Stock | 14929 | 14774 |
| Oriente Romagest | 10843 | [redacted] |
| Oriente 2000 | 17946 | 17920 |
| Padano Bond | 12800 | 12780 |
| Padano Indice Italia | [redacted] | [redacted] |
| Padano Monetario | 10024 | 10023 |
| Padano Obbligaz. | 17809 | 12906 |
| Perfor. Azion. Est. | 17597 | 17423 |
| Perfor. Az. Italia | 11440 | 11698 |
| Performance Cedola | 10068 | 10070 |
| Perfor. Obbl. Lire | 13003 | 13009 |
| Perfor. Obbl. Est. | 13221 | 13153 |
| Performance Mon. 12 | 14222 | 14221 |
| Performance Mon. 3 | [redacted] | 18134 |
| Performance Plus | | 10134 |
| Persona Monetario | 10453 | 10448 |
| Personal Bond | 10827 | 10798 |
| Personal Lire | 15224 | 15235 |
| PersonalDollaro $ | [redacted] | [redacted] |
| PersonalMarco DM | 11,31 | 11,33 |
| Personal az. | 15180 | 15089 |
| Personalfondo az. | 20000 | 19997 |
| Phenixfund | 30256 | 30081 |
| Phenixfund 2 | 21913 | 21906 |
| Phenixfund Top | 14423 | 14424 |
| Pitagora | 16255 | 16255 |
| Pitagora Int. | 12245 | 12186 |
| Prime M. Am. | 27594 | 27219 |
| Prime M. Eur. | 27434 | 27446 |
| Prime M. Pac. | 20886 | 20688 |
| Primebond | 10863 | 10144 |
| Primecapital | 52988 | 52956 |
| Primecash | 11277 | 11282 |
| Primeclub az. It. | 17164 | 17233 |
| Primeclub obbl. It. | 23730 | 23752 |
| Primeclub az. Int. | 11675 | 11573 |
| Primeclub obbl. Int. | 10940 | 10873 |
| Prime Emerging M. | 16506 | 16403 |
| Primeglobal | 21626 | 21430 |
| Primeitaly | 17695 | 17668 |
| Primemonetario | 22951 | 22953 |
| Prime Reddito Italia | 12176 | 12165 |
| Primerend | 34334 | 34374 |
| PrimeSpecial | 13171 | 13088 |
| Professionale | 64795 | 64691 |
| Profess. Gest. Italia | 21301 | 21400 |
| Profess. Gest. Int. | 21473 | 21294 |
| Profess. Mon. Italia | 11756 | 11809 |
| Profess. Redd. Italia | 17322 | 17329 |
| Profess. Redd. Int. | 10581 | 10535 |
| Profess. Risp. | 22216 | 22234 |
| Prudential Azioni | 13010 | 13046 |
| Prudential Mixed | 10650 | 10657 |
| Prudential Mon. | 10525 | 10524 |
| Prudential Obbl. | 10218 | 10201 |
| Prudential Sm. Cap | 12295 | 12294 |
| Putnam Europe Eq. | 12064 | 11973 |
| Putnam E. Eq. (Ecu) | 6,21 | 6,20 |
| Putnam Global Eq. | 13019 | 11982 |
| Putnam G. Eq. ($) | 7,08 | 7,02 |
| Putnam Global Bond | 11813 | 11878 |
| Putnam G. B. ($) | 7,00 | 7,00 |
| Putnam Pacific Eq. | 14908 | 10058 |
| Putnam P. Eq. ($) | 5,94 | 5,96 |
| Putnam U.S.A. Eq. | 10288 | 10024 |
| Putnam USA Eq. ($) | 5,98 | 5,93 |
| Putnam U.S.A. Opp. | 8635 | 8432 |
| Putnam USA Opp. ($) | 5,42 | 4,91 |
| Quadrifoglio az. | 17381 | 17431 |
| Quadrifoglio bil. | 23137 | 23174 |
| Quadrifoglio c. bond | 11416 | 11425 |
| Quadrifoglio int. | 13051 | 12991 |
| Quadrifoglio obbl. | 20658 | 20664 |
| Rendicredit | 12557 | 12553 |
| Rendiras | 22154 | 22151 |
| Rep. Italia az. | 18756 | 18252 |
| Rep. Italia B.I. | 28724 | 28422 |
| Rep. Italia cor | 19028 | 19037 |
| Rep. Italia int. | 14085 | 14031 |
| Rep. It. Monetario | 10383 | 10389 |
| Rep. Italia red. | 25772 | 25792 |
| RoloAmerica | 15474 | 15450 |
| Rolobonds | 12779 | 12801 |
| RoloEuropa | 14098 | 13989 |
| Roloitaly | 12650 | 12712 |
| Rologest | 24921 | 24916 |
| RoloInternational | 17530 | 17536 |
| Rolomix | 15608 | 15616 |
| Rolomoney | 15449 | 15448 |
| RoloOriente | 11585 | 11647 |
| Sanpaolo Azioni | 14142 | 14173 |
| Sanpaolo Brev. Ter. | 10538 | 10530 |
| Sanpaolo Cash | 13578 | 13612 |
| Sanpaolo F. Aldebar. | 17504 | 17575 |
| Sanpaolo F. Andromeda | 32137 | 31901 |
| Sanpaolo F. Antares | 16157 | 16162 |
| Sanpaolo F. Junior | 22153 | 22196 |
| Sanpaolo F. Vega | 12184 | 12184 |
| Sanpaolo Liq. Impr. | 10516 | 10511 |
| Sanpaolo H. Ambient. | 25175 | 24973 |
| Sanpaolo H. America | 14256 | 14027 |
| Sanpaolo H. Bonds | 10876 | 10817 |
| Sanpaolo H. Ec. Em. | 12869 | 12806 |
| Sanpaolo H. Europa | 12624 | 12550 |
| Sanpaolo H. Finance | 28638 | 28327 |
| Sanpaolo H. Industr. | 18632 | 18711 |
| Sanpaolo H. Intern. | 15900 | 15956 |
| Sanpaolo H. Pacific | 10594 | 10560 |
| Salvadanaio az. | 18227 | 18223 |
| Salvadanaio bil. | 23360 | 23344 |
| Salvadanaio obb. | 22546 | 22587 |
| Scudo | 10876 | 11105 |
| Select America | 17015 | 16720 |
| Select Bond | 10688 | 10450 |
| Select Europa | 22630 | 22464 |
| Select Germania | 13490 | 13383 |
| Select Italia | 12238 | 12273 |
| Select Pacifico | 9817 | 10086 |
| Select Riserva Lire | 12945 | 12940 |
| Sforzesco | 13631 | 13622 |
| Sforzesco inter. | 12657 | 12695 |
| Sesit Time | 10590 | 10598 |
| Symphonia Az. Globale | 12127 | 12139 |
| Symphonia Az. Italia | 9607 | 9645 |
| Symphonia Monetario | 10078 | 10076 |
| Symphonia Obbl. Globale | 11451 | 11423 |
| Ventura | 10094 | 10097 |
| Vasco De Gama | 19557 | 19543 |
| VenetoBlue | 16195 | 16236 |
| Venetocapital | 17748 | 17757 |
| [redacted] | 16092 | 16064 |
| Venetocash | 17914 | 17910 |
| Venetorend | 21127 | 21135 |
| Venture Time | 14174 | 14172 |
| Verde | 12173 | 12175 |
| Visconteo | 33721 | 33730 |
| Zecchino | 10716 | 10756 |
| Zeta Azionario | 12215 | 12215 |
| Zeta Monetario | 10549 | 10549 |
| Zetabond | 21735 | 21828 |
| Zeta Mondiale | 11879 | 11868 |
| Zeta Reddito | 10021 | 10029 |
| Zetastock | 23413 | 23183 |
| Zetaswiss | 29801 | 29721 |
| Fondo Ina cat. az. | 4807,72 | 4805,04 |
| Fondo Ina cat. obb. | 1701,04 | 1694,59 |
| Sai Quota | 25237,91 | 25222,71 |

**ESTERI AUTORIZZATI**

| Fondo | 22-04 | 21-04 |
|---|---|---|
| Capital Italia | 89713 | 89733 |
| Fonditalia Global | 162224 | 160882 |
| Fonditalia Bond Lira | 12567 | 12579 |
| Fondit. Deutsche Mark | 8954 | 8933 |
| Fonditalia Dollar | 11276 | 11156 |
| Fondit. Em. Mark. Asia | 10443 | 10419 |
| Fondit. Eq. Britain | 13599 | 13410 |
| Fondit. Equity Europe | 12906 | 12884 |
| Fondit. Equity Italy | 12296 | 12285 |
| Fondit. Equity Japan | 7980 | 7988 |
| Fondit. Equity USA | 14567 | 14182 |
| Fonditalia Lira | 11265 | 11263 |
| Fonditalia Yen | 7440 | 7443 |
| Fonditalia Fr. R. Lira | 10723 | 10724 |
| Interfund | 86787 | 84119 |
| Int. Sec. Fund | 85927 | 83416 |
| Italfortune cat. a | 40710 | 40461 |
| Italfortune cat. b | 23611 | 23179 |
| Italfortune cat. c | 20043 | 19964 |
| Italfortune cat. d | 22011 | 21929 |
| Italfortune cat. e | 14482 | 14471 |
| Italfortune cat. f | 9816 | 9822 |
| Europa Fund E. | 33,31 | 33,31 |
| Romavest L. Bond | 237147 | 237222 |
| Romavest Short T. | 358291 | 358068 |
| Romavest Universal | 58280 | [redacted] |
| Rom. DM Bond Port. | 224562 | 2241[redacted] |
| Rom. DM Short T. | 325410 | 325571 |
| Rom. German Index | 698172 | 695803 |
| Rom. French Index | 698459 | 698546 |
| Rom. French Bonds | 167014 | 164456 |
| Rom. French Sh. Term | 326840 | 325069 |
| Rom. British Index | 15298 | 15579 |
| Rom. British Bonds | 33817 | 33896 |
| Rom. British Sh. Term | 57396 | 57113 |
| Rom. N. Am. Index | 22494 | 22018 |
| Rom. N. Am. Bonds | 34649 | 34581 |
| Rom. N. Am. S. Term | 86429 | 87414 |
| Rom. Japan Index | 1214 | 1214 |
| Rom. Japanese B. | 2574 | 2573 |
| Rom. Jap. Sh. Term | 6766 | 6794 |
| Rom. It. Eq. Index | 12843 | 12915 |
| Rom. It. Sh. Term | 54782 | 54786 |
| Rom. Ecu B. (Ecu) | 19,34 | 19,35 |
| Europa Fund B. | 37,20 | 37,20 |
| S.Paolo Obblig. Ecu | 161,34 | 161,35 |
| S.Paolo Moneta Ecu | 180,34 | 180,32 |
| S.Paolo Actions Ecu | 284,81 | 282,73 |
| S.Paolo Ac[redacted] FF | 838,57 | 833,41 |
| S.Paolo Obl. Fr. FF | 1114,26 | 1110,43 |
| S.Paolo Obl. Europe PS | 12289 | 12273 |
| S.Paolo Act. All. DM | 136,74 | 134,88 |
| S.Paolo Obl. It. Lit | 148411 | 148280 |
| S.Paolo Act. It. Lit | 180729 | 178030 |
| [redacted] | 1575,19 | 1575,18 |
| [redacted] Equity Ecu | 1638,81 | 1638,81 |
| Sailor's N. Eq. Lit | 11892 | 11862 |
| Sailor's L. F. I. Lit | 11906 | 11906 |
| Sailor's E. P. Lit | 11166 | 11166 |
| Sailor's Sh. T. Lit | 10805 | 10823 |
| Sailor's C. M. E. ($) | 1086,74 | 1086,14 |
| Eurofund Bond | 167,34 | 167,34 |
| Eurofund Equity | 148,52 | 148,52 |
| Eurofund Mix | 148,00 | 148,00 |
| Intern. Sicav Bond Ecu | 1020,60 | 1025,65 |
| Europa F. DM (DM) | 101,33 | 101,34 |
| Europa Fund D. ($) | 102,46 | 102,64 |
| Optig. G.F. Germ. DM | 188,15 | 188,13 |
| Op. G.F. Fr. It. DM | 218,10 | 218,19 |

# Fino al 10.5 Città Mercato

# SAGRA 97

La più grande festa d'Italia!

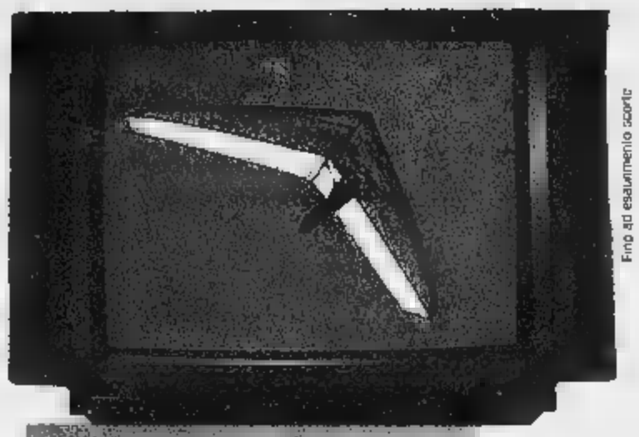
## ALCUNI ESEMPI

**990**

DIVELLA
Pasta di semola
1 kg

**19.900**

Pesce Spada
a fette
al kg



**649.900**

Fino ad esaurimento scorte

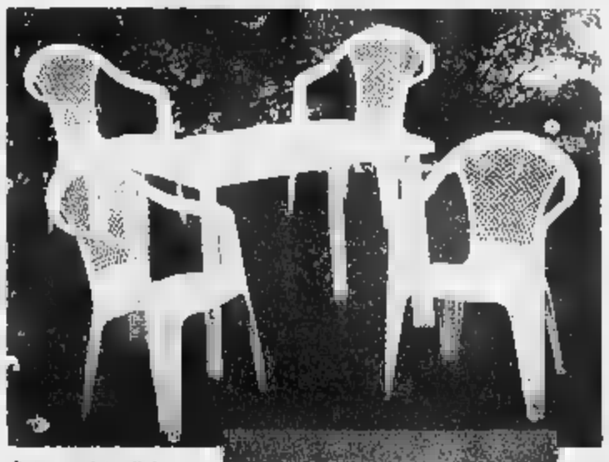
MIVAR Televisore
28" ▬
con televideo

Fiorentina
di bovino adulto
al kg

**11.900**

CALLISTO
▬
Olio extravergine - 75 cl
10.675 al lt

**7.990**



Set completo di 4
poltrone monoblocco
+ tavolo rettangolare
100x170 cm

**29.900**

Gruppo Rinascente

**VENARIA (TO)**
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100

**RIVOLI (TO)**
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564456/57/58

**Città Mercato di Rivoli**
**giovedì 24 aprile**
**è aperta fino alle 23.00**

# GRANDI AFFARI

## Svuotiamo i reparti n° 2 e 3

# pertanto SVENDIAMO

studio image/caluso

## LAVATRICI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329'000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379'000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE
ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229'000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

*Offerte valide fino ad esaurimento scorte*

EFF. COM. LEGGE 80

# STIEVANI
## TORINO - Largo Giachino, 93

Firmati gli accordi. Ifi ed Ifil avranno due consiglieri nella banca

# Sesto socio per il San Paolo

## *Kredietbank entra con il 2%*

**TORINO.** Si completa il gruppo degli azionisti stabili del San Paolo e all'ultimo minuto entra nella partita anche Kredietbank, la seconda banca del Belgio. Il nome dell'istituto fiammingo, che andrà ad arricchire la schiera dei soci è il 2% del capitale dell'istituto bancario, dopo il necessario ma scontato voto favorevole della Compagnia e della holding, già circolato con insistenza negli scorsi giorni, ma la sua partecipazione è stata in forse fino all'ultimo. Dubbi sciolti ieri, quando il gruppo bancario San Paolo, la holding che controlla la banca, ha firmato i contratti di compravendita con i sei soci che faranno parte del «gruppo stabile di azionisti non controllo», che con il 23% del capitale affiancheranno per almeno quattro anni la Compagnia.

Con gli annunci dati ieri da banche finanziarie interessate all'operazione si conclude di fatto la prima fase del piano di privatizzazione approvato dalla Compagnia il 16 aprile scorso e si apre la strada per la seconda fase, con l'offerta pubblica di vendita. L'azionariato dell'istituto vede adesso presenti con il 5 per cento del capitale ciascuno Ifi-Ifil, Banco Santander e Imi (questi ultimi due hanno acquistato ieri il 3% ciascuno, aggiungendolo al 2% già in loro possesso); con il 3% ci sono sia il Monte dei Paschi di Siena sia la Reale Mutua Assicurazioni e con il 2% appunto la Kredietbank. Il gruppo bancario San Paolo, dopo gli accordi firmati ieri, scende invece dal 65,5 al 46,5 per cento del capitale dell'istituto.

L'Ifi prenderà il 2% del San Paolo, mentre all'Ifil andrà il 3 per cento. Le intese prevedono che all'assemblea del San Paolo di mercoledì prossimo venga proposta la nomina di due rappresentanti (uno per ciascuna delle finanziarie) nel consiglio di amministrazione dell'istituto e che uno di questi due consiglieri sarà anche membro del comitato esecutivo. Sempre nell'ambito degli accordi, come già noto, è previsto che il 15 gennaio del prossimo anno Ifi ed Ifil cedano il 2,2% della Fiat alla Compagnia di San Paolo, la quale non entrerà però nel patto di sindacato della società.

L'Imi, che finora aveva l'1,82% della banca, ha portato la sua partecipazione al 5% esercitando l'opzione che aveva dal giugno '96 di acquistare un ulteriore 3% a 10.300 lire per azione «arrotondando» la partecipazione con un ulteriore acquisto dello 0,18% del capitale San Paolo. [r. e. s.]

ASSITALIA

### *Migliora l'utile lordo*

**ROMA.** Utile lordo di 117,4 miliardi (+76% rispetto ai 66,7 miliardi dell'anno prima), utile netto e premi totali in linea con il passato esercizio (rispettivamente 66,7 miliardi e a 2996,3 miliardi), riserve totali a quota 5449 miliardi (+8,4%): si condensa in queste cifre l'attività 1996 dell'Assitalia, la compagnia danni dell'Ina, esaminata dal consiglio di amministrazione presieduto da Sergio Siglienti. Il bilancio sarà adesso sottoposto all'assemblea degli azionisti prevista per il 18 giugno. In quella sede il consiglio non proporrà la distribuzione di alcun dividendo agli azionisti.

Gianni Zandano

La distribuzione è partita dal Piemonte. Obiettivo: 500 mila clienti

# «A.A.A. venditori cercansi»

## *Le «Pagine Utili» vanno all'attacco*

**MILANO.** Cinquecento giovani cercansi, dai 18 ai 23 anni, in tutt'Italia. I requisiti? Replica Marcello Dell'Utri, amministratore delegato delle Pagine Utili Mondadori: «In teoria nessuno. In pratica, la maggior parte di coloro che si presentano sono già diplomati. Alcuni, addirittura, laureati. Ma li seleziono io: l'importante è che dimostrino simpatia, facilità d'approccio alla vendita...».

L'esperienza di Pagine Utili è appena cominciata. Solo oggi, a metà della distribuzione del volume per il Piemonte e Torino, i vertici della società (fatturato primo anno 250 miliardi, obiettivo, 400 per il '98, l'utile d'esercizio in arrivo al anno) si presentano ai grandi utenti a Torino. «E' l'anno prova - commenta - per la prossima edizione prevedo una crescita esponenziale anche perché i primi risultati per gli inserzionisti entusiasmanti».

«La distribuzione - spiega Dell'Utri - va a gonfie vele, oramai siamo a metà dell'opera, in Piemonte. Noi ci siamo proposti raggiungere, gratis, due milioni di nuclei familiari, tutti quelli censiti dall'Istat. A Torino o in alta valle, prima o seconda casa, poco importa. Tutti, non ci limiteremo a chi dispone di un abbonamento telefonico». Altri numeri per valutare l'iniziativa: 1200 venditori (cui si aggiungeranno i 500 da selezionare nelle prossime settimane) più altri mila posti di lavoro, o stagionali, creati dall'operazione (diffusione, stampa eccetera); 30 milioni di volumi; 18 milioni di pagine; 30 mila tonnellate e 12 mila bobine di carta; 1 e 80 mila cartelle di «Raspa raspa» (ovvero un «Gratta vinci» che si giocherà in tv); 1200 camion per trasportare la carta; mille tir per prelevare i volumi dagli stabilimenti e 500 furgoni per distribuirli in tutta Italia.

L'obiettivo? «I conti sono presto fatti. Nel nostro Paese - conclude Dell'Utri - ci tre milioni di partite Iva. Mettiamo che un terzo sia composto di partite transitorie, non potenziali nostri clienti. teniamo in considerazione il fatto che le Pagine Gialle hanno 500 mila clienti e noi, all'inizio, 120 mila. Il prossimo traguardo è raggiungere quota 500 mila, poi i 2 milioni». Parola di Marcello Dell'Utri, l'uomo che ama dichiararsi «specializzato nello spezzare i monopoli». [u. b.]

INTERVENTO

## *Zandano si è mosso Adesso a chi tocca?*

La prudenza era d'obbligo: quando Zandano annunciò che aveva un piano per privatizzare il Sanpaolo, la reazione mia, di quanti si impegnano per la privatizzazione delle banche pubbliche stata di cauto ottimismo, troppe volte in questo Paese agli annunci non sono seguiti i fatti, o i fatti non sono stati chiari.

Quando due anni fa, insieme a Giavazzi Penati e De Nicola, presentammo la nostra proposta di legge per la privatizzazione delle casse di risparmio, volevamo solo dimostrare che l'operazione era tecnicamente possibile, e che gli ostacoli stavano solo nella non volontà delle fondazioni a vendere.

Eravamo stati accusati di volare tempi troppo brevi: la privatizzazione del Sanpaolo viene annunciata 17 mesi dopo la presentazione della mia proposta di legge, che prevedeva due anni di tempo per vendere. Credo non peccare presunzione dicendo che il frutto che oggi coglie è dovuto anche a quella nostra iniziativa. Dimostrando che si poteva, se si voleva, si è diffusa la sensazione che forse si doveva.

Chi è profondamente convinto che gli assetti proprietari non siano ininfluenti rispetto alla performance dell'azienda, che società scalabili siano soggette ad una maggiore pressione per conseguire risultati positivi, deve di conseguenza ritenere che il nuovo assetto azionario renda più competitiva la banca, e che per via di competizione sul mercato quanto è stato fatto a Torino acceleri un processo che finirà per interessare anche le altre banche, incominciando dalle maggiori.

Il nuovo assetto azionario non risolve certo tutti i problemi. Dal lato della banca sono quelli comuni a tutto il bancario italiano: la estrema sintesi, troppe persone a fare i mestieri di ieri, troppo poche professionalità per fare quelli di domani. Dal lato della fondazione, la necessità di inventarsi un mestiere nuovo, difficile.

Ma in ogni caso una cosa va riconosciuta. Rispetto alla salva dei tanti no opposti da tante fondazioni a vendere le loro banche, questa è una privatizzazione vera, anche se non perfetta. Tra Montepaschi, Imi e Fondazione, la proprietà pubblica resta forte del 30%, anche se solo del 15% quanto a diritti di voto. Resta, anzi si rafforza la partecipazione incrociata con l'Imi, controllato e controllore.

Molto dipenderà da la Compagnia di San Paolo venderà le azioni eccedenti il 5% cui diritto di voto rimane per ora congelato. La interposizione nella struttura proprietaria della Holding può essere un elemento di trasparenza.

Se lo si ricorda non è per sminuire l'importanza di quello che è stato deciso, ma anzi per segnalare le difficoltà che si devono superare in operazioni di questa dimensione. Alcune sono obbiettive, di natura tecnica e finanziaria; altre dipendono anche da rapporti personali, da antiche incomprensioni che è merito del presidente della Compagnia, Gianni Merlini, aver saputo comporre.

Il Sanpaolo non è più da decenni una banca torinese, ha filiali in tutta Italia: ma è pur sempre una banca di Torino.

Il Sanpaolo è la maggiore banca nazionale; questa operazione ha dunque valore emblematico, e si vuole sperare che abbia effetti sull'intero sistema delle banche pubbliche.

Torino indicando la strada ha lanciato la sfida. Raccoglierla tocca ad altri, incominciando da Cariplo: può rilanciare realizzando una privatizzazione non solo vera, ma anche perfetta.

**Franco [illegible]ttl**

FLASH

### Chirichigno va alla Finsiel?

Una nuova poltrona per Franco Chirichigno. Secondo indiscrezioni, lui il nuovo presidente della Finsiel, il raggruppamento informatico della superStet. La nomina è attesa dal consiglio di amministrazione della Finsiel, convocato per oggi. Chirichigno è attualmente amministratore delegato della Telecom Italia, incarico che deve lasciare il 30 aprile, giorno in cui si riunirà l'assemblea per deliberare la fusione della società con la Stet. Insediandosi alla presidenza della Finsiel, Chirichigno prenderebbe il posto di Umberto Malta; amministratore delegato resta Andrea Pucci.

### Piero Mezzanzanica passa alla Rusconi

Piero Mezzanzanica lascia la direzione generale della Manzoni e passa in Rusconi, dove assumerà la carica amministratore delegato della Rusconi Pubblicità. Un'operazione concordata tra Alberto Rusconi, presidente del gruppo, l'amministratore delegato Edoardo Giliberti, fino ad oggi anche amministratore della Rusconi Pubblicità. Mentre in Manzoni l'amministratore delegato Gianni Zonini assumerà ad interim le responsabilità di Mezzanzanica, l'interrogativo è sui destini di Giliberti. Il quale, come noto, sarebbe corteggiato dal presidente di Fininvest, Fedele Confalonieri. Ma Giliberti potrebbe anche mettersi in proprio, aprendo un suo centro media.

### Euromobiliare pronta a fondersi in Emilia

Verrà effettuata entro l'autunno la fusione tra la Euromobiliare e il Credito Emiliano deliberata il mese scorso dai consigli di amministrazione. Sarà Mediobanca a compiere le valutazioni per fissare il rapporto di concambio. La notizia è emersa durante l'assemblea dell'Euromobiliare, presieduta da Alberto Milla, che ha approvato il bilancio per il 1996, chiuso con un utile di 6,3 miliardi di lire e distribuito un dividendo di 50 lire per le azioni ordinarie e di 375 lire per le azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio.

PAGINE UTILI AFFARI.

LE UNICHE CHE SPAZIANO IN TUTTA LA REGIONE.

Finalmente gli affari si fanno spazio. Con Pagine Utili Affari, le uniche che superano i confini della tua provincia. Presto vi arriveranno in ufficio insieme a Pagine Utili Famiglia: basterà sfogliarle per capire che le possibilità di fare buoni affari si ampliano su tutta la regione e il business to business si moltiplica a largo raggio. Non solo. Pagine Utili Affari sono innovative anche nell'organizzazione delle categorie merceologiche e si propongono come strumento completo per una moderna gestione del vostro spirito imprenditoriale. Fatevi gli affari di tutta la regione, affidatevi a Pagine Utili.

PAGINE UTILI.
PIÙ CHE UTILI. *GENIALI.*

## Sarcinelli: nascerà un grande polo, poi la privatizzazione

# Bnl stringe su Banconapoli

*La fusione tra i due istituti forse già nell'autunno*
*Bankitalia manda gli ispettori alla Banca del Lavoro*

Mario Sarcinelli, presidente

ROMA. Bnl sulla via della privatizzazione, ma solo dopo aver accresciuto la redditività e completato con la fusione l'operazione Banconapoli. Per perfezionare l'acquisto del 60 per cento dell'istituto napoletano dal Tesoro, Ina e Bnl dovranno aspettare la fine di maggio o la metà di giugno e, quindi, indire l'assemblea del banco che rinnoverà gli organi sociali facendo entrare i nuovi azionisti.

Dopo che, il 30 aprile, si completerà la «due diligence», è presumibile che il contratto di acquisto venga siglato tra fine maggio e metà giugno», ha spiegato Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, a margine dell'assemblea dell'istituto che ha approvato il bilancio '96 chiuso con un utile netto di miliardi ed ha nominato Antonio Giuda membro del collegio sindacale. In estate, quindi, potrà tenersi l'assemblea del Banco di Napoli che «rifletterà la nuova composizione del capitale negli organi di gestione».

I tecnici di Bnl e dell'Ina, insieme a società di consulenza, metteranno a punto un piano industriale per «comprendere la realtà del Banco di Napoli» ed arrivare alla proposta di fusione la Bnl. Una fusione che, spiega la relazione di bilancio Bnl, «potrà essere realizzata nei tempi minimi compatibili con la complessità dell'operazione» e porterà alla costituzione di un polo bancario e assicurativo. Il Tesoro, ha aggiunto Sarcinelli, è inoltre convinto che «questa operazione permetta di avviare in tempi rapidi la privatizzazione della Bnl».

«E' evidente - prosegue Sarcinelli - che l'Ina si è lanciata con noi in questa impresa non per diventare azionista di minoranza in una Bnl ancora più grande» ma puntando sulla futura privatizzazione della banca che è in mano al Tesoro. Ed in vista della vendita sul mercato, la Bnl dovrà aumentare la propria redditività, perché «una banca sulla via della privatizzazione deve dimostrare che cambia qualcosa nel suo modo di comportarsi. Questo è lo sforzo in cui siamo impegnati, un requisito di base per cui la privatizzazione possa avvenire con vantaggio del Tesoro».

La Bnl, proprio in questi giorni, è sotto l'esame ispettivo della Banca d'Italia. Una ispezione ordinaria che, condotta da una dozzina di ispettori, durerà all'incirca un anno. «Ieri ho ricevuto una comunicazione del governatore Antonio Fazio che mi comunicava che la Bnl è sottoposta ad una ispezione periodica generale», ha annunciato lo stesso Sarcinelli. L'ultima ispezione generale in Bnl c'era stata 12 anni fa, nel 1985, con due altre ispezioni specifiche, una nel 1989 per la vicenda Atlanta ed una nel '94 relativa alle filiali estere. [r. r.]

## Più ricavi nel trimestre

TORINO. Nel primo trimestre dell'anno il fatturato consolidato di Snia Fibre, capofila del raggruppamento fibre di Snia Bpd (Fiat), ha raggiunto i miliardi, contro i 250 dello stesso periodo dello anno. Il risultato ante imposte è stato positivo per miliardi (-1 miliardo nel primo trimestre '96). I dati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione della società, destinata a fondersi in Snia Bpd entro il prossimo di maggio (e dopo che il progetto sarà sottoposto alle rispettive assemblee degli azionisti). Il miglioramento gestionale è dovuto, spiega una nota aziendale, al buon andamento dei fili cellulosici (Novaceta) e al miglioramento del filo nylon (Nylstar). Negativo, seppure in miglioramento, l'andamento della pavimentazione tessile (Novalis).

Il gruppo tedesco archivia un buon '96. Nuovi tagli agli organici

## Il nuovo di Orlando punta sull'Euro

*La Kme pronta per gli appalti delle «monetine»*

**OSNABRUCK**
DAL NOSTRO INVIATO

«Un anno soddisfacente, che ha visto un ulteriore passo verso il consolidamento del gruppo e che consente un aumento del dividendo da 7 a 7,5 marchi». Così i vertici di Kme, la società tedesca capofila delle attività industriali del gruppo Orlando, leader europeo del rame, definiscono il 1996 e promettono «il 1997 sarà migliore e vedrà l'utile consolidato prima delle imposte salire a 130 milioni di marchi, contro i 119 milioni del 1996». Insomma, la decisione presa due anni or sono di fondere Europa Metalli in Kme Ag con la successiva creazione di quattro divisioni si è rivelata vincente, i vantaggi delle «economie di scala» e di una riduzione degli organici che nel 1996 ha tagliato 600 posti in Germania, si sono già fatti sentire.

Norbert Brodersen, amministratore delegato del Vorstand di Kme, Sergio Ceccuzzi, presidente di Europa Metalli, Jean Chouvel, capo di Tréfimétaux e Manfred Haberstroh, responsabile della finanza, commentano i dati del bilancio 1996 e parlano dei nuovi piani di sviluppo, tra cui il rafforzamento di presenze commerciali internazionali, una ulteriore razionalizzazione degli stabilimenti (che comporterà un altro taglio di 350-400 dipendenti in Germania) e, ovvio, la costante attenzione alla redditività.

Tra gli sviluppi della divisione prodotti speciali a maggior valore aggiunto, il cui peso sta crescendo, il gruppo guarda con interesse all'Euro, in vista del quale ha già «sviluppato leghe speciali». «Per l'Euro il fabbisogno sarà enorme, e concorreremo agli appalti» ammette Brodersen: «Per noi significherebbe molto, vorrebbe dire far lavorare a pieno ritmo per quattro anni il settore laminatis.

Continua intanto a battere la fiacca il mercato europeo. Grazie alla migliorata capacità competitiva, l'utile lordo 1996 del gruppo sale da 100 a 119 miliardi di marchi, nonostante una leggera riduzione del fatturato a 3,8 miliardi di marchi. [v. s.]


**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE**
Regionale U.S.L. 3 - Torino
avviso di

L'Azienda Regionale U.S.L. 3 - sede legale corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, indice gara a licitazione privata per la fornitura di materiale in T.N.T. occorrente ai presidi dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 per mesi dodici.
L'importo complessivo della fornitura ammonta a L. I.V.A. esclusa.
Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione per essere invitate alla gara, redatta su carta legale, entro le ore 12,00 del 12 maggio 1997.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 3 - Ufficio Protocollo - Svizzera, 164 - 10149, dovranno essere redatte in lingua italiana e essere evidenziate sulla busta la seguente dicitura: "Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura di materiale in T.N.T. occorrente ai presidi dell'Azienda Regionale U.S.L. 3".
Requisiti, modalità e termini sono indicati nel bando integrale di gara che potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici del Servizio Provveditorato dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - via G.F. Medail, 16 - 10144 Torino - tel. 011/43.93.475.
IL DIRETTORE GENERALE Dr. Gianluigi Boveri

**COMUNE DI ASTI**
Servizio Urbanistico
*Avviso di approvazione*
*delle controdeduzioni alle osservazioni e proposte al progetto di variante in itinere al P.R.G.C. ed adozione del progetto definitivo della "variante in itinere di adeguamento all'evento alluvionale del novembre 1994"*
Il sindaco visti gli artt. 15 e 17 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni; vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989 n. 16; rende noto che presso la Segreteria Comunale sono depositate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e 5, rispettivamente del 17 e 18 febbraio 1997, esecutive a sensi di legge, di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e proposte al progetto di variante in itinere al P.R.G.C., ed adozione del progetto definitivo della "variante in itinere di adeguamento alluvionale del novembre 1994".
Il deposito avrà luogo la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 24 aprile 1997 e fino al 23 1997 compreso. Durante tale periodo chiunque ne abbia interesse, potrà prendere delle controdeduzioni alle osservazioni e proposte progetto di in itinere al P.R.G.C., degli elaborati tecnici del progetto definitivo della "variante in itinere di adeguamento all'evento alluvionale del novembre 1994" e degli atti allegati alla deliberazione citata, durante l'orario d'ufficio nei giorni feriali e dalle 9,00 alle ore 12,30 nei giorni prefestivi e festivi.
Asti, 18 aprile
IL SINDACO
Bianchino Prof. Alberto

**F.LLI & C. S.N.C.**
ALBISOLA CAPO (SV) (D.M. 4/5/81)
*Avviso di procedura vendita*
E' avviata la procedura vendita del complesso immobiliare posto in Albisola Superiore fraz. Capo - via Fascine 111 r. - già sede della società.
Prezzo base L.4.420.000.000 (quattromiliardiquattrocentoventimilioni).
Le offerte dovranno essere predisposte base alle condizioni contenute nell'invito in visione presso il notaio dott. Gianluigi Romairone in Savona Italia 13 e pervenire presso detto studio entro le ore 18 del giorno maggio 1997, accompagnate da cauzione, in assegni circolari o in titoli di Stato e fidejussione primaria banca, per un valore nominale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.
Le buste aperte Commissario presso lo studio del notaio Romairone giorno maggio 1997 alle 11. In pluralità di offerte si procederà a gara tra gli offerenti presenti, nanti il notaio, il giorno stesso dell'apertura delle buste, sulla base dell'offerta maggiore. Offerta minima di aumento L. 50 milioni.
Le ulteriori modalità della vendita e la perizia estimativa depositata presso lo studio del notaio Romairone e presso lo studio commissario dott. Gio Batta Auxilia in Savona, via del Vegerio 6/7 tel. 019/621847 - fax 019/653143.
Il presente avviso e l'invito non costituiscono offerta contrattuale.
Savona, li 14 aprile 1997.
IL COMMISSARIO

COOPERATIVA EDILIZIA
"NUOVA POLIZIA"
gara
"Nuova Polizia" a r.l. con sede in Novara C/o S.A.P. via Mora e Gibin n. 2, procederà all'appalto dei lavori di completamento di 18 alloggi a scopo sociale per Militari e forze di Polizia in Novara. I dettagli circa la modalità di partecipazione alla gara ed il relativo bando saranno in visione presso L'Arkistudioassociati corso Cavour n. 17, dalle ore 9 alle 12 ogni giorno lavorativo, pena esclusione. La domanda d'invito dovrà essere inviata alla Cooperativa tramite raccomandata entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione della presente. La domanda di partecipazione non vincolano l'ente Appaltante.
Cooperativa edilizia "Nuova Polizia"
Novara, li 16.4.1997
IL PRESIDENTE Michele Cintillo

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA**
(già I.A.C.P.)
Via Boschi, 2 - 28100 NOVARA - Codice Fiscale 00120490032
*Estratto avviso di gara*
rende noto che questo Ente procederà, mediante gara aperta, all'aggiudicazione del servizio sostitutivo mensa per il proprio personale mediante l'acquisizione mensile di buoni utilizzabili presso esercizi
L'offerta della e/o società dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 16.00 del giorno 19 maggio 1997.
Il bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Novara e all'Albo dell'Ente può essere ritirato presso gli uffici di questo Ente.
IL PRESIDENTE p.e. Paolo Rovellotti

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**
Ufficio Fallimentare
*Immobili*
*Incanto Pubblicità straordinaria*
Si rende noto che nel fallimento n. /94 di CENTRO DI INFORMATICA MARCONI s.r.l. Curatore: rag. Stefania Goffi. Il Giudice Delegato dott. Giacomo, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/05/97 alle ore 11,00 del seguente bene:
- ALLOGGIO, recentemente ristrutturato, al primo piano (2° fuori terra); ubicato nel fabbricato sito in Torino, via Stellenone c.n. 15, ang. via Duzzi, composto da: ingresso, ripostiglio, nr. 2 bagni, salone, studio, n. 4 camere e cucina nonché da cantina.
Prezzo base: L. (duecentottantottomilioni).
Aumenti minimi: L. (duemilioni).
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da alla Cancelleria Fallimentare entro le del giorno 27/05/97 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso controllore".
Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Carmine, 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

L'orologio del III Millennio ha tutto di speciale...
99 5/8
*Il conto alla rovescia. Uno speciale meccanismo elettronico, permette in ogni momento di conoscere quanti giorni mancano al 2000. E dopo è possibile programmarlo per qualsiasi altro evento.*
ARGENTO INOSSIDABILE AL PALLADIO
*La cassa è realizzata in oro 750 ‰ o in Argento 925‰ inossidabile al Palladio che mantiene inalterati nel tempo bellezza e lucentezza*
*I quadranti che celebrano rispettivamente l'arrivo del III Millennio ed il Giubileo sono costituiti da splendide ed originali medaglie numismatiche coniate in oro 750‰ e in argento 925‰*
In prenotazione in queste Banche
Banca di Roma - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - Banca di Sicilia
Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Banca Popolare di Novara - Banca Agricola Milanese
Monte dei Paschi di Siena - Cassa di Risparmio di Rieti - Banca Valle Camonica - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Banca Popolare di Cremona - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Cassa di Risparmio di Foligno
Credito Agrario Bresciano - Banca Popolare dell'Irpinia - Banca Popolare del Lazio - Banca Provincia di Napoli
Banca Popolare di Napoli - CRA Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e di Olevano S/T
IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE
COINWATCH
Esclusivista Tel.02/2892451

CCT
CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° maggio 1997 e termina il 1° maggio 2004.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° novembre e il 1° maggio di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **aprile.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° maggio 1997; all'atto del pagamento (**2 maggio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

**SCHWARZENEGGER**

Arnold Schwarzenegger (foto) è stato dimesso dall'ospedale dopo l'intervento a [illegible] aperto. «Decidere di operarmi - ha detto l'attore - è stato difficile. Ma ora posso guardare con serenità al futuro».

**COMPIE 50 ANNI**

Il Living Theatre, fondato da Julian Beck (nella foto) e ora diretto [illegible] Judith Malina, compie 50 [illegible] Li celebrerà in Italia, ospite dell'Eti, con due spettacoli: *Schizophrenia* e *Don Chisciotte*.

Cent'anni fa nasceva il grande disegnatore umoristico che ha messo [illegible] nudo i vizi d'Italia

# Novello Il re dei cattivi

*Unico bevitore d'acqua tra duecentomila alpini, fu scoperto da Paolo Monelli che aveva combattuto accanto a lui sull'altopiano di Asiago*

*Quando gli assegnarono un premio per la bontà pretese una smentita sul giornale; una volta si autocensurò per una vignetta contro Guareschi*

AVEVA disegnato decine di vignette per mettere in berlina le cerimonie. E, a suo dispetto, lo festeggiano. Qualcosa, in quella tomba [illegible] Codogno, dovrà pur scricchiolare sabato 10 maggio, quando Indro Montanelli inizierà la commemorazione. Giuseppe Novello, «il più grande disegnatore umoristico italiano di questo secolo», come lo ha definito Oreste del Buono, era nato il 7/7/1897, ma nella sua città natale anticipano la cerimonia di due mesi, forse per prenderlo in contropiede. O, chissà, per rispettare lo spirito delle [illegible] vignette, con quel[illegible] distrazione [illegible] data (Ricordate? «Un errore di stampa nel catalogo» sopra una folla di visitatori al museo che si entusiasma davanti a un quadro: [illegible] invece il famoso Raffaello è nella sala precedente»).

Novello ha ben diritto a questi equivoci, su cui ha campato tutta la vita. Figlio di un direttore di banca, aveva accettato perfino di laurearsi in legge, per poter frustrare più provocatoriamente le speranze del padre infilandosi a Brera. Entrato nel giro della Milano che conta, aveva continuato, per altre sessant'anni, ad andare [illegible] Scala in loggione. Bevitore d'acqua, aveva combattuto due gu[illegible] nel corpo degli alpini, e non mancava [illegible] a un raduno delle penne nere, unico astemio fra i duecentomila. Ma, soprattutto, aveva giocato d'equivoco con se stesso, sul proprio talento. Era il Michelangelo della vignetta, e cercava la gloria nella pittura: dove i suoi maestri si chiama[illegible] Alciati, Palazzi, lo zio Giorgio Belloni. (Ricordate? «La sua ascesa», con lo scrittore che gonfia [illegible] petto di [illegible] in romanzo, annunciando ogni volta di aver detto «la mia parola più alta» e viene citata post mortem «per una raccolta giovanile di novelle, il [illegible] capolavoro»).

Aveva vissuto 90 anni, Novello, e aveva saputo sorridere di sé fino all'ultimo giorno. Il signore [illegible] buona famiglia, sul quale tanto ironizzava, era lui. Lo aveva scoperto Paolo Monelli, che aveva combat[illegible] quasi al [illegible] fianco, [illegible] saperlo, sull'altopiano di Asiago, ed [illegible] rimasto colpito, più tardi, dalle [illegible] vignette sul giornale *L'alpino*. Lo volle conoscere, lo impegnò a collaborare ai suoi libri: uno con la penna, l'altro con la matita, puntuta la prima, laminante la seconda. Non poteva cercarsi un compagno di strada più diverso. Il cosmopolita Monelli, il provinci[illegible] Novello, batterono l'Italia insieme in un viaggio gastronomico a metà degli Anni 30, dove il primo trimalcioneggiava quanto l'altro digiunava, di qua la carta dei vini, di là sempre la stessa minerale. [illegible] Monelli, tout seigneur, imperava; e Novello, di buona famiglia, [illegible] poteva che ubbidire. «Tu da domenica manderai [illegible] disegno la settimana alla *Gazzetta del Popolo*», gli impose Monelli. E Novello eseguì.

Si separarono durante la seconda guerra, [illegible] l'uomo di Codogno, ormai quarantacinquenne, si sfangò ancora alpino sul fronte del [illegible], seguito [illegible] due anni di lager [illegible]zista. (Ricordate? «Mai parlare di guerra», la vignetta autobiografica del reduce in un salotto bene: «Ma lei - mi dice la signora alla quale ho descritto la ritirata di Russia - li avrà tenuti allegri tutti»).

Ebbe poco tempo per raccontare, Novello, dopo il ritorno. Monelli si fece vivo presto, con il più benemerito dei suoi ukase. «Tu da domenica manderai ogni settimana un disegno a *La Stampa*. Ti ho impegnato». Il mite Novello obbedì ancora una volta: e rimase obbediente per quindici anni, dal 1948 al '63. Fu la [illegible] fortuna. Quelle vignette fecero di lui il disegnatore più popolare d'Italia, il più sottile critico del nostro costume, negli anni della ricostruzione e [illegible] primo boom economico. Giulio De Benedetti, con il suo eccezionale [illegible] del pubblico, [illegible] collocava al centro della terza pagina, in grande formato; lasciando [illegible] Novello - lui così severo con tutti gli altri collaboratori - la mas[illegible] libertà.

Novello, sul finire della vita, confessò che in due soli casi la sua vignetta era stata respinta, ma non spiegò perché. A noi ricordò invece che fu egli stesso a censurarsi, per un disegno che De Benedetti gli avrebbe sicuramente passato. Era l'estate del 1948: Giovanni Guareschi, notoriamente monarchico, [illegible] scatenato sul *Candido* una campagna contro Luigi Einaudi Presidente della Repubblica, per il dolcetto [illegible] Dogliani che portava il suo nome. Novello era repubblicano, preparò una replica [illegible] [illegible] dicitura: «Meglio le bottiglie della Repubblica che i fiaschi della Monarchia». Infilò [illegible] disegno nel tubo [illegible] cartone e andò, [illegible] tutti i sabati, alla Stazione Centrale, per consegnarlo al capotreno. A Porta Nuova ci sarebbe stato un fattorino de *La Stampa* a ritirarlo. Ma, per strada, Novello si ricordò del tempo che aveva vissuto in lager con il creatore di don Camillo, la sua lealtà: «Anche lui, come me, non aveva messo la firma per la Repubblica di Salò, che gli avrebbe consentito [illegible] tornare in Italia. Quando arrivai alla stazione [illegible] dissi: "Non posso fare questo al mio amico Guareschi"». E se ne tornò a casa, con il disegno arrotolato.

Novello passò il resto della vita a spiegare di essere un cattivo: quando Orio Vergani gli fece assegnare [illegible] premio per la bontà pretese che Giulio De Benedetti pubblicasse una sua smentita su *La Stampa*; non fece parola con nessuno di quel rimorso alla stazione. (Ricordate? «Siamo tutti dei malvagi» con due automobilisti che [illegible] insultano dopo [illegible] tamponamento, attoniti dagli spettatori; «La segreta speranza che finisca [illegible] pugni». E, fra i passanti che guardano, ce n'è uno, in primo piano, col naso a punta: lui).

**Giorgio Calcagno**

**MAI PARLARE DI GUERRA**
Ma lei - mi dice la signora alla quale ho descritto la ritirata di Russia - ma lei li avrà tenuti allegri tutti.

## SAPEVA RIDERE SU SE STESSO

### *Dalla prigionia nel Lager alla fama di pittore*

STAREBBE per compiere cent'anni. Era nato il 7 del 7 del 1897 [illegible] a quei sette Giuseppe Novello dava [illegible] significato cabalistico. Quando se ne andò, nel febbraio del 1988, gliene mancavano nove per arrivare [illegible] secolo. Chissà se covava [illegible] speranzella di tagliare quel traguardo. Quando di anni [illegible] aveva novanta, diceva: «La sopravvivenza è la forma più inumana [illegible] quel gran dono che è la vita. Ma, come scriveva [illegible] vecchio poeta milanese, "Seca [illegible] per de dag [illegible] tai", Secca sempre di darci un taglio».

Una paralisi lo aveva acciaccato. Quando gli infermieri dell'ospedale di Codogno, [illegible] paese della bassa Lombardia dov'era nato, [illegible] mettevano nel girello perché si riabituasse a camminare, diceva: «Lo faccio per papà [illegible] mamma». Novello rideva di sé, [illegible] [illegible] fatto lungo tutta la sua non placida vita: due guerre combattute, la ritirata di Russia, prigionia nei Lager nazisti. Non aveva mai deviato dal binario dell'autoironia, del sorriso su se stesso.

Questo è stato anche il marchio del suo umorismo, dei disegni, dal «Signore di buona famiglia» a «Resti fra noi» che narravano senza asprezze il ridicolo dell'esistenza, i vizi, i tic, le debolezze, le ipocrisie, il carrierismo, le frustrazioni, il «che cosa dirà la gente?», la [illegible] sie di facciata dell'italiano medio, con un'ineguagliabile forza satirica, con un occhio da sociologo [illegible] costume apparentemente spietato ma sostanzialmente bonario e complice proprio perché, sfottendosi, Novello ha sempre messo se stesso al [illegible] di quel mondo di zitelle, di modesti pensionati, di artisti [illegible] gloria, di racchie da sposare, di «non rapite», di convenzioni, di buoni-falsi sentimenti, di conformismi. Proprio per questo timbro autobiografico, l'umorismo di Novello [illegible] [illegible] acidi corrosivi, non giudica, non spernacchia, non è confinato alla macchietta, alla battuta ma traccia una moralità della vita, all'insegna del non prendersi troppo sul serio.

«All'umorista che se ne sta sulla sua torre d'avorio ad osservare il grottesco degli altri, non ho mai creduto», diceva. «Prima di ridere degli altri, mi so[illegible] sempre guardato addosso e ho cominciato a ridere di me stesso, delle situazioni che mi trovavo a vivere».

Non [illegible] parole, né [illegible] recita buona per questa o quell'intervista. Era [illegible] stile che scaturiva anche dai passaggi più impervi della sua esistenza.

Estate 1943. Novello è reduce dalla ritirata di Russia, è uno dei [illegible] molti scampati al massacro del gelo, dello sfinimento, della [illegible]a sovietica. Qualche mese [illegible] casa, poi di nuovo [illegible] V Alpini [illegible] stanza a Brunico. Proprio in tem[illegible] per essere impacchettato dai tedeschi, l'8 settembre, e finire nel campo di concentramento di Witzendorf. «In quei giorni», raccontò, «stavo combinando con un editore tedesco [illegible] traduzione del "Signore di buona famiglia". Non avrei mai pensato di [illegible] tradotto di persona».

Autunno 1945. Un'agenzia stampa dirama [illegible] notizia della morte di Novello in quel Lager. I giornali pubblicano lacrimanti necrologie, intensi profili dello scomparso. Un elzevirista scrive: «E' proprio vero che la morte si diverte a prendere i migliori». Novello torna a Milano, all'affetto della sorella Loti [illegible] degli [illegible] baguttiani. Legge necrologi, coccodrilli e commenta: «Si vede che sono tra i peggiori».

Era salvo ma non sano. «Pesavo 42 chili», raccontava, «ma subito trovai chi mi mise a posto, chi [illegible] impedì di sfoggiare il deperimento da fame come una mostrina. Una signora [illegible] disse: "Questo è niente, caro lei. [illegible] nipote, me lo hanno restituito di 35". Mi parve [illegible] essere stato sconfitto in una gara. Non è [illegible] gran merito [illegible] prendersi sul serio. Ci sono sempre gli altri, c'è la vita a tirarti la giacchetta [illegible] dimentichi l'autoironia, se per vanagloria non riesci a trattenerti dal petto in fuori».

Diceva che alla gloria aveva smesso di pensare sin dai giorni [illegible] suo debutto pittorico: «Avevo esposto. Una mostra personale. Ero gonfio di compiacimento. A Codogno, veniva per casa la vedova di un falegname. Per farle un piacere, [illegible] chiesi una foto del mor[illegible] e ne ricavai [illegible] ritratto. Mi aspettavo gratitudine e un plauso. [illegible] vedova disse: "Bel el quader. Ma, sciur Beppo, g'ho urgensa de [illegible] par de mutand". Da allora, mi è stato difficile puntare all'immortalità».

**Guido Vergani**

Una delle ultime fotografie di Giuseppe Novello. A sinistra una sua vignetta

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri [illegible] Parigi la cerimonia per l'insediamento alla prestigiosa Académie des Beaux-Arts

# Zeri, prime ore da «cardinale» del Bello

### *«In Italia non sono molto benvoluto, ma torna a mio onore»*

Federico Zeri [illegible] Giovanni Agnelli nella cerimonia di [illegible] alla Coupole di Parigi

Rullo di tamburi, e tutti in piedi. Entra l'Accademico Federico Zeri. Marsina dai ricami verdi - come vuole tradizione - gilet, papillon bianco. Ma ancora [illegible]a delle medaglie che fregiano i venerabili colleghi accademici. E per la spada dovrà attendere che l'intronizzazione volga al termine. Gliela consegna, a tardo pomeriggio, il dire[illegible] del Louvre Pierre Rosenberg. Elsa preziosa, lunga lama - chiamarla «spadino» è un eufemismo che la dimensione (e il prezzo) smentisce -, fini cesellature.

L'Académie des Beaux-Arts, istituzione Ancien Régime rifattasi il maquillage negli anni rivoluzionari, accoglieva ieri sotto la celebre Cupola un «poeta e filosofo» cui il Segretario - «perpetuo» [illegible] non immortale, secondo la regola - non risparmierà, nell'eruditissima presentazione, gli elogi. Critico, Zeri lo è da sempre. Ma per Arnaud d'Hauterives la nobile professione [illegible] deve far dimenticare le altre anime che arricchiscono una personalità caleidoscopica. Cita Socrate, Voltaire, Buzzati..., [illegible] ancor più lo stesso Federico Zeri nel suo farci riscoprire da una prospettiva nuova capolavori antichi, smascherando - en passant - pretenziosi falsi e ignobili patacche. Dai loro scranni, i vegliardi annuiscono. E il pubblico - numerosi i vip: ambasciatori, galleristi top, editori e persino un partecipe Stefa[illegible]o Benni - applaude. Giungerà a interrompere con i battimani il nuovo membro nel sentirlo affermare: «Non sono benvoluto in Italia, ma torna [illegible] mio onore».

Parla, Zeri, [illegible] visibile emozione. Giovanni Agnelli - associato all'Académie delle Scien[illegible] Morali e Politiche - ne segue a pochi metri il discorso, con interesse e talora un sorriso. Per esempio nel sentirgli dire: «Da noi, conto amici molto in alto, [illegible] l'inverso. Ma non fra le classi medie». Racconta in poche parole il suo cammino. Dall'incubo bellico all'incontro con le bellezze greco-romane. E sen[illegible] dimenticare Mazarino il cui cenotafio troneggia a destra dell'ingresso. Rammemora i pellegrinaggi nel borgo ove conobbe natali in fondo [illegible]i - Pescina, Abruzzo - e l'ammi[illegible] stupore per l'incommensurabile raffronto con Parigi e la porpora. Poi loda le architetture, nonché la magica luce, della Coupole. Anche Zeri, [illegible] modo suo, è da 24 ore un cardinale. Porporato del Bello, in un conclave - per sua fortuna - [illegible] papi. Potrà andare controcorrente a [illegible] agio. Anzi, d'Hauterives gliselo suggerisce fin d'ora.

Ma la storia è talora beffarda. Nella fattispecie, vuole che Zeri succeda a Richard Nixon nella veneranda compagnia. E ne intrecci l'elogio. L'esteta contro un «padrone del mondo» che dopo la fase agiografi[illegible] rima oggi con cinismo e bassezza. Federico Zeri è salomonico. Condanna l'eroe negativo che il Watergate celebrò, [illegible] sottilinea gli aspetti «grezzi» e la «brutalità». Ma strapperà il sorriso alla platea nel definire le sue mancanze veniali o addirittura irrisorie se giudicate con il nostrano metro di Tangentopoli. Carnefice, eppur vittima. Come Arnaldo Forlani il cui nome echeggia [illegible] sorpresa nell'allocuzione. Crocifisso da un'impietosa tv al pari dell'illustre predecessore prima che arrivasse l'eventuale sentenza.

Ma il Nixon inatteso è quello privato, che Zeri narra con arguzia [illegible] bravura. Lo conobbe [illegible] New York, in casa di un'amica. E lo reincontrava spesso. Ne rievoca «la forza» e «l'energia». Impressionanti. L'incompetenza artistica disarmava. [illegible] era una formidabile molla per la sua curiosità. [illegible] il professor Zeri, sorpreso, rispondeva coltivando un allievo [illegible] speciale. Bizzarro sodalizio. Chi pensava che - perlomeno all'Accademia - i ruoli fossero interscambiabili?

**Enrico Benedetto**

**IL CASO.** L'epopea dei nostri connazionali emigrati nella Terra Promessa: un libro di Angelo Pezzana

# Italiani di Israele figli di un sogno

Un ballo per la festa di Purim a Gerusalemme [FOTO DI TANO D'AMICO]

COSA pensa, come vive, come se la cava un italiano in Israele? *Quest'anno a Gerusalemme* (Corbaccio), da domani in libreria, è il viaggio personale di Angelo Pezzana dentro cent'anni di sionismo proprio come lo avreste vissuto voi avreste scelto (naturalmente essendo oltre che italiani, ebrei) di fare l'*aliah*, ovvero la grande «ascesa» nella terra dei padri, in Israele, dopo duemila anni. *Quest'anno a Gerusalemme* l'epopea di 26 di ebrei italiani dai 92 ai 20 anni, diversissimi l'uno dall'altro, ma tutti quanti accomunati una realtà: Israele, una scelta compiuta seguendo un sogno.

**E qual è questo sogno?**

«Il sogno che Theodor Herzl proclamava esattamente 50 anni al primo congresso sionista, a Basilea: il sionismo. Ovvero, come riparare a un'ingiustizia storica bimillenaria, riconquistare un'identità intera creduta ormai perduta trasformata per sempre in identità parziale. Una specie di miracolo».

**Qualcuno obietterebbe che questa rivoluzione così ben riuscita ha penalizzato la popolazione araba...**

«Solo il seguito di aggressioni da parte palestinese: altrimenti questa è l'unica rivoluzione che non ha brutalizzato, convertito, disprezzato... Non pallottole è stata sparata se non per autodifesa».

**Come sono dunque questi suoi ebrei italiani?**

«Sostanzialmente, i miei *italkim*, come li chiamano in Israele, sono persone che attraverso mille difficoltà hanno potuto finalmente proclamare: qui io sono a casa mia! E a quale prezzo! Questi 26 protagonisti vanno dalla signora Laura Dror Freiman di 91 che si ricorda quando Begin, scheletrico, brutto giovane e già sdentato, si nascose a casa sua arrivando dalla Russia; si ricorda di la polizia cercasse lui e suo marito, seguaci di Jabotinski dopo l'esplosione del King David; e via via si arriva a Aron Fais, uno studente di biologia che ha 22 anni...».

**Tutte storie straordinarie?**

«Sono storie vecchie e nuove, e in tutte c'è qualcosa di particolare. Incontriamo Recanati, un colono italiano di Tekoa, un livornese gentile e colto molto moderato, che ha scoperto una lettura della *Torah* per cui, senza distaccare le parole, si può leggere in controluce tra tutta intera della storia degli ebrei. Pensi che la parola *shoah* (olocausto) segue immediatamente il Eichmann! Incontriamo anche Michael Levy, sionista molto più distaccato disincantato, ha fatto della Fiat la macchina più venduta in Israele. Incontriamo tanti uomini di kibbutz, come Berti Eckart che al rabbinato di Roma ha preferito la cura dei pulcini nel kibbutz religioso di Ya; Yehuda Algranati, un fiorentino, decano di un meraviglioso kibbutz di mare che è stato anche diplomatico in Italia, e c'è Yoel Malach, un grande scienziato che ha insegnato ai frutti del deserto più belli e dolci che in Toscana. Il sistema di irrigazione nel Negev ha vinto il premio Israele. Vive in un kibbutz nell'estremo Sud, sulla sabbia, ed è fiero che la sua scelta sionista è quella più nella tradizione dei primi pionieri, non territori già abitati, ma dove non si incontra neppure un palestinese...».

**Come sono gli italiani politicamente?**

«Sostanzialmente moderati: perfino il vicesindaco di Gerusalemme David Cassuto, la cui mamma, miracolosamente reduce da Auschwitz, fu poi uccisa in un'imboscata a Gerusalemme, odia affatto i palestinesi. Gli italiani restano insomma italiani, difficilmente sono fanatici, difficilmente sono arrabbiati...».

**Cos'hanno diverso dagli altri israeliani?**

«Vivono la vita di tutti gli altri, compreso l'esercito, fanno tutto molto bene. Ma nella vita di tutti i giorni restano molto radicati a questa parte del Mediterraneo. Per esempio Sergio Molco, emigrato da Livorno, ristoratore, nonostante sia diventato vero religioso, dedica nel suo racconto vere parole d'amore al cibo kasher italiano. Il cibo, casa, i vestiti, il gusto, prattutto un tratto umana cortesia in un Paese sempre molto teso».

**In l'italiano diventa mai un sabra, un israeliano di poche parole e molta durez-**

«Nel tempo forse, sì. I sabra di origini italiane forse domani così, gli immigrati restano saggi, delicati qualunque cosa anche terribile sia loro accaduta in questo Paese che non perdona. Per esempio, ha colpito molto il racconto privo di retorica e ricco di serenità di personaggi come Aldo Ascarelli o Laura Dror Freiman, persone che hanno perduto i loro figli, il fiore della loro vita. E nonostante tanto dolore, considerano questo, pacatamente, il prezzo terribile pagato alla stessa del popolo ebraico».

**Fiamma**

DAL NOSTRO INVIATO

## LA SFIDA DELLA CULTURA

### *Teatro, musica, musei, cineteche così dialogano ebrei e palestinesi*

Non soltanto uniformi missili puntati al cielo, ma anche un'anima culturale. Giù maschera militare, fuori gli ilunerari di musica letteratura, teatro e danza e arte. E' sfida che Israele lancia mentre si prepara a celebrare i suoi 50 anni. lo fa immergendo una ventina di giornalisti di tutto il mondo patrimoni culturali, orgogliosa vetrina cerca di scambio fra etnie e religioni che si vogliono elementi un'identità unica.

Ma la strada è lunga. Nessun Paese al mondo ti accoglie Israele. Nell'aeroporto di Tel Aviv agenti in borghese perlustrano bar e sale d'attesa caccia di valigie bombarole. se Gerusalemme antica mescola le fedi tra il Muro del Pianto e la Chiesa Ortodossa, per andare a Masada, alla fortezza di Erode, sfiori Hebron - mentre lì l'esercito piantona un territorio in ebollizione per gli scontri che hanno appena fatto tre morti - nei grandi hotel con le spalle al deserto la spiaggia sul Mar Morto, i turisti prendono il sole guardando le coste della Giordania.

Grattacieli dell'Olocausto, ricerca artistica e discoteche underground grotte pietrose tramortite ed esaltate dai watt degli impianti: giù la maschera militare, appunto. Raccontano con fierezza aneddoto: un gruppo di musicisti si esibisce a Pechino. Dopo il concerto, agitando mano pistola, qualcuno dice a un violinista: «Allora voi siete soltanto pùm pùm». Proprio questo Israele vuole mostrare i suoi ricchi e affollati musei, la cineteca di Gerusalemme, dove aspiranti registi raccontano per immagini due sentinelle, israeliano e un palestinese, voglioso d'un po' d'acqua il primo e di una copia di *Playboy* l'altro: per quello scambio gag finisce in una tregua personale che sembra anticamera di pace. Ma, alla fiera libro di Gerusalemme, David Grossman ci dice che, quanto tolleranza, da Israele non c'è da aspettarsi molto.

E' un cammino esaltante e accidentato quello nel laboratorio culturale israeliano. Al Municipal Theatre di Haifa, *Aspettando Godot* vada in scena palestinesi ed ebrei. Forse la incarna, più delle altre forme, lo slancio delle commistioni. Alle straordinarie Noa risponde per le folle il pop dalle radici tradizionali di Rita. Mentre il marocchino Shlomo Bar, con il composito gruppo, fonde melodie arabe e ebraici con strumentazioni antiche o elettriche. Agli entusiasmi risponde anche diffidenza.

se la cultura israeliana sogna se stessa come una sorta di opera collettiva, impossibile prescindere dall'Olocausto, sbattuto in viso ai giovani dal Beit Lohamei Haghetaot, museo della E impatto straziante è, in teatro, *Adam resurrected* interpretato da Igor Mirkurbanov. Tratto da una novella di Yoram Kaniuk, adattato da Alexander Chervinsky, un delirante mix di ieri oggi nella mente di un internato nei Lager, il quale - tra humour noir, disperato sarcasmo e tragedia insopportabile - la propria storia.

Il Cameri Theatre Tel Aviv porta in scena Bibbia tagliandone l'immensa potenza gag al limite dell'irrispettoso, è ancora la danza fondere la memoria dell'Olocausto con l'arte moderna nella sintesi della Kibbutz Contemporary dance company. Accanto alle scuole illustri - del Susanne Dellal Center alla Bat Sheva dance company - i ragazzi del Kibbutz Ga'aton spargono sulla scena una disperazione sconvolgente coinvolgente. Proprio in questa coreografia di Rami Be'er è il segreto di una cultura che ha radici inestirpabili nelle ed è lanciata avanti, poetica piuttosto che ideologica, per futuro che Israele vuole si sappia affidato non soltanto alle uniformi missili ma anche alle voci della sua arte.

**Nairotti**

FATTI E

### Un pacemaker per Jorge Amado

RIO DE JANEIRO. Jorge Amado stato sottoposto l'altro giorno a Salvador da a un intervento chirurgico per l'installazione di un pacemaker. Le sue condizioni sono buone. «Ha scherzato persino con i medici - ha riferito la figlia del romanziere, Palome -; ha detto che ha le pile nuove». Amado, 84 anni, operato nell'ottobre alle coronarie e si era ripreso in maniera soddisfacente, tanto che aveva presenziato al carnevale di Bahia che quest'anno gli ha riservato un omaggio particolare. Negli ultimi aveva comunque sofferto di crescenti aritmie cardiache che alla fine hanno portato alla decisione di installare un pacemaker. Secondo il medico curante dell'autore di *Gabriela, garofano e cannella*, Amado potrebbe tornare a casa presto. [Ansa]

### Il teatro Noto apre

Torna alla piena attività il Teatro Comunale Noto, rimasto chiuso 12 anni per restauro e riaperto il 13 in occasione primo anniversario del crollo della Cattedrale di San Nicolò. La prima opera, che andrà in venerdì, è *La commedia degli Zanni*, allestita dalla compagnia «A l'Avogaria» di Venezia. Seguiranno tre appuntamenti con la musica e il canto: Cecilia Gasdia, la Banda Sinfonica dell'Accademia Musicale Siciliana e Katia Ricciarelli (rispettivamente il 3, il 10 e il 16 maggio). Il 7 giugno toccherà ai danzatori del Teatro alla Scala, il 27 all'Orchestra sinfonica siciliana. [Agi]

### Quindici giovani artisti per il «Progetto Erato»

ROMA. Sono stati annunciati ieri i vincitori del «Progetto Erato», promosso dalla Direzione culturale del ministero degli Affari Esteri. Si di quindici giovani artisti, età compresa fra i 26 e i 37 anni, impegnati in cinema, narrativa, teatro, grafica. Appoggiandosi agli Istituti di Cultura, potranno per mesi approfondire la loro esperienza all'estero e «esportare» la loro produzione.

AL GIORNALE

## *Le frustrazioni della scuola e i figli bisognosi di cure*

### Come si valuta la un Paese

Insegno fisica in un Itis dal 1965, percepisco uno stipendio netto di circa 2,6 milioni mensili. Svolgo inoltre da circa 20 anni una collaborazione tecnico col Cnr, ho pubblicato ricerche su riviste internazionali e ho percepito per tale attività uno stipendio lordo annuo, fino a due anni fa, di L. 800.000. In relazione alla lettera un preside di un Itis pubblicata su *La Stampa* del aprile (e ad altre similari comparse recentemente), vorrei precisare che ben altri più importanti i motivi da cui deve valutare la civiltà di una nazione e non certamente dal trattamento economico che si percepisce.

La retribuzione va in ogni caso rapportata alle condizioni economiche generali del Paese in cui si vive ed alla qualità del lavoro svolto.

Chi ritiene (secondo me erroneamente) di percepire uno stipendio indegno un Paese civile di subire continue mortificazioni, è libero di egli un'altra professione ed anzi dovrebbe sentire il dovere di lasciare rapidamente la scuola, per poter evidenziare al meglio le proprie capacità. La scuola non ha bisogno persone frustrate.

Sono solito ripetere ai miei colleghi che manifestano simili lagnanze, che sarebbe istruttivo per gli insegnanti andare a lavorare per un mese in un'officina (o lavoro similare). Credo che dopo tale esperienza di lavoro le lamentele cesserebbero.

Se è vero che il progresso di un Paese dipende fortemente dall'efficienza e produttività della scuola (il che dipende anche dalla preparazione degli insegnanti e dei presidi), la mia opinione è che l'Italia è destinata a fare grandi progressi.

**Gianni Santachiara**
Reggio Emilia

### Bimbi handicap e la voce dell'Opus Dei

Siamo genitori di un ragazzo di quasi 12 anni, affetto ritardo cognitivo-relazionale, che lo porta esprimersi comportarsi un bambino cinque o sei anni, e abbiamo letto le presunte dichiarazioni del prelato dell'Opus Dei sulle famiglie bambini handicappati.

Da più di quindici anni seguiamo i mezzi di formazione dell'Opus Dei, da cui abbiamo sempre tratto incoraggiamento sostegno per la nostra vita di famiglia, particolarmente per quanto si riferisce all'educazione di questo nostro figlio più bisognoso di cure.

Siamo certi che discorso di . Echevarría è stato frainteso, poiché gli scritti gli insegnamenti del prelato dell'Opus Dei ci hanno sempre incoraggiati a considerare questo nostro figlio «una manifestazione affetto e di fiducia del Signore nostri confronti».

Per questa certezza, che ci ha sempre sostenuti nei momenti maggiore difficoltà, quando rischiamo di scoraggiarci e di essere pessimisti riguardo al futuro, ringraziamo il prelato dell'Opus Dei.

**Enrica e Piermassimo Zucco**
Torino

### Signor padrone mia

C'era una volta mia, luogo di sogni lungo sognati, tempo in cui ogni angolo, ogni mattonella, ogni fiorellino della carta da parati era legato ad un ricordo: il primo dentino offerto al topolino per avere in cambio cento lire, il primo giorno scuola, la prima comunione. Il pianoforte, le piccole scritte sui muri, cuoricini e nomi di amori giovanili, i libri, i dischi di fiabe, la credenza con le saramelle. C'era volta il mio balcone, teatro di giochi estivi tra noi fratelli, grida, schiamazzi di gioie sincere, inattaccabili.

C'era tutto questo una volta e tanto, tanto di più, ma da domani niente sarà più come prima. mio padrone di casa non mi rinnoverà il contratto d'affitto, dice che ha altre intenzioni.

Sono passati trent'anni, io lascio mia con un dolore che farà crescere un po' di più ancora impoverirà il mio di fiducia nel mondo sebbene io spero non per sempre.

Caro signor X, padrone di «mia», dovrebbe pensarci due volte prima di andare a caccia, come un nobile inglese, di inquilini da privare nido o da stanare con gelida spietatezza, dovrebbe pensarci bene lei, caro signor X, lei che ha due case al mare e quattro o forse cinque case in montagna. I sogni dei suoi figli quelli dei bambini che lei ha sfrattato, i loro pianti i pianti di tutti. Lo so che lei un uomo serio rispettoso delle leggi. Per questo sicura che la sera, poggiando la testa sul suo cuscino, ad una legge, quella più importante, lei non potrà sottrarsi: quella della sua coscienza.

Non può tacere fronte ad un argomento così lacerante come gli sfratti, problema che tocca migliaia di famiglie, uomini e donne costretti, come durante la guerra, a sistemare la loro vita su un carretto e ad andare via seguendo la folla.

**Laura Sica, Torino**

**LA O.d.B.**

## Dovere parolina «pesante»

Signor Del Buono, risalendo indietro con la memoria mi ritrovo bambina, allevata insieme a 8 figli da mia nonna profuga dal Friuli nel 1917 e risento una piccola parola oggi scomparsa: dovere. Ce la diceva tutti i giorni, alla buona, assolutamente senza retorica, mia nonna, vuoi in bonarie esortazioni, vuoi in domande esplorative. Ci ha allevati tutti quanti a lavorare molto, parlare poco, fare, appunto, il nostro dovere. La parolina che associo al volto saverio ma serano di mia nonna, si caricò più cardi, sotto il fascismo e soprattutto negli anni di guerra di incrostazioni di retorica...

**Antonella Seravalli, Alassio**

GENTILE signora Seravalli, oggi mi riesce più difficile rispettare le norme grafiche di questa pagina, e mi tocca tagliare crudelmente la prima parte della sua lettera, dove mi accenna alla situazione di profughi in cui si trovava la sua famiglia, finanziariamente precaria, diciamo pure che eravate poveri. Mi scusi, e proseguiamo dalle incrostazioni di retorica che offuscarono totalmente il senso della parolina di cui si tratta. «Forse vi contribuì una certa educazione borghese? Da taluni suoi scritti si direbbe di sì», lei mi dice, gentile Signora Seravalli. «Io, che sono sciocca idealista, pensavo che dopo il '45 tutte le incrostazioni sarebbero cadute e il nucleo avrebbe ricominciato a rifulgere. E invece niente, le incrostazioni crebbero e si cementarono, appesantendo il concetto, che andò irrimediabilmente a fondo. Oggi la parolina che ricordo è sconosciuta più, sostituita com'è da "i diritti". Tutti parlano di diritti, si scrivono documenti, si fanno petizioni, organizzano mostre. Anche lei, suo modo, contribuisce a questo trend pubblicando a volte lettere strappalacrime di gente che descrive come egualmente faccia - a mala pena - il suo dovere. Lo so che è argomento attuale non di moda, e non oso nemmeno aspirare ad una sua risposta, paga se solo mi ha letta sin qua, cosa di cui la ringrazio moltissimo».

Gentile Signora Seravalli, io ho il dovere di difendere i diritti degli altri. L'unico diritto che rivendico per me quello di esprimere le mie opinioni. Ma, tutto sommato, non ci tengo granché. Tutto il resto, comunque, è dovere, e magari fossi libero ogni tanto di dimenticare la parolina in questione. Anzi, non arrivo mai a considerarla con leggerezza una parolina. Sarebbe un'eccessiva mancanza di rispetto. Non so chi.

**Oreste del Buono**

### Il del men

Nel suo articolo riguardante il negoziato tra le compagnie del tabacco ed alcuni Stati degli Usa con loro in lite per il risarcimento delle vittime del fumo (pubblicato su *La Stampa* del 17 aprile) Andrea di Robilant scrive che giungerà probabilmente all'abolizione della pubblicità che ha come protagonista il celebre «Marlboro ».

Non molti sanno che i due più noti «Marlboro del passato (Anni 70 ed 80), i fratelli David e Wayne McLean, sono morti rispettivamente nel 1992 per tumore alla gola e nel 1995 per tumore ai polmoni.

**Elvio Soleri, Torino**

### Governo e riforme D'Alema

Credo che D'Alema non potesse usare un'espressione più infelice quella, riportata dai giornali: «Non baratto governo con riforme». Perché, infatti, si aspira a governare? Per fare qualcosa. Andare al governo non è fine a se stesso, a meno di fare della politica una pura lotta per il potere. Si al governo per realizzare un programma, cioè proprio per fare delle riforme e delle utili. si rinuncia a farle, pur di non perdere poltrona, a che titolo si pretende di governare? Le riforme, dunque, più importanti governo, e non viceversa.

**Gerardo Lo Giudice, Torino**

### Perché Telecom «tu»?

Non si potrebbe mettere un freno alla già troppo diffusa abitudine di il «tu» nelle missive che si rivolgono al pubblico sia come pubblicità che come informazione? per lo meno farne notare il cattivo gusto?

Fino a quando questo malcostume è prerogativa di enti ditte di poco conto gestite da personale non all'altezza siamo costretti a sopportarlo perché viviamo questo mondo. Quando gli stessi errori li commettono enti e ditte di un certo rilievo siamo costretti a sopportarli perché viviamo questo mondo il fatto risulta più spoglio e sgradevole.

Nel volantino inviato dalla Telecom agli utenti il «tu» oltre che scortese e di cattivo gu è anche assolutamente superfluo in quanto le tabelle in questione riportano costo delle chiamate e non quello delle «tue chiamate».

Colgo l'occasione per raccontare un fatto «culturale». Alcuni or sono ero in ristorante veniva trasmesso per televisione un documentario scientifico riguardante la vita un certo rapace. Il commentatore spiegava che questo rapace, quando ha i piccoli, è Entomologo in qu si nutre di insetti. Quando la prole cresce diventa Ornitologo perché ia si nutre di altri uccelli. Questo è solo uno dei tanti errori notati nei rari momenti in cui incontro un televisore acceso. Istruttiva la nostra televisione.

**C. Alberto Maffei, Torino**

Lascia il timone del quotidiano milanese per diventare direttore editoriale del gruppo. Al suo posto Ferruccio De Bortoli

# Mieli e il Corriere, 5 anni da record

## *Fra scoop e successi, il «contropotere» della politica*

Paolo Mieli: lascia la direzione del «Corriere della Sera» che aveva assunto nel settembre 1992. Gli succede Ferruccio De Bortoli (nella foto più a destra)

*Ha trattato allo stesso modo Berlusconi, Dini e Prodi*

*«Un mio vanto? L'invenzione del termine doppiopesismo»*

MILANO
GRANDI novità Rcs-Corriere della Sera. Paolo Mieli, dopo quasi cinque anni al vertice di via Solferino, lascia la direzione quotidiano per assumere l'incarico di direttore editoriale del gruppo. Lo sostituisce, novità assoluta nei 120 anni storia del quotidiano, il suo vice Ferruccio De Bortoli. Completa il quadro delle novità la designazione, da parte del consiglio, di Claudio Calabi, protagonista del risanamento Rcs e attuale direttore generale, alla carica di amministratore delegato.

Perché questi cambiamenti? «Avevo detto - commenta Paolo Mieli - che non sarei rimasto più cinque anni che avrei lasciato ad un collaboratore...». Missione compiuta, insomma, anche a giudicare dai numeri. Nel settembre del '92 Mieli ereditò un *Corriere* votato alla di *Repubblica*, fresco leader tra i quotidiani italiani. Lascia, al contrario, al giornale leader, saldamente in testa alle classifiche un margine di 60-70 mila copie e, quel che più conta, dall'inizio del '95 attestato sui massimi di vendita della storia. «Dopo alcuni anni difficili - aggiunge Mieli - il gruppo Rcs è uscito dalla crisi si è passati così dalla strategia di contenimento dei costi alla stagione prodotti».

Non caso il neo-direttore editoriale Mieli, che opererà alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato, dovrà, recita il comunicato del consiglio presieduto da Alberto Ronchey, «coordinare lo studio, la definizione la realizzazione dei nuovi progetti editoriali dei settori quotidiani periodici». La sede di lavoro? «Milano, naturalmente». Intanto arriva, distanza, la benedizione di Pietro Marzotto, futuro presidente gruppo Marzotto-Hpi (editore gruppo). «Non ho il diritto - dice Marzotto - né il dovere di intervenire nella questione. Ma sono comunque felice che De Bortoli sia stato nominato direttore del *Corriere* e che Mieli diventi direttore editoriale. Lui ha fatto bene dove è stato, spero dia nuovo impulso alla Rizzoli».

A Mieli, quindi, l'onore (e l'onere) di replicare il *Io Donna*, creatura, il gazine femminile che non ha solo contribuito alla diffusione del quotidiano, ma ha raggiunto grandi risultati pubblicitari. Quale sarà il prossimo obiettivo? Mieli coordinerà lo sbarco del *Corriere* Napoli: un supplemento, un giornale «panino» da vendere in abbinata con il quotidiano milanese.

Ma, di là dei progetti, resta la realtà di una cavalcata durata cinque anni. «Fin dal primo giorno - ricorda Mieli - mi è stato prezioso Enzo Biagi, con quel misto di saggezza, intelligenza e perfidia che mi hanno aiutato in questa avventura. Eppoi, di due cose vado particolarmente fiero». «Innanzitutto, rientro di Montanelli al *Corriere* dopo vent'anni. E' stato come ricomporre una frattura, restituire integrità alla famiglia sul finire del secolo». la seconda? «L'invenzione del termine doppiopesismo, contro il malvezzo di coloro che usano due pesi due misure. Io credo che l'introduzione del maggioritario abbia cambiato i giornali, garantendo loro una maggior libertà d'espressione e di giudizio». Il vanto del direttore uscente, più volte ribadito nei suoi interventi, è di trattato nello stesso modo Berlusconi, Dini, Prodi. E non è un mistero che Mieli abbia accolto come un grande complimento il giudizio dell'*Economist* che poche settimane fa ha definito quotidiano via Solferino una sorta di «contropotere» della politica e, soprattutto, del governo italiano. Un trofeo in più, termine di un'esperienza che ha conosciuto momenti eccezionali. Quella sera, soprattutto, quando si trattò di decidere se pubblicare lo «scoop» dell'avviso di garanzia Silvio Berlusconi, al presidente del Consiglio.

E adesso? Qualcuno potrebbe pensare che i politici abbiano accolto soddisfazione il cambio della guardia. «Non credo - sorride Mieli -, almeno non i più intelligenti. E lo dimostrano gli attestati che mi stanno arrivando queste ore. Eppoi, in questi anni io e Ferruccio abbiamo condiviso le scelte più importanti». E di questo Mieli è particolarmente fiero. Mai, nella storia del «Corrierone», una staffetta è stata così facile, naturale.

**Ugo Bertone**

### L'EREDE

*Ha infranto un tabù*

MILANO
PRIMA di cominciare ha già infranto un tabù: prima d'ora numero due del *Corriere della Sera* era riuscito a diventare il direttore del primo quotidiano italiano. Ma Ferruccio De Bortoli, 44 anni 20 maggio prossimo, laureato in legge, milanese (e milanista) purosangue, casa in Città Studi, sposato con Elisabetta, una figlia, c'è riuscito. Tra gli applausi, per giunta, perché, caso quasi unico nella storia agitata dell'editoria (e del Corrierone in particolare), si scono nemici di De Bortoli. i giudizi? Quasi monotoni, tanto si ripetono nei corridoi via Solferino: educato, disponibile, gran lavoratore, rigoroso e severo prima con se stesso poi con gli altri. Il tipo, insomma, che sa scrivere un fondo, intrattenere i rapporti con i potenti ma che si guadagnato la stima di tutta l'azienda perché, in vent'anni e più di lavoro, ha dimostrato, lui figlio di operaio, di saper «tirar di lima».

La carriera del neo direttore del *Corriere della Sera* comincia, infatti, dalla gavetta. Ferruccio De Bortoli, diploma di perito industriale alla Feltrinelli, entra nel gruppo di via Solferino passando per il *Corriere dei Ragazzi* guidato da Mario Oriani, il suo primo direttore. La carriera, poi, prosegue al *Corriere di Informazione*. Particolare significativo: rifiuta, finché fa parte del Comitato di redazione del quotidiano della sera, il passaggio al *Corriere* dove, comunque, entra nel '78. Primo incarico, la cronaca «bianca». Intanto De Bortoli studia, si laurea e, nell'81, entra nella redazione economica, allora guidata dall'ex direttore del *Sole-24 Ore* Alberto Mucci.

De Bortoli si occupa sindacato, di politica economica, accetta i lavori più oscuri, diventa vicecaporedattore prima di uscire dal *Corriere*. Poi parentesi dell'*Europeo* prima, del *Sole-24 Ore* poi. Dal quotidiano della Confindustria De Bortoli rientra in via Solferino come capo dell'economia. E qui nasce l'asse Giulio Anselmi, all'epoca vicedirettore con supervisione all'economia. Ma quando Anselmi emigrerà al *Messaggero* De Bortoli lo sostituirà alla vicedirezione, per decisione di Paolo Mieli. E' il dicembre del '93 e da allora tandem funzionerà alla perfezione. «Ferruccio il buono» sarà l'uomo che terrà le fila dei rapporti con gli opinionisti i Grandi dell'economia, ma che dimostrerà tale e tanta apertura culturale da meritarsi un posto nella giunta del Campiello, ultimo passo prima della grande e applaudita promozione. **[u. b.]**

Forse un giorno si studierà all'università, per ora è entrato nella Treccani

# Il mielismo, formula inimitabile

INCONFONDIBILE miscela di spirito alto e materia bassa; attenzione tutto quanto è televisivamente popolare e popolarmente televisivo; suggestioni perloppiù anti-retoriche, non di rado articolate attraverso disseminazioni di dubbi mitologie consolidate; apparente leggerezza; allegra spavalda disponibilità al *gossip* (vulgo: «pettegolezzo»), quindi al divertente, all'eclettico, al frammentario; visione conflittuale della realtà, conseguente sottolineatura di «casi», «polemiche», «duelli» e, quando possibile, spargimento polpettine zizzania destinate soprattutto a uomini politici e intellettuali che si prendono troppo sul serio; culto del dettaglio, ancora, talvolta tirato fino all'estremo limite, e cioè ben oltre vicenda in cui esso dettaglio s'inscriverebbe...

Chissà se un giorno, nelle facoltà giornalismo e della comunicazione, si studierà il «mielismo» nei suoi fondamenti astratti e nelle più pratiche applicazioni. Chissà che non si stia già studiando, questa specie di filosofia che ha restituito il successo e il primato al *Corriere della Sera*, e ha consentito al suo direttore Paolo Mieli di prestare addirittura proprio cognome a formula - il «mielismo», appunto - di cui fa menzione pure l'Enciclopedia Treccani.

Bene, nell'era inesorabile della personalizzazione, il *Corriere* di Mieli ha sorpassato il suo diretto concorrente, *la Repubblica* del suo «maestro» Scalfari, raggiunto vertici storici di vendita anche grazie enormi sforzi di *marketing* che l'hanno costretto fare i conti, letteralmente, con un prodotto quotidiano che lui stesso ha definito «sempre più difficile, mutevole, sofisticato». Ma al là dei numeri, nel bilancio di questi quattro anni sette mesi a via Solferino contano senz'altro la ripresa collaborazione con Indro Montanelli, l'intensa coltivazione un parco di editorialisti assai influenti Ernesto Galli della Loggia e Angelo Panebianco, oltre al lancio di diverse giovani firme.

Come dice in questi casi, non sono state tutte e fiori. A Milano Mieli è arrivato da solo, seppur preceduto dai fasti della *Stampa*, guidata in tandem con il futuro concorrente Ezio Mauro. Ideatore brillante propenso più scettico disincanto, può tranquillamente dire che ha svegliato e svecchiato il leggendario Corrierone, per certi versi, come capita nel mondo suscettibile dei giornali dei giornalisti, facendogli anche po' di violenza. O almeno: chi gli parlava, l'inizio, non capiva bene se a Mieli interessasse più l'acconciatura della Barale o la Riforma istituzionale. Con il tempo, solo con il tempo s'intuì che gli stavano a cuore entrambi gli argomenti. E che dopo tutto poteva anche non essere un'idea folle quella di far indossare - da fulminea metafora dell'avvocato Agnelli - «la minigonna a una vecchia signora».

Sopra Romano Prodi, a destra Eugenio

Del *Corriere*, d'altra parte, e di conseguenza del suo accorto direttore, nel corso di questi anni tempestosi sono lamentati un po' tutti, di volta in volta, da Borrelli a Berlusconi, da Di Pietro Dini, da D'Alema a Prodi, secondo il quale a via Solferino delusi «del mio governo prima ancora che cominciassi». E tuttavia, come sa bene chi lavora nei giornali, di solito è proprio l'ampiezza, la varietà e la contraddittorietà delle proteste (che un tempo il giovane Mieli raccoglieva in un privatissimo quadernetto) a sanzionare l'innocenza del giornale e di chi lo dirige.

Nei confronti del mondo politico, in realtà, Mieli è sempre stato generosamente malizioso, acrobaticamente disponibile, comunque netto nella salvaguardia delle ragioni del giornalismo rispetto alle mille esigenze dei partiti. Certo anche convinto di una certa superiorità dell'informazione, un ruolo di orientamento della pubblica opinione in una società complessa. Sempre prodigo di notizie, dunque, ma anche piuttosto incline stimolare, raccontare, ricordare, stuzzicare, mettere confronto, assegnare le parti, secondo una linea che - al massimo della semplificazione - prevedeva di pizzicare un politico e poi di recuperarlo, quindi di pizzicarne un altro, recuperando quindi anche quest'altro, senza che nessuno dei due, dei tre, o dei quattro e così via potesse mai accorgersi di essere finito in un teatrino dal quale non solo non si esce più, ma in cui si è anche felici di recitare.

Questa impostazione tra il sublime il subliminale ha senz'altro contribuito all'accusa «cerchiobottismo» da parte della scuola giornalistica scalfariana, da cui proveniva Mieli. Accusa cui il direttore del *Corriere* già da tempo fatto fronte indicando come vizio capitale di quel mondo il «doppiopesismo», che sarebbe il parlare pregiudizialmente bene di alcuni e male degli altri.

Sorta un paio di anni or sono, tale disputa lessicale-concettuale sembra ormai un po' fuori moda. Nel frattempo Mieli aveva continuato a fare Mieli: il direttore dei direttori, cioè, che ogni giorno prova e forse riesce pure a divertirsi con la sua stessa intelligenza. Di cui il «mielismo» - si può aggiungere alla luce dell'odierna promozione - sembra frutto quasi provvisorio.

**Filippo Ceccarelli**

## BIAGI: UN CAMBIO MORBIDO

*«Arriva una persona deliziosa, è un bel segnale che il successore sia stato scelto all'interno»*

MILANO
«Mi pare sia un cambio talmente morbido!». E' il primo commento di Enzo Biagi sul nuovo vertice in via Solferino.

**23 aprile, San Giorgio. Nuovo direttore «Corriere della Sera». Come commenta, nel suo diario, questa notizia?**

«Se ne va Paolo Mieli, è stato un buonissimo direttore. Quando è diventato direttore venne a trovarmi, adesso che lascia mi ha chiamato. In questi anni lavorato con lui molto piacere. Ora alla direzione arriva una persona deliziosa, com'è Ferruccio Bortoli, al quale sono legato anche da amicizia. Sono convinto che il *Corriere* è nelle mani di una persona molto perbene che ama questo giornale, e conosce i problemi. Sono sicuro che De Bortoli farà benissimo».

**Da numero due di via Solferino uno. Si è parlato di un tabù infranto.**

pare un bel segnale, vuol dire che il *Corriere* aveva dentro della gente che poteva dirigerlo. Ma nella storia di via Solferino è la prima fatta dall'interno: Alberto Cavallari e Piero Ostellino uomini del *Corriere*».

**e Bortoli, lei li conosce da vicino sembrano così simili?**

«No, non mi sembra. Certo tutti e due questo lavoro. Hanno però origini anche familiari completamente diverse. De Bortoli credo che venga da famiglia operaia, mentre Mieli è nato un che pesa. Suo padre Renato, autore di quello stupendo libro *Togliatti, 1937*, ha vissuto tutte le esperienze, le contraddizioni, e i drammi della politica italiana. E poi Mieli è romano, De Bortoli è milanese. Hanno frequentato giri diversi, credo».

**Ma al «Corriere» cambierà qualcosa?**

«I giornali assomigliano sempre a chi li fa».

**Secondo lei quali sono le qualità professionali del direttore?**

«Una grande attenzione. Un gran garbo nella forma, una grande fermezza nelle decisioni».

**Qual è il consiglio che darà a De Bortoli?**

«Non dò consigli, non mi propongo come modello. E poi sbagliano benissimo da soli senza il contributo...».

**Insisto.**

cedere al piccolo cabotaggio capita abbastanza di frequente ai direttori. Tanto tutto sta scritto: quando viene l'ora andare è meglio andarsene piedi senza caduti in ginocchio davanti alle convenienze. E' momento difficile per la vita di questo Paese anche in questo momento la ricetta è sempre quella del vecchio Giulio Debenedetti: dire ogni giorno anche piccola verità in più». **[ch. ber.]**

### I DUE SAGGI

**«UN'ESPERIENZA POSITIVA»**

Biagi: «I giornali assomigliano sempre a chi li fa»

Indro Montanelli: «Si sapeva da mesi che Mieli aspirava a un altro incarico»

## MONTANELLI: NESSUN TRAUMA

*«Quando me ne andai dal "Giornale" mi chiamò e mi offrì la sua poltrona»*

INDRO Montanelli come giudica questo passaggio di consegne?

«A mia memoria è il cambio più pacifico, il più scontato, il più approvato dalla redazione. sapeva da mesi che Paolo Mieli aspirava a un altro incarico».

**Un incarico manageriale.**

«Perché Mieli è un manager, oltre che un ottimo direttore. In questo assomiglia Eugenio Scalfari. Gli piace fare, disfare, inventare, costruire. Diciamo che ha le qualità di Scalfari, senza i difetti».

**Che sono?**

«Ah, no, mi faccia dire...».

**Mieli lascia al suo vice Ferruccio De Bortoli. A sua memoria è la prima volta che al «Corriere» un vice diventa direttore?**

«Sì, almeno da quando ci sono io. E' successo durante fascismo, quando ne andò Albertini e la direzione venne assunta da Croci, il redattore capo più anziano. Ma quella era una circostanza che non fa testo».

**Cosa lascia Mieli?**

«Un *Corriere* rinato. Quando arrivò lui, nel 1992, *Repubblica* ci aveva sorpassato nelle vendite. Oggi il *Corriere* ha sopravanzato, di molto, il suo concorrente. Quindi Mieli lascia il giornale con un successo in mano».

**Giudizio personale?**

«Un amabilissimo compagno. Quando me ne andai dal *Giornale* per fondare *La Voce*, lui mi offrì, e sul serio, la sua poltrona di direttore. E' un gesto che dimentico».

**Neppure un difetto? Per esempio lei cosa pensa del «mielismo»?**

«Il cosiddetto "mielismo" è forma di sudditanza del giornalismo scritto alla televisione. Io non lo amo...».

**Per esempio chiedere alla Parietti un giudizio su Prodi, e Magalli un commento sulla moneta unica.**

«Appunto lo amo. Ma non lo imputo solo a Mieli, lo imputo a tutti i direttori quarantenni. Perché subiscono il fascino di questa noiosa, invadente tortura che è la televisione. E subordine dei suoi personaggi».

**Passiamo a De Bortoli.**

«Sarà un direttore equilibrato».

**poi?**

«Sarà la garanzia della continuità. E' uno cresciuto dentro al *Corriere*, perciò ha un rapporto strettissimo tutta la redazione, cosa che costituisce buon .

**Dunque trauma?**

«Trauma? Ma guardi che negli ultimi mesi già De Bortoli, con Antonio Di Rosa Carlo Verdelli, a fare il giornale. Mieli stava sempre nell'ufficio Marketing». **[r. m.]**

## Il regista apre Cannes col film tratto da Kleist

«Vado in concorso perché la mia opera possa essere conosciuta il più possibile. Non sono un autore per platee sterminate»

FESTIVAL

**DUE ITALIANI IN GARA**

Marco Bellocchio (a sin.) arriva a Cannes dopo [illegible] detto [illegible] il FilmFest di Berlino Il regista Francesco Rosi (destra) porta sulla Croisette l'opera ispirata al dramma di Primo Levi

## In competizione anche l'autore de «La tregua»

«Dopo la Palma per il "Caso Mattei" ottenuta nel '72 avevo evitato il concorso. Ho accettato per mettere in luce il protagonista»

# Bellocchio: io, rapito da Homburg l'eroico

Qui sopra una scena dal film «Il principe di Homburg» meditazione sull'eroe romantico. Sotto: John Turturro in un [illegible] corale in «La tregua», odissea di [illegible] sopravvissuto ai Lager

**ROMA.** «L'emozione di un testo amato [illegible] scoperto alla prima lettura»; la prosecuzione di un discorso, già avviato [illegible] «Il sogno [illegible] farfalla», sulla figura dell'eroe romantico in un'epoca profondamente antie[illegible] [illegible] la nostra; il desiderio di continuare a fare un cinema che, per stile e scelta di immagini, si collochi al [illegible] di «della televisione, [illegible] realismo, della cronaca sul tempo». Superato quello che [illegible] definisce «l'incidente di Berlino» (dall'«incertezza» del direttore del Filmfest è nata [illegible] scelta di ritirare [illegible] film da quella rassegna) Marco Bellocchio presenta al Festival di Cannes il nuovo film [illegible] Principe di Homburg», in concorso proprio nel primo giorno [illegible] manifestazione. «Si va a un Festival - dice l'autore - perché [illegible] proprio film possa essere diffuso e conosciuto [illegible] più largamente possibile, e si sa che l'attenzione maggiore è concentrata sulle pellicole che prendono parte alla gara. Dato che credo [illegible] essere un autore apprezzato, ma certo non visto da platee sterminate, l'effetto promozionale del Festival risulta importante».

**Ne «Il Principe di Homburg», il testo dello scrittore e poeta tedesco Heinrich von Kleist, la rivolta dell'eroe romantico contro le regole ferree [illegible] disciplina militare si chiude con [illegible] sconfitta: il Principe sopravvive, [illegible] solo dopo essersi assoggettato all'autorità. Vuol dire che, a [illegible] parere, [illegible] tempo [illegible] rivolta contro i padri è fi[illegible] [illegible] che nella sconfitta di Homburg lei vede la sconfitta di [illegible] generazione?**

«Premesso che raccontare la storia [illegible] una sconfitta non significa che ci [illegible] senta sconfitti, sono [illegible] che questo stesso testo mi avrebbe diretto [illegible] un contrasto tra [illegible] Principe e [illegible] personaggio dell'Elettore, in cui l'Elettore avrebbe avuto un ruolo più da cattivo. Insomma, la ragione sarebbe stata tutta dalla parte del Principe, dalla parte della rivoluzione antiautoritaria del '68. Oggi invece non si può trascurare una certa ambiguità e irresponsabilità del Principe: [illegible] sua disubbidienza contiene un'incontinenza sentimentale, una precipitazione irrazionale che sfocia nella follia. E invece l'eroe deve essere [illegible] sano di mente, [illegible] pace di intuire il pericolo [illegible] di [illegible] sottovalutare [illegible] ferocia con cui [illegible] padre potrà punirlo. In quella piccola disubbidienza c'è il segno di una grande distruttività, di [illegible] dipendenza ancora viva dal padre, di un'identificazione che non permette al giovane Principe [illegible] [illegible] di [illegible] altro modo per sopravvivere».

**Il finale della storia [illegible] però amaro, proprio come la conclusione della vita [illegible] Kleist.**

«In epoche anche recenti un'eccessiva rigidità di giudizio aveva portato ad aberrazioni, non dimentichiamo che nella stagione della rivoluzione culturale venivano bruciate le opere di Skakespeare. Voglio dire che si può rappresentare il passato anche [illegible] questo non coincide con [illegible] proprie idee. Andare allo sbaraglio, come fa il Principe, è da suicidi e il suicidio è disperazione».

**Perché ha scelto [illegible] protagonisti Andrea Di Stefano, Barbara Bobulova e Toni Bertorelli?**

«Li ho scelti tutti [illegible] tre per il loro temperamento e perché mi sembra[illegible] [illegible] sentimentalmente vicini [illegible] loro personaggi. [illegible] Principe doveva avere una giovinezza immediata e anche leggermente impacciata, [illegible] sembra che Di Stefano la esprima in pieno, anche perché non possiede ancora la completa padronanza delle proprie capacità vocali. [illegible] lo stesso vale per la Bobulova, piccola attrice slovacca che, attraverso un vi[illegible] così giovane e delizioso, riesce a esprimere [illegible] sensualità [illegible] durezza. Bertorelli, poi, possiede doti che siamo abituati [illegible] vedere [illegible] certi attori americani e inglesi: la presenza, il carattere che emerge anche [illegible] silenzi, la faccia combinata alla bellezza della voce».

**La produzione de «Il Principe di Homburg» porta la firma di suo figlio Pier Giorgio: [illegible] va questa collaborazione?**

«Non credo nelle dinastie, e [illegible] mi accorgessi che questo nostro lavoro insieme potesse complicare l'aspet[illegible] affettivo o addirittura danneggiarlo, preferirei che ci separassimo subito: [illegible] sono mai stato favorevole ai legami indissolubili. Per [illegible] con Pier Giorgio, che ha 23 anni, viviamo spesso contrasti delicati perché i problemi professionali tendono a sovrapporsi a quelli tra padre e figlio. Lui comunque [illegible] acquistando la sua autonomia».

**Quali sono i suoi progetti di lavoro?**

«Sto scrivendo, insieme [illegible] Daniela Ceselli, un film per la Rai tratto da [illegible] racconto di Pirandello che s'intitola "La balia" [illegible] parla, appunto, dei rapporti tra [illegible] madre e una donna che allatta suo figlio. Nel testo di Pirandello la balia alla fine è costretta a perdere il bambino [illegible] per salvare quello che allatta, io invece intendo raccontare la possibilità [illegible] tenerlo in vita. Sarà difficile trovare un'attrice adatta per questo ruolo: deve [illegible] una forza della natura, ricca di una vitalità, di una bellezza e [illegible] un'intelligenza istintiva che nel personaggio descritto da Pirandello [illegible] ci [illegible].

**Segue [illegible] [illegible] dello psicanalista Massimo Fagioli?**

«In questo momento il rapporto con Fagioli è di separazione, anche se io continuo [illegible] frequentare i suoi seminari [illegible] grande convinzione. E' chiaro comunque che in tutto quello che si fa c'è sempre il peso delle proprie esperienze precedenti».

[illegible] Caprara

# Rosi: dopo i 4 David sia gloria a Turturro

**ROMA.** Francesco Rosi torna [illegible] Cannes. E [illegible] [illegible] Cannes in [illegible] [illegible] «La tregua», il film dal romanzo di Primo Levi cui è stato dietro per dieci [illegible] [illegible] che proprio in questi giorni ha ricevuto quattro premi David, tra cui uno come miglior film dell'anno. Una scelta, quella di andare in concorso, che può meravigliare: Rosi a Cannes [illegible] vinto la Palma d'oro nel '72 per il «Caso Mattei» [illegible] da allora, pur avendo partecipato spesso con i [illegible] film, lo aveva fatto scegliendo di restare fuori concorso.

**Come mai stavolta ha accettato di scendere in liza?**

«Ci vado con spirito sportivo, naturalmente. Ma le ragioni sono tante. L'ho fatto per simpatia [illegible] solidarietà con i produttori che mi hanno permesso di realizzare questo progetto cui tenevo molto. Perché "La tregua" è un film che uscirà subito anche in Francia, Spagna, Germania, Svizzera, [illegible] poi in Giappone, in Australia e chissà dove altro, e per un film che va all'estero Cannes può essere utile. Ma soprattutto lo faccio per Turturro: se fossi andato al festival fuori concorso lui non avrebbe potuto partecipare al premio come miglior attore, e dal momento che la [illegible] interpretazione m'è parsa straordinaria, privarlo di quest'occasione sarebbe stata una ingiustizia».

**«La tregua» ha avuto un David come miglior film [illegible] [illegible] come migliore regia: [illegible] un avviso, Rosi, [illegible] possibile fare un buon film senza che la regia ne sia all'altezza?**

«Nella mia carriera di David ne ho avuti molti. Cinque per "Tre fratelli", altri per "Carmen". E certo il David più importante è quello per il miglior film dell'anno, perché si premiano tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'opera. Ma ottenere, com'è [illegible] cesso per "La tregua", anche un premio per la mia regia, uno per i produttori Leo Pescarolo e Guido De Laurentiis e un quarto per il montaggio a Ruggero Mastroianni e Bruno Sarandrea è [illegible] riconoscimento ulteriore, un ribadire la scelta fatta».

**Qualcuno, però, ha trovato che, così facendo, s'è escluso completamente «Nirvana» di Salvatores.**

«A me Salvatores piace: [illegible] collega e come uomo. Di "Nirvana" mi sono soprattutto piaciute certe soluzioni sperimentali che si vede hanno molto appassionato Gabriele. Ma [illegible] come hanno lavorato per giungere alla votazione finale i 240 giurati del David, stavolta [illegible] so nulla. Quest'anno non mi è arrivata la scheda per votare e [illegible] me che chiedevo spiegazioni per questa omissione, m'è stato detto che, per regolamento, sono stati esclusi quelli che [illegible] avevano ottenuto un David negli ultimi dieci anni. Ed io sono tra questi».

**Si ricorda la sua prima volta a Cannes?**

«No, [illegible] me la ricordo: lavoro da molti anni, [illegible] andato a tanti festival. In testa m'è rimasta soprattutto Venezia, quando con "La sfida", il mio primo film, ottenni il Premio speciale della giuria. Era un momento straordinario, per tutto il cinema italiano, quello».

**E di Cannes che ricorda?**

«L'anno della Palma d'oro per "Il caso Mattei", anche perché fu [illegible] vittoria tutta italiana avendolo preso ex aequo [illegible] Petri che concorreva con "La classe operaia va in paradiso". E quando, portando "Cadaveri eccellenti", mi sentii dire da molti che era un peccato partecipare fuori concorso perché il film avrebbe meritato di vincere».

**E' mai andato in giuria al festival di Cannes?**

«Mai. Mi hanno chiesto tante volte sia di fare il giurato che il presidente. Ma non [illegible] la sono sentita. Giudicare non mi piace. Anche nei miei film, in fondo, racconto i fatti lasciando al pubblico il giudizio. Molti appassionati [illegible] cinema mi dicono che è bello vederne tanti in [illegible] periodo così breve. Ma a me piace andare al cinema da solo, in un giorno della settimana, vedendone magari due [illegible] tre, uno dietro l'altro».

[illegible] Robiony

Al Comunale un evento per la danza mondiale

## Ferrara, «Soirée Balanchine» con l'Opera delle meraviglie

Una serata dedicata a Balanchine

**FERRARA.** Bisogna spostarsi in provincia per incontrare importanti spettacoli musicali. Il piccolo (ma stupendo) Teatro Comunale [illegible] Ferrara, dopo [illegible] memorabile «Don Giovanni» diretto da Abbado, ha presentato, anche stavolta in esclusiva per l'Italia, [illegible] corpo di ballo dell'Opéra di Parigi in una incantevole «Soirée Balanchine». Il teatro parigino ha portato ben otto delle sue tredici «étoiles» e altrettanti primi ballerini. Uno staff che neppure tutti i teatri italiani [illegible] insieme sarebbero in grado di riunire. La serata dedicata al grande genio della coreografia moderna era equamente ripartita su basi musicali di Stravinsky e [illegible] Ciaikovski, oltretutto benissimo eseguite dal vivo dall'Orchestra Città [illegible] Ferrara diretta da Ermanno Florio.

La serata [illegible] cominciata subito sul[illegible] vette dell'alto e aspro virtuosismo di «Agon», balletto seriale di Stravinsky che Balanchine traduce in elaboratissimi passi a tre [illegible] a due, particolarmente terribile l'ultimo che ha visto in scena gli strepitosi Fanny Gaida e José Martinez. Altro capolavoro della coppia russa, anche se risalente a trent'anni prima nel periodo neo-classico stravinskiano, è «Apollon» che vediamo spesso maltrattato da mediocri esecuzioni, [illegible] qui invece eseguito al top dall'aitante Laurent Hilaire e da tre muse ammirevoli, soprattutto la Tersicore di Carol Arbe.

Per passare alla più agevole [illegible] [illegible] ciaikovskiana, [illegible] serata ha presentato l'«Allegro brillante» con la talentosa solista Elona Bonnay. Una grande coppia [illegible] [illegible] si è incaricata di mettere in primo piano i passi a due. Si tratta di Elisabeth Platel e di Nicolas Le Riche.

Ovazioni clamorose e richieste [illegible] [illegible] per [illegible] «Ciaikovski Pas de deux», che ha trovato nella piccante Elisabeth Maurin e nello straordinario Manuel Legris due interpreti come raramente ci [illegible] occorso di ammirare in questa pagina pure troppo disinvoltamente frequentata [illegible] «gala» più [illegible] [illegible] faciloni.

Altra esemplare esecuzione quella della «Serenade» in cui Ciaikovski si conduce [illegible] iridiscente trasparenze mozartiane che Balanchi[illegible] traduce in nitide calligrafie con gli azzurri tutù della Karinska che fluttuano in un clima sublunare. Di suprema eleganza [illegible] componenti del corpo di ballo femminile, alle quali si è aggiunto il sempre valido Charles Jude, collega prediletto di Nureyev all'epoca della sua direzione dell'Opéra. Rivelazione da segnalare subito quella di Agnés Letestu [illegible] braccia degne di disegnare le nitide calligrafie balanscinliane.

Luigi [illegible]

Angiolini e Ferilli sono le favorite di Guardì

## Ambra [illegible] Sabrina: due belle per la «Domenica» di Frizzi

Ambra Angiolini

**ROMA.** Forse ad affiancare Fabrizio Frizzi nella edizione di «Domenica In» la spunterà Ambra. La simpatia di Michele Guardì per la Angiolini è nota [illegible] l'idea [illegible] affidare a lei la conduzione di «Carosello» nacque proprio quando al progetto stava ancora lavorando, oltre [illegible] Marco Giusti, l'autore-regista dei «Fatti vostri». E' vero che Guardì nutre altrettanta ammirazione per Sabrina Ferilli e che il nome dell'attrice di Fiano Romano insieme con quello di Ambra circola sempre più spesso all'interno [illegible] gruppo che sta mettendo a punto il progetto [illegible] [illegible] edizione del contenitore domenicale [illegible] Raiuno, ma [illegible] anche vero che [illegible] molto difficile riuscire a convincere la protagonista [illegible] «La bella vita» ad accettare un impegno di no[illegible] mesi con la tv.

Le oltre cinque ore [illegible] dirette a settimana, da metà settembre all'inizio [illegible] giugno, rischierebbero di tenerla lontana dal cinema per troppo tempo e, poi, dopo l'esperienza sanremese, la Ferilli non mostrò di aver gradito molto ritmi e clamore del piccolo schermo. Alla fine della kermesse canora, seccata per le polemiche sullo «sfratto» [illegible] quadro di Mussolini [illegible] per le vecchie foto osée rispolverate per l'occasione da [illegible] settimanale, la Ferilli dichiarò: «La tv non mi interessa più [illegible] tanto. Il cinema [illegible] più emozioni [illegible] c'è anche gente meno attenta alle doppie "c" [illegible] le doppie "g" che pronuncio. La situazione del cinema mi sembra più umana».

Se la [illegible] chiama al telefono, persone a lei vicine rispondono che l'attrice si trova all'estero [illegible] assicurano che «Domenica In» non è nei suoi progetti [illegible] che nessuna richiesta [illegible] stata avanzata dalla Rai.

Evidentemente l'interessamento di Guardì non si è ancora tradotto in un'offerta precisa.

Ma a parte le perplessità su Sabrina Ferilli, a favore di Ambra giocano almeno un paio di considerazioni: 1) [illegible] contratto siglato [illegible] la Rai, che non potrà certo limitarsi all'impegno [illegible] quattro puntate di «Carosello» [illegible] che dopo il sempre più probabile tramonto della trasmissione di Celentano, Raiuno sembra avere tutta l'intenzione di affidare alla giovane conduttrice un ruolo di primo piano. 2) La sua vivacità, che viene ritenuta particolarmente adatta a fare da contraltare alla compostezza naturale di Fabrizio Frizzi.

[n. s.]

I top ten a Sanremo

## I [illegible]i della tv [illegible] Fazio [illegible] [illegible]

**SANREMO.** E' Fabio Fazio, il mattatore della 37ª edizione del «Premio regia tv». Con «Anima mia» e «Quelli che il calcio» [illegible] è aggiudicato le prime due posizioni nella «Top ten» televisiva: ha vinto [illegible] «Anima mia» il premio per la trasmissione dell'anno, quello per la trasmissione più innovativa, avendo un successo personale nella categoria «personaggio maschile dell'anno».

A questi premi si aggiungono i riconoscimenti [illegible] Baglioni, come rivelazione dell'anno e alla Estrada come personaggio f[illegible] minile. Nella classifica dei 10 programmi più votati da stampa e critica figurano anche «Quelli che [illegible] calcio» di Raitre, «Mai dire goal» di Italia 1. Quarto «Pinocchio». Quinti ex aequo «Striscia la notizia» (Canale [illegible] e «Turisti per [illegible] (Raitre); settimo «Target» (Canale 5), ottavo «Blob» (Raitre), nono «Il fatto» (Raiuno), decimo «Superquark» (Raiuno).

TV & TIVÙ

# Impegnative «Drug Stories» un programma per imparare

DRUG Stories» è un grande reportage a puntate, col titolo in inglese (evitabile sebbene più incisivo) perché si occupa di droga e droghe nel mondo intero. E' cominciato alcune settimane fa un allucinante viaggio in Asia, nei Paesi produttori, raccontato da un giornalista coraggiosa: quelli sono tutti Paesi islamici, dove una donna non può neppure sedere a tavola con gli uomini, e lei girava e chiedeva, indulgendo soltanto alla civetteria dei chador colorati. In certe nazioni produrre oppio vuol dire sopravvivere, che i governi complici collaborano e convertire colture. Fino a poco tempo fa la droga veniva venduta, ancora grezza, e non consumata. Ma le stanno cambiando, il mercato della droga è spalancato sul gigantesco mondo dei Paesi poveri. E su quella fascia di Nazioni in transizione, dopo la caduta del muro di Berlino e il disfacimento del blocco sovietico. Il consumo della droga è passato dallo 0,5 per cento della popolazione nei Paesi occidentali all'uno per cento della popolazione mondiale. Nel solo Pakistan, il consumo dalla droga riguardava 30 mila persone nell'88: ne riguarda un milione e adesso. L'altra sera il programma di Raitre, autori Marcella De Palma, Fabrizio Feo, Piero Marrazzo e Silvestro Montanaro, ha mandato in onda «Inferno a San Paolo», un reportage di Mario Melega sui bambini che cominciano con lo sniffare colla, e finiscono con il suicidarsi con il crak. E in studio si è fatto dopo rilevare che questo suicidio di massa, sviluppato in situazione di insopportabile povertà, sostituisce le uccisioni in massa dei bambini brasiliani da parte dei battaglioni della morte. La trasmissione è decisamente impegnativa, è di quelle che vanno seguite e coinvolgono il telespettatore, presupponendo la sua attenzione e la sua partecipazione. Anche perché per una volta si parla, e neppure velatamente, della responsabilità dei governi nella produzione della materia prima e del suo commercio. «Un'economia che è un mostro, un leviatano», ha aggiunto un sacerdote, padre Bernardi, delle Missioni della Consolata. «Drug Stories» è un programma sgradevole, ma è un buon programma.

Ma la televisione, anche la radio, hanno la possibilità di trattare temi sociali soltanto giornalisticamente. Hanno la fiction, i loro mezzi, che è grande vantaggio. Su Radiodue, a esempio, sta andando in onda, la mattina intorno alle 9, un radiodramma interessante, che si intitola «Il mercante di fiori». Per introdurre la nuova serie si sta replicando la prima. Una coppia italiana va in viaggio di nozze in Thailandia. La sera del rientro, lui sbaglia strada, invece che all'aeroporto di Bangkok arriva nell'immondezzaio della città: ha un incidente, la moglie viene rapita. Dall'Oriental Flowers, società che dietro il paravento dell'esportazione delle orchidee nasconde non soltanto la tratta delle bianche, ma anche un colossale traffico internazionale di droga, superprotetto addirittura dall'Onu. Perché il numero due della società di malaffare, dell'Onu è un importante funzionario. La radio si prende le sue belle libertà.

**Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Marilyn aspetta il divorzio

**GLI SPOSTATI**

1961, alle 15,35, su Retequattro; dur.: 124'

Regia di John Houston con Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift, Thelma Ritter, Eli Wallack. A Reno nel Nevada, Langland (Gable), cowboy non più giovane che cattura cavalli selvaggi per una fabbrica di mangimi, si innamora di una donna (Monroe) in attesa di divorzio. Per amor suo lascerà libero il branco che ha catturato. Sceneggiato da Arthur Miller, una sorta di western contemporaneo e crepuscolare, percorso da un senso di morte e sbandamento. La natura è ormai perduta e gli uomini, privi di radici, non sanno districarsi tra le proprie contraddizioni. Film sopravvalutato anche perché è stato l'ultimo per Gable e la Monroe.

**L'ULTIMA CORSA**

1994, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 94'

Diretto da Alberto Sordi, con lo stesso Sordi, Eros Pagni, Matteo Ripaldi, Vanessa Gravina. Il vetturino Gaetano (Sordi) da tutta la vita guida la carrozza nel centro di Roma. Lo aiuta il nipotino di nove anni. Gaetano è molto legato al suo vecchio cavallo Nestore il quale dopo un incidente deve essere portato al mattatoio. L'anziano vetturino non se la sente di accompagnarlo al macello e allora fugge con Nestore ma non sa dove rifugiarsi. Andrà da una sua ex fidanzata. Tante scene strappalacrime, forse troppe.

**GLI EMIGRANTI**

1948, alle 9,35, su Raiuno; dur.: 100'

Debutto nella regia di Aldo Fabrizi che affronta il tema dell'emigrazione. Nel cast oltre allo stesso Fabrizi, Ave Ninchi e Adolfo Celi. Il primo dopoguerra. Giuseppe Borbone, un muratore romano (Fabrizi), decide di emigrare con tutta la famiglia in Argentina sperando nel lavoro. La moglie però non appena arriva si ammala e soffre anche di acuta nostalgia per l'Italia. Giuseppe per cercare di guadagnare i soldi per il biglietto di ritorno lavora e lavora ma in un incidente si frattura un braccio. A questo punto scatta la solidarietà degli altri emigranti e anche degli argentini.

**FOTTUTISSIMI AMICI**

1994, alle 22,40, su Retequattro; dur.: 112'

Di Mario Monicelli, con Paolo Villaggio, Antonella Fonziani, Paolo Hendel, Eva Grimaldi. Siamo nell'estate del 1944 a Firenze. Dieci (Villaggio) ex organizzatore di incontri di boxe, per racimolare qualche soldo tenta di mettere insieme una tournée pugilistica. Durante il giro nell'Italia disastrata incontrerà personaggi curiosi. Il primo incontro gli rende ortaggi, salumi e formaggi. Il secondo addirittura un camion carico di cibo. Vano tentativo di resuscitare la commedia all'italiana.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
acquistando un Watt Radio stereo-televideo
Via Giulio Cesare 189 - Tel. 11/20.28.18

ANTENNA

**OGGI**

Carlo Nordio, Tiziana Parenti, Elio Veltri e Marco Boato sulla giustizia a *Moby Dick* (Italia 1, 20,45), i pirati della strada a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), Giuseppe Soriero e Sergio Cofferati a *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15).

**TV**

Luca Montrone, proprietario della tv barese Telenorba, è l'editore della prima televisione italo-albanese, Telenorba Albania.

Dotata di 20 canali, anche se per ora in gran parte inutilizzati, l'emittente, in funzione da un anno, è riuscita a far arrivare il proprio segnale nel cuore del territorio albanese. Attualmente trasmette programmi 24 ore su 24 e tre notiziari giornalieri (palinsesto rigorosamente albanese).

La tv è nata grazie ad una trattativa diretta fra Montrone e Sali Berisha: quando quest'ultimo fa l'imprenditore barese approdò a Tirana, portato in trionfo dalla stampa locale, nel giro di soli due giorni superò ogni ostacolo burocratico, ebbe subito l'autorizzazione per aprire sede e la concessione per l'utilizzo di postazioni tv già esistenti. Diventò inoltre il concessionario della raccolta pubblicitaria in Albania. Raccolta che, prima del crack delle finanziarie, andava a gonfie vele: tra dicembre '96, data d'inizio delle trasmissioni, e febbraio '97, aveva raggiunto gli 800 milioni. Telenorba Albania seguirà con edizioni speciali la missione italiana.

**IPPICA**

La nuova televisione via satellite dedicata all'ippica, progetto presentato da Sisal Sport Italia ed elaborato da Telecom Italia, sarà operativa entro quindici giorni dal via libera dell'Unire, l'ente di governo del settore. L'iniziativa è nata per dare un'ulteriore spinta alle scommesse sulla corsa Tris. Con un investimento di 1,3 milioni di lire il segnale potrà raggiungere anche le 14 mila ricevitorie della Tris finora escluse dalle trasmissioni che raggiungono ippodromi e sale corse. In totale si prevede un investimento di circa 20 miliardi. I filmati delle gare dovrebbero essere integrati con interviste, analisi, dati e servizi per fornire notizie complete e aggiornate.

**MTV**

Mtv, la rete televisiva che trasmette videoclip ventiquattro ore al giorno in tutto il pianeta, ha lanciato un nuovo canale, Intercast Jam, che permette a chi riceve la tv via cavo sullo schermo del pc casalingo di leggere news, biografie e discografie degli artisti programmati. Intercast Jam trasmette due ore al giorno dall'11 aprile sul secondo canale musicale della Viacom.

**TRUCCHI**

Uno staff di cinque truccatori e quattro parrucchieri diretti da Sergio Pages crea i personaggi del *Pippo Chennedy Show*. Parrucche utilizzate: circa 70. Ne vengono cambiate anche 10 in otto minuti. Ma per trasformare Corrado Guzzanti in Bertinotti e Sabina in D'Alema o Valeria Marini ci vuole circa un'ora e mezzo.

**TV**

Gianfranco Funari sulla crisi degli ascolti televisivi: «Non avete notato che i tre milioni che al bacino di utenza hanno sempre costituito lo zoccolo duro dei miei ascolti?».

**Giorgio Dell'Arti**

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**Telegiornale:** 6,30 (63056); 11,30 (50758); 13,30 (1062); 18 (15-724); 20 (27); 24 (40276274); 3,50 (84546748);
**— Euronews**, attualità (2611)
**6,45 Unomattina**, attualità. (159-2750)
**7,35 TGR Economia**, attualità (61-87521)
**8,30 TG1** (9.30), attualità
**9,35 Gli emigranti**, film commedia (Ita, 1949). Regia di Aldo Fabrizi (7327163)
**11,20 Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (7193434)
**12,25 Che tempo fa**, rubrica (272-2057)
**12,30 TG1 Flash**, attualità (39724)
**12,35 Le signore in giallo**, telefilm - *"Il taliante"* (4562144)
**13,35 TG1 Economia**, attualità - Quotidiano di informazione sull'azienda Italia. (2320366)
**14,00 La grande vallata**, telefilm (4645296)
**15,05 Il mondo di Quark**, documenti (1913288)
**15,55 Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. (6849927)
**17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (4214637)
**18,10 Italia Sera**, rubrica. Con Giorgio Cazzella, Luca Giurato. - Il locale quotidiano del TG1. (617347)
**18,45 Luna park**, varietà. Con Rosanna Lambertucci. (93-60724)
**19,20 Che tempo fa**, rubrica (50-06502)
**20,00 TG1 Sport**, rubrica sportiva (29328)
**20,25 La zingara**, gioco. Con Cloris Bosca. (3679969)
**20,50 Per tutta la vita**, varietà. Con Fabrizio Frizzi e Natasha Stefanenko. (656453)
**22,45 Tribuna: Elezioni Amministrative '97**, attualità (66-0521)
**0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6095167)
**0,30 Tempo - Novecento**, rubrica (4942800)
**1 — Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (7736390)
**1,15 anni carcere**, biografico. Regia di Lino Del Fra, con Riccardo Cucciola, P. Bonacelli (12027274)
**4,20 Vita di Antonio Gramsci (1981)** (3008835)
**5,35 Concerti Militari: Finanza**, musicale

### RAIDUE

11,15 (134856); 13 (3347); 20,30 (5127); 23,30 (5788);
**6,40 Scanzonatissima**, varietà (7884837)
**7 — Go cart mattina**, varietà ragazzi (12845)
**7 — Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (0)
**7,25 Volpe tasso e compagnia**, cartoni
**7,50 Anna capelli rossi**, cartoni (7099078)
**8,15 Le avventure di Tin Tin**, cartoni (9997927)
**8,35 Popeye**, cartoni (5454540)
**8,50 Lassie**, telefilm - *"Sulle tracce del giaguaro"* (6977183)
**9,10 Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (8038724)
**9,35 Quando si ama**, soap opera (8028079)
**10 — Santa Barbara**, soap opera (3458415)
**10,45 Perché?**, rubrica (3273328)
**11 — Medicina 33**, rubrica (58647)
**11,30 I Fatti Vostri**, varietà (3472-31)
**13,30 TG2 Salute**, rubrica (14816)
**13,45 TG2 Costume e società**, rubrica (9701521)
**14 — Ci vediamo in TV**, varietà (5366883)
**15,15 TG2 Flash (17.15 - 16.15)**, attualità (586589)
**16,20 La cronaca in diretta**, attualità (1566811)
**16,28 TGS Sportsera**, rubrica sportiva (5749144)
**16,40 In viaggio con sereno variabile**, rubrica (509873)
**18 — Hunter**, telefilm (53328)
**18,50 Pippo Chennedy Short**, varietà. Con Serena Dandini. (9702057)
**19,40 Calcio: Fiorentina - Barcellona**, sport - Coppa delle Coppe - Semifinale di ritorno. (5586279)
**22,50 Macao**, varietà. Con Alba Parietti. (1223463)
**— Le stelle del mese**, rubrica (45629)
**0,15 TGS Speciale Formula 1**, rubrica sportiva (45-4811)
**0,35 Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (4483699)
**1,00 Appuntamento al cinema**, rubrica (58157492)
**1,05 Triangolo Un paio d'occhiali (1987)** (7165835)
**1,55 Doc Music Club**, musicale (5916212)
**2,50 Diplomi universitari e distanza - Lezione - fino alle ore 5,55**

### RAITRE

**Telegiornale:** 6 (5540); 12 (72250); 14,20 (17205); 19 (61347); 22,30 (60076); 0,30 (5124532);
**8,30 Il mantò bianco**, documenti (7521347)
**8,45 Mi manda Raitre**. Con Luigi Necco. (78422811)
**10,20 Toma**, rubrica (903811)
**12,15 Telesogni**, rubrica (2675434)
**13 — a**, rubrica (251-82)
**— TGR Telegiornali regionali**, attualità (87540)
**14,40 Articolo 1**, rubrica.
**14,55 TGR Leonardo**, rubrica - A Testata giornale regionale. (2819250)
**15,05 Fermata d'autobus**, rubrica (8874724)
**15,05 Per le regioni interessate: Elezioni Am. '97**, (0)
**18,35 TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (3290-453)
**18,40 Tiro a volo: 3a prova Campionato del mondo**, sport (4107989)
**18,55 Golf: Superal Challenger**, sport (9372873)
**19,05 Tennis: Federation Cup**, sport (8003958)
**17 — Geo Geo**, documenti. Con Licia Colò (1335434)
**18,30 Un posto al sole**, soap opera (1724)
**18,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (2689891)
**18,55 Per le regioni interessate: Elezioni Am. '97**, attualità (234328)
**19,55 Italiani cioè italiani**, attualità (0)
**20,25 Blob. Di tutto di più**, varietà (3685786)
**20,45 Lui è peggio di me**, film commedia. Regia di JEnrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (342540)
**22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (6357616)
**22,55 Format presenta: Top ...oret**, attualità (3675502)
**23,55 Italiani cioè italiani**, attualità (1458128)
**0,20 Speciali sul Film: Il bagno turco**, attualità
**1,10 Fuori orario. Cosa (mai) vista**, rubrica (19674421)
**1,15 Pugilato: Ciaramitaro - Mella**, sport. (6043090)
**2,10 Una vita in gioco**, sceneggiato (9401835)
**3,45 Rivegli d'Italia**, rubrica (4-556361)
**4,40 Ornella Vanoni al Sistina**, musicale

### CANALE 5

**Tg5:** 6 (3217368); 13 (78328); 20 (328); 23,10 (355027); 0,30 (34512361); 2 (86331274); 3 (3-...); 4 (778274); 5,30 (571-011521);
**— Galapagos**, documenti (4366)
**9,30 La figlia del Maharaja**, avventura. Regia di Brinckerhoff, con Hunter Tylo, Kabir Bedi, Bruce Boxleitner (7785978)
**11,30 Forum**, rubrica. Con Daila Chiesa. (620076)
**13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (77-...)
**13,40 Beautiful**, soap opera (6844-34)
**14,10 Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi. (6345-153)
**15,10 La tata**, telefilm. - *"Un ...trimonio impossibile"*
**16 — Cinque figli e un amore**, film drammatico (Usa 1994). Regia di Charles Jarrott Con Cheryl Ladd, Michael Nouri
**18 — Verissimo**, rubrica. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca.
**18,45 Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. (7833182)
**20,30 Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'in-... (99860)
**20,50 Le storie di verissimo (1a parte)**, attualità. Con Cristina Parodi. (3250434)
**20,55 Sopravvissuti**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Charles Wilkinson, con Patricia Kalember, Christopher Atkins (2422144)
**22,45 Le storie di verissimo (2a parte)**, attualità. Con Cristina Parodi. (396076)
**23,15 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (7123521)
**1,30 Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (8099583)
**1,45 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La ...dell'incandescenza. ...800)
**2,30 Super La classifica dei dischi della settimana (R)** - musicale (9561800)
**2,50 Le frontiere d... Spirito (R)**, attualità (9655816)
**4,30 Nonsolomoda (R)**, attualità (3123125)
**5 — Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tam-

### ITALIA 1

**Studio Aperto:** 12,25 (873306); 16,30 (7434); 20,30 (5873);
**8,10 Segni particolari genio**, telefilm (5176182)
**8,40 Ciao ciao mattina e ...ni animati**, varietà ragazzi (83099927)
**9,15 A-Team**, telefilm (5695182)
**10,15 Magnum P.I.**, telefilm (8054705)
**11,30 Mc Gyver**, telefilm (2253182)
**12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (3134231)
**12,50 Fatti e misfatti**, attualità (1-017540)
**12,55 Happy Days**, telefilm (1729-619)
**13,30 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (79057)
**13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3158057)
**13,55 Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (4473908)
**14 — 20.000 Leghe nello ...zio**, cartoni (58540)
**14,25 Telepanzane**, varietà ragazzi (4454873)
**14,30 Colpo di fulmine**, varietà. (6589)
**15 — Baywatch**, telefilm (44705)
**16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (72162)
**16,05 Dolce Candy**, cartoni (851540)
**16,30 Alè Alè Alè O-O**, cartoni (42-927)
**16,55 Prove su strade Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8477908)
**17 — Piccoli problemi di cuore**, cartoni (26366)
**17,25 Batroberto 2**, varietà ragazzi (6456873)
**17,30 Primi baci**, telefilm (9627)
**18 — Karine e Ari**, telefilm (2386)
**18,50 Studio Sport**, rubrica sportiva (5577182)
**19 — Flipper**, telefilm (3279)
**20 — Edizione straordinaria**, varietà (4540)
**20,45 Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro. (91048279)
**23,30 Cobra**, telefilm (1122908)
**0,40 Fatti e misfatti**, attualità (2-0118859)
**0,41 Tutto C... sportiva** (103614632)
**1,40 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (48852498)
**1,45 Studio sport**, rubrica sportiva (1668090)
**1,55 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (1305380)
**2,25 Star Trek - The next generation**, telefilm (77885748)
**3,20 Flipper (R)**, telefilm (986-0458)
**4,20 Mc Gyver (R)**, telefilm (987-2106)
**5,30 Happy Days**, telefilm

### RETE 4

**Tg4:** 11,30 (1848615); 13,30 (44721); 18,55 (... 0,50 (448727);
**8 — Angelica**, telenovela. Con Carlos Mata (9206120)
**8,50 Spenser**, telefilm - *"Intrigo a Toronto"* (7788528)
**8,30 TG4 Rassegna stampa**, attualità (7577526)
**8,50 Vendette d'amore**, telenovela (2982955)
**9,50 Peste e Corna**, attualità (3-779859)
**10 — Perla Nera**, telenovela (53-04)
**10,30 AB Il destino**, telenovela (3323)
**11 — Aroma ...**, telenovela (4052)
**11,45 Milagros**, telenovela (961-9565)
**12,45 La ruota della fortuna**, co (8428149)
**14 — ES L'essenza della vita**, rubrica (53217)
**14,15 Sentieri**, soap opera (466-1129)
**15,25 Aspettando "Pianeta ...bino"**, rubrica (2836365)
**15,55 Gli spostati**, commedia (Usa, 1961). Regia di John Huston. Con Clark Gable
**17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco (7963491)
**18,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (89472)
**18,35 Puffi**, cartoni (198323)
**20 — Game Boat**, varietà ragazzi (80149)
**20,05 Petali di stelle per ...r Moon**, cartoni (2064859)
**20,25 Game Boat**, varietà ragazzi (2979101)
**20,35 Nestore - L'ultima corsa**, film commedia (Italia, 1994). Regia di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Matteo Ripaldi
**22,40 Cari fottutissimi amici**, film commedia (Italia, 1994). Regia di Mario Monicelli. Con Paolo Villaggio, Paolo Hendel
**0,41 Ciak Speciale: Prove ap...ti**, attualità
**1,30 Era notte a Roma**, film drammatico (Italia, 1960). Regia di Roberto Rossellini. Con Enrico Maria Salerno
**4 — ES L'essenza della vita**, rubrica (8921076)
**4,15 Peste e corna (R)**, rubrica (2242231)
**4,20 Vittoria d'amore**, telenovela (2638786)
**5,10 Caribe**, telenovela

### TMC

**Telegiornale:** 12,45 (150743); 19,25 (47267); 23,10 (8876304); 0,40 (3456008); 4,05 (73356);
**7 — Galaxy Express**, cartoni (3-052)
**7,30 Good morning Italia**, attualità. Le notizie e i ...menti sui ... del giorno (13-32965)
**... I ragazzi della prateria**, telefilm (5854120)
**10 — Il ... incantato**, telefilm (8630)
**10,30 ... voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In ... la quotidiana ricetta, l'oroscopo, e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (3540-675)
**13,05 TMC Sport**, rubrica sportiva (7237472)
**13,15 Direttamente personale**, varietà. Con Marco...
**14 — Il ...rrivato di tutte**, film commedia (Usa, 1955). Regia di Charles Walter. Con Frank Sinatra, David Wayne (326875)
**16 — Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte. (4480946)
**17,55 Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni. (1728507)
**19,50 TMC Sport**, rubrica sportiva (742269)
**20,10 Check Point 8**, attualità (1-417385)
**20,30 Saturn 3**, film fantascienza (GB, 1980). Regia di Stanley Donen, con Kirk Douglas, Farrah Fawcett (550-014)
**22,05 Gli irriducibili**, film drammatico (Usa, 1966). Regia di Gary Senise, con John Malkovich, Richard Gere (3703255)
**1 — Crono - Tempo di Motori (R)**, rubrica (2329509)
**1,30 Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte.
**3,50 Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 6; 7; 8; 13; 18; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,22 Golem; 8,44 ...anch'io antiprima; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1; 10,07 Italia no Italia sì; 10,30 GR1; 11,05 Golem; 11,30 ...1 - Ultimo minuto; 12 Come ...gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica; 12,38 Dentro l'Europa; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning; ...GR1 - Ultimo minuto; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,22 Solmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi e interpreti; 16,35 ... in diretta; 17,15 GR1 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 Previsioni week - end; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 RadioHelp!; 19,28 Ascolti di la sera; 19,35 Zapping; 20,40 Calcio: Fiorentina - Barcellona; 21,30 GR1 - Ultimo minuto (22.15); 22,42 Solmare; ... Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 Pronto Australia, qui ...; 23,40 Sognando il giorno.

**...:** Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con ... Morandi; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14 In Aria; 15 Hit parade - Hits of the world; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17 Radioshow: Lisbia; 18,15 Caterpillar; 18,30 GR2 ... 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.
**RADIOTRE:** Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da "Uno sguardo sulla città"; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Bancaccia; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre Suite; 22,30 Concerto Sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

### TELE+ 2

7 — **The Mix**, musicale (47084818)
**10,05 The Mix**, musicale (8847540)
**10,30 I Miti di Paola**, musicale. Con Paola ... (7032144)
**12,30 Hit Hit**, musicale (996057)
**14 — Tennis: Torneo Montecarlo**, sport (16737182)
**17,30 La ragazza della porta accanto**, telefilm (8286144)
**18,05 Dritti al cuore**, varietà (2856602)
**18,50 The Lion Trophy Show**, gioco (217-7960)
**19,30 Cartoon Network**, cartoni (3181279)
**20,35 Oltre i limiti**, telefilm (1070298)
**21,30 Poltergeist**, ... (176237)
**22,30 Seinfeld**, telefilm (966540)
**23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (52-6956)
**— ...o: 4. Mondiale**, sport (670670)

### TELE+ 1

**9 — Camerieri**, film commedia (6232908)
**11 — Un padre in prestito**, film drammatico (5731778)
**13 — Care Joe**, commedia (1556-...)
**15 — Quattro cuccioli salvare**, film avventura (186637)
**17 — Telepiù bambini**, varietà ragazzi (5-24989)
**19 — Palle neve**, film avventura (19-026...)
**20,40 Set - Il giornale del cinema**, attualità
**21 — Sidoni**, film commedia (6570724)
**22,35 Intervista a Pupi Avati**, attualità (474796)
**— Airheads - Una band da lanciare**, ... grottesco (460078)
**0,30 Set - Il giornale del cinema**, attualità (5788380)

### TELE+ 2

**15 — Basket 1997 College Slam Dunk**, sport (8259873)
**16,15 Hockey West ... Conference NHL**, sport (8828618)
**18 — Basket NBA Action**, rubrica sportiva (947540)
**18,30 Supervolley**, rubrica sportiva (822231)
**19 — La grande boxe**, rubrica sportiva (2-20250)
**19,30 Tutto calcio**, rubrica sportiva (229521)
**20 — Telesport**, rubrica sportiva (876304)
**20,15 Basket Eurolega: preparita**, sport (8360705)
**20,30 Basket Eurolega Final Four finale**, sport (776724)
**22,15 Trans World Sport**, sport (2695861)
**22,30 Supervolley (R)**, rubrica sportiva (2-455689)
**0,30 La grande boxe (R)**, rubrica sportiva (560415)

### TELE+ 3

**7 — L'università a domicilio**, rubrica (1-...)
**10 — La storia della sinfonia - ... parte (R)**, documenti (971873)
**11,30 Opera: R.Wagner - Il crepuscolo degli ... (R)**, musicale (264724)
**13 — ... Europa**, musicale (42231928)
**19,45 +3 ...**, attualità (7143182)
**21 — Speciale Il miglior ... di Solti**, musicale (5549501)
**21,35 Prove d'orchestra: L. Bernstein**, musicale (5480611)
**23,05 Musica dalritonica del Novecento: Fabio Vacchi**, musicale (683521)
**23,45 C.N. Von ...r: Ouverture dall'Euryanthe**, musicale (1442067)
**— MTV Europe**, musicale

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il nostro ...ro di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI ...
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Domani sera il primo concerto del tour mondiale che arriverà in Italia a settembre

# U2, uno sberleffo a Las Vegas

## *Sul palco un'oliva gigante*

DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo albergo che hanno aperto qui, pochi giorni fa, si chiama «New York New York» e non soltanto è un bestione da 20 mila camere, ma anche una (quasi) perfetta riproduzione in piccolo della Grande Mela: skyline, Statua della Libertà, ponte di Brooklyn e le montagne come a Coney Island. Ebbene, ieri all'ora di punta, nel sole che picchia come ad agosto, si sentivano arrivare urla selvagge e trenini che s'infilavano negli strapiombi: e guardando però con attenzione, e scopriva che sopra non c'era anima viva. A Las Vegas va così, anche le emozioni possono essere finte come le grida registrate dei trenini: ed è soprattutto per questo che gli U2, il più glorioso e moralista gruppo rock di fine secolo, ha deciso di cominciare da qui, domani 4 aprile, il tour mondiale che arriverà in Italia (Salerno e Reggio Emilia) il 18 e 20 settembre.

A poco a poco, gli U2 ci stanno diventando come Dante. Bisogna prepararsi a seguirne le allegorie e le metafore se si vuol capire qualcosa della poetica e non solo gioire della musica; e quest'apparente, esibito inseguimento di certa subcultura da discoteca dell'ultimo album «Pop» (già castigato dai fans più tradizionalisti che li hanno coperti d'improperi e spesso non li hanno nemmeno comprati), altro non è che un documentare il presente, rileggendone alla propria maniera le sonorità, amplificandone pure gli aspetti paradossali (per chiarezza anche ideologica, comunque, i supporter delle prime date saranno i Rage Against The Machine, una band ultra «radical»).

Già l'annuncio del tour era avvenuto in un K-Mart, uno di quei mercatoni yankee al cui paragone la Standa è via della Spiga. Coerentemente, il debutto si colloca in questa Disneyland per adulti, dove ore al giorno migliaia di turisti in T-shirt e braghe corte vagano da una slot machine all'altra, da un albergo delle meraviglie all'altro, e il loro bravo secchiellino pieno di monete che sognano di moltiplicare.

Las Vegas risponde alla provocazione fregandosene degli U2. Non c'è un cenno al concerto sui giornali. Il gigantesco Sam Boyd Stadium che li ospiterà è fuori dalla città. La costruzione del palco è cominciata l'altra sera, in un viavai di Tir; svettano ormai montati due simboli che la dicono lunga: una enorme oliva l'arcita che dicono s'illuminerà all'interno, infilzata in uno stecchettone alto 20 metri, e un arco giallo alto . Aureola di Bono, The Edge e compagnia, quest'arco giallo sole è in realtà il simbolo preciso identico di McDonald (presumibilmente un anello e cipolla impanata), quello che spunta a tutti i santuari della discussa catena di ristorazione.

Perché poi, in tutto questo gioco e simbolismi, lo showbusiness sempre quello è, e gli U2 si stanno dentro alla grande, senza metafore. E' vietato guardare, ma i comunicati annunciano per domani sul palco il più grande schermo del mondo, con l'uso di 35 chilometri (35 chilometri!) di cavi; un'illuminazione da megadiscoteca; una grande pista da ballo di plexiglass; venti fari seguipersona, 100 luci stroboscopiche. Tutta questa roba pesa milleduecento tonnellate, viaggerà per gli oltre cento concerti previsti nel mondo su 52 tir e 15 bus, che accoglieranno i duecento addetti allo stage. Secondo il signor Michael Cohl, promoter di questo mostruoso affare, il tour farà 260 milioni di dollari: due in meno di quanti sono previsti per il tour dei Rolling Stones, non ancora annunciato ma di imminente produzione, lo stesso promoter.

**Marinella Venegoni**

La band irlandese degli U2 presenta dal vivo il disco «Pop»

Esce «Ulisse», un concept-album nel quale si ritrovano tutte le vecchie atmosfere musicali

# Pfm: «Contrordine, non ci eravamo sciolti»

## *La storica formazione incide un cd dopo dieci anni di silenzio*

**MILANO.** «La Pfm si è mai sciolta: aveva solo deciso di sospendere l'attività per riprenderla quando la spinta artistica lo avrebbe voluto». Così la Premiata Forneria Marconi annuncia l'uscita del nuovo disco. Poche parole per rispondere agli interrogativi espressi dai fans che da dieci anni aspettavano il ritorno di Franz Di Cioccio, Patrick Djivas, Franco Mussida e Flavio Premoli.

«Ulisse» è il titolo del nuovo album, anzi del concept album come i quattro amano sottolineare, che riprende un discorso rimasto sospeso tra il gruppo e quelli che hanno rispettato e amato la musica targata Pfm. Undici le canzoni contenute nel cd, capaci di disegnare un percorso attraverso il quale si raggiungono i segreti questi quattro moschettieri rock italiano ante-litteram. Gli arrangiamenti sperimentali, gli strumenti interpretati esibiti, quel suono di organo hammond sparso qua e là fra le svisate di chitarra e la batteria del clown Franz, si sono ancora. Fortunatamente la «griffe» Pfm si è deteriorata con il tempo e queste canzoni, le quali la stupenda «Andare per andare» - ci si chiede perché non sia stata scelta come canzone apripista e al suo posto il gruppo eseguirà in trasmissioni tv e alla radio «Il cavallo di legno» -, riportano all'ascoltatore quei suoni, quelle vibrazioni capaci di far venire i brividi ad un'intera generazione.

La Premiata Forneria Marconi è composta da Franz Di Cioccio Patrick Djivas Franco Mussida e Flavio Premoli

«Questo disco - dice Di Cioccio - è nato dalla passione e dalla voglia di stare insieme. Ci sono volute tantissime cene e sacco di incontri fra di noi per confermare quello che era sopito intento comune: musica, suonare musica. Oggi, abbiamo abbandonato i lavori che avevamo intrapreso, le attività che avevamo costruito per ributtarci tutti nell'avventura della musica».

Perché avete chiesto a Ricky Tognazzi di recitare un testo con il quale si apre il disco e a Luciano De Crescenzo le poche righe che lo chiudono? «Perché sono degli amici, hanno vissuto il momento della grande Pfm come dei fans e ci è piaciuto le loro professionalità».

La Pfm suonerà «Ulisse» e gli hits di una discografia che conta venticinque album in tour che partirà settembre. Un piccolo anticipo della Pfm dive» si potrà ascoltare su Rai Radiodue a maggio, giorno da definire.

**Luca Dondoni**

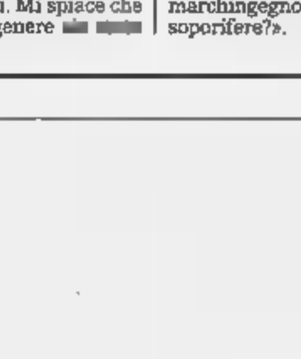
Di notte lo schermo fisso batte Rispoli

# Raiuno, fa audience anche il monoscopio

## *L'Auditel: sintonizzati in 57 mila Tmc polemica: tribù di mentecatti*

**ROMA.** Monoscopio, che passione. Secondo i dati Auditel, 57 mila telespettatori italiani guardano lo schermo fisso di Raiuno.

L'incredibile scoperta, fatta da «Striscia la notizia», ripropone il vecchio problema dell'affidabilità del sistema di rilevazione televisiva. I fatti si riferiscono alla notte del 15 aprile, dall'una e all'una e 59, Raiuno ha interrotto le trasmissioni mandando in onda il monoscopio. Secondo i dati Auditel, in quella fascia oraria i telespettatori sintonizzati Raiuno stati ben mila, pari al 4,62 per cento di share. Ma c'è di più: alla stessa ora, su Tmc, andava in onda la replica di «Tappeto volante»: il programma di Luciano Rispoli è stato visto solo da 26 mila telespettatori, pari al 2,06 per cento di share. Insomma, secondo l'Auditel, il monoscopio di Raiuno avrebbe avuto il doppio degli ascolti del programma di Rispoli.



Luciano Rispoli

«Non è un incidente di rilevazione - spiega Walter Pancini, direttore generale dell'Auditel -. tratta di un piccolo ascolto virtuale del monoscopio Rai. Sarà capitato a tutti gli italiani di addormentarsi di fronte ad un televisore acceso: esattamente è accaduto a quei 57 mila spettatori. Osservando la quenza per minuto, si nota poi che si tratta di un dato che cala progressivamente nella notte: ciò significa che quelle persone, man mano, hanno spento il televisore e andate a dormire. Errori da parte nostra non ce sono. E' fisiologico che ci sia gente che dorme davanti alla tv. Mica possiamo telefonare di notte al campione e dirgli svegliarsi. Mi spiace che un episodio del genere

trasformato in una beffa a Rispoli».

Rispoli, conduttore di «Tappeto volante», ci sta a subire in silenzio la sconfitta incassata dal monoscopio di Raiuno: «Premetto che non ne capisco molto di ascolti dal punto di vista tecnico. Ma l'idea che un 4 per cento di coloro che hanno la tv accesa nel nostro Paese in una determinata ora della notte si soffermi per un tempo lungo sul monoscopio mi fa pensare ad una tribù notturna di mentecatti che inviterei a "Tappeto volante" per analizzarne patologia. Ma c'è anche un'altra ipotesi, un po' più seria: che qualcosa funzioni nel meccanismo dell'Auditel».

Aggiunge Rispoli: «Ho fatto la premessa che non me ne intendo e adesso dico che non parlo per Telemontecarlo, ma le mie sono riflessioni personali, da dilettante. Il giovedì della settimana scorsa alla stessa ora la replica notturna di "Tappeto Volante" ha avuto l'8,4 per cento di ascolto, dunque perché l'altra soltanto il 2 per cento? Ora, sempre scherzosamente per carità, vuol provare a leggere i dati si potrebbe dire che Raiuno gode di una sorta "bonus" che gli viene dalla taratura del sistema. Ossia, il sistema di rilevazione varato nella prima Repubblica è tarato in modo che anche nella seconda Repubblica pio Raiuno goda di qualche privilegio. Dicono che quel 4 per cento di persone interessate al monoscopio si semplicemente addormentate. Un fatto inquietante. Ci si addormenta soltanto davanti a Raiuno? Che il loro monoscopio possegga un marchingegno che emana onde soporifere?». **[nev. bon.]**


ASOLO GOLF CLUB

MEDIAPOLIS
ITALIA

1° Trofeo Mediapolis

Asolo, 25 Aprile 1997

Il primo TROFEO MEDIAPOLIS
inaugura venerdì 25 aprile il nuovo Golf di Asolo,
uno dei più bei green d'Europa
per caratteristiche tecniche e paesaggistiche.
Il Centro Media MEDIAPOLIS ITALIA,
sponsor del trofeo, dà il benvenuto
a tutti i partecipanti e augura
buon gioco e buon divertimento.

## L'Inter riprende oggi

**MILANO.** Un brindisi per scacciare i brividi. E' quello che hanno fatto sull'aereo che li riportava a casa i giocatori dell'Inter, dopo aver conquistato la finale di Coppa Uefa a [illegible] del Monaco. [illegible] brindato anche Hodgson e [illegible] ha tutta le ragioni. Lui, lo ha detto nei giorni scorsi, ci tiene tantissimo a lasciare qualcosa di sé a questa Inter. Ma non si può dimenticare che la squadra ha rischiato tantissimo. E a Gelsenkirchen, il 7 maggio, nella finale di andata, [illegible] ci saranno Inca, Angloma e Djorkaeff, squalificati. Ieri riposo per tutti, [illegible] Appiano si torna oggi, per preparare il secondo obiettivo: il secondo posto in [illegible] pionato che vuol dire Champions League. Cioè miliardi.

## Le pornostar e Ulivieri

**BOLOGNA.** Le pornostar condividono le preoccupazioni dell'allenatore del Bologna, Ulivieri (foto), e consigliano ai giocatori di calcio «sesso tranquillo» prima delle partite. L'invito di Ulivieri (che [illegible] suscitato molte polemiche) è stato girato alle pornostar durante [illegible] presentazione di una kermesse erotica. Per Cicciolina Ilona Staller, il tecnico non ha tutti i torti: «Fare sesso richiede molte energie e dopo ce ne [illegible] meno a disposizione per giocare. Ulivieri? Non lo conosco, ma [illegible] piacerebbe incontrarlo». Deborah Wells, 120 film hard alle spalle, ha invi[illegible] i rossoblù alla prudenza: «Il [illegible] non fa mai male, ma prima delle partite è meglio un sesso tranquillo, non scatenato».

### OGGI IN TV

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | Hockey. Phila.-Pittsburgh | [illegible]+2 | |
| [illegible] | Golf. Cannes Open | Tele+2 | |
| 12,20 | Studio sport | [illegible] | |
| 12,30 | Rally. Mondiale: rally di Spagna | Tele+2 | |
| [illegible] | Tmc sport | Tmc | |
| 14,05 | Tennis. Torneo di Montecarlo | Tmc2 | |
| 14,30 | Coast to coast news | Tele+2 | |
| 15,00 | Basket. College: Slam dunk | Tele+2 | |
| 15,40 | Tiro a volo. CdM da Lonato (Bs) | [illegible] | |
| 18[illegible] | Auto. Camp. Ital. Gran Turismo | [illegible] | |
| 15,15 | Hockey. Nhl: St. Louis-Detroit | Tele+2 | |
| 15,30 | Tennis. Federation [illegible] | Rai[illegible] | |
| [illegible] | Studio sport | [illegible]1 | |
| 19,20 | Tutto calcio | Tele+2 | |
| 19,50 | Tmc sport | Tmc | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| 20,10 | Calcio. Speciale Coppa | Tmc | |
| 20,30 | Tg1, sport | Raiuno | |
| 20,30 | [illegible]. Barcellona-Olympiakos | Tele+2 | |
| 20,40 | Calcio. Fiorentina-Barcellona | Rai2, Tmc | |
| 22,50 | Calcio. Liverpool-Paris SG | Tmc | |
| 23,30 | Telesport | Tele+2 | |
| 24,00 | Tutto calcio | Tele+2 | |
| 0,05 [illegible] | [illegible] Cup' [illegible] | Tl[illegible] | |
| 0,30 | La grande boxe | Tele+2 | |
| 0,40 | Italia 1 sport a [illegible] udio sport | [illegible] | |
| 1,00 | Hockey. Nhl: St. Louis-Detroit | Tele+2 | |

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 24 Aprile 1997 25

### Quattro reti agli olandesi: i bianconeri sono pronti a difendere la loro corona di Champions League

# CICLONE JUVE

## Schiantato ancora l'Ajax In finale con il Borussia

La [illegible] bianconera: Vieri, Lombardo e Juliano festeggiano il trionfo

[illegible]

### Un altro capolavoro di Lippi: travolta [illegible] rivale imbattuta da tre anni nelle trasferte europee

Nicola Amoruso, uno spezzone di [illegible] a un altro gol all'Ajax

### Miscela devastante formata da giovani gregari e stelle Nessun avversario è preso sotto gamba

PER la Juventus di Marcello Lippi si tratta della terza finale consecutiva [illegible] Europa, la seconda [illegible] Champions League, una marcia a testa alta, sempre e comunque, non una sconfitta, non un avversario preso sotto gamba, dal Manchester United all'Ajax, questo Ajax barcollante ma orgoglioso, che nei primi venti minuti aveva imbottito di tritolo il suo ronfante titic e titoc. Ha vinto la Juventus dei gregari, dei giovani, [illegible] campioni, una miscela devastante, Amoruso e Vieri ad Amsterdam, Lombardo, Vieri, Amoruso e Zidane a Torino, con gli immancabili effetti speciali di Angelo Peruzzi (che parata, su Bogarde) e Didier Deschamps. Per tacere [illegible] Tacchinardi, precettato d'urgenza [illegible] della difesa, e di Juliano, un apprendista di ammirevole umiltà, uno che non alza [illegible] la voce e non abbassa mai la testa.

Il filo conduttore è il dinamismo che, appena cala, confonde il coro, ma non appena sale, polverizza chiunque osi sbarrargli la strada. Se il prezzo del marchio sono i ricorrenti infortuni, i profitti sgorgano, copiosi, dalla possibilità di spingere le rotazioni fino a limiti mostruosi, e a cadenze [illegible] meno strabilianti. Per questo, la Juventus ha lo scudetto in tasca e [illegible] altro trofeo nel mirino. Per questo, tutto lo stadio scandisce il nome dell'allenatore, un segno di gratitudine e competenza. Portare una formazione [illegible] formazione tipo così in alto, è [illegible] grande titolo di merito. Contro l'Ajax, ecco l'ultimo esempio, ma ne potremmo citare almeno una decina. Del Piero e Conte [illegible] in panchina, Padovano, Torricelli, Pessotto, Porrini, Jugovic e Dimas indisponibili, chi per infortunio, chi per squalifica, chi per problemi di [illegible]mento. Molte squadre ne sarebbero uscite sfigurate nell'anima, prima che nell'assetto. La Juve no. Un avvio tribolato, come [illegible] la frustata di Litmanen pesasse più dei gol di Amoruso e Vieri, e poi, all'improvviso, il timbro dei predestinati, due gol in due minuti, Lombardo [illegible] testa, Vieri di destrezza, sì, Christian Vieri, l'unico ammonito, e per giunta ininfluente, a conferma della serenità che governa il gruppo, e permetterà, in quel [illegible] Monaco, di poter ricorrere a tutti i migliori, eventuali acciaccati a parte.

L'Ajax europeo, anche di questo [illegible] tenuto conto, [illegible] perde[illegible] in trasferta [illegible] tre anni. Persino a Roma, ora è quasi un anno, [illegible] riuscito ad arrivare, arrancante, ai rigori, per tramortito nel gioco e nello spirito che fosse stato. Orfana di Kluivert, spremuta e dispersa dalla [illegible]tenza Bosman, l'orchestra [illegible] Van Gaal esce ridimensionata a tutti i livelli. Prova ne sia la formidabile reazione scatenata, a un quarto d'ora dal termine, dalla rete [illegible] bandiera r[illegible]lta, in mischia, da Melchiot. Zidane si solleva dal sofà, spalanca la porta ad Amoruso e, [illegible] pago, entra in porta palla al piede, dopo aver coricato Van der Sar. Giù il cappello.

A Monaco di Baviera, il 28 maggio, la Juventus troverà il Borussia Dortmund - pingue colonia di ex: Kohler, Julio Cesar, Sousa, Reuter, Moeller - già regolato la [illegible] stagione, e addirittura surclassato, dalla Juve di Trapattoni, nella doppia finale della coppa Uefa 1992-'93. E proprio Monaco, guarda caso, è l'ultima culla del Trap. Un motivo in più per ricavarne favorevoli auspici: o, nella peggiore delle ipotesi, non avere tutto lo stadio contro. Ogni giorno che passa, prende corpo e slancio il sogno dei sogni, la doppietta scudetto-coppa dei Campioni. La Juve e Lippi braccano, nei libri [illegible] storia, l'Inter di Helenio (1965) e il Milan [illegible] Capello (1994).

Nel frattempo, godiamoci la madre di tutte le sfide, Italia-Germania. Il menu offre Schalke-Inter in Uefa e Juventus-Borussia in Champions League. In attesa, magari, che la Fiorentina resista alle magie [illegible] Ronaldo e ci regali, in coppa delle Coppe, la terza finalista. A testimonianza di [illegible] il calcio italiano sia, oggi, il più concreto e competitivo [illegible] mondo. E la Juventus, sia detto superando steccati e pregiudizi, la sua splendida ammiraglia.

[illegible] Beccantini

Alle pagine 26 e 27 i servizi [illegible] Juve-Ajax e Manchester-Borussia di:

**Marco Ansaldo**
**Franco Badolato**
**Angelo Caroli**
**Claudio Giacchino**
e **Fabio Vergnano**

COPPA DELLE COPPE [illegible]

Alla vigilia del match di Firenze il club catalano allunga il contratto col brasiliano

# Il Barça ritrova Ronaldo ma non la pace

## *Nunez critica il suo allenatore: «Robson, una scelta sbagliata»*

Nella foto grande Ronaldo, indiscusso uomo-simbolo del Barcellona. Qui a lato Ranieri che deve [illegible] sciogliere dubbi sulla formazione

**FIRENZE.** Se [illegible] premesse sono queste, stasera ci sarà spettacolo pirotecnico. La vigilia [illegible] Fiorentina-Barcellona (1-1 all'andata) assomiglia ad un frenetico party dove invece che aperitivi si servono caffè al veleno. I catalani sono percorsi da una veemente polemica fra il presidente Nunez e il tecnico Robson. Anche Ronaldo ha accenni al curaro [illegible] confronti della stampa italiana, rea [illegible] averlo presentato [illegible] un ragazzino viziato e presuntuoso. [illegible] frattempo Ranieri tiene sulla graticola Baiano, in attesa di verificare se è cotto, ovvero motivato, a puntino. Man[illegible] un solo grande protagonista, Batistuta. Squalificato [illegible] con una mano fratturata, comunque la città dell'Arno è mobilitata fino all'inverosimile. Firenze [illegible] anche un avversario in più, la vicina Pisa che ha adottato, per rivalsa di campanile, la squadra catalana e il suo gioiello più costoso. I cugini toscani hanno accolto il Barcellona con applausi e abbracci e così ieri, i fiorentini, hanno replicato con striscioni attaccati allo stadio: «Bravi pisani, il prossimo derby in A lo giocherete quando si drizzerà la [illegible]. Ronaldo al Pisa».

Ma eccoci al fatto più eclatante, una sorta di duello rusticano fra il presidente Nunez e il tecnico Robson. La prima «coltellata» l'aveva inflitta il padrone del Barcellona che nella notte di martedì aveva così bollato il [illegible] tecnico: «Ho sbagliato a ingaggiarlo, comunque ho scoperto che esiste una clausola sulla base della quale [illegible] è detto che debba fare per forza l'allenatore, gli troverò un ufficio...».

Robson ha ingoiato tutto come fosse un'incudine e dal [illegible] dorato ritiro fiorentino ha replicato: «Voglio [illegible] faccia a faccia con il presidente, certo un allenatore più gio[illegible] di me e meno esperto non ce l'avrebbe fatta a sopportare questa situazione». Finalmente, a fine mattinata, Nunez e Robson si sono incontrati, e scontrati. Oltre un'ora e poi ancora il tecnico: «Il presidente [illegible] ha detto che alle sue parole sono state date interpretazioni errate. Penso che il presidente abbia detto [illegible] che non doveva dire. Ma adesso dobbiamo vincere una gara così importante, remando tutti dalla stessa parte».

[illegible] male [illegible] vigilia di una semifinale di Coppa. Nunez ha cercato di stemperare i toni annunciando che Ronaldo resterà al Barca, fino al 2006, adesso per [illegible] rescissione del [illegible] tratto saranno necessari 15 miliardi di pesetas, [illegible] 180 miliardi.

E il campioncino di platino? Arrabbiatissimo anche Ronaldo: «Non ho mai detto che avrei segnato tre gol [illegible] Fiorentina come è stato riportato [illegible] alcuni giornali italiani, rispetto la Fiorentina. Ma è vero che voglio giocare bene e vincere questa partita. [illegible] ci sono favoriti e sono tanti i giocatori che possono decidere [illegible] gara, [illegible] solo io». E il futuro? Silenzio.

Una volta tanto la Fiorentina si [illegible] goduta l'altrui caos. Ranieri ha taciuto notizie sulla formazione ma sembra deciso a schierare una squadra d'attacco con Baiano e Robbiati di punta, Rui Costa e Oliveira in supporto: «I ragazzi stanno bene [illegible] al punto di vista psicofisico, il risultato finale è assolutamente imprevedibile, attaccheremo anche perché non [illegible] nella nostra [illegible] difenderci. Ho visto la squadra motivata, decisa, cattiva, che si divertiva negli allenamenti, [illegible] squadra così mi ha tolto ogni paura».

Squadra d'attacco anche per il Barcellona con Ronaldo supportato da Figo, Giovanni, Stoichkov e De La Peña. Una sorta d'ipotetico festival del gol.

Premesse di una notte illuminata a giorno, dai fuochi d'artificio e le fiaccole di una città impazzita per il pallone. Oltre 44 mila spettatori, [illegible] tutti [illegible] sciarpe viola. E sull'altro fronte, a Liverpool, i reds devono recuperare tre gol (3-0) [illegible] Paris Saint Germain: impresa disperata.

[illegible] Rialti

**RAI2-TMC ORE 20,40**

| Fiorentina | | Barcellona | |
|---|---|---|---|
| | (4-4-2) | (4-2-3-1) | |
| 1 | TOLDO | VITOR [illegible] | 1 |
| 3 | SERENA | LUIS ENRIQUE | 21 |
| [illegible] | PADALINO | BLANC | 15 |
| 5 | AMORUSO | ABELARDO | [illegible] |
| 17 | PUSCEDDU | SERGI | 12 |
| 14 | COIS | GUARDIOLA | 4 |
| 10 | RUI COSTA | DE LA PENA | 23 |
| 7 | SCHWARZ | [illegible] | 7 |
| 11 | OLIVEIRA | GIOVANNI | 10 |
| 9 | BAIANO | STOICHKOV | 8 |
| [illegible] | ROBBIATI | RONALDO | 9 |
| Arbitro: FRISK (SVE) | | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 13 |
| [illegible] | CARNASCIALI | COUTO | 26 |
| [illegible] | [illegible] | NADAL | 20 |
| 28 | BIGICA | FERRER | 2 |
| 4 | [illegible] | [illegible] | 19 |
| All.: RANIERI | | All.: ROBSON | |
| ANDATA: 1-1 | | | |

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

## Nella magica notte bianconera raddoppia Vieri, poi Amoruso e il francese

# Lombardo porta la Juve a Monaco

## *E alla fine il Delle Alpi decreta il trionfo a Zidane*

TORINO. Ci sono attimi che cambiano il disegno di una carriera e il destino di una squadra. Alla mezz'ora del primo tempo, quando Lippi ha fatto alzare dalla panca Conte sono tutte le intenzioni di mandarlo in campo sono avremmo scommesso sul futuro di Lombardo nella semifinale contro l'Ajax. Ancora qualche istante e sarebbe uscito: quel centrocampo è troppo leggero per contrastare il palleggio degli olandesi apparentemente senza obiettivo ma che può ipnotizzare come lo sguardo del cobra. La Juve remava, rispetto alla finale di Roma c'erano neppure gli attaccanti a fare pressing per fermare sul le biancorosse. Lippi aveva capito che serviva un incontrista in più al fianco di Deschamps per ridurre i pericoli.

Un rinvio da niente nel decidersi, appena il tempo perchè Conte si riscaldasse a dovere Lombardo invece di avviarsi negli spogliatoi diventava il risolutore del match con gol, di testa, al 34', sul calcio d'angolo di Zidane, un assist calibratissimo per la conclusione di Vieri in scivolata al 36'. Se a fine stagione andrà, il pelato dal cognome che piace a Bossi avrà comunque la firma ad un'impresa della Juve.

La terza finale europea in tre anni è fatta. C'erano pochi dubbi, visto il 2-1 e la lezione di calcio che i bianconeri avevano impartito ad Amsterdam. Il 4-1 finale è esaltante, l'Ajax scompare. Tuttavia i primi minuti avevano raggelato il sangue ad Antonio Pietro e agli altri 60 mila juventini convenuti nello stadio più bistrattato d'Italia. Si vedeva una squadra slabbrata quel che è peggio suddita dei presuntuosetti Van Gaal: gente che pratica l'anticalcio (un passaggio avanti, uno a lato, subito uno indietro) però fa come nessun altro mondo.

Lippi aveva rinunciato a Porrini e aveva portato Tacchinardi al centro della difesa. Temendo il gioco dell'Ajax sulle fasce, bloccava il pericoloso Overmars con Ferrara mentre dall'altra parte Babangida era preso in cura da Iuliano. Tacchinardi dimostrava un grande adattamento e si riciclava benissimo come difensore, duro il giusto e sempre presente nelle chiusure. Avere davanti una punta insipida e arrangiata Ronald de Boer lo favoriva.

Come per le coperte corte, però la mossa lippiana metteva affanno il centrocampo. Di Livio a sinistra, Lombardo a destra (solo al 27' i due sarebbero scambiati i ruoli, migliorando). Zidane pencolava verso l'attacco. Dunque Deschamps faceva il boia l'impiccato, tra Litmanen, Witschge e gli ajacidi che transitavano dalle sue parti. Una brutta Juve, che Babangida graziava al 5', imbeccato da un improvvido passaggio di Di Livio. Altri cinque minuti l'aletta nigeriana si ritrovava in area con grandi spazi e la difesa rimediava con indicibile affanno sul suo cross. Era come se il gol di Litmanen ad Amsterdam pesasse più dei due juventini. Per fortuna della Juve Van Gaal seguendo l'andazzo tutti gli ultimi profeti del calcio: non ne azzecca più. Il celebratissimo Ajax teneva palla: l'ultimo attentato allo 0-0 veniva da una fiondata al volo di Scholten.

Il fraseggio lento degli olandesi stordiva i Lippanti, quasi si chiedessero dove fosse il tranello: la squadra che doveva segnare almeno due gol non aggrediva a braccio Lentamente si riprendeva la Juve, che pure pagava un Boksic svagato e la manovra poco assistita da Di Livio.

Ma, come le capita nei momenti difficili, la squadra di Lippi trovava il colpo della svolta: l'anticipazione era in un gran tiro al volo di Vieri, che Van der Sar deviava prodigiosamente. L'angolo di Zidane pennellato sulla capoccia lucida di Lombardo.

La partita cambiava, la Juve ritrovava il coraggio, il pressing, l'attitudine al comando. La fuga a sinistra di Lombardo annichiliva i trumeau ajacidi, il cross era ghiottissimo, la rete di Vieri conseguente. Peruzzi salvava la porta al 45' con un balzo incredibile sul colpo di testa di Bogarde. Il 2-0 garantiva tranquillità e la Juve non insisteva troppo nella ripresa. Lo faceva soltanto quando Melchiot al 30' realizzava il 2-1 con un colpo di testa su azione di calcio d'angolo.

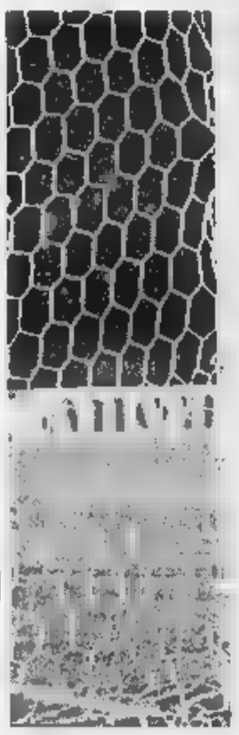
Due accelerazioni di Zidane nel di servivano a comporre il 4-1: il francese scartava tutti, nella prima occasione dava la palla l'appoggio in rete di Amoruso, appena subentrato a Vieri, nella seconda saltava persino Van der Sar e segnava a porta vuota il gol dell'ovazione personale.

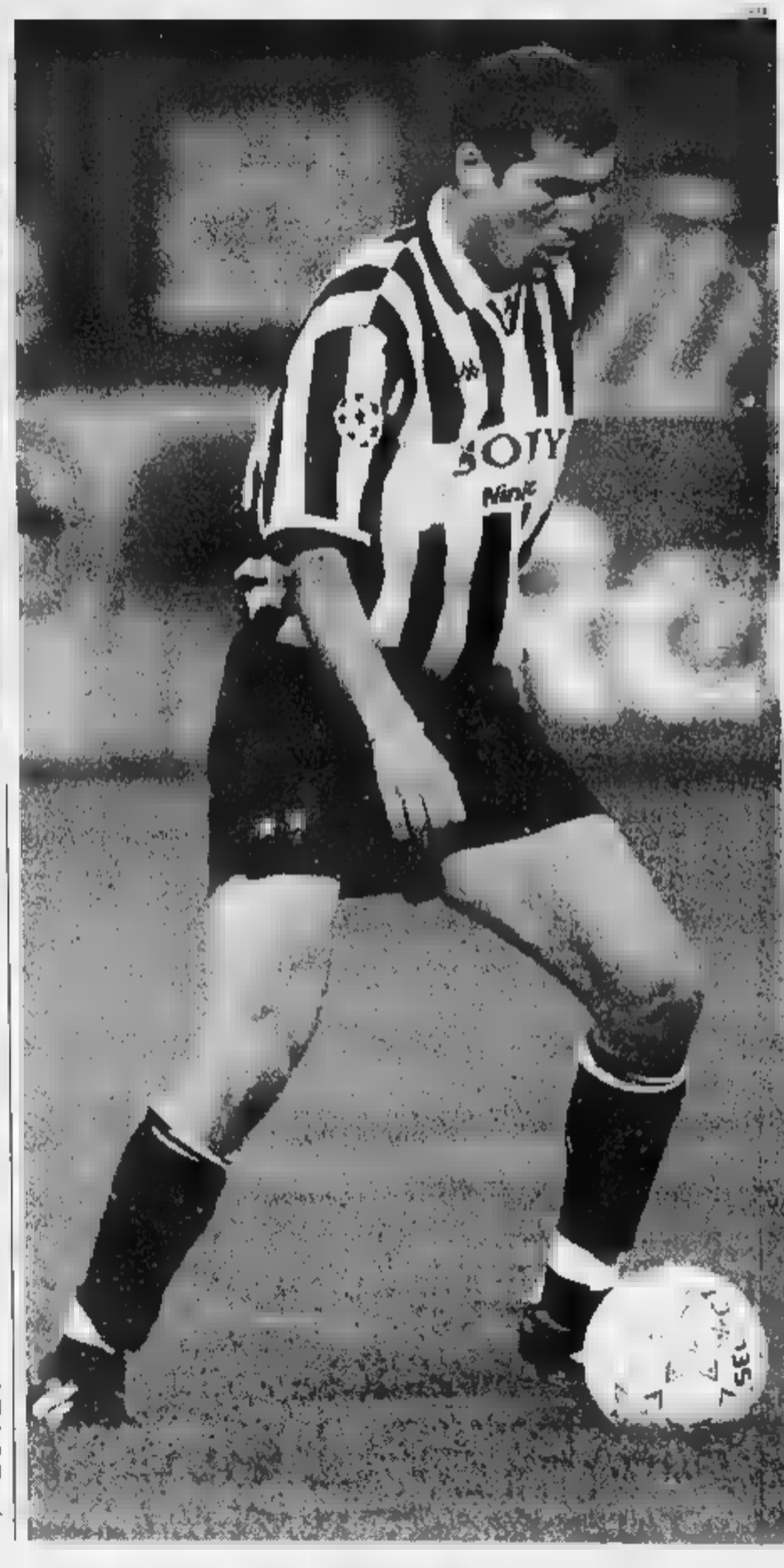
**Marco Ansaldo**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [4-4-2] | | **4** | AJAX [3-4-3] | | **1** |
| PERUZZI | 7,5 | | VAN SAAR | 6 |
| | 7 | | MELCHIOT | 5,5 |
| | 7,5 | | BLIND | 6 |
| MONTERO | 7,5 | | F. DE BOER | 6 |
| | 6,5 | | SCHOLTEN | 6 |
| LOMBARDO | 8 | | (11' st MUSAMPA) | sv |
| DESCHAMPS | 7,5 | | WITSCHGE | 6 |
| ZIDANE | 8 | | (39' st JUAN) | sv |
| (39' st CONTE) | sv | | LITMANEN | 5 |
| DI LIVIO | 6,5 | | BOGARDE | 6 |
| BOKSIC | 6 | | | 5,5 |
| VIERI | 7,5 | | R. DE BOER | 4,5 |
| (23' st AMORUSO) | 7 | | OVERMARS | 4,5 |
| All.: LIPPI | 8 | | All.: VAN GAAL | 4 |

Arbitro: MILTON NIELSEN (Dan) 7

Reti: pt: 35' Lombardo, 36' Vieri; st: 30' Melchiot, 33' Amoruso, 35' Zidane. Ammoniti: Bogarde, Vieri. Spettatori: 62.377, incasso 5.300.121.000.





Qui a fianco, la botta vincente di Christian Vieri; è l'azione del raddoppio bianconero; a destra, Zidane, stella nel grande show

# «In quel gol c'era tutta la mia rabbia»

## *L'ex sampdoriano: felice dopo due anni da incubo*

TORINO. Voci nella notte. Frasi di gioia. Non è la prima volta, la speranza è che tutto si ripeta fra un mese, Spogliatoi della Juventus. E' l'inno del trionfo che va in scena. Parole soppesate ma anche storie belle, di giocatori che rinascono, si rilanciano in questa Juve stellare.

E' il di Attilio Lombardo, l'uomo che ha sbloccato la partita. Stava per essere sostituito. Lui stesso aveva detto a Lippi: «Ho preso un colpo allo zigomo, dall'occhio sinistro quasi non ci vedo». E invece, quasi alla cieca, si è buttato sul pallone decisivo, ha segnato di testa. La sua prima prodezza in Champions League. Ed è la terza finale del massimo torneo europeo che si spalanca davanti questo ragazzo reduce da periodi di lunga sfortuna. Due anni tribolati. Ora la felicità.

«Un gol importante ma soprattutto pesante - dice Lombardo attorniato da decine di microfoni, accerchiato da registratori protesi -. L'Ajax stava facendo girare la palla mettendoci difficoltà. Mi spiace aver disobbedito a Lippi: non per essere rimasto in campo, perché lui mi aveva detto, sui calci d'angolo, di spizzicare la palla dal primo il secondo palo, per favorire il colpo di testa di Vieri; invece l'ho spizzicata in porta, credo che sia contento lo stesso. Come soddisfatto io: finalmente è arrivato un momento buono anche per me. Ho vinto una scommessa, con me stesso più di tutto. Ora sono di fatto giusta rifiutando in estate le offerte varie società. Ho ripagato fiducia della Juve e, contemporaneamente, ho potuto vivere momento significativo della mia carriera».

Dalla delusione con Samp a Wembley alla vittoria da comprimario contro l'Ajax un anno fa. A maggio Lombardo potrà sentire un po' più sua la Coppa che la Juve sente di poter vincere: «Il Borussia sarà motivatissimo, gioca in casa anche se a Monaco magari qualche tifoso del Bayern non sarà dalla loro parte. aspettiamo a parlare del futuro. Voglio godermi questa serata, dopo aver visto la palla in porta ho ripensato ai due anni difficili trascorsi. Ci ho messo tutta la rabbia che dentro in questa partita. Sapevo che sarebbe arrivata l'ora della piena soddisfazione per me».

Da un protagonista a un altro. Ecco Zidane, due azioni dirompenti che hanno provocato i break dei primi due gol, un assist per Amoruso, una personale. «Tutta la Juve è stata grande, solo il sottoscritto - afferma il francese -. Soprattutto nel secondo tempo. Sì, la mia è stata una buona prestazione. Mi stavo dicendo, in campo, che mi mancava solo il gol. E infine è arrivato».

Si susseguono le voci del trionfo. Peruzzi, autore di una parata molto spettacolare su Bogarde: «I grandi riflessi fanno parte del repertorio un portiere. Mi spiace aver perso l'imbattibilità interna, ma di fronte a un successo di questa importanza non fa differenza. Possiamo giocare la finale al gran completo, nessuno squalificato, recupereremo gli infortunati. Tacchinardi è stato esemplare, riciclato nel ruolo di difensore se l'è cavata benissimo. Con il Borussia non sarà facile. Preferivo il Manchester: gli inglesi li abbiamo già battuti due volte e i tedeschi hanno il vantaggio di giocare in casa. Guai a pensare che di recente li abbiamo sempre sconfitti».

Vieri, infine, coglie prima finale di Coppa, lui che ha vinto due titoli europei con la Under di Maldini, lui che Toro Juve con Ajax sempre rimasto imbattuto. Sostiene il bomber bianconero e «E' una gioia sapere di poter giocare a Monaco. Bravo Zidane sbloccarci, bravo Lombardo a segnare primo gol, il resto è stata una conseguenza logica. Dopo i primi minuti di tensione ci siamo finalmente distesi in avanti come sappiamo fare. Ho abbracciato Amoruso con particolare calore, siamo amici, il suo gol stato bello e mi ha fatto enorme piacere. L'Ajax ha resistito poco soltanto perché Juve è davvero grande».

**Franco Badolato**

### LO STADIO

## *Tifosi olandesi scatenati*

TORINO. Anche se molti casi imbevuti birra, i tifosi dell'Ajax sono riusciti a contenere la delusione per l'andamento della partita fino al 2° gol della Juve, poi la loro rabbia esplosa. Così alcuni di loro hanno cominciato a tirare oggetti e lattine contro i tifosi bianconeri e verso il campo, ma la polizia è riuscita a contenerli tenendoli isolati dagli juventini. Carabinieri e polizia hanno dovuto comunque «caricare», in almeno due occasioni, alcuni gruppi di olandesi al fine di circoscrivere i disordini.



## LE PAGELLE di Fabio Vergnano

**7,5 Peruzzi**

Temeva Litmanen che gli ha sempre fatto gol, ma il batticuore glielo procura il frizzante Babangida che per due volte nei primi minuti si presenta minaccioso dalla sue parti. Poi una lunga fase attesa, fino allo scoccare del 45', quando si esibisce in un balzo da leopardo che annulla un colpo di testa di Bogarde. Ha ragione Lippi: è davvero un fenomeno. La deviazione di Melchiot lo coglie in un attimo di veniale incertezza.

**7 Ferrara**

Si piega alle esigenze dell'emergenza e lascia zona centrale della difesa per sistemarsi sulla fascia destra, un tempo suo campo di battaglia prediletto. Lì fronteggia Overmars e le insidie di una posizione che ormai non gli è più abituale. Non è nella forma migliante di qualche tempo fa e sopravvive pure ad una fucilata di Tacchinardi che, nel di rinviare, lo centra violenza in piano volto. Comunque c'è.

**7,5 Tacchinardi**

Come Enrico Toti getta la stampella faccia al nemico. Non bene, ha la coscia destra bendata, per giunta Lippi lo utilizza da difensore centrale, che per lui è una posizione inconsueta. Gli manca l'intesa con Montero, ma ci mette il cuore e la capoccia, così è subito tra i più brillanti della difesa (a parte qualche piccola sbavatura) e mai seri pericoli nel fronteggiare uno smaliziato come Ronald De Boer.

**7,5 Montero**

Mostra all'Ajax l'unica faccia che possiede quando va in campo: quella del duro. Nell'avvio un poco incerto di tutta la squadra, Pablo è quello che si smarrisce di meno. Parlotta con Tacchinardi, lo aiuta a trovare in fretta i tempi di gioco. Come sempre è quello che chiude con maggior precisione e non ha paura di sparacchiare se la circostanza lo richiede. Insomma, nulla da segnalare o che già non si sapesse.

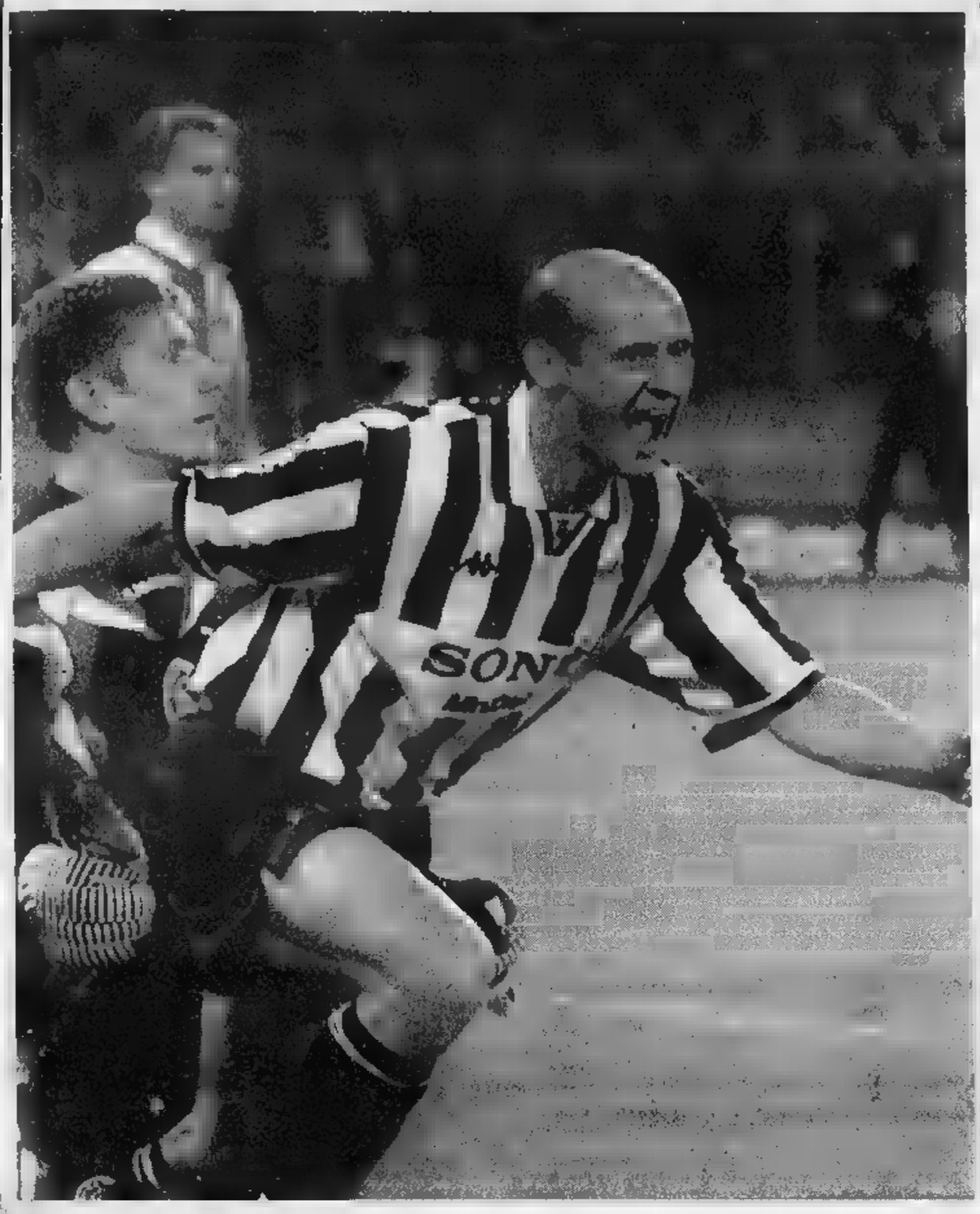
**6,5 Iuliano**

Da Salerno alla semifinale di Coppa. Il ragazzo che è partito con la timidezza di chi si affaccia in un mondo cui tutto è più grande di lui, ha trovato coraggio consapevolezza dei propri mezzi. Questo gli impedisce di avere un avvio traballante contro Babangida cui concede spazi che sono praterie. Poi la Juve si assesta e anche lui si rinfranca. E nel secondo tempo va sul velluto, andando a cercare il gol di testa.

**8 Lombardo**

Lippi lo convoca per la partita più delicata. Attilio ha esperienza, ma da troppo tempo è fuori dal clima delle partite calde. Parte a destra, nella zona di Tyson Bogarde, ma ne cava poco o nulla. Dopo 25 minuti Lippi lo dirotta a sinistra, riportando Di Livio a casa. Ma proprio nel momento in cui Lippi scaldare Conte per dare più sostanza al centrocampo, l'spediato» rinasce e colpisce a colpo sicuro. Poi va sul liscio.

completano la festa; per gli olandesi, dopo la partenza-sprint, solo un gol di Melchiot



**LA FINALE DEL 28 MAGGIO**

Il 28 maggio, a Monaco di Baviera, la Juventus giocherà la sua dodicesima finale europea: nessun'altra squadra italiana è riuscita a tanto. C'è dunque la possibilità concreta che la società, nella stagione che la conduce ai primi cent'anni di storia, festeggi con un poker prestigioso. In questo 1996-97 da favola ha già conquistato la Coppa Intercontinentale (a Tokyo contro gli argentini del River Plate) e la Supercoppa Europea (sui francesi del Paris St. Germain). Inoltre è vicina alla conquista del 24° scudetto in campionato.
Nella finalissima di Champions League si troverà di fronte il Borussia Dortmund, che ha già affrontato e superato in tre occasioni: nella Coppa Uefa 1992-93 ■ 1994-95 ■ nella Coppa dei Campioni dell'anno scorso.
Per Lippi una soddisfazione in più: in tre anni ■ Torino ha condotto i bianconeri ad altrettante finali continentali, dopo l'amara Uefa contro il Parma nel 1995 è arrivata la Champions League a Roma l'anno scorso contro l'Ajax ed ora è atteso all'Olympiastadion di Monaco di Baviera, l'attuale «casa» di Giovanni Trapattoni.

L'espressione di Lombardo, a sinistra, è ■ fotografia della grande serata juventina; sopra, il rifiuto Di Pietro ■ tribuna; in alto, Boksic

# Il Borussia «italiano» domina a Manchester

DAL NOSTRO

| | (4-4-2) | | (3-5-2) |
|---|---|---|---|
| SMEICHEL | 6 | | KLOS 7 |
| NEVILLE G. | 6 | | KOHLER 7 |
| PALLISTER | 5,5 | | FEIERSINGER 6,5 |
| MAY | 5,5 | | KREE 6 |
| (SCHOLES 42' st) | | | REUTER 6v |
| NEVILLE P. | 6,5 | | (TRETSCHOK 23' pt) 6 |
| BECKHAM | 6,5 | | RICKEN 7 |
| JOHNSEN | 6 | | (ZORC 16' st) 5 |
| CANTONA | 4 | | MOELLER 6,5 |
| BUTT | 6 | | LAMBERT 6 |
| COLE | 6,5 | | HEINRICH 6 |
| SOLSKJAER | 5 | | RIEDLE 6 |
| (GIGGS 12' st) | 6 | | HERRLICH 26' st) 5,5 |
| All.: FERGUSON | 5 | | CHAPUISAT 6 |
| | | | All.: HITZFELD 7 |

**0** **1**

**Arbitro:** MEIER (Svizzera) 6,5
**Reti:** pt: 6' Ricken. **Ammoniti:** Solskjaer, Cole, Lambert, Tretschok.
**Spettatori:** 53.806.

Borussia. Di nuovo ■ Borussia. Ancora il Borussia. Eliminando il Manchester United, i tedeschi sono approdati alla loro prima finale di Champions League e il ■ maggio, all'Olympiastadion di Monaco, troveranno la Juve, quella Juve causa ■ tante ■■■ rezze per la squadra ■ Dortmund. Dai bianconeri, quattro anni fa, fu sconfitta in ■■■ e fuori e così perse la Coppa Uefa. La stagione successiva, soccombette nuovamente, stavolta in semifinale. Come ■■■ bastasse, affrontò ■ Lippi Band anche nella scorsa edizione della Coppa Campioni, ■■ autunno, nel girone eliminatorio. Tanto per cambiare, tra le ■■■■ amiche, le prese: poi, al Delle Alpi, aiutata fors'anche dal fatto che gli italiani erano ammansiti dall'essere già qualificati ai quarti, finalmente potè esultare: «Ho vinto».

Insomma, a Monaco, tra un mese, saranno di fronte due duellanti che si ■■■■■ bene: per i succitati, fitti precedenti, e soprattutto perché ben cinque del Dortmund hanno servito, in ■■ passato molto vicino, la Vecchia Signora: Reuter, Moeller, Kohler, Sousa ■ Julio Cesar. Solo i primi tre (ma Reuter è ben presto uscito per infortunio) sono stati protagonisti dell'impresa di conquistare la prima finale dei Campioni mettendo sotto il Manchester nella sua tana. Eh, sì, impresa sul serio sensazionale ■■ consideriamo che all'andata i tedeschi erano scarnificati dalle assenze (ben 7) ■ che qui sono stati costretti ■ far ■ ■■■ di Sousa, che ■■■ Moeller è la mente della compagnia.

■ comincia ■■■ il Manchester che, per volare in finale, deve segnare almeno due gol (senza, ovviamente, subirne). Otto minuti ■ la rimonta ■■■ «diavoli rossi» da difficile si fa improba: con un diagonale a pelo d'erba, il borusso Ricken gela il portierone Smeichel, l'entusiasmo assordante dell'Old Trafford e manda in cielo i 3000 mila tifosi tedeschi. Adesso, per vedere Monaco, l'United di reti deve farne tre. Insomma, è come scalare l'Everest in scarpe da tennis, visto ■■■■ ■ divo (ma solo qui ■ Manchester) Cantona prima e il colossale difensore Pallister poi si mangiano gol fatti: aggiungiamoci la bravura ■ Klos, ■ per i campioni d'Albione è durissima.

Giocano a cento all'ora, in ■■■ parossismo di forza fisica e cross, ■■■■■ continuamente contro il muro germanico edificato attorno al vecchio ma ancora validissimo Kohler ■ vedono l'abisso le due volte in cui Moeller orchestra ■ contropiede dando il giusto «la» all'azione, steccando però nel momento dell'assist alle punte Riedle e Chapuisat. Così l'intervallo si porta via i borussi felici e gli inglesi disperati: Cantona, lui, l'uomo eccessivo al punto di farsi ritrarre come Gesù Cristo ■ ■■■ copia dell'Ultima Cena di Piero Della Francesca, lui esce a capo chino. ■■ ha ben donde: al 17', ha mancato l'1-1 in maniera scellerata. Cole, non male il negretto, s'era involato sulla destra, aveva centrato, Klos era riuscito appena a deviare: proprio sui piedi del divo francese che, peggio d'un postelegrafonico, invece ■ spingere ■ palla in rete vi litigava prima inciampandoci sopra ■ poi ciabattando debolmente, concedendo il tempo all'onesto libero Feiersinger di spazzare ■■■. Considerato che già quindici giorni fa, a Dortmund, Cantona aveva dilapidato altra aurea occasione, si può ben dire che, almeno sino a questo punto della doppia semifinale, il Manchester è stato «suicidato» dal suo asso, o presunto tale.

Dal diluvio di traversoni che s'abbatteva nell'area tedesca, al 35' ■■■ materializzarsi l'altra mancata, clamorosa opportunità di iniziare la scalata all'Everest ■ ■■■ sopra. Pallister faceva valere la sua stazza in mischia, da due metri, a colpo sicuro, incornava: fuori il pallone e ancora ■■ pochino più dentro alla finalissima il Borussia.

Ripresa: al 7' Cantona sbaglia di nuovo, dorme della grossa, sul vertice sinistro dell'area piccola, a quando si desta e spara Klos ■ uscita kamikaze salva. Poi, nuovo contropiede di Riedle, Schmeichel imita il collega rivale e anticipa d'un soffio Chapuisat. Infinitamente più accorti tatticamente, i borussi soffrono sempre meno e il 28 maggio ritroveranno la Juve a Monaco. Tutti quanti: da Moeller a Riedle, ben nove rischiavano la squalifica; sono incappati nell'ammonizione gli unici che potevano permetterselo: Tretschok e Lambert.

# Lippi: mai stanchi di vincere

## *Umberto Agnelli: umiltà e grinta i segreti*

TORINO. Non riesce a battere la Juventus nemmeno stavolta. E quello di Van Gaal resta ■■■ desiderio inappagato. Anche ieri sera è uscito ■ dal campo con la schiena curva ■ lo sguardo torvo. E Marcello Lippi, antagonista di tante schermaglie dialettiche, neppure dopo la quarta lezione impartita al suo collega olandese vive ■ eccessi. La misura è la sua forza, come quella di saper inoculare nella ■■■ «équipe delle grandi imprese» un'intensità straordinaria. «Noi non diamo lezioni ■ nessuno - esordisce il tecnico bianconero con la serietà ■■ chi non infierisce -. Non ■ interessa sentirci dire che siamo i dittatori in Europa. Noi vogliamo vincere e basta. L'intensità con cui si esprimono, ■■■ da tempo, i miei ragazzi dipende dall'ottima levatura tecnica di cui sono dotati, ■■■ soprattutto ■■ dalle inesauribili virtù morali. Insomma, ogni nostro successo è figlio del consorzio, della voglia ■ aiutarci tutti, il sottoscritto compreso. Una mentalità che ci portiamo dietro stagione dopo stagione. Detto ciò, vado a gioire per questa seconda finale consecutiva che mi permette di tenere compagnia, ■■■ orgoglio, a tanti allenatori che hanno vinto coppe e scudetti, ■■■ ■ prospettiva ■ continuare, sia in campo nazionale che in quello europeo».

Il risultato dell'altra semifinale ■ accolto ■■■ Lippi quasi con stupore, ma non con perplessità ■■■ «Mi aspettavo ■ più dal Manchester, l'ho visto contro il Liverpool e mi ha fatto una grossa impressione. Ciò conferma, comunque, che il Borussia ■ una squadra fortissima, altrimenti in una finale di Champions League non sarebbe arrivata. Ed affrontarlo ■ Monaco non sarà un handicap ■■■ noi. Non ■ gioca a Dortmund e ■ stadio sarà diviso ■■ due fette, ■■■ ci apparterrà sicuramente».

Dopodiché Marcello passa ad analizzare i primi 20' del match: «Eravamo un po' tesi e contratti per via della nuova impostazione data alla squadra a causa dei tanti indisponibili. Ho utilizzato Tacchinardi in mezzo perché ■■■ settori esterni dovevo bloccare Babangida e Overmars, ■■■ Juliano o Ferrara, senza snaturare più di un reparto. Poi Di Livio è passato nella zona opposta perché Bogarde ci creava qualche difficoltà. E tutto è finito in gloria, anche perché dopo ■ gol Lombardo ha preso coraggio».

E Van Gaal l'antipatico, l'arrogante, ■ presuntuoso (lo ammettono gli ■■■■ olandesi? Entra ■■ ■■■ stampa con il volto più cupo di una ■■■■ tempestosa. Ma alla fine riconosce che «nostri errori a parte, in attacco e in difesa in occasione del primo gol, ■ impressionante la forza fisica di questa Juve. E' un piacere vederla giocare con tanto vigore ed intelligenza. E poi ha il lusso di avere nelle sue file un tipo straordinario come Zidane». Bontà sua.

Lodi alla Juve erano piovute in precedenza dall'affollatissima tribuna vip: notati tra gli altri Chechi e Di Pietro, Sacchi ed Ericksson, Ivic e Cruyff. Mancava l'avvocato Giovanni Agnelli, impegnato a cena ■■■ Kissinger. Presente, a soddisfattissimo, il fratello Umberto: «Una Ju■■ davvero intelligente, Umile e grintosa. Questa è ■■■ squadra che quando c'è da combattere non si ■■ mai indietro. E il merito è soprattutto di Lippi».

**Angelo Caroli**

## 7,5 Deschamps

Gravita nella zona di Litmanen, prova a fare la diga, ■■■ il centrocampo dell'Ajax ■■■ una ragnatela impenetrabile a arginare diventa ■■ problema grosso. Anche perché Didier è l'unico vero incontrista di cui disponga la Juve, il solo, a parte Conte, che abbia nel sangue l'enzima del lottatore. Così la ■■ partita rotola via tra mille singulti e il piccolo francese deve sdoppiarsi con risultati comunque brillanti.

## 8 Zidane

L'inizio ■ di studio: passo felpato, fatica a ■■■■ nel vivo con l'autorità e la concretezza che la sua classe indiscussa gli permetterebbero. Poi ecco la fiammata del campione, la zampata che accende la partita. E' lui a suonare la ■■■ ■■■ un numero pirotecnico che permette a Lombardo di freddare i lanceri. Nella ripresa ■ show: manda ■■ gol Amoruso e chiude ■■■ una prodezza personale da applausi. (Dal 39' st **Conte** sv).

## 6,5 Di Livio

L'inizio ■■ cloroformio addormenta anche uno come il Soldatino che ■■■■ ha cresciuto con l'argento vivo addosso. Al 6' commette un errore clamoroso, insolito per uno che timbra il cartellino ■■■ grande puntualità, spalancando un'autostrada all'Ajax. Buon per lui che Babangida non è un cecchino dalla mira infallibile. Quando torna a destra, ritrova le cadenze abituali a dà man forte ■ centrocampo.

## 6 Boksic

L'Ajax ■ rimasto impressionato dalla giocata con cui ha matato il Bologna. ■■■ forse non sap■■ che il ■■■■ ■ ancora lontano dal giocatore affettadifese di qualche tempo fa. Infatti pasticcia quanto basta, fatica a dare scacco matto a quel polentone ■ Melchiot, si arrabatta mettendo in movimento la ■■■ lunghe leve, però è sempre poco concreto a perde ■■■ sfilza ■ ■■■■■. Nella ripresa ha più spazio a dà corpo al contropiede.

## 7,5 Vieri

Di capolavoro in capolavoro. Non gli bastava aver segnato ■ millesimo gol nella storia ■■■ Nazionale, non gli bastava aver dato una picconata al mito Ajax segnando una gran rete nell'andata di Amsterdam. Adesso passerà alla storia ■■■■ il giocatore che ha spinto la Juve alla seconda ■■■■■■ finale di Champions League. Un gol da rapinatore d'area. (Dal 23' st **Amoruso 7**, che fa il bis di Amsterdam).

## 8 Lippi

Le assenze a mitraglia, l'ultima in ordine di tempo quella di Porrini, lo obbligano ad attingere ancora una volta al pozzo della fantasia. Troppo facile dirottare Di Livio in difesa, ■ Marcello ■■ studia una quasi nuova a arretra Tacchinardi, con Ferrara a destra. Ok, la mossa è giusta, e la terza finale europea ■■■ suo splendido ciclo juventino arriva come naturale conseguenza. La folla gli tributa tutti gli onori del caso.

Da domenica un nuovo concorso per chi non riesce a far 13 con la schedina

# Premi-consolazione al Totocalcio

*Con 3 giocate consecutive di almeno 4 colonne ciascuna si possono vincere voli aerei, autoradio e maxivacanze*

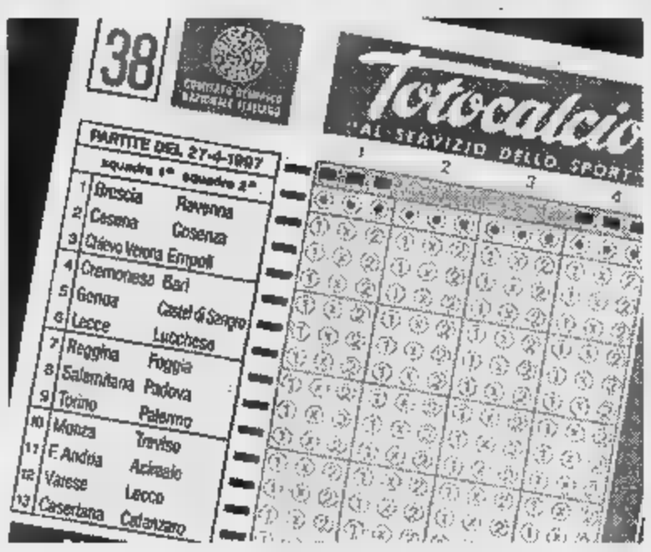
ROMA. Tanto tuonò che piovve: dopo alcuni anni di reiterati an- di battaglia, il Totocalcio - con il fratellino Totogol - finalmente dichiara guerra alla concorrenza più meno sleale che proviene da più fronti. Nulla però di quanto si attendeva. La mossa strategica riguarda la più volte annunciata creazione del Totoscommesse, che viene ormai definitivamente iscritto nel libro dei sogni, va identificata nel colpo gobbo del Totosei, il concorso che avrebbe dovuto allietare il mercoledì dei bravi italiani. Non si tratta neanche dell'introduzione della «on line», l'avveniristico sistema computerizzato che è ormai largamente diffuso che alla direzione del Totocalcio è ancora oggetto di laboriosi studi. Il suddetto collegamento in rete consentirebbe tante innovazioni: il gioco fino a pochi minuti prima dell'inizio delle partite, magari il collegamento diretto con i computer di casa propria, in una parola il gioco elettronico, innovazione che non dovrebbe risultare tanto indigesta nell'epoca dominata da «dio Internet».

Invece niente di tutto questo. Per dovere di obiettività, si deve riconoscere che molti ostacoli alle innovazioni vengono da chi dovrebbe concedere licenze e autorizzazioni, cioè dal ministero delle Finanze e da quel Lotto e Lotterie che è uno dei più fieri concorrenti dei giochi legati al calcio. Ma se risulta comprensibile che le difficoltà operative provengano da chi gestisce il «gratta e vinci» (peraltro in netto ribasso) o le screditate lotterie Capodanno, appare invece meno convincente che molti altri ostacoli allo sviluppo dei giochi legati al football vengano dallo stesso mondo del pallone, con anticipi e posticipi che cancellano dalla schedina le partite più importanti, anche quando, nel recente Milan-Juve, gli incontri vengono poi regolarmente disputati nelle date previste. Alla fine, però, Totocalcio e Totogol insieme resistono bene, come indicato nella tabella che pubblichiamo a fianco: il primo perde terreno, il secondo si batte benissimo con la freschezza della gioventù.

**CONCORSI**

| | |
|---|---|
| 1991 | 817.984.237.743 |
| 1992 | 698.501.913.995 |
| 1993 | 703.069.625.061 |
| 1994 | 658.556.340.276 |
| 1995 | 773.487.159.204 |
| 1996 | 859.910.447.365 |
| 1997 [stimato] | 1.010.000.000.000 |

: entrate complessive dei Concorsi pronostici sono comprensive delle quote agli di gestione e corrispondono per il Coni, il 32,20 per cento dell'incasso lordo.




La schedina di domenica sarà la prima che potrà utilizzata per partecipare al nuovo concorso del Totocalcio. Fra i premi in palio ci sarà anche viaggio miliardari: quindici giorni Messico nei Caraibi per due persone

E in attesa delle grandi riforme, si lancia qualche nuovo incentivo. Quale? Un comunicato ufficiale parla di «biglietti aerei, autoradio e un viaggio da sogno». L'iniziativa partirà domenica prossima e durerà fino al giugno. L'obiettivo naturalmente rinnovare l'amore tra il Totocalcio gli scommettitori che dura da cinquant'anni. Come funziona? Semplice: i giocatori non dovranno liberarsi delle schedine dopo averle controllate, perché tre giocate consecutive, con un minimo di quattro colonne ciascuna, daranno il diritto di partecipare un concorso. Dovranno essere spedite in busta chiusa, insieme con i dati anagrafici, alla direzione del Totocalcio e così si parteciperà a otto estrazioni settimanali che avranno inizio il 16 e metteranno in palio biglietti aerei Alitalia, ottanta autoradio e una super estrazione, fissata per l'8 luglio, che assegnerà un viaggio da «miliardari»: quindici giorni in Messico e Caraibi per due persone con volo in Magnifica, la superclasse dell'Alitalia. Vacanza da miliardari per consolare chi i miliardi non riesce a vincerli. Meglio di niente, è il caso di dire. Anche se tutto sembra una bella pubblicità più per l'Alitalia che per lo stesso Totocalcio. Ma bisogna sapersi accontentare.

**Vanni Loriga**

SERIE B

Torna Scarchilli contro il Palermo

## Da settembre Regis consigliere del Toro

TORINO. I granata giocano oggi pomeriggio (ore 16) a Bruzolo (Val Susa) un'amichevole la squadra locale che milita in Promozione. Vieri verificherà condizioni fisiche dei giocatori per allestire una squadra competitiva mandare contro il Palermo. Sono tuttora inutilizzabili Longo, Cravero, Fiorin e Cristallini. E Mercuri è squalificato. Qualche dubbio si nutre sulle possibilità recupero di Rocco e Lombardini. Rientra comunque Scarchilli dopo aver scontato una giornata di squalifica.

Ieri ad Orbassano c'era anche il presidente Vidulich, il quale ha spiegato che la «presenza di Roberto Regis Milano a Chivasso giovedì 17 aprile e domenica al Delle Alpi normale. E a settembre entrerà in consiglio di amministrazione».

Nunziata, fra i migliori in campo sia a Cremona che il Foggia domenica scorsa, sta vivendo un momento magico che, ironia della sorte, coincide con le due domeniche in cui in panchina non c'era più Sandreani, suo estimatore. «Una casualità - spiega il centrocampista -, ho sempre fatto del mio meglio. Anch'io sono comunque stupito da questa coincidenza, resta il fatto che me Sandreani c'è sempre stato un rapporto di stima e fiducia». Il Toro è passato dalla zona al marcamento ad e Nunziata sostiene che «tale cambiamento non mi ha danneggiato, anche se il 5-3-2 che Sandreani adottava nel Padova più congeniale».

**[a. car.]**

ARBITRI

Il designatore esclude uno sciopero

## Casarin: noi siamo l'ambulanza del calcio

ROMA. Al raduno degli arbitri, Paolo Casarin il bilancio della lunga gestione di designatore e parla di tutti i problemi del calcio della categoria.

LE CIFRE. In media si seg 100 gol più di otto-nove anni fa (27 reti in più da quando c'è la segnalazione dei minuti di recupero), e il tempo di gioco è salito da 53' a 60'. I cartellini gialli passati da 4 a 4,7 per gara, i rigori a 0,34 per partita, più della media europea «ma è auspicabile che questo aumento rimanga contenuto per non far pensare a isterismi degli arbitri». Incremento anche nelle espulsioni, «dobbiamo abbassare questa media non saremo usciti a migliorare il comportamento dei giocatori».

NIENTE SCIOPERO. «Può l'autista di un'ambulanza scioperare? Noi siamo l'ambulanza del calcio, volontari: lo sciopero sarebbe una contraddizione».

LA DIFESA. «Decido io se e quanti arbitri non no più internazionali fine stagione. Non decido gennaio, i bilanci faccio a giugno. E chi sbaglia, ha diritto di riprovarci (riferimento Nicchi, ndr)».

LE REGOLE. Plaude alla Fifa che tende ad attribuire il gol all'autore del tiro anche deviato prima di finire in rete, confessa la difficoltà nell'applicare la regola del fallo dell'ultimo uomo, ma il regolamento va rispettato: è il cardine del gioco stesso. E nel futuro vede un ruolo sempre più importante per i collaboratori dell'arbitro: «Saranno in quattro a dirigere: quarto uomo e guardalinee dovranno più operativi».

Contrattura, in dubbio per la Polonia

# Zola, allarme per l'eroe d'Inghilterra

*Con Vialli Di Matteo incide il disco per la finale di Coppa del Chelsea*

Canta che passa, recita un antico detto. E quello che fa Gianfranco Zola, che ha appena inciso canzone con Vialli Di Matteo in vista della finale per la Coppa d'Inghilterra che Chelsea disputerà il 17 maggio a Wembley contro Middlesbrough Ravanelli Festa. Una tradizione cui il fantasista non ha voluto rinunciare nonostante il momento attuale per lui non sia di quelli più adatti per lasciarsi andare ad esibizioni canore. Perché Zola, proprio due giorni fa, è uscito malconcio dalla sfida di Premier League nella quale Chelsea ha battuto 1-0 il Wimbledon.

La notizia è arrivata ovviamente a Cesare Maldini, da ieri Coverciano p preparare la gara con la Polonia del 1° maggio a Napoli, valida per le qualificazioni a Francia '98. E non è certo musica per le sue orecchie. La sua truppa si assottiglia sempre più, falcidiata dagli infortuni, specie in attacco dove negli ultimi tempi hanno dovuto dare forfait Casiraghi, Del Piero e Padovano.

Maldini è stato tutto il giorno con il fiato in sospeso, attesa del giocatore. quale, giunto con un volo Londra-Bologna, è arrivato Coverciano in serata in grosso ritardo per un ingorgo trovato in autostrada nel tratto Bologna-Firenze. Subito visitato dai medici dello staff azzurro e sottoposto ad ecografia (con risultato negativo), gli è stata riscontrata una contrattura al bicipite femorale della coscia sinistra. Un infortunio non grave, che comunque tiene in allarme: il giocatore resterà a riposo per paio giorni (anche per questo motivo dovrebbe slittare domenica un'amichevole degli azzurri fissata per domani), in attesa di conoscere l'esito della risonanza magnetica cui Zola si sottoporrà stamane.

«Stavo rincorrendo un pallone quando ho sentito irrigidirsi il muscolo - ha spiegato il fantasista che è rimasto in campo per 70' -. Così ho chiesto di uscire. Fra l'altro Chelsea stava vincendo e troppi pericoli». Anche martedì sera Zola ha deliziato il pubblico inglese offrendo una grossa prestazione impreziosita dall'assist per il gol romeno Petre- e da altro applaudito suggerimento non sfruttato da Vialli. L'ex parmense sta disputando una stagione ad alto livello. Lo sa bene anche Maldini che non vorrebbe mai trovarsi costretto a rinunciare all'eroe di Wembley, al giocatore che più di altri, oggi, gli garantisce qualità, quantità gol. E stavolta rischia davvero di dover fare a di lui.

Per il momento, Zola resterà Coverciano col gruppo che da oggi accoglierà anche gli juventini (impegnati ieri semifinale di Champions League) e il portiere viola Toldo, dopo il duello con Ronaldo cui assiste- lo stesso ct e il vice Tardelli. Mentre Ravanelli, l'ultimo ad aggregarsi, arriverà sabato. L'intenzione Maldini è non chiamare, adesso, alcun sostituto di Zola, almeno finché ci sarà la speranza recuperarlo. E lo dimostra il fatto che al momento nessuno è stato messo in preallarme, neppure l'interista Ganz.

«Ho una voglia matta di giocare a Napoli» ha mormorato il giocatore serata. E questo, in qualche modo, rasserena il commissario tecnico. Agli inglesi, tuttavia, prima di partire per l'Italia, Zola ha dichiarato di non voler forzare i tempi: tra 23 giorni con il Chelsea disputerà la finale Coppa d'Inghilterra contro il Middlesbrough di Ravanelli, un appuntamento prestigioso al quale non vorrebbe assolutamente rinunciare: «Amo giocare in Nazionale, ma preferisco rischiare. Alla finale mancano meno quattro settimane...». E quel disco inciso con i compagni, intitolato «Blue Days», non andrà in hit parade, ma esprime chiaramente la sua voglia di vincere il primo trofeo un calciatore italiano in terra inglese.

**Brunella Sulini**

**Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.**

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi Fi, antifurto: l'impianto di primo equipaggiamento. Garanzia anni o 100.000 km, anche sull'impianto GPL. Questi sono i prezzi: Espero CD1.8 a 27.780.000* lire, Espero CD 1.8 GPL a 29.580.000* lire, chiavi in mano. Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto. * escluso A.P.I.E.T.

**Concessionarie del Piemonte della Valle d'Aosta.**

**Hobby Motorcar**
C.so Umbria, 5
**Torino**
Tel. (011) 487641

**David's**
Via Galimberti, 52
**Alessandria**
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**
Via Piana Gallo, 26
**Gallo d'Alba** (CN)
Tel. (0173) 262594

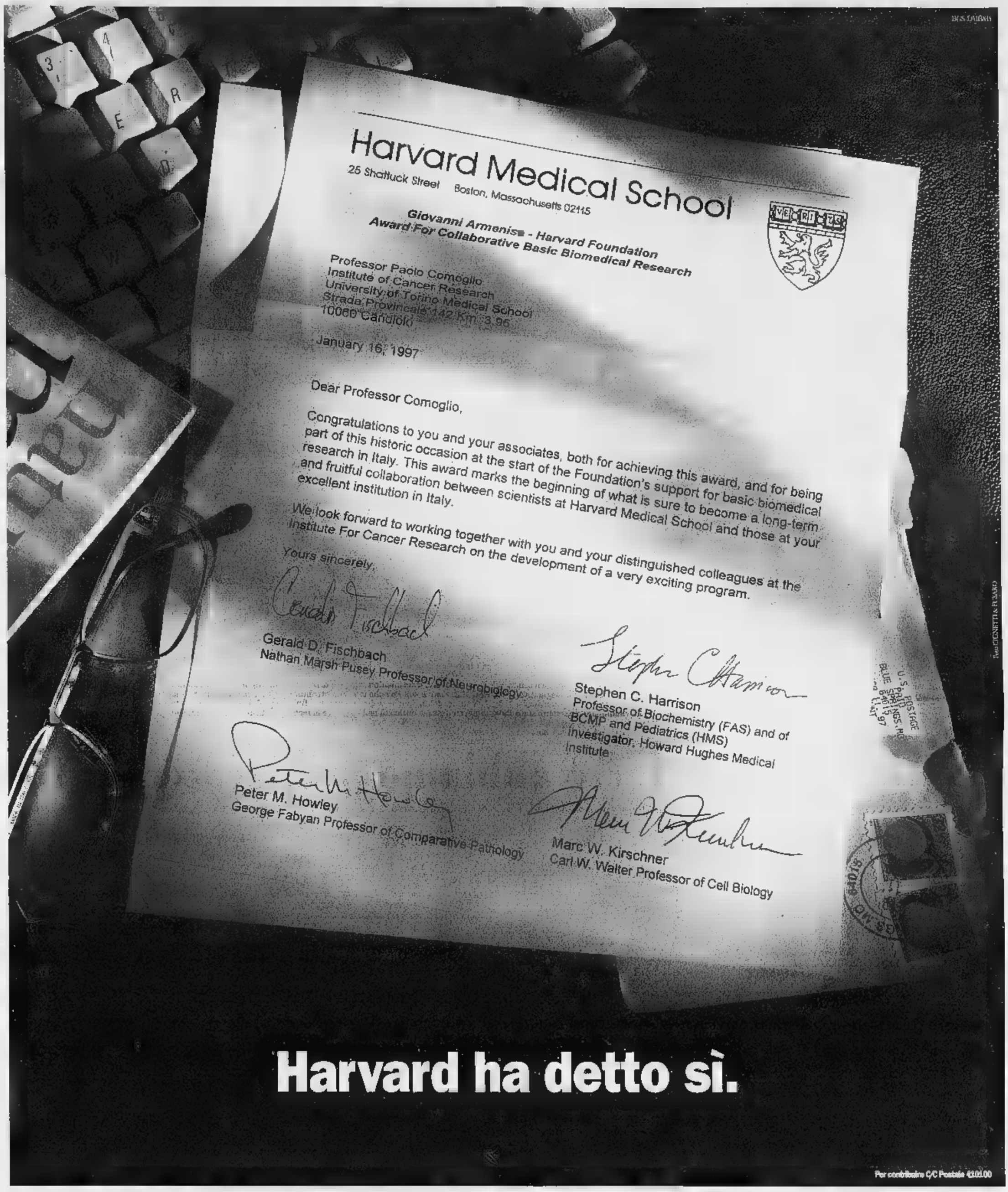
**Marro Automobili**
Corso Trieste, 82
**(CN)**
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**
Via Novara, 245
**Romagnano Sesia (NO)**
Tel. (0163) 831539

**Svauto**
Loc. G. Chemin, 98
**St. Christophe (AO)**
Tel. (0165) 42397

esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni istruttoria pratica finanziata , massimo L. 300.000)
salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie
(non cumulabile con altre iniziative in corso)

DAEWOO




Da sempre i piemontesi tendono piuttosto a sottovalutarsi che ad esaltarsi. È noto come questa attitudine, altrove ritenuta un limite, rappresenti al contrario un forte stimolo, tale da produrre spesso risultati superiori alle aspettative.

I piemontesi ne fanno un punto di orgoglio.

Ma qualche volta rischiano in questo modo di far passare in secondo piano eventi che meriterebbero ben altra risonanza.

Un esempio. È notizia di questi giorni che in Piemonte la ricerca sul Cancro ha una posizione di tutto rispetto nel panorama internazionale.

Lo afferma l'autorevolissima Harvard Medical School, che dopo meticolose indagini ha selezionato i gruppi di ricerca più qualificati allo scopo di finanziarne le attività nel campo delle ricerche di biologia molecolare. Tra i pochi prescelti in Italia, c'è l'équipe dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Un riconoscimento che può apparire sorprendente.

In realtà si tratta di [redacted] meritato premio all'impegno appassionato di uno staff di ricercatori che non ha aspettato il fatidico taglio del nastro per mettersi subito a lavorare sodo contro il Cancro.

Nella comunità scientifica mondiale circola un detto: "se uno è bravo lo deve dimostrare, a meno che non lo dica Harvard".

Ringraziamo Harvard per averlo detto in questo modo.

Ringraziamo tutti i piemontesi, che con il loro generoso contributo continuano a sostenerci in questa battaglia. E lo facciamo nell'unico modo che sappiamo piacerà loro: rimettendoci subito al lavoro, senza montarci minimamente la testa.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
*Via della Rocca, 49*
*10123 Torino - Tel. 011/8127688*

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma il mondo scientifico ha già cominciato ad apprezzarlo.

# TENTAZIONI PER TUTTI I GUSTI

## Scopri quante offerte abbiamo preparato per te.

**** Fragole**
PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg L. 2.980

*** Palombo**
PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg L. 16.900

**Pollo Aia**
SCONTO 30%
Al Kg L. 4.880
INVECE DI L. 6.980

**Olio vergine oliva GS** cc 1000

PREZZO OPPORTUNITA'
L. 7.590

**Polpa pomodoro Valfrutta** g 690
INVECE DI L. 1.890

SCONTO 40%
L. 1.130
(Al Kg L. 1.637)

**Prosciutto cotto**
SCONTO 20%
l'etto L. 1.990
INVECE DI L. 2.550

**Mozzarella Santa Lucia** g 125
1 PEZZO L. 2.340
3x2
L. 4.680
INVECE DI L. 7.020 (Al Kg L. 12.480)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

**Tonno Rio Mare all'olio di oliva**
(Conf. 3 pezzi da g 120 cad.)
INVECE DI L. 5.990

SCONTO 30%
L. 4.190
(Al Kg L. 11.638)

**Nidi all'uovo Festaiola Agnesi** g 250
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.590
(Al Kg L. 6.360)

**Vino San Severo DOC - Squinzano DOC Agricola Capoleuca** cc 750
1 PEZZO L. 4.140
3 PEZZI
3x2
L. 8.280
INVECE DI L. 12.420 (Al Litro L. 3.680)

**Sao gusto classico** g 250

PREZZO OPPORTUNITA'
L. 2.990
(Al Kg L. 11.960)

GS SUPERMERCATI CONTI

Con cura, su misura.

*Offerte valide fino al 3.5 nei supermercati dotati presente il reparto Pesce Fresco assistito.
**Offerta valida fino al 3.5
**Offerte valide al banco gastronomia.

La F1 arriva in Italia: il leader della classifica mondiale introduce il Gran Premio di Imola

# «Pronto alla sfida con Schumacher»

## *Villeneuve parla da n. 1*

DAL NOSTRO INVIATO

Se ha deciso di fare l'ambasciatore, avrebbe provocato solo incidenti diplomatici. Jacques Villeneuve non è un personaggio comodo, disposto a mediare, a convivere con tutti. Non gl'interessa, gli piace poco. Abituato a dire la verità, o comunque la sua verità, la sua star della Formula 1 si è creata già molte antipatie. Per parlargli, durante il Gp, fuori dalle conferenze ufficiali, bisogna fare domanda scritta all'addetto stampa della Williams. E anche fra i piloti-colleghi non nutre tanta simpatia. Ma, quando si vince, si ha sempre ragione. E lui, il figlio di Gilles, ne approfitta.

«La pista di Imola è inutile»; non m'importa nulla di quello che può fare il mio compagno di squadra Frentzen»; «La Ferrari? Ci penserò eventualmente quando sarà competitiva»; «I regolamenti tecnici previsti per il prossimo anno sono stupidi, pericolosi e rischiano di distruggere l'immagine della F1»: queste sono solo alcune delle frasi pronunciate di recente dal giovane Villeneuve. Tuttavia resta il grande favorito per il Gran Premio di San Marino che s'inizierà domani con le prove libere. Sarà l'uomo da battere, il punto di riferimento.

Una posizione difficile? «La pressione c'è e non si può nascondere - dice Jacques -. Tuttavia è positiva. Tutti si attendono un buon risultato da parte mia e della squadra. E noi cercheremo di farlo, questo risultato. Lo scorso anno non ero certo diverso. Arrivavo dagli Usa e c'era diffidenza nei miei confronti. Molti si aspettavano che io crollassi, facessi brutta figura. Ora è più facile, posso continuare sullo slancio del 2° posto nel campionato '96».

Villeneuve è un tipo che sa anche prendersi i suoi spazi. Dopo i test a Barcellona della scorsa settimana è sparito per qualche giorno. A chi gli ha chiesto dove andava per riposarsi, ha risposto come al solito: «Non ve lo dico». Una maniera come l'altra per sottrarsi alla curiosità di tutti e soprattutto alle attenzioni dei media. «Così è più facile - continua il canadese -, non faccio favoritismi. So non vuol dire essere al centro degli interessi. E' una situazione che conosco bene. In tutta la mia carriera, anche quando venivo considerato solo il figlio di mio padre e magari anche un pilota da poco, senza futuro, mi cercavano sempre. Sotto sotto non mi dispiace attirare l'attenzione. E' come avere di continuo dei gran calci nel sedere...».

Dopo che Damon Hill è andato alla Arrows, e dopo due vittorie su tre corse, tuttavia aumentate le sue responsabilità in seno alla Williams. «Sì, forse è vero, ma io non me ne accorgo. In realtà sono più libero di lavorare alla mia maniera con i tecnici e so, che tutti insieme possiamo migliorare le prestazioni della vettura. Questo mi spinge a impegnarmi ancora di più. Ormai so che, quando spiego le mie sensazioni agli ingegneri, quando offro delle informazioni, sono più importanti. Tutto questo è positivo».

Parliamo di Frentzen. Per il momento è in difficoltà. «Noi due ci intendiamo bene anche se non ci conosciamo molto. Tutti sanno che è veloce. Forse sinora ha avuto troppa costanza, nel senso che ha delle difficoltà a fare dei giri più o meno uguali. Ma non è molto che è alla Williams e credo che non potrà che progredire. All'inizio ha usato le regolazioni che facevano Hill e i suoi ingegneri. Adesso penso che stiano guardando le nostre. A dire il vero non è che io me ne occupi troppo. In sostanza: la cosa non mi interessa. Lui può fare quello che vuole, se io posso fare altrettanto».

Ma Villeneuve pensa veramente di poter vincere il titolo mondiale di F1, dopo essere stato campione nella Formula Indy? «Onestamente ho l'impressione di essere qui da parecchio tempo. Non mi sento un novellino. Ho acquisito uno buona esperienza. So che potrebbe capitarmi di fare ancora qualche errore. Tuttavia sono nella migliore squadra e credo di avere buone possibilità di centrare gli obiettivi che mi sono fissati. Il campionato però, come dicono, è ancora lungo. Sono sicuro che cercheranno di rendermi la vita difficile. Tutto sommato sono stato fortunato. O forse ho scelto bene. Se fossi entrato in un team di secondo piano, probabilmente sarei diventato un pilota di serie B. E sarebbe stato problematico passare di categoria».

Tutti mi aspettano a Imola per il duello con Schumacher. «Se ci sarà una sfida diretta, sarà con qualcuno molto veloce. Michael lo è. Ho già avuto qualche bagarre con lui e ci siamo prese le misure. Devo dire che è stato sempre molto corretto con me. Mi auguro di ritrovarmi a battagliare con lui».

**Cristiano Chiavegato**

LA CURIOSITÀ

### *Fisichella e Ralf amici?*

**IMOLA.** Hanno fatto la pace a Silverstone la scorsa settimana durante i test della Jordan. Ralf Schumacher ha chiesto scusa a Fisichella per averlo buttato fuori pista in Argentina quando l'italiano era in terza posizione e Giancarlo ha perdonato il compagno di squadra. Ma fra i due non c'è la possibilità di un vero colloquio franco e diretto. Il tedesco parla bene l'inglese mentre il romano ha difficoltà a esprimersi in quella lingua. «Non ci sono più problemi fra i nostri due piloti - ha dichiarato il portavoce del team irlandese - perché si sono spiegati tramite un interprete. Sono giovani e decisi, il che va bene per la squadra».

La Jordan ha così chiuso un episodio incresciosa che ha provocato anche la protesta dei meccanici di Fisichella, furiosi per aver perso i premi previsti in caso di piazzamento del pilota affidato alle loro cure. Adesso nel circuito del Santerno, dove Giancarlo ha vinto la sua prima gara nel 1992, la battaglia di sicuro riprenderà più forte di prima. I due hanno chiarito i problemi ma essere amici è un'altra cosa.

Jacques Villeneuve ha compiuto 26 anni il 9 aprile scorso: ha vinto 8 gare e conquistato altrettante pole position

> «Non mi spiace aver addosso l'attenzione di tutti. Della Ferrari mi occuperò quando diventerà competitiva; comunque stimo Michael, è molto veloce e anche corretto»

SPORT FLASH

■ **ALLA DISCIPLINARE.** Hodgson e il team manager Facchetti davanti alla Disciplinare per le dichiarazioni rilasciate dopo Inter-Juve 8 marzo contro l'arbitro Collina per il gol annullato a Ganz dopo prima convalida.

■ **INTER, CRESCE.** Continua a crescere l'audience per l'Inter di Coppa Uefa. La diretta di Monaco-Inter ha ottenuto un ascolto medio di 9.450.000 e ben 21.212.000 contatti netti.

■ **CAPELLO TORNA A.** Capello ha lasciato Milano dopo il pomeriggio trascorso nello studio dell'avvocato Guardamagna, legale che si occupa anche del ritorno al Milan. A una radio spagnola, intanto, il presidente del Barcellona Nuñez ha detto: «Figo giocherà nel Milan: ha firmato a marzo». Successo (5-1) nell'amichevole con la Solbiatese: 4 reti di Simone, 1 di Baggio.

■ **STRAPPA L'ORECCHIO.** E' accaduto in un bar di un paesino argentino tra calciatori dell'Huracan e dell'Atletico. Spintoni, grida, insulti e poi il corpo a corpo tra due giovani sino a quando uno di questi ha strappato a morsi l'orecchio di Federico Oso, 23 anni.

■ **DONNE, Priva della Morace, l'Italia ha battuto 2-0 l'Inghilterra (gol di Ulivi e Carta) nell'amichevole giocata ieri a Torino in vista degli Europei.**

■ **NUOTO, EUROPEO.** L'ungherese Agnes Kovacs ha migliorato di oltre 1" il primato europeo dei 200 m rana, che già deteneva, nuotando in 2'25"31.

■ **CICLISMO, Vittoria allo sprint di Nicola Minali nella prima frazione della «Volta ao Alentejo», gara a tappe portoghese.**

■ **GIRO. Pantani deciderà se partecipare al Giro d'Italia solo dopo il Giro Trentino: «Non è una fatta per me: andrò solo se potrò farmi valere».**

■ **IPPICA, TRIS.** Nella Corsa Tris disputata a Montegiorgio (trotto), combinazione vincente 17-1-2. Ai 1156 vincitori spettano lire 4.632.700

## Siamo pronti

### *Todt: Ferrari presto vincente*

**IMOLA.** La decisione della Ferrari di usare i motori Step2 nelle qualificazioni di sabato è ufficiale. Ma la scelta del V10, si dice, porterebbe problemi di consumo di benzina. A queste voci ha risposto Jean Todt, responsabile di Maranello: «Troppo spesso si parla di problemi che esistono - ha detto -. Non so da dove venga questa teoria, ma non è vera».

«Dopo l'Argentina - ha aggiunto Todt - abbiamo cercato di migliorare tenuta di strada e aerodinamica. Credo che da giugno potremo lottare alla pari con la Williams. Ciò non esclude che la Ferrari non possa vincere prima».

TENNIS

Si infortuna cadendo da cavallo, salterà Roma e forse Parigi

# Hingis operata al ginocchio

## *Montecarlo: fuori Furlan e Gaudenzi*

**ZURIGO.** La passione per l'equitazione ha giocato di nuovo un brutto tiro a Martina Hingis. La numero 1 del tennis femminile, 16 anni, è caduta da cavallo, come già le era successo in Australia a gennaio, e l'incidente si è rivelato più grave del previsto: la Hingis è stata operata ieri in artroscopia al ginocchio sinistro per la parziale rottura del legamento. Lo ha reso noto la madre e allenatrice della tennista, Melanie Molitor, senza rivelare peraltro dove l'intervento sia stato eseguito né se la figlia rimanga tuttora ricoverata. I tempi di recupero dovrebbero essere comunque abbastanza lunghi: Martina salterà certamente gli Internazionali d'Italia e i tornei di Amburgo e Berlino, ma appare in forse anche la sua partecipazione al Roland Garros.

Nel frattempo tornerà a giocare Steffi Graf, reduce anche lei da infortunio al ginocchio e numero 2 nella classifica Wta. Per ora il primato della Hingis non dovrebbe comunque essere in pericolo: la giovane campionessa infatti sulla tedesca un buon margine, 771 punti.

**PRINCIPATO DI MONACO.** Al torneo di Montecarlo, giornata disastrosa sia per le teste di serie (ne sono cadute sette compreso il russo Kafelnikov), sia per i colori italiani, che hanno perso gli unici due protagonisti rimasti in gara, Renzo Furlan e Andrea Gaudenzi. Lunga e sofferta la sconfitta in tre set del nostro n. 1 contro il francese Arnaud Boetsch, dopo che l'azzurro aveva vinto con facilità la prima partita. Prima di lui Andrea Gaudenzi si era trovato ad affrontare la testa di serie numero 9, Marcelo Rios, in buona forma, e l'impresa appariva subito disperata. Il match è durato meno di un'ora e Gaudenzi ha rimediato solo quattro giochi. [g. s.]

Risultati: Vacek-Rosset 7-6, 6-1; Rios-Gaudenzi 6-2, 6-2; Krajicek-Stich 6-3, 6-0; Philippoussis-Courier 7-6, 7-5; Medvedev-Mantilla 6-2, 6-4; Moya-Clavat 6-4, 4-6, 6-4; Ulihrach-Enqvist 7-5, 4-6, 6-3; Corretja-Pioline 6-3, 6-4; Alvarez-Berasategui 6-3, 3-6, 6-4; Ruud-Kafelnikov 6-4, 2-6, 6-4; Costa-Ferreira 6-4, 7-6; Boetsch-Furlan 3-6, 6-4, 6-2; Bruguera-Siemerink 6-4 6-4.

BASKET

Oggi finale di Eurolega

**Gli stranieri nella A e le nuove proposte della Fiba**

Possibilità per le squadre di club di tesserare liberamente, come attualmente i comunitari, anche i giocatori provenienti da Paesi «associati» all'Unione Europea; attività delle Nazionali concentrate a giugno e luglio: sono queste le principali novità illustrate dalla Federbasket internazionale (Fiba), che sottoporrà la proposta alla conferenza permanente del 22-23 maggio a Copenaghen. Possibile anche che in futuro vengano ammorbidite le norme sulle naturalizzazioni e quindi sull'utilizzo di stranieri in Nazionale, ma per il momento su questo punto non ci sono novità. «No» invece ad altre novità: linea dei tre punti più lontana, palloni più piccoli per le donne e terzo arbitro. E stasera la Palaeur finale di Eurolega tra Barcellona e Olympiakos Pireo e Barcellona (h. 20,30, diretta criptata su Tele+2). Nelle semifinali di campionato, domenica, tegola su Verona: non avrà Londero, colpito da broncopolmonite. [g. vib.]

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maretano 32,1. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442188; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart. t 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a ; **BRA**, via Vochi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. [illegible]; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GORIZIANO**, via Cervino 13, t. 913839. [illegible], via Aosta 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15. t 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t 33341; [illegible]VA, via Gattamelata 108, t 775228-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Plutella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t 4820011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-[illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible]A 20, t 53754-62592; altre sedi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 | Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 | Lavoro Offerta | L. 22.000 |
| 4 | Lavoro Domande<br>- operai, autisti, fattorini,<br>personale pubblici esercizi, impiegati,<br>personale domestico, baby sitter,<br>lavori vari e part-time<br>- tecnici<br>- altre domande | L. 7.700<br>L. 13.500<br>L. 22.000 |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti [illegible] | L. 22.000 |
| 8 | Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 | Autoveicoli | [illegible] |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | Matrimoniali | L. [illegible] |
| 12 | Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A.A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. A proprietari [illegible] telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C n° 4395 **'PRESTIT'** 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

**A.A. ABBISOGNANDI** finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza Spa 0422 422.532 - 422 527 (CCIAA TV 229441).

**FINANZIAMENTI** rapidissimi, [illegible] personali e aziendali, [illegible]. Ovunque [illegible] spesa. Tel. [illegible] CCIAA Milano 1451069.

**SVIZZERA** finanziamenti fiduciari e [illegible] dali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocissima. Tel. 0041 91 965.3510. Registro Commercio [illegible] H950/31.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### [illegible] E AZIENDE ACQUISTO

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagliamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

**HAI [illegible] LA TUA ATTIVITA'!**

**ACTIVA**

**seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti [illegible] alla formula 50% in 10 anni Activa S.n.c. di Grassotti A. & C.**

**TEL. 011 642.778**

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**BALDINI** 596.771 panetteria I VII Uff zona Barriera Milano negozio incrementabile. Vendo attività con immobile.

**CASA** di riposo 26/30 posti letto pronta al funzionamento vendo a L. 1 miliardo 400 milioni più mutuo. Tel. 011 480.640.

**VIA** Roma cedo abbligamento contratto [illegible] sino al 2008. Negozio di classe. Baldini & C. Srl 1670 13.492.

## LAVORO OFFERTE

### [illegible]

**AZIENDA** leader nel settore verniciatura assume con contratto a termine verniciatori e [illegible] qualificati. Tel. 011 [illegible] 0914 dalle ore 14,30 alle ore 17.

[illegible] la cerca per propria carrozzeria n. 1 lucidatori, n. 1 preparatori, n. 1 montatori [illegible]. Presentarsi in corso Regina Margherita 270 presso la Lancia.

### [illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] ristorante della collina torinese cerca cuoco a capo partita massimo 30 anni Telefonare 0368 220.670.

[illegible] prestigiosa marca auto ricerca responsabile gestione magazzino con provata esperienza e conoscenza di sistemi informatici. Telefonare in orario d'ufficio 011 433 5044

[illegible] auto marca estera ricerca per propria sede 1 magazziniere e 2 venditori [illegible] provata esperienza nel settore. Inviare dettagliato curriculum al fax 223 8172.

### TECNICI

[illegible] per azienda in Cirié responsabile officina [illegible] cerca carpentiera produzione banchi prova permanenza max 2 anni età 35-[illegible] ottimo inglese. Scrivere: Publikompass 2544 - 10100 Torino.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CERCASI** tuttofare referenziatissima zona Crocetta [illegible] 8,30 alle 15,30. Età minima 40 anni. Telefonare 568.3669.

### [illegible] TURNI

**[illegible]SOCIAZIONE** culturale, per promuovere e diffondere l'adesione al proprio Club, cerca persone ambosesso, anche part-time, per Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 6048 - 10100 Torino

**CORSO** di formazione professione barman. Selezioniamo giovani che aspirano ad una specializzazione. Tel. 397.0941.

**CORSO** [illegible] del massaggio a pedoriflessologia. Selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 397.0940.

**MODELLE/I** da avviare e inserire vari settori moda selezioniamo. Telefonare allo 011 568.2943.

**SEI** diplomato? Diventa per[illegible] assicurativo previ[illegible] accelerato preparatorio. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

**SONO** aperte le iscrizioni ai corsi per operatori di infanzia e anziani inserimento lavoro durante il corso. Education [illegible] 4[illegible].

### AGENTI E [illegible]

**INNOTEC ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologicamente avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale ed internazionale. Si offrono: esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200 milioni dal primo anno di attività. Per informazioni tel. 039 230.0545 - 039 230.0646.**

**SOCIETA'** seleziona personale addetto alle vendite per zona del Piemonte. Richiedesi breve esperienze maturata nel settore [illegible]merciale. Offresi ottimi guadagni. Età max 35 anni. Tel. 011 688.0417.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** fattorino 55enne, offresi anche per singoli viaggi o incarichi. Tel. [illegible] 712.105.

**AUTISTA** patente DEK pratico autobus e motrici cerca lavoro presso serie ditta. Telefonare 011 964.3574.

**DIPLOMATO,** [illegible] esperienza su cabina e stazioni [illegible], cerca lavoro [illegible] operaio o impiegato in seria ditta elettromeccanica. Tel. 011 908.5941 - 0368 375.1131.

**FUTURI** sposini diplomati di 34 e [illegible] anni, offresi per portineria Torino e provincia, Massima serietà. Tel. 0336 440.391.

### PERSONALE PUBBLICI [illegible]

**ASSISTENTE** odontoiatra con esperienza cerca lavoro presso studio dentistico o come commessa. Tel. 411.6858.

**PANETTIERE** 25enne, 5 anni di esperienza cerca [illegible] stagionale. Tel. [illegible] 670.4604.

[illegible]

[illegible] scrivania [illegible] mobiletti, offresi per lavori di ufficio, Tel. [illegible]

**DIPLOMATA** biennale esperienza gestione magazzino: ricambi/resi, [illegible] propositi. Tel. 738.7256

[illegible] efficiente 40enne ampia esperienza progetto hw/sw ottimo inglese [illegible] facilità rapporti internazionali offresi impiego marketing o direzione tecnica. Tel. [illegible] 772.3869 - 779.0574

**PERITO** [illegible] 34enne [illegible] esperienza [illegible], sistemi Word, Windows, Excel, [illegible] cerca lavoro. Tel. 011 971.2912

**RAGAZZA** 25enne bi[illegible] cerca lavoro. Telefonare al n° 011 242.2332.

**RAGIONIERA** pratica registrazione/liquidazioni Iva, bilanci, lavori ufficio, contabilità semplificata offresi. Tel. 589.0243.

**RAGIONIERA** 26enne pratica lavori ufficio uso PC possibilità passaggio diritto offresi. Tel. 011 434.1375.

**RESPONSABILE** acquisti stampaggio lamiere, plastica, gestione commesse, programmazione c/lavoro anni 33, presenza esamina offerta analoga posizione. Scrivere: Publikompass 6050 - 10100 Torino

[illegible]LE vendita gestione agenti [illegible] recupero crediti e pratiche legali [illegible], anche per incarichi di fiducia. Tel. 011 898.8286.

**24ENNE** segretaria e cassiera 5 livello, bella presenza offresi. Tel. 433.58230 - 0338 706.5156 dopo ore 18.

**25ENNE** addetta acquisti e vendita con esperienza 7annua cerca lavoro serio. Lista mobilità. Tel. 225.8099.

**27ENNE,** 9 anni esperienza [illegible] d'ufficio, segreteria, centralino, bolle, fatturazione, [illegible] PC, disponibilità immediata, cerca serio impiego. Tel. 822.6529.

**28ENNE** addetto sala metrologica certificazioni CTR interprog pratico Windows 95, Excel, Word cerca seria ditta. Scrivere: Publikompass 7307 - 10100 Torino.

**31ENNE** esperienza pluriennale ufficio commerciale conoscenza PC, WS4, Excel, Esamo ca[illegible].

**33ENNE,** 8 anni esperienza lavori ufficio, legge 407/90 offresi. Tel. 011 695.3312.

### TECNICI

[illegible] particolari carrozzeria e stampi materie plastiche [illegible] conoscenza sistemi CAD CV e CAM valuta [illegible]ste. Telefonare 0350.581.801.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**[illegible]GNORA** cerca lavoro come domestica o per assistenza persone anziane. Telefonare 437.1599.

**SIGNORA** referenziata cerca lavoro per assistenza anziani diurna. Telefonare dopo le ore 19 al 738.2977.

**SPOSI** referenziati offresi per lavoro fisso, lei: cdl,assistenza anziani, baby-sitter, lui: autista, custode, manutenzione casa .Tel. 011 561.6581.

### LAVORI VARI E PART TIME

**CONIUGI** 45enni offronsi per portineria massima serietà. Telefonare [illegible], esperto assistenza [illegible] malati offresi. Tel. 403.4502.

## IMMOBILIARE VENDITA

### [illegible] CITTA'

**A. GEDIM** 582.7566 corso Sebastopoli piano alto libero soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo affare.

**A. GEDIM** 562.7566 corso Siracusa signorile libero panoramico bilngressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

**A. GEDIM** 562.7566 pressi piazza Ottaro libero luminoso salone/no 2 camere tinello cucinino biservizi possibilità box.

**A. GEDIM** 562.7566 pressi via Servais nuova costruzione signorile libero soggiorno camera cucina bagno box auto.

**A. S. RITA** piano alto ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino L. 225 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

**AFFARE** libero recente camera tinello cucinino termoascensore zona Monterosa. Consulenza 771.0228.

**ANGOLARE** luminoso direttamente da ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 390 milioni. Tel. 696.0957.

[illegible] bilmarket su 2 piani zona Barca con garage cortile giardino L. 790 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

**CENTRALE** ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 230 in parte da natura anche uso ufficio. Tel. 581.6166.

**CENTRALISSIME** signorile ingresso salone camera cucina abitabile bagno mq 90 ristrutturato L. 280 milioni. Tel. 581.6166.

**COLLINA** Torino villa mq 700 parco e dependance anche frazionabile posizione panoramica. Edilprofin 757.232.

**CORSO** Matteotti adiacenze in stabile d'epoca signorile piano alto appartamenti varie metrature. Tel. 863.8249.

**CORSO** Vittorio (Genisia) signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 200 in ottimo stato. Tel. 581.8188.

**CRIMEA** su corso mq 100 ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina casa d'epoca 3° piano no ascensore. Tel. 597.186.

**CROCETTA** Giardini Colombo libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Soffita. Edilcase 561.3535.

**I.G.I.** 663.5440 corso Inghilterra signorile panoramicissimo salone 3 camere cucina biservizi L. 388 milioni.

**I.G.I.** 663.5440 Pozzo Strada pressi corso Francia ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 96 milioni.

**I.G.I.** 663.5440 pressi corso Traiano ampia metratura ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 292 milioni.

Isola Residenziale

**LA CAVALIERA**

**VIA ONORATO VIGLIANI**

**ultimi appartamenti soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo e box auto.**

**EDILCASE 561.3535.**

[illegible] Sempione vendesi 4° ultimo [illegible] no 2 camere tinello [illegible] bagno. Tel. 500.179 - 595.852.

**MARTINETTO**

**via Sondrio 13 nuovi signorili appartamenti da 40 a 190 mq, attico box a prezzi affare. Gabetti 57.67.**

**OCCASIONISSIMA** re[illegible] 'I Platani' a due passi dal Centro, impresa prenota. Tel. 011 561.1137.

**PARELLA** via Lessona libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 [illegible]. Gabetti Parella 756.686.

[illegible] Bottesini adiacente piano alto sa[illegible] 3 [illegible]re cucina biservizi. [illegible] L. 345 milioni. Edilcase 561.3535.

**PIAZZA** Vittorio via Po in [illegible] del '700 [illegible] ristrutturare salone 2 camere [illegible]gno box. Gabetti Crocetta 581.8336.

[illegible] **STRADA** libero [illegible] tenuto quinto e ultimo piano 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

**SABATELLI IMMOBILI** 011 [illegible] libero [illegible] via Bertola ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 120 milioni.

[illegible] **IM[illegible]LI** 011 655.359 via Cavour centrale ristrutturato 2 camere cucinino bagno L. 85 milioni reddito 7%.

[illegible] **IMMOBILI** 655.359 [illegible] Castelfidardo libero ingresso soggiorno [illegible]re cucina doppi servizi box.

DE GA **SE** siete [illegible] ad acquistare in [illegible] un [illegible] piccolo o medio o [illegible] telefonate alla De-Ga Spa. Telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.

**TOSCANO** Spa piazza Bodoni occupato ampia camera cucina abitabile servizi L. 28 milioni (14097). Tel. 561.3050.

**TOSCANO** [illegible] piazza Bodoni [illegible] angolo cottura cameretta bagno cantina. L. 65 milioni (14097). Tel 561.3050.

**TOSCANO** Spa [illegible] piazza Castello signorile ristrutturato soffitti in legno salone doppio [illegible] E [illegible]ere cameretta cucina tinello E servizi balconetto posto auto L. 670 milioni. Tel. 561.3050.

**VIA** Foscolo angolare luminosissimo vendesi alloggio ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

**VIA** Genova pressi piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

**VIA** Juvarra pressi via Assarotti in stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Esim 490.135.

**VIA** Priocca 8/5 libero 3° piano 2 camere cucina servizi mansarda vendo L. 160 milioni. Baldini & C. Srl 596.771.

**VIA** Servais bella palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 110 mq. I.I.T. 779.2211.

**[illegible] VANCHIGLIA**

**(angolo corso Regina Margherita) a pochi passi [illegible]**

**APPARTAMENTI NUOVI**

**consegna marzo 1998 soggiorno 1/2/3 camere cucina doppi servizi a partire da 70 mq**

**EDILCASE [illegible]**

**ZONA** Barca alloggio piano terreno mq 100 giardino 2 box nuova costruzione in villetta bifamiliare. Tel. 273.5361.

**190.000.000** attico [illegible] via Legn[illegible] soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

### TORINO PROVINCIA

**A.A.A. A** Castagneto appartamenti e ville in costruzione da L. 200 milioni. Dilazioni permute dirette. Tel. [illegible].

**A.A.A. A** Gassino villette in costruzione da L. 450 milioni dilazioni permute dirette. Tel. 0336 460.525 - 0335 281.363.

**A.A.** [illegible] **I.** [illegible] milioni indipendente panoramica e [illegible] mq terreno Givoletto Alpignano, Casapiemonte 967.7717.

**A. AVIGLIANA** comoda uscita tangenziale villa unifamiliare mq 160 più interrato giardino ottimo [illegible]. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

**A. FENESTRELLE** ([illegible] km Sestriere - 1150 mt) in costruzioni nuove, artigianiche, rifiniture superiori, riscaldamento individuale a metano, ogni comforts, bifamiliari con giardino privato, boxes, da L. 150 milioni. Giraudo 0121 321.991.

**A. RIVOLI** zona Castello villa recente salone cucina 2 bagni 3 camere ampio seminterrato mansarda giardino L. 560 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

**BARDONECCHIA** impresa vende in nuova costruzione ultimi ultimi appartamenti 1/2 camere soggiorno cucinino servizi giardino o terrazzi. Mutui. Tel. 011 43.591 - 0122 831.776

**BARDONECCHIA** Les Arnauds nuova costruzione 1/2 camere soggiorno cucinino servizi da L. 185 milioni. Mutui. Tel. 011 43.591 - 0122 831.776.

**BARDONECCHIA** prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in amicabilità S.I.V.I. 011 561.1137.

**BARDONECCHIA** Les [illegible] impresa vende alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio caratteristica montana. S.I.V.I. 561 1136.

**BEAULARD** occasione vendo minialloggio e garage. Telefonare 561.1137.

**CASTIGLIONE** in bifamiliare libero soggiorno 2 camere cucina lavanderia L. [illegible]. Tel. 645.247.

[illegible] [illegible] ingresso 1/2 camere soggiorno cucinino servizi box [illegible] terrazzo o giardini privati. Mutui. Tel. 011 43.591 - 0122 831.778.

**CHIERI** ottimo ingresso 3 [illegible] bagno servizio cantina volendo box luminoso. Bimar 011 43.591.

**CHIERI**

**via Tetti Fassano appartamenti nuovi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto**

**MUTUO CON TASSO 5,9%**

**prezzi bloccati fino alla consegna primavera 1998**

**EDILCASE 561.3535**

**CUMIANA** liberi casa ristrutturata salone cucina 4 camere servizi interrato terreno. GR 0121 353.211 - 011 328.0421.

**FIANO** presso Mandria cascinetta indipendente da ristrut. mq 15 mila terreno posizione inegualiabile. Tel. 0123 417.859.

**FROSSASCO** panoramica villa 2 alloggi portico caminetto barbecue terrazzino [illegible] mq 4000. GR 011 329.0421.

**GRUGLIASCO** nuovo signorile salone 2 camere cucina giardino privato box 2 auto affare libero mutui. Bimar 43.591.

**I.G.I.** 663.5440 Cascine Vica recente soleggiato 2 camere cucina doppi servizi vendo box ottimo prezzo.

[illegible] **S. [illegible]** casa padronale di mq 600 su 3 piani con giardino volando trazionabile. Tel. 0121 61.88.

**MONCALIERI** [illegible]go S. Pietro libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Moncalieri 642.563.

**MONCALIERI** centro storico alloggio ristrutturato mq 130 adatto abitazione/ufficio. Tel. 641.636 - 0335 800.5051.

**MONCALIERI** precollina villa [illegible] panoramica soleggiata mq [illegible] box doppio giardino mq 4000. Tel. 995.214.

**OULX** in splendida posizione impressa prenota appartamenti. Miniallogai e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 561.1137.

**PECETTO** ingresso su salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo panoramico box auto recente. Bimar 011 43.591.

**PECETTO** in villa splendida posizione recente 4 camere cucina servizi ampio box giardino. Studio Previdi 660.6037.

**PIANEZZA** villa indipendente con ampio terreno recintato volendo bifamiliare. Imm. Pianezza Centro 011 967.9242.

**PINO TORINESE** in piccola palazzina signorile panoramica salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Tel. 595.214.

**PINO TORINESE** privato vende alloggio di 220 mq più 300 mq [illegible] e box in villa bifamiliare. Mutuo e dilazioni. Tel. 011 640.528/62 - [illegible].7023.

**RESIDENZE MEDEA**

**S. Secondo Riva di Pinerolo**

**ville a schiera e appartamenti nuova costruzione visita sabato e domenica**

**CHIUSANO & C.**

**Tel. 011 568.2858 - 0368 314.2690**

**RIVOLI** Castello nel recente ed esclusivo complesso Dega splendido 170 mq Ampio terrazzo box doppio posizione signorile ordinaria L. 680 milioni. Tel. 956.9807.

**RIVOLI** nuova costruzione piano 4° soggiorno 2 camere cucina biservizi box panoramico ottime finiture Verna [illegible], [illegible] villa [illegible] posizione tranquilla abitazione mq 220 intermo mq 110. [illegible] box giardino. Campisi 0123 28.858.

[illegible] **[illegible]** corso Italia villa unifamiliare [illegible] recentissima ampia metratura parco sup 1000 recintato. Tel. 0123 417.859.

**ROLETTO** villetta soggiorno cucina 2 camere bagno seminterrato box terreno [illegible]. GR 0121 352.210 - 011 320.524

**S. SICARIO** ampio [illegible] angolo cottura e servizi posto auto L. 150 milioni. Tel. 011 43.591 - 0122 831.776.

**TORRE** collina [illegible] posizione panoramica comoda al [illegible] palazzina trifamiliare con annesso [illegible]. [illegible] 860.8007.

*(continua)*

[illegible] HA MESSO IN MOLTE [illegible] LA PAROLA [illegible]

FID

ISCRIZIONE UFFICIO [illegible]

Tel. 011 5629995 (3 linee)

LIDL il buono che costa meno

[illegible] da uomo * 100% cotone, ideali per lo sport ed il tempo libero - taglie: S, M, L, XL - diversi modelli 5.490

Maglietta da uomo * 100% poliestere - taglie: S, M, L, XL 15.900

Ciclocomputer * 14 funzioni: velocità attuale media ■ massima, determinazione velocità media più bassa e più alta, durata corsa, periodo orologio 24 ore, periodo sveglia, timer di conto alla rovescia, lunghezza corsa, 3 livelli di utilizzatori 17.900

[illegible] da campeggio * pieghevole con posizione di seduta regolabile confortevole con cuscino in tessuto di cotone a righe - struttura in acciaio 29.900

Sedia da campeggio * pieghevole e salvaspazio - in tessuto di cotone a righe - struttura in acciaio 9.900

7.890

6.990

Pompa per bicicletta * pressione massima ca. 7 bar, con manometro TUV/GS verificato, con diversi adattatori

W5 Detersivo liquido per tende * lava, rinnova e ravviva i colori - a mano e in lavatrice 1 l. 2.490

Set doccia * in diversi colori - da appendere al muro o nella doccia 2.790

Cestino * con coperchio oscillante - altezza 32 cm. - ø 20 cm. - diversi colori 5.990

Zainetto [illegible]bino * dim.: 24 x 27 x 10,5 cm. - con tasca davanti con cerniera, due tasche laterali [illegible] bottone e tasca principale con chiusura clip

Set di 3 valige * dim. ca.: 74 ■ 48,5 ■ 20,5 cm. + 69 ■ 43,5 x 19,5 cm. - con ruote per il traino, 1 bordcase ca. 53 x 34 x 18 cm., con chiusura a cerniera 89.000

NOVITA'! Smarties confetti ripieni di cioccolato al latte - 150 gr. L. 17.267 / Kg. 2.590

Salamino Snacky * si conserva senza refrigerazione fino ■ max 18°C 300 gr. L. 16.633 / Kg. 4.990

LIDL

SIAMO A: [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible]A VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E [illegible] VIA DOMENICO OREGLIA - [illegible] C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO

# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO PROVINCIA

**Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili! 1 camera soggiorno cottura servizi da L. 129 milioni; 2 camere soggiorno cucinino servizi da L. 168 milioni. Tel. 452.8381.**

**VIA** Bronda Cascina Vica libero ultimo piano 2 camere tinello e servizi 3 alto luminoso. Gabetti 95

### PIEMONTE

**COCCONATO** nella collina del Monferrato villa nuova costruzione panoramicissima salone con caminetto cucina 3 camere doppi servizi più mansarda giardino box per 2 auto mutuo permute. Internau 011 812.4206 - 0337 213.

**COLLINA** di Moncalvo (Asti) piacevole cascinetta abitabile indipendente ottimo fabbricato su 2 piani con ampi spazi porticati tipico 1centro a vigneto e bosco mq 12000 L. 255 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 958.639.

**LIMONE** I.C.L. vende bilocale ristrutturato nuova centralissimo 1° piano. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.746.

**STRESA** vicinanze in complesso con parco condominiale 3/4 vani e servizi. Gabetti Mara & Monti 011 57.67.

### LIGURIA

**A Cervia** vendiamo stupendo bilocale vista mare possibilità giardino piscina e box L. 165 milioni. Edil Casa 0182 932.342.

anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi a partire L. 139 milioni. provvigione. Tel. 011 - 02 295.19835 - 0182 595.507.

**ALBENGA** mare mare meravigliosi bilocali nuovi L. milioni. Tel. .678.

impresa Borgo Saraceno pontetantonte recuperato mantenendo le caratteristiche originali vista mare appartamenti varie metrature da 35 mq giardini o terrazzi privati. Mutui. Tel. 011 43.591.

**ARMA DI TAGGIA (IM)**
**compisasso residenziale vari tipi appartamenti sul verde vendesi - pagamento in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 680.4132 - 0337 219.273.**

**BARDINETO** (Sv) a km nell'interno Loano, bilocali L. 77 milioni completamente arredati. Progetto Casa 38.

**BORDIGHERA** splendido vista mare salone 2 camere cucina bagno mansardato terrazzi L. 350 milioni. Tel 011 43.591.

**BORGHETTO** solo L. 125 milioni ultimo piano ingresso soggiorno cottura servizi terrazzo vivibile. Tel. 0182 972.697.

**BORGHETTO S. SPIRITO** a dal mare vendesi ampio box auto zona centralissima L. 40 milioni. Tel. 167 442.471.

**BORGHETTO** vendesi a dal mare ingresso soggiorno con angolo cottura bagno L. 70 milioni. Tel. 167 442.471.

**BORGHETTO** vendesi ingresso soggiorno cucinino bagno ripostiglio balcone vista mare L. 145 milioni. Tel. 167 442.471.

**CERIALE** vista mare a in complesso terrazzi termoautonomi da L. 190 milioni. Fondocasa 0182 931.615.

**CERVO** ampio appartamento in villetta bifamiliare vista golfo con giardino L. 390 milioni. 442.471.

**DIANO MARINA** vendo villetta mq 200 più 150 mq garage mq 800 terreno soleggiatissima. Tel. 0335 510

**DIANO MARINA** mi mare da impresa bilocali con giardino e posto auto. Affare. Tel. 019 675.843 - 0336 256.812.

di Ventimiglia splendido rustico indipendente ristrutturato 2500 mq giardino circostante composto da: ingresso salone 3 camere cucina bagno affare. Tel. 011 43.591.

da L. pronti bilocali a Giustenice (Sv) vista Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 875.726.

**LAIGUEGLIA** fronte mare palazzo d'epoca, incantevole piazzetta borgo antico prestigiosi irripetibili appartamenti più autobox costruttore vende. Tel. 0144 322.859.

nuovi mono/bi/trilocali fronte mare, con terrazzo da L. 200 milioni. Tel. 0182 643.460 - 0368 442.752.

**LAIGUEGLIA** nuovo grande monolocale 50 mq arredato 20 mt dal mare vero affare L. 200 milioni. Tel. 0182 460.170.

**LAIGUEGLIA** trilocale nuovo con terrazzo e posto auto 30 mt dal mare L. 330 milioni vero affare. Tel. 0182 460.170.

**LOANO** vendesi a 50 mt dal mare ampio trilocale ristrutturato con balcone verandato L. 350 milioni. 167 442.471.

**LOANO** vendesi a mt dal mare attico completamente ristrutturato vista panoramica L. 400 milioni. Tel. 167 442.471.

**LOANO** vendesi bilocali nuova costruzione box da L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilnord Loano 0336 256.164.

**LOANO** 100 mt mare Imprese vende trilocali ristrutturati nuovi termoautonomi possibilità garage e vista mare. Tel. 019 675.843 - 0336 256.812.

**RIVIERA** figure costruttore propone in vita nobiliare bilocali-trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna. Tel. 0342 514.555.

**SANREMO** signorile alloggio vista lorazzo giardino pensile o L. 270 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

zona Imperatrice in elegante palazzina bilocale attico con vista mare box. Capital 0184 541.021.

**SAVONA** (zona Vietta) piano alto alloggio di 100 mq vista panoramica solo L. 230 milioni. Tel. 019 821.335.

**S. STEFANO MARE** alloggio molto bello soggiorno cucinotta servizi grande balconata angolare L. milioni. Tel. 0182 992.599.

**VERZI** frazione di Loano vende rustico di mq 30 ingresso indipendente L. 100 milioni. Tel. 167 442.471.

**SARDEGNA!** Golfo indipendente appartamento, terrazzo, piscina, giardino, L. 10 milioni contanti, L. milioni dilazionati fronte mare. Tel. 035 320.741.

panoramica Golfo Aranci villetta indipendente 1000 mq di terreno vista strepitosa. L. 350 milioni. 581.7014.

**SARDEGNA** Porto Cervo zona esclusiva a mt dal lotto di mq 2.300, progetto approvato per villa unifamiliare di mq 300. Occasione Imprimmobiliare Castelcervo 0789 906.

**BEAULIEU** a 100 mt a casino' affittasi trilocale nuovo signorile soleggiato. Tel. 0184 577.081 - 507.627.

Negresco mt spiaggia monolocali nuovi da L. 69 mi. Reddito 6%. Indemm 011 599.782.

**ANTIBES** in piccolo condominio bi/trilocali di lusso terrazzo vista mare da L. 97 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

**CAP MARTIN** nuovo trilocale vista terrazzo giardino garage ultimo L. 295 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

**JUAN PINS** fronte costruendi bi/trilocali con ampio terrazzo soleggiata L. 200/250 milioni. Tel. 011 817.6377.

**JUAN** occasione monolocale 43 mq garage o cantina di proprietà L. 124 milioni. Colmed 019 628 472.

10 mt mare ultimi bi/trilocali pronta consegna da L. 180 milioni oppure 10 mt mare vista panoramica signorili balconi profondità 2,40 mt L. 7.700.000 mq, pagamento dilazionato

**MENTONE ROQUEBRUNE**

50 mt mare bi/trilocali pronti o in costruzione da L. 185.000.000 mutui 4,90%
Case di Costa Azzurra
0182 544.415 - 0033 .340

Costa Azzurra in stabile signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio posto auto L. 200 milioni mutui. Tel. 011 43.591.

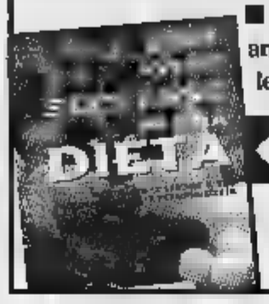
**MENTONE** bi/trilocali in palazzina con ampio terrazzo soleggiata prezzi da L. 140 milioni. Tel. 011 817.6377.

nuovissimo alloggio terrazza fronte garage L. 338 milioni. Case Italgest 0184 449.072.


# DONNA, il tuo corpo TI STUPIRA'

*Il numero* Dossier Salute *è davvero SPECIALE: oltre 110 pagine interamente dedicate alla SALUTE e alla BELLEZZA AL FEMMINILE.*

■ TUTTE LE RISPOSTE SU: disturbi mestruali, malattie intime, menopausa, ginecologo ed esami, prevenzione dei tumori femminili.




■ E ANCORA: i nuovi ACIDI DI BELLEZZA per il viso, anidride carbonica e ossigeno-ozono ANTICELLULITE, le ultime tecniche chirurgiche per SENO-ADDOME-GAMBE.

**IN REGALO una grande novità**

**LA PRIMA GUIDA CHE TI SPIEGA COME AVERE SUCCESSO CON LA TUA DIETA**


**MENTONE** Garavan vendo ampio appartamento terrazzo giardino vista falesia. Tel. 00377 93 250.060 - 607 930.920.

minimo anticipo L. 1.352.000/mese bilocale 50mo 50 mt mare lusso piscina. Case Italgest 0184 449.072.

**MENTONE** 70 mt mare, stupendi bi/trilocali nuovi vista mare da L. 190 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

**MONACO** Principato, a pochi passi dal Casinò, vendesi appartamento/villa di 150 mq, bella terrazza-giardino, prezzo FF. 4.300.000. Dotta 00377 93 255.025.

**MONTECARLO** Prestige con vende in palazzina sulla spiaggia appartamenti con piscina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

**MONTECARLO** Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla spiaggia piscina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

**MONTECARLO** Prestige appartamento sul mare. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

centro, pressi mare, lancio cantiere con mono/bi/trilocali. Prezzi L. 65/135/160 milioni. Tel. 011 817.6377.

mt ultimo appartamento vista ballone bella posizione L. 148 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A. MC CASE** 745.553 fabbricato mq 755 possibilità di appartamenti progetto concesso.

**HERI** capannone vendesi comodo le mq 3000 complessivi copertura shed. Immobiliari Associati 318.6888.

**COLLEGNO**
**CORSO FRANCIA**
**stabilimento industriale mq 2000 su 2 piani mq 200 uffici Possibile trasformazione**
RESIDENZIALE
**Franco Casadei Immobili**
**011/377.180 r.a.**

**GABETTI** vende Collegno via Venaria basso fabbricato artigianale fronte strada mq 230. Gabetti 57.67.

artigianale/commerciale nuovo mq 220 più uffici ampio cortile indipendente.

655.359 Corso D'Azeglio libero ingresso locali servizio reddito 7% L. 140 milioni.

**VENDESI** affittasi 2 via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Tel. 011 562.2525.

capannone Santena prossi tangenziale nuova costruzione superficie mq 750. Tel. 841 838 -

**VIA** Santa stabile con custode vendesi 4 vani doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.652.

**ENDESI** podere circa 60 giornate piemontesi con terreni irrigui e fabbricati rurali coerenti a statale Mondovì . Tel. ufficio 0174 699.158.

### IMMOBILIARE ACQUISTO

**DOVETE** vendere impegno? Contattate i nostri funzionari che rapidamente vi potranno indicare il cliente giusto 011 43.591.

**EDILCASE** ricerca per commerciante in Santa Rita alloggi da 2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 581.2535.

**INTERI TABILI**
**Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Mva.**

**PROFESSIONISTA** cerca zona Parel- piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi box. Tel. 581.3535.

**A.** in acquisto ville max 30 minuti max L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**MEC CASE** 546.439 ricerca capannoni/uffici fabbricati e locali commerciali rino e cintura. Definizione rapida.

### TERRENI

**RICERCHIAMO** terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione mento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

## AFFITTI

### TORINO CITTA'

**A. GEDIM** Piccolino splendido appartamento arredato in palazzina mq 100 posto auto giardino privato.

**AFFITTASI** a referenziati monolaloggi o mansarda ben arredati anche piedi-a-terra bella casa. Di Salvatore 501.7183.

**ARREDATI** bene bella casa centro mono/bi/trilocali signorili a partire da L. 420 mila mese. Centralcasa 696.5900.

**LUNGO PO MACHIAVELLI** vista collina ristrutturato salone 2 camere con cucina arredata 2 servizi box. Tel. 533.434.

**VIA** Martorelli libero e vuoto primi di luglio alloggio 1° piano con ascensore e impianti a norma, con ingresso living, tinello luminoso con vano cottura, camera letto, bagno, 2 balconi, 2 ripostigli interno ed esterno e cantina, a coniugi soli affittasi pari in deroga. No agenzie Scrivere: Publikompass 5000 - 10100 Torino

### LOCALI

**AFFITTASI** Pianezza San Gillio capannone industriale mq complelo di impianti uffici e cortile, referenze. Fidilm 533.593.

ufficio 6 e servizi in corso d'Azeglio (corso Dante). Tel. - 52.

**AFFITTASI** Castello ufficio mq 80 in casa signorile prezzo sante. Fidilm 533.593.

**CASCINE VICA** prestigiosa locale mq uso ufficio aurioni laboratorio. Tel. 0172 40 507 - 0337 201.038.

**CORSO** Abruzzi affittasi ufficio 4 vani archivio. Tel. 500.179 - 595.652.

**CORSO** Re Umberto/via Pastrengo 2° piano stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere bagno. Interno 612.

**PIP** 610.341 affitta a Grugliasco locale industriale mq 1700 più 300 uffici.

**SEMINTERRATO** mq con uffici luminosi mq 150 Cascine Vica mese. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.

### TERRENI

**AFFITTASI** terreno via Guido Reni 96/ mq 5000 per diversi usi. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.

## AFFITTI DOMANDE

### CITTA'

**A.A. KOMARCO** Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga tori nessuna vostra spesa. Tel.

**AMMINISTRATORE** ricerca per selezionata clientela alloggi-ville, vuoti/arredati, Torino e cintura, max referenze, senza spese. Telefonare 544.401.

**PER** affittare rapidamente senza intoppi a clienti referenziati personale qualificato è a vostra disposizione per consulenze senza spese. Bimar 011 43.591.

### TORINO PROVINCIA

**PRIVATO** villetta a casetta mq cerca zona San Mauro Torinese o zona limitrofe. Telefonare 822.6632.

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Ella corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

**ACQUISTA** massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

**ACQUISTA** usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

**AUTO GILLIA** acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

**AUTOTORTONA** acquista di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

**CONCESSIONARIA** vende: MB SL 80 del '93 optionals, MB SL 300 24 '92, MB S 320 full optionals 3 mesi vita, MB E full optionals reconlussimo, MB C 230 Kompressor reconlussimo, E 320 Cabrio semestrale, MB E 200 coupè km optionals. Tel. 0171 410.777.

**VENDESI** Ferrari 355 immatricolata febbraio '96 rossa interno nero 4000 km Ferrari. Tel. 0336 510.207.

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ALASSIO** Albergo Astra vicinanze mare. Tel. 0182 640.955. Pensione completa garage L. 50 mila minimo 3 giorni.

Hotel Mignon ** mt colazione buffet, scelta fino al 31/5 L. 50 mila. Tel. 0182 640.776.

**CESENATICO** Hotel Marcon tel. 0547 83.132 Vicino mare camere, telefono, Tv, cassaforte, specialità pesce, piscina, riscaldamento. Parcheggio. Prezzi speciali week-end.

**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù Prezzi speciali.

**FINALE** Albergo Regina 010 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffets Maggio L. 60 mila, giugno L. 65/70 mila, luglio L. 80 mila.

**LAIGUEGLIA** Sv Panorama 690.906 - 480.137. familiare, cucina casalinga, 7 giorni L. 300 mila, sconto bimbi.

**MARINA DI SIBBONA** (Li) affittiamo confortevoli monolocali-bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscine, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

**OPERAZIONE** 'Bimbo in Residence' anche a Pietra Ligure al Matthias Residence bi/trilocali, parcheggio. Possono tranquilla Tel 019 624.275 - fax 624.282.

**WEEK-END** al mare Rimini Hotel du Soleil tel. 0541 380.988 lusso speciale prezzo in pensione completa L. 55 mila.

**WEEK-END** Rimini (Hotel Astra tel 0541 380.044 sul lungomare, ogni comfort, moquette cucina romagnola, 3 giorni pensione completa L. 180 mila.

## MATRIMONIALI

**CONOSCERSI E...** in aspetta massima serietà e riservatezza. Torino Peschiera . Tel. 011 779.2072.

**AGENZIA MATRIMONIALE** . Per richiedere informazioni gratuite (postale o via fax) telefonare 011 437.4472.

**CENTRO** **ASSOCIATE AUTORIZZATE.** La certezza del gradito incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1655.

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334 632 acquista oro argentena monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

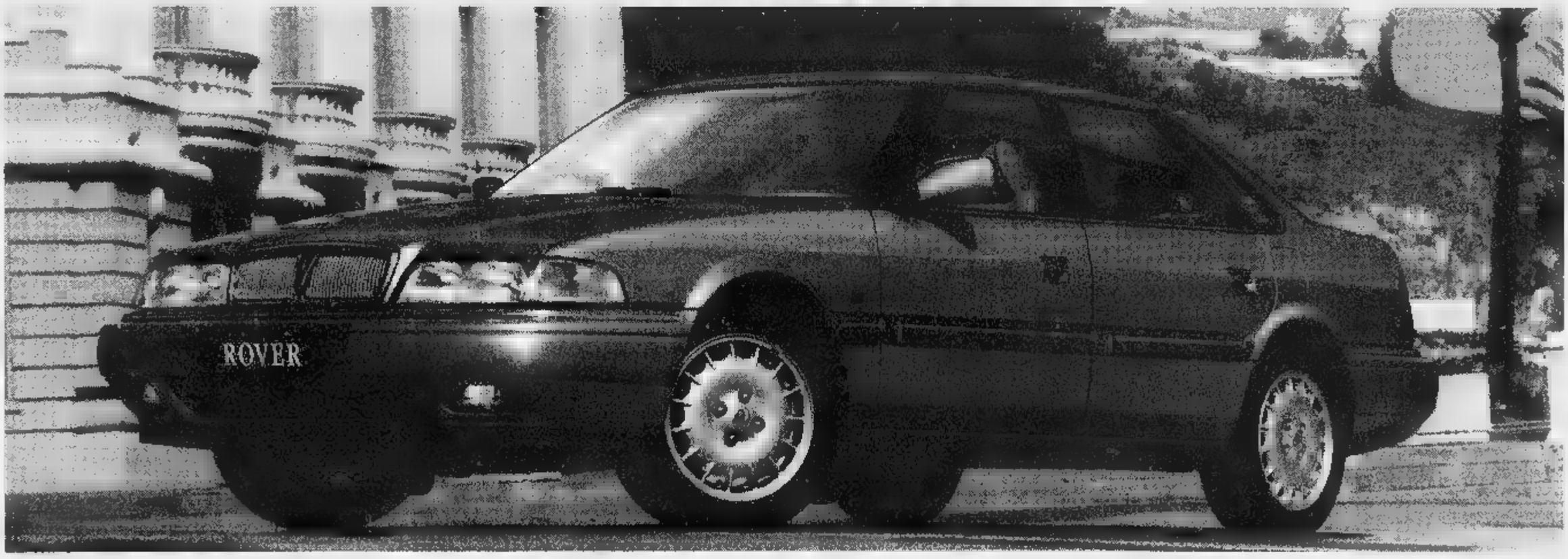
**A. ALBA** compra preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel . Torino Tripoli 85.

**A. G.E.MA** acquista antiquariato monete preziosi alle Via Madama Cristina 42. Tel. 650.

mobili '700 '800 primo '900 argento bronzi e oggetti . Tel. 837.546 fare pasta (cl. 247.639).

**ORO** medaglie, preziosi, compro contanti prezzi. Gioielleria Grandi via Berlola 22 E - Torino Tel. 581.3086.


RISPETTA IL CODICE
RISPETTA TE STESSO




# ROVER 825 TURBODIESEL. OPINION LEADER.

Lo stile Rover in ogni particolare. Gli interni completamente rinnovati. Il nuovo, eccezionale motore Diesel Turbotronic a 4 cilindri 121 CV, ancora più potente ed elastico. Ecco la Rover 825 SDi Lusso, concentrato forza ed eleganza, tecnologia e prestigio. Bella e scattante, con un motore che può raggiungere i 200 km all'ora, mantenendo i consumi a livelli impensabili.

A partire da
L. 45.400.000*
Chiavi in mano

*Esclusa A.P.I.E.T. Offerta valida fino al 31.5.97

Come tutti i modelli della gamma Rover 800, infatti, anche la 825 SDi Lusso beneficia del **Programma Power Protection, che offre 2 anni in più di protezione.** Venite a vederla. Scoprirete che meglio di una Rover 825 SDi Lusso non c'è assolutamente più niente.

VIAGGIARE NELLO STILE

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

PROTEZIONE ACQUISTO — Prezzo bloccato fino alla consegna a possibilità di anticipare la vettura acquistata e di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vessatoria nella proposta d'acquisto.

Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB — Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER — Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero

ON LINE — Sito Internet: www.rover.it Posta Elettronica: rover.info@rover.it Numero verde: 167-557700

# PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola ■ ■■■ Impresa

159

*Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*

*Hanno collaborato:* D. Bellon, R. Boninsegni, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Michelotti, G. C. Pili, M. Ravani, G. Timorati. *Fotografie:* M. Forchino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.


## Scadenze

**Mercoledì 30 aprile**
*Presentazione mod. 730*
Ultimo giorno per i dipendenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale dei C.A.A., per presentare il Mod. 730

*IVA - Modelli Intrastat*
Ultimo giorno utile per presentare i modelli trimestrali da parte degli operatori che nell'anno solare precedente hanno realizzato scambi intracomunitari compresi tra i 50 ■ i 150 milioni di Lire.

## Diario

**Giovedì ■■ aprile**
*Assemblea Federacconciatori*
Alle ore 21, presso la Sala Lettura della CNA, via Avellino 6 (5° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale, con il seguente ordine del giorno: convocazioni assemblee congressuali regionale e nazionale; statuto; ultime ■■ità sulla modifica della legge 1142/70.

**Domenica 27 aprile**
*50° CNA di Ivrea*
Si svolgono i festeggiamenti per i 50 anni della CNA e i 20 della Cogart Ivrea, a partire dalle 10, presso il Centro Congressi "La Serra", con premiazione degli artigiani. Saranno presenti il Sindaco e l'Assessore allo Sviluppo. Seguirà pranzo (prenotazione obbligatoria, tel. 0125/48302).

**Lunedì 28 aprile**
*Alimentaristi*
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, si terrà una riunione delle imprese del settore alimentare per illustrare la nuova iniziativa "Sapori Piemonte".

**Martedì 29 aprile**
*Incontro con le imprese a Rivoli*
Alle ore 21, presso il Municipio, in via Capra 27, la CNA incontra le imprese della zona per illustrare: i contributi a fondo perduto previsti dal Reg. Cee 2081 ob. 2 per il rinnovo di macchinari e per consulenze; il ddl sulla subfornitura, approvato al Senato.

**Martedì 6 maggio**
*Incontro con le imprese a Pinerolo*
Alle ore 21, presso l'Auditorium Comunale, corso Piave 11, si tiene un incontro con le imprese del Pinerolese con il medesimo programma del 29 aprile (v. appuntamento qui sopra).

# Al futuro Sindaco chiediamo...

### *Torino: la CNA ha illustrato le sue proposte ai candidati*

Come in altre occasioni elettorali, la CNA ha organizzato un incontro con tutte le forze politiche in campo per presentare le richieste e le proposte dell'artigianato e della piccola impresa, e per chiedere ai candidati impegni precisi. Martedì pomeriggio, a Torino Incontra, alla presenza dei 9 candidati ■ Sindaco della città che hanno accolto il nostro invito (in ordine alfabetico: Eleonora Artesio, Francesca Casella, Valentino Castellani, Domenico Comino, Raffaele Costa, Maurizio Lupi, Gianni Pintus, Carla Spagnuolo, Bianca Vetrino), dopo il saluto del Presidente CNA, Daniele Vaccarino, il Segretario Laura Pianta, ha illustrato i punti che l'Associazione ritiene prioritari nel futuro governo del Comune.

*I candidati a Sindaco che hanno partecipato all'incontro con la CNA*

**La situazione economica**
Negli ultimi 4 anni si sono perse, sul territorio cittadino, oltre 1300 imprese artigiane, mentre rimangono critiche le condizioni di molte altre, soprattutto di quelle impegnate nella subfornitura. Ciò che chiediamo è la costituzione di un tavolo permanente - comprendente le associazioni, la Camera di commercio, le banche, etc. - che possa promuovere nuove opportunità per le strutture produttive. Un altro tavolo, per l'artigianato e la piccola impresa, dovrebbe poi raccordare gli interventi per favorire l'accesso ai mercati internazionali delle PMI.

**Occupazione e formazione**
L'autoimprenditorialità rappresenta già il principale sbocco occupazionale per i giovani: occorre insegnare loro a "fare impresa" e a gestirla, realizzando incubatori e iniziative di tutoraggio (per i quali saranno disponibili congrui finanziamenti europei). Vanno poi previsti più stretti rapporti fra scuole e mondo del lavoro, ■ modo che i ragazzi terminino il loro processo formativo in stage presso le ■■■ stre imprese, entrando in contatto con quella realtà quotidiana, tecnologica, di mercato che la scuola non può seguire nella costante evoluzione.

**Quartieri ■■■■ servizi e pi■■■ regolatore**
In alcuni quartieri l'artigianato di servizio è quasi inesistente, ■ altri (come il centro) si sta progressivamente diradando: per migliorare la qualità della vita occorre incoraggiare una maggiore diversificazione sul territorio. I finanziamenti per ricollocare l'artigianato e la piccola impresa nei grandi contenitori industriali dismessi ci sono: bisogna intervenire prontamente. Il piano regolatore non ci soddisfaceva: attendiamo ora le varianti commissionate dal Comune.

**Abusivismo**
In particolare nell'edilizia e nei servizi alla persona l'abusivismo raggiunge livelli preoccupanti.
Oltre l'80% dei lavori di recupero residenziale è pagato in nero: in attesa che il Governo accolga la nostra proposta di defiscalizzazione, invitiamo il Comune a rilasciare autorizzazioni e concessioni edilizie solo a chi indica il numero di posizione CCIAA dell'impresa che effettuerà i lavori.
Chiediamo inoltre al Comune di svolgere ■■ ruolo di repressione dell'abusivismo nei settori - ad esempio - acconciatura, estetica, installazione.

**Parcheggi**
La zona blu, se ha certamente decongestionato l'accesso al centro, sta creando con la sua estensione a macchia d'olio seri problemi alle imprese che vi risiedono, meccanici ed elettrauto in particolare, o che vi devono svolgere lavori: i costi, fra multe e voucher, stanno diventando proibitivi. Chiediamo quindi che ai margini della zona blu vengano individuati o costruiti grandi parcheggi gratuiti ■ ■ costo orario estremamente contenuto.

**I ■■■**
Le imprese vengono attualmente tassate, sull'intera superficie, per la raccolta rifiuti svolta dall'Amiat, la quale ■i limita però ai rifiuti assimilabili (praticamente la sola carta).
Lo smaltimento dei non assimilabili deve essere affidato, ed è molto costoso, ad aziende private. Chiediamo che il Comune si limiti a tassare la sola metratura destinata a uffici, oppure che ampli il suo servizio anche ai non assimilabili.

**Ordine pubblico**
Chiediamo che la Giunta metta in atto tutti gli strumenti a ■■■ disposizione per combattere il fenomeno degli irregolari, ponendosi con fermezza nei confronti delle altre istituzioni. Ricordiamo che nelle nostre imprese lavorano molti immigrati "regolari".

**Il futuro**
Abbiamo molto apprezzato alcuni interventi della giunta uscente, quali la valorizzazione culturale, scientifica, turistica e la cablatura urbana,

*Laura Pianta, Segretario CNA Torino*

che ci auguriamo vengano proseguiti dal futuro Sindaco.
Sono infine in arrivo le grandi opere infrastrutturali: riteniamo che da queste possa partire il rilancio della città, e che si possa ammodernare il tessuto industriale torinese. Vorremmo che tutto fosse fatto per riattirare a Torino tante attività nate qui: la fotografia, la cinematografia, ■ telecomunicazioni, l'aerospaziale, la grafica pubblicitaria, la moda, la comunicazione fieristica, il terziario avanzato, i servizi tecnologici.

# Dichiarazione ambientale

### *Entro il 30 aprile la presentazione del "740 verde"*

Il 30 aprile scade il termine per la presentazione del M.U.D.A. (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale), conosciuto anche come "740 verde" e introdotto dalla legge 70/94. Inizialmente tale legge prevedeva, oltre alla già conosciuta denuncia rifiuti, anche quella relativa allo scarico delle acque, degli effluenti gassosi e degli impianti pericolosi.
Questo è il secondo anno di applicazione del M.U.D.A. L'art. 6 della legge 70/94 prevede che le dichiarazioni debbano essere presentate alle Camere di commercio entro il 30 aprile dell'anno successivo.
Quest'anno il modello è stato notevolmente modificato, rispetto al precedente, ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale soltanto il 7 aprile scorso: con così pochi giorni a disposizione, diventa arduo per le imprese rispettare la scadenza, nonostante l'impegno delle associazioni nel fornire tempestivamente tutte le informazioni relative.
Il 30 aprile scade anche il termine per il pagamento dei diritti annuali di iscrizione all'Albo (ora si chiama Albo gestori): il versamento deve ■■■ effettuato sul conto corrente della Sezione regionale, presso le Camere di commercio del capoluogo di regione.
Visto il brevissimo tempo concesso alle imprese per la stesura e la consegna del M.U.D.A., la CNA si è attivata a livello nazionale per chiedere uno slittamento della scadenza.

# Corsi di formazione Cifa

### *626, informatica, contabilità, gestione*

Stanno per avere inizio i nuovi ■■■i organizzati dal Cifa, l'ente di formazione della CNA che ha sede in via Bardonecchia 185, a Torino. Questi i temi affrontati.

**■■■■■ macchine**
■ corso è rivolto a tutte le imprese che producono macchinari ■ attrezzature che necessitano di manuale ■i uso e manutenzione, secondo la direttiva comunitaria. Vengono illustrate anche ■ altre due direttive comunitarie, riguardanti l'incompatibilità elettromagnetica ■lei cavi e la marchiatura Cee. Il corso, della durata di 18 ore (6 incontri serali di 3 ore), avrà inizio nella seconda metà di maggio.

**■■■■■■■ ■ base**
Il corso ha una durata di 30 ore e tratta argomenti inerenti la tenuta della contabilità. E' possibile prendere visione del programma completo del corso presso il Cifa o richiedere l'invio di un fax. L'orario è dalle 20 alle 23, in giorni da stabilire, a partire dalla seconda settimana di maggio. Il costo è di lire 600.000 + Iva.

**Informatica**
Stanno per iniziare due corsi di informatica. Quello di base, della durata di 21 ore, ha il seguente programma: introduzione all'informatica e accenni al sistema operativo Dos; Windows 95; Word 7.0; Excel 7.0. Il costo è di lire 300.000 + Iva.
Il corso intermedio, per chi ha già conoscenze informatiche di base, dura 30 ore e costa lire 400.000 + Iva. L'orario è pomeridiano (15-18) o serale (20-23).

**Responsabile sicurezza 626**
Ogni mese vengono organizzati i ■■■i sul D.Lvo 626, della durata di 30 ore. Ricordiamo che i corsi sono obbligatori per tutti i datori di lavoro responsabili della sicurezza in azienda, nonché dell'igiene e della prevenzione, i quali non abbiano provveduto alla nomina da inviare alla USL entro il 31/12/96, e per tutti i Responsabili alla Sicurezza nominate da imprese con dipendenti costituitesi a partire dal 1/1/97.

**■■■■■■ aziendale**
Il corso è riservato a tutti i titolari, dirigenti, responsabili di attività imprenditoriealì e loro dipendenti. La durata è di 56 ore, il costo di lire 900.000 + Iva. Questi gli argomenti trattati: gestione d'impresa; marketing; informatica applicata alla gestione e al marketing. Inizio previsto: metà maggio.


**La CNA Piemonte ha cambiato sede**

*Via Ronta, 366 - Torino*
*Tel. 011/554 18 11*
*Fax 011/554 18 26*


# CNA, 50 anni

### *Al servizio delle imprese*

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti ■i mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento ■ CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi ■ l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21: 7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

# Impiantisti e sicurezza

### *Corsi con l'Irpaies e l'Assistal*

Le associazioni impiantisti di CNA, Unione Artigiana e CASA, insieme all'Assistal, ripropongono agli associati dei vari settori (termo-gas, elettricisti, antennisti, etc.), in collaborazione con l'Irpaies e con il supporto tecnico dell'Enel, i corsi di formazione per "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione per titolari d'azienda che assumono in proprio tale funzione", secondo i dettami del decreto 626.
Le sedi proposte per i corsi saranno nuovamente presso l'Enel di Torino, Chieri, Ivrea, Borgaretto. Contemporaneamente al programma dei corsi 626, le imprese riceveranno anche le modalità per l'iscrizione ai corsi relativi a "Pronto soccorso" e "Antincendio".
Nelle sedi CNA sono disponibili i moduli di adesione e i relativi programmi. Per informazioni, Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

**CNA**
*su*
**INTERNET**
http://www.arpnet.it/~cna

# Canne fumarie

### *Incontro tecnico a maggio*

In collaborazione con le ditte Ugrote e Flex Tubi, la CNA/installatori di Torino organizza l'incontro tecnico "Le canne fumarie. Leggi e normative di riferimento", nei giorni 6 e 7 maggio, alle ■■ 20, presso la sala riunioni "E. Carbotta" di via Avellino 6 (6° piano), Torino. Ai partecipanti verrà consegnata la documentazione completa sull'attuale legislazione vigente. Per partecipare all'incontro, che è totalmente gratuito, occorre dare conferma telefonica entro il 30 aprile alla ditta Ugrote (sigg. Guido o Donatella, tel. 011/7711727-748619) o alla CNA, Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

# La Qualità nei veicoli industriali

### *Da Orecchia & Scavarda la certificazione è totale*

Orecchia & Scavarda ■ presente sul mercato dei veicoli dal 1929, ed è stata nel 1980 la prima concessionaria Iveco. Obiettivo prioritario è sempre stato quello di rispondere ■■■ prontezza e professionalità alle esigenze della clientela: prima e unica fra le concessionarie Iveco, Orecchia & Scavarda si è quindi dotata del Sistema Qualità Riconosciuto certificato ■ norme UNI EN 9002.
Il sistema di qualità riguarda tutta l'attività produttiva, dalla preparazione del personale a quella delle attrezzature impiegate, al prodotto finito.
Il personale, attraverso continui corsi ■ aggiornamento, è in grado di offrire consulenza corretta sia per quanto riguarda la ■■lta del veicolo idoneo, sia l'aspetto finanziario.
L'assistenza del Service è garantita, ■ vengono utilizzate le più moderne attrezzature (banco prova freni, modus, opacimetro, revisioni, convergenza elettronica); gli interventi di riparazione sui veicoli industriali vengono rigorosamente testati ■■■ strumenti di verifica computerizzata.
Il magazzino ricambi dispone di 10.000 pezzi costantemente a stock, e assicura una capillare consegna a domicilio.
Con il "Sistema Iveco Usato Plus", i nostri clienti trovano la massima affidabilità e sicurezza quando scelgo■■ ■■ veicolo industriale dal nostro fornitissimo parco usato.
Orecchia & Scavarda, che riserva particolari condizioni agli associati CNA, è a Moncalieri, in corso Savona 34, tel. 011/6408608.


**Per ■■■■ ■■ Il può offr■■ CNA.**
**Per dirci cosa vorresti ■■ CNA.**

*Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.*

**Numero Verde 167-812040**

*dalle ■■ 9.00 alle ore 17.30*

TeC
DONNA
TAGLIE DAL
38 al 70
Via Vandalino, 37/a
Tel. 720.191 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

CONFEZIONI
TeC
UOMO
TAGLIE DAL
44 al 75
Via Vandalino, 37/a
Tel. 720.191 - TORINO



via Marenco 32, telefono 65.68.111

Una serata bianconera preceduta dalla pacifica invasione di 4 mila supporter olandesi

Da sinistra un gruppo ■ tifosi olandesi che hanno bivaccato tutto il giorno ■ giardini del centro scolandosi montagne ■ [illegible]. Accanto, i caroselli in centro ■ (sotto) la gioia dei tifosi juventini

# La festa al Delle Alpi e in città

## *Sarabanda in centro col pensiero alla finale*

Tre fischi consecutivi dell'arbitro, ■ quattro gol, hanno spedito ieri sera la Juventus alla finale della Champions League. I quattromila tifosi degli undici «lancieri» dell'Ajax, invece, sono stati rispediti ad Amsterdam, mentre cominciava la festa dei bianconeri. ■ piazza Carlo Felice e piazza Castello, lungo via Roma e in piazza San Carlo, il solito carosello di auto, l'incontenibile gara tra clacson e gli sventolii di bandiere, come avviene ad ogni vittoria che [illegible].

In sessantaduemila (olandesi inclusi) avevano riempito il Delle Alpi - presenti anche Umberto Agnelli (mentre Giovanni Agnelli è andato solo ■ salutare la squadra), l'ex segretario di Stato americano Kissinger ■ Antonio di Pietro - stadio dal destino tutto da decidere. Biglietti esauriti, dai popolari alle poltroncine della tribuna: incasso di oltre cinque miliardi. Un solo episodio rilevante per l'ordine pubblico in città, per il quale [illegible] stati mobilitati oltre [illegible] tra carabinieri e agenti di polizia, più [illegible] sessantina ■ vigili urbani. Protagonista, un tifoso con la maglietta biancorossa, che ha pensato di mettersi in posa sulla statua dedicata «Ai Cavalieri della Patria», ■ piazza Castello. Il giovane, barcollando sotto l'effetto di un' abbondante colazione ■ base di birra e birra, alle 11 ■ è aggrappato al cavaliere ed ha sorriso al flash scattato dall'amico. Il sorriso è stato ricambiato anche dai carabinieri, che l'hanno denunciato: durante la scalata aveva danneggiato ■ sciabola.

Il bivacco in città degli olandesi ■ [illegible] cominciato [illegible] le ■: «Non avevamo ancora aperto, ■ loro erano già qui...». Alle 12, dietro il bancone [illegible] *McDonald's*, sguardi ■ disperazione per la fila davanti alle casse: «Quelli sì che ci danno dentro, altro che hooligans...». Inutile cercare un posto ai tavoli. Tutti, comunque, sorridono. Una smorfia la fa Jeroem Paas, 23 anni, elettricista, mentre beve la quinta lattina di birra: «Ottomila lira, ottomila lira» ripete nel suo personalissimo italiano. Spiega che ha chiesto i soldi ai genitori, che il viaggio gli è costato 400 mila lire e che ha «soltanto 200 mila lira da spendere a Turin». ■ anche [illegible]: «Beer, beer ■ beer». E mangiare qualcosa, tanto per riempire lo stomaco? «Nooo. Beer ok...». Con Jeroem, ha viaggiato Caroline, che studia per diventare insegnante di ginnastica: «Ho pochi soldi: 150 mila lira. Assicura che non li spenderà tutti in birra.

Le tasche di Maurice Niks, invece, [illegible] quasi vuote, ■ lire, ■ non è ancora l'una. La spiegazione si trova guardando il tavolino del dehors che ha scelto per riposarsi dopo un viaggio in autobus ■ 17 ore: ■ [illegible] otto lattine di birra vuote, mentre una dozzina, piene, aspettano il loro turno. Dice che «bisogna aspettare fino alle 6 di sera prima che si vada allo stadio, e allora tanto vale bere qualche birra». L'idea di alzarsi per andare a fare [illegible] passeggiata al vicinissimo Museo Egizio viene scartata: «No, oggi no. Oggi bisogna pensare solo alla partita. Magari tornerò a Torino un'altra volta, come turista». Approvano sollevando le lattine Simone ed Erwin, mentre passano i primi gruppi di tifosi juventini. Adriano, ■ anni, in licenza militare per venire a Torino, parla per gli altri cinque che sono saliti [illegible] lui sul treno a Lamezia Terme: «Abbiamo viaggiato per 11 ore, [illegible] ci siamo anche noi. Abbiamo pagato cinquantamila lire per ■ biglietto della partita e 164 mila per il treno». In tasca hanno «cinquantamila lire da spendere per un panino da mangiare prima ■ risalire sul treno». E gli zaini in spalla? «Panini ■ bibite, viaggiare costa...».

La comitiva che è partita dalla Puglia («San Severo e Manfredo- [illegible] ci sono!»), invece non ha badato a spese: «Niente panini. Bisogna trattarsi bene, soprattutto quando ■ ■ lontani da casa». Infatti, per sentirsi «a casa», hanno prenotato 40 posti «in [illegible] ristorante». Specialità piemontesi? «Assolutamente [illegible]. Cucina pugliese...». Si pensa al pranzo, la partita ■ un problema lontano: «Non ci sarà storia. Andremo in finale». Così la voce ufficiale del gruppo, Francesco Schiavone, 22 anni, che quando non indossa la divisa da ultratifoso bianconero porta quella da sottufficiale dell'aeronautica.

E a un'ora dal fischio d'inizio arriva anche la confessione di Fra Carlo: «Ho 50 anni, sono parroco a Rovolon, provincia di Padova. Seguo la Juve in ogni parte d'Italia e prima di ogni partita dico qualche parola che possa servire. Insomma, mi rivolgo lassù...». La comitiva annuisce, convinta. Al novantesimo, [illegible] la certezza che Fra Carlo da Rovolon è stato ascoltato anche questa volta. Di sicuro [illegible] giocatori della Juventus.

**Marco Sartorelli**

FESTA DELLA LIBERAZIONE

# Fiaccole in corteo per il 25 Aprile

Fiaccole, bandiere delle associazioni partigiane, giovani e anziani ieri sera al tradizionale appuntamento di piazza Arbarello per ricordare l'anniver- [illegible] della Liberazione. Il corteo ha raggiunto piazza Palazzo di Città dove hanno parlato ■ sindaco Castellani e un rappresentante del Comitato di coordinamento delle asso[illegible]oni della Resistenza in Piemonte. ■ occasione dell'anniversario oggi, alle 9,30, cerimonia al Cippo dei Caduti di via Petrella, a [illegible] seguiranno ■ celebrazione alle 11 al Monumento dei Caduti della sezione Ana in corso Vercelli (via Ivrea) e alle 21 ■ concerto corale «I 700 e 1» al monumento della Barca.

La funzione religiosa in suffragio dei Caduti [illegible] domani, alle 8,30, nella cappella del Cimitero Monumentale, in corso Novara, e alle 9 le [illegible] ni della Resistenza porteranno il loro omaggio al Cippo della Deportazione, al Campo della Gloria al Monumento delle vittime civili ■ alla lapide in ricordo degli ebrei sterminati nei lager.

Numerose le iniziative della giornata, che, sempre [illegible] l'Anpi, vedrà alle 11 la manifestazione alla Circoscrizione 5, in via Stradella, dove interverrà il comandante partigiano Gianni Dolino; alle 15, nella sede dell'associazione in via Orbetello 29, la festa con l'incontro con i partigiani e l'esibizione della Banda Salus. Altro momento musicale alle 16 al Parco Ruffini con il gruppo «Santa Cecilia» ■ le «Majorettes Franci».

A Moncalieri manifestazione alle 9,30 con ritrovo [illegible] piazza Vittorio Emanuele per la deposizione delle corone ai cippi ■ alle lapidi, e i caduti [illegible] ricordati anche alle 15,30 in piazza Brennero e alle 16 al circolo «Da Ciau», strada Castello di Mirafiori 346, con la lettura di poesie dedicate alla resistenza. La fiaccolata partirà alle 20,30 dal cippo di viale Porta Piacentina e si concluderà al Teatro Matteotti dove [illegible] un concerto.

ARRESTI

## Dal Perù

### *La tratta delle colf*

Cinque mesi d'indagini, pedinamenti, controlli e gli agenti dell'ufficio stranieri della Questura hanno sgominato una banda di peruviani specializzata in immigrazione clandestina di giovani connazionali. Quattro persone sono finite in carcere. **M. Accossato** A PAG. 32

DOMENICA

## Elezioni

### *Una guida al voto*

La macchina elettorale è in pieno movimento. Domenica [illegible] vota e lunedì [illegible] sarà lo scrutinio che, se tutto [illegible] svolgerà senza intoppi, [illegible] completato entro le 17, sia per Torino, sia per i 28 Comuni della Provincia chiamati alle urne. **G. Sisio** A PAG. ■

Da oggi e fino all'8 giugno per ricordare Camillo Borghese, governatore di Torino nel 1805

# A Stupinigi è arrivata «Danae»

### *L'opera esposta nella Palazzina di Caccia*

[illegible] oggi fino all'8 giugno la Palaz- [illegible] di Caccia di Stupinigi offre ai torinesi l'occasione di ammirare la «Danae» di Antonio Allegri, detto il «Correggio» (1494-1534), pre- [illegible] dalla Galleria Borghese di Roma, ora sottoposta a restauri.

L'occasione ha indotto l'Ordine Mauriziano, presieduto da Emilia Bergoglio, ad allestire [illegible] piccola [illegible] preziosa mostra: «Camillo Borghese tra Impero ■ Restaurazione. Le delizie di Stupinigi e della Danae di Correggio». Una proposta che rievoca gli interessi del «principe romano dal cuore giacobino», al quale Napoleone concesse la mano della sorella Paolina ■ il rango di governatore di Torino, dal 1806 al 1814.

Fu lui ad acquistare il capolavoro per 30 mila franchi. L'opera, dipinta attorno ■ 1531, raffigura [illegible] tema allora scabroso: ■ momento nel quale Giove, in forma di pioggia d'oro, si unisce a Danae, giovane figlia di Acrisio, re di Argo, sorpresa nuda sul talamo. La tela, ordinata da Federico Gonzaga, per secoli passò di mano nelle più note collezioni d'Europa.

La mostra, curata da Michela di Macco, con l'allestimento degli architetti Gabetti, Isola ■ Momo, pone il dipinto al centro ■ altri pezzi, scelti per documentare il soggiorno ■ Camillo Borghese ■ Torino. C'è [illegible] ritratto di Bernardino Nocchi (1741-1812) che lo raffigura in riva ■ un lago. ■ c'è anche il suo mantello [illegible] cerimonia, trapunto di api d'oro. Gli fanno corona i «bronzi di Napoleo- [illegible] Sono orologi ■ candelieri [illegible] bronzo dorato, che Bonaparte fece giungere apposta da Parigi per decorare l'appartamento «imperiale» di Stupinigi. Il tutto è circondato dagli altorilievi che lo scultore Giacomo Spalla (1776-1834) scolpì per commemorare le vittorie di Napoleone ■ Marengo, Jena, Austerlitz e l'incoronazione dell'imperatrice Giuseppina.

A complemento [illegible] mostra Michela di Macco ha curato [illegible] pregevole catalogo, edito da Allemandi. Con i contributi di Gian Paolo Romagnani, Lucetta Levi Momigliano, Elisabetta Ballaira, Angela Griseri, Paolo San Martino, Vittorio Natale, Mercedes Viale Ferrero, Paola Astrua, Andrea Becchi e Olivier Bonfait, ripercorre il gusto estetico dell'epoca e i fermenti suscitati [illegible] governo di Camillo e Paolina Borgh[illegible] Un'e- [illegible] in cui la «coppia imperiale» riuscì ■ proporsi come [illegible] corte» senza pretendere di cancellare le memorie migliori di quella antica. Fu un impegno che attrasse molti intellettuali, anche gli Accademici delle Scienze. Furono loro che, in onore ■ Paolina, progettarono [illegible] automatismi che permettono la rotazione del nudo marmoreo nel quale Antonio Canova [illegible] immortalì ■ forme della «Venere imperiale». [m. lup.]

La «Danae» di Antonio Allegri detto il «Correggio» (1494-1534) prestata dalla Galleria Borghese di Roma

Dopo le tragedie provocate da piante cadute, un convegno sulla loro «stabilità»

# «Chiamateci, cureremo noi gli alberi»

### *Una task-force di agronomi a disposizione dei Comuni*

Come comportarsi per prevenire le malattie che colpiscono gli alberi? E di chi è la colpa se una pianta sistemata lungo un viale cade provocando dei danni? So- [illegible] le due domande alle quali ieri hanno cercato di rispondere gli esperti alla prima giornata di studio sulle «Stabilità delle alberate» che si è tenuta nel castello del Parco La Mandria, Ente patrocinatore del convegno.

Un incontro-dibattito organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi, dalla Provincia e dalla Facoltà di Scienze agrarie dell'Università di Torino alla quale hanno partecipato più di duecento addetti ai lavori. Di notevole importanza è stata la proposta lanciata dai vertici dell'Ordine: nei prossimi mesi, proprio loro si [illegible] a disposizione [illegible] Comuni del Piemonte che denunciano difficoltà nella gestione delle piante presenti sul territorio.

«Interverremo con una nuovissima tecnica della valutazione [illegible] dell'albero - spiega Bernardino Ambrosio, presidente dell'Ordine degli agronomi di Torino -. Una costante manutenzione dei vegetali può evitare gli incidenti. Le Amministrazioni alle prese con dei problemi [illegible] devono far altro che telefonare». Un'iniziativa che nasce soprattutto dopo i guai e le tragedie, la [illegible] di [illegible] pensionato e di [illegible] bambina schiacciati da dei tronchi più altri feriti, che ■ [illegible] trasformati in fascicoli giudiziari. Indagini impegnative che coinvolsero tecnici comunali e funzionari e che ■ conclusero con un invito da parte della magistratura: più manutenzione ■ più responsabilità da parte degli organi competenti, argomento sottolineato dagli avvocati della Pretura di Torino, Ezio Basso e Alberto Benso.

Dalle statistiche risulta che ippocastani, querce, tigli e i rarissimi olmi che costeggiano i viali delle città sono stati «trascurati» per troppo tempo. «Si è badato solo a migliorare la vita dell'uomo e [illegible] quella degli alberi - ha detto, durante il suo intervento, Paolo Odone, impiegato nel settore Verde Pubblico del Comune di Torino -. E' ora di cambiare e, quando è necessario abbattere esemplari secolari, occorre farlo nonostante i pareri ■ volte contrari di politici, ambientalisti, soprintendenza e della gente. Poi si pianteranno nuovi arbusti».

In questa direzione, il Comune di Torino, che si occupa della gestione di più di 60 mila alberi, con una spesa che si aggira intorno ai 3 miliardi annui, ne pianterà, entro la prossima primavera, altri 3500. «Il verde in città si è triplicato - chiude Odone -. Ogni abitante oggi ha ■ disposizione circa 16 mq di superficie che in futuro aumenterà».

**Gianni Giacomino**

Presi il capo della banda e altri 3 connazionali: procuravano documenti falsi

# Debellata la tratta delle peruviane

## *Sette milioni per entrare in Italia*

Cinque mesi di indagini, pedinamenti, controlli in diverse frontiere del Nord Italia, e gli agenti dell'ufficio stranieri della Questura hanno sgominato una banda di peruviani specializzata in immigrazione clandestina di giovani connazionali. Quattro persone sono finite in [illegible] per associazione a delinquere, una quinta è stata denunciata: pur essendo a conoscenza [illegible] traffico illecito, non avrebbe mai partecipato concretamente ai «viaggi» dal suo al nostro Paese.

In meno di un anno Robert Selis Martin Espinoza, 37 anni, domiciliato via Valperga Caluso 3, ha introdotto a Torino un centinaio [illegible] peruviane alle quali garantiva lavoro come collaboratrici domestiche o assistenti per anziani soli [illegible] autosufficienti. In cambio le ragazze hanno pagato 4500 dollari, circa 7 milioni [illegible] lire, biglietto aereo escluso, e una volta a Torino potevano, versando altri soldi, contattare i parenti in patria attraverso cordless che l'Espinosa aveva manomesso per «rubare» scatti a ignari torinesi in possesso di apparecchi ad antenna [illegible] omologati.

Gli arrestati, oltre a Espinoza (ritenuto dagli uomini del dottor Baglivo la «mente» dell'organizzazione criminale), [illegible] la convivente Mercedes Milagros Tubilla Colan, [illegible] anni; Mery Isabel Roncalla Cabana, [illegible] anni, corso Sebastopoli 237; e Manuel Alberto Huayamares Valdivia, 27 anni, via San Secondo 40. Denunciata a piede libero Amparo Cristina Herrera Dulando, di 25 anni, residente col Valdivia.

Da Lima a Caselle con la spe[illegible] di un lavoro. Il trasferimento delle ragazze avveniva inizialmente su voli diretti. Poi, quando la polizia ha cominciato a sospettare [illegible] a investigare, la gang ha creduto di eludere i controlli con scali intermedi in altri Paesi europei: Francia, Germania, Spagna, Cecoslovacchia, Austria. La [illegible] procedura prevedeva l'imbarco [illegible] Perù al mattino, l'arrivo e il pernottamento in hotel tedeschi, spagnoli o cecoslovacchi, e da qui il viaggio delle lavoratrici clandestine proseguiva in treno, in auto, a volte addirittura con chilometri a piedi attraverso valichi poco controllati dalle forze dell'ordine.

Le giovani peruviane erano munite di passaporto falso (nazionalità ecuadoregna, venezuelana o boliviana), e ricevevano precise indicazioni sul da farsi per scongiurare passi falsi. Superato il confine italiano e [illegible] rischio di controlli, Espinoza e complici (che ogni tanto tornavano da Torino in Perù per reclutare braccia) si occupavano di creare i contatti fra le ragazze [illegible] le famiglie in cerca di colf o assistenti per malati cronici. «Famiglie ignare delle procedure d'immigrazione - precisano all'ufficio Stranieri della questura -. In qualche [illegible] avevano pubblicato annunci su giornali; più sovente arrivavano a queste ragazze attraverso passaparola».

Sono almeno cento le peruviane entrate irregolarmente nel nostro Paese grazie a Robert Selis Martin Espinoza, a Mercedes Milagros Tubilla Colan, a Mery Isabel Roncalla Cabana e [illegible] Manuel Alberto Huayamares Valdivia. Una cinquantina, identificate attraverso gli indirizzi nei diari sequestrati alla gang, sono state rimpatriate.

Smantellata l'organizzazione peruviana, resterà traccia della banda sulla bolletta Telecom di qualche torinese: gli agenti della Questura hanno infatti sequestrato in via Valperga Caluso tre radiotelefoni a [illegible] mhz con i quali Espinoza offriva alle ragazze l'opportunità [illegible] chiamare in Perù. Telefonate senza limite di tempo, a costi vantaggiosi: le peruviane contattavano l'uomo, lui passava a prenderne un gruppo con la sua Ritmo, e giravano le vie della città fino a captare i segnali dei cordless a cui «agganciarsi» per addebitare gli scatti sulle bollette dei torinesi.

**Marco Accossato**

Il capo della banda Robert Selis Martin Espinoza arrestato con Mercedes Milagros Tubilla Colan

DELITTO-IMPRENDITORE

### *Sequestrato per la rapina*

«Rapina anomala». Questa la pista che seguono i carabinieri del Nucleo Operativo nelle indagini relative all'aggressione ed al sequestro di Romano Scanavino, consulente finanziario, gentlemen-driver del trotto, titolare (da appena un mese) del club privato Banana Gialla in via San Paolo. La vittima, superato il comprensibile stato di choc, ha fornito agli investigatori una ricostruzione dell'accaduto. Ad agire sarebbero stati due uomini, a volto scoperto, armati di una paletta del tipo comunemente in uso alle forze dell'ordine. Con quella hanno fermato l'auto dello Scanavino che è stato poi derubato del portafoglio (con circa 2 milioni di lire) e della valigetta 24 ore (colma di documenti finanziari). La vittima è stata infine rinchiusa nel baule dell'auto, da dove è riuscita a usare il telefonino, componendo il 112 e dando così l'allarme.

Si decide l'adeguamento annuo

Le pensioni degli ex consiglieri regionali variano a seconda degli anni passati a Palazzo Lascaris La Regione spende mediamente 5 miliardi e mezzo ogni anno gli assegni

# In Regione per 15 anni? Sette milioni di pensione

## *Assegni quasi d'oro e altri benefits a oltre un centinaio di ex consiglieri*

Cinque miliardi e cinquecento milioni all'anno. E' questa la somma che la Regione spende per pagare gli assegni vitalizi agli ex consiglieri regionali. Lo stabilisce una delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Una proposta di delibera già esaminata dall'Ottava commissione consiliare e che oggi verrà discussa in Prima stabilisce anche la possibilità di adeguamento annuale: «L'ammontare dell'assegno vitalizio è incrementato dal 1° gennaio di ogni anno sulla base dell'indice medio di variazione dei prezzi secondo [illegible] rilevazioni dell'Istat». Per il 1997 la variazione è stata stabilita nell'ordine del 2,6 per cento. Tutto regolare, naturalmente, [illegible] ci sono 111 ex consiglieri o loro familiari che godono di quella che alcuni chiamano «pensioni d'oro».

In quella proposta di delibera votata da tutto l'ufficio di presidenza ad eccezione del popolare Piergiorgio Peano e osteggiata anche dal verde Pasquale Cavaliere viene anche adeguato il trattamento di missione. Così ogni consigliere regionale ha di[illegible] undici viaggi aerei gratuiti (prima [illegible] cinque e limitati a Roma) su tutto il territorio nazionale per «attività [illegible] al mandato consiliare». Aumentano anche i passaggi [illegible] gratuiti per le sedi delle istituzioni delle fondazioni o delle iniziative dell'Unione Europea, in pratica in tutto il Continente: diventano tre mentre prima [illegible] solo uno, limitato a Bruxelles e Lussemburgo. In più ritorna l'assicurazione contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato».

Ma torniamo alle pensioni d'oro. Il trattamento lo stabilisce una legge regionale del 1972, la numero 10. Il meccanismo funziona così: ogni consigliere versa un milione al mese detratto dallo «stipendio» in un fondo assicurativo. Alle fine del mandato può scegliere se incassare il premio (più o meno 120 milioni) oppure accantonarlo e percepire allo scattare del sessantesimo anno un assegno vitalizio mensile che varia in base alle legislature.

Capita così che anche politici di rilievo nazionale continuino a percepire il vitalizio del Piemonte. E' il caso di Valerio Zanone che [illegible] anni di permanenza al palazzo Lascaris ha diritto a 2 milioni, 439 mila e 141 lire al mese; di Cornelio Valetto, che percepisce 2 milioni e 673 mila e 091 lire o di Angelo Pezzana (2.202.002); o di Adalberto Minucci che con dieci anni di Consiglio ha diritto a un assegno di 5 milioni e 346 mila lire. Sospesa l'erogazione dell'indennità per Nerio Nesi in quanto parlamentare. Tra i nomi più noti anche quello di Edoardo Calleri di Sala, primo presidente della giunta regionale (2.673.091). O degli ex presidente Vittorio Beltrami (7.529.206 con 20 anni di presenza in Regione), e Gian Paolo Brizio (6.950.036 con quindici anni). Folta anche [illegible] pattuglia di ex assessori [illegible] big. Come Santa Bajardi (5.791.696 [illegible] dieci anni); Emilio Lombardi (6.950.036 con venti anni); Enrico Nerviani (5.909.755 con 12 anni); Bianca Vetrino (5.571.696); Aldo Gandolfi (3.207.709 con sei anni); Laura Marchiaro (5.773.877 con 12 anni); Eugenio Maccari (3.714.098 con 8 anni) e Giuseppe Fulcheri (2.895.848 con cinque anni). Alta l'indennità di Luigi Rivalta, attuale assessore in Provincia, con 7 milioni e 529 mila lire con 20 anni di presenza a Palazzo Lascaris e dell'ex sindaco di Torino, Giovanni Picco, (6.128.632 con 13 anni) e di Sergio Marchini (6.843.112 con diciannove anni in Regione). Il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, con dieci anni, ha diritto a 4.642.623. Il presidente di Expo 2000, Riccardo Sartoris, con sette [illegible] ha diritto a 3.082.804.

Tra i beneficiati
Edoardo Calleri
Valerio Zanone
Adalberto Minucci
Luigi Rivalta
Emilio Lombardi
Gian Paolo Brizio
Vittorio Beltrami

**Maurizio Tropeano**

L'imprenditore accusato si difende: ci siamo messi in affari, è andata male a tutti. Coinvolto anche un ex avvocato

# «Quel farmacista fu spennato»

## *Il pm: un raggiro di oltre 3 miliardi*

Il magistrato Antonio Malagnino [illegible] l'accusa nel processo in corso in pretura: «Gli imputati hanno approfittato della debolezza di quell'uomo»

Secondo l'accusa, il farmacista era diventato una specie di gallina dalle uova d'oro: un miliardario da spennare, finito in mano a persone senza scrupoli che non esitarono ad approfittare della sua debolezza. Per la difesa, si è invece volontariamente messo in un affare finito male. Il pm ora partito dal fatto che il dottore fosse circonvenibile, ma al processo, [illegible] in corso, c'è stato un colpo di [illegible]: [illegible] perizia d'ufficio ha concluso che era in grado di intedere e di volere.

La vittima della presunta circonvenzione di incapace è Fulvio Pescarmona, per anni titolare della farmacia di via Niz[illegible] aperta giorno e notte, a due passi da corso Marconi (al processo è parte civile con l'avvocato Liliana Longhetto). Ma lui avrebbero approfittato Pierluigi Fiore, [illegible] proprietario delle concessionarie «Fiorauto» (difeso da Marcello Gallo e Luca Marta), e l'ex avvocato Diego Ritucci, condannato nel novembre scorso per un giro di assegni a vuoto, e già espulso dall'albo (assistito da Antonio Foti). Ritucci è imputato anche di infedele patrocinio.

Il farmacista, [illegible] anni, appassionato di auto sportive, conobbe Fiore quando si recò nel suo autosalone, in [illegible] Turati, per cambiare [illegible] un fuoristrada la sua vettura. Era piuttosto ricco: aveva una splendida villa in zona Crimea e un discreto patrimonio di famiglia (il padre gli aveva lasciato tre farmacie). Dopo alcuni incontri, Fiore gli propose di diventare suo socio. Secondo il pm Antonio Malagnino, il commerciante promise guadagni da capogiro (50 milioni al mese), disse di avere un impero da 70 miliardi in immobili e auto, e tacque la pesante situazione debitoria dell'impresa. Con la complicità di Ritucci (che provvide alla stesura di una scrittura privata fra i due), sempre per [illegible] pm, Fiore avrebbe approfittato dello stato di infermità psichica [illegible] Pescarmona, inducendolo a diventare socio al 50% della nuova «Fiorauto Motors», [illegible] poi [illegible] [illegible] cariche [illegible] altre società. Risultato: Pescarmona ipotecò (per un miliardo e 600 milioni) la villa (poi perduta nel fallimento delle concessionarie), e buttò nell'affare un altro miliardo e mezzo, derivato dalla vendita della farmacia. Longhetto: «E' stato ridotto sul lastric[illegible] la farmacia gli rendeva un milione al giorno, oggi non [illegible] neppure i soldi per assistere la madre».

Il pm, durante le indagini, ha richiesto due consulenze psichiatriche: la seconda ha stabilito che il farmacista non era in grado di intendere e volere, e su quest'ultimo presupposto ha chiesto [illegible] rinvio [illegible] giudizio. Al processo, però, due periti del tribunale hanno nuovamente visitato Pescarmona. E lo hanno dichiarato pienamente capace d'intendere. Luca Marta: [illegible] farmacista sapeva che [illegible] concessionaria aveva parecchi debiti, quando [illegible] [illegible] diventato socio. [illegible] ha versato solo 700 milioni, e [illegible] [illegible] miliardo e mezzo come aveva promesso, e come dice l'accusa. [illegible] avesse dato tutto [illegible] denaro, la società non sarebbe fallita. E' vittima, in ogni caso, di un affare andato male: anche Fiore ci ha rimesso soldi e immobili. Lo hanno detto anche i periti: non c'è stata circonvenzione, Pescarmona è capace di intendere». Concetto che sottoli[illegible] anche Antonio Foti. «Ritucci - aggiunge - è stato chiamato, in veste di professionista, a stilare la scrittura privata tra le parti, e si è limitato a mettere per scritto le loro volontà, [illegible] "tifare" per nessuno. Successivamente è stato incaricato di cercare di metterli d'accordo, con una transazione. Ma [illegible] ha mai indotto il farmacista a ciò che [illegible] voleva». [g. fav.]

CUNEO

### *Recuperato il cadavere*

E' stato trovato nella tarda serata di martedì il cadavere di Pietro Piccato, 69 anni, il pensionato di Pinerolo che si era ucciso venerdì della scorsa settimana. Il pensionato si era gettato nelle acque del torrente Lemina con la moglie, Margherita Avalis, 57 anni. «Siamo ammalati, ci sentiamo inutili» avevano spiegato gli anziani coniugi al figlio Claudio. Il cadavere lo ha notato un operaio all'uscita dal lavoro, e ha dato l'allarme. Era riverso nel punto dove il corso d'acqua forma una piccola ansa. «Mia madre era spesso ricoverata in ospedale, [illegible] padre dopo una dolorosa operazione alle anche non riusciva più a camminare. Si sentivano di peso, mi hanno detto tante volte "è ora di farla finita"» ricorda adesso il figlio Claudio. Prima [illegible] sparire gli anziani coniugi avevano messo in ordine l'alloggio, lucidato i pavimenti, lasciato sul tavolo della cucina [illegible] biglietto d'addio al loro unico figlio.

BOLLETTINO [illegible]

*Giovedì 24 Aprile*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi. Visibilita' buona. Temperatura: in [illegible]mento. Venti deboli da Nord-Est

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 17,8 |
| MINIMA | 2,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | 27% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0,8 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 90,2 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**[illegible] CASELLE**

**TEMPERATURE**

[illegible] 17,8 MINIMA [illegible]

PRESSIONE (ore [illegible] 1014 h[illegible]

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 30 | 24 aprile 1984 |
| MINIMA | -2 | 25 aprile 1977 |

**UN ANNO [illegible]**

[illegible] 14,4 MINIMA 9,9

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 [illegible]

**LA LUNA:** si leva alle ore 22 e 10 [illegible]; [illegible] domani alle ore 8 e 18 minuti

[illegible] Luna nuova 7 aprile ore 13
Primo quarto 14 aprile ore 19
Luna piena 22 aprile ore 23
[illegible] [illegible] quarto [illegible] aprile [illegible] 5

**MERCURIO:** brilla debolmente 20 volte meno della stella Polare.
[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 25 minuti dopo il sole.
**MARTE:** a 115 milioni di km dalla Terra che si allontana
**GIOVE:** con la sua presenza indica la costellazione del Capricorno.
[illegible] ora è leggermente [illegible] luminoso di una stella di prima grandezza
**IL FENOMENO:** ancora ben osservabile la cometa Hale-Bopp ora nella costellazione del Toro.

# Specchio dei tempi

**«Non mi [illegible] sposato in chiesa: il parroco mi vieta [illegible] fare il padrino di cresima» - «Ladri [illegible] in via Lavazza» - «Se il custode dell'asilo fa baldoria» - «Guai causati da un guasto [illegible] linea elettrica»**

Un lettore ci scrive:

«Sono un abitante di San Salvario. Mi sono sposato 13 anni fa solo con [illegible] civile in Comune, perché in accordo con mia moglie non ho ritenuto indispensabile celebrare quello religioso. Il mese scorso mi è stato chiesto da mio nipote (e dai miei cognati) se ero disposto a fargli da padrino per la cresima. Il parroco della chiesa "Sacro Cuore [illegible] Maria" mi ha detto che non era possibile perché non essendo sposato in chiesa non avrei potuto seguire mio nipote nel cammino cristiano.

«Tengo a precisare che uno che non è sposato può fare [illegible] padrino; a questo punto io mi domando: come si fa a sapere se una persona non sposata in futuro si sposerà in chiesa? Mia moglie 2 anni fa ha fatto da madrina [illegible] un'altra chiesa senza alcun problema. Perché queste discriminazioni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni via Lavazza [illegible] tornata al centro dell'attenzione dei prelevatori (non chiamateli ladri o rapinatori, si offenderebbero).

«Trovata qualche difficoltà d'accesso alla prima meta, già ripetutamente visitata in passato, i notturni prelevatori sono passati alla seconda abitazione e, approfittando della momentanea assenza dei proprietari, hanno prelevato quanto poteva [illegible] subito tradotto in moneta contante. Passati poi alla successiva dimora di un'anziana donna, che dorme al piano superiore, hanno fatto man basso con tutto comodo dei risparmi [illegible] una vita laboriosa. Anche nei due alloggi successivi hanno lasciato le loro impronte [illegible] ignoti visitatori notturni.

«Ma persino alla luce del sole i nostri puntuali alleggeritori hanno operato in questi giorni. Eccessivamente confidando nella ormai abituale diffusione di questo lavoro, si sono affacciati verso mezzogiorno ad una casa della vicina strada S. Anna, ma i proprietari erano in giardino ed i non autorizzati prelevatori hanno dovuto cambiare aria. Verso le 13, nella casa confinante, i proprietari rientrando si son trovati a tu per tu con gli inattesi visitatori, che hanno dovuto quindi rinunciare ai bagagli di preda già pronti all'uscita.

«Ma nonostante questa pre[illegible]za massiccia [illegible] ospiti [illegible] graditi, le forze dell'ordine sembrano invisibili, anche se solo la loro presenza potrebbe dare [illegible] [illegible] ai cittadini».

Carlo Guerraz

Un lettore ci scrive:

«Succede puntualmente da due anni, dall'inizio primavera a fine estate, in una scuola materna della circoscrizione [illegible]. I nuovi custodi ogni domenica ospitano parecchi parenti e figli (dalle 15 alle 20 persone). Naturalmente pranzi alla griglia con fumi vari e ragazzini che giocano per le strutture pubbliche, saltano sulla pedana in ferro dell'ingresso e in questi giorni, nonostante [illegible] siano lavori in corso, hanno "giocato" con mattoni, carriola, sabbia. Tutto questo dal mattino alla sera si verifica puntualmente ogni do[illegible]. Già durante la settima[illegible] non possiamo riposare, ma è tanto chiederlo di domenica? E [illegible] è una struttura pubblica, perché viene usata per il privato? Se qualcuno [illegible] fa male o danneggia, chi paga?

«In vent'anni gli altri custodi non hanno mai creato problemi e avevano tre figli, tenevano tutto in ordine e pulito. Questi, ci disturbano la domenica con grida e schiamazzi. Chiediamo che l'uso della scuola rimanga tale essendo una struttura pubblica e non venga la domenica usata [illegible] struttura privata dai custodi con parcheggio di più auto dentro la struttura stessa».

Giuseppe Borla

La Direzione delle Ferrovie dello Stato [illegible] scrive:

«Nell'esprimere rincrescimento, desidero scusarmi - a nome delle Ferrovie dello Stato - con i viaggiatori che hanno di recente segnalato i sensibili disagi subiti [illegible] scorso 16 marzo a bordo del treno interregionale 2080 Ventimiglia-Torino.

«Purtroppo, alle 19,45 dello stesso giorno, un convoglio proveniente dalla stazione di Torino Porta Nuova causava, in prossimità della stazione di Trofarello, un'interruzione prolungata dell'alimentazione elettrica.

«Malgrado il grande impegno del personale tecnico ferroviario, l'episodio comportava per alcune ore pesanti ripercussioni sulla circolazione delle linee per Genova e per Savona.

«Pur facendo presente che tali inconvenienti d'esercizio possono verificarsi in modo del tutto imprevedibile e senza responsabilità [illegible] personale, sono assolutamente d'accordo sul dovere [illegible] assicurare alla clientela un'informazione ed un'assistenza più adeguate».

Gian Franco Lepore Dubois

Per la prima volta i presidenti indicati dai cittadini: daranno più stabilità?

# Quei dieci piccoli sindaci

## Così cambiano le circoscrizioni

Passa in secondo piano rispetto all'elezione del sindaco e del consiglio comunale, ma domenica si vota anche per le dieci [illegible]. E, mentre per il sindaco si tornerà alle urne in caso di ballottaggio, per i «municipi di quartiere», lunedì si conosceranno già i nomi dei 250 neo consiglieri (25 per circoscrizione) e [illegible] 10 probabili presidenti.

Per la prima volta sulla schede [illegible] delle circoscrizione figure[illegible] i candidati alla presidenza. Il nuovo regolamento prevede che la lista o la coalizione vincente abbia il premio di maggioranza: 13 seggi su 25 conquistando la maggioranza relativa; 15 seggi superando il 40% dei consensi.

Alla prima seduta di ciascun consiglio la maggioranza potrà eleggere il candidato indicato alla presidenza. La prima votazione deve avvenire sul nome indicato dalla coalizione vincente, dalla seconda potranno esserci altre candidature.

Sono più di 4300 i candidati dei parlamentini, suddivisi in 173 liste. Sono 97 i candidati alla 10 presidenze. La circoscrizione più contesa è la «4», Parella-S. Donato: 19 liste e 12 aspiranti-presidenti. Più contenuto il numero di liste (16) e [illegible] capitani (8) a Madonna di Cam[illegible] e a Mirafiori Sud.

Arrivano da 4 anni turbolenti, le circoscrizioni. I consigli, nel '93 erano stati eletti con la legge del sistema proporzionale. Una miriade di partiti, molti dei quali superati subito da nuovi soggetti politici. Gli eletti [illegible] si divisero [illegible] ccd, cdu, ppi, mentre nel '94 nacque Forza Italia e il Polo delle Libertà. Ci sono stati passaggi da un gruppo all'altro, con conseguenti scossoni sulla tenuta delle maggioranze. Su dieci, non c'è stato un presidente che sia rimasto in carica per tutto il quadriennio. I ribaltoni si sono succeduti a raffica [illegible] nelle composizioni politiche, sia negli uomini; consigli frammentati in gruppi e gruppetti, si è arrivati a contarne anche 17.

Al [illegible] di arrivo della tornata si è arrivati con 8 governi di centro-sinistra, imperniati sulla coalizione pds-verdi-alleanza per Torino, e riguardano le circoscrizioni: 1 (Centro-Crocetta), 8 (Santa Rita-Mirafiori Nord), 3 (San Paolo-Pozzo Strada), 8 (Madonna di Campagna-Lucento-Vallette), 6 (Barriera Milano-Falchera), 8 (San Salvario-Cavoretto-Borgo Po).

Due le circoscrizioni guidate dal centro-destra, [illegible] alleanze An-Forza Italia-Ccd-Cdu: 7 (Vanchiglia-Madonna del Pilone) e 8 (Nizza-Lingotto).

La circoscrizione 4 (Parella-San Donato) è stata governata da [illegible] giunta «anomala», rispetto alle altre, gestita da for[illegible] centro, dalla lega nord al ppi, alla ccd-cdu.

Si è interrotta, invece, anzitempo l'attività politica nella circoscrizione 10 (Mirafiori Sud): è stata commissariata, e il dirigente comunale Valeriano Tempo ha dovuto dividersi tra l'incarico allo Sport e quello presso la sede del quartiere in strada Comunale Mirafiori.

Dopo questa esperienza le forze politiche, a Palazzo Civico, si sono trovate d'accordo nel cambiare il regolamento per le elezioni. In assenza di una nuova legge nazionale (la proposta di Bassanini è in discussione in Parlamento), hanno convenuto su due punti anticrisi: 1) indicare il presidente; 2) prevedere il premio di maggioranza per chi ottiene più voti; 3) ridurre il numero di consiglieri comunali: da 32 a 25.

La stabilità dei governi delle circoscrizioni è una delle promesse per poter ampliare le competenze. Al momento che cosa gestiscono? Quasi nulla, un po' di personale senza averne a sufficienza, pochi servizi come quelli anagrafici. In cambio ricevono tante proteste da parte della gente.

Ogni circoscrizione ha un bilancio proprio di 700 milioni di lire e oltre a coordinare servizi anagrafici, assistenziali, impianti sportivi, ora - rispetto al '93 - ha maggiori deleghe nel settore delle co[illegible] di edifici e immobili pubblici.

Dal voto di domenica, dunque, potrebbe partire [illegible] per le circoscrizioni. Verso le municipalità.

**Luciano Borghesan**

**[illegible] PIVETTI**

### In arrivo Fini, Dini, Manconi e Turco

«Italia Federale» ha presentato quaranta liste in tutto il Paese, quella di Torino è guidata da Fran[illegible] Casella. A presentarla, ieri, è tornata [illegible] città Irene Pivetti. L'ex presidente della Camera ha parlato davanti ad alcune centinaia di persone, al collegio San Giuseppe: «Intendiamo fare [illegible] patto con gli elettori, e chiediamo a loro di controllare che manterremo gli impegni. Noi rappresentiamo una forza nuova, alternativa ai poli di sinistra e di destra, che fanno finta di essere avversari». Per il Comune il programma di Italia Federale è basato su: occupazione, legalità, servizi alla persona, alla famiglia, alle imprese, al commercio, all'artigianato.

Sempre ieri [illegible] Rete ha presentato i candidati Barcucci, Bodini, Fuda, Gatteschi, Morra Di Cella, Paolino, presenti nella lista Alleanza per Torino.

Oggi [illegible] altri b[illegible]. Alle 21 in piazza Solferino comizio dell'on. Fini, segretario di An. Alle 18,30 in [illegible] Giulio Cesare l'on. Livia Turco partecipa alla festa di chiusura della campagna elettorale del pds nella circoscrizione 6. Alle 16,30, l'on. Lamberto Dini e la moglie Donatella, per Rinnovamento Italiano, visitano il Duomo e s'incontrano con l'Ascom. Alle 21, [illegible] piazza San Carlo, chiusura della campagna elettorale dei Verdi, [illegible] il portavoce nazionale Luigi Manconi.

Irene Pivetti

VERSO IL VOTO

UN GIORNO [illegible] CANDIDATO

# «Torino ha bisogno di legalità»

## L'ex ministro Costa prepara la grande sfida

Viaggio [illegible] paure [illegible] emergenze della città «Non faccio più i blitz» Ma finisce all'Anagrafe e controlla i tempi di risposta ai cittadini «Bene, in questi uffici c'è gente che lavora» La sera allo stadio per Juventus-Aiax

[illegible] Costa con gli studenti di Economia e agli sportelli dell'Anagrafe

«Ah Costa, un mito, l'uomo dei blitz», afferma una giovane signora, con una sorta di «contro-blitz» verbale che stupi[illegible] lo [illegible] ex ministro. Sono le 10 del mattino di Raffaele Costa, aspirante sindaco per [illegible] centro-destra che sotto la Mole è formato [illegible] Forza Italia, An, dalla lista civica «Il Centro per Costa» e dai pensionati per L'Europa, ribatte negando: «Ho [illegible] di fare visite a sorpresa». Confidenza smentita poco più tardi, quando con il proprio staff arriverà all'improvviso all'Anagrafe, [illegible] via Giulio.

Giornata densa [illegible] impegni quella del candidato del Polo delle Libertà. Alle 8 è in ufficio, in via Niz[illegible] sopra il via vai della casbah. A leggere i giornali, a preparare una risposta alla candidata di Rc, Artesio, che sulla Stampa l'ha attaccato affermando che quand'era ministro andò al Mauriziano e denunciò che un'anziana era ricoverata lì da 8 anni a spese dello Stato.

«Costa lo definì uno spreco - racconta Artesio -, peccato che quella donna fosse sola e non autosufficiente. Se questa è guerra allo spreco noi siamo dall'altra parte». Dura la replica dell'ex ministro: «Artesio dice con soave candore cose allucinanti che spiegano come l'Italia, in balia di certe forze politiche, sia in [illegible] situazione disastrosa. Quell'anziana donna era un'ammalata cronica, in ospedale non facevano altro che imboccarla. Con una spesa di 15 milioni il mese. Doveva essere ospitata in una casa di riposo a costi inferiori. Se Artesio dice di voler stare dall'altra parte, pazienza».

Dopo la polemica, scorre lettere (un fascio cospicuo). «Casi penosi, urgenti»: disoccupati, ex carcerati, diseredati, ma anche persone che hanno solo bisogno di [illegible] servizio. «Dovuto», dice lui con un sospiro.

Alle 9,30 s'inizia il tour de force. L'auto dell'avvocato Pier Luigi Marengo, suo stretto collaboratore, sfreccia sul lungo Po, [illegible] la Mole. Sull'angolo [illegible] piazza Vittorio, si passa davanti alla sede di Cherio, candidato di Forza Italia, che ha subito un furto. E Costa, guardando i Murazzi ravvivati dal sole, osserva: «Di [illegible] cambia tutto: la gente non si sente sicura».

[illegible] conferma arriva poco dopo, a Vanchiglia: Clara Truffelli e Battuello, entrambi in lista nel Centro per Costa, accompagnandolo [illegible] la gente del mercato, gli parlano di decine di petizioni, alle quali «la risposta del Comune e di Castellani è sempre stata debolissima». Per il resto [illegible] di [illegible] promesse di voto. [illegible]amma, un bagno [illegible] folla che dura più [illegible] un'ora, anche con qualche extracomunitario regolare, che lavora, incontrando altri candidati (tutti [illegible] centro-destra) quasi si fossero «dati una [illegible]. [illegible] ecco comparire i volantini di Paolo Chiavarino, distribuiti dai suoi attivisti. Ecco il sorriso di Emanuela Lamberti, candidata di An.

Ma, al Borgo dal fum, «dirige» Clara Truffelli, presidente dei commercianti e farmacista [illegible] caccia di voti e [illegible] abusi». Come «lo scandalo di [illegible] Regina Margherita 47, dove l'ex opera pia Raineri è da [illegible] occupata dai cosiddetti centri sociali, nonostante dovesse diventare residenza per anziani».

Si ritorna al tema sicurezza e legalità: «In via Vanchiglia 25 - denuncia un uomo - c'è [illegible] [illegible] degli extracomunitari: tutti [illegible] loro. Chissà quanti clandestini! [illegible] nessuno controlla». Una ragazza: «Intorno [illegible] Murazzi, sulle sponde del Po, c'è droga, delinquenza, scippi. Basta, voltiamo pagina». Tensione. Appena stemperata quando l'ex ministro sta per lasciare il mercato: una donna lo chiama: «Scusi signor Costa, io la voto e lei non mi guarda nemmeno?».

Altra tappa: l'Anagrafe. Via Giu[illegible]o. Negli uffici c'è una coda di 200 persone. L'ex ministro s'informa; gli sportelli aperti [illegible] pubblico [illegible] 15 [illegible] 25, manca personale. Resta assorto, [illegible] i conti. Poi dice la [illegible] «Questa mi pare gente che lavora». Commento ancor più positivo quando gli riferiscono le cifre: davanti agli sportelli, ogni giorno, passano più [illegible] mille cittadini: «Il che vuol dire - osserva - che gli impiegati fanno un documento ogni sei minuti. Ottima media».

E' quasi l'una. Break per un piatto caldo in un bar [illegible] piazza Solferino. «E' qui che domani (oggi per chi legge) parla Fini?», chiede, e poi s'infila [illegible] locale, accolto dalla simpatia del proprietario e di sua moglie: «Voteremo per lei, può starne certo», promettono.

Nuovamente in strada, gente che lo riconosce, che lo ferma. Altre strette di mano. Quindi in macchina: meta la facoltà di Economia e Commercio, c[illegible] gli studenti che hanno vinto le elezioni universitarie. C'è anche un giovane del Camerun che [illegible] vota. Una battuta scherzosa, quindi ennesima raffica di domande: sui parcheggi, sul campus universitario che dovrebbe nascere in piazza d'Armi, sulle piste ciclabili. L'ex ministro risponde senza «false promesse», ammettendo che per il campus universitario saranno comunque necessari tempi lunghi. Affermando che la sosta a pagamento sarebb[illegible] accettabile soltanto se parallelamente [illegible] «parcheggi veri». Dicendo che la manutenzione delle piste ciclabili dipende certamente dal Comune. E avanti così per circa un'ora.

La giornata - sono le 16 - è, però, ancora lunga. Il copione si ripete altrove: problemi [illegible] risolvere, interrogativi ai quali la gente vorrebbe risposte concrete. Fino a sera, quando [illegible] candidato sindaco va al «Delle Alpi», ad assistere alla partita fra Juventus e Ajax. Ma non è finita. Perché dopo le [illegible] ci sono due appuntamenti: al Fioccardo con Roberto Salerno, Marco Zacchera, Maria Grazia Siliquini e [illegible] candidata di An, Giuliana Gabri, figlia dell'ex presidente dell'Ordi[illegible] degli avvocati e membro del Csm; e al Patio, [illegible] un nuovo bagno [illegible] folla e di musica, lo attendono moltissimi giovani, ospiti dell'ex assessore regionale al Turismo, Daniele Cantore.

**Giuseppe Sangiorgio**

**CHI E' [illegible]**

Nato a **Mondovì** (Cuneo)

**l'8 settembre 1936**

Laureato in **Giurisprudenza e scienze politiche**

Sposato con **Gabriella Zucchi**

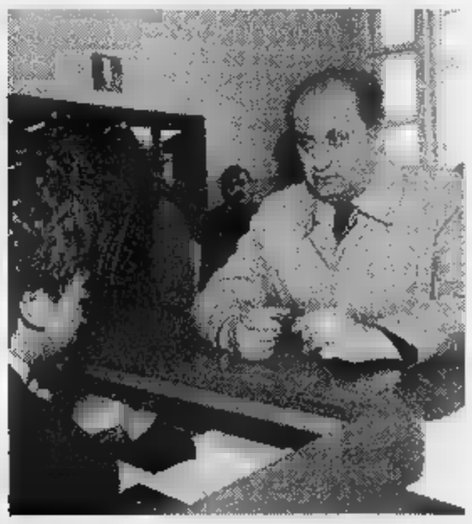
Due figli: **Enrico e Maria Paola**

**Ex segretario** del pli e leader dell'Udc

Eletto **deputato** nel 1976

Ministro dei **Rapporti con l'Europa**, dei **Trasporti** e della **Sanità**; più volte sottosegretario

Ex **presidente** [illegible] **commissione Difesa** di Montecitorio



PROPAGANDA ELETTORALE
Committente responsabile: Giovanni Bracciano

LISTA DEL ITALIANO
LAMBERTO DINI
BIANCA VETRINO
CANDIDATO [illegible] A TORINO
GIOVEDÌ [illegible] APRILE ORE 17,30
Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via Belfiore 15
I cittadini di Torino sono cordialmente invitati

[illegible] ELETTORALE

Giorgio Cavallo,
Professore universitario, Accademico dei Lincei, Rettore dell'Università di Torino dal 1975 al 1984, si candida al Consiglio comunale nel segno, tutto torinese, del buon governo della cosa pubblica, per la difesa dell'Impresa che produce lavoro e del Lavoro che produce ricchezza per tutti. Perchè Torino torni ordinata, pulita, tollerante ma inflessibile verso l'illegalità. Per il futuro dei giovani e la sicurezza dei cittadini.
Un Liberale a Destra
COMMITTENTE GIORGIO CAVALLO
ALLEANZA NAZIONALE
CAVALLO
CANDIDATO INDIPENDENTE

PAR CONDICIO LINE
Per conoscere i sondaggi elettorali sulle amministrative di Torino
tel. 166.115511
costo: 2.540 lire al minuto + Iva
Un servizio quotidiano di Datamedia

Sole per i tuoi occhi
Su tutte le grandi marche di occhiali da sole, prezzi regalo.

Jean Paul GAULTIER · STING · BRIKO OXYDO OLIVER FERRE
T-FORCE FENDI GUCCI POLICE bybios
Persol Polaroid web VALENTINO
VOGUE GIORGIO ARMANI DIESEL Ray-Ban
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - Torino

Qualcuno cancella la parola «papà». I genitori: gesto incomprensibile

# Sfregio al manifesto funebre

## *Della ragazza suicida a None*

Duemila, forse 3 mila persone hanno accompagnato lunedì pomeriggio Anna al camposanto di None. Intorno al feretro i genitori, i parenti, il paese e tutti i compagni di scuola dell'Istituto Ubertini di Osasco. A scuola Anna aveva trovato amici con i quali passare ore spensierate e poi in quell'ultima gita in Toscana aveva scoperto che quel ragazzo di classe, quello con gli occhi da cerbiatto, come aveva raccontato alla madre, considerato solo coetaneo, stava diventando qualcosa di più importante. A scuola Anna aveva trovato nel preside un adulto con il quale confidarsi, a scuola aveva deciso di impiccarsi ed ancora a scuola è stata allestita la camera ardente.

I genitori oggi non riescono a comprendere quel gesto mentre in paese riprende la routine di tutti i giorni, ma la famiglia di Anna è indignata per un episodio al quale non sanno ancora dare una spiegazione: qualcuno nella necrologia affissa sui tabelloni di piazza Magenta con un coltellino ha voluto lasciare un messaggio inquietante, dalla frase «ne danno doloroso annuncio il papà, la mamma, la sorella Maria, i nonni, zie, zii, cugini e parenti tutti», ha eliminato la parola «il papà». Un gesto che dicono in paese possa ricondursi al fatto che i genitori si fossero per un certo periodo separati. Un gesto che stride con quanto scrive sul giornale cattolico, l'Eco del Chisone, don Morero quando chiede il silenzio. «La gente parla sempre troppo - dice il vigile urbano di None - sono solo parole al vento».

Di parole invece vuole fare don Gabriele, parroco di None, lui forse meglio di altri conosce i problemi dei suoi parrocchiani. «Come si può da un manifesto mortuario cancellare la parola "papà" - dice il padre di Anna -, quasi come se io avessi provassi dolore per quanto è accaduto, o peggio ancora che mia figlia si sia uccisa perché io ero severo, certo a volte quando arrivavo tardi la sera la rimproveravo, ma qual è il padre che non si comporterebbe così?». Intorno alla famiglia di Anna, conosciuta a None come gente che lavora sodo, si sono stretti i parenti: dieci fratelli e sorelle con i loro arrivati dalla Calabria e dalla Francia per i funerali, con per la mamma e il papà parole di conforto. «Adesso ci mancava anche quello stupido gesto, mia figlia amava suo padre - racconta la donna - un uomo che non le aveva mai fatto mancare nulla, la coccolava, le comprava i regali ed è stata proprio lei a convincermi a far nuovamente la pace. In un attimo di ira avevo denunciato mio marito ai carabinieri di Pinerolo, poi tutto si è sistemato. Noi non abbiamo conti in sospeso con la giustizia».

Poi la donna ripercorre le ultime ore della figlia: «La sera prima abbiamo cenato tutti insieme, lei era allegra, scherzava, prendeva in giro suo padre, aveva appena finito di scrivere una lettera al suo ragazzo. Al mattino mi ha chiesto se avevo visto la cinghia dei jeans, la stessa che ha usato per morire, poi quando si è accorta che stavamo facendo tardi mi ha detto di lasciar stare ma proprio quando stavo uscendo l'ho trovata, Anna con l'è infilata quando ormai era in macchina. Non è stato un suicidio premeditato il suo, era allegra. Di lei mi resta quel sorriso che mi ha fatto scendendo dalla macchina e quell'armadio pieno di vestiti comprati con i soldi che ha guadagnato lavando i piatti in pizzeria».

**Antonio Emma**

**INTERROGATA IN LAVATRICE**

### *Interrogata madre della vittima*

Ultimi interrogatori del pm Eugenia Ghi prima di chiudere l'inchiesta sulla neonata trovata morta ai primi di settembre nel cestello della lavatrice in un alloggio di Baveno 18. Ieri il magistrato ha sentito per oltre due ore Giorgia Grassia, la mamma della piccola, che risponde, assieme ai genitori e al convivente Dino Bevilacqua, di omicidio aggravato. Dalla Grassia il pm voleva soprattutto capire se quel delitto era stato deciso in anticipo, o se si è trattato invece di un momento di disperazione. La Grassia (è assistita dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi) aveva già comprato vestitini e altra biancheria per il piccolo che doveva nascere. Il che costituirebbe la prova che non voleva la morte del bimbo.

Il manifesto funebre con le parole cancellate

**IN BREVE**

■ **NOMINE.** Il prefetto di prima classe Antonio Cavallo è stato nominato, con decreto del Consiglio dei ministri, Commissario di Governo della Regione e presidente della commissione statale di controllo sugli atti della Regione. Assumerà l'incarico il 15 maggio.

■ **SIULP.** Manifestazione davanti alla Prefettura, ieri, del sindacato italiano autonomo lavoratori di polizia. La protesta è contro «l'atteggiamento dolosamente alternante» del Governo sul tema delle pensioni degli operatori di pubblica sicurezza.

■ **SIRINGHE.** Raccolta di siringhe infette ed abbandonate in piazza Nizza e vie adiacenti, nel quartiere San Salvario. L'hanno organizzata ieri i volontari di Scientology.

■ **SCADENZE.** Il 30 aprile scade la presentazione del Modello unico di Dichiarazione Ambientale presso gli sportelli delle Camere di Commercio. Per la denuncia annuale dei rifiuti richiesta alle imprese è ancora disponibile la modulistica presso gli uffici della Camera di Commercio.

■ **DONATI GLI ORGANI.** Si è svolto ieri nella cappella del Nizza Cavalleria a Pinerolo la cerimonia funebre per Vito Grieco, 21 anni, travolto da un'auto sulla statale nei pressi di Roletto. Il giovane si è spento al Cto. I genitori hanno acconsentito al prelievo degli organi.

■ **PIEMONTE DEI PIEMONTESI.** Da domani sarà in edicola e in libreria la nuova rivista di arte, cultura, informazione e turismo «Pagine Piemonte» edita da Priuli & Verlucca. La pubblicazione - avrà cadenza quadrimestrale - si rivolge ai piemontesi sia ai turisti «interessati ad un prodotto editoriale ricco di spunti per capire meglio la realtà del Piemonte».

GIUDICA CORDIGLIA
PER IL COMUNE
ALLEANZA NAZIONALE
CAPTARE I NUOVI SEGNALI
CREARE ORDINE DARE LAVORO OFFRIRE EFFICIENZA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Autista di ambulanza che collaborava con una ditta di traslochi

# Rubava libri d'arte: denunciato

## *All'Einaudi, per un valore di 400 milioni*

La mattina guidava l'ambulanza dell'Ospedale San Giovanni Bosco, ma al pomeriggio, il tempo perso, collaborava con una ditta di traslochi per trasferire il magazzino dell'Einaudi a Verona. Imballando le casse è riuscito a portarsi via ben 2200 volumi d'arte, per un valore di 400 milioni, che ha poi cercato di rivendere a metà prezzo.

A incastrare Francesco Fininzio, 45 anni, San Mauro, via Po 8, denunciato per ricettazione, sono stati gli annunci economici su alcuni settimanali di inserzioni commerciali. La polizia del commissariato di Rivoli si è, infatti, insospettita del ripetersi di messaggi che offrivano cataloghi Electa e preziosi volumi di arte e di letteratura Einaudi a meno della metà del prezzo di copertina. Dal numero del telefonino sono riusciti a risalire a Fininzio ed hanno cominciato a controllare le sue telefonate. Una volta accertato che l'uomo gestiva la vendita dei libri, sono andati a perquisirgli la casa. I 2200 erano quasi tutti nel garage, impacchettati in enormi scatoloni.

«La vendita al dettaglio - commenta il Alessandro Giusa - non aveva avuto molto . E' probabile che l'uomo aspettasse di rivendere tutto, buona parte del blocco, a qualche libraio».

Una parte dei libri rubati dall'autista

L'autista dell'ospedale aveva cominciato a per la ditta di imballaggio e traslochi a settembre, proprio quando all'autoporto Pescarito di San Mauro to il trasferimento del magazzino Einaudi a Verona. Le operazioni di imballaggio si sono svolte tra settembre e dicembre, ma all'Einaudi nessuno si accorto dell'ammanco. «Abbiamo effettuato un controllo - ha spiegato il direttore amministrativo Giorgio Cavagnino alla polizia -, ma solo a campione, perchè i libri erano più di 4 milioni».

Dopo la segnalazione del commissariato l'Einaudi ha però proceduto ad una verifica più approfondita ed è venuta a galla la verità. E' così scattata una denuncia per furto alla polizia di Rivoli. «Ora - prosegue il commissario Giusa - stiamo cercando i complici di Fininzio, abbiamo infatti diversi indizi che ci confermano l'ipotesi di un reato di gruppo».

Francesco Fininzio, intanto, pur ammettendo le colpe, chiede un po' di comprensione. «Ho sbagliato, è vero - dice -, ma sono sempre stato persona . All'ospedale ci lavoro da 25 anni ed ora ho paura che questo mio errore possa mettere in gioco i sacrifici di una vita».

**Grazia Longo**

Sulla fuga di una «squatter»

## Due vigili urbani scagionano il «verde» Viale

«Il consigliere Viale è arrivato in piazza quando ormai era già tutto finito. C'era già la polizia». Lo hanno confermato ieri in aula due vigili al processo in terza penale che vede imputati il capogruppo uscente dei Verdi in Comune Silvio Viale, il consigliere Fabio Balma e il consigliere di circoscrizione Mario Saini. I tre sono accusati di aver favorito la fuga di una giovane squatter che i vigili stavano per arrestare, davanti al municipio, durante una manifestazione di protesta di una ventina di anarchici. Balma e Saini hanno ammesso di aver assistito al fatto, però intervenire. Viale, assistito dall'avvocato Palumbo, invece, ha sempre sostenuto di essere arrivato quando la ragazza era già scappata. Anche le relazioni di servizio, lo ha confermato il comandante dei vigili Manna, dicono che Viale è arrivato dopo l'episodio della fuga.

Riconosciuti mentre erano fermi a un chiosco

## Arrestati dopo la rapina a coppia in piazza Vittorio

Hanno rapinato una coppia a passeggio in piazza Vittorio, in attesa dei fuochi artificiali. Poi, con tutta tranquillità, si sono fermati ad un chiosco per mangiarsi un panino. Ma le vittime della rapina li hanno riconosciuti e segnalati ai vigili urbani.

Andrea Di Iorio, anni e Bernardino Discenza, 38 anni, entrambi residenti a Piscina, sono stati arrestati per rapina.

Uno è stato fermato pochi minuti dopo. L'altro, riuscito in un primo momento a fuggire, è stato bloccato sottò casa dai carabinieri di Cumiana.

L'aggressione è avvenuta martedì poco dopo le 22, prima dello spettacolo pirotecnico organizzato per la fine della «Biennale dei giovani artisti». Stefano Vaccari, 26 anni di Milano e una amica, Daniela Raimondo, 24 anni erano stati avvicinati dai due arrestati nei pressi di via Giulia di Barolo.

**Bernardino Discenza,** arrestato per la rapina in piazza Vittorio

Minacciandoli si sono fatti consegnare 60 mila lire e le chiavi di lui. Poi si sono allontanati di corsa. La coppia, però, non si è persa d'animo.

Aiutata da alcuni amici si è messa sulle tracce dei malviventi. Li ha notati mezz'ora più tardi fermi ad un chiosco.

A quel punto ha allertato i vigili urbani, presenti in forze alla serata, e li ha fatti arrestare. Entrambi hanno confessato l'aggressione.

SPAZIO ALLE AZIENDE

VIA SANTAGATA 24 OFFRIAMO 6.369 MQ. DI CAPANNONI COPERTI, STRUTTURA IN FERRO, COPERTURA SHEED, ALTEZZA SOTTO TRAVE INTERNA 6,50 MT. SU UN'AREA DI 11.137 MQ.

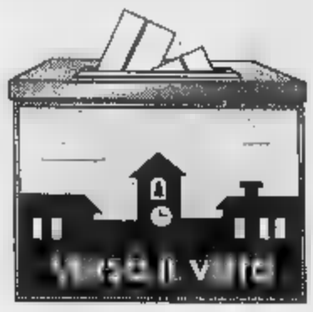
A IN VIA AMENDOLA 5 OFFRIAMO 337 MQ. DI LOCALI COMMERCIALI, PIANTA APERTA, VETRINE SU STRADA, E PASSO CARRAIO.

IN CORSO SVIZZERA 185 NEL PRESTIGIOSO CENTRO PER L'INSEDIAMENTO DI IMPRESE PIER DELLA FRANCESCA SONO DISPONIBILI LOCALI PER USO PRODUTTIVO, COMMERCIALE O DEPOSITO. OFFRIAMO LOCALE PRODUTTIVO DI 2.400 MQ CON CORTILE SCOPERTO DI 800 MQ ED INGRESSO INDIPENDENTE. INOLTRE LOCALI USO UFFICIO DA 127 A 1.500 MQ. L'OTTIMO COLLEGAMENTO CON LA TANGENZIALE, I NODI AUTOSTRADALI E NELLO STESSO TEMPO LA VICINANZA AL CENTRO CITTADINO, RENDONO QUESTA POSIZIONE IDEALE PER UNA LOCALIZZAZIONE AZIENDALE EFFICIENTE E COMPETITIVA.
OFFRIAMO, INOLTRE 1.300 MQ. DI LOCALI USO MAGAZZINO, ALTEZZA INTERNA DI 6,50 MT.; 1.340 MQ. LOCALI PER USO PRODUTTIVO, COMMERCIALE ALTEZZA INTERNA DI 5 MT. PIÙ AMPIO PARCHEGGIO.

Revel-Ottenbeni

EDILCASE
SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

MATTEOTTI, - TEL. 011/561.35.35 http://www.edilcase.it



Domenica si vota per Consiglio comunale e circoscrizioni

# Alle urne con due schede

## *Come evitare gli errori nella cabina*

In Prefettura, all'Ufficio elettorale, sono sicuri che domenica e lunedì tutto si svolgerà senza intoppi: azzardano la previsione che, questa volta, entro le 17 al [illegible] lo scrutinio sarà completato sia per Torino, [illegible] per i [illegible]6 Comuni della provincia.

Le passate comunali, le prime [illegible] la nuova legge, [illegible] registrato ritardi incredibili (un seggio di Torino aveva impiegato 40 [illegible] per fornire i risultati) [illegible] i funzionari della prefettura avevano dovuto risolvere per telefono centinaia di quesiti e di dubbi che arrivavano dai diversi presidenti sui conteggi e la validità del voto.

Sia il viceprefetto vicario, Renato Pisani, sia [illegible] responsabile del servizio elettorale, Giovanna Vilasi, dai quali dipende il funzionamento della macchina elettorale, ritengono che ci saranno meno difficoltà: «Questione di esperienza e di abitudine alle novità», dicono. Un aiuto certamente verrà dagli ultimi due capitoli del [illegible] stampato dal ministero dell'Interno [illegible] tutte [illegible] esemplificazioni delle possibili modalità di voto. Vediamo [illegible] come si vota.

Domenica dovremo presentarci al seggio (aperto dalle 7 alle 22) con la carta d'identità (o altro documento d'identificazione purché [illegible] scaduto [illegible] oltre tre anni) e il certificato elettorale che tutti dovremmo aver ricevuto [illegible] [illegible] e che dovremo conservare per il ballottaggio, l'11 maggio. Chi non l'ha avuto - o lo ha smarrito - può richiederlo agli uffici [illegible] corso Regina Margherita 139. L'orario è fino a sabato dalle 8.30 alle 20, domenica dalle 6,30 alle 22. Possiamo anche mandare un'altra persona, munita di delega ma con un documento nostro oltre che [illegible] il suo.

A Torino ci verranno consegnate due schede, una grigia per il Comune, per votare sindaco e [illegible]siglio, e una rosa per la Circoscrizione. La prima è divisa in riquadri, ciascuno [illegible] quali riporta stampato il nome [illegible] uno [illegible] candidati a sindaco con accanto il simbolo delle liste che lo sostengono, in lizza per il Consiglio. A fianco del simbolo di ciascun[illegible] lista esiste lo spazio per dare - se lo si vuole - la preferen[illegible] [illegible] uno dei candidati compresi nella lista (l'elenco è esposto fuori del seggio) scrivendone il cognome. E' possibile una sola preferenza. Tre sono i modi di vota[illegible] per scegliere il sindaco [illegible] i [illegible] consiglieri.

[illegible] [illegible]O. Vogliamo votare per una lista in Consiglio [illegible] per il candidato sindaco sostenuto da quella stessa lista: tracceremo la croce sul simbolo della lista [illegible] una seconda croce sul nome del sindaco [illegible] essa collegato, anche [illegible] è possibile limitarsi a votare per la lista, perché il voto - [illegible] sede di conteggio - [illegible] automaticamente al sindaco.

**SECONDO ESEMPIO.** Vogliamo votare per una lista in Consiglio, [illegible] non intendiamo sostenere il candidato sindaco ad essa collegato: tracceremo una croce sul simbolo della lista preferita e una seconda croce sul nome di uno degli altri candidati a sindaco.

**TERZO ESEMPIO.** Vogliamo votare per il sindaco, ma non intendiamo votare per nessuna delle liste in lizza per il Consiglio: tracceremo una croce solo sul n[illegible] del candidato sindaco.

Per le 10 circoscrizioni di Torino si voterà per nominare i 25 membri del Consiglio. La scheda è di colore rosa ed [illegible] divisa in riquadri, all'interno dei quali [illegible] riportato il simbolo [illegible] lista ed esi[illegible] lo spazio per dare una preferenza. Ciascuna lista [illegible] già [illegible] candidato alla presidenza in caso di vittoria, [illegible] cui [illegible]e è ricordato nella parte bassa della scheda.

Per votare per [illegible] Circoscrizioni basta tracciare una croce sul simbolo della lista preferita e - se lo si desidera - indicare un solo voto di preferenza nell'apposito spazio.

**Gianni Bisio**

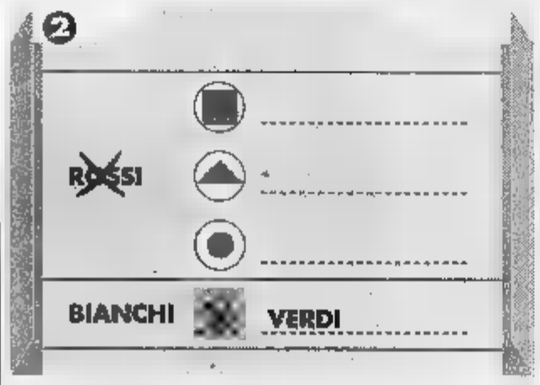
## TACCUINO ELETTORALE

**CASTELLANI.** 9, v. Fabrizi; 9,30, corso Svizzera; 10,15, p. Rivoli; 13.15, cancelli Fiat con Livia Turco; 17,30 v. Ausiliatrice; 21, p. San Carlo.
**COSTA.** 12, con Fini, hotel Jolly Ligure; 13, Aula magna Politecnico; 17,30, v. Ausiliatrice 32; 19,30, bar Zucca, v. Roma con Lapenna; 21, p. Solferino.
**COMINO.** 10-19, P. Palazzo con Borghezio; 10-13 c. Chieti con Molino e Pollini; 10-13, c. Svizzera con Casolati; 16-18, p. Castello con Salvetti.
**ARTESIO.** 13, v. Puglia.
**VETRINO.** 16,30, Duomo, visita con Lamberto e Donatella Dini.
**SPAGNUOLO.** 8, v. G. Bruno; 17,30, caffè, p. M. Teresa.
**LUPI.** 11,30, p. Bengasi; 15,30, v. Ventiglia; 19, c. Sebastopoli.
**ZIPPO.** 10, p. [illegible]. Cristina, 15, v. Roma.
**GARATTI.** 18, Murazzi con Battimo, Tusino, Difilippo, Riga, Persico, Casciatelli.
**SECHI.** 21, p. Statuto con i candidati delle circoscrizioni.
[illegible]. 8, Molinette, Brossa; 8, Martini, Centillo; 9, p. Bengasi, Rossomando; 9, v. S. Secondo, Bocchetti; 10, p. Benefica, Calloni; 10, porta Palazzo Colella-Ristori; 10, v. Pisacane, Fazzolari; 13, porta 15 Mirafiori, Nigra; 13, Porta 3 Iveco, [illegible] Pinto; 16, v. S. Benigno, Sestero; 17, giardini Sospello, Borgogno; 17,30, p. Santa Rita, Viglietti; 21, v. Giuria 56, Carpanini-Trenfaglia-Migliasso-Garrone; 22,30, v. Valprato 68, Esposito.
**CENTRO PER COSTA.** 21, b. Vittoria [illegible] Falchera, Chiavarino; 10, p. Vittorio, Vanchiglia, v. Napione, Truffelli; 10, c. Sebastopoli, Tortorelli.
**SOCIALISTI UNITI.** 16, c. Palestro 10, 18, v; Garibaldi, Intini; 17, c. Racconigi, Vullo; 12, B. Vittoria, Furnari; 10, Valentino, Latella; 20,45, v. Luini, Fumi; 15, v. S. Marino, Serra; 10, P. Palazzo, Furgiuele; 18, v. M. Vittoria 14, Baeli.
**AN.** 8, Pellerina, Baitone; 9,30-11,30, p. M. Cristina, Ghiglia, Bonino, Formisano; 10-12, p. Borromini, Ventriglia; 10, c. Sebastopoli, Lamberti; 10, v. Negarville, Adorno; 10, c. Svizzera, Vignale; 10, c. Brunelleschi, 11, v. Vandalino, Narducci.
**RC.** 8, s. Cacce, Citriniti; 9, c. Svizzera, 16,30, v. Millio, Contu; 13,30, Porta 20 Mirafiori, Ortolano; 17, v. Rua, Gallo; 21, v. Dego, Passoni.
**FORZA ITALIA-MPPE.** 7, v. G. Bruno, 13, c. U. Sovietica 656, 18, v. Braccini 1, 22, v. Vigone, 28, Cantore; 9, p. Adriano, Ciferelli; 12, v. G. Bruno, 16, c. R. Parco, Bressan; 12, G. Madre, Gaido; 12,30, v. S. Marino, La Notte; 16, v. [illegible]. Teresa, 17,30, Valdocco, 18, p. Vittorio 23/F, Cherio; 10, p. M. Cristina, 11, Crocetta, 18, [illegible]. Ilavoia 4, Busca; 18, [illegible]. Perosa 13, Vizzari; 14, Auchan, D'Amario; 21,30, v. Jolanda 23bis, Moretti.
**VERDI-VERDI.** 9, p. Bernini, Nerattini; 11, c. Trapani, Bressa; 15, v. Piacenza, Socco; 17, c. Croce, Bancale; 18, c. Traiano, Rocchetta.
**PADANIA-PENSIONE SICURA.** 16-19, Continente, Pollini.
**LAVORATORI PADANI.** 18, c. Carrera, Pellerina, Nocera.
**PPI.** 9,45, Millefonti, 11, c. Dante 92, Gaiotti; 10, v. Pavese, 11, p. Guala, 15, v. La Spezia, Rattazzi; 15, v. Malta, Olmeo; 19, p. G. Madre, Rinarelli 21, c. Vercelli 147, Porcellana, Borgione.
**NOI PER TORINO.** 10, v. Chiesa Salute, 16, 45, Atm, c. Belgio, Signorelli.
**MS-FIAMMA.** 14, Mirafiori, porta 30, Scirpoli, Cioce; 18, v. Roma, Guarino, Gabutti; 20, v. Battisti, Della Rovere, Pizzuti, Gemelli.
**ALLEANZA PER TORINO.** 10, Crocetta, Bonanate; 11, c. Svizzera, Albano; 21, v. Pietracqua 9, festa di chiusura della campagna elettorale [illegible] Battaglia.
**PARTITO UMANISTA.** 15,30, c. Vercelli, Brancucci; 16, [illegible]. Talesio, Ghignoli; 17, [illegible]. Raffaello, Audino.

### DUE VOTI

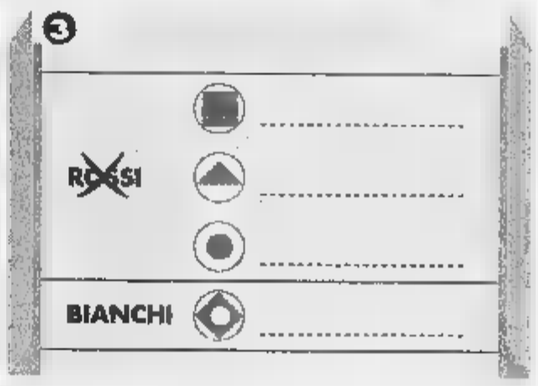
Se [illegible] croce è apposta sul simbolo di una lista e sul nome del candidato sindaco (o anche solo sul simbolo), [illegible] voto verrà attribuito al candidato sindaco e alla lista. Si può esprimere la preferenza per un candidato al Consiglio.

### VOTO DISGIUNTO




E' possibile scegliere il candidato sindaco e una lista non collegata ad esso. Il voto [illegible] ugualmente valido. Inoltre è sempre possibile esprimere la preferenza per [illegible] candidato al Consiglio comunale della lista prescelta.

### UN SOLO VOTO

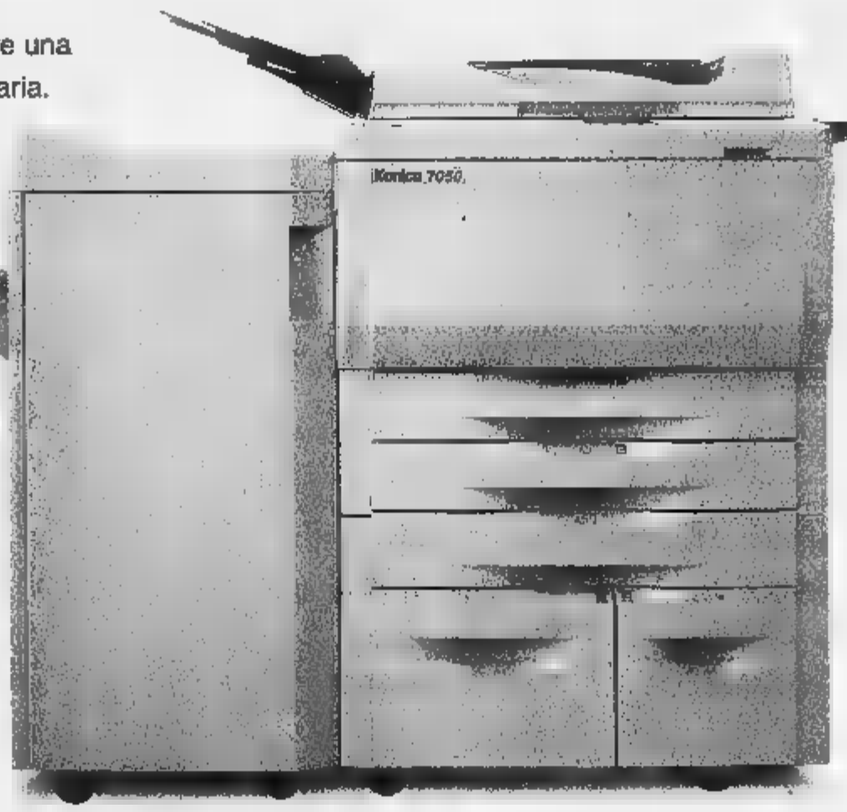



Se l'elettore decide di votare soltanto il candidato sindaco, deve limitarsi a tracciare la croce sul suo [illegible]. In questo caso, dunque, il suo voto [illegible] varrà per l'elezione dei cinquanta consiglieri comunali.


# LA NUOVA DIGITALE CHE SUPERA I 3000 ALL'ORA.

**KONICA 7050. [illegible]**
Solo dalla grande esperienza Konica poteva nascere una macchina digitale ad alto volume, così rivoluzionaria. Altissima velocità di riproduzione (3.060 documenti all'ora, 51 al minuto), qualità inalterata fino alla quinta generazione, risoluzione di stampa fino [illegible] 600 dpi, capacità carta illimitata, zoom 50 - 400%. Ma soprattutto, Konica 7050 è interfacciabile con PC: un Workgroup Document System che rivoluziona il lavoro di gruppi collegati in rete tra loro, con esigenze di stampa [illegible] copiatura insieme. Una stampante con una memoria di ferro (da 16 a 128 MB), in grado di colloquiare con i sistemi operativi di rete, oggi più utilizzati. Konica 7050: l'anello di congiunzione tra la copiatrice e la stampante.

Konica
COPIATRICI, STAMPANTI E FAX




**MOLTECO.**
**[illegible] DEL [illegible]**
Da più di vent'anni insieme a Konica per fornire un'assistenza pre e post-vendita altamente professionale, efficiente, veloce. Un vero e proprio valore aggiunto, che si traduce in tranquillità [illegible] sicurezza, in ogni momento. Anche quando si decide, per esempio, di cambiare copiatrice - magari con la rivoluzionaria Konica 7050 - Molteco è al fianco dei propri clienti per valutare, consigliare [illegible] ottenere i migliori risultati in termini [illegible] rapporto qualità/prezzo. Molteco. Un nome che in Piemonte è sinonimo [illegible] garanzia, professionalità ed eccezionale affidabilità del servizio e dei prodotti distribuiti, grazie soprattutto [illegible] un grande partner come Konica.

MOLTECO

**GRANDE NELLA QUALITA'** **GRANDE NEL SERVIZIO**

MOLTECO

Molteco S.p.A. - Via Botticelli, 104 - 10154 Torino - Telefono 011/2604.888 (linee passanti) - Fax 011/2604.850
Web Internet: http://www.venco.it/molteco - E-mail:info@venco.it

CSP POSITIONING

I consigli dei volontari della Croce Giallo-Azzurra

# Troppi rischi in casa

## *Gli anziani soli hanno paura*

L'incendio del Duomo ha scottato l'intera città. E lo testimoniano le telefonate di tanti che, vivendo per conto proprio, sentono l'ansia e l'insicurezza legate alla solitudine. Ma i volontari della Croce Giallo-Azzurra, legati al Servizio Emergenza Anziani via Stradella 203 (tel. 21.65.041), invitano a non drammatizzare.

Ciò che conta è abituarsi a una serie basilare di accorgimenti, banali ma indispensabili: quelli che i volontari hanno inserito nel loro corso di Protezione civile (gratuito e aperto a tutti i torinesi) che sta per concludersi al Centro-Incontri di via Orbetello 113. A settembre (e lo annunceremo a tempo debito) il prossimo bis.

Ed ecco in proposito un piccolo vademecum relativo al gas per uso domestico, non meno subdolo dei camini e delle stufe dei vecchi tempi. La Croce Giallo-Azzurra lo ha realizzato sulla traccia della normativa Iinq (Istituto Marchio Qualità). Tra le precauzioni di base: l'installazione dell'impianto (seguita da successivi controlli annuali) affidata esclusivamente a un'impresa autorizzata da Camera di Commercio o Albo delle imprese artigiane, che garantirà per scritto la conformità alle norme di sicurezza. Altrettanto importante un'apertura verso l'esterno di almeno 10 centimetri di lato in ogni locale che ospiti un apparecchio a gas (non necessaria solo se l'apparecchio è «stagno» a flusso bilanciato). Inoltre la canna fumaria - impermeabile e mai di plastica - non dovrà essere utilizzata contemporaneamente ad aspiratori elettrici posti alla finestra, in quanto il risucchio d'aria creato dall'aspiratore potrebbe disturbare lo scarico dei fumi. Senza pericoli gli aspiratori elettrici posti sopra la cappa per assorbire gli odori di cucina, a patto che la cappa sia collegata ad una canna fumaria o a un altro apposito tubo a forma di «T» a nello stesso locale non ci siano altri apparecchi a gas.

**Piccola fuga di gas. Cosa fare e cosa non fare.**

Il rimedio il più delle volte è semplice. Spesso l'origine della fuga può essere provocato dallo spegnimento della fiamma, un soffio d'aria o un liquido dalla pentola che bolle. In questo caso, basterà aprire la finestra e aspettare che l'aria si sia completamente. Se invece si sospetta qualche difetto del tubo di gomma, delle giunture o dell'apparecchio, la cautela fondamentale consisterà nel non provocare possibili fughe passando sui tubi con fiammiferi o accendini accesi. Giusto invece ricorrere a semplice acqua saponata, che segnalerà l'eventuale fuga di gas formando una serie di bollicine. Altra precauzione: premurarsi di fissare bene i raccordi del tubo, che potrebbero essersi allentati. Se non si trovasse la fuga, o se questa si verificasse di contatore o prima ancora, è fondamentale chiudere immediatamente il rubinetto generale, telefonando subito dopo al pronto intervento: per Torino e i Comuni limitrofi serviti dall'Italgas il n. è 167-80.30.20, attivo 24 ore su 24 anche nei giorni festivi.

**Grossa fuga di gas. Cosa fare e non fare.**

Quando si avverte un forte odore di gas il peggior rimedio è non sapere comportarsi, rischiando di perdere calma e tempo prezioso. Tre le cose da non fare assolutamente: guai ad accendere la luce o altri apparecchi elettrici, ad accendere fiammiferi, accendini o candele oppure ad entrare in locali dove l'odore della fuga risulti particolarmente forte. Al contrario bisognerà spalancare porte e finestre, spegnendo le sigarette e ogni altro fuoco. Il gas è uscito da una bombola di Gpl che tende a condensarsi al suolo, inoltre, sarà utile disperderlo agitando con una scopa l'aria a livello del pavimento.

[L. r.]

VOLONTARIATO

### *Proposte al telefono*

Ecco le ultime proposte arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati a telefonare al n. 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle 15 alle 21.

**Gruppo Animatori Pasta**, Frazione Pasta, Rivalta. Lunedì 28 aprile alle ore 21, al centro sociale di frazione Tetti Francesi in via Fossano 11, incontro promosso dal Comune e la Tre Giorni del Volontariato sul tema «Rivalta, cercansi volontari». Parteciperà Leopoldo Grosso del Gruppo Abele.

**Opera Munifica Istruzione, via San Massimo 21.** Opera come Ente Morale dalla metà del '700, propone la manifestazione itinerante «Dal Bastione San Maurizio alla chiesa di Santa Pelagia attraverso otto cortili». Il 30 aprile alle ore 10,30 l'inaugurazione nella chiesa di Santa Pelagia, via San Massimo 21. In programma, la riscoperta di angoli nascosti torinesi a cura degli allievi della scuola «Lorenzo il Magnifico», cui si affiancheranno momenti musicali affidati ad altre scuole cittadine. Altri appuntamenti il 14 e il 21 maggio con partenza alle ore 9,30 dal Bastione di San Maurizio, in corso San Maurizio angolo via Rossini.

Risultati dell'indagine trimestrale Federpiemonte su un campione di circa 900 imprese

# «C'è meno pessimismo nell'industria»

## *Il presidente Bruno Rambaudi: tenue segnale di svolta*

Migliora leggermente la situazione congiunturale dell'industria piemontese. Lo sostiene l'indagine trimestrale condotta dalla Federpiemonte su 900 imprese. Si tratta per ora soltanto di «un tenue segno di svolta» come precisa il presidente dell'associazione Bruno Rambaudi.

L'indagine evidenzia che stanno tornando leggermente positivi i saldi relativi a produzione e ordini; si riducono le previsioni di ricorso alla cassa integrazione; migliora la situazione occupazionale, mentre rimangono poco soddisfacenti le prospettive per l'export e soprattutto per gli investimenti. Inoltre non migliora la competitività e crescono le difficoltà di reperire personale specializzato.

Per Rambaudi si tratta di un quadro «luci e ombre» e precisa: «Sono indicazioni che devono far riflettere sulle condizioni che possono consentire l'avvio di una ripresa duratura dell'industria e dell'economia piemontese. Per evitare che la ripresa appena abbozzata venga rapidamente soffocata è necessario creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli investimenti. Serve fiducia, ma anche una politica di sostegno alle imprese».

Le previsioni più positive sono espresse dalle aziende dei settori cartario e della gomma-plastica; positive anche le aspettative per chimici, metalmeccanici, tessile e laterizi. Sono ancora negative invece quelle dell'industria dell'abbigliamento, del legno e alimentare.

Le previsioni meno pessimistiche delle imprese piemontesi coincidono con uno studio dell'Ufficio studi dell'Unione industriale di Torino che rileva come il '97 dovrebbe riportare la città sopra la media nazionale per quanto riguarda i più importanti indicatori economici. Il Pil, in particolare, dovrebbe salire dell'1,5% contro l'1,2 nazionale. Il '96, invece, è stato un anno nero che ha portato Torino sotto gli indici nazionali: il Pil, ad esempio, è cresciuto solo dello 0,5% contro lo 0,7 per cento.

Secondo il direttore dell'Ufficio studi dell'Unione, Mauro Zangola, nel '97 export e consumi «dovrebbero fornire un contributo positivo, mentre continuano a ristagnare gli investimenti che risentono della crescente incertezza e politica e dei crescenti prelievi fiscali».

La parola chiave della ripresa '97 è «incentivi alla rottamazione»; ripresa che però sconta precarietà legata alla durata del provvedimento. Secondo Zangola nel corso dell'anno il volume del torinese dovrebbe 85.700 miliardi, quello degli investimenti di 14.100, quello delle esportazioni di 30.082. modesto il recupero di posti di lavoro già avviato nel '96. Il tasso di disoccupazione comunque sopra il 10%: esattamente al 10,4 contro il 10,7 del '96.

**Marina Cassi**

ACCORDO

### *Tra Pininfarina e Bertone*

Il segretario Fiom di Collegno, Giorgio Airaudo, l'ha definito accordo di solidarietà tra lavoratori carrozzieri». Quello siglato tra Pininfarina, Bertone e Fim-Fiom-Uilm è sicuramente un accordo innovativo: 80 lavoratori attualmente in contratto di solidarietà alla Bertone (significa che lavorano ore) saranno trasferiti per tre mesi (rinnovabili) alla Pininfarina che invece conosce dei continui picchi produttivi per i coupé. Entrambi gli stabilimenti a Grugliasco. Alla Pininfarina erano stati chiesti nuovi straordinari al sabato e la riduzione a tre settimane di ferie. Il sindacato ha proposto l'apertura di secondo turno. Il trasferimento degli lavoratori Bertone consente di abbattere i tempi dei corsi di formazione. Giorgio Bizzarri segretario Fim: «Prosegue la linea della ripartizione del lavoro al posto degli straordinari».

CAPPELLA SINDONE

## Via all'operazione «legatura»

Con estrema cautela è incominciata l'operazione di «legatura» del tamburo della Cappella della Sindone. I Vigili del fuoco, ricevute le piastre in cui passeranno i tiranti, hanno verificato i punti dove devono essere posizionate e ora procederanno a fissarle sulla cupola. Sarà un lavoro delicato, condotto da specialisti che lavoreranno appesi nel vuoto, su strutture che hanno patito forti escursioni termiche. Forse già questa mattina a mezzogiorno le autorità daranno notizia sul successo dell'intervento.

Inaugurata ieri

## Scuola per manager della pubblica amministrazione

Su progetto del Gruppo torinese Soges, leader nazionale nella consulenza e formazione nel settore pubblico, è stata inaugurata ieri in corso Turati 49 (tel. 319.08.33) la Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione, dedicata alla formazione dei manager del settore. La scuola avrà sei sedi (Roma e Milano, oltre a quella centrale di Torino) e 33 docenti provenienti dal mondo universitario e della ricerca e da quello della consulenza, cui si affiancheranno manager pubblici.

I corsi, caratterizzati da una forte impronta pragmatica e di durata anche pluriennale, saranno realizzati secondo le specifiche esigenze di ogni singola amministrazione presso la sede committente. La scuola effettuerà anche corsi su temi di attualità, relativi agli adempimenti legislativi previsti per la trasformazione della pubblica amministrazione.

Bidelli e impiegati

## 91 posti di lavoro alla Provincia e 95 disoccupati

Novantacinque disoccupati (65 di lunga durata, 30 provenienti da aziende in crisi del torinese) saranno impiegati in lavori socialmente utili presso il dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia. Si tratta di 70 bidelli, 14 impiegati in possesso di diploma, 11 impiegati esecutivi che lavoreranno nelle segreterie scolastiche, si occuperanno di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio, svolgeranno attività ausiliarie di pulizia e manutenzione dei locali. Per il progetto la Provincia spenderà 91 milioni, destinati in parte alla formazione.

«L'iniziativa - spiegano il presidente Mercedes Bresso e l'assessore al Lavoro, Marco Camoletto - estende l'uso di uno strumento che abbiamo già ampiamente adottato per ridurre gli effetti sociali della disoccupazione. Ciò ci consente di usare finanziamenti del fondo nazionale per l'occupazione».


OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI AL CAPITOL

AMBROSIO

*«Forte, appassionato, ben scritto e ben recitato...»* (LA STAMPA)

*«Correte a vederlo...»* (L'AVVENIRE)

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

| A SETT. | 1 ANNO | PREZZO (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 1 | 365 | |
| 5 | | L. 257.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: 011.6568354-335

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

Nei programmi: piano regolatore, disagio giovanile, risorse culturali

# Pino, sfida tra cinque liste

## *Cercano la fiducia di 8 mila abitanti*

All'appuntamento elettorale del 27 aprile, Pino Torinese si presenta con cinque liste in gara. In palio, la fiducia degli oltre 8 mila abitanti.

La Lega scende in campo con Alessandro Borio, anni, libero professionista. Imposte e comunali sono al primo punto del suo programma: blocco dell'Ici, lotta all'evasione fiscale e revisione in base all'effettiva capacità contributiva. «Il sindaco - dice -, non è un podestà, deve il gradimento gente. Ciò è possibile con i referendum, sono tutte materie importanti come un piano regolatore». Aggiunge: «Fondamentale, inoltre, la tutela delle piccole imprese commerciali, che sono la realtà socio-economica del paese».

Il sindaco uscente, Marco Ferrero, anni, ingegnere, è sostenuto a lista «Obiettivo Pino». «Il bilancio? Positivo, direi. Nei prossimi saranno completate le opere in cantiere nel centro: il parcheggio interrato e la palestra». E in futuro? «Portare a termine il programma triennale, in segno di continuità, migliorare la qualità della vita e rilanciare le risorse culturali, dall'osservatorio astronomico al parco Superga. E poi, la stesura del nuovo piano regolatore, che dovrà contenere gli insediamenti e salvaguardare le agricole».

La lista «Pino per le Libertà», composta da Alleanza Nazionale, Forza Italia e Cdu, candida Antonio Pecorari, 56 anni, architetto. «Innanzitutto - afferma -, vorrei riaprire un dialogo con la gente, non solo all'interno paese, ma anche all'esterno, con gli altri Comuni». Anche per lui, viabilità e sviluppo urbanistico sono gli argomenti principali. «Sono contrario agli insediamenti selvaggi: per non compromettere il patrimonio ambientale bisogna intervenire negli spazi edificati. Realizzare i servizi essenziali nelle one periferia, senza fognature ed illuminazione pubblica, e sistemare le attrezzature sportive per i giovani».

«Pino 2000», punta su Claudio Civera, 47 anni, geometra. «Un problema urgente? La viabilità - spiega -. Occorre riorganizzare la rete stradale, trasformando, per esempio, le vie principali in comunali, per garantirne la manutenzione. E nel centro, dove è possibile, ripristinare i parcheggi per agevolare i negozianti». Aggiunge: «In ambito urbanistico, invece, limiterei l'incremento residenziale, in particolare gli interventi di edilizia agevolata, già troppo sfruttati». Propone anche «rivalutare in modo mirato» il parco di Superga a favore di iniziative culturali per scuole.

Infine il candidato della formazione dell'«Ulivo», Aldo Pagliasso, 47 anni, ingegnere. «Ecco il programma: prestare attenzione a tutte le forme di disagio che colpiscono giovani, anziani e disabili. Favorire il confronto sulle scelte importanti, creare coesione tra i cittadini, attraverso associazioni, per combattere il luogo di "città dormitorio"». Altro punto, la difesa del territorio: «Penso ad una crescita moderata, sostenibile, attuare prima con il recupero dei siti fatiscenti. anche alla valorizzazione dell'ambiente collinare, che oltre a Superga anche costituito dal parco dell'Eremo».

**Peggio**

### I CANDIDATI A SINDACO

**MARCO FERRERO**
Il sindaco uscente capeggia la lista «Obiettivo Pino» in cui si presentano: Igino Bada; Silvana Bassi Andreani; Gianberto Bertoldi; Gabriella Cipolla; Livio Destefanis; Ferraris; Fino; Danilo Giachino; Melchiorre Ghivarello; Giuseppe Grosso; Attilio Luciano; Giacoma colosi, 37 anni; Maria Teresa Ravetto; Franco Tardito; Alessandra Tosi; Paolo Vergnano.

**ALESSANDRO BORIO**
E' il capolista della «Lega Nord». Sotto il del Carroccio si candidano consiglieri: Simone Alberto; Luca Bagnaresi; Bechon; Assunta Bessone; Ferdinanda Bresci; Giacomo Brescianini; Caterina Colc; Livio Deantoni; Giacomo Gramaglia; Carla Polledro; Giancarlo Roggero; Gianfranca Servetti; Toaldo; Bartolomeo Trentadue; Francesco Vercelli.

**ANTONIO PECORARI**
E' il candidato a sindaco della lista «Pino Torinese per le Libertà». Lo appoggiano: Edoardo Benedicenti; Marcella Bongiovannini; Borgogno; Paolo Cerioni; Enrico Cistaro; Alessandro Gasparini; Vittorio Giura; Cristina Godone; Pio Golinelli; Norberto Materazzini; Luigi Michele Migliorelli; Mauro Mondino; Ernesto Sprotti; Leonardo Violante; Michele Vocale.

**PAGLIASSO**
E' il candidato a sindaco della lista dell'«Ulivo». Con lui si presentano per il Consiglio comunale: Paolo Pellegrini; Chiara Biglia; Roberto Biondi; Michele Caselle; Enzo Cavaletti; Claudia Cominotti; Antonio Esposito; Giuseppe Morfino; Francesco Panzica; Mario Pasquinelli; Renato Rollino; Cristina Rogna; Massimo Rossi; Gian Luca Savasta; Vincenzo Serpa; Simonetta Verdi.

**CLAUDIO CIVERA**
E' il capolista del raggruppamento «Pino 2000». Nella lista presentano per il Consiglio comunale: Aurelio Sabbia; Luigi Proletti; Claudio Brero; Carlo Caprioglio; Raffaele Carlone; Adriana Ceriani; Emilio Narciso Carletti; Franca Franco; Edoardo Favro; Marco Goria; Francesco Guandalini; Giacomo Menzio; Daniele Pavin; Mauro Pezzana; Luciano Soldati; Edoardo Zaina.

I sindacati chiedono un piano industriale

## Ceat, in [illegible] 331 lavoratori in esubero Deciso lo stato di agitazione

Sono 331 di cui 270 a Settimo gli esuberi denunciati dalla Ceat in un incontro con il sindacato chimico di Cgil-Cisl-Uil. Il gruppo, che ha tre stabilimenti in Italia per un totale di 1250 addetti, secondo Massimo Pace della Fulc, «soffre di una crisi che coinvolge il settore dei cavi soprattutto perché diminuite le commesse pubbliche di Enel e Telecom». Aggiunge: «Nel settore in atto una concorrenza spietata tra imprese. Noi avevamo sollecitato un piano industriale rilancio della Ceat, ma all'incontro a Roma ci sono stati annunciati gli esuberi e chiesta una riduzione di stipendio oltre al blocco della contrattazione integrativa». Fulc e Rsu Ceat hanno proclamato lo di agitazione e chiesto all'azienda di non procedere unilateralmente. Sollecitano un incontro al ministero dell'Industria per discutere un piano industriale.

Costo dei lavori oltre 2 miliardi e mezzo

## Almese, centro [illegible] in grande [illegible] Rifatta la piazza del Comune

Sono iniziati i lavori per la trasformazione del centro di Almese, in particolare della piazza Martiri e dell'ex bocciodromo. La città diventando un grande cantiere con lo scopo di rendere più vivibile la piazza del Comune e dare una certa sicurezza ai pedoni. Con il nuovo progetto del costo di oltre 2 miliardi e 500 milioni sono previste la pavimentazione con cubetti di diverse strade, la realizzazione dei marciapiedi e l'individuazione di nuovi parcheggi. Alla fine dei lavori, secondo quanto afferma l'assessore ai Lavori pubblici Bruno Gonella: «Saranno disponibili 62 parcheggi in più, il per cento degli attuali, sostanzialmente i fruitori parcheggi avranno a disposizione 179 posti auto». Cambierà però il sistema di parcheggiare, verrà introdotta la con disco orario e fatto rispettare dalla polizia municipale. Nei prossimi giorni verrà invertito il senso unico di via Romana e entro l'estate anche quello di Roma.

Chivasso

## Ai ladri non riesce l'estorsione

Prima gli rubano l'auto, poi cercano estorcergli del denaro in cambio della restituzione della macchina. Ma stati scoperti e arrestati. Verso le 18,30 di lunedì scorso, Michele Cappuccio, anni, pensionato, residente a Chivasso in via Po 54, trova più la sua «Panda» parcheggiata in via Brozola. L'uomo va dai carabinieri a denunciare il furto. Alle 19,30 riceve una telefonata: vuoi la tua auto devi sborsare cinque milioni». La comunicazione si interrompe. Il Cappuccio non si lascia intimidire e torna dai carabinieri. Arrivano altre telefonate: l'appuntamento per la consegna del denaro e la restituzione delle chiavi della «Panda» è per le 10,30 del giorno dopo in piazza della Repubblica davanti al Duomo. Michele Cappuccio si presenta puntuale; viene subito avvicinato da un giovane che vuole ritirare la busta i cinque milioni. La zona è però circondata dai carabinieri in borghese: l'estorsore non fa neppure in tempo a ritirare il denaro che si trova le manette ai polsi. Si tratta Stefano Menegotto, 25 anni, residente in via Aima 2, in carcere l'accusa di furto e estorsione; è sorvegliato speciale con precedenti per traffico di stupefacenti, lesioni e furto. Sarebbe stato lui a rubare la «Panda». Alcune ore più tardi viene bloccato il complice, Giuseppe Sabella, 23 anni, che abita in frazione Castelrosso, via Sant'Antonio 48. E' di concorso in estorsione.

[d. and.]

Dall'alto Stefano Mengotto e Giuseppe Sabella

BIANCA & [illegible]

**POLITECNICO.** Oggi condo tentativo, dopo quello di martedì, per eleggere il rettore del Politecnico. Oltre 1700 elettori sono chiamati a scegliere tra il rettore uscente Rodolfo Zich e lo «sfidante» Carlo Vincenzo Ferraro: professori di prima e seconda fascia, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, dottorandi e studenti. La seconda chiamata alle urne si è resa necessaria perché nessuno dei due candidati aveva raggiunto il quorum richiesto per eletto.

Un giovane albaha convinto il portiere dell'albergo in alloggiava a prestarsi per incassare banca due traveller's cheques rubati, ciscuno di mila dollari (circa 50 milioni). L'albanese, Doda Etmond, 20 anni, e Claudio F., torinese, 32, sono stati denunciati per ricettazione dai carabinieri della compagnia San Carlo, avvisati dal personale della Crt di piazza Madama Cristina.

Il Comune di Collegno ha firmato un patto gemellaggio con la città tunisina di Ousseltia. Tra gli scopi principali dell'interscambio culturale potenziamento della reciproca tolleranza tra mondo occidentale e mondo arabo.

**GIAVENO, INCENDIO.** Attimi di panico in borgata Chiarmetta, sui monti di Giaveno: un dio ha distrutto una legnaia e buona parte del tetto di una villetta a due piani di Enrica Ferrero, anni. Tre squadre di pompieri hanno evitato che il fuoco si estendesse alle altre case e alla chiesetta attigua fabbricato. Danni sui 50 milioni.

**S. [illegible]** Il Comune in collaborazione con il Comitato del Colle del Lys organizza per la prima volta in Valle di Susa una mostra sugli «Ospedali clandestini durante la Resistenza». L'inaugurazione oggi alle 20, presso il centro Neveaux di via Umberto I 159.

**LEINI', ARRESTO.** Stava tentando di rubare un'auto ma è stato sorpreso dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria arrestato. In manette è finito Andrea Borgo, 29 anni, residente a Leinì in San Rocco 22. L'auto, una Fiat Uno, era proprietà Luigi Murtas, 37 anni.


*Nuova Gamma* Laguna '97.

*Il nostro* genio. *La nostra* follia.

LAGUNA da L. 30.900.000.
Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo, A.P.I.E.T. esclusa. Iniziativa speciale di lancio.

In caso di rottamazione:
LAGUNA da L. 26.520.000.
Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N°669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Finanziamento fino a 20.000.000 in 36 mesi a interessi zero*
Oppure:
leasing in 36 mesi a interessi zero.

* Es.: Laguna Berlina L.R RN L. 30.900.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; 36 rate mensili L. 555.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,81%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE VALIDE FINO AL 30 APRILE.

Un'iniziativa dei Concessionari Renault della zona

TORINO
Strada S. Mauro 51
Tel.011/2731751
Via Botticelli 55/3
Tel.011/2465700

TORINO
C.so P. Oddone 30
Tel.011/4368468
C.so Monc[illegible]ieri 11
Tel.011/6600128
CHIERI
Strada Andezeno 39
Tel.011/9472233

TORINO
Via Galluppi 5
Tel.011/3180000
C.so Dante 133
Tel.011/6689840
MONCALIERI
Strada Genova 281
Tel.011/6471057
CARMAGNOLA
Via [illegible]i 129
Tel.011/9721430

COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
FERRIERA
C.so Torino
Tel.011/9367766

CIRIÈ
Via Torino 99
Tel.011/9207329
VENARIA
Via Gotto 9/Bis
Tel.011/4594223

CHIVASSO
C.so Ferraris
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel.0161/834066

CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367168

PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Calcio: al Ruffini le azzurre vincono senza entusiasmare

# Italia, lampi nel buio

## *Due gol nel finale con le inglesi*

Luisa Marchio, 26 anni, difensore del Torino Univer, ha debuttato ieri in azzurro

**TORINO.** Non inganni il 2-0 finale: l'Italia [illegible] calcio femminile che ieri al Ruffini ha battuto in amichevole l'Inghilterra ha ancora tanti, forse troppi, problemi da risolvere sulla strada che porta alle finali a [illegible] dell'Europeo (28 giugno-12 luglio in Norvegia e Svezia). Il ct Guenza lamenta le assenze di Sua Maestà Carolina Morace [da 4 anni] è avvocato, lavora in uno studio a Roma e aveva [illegible] causa importante da seguire» e delle altre titolari Tesse e Fiorini, [illegible] dopo un'infinita serie di esperimenti la sua squadra continua a mancare di un'identità precisa. Poche idee e poco nerbo, [illegible].

Complici gli errori di mira di Guarino (la punta del Cascine Vica ha sciupato due occasionissime nei primi 5') e dell'inglese Burke (al 31' doveva solo spingere il pallone in rete, ha sbagliato da due metri) e la sicurezza della beinaschese Brenzan (portiere della Torres), sarebbe stato [illegible] partita da 0-0. Nell'ultimo quarto d'ora, invece, la capitana Carta (ex del Toro, ora al Lugo) ha fatto [illegible] Morace: al 30', assist di testa per la compagna [illegible] club Ulivi, che [illegible] un pallonetto punisce la maldestra uscita del 2° portiere Brown, appena entrata; al 37', gran tiro da 25 metri che s'insacca [illegible] fil di palo.

Oltre a Brenzan [illegible] Guarino, c'è stato spazio per altre 4 torinesi: Tavalazzi, [illegible]zala nel Cascine Vica, si è ben disimpegnato da terzino destro; Correra si è persa nel caos del centrocampo; Panico, dentro nella ripresa, ha azzeccato qualche bello spunto; Marchio negli ultimi 27' ha collezionato il primo gettone in azzurro senza infamia e senza lode.

Onesta l'analisi di Guenza: «Abbiamo segnato quando [illegible] lo meritavamo. Brava la Carta: sarà lei a giocare al fianco della Morace agli Europei, dove puntiamo alla semifinale». Con questa squadra, sarebbe un'impresa. **[r. con.]**

**ALLIEVI**

Netto successo (3-1) in trasferta

## Juve, il riscatto [illegible] spese dal Lecce

Pronto riscatto della Juventus nella seconda partita della 2ª fase del campionato Primavera: impegnati [illegible] trasferta, i bianconeri hanno superato il Lecce 3-1 dimostrando che lo scivolone di sabato scorso contro il Brescia è stato soltanto un incidente di percorso.

Dominio iniziale della Juve e meritato vantaggio al 15': lancio di Giandomenico per Cingolani, che supera il portiere ed insacca. Al 25' Giandomenico fallisce un rigore. Più equilibrata la ripresa: al 10' il Lecce pareggia, grazie ad un'autorete di Aronica. Reagisce la Juve che al 20' torna [illegible] vantaggio con [illegible] personale di Andorno. Terza rete al 25': cross di Andorno per Didu, che insacca da pochi passi. Nel finale espulso Giandomenico e palo di Chiavaroli.

**DILETTANTI**

Coppa Italia: sconfitto per 2-1

## L'Ivrea a Gubbio contiene i danni

Nell'andata della semifinale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione l'Ivrea è stato sconfitto in trasferta per 2-1 dal Gubbio. Gli eporediesi [illegible] passati in vantaggio al 10' con Palmieri, abile [illegible] sfruttare un assist di De Paola, ma poi hanno dovuto subire due reti su calcio piazzato: al 48' Parisi ha segnato direttamente [illegible] punizione, mentre al 20' della ripresa, ancora [illegible] seguito ad un calcio da fermo, Bignoni ha [illegible] in rete di testa.

L'incontro è stato equilibrato, [illegible] numerose occasioni da entrambe le parti e il gol segnato [illegible] trasferta fa ben sperare in vista della partita di ritorno (mercoledì [illegible] aprile alle 16; campo Pistoni). All'Ivrea basterà infatti vincere per 1-0 per accedere alla finale.

Durante [illegible] corsa sfonda lo steccato [illegible] vola nel parterre

# Un cavallo tra la folla

## *Trottatore imbizzarrito a Vinovo*

Un trottatore imbizzarrito fugge al [illegible] guidatore e piomba in [illegible] al pubblico dopo aver saltato lo steccato che delimita esternamente la pista: è [illegible] ieri all'ippodromo di Vinovo durante lo svolgimento della 2ª corsa. Avrebbe potuto essere una tragedia se qualche spettatore si fosse trovato sul[illegible] traiettoria del cavallo senza controllo, invece per fortuna il parterre dell'ippodromo non era molto affollato, anche [illegible] della giornata feriale. Nessun ferito fra il pubblico, problemi invece per il driver Massimo Inverardi, rimasto dolorante sulla pista [illegible] poi accompagnato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, [illegible] anche per il trottatore Ticino Cr, un [illegible] anni della scuderia Brianza, che si è procurato un profondo taglio sulla zampa anteriore sinistra.

Tutto è accaduto intorno alle 15,30 di [illegible]. I [illegible] cavalli partecipanti al Premio Brasile stavano transitando davanti alle tribune per ultimare il primo dei due giri previsti quando Inverardi [illegible] perso in difficoltà nel controllare il suo Ticino Cr, che in quel momento procedeva [illegible] metà del gruppetto. Il cavallo, molto focoso e difficile da guidare, ha cominciato a scartare sulla destra, dirigendosi al galoppo verso gli spalti. Inverardi, ormai in balia del trottatore, ha preferito buttarsi giù dal sediolo per evitare l'impatto contro lo steccato intorno alla pista. Così Ticino Cr, rimasto senza controllo, ha saltato [illegible] basamento di cemento e sfondato le sbarre di metallo che delimitano l'anello dell'ippodromo, finendo sanguinante la sua folle corsa con [illegible] drammatica caduta nel parterre, vicino ai picchetti degli allibratori. Se [illegible] travolto qualche spettatore, avrebbe potuto fare una strage, ma fortunatamente in quel tratto degli spalti non c'era nessuno. **[g. vib.]**

### SPORT [illegible]

**CALCIO, PINEROLO** [illegible] Mano pe[illegible] del giudice del CND nei [illegible] fronti del Pinerolo. In merito alle gare della 15ª giornata, Raimondi [illegible] stato squalificato per due turni mentre [illegible] giornata dovranno star fermi Muratori, Salvai e Schina.

**QUALIFICAZIONI ALLIEVI.** [illegible] disputa oggi (ore 17,30) l'ultimo turno di qualificazione alle semifinali degli Allievi regionali. [illegible] campo Derthona-La[illegible] e Ramate-Chieri (girone A), Pinerolo-Alpignano e Gabetto Barcanova (gir. B), Eureka-Biellese [illegible] San Mauro-Casale (gir. C), KL-Venaria e Cbs-Moncalieri (gir. D).

[illegible] [illegible] [illegible] previsto [illegible] oggi l'arrivo [illegible] Torino di Farfan Linares, lanciatore venezuelano dell'Alia Juventus. Se in buone condizioni, Linares esordirà già sabato nella trasferta contro l'Air Dolomiti.

**PODISMO A** [illegible] Domani a Ciriè si disputa la «Carbonara» (10 km, ritrovo ore 8, Cascina Carbone in fraz. Devesi). Sempre domani marcia alpina Borgofranco-Andrate-Borgofranco di 12 km (disl. 650 mt): [illegible] via alle [illegible] da piazza della Chiesa.

**[illegible] A IVREA.** Da domani [illegible] domenica nell'Area Espositiva, ex Montefibre, ad Ivrea, [illegible] disputeranno i campionati italiani a squadre di [illegible]ª e 4ª categoria di fioretto maschile e femminile, spada maschile e femminile e sciabola; inizio alle ore 8,30 [illegible] tutti e tre i giorni di gara, organizza il Circolo Scherma Ivrea.

[illegible] [illegible] **NICHELINO.** Concorso internazionale [illegible] nazionale Pony da domani a domenica alla Sit (str. dei Cacciatori 113, Nichelino); inizio ore 9 in tutti e tre i giorni di gara.

[illegible] [illegible] [illegible] Prendono il via [illegible] [illegible] La Margherita di Carmagnola, i Campionati Nazionali Juniores. Oggi e domani sono in programma i giri medal; sabato quarti e semifinali. La finale di domenica, sulle 36 buche, assegnerà gli scudetti.

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### CALCETTO

**Torneo Interclasse.** La 3ª As della scuola Copernico si è imposta nel torneo, a cui hanno partecipato 500 studenti degli istituti superiori Luxemburg e Copernico, battendo in finale per 9-4 i compagni d'istituto della [illegible].

### CANOTTAGGIO

**Trofeo Bassignana** per esordienti a Galliate (Novara). Classe [illegible]: 1. Bozza (Piossasco); 2. Bini. 3. Mascia (Madonna di Campagna).

**[illegible]ra nazionale per donne** esordienti a Pralo: 1. Giorgia Bronzini (Gruppo Sportivo Chirio); 2. Se[illegible] Bigazzi a 25"; 3ª Vania Rossi (Scrigno) a 35".

### CICLOCROSS/MTB

**Cesana-Sestriere.** *Femminili.* Mountain Bike: 1. Santellci (None); 2. Pautasso; 3. Zeppa Gentili. Bici: 1. Vottero (Eq. [illegible]; [illegible]. Astrua; [illegible]. Bellero. *Maschili.* Bici Super Gentlemen: 1. Avondetto (Campiglione); [illegible]. Fornelli. Gentlemen: 1. Paulon (None); [illegible] Maria; 3. Giraudo. Veterani: 1. Borroni (T.Riders); 2. Casetta; [illegible]. Re Fiorentin. Seniores: 1. Avondetto (Eq. 96); 2. De Col; Varalda. Juniores: 1. Colomba (Colomba); 2. Longo; 3. Giovo. Mtb Veterani: 1. Enrietta (Colomba); 2. Berton; Rossi. [illegible] Seniores: 1. Xompero (Dgm1); 2. Martello; 3. Fassinotti. Juniores: 1. Giraudi (Turro); 2. Blanco; 3. Barbier. Mtb Surf: 1. Pagliana (Phlokka); Gramaglia; 3. Greppi. *Maglia Tricolore. Cat Femminile:* Vottero (Eq. 96). Veterani-Gentlemen-Supergentlemen [illegible]: Colomba (Colomba). Juniores-Seniores [illegible]: Giraudi (Turro). Mtb Veterani: Enrietta (Colomba).

### NUOTATE

**Campionati italiani Kumite [illegible] Alassio.** Nessuna medaglia per i torinesi (219 società [illegible] 379 atleti presenti). Questi i migliori piazzamenti, kg 65: 5. Salvatore La Spina (Ryugi), 9. Stefano Mancini (Ryugi); kg 55 donne: 7. Simona Vergnano (Ryugi); kg 60 donne: 7. Gioconda Moschiano (Athletic Club).

### TRIATHLON

[illegible] **Triathlon Sprint** a Torino. *Maschili.* Senior [illegible]: 1. Mione (TorinoTriathlon); 2. Marello (Mister Frog); 4. Marchesin (Tnt Somma). Senior 1: 1. Tonel (FFAA); 2. Plantanida (Tnt Somma); 3. Gribaldo (TorinoTr). Senior 3: 1. Biazzi (Galileo Tr.); 2. Re (Arpica Tr.); 3. Bulgarelli (TorinoTr.). Senior 4: 1. Zanetti (Valle d'Aosta); [illegible]. Orla (TorinoTr.); [illegible]. Castelli (id). Juniores: 1. Rubino (TorinoTr.); 3. Pulcini (id); 4. Magrisos (id). Master 1: 1. (Genova Tr.); [illegible]. Mortara (Ronchiverdi Tr.); [illegible]. Macchioni (Mito). Master 2: 1. Olimpi (Tri. Novara); 3. Erbetta (TorinoTr.); 5. Rinaudo (Ronchiverdi). Master 3: 1. Quaglia (Ronchiverdi). Allievi: 1. Conte (TorinoTr.); 2. Lo Sardo (id); 3. Marchioretto (id). Ama[illegible]: 1. Vesco; 2. Ciervo; 3. Lepore. *Femminili.* Se[illegible] 1: 1. Bonfanti (Parkpre); 4. Cibin (Ronchiverdi); [illegible]. Poloni (Tnt Somma). Senior 2: 1. Zaccardi (TorinoTr.); 3. Colajanni (id); 4. Leva (id). Senior 3: 1. Badano (Serenella Sv); 2. Tiburtini (TorinoTr.); [illegible]. Schiavone (id). Senior 4: 1. Sagletti (Andora); 2. Bertoletti (TorinoTr.); [illegible]. Bricca (id). Juniores: 1. Cortassa (PentaTorino); 3. Cantone (TorinoTr.). Amatori: 1. Tamagnone; 2. Pellerey; 3. Sezzano.

### VELA

[illegible] **universitarie europee.** L'equipaggio dell'Università di Torino (Stefano Bertone, Vittorio D'Albertas, Luca Degiorgis, Davide Gorgerino, Chiara Montanari e Emanuele Rossetti), sponsorizzato [illegible] Breil Cervinia [illegible] Invicta [illegible] è classificato secondo. Le gare (sette manches con vento tra 30 [illegible] 35 nodi) si sono svolte a Les Sables d'Olonne, sull'Oceano Atlantico: hanno partecipato 3500 [illegible] isti universitari. Il Cus Torino è riuscito [illegible] piazzarsi bene anche al Trofeo Studentesco e cioè al decimo posto su 90 equipaggi. Ora partono gli allenamenti per il mondiale.


OGGI ALL'AMBROSIO

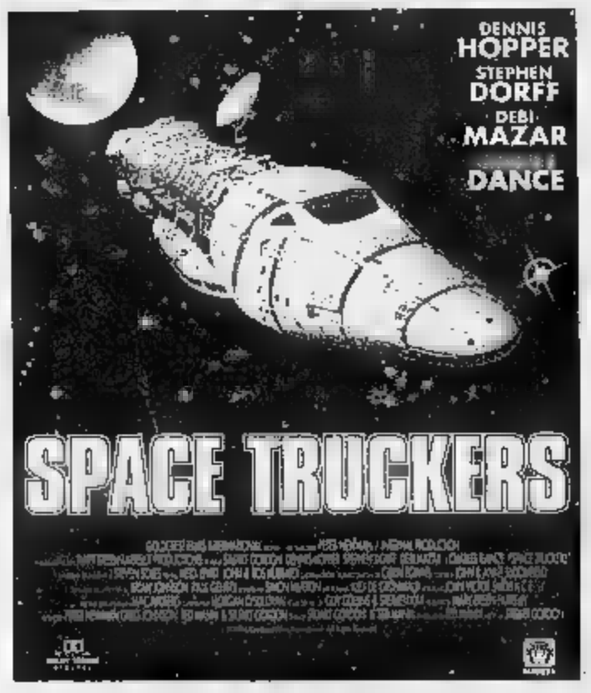
A GRANDE RICHIESTA ALL'adua

VINCITORE DI 3 DAVID DI DONATELLO

OGGI MASSIMO 2

*"... più forte [illegible] avvincente [illegible] un film di fantasia, il romanzo vero di un episodio ormai storico".*
(Corriere della Sera - T. Kezich)

CRISTALLO in esclusiva




DA OGGI AL KONG

DA OGGI AL FARO

A GIORNI A TORINO

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

un film di Aki Kaurismäki
NUVOLE IN VIAGGIO

*«Uno dei film più belli di quest'anno»* (I. Bignardi - La Repubblica)
*«Aki Kaurismäki non è mai stato così bravo come in "Nuvole in viaggio"»*
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

[illegible] *cinema si* [illegible]
[illegible] *qualsiasi* [illegible]
[illegible] *trascurare impegni*

GIOVANI ARTISTI Chiusura in positivo: quasi 120 mila presenze

# Biennale versione piemontese?

*Progetto per alternare alla manifestazione mediterranea un'edizione solo regionale*

Torino come Edimburgo? Ciò un festival giovanile dell'arte e dello spettacolo a cadenza fissa? Sembra proprio di sì. Nel giorno di chiusura ufficiale i nostri amministratori riuniti (Comune, Provincia e Regione) hanno tirato le somme della **Biennale dei Giovani artisti del Mediterraneo** (che emigra di edizione in edizione) e, grazie alla solerzia di chi ha lavorato con entusiasmo, sono riusciti a trovare una formula nuova per dare al pubblico un'occasione insolita di divertimento metropolitano. Essendo le cifre confortanti, ecco la nuova idea: replicare e alternare alla Biennale mediterranea una biennale giovanile piemontese. Regione e alcune Province stanno già facendo programmi. Il Comune temporeggia per via del voto.

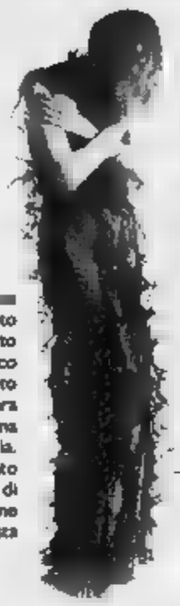
Non si tratta soltanto di eventi (sulla cui qualità occorrerà maggiore severità nella selezione) ma anche di utilizzare gli spazi (dalla fabbrica in disuso al monumento abbandonato) in maniera «intelligente». La Cavallerizza è stata un esempio concreto di questa tendenza e la Regione sta avviando ovunque progetti simili.

Ieri avrebbe dovuto essere presentata la Casa degli Artisti: non è un progetto, ma un'ipotesi intorno alla quale è stato ancora deciso nulla se non il luogo (Area Ex Ozanam fra largo Giachino e via Foligno). A parte questo, il bilancio è positivo: secondo gli organizzatori i 5 miliardi sono stati spesi in modo soddisfacente e, come fa notare il direttore della Biennale Luigi Ratclif, c'è ancora da tenere in considerazione ciò che si è venduto: biglietti, gadget, cene e anche gli striscioni con le acciughe che hanno ornato l'acquario sono stati messi all'asta per finanziare altri progetti giovanili.

**In cifre:** fino a ieri si sono contate 116.370 presenze di cui 17.870 paganti suddivisi fra Cavallerizza (13 mila), teatri e locali (4870). Hanno contato 18.750 presenze a concerti e feste della Biennale più 21.550 presenze in manifestazioni collaterali. E poi: 2 mila annulli postali, 6 mila tazzine di Lavazza; 21.500 crêpes alla Nutella e ben 4500 poesie e ricette (500 lire l'una) e 1900 chili di pesce offerto da Camogli.

**Da non dimenticare:** gli interventi metropolitani curati da Cilli e Zucca di cui Pistolo è l'eroe indiscusso; l'Ipercantiere telematico curato da Carlo Infante e il gruppo Entasis che raccoglie e offre centinaia di informazioni anche via Internet; la Biennale Off con 55 mila presenze e che ha segnalato proposte interessanti di danza, teatro e arte multimediale; le manifestazioni fuori Torino che hanno portato l'acciuga anche in piccole comunità e Giacomo Verde che sotto le spoglie digitali di Info ha risposto a ben 7000 contatti video in sei giorni.

**Irene Cabiati**



A destra un momento del balletto greco eseguito l'altra sera dopo la cena all'Arcadia. A lato un'opera di una giovane artista

## LA CUCINA ARABA FA IL BIS

*Dopo il successo degli incontri a base di ricette tradizionali*

Si sono conclusi ufficialmente l'altra sera gli **incontri con i giovani cuochi della Biennale**, ovvero le sei cene di degustazione della cucina mediterranea che hanno coinvolto altrettanti locali torinesi. Per chi si fosse perso i convivi in calendario, si è deciso di replicare la serata dedicata ai sapori arabi e giordani. Il «bis» si terrà venerdì 25 aprile, alle 20,30, al Ristorante Pizzeria Tropicana, in corso Mediterraneo 84, dove si assaggeranno - tra le altre specialità - minsef, piatto tipico dei beduini del deserto a base di carne d'agnello; maklouba, ricetta di pollo, riso e verdure; dolci e caffè arabo al kardimomo. Tutto «condito» da un'esibizione di danza in costume. Prenotazioni (prezzo 40 mila bevande incluse) 591210. Soddisfatti i promotori dell'iniziativa golosa: le tappe gastronomiche hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Gran finale martedì scorso a Villa Somis con le ricette francesi curate da Jean-Cristophe Ansanay-Alex di Lione e all'Arcadia dove si è svolta la cena greca preparata dallo chef Evangelos Ghiacas di Salonicco (città eletta capitale europea della cultura 1997) cui hanno partecipato il console generale di Grecia Kantzas Ioannis, il prefetto di Torino Moscatelli e - solo per un breve saluto - l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. A servizio ultimato, sono entrati in gli artisti del Gruppo Emmelia di Salonicco che - su musica tradizionale ellenica - hanno improvvisato una breve performance di balli e danze tra i tavoli dei presenti. **[e. d. s.]**

*Scuole di danza*

# E' kermesse fra 2500 neo ballerini

Otto giorni «festa della danza». Così è definita, dagli organizzatori, la maratona di «Agon», **Rassegna Nazionale delle Scuole di Danza** alla 13ª edizione. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune, si inaugura oggi al Teatro Alfieri e proseguirà al 1° maggio con un articolato programma dedicato tanto alle giovani promesse del balletto (che si esibiranno ogni giorno a partire dalle ore 16) quanto ai professionisti già affermati (cui saranno dedicati gli appuntamenti serali della kermesse). Si comincia, da oggi al 26, con la rassegna vera e propria, che coinvolge 2500 allievi di 250 scuole di danza italiane, ciascuna delle quali presenta un programma libero per un minimo di tre partecipanti. Le performance dei giovani saranno valutate da una giuria di esperti, in cui figurano, tra gli altri, i critici Graziella Granà e Secondo Villata e i coreografi e ballerini Max Luna III e Maria Elena Fernandez: ai premiati andranno borse di studio offerte dalla Fondazione Crt, dall'Istituto San Paolo e da altri sponsor, oltre a stage a «Vignaledanza» e «Danza Estate».

In calendario per il 27, invece, il **Incontro Scuole Rad**, ovvero ispirate al metodo della Royal Academy of Dancing. Sempre il 27, non manca un concorso per l'ammissione all'Accademia Regionale e al Liceo Artistico Coreutico, oltre all'assegnazione di borse di studio per Vignaledanza. Le giornate del 28 e 29 saranno invece dedicate ad **Agon Coreografia '97**, ovvero «I Rassegna Nuove Proposte ed Esperienze Palcoscenico», inedita sezione cui parteciperanno, con creazioni nuove, 26 aspiranti coreografi.

Infine, un'iniziativa riservata ad artisti teenager, il «V **Concorso Giovanissimi Talenti**» (30 aprile-1° maggio): sul palco, danzatori tra gli 11 e i 15 anni. Per la durata dell'intera manifestazione, le serate (dalle ore 21) saranno dedicate ad una **Vetrina di Coreografia Contemporanea** con i solisti della Compagnia di Danza Teatro Nuovo, capitanata da Luca Martini (nella foto), Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti e Walter Cinquinella. Il programma si apre stasera con «Jardi tancat», coreografia di Nacho Duato su musiche catalane. Il 25, «Adamo ed Eva» di Birgit Cullberg e «Il funambolo», musica di Peter Gabriel. In cartellone per le sere successive, coreografie di Robert North («La morte e la fanciulla» e «Tango delle ore piccole») e di Mats Ek («Grass» sulle Rachmaninov).

**Francia**

## DOVE andiamo

Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la nuova edizione della rassegna «Playbill» cui s'intende proporre al pubblico pellicole d'essai che non troverebbero una distribuzione nelle sale. Il primo film in cartellone è «Quando eravamo re» di Leon Gast, recente Oscar quale miglior documentario. L'opera ricostruisce il leggendario match di pugilato fra Cassius Clay e George Foreman svoltosi a Kinshasa nel 1974. Proiezioni alle 16,10, 18,20, 20,30 e 22,40. Ingresso: 7 mila lire.

Al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3 bis) prende il via questa sera una rassegna organizzata Comitato Chiapas Torino. Il programma odierno prevede, a partire dalle 21, la proiezione del video «Viaggio al centro della selva» e del film «La ballata di Gregorio Cortez» con Edward James Olmos e «Milagro» di Robert Redford.

E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento della tragedia lirica «Roberto Devereux» di Gaetano Donizetti. Sul podio, Bruno Campanella. Il sipario si alza alle ore 20,30.

Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ospita questa sera il concerto di Paolo Bergamin al violino e Tatiana Balocco al pianoforte. Pagine di Brahms, Schumann e Grieg. Prime alle 21,15, ingresso libero.

Ultima sera al Garybaldi Teatro di Settimo per lo spettacolo «Rosencrantz and Guildenstern are dead - L'Amleto secondo Tom Stoppard». S'inizia alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 15 mila).

Cartellone allettante all'insegna del rap, ragamuffin, reggae, ska e musica latina

# Tavagnasco capitale rock per 9 giorni

## *De Gregori primo ospite*

Francesco De Gregori apre stasera, con un concerto che n'inizia alle 21, l'ottava edizione di **Tavagnasco Rock**, pregevolissimo festival che si tiene ogni primavera nella piccola località canavesana ai confini con la Valle d'Aosta.

Per una curiosa coincidenza, quello di stasera sarà uno show quasi «storico»: infatti De Gregori potrà nuovamente eseguire, dopo molti mesi, «Prendi questa mano, zingara», la canzone che, in seguito alle note accuse di plagio, era stata «cancellata» per ordine del tribunale soltanto dalle esecuzioni live, ma persino dal disco «Prendere e lasciare». Adesso, la in primo grado ha assolto De Gregori da ogni addebito, restituendogli, per ora, il diritto di proporre dal vivo la canzone incriminata.

Il concerto di De Gregori sarà ospitato, come tutti gli altri spettacoli - che proseguiranno fino al 3 maggio - nel palatenda di Tavagnasco, raggiungibile dall'uscita di Quincinetto sulla Torino-Aosta. Il biglietto stasera costa mila lire. A 15 mila lire (14 mila in prevendita) gli ingressi per le prossime serate (sempre alle 21): il cartellone della rassegna organizzata dall'Associazione Spazio Futuro è talmente allettante da suggerire la formula abbonamento (informazioni al 0125/658450).

Il Domani, «Tavagnasco Rock» prosegue con una serata all'insegna del rap e ragamuffin, con Papa Ricky, i Folkabbestia, i francesi Spice Money e i gruppi locali Dies Irae e Balablut. Sabato, reggae e ska con i Pitura Freska, i Reggae National Tickets, i Malasuerte e gli Stiliti. Il 30 aprile arriveranno gli Skiantos, Costa (il cantante di Tony & I Volumi), i Dottor Livingstone e i Big Turckey. Il 1° maggio musica latina con Jamaica Age e Havana Mambo. Infine, il 3 maggio gran finale blues con Ladri di Biciclette, James Thompson & T-Jam, Dr. Faust & The Coffee House, Achtung Babies, Roxanne, Colio e le Coverte Stese, Blues Tower e Mega Jam 5.

Francesco De Gregori apre questa sera il festival di «Tavagnasco Rock»

Questo è il cartellone «principale». Ma non finisce qui: il 27, il 28 e il 29 aprile il teatro After Tea di Tavagnasco (nell'ex chiesa del Gesù) ospiterà un concerto con ingresso a 5 mila lire, mentre tutti i giorni alle 17,30 sono in programma pomeriggi d'ascolto e relax. A notte fonda, invece, si tengono infuocate jam session alla birreria Bar Sport, mentre tra le manifestazioni collaterali spicca la mostra-scambio di strumenti musicali e dischi che sarà ospitata, il 1° maggio dalle 10 alle 17, al Palatenda. **[g. fer.]**

### ARRIVA ICE-T

Uno dei miti del gangsta rap è in concerto stasera al Palastampa piccolo, in corso Ferrara 30. Ice-T guida i suoi cattivissimi **Body Count** in un assalto sonoro che avrà come complici e ospiti speciali i Channel Zero e i Kickback.

Colonna portante dello show è l'ultimo album dei Body Count, «Violent Demise - The last days».

Già autore di «Cop Killer», il brano scandaloso che consacrò il movimento rap, attore («New Jack City») e scrittore («L'opinione di Ice: Who gives a fuck?»), Ice-T, solista e mente criminale dei Body Count, chiude a Torino il breve tour italiano.

Inizio alle 20,30, ingresso 27 mila lire più diritti. Organizza il Barrumba, che prossimamente proporrà, sempre al Palastampa piccolo, gli Skunk Anansie il 4 maggio e Tricky l'11 maggio. **[g. f.]**

*Sinfonica Rai*

# Giovane stella del pianoforte al Lingotto

Gianluca Cascioli torinese, 18 anni ha già vinto diversi e suonato con Riccardo Muti e Claudio Abbado

**Gianluca Cascioli**, torinese di 18 anni, studente liceale, suona il pianoforte così bene da avere vinto un sacco di concorsi e da essersi già esibito con Riccardo Muti alla Scala e Claudio Abbado a Reggio Emilia. Inoltre ha registrato in America un disco per la Deutsche Grammophon. Stasera alle 20,30 e domani alle 21 Gianluca suona al Lingotto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Peter Schneider «Concerto n. 4» di Beethoven. Completano il programma l'Ouverture da «Le nozze di Figaro» di Mozart e la «Sinfonia Asrael» di Suk. **[l. o.]**

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

I Litfiba in concerto Palastampa il 30 maggio: i biglietti costano 36 mila lire più diritti e possono acquistare da Rock Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Bar L'Elle 5, Disco Shopping, Caffè Marconi, Le Disque e Zelig Cinemania (Rivoli) Magic Bus (Pinerolo), Bivio Tours (Ivrea), Disco Shop (Settimo), Disco Star (Grugliasco) e le altre rivendite del circuito Metropolis.

E' un grande evento blues, quello ospitato stasera dal «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) Arriva infatti a Torino la «First Rounder Europe Rolling Revue», lussuosa passerella degli artisti della Rounder Records: in scena Monti Amundson, Michelle Wilson, il chitarrista Tutu Jones, l'armonicista Mark Hummer la band, i Blues Survivors; altre star della siderale serata, il pianista Anthony Geraci e il sassofonista Scott Shetler. Tutto questo bendiddio al ragionevole prezzo di 30 mila lire di biglietto.

Concerti richiamo, a chiusura della campagna elettorale, per diversi gruppi politici: in piazza San Carlo alle 21 i Verdi presentano i Pitura Freska; domani, in piazza San Carlo alle 21, c'è Ivan della Rc. Ancora domani 17.30 23, la campagna di Castellani chiude con una festa-concerto in piazza Vittoria (dietro via Chiesa della Salute) Lou Magnaul, Gruppo E' Zezi, duo Pinti-Biolatti, Goganga Jazz Ramblers.

Un grande trio stasera al «Protheus» (via Fratelli Calandra 6/h, ore : Mario Rusca, nostri migliori pianisti, è affiancato Lucio Terzano al contrabbasso e Toni Arco alla batteria. Nick Siconolfi quartet a «Le Ginestra» (via Valprato 15, ore 22); fusion con i Free Lance «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) e «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22).

Stasera alle 22 al «Sabor Latino» (via Stradella 10) merengue e salsa la Coco Band, uno dei gruppi «storici» di Santo Domingo.

**ROCK** Blues con i 4 l'Ave Marina al «Porto Seguro» (Pecetto, del Colle 14); Marine Band al «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4); Walambers all'«Amoki» (Moncalieri, strada Barauda 7/4); Hotel La Salle alla «Sacra Birra» (S. Ambrogio, Moncenisio 18). Alle 22, rock al Cas Murazzi (ore 22) pro Radio Black Out Inconscio, Sonoria, Moonlift, Aurea Sonica, Sickhead, Linea 77; Minotower all'«Xo» (via Po 46); Gipsy Eyes all'«Alcatraz» (murazzi Diaz 37); Free Stones, Road Crashead, Real Rock al «Mirò» (strada Settimo 154); Bacciolo-Serazzi al «San Tommaso 10» (via San Tommaso 10); al «Miscisk» (Collegno, Botzano 6/6); Ghost in the Machine al «Mwoc» (Trana, via Sangano 2); Point al «Robin Hood» di Robassomero.

Foto: Michelle Wilson

Parte stasera da Condove la rassegna FilmFest

# Ambiente in primo piano sugli schermi della Valsusa

Quattro giorni di immagini sull'ambiente e sul recupero della memoria storica: s'inaugura questa sera al cinema Condove di Condove la prima edizione del **Valsusa FilmFest**. L'iniziativa è organizzata dai Comuni di Oulx, Bardonecchia e Condove con Anpi, Comitato Ambientalista, Comunità Montana, Centro Studi Piero Gobetti, Provincia e Regione.

Dedicato alla memoria di Paolo Gobetti, il festival si articola in sezioni: il concorso internazionale (in gara, lavori), concorso a tema fisso su «La velocità» (20 i titoli che si contendono il primo premio di 8 milioni di lire), lo spazio scuola con documentari didattici.

Il programma odierno prevede alle 20,30 la proiezione di «Le prime bande», il film di Paolo Gobetti presentato da Lucia Testori. Quattro, a partire dalle 22,30, i lavori in cartellone per il corso: «6 Aprile» del milanese Matteo Pellegrini due giovani partigiani in partenza per una missione, «Teodoro» di Annuchiara Popescon protagonista un ragazzo con la passione del pattinaggio, il brevissimo (dura quattro minuti) «Frantumi» di Werther Germondari basato un che utilizza una campana per il riciclaggio vetro, l'opera animazione «Fight faida» realizzata due anni or dal cartoonist torinese Vincenzo Gioanola sulle note della canzone rap di Frankie Hi-Ngr-Mc. Quest'ultima è fuori concorso.

«Valsusa FilmFest» dura sino a domenica 27 aprile proiezioni anche al Sabrina di Bardonecchia, sede domenica alle 21 cerimonia di premiazione e dell'anteprima nazionale del film «Cronache del terzo millennio» diretto da Citti Maselli (ospite in sala).

**Daniele Cavalla**

# APPUNTAMENTI *qua e là*

**RELIGIONI E**

15 alle all'Antico di Po. Matteo Pescatore 7, per il ciclo «Religione e politica nella società multiculturale», tavola rotonda su «I principi di laicità della scuola nelle società multiculturali». Organizza l'Istituto Piemontese Antonio Gramsci, 011/83.95.402.

Stamane 11,30 Casa centrale Figlie della Carità di San Salvario, in via Nizza 20, viene presentato il libro «Chiesa del SS. Salvatore della San Salvario», una ricerca realizzata dai ragazzi della scuola media Juvarra.

**SUL BRASILE**

All' Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, alle 18, il CISV inaugura la mostra fotografica «Sette sguardi sul Brasile» presentazione del progetto Semear.

L'Associazione «Il tempo Alice», che si occupa in particolar modo di terza età, propone oggi alle 15,30 un incontro con monsignor Franco Peradotto. Si tiene al circolo Augusta Taurinorum, in Bogino 1. Informazioni allo 011/83.77.32.

Doppio appuntamento oggi Monte. Alle alla biblioteca Arduino, in via Cavour 31, per l'iniziativa «Progetto adolescenti» incontro sul dialogo fra generazioni. Alle 17,30 Fondazione Offidani Vigna, strada Santa Brigida 29, prosegue la rassegna «Musicanima», con la conferenza padre Eugenio Costa su «Il corpo, il ritmo, la danza». Informazioni allo 011/645.233.

**CANZONI E**

Questa sera alle 22 allo Storyville, in via San Massimo 14, spettacolo dei Soggetti «Svendita»: canzoni e sketch. Ingresso per i soci Arci.

Alle 17 inaugurazione all'Associazione Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, della mostra fotografica «Curiosità di Torino attraverso i secoli», a cura del Gruppo Associazione Nazionale Carabinieri. E' allestita fino al 12 maggio, da lunedì al venerdì 15-16.

**E VANGELO**

17 Pro Cultura femminile, in via Accademia Albertina 40, si parla «Il Vangelo secondo una donna». Interviene Pia Bonanate.

Il 26 aprile, inizio alle 8, si svolge al Circolo golf Fiano Torinese, in via Grange 137, la prima immobiliserda.- Diciotto buche stableford, un punteggio per ciascuna buca. Per partecipare rivolgersi 011/923.54.40.

**MOSTRA COLLETTIVA**

Stasera alle 21 Circolo Aica Pachamama, in via Sant'Agostino 17C, s'inaugura la mostra collettiva i lavori Brignone, Antonella Chiara Farina, Sara Giudici e Alessandro Mussone. Fino al 14 maggio è aperta dalle 20 alle 8.

**DANZA JAZZ**

Domani, il 26 e il 27 aprile alla scuola di danza Chorus, in Pietro Giuria 30 bis, stage di danza jazz con il coreografo Gianin Loringett. Iscrizioni allo 011/6692424.

**LA**

L'Officina Artistica Savinio, che ha sede in Santa Giulia 1, organizza 5 maggio un corso di «dizione e uso della voce», l'attore Maurizio Tropea, il lunedì dalle 19,30 21. 13 maggio propone inoltre un ciclo di dieci incontri sulla «Lettura interpretativa», condotti Erika Monforte, il martedì dalle 18,45 alle 20,15. Iscrizioni allo 011/817.22.74.

**L'AUTORE**

Sabato 26 alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'«Aperitivo con l'autore» sarà ospite Enrico Pellegrini. Partecipa Furio Colombo.

Sabato 26 alle 15,30 alla sede Unitré, in corso Francia 27, si parlerà libro di Plinio Colussi «Il sesso e amore forse... sempre», edito Il Messaggio.

Aprirà sabato 26, al Circolo Ufficiali, in Vinzaglio 6, mostra del pittore Riccardo Gontero. Fino 1° maggio. Giorni feriali 10-14 e 16-20, festivi 10-18.

**BACKGAMMON**

Per la finale del campionato italiano di backgammon, che si terrà a Roma il maggio, si classificati i giocatori della finale torinese, Fouad Rahman e Roxana Claudia Lasagni.

**DI**

E' allestita fino al 4 maggio Fondazione italiana per la fotografia, in via Avogadro 4, la mostra del fotografo Sebastiao Salgado «Terra». Orario 10-19 escluso il lunedì.

Domani e domenica 27 l'Associazione «Mensa Italia» organizza a Torino la quinta «Gara d'intelligenza: Brain 1997». Un test per stabilire il quoziente intellettivo del concorrente a cui seguirà una premiazione. Telefono 0360/77.15.82.

## TEATRI

**AUDITORIUM GIOVANNI** - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 20,30 concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Direttore Peter Schneider, pianista Gianluca Cascioli. Programma: W. A. Mozart. Le di Figaro K. 492, ouverture, L. V. Beethoven. Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra; J. Suk, Sinfonia «Asrael» op. . Poltrona L. 55.000/ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 16.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4961.

## RITROVI

**AMERICA SIC** Tel. 447.7171. La festa va forte con Ok Band.
**ARLECCHINO** 15,30 Edo Puma, ore 21 «2 orchestre 2» Puma & Reporter.
**BEVERLY HILLS** Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato, e domenica pomeriggio e . Questa sera grande serata orchestra Lorenzo Gianferrari.
**64** 15,30 I Reporter Band li- Doc by Silvio Siriotto .
**DIAGONAL** Vinzaglio , 562.1735.
**DU PARC** 521.5275. Ore successo di Rocky e Manuela Martelli. Domani pomeriggio e sera. da noi di più! Prova. St. Valsalice 4 T. 660.3443. 15 Min.
**LA LUCCIOLA** conosci? Corso Taranto , . 200.097. 21 Gr. orch. Ungaretti.
**LE ROI** ore 21 «Anni 60» appuntamento da non perdere...
**NITRO** . Ore 21 orchestra Armando Savini Plobesi Torinese tel. 965.7892.
**PATIO+INVIOLA**. Ore . Tel. 661.4841.
**PEPITA NIGHT CLUB**. Spett. (To).
**TANGO SALA DANZE** sera ore -1 orch. Triangolo.

## E MUSEI

**ARTE ANTICA (L')** via Volta 9 tel. 549.041. Albrecht Dürer Incisioni orario 10/12,30 - 16/19,30.

**CLUB** 636.331 Rizzo.
**PIRRA**: «L'infanzia nell'arte a».

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE**

**IA**: Micheletti (antologica).
**BIASUTTI**. Antonio Possenti.
**CARLINA**. Personale di B. Ceccobelli.
**DAVICO**. Gian Franco Ferroni.
**FOGLIATO**. 900 Piemontese.
**LA BUSSOLA**. L'idea del paesaggio. Opere di Karel Appel.


OGGI ALL' IDEAL

JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!

JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO

VEDERE ALLA PAGINA SPETTACOLI

OGGI AL NAZIONALE

*Alcuni uomini scoprirono qualcosa che non avrebbero mai voluto vedere*
*IL COLOSSAL DELLA PAURA*

A TORINO IL FILM TUTTO TORINESE

OGGI eliseo e NAZIONALE

*Il film che ti prende, ti cambia, ti incasina...*

E' difficile essere buoni in un mondo cattivo...

GIANFRANCO PICCIOLI presenta VALERIO MASTANDREA in
TUTTI GIU' PER TERRA

UN FILM DI DAVIDE FERRARIO

VALERIO MASTANDREA in "TUTTI GIU' PER TERRA" con CARLO MONNI BENEDETTA MAZZINI - GIANLUCA GOBBI ANITA CAPRIOLI e con la partecipazione straordinaria di CATERINA CASELLI
tratto dall'omonimo romanzo di GIUSEPPE CULICCHIA
scritto e diretto da DAVIDE FERRARIO

MUSICA originale dei C.S.I.

*Nei cinema troverete in omaggio (fino ad esaurimento) i compact disc dei C.S.I. con il tema del film*

ATTENZIONE: OGGI, DOMANI E SABATO ALL'ELISEO ULTIMO SPETTACOLO ORE 23,45

OGGI ALL' OLIMPIA

*Il nuovo capolavoro d'azione di SIDNEY LUMET.*
*La ricerca della verità in un thriller teso e avvincente.*

OGGI ALL'AMBROSIO

JEAN CLAUDE VAN DAMME NATASHA HENSTRIDGE

SI AVVICINA ALLA VERITÀ, PIÙ SI PRECIPITA.

MAXIMUM RISK

LA COLUMBIA PICTURES presenta

IL GRANDE CINEMA E' GIA' COMINCIATO. NON PERDETEVI L'INIZIO.

UN POSTO DOVE ANDARE.


# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri**
Sede centrale 55.191
**Polizia** 113
Questura 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani**
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091
**Poste e Telegrafi** 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-18

***SALUTE***
**Guardia medica.**
Gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506-54.90.00
**Centro antiveleni** 663.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

**Ellumbulanze 118; Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

***INFERMIERI***
**Aaldo** 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Aipes** 0337 22.94.80; ro 63.01.55; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.98 - 56.63.265; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** 663.19.02; **Piccola** 660.32.63; **Sladd** 437.17.30.

***SOLIDARIETA'***
Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G.** maiasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** ; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 49.10.48; **Tel.** ; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Semig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandoni) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** Lu-mer-ven mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (lossicod.) 819.24.63.

| | |
|---|---|
| **MUNICIPIO** | 442.11.11 |
| **Certificati a domicilio** | |
| prenotazioni | 436.01.66 |
| Ins. documenti | 442.51.04 |
| **Telefono Vista** | 436.77.00 |
| **Canile munic.** | 262.12.16 |
| **Lega dif. gatto** | 581.8733 |
| **Protez. animali** | 812.26.94 |
| canile | 262.03.97 |
| **Lega difesa cane** | 262.09.02 |
| **Usl**, serv. vet. | |

***AUTO E STRADE***

| | |
|---|---|
| **corso stradale Aci** | 116 |
| **Europ assistance** | 53.06.55 |

| | |
|---|---|
| ***TRASPORTI ATM*** | 167.019152 |
| **Battello sul Po** | 888.010 |
| **Rivotram** | 57641 |
| **Tren. Superga** | 898.0211 |
| ***AEROPORTI*** | |
| | 56.76.361 |
| **Terminal** | 433.25.25 |
| **Milano** | 02.74.851 |

***TABACCHI*** di sera: P. Nuova; 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
***BENZINAI*** Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

***EDICOLE***
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. via Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

***FARMACIE DI***
Orario 7-19,30 altro stazione **Porta Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Cesare 24; c. Racconigi Orbassano 249; Gorizia 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; largo Sempione 2; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. Vittorio Emanuele 121; v. Michele Lessona 29; v. XX Settembre 87; v. Lanzo 98**
***FARMACIE DI NOTTE*** (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

# TRAME

**[illegible] BUGIARDO.** Comico. Il nuovo [illegible] comico Jim Carrey [illegible] avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la [illegible] per ventiquattr'ore. **[Ideal]**

**[illegible] DA LETTO.** Commedia. Problemi [illegible] coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli [illegible] diversi, chi è troppo avaro. **[Arlecchino]**

**LA [illegible] DEI 101 - [illegible] VOLTA LA MAGIA E' VERA.** Commedia. La versione in [illegible] ossa e pelo, del [illegible]noso cartoon Disney [illegible] Glenn Close negli originali panni (e parrucche) [illegible] Crudelia De Mon. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

**IL CARICATORE.** Commedia. Tre amici appassionati di cinema cercano in tutti i modi di realizzare un film. **[Massimo]**

**IL CICLONE.** Commedia. La tranquilla vita di [illegible] paesino toscano [illegible] messa in subbuglio [illegible] una compagnia di flamenco di Madrid. **[Adua 200]**

**CONFLITTI DEL CUORE.** Commedia sentimentale. Seguito dell'acclamato «Voglia di tenerezza», racconta la storia di nonna Aurora (Shirley MacLaine) che dopo aver allevato i nipoti interferisce nelle loro vite private. **[Olimpia]**

**CON [illegible] E [illegible].** Drammatico. Due giovani si conoscono alla fermata del pullman: lei, subito dopo, si trova coinvolta in [illegible] rapina. **[Charlie Chaplin 1]**

**DANTE'S PEAK - LA [illegible] MONTAGNA.** Catastrofico. Una comunità serena ai piedi di un vulcano, un gruppo [illegible] scienziati che capta [illegible] movimenti nella montagna apparentemente spenta, le solite [illegible] autorità che esitano. **[Luxor]**

**[illegible] [illegible] [illegible].** Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omo e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno [illegible] cravatta, di notte a fare strip in un bar gay con separé sadomaso. **[Lilliput]**

**UN GIORNO PER [illegible].** Commedia. Un architetto [illegible] carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) [illegible] conoscono il giorno in [illegible] in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria]**

**GUERRE STELLARI.** Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas in una nuova versione. **[Empire]**

**[illegible] [illegible] [illegible].** Fantascienza. Il secondo appuntamento della saga [illegible] Han Solo e della principessa Leyla [illegible] «restaurata». **[Faro]**

**[illegible] INAFFIDABILI.** Commedia. Il nuovo film di Jerry Calà racconta di un gruppo di amici che si ritrovano per festeggiare la Pasquetta. **[Ambrosio]**

**KOLYA.** Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista alcolizzato dalla Filarmonica cerca per ragioni politiche si presta a finte [illegible] con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Centrale]**

**LA [illegible] DI [illegible].** Horror. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue [illegible] esibire nel proprio museo degli orrori. **[King]**

**[illegible] fUSK.** Azione. Il ritorno di Jean Claude Van Damme per il ruolo di Alain Moreau, [illegible] ex soldato francese che decide [illegible] l'identità del fratello ucciso e scoprirne i colpevoli. **[Ambrosio 1]**

**[illegible] [illegible] DIAVOLO.** Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto [illegible] origine irlandese che lavora a New York pronto ad ospitare Rory (Brad Pitt), non sapendo che è un agente dell'Ira negli Stati Uniti per acquistare missili. **[Eliseo Rosso, Vittoria]**

**IL [illegible] INGLESE.** Sentimentale. Pluripremiato [illegible] notte degli Oscar con nove statuette, racconta tre storie che si intrecciano. **[Etoile, Rondino]**

**PECCATO CHE SIA MASCHIO.** Commedia. Un poliziotto [illegible] Francoforte scopre di esser tradito dalla moglie e viene allontanato da casa: andato in un pub a bere per dimenticare, [illegible] ubriaca e si sveglia il mattino dopo nel letto di un uomo. **[Chaplin 2]**

**PROVE APPARENTI.** Poliziesco. Un caso [illegible] corruzione in un distretto di polizia di New [illegible]rk: l'inchiesta viene affidata a un rampante procuratore. Lui è Andy Garcia, dirige Sidney Lumet. **[Olimpia 1]**

**RELIC.** Thriller. Un [illegible] [illegible] scienze naturali è teatro di [illegible] serie [illegible] delitti: indagano una biologa [illegible] vi lavora e un tenente di polizia. **[Nazionale 1]**

**IL RITORNO DELLO JEDI.** Fantascienza. L'ultimo capitolo della saga [illegible] «Guerre stellari» rivisitato [illegible] [illegible] regista George Lucas. **[Capitol]**

**[illegible] [illegible] GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. **[King]**

**SHINE.** Drammatico. Film australiano, [illegible] conta la storia (vera) di un ragazzo [illegible] sionato dal padre [illegible] vede [illegible] tra il talento del grande pianista. **[Eriel]**

**[illegible]E JANE.** Commedia. Michael Jordan in una squadra di basket formata da personaggi dei cartoon (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo) che affronta un gruppo [illegible] alieni cattivi. **[Fiamma]**

**[illegible] [illegible].** Fantascienza. Anno 2196. John Canyon (Dennis Hopper) è un «camionista spaziale» che trasporta merci [illegible] Terra agli altri pianeti. Un giorno, egli accetta [illegible] lauto compenso di trasferire sulla Terra un carico di containers [illegible] contenuto misterioso. **[Cristallo]**

**LA TREGUA.** Drammatico. [illegible] libro di Levi, un affresco [illegible] Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista John Turturro. **[Studio [illegible]]**

**TUTTI GIU' PER TERRA.** Commedia. Tratto [illegible] dall'omonimo libro di Giuseppe Culicchia, il film descrive [illegible] vicissitudini torinesi [illegible] giovane protagonista Walter (Valerio Mastandrea). **[Ellena Ida, Nazionale [illegible]]**

«Rosenkrantz and Guildenstern are Dead» in [illegible] Garybaldi di Settimo

# Stoppard e lo spettro di Amleto

## *Il Teatro dell'Arca nella tragedia dei comprimari*

Niente male [illegible] «Rosenkrantz and Guildenstern [illegible] Dead» che Letizia Quintavalla [illegible] Bruno Stori hanno diretto per [illegible] Teatro dell'Arca, ospite del Garybaldi a Settimo Torinese fino a questa sera. E' il testo più noto di Tom Stoppard e il suo primo grande [illegible]so, rappresentato al National Theatre di Londra nel 1967. Stoppard è un funambolo [illegible] linguaggio. Lui, cecoslovacco di nascita, ha conquistato la lingua inglese come Conrad e orme Nabokov, spingendola con enorme talento sul [illegible] capriccioso dei giochi di parole, dei doppi sensi, delle libere associazioni. Il procedimento è già visibilissimo nel «Rosenkrantz and Guildenstern», che deriva, come si sa, dall'«Amleto», anzi è una riscrittura della tragedia shakespeariana fra [illegible] più geniali.

Stoppard assume a protagonisti due personaggi che in Shakespeare erano molto marginali: compagni di studi di Amleto, diventano traditori e delatori senza neppure rendersi conto. Stoppard porta la loro evanescenza alle estreme conseguenze, [illegible] creature intercambiabili, che [illegible] capocomico induce [illegible] farsi spettatori e attori dell'azione scenica. Rosenkrantz e Guildenstern si muovono perciò in situazioni che non capiscono, entrano in una coralità immateriale, rappresentata dalle scene del film che Stoppard trasse nel '[illegible] dal proprio copione, aggiudicandosi il Leone d'oro a Venezia. Nello schema generico del teatro nel teatro, Rosenkrantz [illegible] Guildenstern seguono la stessa struttura stilistica del dramma: vanno a far corpo con i frammenti discontinui dell'«Amleto», ma obbedendo al proprio destino che, [illegible] la loro sostanziale estraneità ai fatti, [illegible] vuole morti, appesi a un cappio.

La scenografia di Emanuela Pischedda prevede uno spoglio luo[illegible] teatrale, con due altalene, due capestri e una quinta scivolata a terra come per distrazione. Quando la quinta s'alza, si trasforma in vela sulla quale pulsano i volti cinematografici di Amleto, Ofelia, Polonio ecc. Il risultato è che i protagonisti diventano comparse, mentre [illegible] comparse, [illegible] le ombre, vanno [illegible] occupare il centro vuoto dell'azione. Il capocomico, che cerca di aprire la mente ai due [illegible] li [illegible] stringe [illegible] entrare e ad uscire da sé, è interpretato dall'ottimo Franco Palmieri. I due squinternati, le creature da fiera che passano dall'essere al non es[illegible] quasi prolungando un gi[illegible] bizzarro, sono incarnati [illegible] Stefano Braschi e Giampiero Pizzol. Pubblico attento e giustamente prodigo di applausi.

**Osvaldo Guerrieri**

Franco Palmieri è il capocomico nel dramma di Stoppard che riscrive l'«Amleto» di Shakespeare

Tom Cruise in «Jerry Maguire»

## PRIME VISIONI

**ARENA 299** * c. G. Cesare 57. Tel. [illegible]. **Il ciclone** reg. L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**ARENA 400** * c.so G. Cesare 57. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera,** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**[illegible]TRIALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel 547007. **Maximum risk,** con J. C. Van Damme. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [illegible], cinecard 10.000.

**[illegible] MULTISALA 2** * s. V. Emanuele 52, t. 547.007. [illegible] **d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

**[illegible]MOCROCE MULTISALA 3** * s. V. [illegible] 52, t. 547.007 [illegible]**rlubbi,** di G. Calà, [illegible] Il Grandi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da fatto,** di S. Izzo con D. Abatantuono, M.G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. [illegible] **Il ritorno delle Jedi,** di R. Marquand con H. Ford, C. Fisher. [illegible]: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. L. 11.000.

[illegible] via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya,** di J. Svorak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. L. 11.000 Aiace 9000.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [illegible] **[illegible] amore,** regia A. Angell con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. L. 11.000.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [illegible] Regia Rolf Silber con Carin C. Tietze, Tim Bergmann, V. [illegible]. 14 anni. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Ingr. L. 11.000

**CRISTALLO** via Golto 5. Tel. 850.7100. **Specie** [illegible] regia S. Gordon con D. Hopper, S. Oorfi, [illegible]. Mazar, C. Dance. [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**DORIA** v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un giorno per caso,** regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35. Ingr. L. [illegible].

[illegible] **GRANDI** 1 p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La [illegible] dei 101 questa volta la magia è vera,** di S. Herek con G. Close, [illegible]. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**ELISEO BLU** p.za Sabotino, Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra,** di O. Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**ELISEO ROSSO** * p. Sabotino, Tel. 447.5241. **L'[illegible] [illegible] diavolo,** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**EMPIRE** * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Guerre Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. L. 11.000 Aiace 9000.

**ERBA 1** * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Divine,** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Rol[illegible] Tel. [illegible]. **Il paziente inglese,** regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. L. 11.000.

**FIDES** via Po 30, [illegible]. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora,** reg. Irvin Kershner con H. Ford. Or.: 20; 22,30 [illegible]. L. [illegible].

**FIAMMA** [illegible] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Space Jam,** regia B. Pitta, con Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**[illegible]** c.so [illegible] 4 Tel. 521.4316. **Bugiardo [illegible]ardo,** [illegible] Tom Shadyac con Jim Carrey, Maura Tierney Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**GIOIA** via Po 21. Tel. 812.5996. **M.D.C. La maschera di [illegible]ra,** di S. Stivaletti con R. Hossein, R. Mondello V. M. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L [illegible] Aiace 9000.

**GRAN** * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Romeo & Giulietta** di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Danes Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. [illegible] L. 11.000 Aiace 9000.

**LILLIPUT** via [illegible]mbro 15 bis. Tel. 537.100. **Il giorno e di notte,** regia [illegible] Gabriel Achion, [illegible] Fanny Ardant, Pa[illegible] Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. L. 11.000.

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283. [illegible]**'s Peak - La [illegible] della montagna.** [illegible] Roger Donaldson con P. Brosnan, L. Hamilton Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. L. 11.000

**MASSIMO 1** * v. [illegible] 8. T. 817.10.48. **Il cacciatore,** di E. Cappuccio, N. Gaudioso, F. Munziata con E. Cappuccio, G. Arcopinto Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000 sera [illegible].

**NAZIONALE 1** * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Rette,** di P. Hyams con Tom Skremore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. L. 11.000.

[illegible] **2** * via Pomba 7. T. 812.4173. **Tutti giù per terra,** di O. Ferrario con V. Mastandrea, B. [illegible]. 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. L. 11.000

[illegible] **1** * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prove apparenti,** regia Sidney Lumet [illegible] Andy Garcia, Richard Dreyfuss, Lena Olin. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr L. 11.000.

**OLIMPIA 2** * [illegible] Arsenale 31 Tel. 532.448 **Conflitti del cuore,** regia R. Harling con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, Bill Paxton, [illegible] Lewis, Miranda Richardson Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. L. 11.000

**PRINCIPE** via Cavour 31. Tel. 561.8191. **Il ciclone** reg. L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. L. 11.000.

**REALE** via Carlo Alberto 15. Tel. 543.351. **Il paziente inglese,** regia A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. L. 11.000.

**REPOSI** via Po 30, [illegible]. 817.33.23. **L'impero colpisce [illegible]ora,** reg. Irvin Kershner con H. Ford. Or.: 20; 22,30 [illegible]. L. [illegible].

**ROMANO** Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con J. Binoche, [illegible]. Dafoe. [illegible]: [illegible]; 18,30, 21,30 Ingr L. 11.000

**STUDIO 2** via Cavour 31. Tel. 532.448. **Tutti giù per terra,** di O. Ferrario con V. Mastandrea, B. [illegible]. 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. L. 11.000

**STUDIO 3** via Cavour 31. Tel. 532.448. **Conflitti del cuore,** regia R. Harling con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, Bill Paxton, [illegible] Lewis, Miranda Richardson Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. L. 11.000

**STUDIO BITZ** via Acqui 2 Tel. 819.0150. **La Tregua** di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, [illegible]. Ghini Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30 Ingr. L. 11.000

**VITTORIA** via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'avvocato del diavolo** con H. Ford, B. Pitt Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. L. 11.000

## ATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] [illegible] Settembre 15. Tel. 531.400. [illegible] PER [illegible].

## ASSOCIAZIONI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** [illegible]ombe 23, tel 562.33.13. Ore 16 Pathé premier empire du cinéma **La romance de Paris,** J. Boyer, 1941 più cortometraggio, 1912 più attualità 1941, 120'. Ore [illegible] **Les croix de bois,** R [illegible] 1931 più cortometraggio. 1912 più attualità 1932, 150'.

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO INF.** Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **Guerre stellari** ep. di L. Gast con Mohammed Ali (Cassius Clay), George Foreman ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 8000.

**MASSIMO TRE.** V. Montebello 8, tel. 817.1048. **Fenêtre** di quartiere di N. Ying (v.o. sott. francesi) ore 16,30; 20,30. **Cenere di donne** di H. Helge Heine (v.o. sott. it.) ore sud. ore 22,30; ore 18,30; 22,30.

**ARNELLI** via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136 [illegible] III, con Al Pacino, A. Baldwin sabato 26 ore 20,30; 22,30; domenica 27 ore 16, 18,30; 21. Ingr. L. 7000, Aiace 5000, rid. 5000, 2 films 12.000

**CORSO** v. Nizza 56, t. 668.76.66. RIPOSO

[illegible] via Bagetti 30, tel. 447.4262 [illegible] Rappo Verde venerdì 2 maggio **Il profumo** [illegible] [illegible] ingresso soci, [illegible] tel. 317.4051

**FIORIO** p. S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Mercoledì 30 aprile **Historia de la Revolución,** di T. Gutierrez Alea. Film in lingua orig. [illegible] sott.

**LANTERI** corso Siccio Cesare 89. Tel. 264.134. Venerdì, sabato, domenica: **Matilda 6 mitica.** Or.: 15,15; 18; 19,45; 21,20

**CARDINAL** [illegible] **BORGHESE** [illegible] Cardinal Massaia 104 [illegible] teatro

**MONTEROSA** v. Brandizzo 65, [illegible] 248.028. Martedì 29 aprile ore 21 per la rassegna **Tempi difficili: L'uomo e l'ambiente [illegible],** il cinema e la medicina e E. Rohmer. Ingresso gratuito.

**MONTEROSA** c. Salerno 12. t. 522.42.79 [illegible]. Domani **La freccia azzurra** cartoni animati a colori di E. d'Alò ore 15. **Sono pazzo di Iris Blond** con C. Verdone, C. Gerini ore 17; 20,30

**[illegible]** via Sacchi [illegible] 562.12.93 **[illegible] proibito,** con Barbarella, Angelica Bella. Orario ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. da lun. a ven [illegible], ridotto 7000, anziani 5000.

**[illegible]** via Chiesa della Salute 77/b Telefono 210.965. **Godurio....** con John Taylor e Suzanne West.

**ARCO FUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 464.821. **Le ultime [illegible] di Rocco n. 2 - Top shooting 98** con Rocco Siffredi. Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

**HOLLYWOOD** v. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85 **Eccitazioni proibite** con Carole [illegible] e Maeva. Feriali [illegible] stop [illegible] 10, ult. ore 24; fest ap. 14,30, ult. [illegible]

**MAFFEI** v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334 [illegible] **Intrigo forzato** [illegible] Barbarella, Rocco Siffredi Orario ap. 10,30, ultimo 22,30 No stop

[illegible] largo Giulio Cesare 105 Telefono 248.7974. **Pinocri** [illegible] Darby Rains e E. Plumer Ap [illegible], ult. 22,30

**METROPOL** via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470 **Le [illegible] novità di Selen - Estreme bizzarre n. 8** [illegible] Selen Ap. ore 10,30, ultimo 22,30 Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

**ROMA CLUB** via San Donato [illegible]. Tel. 487.765. **Governante e [illegible] perverse.** Ap 15; ult. 22,30 Ingresso [illegible].

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 696.3617 [illegible] **vita,** con Marina [illegible], Angelica [illegible]. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [illegible], anziani 5000.

**[illegible] SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Pazzi per Linda,** con Stefania Sartori e Mark Davis. Ap. [illegible] 15; ult. [illegible]

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo

**BARDONECCHIA**
**SABRINA: Camere da [illegible]**

**BUSSOLENO**
**NARCISO: Dante's Peak**

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Dante's Peak**
[illegible]
**DON BOSCO:** riposo

**CESANA TORINESE**
**SAN SICARIO:** riposo

**CHIERI**
**SPLENDOR: Nirvana**
**UNIVERSAL: Bugiardo bugiardo**

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Prove apparenti**
**MODERNO: Uno sbirro tuttofare**
[illegible] **Bugiardo bugiardo**

**CIRIE'**
**NUOVO: Dante's Peak**

**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Un giorno per caso**
**REGINA UNO: Bugiardo bugiardo**
**REGINA DUE: Maximum risk**
**STAZIONE: Il ritorno dello Jedi**
**STUDIO LUCE: La carica dei 101**

**[illegible]**
**CONDOVESE:** riposo

[illegible]
[illegible]**A: Prove apparenti**
**PERONA: Guerre [illegible] ed. speciale**

**GIAVENO**
**S. LORENZO: La carica dei 101. Questa volta la storia è vera**

**GRUGLIASCO**
[illegible]: **Dante's Peak**

**[illegible]**
**ABCINEMA: Con rabbia e con amore**
**SOARO:** non pervenuto
**POLITEAMA: Maximum risk**

[illegible]
**AUDITORIUM:** riposo

**MONCALIERI**
**K.K. CASTELLO: Sleepers**

[illegible]
**EDEN: La carica [illegible] 101**

[illegible]
**LUMIERE: Bugiardo bugiardo**

**PINO TORINESE**
**GLICINE:** riposo

**PINEROLO**
[illegible] **giorno per caso**
**RITZ: Space Truckers**
**ITALIA 2 CENTO: Bugiardo bugiardo**
**ITALIA 5 [illegible] Fuga [illegible] Los Angeles**

**RIVOLI**
**GIOIELLO: Bugiardo bugiardo**

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** riposo

**SESTRIERE**
**FRAITEVE: L'ombra del diavolo**

**SUSA**
**CENISIO: Guerre stellari**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO: Larry Flint oltre lo [illegible]**

**VALPERGA**
[illegible] **Dante's [illegible]**

**VENARIA**
[illegible] **[illegible]** riposo

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR:** 18 Enos; 19 Forza Sugar; 19,25 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 A cuore aperto; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con ...

**TELECUPOLE - CINQUESTELLE:** 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

**TORINO TV:** 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

**TELECITY:** 18 Giornata serena; 19 TG7; 19,35 Sazepai ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Specchio nero; 22,40 Seven Show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 New age television.

**VIDEOGRUPPO:** 19,30 Videonotizie; 20,15 Expl; 20,45 Rally Sport; 21,15 Speciale Videonotizie; 21,45 118; 22,45 Cartaserie.

**PIEMONTENNA:** 18 Appuntamento con Osiris; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Rubrica; 22 [illegible] comedy; 22,30 TG Diario[illegible] giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone.

**QUARTA RETE TV:** 18 Le auto della settimana; 19 A l'ostu del mercà; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 Finessamania; 22 Donna Flor e i suoi mariti.

**TELETIME:** 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Cartomanzia; 20,45 Io so chi ha ucciso; 22,20 TG time; 23 Telefilm.

**QUINTA RETE:** 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 18,57 Quinta rete news; 19,18 Bum Bum; 19,48 Patapunete; 20,18 Forti di forte coraggio; 20,50 Il lavoloso Andersen; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV:** 18,56 F.M. Tv Solo musica italiana; 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 Film; 23 Odeon regione.

**RETE CANAVESE:** 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Gol mania; 21,40 Rissle all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

**SESTA RETE:** 18,35 Il fichissimo del baseball; 19,02 Italia dancing; 19,34 TG6; 19,53 Italia dancing; 20,30 Prelisco la vacca; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

**G.R.P.:** 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'ipotesi del libro; 20,30 Un [illegible] viaggiatore in cerca di guai; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

**RETE 7:** [illegible] Valle misteriosa; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Operazione terzo uomo; 21,10 Voi - 2a parte; 22,40 Informasette; 23 Voi - 2a parte; 23,50 Informasette.

**TELESUBALPINA:** 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] animati; 20,25 Notiziario E.N.S.; 20,40 Fuoco magico; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,30 Golmania.

**TAI 9:** 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Fuoco magico; 22,30 Si viaggiare; [illegible] Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei...; 23,30 Golmania.

**E 21:** 19 Telegiornale; [illegible],30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

**TELE ALPI:** 18,10 Capriccio e passione; 19 [illegible] time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto [illegible], 20,45 Calcio e dintorni; [illegible] Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

**RETE A:** 18,45 Ciclismo: Sprint Italia; 19 [illegible] Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi/Riflessioni di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

**TELEVOX:** 18,30 La vetrina [illegible] Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 21 Cartomanzia; 22,15 La vetrina di Televox.

**TELESTUDIO:** 18 Shopping tv; 18,20 Musicalmente live; 19,15 Telestudio notizie; 19,30 [illegible] con l'occulto Joseph; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,45 Gallo di sera; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 2a serie.

**Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su mostre, musei e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 669.629). Orario 10-13; 15-19. Mostra «Linea 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia italiana». Fino al 29/6

**PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, [illegible]). da martedì a domenica 9-12; 15-19.

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-18; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Mostre: «Il gioco della colomba».

**ARMERIA REALE** (tel. 543.889). Mar. e gio 14,30; 18,30, altri giorni 9-14, domenica e festivi chiuso

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (telefono 908.915): visite mattino 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso

[illegible] (p. C. Alberto 3, tel. 839.737). Or.: mar.-mer.-gio 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato: 9-13. Domenica e lunedì chiuso

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

**BORGO MEDIOEVALE** (t. 668.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Pecca è aperta lunedì 9-18.

**CASTELLO DI VENARIA** (t. 562.35.30). Visite guidate agli [illegible]. Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio [illegible]. Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» [illegible] su pren. tel. tel. 459.28.75

**CASTELLO MEDIOEVALE** (tel. 669.7187) [illegible] ore 9-13; sabato e domenica [illegible] e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

**FONDAZIONE SUSAN PER LA FOTOGRAFIA** (via Accademia 8, telefono 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostre «Sude» e «Terra», fino al 4/5.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (v. Magenta 31, 562.6911). Dal mar. a dom. ore [illegible]. Cart. chiuso. Mostra «Renato Birolli. [illegible] i taccuini della Resistenza dalle riserve del [illegible]. Fino [illegible] «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapié un art autre» [illegible] guidate dom. 9-11,30.

**GALLERIA MARCOVA** (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14, giov 16-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

**MUSEO [illegible]** (v. Accademia Albertina 17, tel. 58.212.84). Mostra «Luci su 8000 anni storia», fino al 30/4. Or.: 17-19. Lun. chiuso.

**PALAZZO BAROLO** (v. Delle 7, tel. 436.00.11) lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17, venerdì 10-12. [illegible] **CONTE [illegible] CASTELLO DI ROUS** (t. 959.7256) [illegible] Spirito, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, [illegible] Cuoch. Fino al [illegible]. Martedì, giorni per bambini, fino al 25/5. [illegible], ven. [illegible] 585, [illegible]. 10-19; il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso.

**MUSEO DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) Orario: martedì, domenica 9-19 [illegible]

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità [illegible] 40, telefono 677.666). Tutti giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «Il corso... canzoni e giocare con i filobus fino al 1970 e «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino [illegible]

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica [illegible] 9-14; lunedì chiuso

**MUSEO [illegible]** - [illegible] ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.857). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837) Or.: 9-18, gio 9-23. lun. chiuso. Mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea».

**MUSEO MONTAGNA** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 D4,104) [illegible]. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15 da mar. a ven. ore 9,30-19,15. Mer. «Le Sesia da la vita» Biografia di F. Vagnone, artigiano, contadino e musicista, fino al 27/4

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, t. 562.1147) Fer. 9-18,30; dom. 9-12, lun. chiuso. Espos.: «Il Tricolore portato» fino al 11/5.

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (v. S. Tomaso 5, t. 530.238); dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

**MUSEO PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alle dom. 9-19. Lun. chiuso.

**MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432.30 80): Mostra: «Primates non a le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.

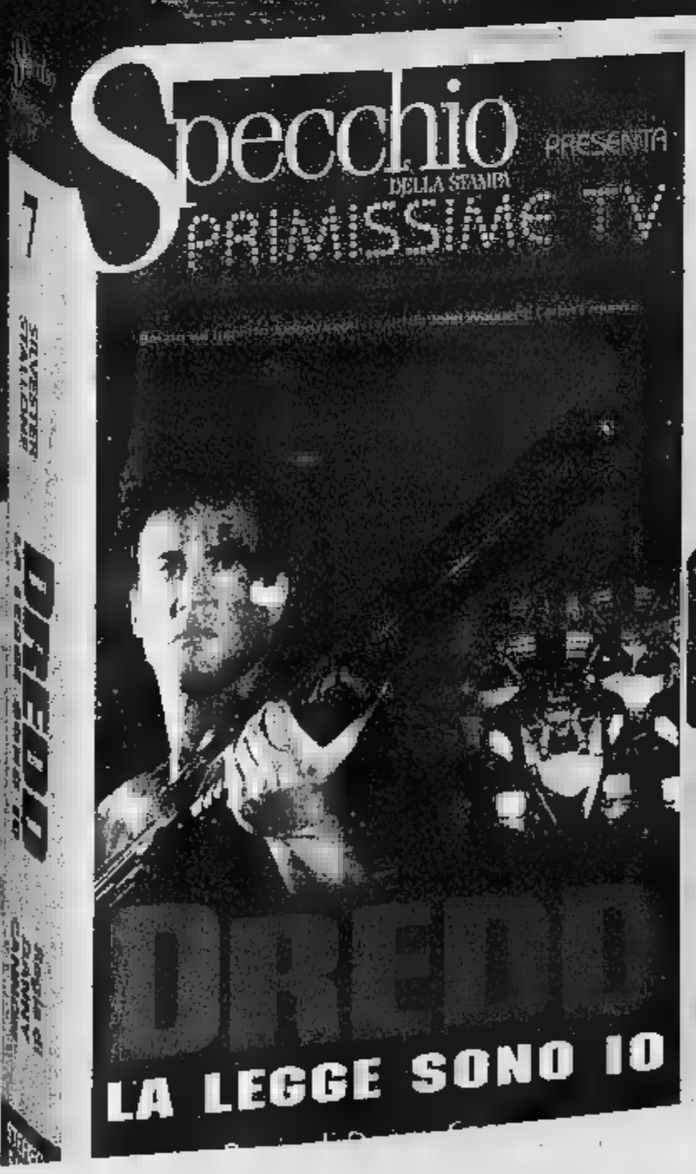
Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast d'eccezione: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", che sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a soli 14.900 lire. "Dredd": un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

Il video è disponibile anche nella videoteca "Primissime TV".

Specchio + LA STAMPA
a videocassetta a soli 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA + audiocassetta a 19.900 lire.
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.



SEGUIAMO...

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il Capo dello Stato da Kohl: «La moneta non è l'Europa». Dini: i parametri saranno rispettati

# Scalfaro: no all'Europa dei ragionieri

## *Per il presidente la valutazione deve essere politica*

DAL NOSTRO INVIATO

Ribelliamoci a chi guarda all'Europa con l'occhio miope del contabile: i ragionieri facciano i loro conti ma, poi, tornino a consultare i calcolatori in grado di sfornare soltanto aridi dati. Le mezzemaniche sono capaci di grandi sogni. E Maastricht è, appunto, uno di questi sogni impossibili per quanti sanno volare esclusivamente all'altezza di un'aritmetica che non ammette opinioni. Le opinioni sono sostanziali perché innervano la politica. E la politica è l'unica arte che può riunire pragmatismo di cifre e fantasia d'ingegno. Quasi incendiario, Oscar Luigi Scalfaro. Nel giorno in cui Bruxelles prevede orizzonti bui per l'ingresso dell'Italia nel club della moneta unica, invita alla «ribellione», respingendo qualsiasi giudizio «che abbia soltanto una valenza economica»: 3,2%, 3,3%, si può ridurre tutto ad un gioco di decimali? Può, forse, il domani di un Paese come il nostro galleggiare su briciole di percentuali? Il Presidente guarda con diffidenza ad un mondo economico che, secondo lui, ha difficoltà a comprendere.

Ultima giornata dell'intensa visita in Germania per il Capo dello Stato: momento di bilanci all'aeroporto di Colonia, prima di tornare a Roma in compagnia del ministro degli Esteri Dini che lo ha raggiunto l'altro ieri. Scalfaro ha incontrato da poco il Cancelliere Kohl che ha liquidato con rassicurante noncuranza «questa valutazione di natura tecnica, tradizionale». Di più: ha dato molta importanza alla volontà politica del nostro Paese di proseguire con ottimismo nella sua strada assicurando che l'Europa non può essere solo mercato».

Il presidente della Repubblica Scalfaro con il Cancelliere Kohl

Il Presidente, in un botta e risposta con i giornalisti, ripercorre il colloquio con il Primo Ministro. Ostenta voglia di sorprendersi, il Capo dello Stato: «Ci si deve ribellare ad un giudizio ragionieristico che non ha senso. Tutto ciò può essere una pagina, una colonna del bilancio, non il bilancio stesso». E incalza: «Certo, le cifre sono importanti: se così non fosse il governo non avrebbe varato una Finanziaria molto pesante, né altre operazioni che hanno sollevato contrasti anche nella maggioranza. E non avrebbe detto, come ha invece affermato in questi giorni, che occorrono passi sostanziali e non delle "una tantum". Ma, ripeto, la considerazione globale dev'essere assolutamente politica».

Gli interrogativi sono cospicui: si vuol forse intendere che, se saremo bocciati ai numeri, la solidarietà dei partners europei potrà salvarci? Ma non è, questa, la nobile traduzione del «finire tutto a tarallucci e vino» di popolaresca memoria? Senza dire che bisognerà, poi, vedere quali governi vorrebbero o potrebbero davvero darci un aiuto se fossimo al fondo del burrone.

Lamberto Dini frena, prontamente, ogni possibile deriva di questa auspicata prevalenza della politica: «Non vorrei che qualcuno pensasse che si vogliano snaturare i parametri di Maastricht. Anzi, ci deve essere un sostanziale rispetto per quelle norme. Nessuno chiede flessibilità nell'interpretazione».

Non dice, come ha spiegato invece in mattinata, che, per risalire la china di percentuali ostili, l'esecutivo varerà alcune misure permanenti, «comprese quelle che riguardano lo Stato sociale». Chiarisce, però, che il rispetto del Trattato contempla il parere vincolante di una supercommissione composta dai Capi di Stato e di governo europei nella primavera '98: sarà su quelle basi che si deciderà l'inizio dell'Unione monetaria». La parola d'ordine, oggi, è annacquare, mettendo in vetrina anche un Kohl in vena di poesia: «Muoviamoci come le stagioni - è il suo suggerimento -. Siamo in primavera, verrà anche la primavera dell'Europa». Ma non basta: dopo il Cancelliere e Scalfaro anche Dini si affretta a minimizzare le previsioni nefaste: «Nulla di particolarmente straordinario. Sono stati quantificati gli elementi di non continuità nella nostra manovra correttiva, quelle che noi chiamiamo enti-tum. E le hanno stimate, se non si corregge questo processo tendenziale, nello 0,9% del Pil all'anno». E che significa: per arrivare al fatidico 3% nel '98 bisognerà trasformare in permanenti queste operazioni. Un nuovo, pesante salasso? Dini giura che «la finanziaria attuale è ben più pesante».

Ma l'attuale maggioranza è in grado di superare tutti questi scogli? Presidente - è la domanda - le sue affermazioni sulla necessità di affrontare «oggi stesso» la riforma dello Stato sociale sono state interpretate come se lei volesse quasi farsi garante di nuovi equilibri politici...

Scalfaro mostra sorpresa: «Quando avrei detto questa frase di "iniziare oggi stesso"? Il primo giorno di visita in Germania? No, allora ho solo raccontato quali erano stati i temi discussi con Herzog. Quanto a garantire nuovi equilibri, non me lo sogno neppure». Dica lei, ministro, questo governo sarà capace di impostare certi lavori? Dini che, poche ore prima, aveva risposto alla domanda con un sibillino «su questo ci misureremo a Roma», tace. Lo soccorre il Capo dello Stato: «Non bisogna chiedere mai ai politici di fare i profeti».

**Renato Rizzo**

LA CATEGORIA

### *«Potremmo offenderci...»*

**ROMA.** «Beh, non so che mi faccia proprio piacere se qualcuno usa il termine ragioniere in modo un po' sprezzante, anche perché noi siamo orgogliosi di appartenere a una categoria che è a metà del 1500 Benedetto Varchi definiva "d'uno di quale sia buono abbachista, cioè sappia far bene il conto". Ma io sono d'accordo con Prodi e Scalfaro. Anch'io mi ribello da buon italiano: meritiamo maggior fiducia e considerazione dai partner europei», dice Walter Cavrenghi, presidente del sindacato dei Ragionieri di Torino. L'Italia è il tormentone del rapporto della Commissione europea sull'Ume che boccia una volta il nostro Paese. Il Presidente Scalfaro si arrabbia: «Il mondo politico deve ribellarsi a una valutazione ragionieristica». Stupito anche Prodi: «Ci si sta allontanando dalla lettera di Maastricht per andare un'interpretazione restrittiva e ragionieristica». Offendersi per l'uso del termine «ragionieristico» di Prodi e Scalfaro? Basta capirsi. «Hanno ragione - dice Cavrenghi -. Il ragioniere è tenuto a dare una lettura scrupolosa dei dati di bilancio senza interpretazioni, ma è chiaro che la Commissione europea non può limitarsi a quella». Come dire, orgoglioso di essere ragioniere e italiano. **[st. c.]**

Ha tenuto una lezione a Torino, poi è andato allo stadio a tifare per la Juventus

# Di Pietro: Borrelli ha esagerato

## *L'ex pm esterna: Mani pulite? E' finita dopo di me*

**TORINO.** «Borrelli ha esagerato, ma anche la reazione alle sue dichiarazioni è stata spropositata». Antonio Di Pietro riappare ai cronisti a Torino. Non vuol parlare, ma finisce per dirne tante, di cose. Altre gliene attribuiscono. Riferiscono alcuni politici, dopo la colazione con lui, che l'ex magistrato avrebbe detto loro: «Mani pulite è finita nel 1994». L'anno in cui Di Pietro lasciò la toga.

Dopo anni di silenzio, qualche battuta con i politici venuti a rendergli omaggio e una lunga conferenza sulla lotta alla criminalità «economica consegnano alle cronache un anticipo delle memorie che l'uomo simbolo di Mani pulite sta scrivendo fra Curno e Montenero di Bisaccia. «Mi sono molto arrabbiato per aver dovuto smettere di fare il ministro. E' stata un'ingiustizia». E ricorda come un «ministro stronga». «Per la burocrazia ci voleva una cura da cavallo». E al presidente della giunta regionale, Ghigo che lo elogia («Dopo di te, non si è fatto più niente»), risponde: «La verità è che questo governo non ha soldi».

Più tardi, nel corso della sua lezione al Centro europeo preparazione universitaria, di fronte a una pubblico in gran parte femminile, torna sulle sue recriminazioni: «Quando ricevetti il primo avviso di garanzia da Brescia, mia sorella mi disse: "Te lo sei voluto per avere fatto il tuo dovere"». La politica? «Chi ci pensa», scherza. E all'assessore regionale Giampiero Leo che insiste («Tornerà ad occuparsene?») Superdipietro regala un semi-incoraggiante «Forse sì, forse no». Ma avverte chi parla in nome: di alcuni, come Mirko Tremaglia, amico, ma non sempre d'accordo con loro». Chiude l'argomento con uno scoppiettante «per ora sono un nullafacente».

C'è tutto Di Pietro travolgente in questa sua giornata torinese: vi procura per debuttare nel nuovo ruolo di avvocato (cerca e non trova la stanza di un magistrato per informarsi di una querela presentata da lui); la serata allo stadio, a tifare Juventus, un po' appartato nella zona vip. «E' un simpatizzante, non un vero appassionato», si preoccupa di spiegare il fido Giampaolo Fortieri. Ma, nel primo pomeriggio, al quartier generale bianconero di piazza Crimea c'è lo stato maggiore del club a ricevere Di Pietro. E lui si cala nel ruolo del fan: «Sono venuto a portare fortuna alla Juve». Sorrisoni, gran cordialità. Un anticipo del bagno di popolarità che lo attende al Delle Alpi, quando si affaccia in tribuna vip.

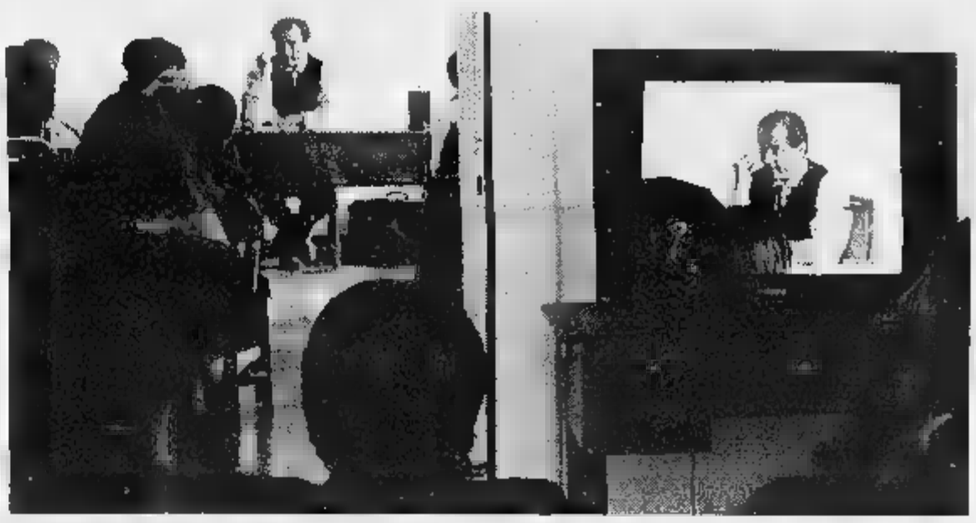
I saloni del Csm, che ospitarono gli antichi splendori del Torino Calcio, aveva messo in chiaro il suo pensiero. Anche sulla giustizia. «L'unico mezzo per restituire trasparenza al sistema economico, piaccia o non piaccia, è l'azione legale». Un passo indietro: «La mia analisi è quella di un capitalismo senza democrazia». Uno avanti: «Non si può pensare di abbassare la guardia rispetto ai reati come il falso in bilancio. Almeno sino a quando non si sarà affrontato sul piano internazionale il problema dei paradisi fiscali. Oggi la comunità internazionale si adagia su questa soluzione: legislazione trasparente per ogni Paese dal sistema economico e politico avanzato, ma fuori dai confini, sparsi nel mondo, una decina di staterelli in cui si può fare di tutto e che io vedo come valvola di sfogo per la mancanza di trasparenza sostanziale dell'economia». Extra: «Avevo trovato gran collaborazione in un collega svizzero e in uno lussemburghese. Ci scambiavamo rogatorie e informazioni importanti. Guarda caso, nello stesso periodo, siamo stati tutti criminati tutti. E ora facciamo tutti i professori». Postilla: «L'Italia è diventata sinonimo di Tangentopoli solo perché Mani pulite ha fatto emergere la corruzione che altrove c'è, ma non appare».

Ma, fra l'una e l'altra affermazione, Di Pietro risistema la proposta di Cernobbio: «L'imprenditore che, a monte della politica, si è preoccupato di creare fondi neri mi ricorda il violentato che è andato a cercarsi lo stupratore. Quell'imprenditore deve dimostrare che era obbligato a pagare. Io dico: si deve andare a vedere azienda per azienda. Nelle mie inchieste mi sono imbattuto in una che aveva rapporti quasi di monopolio con un settore della pubblica amministrazione, ed era una società con appena dodici dipendenti, di cui solo specializzato: un geometra». Ci si aspetta il proverbiale «che mi azzecco», ma arriva la considerazione più seria, da politico che sta dietro l'angolo: «Bisogna prendere atto che si era creato un meccanismo automatico, per cui nel '92 miniai la definizione di dazione ambientale. Va trovata una soluzione normativa».

Il Di Pietro che tende la mano e anche quello che va giù duro subito dopo: «Non mi si venga a dire che che l'azienda ha il diritto di ottimizzare le risorse. D'accordo, anzi aggiungo: l'azienda ha il dovere. Altro, invece, è frodare la collettività, a danno di quei fessi che rispettano le regole». Messaggio più che comprensibile: «Nessuno mi tiri per la giacca. Io vado avanti per la mia strada». Tanto per cambiare, stigmatizza alcuni politici: «Hanno riferito male la prima parte della mia frase su Borrelli. Quando parliamo di Mani pulite facciamolo solo per criticare il pool, ma anche per lodarlo». La frecciata più dura è per i «dipietrini». Quelli che lo imitano, senza lavorare giorno e notte. Il problema della magistratura non è la politicizzazione, ma la professionalità».

Alla fine, di un solo argomento Di Pietro non ha voluto parlare: il suicidio dell'imprenditore che non voleva più pagare tangenti. Il silenzio dell'«esternatore per una giornata» è stato consegnato a un telegramma di cordoglio alla famiglia.

**Alberto**



Un momento della lezione tenuta ieri a Torino dall'ex Antonio Di Pietro

«Ma anche le reazioni sono state spropositate»

«Abbandonare il ministero è stata un'ingiustizia»

INDAGA MASTELLONI

### *Dal Viminale nuove carte su Argo 16*

**ROMA.** Nuovi sequestri di carte negli archivi della polizia di prevenzione (ex Ucigos), al Viminale. L'iniziativa è stata questa volta del giudice istruttore di Venezia Carlo Mastelloni che indaga su Argo16 (l'aereo dei servizi segreti precipitato nel '73). Il materiale sequestrato consiste in diversi volumi in cui sono contenute indicazioni sulle «fonti informative dell'ufficio affari riservati e delle strutture che ne hanno poi assunto i compiti. La notizia, riportata ieri dal *Manifesto*, è stata confermata in ambienti ministeriali e investigativi. Nel corso dell'ultimo anno, sono molte le carte sequestrate negli archivi del Viminale per iniziativa delle magistrature di Milano e Roma. Nell'ambito di una di queste inchieste è anche stato iscritto nel registro degli indagati il direttore della polizia di prevenzione, Carlo Ferrigno. Risulta, da quanto si è appreso, che per l'ordine di sequestro il magistrato veneziano abbia assunto altri provvedimenti. «No comment» da parte del Viminale alla notizia del sequestro dei registri con i nomi di 250 fonti confidenziali custoditi nella cassaforte della direzione generale della polizia di prevenzione. Il sequestro riguarda 15 volumi nei quali sono contenuti nomi di informatori, dal 1949 al 1987. [Ansa]

Boato ha riscritto la bozza, polemica sui pm. Berlusconi: spero non salti tutto

# Bicamerale, tocca alla Consulta

## *Due novità: aumento dei giudici e ricorsi diretti*

**ROMA.** Bicamerale al lavoro, oggi tocca alla Corte Costituzionale. Il relatore Marco Boato questa volta affronta il problema della giustizia partendo dall'alto. E dunque ecco le ipotesi avanzate da Boato: ampliamento della Corte, allungamento del mandato, presidenze più solide, ricorso diretto da parte dei cittadini, elezione parlamentare e regionale, impugnazione da parte della minoranza parlamentare, sospendere l'efficacia delle sentenze qualora ne consegua una spesa ingente a carico dello Stato.

Proprio quest'ultima soluzione, cautamente avanzata da Boato con espresso riferimento a una recente sentenza sull'Inps che aprì una voragine nei conti pubblici, probabilmente farà discutere. «Si può prevedere la possibilità di sospendere per un certo periodo l'efficacia della pronuncia e, se necessario, per evitare che nel frattempo si produca una "corsa" all'applicazione della legge già dichiarata incostituzionale, anche delle disposizioni viziate da incostituzionalità». E tutto, aggiunge Boato, potrebbe collegarsi a un obbligo per il Parlamento di legiferare e disporre la copertura delle nuove spese.

Marco Boato

Intanto non mancano le polemiche sulla riforma dei poteri del pubblico ministero. Berlusconi esclama: «Spero che non salti tutto». Pietro Folena (pds) se la prende con il «passo indietro» di Forza Italia. Nel Polo litigano Tiziana Maiolo (Forza Italia) e Giulio Maceratini (An), mentre Giuliano Urbani (Forza Italia) vede avvicinarsi «nuvoloni neri». E si discute anche sulla legge elettorale. A quanto si è capito, D'Alema boccia la «bozza Barbera». Walter Veltroni, invece, l'accetta con entusiasmo. «L'ipotesi - dice il vicepresidente del Consiglio - che circola attualmente non è ispirata al modello francese, permette di passare al ballottaggio a tutte le liste che superano il 6% e ci fa tornare alla stagione della negoziazione». **[fra. gri.]**

**LA PUO' CAMBIARE COSI'**

**Numero dei giudici costituzionali.** *Sono 15. Boato suggerisce di fissare i componenti della Corte in numero pari per consentire una divisione in sezioni della Consulta*

**Nomina dei giudici.** *Possibilità di riservare una quota dei giudici alle regioni. Da confermare i giudici eletti dal Presidente della Repubblica, dal Parlamento e dalla magistratura*

**Presidenza della Corte.** *Per evitare le presidenze di breve durata, si suggerisce di fissare una durata minima*

**Durata del mandato.** *Portare da 9 a 12 anni la durata del mandato. Si prevede anche di indicare nella Costituzione un'età minima per l'eleggibilità*

**Sentenze della Corte.** *Ribadita la necessità di «limitare il fenomeno delle sentenze additive», che introducono nuove norme legislative*

**Effetti temporali delle sentenze.** *Ricordando il caso della sentenza Inps, che ha provocato un buco nei conti dello Stato, si propone di regolamentare l'entrata in vigore delle sentenze per evitare «effetti destabilizzanti». La proposta è di sospendere per un certo periodo l'efficacia della pronuncia, collegando la loro entrata in vigore all'approvazione di una legge che trovi la copertura delle spese*

**Accesso alla Corte.** *Come in Francia, Germania, Spagna e Portogallo, si propone di allargare l'accesso alla Corte. Questo diritto potrebbe essere accordato anche a singoli cittadini. Per evitare ingolfamenti della Corte, il diritto dovrebbe essere limitato ai soli casi in cui non ci sono altri mezzi di tutela per il cittadino. Per vagliare i ricorsi, si propone la formazione di una piccola «task-force» di giudici nella Corte*

I guerriglieri stavano giocando a calcetto in sala da pranzo. Invano alcuni si sarebbero arresi

# Trappola di morte per i Tupac Amaru

## *Una bomba in un tunnel ha fatto strage*

NOSTRO SERVIZIO

Una partita di calcetto, diventata abituale tra i ribelli del movimento rivoluzionario Tupac Amaru dopo più di quattro mesi passati nella residenza dell'ambasciatore giappo- a Lima, ha permesso servizi segreti del governo Perù di scatenare l'attacco liberare gli ostaggi. Soltanto uno di loro, il giudice della Corte Suprema di Giustizia Carlos Giusti, è morto, insieme con due militari e i 14 guerriglieri. Le forze speciali hanno abbattuto anche quattro terroristi che si erano arresi. Tra vittime anche due donne.

La lunga attesa e le trattative interminabili tra il capo del commando guerrigliero Nestor Serpa Cartolini e il governo presidente Alberto Fujimori per soluzione pacifica ha portato i ribelli a sviluppare abitudini precise, come la partita di calcetto che svolgevano ogni giorno dopo pranzo. I negoziati hanno consentito a più persone di entrare nella residenza dell'ambasciatore Morihisa Aoki, in modo che i servizi di sicurezza avessero sempre più informazioni della situazione all'interno della casa. Inoltre il Perù ha potuto contare sull'appoggio dei servizi segreti degli Stati Uniti, che ha permesso di impiantare dei microfoni nei tubi dell'acqua della sede diplomatica e spiare ogni movimento raggi infrarossi. Difatti, l'ambasciatore Bolivia, Jorge Gumucio, anch'egli ostaggio, ha dichiarato di essere stato avvertito dell'azione militare dieci minuti prima che cominciasse. Gumucio, come il resto degli ostaggi, si trovava dentro una delle stanze della residenza diplomatica, eseguendo istruzioni ricevute prima da qualcuno che non ha voluto nominare si è disteso per terra insieme agli altri catturati. Pochi minuti dopo si è sentita un'esplosione e spari di alta potenza.

La prima esplosione è bomba, collocata grazie a un tunnel proprio sotto il salotto in cui Cartolini (detto comandante Evaristo) altri sette guerriglieri praticamente disarmati giocavano a calcetto. Tutti morti, dal tunnel sono emersi sparando l'avanguardia dei 140 dell'operazione «Chavin Huantar», così chiamata in ricordo popolo precincaico noto per la sua indole guerriera.

Due terroristi che si trovavano dall'altra parte della residenza hanno cercato di resistere lanciando granate che presumibilmente hanno ucciso i due militari, che facevano parte della sicurezza personale di Kenji, il figlio minore di Fujimori.

C'è un giallo, però, sulla fine dei 14 terroristi, che quasi tutti meno 19 anni. Venti minuti di black-out, intercorsi tra l'ingresso delle prime teste di cuoio all'interno della residenza dell'ambasciatore giapponese e le loro scene di esultanza. C'è il sospetto che in quel lasso di tempo gli uomini delle forze speciali abbiano dato la caccia ucciso i guerriglieri, che non hanno tentato farsi scudo dei prigionieri. Un sospetto confermato dalla lunga attesa cui sono stati costretti i medici legali prima di avere il permesso di entrare nell'edificio. Fuori residenza, Fujigiubbotto antiproiettile coordinava le operazioni. Oggi gli è stato consegnato il mitra di Cartolini, come trofeo di guerra.

Nel frattempo, trascinandosi per terra, gli ostaggi scappavano dalla casa, da dove proveniva l'eco delle esplosioni e il fumo di un incendio. Ripresi in diretta diverse tv peruviane e dalla Cnn, gli ostaggi sono usciti uno per dalla e, tranne il ministro degli Affari esteri, Francisco Tudela, e il giudice Luis Zerpa, feriti dagli spari, e altri venti che stati portati in ospedale, tutti radunati in giardino per ricevere il saluto Fujimori. I soldati, esultanti, cantavano gli inni loro forze (la festa si è poi estesa alle strade di Lima), strappavano bandiere del movimento Tupac Amaru. Che però si arrende, e annuncia nuove azioni contro Giappone. Dal canto suo, il governo di Tokyo ha deplorato non essere stato avvertito del blitz.

**Negron**

Venti minuti di vuoto tra l'irruzione e l'esultanza

Voci sul sostegno di servizi segreti di Paesi stranieri

Un gruppo di ostaggi esce dalla ambasciata giapponese poco dopo l'assalto che il presidente Fujimori ha definito «un esempio per il mondo»

# E Fujimori conquistò il terzo mandato

## *Il blitz deciso dopo il tracollo del leader nei sondaggi*

ANDAVA come Cesare tra i suoi legionari, l'altro pomeriggio a Lima, il presidente Fujimori, che nel giardino dell'ambasciatore Aoki i canti di vittoria delle di cuoio. I soldati, faccia di fumacci, alzavano il pugno in aria, esultanti: lo stesso l'aceva il Presidente, difeso dal giubbotto antiproiettili, anche lui con il pugno in aria. Di- corpi per terra. Ma lo stile non è una prerogativa obbligatoria dei condottieri.

«Volevamo dare un esempio al mondo», avrebbe detto più tardi il Cesare peruviano, ormai travolto dal successo. L'orgoglio fuori misura di un piccolo presidente di piccolo Paese poteva comunque trovare una sua legittimazione nel risultato dei fatti; e questo, all'eroico mandatario bastava. Perché, ora la storia era cambiata.

Lunedì mattino, quando gli avevano portato la rassegna stampa sul tavolo da lavoro, nell'antico palazzo di Plaza de Armas, Alberto Fujimori non si era trattenuto da rabbioso gesto di reazione; manata violenta aveva spazzato via tutti i giornali limeñi. La notizia che veniva pubblicata prima pagina era davvero una brutta sorpresa: sondaggio d'opinione, svolto nella settimana, rivelava che la popolarità del Presidente ormai non sfiorava nemmeno il 35%; e questa percentuale era quasi la metà degli standard ai quali Fujimori si ben abituato da quando, nel '90, aveva guadagnato il primo mandato, sconfiggendo sorpresa un cavallo vincente lo scrittore Mario Vargas Llosa.

In quel tempo felice era poi ve- il golpe bianco del '92, e poi ancora la rielezione una maggioranza che sembrava plebiscito. I viaggiatori d'America Latina avevano allora cominciato parlare neocaudillismo, e dietro Fujimori ora venivano schierati in linea l'argentino Menem, il venezuelano Caldera, il boliviano Sánchez Losada, tutti capi di Stato per i quali sospensione delle garanzie costituzionali - comunque la riforma autoritaria della legge costituzionale - era stato degli atti fondanti del potere, e sempre con un credibile appoggio popolare.

Questo un segnale molto per il primo neocaudillos, anche perché diventava il punto di caduta di un trend che ormai, dalla presa degli ostaggi nella villa di Aoki, si era mostrato pressoché inarrestabile. Andava fatto qualcosa. E sicuramente non c'era nulla di meglio di un colpo spettacolare nella residenza giapponese che dimostrasse come il pugno di Fujimori sempre d'acciaio. E come il suo vecchio principio - che la guerriglia, prima la si batte e poi ne discute - valesse oggi, quando le incertezze su un terzo mandato sono l'unica, vera, preoccupazione che turbi presidente «chino» e i suoi ambiprogetti di padre della patria.

Sul terzo mandato, dopo il golpe alla villa degli ostaggi, nessuno riesce più ad avere dubbi. Il successo strepitoso dell'operazione militare spazza via gli scetticismi che montavano; e anche se ancora c'è qualche testardo che parla deriva pericolosa del sistema politico, e di una «democradura» che si avvia a diventare sempre più «dictablanda», se una vera e propria «dictadura», comunque la grande maggioranza dell'opinione pubblica peruviana torna a schierarsi compatta con il suo Presidente. Che potrà tornare leggere con gusto i giornali della capitale, sul suo tavolo di Plaza de Armas.

Altrettanto soddisfatti di lui sono, naturalmente, i militari, che formano gli alleati naturali, e il più robusto sostegno, progetto autoritario Fujimori. La beffa che gli fatto ingoiare i Tupac Amaru - che avuto l'improntitudine prendere ostaggio ben 25 tra generali generaloni, compresi i capi del servizio spionaggio e dell'antiterrorismo -, quella beffa non era mai andata giù al vecchio potere castrense, autorizzato da Fujimori a mettere da parte codici e leggi pur di farla finita c 'e guerriglie che insanguinavano il Perù. Gli uomini in divisa preparavano nel silenzio la loro rivincita, realizzando a tappe il programma: disinformazione, prima, poi l'impianto progressivo della logistica d'attacco, poi l'irrigidimento negoziato, infine l'attesa del D-Day.

La lotta di qui 126 giorni non era più per la libertà dei 72 prigionieri e per il ruolo politico da giocare potenzialmente all'Mrta, ma per un «esempio dare al mondo», con due solide ragioni: rispondere alle pressioni nordameri- (il Dipartimento di Stato era molto preoccupato che si scatenasse effetto d'imitazione in America Latina), soprattutto offrire al Perù la conferma di una leadership che ha una strumentale della democrazia. E del rispetto dei diritti umani.

Però l'America Latina oggi quella che si è vista sullo schermo della tv, con il piccolo Presidente che alza il pugno le teste che gli fanno da guardia d'onore. Il nuovo populismo riesce ad accoppiare liberismo e caudillismo, formando una miscela politica dove le formule tradizionali stentano a trovare qualsiasi collocazione. Appena due mesi fa, in Ecuador golpe è stato consumato stiracchiando le leggi fino a farle diventare chewing-gum, senza procurare troppo scandalo in giro. Tira aria brutta, insomma, a Sud del Rio Bravo. problemi che riguardano anche le nostre democrazie, tentate sempre dalle scorciatoie che evitino il fastidioso rispetto dei diritti umani quando sono in gioco altri interessi (Usa e Cina sono lì a darcene un esempio).

**Mimmo Càndito**

IN BREVE

### La madre ha seguito il raid in tv

MADRID. Affranta ma orgogliosa del figlio Nestor, Felicidad Cartolini ha raccontato alla radio spagnola di aver visto in diretta morte del figlio. «Sono tristissima. Ho visto la vergognosa strage ordita da Fujimori. L'assalto degli assassini mio figlio, la loro voglia uccidere. Nestor incapace di uccidere. Non credo che avrebbe mai toccato gli ostaggi. Fujimori ha ingannato il popolo peruviano e l'opinione pubblica internazionale. I Tupac Amaru confidavano nei negoziati ma Fujimori, anche quando è andato a Cuba da Fidel Castro, stava già organizzando il massacro. Credo che i Tupac Amaru risponderanno alla strage. Adesso vorrei dare l'ultimo «adios» al grande uomo che ha dato la vita per il Perù. Ma non mi faccio illusioni: una rifugiata politica in Francia». [a. o.]

### Il Vaticano: dolore per la perdita

CITTA' DEL VATICANO. Al Vaticano non è piaciuta la soluzione armata in Perù. E' quanto lascia trasparire una dichiarazione del portavoce vaticano che rilancia il negoziato quale via migliore da seguire. «Certamente - ha dichiarato Joaquin Navarro Valls - la perdita vite umane è sempre fonte di profondo dolore per tutti». [Ansa]

### e verdi condannano il blitz

ROMA. «L'irruzione delle forze speciali mette fine all'operazione dei Tupac Amaru, non ai gravi problemi che l'hanno originata». Lo ha detto Ramon Mantovani, responsabile esteri del Prc. «Una soluzione pacifica che noi... avevamo auspicato - ha aggiunto - avrebbe aperto una speranza per la soluzione dei gravi problemi dei diritti umani che in Perù sono calpestati». il commento dei Verdi è analogo: «L'intervento armato - ha detto Paolo Cento - è concluso con un vero e proprio bagno sangue che poteva e doveva essere evitato che ha colpito indiscriminatamente i militanti Tupac Amaru dentro l'ambasciata». [Agi-Ap]

### Concessionaria danneggiata a Bologna

BOLOGNA. La concessionaria di automobili «Honda Autopiù» di Porta Lame, a Bologna, ha avuto due vetrine ed una vettura danneggiate vandali che hanno anche lasciato scritte minacciose con chiari riferimenti al gruppo rivoluzionario peruviano dei Tupac Amaru. [Ansa]

Per il Guardian il premier è a soli 5 punti dal rivale, per il Telegraph a 21

# Major tallona Blair, exit no

## *In Gran Bretagna guerra dei sondaggi tra i giornali*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come una scossa elettrica, a una settimana dal voto del 1° maggio, un sondaggio pubblicato dal «Guardian» dà nuova una campagna che stava forse spegnendosi nella convinzione che Tony Blair e il New Labour avessero ormai la vittoria in pugno. Il loro vantaggio sui conservatori John Major, rivela il sondaggio, si è ridotto in settimana da 14 a 5 punti. La corsa è di nuovo ta, anche un altro sondaggio pubblicato dal «Daily Telegraph» era ieri di segno opposto, Labour in risalita e un colossale vantaggio di 21 punti conservatori.

Una «guerra sondaggi»? Difficile crederlo, anche se dietrologia potrebbe intravedere nei dati del «Guardian» (giornale fede laborista) l'esigenza di suonare l'allarme per Blair, affinché non riposi pericolosamente sugli allori. Se quella era l'intenzione, il leader laborista ha raccolto il messaggio, affrontando ieri i consueti impegni elettorali con nuovo vigore smalto. Blair ha promesso fra l'altro che la fetta di denaro dalla lotteria nazionale destinata alle «buone - culturali, sportive, caritatevoli - servirà anche a istituire un fondo di 2700 miliardi lire per l'educazione e la sanità. E' convinto che l'elettorato, critico in passato di certi usi di quel denaro, lo avrebbe appoggiato. Ma finora ha soltanto fatto il gioco di Major: «Ec- - ha detto il primo ministro - da dove Blair intende prendere soldi per tappare i buchi neri promesse».

E resta, nell'orecchio di tutti, quel vantaggio di Blair ridotto a 5 punti, il livello più basso dal novembre 1993: 42% al Labour, 37% ai Tories, soltanto 14% ai liberaldemocratici di Paddy Ashdown (la settimana scorsa i tre partiti avevano rispettivamente 45, 31 e 19 punti). Quel che è peggio, per Tony Blair, è che per la prima volta Major lo supera (33 a 32, - settimana (a il leader laborista in vantaggio per a 28) come «miglior primo stro». Quale partito il migliore per l'economia nazionale? Per 30 a 28 i Tories scavalcano il New Labour. in quel grottesco histicio sull'Europa? Conservatori avanti di 8 lunghezze - 36 a 28 - a riprova che Major sta recuperando e raccattando voti grazie alla più ferma posizione su un tema che fa soffrire quest'Inghilterra sospettosa Bruxelles.

A settimana dal voto si scalda l'atmosfera elettorale in Inghilterra Il primo ministro pare sempre più sicuro della vittoria, nonostante

«L'importante - ha detto ieri Blair - è disfarci del governo conservatore». Ma era scosso. «Sono molto contento - ha detto invece Major - del modo in cui la campagna sta andando e sono sempre più fiducioso man mano che ci avviciniamo al 1° maggio». Persino gli allibratori riaprono le scommesse: William Hill ha ridotto le quotazioni dei Tories da 9-2 a 7-2. E ieri Major, che in giornata aveva nuovamente toccato il tasto europeo dicendosi pronto a «sabotare il vertice di Amsterdam» ne emergeranno ambizioni federaliste, ha lanciato un altro attacco a Blair dalla roccaforte del Labour.

In discorso ad Aberdeen egli ha denunciato il progetto di devolution voluto Blair: forma di autonomia che a suo mina la compattezza del Regno Unito. Poche ore prima l'attore Sean Connery, militante del partito nazionalista (Snp), aveva lanciato un appello per l'indipendenza della Scozia. «Il mio più profondo desiderio - dice in una lettera diffusa in mezzo milione di copie - è di vedere la Scozia libera». E' molto semplice, afferma l'ex 007: «Se vince l'Snp vince la Scozia». Major non lo ha degnato di replica.

**Fabio**

Bologna: una nuova tecnica perfeziona l'esperimento seguito con il «caso Elena»

# Il bambino nasce dal congelatore

## *Prima mondiale con ovocita e spermatozoo «freddi»*

Carlo Flamigni [illegible] pionieri della fecondazione assistita

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'inizio fu un errore. Un caso fortuito e fortunato ha portato alla tecnica detta Icsi, [illegible] cui la fecondazione assistita ha fatto un salto da gigante, raggiungendo mete impensabili solo fino a pochi anni fa.

La vita [illegible] dal grande freddo: tra sette mesi, se la gravidanza sarà felicemente portata [illegible] termine, verrà [illegible] mondo un bambino concepito grazie ad [illegible] ovocita congelato e microiniettato con uno spermatozoo, prelevato in anticipo e anch'esso congelato. Una prima mondiale di fronte [illegible] quale anche Elena, la bimba nata in Veneto nel febbraio scorso [illegible] [illegible] ovocita congelato e microiniettato con [illegible] singolo spermatozoo (non congelato), deve cedere [illegible] primato.

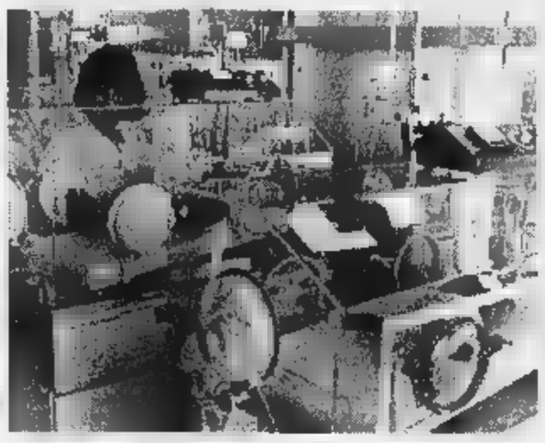
L'annuncio è [illegible] dato alla platea degli scienziati di diversi Paesi che partecipano a Bologna al convegno internazionale sugli ovociti umani dalla ginecologa Eleonora Porcu, responsabile [illegible] centro fecondazione assistita della clinica ostetrica [illegible] Bologna e [illegible] più stretta collaboratrice del professor Carlo Flamigni. E' una équipe che semina la vita e che da questo congresso ha raccolto interessi [illegible] consensi.

Oltre alla gravidanza ottenuta con [illegible] spermatozoo congelato (giunta all'ottava settimana), un'altra donna è rimasta incinta con il metodo seguito per Elena: ora è alla nona settimana. Eleonora Porcu è molto soddisfatta: «E' [illegible] conferma che non si tratta di un avvenimento casuale. La sopravvi[illegible] degli ovociti congelati [illegible] estremamente alta, raggiungendo percentuali pari al [illegible]. Si tratta quindi di una tecnica proponibile su più ampia scala. [illegible] nostro centro ha finora ottenuto tre gravidanze [illegible] 23 pazienti. E' bene attendere una casistica più ampia, circa 100 pazienti, prima di poter parlare [illegible] una realtà consolidata ma è importante [illegible] dimostrato che la prima gravidanza non era [illegible] caso, un [illegible] eccezionale».

Le due [illegible] madri (una è calabrese, l'altra della Lombardia) [illegible] giovani, circa [illegible] anni, ed entrambe [illegible] affette da [illegible] sterilità di natura tubarica. La scelta di [illegible] uno spermatozoo congelato è dovuta al fatto che al momento della microiniezione [illegible] [illegible] possibile avere la disponibilità del seme. Quindi è stato prelevato in anticipo e congelato. Il costo? [illegible] mila lire di ticket per ciascuna delle pazienti, [illegible] fronte di circa 4-5 milioni di spesa media dell'ospedale per ogni caso simile. «Un aspetto importante di questo nostro risultato - aggiunge Eleonora Porcu - [illegible] nel fatto che questa metodica ci consentirà di avere una scorta di gameti (uova e spermatozoi) congelati [illegible] poter far fronte ad ogni [illegible]. Congelare gli spermatozoi non era difficile. Non è la stessa cosa però per gli ovociti, nei quali i risultati positivi sono rari. La novità è stata unirli per ottenere una gravidan[illegible].

Se la prima gravidanza da gameti è un primato per la ricerca italiana, anche la tecnica detta Icsi parla italiano. Ad inventarli [illegible] ad applicarla per primo [illegible] stato Giampiero Palermo, brindisino di [illegible] anni, che lavora a New York. Racconta Palermo: «Tutto [illegible] nato un po' per caso. L'idea di perforare un ovocita con l'ago ed iniettare lo spermatozoo fu il frutto di un [illegible] mentre compivo altri esperimenti. Fu un [illegible] fortunato perché l'ovulo rimase [illegible] fecondato. Ma il [illegible] [illegible] d'allora, alla libera università fiamminga di Bruxelles, dove lavoravo nel 1989, era scettico e parlava di entusiasmo tipico di un italiano».

**Marisa Ostolani**



Con la [illegible] tecnica «icsi» si congelano [illegible] l'ovocita sia lo spermatozoo

indietro rispetto alla vita. Cade quindi la polemica sugli embrioni. Se questo metodo diventerà proponibile, come speriamo, non si parlerà più [illegible] embrioni devastati [illegible] congelati. Il secondo motivo ha [illegible] che fare [illegible] la nuova condizione sociale della donna che spinge molte di loro a rimandare nel tempo la scelta [illegible] fare un figlio. E magari quando la decisione è presa dal punto di vista biologico non sono più pronte».

**Quale aiuto può venire dalla ricerca scientifica?**

«Ci sono scienziati che stanno facendo esperimenti per ridare giovinezza agli ovociti. A Bologna puntiamo invece a conservare materiale biologico che può [illegible] re usato di fronte ad ogni evenienza, compresa quella drammatica, ma purtroppo frequente, [illegible] malattie devastanti che possono compromettere la fertilità di [illegible] donna. Il problema dell'età [illegible] molto serio: la fecondazione assistita riesce nel 40 per cento dei casi tra donne di 25 anni e solo nel [illegible] per cento tra le quarantenni».

**Che cosa pensa degli esperimenti sulla clonazione animale?**

«E' un'ipotesi molto interessante sul piano della ricerca scientifica, anche [illegible] ho dei dubbi sulla sua ripetibilità. Sul piano umano, mi chiedo chi veramente possa desiderare di clonarsi. E' una [illegible] per grandi odi, al punto da volersi riprodurre senza confrontarsi con l'altro sesso, oppure per grandi amori imbecilli per se [illegible].

**(m. o.)**

## «I cattolici approveranno»

### *Flamigni: si rispetta l'etica*

**BOLOGNA.** Professor Flamigni, quali altri annunci clamorosi dobbiamo attenderci? «Tranquilli, [illegible] nascerà un pinguino».

Carlo Flamigni, pioniere della fecondazione assistita, stoppa con ironia [illegible] mi tentazione al clamore e alla spettacolarizzazione.

«Non so quali saranno le future frontiere della scienza in questo campo. Per quanto ci riguarda, il nostro Centro continuerà ad impegnarsi sul terreno del congelamento degli ovociti», spiega.

**Perché puntate su questa nuova tecnica?**

«I motivi sono essenzialmente due. Nonostante le batoste che ci arrivano da qualche intransigente, questo metodo è più rispettoso delle convinzioni etiche dei cattolici. Nessuna critica di natura etica può [illegible] mossa perché [illegible] m ad un passo

## «Io, embrione»

### *Un sacerdote scrive a D'Alema*

**ROMA.** Una letterina molto garbata nel tono ma pungente nei contenuto: è quella scritta da «un embrione» - don Mario Cascone, direttore del quindicinale cattolico di Ragusa, «Insieme» - al segretario del pds D'Alema, per contestargli la posizione pre[illegible] dall'ultimo congresso della Quercia [illegible] materia di tutela giuridica degli embrioni. [illegible] hanno detto - spiega "l'embrione" - che nell'ultimo congresso del tuo partito avete stabilito che io, piccolo embrione fragile [illegible] indifeso, non ho nessun diritto, [illegible] ho la dignità di un essere [illegible]. Eppure [illegible] ti assicuro che esisto e sono legato alla vita tanto quanto ogni uomo... Possiedo in me il dinamismo che mi [illegible] sviluppare; in questo non dipendo da mia madre, e proprio la possibilità che io possa [illegible] concepito in provetta te [illegible] dà la prova. Anche se non valgo molto io mi sento pur sempre uno di voi. Sarà banale, [illegible] ti voglio ricordare, caro D'Alema, che anche tu [illegible] [illegible] un embrione...». **(Ansa)**

IL CASO

LA STRADA DELLA [illegible]

Un articolo dell'Osservatore romano: veto assoluto nei rapporti fisici

# «Santi i gay, purché restino casti»

### *Apertura della Chiesa, Grillini: è crudele*

[illegible] GAY possono diventare santi, dice il Vaticano. Ma è un patto: che rimangano casti. [illegible] via della santità lastricata dal sacrificio dell'astinenza. Un concetto non nuovo [illegible] ampiamente approfondito dall'«Osservatore Romano» al termine di una inchiesta a puntate sul rapporto tra antropologia cristiana e omosessualità. [illegible] gli omosessuali insorgono: «La Chiesa [illegible] crudele», dice Franco Grillini, presidente dell'Arci gay. «La sessualità è [illegible] centro della persona, costringerci a sacrificarla significa condannarci all'infelicità».

Ma per il teologo Jean Luis Bruguès, della Commissione teologica internazionale, non esistono altre strade per conciliare una «struttura omosessuale» con la volontà di Dio. Ed ecco passo per passo il cammino verso [illegible] santificazione: castità, preghiera, ascesi, rinuncia, dominio di sé, accompagnamento spirituale, eucarestia, penitenza. Dunque, se la Chiesa da [illegible] lato riconosce e accetta la diversità omosessuale - raccomandando al pastore [illegible] «superare le sue apprensioni, reprimere forse l'avversione, [illegible] magari la repulsione che l'omosessualità gli ispira più o meno coscientemente» - dall'altro pone [illegible] veto assoluto sul «passaggio all'atto».

[illegible] rapporto fisico tra due persone [illegible] stesso [illegible] - ribadisce Bruguès dettando gli elementi di una pastorale per le persone omosessuali - [illegible] povero e impoverisce chi lo fa». E anche qui segue spiegazione. «L'atto sessuale - ricorda il teologo - possiede, almeno [illegible] forma potenziale, [illegible] valenze: procreativa, unitiva ed erotica. La prima, per quanto [illegible] dato vedere, [illegible] esiste nell'atto omosessuale. Non [illegible] sicuro che [illegible] sia presente la seconda perché l'unione suppone [illegible] differenza e la complementarità dei sessi».

«L'atto omosessuale dunque - conclude Bruguès - si riduce alla sola valenza erotica, ciò che spiegherebbe al tempo stesso la preoccupa[illegible] di moltiplicare i partner nella ricerca del solo piacere e, in [illegible] modo correlativo, l'instabilità, cioè il carattere effimero, dei legami [illegible] sessuali».

Parole che «sistemano» la [illegible]stione omosessuale per la Chiesa e che fanno infuriare i diretti interessati. Nonostante a queste tesi si accompagnino inviti alla tolleranza alle comunità cristiane che sono chiamate a fare «attenzione ad astenersi da ogni espressione dispregiativa verso le persone [illegible] presentano tale particolarità».

«Non ci stiamo - risponde Grillini - ma come si fa a definire "dramma" la realtà gay e a dire che [illegible] rapporto omo [illegible] di unione? Ma questi signori non sanno che ci [illegible] uomini e donne che stanno [illegible] da più di trent'anni? Che conducono vite "matrimoniali" irreprensibili, a differenza [illegible] molte coppie etero?».

Lo sanno, tanto che dalle pagine dell'«Osservatore Romano» avvertono: «Solo il matrimonio, nella differenza [illegible] nella complementarità dell'uomo e della donna, è il segno dell'alleanza divina. [illegible] di fuori di tale complementarità [illegible] imita[illegible] diventerebbe controtestimonianza. La Chiesa ha ricevuto la missione [illegible] vigilare sulla purezza [illegible] la specificità del sacramento del matrimonio, [illegible] non potrà che denunciare tutto ciò che, cercando di assomigliare ad [illegible] ne sarebbe necessariamente [illegible] caricatura».

«Siamo alle solite - ribatte [illegible] presidente dell'Arcigay - l'"Osservatore Romano" si interessa continuamente [illegible] noi per arrivare alle conclusioni di sempre. Quest'anno è già il sesto articolo, per [illegible]n parlare dell'anno scorso quando [illegible] teologo Gino Concetti non ha perso occasione per intervenire sul tema. Adesso [illegible] insegnano come diventare santi. E nemmeno questa è una novità visto che in calendario [illegible] [illegible] tanti santi omosessuali. Forse aveva ragione Oscar Wilde quando diceva che, forse, l'unico modo di [illegible] santi è quello di essere peccatori».

**[illegible] Corbi**

## «Pace tra parroco e vescovo

**CIVITAVECCHIA.** E' tornata la pace tra il vescovo, monsignor Girolamo Grillo, e don Salvatore Vitiello, [illegible] parroco della parrocchia Maria Santissima Stella del Mare di Tarquinia, che, lunedì mattina, [illegible] denunciato il presule per averlo colpito [illegible] uno schiaffo procurandogli una contusione al [illegible] giudicato guaribile in tre giorni dai medici [illegible] pronto soccorso. Nel primo pomeriggio di ieri, tra i due c'è stato un incontro chiarificatore, al termine [illegible] quale don Vitiello ha deciso di ritirare la querela ed ha scritto [illegible] lettera al vescovo. «Le chiedo [illegible] [illegible] perdono per quanto è accaduto tra me [illegible] lei e per le notevoli ripercussioni dell'episodio» scrive don Salvatore. «Mi trovavo in [illegible] stato di forte tensione e confusione, pertanto [illegible] successo quello che non avrei voluto [illegible] né dire né fare, perché lei mi ha sempre voluto bene e, nonostante tutto, continuerà a volermene».

Il vescovo Grillo si è limitato [illegible] ribadire che si è trattato «di un fatto incresciosi e doloroso, di fronte al quale - ha detto - taccio, prego e perdono». **[r. cri.]**

CIVITAVECCHIA

[illegible] presidente dell'Arci [illegible] Franco Grillini. A sinistra, una manifestazione omosessuale

Bari: l'uomo si era tolto la vita perché, per un errore, gli [illegible] stato negato l'assegno mensile

# Beffa dal ministero al disoccupato suicida

### *A un mese dalla morte gli viene riconosciuta l'indennità di 1 milione*

**BARI.** Non fosse arrivata con un mese di ritardo la lettera del ministero del Lavoro che, [illegible]ncellando la comunicazione precedente, gli confermava l'inserimento nelle liste di mobilità concedendogli l'indennità di 1 milione al mese, Gaetano Gungolo, [illegible] anni, forse [illegible] si sarebbe stretto al collo un filo elettrico uccidendosi. Così il 5 marzo lasciò moglie, tre figli, disperato per un lavoro fisso che non aveva e per un'indennità che l'Inps gli aveva negato motivando il rifi[illegible] col ritardo [illegible] qualche giorno (4) [illegible] cui egli [illegible] comunicato di [illegible] un impiego temporaneo. Gungolo non [illegible]va la procedu[illegible]. Però spedì all'Inps un'altra lettera giustificandosi [illegible] chiedendo scusa. Una settimana dopo avere ricevuto il verdetto che lo [illegible] condannato alla depressione, si tolse la vita nella sua casa di Conversano. Il 17 aprile, qualche giorno fa, è arrivato il contrordine con la circolare numero 56 del ministero. Tutto bene, Gungolo può beneficiare dell'indennità. Anzi, gli daranno anche gli arretrati.

Il fratello Domenico, infermiere, accusa la burocrazia: «E' assurdo. Lo stesso dirigente che ha disposto la cancellazione di Gaetano dalla lista di mobilità, ora ha deciso l'annullamento del procedimento di cancellazione e quindi stabilito la sua reiscrizione nella lista con il ripristino della indennità». Con Gaetano Gungolo hanno subito [illegible] stesso [illegible] dodici colleghi, mentre altri due - rileva il fratello - «avevano risolto immediatamente il problema essendo iscritti in un altro uffi[illegible] dell'Inps, quello [illegible] Putignano». Dopo averle provate tutte, Gungolo, «umiliandosi pur di avere quanto gli era dovuto», sottolinea il fratello, si è ucciso lasciando la moglie casalinga e [illegible] figli disoccupati: Mariella, infermiera, [illegible] anni, Francesco 24, perito elettronico [illegible] Vito, 24 anni.

Gungolo [illegible] trascorso la vita alla [illegible] [illegible] un posto [illegible] lavoro [illegible]. Fallita la Agropuglia, azienda con la quale aveva maturato un credito di 70 milioni, mai riscosso, si arrangiava alla meglio. «Aveva fatto anche il muratore» spiega Francesco Iudice, l'avvocato al quale l'operaio si era rivolto. «Nell'aprile del '96 venne assunto con contratto a termine dalla Medipack, società che fabbrica lattine. Il datore [illegible] lavoro comunicò tempestivamente all'Inps l'avvio del rapporto ai fini dell'interruzione della mobilità. Gungolo, che non conosceva la procedura, lo fece con quattro giorni di ritardo. Il ministero ora ha risposto con la circolare dicendo [illegible] era sufficiente la comunicazione [illegible] datore di lavoro».

Esaurita [illegible] settembre la [illegible] esperienza con la Medipack (stipendio di 1 milione 100 mila al mese) Gungolo si accorse di non potere più ottenere l'indennità che, garantendogli per un anno 1 milione mensile, lo avrebbe accompagnato alla pensione. Era quello l'obiettivo. La pensione. Dopo avere saputo ufficiosamente che quei quattrini [illegible] li avrebbe mai più visti, [illegible] rivolse al legale. «Ricordo che un giorno mi disse: "non mi abbandonare"» racconta l'avvocato Iudice. «Non credevo che sarebbe finito così». Il 5 febbraio, quando ricevette [illegible] comunicazione ufficiale dell'ufficio del Lavoro, l'operaio crollò. Poche [illegible] prime della morte, [illegible] neurologo gli aveva diagnosticato la depressione. Gungolo tornò [illegible] casa, [illegible] in cantina, legò un filo elettrico a un gancio di metallo fissato al soffitto e si uccise.

**[illegible]lio Attino**

Germania, «fu xenofobia»

[illegible] al [illegible] [illegible] picchiò [illegible] [illegible]

**POTSDAM.** Quindici anni di reclusione, quasi [illegible] massimo previsto [illegible] diritto tedesco in questo caso: è la condanna inflitta ieri da un tribunale di Potsdam ad un giovane tedesco che nel set[illegible] [illegible] aveva ridotto in fin di vita, a colpi [illegible] [illegible] da baseball, un operaio edile siciliano [illegible] la cui unica «colpa» era stata quella [illegible] essere «straniero» [illegible] di trovarsi a lavorare [illegible] Trebbin, [illegible] piccolo [illegible] a Sud di Berlino. Un complice che partecipò all'aggressione contro il [illegible] Orazio Gianblanco [illegible] dei suoi due colleghi è stato condannato a nove anni di riformatorio. Per il «picchiatore» Jan Weicht, 22 anni, all'epoca soldato di leva, e per l'altro imputato la [illegible] ha ritenuto provato che il movente del [illegible] omicidio [illegible] stata la «xenofobia». Gianblanco riportò lesioni al capo che lo hanno [illegible]to [illegible] lungo in coma e che forse lo renderanno invalido per [illegible] la vita. **[Ansa]**

IN [illegible]VI

### Bologna «respinge» le pornostar

**BOLOGNA.** Volevano sedurre la statua del Nettuno, vestite di un lenzuolo, ma Eva Henger, Deborah Wells e Mercedes Ambrus, accompagnate da Ilona Staller, [illegible] sono accontentate di ammiccare [illegible] un centinaio di curiosi, sedute e vestite sul basamento della celebre fontana. Motivo: [illegible] divieto del Comune di Bologna alla manifestazione, anticipo di Erotica Tour, che partirà venerdì. **[m. o.]**

### I ladri lasciano il quadro portaiella

**NAPOLI.** Nell'undicesima sezione Medicina dell'ospedale Cardarelli hanno rubato tutti i quadri meno uno: l'effige di un menagramo con la scritta «l'idiota che ruberà questo quadro o altri affissi in ospedale, [illegible] altre suppellettili, sarà colto da malocchio». «Era l'unico modo per scoraggiare i furti che avvengono qui - dice il dottor Bianchi, autore del quadro - Portano via di tutto, dalla carta igienica ai bidoni dell'immondizia. Ma i pezzi più ambiti sono i quadri», per lo più rappresentazioni di località turistiche. **[e. l. p.]**

### Pubblicità, ma sociale sui libri [illegible]

**ROMA.** Un milione di studenti delle medie [illegible] delle superiori sarà raggiunto il prossimo [illegible] da campagne pubblicitarie (su droga, aids, fumo, solidarietà, rispetto dell'ambiente, sicurezza stradale) attraverso i libri di testo della Paravia, che ha messo [illegible] disposizione gratis la terza pagina di copertina di tutti i suoi volumi scolastici. L'iniziativa è nata in collaborazione con presidenza del Consiglio, ministeri dei Lavori Pubblici e Sanità. Fivol, Lega per la lotta contro i tumori, Legambiente, Pubblicità progresso, Telefono azzurro, Wwf. **[Ansa]**

### [illegible] lo scippo ma perde la gamba finta: preso

**VIAREGGIO.** Tenta uno scippo [illegible] mentre si dà alla fuga perde l'arto artificiale, cade [illegible] due passanti lo acciuffano per consegnarlo alla polizia. E' adesso rinchiuso nel [illegible] San Giorgio di Lucca, P.M., 33 anni, massese, autore del gesto che è costato alla vecchietta scippata 10 giorni [illegible] referto medico. La donna derubata della borsetta è stata scaraventata sull'asfalto dal ladro la cui corsa si è comunque interrotta dopo soli 50 metri per la perdita della gamba artificiale. L'arto gli [illegible] stato riposizionato nell'infermeria della prigione. **[d. b.]**

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

## Nella magica notte bianconera raddoppia Vieri, poi Amoruso e il francese

# Lombardo porta la Juve a Monaco

## *E alla fine il Delle Alpi decreta il trionfo a Zizou*

**TORINO.** Ci attini che biano il disegno di una carriera e il destino di una squadra. Alla mezz'ora del primo tempo, quan- Lippi ha fatto alzare dalla pan- Conte con tutte le intenzioni di mandarlo in campo non avrem- scommesso sul futuro di Lombardo nella semifinale contro l'Ajax. Ancora qualche istante e sarebbe uscito: quel centrocampo era troppo leggero per contrastare il palleggio degli olandesi apparentemente senza obiettivo ma che può ipnotizzare lo sguardo del cobra. La Juve remava, rispetto alla finale di Roma non c'erano neppure gli attaccanti a fare pressing per fermare sul nascere le trame biancorosse. Lippi aveva capito che serviva un incontrista in più al fianco di Deschamps per ridurre i pericoli.

Un rinvio da niente nel decidersi, il tempo perchè Conte si riscaldasse a dovere Lombardo invece di avviarsi negli spogliatoi diventava il risolu- del match con un gol, di testa, al 34', sul calcio d'angolo di Zidane, e un assist calibratissimo per la conclusione di Vieri in scivolata al 36'. Se fine stagione se andrà, il pelato cognome che piace Bossi avrà comunque firma ad un'impresa della Juve.

La terza finale europea in tre è cosa fatta. C'erano pochi dubbi, visto il 2-1 e la lezione di calcio che i bianconeri avevano impartito ad Amsterdam. 4-1 finale è esaltante, l'Ajax scompare. Tuttavia i primi minuti avevano raggelato il sangue ad Antonio Di Pietro e agli altri 60 mila juventini convenuti nello stadio bistrattato d'Italia. Si vedeva una squadra slabbrata e quel che peggio suddita dei presuntuosetti di Van Gaal: gente che pratica l'anticalcio (un passaggio avanti, uno a lato, subito indietro) però lo fa come nessun altro al mondo.

Lippi aveva rinunciato a Porrini e aveva portato Tacchinardi al centro della difesa. Temendo il gioco dell'Ajax sulle fasce, bloccava il pericoloso Overmars con Ferrara mentre dall'altra parte Babangida era preso in da Iuliano. Tacchinardi dimostrava un grande adattamento e si riciclava benissimo come difensore, duro il giusto e sempre presente nelle chiusure. Avere davanti una punta insipida e arrangiata come Ronald de Boer lo favoriva.

Come per le coperte corte, però la mossa lippiana metteva in affanno il centrocampo. Di Livio stava sinistra, Lombardo destra (solo al 27' i due si sarebbero scambiati i ruoli, migliorando). Zidane pencolava verso l'attacco. Dunque Deschamps faceva il boia l'impiccato, tra Litmanen, Witschge e gli ajacidi che transitavano dalle sue parti. Una brutta Juve, che Babangida graziava al 5', imbeccato da improvvido passaggio di Di Livio. Altri cinque minuti e l'aletta nigeriava si ritrovava in area con grandi spazi e la difesa rimediava con indicibile affanno sul suo cross. Era se il gol di Litmanen ad Amsterdam pesasse più dei due juventini. Per fortuna della Juve Van Gaal sta seguendo l'andazzo di tutti gli ultimi profeti del calcio: ne azzecca più. Il celebratissimo Ajax teneva palla: l'ultimo attentato allo 0-0 veniva da fiondata al volo di Scholten.

Il fraseggio lento degli olandesi stordiva i Lippanti, quasi si chiedessero dove fosse il tranello: la squadra che doveva segnare almeno due gol non aggrediva a braccio armato. Lentamente si riprendeva la Juve, che pure pagava un Boksic svagato e la manovra poco assistita da Di Livio.

Ma, come le capita nei momenti difficili, la squadra di Lippi trovava il colpo della svolta: l'anticipazione era in un gran tiro al volo di Vieri, che Van der Sar deviava prodigiosamente. L'angolo Zi- pennellato sulla capoccia lucida di Lombardo.

La partita cambiava, la Juve ritrovava il coraggio, il pressing, l'attitudine al comando. La fuga a sinistra Lombardo annichiliva i trumeau ajacidi, il cross ghiottissimo, la rete di Vieri conseguente. Peruzzi salvava la por- al 45' con balzo incredibile sul colpo di testa Bogarde. Il 2-0 garantiva tranquillità e la Juve non insisteva troppo nella ripresa. Lo faceva quando Melchiot al 30' realizzava il 2-1 con un colpo di testa azione di calcio d'angolo.

Due accelerazioni di Zidane nel cuore di difesa cremosa servivano a comporre il 4-1: il francese scartava tutti, nella prima dava palla per l'appoggio in di Amoruso, appena subentrato a Vieri, nella seconda saltava persino Van der Sar e segnava a porta vuota il gol dell'ovazione personale.

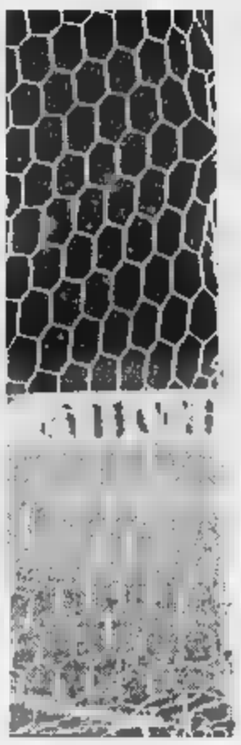
**Marco Ansaldo**

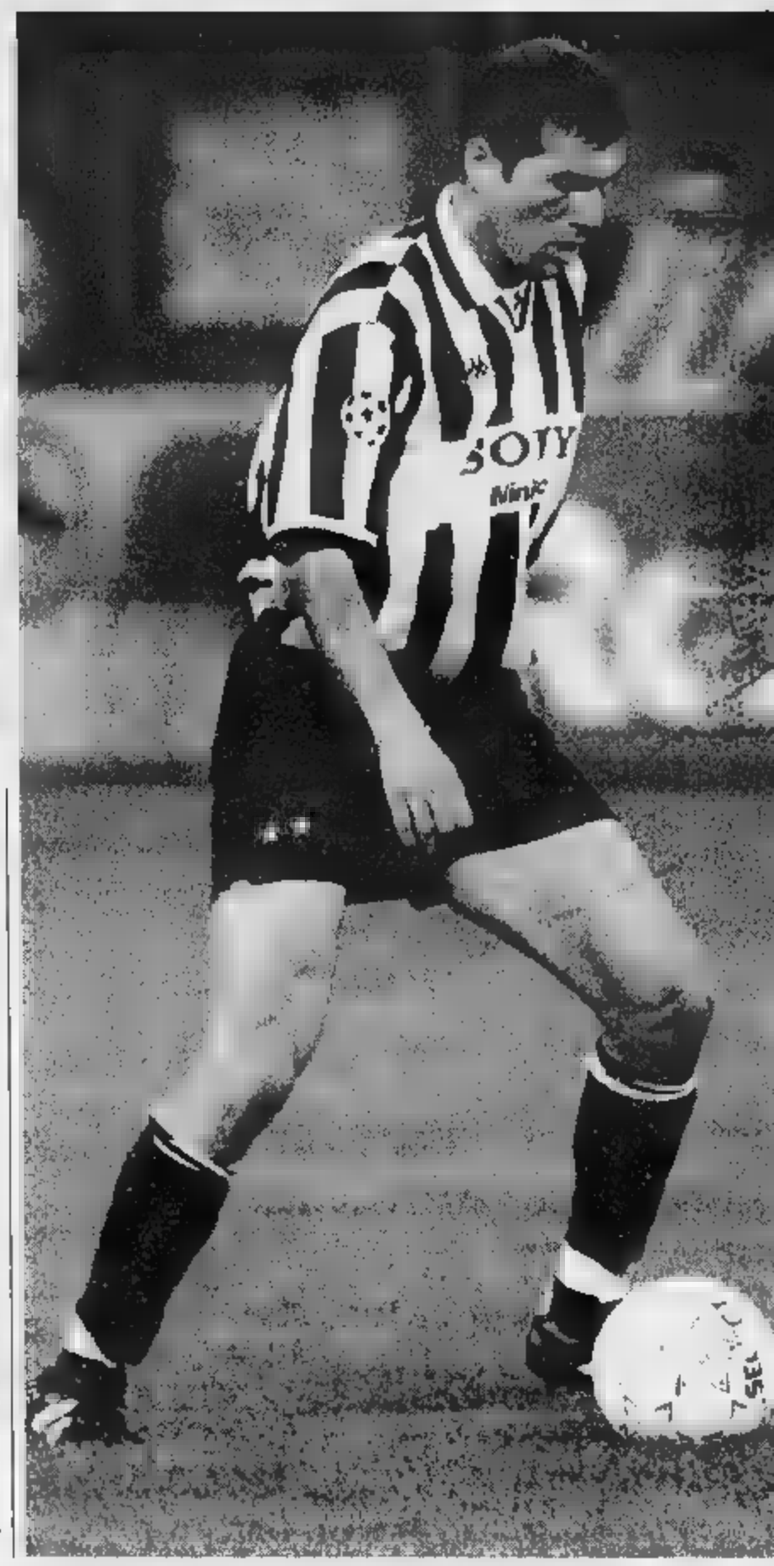
| JUVENTUS | (4-4-2) | | AJAX | (3-4-3) |
|---|---|---|---|---|
| PERUZZI | 7,5 | | SAAR | 6 |
| FERRARA | 7 | | MELCHIOT | 6,5 |
| TACCHINARDI | 7,5 | | BLIND | 6 |
| MONTERO | 7,5 | | F. DE BOER | 5 |
| IULIANO | 6,5 | | SCHOLTEN | 5 |
| LOMBARDO | 8 | | (11' st MUSAMPA) | 5,5 |
| DESCHAMPS | 7,5 | | WITSCHGE | 6 |
| ZIDANE | 8 | | (39' st JUAN) | sv |
| (39' st CONTE) | sv | | LITMANEN | 5 |
| DI LIVIO | 6,5 | | BOGARDE | 6 |
| BOKSIC | 6 | | BABANGIDA | 5,5 |
| | 7,5 | | R. DE BOER | 4,5 |
| (23' st AMORUSO) | 7 | | OVERMARS | 4,5 |
| All.: LIPPI | | | All.: VAN GAAL | |

4 1

: MILTON NIELSEN (Dan) 7

pt: 35' Lombardo, 36' Vieri; : 30' Melchiot, 33' Amoruso. Zidane. **Ammoniti:** Bogarde, Vieri. **Spettatori:** 62.377, incasso 5.300.121.000.





Qui a fianco, la botta vincente di Christian Vieri: è l'azione del raddoppio bianconero; a destra, Zidane, una stella nel grande show

# Un grande Zidane cancella Litmanen

## *Il bianconero segna e fa segnare, è l'uomo-partita*

**TORINO.** Peruzzi comanda una difesa rimaneggiata che solo a qualificazione acquisita perde l'imbattibilità nei match interni di Champions League. Litmanen guida i lancieri sempre a segno e sempre vincenti nei match esterni di questa competizione. Si parte da questo dato di fatto. Il finlandese Jari è il più forte bomber del torneo Uefa che ha sostituito la Coppa Campioni: nessun altro ha realizzato quanto lui, 17 centri, tutti nelle ultime tre edizioni. Auxerre, nel match di ritorno in Francia Juve, in quello di andata ad Amsterdam, le sue vittime di quest'anno. Nessuno l'avrebbe detto, nell'estate del '92, quando Litmanen fu acquistato con una piccola parte dei 20 miliardi incassati dall'Ajax grazie alla cessione di Bergkamp all'Inter. Jari, 26 anni compiuti a febbraio, ha ampiamente ripagato la fiducia del presidente Van Praag e del tecnico Van Gaal. Fra campionato (105 presenze e 62 gol) e Coppe varie (34 presenze e 21 gol) ha una media di oltre rete ogni due gare.

Per mezz'ora, il «Diego» di Lapponia, lo chiamano i compagni, tiene banco assestandosi dietro le classiche tre punte dello schieramento Ajax. Lo Deschamps. Cambia il calcio, ora è marcamento a zona più che uomo ma, come gli allenatori del passato, pure Lippi sacrifica alla bisogna il centrocampista più adatto a controllare il fantasista . Litmanen detta passaggi, offre aperture intelligenti, chiude addirittura la parte bassa del «rombo» ajacide, mal presidiato Witschge, rientrando a svellere palla dai piedi Vieri. Arretrando, Litmanen «chiama» fuori la Juve, cerca di farla uscire dal guscio. Il ritmo degli olandesi calibrato sul passo cadenzato che piace a questi giocatori capaci di far girare palla e trovarsi a memoria.

Ma in due minuti, due soli minuti di autentico calcio del Duemila, la Juve cancella la mezz'ora di Litmanen e dei suoi compagni. L'irresistibile protagonista dell'uno-due bianconero un altro trequartista solo in apparenza lento compassato: Zinedine Zidane. Al contrario di Litmanen, che ama inserirsi negli spazi vuoti, partendo da lontano, come un falco in agguato, il francese fa della progressione con pallone piedi l'arma devastante. Quando è da poco passata la mezz'ora di gioco, molto dopo che Deschamps aveva recuperato un pallone proprio a Litmanen - primo errore in disimpegno del finlandese - Zidane ha creato i presupposti di un break imperioso, inimmaginabile fin lì.

Le due ripartenze di Zizou sono l'inno che ha accompagnato le prodezze sotto porta della Juve.

> Il bomber finlandese (17 gol nelle coppe) ha perso il duello con il trequartista di Lippi autore di un esaltante finale

Caracollando dal centro verso la sinistra del settore avanzato bianconero, il francese ha messo fuori causa il suo controllore Witschge, ha attirato su di sè i difensori olandesi fiondando al centro per Vieri che, al volo, ha mancato di un soffio la rete an- per una deviazione. Dal di Zidane è arrivata l'incornata vincente Lombar-. E ancora, due minuti dopo, altro scatto di Zizou che ha dato il via all'azione conclusa dal triangolo Boksic, Lombardo, Vieri. Ajax cancellato, Litmanen colpito al cuore. Che mazzate per Jari, che colpì, Zizou.

I due minuti che hanno cambiato la partita, che le hanno dato il volto definitivo di là del risultato sè, sono l'evidente e definitivo passaggio del testimone. Zidane è diventato l'eroe, autore di un finale da favola, con quel soave passaggio per il terzo gol della Juve, segnato da Amoruso, e quella stupenda personale che ha fissato il risultato sul 4-1. Jari Litmanen e questo Ajax che, in parte, forse Van Gaal riciclerà Barcellona, chiudono qui le loro gara con la storia. Comincia, se p era già ini- nella finale dell'anno scorso a Roma, l'era Juve. Litmanen, nonostante i suoi gol, non è riuscito tenere in corsia l'Ajax privato negli ultimi anni di troppi pezzi preziosi. Zidane prosegue, senza eccessivi problemi, l'azione intrapresa da Baggio e Vialli, da Ravanelli Sousa. La Juve con la difesa rabberciata, senza stoccatori principi come Del Piero e Padovano, riesce comunque a esprimersi livelli di assoluto valore tecnico. L'Ajax, escluso Litmanen, patisce l'assenza Kluivert. I vari Overmars e Scholten, oltre ai gemelli Boer, appartengono al passato.

**Franco Badolato**

## LE PAGELLE di Fabio Vergnano

**7,5 Peruzzi**

Temeva Litmanen che gli ha sempre fatto gol, ma il batticuore glielo procura il frizzante Babangida che per due volte nei primi minuti si presenta minaccioso dalle sue parti. Poi una lunga fase di attesa, fino allo scoccare del 45', quando si esibisce in un balzo da leopardo che annulla un colpo di testa di Bogarde. Ha ragione Lippi: è davvero un fenomeno. La deviazione di Melchiot lo coglie in un attimo di veniale incertezza.

**7 Ferrara**

Si piega alle esigenze dell'emergenza e lascia centrale della difesa per sistemarsi sulla fascia destra, un tempo campo di battaglia prediletto. Lì fronteggia Overmars e le insidie di una posizione che non gli è più abituale. è nella forma smagliante di qualche tempo fa e sopravvive pure ad una fucilata di Iuliano che, nel tentativo di rinviare, lo centra violenza in pieno volto. Comunque c'è.

**7,5 Tacchinardi**

Come Enrico Tori getta la stampella in faccia al nemico. Non sta bene, ha coscia destra bendata, per giunta Lippi lo utilizza da difensore centrale, che per lui è una posizione inconsueta. Gli manca l'intesa con Montero, ma ci mette il cuore e la capoccia, così è subito tra i più brillanti della difesa (a parte qualche piccola sbavatura) e non corre mai seri pericoli nel fronteggiare uno smaliziato Ronald De Boer.

**7,5 Montero**

Mostra all'Ajax l'unica faccia che possiede quando va in campo: quella del duro. Nell'avvio poco incerto di tutta la squadra, Pablo quello che si meno. Parlotta con Tacchinardi, lo aiuta a trovare in fretta i tempi di gioco. Come sempre è quello che chiude con maggior precisione e non ha paura di sparacchiare via se la circostanza lo richiede. Insomma, nulla segnalare a che già si sapesse.



**6,5 Iuliano**

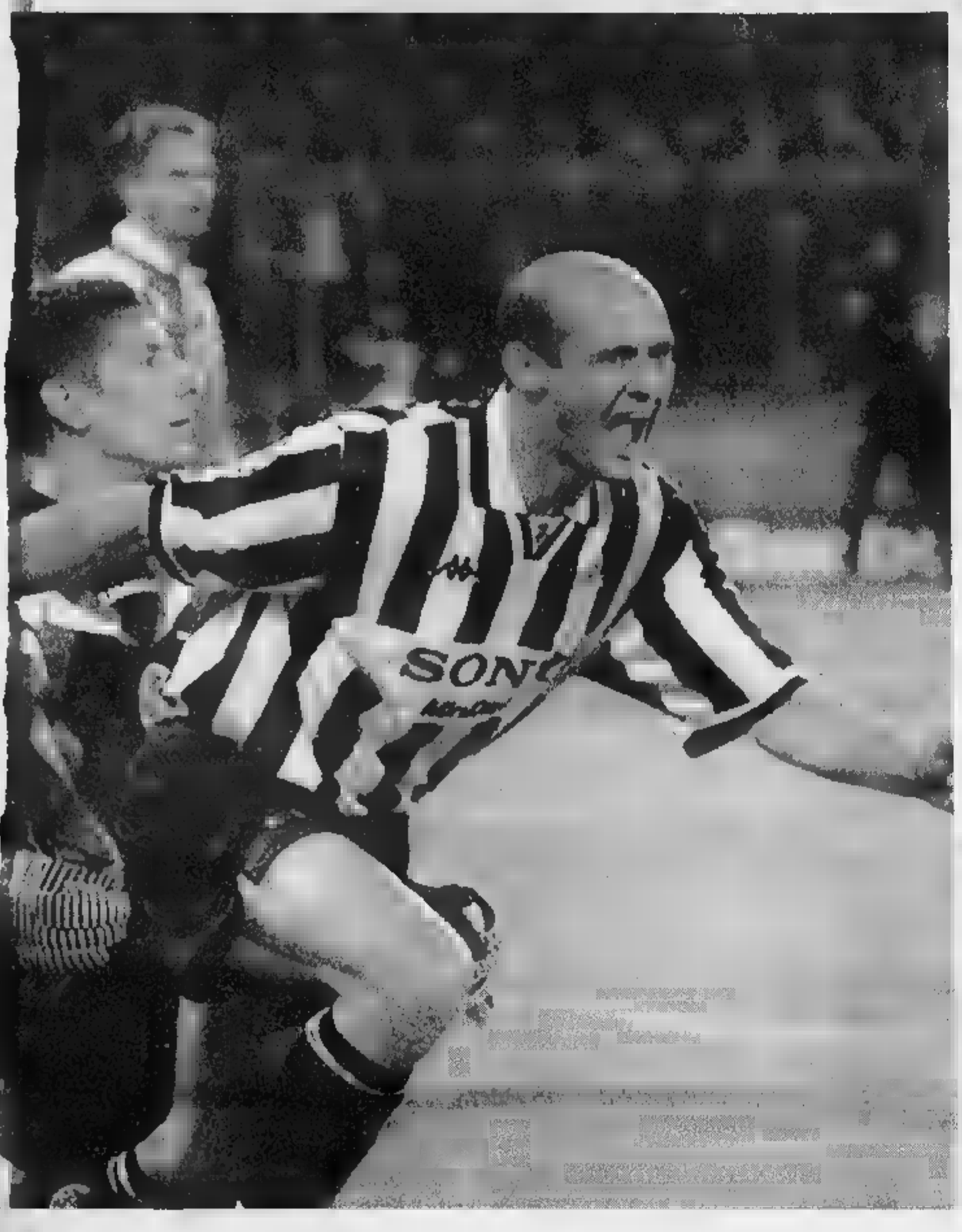
Da Salerno alla semifinale Coppa. Il ragazzo che è partito con la timidezza di chi si affaccia in un mondo in cui più grande lui, ha trovato coraggio e consapevolezza dei propri mezzi. Questo non gli impedisce di avere un avvio traballante contro Babangida cui concede spazi che sono praterie. Poi la Juve si assesta anche lui si rinfranca. E nel secondo tempo va sul velluto, andando a cercare il gol di testa.



**8 Lombardo**

Lippi lo convoca per la partita dell Attilio ha esperienza, ma troppo tempo è fuori dal clima partite calde. Parte a destra; nella na di Tyson Bogarde, ma ne cave co o nulla. Dopo 26 minuti Lipp diretta a sinistra, riportando Di Li a casa, proprio nel momento Lippi fa scaldare Conte per più al centrocampo; il latore rinasce e colpisce a colpo ro. Poi sul liscio.

# mpletano la Festa; per gli olandesi, dopo la partenza-sprint, solo un gol di Melchiot



### A CASA DEL TULIP LA RIVALE NEL 28 MAGGIO

Il 28 maggio, a Monaco di Baviera, la Juventus giocherà la sua dodicesima finale europea: nessun'altra squadra italiana è riuscita a tanto. C'è dunque la possibilità concreta che la società, nella stagione che la conduce ai suoi primi cent'anni di storia, festeggi con un poker prestigioso. In questo 1996-97 da favola ha già conquistato la Coppa Intercontinentale (a Tokyo contro gli argentini del River Plate) e la Supercoppa Europea (sui francesi del Paris St. Germain). Inoltre è vicina alla conquista del 24° scudetto in campionato.
Nella finalissima di Champions League si troverà di fronte il Borussia Dortmund, che ha già affrontato e superato in tre occasioni: nella Coppa Uefa 1992-93 e 1994-95 e nella Coppa dei Campioni dell'anno scorso.
Per Lippi una soddisfazione in più: in tre anni a Torino ha condotto i bianconeri ad altrettante finali continentali, dopo l'amara Uefa contro il Parma nel 1995 è arrivata la Champions League e Roma l'anno scorso contro l'Ajax ed ora è atteso all'Olympiastadion di Monaco di Baviera, l'attuale «casa» di Giovanni Trapattoni.

L'espressione di Lombardo, a sinistra, è la fotografia della grande serata juventina; sopra, il tifoso Di Pietro in tribuna; in alto, Boksic

# Il Borussia «italiano» domina a Manchester

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MANCHESTER | (4-4-2) | 0 | BORUSSIA | (3-5-2) 1 |
| SMEICHEL | 6 | | KLOS | 7 |
| NEVILLE G. | s | | KOHLER | 7 |
| PALLISTER | 5,5 | | FEIERSINGER | 6,5 |
| MAY | 5,5 | | KREE | 6 |
| (SCHOLES 42' st) | s | | REUTER | sv |
| REVIECE P. | 5,5 | | (TRETSCHOK s.t.) | 6 |
| BECKHAM | 6,5 | | RICKEN | 7 |
| JOHNSEN | s | | (ZORC s.t.) | 6 |
| CANTONA | s | | MOELLER | 6,5 |
| BUTT | 6 | | LAMBERT | 6,5 |
| COLE | 6,5 | | HEINRICH | 6 |
| SOLSKJAER | 5 | | RIEDLE | 6 |
| (GIGGS 12' st) | 6 | | HERRLICH (28' st) | 5,5 |
| All.: FERGUSON | s | | CHAPUISAT | 6 |
| | | | All.: HITZFELD | 7 |

**Arbitro:** M... (Svizzera) 6,5
**Reti:** pt: 8' Ricken. **Ammoniti:** Solskjaer, Cole, Lambert, Tretschok
**Spettatori:** 53.806

DAL NOSTRO INVIATO

Borussia. Di ... il Borussia. Ancora il Borussia. Eliminando il Manchester United, i tedeschi sono approdati alla loro prima finale di Champions League e il 28 maggio, all'Olympiastadion di Monaco, troveranno la Juve, quella Juve causa di tante amarezze per la squadra di Dortmund. Dai bianconeri, quattro anni, fu sconfitta in casa e fuori e così perse la Coppa Uefa. La stagione successiva, soccombette nuovamente, stavolta in semifinale. Come non bastasse, affrontò la Lippi Band anche nella ... edizione della Coppa Campioni, in autunno, nel girone eliminatorio. Tanto per cambiare, tra le mura amiche, le prese: poi, al Delle Alpi, aiutata fors'anche dal fatto che gli italiani erano ammansiti dall'essere già qualificati ai quarti, finalmente potè esultare: «Ho vinto».

Insomma, a Monaco, tra un mese, saranno di fronte due duellanti che si ... bene: per i succitati, fitti precedenti, e soprattutto perché ben cinque del Dortmund hanno servito, in un passato molto vicino, la Vecchia Signora: Reuter, Moeller, Kohler, Sousa e Julio Cesar. Solo i primi tre (ma Reuter è ben presto uscito per infortunio) sono stati protagonisti dell'impresa di conquistare la prima finale dei Campioni mettendo sotto il Manchester nella sua tana. Eh, sì, impresa sul serio sensazionale se consideriamo che all'andata i tedeschi erano scarnificati dalle ... (ben 7) e che qui sono stati costretti a far a meno di Sousa, che con Moeller è la mente della compagnia.

Si comincia con il Manchester che, per volare in finale, deve segnare almeno due gol (senza, ovviamente, subirne). Otto minuti e la rimonta dei «diavoli rossi» da difficile fa impropria: ... un diagonale a pelo d'erba, il borusso Ricken gela il portierone Smeichel, l'entusiasmo assordante dell'Old Trafford e manda in cielo i 3000 mila tifosi tedeschi. Adesso, per vedere Monaco, l'United di reti deve farne tre. Insomma, è come scalare l'Everest ... scarpe da tennis, visto come il divo (ma solo ... a Manchester) Cantona prima e il colossale difensore Pallister poi ... mangiano gol fatti: aggiungiamoci ... bravura ... Klos, e per i campioni d'Albione è durissima.

Giocano e ... all'ora, in un parossismo di forza fisica e cross, cozzano continuamente contro il muro germanico edificato attorno al vecchio ma ... validissimo Kohler e vedono l'abisso le due volte in cui Moeller orchestra il contropiede dando il giusto «la» all'azione, steccando però nel momento dell'assist alle punte Riedle e Chapuisat. Così l'intervallo si porta via i borussi felici e gli inglesi disperati: Cantona, lui, l'uomo eccessivo al punto di farsi ritrarre come Gesù Cristo in una copia dell'Ultima Cena di Piero Della Francesca, lui esce a capo chino. Ne ha ben donde: al 17', ha mancato l'1-1 in maniera scellerata. Cole, non male il negretto, s'era involato sulla destra, aveva centrato, Klos era riuscito appena a deviare proprio ... piedi del di... francese che, peggio d'un postelegrafonico, invece di spingere la palla in ... vi litigava prima inciampandoci sopra e poi ciabattando debolmente, concedendo il tempo all'onesto libero Feiersinger di spazzare via. Considerato che già quindici giorni fa, a Dortmund, Cantona aveva dilapidato altra aurea occasione, si può ben dire che, almeno sino a questo punto della doppia semifinale, il Manchester è stato «suicidato» dal suo asso, o presunto tale.

Dal diluvio di traversoni che s'abbatteva nell'area tedesca, al 35' ecco materializzarsi l'altra mancata, clamorosa opportunità di iniziare la scalata all'Everest di cui sopra: Pallister faceva valere la sua stazza in mischia, da due metri, a colpo sicuro, incornava: fuori il pallone e ancora un pochino più dentro alla finalissima il Borussia.

Ripresa: al 7' Cantona sbaglia di nuovo, dorme della grossa, sul vertice sinistro dell'area piccola, e quando si desta e spara Klos in uscita kamikaze salva. Poi, nuovo contropiede di Riedle, Schmeichel imita il collega rivale e anticipa d'un soffio Chapuisat. Infinitamente più accorti tatticamente, i borussi soffrono sempre ... e il 28 maggio ritroveranno la Juve a Monaco. Tutti quanti: da Moeller a Riedle, ben nove rischiavano la squalifica; sono incappati nell'ammonizione gli unici che potevano permetterselo: Tretschok e Lambert.

**Claudio Giacchino**

# Umberto Agnelli: umiltà e grinta

## *E Lombardo si sente rinato dopo l'infortunio*

**TORINO.** Tribuna vip affollatissima di personaggi eccellenti, dal signore degli anelli Jury Chechi ad Antonio Di Pietro, da Arrigo Sacchi a Sven Goran Eriksson, e poi ancora Futre, Ivic, Cruyff e tanti altri.

Non c'era però l'avvocato Giovanni Agnelli, che però ... fatto visita alla squadra negli spogliatoi poco prima della partita. «Li ho visti tutti molto sereni e concentrati - ha detto lasciando in fretta il Delle Alpi -. Certo che il vantaggio di 2-1 maturato all'andata è un buon risultato, che però non lascia tranquilli. Purtroppo non posso restare a vedere la partita perché avevo già programmato un impegno per la serata». L'Avvocato doveva infatti incontrare a cena Henry Kissinger.

Era ... presente il dottor Umberto Agnelli: «Una Juventus davvero intelligente - ... dichiarato soddisfatto - che ha giocato ... tranquillità ma anche con modestia. Il risultato è sicuramente meritato». Ha avuto paura dopo le occasioni iniziali dell'Ajax, mancate clamorosamente? «Beh, a questi livelli è normale che nei primi minuti le squadre si annusino reciprocamente e magari rischino qualcosa». Un'altra lezione di Lippi a Van Gaal... «Non parliamo di lezioni, semplicemente questa Juve quando c'è da combattere non si tira mai indietro e lotta allo spasimo. E il merito, naturalmente, è soprattutto di Lippi».

Volti raggianti anche fra i giocatori bianconeri nel dopopartita. Zidane: «Una Juve davvero bella. Abbiamo penato un po' solo all'inizio, poi è venuta fuori la solita grande squadra». Lombardo: «La ... migliore partita da quando sono rientrato, ma per tutta la Juve era importante far bene. Temevano l'Ajax sulle fasce laterali, che invece sono diventate il nostro punto di forza». Infine Lippi: «Abbiamo avuto 20' di rodaggio, durante i quali non siamo riusciti a tener palla come volevamo. Poi però siamo tornati noi. Ho scambiato le posizioni di Lombardo e ... Livio e tutto è andato meglio. Non ditemi che abbiamo dominato malgrado le riserve, perché nella Juve non ci sono riserve. Voglio fare un complimento particolare a due giocatori: Tacchinardi, che si è improvvisato con successo in un ruolo non suo, e Zidane, grande giocatore, grande ragazzo e grande persona. Comunque ... stati tutti bravi. Ora ci godiamo la soddisfazione di aver centrato la seconda finale consecutiva in Champions League e ci riposeremo per qualche giorno».

In margine al match del Delle Alpi, si è saputo che il Barcellona ha chiesto allo sponsor Kappa di prolungare il contratto con la società blaugrana anche oltre il '99, data di scadenza, ... l'evidente intento di reperire finanziamenti per trattenere in squadra Ronaldo. Il presidente della Robe di Kappa, Marco Boglione, ha confermato al Delle Alpi l'impegno della ... società a contribuire affinché il brasiliano resti in Spagna: «Il Barça ... bisogno di soldi e noi stiamo lavorando per prolungare il nostro rapporto di sponsorizzazione per altri 3 anni».

**Angelo Caroli**

**7,5**

### Deschamps

Gravita nella zona di Litmanen, prova a fare la diga, ma il centrocampo dell'Ajax tesse una ragnatela impenetrabile e arginare diventa un problema grosso. Anche perché Didier è l'unico vero incontrista di cui disponga la Juve, il solo, a parte Conte, che ... nel sangue l'enzima del lottatore. Così la sua partita rotola via tra mille singulti e il piccolo francese deve sdoppiarsi con risultati comunque brillanti.

**8**

### Zidane

L'inizio è di studio: passo felpato, fatica a entrare nel vivo ... l'autorità e la concretezza che la ... classe indiscussa gli permetterebbero. Poi ecco la fiammata del campione, la zampata che accende la partita. E' lui a suonare la carica ... un ... pirotecnico che permette a Lombardo di freddare i lancieri. Nella ripresa lo show: manda in gol Amoruso e chiude ... prodezza personale da applausi. (Dal 39' st **Conte** sv).

**6,5**

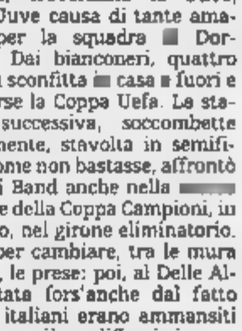
### Di Livio

L'inizio al cloroformio addormenta anche ... come il Soldatino che mamma ha cresciuto con l'argento vivo addosso. Al 5' commette un errore clamoroso, insolito per uno che timbra il cartellino con grande puntualità, spalancando un'autostrada all'Ajax. Buon per lui che Babangida non è un cecchino dalla mira infallibile. Quando ... a destra, ritrova le cadenze abituali e dà man forte al centrocampo.

**6**

### Boksic

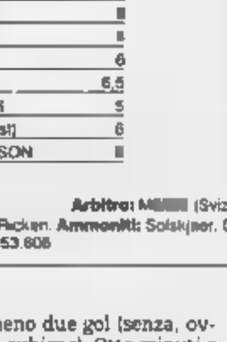
L'Ajax è rimasto impressionato dalla giocata con cui ha matato il Bologna. Ma forse non sapeva che il ... è ancora lontano ... giocatore affettadifese di qualche tempo fa. Infatti pasticcia quanto basta, fatica a dare ... a quel polentone di Melchiot, si arrabatta mettendo in movimento le ... lunghe leve, però è sempre poco concreto e perde una sfilza di contrasti. Nella ripresa ha più spazio e il corpo al contropiede.



**7,5**

### Vieri

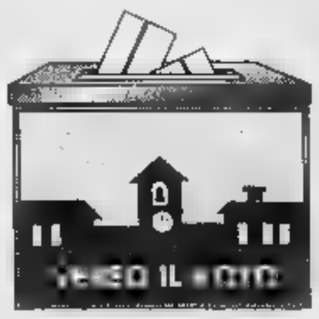
Di capolavoro in capolavoro. Non gli bastava aver segnato il millesimo gol nella storia della Nazionale, ... gli bastava aver dato una picconata al ... Ajax segnando ... gran ... nell'andata di Amsterdam. Adesso passerà alla storia come il giocatore che ha spinto la Juve alla seconda consecutiva finale ... Champions League. Un gol da rapinatore d'...a. (Dal 23' st ... **7**, che ... il bis ... Amsterdam).



**8**

### Lippi

Le ... a mitraglia, l'ultima in ordine di tempo ...lla di Porrini, lo obbligano ad attingere ancora una volta al po... della fantasia. Troppo facile dire... Di Livio in difesa, il Marcello ne studia ... quasi nuova e arretra Tacchinardi, con Ferrara a destra. Ok, la ... è giusta, e la terza finale europea ... suo splendido ciclo juventino arriva ... naturale conseguenza. La folla gli tributa tutti gli onori del ...



Nei programmi: piano regolatore, disagio giovanile, risorse culturali

# Pino, sfida tra cinque liste

## *Cercano la fiducia di 8 mila abitanti*

All'appuntamento elettorale del 27 aprile, Pino Torinese si presenta con cinque liste in gara. In palio, la fiducia degli oltre 8 mila abitanti.

La Lega Nord scende in campo con Alessandro Borio, anni, libero professionista. Imposte e tasse comunali sono al primo punto del suo programma: blocco dell'Ici, lotta all'evasione fiscale e revisione in base all'effettiva capacità contributiva. «Il sindaco - dice -, non è un podestà, deve il gradimento gente. Ciò è possibile i referendum, sono tutte materie importanti un piano regolatore». Aggiunge: «Fondamentale, inoltre, la tutela delle piccole imprese commerciali, che la realtà socio-economica del paese».

Il sindaco uscente, Marco Ferrero, anni, ingegnere, è dalla lista «Obiettivo Pino». «Il bilancio? Positivo, direi. Nei prossimi mesi completate le opere in cantiere nel centro: il parcheggio interrato e la palestra». E in futuro? «Portare a termine il programma triennale, in segno di continuità, migliorare la qualità della vita e rilanciare le risorse culturali, dall'osservatorio astronomico al parco di Superga. E poi, la stesura del nuovo piano regolatore, che dovrà contenere gli insediamenti salvaguadare le zone agricole».

La lista «Pino per le Libertà», composta da Alleanza Nazionale, Forza Italia e Cdu, candida Antonio Pecorari, anni, architetto. «Innanzitutto - afferma -, vorrei riaprire un dialogo con la gente, non solo all'interno del paese, ma anche all'esterno, gli altri Comuni». Anche per lui, viabilità e sviluppo urbanistico gli argomenti principali. «Sono contrario agli insediamenti selvaggi: per non compromettere il patrimonio ambientale bisogna intervenire negli spazi edificati. Realizzare i servizi essenziali nelle della periferia, senza fognature ed illuminazione pubblica, e sistemare le attrezzature sportive per i giovani».

«Pino», punta su Claudio Civera, 47 anni, geometra. «Un problema urgente? La viabilità - spiega -. Occorre riorganizzare la rete stradale, trasformando, per esempio, le vie principali in comunali, per ga- la manutenzione. E nel centro, dove è possibile, ripristinare i parcheggi per agevolare i negozianti». Aggiunge: «In ambito urbanistico, invece, limiterei l'incremento residenziale, in particolare gli interventi di edilizia agevolata, troppo sfruttati». Propone anche di «rivalutare in modo mirato» il parco di Superga a fa di iniziative culturali per scuole.

Infine il candidato della formazione dell'«Ulivo», Aldo Pagliasso, 47 anni, ingegnere. «Ecco il programma: prestare attenzione a tutte le forme di disagio che colpiscono giovani, anziani e disabili. Favorire il confronto sulle scelte importanti, creare coesione tra i cittadini, at- le associazioni, per combattere il luogo comune di "città dormitorio"». Altro punto, la difesa del territorio: «Penso ad una crescita moderata, sostenibile, da a prima con il recupero dei siti fatiscenti. Ma anche alla valorizzazione dell'ambiente collinare, che oltre Superga è anche costituito dal parco dell'Eremo».

**Massimiliano Peggio**

### I CANDIDATI A SINDACO

**MARCO FERRERO**
Il sindaco uscente capeggia la lista «Obiettivo Pino» in cui si presentano: Igino Bada; Silvana Bassi Andreani; Giancarlo Bertoldi; Maria Gabriella Cipolla; Livio Destefanis; Marco Ferraris; Davide Fino; Danilo Giachino; Melchiorre Ghivarello; Giuseppe Grosso; Attilio Luciano; Gi Nicolosi, 37 anni; Maria Teresa Ravetto; Franco Tardito; Alessandra Tosi; Paolo Vergnano.

**BORIO**
E' il capolista della «Lega Nord». Sotto il simbolo del Carroccio si candidano consiglieri: Simone Alberto; Luca Bagnaresi; Bachon; Assunta Bessone; Ferdinanda Bresci; Giacomo Brescianini; Caterina Cok; Livio Deantoni; Giacomo Gramaglia; Carla Polledro; Giancarlo Roggero; Gianfranca Servetti; Gian Pietro Toaldo; Bartolomeo Trentadue; Fran- Vercelli.

**ANTONIO**
E' il candidato a sindaco della lista «Pino Torinese per le Libertà». Lo appoggiano: Edoardo Benedicenti; Marcella Bongioannini; Daniela Borgogno; Paolo Cerioni; Enrico Cistaro; Alessandro Gaspanni; Vittorio Giura; Cristi- Godone; Pio Golinelli; Nol- Materazzini; Luigi Mi- Migliaretti; Mauro ndino; Ernesto Sprotti; Leonardo Violante; Michele Vocale.

**ALDO**
E' il candidato a sindaco della lista dell'«Ulivo». lui presentano per il Consiglio comunale: Paolo Pellegrini; Chiara Biglia; Roberto Biondi; Michele Caselle; Enzo Cava- Claudia Cominotti; Antonio Esposito; Giuseppe Morfino; Francesco Panzica; Ma- Pasquinelli; Renato Rollino; Cristina Rogna; Massimo Rossi; Gian Luca Savasta; Vincenzo Serpa; Simonetta Verdi.

**CLAUDIO CIVERA**
E' il capolista del raggruppamento «Pino 2000». Nella lista presentano per il Consiglio comunale: Aurelio Sabbia; Luigi ; Brero; Carlo Caprioglio; Raf- Carlone; Adriana Ceriani; Emilio Narciso Carletti; Franca Franco; Edoardo Favro; Goria; Francesco Guandalini; Giacomo Menzio; Daniele Pavin; Mauro Pezzana; Luciano Soldati; Edoardo Zai

### I sindacati chiedono un piano industriale

## Settimo, la Ceat dismette 170 lavoratori in esubero Scatta lo stato di agitazione

Sono 331 di 270 a Settimo gli esuberi denunciati dalla Ceat in un incontro con il sindacato chimico di Cgil-Cisl-Uil. Il gruppo, che ha tre stabilimenti in Italia per un totale di 1250 addetti, secondo Massimo Pace della Fulc, «soffre di una crisi che coinvolge il settore dei cavi soprattutto perché sono diminuite le pubbliche di Enel Telecom». Aggiunge: «Nel settore è in atto una concorrenza spietata tra imprese. e avevamo sollecitato un piano industriale rilancio della Ceat, ma all'incontro Roma ci sono stati annunciati gli esuberi chiesta una riduzione stipendio del oltre al blocco della contrattazione integrativa». Fulc Rsu Ceat hanno proclamato lo di agitazione chiesto all'azienda di non procedere unilateralmente. Sollecitano incontro al ministero dell'Industria per discutere un piano industriale.

### Costo dei lavori oltre 2 miliardi e mezzo

## Almese, in grande Rifatta la piazza

Sono iniziati i lavori per la trasformazione del centro Almese, in particolare della piazza Martiri dell'ex bocciodromo. La città diventando un grande cantiere con lo scopo di rendere più vivibile la piazza del Comune e dare una certa sicurezza ai pedoni. Con il nuovo progetto del costo di oltre miliardi e 500 milioni previste la pavimentazione cubetti di diverse strade, la realizzazione dei marciapiedi e l'individuazione di nuovi parcheggi. Alla fine dei lavori, secondo quanto afferma l'assessore ai Lavori pubblici Bruno Gonella: «Saranno disponibili 62 parcheggi in più, il 50 cento degli attuali, sostanzialmente i fruitori dei parcheggi a disposizione 179 posti auto». Cambierà però il sistema di parcheggiare, verrà introdotta la con disco e fatto rispettare dalla polizia municipale. Nei prossimi giorni verrà invertito il senso unico di via Romana entro l'estate anche quello via Roma.

### Chivasso

## Ai ladri non riesce l'estorsione

Prima gli rubano l'auto, poi cercano di estorcergli del denaro in cambio della restituzione della macchina. stati scoperti e arrestati. Verso le 16,30 di lunedì scorso, Michele Cappuccio, 68 anni, pensionato, residente Chivasso in via 54, non più la «Panda» parcheggiata in via Brozola. L'uomo va dai carabinieri a denunciare il furto. Alle 19,30 riceve una telefonata: «Se vuoi la tua auto devi sborsare cinque milioni». La comunicazione si interrompe. Il Cappuccio non si lascia intimidire e torna dai carabinieri. Arrivano altre telefonate: l'appuntamento per la consegna del denaro e la restituzione delle chiavi della «Panda» per le 10,30 del giorno dopo in piazza della Repubblica davanti al Duomo. Michele Cappuccio si presenta puntuale; viene subito avvicinato da un giovane che vuole la busta con i cinque milioni. La zona è però circondata dai carabinieri in borghese: l'estorsore fa neppure in tempo a ritirare il denaro che si trova le manette ai polsi. Si tratta di Stefano Menegotto, 25 anni, residente in via Aima 2, in carcere con l'accusa di furto e estorsione; è sorvegliato speciale precedenti per traffico di stupefacenti, lesioni e furto. Sarebbe stato lui rubare la «Panda». Alcune più tardi viene bloccato il complice, Giuseppe Sabella, anni, che abita frazione Castelrosso, via Sant'Antonio 48. E' accusato di in estorsione.

Stefano Mangotto e Giuseppe Sabella

**[d. and.]**

### PROVINCIA

**INCENDIO.** Attimi di panico in borgata Chiarmetta, sui monti di Giaveno: un incendio ha distrutto legnaia e buona parte del tetto di una villetta due piani Enrica Ferrero, 35 anni. Tre squadre di pompieri hanno evitato che il fuoco si estendesse alle altre case e alla chiesetta attigua al fabbricato. Danni sui 50 milioni.

Il Comune in collaborazione con il Comitato del Colle del Lys organizza per la prima volta in Valle Susa una mostra sugli «Ospedali clandestini durante la Resistenza». L'inaugurazione oggi alle ore 20, presso il centro Neveaux di via Umberto I 159. Alle 20,30 fiaccolata lungo via Umberto I fino al monumento dei Caduti, seguirà sulla piazza Comune la premiazione delle ricerche sulla Resistenza eseguite dagli alunni delle scuole un concerto del gruppo «Canto Vivo».

Stava tentando di rubare un'auto ma stato sorpreso dai carabinieri del cleo radiomobile di Venaria ed arrestato. In manette finito Andrea Borgo, anni, residente Leinì in via San Rocco 22. L'auto, una Fiat Uno, di proprietà di Luigi Murtas, 37 anni, che l'aveva parcheggiata in via Marconi.

**LANZO,** Nel gruppo di Lanzo Duemila che candida sindaco il professor Sergio Papurello, ieri su La Stampa, è «saltato» il del capolista Leonardo Cianci, pensionato di 71 anni, già sindaco di Lanzo in due precedenti legislature. Ce ne scusiamo.

**E IL NIVOLET.** «Regolamentare la strada che e Nivolè significa far partire dalla Valle Orco un segnale nuovo e importantissimo». L'ha detto l'altra sera, Alessandfro Gogna, il forte alpinista genovese di una serie di eccezionali «prime» sulle Alpi, fondatore di Mountain Wilderness, ospite degli «Amici del Gran Paradiso» Ceresole del Cai Rivarolo. Rispondendo al pubblico, Gogna ha sottolineato come «la valle Orco, torto considerata "povera" rispetto a vallate sfruttate turisticamente all'assurdo, possiede una ricchezza enorme di ambienti in grado di attirare un nuovo turista».


*Nuova Gamma* Laguna '97.

*Il nostro* genio. *La nostra* follia.

LAGUNA da L. 30.900.000.
Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo, A.P.I.E.T. esclusa. Iniziativa speciale finclo.

In di rottamazione:
LAGUNA da L. 26.520.000.
Prezzo comprensivo del contributo a sensi dell'art. D.L. 31/12/96 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Finanziamento fino a 20.000.000 in 36 mesi a interessi zero*.
Oppure:
leasing in 36 mesi a interessi zero.

* Es.: Laguna Berlina 1.8 RN L. 30.900.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; 36 rate mensili di L. 555.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,81%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finanziaria. OFFERTE VALIDE FINO AL 30 APRILE.

TORINO
Strada S. Mauro 51
Tel.011/2731761
Via Botticelli 55/3
Tel.011/2465700

TORINO
C.so P. Oddone 30
Tel.011/4368466
C.so Moncalieri 11
Tel.011/8600128
CHIERI
Strada Andezeno 39
Tel.011/9472233

TORINO
Via Galluppi
Tel.011/3180000
C. Dante 133
Tel.011/6689840
MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel.011/6471057
CARMAGNOLA
Chieri 129
Tel.011/9721430

C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

CIRIÈ
Via Torino
.011/9207329
VENARIA
Via Gallo 9/Bis
Tel.011/4594223

CHIVASSO
C.so Ferraris
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel.0161/834066

CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
C.so Torino
Tel.011/9367168

PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/76360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

### Due liste «civiche» e una di partito sotto il simbolo di An

# Samone, dopo il commissario in campo 3 aspiranti sindaci

Tornano alle urne in anticipo gli elettori di Samone, chiamati a scegliere fra tre candidati per sostituire il commissario prefettizio che da quattro mesi amministra il paese.

Maurizio Giovando, sconfitto due anni fa per una manciata di voti, ci riprova e si presenta alla guida di una coalizione in gran parte rinnovata. L'ex sindaco Massimo Savoi, a dicembre sfiduciato dall'intero Consiglio comunale (tranne un rappresentante della maggioranza), si candida consigliere nella lista di Alleanza nazionale guidata da Daniele Caserio. E la maggioranza uscente si ripresenta al giudizio degli elettori, con una lista che comprende gli assessori Laffranchi e Beata e che candida a sindaco Renzo Gatta Michelet.

«Fu una decisione sofferta, quella di sfiduciare il sindaco e anticipare le elezioni - dice Gatta Michelet -, ma non c'erano più le condizioni per amministrare. Ora ci ripresentiamo, più che mai convinti dei nostri valori di trasparenza e onestà». Il programma della lista «Primavera» è sostanzialmente invariato rispetto all'ultima campagna elettorale, snellito delle opere eseguite e arricchito da nuove proposte. «Abbiamo in progetto - continua il candidato - alcuni interventi per migliorare la vivibilità del paese, la costruzione di un nuovo asilo e un impiego più efficace dei lavori socialmente utili».

Maurizio Giovando ripresenta alla guida di «Comune democratico». Liquida i fatti di dicembre con poche battute: «L'attività amministrativa progettuale si è completamente bloccata dal momento che il sindaco, non dimettendosi, provocò il commissariamento. Ora sarà molto difficile recuperare il tempo perduto». Nell'opuscolo distribuito ai samonesi Giovando annuncia di voler promettere mari e monti: vogliamo realizzare le aspettative emerse in questi anni con umiltà e trasparenza». La priorità? L'attuazione del piano regolatore intercomunale, per ridisegnare lo sviluppo del paese, e un costante impegno nelle manutenzioni.

Nella lotta fra le due coalizioni uscenti si inserisce Daniele Caserio, che si presenta alla guida della lista Alleanza Nazionale. «Siamo quasi tutti iscritti al partito - spiega -, nasconderci dietro la facciata di una lista civica non aveva alcun

Caserio assicura di presentare un programma che non è il libro dei sogni, ma vuole affrontare problemi di stretta attualità per Samone: «Finire la rete fognaria, costruire un nuovo asilo, sistemare l'acquedotto, intervenire sulla viabilità». E poi obiettivi di più largo respiro: «Ridurre le tariffe scolastiche, per esempio, ma anche tagliare gli sprechi passati della sinistra».

**Mauro Revello**

I CANDIDATI

**RENZO GATTA MICHELET**
E' il candidato sindaco della lista «Primavera», nata dal gruppo che vinse le elezioni del '95 e che poi, nel dicembre scorso, sfiduciò il sindaco. Al suo fianco: Bruno Beata, promotore finanziario; Elisabetta Maretto Rosso, impiegata; Giovanni Laffranchi, commerciante; Paola Corona, impiegata; Luigi Quagliotti, tecnico; Susanna Vallino, impiegata; Riccardo Ukmar, impiegato; Maria Luisa Grimani, artigiana; Michele Poma, pensionato; Marco Gatta, ingegnere.

**DANIELE CASERIO**
Capeggia la lista di «Alleanza nazionale». Con lui: Massimo Baroni, impiegato; Roberto Trecarichi, benzinaio; Eldino Lesca, [illegible]; Mariano De Fazio, ristoratore; Guido Pasquariello, artigiano edile; Nicolò Treccarichi, artigiano edile; Lorenzo Tomaino, impiegato; Massimo Savoi, commerciante; Laura Borgesio, imprenditrice; Francesco Biefari, autotrasportatore; Rosella Montiglio, rappresentante di commercio; Paolo Piermattei, impiegato.

**MAURIZIO GIOVANDO**
E' il capolista di «Comune democratico». Con lui ci sono: Pierangelo Beata Brun, rappresentante; Stefania Bonelli, funzionaria Camera Commercio; Sebastiano Gallo, pensionato; Paolo Fornero, pensionato; Gianfranco Garda Filp, praticante notaio; Giuseppina Giordano, impiegata; Sergio Mendo, perito industriale; Mottola, impiegata; Lorenzo Poletto, impiegato; Walter Refosco, impiegato; Giovanni Rey, impiegato; Massimo Scavarda, architetto.

## DOVE & QUANDO

«Dal fascismo al contributo dei cattolici nella Resistenza» è il tema dell'incontro che si svolge oggi, alle 21 a Settimo Rottaro, nel salone dell'ex asilo. Relatori il professor Federico Perinetti ed il parroco don Angelo Bianchi.

All'Anfiteatro di Montalto Dora, la rassegna «Anfi Cinema '97» propone alle il film «Fratelli-The funeral» di Abel Ferrara. L'abbonamento all'intero ciclo di proiezioni costa 28 mila lire ed è prenotabile ai numeri 0125/641161, 641666 e 651012.

**ERBE E FIORI.** Pomeriggio dedicato alla alle erbe e i fiori, alla sagra enogastronomica in svolgimento al centro commerciale Bennet di Pavone. A partire dalle 15,30 il Club Amici Valchiusella presenta le proprie iniziative (passeggiate, pubblicazioni, mostre) legate al mondo delle erbe aromatiche e officinali. Alle 17 conferenza sulla castanicoltura a conviviale.

**POESIA.** Prosegue il ciclo di incontri «Tra prosa e poesia» organizzato del gruppo Coscienza dell'Albatros, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Banchette, la biblioteca e il gruppo Il Circolo. L'appuntamento alle 21 nei locali della biblioteca banchettese via Castellamonte 30. L'ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/63.19.75.

Ivrea, i carabinieri scoprono la messa in

## Per riconquistare il marito s'inventa un'estorsione

Una quarantenne di Ivrea ha inventato di pianta una complessa storia minacce e molestie per riaccendere l'attenzione intiepidita del marito. L. T., 40 anni, è stata denunciata dai carabinieri alla procura della Repubblica di Ivrea per simulazione di reato. Aveva denunciato ai carabinieri di essere assillata da maniaco che continuamente le telefonava e la bloccava per strada per costringerla del denaro, oltre un milione in contanti, in un luogo prestabilito. La donna dopo aver raccontato tutto al ha ripetuto la storia militari che, per oltre una settimana, hanno effettuato una di controlli e appostamenti nei pressi dell'abitazione della presunta vittima per riuscire a bloccare l'estorsore, di quell'uomo, descritto con dovizia particolari dalla signora, non si è trovata traccia. Alla fine la quarantenne di Ivrea, messa alle strette dal maresciallo Guadalupi, comandante del nucleo operativo, ha confessato di essersi inventata ogni cosa solamente per riconquistare l'attenzione del marito che, a dire, negli ultimi tempi l'aveva un po' trascurata.

A Loranzè

## Il vigile blocca la ladra

Ha intuito che qualcosa non andava quando ha visto che il cancello dell'abitazione madre era aperto. Ha capito subito che le due ragazze nel cortile non erano lì per vendere prodotti o altro. E infine, non ha esitato a bloccare una delle due giovani (l'altra è riuscita a fuggire, i pochi soldi arraffati in casa) e a tenerla fino all'arrivo dei carabinieri, che hanno proceduto all'arresto per rapina impropria. Protagonista della vicenda è il comunale di Loranzè, Domenico Beata, 50 anni, unico agente di polizia municipale del paese. E' successo l'altra sera, poco prima delle 21. «Dalla strada di fianco al municipio - racconta Beata - ho visto che il cancello dove abita madre, solitamente chiuso con catena e lucchetto, era soltanto accostato. Mi sono insospettito e sono andato a dare un'occhiata».

La donna, Domenica Cristofaro, 75 anni, era appena più indietro e stava facendo ritorno a casa. Quando è arrivato di fronte all'abitazione (in pieno centro a Loranzè), il vigile urbano ha visto le due giovani che stavano scendendo nel cortile. «Erano vestite bene e di bell'aspetto - continua -, sembravano ragazze a posto». Nella borsa avevano ricami, centrini e altra merce dello stesso genere: probabilmente il «trucco» per convincere le loro vittime ad aprire la porta di casa.

L'azione successiva si è svolta nel giro di pochi secondi. Domenico Beata ha afferrato entrambe le ragazze per le braccia. «Una ho dovuto lasciarla, perché mi ha dato morso sulla - racconta ancora il vigile -. L'altra, però, è riuscito a tenerla ben stretta». I vicini, intanto, richiamati dalle urla, hanno già dato l'allarme al 112. Arrivati sul posto, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fatto scattare le manette ai polsi della ragazza, poi identificata come Samantha Vinotti, 24 anni, di Novara. Inutili, finora, le ricerche della complice, fuggita con il magro bottino di mila lire. Secondo alcune testimonianze sarebbe fuggita su un'auto che la attendeva poco distante.

### IN BREVE

**PARCO E** S'inaugura alle 21, nel parco castello Malgrà, la prima edizione di «Rivarolo Parco e Natura». La vigilia della manifestazione è stata caratterizzata un «incidente» tra gli organizzatori e i vigili del fuoco volontari. I primi hanno infatti considerato eccessive le richieste (40 milioni) dei pompieri per la loro presenza fra gli stand. Ribatte Giacomino Marino, responsabile dei vigili: «Abbiamo appena acquistato un'autopompa da 200 milioni. Si poteva trovare una formula adatta per darci una» La rassegna propone, fino al 4 maggio, stands di fiori, piante, prodotti dell'agricoltura e della natura.

**SAN GIORGIO, ARRESTO.** Dove scontare una condanna a 2 e 22 giorni di reclusione per spaccio di droga Giuseppe Barilaro, 38 anni, arrestato dai carabinieri.

**ELEZIONI, CERTIFICATI.** Da oggi si rilasciano le certificazioni ai disabili residenti nei Comuni interessati dalle elezioni di domenica. A Ivrea è aperto lo sportello Nigra 37, 14,30 alle 16,30; Caluso l'ambulatorio di via Roma 22, dalle alle 16; Cuorgnè l'ambulatorio piazza Gramsci 5, dalle 15 alle 16. Da domani e fino a domenica, invece, il servizio è attivo dalle 8,30 alle 9,30 presso l'ambulatorio di via Aldisio 2 a Ivrea, dalle 14 alle 15 presso la direzione sanitaria dell'ospedale di Cuorgnè.

**«VOLP'».** «Regolamentare la strada che sale al Nivolè significa far partire dalla Valle Orco un segnale nuovo e importantissimo». L'ha detto, l'altra sera, Alessandro Gogna, il forte alpinista genovese autore di una serie di eccezionali «prime» sulle Alpi, fondatore di Mountain Wilderness, ospite degli «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole e del Cai di Rivarolo. Rispondendo al pubblico, Gogna ha sottolineato da Valle Orco, a torto considerata "povera" rispetto a vallate sfruttate turisticamente all'assurdo, possiede una ricchezza enorme di ambienti in grado di attirare un nuovo turista».

**ALTO DIMISSIONI.** L'assessore alla Politiche sociali della Comunità montana, Silvana Coello, si è dimessa per contrasti con il presidente Antonio Cresto.

Si domani la prima edizione della marcia alpina Borgofranco-Andrate-Borgofranco (12 chilometri, per un dislivello di 650 metri). Partenza alle 9, dalla Piazza della Chiesa di Borgofranco d'Ivrea.


*Nuova Gamma* Laguna '97.
*Il nostro* genio. *La nostra* follia.

LAGUNA da L. 30.900.000.
Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo, A.P.I.E.T. esclusa. Iniziativa speciale di lancio.

In caso di rottamazione:
LAGUNA da L. 26.520.000.
Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N°669 in materia di rottamazione, A.P.I.E.T. esclusa.

Finanziamento fino a 20.000.000 in 36 mesi a interessi zero.*
Oppure:
leasing in 36 mesi a interessi zero.

* Es.: Laguna Berlina 1.8 RN L. 30.900.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; 36 mensili di L. 555.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,81%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE VALIDE FINO AL 30 APRILE.

TORINO
Strada 51
Tel.011/2731761
Via Botticelli
Tel.011/2465700

TORINO
C.so P. 30
Tel.011/4368468
C.so Moncalieri 11
Tel.011/6600128
CHIERI
Strada Andezeno
Tel.011/9472233

TORINO
Via Galluppi 5
Tel.011/3180000
C.so Dante 133
Tel.011/6689840
MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel.011/6471057
CARMAGNOLA
Via Chieri 129
Tel.011/9721430

COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

CIRIÈ
Via Torino 99
Tel.011/9207329
VENARIA
Via Gorlo 9/Bis
Tel.011/4594223

CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel

CHIANOCCO
Frazione Vernetto
Tel.0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367168

PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell' insetto*
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.*
*Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.*
*L' energia nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero.*
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*
*Dai trapianti all' ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 25.000

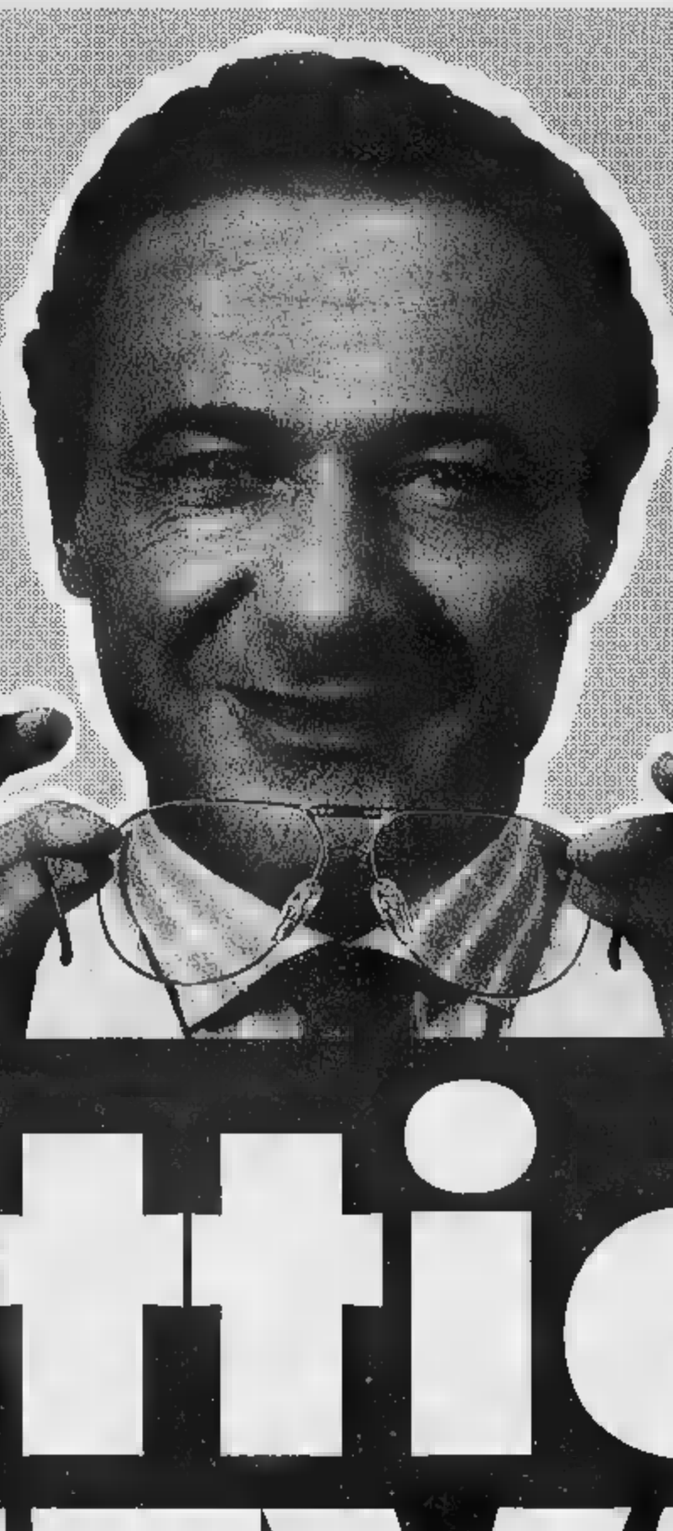
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati a Roma - a prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA



ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI ALESSANDRIA

VIA MIGLIARA, 37 | ANGOLO VIA MILANO

16 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

22•23•24 Aprile

PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.

PRESTITI PERSONALI
MUTUI - FINANZIAMENTI
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 [illegible] di lavoro
"SICURO, SEMPLICE, VELOCE"
Chiedetelo 0142/70154
BRO.FIN.A. SERVIZI

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Aprile 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 33

arsat
SACCO
1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Felizzano: alla guida di un fuoristrada ha sbandato ed invaso l'altra corsia

## Sviene e si schianta contro un Tir

### *Un ex ferroviere, andava a coltivare l'orto*

**FELIZZANO.** Ha sbandato e invaso l'altra corsia schiantandosi contro una autocisterna. Così è morto Cristoforo De Carlis, 51 anni, pensionato delle ferrovie dello Stato, che stava andando a coltivare alcuni terreni a Felizzano.

L'uomo viaggiava su un fuoristrada Suzuki, [illegible] tipo più «leggero»; proveniva da Alessandria. Sulla statale, al bivio per l'ingresso a Felizzano, probabilmente ha avuto un [illegible] e ha sbandato verso sinistra, mentre arrivava l'autocisterna guidata da Giovanni Bera, [illegible] anni, di Castagnole Lanze.

«Ho avuto solo pochi secondi per vedere quell'auto che stava arrivando contro di me» ha raccontato ai soccorritori il camionista. Poi lo schianto. Tutto [illegible] accaduto più o [illegible] mezzogiorno. E' arrivata subito la chiamata all'elisoccorso. Sono stati sufficienti pochi minuti per raggiungere [illegible] luogo dell'incidente, ma il corpo di Cristoforo De Carolis è stato estratto dai vigili del fuoco solo dopo più di un'ora di lavoro.

Il motore del fuoristrada gli ha sfondato il torace uccidendolo sul colpo. Giovanni Bera è rimasto per un po' ad assistere alle operazioni dei vigili poi improvvisamente si [illegible] accasciato: [illegible] stato trasportato all'ospedale di Alessandria per un collasso. «E' diventato bianco come un lenzuolo, forse lo choc per aver visto quel poveretto» diceva ieri la gente delle case che si affacciano sull'incrocio.

Bera [illegible] l'ha messa tutta per evitare l'urto con l'auto di De Carolis, tanto che l'autocisterna è finita sull'aiuola dello svincolo.

Cristoforo [illegible] Carolis abitava [illegible] via Testore 12 ad Alessandria con la moglie Santa Sparracino, e due figli, una ragazza di 18 anni e un bimbo di 8. «Non [illegible] cosa sia successo - dice [illegible] tra le lacrime - forse mio marito si è sentito male». A Felizzano l'ex ferroviere [illegible] [illegible] sciuto proprio perchè possiede dei terreni che coltiva come orto. «Da quando è andato in pensione veniva spesso - racconta [illegible] ieri alcuni conoscenti -, aveva [illegible] po' di terra. Non sappiamo [illegible] [illegible] stato male già altre volte, [illegible] sembrava un uomo forte». Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione [illegible] Felizzano, anche se data la posizione dei due mezzi sembra si possa escludere la responsabilità dell'autista dell'autocisterna.

**Antonella Mariotti**

Cristoforo De Carolis, 51 anni, (nel riquadro) [illegible] morto sul colpo. Aveva moglie e [illegible] figlie. Qui sopra l'auto distrutta e [illegible] fianco l'intervento dell'elisoccorso, purtroppo [illegible]

## «Firme di protesta [illegible] memoria di Wu»

### *Dalla madre appello anche alla comunità cinese*

**ALESSANDRIA.** «Quel tratto di strada è veramente brutto [illegible] pericoloso perchè non lo [illegible] modificano così [illegible] evitare altri incidenti? Forse con l'impegno e [illegible] buona volontà di tanti si potrebbe giungere alla soluzione del problema, per questo lancio un appello: raccogliamo tante firme da inviare a "chi di dovere"». A parlare, fra le lacrime, [illegible] Wang Bing Yu, madre di Wei Wu, lo studente cinese (avrebbe compiuto 21 anni a giugno) morto con l'amico e compagno [illegible] classe Paolo Semino nel tragico incidente [illegible] sabato [illegible] sulla statale 494 Vigevanese fra Valenza e Torreberetti.

La donna, proveniente da Pechino, è arrivata [illegible] città l'altro giorno con [illegible] marito Wu Guo Dong per l'addio all'unico figlio: [illegible] ragazzo splendido - come racconta - intelligente, innamorato dell'Italia che alternava gli studi al lavoro per «costruirsi un futuro».

Prosegue Wang Bing Yu: «So che il mio ragazzo [illegible] molto amato, aveva tanti amici [illegible] in città vivono tanti cinesi, qualche centinaio almeno, molti dei quali ci hanno espresso tutta la loro solidarietà. Se tutti firmano, si può inserire l'elenco in calce a un esposto per chiedere la sistemazione di quella maledetta strada». Molti hanno proposto una colletta in memoria di Wei e di Paolo: «Si potrebbe inviare la cifra, ovviamente simbolica, agli organismi preposti alla realizzazione di lavori pubblici così da spronarli ad intervenire» conclude la donna.

La zia, Shirley Tai, che sette anni fa, quando era [illegible] in città di una ditta di import - export, aveva facilitato il trasferimento del ragazzo da Pechino ad Alessandria, ha di lui [illegible] ricordo struggente: «Era entusiasta, studiava molto [illegible] con ottimi risultati, intendeva convertirsi alla religione cattolica per sentirsi veramente italiano. Nei fine settimana lavorava al ristorante cinese "Hua li dou" di spalto Rovereto; veniva chiamato anche per traduzioni simultanee in occasione di visite di delegazioni commerciali [illegible] industriali cinesi in città. Appassionato [illegible] informatica, stava ore davanti al computer per specializzarsi [illegible] trovare lavoro [illegible] appena conseguito il diploma [illegible] di ragioniere».

### «Una petizione per modificare quella curva così pericolosa»

Wu Wei [illegible] due compagni di scuola. I genitori torneranno in Cina lunedì

Insieme a Paolo Semino aveva partecipato al progetto «Alternanza scuola - lavoro» della Provincia. «Volevamo trasportare la salma di Wei in Cina, abbiamo rinunciato: è giusto sia sepolto qui, la mamma di Paolo porterà anche a lui un fiore e gli amici andranno a salutarlo» dice Wuang Bing Yu. Lei tornerà a Pechino col marito lunedì, dopo i funerali che si terranno sabato; è malata di cancro.

**[illegible] Camagna**

Domani inaugurazione con le autorità

## Fiera di San Giorgio al «taglio del nastro»

### *Oltre 150 stand, palatenda, baby room E i convegni: dall'Ateneo alle carni doc*

**ALESSANDRIA.** Si lavora [illegible] ritmo serrato, i tempi ormai [illegible] agli sgoccioli e tra poco più di 24 ore il sindaco Francesca Calvo taglierà il nastro inaugurale della Fiera di San Giorgio edizione '97, il grande appuntamento [illegible] primavera che [illegible] ripete, sfidando i secoli, dal 1526.

Era stato il duca di Milano, Francesco II Sforza, [illegible] firmare [illegible] 1° ottobre del 1525 il decreto [illegible] cui autorizzava la «magnifica comunità di Alessandria» a tenere due fiere all'anno: di San Giorgio il 23 aprile e di San Francesco il 4 ottobre.

Scomparsa la seconda, la San Giorgio è proseguita [illegible] secoli è quella [illegible] quest'anno, considerate le interruzioni per guerre e calamità, [illegible] [illegible] 393ª edizione. Sarà inaugurata domani a mezzogiorno e per dieci giorni, sino al 4 maggio, [illegible] registreranno folle di visitatori richiamati [illegible] ogni [illegible] da quella che rimane pur sempre, al di là dell'interesse per gli stand ed i prodotti, una grande [illegible] kermesse popolare.

Per l'edizione '97 è stata scelta un'area nuova, a lato di viale Milite Ignoto, agli Orti, tra gli hangar dell'aeroporto e la direzione di Artiglieria, circa 20 mila metri quadrati sui quali sorgono i padiglioni coperti dai tendoni tensostatici allestiti dalla Gestione srl [illegible] Aldo De Giglio che organizza [illegible] gestisce, per conto del Comune, la fiera.

Sono 150 gli stand della zona commerciale - campionaria ed eno - agro - alimentare, poi l'area [illegible] per i concessionari d'auto ed accessori, quella del settore turismo - tempo libero - sport. Infine [illegible] un'area esterna. E' stato allestito un Palatenda per convegni [illegible] spettacoli, un bar - ristorante e il Baby Parking che offre giochi [illegible] sorveglianza ai bimbi dei visitatori.

Gli organizzatori stanno stilando il programma degli spettacoli, durante la San Giorgio si terranno, al Palatenda, due importanti convegni: lunedì 28 alle 21,15, ad iniziativa della società per l'insediamento e lo sviluppo universitario, [illegible] «Progetti di Università per Alessandria» e martedì [illegible] alle 17, ad iniziativa di Asperia-Camera di commercio e di Prefettura-comitato vigilanza carni, sulle carni bovine di qualità.

La San Giorgio '97, nell'area dell'ex mercato bestiame in viale Teresa Michel, offrirà una grande fiera zootecnica, che avrà al centro i cavalli ma con spazio per bovini, caprini, [illegible], conigli e struzzi.

**Franco Marchiaro**

### DAL PIANO

**Alessandria**

#### Medici fanno causa per gli straordinari

Medici contro la direzione dell'Azienda ospedaliera per il mancato pagamento degli straordinari dal '93 al '95. Venticinque sanitari si sono rivolti al giudice del lavoro per ottenere il pagamento, rifiutato dai vertici dell'azienda, [illegible] almeno 45 mila ore complessive di «extras». PAG. 34

**Novi Ligure**

#### Maxirissa in galleria cinque gli arrestati

Oltre trenta persone [illegible] rimaste coinvolte in [illegible] furibonda rissa l'altra sera al bar della Galleria Perelli, «salotto» di Novi, che è stato devastato: una ragazza colpita da un sasso, una decina di contusi. Arrestati cinque giovani, accusati di essere i promotori della [illegible]. PAG. 35

**Casale**

#### Oggi al Palasport show di Beppe Grillo

Dopo cinque [illegible] Beppe Grillo ritorna a Casale, questa sera alle 21 al Palasport. Tutti i posti numerati sono stati venduti; ne restano sulle gradinate (30 mila lire) ma gli organizzatori pensano di registrare il tutto esaurito. PAG. 38

**Maratona**

#### Domani Straborbera con gli atleti russi

Assenti i keniani, gli atleti russi daranno un'impronta [illegible] internazionalità alla 16ª Straborbera, maratona che [illegible] disputa domani mattina con partenza da Novi e arrivo [illegible] Cabella. Organizza l'Atletica Novese, col patrocinio di Fidal, Provincia, Comunità montana e dei Comuni della vallata. PAG. 41

Calcio, s'arrabbia patron Amisano: quella cordata vuole acquistare l'Alessandria solo [illegible] parole

## «I grigi ai mobilieri? E' una barzelletta»

### *Confermate invece le trattative con l'industriale acquese Merlo*

Il presidente Gino Amisano

**ALESSANDRIA.** «I grigi nelle mani di una "banda di falegnami"? Lo meriterebbero i cronisti locali, che sui giornali [illegible] in Tv danno credito a persone capaci di acquistare una società di calcio solo [illegible] parole».

La fantomatica cordata lombardo-veneta fa arrabbiare il presidente Gino Amisano che non svela [illegible] abbandonerà il [illegible]mone dell'Alessandria, ma [illegible] deluso per le vicende delle ultime [illegible]. «Ho letto e ascoltato le dichiarazioni di Gianfranco Picchio, il portavoce del gruppo di mobilieri intenzionato a rilevare il club - afferma [illegible] [illegible] dei caschi -. Sinceramente, mi è sembrata una barzelletta: non sono stati fatti i nomi dei potenziali acquirenti, eppure si è già tentato [illegible] [illegible] [illegible] mani avanti, affermando che io giocherei al rialzo [illegible] pretenderei una cifra esagerata per la cessione del club. Non [illegible] una cosa seria».

In queste ore, Amisano ha incontrato i collaboratori Pettazzi e Cerafogli, ma nulla è stato definito sul futuro del sodalizio. «Se dovessi dare una risposta in base agli avvenimenti di questi giorni e alle "sparate" dei cronisti - aggiunge il patron -, direi di essere pronto [illegible] "mollare tutto" al primo che capita. Certe valutazioni vanno però fatte a mente fredda: per ora [illegible] meglio restare in silenzio».

Amisano conferma infine che «c'è stato nei mesi scorsi qualche contatto con imprenditori acquesi che sarebbero pronti [illegible] rilevare una quota dell'Alessandria. [illegible] n'era occupato l'amministratore delegato, Franco Pettazzi, ma da allora non ho più saputo nulla».

In effetti, dalla città termale trapela [illegible] [illegible] dell'industriale interessato all'ingresso nel club. E' Alberto Merlo, dell'omonimo caseificio. E' socio in affari col dirigente dei grigi, Bepi Moccagatta, e sarebbe pronto ad affiancarlo nell'avventura calcistica, acquistando una cospicua «fetta» del pacchetto azionario. Non è escluso che Merlo intenda portare con sé ad Alessandria il presidente dell'Acqui calcio, Ortensio Negro, che viene dato in partenza dal club d'Eccellenza.

Regna il mistero, invece, su un'altra cordata [illegible] imprenditori, pare valenzani, a loro volta disposti ad acquisire quote.

[illegible] ultimo, le notizie riguardanti la squadra di Ferrari. «Sasà» Avallone è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo e salterà [illegible] sfida con [illegible] Prato. Sono «out» per infortunio anche Memmo, Ferrarese e Della Morte: tutti e tre saranno disponibili per il derby [illegible] Novara. Per domenica, invece, è previsto solo il rientro di Notaristefano che ha scontato [illegible] Tre[illegible] la giornata di sospensione.

**[illegible] Delfino**

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità
Cucine d'autore
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO DÀ LA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Chiarimenti da Palazzo Rosso, farmacisti e Arpa ai quesiti dei lettori

# Sepoltura in ritardo: le scuse

## *Ed interventi del Comune per i cimiteri*

Arrivano quattro risposte, da parte di Comune, Azienda regionale per la protezione ambientale (Arpa) e Associazione titolari farmacie, ai quesiti dei lettori. Si parla, tra l'altro, delle trattative per estendere la prenotazione in farmacia anche per le prestazioni sanitarie fornite dall'Azienda ospedaliera di Alessandria.

Su due «casi di polvere» e disagi per i cittadini intervengono l'Arpa e l'assessore ai Lavori pubblici, Gian Carlo Borromeo che fornisce delucidazioni anche in merito alla gestione dei cimiteri in città e sobborghi.

Purtroppo, per ragioni di spazio, questa settimana non è stato possibile pubblicare una lettera riguardante l'indennità per gli invalidi; troverà comunque collocazione nella rubrica di giovedì prossimo.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di Gino Defrancisci e Carla Fiocchi

BOTTA E RISPOSTA

### Arpa: risposta dopo il «polverone»

Con riferimento alla lettera, a firma E. Nervi, Alessandria, pubblicata nella rubrica «Botta e Risposta» di giovedì 17 aprile, si fa presente che questo Dipartimento ha disposto l'immediato accertamento dei fatti segnalati, tramite sopralluogo avvenuto alle ore 8,45 del 15 aprile 1997, cioè circa 15 minuti dopo la segnalazione. Nonostante la tempestività dell'intervento, non è stato possibile constatare la presenza, al momento del sopralluogo, dell'inconveniente lamentato. E' stato perciò ripetuto un accertamento in data successiva, all'interno dello stabilimento, per verificare la dinamica dei processi di lavorazione che si suppone siano alla base degli inconvenienti. Sono inoltre state disposte ulteriori verifiche.

Ing. Francesco Vicidomini
direttore Dipartimento
provinciale di Alessandria

### Farmacie: altro patto sulle prenotazioni?

La prenotazione in farmacia di prestazioni sanitarie è un'iniziativa che l'Associazione farmacisti ha voluto realizzare, per rendere pronta disponibilità dei titolari, per mettere sempre più la farmacia al servizio dei cittadini. Ed è occasione di compiacimento vedere dalle lettere al giornale che tale servizio è gradito e richiesto. Al momento, in città e nel territorio della ex Usl 70, è possibile la prenotazione di visite e analisi solo in collaborazione con l'attuale Usl 20 (a Tortona e al «Patria»). Sono a buon punto però le trattative per estendere la prenotazione in farmacia anche per le prestazioni sanitarie presso l'Azienda ospedaliera di Alessandria.

Ci auguriamo dunque che al più presto la richiesta di comodità di capillarità nelle prenotazioni possa trovare nelle farmacie piena rispondenza.

Dott. Vincenzo Calleri
presidente
Associazione titolari farmacie

In via Vochieri lavori e disagi

### Disguidi al cimitero di San [illegible]

Il caso della ritardata sepoltura al cimitero di S. Giuliano è stato fatto singolare, accaduto per una serie di disguidi: comprendiamo che in certi tristi momenti anche un semplice ritardo possa infastidire e chiediamo scusa agli interessati.

Vorrei sottolineare però che mi sembra sbagliato voler trarre giudizi sulla gestione dei cimiteri in base a questo episodio e a voci raccolte non si sa bene da chi: è vero che abbiamo acquistato un mini escavatore, ma esso servirà principalmente per le operazioni di esumazione. Quando avremo il mezzo per il suo trasporto, di cui stiamo aspettando la consegna, sarà comunque difficile farlo saltare dall'uno all'altro dei 14 cimiteri di Alessandria per scavare una singola fossa. Operazione che non si può fare con molto anticipo e che presumibilmente continuerà a essere fatta a mano. Altre affermazioni che avrebbero fatto gli addetti non sono vere: ad esempio non vedo gli stessi addetti possano sei fosse in mattina. Siamo molto attenti alla gestione dei cimiteri e vi stiamo investendo molto; quest'anno partiranno gli appalti per gli ampliamenti di alcuni cimiteri: il primo sarà proprio S. Giuliano.

Ing. Giancarlo Borromeo

### Il Comune e i lavori in via Vochieri

I lavori di competenza del Comune in via Vochieri s'inizieranno ai primi di maggio; finora lavora l'Amag che ha la responsabilità del cantiere. L'Amiu provvede quotidianamente a bagnare la strada, ma in un periodo di eccezionale siccità come l'attuale, probabilmente non è sufficiente. I vigili urbani chiudono un occhio specie per chi deve effettuare operazioni di carico e scarico anche per penalizzare ulteriormente il tessuto economico della zona. Più volte ci siamo appellati alla pazienza dei cittadini interessati da cantieri, lo facciamo ancora, tenendo conto che in gran parte della città si possono vedere i risultati a lavori ultimati.

Ing. Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici

CON I CONSUMATORI

## *Ora si fa il punto sulle «Carni sicure»*

Carni sicure. Che cosa si è fatto in provincia, dopo il caso «mucca pazza», salito agli onori della cronaca lo scorso anno?

Una risposta è fornita dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132. Di seguito illustrate le tappe che hanno permesso ai consumatori alessandrini di acquistare le carni prodotte e commercializzate in provincia, senza alcun timore di rischi per la salute, anzi con la consapevolezza di comperare prodotti genini.

Il punto situazione. Garantire un'informazione corretta e puntuale sui temi di interesse dei cittadini è il fine principale dell'attività svolta dall'Adiconsum. In questo senso, nell'aprile '96, l'Associazione difesa consumatori e ambiente - con lo scopo di rappresentare gli interessi di tutti i consumatori - aveva deciso di partecipare ai lavori del Comitato vigilanza carni bovine, istituito dalla Prefettura di Alessandria, in occasione della vicenda «mucca pazza».

E' opportuno ricordare come il Comitato vigilanza carni rappresenti un'esperienza unica in tutta Italia di confronto tra istituzioni, uffici sanitari e associazioni categorie (produttori, distributori e consumatori).

L'attività dell'Adiconsum in seno al Comitato si è sviluppata, avendo come scopo di far conoscere:

- i metodi e i risultati dei controlli sanitari adottati dalle autorità competenti (attraverso i rapporti del Presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria)
- l'andamento prezzi all'ingrosso e al consumo in provincia, con particolare attenzione ai tentativi di speculazione da parte di alcuni operatori del settore (si ricordano, a questo proposito, i risultati del Rapporto carni pubblicati su La Stampa negli ultimi mesi del '96 e il 16 '97)
- la differenza di qualità delle carni, sotto l'aspetto nutrizionale
- i differenti «marchi di qualità» che possono ingenerare una notevole confusione.

In quest'ottica è stata presa la decisione di fare il punto della situazione, organizzando il convegno «Carni bovine e qualità: consumo sicuro» che si terrà il prossimo aprile presso il Palatenda della Fiera di San Giorgio, con inizio alle 17.

L'accesso al convegno sarà ovviamente gratuito e, al termine, saranno distribuiti al pubblico assaggi confezionati di carne.

Inoltre, i partecipanti al convegno avranno la possibilità di accedere gratuitamente alla Fiera di San Giorgio.

L'Adiconsum sottolinea che il convegno è un importante appuntamento al fine di approfondire i vari aspetti del problema e, di conseguenza, ottenere preziosi consigli sulle scelte che ogni consumatore deve quotidianamente effettuare. [g. d.]

Nasce la Fist Cisl

## Enti locali c'è un nuovo sindacato

Ugo Milano eletto segretario regionale Fist

**ALESSANDRIA.** Con lo slogan «Costruiamo insieme» è nata la Fist-Cisl del Piemonte: rappresenta oltre 16 mila iscritti della nuova categoria costituita dai dipendenti degli enti locali (Fisel) e della sanità ed assistenza (Fisos). La nuova realtà sindacale è stata costituita al termine del congresso piemontese a Belgirate (Verbania). A guidare la Fist Cisl del Piemonte l'alessandrino Ugo Milano, eletto segretario generale a grandissima maggioranza dagli oltre 100 delegati che, con gli invitati, rappresentavano i maggiori enti locali, le aziende sanitarie ed ospedaliere, le case di cura e riposo. [f. m.]

Ordinanza del sindaco

## Chico & Yors non riapre «per sicurezza»

**ALESSANDRIA.** Non riapre il «Chico & Yors», il bar di corso Monferrato chiuso a febbraio con ordinanza del sindaco per motivi di sicurezza. Il locale avrebbe dovuto riprendere oggi l'attività ma ieri al titolare Giuseppe Ballaera è stata notificata una nuova ordinanza comunale che, facendo sempre riferimento a motivi di sicurezza, stabilisce un'ulteriore chiusura di 30 giorni. Inutili i tentativi fatti dall'avvocatro Pasqualino Gamberale, legale di Ballaera, per evitare il protrarsi della chiusura del «Chico & Yors».

Il proprietario, arrestato a febbraio per detenzione di droga a scopo di spaccio, da tempo è agli arresti domiciliari e il 25 giugno deve comparire in tribunale per il processo: due settimane fa il gip lo ha rinviato a giudizio con quella accusa che l'interessato nega.

La polizia nel corso di una perquisizione ha rinvenuto nel locale alcune dosi di sostanza stupefacente: «Non è mia, non so chi l'ha nascosta nel bar» ha detto Ballaera. [e. c.]

In 25 fanno causa per 45 mila ore di straordinario in tre anni

# Medici dal giudice per avere il pagamento delle ore extra

**ALESSANDRIA.** Medici contro la direzione dell'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» per il mancato pagamento degli straordinari effettuati in tre anni, dal '93 al '95. Venticinque sanitari, occupati prevalentemente nei reparti neurochirurgia, urologia e ortopedia, quelli, cioè, dove si registra la maggior carenza di personale medico, si sono rivolti al giudice del lavoro per ottenere il pagamento, rifiutato dai vertici dell'azienda, di almeno 45 mila ore complessive di straordinario.

La causa sarà discussa davanti al giudice del lavoro il 15 maggio: è intentarla è stato il sindacato Ugil, Unione generale italiana lavoratori, [illegible] segretario, dottor Pierluigi Garavelli, medico al «S. Antonio e Biagio» ma non direttamente interessato alla vertenza. I medici sono assistiti dall'avvocato Aldo Rovito, mentre la direzione dell'Azienda ospedaliera si è rivolta all'avvocato Fausto Bellato.

La cifra globale da corrispondere si aggira sul mezzo miliardo (il compenso per ogni ora di straordinario sarebbe di 10 - 15 mila lire) e se alcuni medici ne hanno poche decine o centinaia al loro attivo, altri hanno moltissime, fino ad arrivare alla punta massima di 4409.

Paolo Tofanini nuovo manager del Santi Antonio e Biagio

La [illegible] di personale ha costretto a questo surplus di lavoro, pena una drastica riduzione delle prestazioni sanitarie.

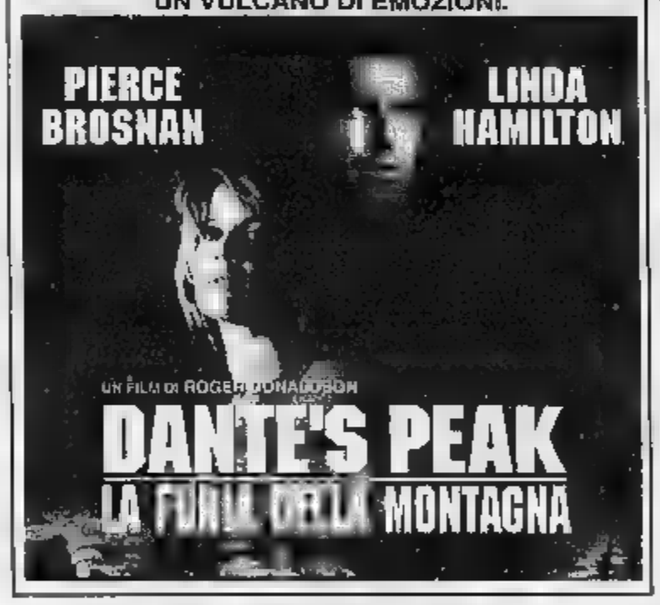
Perché lo straordinario non è stato pagato sebbene autorizzato dai primari e vidimato dalla direzione sanitaria? Lo spiega il dottor Garavelli: «Lo scorso anno l'allora amministratore straordinario dell'Azienda ospedaliera, dottor Antonio Fabbricatore, fece sapere che non riconosceva un'attività svolta durante la precedente gestione. Quest'anno il nuovo manager, dottor Paolo Tofanini, al quale ci siamo rivolti facendo presente i diritti acquisiti dai medici e non riconosciuti, in un primo momento ha chiesto di quantificare il "monte ore" per provvedere al saldo delle spettanze, compatibile con le disponibilità finanziarie dell'Azienda, è seguito ha comunicato di uniformarsi alla decisione della precedente gestione».

A questo punto i medici si sono rivolti al giudice del Lavoro Anna Maria Oddone chiamata a derimere la vertenza. Dice ancora il dottor Garavelli che in tutti gli altri ospedali gli straordinari sono sempre stati pagati e che si è aperta la strada a nuovi analoghi ricorsi.

In giudizio è citata l'Azienda ospedaliera in persona [illegible] legale rappresentante: si chiede il pagamento delle somme dovute oltre agli interessi maturati. [e. c.]

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA ARISTON - ACQUI TERME

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.




L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DISCOTECA BALLO GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
GIOVEDÌ 24 APRILE
ATHOS e MANCINI
VENERDÌ 25 APRILE
NORBERTO e MIRKO
SABATO 26 APRILE
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 27 APRILE
MAURO LEVRINI
GIOVEDÌ INGRESSO L. 10.000.
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

## AL GIORNALE

### Pendolari di Tortona «istanze» via radio

Un interessante ciclo di trasmissioni sui problemi del trasporto ferroviario, organizzato la scorsa settimana dalla diffusa emittente privata «Radio Popolare Network», ha dato la possibilità ai rappresentanti dell'Associazione per per il potenziamento della stazione ferroviaria di Tortona di promuovere in modo originale le loro istanze. Il presidente Scaccheri ed i vicepresidenti Gian Paolo Costa ed Alberto Golinelli, si sono presi il compito di effettuare interventi telefonici in diretta nel corso di ognuna delle cinque puntate.

I problemi degli utenti Fs di Tortona hanno avuto, quindi, un risalto particolare, da un lato, per la presenza in trasmissione di ospiti rappresentanti delle Ferrovie e del Governo, e, dall'altro, per il notevole numero di ascoltatori che ha caratterizzato l'attività radiofonica.

In proposito, il presidente Scaccheri ha dichiarato: «Nei nostri interventi abbiamo ribadito la necessità per le Fs di abbandonare l'antica mentalità monopolistica ed aprirsi realmente alla collaborazione con l'utenza. Collaborazione che noi non abbiamo mai negato a condizione che si intenda concretamente procedere ad un significativo miglioramento del servizio e non ad un semplice frazionamento territoriale. Al rappresentante del Governo, infine, abbiamo ricordato che le ferrovie sono state la prima forma moderna di trasporto nell'ormai lontano milleottocento, e dalle Fs si attende ora che nel duemila le ferrovie possano riproporsi di nuovo come mezzo di trasporto al passo con i tempi ed efficienti. D'altra parte i danni ambientali del trasporto gomma e la saturazione delle strade sono sotto gli occhi di tutti».

Quella della presenza diffusa, in questo ciclo di trasmissioni, è stata, dunque, una originale iniziativa che ha dimostrato come nella città non si lasci nulla di intentato per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del nostro scalo ferroviario.

Associazione pendolari
Tortona

## NUMERI UTILI

**GUARDIA [illegible]**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111; **Castelfazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo G.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Givi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde [illegible].
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 829.529.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**[illegible] L.:** Croce Rossa 67.200.
**Casale:** Croce Rossa 714.433.
[illegible] Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
**Castelazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.535.
**Cerrina:** Croce Rossa 946.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce [illegible] 642.263.
**Murisengo:** Croce Verde 993.677.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Pontestura:** Croce Rossa 466.868.
**Ponzano:** Croce Rossa 927.317
**Ponzone:** Croce Rossa 322.300.
**S. [illegible]:** Croce Rossa 233.050.
**S. Sebastiano C.:** Cri 786.666.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa [illegible].
**Vignole:** Croce Rossa 67[illegible].
[illegible]a: Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, v. Marengo (265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno in prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [illegible]i la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
**Acqui:** Centrale, c. Italia 18 (322.663).
**Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 99 (452.188).
[illegible] Moderna, p. Giovanni XXIII 8 (21.66).
**Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
**Tortona:** Centrale, v. Emilia 163 (861.403).
[illegible]: Rasetti, v. Cavour 88 (941.372).

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible] a, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible]: 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

## STATO CIVILE

**CASALE**

[illegible] Giulia Rovito, Simone Fenaroli, Nicolò Botta, Fadila Mamouni, Martina Barco, Emanuele Mazzucco, Giulia Re, Sara Ghietti, Ilaria Maloglio, Arianna Ratibondi, Emanuele Castagnone, Matteo Micsli, Amine Maouat, Simone Gianotto.

**MORTI.** Pietro Bettassa, di 78 anni; Angela Prevignano Canna, di 93; Gemma Patrucco, di 84; Emilia Masino Genzone, di 94; Maria Massa Polono, di 82; Massimo Ricci, di 79; Rosa Arri, di 70; Cristina Teglia Burocco, di 94; Elso Cesalone, di 69; Mario Boltri, di 61; Andrea Colloi, di 76; Giuseppe Spinoglio, di 78; Savina Avanza Provera, di 88; Carlo Zavattaro, di 74; Diamantina Noledi, di 98; Rosa Caire Guarello, di 81; Guerinoni Ferrero, di 82; Rosa Rosmino, di 76; Maria Amede Demartino, di 89; Olga Demarchi Giambelli, di 88; Giuseppe Negri, di 77. [s. m.]

**ATTIVITA'**

[illegible] Il nuovo parcheggio di corso Matteotti a **Valenza**, che affianca il campo sportivo comunale. I lavori sono stati portati a termine a tempo di record e sta per essere completato anche l'impianto di illuminazione. [r. c.]

E' stato installato nel cimitero [illegible] di **Serravalle** un posto telefono pubblico, che alcuni cittadini avevano più volte sollecitato. [m. pu.]

Devastato il bar della galleria Perelli, cubetti di porfido contro le vetrate

# Maxi rissa nel centro di Novi

## *Trenta le persone coinvolte, cinque arresti*

**NOVI LIGURE.** Oltre trenta persone sono rimaste coinvolte nella furibonda rissa che si è scatenata l'altra sera davanti al bar della Galleria Perelli, il «salotto» di Novi. Una banda di teppisti ha lanciato cubetti di porfido contro le vetrate del locale e ha aggredito i proprietari e la clientela: soltanto il tempestivo intervento dei carabinieri ha evitato la prosecuzione del tumulto.

Il bilancio: una ragazza colpita da un sasso e una decina di contusi, tra cui due carabinieri che si sono già costituiti parte civile con l'avvocato Chessa. Sono stati arrestati cinque giovani, accusati di essere i promotori della rissa. I militari hanno anche una raffica di denunce. L'episodio è avvenuto verso le 22, ma ha avuto un prologo alle 19. Due dei teppisti hanno consumato una birra nel bar, poi si sono messi a urlare senza apparente motivo. Il titolare li ha invitati ad allontanarsi, ma non c'è riuscito. Anzi, in tono di sfida, i due «bulletti» hanno aperto il bancone dei gelati e hanno rovesciato qualche cono, deridendo l'esercente che ha subito telefonato al 112.

Nel frattempo però, è scattata la minaccia: «Questa la paghi: stasera, torniamo in venti e sfasciamo il locale». Il barista non ha dato peso alle parole dei due sbandati, che hanno invece mantenuto la «promessa». Verso le 22, il gruppo di vandali è arrivato davanti al bar, armato dei cubetti di porfido. Sono cominciati i lanci alle vetrate e all'interno del pubblico esercizio. Una cliente è stata persino colpita alla tempia da un sasso ed è stata accompagnata al Pronto Soccorso dell'ospedale. Alla fitta sassaiola, ha fatto seguito l'aggressione al barista, che ha reagito ed è stato spalleggiato da alcuni avventori. Intanto, sono stati avvertiti i carabinieri, che in pochi minuti hanno raggiunto il luogo della rissa. Qualche teppista è riuscito a fuggire, ma cinque individui sono stati fermati e condotti prima nella caserma di piazza Pascoli, poi nel carcere di San Michele. Altri partecipanti alla rissa sono stati denunciati a piede libero.

L'inchiesta è coordinata dalla procura presso il tribunale di Alessandria, che mantiene uno stretto riserbo e non fornisce le generalità dei giovani coinvolti nel tumulto. Sembra comunque che almeno un paio dei fermati siano già noti alle forze dell'ordine per reati di aggressione, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. **[m. d.]**

Il «salotto» della città. La Galleria Perelli dove c'è il bar preso di mira

## Banda sassi

### *Nuove perizie sulle traiettorie*

Il procuratore di Tortona, Aldo Cuva

**TORTONA.** Dovrà accertare le traiettorie dei sassi al momento dell'impatto, il perito nominato dal gip. Massimo Gullino, che ieri mattina ha ricevuto l'incarico di eseguire una perizia tecnico - cinematica sulle pietre lanciate il 27 dicembre dal ponte della Cavallosa sulla Torino - Piacenza. Il quesito aggiuntivo è stato proposto dal sostituto procuratore Michela Fenucci.

La formulazione è stata però modificata su istanza del difensore di parte civile, l'avvocato Vittorini di Brescia, nominato da Lorenzo Bossini marito della vittima Letizia Berdini, e che all'udienza rappresentava anche la famiglia della donna. Il quesito sulla traiettoria implicava l'acquisizione di alcuni verbali: così secondo la parte civile, la sentenza l'avrebbe scritta il consulente tecnico, perchè insieme alle chiamate di correità avrebbe creato «riscontri oggettivi». Il pm avrebbe voluto che il perito accertasse anche la posizione esatta dei tiratori sul ponte. Sarà l'ingegner Carlo Pollarolo di Alessandria ad occuparsi della tecnico - cinematica. Dovrà esaminare i sette sassi lanciati sulle auto, ad eccezione di quello che uccise la Berdini, anche per stabilire se anche questi avrebbero potuto uccidere. Medico legale è stato nominato il professor Giorgio Ghiozza di Genova, per le lesioni e conseguenze psicologiche sull'idraulico genovese Raffaele Macera e la moglie, che era il figlio di otto mesi viaggiavano in una «Marbella».

L'utilitaria percorreva l'A21 a poche decine di metri dalla «Mercedes» di Bossini. Gli indagati risponderanno di omicidio volontario e tentato omicidio dei Macera. I periti hanno chiesto due mesi per le relazioni: nuova udienza il 9 luglio. **[m. t. m.]**

## IN BREVE

**Arquata**

### La vertenza Cementir oggi un incontro a Roma

S'inizia a discutere del rinnovo dell'integrativo aziendale a Roma, tra i sindacati e la dirigenza del gruppo Cementir. E' il primo di una serie di incontri (il prossimo è il 7 maggio) in cui verrà affrontato anche il problema dei «benefits» sospesi. **[m. pu.]**

**Alessandria**

### Incendi di cassonetti «caccia» ai teppisti

Teppisti sempre attivi ad Alessandria: i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in via Donizetti, in via Di Vittorio e in via Ghilini per spegnere incendi dolosi di cassonetti. **[r. c.]**

**Valenza**

### Esce di strada con l'auto e si frattura una gamba

A bordo della sua «Toyota», è uscita di strada sulla provinciale Pontecurone-Valenza, alle porte della città e si è fratturata il femore sinistro. Lara Borasio, 24 anni, di Valenza, strada Pratovernara 15, è ricoverata al «Santo Spirito» di Casale con prognosi di 40 giorni. **[r. c.]**

**Serravalle**

### Era ubriaco al volante è condannato in pretura

Il vice pretore di Novi Ligure, Lorenzo Repetti, ha condannato Pietro Fadda, 46 anni, residente a Serravalle, in viale Martiri della Benedicta, accusato di guida in stato di ebbrezza, a 15 giorni di arresto e 200 mila lire di ammenda. La pena detentiva è poi stata convertita in un ulteriore milione e mezzo di ammenda. **[m. pu.]**

**Tortona**

### In fiamme un albero nel cortile della scuola

Allarme ieri pomeriggio in corso Garibaldi 17, a Tortona, nel cortile della palestra delle scuole elementari del Primo circolo, in seguito all'incendio di un albero. Sono intervenuti i vigili del fuoco: il tronco dell'albero era cavo e all'interno c'era brace che provocava fumo intenso. Secondo i primi accertamenti, il rogo sarebbe di origine dolosa. **[m. t. m.]**

**Casale**

### Nata la seconda figlia del politico Marco Botta

Il presidente provinciale di Alleanza nazionale, nonchè capogruppo consiliare a Casale, Marco Botta, è diventato papà per la seconda volta. La sua secondogenita, che la moglie Laura Tassell ha partorito all'ospedale Santo Spirito di Casale, si chiama Angelica. La primogenita è Sibilla. **[s. m.]**

Sindacati: «Soluzioni a tempi brevi senza svendere l'azienda»

# Crisi Morteo, incontri fiume illustrato il piano di rilancio

**POZZOLO.** Sette e discussione ieri sulla crisi della Morteo: incontro «fiume» al mattino in prefettura ad Alessandria, presente anche il sindaco di Pozzolo Luigi Orlando, tra i commissari e l'imprenditore veneto Mario Sartori, tornato in pole position per l'acquisto del gruppo. Tre e botta e risposta poi, nel pomeriggio, in municipio a Pozzolo, tra i sindacati ed i lavoratori dello stabilimento pozzolese e il proprietario della «Muraro presse». Tutte le parti interessate sono daccordo per stringere i tempi ed arrivare al più presto ad una soluzione che non vuol dire, ribadiscono i sindacati, svendere l'azienda. Prende così corpo l'ipotesi della trattativa privata «che anche i commissari - dice il sindaco Luigi Orlando - paiono orientati ad accettare, invece dell'asta pubblica che richiederebbe tempi più lunghi. Con loro è stato definito un percorso per accertare un prezzo base ottenuto sottraendo al valore della perizia, vari parametri quali l'elenco dei macchinari e il piano industriale. Dovrebbe essere tutto pronto entro il 15 maggio». Questo iter dovrà comunque avere l'ok del ministero dell'Industria. Nell'incontro i sindacati l'imprenditore veneto ha illustrato il suo piano di rilancio per Morteo che sindacati e lavoratori hanno giudicato interessanti. «Ci ha parlato di nuovi prodotti - dice Giorgio Sciutto, segretario provinciale Fim Cisl - quali il cassonetto "graffato", mentre non si è sbilanciato sul futuro delle attuali produzioni. Dovrà essere mantenuto equilibrio fra i vari siti. Nel caso acquisisse l'azienda su questi temi e sull'occupazione dovrà aprirsi un confronto». **[m. pu.]**

**EUROPA METALLI**

### *S'investono 12 miliardi*

**SERRAVALLE SCRIVIA.** Nel '97 nuovi investimenti per complessivi 12 miliardi all'«Europa Metalli»: consentiranno lo sviluppo ed il potenziamento della produzione dei tubi di rame per uso industriale ed il miglioramento della qualità di quelli ad uso idrosanitario. Stanno per iniziare i lavori di realizzazione degli impianti per la ricircolazione di tutte le acque tecnologiche (comprese quelle acide), per il trattamento delle acque di prima pioggia ed il conferimento dei reflui al Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. «Così - dicono dall'azienda - si raggiungerà il duplice scopo della salvaguardia delle risorse idriche e dell'eliminazione dello scarico industriale nel torrente Scrivia». «Dopo le ristrutturazioni di impianti e organizzazione - aggiungono dalla ditta - il trend di produzione di tubi per l'idrotermosanitaria è in crescita costante e migliorano poi, la produttività e la qualità del settore barre». **[m. pu.]**

Verso le elezioni: domenica alle urne

Sopra, Maria Grazia Morando, 48 anni, pds candidata di «Insieme per Arquata»

Sotto, Renato Cavo anni, commerciante candidato «Verso il 2000»

Sopra Juan Antonio Castello, 49 anni, «Lega Nord Piemont»

# Arquata, sfida all'ultimo voto

**ARQUATA SCRIVIA.** Nel segno della «continuità del mento» la lista «Insieme per Arquata»: come candidato a sindaco Maria Grazia Morando, 48 anni, nata in frazione Rigoroso. La sorella del senatore pidiessino Enrico Morando dall'88 è responsabile dell'ufficio provinciale del lavoro di Novi.

Capogruppo di maggioranza nella precedente amministrazione, nel 95 è stata eletta consigliere provinciale. La lista è dell'Ulivo più Rifondazione. «Se sarò eletta - dice - metterò l'impegno di chi ha già un'esperienza in campo amministrativo ed intende proseguire la politica delle amministrazioni di sinistra». Tra i punti cardini del programma ci sono il lavoro, sul quale Morando possiede competenza professionale specifica, e la politica sociale.

Renato Cavo, 48 anni, titolare di un noto negozio di abbigliamento, presidente del Lions club di Novi, vice presidente del Consorzio turistico Novi Gavi, è il candidato a sindaco di «Verso 2000», l'unica lista civica. E' un neofita della politica, da anni è impegnato nel volontariato: è stato dei fondatori della se della Croce verde. «Voglio che Arquata decolli verso il 2000 - dice -: in paese e le condizioni per accogliere nuove attività imprenditoriali e per sfruttare le opportunità della ripresa e dello sviluppo del porto di Genova. I giovani ed il lavoro sono tutto per Arquata. E' nostra intenzione aumentare le occasioni di informazione. Inoltre desideriamo un paese attivo ed ospitale. Vorremmo gestire il Comune le aziende, però senza sacrificare i servizi sociali».

Saltata l'alleanza con le forze politiche del centro destra, la Lega Nord ha deciso di correre da sola. Ripresenta candidato a sindaco Juan Antonio Castello, nato a Madrid 49 anni fa che è stato consigliere di opposizione. Una scelta per privilegiare chi, si è già occupato di problemi amministrativi. Castello gestisce in paese un negozio di informatica. La lista denominata «Lega Nord Piemont» è composta da militanti. «Tutti i candidati - spiega Castello - hanno firmato in bianco le dimissioni. Se qualcuno non facesse gli interessi della maggioranza, il segretario di sezione non farebbe altro che mettervi la data ed "incassarle"».

I punti essenziali del programma sono la rivitalizzazione del paese «diventato un paese dormitorio», una maggiore cura delle frazioni, più attenzione all'urbanistica e alla viabilità, l'ampliamento del cimitero. **[m. pu.]**

## Un duello a San Salvatore

### *Campagna elettorale «calda» sulla discarica nel paese vicino*

Da l'ex sindaco Giuseppe Beccaria e lo sfidante Gianni Germonio direttore didattico al 2° circolo Valenza

**SAN SALVATORE.** Il nuovo modo di governare proposto dalla lista «Città - Comune» e la riconferma di chi vuole «continuare e rendere un servizio»?

E' la scelta a cui sono chiamati i cittadini di San Salvatore. I candidati sindaco due: Gianni Germonio, direttore didattico del 2° Circolo di Valenza e Giuseppe Beccaria, che a dicembre era stato spodestato dal «golpe» 13 consiglieri. Il primo guida una lista civica, composta da persone di orientamenti diversi col motto: «le idee e l'impegno di ognuno nell'interesse di tutti». Il secondo ripropone la lista «Sole», di centro, che ha il proprio cavallo di battaglia nel programma: solidarietà, operosità, lealtà e esperienza. Sinora l'unico scontro è stato sul problema della discarica che una ditta vorrebbe realizzare sul territorio di Mirabello, a poca distanza dalla frazione Fosseto di San Salvatore. Le due liste si sono lanciate accuse roventi: «Vogliamo diventare un'amministrazione informata per intervenire efficace e tempestività - spiega Germonio - stabiliremo collegamenti forti e stabili amministratori e cittadini». Sul resto del programma, Germonio dice: «Non aumenteremo i tributi, punteremo finanziamenti regionali, statali e comunitari. Cercheremo inoltre, far uscire San Salvatore dall'isolamento».

Giuseppe Beccaria risponde riproponendo la ultradecennale esperienza: «In ossequio alle indicazioni legge, cercheremo una sempre maggiore efficienza, economicità e trasparenza degli atti amministrativi - assicura - porteremo a compimenti i progetti già avviati e quelli che riguardano l'occupazione, la conservazione e la valorizzazione del paese, l'incremento attività culturali e sportive». Lista 1 «Sole», Giuseppe Beccaria. Candidati: Claudio Astori, Gabriella Camurati, Mauro Cellon, Roberto Colonna, Maurizio Davite, Gerardo Florio, Maria Lacosta, Sandra Lombardi, Federico Mutti, Rita Pancot, Luciano Pardo, Paolo Peola, Giovanni Re, Vittorio Ricci, Pietro Rossi, Giancarlo Torra. Lista 2 «Città-Comune», di Gianni Germonio. Componenti: Federico Anslasio, Remigio Casagrande, Anna Maria Cavalli Amisano, Domenico Cavalli, Giovanni Collot, Chiara Davite Capettini, Giovanni Fusco, Signorello (Rino) Lo Pumo, Laura Merlo Cellerino, Massimo Montersino, Franca Nebbia Ferrero, Giuseppe l'Almisano, Maurizio Soffientini, Corrado Tagliabue, Massimo Temporin, Fabrizio Torra. **[r. c.]**

Anniversario della Liberazione: vademecum alle principali manifestazioni

# Così nelle città per il «25 Aprile»

## *Ad Acqui tutti assieme solo alla messa in Duomo*

Domani 25 aprile, festa della Liberazione, manifestazioni in tutte le città.

Ad **Alessandria** appuntamento alle 8 al camposanto per la messa e la deposizione di corone, alle 9,50 in Cittadella, poi dalle 10 commemorazione al monumento ai Caduti, ai giardini pubblici: suona la banda di Occimiano, parleranno il sindaco, Enzio Gemma dell'Anpi; ufficiale Andrea Foco. Infine il fino in Comune.

A **Casale** alle 9,30 raduno delle autorità in municipio. Dalle 9,45 parte, via Mameli, il corteo fino al Duomo. Alle in cattedrale la messa, alle 10,30 nuovo corteo fino al cinema Vittoria dove parlerà il professor Riccardo Calvo. Poi saranno deposte corone al monumento ai Caduti e al sacrario del cimitero.

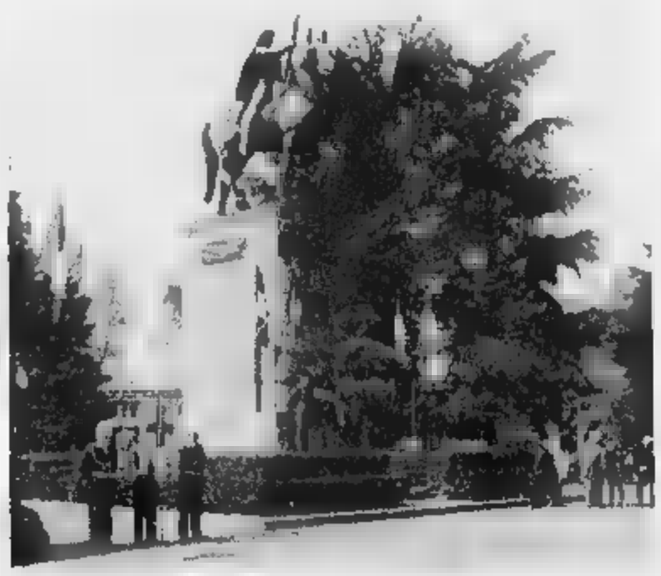
A **Novi** già oggi alle 10, in piazza XX Settembre, verrà deposta una corona alla lapide che ricorda il sacrificio di «Mara». Alle 10,30, alla scuola «Boccardo», commemorazione per i Caduti alla Tuara. Domani alle 10 raduno in piazza Pascoli, davanti al monumento ai Caduti. Dopo la Messa, il saluto del sindaco e la commemorazione affidata a Remo Alloisio, dell'Istituto storico della Resistenza di Genova. Alle 16, appuntamento alla stele Pertuso, in memoria della divisione «Pinan Cichero» (oratore Paolo Poggio).

Ad **Acqui** tutti uniti il Duomo, alle 9, per la officiata il parroco monsignor Galliano. Poi alle ore 9,45 il corteo il gonfalone Comune andrà in corso Bagni, per la deposizione delle corone al monumento della Resistenza ed a quello ai Caduti della Divisione Acqui. La cerimonia ufficiale organizzata dall'Anpi prevede alle 10,15 il corteo (con gonfalone della Provincia) fino ai giardini stazione (monumento ai Caduti guerra 1915-18); poi per le vie del centro fino a corso Bagni (monumento ai Caduti di Cefalonia). A questo punto inversione di marcia per raggiungere il monumento alla Resistenza davanti al quale, alle 11,15, dopo il saluto del presidente di zona dell'Anpi ci sarà l'orazione ufficiale del professor Giorgio Canestri.

A **Valenza** già oggi alle 8,30 deposizione di fiori e corone nei luoghi della Resistenza cittadina. Alle 10 cerimonia sul piazzale delle scuole di viale Oliva con gli alunni della elementare Don Minzoni e della media Pascoli. Domani ritrovo alle 9,45 a Palazzo Pellizzari, poi la celebrata in Duomo don Merlano. Alle 10,45 fino a piazza Don Minzoni: oratore Roberto Botta dell'Isra.

Ad **Ovada** già oggi alle 17 inaugurazione in Biblioteca della mostra «1945-1997: Arte e memoria» (fino al 5 maggio). Domani alle 9, in piazza Matteotti, corteo la Banda Rebora: omaggio monumento alla Resistenza in via Voltri, poi messa al cimitero, alla cripta dei Partigiani Caduti; quindi alla lapide dei fucilati di piazza XX Settembre ed al Monumento ai Caduti. Orazione di Mario Giovana al Teatro Comunale.

Infine a **Tortona** alle 9 messa in Cattedrale. Poi dal municipio fino al monumento ai Caduti, ai giardini pubblici: saluto del sindaco e del presidente Anpi, orazione del dottor Carlo Gilardenghi. **[r. al.]**



Il monumento ai Caduti, ad Alessandria. Qui l'appuntamento è per le

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Si prepara un'iniziativa che coinvolge un noto cantante

# «Jurassic» torna in fiera

## *E oggi i Bluvertigo a radio Cosmo*

**ALESSANDRIA.** Mentre il referendum de La Stampa ha raggiunto il traguardo dei novemila tagliandi, si avvicina l'operazione «Jurassic in Fiera», sempre in collaborazione con radio Cosmo e Gamma.

Non sveliamo ancora tutti i dettagli, ma qualche anticipazione possiamo farla. L'iniziativa riguarderà soprattutto le ragazze, che finora sono state le più attive nella [illegible] tagliando: basta guardare la classifica delle miss, per vedere come lotta sia molto più accesa che tra i mister.

Il giochino consisterà, più o meno, in questo: in una data prefissata, le dieci ragazze che recapiteranno il maggior numero di tagliandi allo stand indicato della Fiera di San Giorgio avranno l'opportunità di trascorrere un po' di tempo con un fascinoso cantante. Un angolo «sievedrim», sul tipo di quello della trasmissione pomeridiana domenicale di Fabio Fazio.

Chi è il personaggio misterioso? La riservatezza è d'obbligo, anche perché si è in attesa del «placet» dei discografici: comunque è tra i preferiti in assoluto dal pubblico femminile.

Intanto oggi, nello spazio «Jurassic on the air» su radio Cosmo e Gamma saranno ospiti alle 15 i Bluvertigo. Mezz'ora dopo, il quartetto, che propone un ambizioso rock di stampo progressivo o psichedelico (con King Crimson e Pink Floyd come modelli) sarà in diretta su un'altra emittente alessandrina, radio Delta.

Vale la pena di spendere ancora qualche parola su questo gruppo: il nuovo disco «Metallo non Metallo» segna l'inizio di una loro collaborazione con Mauro Pagani, lo storico violinista-rock della Pfm che si è da poco esibito al Macallé. Inoltre i Bluvertigo hanno partecipato alla compilation di tributo a Franco Battiato e, nel loro nuovo album canta un brano anche Alice, una tra le interprete preferite dal cantautore siciliano.

Ma torniamo al referendum: sono stati assegnati i «cd» e le t-shirt degli U2 ai quattro correnti che solo nella scorsa settimana hanno recapitato il maggior numero di tagliandi nella sede di radio Cosmo e gamma. Ne hanno beneficiato Manuela Lavaselli, Francesco Trussi, Anny Loreley Guzman e Adamo Demetri.

In testa alla classifica generale (aggiornata a mezzogiorno di ieri) c'è sempre Monica Pasino del «Marconi», che tra le miss precede Alice Guernier del «Saluzzo» e Anny Loreley Guzman del «Migliara», giunta oltre le mille schede. Intanto Manuela Lavaselli del «Saluzzo» ha scavalcato in quinta posizione Ilaria Zavattaro del «Palli» di Casale.

Tra i mister, primo è Manuel Giannini su Adamo Demetri e Alessandro Balza. Ancora un passo avanti di Marco Petroli del «Labor», votato in coppia con la Guernier: è quarto, ma a passo dalla podio». [b. v.]

**La classifica**

**Voti Miss**

1ª Monica Pasino, «Marconi» Alessandria - 3889
2ª Alice Guernier, «Saluzzo» Alessandria - 3165
3ª Anny Loreley Guzman, «Migliara» Aless. - 1064
4ª Sara Francesca Giacobone, «Migliara» Al - 760
5ª Manuela Lavaselli, «Saluzzo» Aless. - 718
6ª Ilaria Zavattaro, «Palli» Casale - 647

**Voti Mister**

1° Manuel Giannini, «Alexandria» Al - 3550
2° Adamo Demetri, «Migliara» Al - 1631
3° Alessandro Balza, «Marconi» Al - 811
4° Marco Petroli, «Labor» Alessandria - 703
5° Francesco Trussi, «Plana» Alessandria - [illegible]
6° Fedele Colangelo, «Volta» Alessandria - 160

Il referendum ha già raggiunto un buon risultato 9 mila tagliandi

Francesco Trussi e Manuela Lavaselli aggiudicati t-shirt e cd degli U2

LA STAMPA
JURASSIC SCHOOL IV
MANILA
GIOVEDI' 24 [illegible] 1997
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
AGENZIA VIAGGI
doc travel
Tel. 0131/[illegible]
Il più bello.....
Scuola.....
La più bella.....
Scuola.....
LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA CINQUECENTO
Giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

D.O.C. TRAVEL

## *Dopo Cuba propone Ibiza*

**ALESSANDRIA.** Sarà Cuba la meta di uno dei vincitori del referendum Jurassic school, grazie al viaggio-soggiorno di nove giorni messo a disposizione dall'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui 167 nello splendido villaggio «Club Atlantico». Ma la D.o.c. Travel ha anche tante altre proposte, rivolte in particolare a un pubblico di giovani. Un'altra meta possibile è il «Going One-Club Paradise» a Ibiza, l'isola delle Baleari nota per i divertimenti più sfrenati e mondani. E, per chi parte al sabato nei mesi che vanno da maggio a settembre (escluso agosto) ci sono anche interessanti agevolazioni. Il «Club Paradise», a dieci chilometri dall'aeroporto, dispone di duecento camere distribuite in venti palazzine a due piani. La cucina è internazionale, con «platos tipicos» e specialità italiane. Tra le attrezzature a disposizione, c'è una piscina di 200 metri quadri e aree per praticare vari sport. Per gli amanti delle escursioni, si può approfittare del veliero «Princesa de Mar». Ma c'è chi si limita a scoprire gli angoli più suggestivi dell'«isla blanca» (così viene chiamata Ibiza) a bordo di fuoristrada o attraverso un itinerario più tranquillo, magari con shopping finale nel mercatino hippy.

Il noto giornalista ha spiegato agli studenti del «Plana» l'evoluzione del mestiere

# Cervi: oggi più routine che scoop

## *«Ma le regole del successo restano sempre le stesse»*

**ALESSANDRIA.** Rileggo gli appunti presi durante l'assemblea in cui Mario Cervi ci ha offerto una completa panoramica sul mondo del giornalismo.

Forse dovrei citare tutti gli argomenti che Cervi ha affrontato, ma la mia attenzione è caduta soprattutto su un punto. Cervi era inviato speciale all'estero: ha raccontato del golpe in Cile, di quello in Grecia, della guerra fra Egitto e Israele.

Quando ormai ero immersa in questa atmosfera di barricate, di «scoop» ottenuti con imprese avventurose, stata riportata brutalmente alla realtà. E' inutile sognare un futuro del genere: gli inviati speciali, i reporters, i corrispondenti dal fronte - élite fortunata, secondo la mia concezione di giornalismo - sono una specie in via di estinzione.

Al giorno d'oggi, il giornalista svolge soprattutto un lavoro di tipo impiegatizio. I requisiti necessari continuano ad essere, oltre ad un certo livello di cultura, una mentalità artistica, l'entusiasmo e la vocazione che permettono di accettare continui sacrifici.

Un tempo bisognava essere disposti a partire in qualsiasi momento, oggi a svolgere un'attività di routine. Non cambiano neppure quelli che sono, secondo il parere di Cervi, i coefficienti del successo di un giornalista: il merito, la fortuna e la simpatia.

Il primo di questi fattori è condizionato, fra l'altro, dal rispetto di una certa etica di lavoro. Se non si può pretendere l'imparzialità (che si perde già nella scelta delle notizie) bisogna agire con onestà e coerenza ideologica rispetto al giornale o alla televisione da cui si dipende e [illegible] troppo conformisti, esprimendo la propria indipendenza intellettuale.

Questa l'opinione di un giornalista editoriale, che ha dovuto ammettere come ormai il ruolo della stampa stato limitato dai mass-media televisivi, che hanno stravolto le gerarchie, le tecniche e l'interesse del pubblico.

**A CURA DI Elena Devecchi LICEO CLASSICO «G. PLANA»**

Il giornalista Mario Cervi ha illustrato all'assemblea degli studenti del «Plana» i cambiamenti nel mondo del giornalismo

**[illegible] ORIENTAMENTO: I [illegible] «CD»**

**ALESSANDRIA.** Gli studenti che stanno terminando le scuole superiori devono decidere il loro futuro universitario o lavorativo. In questo periodo si concentrano i «saloni per l'orientamento»: ha chiuso quello di Genova, stanno per inaugurati i saloni di Torino, Parma e Cremona.

Anche il Centro di orientamento di Alessandria (telefono 0131-255.000) prosegue la sua attività di consulenza attraverso colloqui e test individuali.

Oltre al colloquio, mettiamo a disposizione tecnologie informatiche per completare l'informazione. Abbiamo raccolto software di grande interesse, che difficilmente si trovano in circolazione. Per utilizzare il computer basta concordare un appuntamento la segreteria per stabilire il programma personale.

Nella nuova sede del Centro, in spalto Marengo 93, è stata allestita una saletta informatizzata a disposizione degli studenti. Sono offerti in visione gratuita, oltre a moltissime notizie su tutte le Università, anche programmi originali ed interessanti.

Tra i tanti si può segnalare il programma «Giotto», che fornisce informazioni su tutti corsi di musica, disegno, cinema, restauro e altro ancora, in Italia e in Europa. A completamento è disponibile un ricco elenco dei corsi in Piemonte sulle Arti: danza, musica, teatro, recitazione.

Poi sono programmi specifici per esigenze legate ad un orientamento non solo informativo, ma più autoconoscenza e formazione. Ad esempio, il programma sul metodo di studio che aiuta ad affrontare buona organizzazione l'Università (e che potrebbe servire anche in vista del vicino esame di maturità...).

Viene offerto gratuitamente, solo in virtù di un accordo con la società di Milano che l'ha realizzato: altrimenti costerebbe abbastanza salato.

Di grande interesse è il programma «Mito» che aiuta ad affrontare tutte le necessità dell'avvicinamento al lavoro: leggi, norme, curriculum, colloqui e altro. Nella parte di autovalutazione consente inoltre di valutare aspetti di personalità, collegandoli all'ipotesi un futuro lavoro.

Infine disponibili un paio «cd-rom» su opportunità di studio, lavoro e viaggi in diversi Paesi europei.

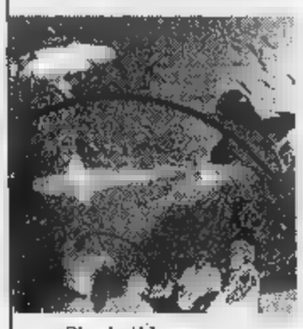
Il problema per giovane è e resterà quello di saper effettuare le scelte giuste: ma certamente non gli mancano, le vuole cogliere, occasioni per ricevere informazioni e spunti riflessione.

**Dott. Sergio Bettini,** Centro di orientamento di Alessandria

PAGINA A CURA DI
**Brunello Vescovi**
**Inviare il materiale per il «Giornale della scuola» al fax 0131/232508**


# Marineland, il "Parc de la Mer".

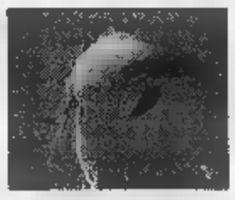
**Oggi, [illegible] 1.200.000 visitatori all'anno, Marineland è diventato il primo parco europeo per la scoperta del mare.**



Sharks !!, il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.

Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere.

Il visitatore penetra senza il minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano varie specie squali, razze ed anche una cernia. La visita di Sharks !! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un vero confronto con questi animali poco conosciuti.



**I delfini** sono noti per la loro intelligenza ed il carattere socievole.

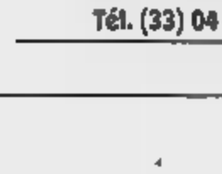
**Le orche,** gigantesche e burlone, sono mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.

**Il Museo della Marina.** Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

**La Petite Ferme : il regno dei bambini a Marineland.**

La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, poney ed animali da cortile. In ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali o partecipare alle attività della fattoria.

**La Jungle des Papillons,** un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfale, insetti ed uccelli, un vero percorso tra una vegetazione lussureggiante.



**Adventure Golf,** mini golf e... grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'è piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici ! Una vera evasione con Adventure Golf : tre percosi di 18 buche attraverso grotte, cascate in un ambiente esotico.

**Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti : Marineland, Ferme Il Colonial. Numerosi a disposizione dei visitatori. Forfait e visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.**

Marineland

Aperto tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi.
RN7 [illegible]
Tél. (33) 04 93 [illegible] 49 [illegible]

Photos : Mayodon - Imagine du Sud - Fondora - Monument

Parking voucher a Casale dal 5 maggio. Ne hanno parlato il sindaco e Ottone

# Tutti i segreti del gratta e sosta

## *Dove trovarli, come usarli, quanto si paga*

**CASALE.** «Il suolo [illegible] è [illegible] risorsa rara; per finalizzarlo allo sviluppo delle funzioni vitali del centro necessita di un uso regolamentato e a pagamento, in modo da consentire l'accesso a quanti ne hanno veramente bisogno, nel solo tempo necessario». E' lo spirito con cui il sindaco Riccardo Coppo ha annunciato ieri la partenza dei «parking voucher» nel centro storico, da lunedì 5 maggio, dopo uno stop di un mese e mezzo deciso il 20 marzo.

«Una decisione - precisa l'assessore alla viabilità Vincenzo Ottone - che ha consentito di affrontare la questione in un clima [illegible] maggiore serenità con le associazioni di categoria e di via dei commercianti [illegible] artigiani. Ora siamo pronti a presentare la soluzione unitaria concordata». Ecco il risultato.

**Orari.** I parking voucher si utilizzano da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Negli altri orari [illegible] nei giorni festivi si parcheggia senza nessuna limitazione.

**Durata.** E' una delle principali novità: oltre alla scheda della validità di un'ora (mille lire), si potrà avere quella con sfondo rosso che dura mezz'ora (600 lire). Se si parcheggia, poi, ad esempio alle ore 16,45, si gratta a partire dalle 17, con il beneficio di un quarto d'ora.

**Zone interessate.** Sono: via Roma (da piazza Dante [illegible] via Canina), [illegible] Mameli (da via Leardi a via Paleologi), via Cavour (da via Morini a via Mameli), via Magnocavallo, piazza Rattazzi, piazza Ferrè, piazza Tavallini, via Lanza, via Palestro, via Garibaldi. Su [illegible] Paleologi si parcheggia, invece, con disco orario. In piazza San Francesco, poi, all'interno è tornata in vigore la gestione a pagamento con custode; all'esterno, nella fascia a nord, [illegible] via S.Croce a via Aporti, si usa il parking voucher, sul resto c'è [illegible] disco.

**Dove comprare le schede.** Si possono acquistare nelle tabaccherie, tra cui in quelle della zona interessata: via Cavour, due in via Roma, due in via Lanza, via Garibaldi, via Aporti e via dei Grani. A cui si aggiungono: il chiosco informazioni in piazza Castello, il gestore [illegible] parcheggio in piazza S. Francesco, il bar Arianna in via Roma, l'edicola in piazza Rattazzi, il bar Casale in via Mameli. I negozianti che intendono vendere [illegible] distribuire gratuitamente [illegible] titolo promozionale le schede usufruendo dell'aggio del 10% devono segnalarlo entro pochi giorni in Comune, all'Ufficio economato. Gli altri, potranno averli a disposizione successivamente, ma senza aggio.

**Guida al gratta e parcheggia.** Fino al 31 maggio 5 addetti gireranno nel centro storico per fornire indicazioni agli automobilisti. Inoltre ciascun negozio che vende le schede applicherà un adesivo di colore azzurro all'ingresso.

**Abbonamenti.** Per i residenti o per gli esercenti [illegible] stati predisposti abbonamenti [illegible] dell'importo di 200 mila lire (occorre rivolgersi alla Polizia Municipale, in via Facino Cane). Si possono acquistare anche di durata mensile a 30 mila lire. Per gli esercenti gli abbonamenti saranno concessi relativamente ai veicoli utilizzati per [illegible] loro attività.

**Pass lavoro.** Chi è già in possesso del pass lavoro, può usufruirne anche nelle zone dei parking voucher senza pagare altro.

**Esenti.** Le auto di servizio pubblico, di persone invalide [illegible] dei medici.

**Sanzioni.** La multa per la mancata esposizione della scheda è di 58.750 lire, per chi sosta oltre il tempo stabilito è di 35.250 lire per ogni frazione di tempo scaduta. [s. m.]

Piazza S. Francesco. Oltre al parking voucher, sosta con custodia e zona disco

TANGENZIALE

### «Spegnete quei semafori»

**CASALE.** Dopo mesi di insistenze, l'Anas aveva deciso di mettere in funzione alcuni dei semafori che regolano il traffico di accesso alla tangenziale, in particolare quelli che [illegible] [illegible] industriale, caricandosi del peso di sei direttrici. Ma, sperimentato il funzionamento, a distanza di pochi giorni l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo annuncia che il Comune chiede ora all'Anas di sospendere al più presto il funzionamento [illegible] questi impianti semaforici che, ancorchè garantire sicurezza e regolamentare il traffico, lo arrestano e rischiano di esser causa di incidenti. Le lamentele degli automobilisti e la verifica sul po- [illegible] inducono [illegible] Comune a richiedere un intervento diverso: «Con l'utilizzo della segnaletica orizzontale, ben evidenziata - spiega Merlo - proponiamo di creare una circolazione rotatoria che rallenti la viabilità per le dovute garanzie di sicurezza, ma non la blocchi». Diversa la situazione dei semafori sulla Casale-Valenza, ancora spenti, che dovranno regolamentare il traffico al casello «Casale Sud» dell'A26. [s. m.]

Bosio: «Distrutto il 25% dei vigneti»

# Acqui ora chiede stato di calamità

**ACQUI TERME.** Ingenti danni all'agricoltura anche in tutto l'Acquese a causa della siccità e delle gelate notturne di questi giorni: sono ormai compromesse irrimediabilmente molte colture. I danni maggiori, si registrano nel settore vitivinicolo ed in quello ortofrutticolo.

Per questo, nei prossimi giorni, anche la giunta municipale - con una delibera che [illegible] inviata al Prefetto - chiederà la dichiarazione [illegible] stato di calamità naturale su tutto il territorio comunale. «Secondo una prima stima dei nostri uffici è già stato compromesso almeno il 25% della produzione vitivinicola [illegible] la metà di quella del settore ortofrutticolo con un danno di oltre 10 miliardi - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Molte gemme delle viti [illegible] degli alberi da frutto, sono state bruciate dal gelo. E' una situazione drammatica, che ci costringe a chiedere lo stato di calamità».

Intanto a causa della [illegible] canza di precipitazioni il livello del Bormida si è ulteriormente abbassato, come anche quello dei suoi affluenti, anche se per il momento non vi è pericolo di crisi idrica.

Nel tratto del fiume compreso tra Alessandria ed Acqui Terme si registra ancora la presenza di alghe rosse dovute all'eutrofizzazione. Massima allerta anche per il pericolo d'incendi boschivi, in particolare nel Ponzonese. [g. l. f.]

All'Unione

### *C'è un ufficio per le denunce*

**ALESSANDRIA.** La Confagricoltura, durante un incontro in Regione, ha chiesto all'assessore Giovanni Bodo che venga riconosciuto lo «stato di calamità» per tutto il Piemonte.

Durante l'incontro, il direttore [illegible] dell'Unione agricoltori della provincia di Alessandria, Lelio Fornara ha invitato l'assessore Bodo a intervenire presso il ministero delle Risorse agricole alimentari e forestali perché venga attivata l'applicazione della legge 185/92 sulle calamità naturali.

A causa della siccità [illegible] delle concomitanti gelate notturne, si registrano ingenti danni a cerealicoltura, barbabietole [illegible] zucchero, foraggere. «Le gelate, oltre [illegible] influire sulle coltivazioni erbacee - dice Fornara - hanno colpito in particolare la frutta, ma anche la vite non ne [illegible] indenne. Molti tralci, soprattutto quelli più sviluppati, sono persi». L'Unione agricoltori, a fronte dell'eccezionalità [illegible] danni, ha istituito un apposito servizio per la predisposizione delle denunce. [r. al.]

Ancora furti in centro

## Raid di [illegible] in Seminario [illegible] alla Cisl

**ACQUI TERME.** Una nuova se- [illegible] furti nel centro storico della città. L'altra notte un ladro solitario è entrato nel Seminario vescovile [illegible] salita del Duomo, attraverso un ponteggio allestito in via alla Bollente. Dopo [illegible] rovistato fra gli oggetti custoditi in alcuni locali, è stato sorpreso da un sacerdote. Vistosi scoperto, [illegible] riuscito a fuggire uscendo dalla stessa finestra [illegible] cui era entrato poco prima.

Quindi è [illegible] la volta della sede della Cisl, in piazza della Bollente. Non si sa se abbia agito la stessa persona. Comunque anche in questo [illegible] i [illegible]venti, alla ricerca di denaro, hanno messo tutto [illegible] soqquadro.

Queste due intrusioni notturne ripropongono il problema della sicurezza del centro storico [illegible] dove - nonostante l'impegno dell'amministrazione comunale per giungere in tempi brevi ad [illegible] concreto rilancio della parte più antica della città - la fa ancora da padrone la microcriminalità. [g. l. f.]

Un gesto vandalico

## [illegible] in piazza Santo Stefano

**CASALE.** Hanno portato via i fiori e [illegible] piante da piazza Santo Stefano, [illegible] degli angoli più suggestivi del centro storico. Chiusa al traffico, la piazzetta che si apre davanti [illegible] chiesa omonima, all'ombra della torre simbolo della città, è stata privata dei suoi decori [illegible] una mano vandalica che ha estirpato buona parte delle piante.

La scoperta al mattino, quando gli abituali frequentatori, per lo più anziani e bambini, [illegible] andati a sedersi sulle panchine per passare il tempo chiacchierando, leggendo il giornale o giocando.

Scuote il capo Riccardo Calvo, consigliere di Città Insieme: «Adesso diranno che sono gli albanesi, ma che cosa se ne fanno di un po' di fiori? Chissà chi saranno, invece, gli autori di questo gesto incivile!».

Una domanda senza risposta, per un episodio non unico, se si pe- [illegible] che «molti sono i furti [illegible] fiori [illegible] piante anche davanti alle tombe nel cimitero» come lamenta il sindaco Riccardo Coppo. [s. m.]

Mozione in Consiglio

## «E' [illegible] un'autoscala per i pompieri»

**CASALE.** Anche i problemi dei pompieri casalesi al centro di uno scontro politico. Il consigliere Secondo Guaschino ha presentato [illegible] mozione per invitare sindaco e giunta a sollecitare la Direzione provinciale dei vigili del fuoco a dotare il Distaccamento casalese di un'autoscala di 30 metri.

«Ma non è una questione che compete al consiglio comunale - ha ribattuto Roberto Quirino [illegible] pds - Come possiamo entrare nel merito di decisioni che riguardano altri enti?». Anche Renato Gagliardini di Rifondazione comunista ha espresso la stessa posizione: «Non sono contrario all'autoscala, [illegible] prima [illegible] vada a verificare cosa [illegible] pensano i dirigenti dell'ente in questione».

«Macché, l'autoscala ci vuole - ha replicato Mario Oddone, dalla minoranza - Altrimenti dobbiamo sempre dipendere dai "mandrogn"!». D'accordo tutta l'opposizione più Ppi e Città In- [illegible] che hanno votato a favo- [illegible] mozione [illegible] passata, con l'astensione di Pds e Rc. [s. m.]

CASALE

Ospite Berengo Gardin

## In Biblioteca un «maestro» di fotografia

**CASALE.** Il fotoreporter Franco Berengo Gardin, noto a livello mondiale, sarà ospite questa sera alle 21 nella Sala degli Stucchi della Biblioteca civica di Palazzo Langosco, invitato dagli Amici della Biblioteca [illegible] dal Cifa di Alessandria.

Il fotoreporter, che vanta una carriera internazionale - [illegible] partire dagli Anni Cinquanta - che lo ha consacrato tra i «grandi» dell'obiettivo, racconterà le sue esperienze fotografiche a partire dagli anni [illegible] la «Gondola», il celebre circolo di cui fu tra i fondatori, fino all'attività professionistica di oggi.

La presentazione è affidata a Luigi Martinengo, presidente del Cifa (il circolo dei fotoamatori alessandrini); è anche ideatore [illegible] organizzatore del concorso internazionale «Il cappello nel mondo».

Domani il celebre fotoreporter terrà un workshop nella «show room» della tenuta «La Tenaglia» [illegible] un tema ecologico ambientale ispirato al Parco di Crea. Le iscrizioni al corso si aprono alle 9. [s. m.]

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE M.TO
JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È [illegible] BUGIA!
JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO

Dal [illegible] IMAGINE — UNIVERSAL

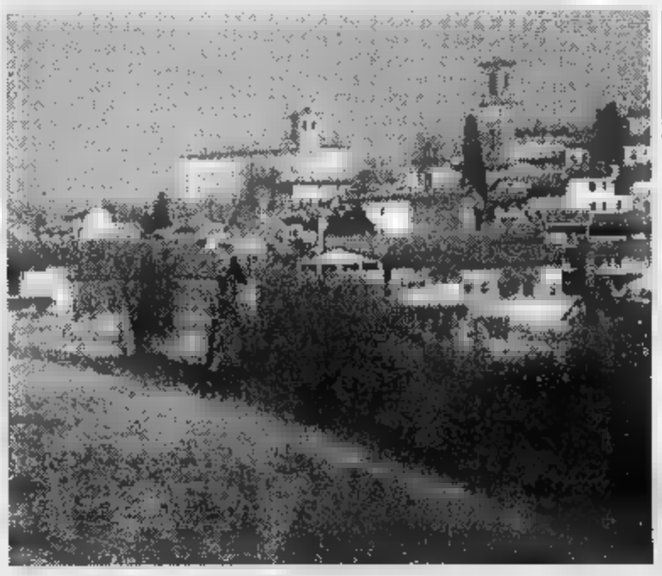
Pegaso
[illegible] pubblico
DEPOSITO MOBILI ARTIGIANI VENETI
A PREZZI DI FABBRICA!

Aperto la domenica e festivi
a £.1.950.000
[illegible]ria e Novi [illegible] Bis [illegible] Dievi 41
tel. 0131.298.497
il mobile artigianale veneto a casa vostra

Il Consiglio comunale ha approvato il preliminare per il restauro dell'edificio del XIV secolo

# Un [illegible]useo del gesso nel castello di Moncucco

## *Una raccolta di manufatti per «raccontare» la storia del Monferrato*



Si restaura il Castello compresa la porzione che accoglierà il Museo del gesso

**MONCUCCO.** [illegible] Consiglio comunale ha approvato il preliminare per il restauro di una parte del Castello (risale ai secoli 14° e 15°) compresa la porzione che accoglierà il Museo del gesso. Il progetto di intervento è stato curato dagli architetti Gianni Chiaramello e Corrado Corradino. «A lavori ultimati - è l'indicazione dei tecnici - il Castello rappresenterà [illegible] tappa importante del circuito di percorsi culturali e ambientali. Comprenderà chiese romaniche, l'abbazia di Vezzolano, la casa natale [illegible] don Giovanni Bosco e il Santuario. Interesserà - continuano i tecnici - tutta la provincia con la costituzione dell'eco-museo per oltre settanta Comuni promosso da Provincia e Regione».

Un iter lungo e laborioso accompagna [illegible] pratica del museo per illustrare la presenza [illegible] le tecniche di lavorazione del minerale molto [illegible] nel nord-Astigiano. L'opera è stata [illegible] nanziata con cento milioni da parte [illegible] Regione a cui si aggiunge un contributo [illegible] quattordici milioni del Comune.

Attualmente il museo del gesso è «annunciato» con la collocazione di pannelli e [illegible] fatti che ne illustrano l'utilizzo nei secoli nell'edilizia del Basso Monferrato.

Il recupero della struttura oltre a venire incontro [illegible] [illegible] di manutenzione e migliorare mente contro il degrado, prevede di ampliare la collocazione del museo che costituirebbe un'iniziativa originale per la provincia di Asti.

L'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Crosetto ha inoltre affidato il progetto [illegible] restauro dei serramenti esterni. Altre opere [illegible] manutenzione erano già state avviate: sistemazione dell'acciottolato d'ingresso [illegible] copertura del muro di sostegno. [m. t.]

S'inaugura domani mattina alla cantina sociale la 15ª edizione della Fiera

# E' festa col vino di San Giorgio

## *Tante golosità e un giro in bici tra le colline*

**SAN GIORGIO.** Si inaugura domani, alle ore 9, la 15ª edizione della «Fiera del vino e del vigneto» di San Giorgio Monferrato, nata nel 1982 su proposta del produttore vitivinicolo monferrino Daniele Saccoletto e divenuta, ormai, un tradizionale appuntamento organizzato dal Comune e dalla Cantina Sociale, con il patrocinio di banche e aziende locali.

La fiera, nella sede della Cantina Sociale, lungo la strada statale per Asti, resta aperta fino a domenica 27 aprile.

Una trentina di partecipanti espone oltre ai vini di qualità anche prodotti artigianali, alimentari e agricoli. Naturalmente è il vino a fare la parte del leone e ad attrarre, principalmente, i visitatori attesi non solo di tutto il Monferrato, ma anche da Lombardia e Liguria. E' un pubblico consolidato negli anni che sente il richiamo di questa manifestazione primaverile, dove è bello poter trovare prodotti di qualità.

La stessa cantina sociale propone la propria vasta gamma di vini: dal Barbera del Monferrato, al Grignolino del Monferrato casalese, al Rosato, al Barbesino, al Freisa, al Pinot Piemonte e al Dolce Bacco Bianco.

Le novità sono rappresentate in particolare dal Barbera invecchiato in barrique e dal Grignolino che sta andando a ruba, tanto che i responsabili della cantina sociale non sono certi di riuscire a soddisfare tutte le richieste della clientela fino alla fine della stagione.

La Fiera si apre al pubblico dopo il taglio del nastro da parte del sindaco di San Giorgio, Pietro Luigi Dallera.

Contemporaneamente parte la classica cicloturistica organizzata, come consuetudine, dal Gruppo sportivo di ciclismo Pivetta, e che si snoda per le colline del Monferrato. Al termine, la premiazione. Alla palatenda, allestito nel cortile della cantina sociale, alle 12,30 viene servito il pranzo preparato dai cuochi della Pro Loco, mentre dalle 15 sarà servita la merenda. Intanto, dal pomeriggio, dalle 15, si balla con l'orchestra «I Masters».

Domani, oltre alla vendita dei prodotti negli stands, si può partecipare alla merenda nel palatenda, a partire dalle ore 20.

Domenica alle 9,30 è in programma il convegno su tema viniCon un tradizionale appuntamento organizzato dal Comune e dalla Cantina Sociale, con il patrocinio di banche e aziende locali.

C'è un convegno sul tema «Corretto uso e non abuso del vino»

A fianco, una veduta di San Giorgio e il sindaco Pietro Luigi Dallera

colo che rappresenta un fiore all'occhiello della Fiera del vino e del vigneto di San Giorgio. L'argomento di questa quindicesima edizione è «Corretto uso e non abuso del vino». Relatori sono i medici Paolo Tofanini e Giuseppe Parovina, l'economista Carlo Beltrame e Carlo Ravanello.

L'annuale riconoscimento messo in palio dal Comune sarà assegnato alla Cantina Sociale. Alle 12,30 il pranzo e, nel pomeriggio, ancora musica e danze con il gruppo folkloristico langarolo «Raviole al vin». La festa si chiude con l'ultima cena della fiera offerta dalla Pro Loco. **[s. m.]**

## UN PAESE DA VISITARE

**SAN GIORGIO.** I visitatori che fanno tappa alla quindicesima Fiera del vino e del vigneto di San Giorgio, oltre a partecipare alle iniziative collaterali e a gustare i prodotti tipici in vendita, possono anche godere del suggestivo contesto naturale in cui il paese di San Giorgio è collocato e hanno l'opportunità di salire alla parte più antica, in cima alla collina.

Il paese è dominato dall'antico castello, che risale al decimo secolo; nel 951 è citato in un atto di pace tra il primo marchese di Monferrato Aleramo e i paesi vicini. Tra i feudatari che lo abitarono, ci fu l'ultimo marchese di Monferrato di stirpe paleologa, Gian Giorgio, a cui si deve la costruzione delle poderose mura, ancora visibili dal lato Ovest. Passò poi ai Gonzaga e rischiò di essere distrutto da un incendio nel 1629, all'epoca delle incursioni spagnole. Fu quindi investito del feudo il conte Gozani, alla cui famiglia si deve la ricostruzione e l'allestimento del bellissimo giardino all'italiana che tuttora si può ammirare. Attualmente il maniero è proprietà della famiglia Crotti. Pochi anni fa i suoi splendidi saloni furono aperti al pubblico per alcune belle mostre d'arte. In un'ala è funzionante il ristorante albergo del Castello di San Giorgio.

In paese si possono anche visitare la chiesa parrocchiale, costruita nel XIII secolo, e alcuni edifici storici tra cui il palazzo dei Conti Cavalli d'Olivola. **[s. m.]**

**COMUNE DI SAN GIORGIO E CANTINA SOCIALE**

organizzano la

**XV FIERA DEL VINO**

**25-27 aprile 1997**

**PROGRAMMA:**

***VENERDI' 25 aprile 1997***

Degustazione vini del Monferrato e specialità gastronomiche
Vendita di prodotti tipici locali e dell'Artigianato
*Ore 9,00:* **CICLOTURISTICA non competitiva**
*Ore 10,00:* **S. Messa alla Cantina**
*Ore 11,00:* PREMIAZIONE CICLOTURISTICA
*Ore 12,30:* Pranzo - Pro Loco San Giorgio Monferrato
*Ore 15,00:* Musica e folklore con il gruppo **"I MASTER"**
*Ore 20,00:* **CENA.**

***Sabato 26 aprile 1997***

Ore 20,00: Cena **su prenotazione**

***Domenica 27 aprile 1997***

Degustazione vini del Monferrato e specialità gastronomiche
Vendita di prodotti tipici locali e dell'Artigianato
*Ore 9,30:* Colloquio sul vino: **"Corretto uso e non abuso del vino"**
Il dibattito si terrà nei locali della biblioteca Comunale
**Relatori:** Dott. Tofanini Paolo (specialista in scienze dell'alimentazione - Dott. Parovina Giuseppe (specialista in scienze dell'alimentazione) - Dott. Beltrame Carlo (consulente Ce. DRES) - Ravanello Carlo (giornalista "Vignevini" - "Cucina naturale"). Rinfresco offerto dalla Cantina Sociale San Giorgio.
*Ore 12,30:* **Pranzo**
*Ore 15,30:* Musica e folklore con il gruppo **"LE RAVIOLE AL VIN"**
*Ore 20,00:* **Cena.**

Si ringrazia per la collaborazione: *Banca Cassa di Risparmio di Torino - Valmet-Rotomec Spa - Fromec Spa - Pivetta Mobili.*


*Per questa pubblicità rivolgersi a:*

PK Alessandria
**Sig. Bruno CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

**MOBILI ARREDAMENTI**
**PIVETTA**
*produzione artigiana salotti*
**SAN GIORGIO MONFERR. (AL)** - VIA ASTI 56 - TELEF. 806.341

*CANTINA SOCIALE S. GIORGIO*
Soc. Coop. a.r.l.
**SAN GIORGIO MONF. (AL)**
VIA ASTI 164 - TELEF. 0142 806.129 - FAX 0142 806633

pastorfrigor spa
REFRIGERAZIONE COMMERCIALE
BANCHI FRIGORIFERI
VIA SAN LORENZO 13 - TEL. 0142 806.212
FAX 0142 806216
**SAN GIORGIO MONF. (AL)**

ROFUL
MACCHINE ED ATTREZZATURE DA GIARDINO

**Vendita e assistenza giardinaggio:**
Benassi - Sep - Valpadana
Honda - Robin
**Ricambi:**
Acme - Lombardini
Briggs e Stratton
Ruggerini - Oleomac
Tecumsem
Minarelli ecc.
**VENDITA**
**ROFUL s.a.s. & C.**
Strada Vercelli 1/a
Telef. 0142 464.141
**CASALE MONF. (AL)**
**ASSISTENZA**
Str. Vecchia Vercelli 43
Telef. 0142 563.495
**POPOLO (AL)**

*Dal 1960 la*
**ROTOMEC S.p.A.**
offre macchinari per la stampa e la trasformazione di materiali per l'imballaggio flessibile.
*In oltre 35 anni di attività la ROTOMEC, parte del gruppo industriale finlandese* ***VALMET****, è cresciuta affermandosi fino a raggiungere una posizione di leader.*
*La* ***ROTOMEC*** *è presente sullo scenario mondiale dell'imballaggio flessibile e del converting in oltre 60 Paesi dei cinque continenti con oltre 1000 impianti venduti.*
*Dal Monferrato, ogni giorno, l'azienda si proietta nel mondo conquistando con la sua professionalità un consenso sempre più alto.*
**VALMET**

Dopo cinque anni il popolare show-man genovese oggi torna a Casale

# Un «Grillo show» al Palasport

## *Si prevede il tutto esaurito: 3000 spettatori*

Stasera sono validi anche gli ottanta biglietti messi in vendita con data errata

**CASALE.** 14 ottobre 1992 il popolare show-man genovese Beppe Grillo entrò al Teatro Municipale passando dall'ingresso che conduce alla platea, e lo fece in modo plateale. Il solito modo indispettito che il pubblico, numerosissimo per l'occasione, attribuì alle esigenze di copione. Invece no, Grillo davvero arrabbiato.

Anzi, gli organizzatori del Municipale, dal direttore artistico Franco Gervasio, al direttore amministrativo Giancarlo Ferrero, all'assessore alla cultura Davide Sandalo, non sapevano che pesci pigliare per placare il furibondo comico.

Un «qui pro quo» dovuto un malinteso sui tempi corresponsione del cachet aveva messo a rischio show, molto atteso in sala. I minuti passavano e il pubblico aspettava pazienza, pensando che l'attesa fosse architettata a misura. Alla fine Grillo entrato, rabbioso polemico, salendo poi in palcoscenico e dando a monologo condito di saette sul degrado ambientale e, in parallelo, su quello politico, puntando il dito, inoltre, sulla pubblicità.

Aveva punzecchiato anche i giornalisti, vietando - tutti avevano disubbidito - di prendere appunti sui taccuini. A distanza cinque anni, popolare show-man ritorna a Casale, protagonista dello spettacolo questa sera alle ore 21 al palazzetto dello sport. Tutti i posti numerati sono stati venduti; ne restano sulle gradinate (a Casale i biglietti, a 30 mila lire, sono in vendita da Benetton via Roma da Muzak in Saffi, oltre che al botteghino del palasport stasera prima dello spettacolo), gli organizzatori pensano di registrare il tutto esaurito.

### Stasera nel mirino del comico potrebbero anche esserci i «Gratta parcheggia»

Tremila spettatori, quindi, per popolare comico che non ha lasciato trapelare nulla del copione stasera, pre-ouverture della tournée che condurrà tutta Italia. Oltre temi di carattere generale, il mattatore spesso non tralascia accenni agli argomenti di casa, prendendo spunto dai giornali locali. Potrebbe sfuggirgli, ad esempio, la questione dei parking voucher o gli slanci turistici della Terra di Monferrato o ancora la sfida a calcio tra Rifondazione Comunista e il Pds per il 1° maggio, cui si potrebbe anche aggiungere l'incontro fissato per 9 maggio tra i giornalisti la rappresentativa dei politici casalesi, la stessa che una decina di giorni fa stata sconfitta dalla Nazionale dei Magistrati.

Per lo spettacolo sono stati vendita anche ottanta biglietti l'indicazione della data errata maggio '97, anziché 24 aprile). Anche questi tagliandi sono validi per spettacolo odierno (non per quello del maggio che terrà a Varese). Per ulteriori chiarimenti si può telefonare alla Decò (02/31 3641) oppure al palasport di Casale (0142/456849).

Mossano

## Compleanno al Monkey pub

### *In discoteca con Simona Ventura c'è Intra per gli amanti del jazz*

Al Macallé, spostato al 13 maggio lo spettacolo con Francesco Salvi regista

**ACQUI.** E' Simona Ventura l'ospite d'eccezione stasera alla discoteca Villa Olga.
Proseguono al Palladium le serate di «Musica insieme»: sul palco Roberto Tagliani, Cristina Campi, Gigi & Piero, Gian Carlo Boccaccio altri.
**ALESSANDRIA.** Stasera il Wild Cats Gerlotti è discobar. Acid jazz con i Grigio Fumo stasera al Time Out.
**BOSCO** balla stasera al Master: «hit» del momento e liscio con Sergio Fezzi.
**CASALE.** Stasera all'Operetta di viale Lungo Po Gramsci suona la Gnola blues band. [s. m.]
Musica-live fino a mezzanotte al Tom Boy, poi underground commerciale. [s. m.]
Stasera, dalle 22, pianobar all'Azzurro di viale Bistolfi Francesco Cabiati. [s. m.]
Rock di tendenza con gli Alautarchica di Bra stasera al Maltese.
E' stato rinviato al 13 maggio (con replica il giorno dopo) lo spettacolo al Macallé «Vuoti rendere», che segna l'esordio in regia Francesco Salvi.
Si esibisce cover band Traffic Jam stasera al New Niki's bar.
**GUIDOBONO.** Party delle scuole stasera al Mayerling con il dj Miki.
**CODEVILLA.** In attesa dell'appuntamento di sabato con Alex Baroni, stasera al Thunder road suonano gli Oxxa.
**GAMINELLA.** Discoteca stasera all'Omnia di Gaminella: commerciale, underground e revival. [s. m.]
**OLIVOLA.** Stasera, alle 21,30, si esibisce allo Swing Hall il trio del noto pianista Enrico Intra, accompagnato da Mauro Negri al clarinetto da Marco Vaggi al contrabbasso. [s. m.]
Serata «glamour» stasera al Mamunja discobar.
**TASSAROLO.** Si festeggia il primo compleanno del Monkey disco pub con le cover della Stephen's band, torta gigante e tante sorprese. [m. d.]
Liscio oggi pomeriggio al dancing Valentia con il dj Franco Tasca. [r. c.]
Dalle 21, stasera al Cow boy's guest ranch serata finale del concorso Heineken per band emergenti.

A cura Brunello

### A Forte Guercio

## Presentato il cd «Kurkuma»

**ALESSANDRIA.** Viene presentato stasera, alle 21,30, al Forte Guercio di via san Giovanni Bosco il cd «Kurkumas» di Salvatore Corvaio, che contiene canzoni inedite, frutto di un «mélange» di melodie tradizionali dell'area mediterranea, dal Sud Italia alla Grecia, dalla Francia al Nord Africa.

Al progetto Corvaio, che anche autore di tutti i testi (legati a temi del momento), hanno collaborato in particolare Dino Porcu e Fausto Coscia, che ha curato registrazione e mixaggio.

I suoni sono acustici e c'è un largo uso strumenti etnici, come scacciapensieri, tamorre e mandole.

Sono undici i brani di «Kurkumas»: Errante, Splendide mani, Avvidia, L'avvoltoio, La estate, Crescendo, Salvatore Calì, Rapace, Serpi, Ragno elettrico e Nigu Nagu. Il cd, autoprodotto, è in vendita al prezzo di 15 mila lire e il ricavato (detratte le spese) sarà destinato a gran parte agli anarchici in carcere. [h. v.]

### DALLA FINALTA

## *Il ritorno di Gene Guglielmi dall'epoca «beat» agli Anni 90*

Gene Guglielmi versione beat (a sinistra) e come oggi

HA un posto nel dizionario della canzone italiana di Renzo Arbore nel manuale «Quei favolosi Anni 60» di Red Ronnie. E' stato definito «il capellone intellettuale» e proprio trent'anni fa gli veniva attribuito un premio come «miglior personaggio televisivo dell'anno».

Oggi Gene (all'anagrafe Eugenio) Guglielmi, nato Sal- Monferrato, architetto e insegna al Politecnico di Milano, ma non ha mai rinnegato la passione per la musica. Lo dimostra con cd registrato a cinquant'anni, intitolato «Ab urbe condida», con quella storpiatura del latino ricercata ad arte.

Stasera Gene presenterà qualcuno dei suoi pezzi al Ranch di Voghera, prima della proclamazione della band vincitrice del concorso Heineken.

Personaggio davvero singolare, Gene Guglielmi: qualche critico lo inquadra come «sospeso tra tra gli introversi francesi, tipo Antoine i "beatnick" inglesi». Lo scoprì Mike Bongiorno, si rivelò a «Settevoci», il programma condotto da un giovanissimo Pippo Baudo: non gli mancò la benedizione dei mostri sacri della tivvù.

Per Guglielmi il successo arrivò con «I capelli lunghi» e «La luna le stelle il mare», due motivi incisi sullo stesso giri: la prima la classica canzone di protesta, la seconda qualcosa di più soffuso e intimista. Neppure poi tanto lontane: in comune c'erano originalità dei testi un arrangiamento musicale moderno e innovativo.

Gene Guglielmi, giustamente indicato tra i primi esponenti della «beat generation» di nostra, si fece poi da parte in punta di piedi, così come timidamente ricompare oggi sulla scena. Ma con lo stesso entusiasmo e la voglia suonare di allora. [h. v.]


CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
LUNEDI' 28 E MARTEDI' 29 APRILE
ORE 21,15
Turi Ferro e Kim Rossi Stuart
in
IL VISITATORE
di Eric Emmanuel Schmitt
regia di Antonio Calenda
Informazioni e vendite biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234240) tutti i giorni ore 20 -22

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

| ABBONAMENTO ANNUALE | | |
|---|---|---|
| COPIE A SETTIMANA | COPIE IN 1 ANNO | PREZZO (L. 1000 a copia) |
| 6 | 312 | L. 312.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335


## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ARISTON** Tel. 0131/252.644. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**AMBRA**. Tel. 252.079. **Con rabbia e con rabbia** di A. Angeli, con M. Dapporto, G. Sio, A. Finocchiaro. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

**[illegible] - [illegible]**. Tel. 234.240. **Relic - L'evoluzione del terrore**, di P. Hyams, con P. Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore. Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

**[illegible] - SALA [illegible]**. Tel. 234.240. **[illegible] apparenti**, di S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. Olin. Or.: [illegible]; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

**CORSO**. Tel. 268.080. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO**. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. L. 9000 (posto unico).

**GALLERIA**. Tel. 252.112. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**MODERNO**. [illegible] 252.707. **Un giorno per [illegible]**, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,10; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

**[illegible]**. Tel. (0144) [illegible]. OGGI CHIUSO.

**CRISTALLO**. [illegible]. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

**[illegible]**
**ROMA**. [illegible]. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

**CASALE MONFERRATO**
[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,25. L. 10.000/8000.

**POLI**. Tel. (0142) 452.081. **Il ritorno dello Jedi**, di [illegible] Marquand, con H. Ford, C. Fisher, M. Hamill. . [illegible]: 19,50; 22,20. L. [illegible] posto unico.

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **Shine**, [illegible] Hicks, [illegible] G. [illegible], A. Mueller-Sthal. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

**[illegible]**
**ASTORIA**. Telef. (0141) 701.459. **Il ritorno dello Jedi**, di R. Marquand, con H. Ford, C. Fisher, M. Hamill. . Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 posto unico.

[illegible]. Tel. 702.786. **Space Truckers**, di S. Gordon, con D. Hopper, D. [illegible], C. Danes (Usa '97). [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**SOCIALE**. Tel. 701.498. **Larry Flint - Oltre lo scandalo**, di M. Forman, con W. Harrelson, C. Love. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

**VERDI**. [illegible]. **Il settimane e ½ - La conclusione**, con M. Rourke e A. Everhart. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico).

**NOVI LIGURE**
[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **Dante's Peak - La furia della montagna**, [illegible]. Donaldson, con P. Brosnan. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

**CASALE**
**[illegible] CTS**. Tel. (0143) 81.411. **Il paziente inglese**, A. Minghella con R. Fiennes, K. [illegible] Thomas, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 6000.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LAVA**. Tel. (0143) 62.895. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible].

**TORTONA**
**SOCIALE**. Tel. 861.326. [illegible] PER RESTAURI.

**VOGHERA**
[illegible] Tel. (0383) 648.124. **Relic - L'evoluzione [illegible] terrore**, [illegible], Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore. [illegible]: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).


SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.


## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il Ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
**AMBROSIO** [illegible] Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Maximum risk** con J. C. Van Damme, M. Henstridge, J. R. Anglade. Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **La carica dei 101** con G. Close, J. Daniels. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Gli inaffidabili** di J. Calà, S. Grandi, A. Kanakis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
**ARLECCHINO** s. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto**, regia S. Izzo. Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ritorno dello Jedi**, regia R. Marquand, con H. Ford. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].
**CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Con rabbia e con amore**, reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio**. Viet. min. 14 anni. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CRISTALLO** via Gollo 8, tel. 650.7100. **Space truckers**. Orario: 16; [illegible] 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. [illegible] già per terra. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
**EMPIRE** [illegible] Vittorio [illegible] 5, tel. 817.1642. [illegible] (ad. speciale). [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; [illegible].
**ERBA 1** corso [illegible] 24, [illegible] 661.54.47. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 20; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
**KING** via Po 21, telefono 812.5996. **M.O.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.[illegible]. **Dante's Peak - La furia della montagna**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 6, tel. 817 10.48. **Il cacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible] Tom [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra**. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible],45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] apparenti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Confitti del cuore**, di R. Harling. Orario: 15; (7,30; 20; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua** di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, [illegible] Finelli, R. Serbedzija, T. Cass, R. Citran, C. Bisio, A. Lucito. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRI**
**TEATRO REGIO**. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E), Bruno Campanella dir. Reg. J. [illegible]. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opera di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30- [illegible] 5617242.
**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, [illegible]. 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Zlus**. Inform. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-18. Tel. 669.80.34.

# la grande fiera di Alessandria

*ORGANIZZAZIONE:*
**Gestioni s.r.l.**
Via Messina,10
15100 Alessandria
*DIVISIONE VENDITE:*
Via Marsala, 20
15100 Alessandria

COMUNE DI
ALESSANDRIA

# 393ª SAN GIORGIO

## DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

**ZONA FIERA** - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

**ORARI FIERA**

| | |
|---|---|
| PREFESTIVI E FESTIVI | h 10,00 - 23,30 |
| FERIALI | h 16,30 - 23,30 |

*Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260*

Maratona: domani parte da Novi la 16ª edizione, con arrivo a Cabella

# Straborbera con i «big» russi

## *Dopo l'imprevista rinuncia dei keniani*

**NOVI LIGURE.** Assenti i keniani, gli atleti russi daranno un'impronta di internazionalità alla 16ª Straborbera, la maratona podistica che si disputa domani mattina, con partenza a Novi ■ arrivo a Cabella. Organizza l'Atletica Novese, col patrocinio ■ Fidal, Provincia Alessandria, Comunità montana ■ dei Comuni della vallata.

In campo maschile è favorito l'ex sovietico Timofei Kioun che vanta un primato personale di 2 ore ■ 12' ed è apparso in gran forma nelle prime competizioni stagionali.

I maggiori antagonisti di Kioun dovrebbero essere Roberto Barbi (Atletica Castello Firenze) ed Emanuele Zenucchi (Gav Vertova Bergamo) che nel '97 non ■■■ però riusciti a scendere sotto le 2h e 15'.

Sarà ai nastri di partenza anche il campione uscente, Maurizio Gemetto ■he lo scorso ■■ no trionfò in ■■■ Straborbera corsa ■■ un percorso «ridotto» di 37 chilometri. Tra gli iscritti, figurano anche podisti appartenenti ■ società di Massa, Torino, Genova, Forlì, Lumezzane, Mondovì e S. Donato Milanese, oltre agli atleti tesserati per i club di Tortona, Novi, Alessandria, Acqui e Serravalle.

Nel settore femminile, ■ pronostico ■ tutto per la russa Raissa Tchemboulatova che ha un palmares straordinario ■ ■■■ dovrebbe trovare avversa■■ capaci ■ contrastarla. Ci proveranno comunque le portacolori della Sanfront Cuneo e delle altre società piemontesi che saranno al via con ■■■ ■■ trita pattuglia di atlete.

■ella staffetta 4x10,5 km, il forfait dei corridori keniani del Fila Team (dominatori della passata edizione) impoverisce il livello tecnico della prova, ma rende molto più incerto il pronostico. Si candida per il successo il quartetto della Cover Domodossola che sarà certamente contrastato dal team dell'Atletica Vinci Firenze, La Culmv Genova e il Susa proveranno a fare da terzi incomodi. Cercano un posto sul podio anche la Cerchi Sport Tortona, la Brancaleone Asti, il Gs Lonardo e la Serravallese.

La Straborbera individuale (maschile ■ femminile) partirà alle 9 da Novi. I corridori attra■■■■ il centro storico, poi si dirigeranno sulla statale 35 bis dei Giovi e copriranno in pianura i chilometri verso Serravalle ■ Arquata. Da quel momento, la strada sarà in salita e gli atleti dovranno superare Vignole, Borghetto, Pertuso, Cantalupo e Albera (il dislivello totale è di 300 metri) prima di raggiungere il traguardo di Cabella. Il via alle staffette sarà dato alle 10, con passaggi del testimone all'uscita da Serravalle, ■ Mulino ■ Borghetto e vicino alle «strette» di Pertuso.

**Massimo Delfino**

Due immagini della Straborbera '96 e due partenze domani da Novi Alle 9, scatta la gara individuale alle 10, ■■ alle staffette

### SPORT FLASH

**Calcio**

**Uisp: oggi due anticipi**

Nel campionato di Super Eccellenza Uisp ■ disputano oggi due anticipi: il primo vede opposte Us Casei Franzosi- Bozzo■ Paola gioielli (ore 20,45 ■ Casei Gerola); il secondo, Arci Pecetto-Autosalone Cvma (ore 21, ■ Valmilana). [r. c.]

**Pesca**

**Targa d'oro «Barboro»**

Domani sulle rive del torrente Stura, a Ovada, si svolge la gara di pesca alla trota 19ª Targa d'oro «Franco Barboro». Sono ammessi 250 concorrenti; oggi il lancio delle trote. [r. bo.]

**Judo**

**Dlf sul podio a Bergamo**

Due medaglie d'argento e tanti piazzamenti sono stati ottenuti dal Dopolavoro ferroviario Alessandria nel torneo internazionale ■ judo «Sankacu» di Bergamo. Sul podio sono saliti Simone Martino (42 kg) e Marco Pirozzo (61 kg), mentre si sono comportati onorevolmente Linda Traverso, Marco Dassori, Davide La Cecilia, Angelo Stivilla, Lara Battistella. [r. c.]

**Volley**

**Coppia ■■■ in Prima**

Una coppia al comando della 1ª Divisione maschile ■ volley. Il Villanova (3-0 al Derthona) ha affiancato a quota 18 la Stazzanese che deve ■■■■ disputare il match col Gs Quattrovalli. Risultati: Alessandria-Green Casale 2-3, Asti-Novi 3-1. [m. d.]

**CALCIO**

## *Casale: staff di prestigio*

**CASALE.** Dovrebbe esaurirsi in tempi brevi la ■■■■■ delle quote societarie del Casale, appartenenti al presidente Pier Luigi Rossi che ha deciso di mettersi da parte. Entro una settimana la prima tranche dell'operazione, che interessa il 30 per cento della proprietà, sarà già piazzata, poi si passerà al restante 20 per cento.

Rossi, infatti, è intenzionato a lasciare totalmente: «Una decisione amara - dice l'interessato -, ma la situazione non presentava alternative, dal momento che non esistevano più le condizioni per continuare. Mancavano serenità e fiducia». A metà maggio, data fissata per la conclusione dell'operazione, lo «scettro» ■ presidente passerà a Giuseppino Coppo, attuale amministratore delegato che sta prodigandosi nelle trattative: «Sinora ci sono stati solo accordi verbali, ■■■ con persone talmente serie da rendermi ottimista sull'esito finale - spiega -. Mi auguro che i casalesi rispondano con i fatti all'interessamento dimostrato nei confronti del club nerostellato». Dopo Giancarlo Cerutti, presidentissimo della CI, ■ la famiglia Buzzi (cementi), che sono stati i primi a rispondere positivamente all'appello di Coppo, dovrebbero aderire anche ■li industriali Lupano (Iar) e Viale (Bistefani), nonchè il dottor Venesio, presidente della Banca di credito Piemonte. «Conto di coinvolgere anche i professionisti - aggiunge Coppo -. Alcuni hanno manifestato interesse». Il capofila sarebbe il dottor Severino Scagliotti, commercialista del Casale. «Vorrei ringraziare Rossi per quanto ha fatto - dice Carlo Rasponti, presidente del Coordinamento nerostellato - e che si realizzasse il sogno del "Casale ai casalesi"». [r. o.]

**NUOTO**

## *I sogni di Eleonora in Coppa Olimpica*

LE giovani leve del nuoto provinciale continuano ■ stupire: impegnate ■■ più fronti hanno fornito dimostrazioni convincenti della loro costante crescita agonistica. Positiva la partecipazione degli Esordienti C del Super Gulliver Derthona al Trofeo propaganda ■ Alessandria: il bottino è di 3 ori (Francesca De Luca e Marta Nardini), 2 argenti ■ ■ bronzi.

L'esempio viene da Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan, i «vent'enni d'oro» del nuoto casalese, quest'anno in prestito al Centro nuoto Torino, che hanno partecipato alla semifinale nazionale del campionato a squadre di serie B, portando al successo il loro club.

La manifestazione prevedeva due concentramenti, il primo ad Ancona, per le squadre del Centro Sud, il secondo a Torino, per le società del Nord. Alla piscina U■■■■ si ■■■■ Centro nuoto Torino, Nordica Montebelluna (Treviso), President Bologna, Amatori nuoto Savona, Andrea Doria Genova, Varese Olona nuoto, Sisport Fiat Torino.

Solo le prime 4 si sono classificate per la finale che si disputerà in località da stabilirsi, il 10 maggio. Nell'occasione, si deciderà la promozione in A, su cui il Centro nuoto Torino ha già messo una seria ipoteca.

Determinante l'apporto dei due casalesi che hanno conquistato 4 ori ■ ■■ argento. D'Arienzo è stato implacabile nei 100 e nei 200 dorso, che ha vinto ■■■ tempi di tutto rispetto: 57"24 ■ 2'03"3. Zorzan è giunto secondo nei 200 sl in 1'53"5, un tempo che la dice lunga sulla ■■■ forma ritrovata. I due casalesi hanno poi partecipato alle staffette 4x100 misti e 4x100 sl, vincendole e portando alle stelle il vantaggio del Centro nuoto Torino, primo assoluto, nei confronti della Nordica Montebelluna.

Sabato e domenica i due atleti parteciperanno al meeting internazionale «Città di Mondovì», gareggiando nei 100 e 200 dorso (D'Arienzo), nei 50 e 100 stile libero (Zorzan).

La manifestazione ■ aperta anche agli Esordienti, che cominceranno ■ sfide domani. Sarà presente la squadra agonistica del Casale Vercelli nuoto al completo che vede nei panni di ondine emergenti Eleonora Porta (15 anni), Federica La Scala (13), Elena Migliavacca e Lucia Tamara (entrambe di 14 anni), Marta Ziliotto (16 anni).

Queste atlete, domenica, han■■ provato a Torino (piscina Parri) i tempi per la semifinale di Coppa olimpica, in programma a metà maggio. Non ci ■■■ stati grossi miglioramenti, ■■ va ricordato che la Porta ha già in tasca il pass per i 100 sl, i 100 e 200 dorso, i 200 mis■ che ha ottenuto ai regionali di Asti e ai giovanili di Imperia. Scala gareggerà nei 100, 200 e 400 sl.

**Rodolfo Castellaro**

Eleonora Porta, 15 anni


SENTITO? VENERDI' 25 APRILE
E' APERTO!
L'Ipermercato di
ACQUI TERME
sarà aperto
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 20.00

benne
UN AMICO IN PIÙ

ACQUI TERME (AL) - S.S. PER SAVONA

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

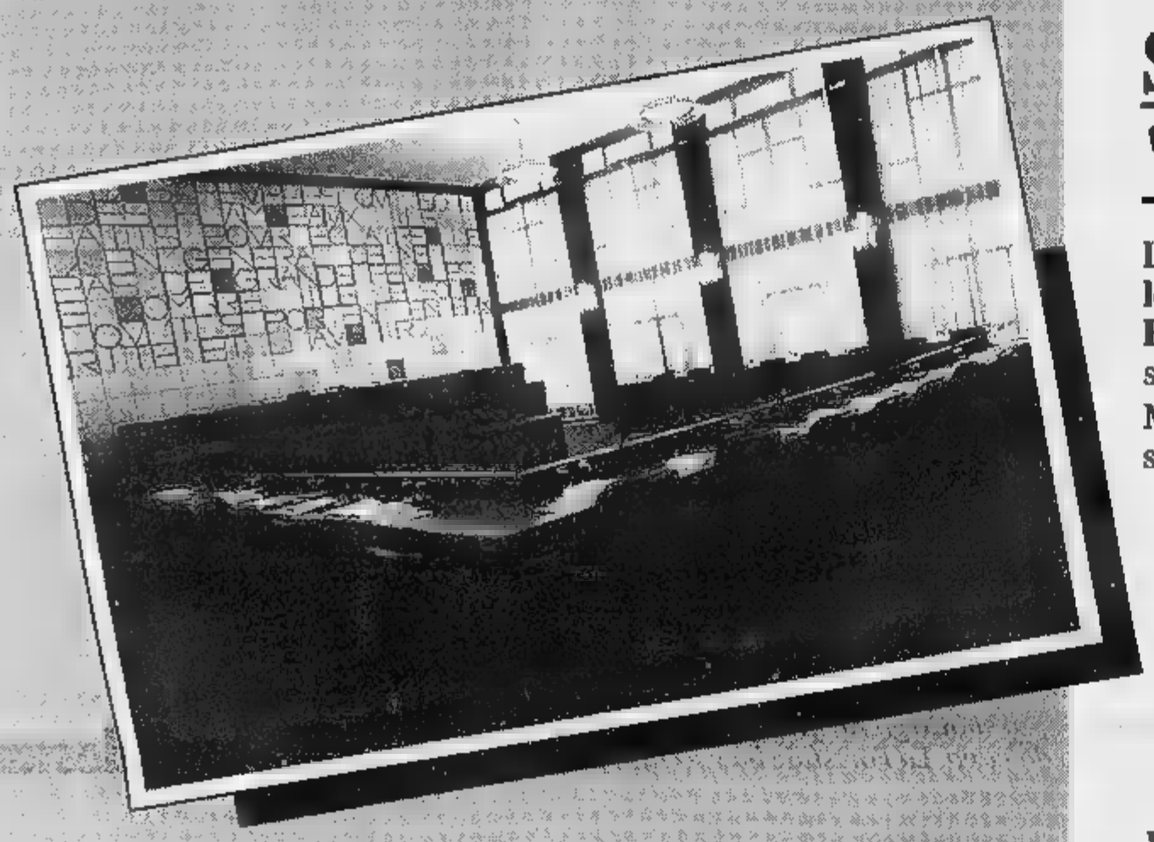
"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" la prima della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a solo 14.900 lire.
"Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo voi stessi.

Specchio e LA STAMPA a lire 14.900
Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire
LA STAMPA a 1.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Présidence du Conseil de la Vallée

# APPUNTAMENTI CULTURALI ORGANIZZATI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELLA VALLE



## *Le riforme istituzionali*

## Serata su "Federalismo e secessione"

La presidenza del Consiglio della Valle organizza per **giovedì 24 aprile 1997, alle ore 21, ad Aosta, nel Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale,** una conferenza-dibattito sul tema "Federalismo e secessione".

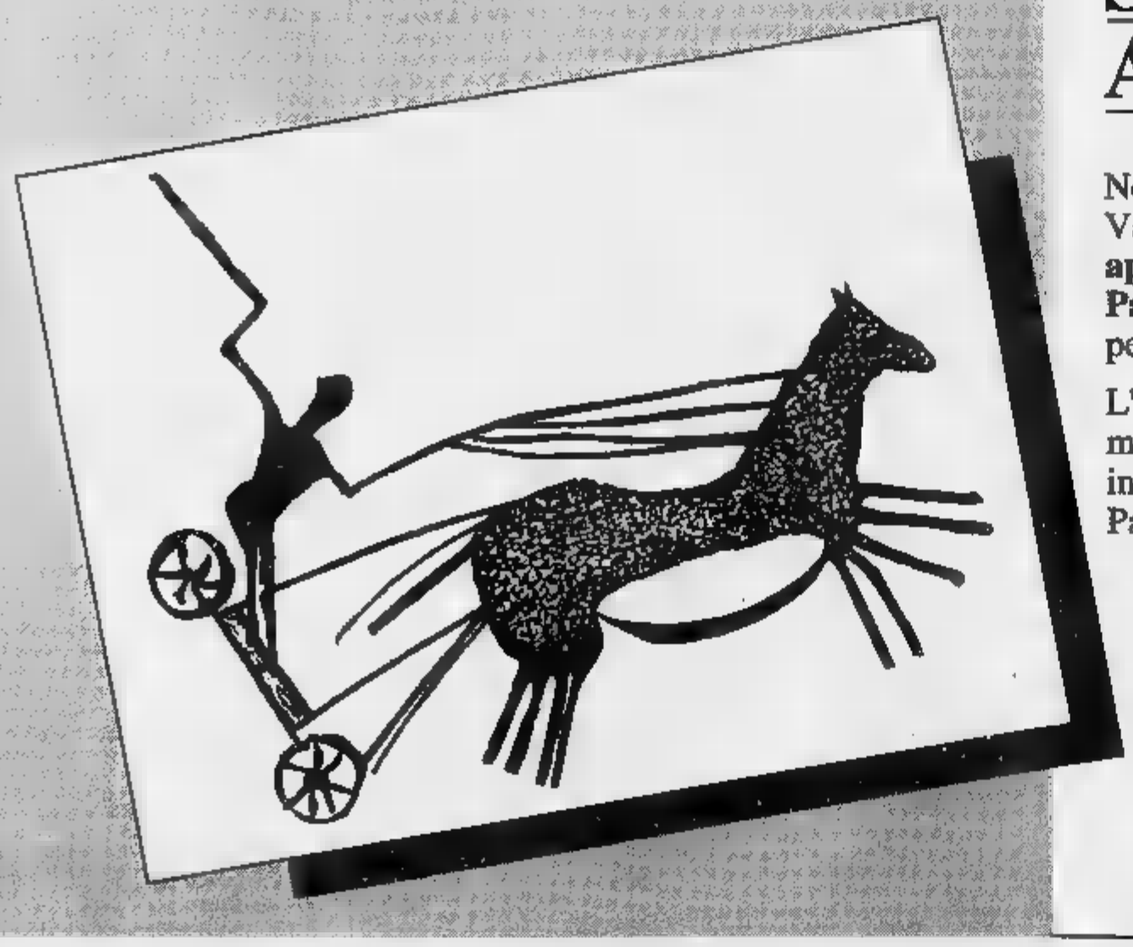
Moderati dal Deputato della Valle d'Aosta, **on. Luciano Caveri,** ne discuteranno due eminenti costituzionalisti di diverso orientamento:

**prof. Gianfranco MIGLIO**
*senatore della Repubblica*

**prof. Augusto BARBERA**
*già deputato ed ex presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali*

Presentarà gli oratori il Presidente del Consiglio della Valle, **François Stévenin**.

Il dibattito sulle riforme istituzionali è al centro dei lavori della Commissione Bicamerale. I due costituzionalisti illustreranno le loro ipotesi di riforma per costruire uno Stato rispondente alle aspettative di cambiamento istituzionale alle soglie del 2000.



## *Le antiche civiltà del Mediterraneo*

## Serata su Algeria e Marocco

Nell'ambito dell'itinerario, proposto dalla Presidenza del Consiglio della Valle, alla riscoperta delle antiche civiltà del Mediterraneo, **lunedì 28 aprile 1997, alle ore 21, ad Aosta, nel Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale**, avrà luogo una serata sul tema "Algeria: Alla scoperta del Tassili - Marocco: La via delle Kasbe".

L'iniziativa vuole avere il carattere di una "navigazione" culturale, mirata a cogliere le peculiarità delle civiltà sviluppatesi in Algeria ed in Marocco, ricostruendo le fasi più salienti della storia di questi due Paesi, che si affacciano sulle rive del Mediterraneo.

Relatrice:

**prof.ssa Giuliana Brunello**
*laureata in lettere che ha al suo attivo numerose spedizioni di studio e di ricerca etnografica in Africa, America ed Asia*

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Fi.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11



Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Accordo tra Regione e Università di Torino sul nuovo diploma universitario

## «Laurea» per gli infermieri

*Dopo il triennio, sarà possibile conseguire il titolo di studio e lavorare nell'ospedale di Aosta*
*Il corso comincerà in autunno. Verranno ammessi venti studenti, affiancati da «tutors»*

**AOSTA.** Infermieri professionali con cultura e preparazione universitaria, in servizio tra un triennio per l'ospedale regionale. E' l'effetto del protocollo d'intesa tra la Regione e l'Università di Torino il quale viene dato l'avvio a un corso di diploma universitario per infermieri che prenderà corpo con l'avvio dell'anno accademico 1997/1998. Le lezioni per questo primo anno «universitario» dei futuri infermieri cominceranno a settembre.

«La Valle d'Aosta, nonostante le sollecitazioni - ha detto l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry dopo che la giunta regionale aveva approvato il progetto ed un impegno di spesa 116 milioni - aveva preferito non organizzare il consueto corso triennale per il personale infermieristico nel 1996. La situazione normativa troppo incerta. Avremmo rischiato di dare il via ad un corso che poi avrebbe potuto restare lettera morta». E la scelta, ha aggiunto l'assessore, «si rivelata giusta. Decolliamo con certezza giuridiche. Con un di pausa abbiamo potuto studiare realizzare, primi anche rispetto alle Usl del Piemonte, un progetto con l'Università torinese che a nostro parere può rappresentare salto di qualità nell'assistenza sanitaria».

Sul piano della realizzazione pratica, il protocollo d'intesa Regione-Università degli studi, oltre all'approvazione da parte della giunta regionale è già stato approvato dal Consiglio di facoltà dell'Università. Ad aprile verranno scelte le materie da inserire nel programma di studio del 1° anno l'Usl cerà stendere l'accordo attuativo del protocollo d'intesa. Il maggio Consiglio di facoltà approverà l'elenco delle materie oggetto del 1° anno e la Regione e l'Usl potranno cominciare pubblicizzare la campagna di iscrizioni.

«Il piano di studi per arrivare al diploma - ha detto l'assessore Vicquéry - prevede l'insegnamento obbligatorio di una materia in lingua francese». Al corso potranno partecipare 20 studenti. «E' - ha detto l'assessore Vicquéry - fabbisogno stimato dalle autorità sanitarie regionali». Finora, per l'ammissione al corso infermieri sufficiente superato il «biennio» della media di secondo grado; adesso, «proprio per marcare una crescita culturale della professione», gli aspiranti al «diploma universitario in scienze infermieristiche» do- essere possesso del diploma di scuola media superiore. Analogamente quanto avveniva in precedenza, ai corsisti verrà riconosciuto un compenso mensile, una sorta di «argent de poche».

Nella preparazione degli studenti avrà un ruolo anche l'Usl valdostana. A fianco dei docenti ci saranno «tutors» scelti tra esperti dell'area infermieristica locale.

In più gli allievi potranno contare anche su una figura definita «affiancatore» che avrà il compito di aiutare i corsisti nell'arco triennio superare le difficoltà Secondo l'assessore Vicquéry, «il superamento dei tre anni di corso garantirà l'assunzione certa nelle strutture sanitarie regionali». Entro il 26 giugno il Consiglio di facoltà individuerà e nominerà i docenti universitari del 1° anno. Per le discipline coperte da docenti universitari (nel primo anno saranno solo quelle di infermieristica) sarà aperto bando esterno che si chiuderà il 17 luglio con la nomina docenti non universitari.

Le iscrizioni corso saranno aperte dal 1° agosto. Se i candidati al corso saranno più dei 20 previsti, la scelta degli studenti ammessi sarà demandata ad una prova selezione.

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry. A destra la scuola per infermieri ad Aosta

LA VALLE D'AOSTA NELLA PITTURA ROMANTICA

*Un'esposizione di quadri del 1800*

Nel museo archeologico regionale stata allestita una mostra di quadri sulla Valle d'Aosta realizzati lo scorso secolo. L'esposizione, che verrà inaugurata oggi, comprende 113 opere 33 pittori, dal valdostano Italo Mus al grande Cesare Magge, artista che visse per dieci anni La Thuile.

SERVIZIO A PAGINA 35

Ayas, madre e figlio le hanno trovate facendo le pulizie in un fienile in disuso

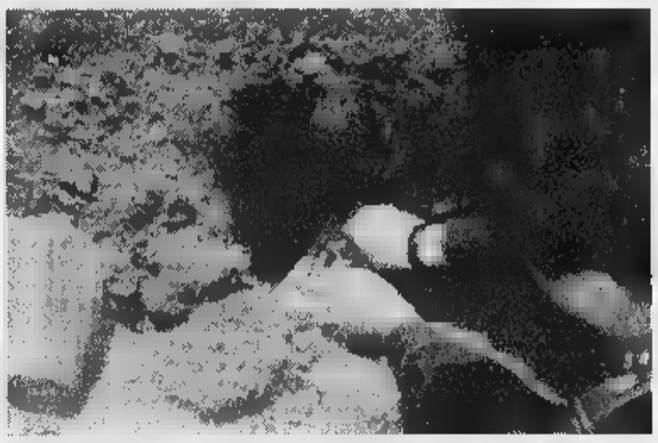
## Pistola e dinamite nell'armadio

*I carabinieri di Brusson hanno avvertito subito gli artificieri di Torino, che hanno provveduto far «saltare» i tre candelotti di esplosivo da cava. La Forestale ha raccolto un proiettile d'artiglieria*

**AYAS.** Tre candelotti di esplosivo da cava con tanto di detonatori miccia, 130 proiettili guerra, una pistola semiautomatica arrugginita: piccolo arsenale sotto un armadio, in un fienile della famiglia Commod, in via Gabelle della frazione Antagnod di Ayas. Sono stati proprio Alberto Commod, 26 anni, la madre Carla Jacquin, di 45, entrambi residenti in via Chanoux 32, ad avvertire i carabinieri stazione di Brusson, che loro volta hanno chiamato gli artificieri di Torino.

L'episodio è avvenuto martedì pomeriggio. Commod e la madre avevano incominciato a pulire il fienile ormai abbandonato dal '91, quando morì il padre Alberto, Osmar Commod, 50 anni. La porta era aperta, chiunque avrebbe potuto entrare là dentro.

Rovistando nell'armadio, il giovane e la madre hanno trovato una scatola di cartone: dentro c'era il sacchetto cellophane che avvolgeva esplosivo, detonatori e miccia. Vicino, il sacchetto con le munizioni e la pistola «Wilson» calibro 6,35. I proiettili «da guerra» erano in cattive condizioni, come la pistola e l'esplosivo. Gli artificieri torinesi hanno fatto saltare i 3 candelotti «cheddite» qualche dopo. I carabinieri di Brusson hanno avviato un'indagine.



Un artificiere durante la bonifica del materiale esplosivo e dei proiettili ritrovati

Con ogni probabilità, quel materiale era stato messo là dentro da Commod, che magari l'aveva trovato nei campi della . Ma arma, munizioni ed esplosivo potrebbero essere state nascoste nell'armadio da qualcuno che non è più andato a riprenderli. «Erano là da o 10 anni» hanno spiegato militari. La scatola di cartone è quelle che proprio per confezionare l'esplosivo: forse, quei candelotti erano «avanzati» dopo qualche lavoro in un cantiere.

A Saint-Rhémy en Bosses, guardie forestali di Etroubles hanno trovato un proiettile d'artiglieria. «Un residuato bellico» secondo i carabinieri della stazione di Etroubles, intervenuti sul posto dopo la segnalazione dei Forestali. Il proiettile era sul bordo della strada che porta dalla località Ronc ad Arp du Joux. Anche a Saint-Rhémy en Bosses arrivati gli artificieri di Torino, che hanno distrutto il residuato bellico. [c. l.]

Il congresso Cisl

## «Potenziamo l'economia valdostana»

**AOSTA.** concluso nei giorni scorsi il congresso regionale della Cisl. L'assemblea dei delegati un sindacato che in Valle rappresenta oltre 7 mila lavoratori ha ribadito nel documento finale che «il lavoro è il tema centrale dell'attività sindacale dei prossimi anni». La Cisl esce dal congresso «impegnata a garantire l'occupazione attraverso miglior sviluppo del territorio, potenziando così tutti i settori dell'economia valdostana rafforzando la loro capacità d'impresa e di autonomia». La Cisl «è anche impegnata rafforzare l'autonomia regionale ed istituzionale in un contesto federale».

L'assemblea ha anche rinnovato gli organismi dirigenti. segretario regionale verrà minato nei prossimi giorni dal consiglio regionale. Candidato alla riconferma è l'attuale segretario Giancarlo Barucco. Il congresso ha nominato delegati al congresso nazionale Cecilia Andriolo e Piero Orsini. [a. c.]

A La Thuile, per i del sub valdostano, c'era anche il direttore dell'Agenzia spaziale europea

## Gli astronauti «spiano» Nicola Brischigiaro

*Con un catetere in vena, ha nuotato 60 metri sotto il ghiaccio*

Nicola Brischigiaro nei test clinici di La Thuile, dopo l'apnea sotto il ghiaccio

**AOSTA.** Atleta capace di grandi exploit subacquei anche «cavia» per gli esperimenti scientifici. Nicola Brischigiaro, recordman di apnea (7' senza respirare, da fermo), interessa anche agli astronauti.

L'ultima prova dell'atleta aostano, svolta nei giorni scorsi sotto il ghiaccio del lago Verney (La Thuile), a metri di quota, è perfettamente riuscita il profilo sportivo. Non solo: Brischigiaro si è anche sottoposto a clinici durante e dopo la prova, sotto gli occhi di Franco Rossitto, fisico nucleare direttore della Divisione astronauti dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea. I test a cui da tempo si sottopone Brischigiaro, condizioni estreme per il corpo umano, interessano anche gli specialisti delle missioni spaziali.

Sotto il ghiaccio del Verney Nicola Brischigiaro ha nuotato in per 60 metri sotto una superficie di ghiaccio spesso un metro, alla fine, ancora in apnea, l'atleta valdostano è stato sottoposto ad un'iniezione un liquido tracciante attraverso un microcatetere, che con una successiva scintigrafia polmonare ha permesso di evidenziare la distribuzione del sangue livello polmonare. L'apnea totale è stata di 1'15". L'esperimento Brischigiaro permetterà ai ricercatori di approfondire tutti gli studi fatti nell'immersione dello anno, migliorando così le conoscenze relative all'uomo in rapporto al mondo acquatico.

«Non è stato facile - spiega Brischigiaro - immergersi in quota, a temperature molto basse, strato di ghiaccio sopra la testa e un nel ghiaccio». Ora lo specialista valdostano farà qualche giorno di riposo. Tra una riprenderà la preparazione per tentare, a giugno ad Aosta, di «ritoccare» suo record mondiale lineare di apnea: 155 metri e 60 cm nuotando respirare. [s. ser.]

CENTRO CUCINE HANÖVER

- ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • Cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone
- CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA FRONT ⇨ PALAZZO

Approvato dal Comune il progetto per la struttura in via Brocherel

# Via al centro polivalente

*Il piano prevede un asilo nido e, per gli anziani, la «residenza protetta» e un centro di ritrovo diurno. Rinviato a oggi il dibattito sulla riqualificazione dell'area Cogne*

**AOSTA.** L'atteso dibattito sull'accordo di programma fra Regione e Comune per la riqualificazione dell'area Cogne, previsto nella prima giornata dei lavori del Consiglio comunale, è stato rinviato a oggi pomeriggio. Il consigliere unionista Alberto Follien che, in qualità di presidente della terza commissione, ha espresso «l'impegno della commissione per l'esame di questa opera, di notevole importanza per città». Di seguito, l'intervento del consigliere di maggioranza, Giuseppe Verduci che, pur dichiarando il suo consenso al piano lavori, ha ribadito l'urgenza di «una revisione della viabilità nella zona» e, soprattutto, ha sottolineato come non c'è nessuna premura di approvare un progetto a "scatola chiusa"». Ha concluso l'avvio del confronto l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano, che ha descritto i risultati che deriveranno dalla rivitalizzazione dell'area Cogne.

Definito e approvato, invece, con 25 voti favorevoli e 8 astenuti (Pucci, Corcella e Verduci) il progetto preliminare della costruzione del centro polivalente in via Brocherel, la struttura che ospiterà un asilo nido, un centro anziani e una «residenza protetta», sempre dedicata alla terza età. Ampio e articolato il dibattito, caratterizzato anche da una sospensione dovuta alla necessità di discutere un emendamento presentato da rifondazione sulla necessità di subordinare l'opera a un riassetto viabile. La viabilità, fulcro del problema, ha impegnato gli amministratori in interventi mirati a puntualizzare la necessità di progettare una sistemazione stradale adeguata alla consistenza dell'opera.

In via Brocherel verrà realizzato un centro polivalente che ospiterà un asilo nido e strutture per accogliere gli anziani

Non solo. Massimo Lattanzi di Forza Italia ha espresso perplessità sugli oneri di gestione del Comune e sulla loro ripartizione fra Comune e Usl. Flavio Serra, popolari per Aosta, ha invitato la giunta ad illustrare ai residenti della zona il progetto.

«L'incarico è stato presentato a fine '95 - ha commentato l'assessore Gianni Rigo -. Oggi, discutiamo un progetto preliminare che può considerarsi definitivo. Ritengo che l'avvio dei lavori si concretizzerà nel 1998». [s. l.]

## Cuccioli di tutte le razze in regione Tzamberlet

Apre i battenti oggi in zona Tzambarlet la «città degli animali». In una serie di padiglioni potranno essere ammirati circa 400 animali. Nel «mondo dei cuccioli» ci saranno giovani animali di tutte le razze. Nel padiglione «l'antica e allegra fattoria» saranno ospitati gli animali da cortile, mentre nel padiglione «la savana» potranno essere ammirati animali che solitamente popolano la giungla tra i quali una rarità come il «leotigre» ottenuto da incroci tra il leone e la tigre. Il quarto padiglione sarà riservato ai «cavalli in fiera» con oltre 70 esemplari di ogni razza. La «città degli animali» resterà aperta fino al 4 maggio. Il prezzo di ingresso è fissato in 10 mila lire per gli adulti ed in 8 mila per i ragazzi.

## Aperte le iscrizioni per la gita a Praga

Sono aperte le iscrizioni per la gita a Praga, organizzata dall'Auser dal 5 all'8 luglio. Per il limitato numero di posti è consigliabile segnalare con tempestività la propria adesione, telefonando alla sede dell'Auser, aperta il martedì e venerdì, dalle 10 alle 12, al numero 0165/33481.

## I servizi di Telesoccorso e Teleassistenza

Nel quarto numero dell'opuscolo «Aostainforma», spedito in questi giorni alle famiglie della città, è stato inserito il pieghevole che illustra il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, servizi promossi dall'assessorato comunale alle politiche sociali.

## I moduli per la dichiarazione ambientale

Scade il 30 aprile il termine per la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale relativo al 1996. E' possibile richiedere i moduli per la compilazione all'ufficio dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

## I corsi per i giovani dai 14 ai 19 anni

Entro il 5 maggio potranno essere presentate le domande di ammissione alla selezione per partecipare ai corsi di formazione istituiti con il progetto «Transizione giovani al lavoro». L'iniziativa è organizzata dalla presidenza della giunta regionale attraverso l'Agenzia lavoro ed è rivolta ai giovani in età compresa tra i 14 ed i 19 anni che non abbiano proseguito gli studi o che non siano in possesso delle licenza di scuola media inferiore. I corsi, divisi in due parti, si svolgeranno ad Aosta ed a Villeneuve e saranno della durata di 260 ore la prima parte e di 640-840 la seconda parte.

## DETTI E FATTI

### GUCCINI

Il vino che viene da lontano

A Francesco Guccini, il gigante che pizzica la chitarra piace il vino. Non è una gran notizia. Si sa da quando Guccini esiste per il pubblico, cioè da almeno 25 anni. Regalargli bottiglie di vino rosso è certo originale. Banalità che esclude comunque un errore, cioè un regalo non gradito. Però regalargli ad Aosta del «Tocai»... E Guccini se n'è accorto e ha ricordato come la

Il cantautore Francesco Guccini

stessa «gaffe» era stata fatta nell'Astigiano quando invece del Barbera o del Grignolino gli era stato offerto del vino friulano.

### LA FREDDURA

Lavori di qui all'eternità

Ieri in Consiglio comunale. Si parla del centro polivalente di via Brocherel. Carlo Perina ricorda che se ne parla almeno

Il presidente del Consiglio Giulio Fiou

dal '92. E il presidente Giulio Fiou aggiunge: «Considerati i tempi burocratici potrebbe vederlo realizzato soltanto un assessore a vita come Grimod». E Guido Grimod: «E' un invito a non presentarmi alle regionali».

### ASSONANZA

L'ufficio e l'orologio

Gira ad Aosta quella che si può già definire «barzelletta metropolitana». Alexis Bétemps, supermanager alla Pubblica Istruzione, per accettare il nuovo incarico avrebbe detto: «Toglietemi tutto, meno il mio Brel». Brel non sta per l'orologio del noto spot tv, ma per Bureau régional ethnolinguistique, di cui Bétemps è direttore.

Il supermanager regionale Alexis Bétemps

### BATTUTACCIA

Il conte e il preservativo

Il conte Uguccione», al secolo Bebo Storti, al salone del libro: «Cappuccetto rosso? E' un preservativo russo».

In una statistica Istat, la Valle è la regione con meno attese

# Servizi pubblici da record

*La ricerca riguarda tutti i settori, dalla sanità, alle banche, agli sportelli dell'anagrafe. Negli istituti, soltanto il 16 per mille aspetta più del dovuto*

**AOSTA.** Sorpresa: i valdostani devono smetterla di lamentarsi. Da una ricerca dell'Istat, la Valle d'Aosta risulta la regione in cui i servizi vengono forniti con maggiore rapidità. Un esempio: fare la fila per ottenere una visita dal medico di fiducia dell'Usl richiede il doppio del tempo in Lombardia rispetto alla Valle d'Aosta. Il rapporto è ancora più squilibrato se guardiamo al tempo trascorso allo sportello dell'anagrafe dai piemontesi rispetto ai valdostani.

In Valle si fa in tempo a ripetere 10 volte la stessa coda per ottenere lo stesso risultato di un cittadino che è alle prese con uno sportello piemontese. Analoga situazione anche in banca, dove solo l'1,6 per cento dei valdostani effettua code superiori ai 20 minuti contro il 4,8 dell'Emilia Romagna. Lo studio dell'Istat elabora, dunque, una classifica delle code calcolando la percentuale di attesa agli sportelli superiori ai 20 minuti.

**Usl.** Nel resto d'Italia, quasi il 35 per cento delle persone in attesa di una visita dal medico

In Valle, poche code negli uffici

dell'Usl aspetta più del dovuto. In Valle, la situazione è decisamente migliore. Solo 14 persone su cento son più sfortunate e aspettano oltre 30 minuti. Le altre vengono servite in tempo utile. Al 2° posto la Liguria (21,1 per cento) seguita dal Trentino (22,9). I più sfortunati sono i siciliani: più della metà dei malati (53 per cento) ha tutti i motivi per diventare «impaziente».

**Anagrafe.** In media, sei persone su 10 aspetta più di 20 minuti. Non è il caso della Valle, dove le code praticamente non esistono (solo l'1,8 per cento supera il tetto dei 20 minuti). Abbastanza buono il rapporto cittadini-anagrafe nelle Marche (4,4), Liguria e Trentino (5). I più penalizzati sono i laziali (26,4 per cento) seguiti da siciliani (22,3) e sardi (19,7).

**Banca.** Contro la tesi secondo cui nel settore privato tutto funziona meglio, anche gli sportelli bancari rappresentano un ostacolo non indifferente per i cittadini. Il 16 per cento dei correntisti aspetta mediamente in banca più di 20 minuti prima di essere servito, una punta massima del 44 per cento in Sicilia, 42 in Calabria e 33,5 in Campania. Bene, ancora una volta, il rapporto con lo sportello bancario in Valle d'Aosta. Soltanto 16 persone su mille aspettano più del dovuto. I valdostani sono seguiti in graduatoria dai trentini (17) e dai lombardi (40). [a. bl.]

Confronto stasera tra Gianfranco Miglio e Augusto Barbera

# Verso lo Stato federale?

*I due costituzionalisti presenteranno il loro libro e parleranno di temi attuali, a volte «oscuri», come Bicamerale, presidenzialismo e secessione*

Gianfranco Miglio e Augusto Barbera parleranno di federalismo e secessione

**AOSTA.** «Verso uno Stato federale. Per quale meglio e per dividersi meglio?» Per rispondere alla domanda hanno imbastito un confronto due illustri costituzionalisti come Gianfranco Miglio e Augusto Barbera. Il dialogo tra i due è diventato un libro dal titolo «Federalismo e secessione» edito da Mondadori. L'opera verrà presentata questa sera alle 21 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale con conferenza dibattito. Moderatore del dibattito organizzato dalla presidenza del Consiglio sarà il deputato Luciano Caveri.

Assemblea costituente, Bicamerale, federalismo, presidenzialismo, secessione, sono diventate a forza di ripetute parole sempre più astratte. E, soprattutto, è diventato ogni giorno più difficile spiegare ai cittadini che genere di cambiamenti concreti potrebbe produrre la scelta di un tipo di riforma piuttosto che un altro. Miglio e Barbera cercheranno questa sera di dare risposte concrete. Gianfranco Miglio, comasco, è stato professore ordinario di scienza della politica e preside della facoltà di scienze politiche della «Cattolica» di Milano. Nel 1992 Miglio è stato eletto senatore nella Lega Nord come indipendente; rieletto nel 1994, sempre come indipendente nella Lega Nord; nel '96 è diventato senatore per il Polo.

Augusto Barbera, siciliano, professore ordinario di diritto costituzionale nella facoltà di giurisprudenza dell'università di Bologna, è stato deputato per cinque legislature nel pci-pds, nonché presidente della commissione parlamentare per le questioni regionali e vice presidente della precedente commissione bicamerale. Sia Miglio sia Barbera sono autori di numerose pubblicazioni sul tema delle riforme istituzionali. [a. c.]

## AL GIORNALE

### «contro-verità» sui libri in

Nous nous référons à l'article publié dans le journal à conclusion de la manifestation «Agora - Place aux livres» qui signalait la proportion très modeste de livres de langue française présentés par la Librairie valdôtaine. Nous constatons avec amertume et regret que ces affirmations sont une contre-vérité. En effet, le 10 février 1997, lors d'un entretien entre madame Liliana Cor- et le soussigné pour la préparation de cette initiative, il avait été décidé, de commun accord, en raison d'un manque de place et de temps, de limiter les ouvrages français aux romans (contemporains et classiques, surtout en éditions de poche), livres pour la jeunesse et albums de bandes dessinées. Si ce choix restraint ne avait pas été dicté nous aurions offert beaucoup d'autres livres intéressant tous les domaines de l'édition (comme cela fut le cas pur l'italien): sais, politique, philosophie, sciences et économiques, vie pratique, cuisine, nature, écologie, tourisme, beaux-arts, etc... Nous tenions à vous adresser cette à point pour rétablir l'exactitude des faits et par correction envers les 350 associés de notre coopérative qui ont être surpris cette limitation.

Robert Saluard
presidente della Cooperativa
«La Librarie valdôtaine»

### I muri della cattedrale troppo sporchi

Vorrei porre all'attenzione delle autorità competenti il brutto di conservazione dei muri esterni della cattedrale di Aosta. Prescindendo dai lavori agli affreschi sopra l'entrata principale dello stabile, il lato Sud è sporco e in numerose zone è scrostato e annerito. Sarebbe bello avere chiese in ordine soltanto all'interno, ma anche fuori. Non è solo questione di biglietto da visita per i turisti alla ricerca di foto da monumento, ma è anche, per chi utilizza tali infrastrutture, motivo per entrare volentieri in bella pulita.

Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 236.238/300.458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.258/304.290
**Autoambulanze:** 118
**Soccorso alpino** 34.983;
**locale:** 3091
**e:** 303.754/35.655
**Difensore civico:** 262.214
**Amministrazione regionale:** 273.111
3001
**Tribunale:** 308.221
**Traforo Monte Bianco:** 89.421
**Traforo Gran San Bernardo:**
**(Sav):** 0165/560.411

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Valsumanche*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Verrès*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI TURNO**

**Venerdì 25 aprile 1997**
**Aosta:** Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
**Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **n:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montoshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina Erg

**CARABINIERI**

(0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
(0125) 807054

**DI STATO**

(0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361545

**DI FINANZA**

**Caserma Aosta:** 235.828

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Simon Pariset; Christian Voyat.
**Si sposeranno** Domenico Prochilo e Concetta Lopreste; Andrea Colombini con Nadia Cabraz.
**inL** Angelo Paolone con Elena Tutel; Flavio e Magliano.
**Morti.** Fatima M'Sader, 68 anni, pensionata, Gressan; Elviro Margueret-taz, 81 anni, pensionato, Aosta.
**Aosta.** Con una spesa di milioni, sulla base di convenzione tra la presidenza della giunta e il ministero del Lavoro, sarà finanziato il progetto «servizi integrati per l'impiego: formazione di per gli operatori» per impiegati degli uffici del lavoro.
**Aosta.** Nel sostegno all'impiego delle categorie svantaggiate, la giunta regionale ha stanziato milioni per organizzare un di formazione che permetterà a 7 disoccupati di acquisire nuove competenze.
**Bard.** Sessantun milioni di lire sono stati destinati all'organizzazione dei «Campi natura» per la prossima estate. L'iniziativa è aperta a giovani tra i 7 e i 13 anni e prevede la realizzazione di tre campi base, uno ad Albard di Bard e due di pi mobili» nei rifugi valdostani.

## DA NON PERDERE

«Montagne: usate o vissute?»

L'alpinista e scrittore Alessandro Gogna sarà ospite questa sera alle 21 della sala consiliare del municipio per presentare una di diapositive il titolo: «Montagne: usate o vissute?». La serata è organizzata dalla sottosezione del Cai di Saint-Barthélemy e dalla Pro loco di Nus. [a. c.]

La mostra di Fiorentini

Si conclude domani, nella galleria civica di Saint-Vincent, la personale del pittore Gaetano Fiorentini, che da anni vive e lavora nella cittadina termale. Le opere di Fiorentini si inseriscono in quello che viene definito movimento dell'informale americano. La mostra rimane aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. L'entrata è libera.

I 40 anni Cooperativa

Oggi alle nella sede della cooperativa produttori latte e fontina, in località Croix Noire 10, verrà presentata monografia realizzata in occasione dei 40 anni della Cooperativa. La pubblicazione ripercorre la storia della Cooperativa dalla fondazione ai giorni nostri e verrà consegnata agli intervenuti alla celebrazione della ricorrenza, in programma alle 10,30 di mercoledì aprile. [a. c.]

### MARTIGNY

La Fiera «Swiss Alpina»

Si è inaugurata ieri a Martigny, l'8ª «Swiss Alpina», fiera internazionale del materiale per le stazioni turistiche alpine. Chiuderà domani. [a. c.]

Libro comico sui valdostani

«Valdostani - Les montagnards sont là» il titolo libro che viene presentato questa 21 nella sala della biblioteca regionale. Il volume fa parte della collana «Guide xenofobe». Autori Vincenzo Calì e Giulio Cappa. Interverrà anche il co- Enrico Bertolino, vincitore dell'ultima edizione di «Bravograzie». [sa. b.]

Esperti dell'assessorato all'Agricoltura hanno avviato accertamenti

# I danni del freddo sott'esame

*Dopo il rapporto tecnico, la Regione deciderà se chiedere lo «stato di calamità naturale»*
*La Coopagrival: «Con questa siccità, sembra che i campi siano cosparsi di "napalm"»*

Un frutteto coltivato a meli. Il freddo e la siccità hanno danneggiato le gemme

**AOSTA.** Sono già incominciate le verifiche tecniche degli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali per appurare i danni arrecati dalla recente violenta ondata di freddo. La decisione di attivare subito un approfondita analisi della situazione è stata presa dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dall'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, anche per valutare la possibità di dichiarare lo «stato di calamità naturale».

Fra pochi giorni si saprà se vi sono gli estremi per poter accettare le eventuali richieste di indennizzo da parte degli agricoltori danneggiati, previste dalle vigenti normative e in particolare dalla legge regionale numero 30 del 1984. Dopo le viti ed i meli, le attenzioni degli esperti si sono rivolte a tutto il comparto agricolo. Al momento risulta che gravi siano stati anche i danni per l'orticoltura e i foraggi, già provati dalla lunga e perdurante siccità.

In un comunicato del «Coopagrival», il consorzio di produttori agricoli valdostani, si legge che a causa della perdurante siccità e del gelo sembra che sopra alcune colture sia stato cosparso del "napalm", con riferimento al micidiale defoliante usato nella guerra del Vietnam. Occorrerà valutare anche l'effetto del gelo e della mancata pioggia sulla produzione estiva di miele. Le previsioni indicano ancora cielo sereno e correnti dai versanti settentrionali, come nei giorni scorsi, anche se i venti potrebbero calare leggermente di intensità.

Per le temperature è previsto un possibile rialzo delle massime, con il cielo sereno rimane forte l'escursione termica fra il giorno e la notte. Ieri, nella Valle del Gran Bernardo, al sorgere del Sole si son visti prati, irrigati nella notte «a pioggia», completamente gelati. Un effetto splendido da fotografare, certo poco gradito agli agricoltori.

**Baschiera**

## Un libro sulla fontina

Questa mattina alle ore 10 nella sede della Cooperativa produttori latte e fontina in località Croix Noire di Saint-Christophe verrà presentato il volume monografico del quarantennale dell'azienda. La pubblicazione, che ripercorre la storia della Cooperativa dalla fondazione ad oggi, verrà consegnata a quanti interverranno alla celebrazione ufficiale, in programma il 30 aprile alle 10,30 al centro congressi «Le Miroir», in regione Borgnalle di Aosta, subito dopo l'assemblea dei soci. La Cooperativa venne fondata con atto del notaio Norat, da 46 soci sottoscrittori, il 30 aprile del 1957. Il primo presidente è stato Cesare Bionaz. Adesso le sorti dell'azienda sono rette da Cesare Rosset, presidente da 34 anni. I soci sono ora più di 400 e la Cooperativa ha raggiunto un fatturato di 40 miliardi e più di 60 dipendenti e magazzini per lo stoccaggio di più di 150 mila forme contemporaneamente. **[b. bas.]**

Il ricordo dei politici morti nel '72

# Ollietti e Marcoz 25 anni or sono

**AOSTA.** Venticinque anni fa, sulla strade della Val d'Ayas, di ritorno da un comizio a Champoluc per le elezioni politiche del 7 maggio, morivano in un incidente stradale l'onorevole Germano Ollietti e l'avvocato Oreste Marcoz, ex sindaco di Aosta. I due uomini politici erano i candidati alla Camera ed al Senato della lista «Pour la Vallée d'Aoste» che raggruppava i partiti della democrazia cristiana, del rassemblement valdôtain, dell'uv e del psdi.

L'incidente è accaduto poco prima dell'una di notte qualche curva dopo l'abitato di Challand-St-Victor. L'auto, una «Citroën Ds 21» con al volante Ollietti, era sbandata all'uscita di una curva e si era schiantata contro la parete di roccia. Germano Ollietti era morto pochi minuti dopo l'impatto. Oreste Marcoz nelle prime ore del mattino in ospedale. La morte (a poco più di una settimana dal voto) dei candidati di una delle due liste in competizione aveva creato un problema politico.

Dalla competizione rischiavano di scomparire, almeno in quella tornata elettorale, partiti come la dc, l'uv, il psdi ed il rassemblement valdôtain. I dirigenti di queste forze politiche decisero di mantenere le candidature di Ollietti per la Camera e di Marcoz per il Senato. Al voto la gente valdostana si era trovata davanti alla scelta tra due candidati deceduti, cui si contrapponevano, alla Camera:

Dall'alto, Oreste Marcoz e Germano Ollietti, morti 25 anni fa

Dante Malagutti per la lista «autonomie/progrès», il msi destra nazionale con Giovanni Battista Parisi ed il Pli Luciano Stiglich.

Al Senato, gli avversari di Marcoz erano Ettore Passarin d'Entrèves per «autonomie/Progrès», Giulio Arata per il msi e Livio Brody per il pli. L'esito del voto, condizionato dall'onda emozionale del tragico incidente, vide prevalere con largo margine i voti, sia Germano Ollietti alla Camera con 34 mila 83 suffragi pari al 49,47 per cento, sia Oreste Marcoz al Senato con 31 mila 114 voti pari al 49,70 per cento.

Poichè, però, la Valle non poteva rimanere senza parlamentari, le elezioni vennero ripetute il 26 novembre. Per la Camera i candidati furono Emilio Chanoux per la lista di uno schieramento che poteva essere considerato anticipatore del centro sinistra, con il pci, il psi e la sinistra dc che aveva dato vita al dp, poi Giovanni Battista Parisi per il msi e Pietro Fosson per lo schieramento «Pour la Vallée d'Aoste». Per il Senato furono schierati Giuseppe Fillietroz per quella sorta di centro sinistra, Giulio Arata per il msi e Vittorino Bondaz per «Pour la Vallée d'Aoste».

Alle elezioni prevalsero Chanoux (meno di voti su Fosson) e Fillietroz (poco più di 600 voti di vantaggio su Bondaz). **[a. c.]**

Molti proprietari hanno ottenuto fondi regionali per poter risistemare strutture da adibire a seconde abitazioni

# Lavori miliardari per ristrutturare case in 18 villaggi

*Il sindaco: «Preferiamo privilegiare i restauri anziché le nuove costruzioni»*

**SARRE.** L'iniziativa privata, innanzitutto, sostenuta da interventi essenziali eseguiti dall'amministrazione comunale e dal Consorzio di miglioramento fondiario, ha consentito il raggiungimento di un risultato urbanistico ottimale. A Sarre, il piano lavori di ripristino delle case nei villaggi costituisce un esempio significativo di come, se la volontà dei proprietari degli stabili è incoraggiata dall'Ente pubblico, si concretizzano progetti edilizi armoniosi e si restituisce dignità al patrimonio immobiliare esistente.

Le 18 villaggi del Comune di Sarre, il cui bilancio plumiliardario (quasi 13 miliardi, di cui 6 destinati ad investimenti vari) è stato approvato con il voto favorevole anche della minoranza, sono state ristrutturate dai proprietari per riservarle a seconda casa, in particolare per i villaggi al di sopra dei mille metri.

Molti abitanti di Sarre hanno ristrutturato le case con sovvenzioni regionali

«L'orientamento dell'Amministrazione - dice il sindaco Diego Empereur - privilegia il recupero degli edifici, piuttosto che costruzioni di novo, considerata la graduale saturazione di aree edificabili sul territorio. Un recupero di qualità voluto dai privati, agevolati dall'opportunità di avvalersi di contributi regionali per la riqualificazione dei centri storici».

Anche il Consorzio di miglioramento fondiario «Conclonaz-Lalaz» ha contribuito ad incentivare il ripristino globale di due villaggi, Lalaz e Creuzet, realizzandovi la strada.

Le difficoltà originate dalla proprietà frazionata del villaggio Thouraz non hanno impedito ad una coppia di coniugi di trasferirsi da Aosta e diventare «pionieri» del recupero di un agglomerato di case cadenti, prive di luce e acqua, abbandonate da decenni. In questo villaggio, ora tempo, è in piena attività, tutto l'anno, un maneggio che costituisce un punto di notevole richiamo turistico. Anche un consorzio volontario ha predisposto due progetti per valorizzare Thouraz: la costruzione di un acquedotto, già finanziato dalla Regione e un progetto di irrigazione a pioggia finalizzato a riqualificare il settore agricolo.

«Interventi di ripristino molto interessanti sono stati definiti anche in alcune frazioni al di sotto dei mille metri», afferma il sindaco, sottolineando come il Comune abbia stanziato finanziamenti consistenti per la realizzazione di infrastrutture importanti. Dice ancora Empereur: «A Grand Cré, uno dei più antichi villaggi di Sarre, sistemeremo le strade interne, l'illuminazione, l'acquedotto, la rete fognaria, oltre alla pavimentazione con lastroni in pietra di Cogne. La spesa è di 300 milioni». **[s. l.]**

Aosta, da oggi in piazza Roncas aperta una mostra con 113 quadri dedicati ai «panorami» locali

# La Valle vista da 33 pittori dell'Ottocento

*Sono esposte opere di artisti di tutta Italia, da Nex a D'Azeglio*

**AOSTA.** La Valle d'Aosta «romantica» nelle immagini di 33 pittori. Ad ospitare panoramiche e particolari inediti della regione, ritratti nelle opere di pittori dell'Ottocento, è il museo archeologico regionale. Oggi alle 18 ci sarà l'inaugurazione dell'esposizione, che resterà aperta fino al 19 ottobre, organizzata dalla Regione.

Nelle sale del primo piano della sede espositiva di piazza Roncas ci sono 113 quadri, che raccontano come artisti dell'Ottocento italiano hanno visto la Valle d'Aosta e l'hanno riprodotta. E' una mostra ricca e adatta anche agli studenti. «La Valle è anche un grande omaggio alla Valle d'Aosta» dice Giuliana Godio, che ha preparato l'esposizione girando per anno tutta l'Italia, alla ricerca di quadri che avessero come tema la Valle d'Aosta.

Un lungo lavoro che ha interessato collezionisti di molte regioni, che hanno concesso i loro quadri. «Ancora - dice Godio - ci sono persone che telefonano per metterci a disposizione i dipinti in loro possesso. La scelta che abbiamo fatto è stata molto vasta».

La Valle d'Aosta ha quindi affascinato e ispirato tanti artisti dell'Ottocento. Dal valdostano Italo Mus, al quale è stata dedicata la prima sala dell'esposizione, al grande Cesare Magge, che già nell'Ottocento arrivò alla Biennale di Venezia e che scelse di vivere per 10 anni a Thuile, definito assieme a Mus il «pittore della montagna in Italia», fino al divisionista Andrea Tavernier, al quale è dedicato il manifesto che illustra l'esposizione.

Una delle opere esposte da Nex nella mostra allestita al museo archeologico di piazza Roncas e dedicata ai pittori dell'Ottocento che abbiano dipinto scorci di Valle d'Aosta

Il percorso espositivo comincia quindi da Mus, del quale sono presenti molti inediti, accanto a pezzi più conosciuti come «L'alpino». Poi una sala di alto valore commerciale e artistico: dall'«Aracne rustica» di Giovanni Giani all'opera di Lorenzo Deleani, con il grande quadro dal titolo «Lago di Varego», che ritrae la processione di Fontainemore, esposto nel 1902 alla Biennale di Venezia. Nella sala di Marco Calderini e di Alberto Pasini, considerato uno dei più grandi orientalisti italiani, frequentatore del castello di Issogne perchè amico dell'Avondo, l'allora proprietario. A seguire la sala delle «miniature», ovvero opere dalle dimensioni più piccole, firmate anche da Massimo D'Azeglio. Tanti altri nomi, proseguendo nella visita: Giovanni Battista Carpanetto a Enrico Reycend, da Vittorio Cavallari a Carlo Follini. Fino ad arrivare ad Alessandro Lupo, che tra i suoi quadri ha lasciato tanti ricordi di Courmayeur e dintorni. Si passa da pittura che sono già vicine agli impressionisti, come l'«Oratorio di Cogne» di Lorenzo Bazaro, alle tinte più cupe degli artisti «ancorati» alla pittura di fine Settecento, come Giuseppe Falchetti. Una sala è dedicata a Cesare Magge, che ha fatto di tante sue opere stupende «cartoline» della Valle d'Aosta. Poi Carlo Musso, che per anni ha soggiornato a Lignod, val d'Ayas. E ancora Pompeo Mariani, Alberto Rossi, Livio Aimone, Giuseppe Teduzzi e Leonardo Roda, uno dei pochi che ha «ritratto» Aosta. La mostra è aperta tutti i giorni: 9,30-12,30 e 14,30-18,30. **[as. b.]**

## DALLA VALLE

### ASOSTA

***Assegnate a due valdostani «Palmes académiques»***

Luigi Ferrando, direttore dell'Istituto professionale regionale di Châtillon, ed Erminia Dovesi, vice direttrice dell'Istituto, sono stati nominati «cavalieri» dell'ordine francese delle «Palmes académiques», nella promozione del personale di personale insegnante. La consegna del titolo si terrà a Grenoble il 30 aprile. **[as. b.]**

### AOSTA

***Domande per i contributi agli studenti universitari***

Scade oggi il termine per presentare le domande al concorso per l'attribuzione di contributi di studio per gli studenti universitari e per gli iscritti alle scuole secondarie che intendono frequentare in estate corsi di perfezionamento linguistico in Francia, Beglio, Regno Unito, Irlanda, Germania, Canada e a Malta. **[as. b.]**

### QUART

***Centri diurni estivi per la Comunità montana***

La Comunità Mont Emilius organizza centri diurni estivi che si terranno dal 1 al 30 luglio. I centri saranno strutturati dal lunedì al venerdì e si rivolgono ai bambini dai 3 ai 14 anni, residenti nei Comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, St-Christophe, St-Marcel e Sarre. La quota di partecipazione è di 400 mila lire. Sono previste riduzioni in caso di disagi economici delle famiglie. Le iscrizioni si ricevono entro il 7 maggio negli uffici della Comunità montana. **[as. b.]**

### AOSTA

***Prorogata la consegna dei disegni «per la vita»***

E' stata posticipata al 15 maggio la data di consegna, da parte degli studenti di ogni ordine e grado, dei disegni inerenti al progetto «Un disegno per la vita», promosso dalla missione Scientology, in corso Battaglione 13/B. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del programma «Dico no alla droga». **[s. l.]**

### [illegible]

***Rinnovato il direttivo della Pro loco***

Aldo Limonet è stato riconfermato presidente della Pro loco di Sarre. Gli altri rappresentanti del direttivo, rinnovato nel corso dell'assemblea generale, sono Franco Vagneur, in qualità di vice presidente, e Massimo Pepelin, cui sono state affidate le funzioni di segretario. Saranno affiancati da: Sergio Besenval, Cesare Clap, Ivan Savioz, David Donnet, Matteo Limonet, Gianni Maggioni, Antonino Joly e Luigi Persod. Per i revisori dei conti sono stati designati: Pierina Coppola Garrone, Lucia Parmegiani e Romano Nelva Stellio. **[s. l.]**


CENTRO ASTA
Affittasi in Aosta in via
NEGOZIO
di 10 circa.

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA: Via [illegible]n de Cariéans
[illegible]gio con cucina - tinelli
[illegible]era - cameretta - bagno - ampio balcone - cantina

Il migliore amico
[illegible]i legge La Stampa.
LA STAMPA

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
TRA [illegible] E [illegible]
PISCINA
A due passi dal mare, isolatto immerso nel verde
Complesso provenzale - Appartamenti e ville
Cucine installate - Garage chiusi
2 vani + terrazza + garage
Villa + piano ammezzato + garage
a partire da Lire 109.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
GREG immo
[illegible] 00
PRIVILEGIATO
BANQUE WOOLWICH

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-36786
TESSUTI ABBIGLIAMENTO
ED ARREDAMENTO
A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio
..... toccare!!!

LETEY ADRIANO
CALZATURE
NUOVA SEDE
VALLEVISO UOMO - DONNA
FABI
MISTER VARESE
Meazzo
Via Croce di Città 37 - 11100 AOSTA - Telef. 0165 44.587

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Un ritratto di don Ciotti, dopo la conferenza

# «L'uomo che ama»

GIOVEDI' 10 aprile il Liceo Classico e l'Istituto tecnico «Manzetti» si sono ritrovati all'auditorium dell'«Immacolata» per partecipare, nell'ambito del progetto «Educazione alla legalità» a un incontro con don Luigi Ciotti, il presidente dell'associazione «Libera».

A tutto tondo è emerso l'uomo Ciotti, fondatore del gruppo «Abele», gruppo che con grande impegno sociale contribuisce alla lotta contro le varie forme di emarginazione e di disagio giovanile. Il relatore, per parlare del problema «Mafie», ha fatto riferimento alla propria esperienza personale, coinvolgendo il pubblico con racconti toccanti. Egli ha sottolineato che i bisogni dell'uomo non sono solo materiali: è importante avere rispetto degli altri, non giudicarli dalle apparenze, apprezzarli nelle loro qualità, aiutarli in difficoltà. Ma alla base di tutto ci deve essere il rispetto per la dignità dell'uomo. Più volte ha ripetuto la frase: «... Bisogna incontrare l'uomo per affrontare i problemi». Don Ciotti ha permesso di «aprire gli occhi» e di riflettere... Ecco le impressioni di alcuni allievi alla fine dell'incontro.

**Gea**: «Sono stata portata spontaneamente a prestare ascolto alle parole di Ciotti». **Federica e Elena**: «Il concetto che ci ha colpito di più è stato quello del medico divenuto mendicante per punirsi dei suoi sbagli e che ha suggerito a Ciotti di occuparsi dei tossicodipendenti». **Chiara**: «Don Luigi Ciotti opera con l'ascolto e la condivisione dei problemi di chi soffre; la sua preoccupazione è vedere i giovani e gli adulti passivi di fronte a episodi di emarginazione. Don Ciotti ha cercato di contribuire alla lotta contro le situazioni di estrema povertà e delinquenza». **Federica**: «Don Ciotti mi è parso un uomo capace di "vedere dentro" alle persone». **Laura**: «Don Ciotti mi ha entusiasmata: è un uomo attivo e attento ai bisogni degli altri, acuto nei suoi giudizi e capace di cogliere l'essenziale dei problemi e di agire prontamente di conseguenza. Certamente è una persona generosa, che dedica gran parte del suo tempo all'aiuto di chi è in difficoltà che sa guardare dritto in faccia gli ostacoli della vita per superarli, forte e deciso... ma nello stesso tempo sensibile e riflessivo, che non esita a definirsi "timido" ma anche un uomo "attento". Ed è così che probabilmente lo vedono tutti quei ragazzi che sono usciti dal tunnel della droga, della delinquenza, dell'emarginazione grazie al suo aiuto: un uomo capace di amare».

IV B Liceo Classico

Don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele e presidente di «Libera» è stato ad Aosta per un incontro con gli studenti

Reportage a più «voci» sul viaggio nella capitale inglese di due classi del Classico e due dello Scientifico

# Gite parallele in una Londra Blade Runner

**Premessa 1.** Il liceo scientifico «E. Bérard» di Aosta deliberava di mandare le classi 4ª C e 4ª A in gita di istruzione a Swansea, ribattezzato subito «Skwontchee», per sette giorni, più tre altri di visita a Londra. In data 15 marzo 1997, alle ore 6 a.m., i 40 alunni delle suddette sezioni, accompagnati da tre docenti (delle suddette sezioni), si preparavano a partire.

**Premessa 2.** *La scelta della destinazione per la gita delle classi terze del Liceo Classico «XXVI Febbraio» fu sofferta assai. Mete proposte dalla sezione A: Barcellona, Praga, Amsterdam, Mosca, Tour delle Capitali Nordiche, Istanbul, Egitto. Sezione B: Parigi, Paesi dell'Est, Creta, Algeria, o, al massimo, Atene. Fu semplice accordarsi. In data 19 marzo, alle ore 7.45 a.m., i 20 alunni delle suddette classi, accompagnati da due docenti (delle suddette classi), si preparavano a partire. Destinazione: Londra.*

Sono in camera singola. Un vociare concitato mi spinge ad uscire. 39 voci che neanche ricordo mi attirano. E' l'effetto gita che ci travolge. A Swansea c'è il sole, freddo, il vento, birra scura nei pub. E noi, inguaribili italiani, che ridiamo e cantiamo per strada. E' sera, tutta la mia classe è riunita in camera di Davide: odore di uomo, puzza di fumo e di incenso comprato per fare gli alternativi. Ci sentiamo veramente uniti, invincibili e trasgressivi. E' l'effetto gita.

Titubanti cerchiamo di riconoscerci in questa nuova veste di eroi del proibito, ritroviamo più le vecchie maschere, lasciate a scuola. Ma non ci innamoriamo più del compagno di banco. Troppo tempo è passato dalla terza media, non osiamo più scrivere bigliettini. E' notte, sono tornata sola in camera mia, dopo un thè inglese in camera di Manu, rovesciato per il troppo sonno sulle carte di Belote. Addormentata, sogno. Lui bussa timido. Apro e mi dice «Scusa, avevo ancora un po' voglia di te». E' l'effetto gita.

*Caselle, sul finir della mattina: un'avvenente doganiera ferma durante il controllo Rosario Marzi, detto il* Tuttologo; *causa: il suo documento era molto simile a un buco con una carta d'identità intorno. Fortunatamente la guardia di frontiera, campana veracc, compie un vero e proprio «abuso d'ufficio», permettendo l'espatrio del compaesano.*

*Sorvolando sulla perdita di una macchina fotografica del valore di 413.247 lire circa, successivo evento notevole è stato lo smarrimento di Sara Merial di, la* Svampita *o secondo altre interpretazioni critiche l'*Allucinata. *E' stato necessario ricorrere agli altoparlanti della stazione underground di Covent Garden per rinvenire la dispersa. Se ci si sofferma solo sugli imprevisti, possiamo, senz'altro dire che la gita si è conclusa degnamente con la scomparsa del bagaglio di Guido Vincenzi, detto il* Languido, *ritrovato dopo una settimana in qualche luogo sperduto e dimenticato da Dio (voci autorevoli propendono per Tel Aviv).*

La scuola è enorme. E noi, «very italian», con lo zainetto Invicta, passiamo quasi inosservati in mezzo a centinaia di studenti che popolano strade e corridoi di questa isola di istruzione.

Ad ogni ora del giorno il bar è pieno di una giovane folla animata che pare far tutto tranne che studiare. I libri, le sacche sono inutili e forse rinchiusi nelle classi insieme ai professori. Stupiti, senza grandi sforzi ci integriamo nel sistema e impariamo ad apprezzare la proverbiale flemma inglese.

La prima lezione è alle nove, ma è buona norma arrivare alle nove e dieci, insieme al professore. Alle dieci c'è l'intervallo, mezz'ora di pausa, nuovi incontri e caffè. E poi, tutti in palestra, dove tra squash, body building, tennis e cyclette, noi ragazze preferiamo ascoltare estatiche la lezione di cricket del biondissimo John. A pranzo, alla mensa, ci sentiamo finalmente autori di «Bayside school» e intrepidi divoriamo con gusto schifezze cinematografiche: chips e jacket potatoes affogate in salse melmose.

Con costruita nonchalence, passeggiamo per i vicoli intricati della scuola, cercando di digerire il pranzo e troviamo infine l'aula di fisica. Scopriamo un vero laboratorio con fornellini e ampolle e una decina di computer disposti lungo le pareti. Dietro la cattedra un Einstein con capelli e baffi brizzolati spiega, brillante, gli spettri d'onda. Gli allievi? Dieci privilegiati annoiati che sonnecchiano sui banchi, e noi, sempre più stupiti, miracolosamente interessati, finalmente secchioni, osiamo intervenire in pessimo inglese.

I compiti? Un sogno italiano, dove la scuola è dovere, verifiche, interrogazioni. Questa scuola offre invece scoperta, curiosità, ricerca. Gli studenti, purtroppo, restano ovunque gli stessi. Insofferenti, aspettano la campana liberatrice delle 3.30 p.m.

Un'immagine di Londra dall'alto e la National Gallery. Quattro classi di studenti aostani sono state in gita nella grande città e quattro ragazze l'hanno descritta

*London è città multietnica e multiculturale: ristoranti indiani, uscieri pakistani, corrieri kenioti, manager cinesi, passanti arabe, non mancavano neanche i italiani (e i canottieri svizzeri). Eppure ovunque domina la proverbiale pacatezza inglese: anche se prendi il «tube» a mezzanotte al massimo ti capita di incontrare un crocchio di inoffensivi punk dalle multicolori chiome (a dire il vero, ci vedi pure monticelli di vomito rappreso, ma questa è un'altra storia - soprattutto non si trattava del nostro). I tipi strani mancano nella variopinta vita notturna della capitale.*

*Dal mangiatore di fuoco al finto manichino vivente, per parlare dei predicatori fanatici che hanno trattenuto alcuni di noi, pregando per la loro illuminazione e redenzione interiore. E poi Londra è una città cyberpunk (leggi cyberpunc), con le sue vie sotterranee, con i serpenti umani trainati da scale mobili, con le insegne pulsanti, con il cielo giallo. Avete presente il film* Blade Runner? *Più o meno l'atmosfera è la stessa, almeno per alcuni di noi.*

National Gallery, ore 2.30 p.m., domenica 24. Un incontro è stato predisposto, dopo innumeri telefonate e immani fatiche, tra Demian ed Enrica e Federica e Valeria, due alunni del Classico e due dello Scientifico. I quattro si gettano a capofitto nel museo. «Quella chi è, Enrica?». «No è un quadro di Turner». «Ciao Salice, dov'è Demian, l'hai visto?». «Sì, è entrato a cercarti, invocando Kant, di suo solito». «Federica! Sono io, Valeria! Finalmente ti trovo...» (almeno due dei quattro si sono ora incontrati. E gli altri due?).

«Ah, laggiù c'è Michele Ricupero... Ehi, Michele, sai dove si è cacciata Enrica?». «Sarà impalata a guardare qualche crosta di qualche pittoruccolo». «L'ultima volta che l'ho vista, era nella sala di Hogarth».

I due suddetti si sono incontrati alle 16.26 all'entrata del bar interno all'edificio museale; un thè freddo di 65 pence e un cream tea di 2.25 pounds; la conversazione verte su argomenti svariati.

«Sono stanca». «I miei occhi si chiudendo». «Che sonno». «Non ce la faccio più». «Però è triste». «Già». «Domani si ritorna».

---

**A Demian Battaglia, Federica Federico, Enrica Zanin, Alessandra Favetto**

## POESIA

**Bianco**
*Bianco*
*Bianco, bianco perfetto*
*Estremo clarinetto;*
*Nuvole gonfie irrorano messaggi*
*Del silenzioso re sui paesaggi.*

*Bianco*
*Vele vaste spiegate*
*Cantano le sfocate*
*Traiettorie dei regni immacolati.*
*Oh, il mistico fiore dei beati!*

*Lato*
*Bianco, bianco rotondo*
*Del tutto tenue sfondo*
*Fodera del mantello freddo scuro*
*Unità intima, legame oscuro.*

*Moto*
*Armonico, elmo vago*
*Ti evoca, arcano, il mago*
*Ti percepisce, immobile, il poeta.*
*Architettura suprema e segreta.*

*Una polare carezza, un tepore*
*Friziona con un soffio di torpore*
*E pace le onde del torace assente*
*E sussurra un profumo trasparente.*

**Matteo Bevastro**, III B
Liceo Classico Aosta

## L'APPELLO

O giovedì, io e pochi altri ci riuniamo per scrivere dei pezzi che ogni due settimane vengono raccolti e pubblicati su *La Stampa*. Ci giungono critiche sui nostri scritti, non sempre felicemente accettati dalla popolazione studentesca: «Scrivono sempre gli stessi, e scrivono le solite cavolate».

Per prima cosa io scrivo solo quello che penso e per quello che riguarda il modo in cui lo faccio, ringrazio Dio di avermi dato uno stile che reputo divertente. Io non gioco a fare il giornalista e non faccio distinzione alcuna tra le classi da ridicolizzare. Lo dimostra anche l'articolo sul fumo nel quale risparmio i geometri e, inoltre, per quello che riguarda l'articolo sui Queen (quello che ha destato il maggior numero di polemiche), l'ho scritto con la più grande ammirazione possibile per il cantante scomparso, sottolineandone però, con termini forti, il «difetto di fabbrica» che lo ha caratterizzato per tutta la vita, senza screditarlo.

Allo stesso modo con il quale ho preso in giro i fumatori, i gruppi musicali e tutti quelli che mi sono capitati a tiro, mi sono sentito in dovere di prendere in giro anche la classe degli omosessuali, paradossalmente per dimostrare che sono come gli altri: «sfottibilissimi».

Per quello che riguarda il fatto che scriviamo sempre noi, un modo per togliersi questa leadership è quello di presentarsi in redazione il giovedì pomeriggio e scrivere al posto nostro, o più semplicemente mandandoci i vostri pezzi volta ogni tanto. Ringraziando quelli che si complimentano con la redazione chiedo a chi la critica di dare miglior prova lavorando. Grazie.

**Roberto Putzu**, II I
Itg «Jules Brocherel» Aosta

## IL CONSIGLIO

La scrittrice Daphne Du Maurier

QUESTA settimana vi voglio illustrare un libro di un'autrice inglese sconosciuta ai più: Daphne Du Maurier. Gli amanti del celebre Ken Follett la ricorderanno forse come l'autrice del romanzo «Rebecca la prima moglie» citato dallo scrittore nel quasi omonimo «Il codice Rebecca». Non crediate però di trovarvi di fronte al melioso romanzo rosa.

«La casa sull'estuario» rivela varietà di temi e la profonda storica a cui Du Maurier attinge per le opere. Questo tasto infatti pone, accanto a riferimenti storici ben precisi, una nota di fantascienza. Chi di voi ha mai desiderato fare un salto nel passato? Questo sarà l'incredibile esperienza protagonista Dick Young il quale, grazie a una pozione, si ritroverà immerso nella vita della Cornovaglia del XIV secolo.

L'avventura si tramuterà in dramma quando Dick non riuscirà più a conciliare i suoi «viaggi» nel passato con la vita uomo del XX secolo.

**Rossana Aquadro**
Liceo Pedagogico

## IL RACCONTO

**La fuga.** Non ne poteva più di sentire quegli spari, ogni volta che cercava di fuggire lo ritrovavano e battevano nella sua testa sempre più forte. Si mise allora a correre più forte possibile, anche se sapeva che era inutile, arrivò nell'unico posto dove quegli spari non potevano trovarlo, il grande stadio di Sarajevo, che nel 1984 aveva ospitato le Olimpiadi invernali. Entrò nello stadio e gli spari non si sentivano più, solo le grida dei tifosi entusiasti di poter vedere i loro atleti preferiti risuonavano in quello stadio distrutto dai bombardamenti.

Lo stadio era deserto, non c'era nessuno, tutto era ovattato dall'abbondante nevicata del giorno prima, anche il trampolino del salto con gli sci era perfetto. Attraversò lo stadio, andò in quello che era rimasto degli spogliatoi e si mise la sua tuta da saltatore, trovò due travi di legno e andò verso il trampolino fuori dallo stadio. Era il momento giusto per fuggire, era finalmente pronto. Salì in cima, si infilò il casco, fece un lungo respiro e si lasciò andare. Era la prima volta che metteva gli sci ai piedi, sentiva il vento fresco sul viso, e solo al momento del salto aprì gli occhi e capì che c'era riuscito, il suo piano di fuga aveva funzionato, ora si trovava in mezzo a tutti i più grandi atleti della storia: dall'americano di colore Jesse Owens al quale Hitler rifiutò di stringere la mano, a Johnny Weissmuller, il primo nuotatore a infrangere il muro dei sessanta secondi sui cento stile libero, il tipo ideale per interpretare il ruolo di Tarzan, fino al figlio del vento, Carl Lewis. Erano tutti lì, mancava solo lui.

**Alessandra Favetto**, 4ª C
Liceo Scientifico Aosta

## IL FUMETTO

### Due liste «civiche» e una di partito sotto il simbolo di An

# Samone, dopo il commissario in campo 3 aspiranti sindaci

Tornano alle urne in anticipo gli elettori di Samone, chiamati a scegliere fra tre candidati per sostituire il commissario prefettizio che da quattro mesi amministra il paese.

Maurizio Giovando, sconfitto due anni fa per una manciata di voti, ci riprova e si presenta alla guida di una coalizione in gran parte rinnovata. L'ex sindaco Massimo Savoi, a dicembre sfiduciato dall'intero Consiglio comunale (tranne un rappresentante della maggioranza), si candida ora come consigliere nella lista di Alleanza nazionale guidata da Daniele Caserio. E la maggioranza uscente si ripresenta al giudizio degli elettori, con una lista che comprende gli assessori Laffranchi e Beata e che candida a sindaco Renzo Gatta Michelet.

«Fu una decisione sofferta, quella di sfiduciare il sindaco e anticipare le elezioni - dice Gatta Michelet -, ma non c'erano più le condizioni per amministrare. Ora ci ripresentiamo, più che mai convinti dei nostri valori di trasparenza e onestà». Il programma della lista «Primavera» è sostanzialmente invariato rispetto all'ultima campagna elettorale, snellito delle opere eseguite e arricchito da nuove proposte. «Abbiamo in progetto - continua il candidato - alcuni interventi per migliorare la vivibilità del paese, la costruzione di un nuovo asilo e un impiego più efficace dei lavori socialmente utili».

Maurizio Giovando si ripresenta alla guida di «Comune democratico». Liquida i fatti di dicembre con poche battute: «L'attività amministrativa progettuale si è completamente bloccata nel momento che il sindaco, non dimettendosi, provocò il commissariamento. Ora sarà molto difficile recuperare il tempo perduto». Nell'opuscolo distribuito ai samonesi Giovando annuncia di non voler promettere mari e monti: «Ma vogliamo realizzare le aspettative emerse in questi anni con umiltà e trasparenza. Le priorità? L'attuazione del piano regolatore intercomunale, per ridisegnare lo sviluppo del paese, e un costante impegno nelle manutenzioni.

Nella lotta fra le due coalizioni uscenti si inserisce Daniele Caserio, che si presenta alla guida della lista Alleanza Nazionale. «Siamo quasi tutti iscritti al partito - spiega -, nasconderci dietro la facciata di una lista civica non aveva alcun senso».

Caserio assicura di presentare un programma che non è il libro dei sogni, e vuole affrontare problemi di stretta attualità per Samone: «Finire la rete fognaria, costruire un nuovo asilo, sistemare l'acquedotto, intervenire sulla viabilità». E poi obiettivi di più largo respiro: «Ridurre le tariffe scolastiche, per esempio, ma anche tagliare gli sprechi passati della sinistra».

**Mauro Revello**

## I DUELLANTI

**GATTA MICHELET**
E' il candidato sindaco della lista «Primavera», il gruppo che ha vinto le elezioni del '95 e che poi, nel dicembre scorso, sfiduciò il sindaco. Al suo fianco: Beata, promotore finanziario; Elisabetta Naretto Rosso, impiegata; Giovanni Laffranchi, commerciante; Paola Corona, impiegata; Luigi Quagliotti, tecnico; Susanna Vallino, impiegata; Riccardo Ukmar, impiegato; Maria Luisa Grimani, artigiana; Michele Poma, pensionato; Marco Gatta, ingegnere.

**DANIELE CASERIO**
Capeggia la «Alleanza nazionale». Con lui: Massimo, impiegato; Roberto Trecarichi, benzinaio; Eldino Lesca, commerciante; De Fazio, ristoratore; Guido Pasquariello, artigiano edile; Nicolò Treccarichi, artigiano; Lorenzo Tomaino, impiegato; Savoi, commerciante; Laura Borgesio, imprenditrice; Francesco Biesautotrasportatore; Rosalia Montiglio, rappresentante di commercio; Paolo Piermattei, impiegato.

**MAURIZIO GIOVANDO**
E' il capofista di «Comune democratico». Con lui ci sono: Pierangelo Brun, rappresentante; Stefania Bonelli, funzionaria Camera di Commercio; Sergio Gallo, pensionato; Paolo Fornero, pensionato; Ilaria Garda Filp, praticante notaio; Giuseppina Giordano, impiegata; Sergio Mendo, perito industriale; Rosa Motola, impiegata; Lorenzo Poletto, impiegato; Walter Refosco, impiegato; Giovanni Rey, impiegato; Massimo Scavarda, architetto.

## DOVE & QUANDO

**«Dal fascismo al contributo dei cattolici nella Resistenza»** è il tema dell'incontro che si svolge oggi, alle 21 a Settimo Rottaro, nel salone dell'ex asilo. Relatori il professor Federico Perinetti ed il parroco don Angelo Bianchi.

**. All'Anfiteatro di Montalto Dora,** la rassegna «Anfi Cinema '97» propone alle 21 il film «Fratelli-The funeral» di Abel Ferrara. L'abbonamento all'intero ciclo di proiezioni costa 28 mila lire ed è prenotabile ai numeri 0125/641161, 641666 o 651012.

**E FIORI.** Pomeriggio dedicato alla cucina le erbe e con i fiori, alla sagra enogastronomica in svolgimento al centro commerciale Bennet di Pavone. A partire dalle 15,30 il Club Amici Valchiusella presenta le proprie iniziative (passeggiate, pubblicazioni, mostre) legate al mondo delle erbe aromatiche e officinali. Alle 17 conferenza sulla castanicoltura a tema conviviale.

**PROSA E POESIA.** Prosegue il ciclo di incontri «Tra prosa e poesia» organizzato dal gruppo Coscienza dell'Albatros, in collaborazione l'amministrazione comunale di Banchette, la biblioteca e il gruppo Il Circolo. L'appuntamento è alle 21 nei locali della biblioteca banchettese di Castellamonte 30. L'ingresso è libero. Per informazioni telefonare allo 0125/63.19.75.

### Ivrea, i carabinieri scoprono la messa in scena

## Per riconquistare il marito s'inventa un'estorsione

Una quarantenne di Ivrea ha inventato di sana pianta una complessa storia di minacce e molestie per riaccendere l'attenzione intiepidita del marito. L. T., anni, è stata denunciata dai carabinieri alla procura della Repubblica di Ivrea per simulazione di reato. Aveva denunciato ai carabinieri di essere assillata da un maniaco che continuamente le telefonava e la bloccava per strada per costringerla a consegnare del denaro, oltre un in contanti, in un luogo prestabilito. La donna dopo aver raccontato tutto al marito ha ripetuto la storia ai militari che, per oltre una settimana, hanno effettuato una serie di controlli e appostamenti nei pressi dell'abitazione della presunta vittima per riuscire a bloccare l'estorsore. Ma di quell'uomo, descritto con dovizia di particolari dalla signora, non si è trovata traccia. Alla fine la quarantenne di Ivrea, alle strette dal maresciallo Guadalupi, comandante del nucleo operativo, ha confessato di essersi inventata ogni solamente per riconquistare l'attenzione del marito che, a dire, negli ultimi tempi l'aveva un po' trascurata.

### A Loranzè

## Il vigile blocca la ladra

Ha intuito che qualcosa andava quando ha visto che il cancello dell'abitazione di sua madre aperto. Ha capito subito che le due ragazze nel cortile non erano lì per vendere prodotti o altro. E infine, non esitato a bloccare delle due giovani (l'altra è riuscita a fuggire, i pochi soldi arraffati in casa) e a tenerla fino all'arrivo dei carabinieri, che hanno proceduto all'arresto per rapina impropria. Protagonista della vicenda è il messo comunale di Loranzè, Domenico Beata, 50 anni, unico agente di polizia municipale del paese. E' l'altra sera, poco prima delle 19. «Dalla strada di fianco al municipio - racconta Beata - ho visto che il cancello dove vive mia madre, solitamente chiuso con catena e lucchetto, era soltanto accostato. Mi sono insospettito e sono andato a dare un'occhiata».

La donna, Domenica Cristofaro, 75 anni, era appena più indietro e stava facendo ritorno a casa. Quando è arrivato di fronte all'abitazione (in pieno centro a Loranzè), il vigile urbano ha visto le due giovani che stavano scendendo nel cortile. «Erano vestite bene e di bell'aspetto - continua -, sembravano ragazze a posto». Nella borsa ricami, centrini e altra merce dello stesso genere: probabilmente il «trucco» per convincere le loro vittime ad aprire la porta di casa.

L'azione successiva si è svolta nel giro di pochi secondi. Domenico Beata ha afferrato entrambe le ragazze per le braccia. «Una ho dovuto lasciarla, perché mi ha dato morso sulla - racconta il vigile -. L'altra, però, sono riuscito a tenerla ben stretta». I vicini, intanto, richiamati dalle urla, avevano già dato l'allarme al 112. Arrivati sul posto, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fatto scattare le manette ai polsi della ragazza, poi identificata come Samantha Vinotti, 24 anni, di Novara. Inutili, finora, le ricerche della sua complice, fuggita a bordo di un magro bottino di 200 mila lire. Secondo alcune testimonianze sarebbe fuggita su un'auto che la attendeva poco distante.

### IN BREVE

**PARCO E** S'inaugura alle 21, nel parco del castello Malgrà, la prima edizione di «Rivarolo Parco e Natura». La vigilia della manifestazione è stata caratterizzata da un «incidente» tra gli organizzatori e i vigili del fuoco volontari. I primi hanno infatti considerato eccessive le richieste (40 milioni) dai pompieri per la loro presenza fra gli stand. Ribatte Giacomino Marino, responsabile dei vigili: «Abbiamo appena acquistato un'autopompa da 200 milioni. Si poteva trovare una formula adatta per darci una mano». La rassegna propone, fino al 4 maggio, stands di fiori, piante, prodotti dell'agricoltura e della natura.

**SAN** Deve scontare condanna a anni e giorni di reclusione per spaccio di droga Giuseppe Barilaro, anni, arrestato dai carabinieri.

**CERTIFICATI.** Da oggi si rilasciano le certificazioni ai disabili residenti Comuni interessati dalle elezioni di domenica. A Ivrea è aperto lo sportello in corso Nigra 37, dalle 14,30 alle 16,30; a Caluso l'ambulatorio di via Roma 22, dalle 15 alle 16; a Cuorgnè l'ambulatorio di piazza Gramsci 5, dalle alle 16. Da domani e fino a domenica, invece, il è attivo dalle 8,30 alle 9,30 presso l'ambulatorio di via Aldisio 2 a Ivrea, dalle 14 alle 15 presso la direzione sanitaria dell'ospedale di Cuorgnè.

**E** «Regolamentare la strada che sale al Nivolè significa far partire dalla Valle Orco segnale nuovo e importantissimo». L'ha detto, l'altra sera, Alessandro Gogna, forte alpinista genovese autore di una serie di imprese nazionali «prime» sulle Alpi, fondatore di Mountain Wilderness, ospite degli «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole e del Cai di Rivarolo. Rispondendo al pubblico, Gogna ha sottolineato come «la Valle Orco, a torto considerata "povera" rispetto a vallate sfruttate turisticamente all'assurdo, possiede una ricchezza di ambienti in grado di attirare un nuovo turista».

**ALTO** L'assessore alle Politiche sociali della Comunità montana, Silvana Coello, si è dimessa per contrasti con il presidente Antonio Cresto.

Si corre domani la prima edizione della marcia alpina Borgofranco-Andrate-Borgofranco (12 chilometri, per un dislivello di 650 metri). Partenza alle 9, dalla Piazza della Chiesa di Borgofranco d'Ivrea.


*Nuova Gamma* Laguna '97.
*Il nostro* genio. *La nostra* follia.

LAGUNA da L. 30.900.000.
Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo, A.P.I.E.T. esclusa. Iniziativa speciale di lancio.

In caso di rottamazione:
LAGUNA da L. 26.520.000.
Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N°669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Finanziamento fino a 20.000.000 in 36 mesi a interessi zero*.
Oppure:
leasing in 36 mesi a interessi zero.

*Es.: Laguna Berlina 1.8 RN L. 30.900.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; 36 rate mensili di L. 555.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,81%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE VALIDE FINO AL APRILE.

Concessionarie Renault di Torino e provincia

TORINO
Strada S. Mauro 51
Tel.011/2731761
Via Botticelli 55/3
Tel.011/2465700

TORINO
C.so Oddone
Tel.011/4368468
C.so Moncalieri 11
Tel.011/5600128
CHIERI
Strada Andezeno
Tel.011/9472233

TORINO
Via Galluppi 5
Tel.011/3180000
C.so Dante 133
Tel.011/6689840
MONCALIERI
Genova
Tel.011/6471057
CARMAGNOLA
Via Chieri
Tel.011/9721430

COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9387766

CIRIÈ
Torino
Tel.011/9207329
VENARIA
Via Gotto 9/Bis
Tel.011/4594223

CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Faldella 1
Tel.0161/834066

CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367188

PINEROLO
C.so Torino 238/240
.0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ipermercato

# GROS CIDAC

# il 23 - 24 - 26 aprile*

# CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

| | | | |
|---|---|---|---|
| Shampoo ANTICA ERBORISTERIA 250 ml cad. *avena, camomilla, hennè, ortica* *L. 7.200 al lt* | L.1.800 | Olive snocciolate POLLI 250 gr *L. 7.920 al kg* | L.1.880 |
| Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA 75 ml *salvia/menta* *L. 20.000 al lt* | L.1.500 | Olio extravergine delizia CARAPELLI 0,75 l *L. 7.067 al kg* | L.5.300 |
| Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA 75 ml *malva/camomilla* *L. 20.000 al lt* | L.1.500 | Yogurt MANDRIOT Frutta 500 gr cad. *L. 3.380 al kg* | L.1.690 |
| Detersivo SURF *fustino 1,760 kg* *L. 5.681 al kg* | L.9.950 | Liquore Limoncino VALDOGLIO 50 cl *L. 11.600 al lt* | L.5.800 |
| Olive nere denocciolate POLLI 135 gr *L. 9.200 al kg* | L.1.250 | Liquore Crema Whisky VALDOGLIO 70 cl *L. 8.000 al lt* | L.5.600 |
| | | Liquore Amaretto VALDOGLIO 70 cl *L. 5.572 al l* | L.3.900 |

Aosta - Via Paravera, 4 (vicina alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Smentiti i pronostici nella kermesse del «Peacock», oggi la conclusione

# Festival rock, finale con sorpresa

*Nel locale aostano questa sera l'ultima decisiva esibizione dei musicisti. E' Franco Tripodi il più votato, poi Morena Avenoso e «Power Funky», soltanto quarti i favoriti «Los Bastardos»*

Da sinistra i tre finalisti [illegible] primo «Festivald'Aosta» che [illegible] concluderà oggi al «Peacock» di via Chambéry Franco Tripodi, solista, è [illegible] il più votato dalla giuria, davanti alla giovane [illegible] Morena Avenoso e [illegible] quartetto dei «Power Funky»

**AOSTA.** Colpo di scena al «Festivald'Aosta». La manifestazione che per due settimana ha movimentato il panorama rock valdostano [illegible] arrivata alle sue fasi conclusive. Questa sera il «Peacock pub» ospita la finale della rassegna. Ad esibirsi nel locale di via Chambéry saranno i tre protagonisti che hanno ottenuto da parte della giuria il maggior punteggio durante la loro esibizione. Pronostici completamente errati, per chi scommetteva sul passaggio in finale dei «Los bastardos», che partivano favoriti per la loro qualificazione ad «Arezzo wave». Ad ottenere i maggiori consensi dei giurati non [illegible] state le band, [illegible] due solisti. Il più votato è stato «Franchino», all'anagrafe Franco Tripodi. Si è presentato sul palco del locale da solo, con la [illegible] chitarra, la voce particolare. Molti non lo ricordavano, molti non pensavano che sapesse cantare bene. Erano infatti dieci anni che «Franchino» non si esibiva in pubblico. Una volta era invece un volto abituale dei palcoscenici. Era addirittura arrivato davanti al pubblico di Castro-[illegible] Terme, dove aveva vinto il Premio come miglior cantautore. L'esperienza premia, dunque, anche al «Festivald'Aosta».

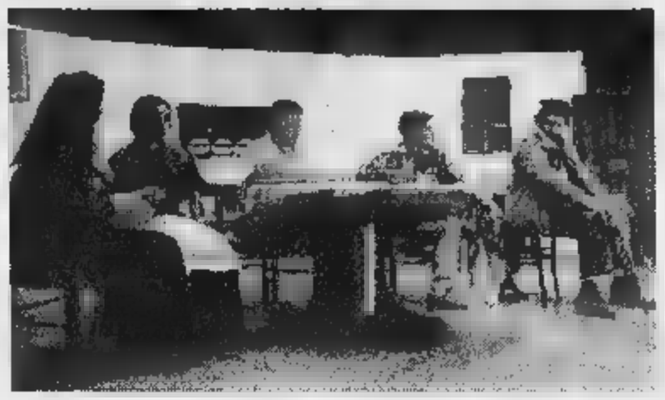
L'altro solista più apprezzato dalla giuria è stata una donna di 20 anni, Morena Avenoso. Ha cominciato [illegible] fare musica qualche anno fa con i «Fratellini rumore». «Per gioco» dice lei. Ora suona con i «Superjack», ma, «sempre per gioco», ha cominciato anche ad esibirsi da sola. La scorsa estate il debutto [illegible] primo riconoscimento da parte di [illegible] giuria. Al «Festival'Aosta» ha quindi deciso di riprovare, unendosi a musicisti locali dalla grande esperienza. Ad accompagnare Morena Avenoso saranno questa sera Mirko Burati, al basso; Mauro Marchesini, alla chitarra elettrica; Giorgio Negro, alla [illegible] chitarra acustica; Francesco Solenne, alla batteria; Massimo Bombino, alle tastiere.

Al terzo posto una band che suona da quattro anni. Quella dei «Power funky». Sono Ivan Colosimo, alle tastiere; Massi[illegible] Colosimo, alla chitarra; Si[illegible] Riva, alla voce; Christian Costa, al basso. Il loro genere, ovviamente funcky, ricorda artisti come George Clinton, Prin[illegible] o gli Extreme che li hanno ispirati. Anche per loro [illegible] sono già s[illegible] manifestazione di prestigio, [illegible] lo Spazio d'autore-Premio Rino Gaetano.

Al quarto posto la giuria ha piazzato «Los bastardos» e al quinto i «Soluzione». Poi tutti gli altri. Questa [illegible] i tre finalisti ricominceranno da [illegible]. Sarà una giuria di gente impegnata nel settore musicale, quella che sceglierà il vincitore del 1° «Rock festivald'Aosta», organizzato dal «Peacock» in collaborazione con il Progetto Giovani. La giuria: i dj Giorgio Zigiotto, Beppe Magri e Ricky Mantelli; l'editore musicale Giancarlo Zette, il docente [illegible] conservatorio Alfio Raffele, la direttrice dell'agenzia «Echi di musica» Manuela Bisaccia, i musicisti Corrado Morandini [illegible] Marco Brunet, i giornalisti Enrico Marcoz, Gaetano Lo Presti e Alessandro Rossi.

[illegible] L. Bovo

Aosta, al Giacosa il «Printemps»



Attori della compagnia «Le Peucar» di Rhêmes-St-Georges in [illegible] spettacolo

# Teatro in patois Oggi si chiude

**AOSTA.** Questa sera ultimo spettacolo al cinema Giacosa del «Printemps théatrale», [illegible] in «patois» della «Saison culturelle».

Questa [illegible] saranno in scena due compagnie, «Le squiapeun» di Bionaz [illegible] «Le Peucar» [illegible] Rhêmes-Saint-Georges, entrambe con due atti unici. Gli attori dello «Squiapeun» dicono: «Nel 50° anniversario della morte dell'Abbé Henry noi gli rendiamo omaggio sviluppando idee tratte da sue opere pubblicate su vecchi "Messager"».

Il brano [illegible] intitola «Lo reutzo et lo pouro» (Il ricco [illegible] il poveroI. Gli autori si domandano: «E' vero che davanti a San Pietro sia[illegible] tutti uguali? E' necessario andare [illegible] vedere...».

La seconda «pièce» si intitola: «Lo travail di femalle» (Il lavoro delle donne). Altra domanda: «Tutti gli uomini dicono che le donne [illegible] un po' facilone, ma che cosa occorre dire degli uomini che sono sempre cacciati nelle osterie a bere, a giocare a carte [illegible] alla morra...?». Gli attori [illegible] Anna Barailler, Huguette Barailler, Sara Barailler, Igor Berriat, Sabrina Blanc, Remo Bionaz, Ingrid George, Chantal Giachino, Egidio [illegible] Walter Jordaney, Danilo [illegible] Paola Petitjacques, Gabriele Vaudan [illegible] Gianlu[illegible] Venturini.

Il primo brano presentato da «Le Peucar» è intitolato: «Deuqe capit'te ti...!?» (Che cosa capita)? Dicono gli autori: «L'amore è una follia, [illegible] dice una canzone molto nota, [illegible] l'amore è anche la forza che muove il mondo. Ma [illegible] sono anche altri sentimenti, buoni [illegible] non. Dove [illegible] porterebbero, se non facessimo qualcosa?».

«Collate i'layvoi di'boueuille» è invece una farsa di Pierre Martin, scritta nel patois [illegible] Saint-Georges e tratta da racconti popolari. Gli attori [illegible] Severino Avallone, Andrea Barmaverain, Diego Banard, Nadia Banard, Rhémy Boniface, Fabio Gontet, Lorenzo Lale Murix, Fulvia Martin, Giorgio Martin, Jöel Martin, Luana Martin, Pierre Martin, Didier Oreiller, Michel Oreiller, Gianni Pellissier, Iris Pellissier, Lorena Pellissier, Stefania Pellissier, Fabio Ronc, Christian Thérisod, Patrick Thérisod [illegible] [illegible] piccolo Manuel Gontier. Musiche di Pierre Marton e Rhémy Boniface, tecnico Pier Francesco Tavella, collaboratori Stefano Pellissier, Paola Lavoyer, Susanna Vauthier, Sylvianne Petit. Suonano i «Trouveur valdotain». [b. bas.]

Film e reportage tra i programmi di oggi sulle emittenti francofone

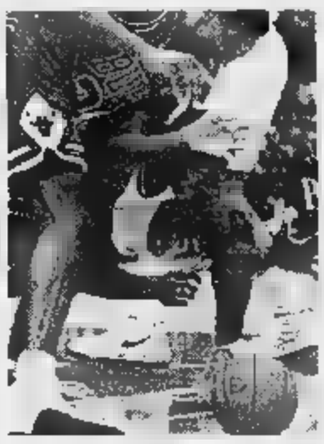
# Lo nuovo «guerra» delle scarpe

*Adidas, Nike e Reebok, lotta [illegible] «colpi» di miliardi*

Alle 9,15 **Tsr** propone il film *«Quiproquos!»* (Francia, 1990, 78'), diretto da Claude Vital e interpretato da Claude Gensac, Bernard Fresson, Serge Dupire e Laure Sabardin. E' una storia che si svolge durante le elezioni comunali di una cittadina francese di provincia. Poco tempo prima del voto, Paulin, il principale avversario politico del sindaco in carica, per indebolirne le forze [illegible] il rapimento della figlia di quest'ultimo. Ma il giallo si trasforma in farsa.

Alle 20,05 **Tsr** prosegue con «Le bal des maitres du monde», un reportage della serie *«Temps présent»*. E' il resoconto di un avvenimento eccezionale, l'incontro che c'è ogni [illegible] [illegible] Davos fra i mille uomini più potenti del pianeta, per discutere il futuro del mondo. Per una settimana il World Economic Forum raggruppa una potenza finanziaria di 5000 miliardi di franchi svizzeri: un club fra i più selettivi, che per la prima volta apre i battenti alla tv.

Alle 20,55 **France 2** trasmette invece il suo settimanale di informazione, *«Envoyé spécial»*. In sommario tre servizi. «La guerre des baskets» [illegible] Pascal Golomer e Christophe Airaud è un'inchiesta sul mondo della calzature sportive, dominato dai tre colossi Adidas, Reebok [illegible] Nike. Le scarpe sportive diventate parte integrante dell'abbigliamento giovanile hanno portato ad un'esplosione del mercato in tutto il pianeta. Per ottenerne la «leadership» le tre marche si fanno una guerra a «colpi» di spot pubblicitari, ricerche [illegible] contratti miliardari con gli atleti più rappresentativi.



Il basket, [illegible] business miliardario

«Au bout du chemin» di Eric Monier [illegible] Bruno Girodon fa il punto sull'Aids. Quest'anno, grazie ai nuovi farmaci, il numero dei morti è diminuito in Francia e Stati Uniti. In Thailandia, dove per il 2000 si prevedono oltre due milioni di sieropositivi, gli ammalati sono lasciati a [illegible] stessi, come paria. Solo [illegible] recente, disobbedendo alla regola, un monastero buddista ha aperto le porte ai malati, offrendo loro un rifugio e [illegible] aiuto per morire con dignità.

«Il dansent le "mia"» di Eric Lemasson e Patrick Maizy è infine il ritratto del gruppo musicale «I Am», che con il loro ultimo disco «Je danse le [illegible] hanno venduto oltre 100 mila copie. [l. b.]

[illegible] [illegible]

*«Le pic de Dante»* è ancora protagonista sul grande schermo del cinema «Casino» di Martigny per questo fine settimana. Il film di Roger Donaldson, con Pierce Brosnam e Linda Hamilton, che racconta lo spettacolare risveglio di un vulcano, [illegible] in cartellone domani [illegible] sabato alle 18,30 e alle 20,45. Domenica tre proiezioni: alle 14,30, alle 17 e alle 20,30. Per sabato, alle 14, il cinema di Martigny propone invece l'ultima «séance» de *«Les 101 dalmatiens»*, la [illegible] «live» del celebre cartone animato creato da Walt Disney.

Il [illegible] «Corso» ha invece in cartellone da domani a giovedì *«La guerre des étoiles»* [illegible] George Lucas, [illegible] Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher e Peter Cushing. A 20 anni dalla «prima» dell'epopea fantastica creata dalla fantasia e dal talento di Georges Lucas, ritorna (rifatta con accorgimenti tecnologici) la prima parte della famosa trilogia di «Guerre stellari». Il film [illegible] in cartellone tutti i giorni, alle 20,30. Domenica proiezione anche alle 14,30.

Prime visioni e «déjà vu» per il fine settimana nelle tre sale del cinema «Vox» di **Chamonix**. Nella sala uno da domani a domenica [illegible] proposto *«Le retour du Jedi»*. Orario: domani e domenica, alle 18 [illegible] 21, [illegible] bato alle 21. Sempre sabato [illegible] sempre nella sala uno del cine[illegible] [illegible] Chamonix, alle 18 è in cartellone *«Tenue correcte exigée»*, un film francese firmato da Philippe Lioret, con Jacques Gambin [illegible] Elsa Zylberstein. Una vicenda girata in un hotel di lusso, [illegible] Charles VII, durante un ricevimento dell'alta società. Il film viene proposto domani alle 21 anche nella sala due del cinema «Vox». Sempre nella sala due, per questo fine settimana, alle 18 è in programma *«Les 101 dalmatiens»*. *«Ennemis rapprochés»* è invece [illegible] titolo in cartellone sabato e domenica, alle 21, nella sala [illegible]. Un film di Alan Pakula, con Brad Pitt [illegible] Harrison Ford che vivono la violenza dell'eterno conflitto tra Irlanda del Nord [illegible] Regno Unito.

Per domani e sabato, nella sala 3 del «Vox», alle 18 è in cartellone *«Mathilda»*, un film di Danny De Vito, favola dedicata ai poteri illimitati dei bambini. Alle 21 *«Les palmes de monsieur Schutz»*, un film di Claude Pinoteau, tratto dall'omonima pièce teatrale. Tra gli interpreti Isabelle Huppert, Philippe Noiret e Charles Berling, quest'ultimo arrivato [illegible] recente alla notorietà con «Ridicule». Domenica, alle 18, sarà riproposto *«Mathilda»* e, alle 21, *«Un air de famille»*. [sa. b.]

## GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica latina [illegible] «Dollaro»

Il «Dollaro pub» ospita anche questa sera un [illegible] gratuito dedicato ai ritmi latino-americani. A tenere le lezioni [illegible] salsa, merengue, lambada e della «gettonatissima» [illegible] saranno ballerini esperti. La partecipazione è libera.

**AOSTA**

Concerto al «Liberatutti»

La discoteca di via Chambéry anche domani sera apre il [illegible] spazio «live». Ci saranno i «Big 5», una band che ripropone un genere molto in voga negli Anni Ottanta, lo ska. L'appuntamento è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria [illegible] 15 mila lire.

[illegible]

«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema» ha in programma spettacoli [illegible] oggi [illegible] domenica. Il titolo in cartellone è «Space jam», con [illegible] coniglio più pazzo d'America, Bugs Bunny, e il campione di basket Michael Jordan. Gli orari: oggi alle [illegible] e alle 21,30; domani [illegible] sabato alle 18,30; alle 20 [illegible] alle 21,30; domenica, alle 20 e alle 21,30. La prevendita dei biglietti si svolge all'Apt di Saint-Vincent. E' possibile cambiare o farsi rimborsare il biglietto entro la mezz'ora precedente l'inizio della proiezione. [sa. b.]

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

[illegible]. Tel. (0165) 35.666. [illegible] **paziente inglese** [illegible] Anthony Minghella con [illegible] Fiennes, Kristin [illegible] Thomas, Juliette Binoche. L. 12.000; 10.000.

**GIACOSA.** Tel. (0165) 262.220. [illegible] **Il Printemps Théatral.** L. 15.000.

[illegible]

[illegible] **IFR.** Tel. (0165) 512.675. [illegible] 20; 21,30 **Space Jam** di Joe Pytka [illegible] Michael Jordan, Bugs Bunny, Wayne Knight. L. 5000.

[illegible]

**MONTE** [illegible]. Tel. (0165) [illegible]. CHIUSO.

[illegible]

**DES** [illegible]. Tel. (0166) [illegible] 473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible] A

**KHEA**

[illegible]. Tel. (0125) 641.480. **Bugiarde e bugiarde.** L. 12.000; 10.000.

**POLITEAMA.** Tel. (0125) 641.571. [illegible] 20; 22,15 [illegible] Bigl. L. 10.000; [illegible]

**ARCINEMA.** (0125) 425.084. Ore 20; 22,15 **Con rabbia e con** [illegible] di Alfredo Angeli con Giuliana [illegible] Sio, Massimo Dapporto, Angela Finocchiaro. L. 9000; [illegible].

## TV IN VALLE

**Raitre**

14; 19.35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La parole della memoria**, a cura di M. L. Di Loreto

**France 2**

13,50 **Un cas pour deux**, série
14,50 **L'as de la Crime**
15,55 **La chance aux chansons**
17,15 **Le prince de Bel Air**, série
17,40 **Walkiki Guest**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
20 — **Journal**
20.55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**
0,25 **Journal de la nuit**

**Television [illegible]**

[illegible]

12,40 **TJ-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
14,30 **L'as de la crime**, série
15,20 **Pour l'amour du risque**, série
16,05 [illegible] **est servie**, série
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Lois et Clark**, [illegible]
19,30 **TJ-soir**
20,05 [illegible] **pà présent**
21,30 **Urgences**, [illegible]

**Tele Alpi**

11 — **Donna e dintorni**, attualità
12 — **Capriccio e passione**, telenovela
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
14 — **The box**, programma musicale
17 — **Di giorno in giorno**
19,20; 22,20; 0,20 **Tg dei Canavese**
20,30 **La mine reine**, programma tradizioni valdostane
23,15 **Tda**, programma musicale

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il Ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e R. Estrada. Or.: 16,10; 16,20; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** [illegible]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 [illegible] 1. **Maximum risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. [illegible] Anglade. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **La carica dei 101** con G. Close, J. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Gli inaffidabili** di J. Calà, S. Grandi, A. Kanakis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. [illegible] **da**[illegible]. regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]05. **Il ritorno dello Jedi**, regia R. Marquand, con H. Ford. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Con rabbia e con amore**, reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Vist. min. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CRISTALLO** via [illegible] 5, tel. 650.7100. **Space Instars.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. [illegible] **giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] p.za Sabotino, [illegible]. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
**ERBA 1** corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Ultimo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 20; 22,30.
[illegible] c. Traperi [illegible], t. 385.20.57. **Space Jam.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Sbraletti. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **giorno e di notte.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.260. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**MASSIMO UNO** c. Montebello 8, tel. 817.10.43. **Il** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.[illegible]
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Relic** con Tom Sizemore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Tutti giù per terra.** [illegible]: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **apparenti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Conflitti del cuore**, di R. Haring. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**, di P. Lavi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Cejio, R. Citran, C. Bisio, A. Lucito. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO.** Ore 20:30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E), Bruno Campanella dir. Reg. J. Miller. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opera di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina, 71, telefono 669.6034. 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Zitus. Inform. e prev.** Casa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.60.34.

CINEMA GIACOSA
AOSTA
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI [illegible]

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

# GRANDI AFFARI

## Svuotiamo i reparti elettrodomestici

## pertanto SVENDIAMO

studio immagine

## LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE [illegible] NEL PREZZO

## FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379.000 [illegible]

## CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

[illegible]

AUT. CONC. LEGGE 30

# STIEVANI

## QUART (AO) - Reg. Amerique, 103 - S.S. 26

Trial, a Canzio è cominciata la rassegna nazionale

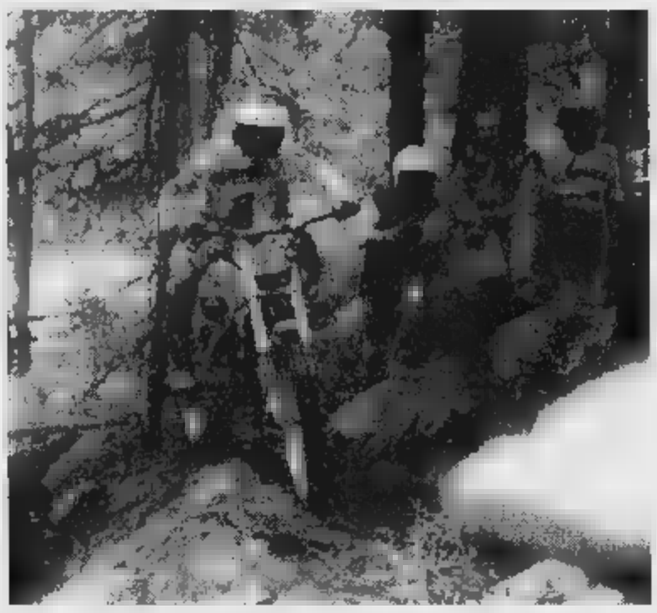
# Successo di Lombardi al debutto tricolore

**AOSTA.** E' cominciato a Canzo in provincia di Como il campionato italiano di trial per le categorie expert, seniores e juniores. La Valle d'Aosta si presenta al via della manifestazione con due titoli italiani da difendere, quello conquistato nella passata stagione da Elwis Chentre tra i juniores con moto da oltre 125 di cilindrata e quello di Fabrizio Diotri, sempre tra i juniores, ma con moto da 125 cc. Chentre, che come Diotri difende i colori Mc Polisportiva Pollein, ha cambiato categoria salendo per età tra i seniores, mentre Diotri è ancora junior, da quest'anno gareggia nelle oltre 125 di clindrata.

Sia Chentre sia Diotri hanno già potuto rendersi conto della prima prova di Canzo che conquistare un altro titolo italiano sarà un'impresa difficile. Alla caccia di un titolo tricolore la Valle d'Aosta lancia in questa stagione Davide Lombardi che va in pista nei junior con moto da 125 . E Lombardi è partito il piede giusto, andando a vincere la gara di Canzo, una competizione con 10 tratti controllati che ha allineato alla partenza, nelle differenti categorie, i migliori specialisti italiani del trial. Lombardi, in sella a Beta, ha battuto con 4 penalità in mano Massimo Polvara.

Anche Chentre, che corre con la Fantic, ha cominciato piuttosto bene la stagione tra i seniores, con 2° posto nella gara vinta dal Andrea Petrella. Discreta la prestazione di Fabrizio Diotri (Beta) tra gli juniores, finito 5° nella prova in cui ha dominato Davide Marenaghi. Nella stessa categoria erano in gara anche Davide Dandres (Montesa) della Polisportiva Pollein, 9°, Guido Bracchi (Gasgas) del Mc Valle d'Aosta, 26°, Fabio Minuzzo (Gasgas) della Polisportiva Pollein, 38° e Luigi Chanoux (Beta) della Polisportiva Pollein che è finito 40°.

Non ha potuto prendere parte alla prima prova Marco Duclos, ex campione italiano tra i juniores, fermato dall'operazione a un menisco. La seconda prova del campionato italiano è in programma il 4 maggio ad Acquasanta Terme (Ascoli Piceno). [a. c.]



Elwis Chentre, campione italiano in carica, si è piazzato secondo a Canzio

Basket femminile, vittoria per la Sintax St-Vincent

# Salve, nonostante tutto

*Le ragazze di Arioli hanno raggiunto la matematica certezza di restare in A2 con due turni di anticipo. «Un grande carattere»*

**SAINT-VINCENT.** La salvezza due turni d'anticipo. La Sintax Processing chiude il discorso permanenza nel campionato di serie A2 Eccellenza pallacanestro femminile grazie al casalingo ottenuto sul San Giovanni Valdarno, lasciandosi alle spalle una stagione travagliata a livello societario, estremamente positiva dal punto di vista tecnico. Domenica trasferta a Palermo per le e sabato successivo chiusura di stagione con l'impegno casalingo contro il Sesto San Giovanni.

«Le ragazze meritano un elogio incondizionato per come hanno saputo affrontare i play out - dice l'allenatore Antonello Arioli -. Costrette a rinunciare ai rimborsi spese, hanno dimostrato grande professionalità. I numerosi infortuni hanno diversi problemi, ma la forza del gruppo è stata superiore a qualsiasi avversità. Contro il San Giovanni Valdarno è stato il cuore a farci vincere. Adesso possiamo affrontare gli ultimi due impegni più paterni d'animo».

Nella sfida contro le toscane, il tecnico della Sintax Processing ha dovuto rinunciare ad Alessandra Almerigotti, Sara Favre e Sara Sinigaglia, tutte e tre infortunate. Con pochi cambi a disposizione, le hanno dovuto subito inseguire. Il San Giovanni Valdarno si portava a condurre per 8-2 e andava al riposo 5 lunghezze di vantaggio: 35-30.

Nella ripresa le aretine allungavano ulteriormente il passo e sembravano aver partita vinta sul 43-30. La reazione di Alice Longo e compagne però veemente e alcune «bombe» di Anna Manolino e Sara Gaspari, la squadra ribaltava la situazione, portandosi a condurre per 62-60 al 34'. Nel finale due tiri liberi di Enrica Mazza regalavano alle termali il sul punteggio di 73-72.

Migliore realizzatrice è stata Anna Manolino, con 21 punti. A segno andate Sara Gaspari (19), Deborah Di Blasi, Enrica Mazza (10), Laura Ortu (6), Paola Ceccon (5) e Alice Longo (2).

**Sigfrido Beneyton**

Anna Manolino

## SPORT FLASH

### ATLETICA LEGGERA

***La gara promozionale riservato agli studenti***

Centoquarantacinque studenti delle medie di Châtillon e St-Vincent hanno partecipato a Donnas al terzo appuntamento delle gare promozionali scolastiche di atletica leggera. Hanno vinto Luca Pession, Mathias Meynet, Didier Viérin e Stefano Nossein in campo maschile, Erika Verthuy, Elisa Tibaldi, Simona Hosquet, Fabrizia Pavetto, Marina Engaz e Sara Court in campo femminile, Emanuel Rocchia, Luca Pession, Tania Rosa e Clara Vout nel triathlon. [c. e.]

### GINNASTICA

***I piazzamenti dell'Olimpia nella prova di Carpignano***

Si è disputata a Carpignano la terza p del regionale Under 12 di ginnastica artistica. Le portacolori dell'Olimpia si così piazzate: 9ª Natasha Pellissier 11ª Alisée Dal Santo nella categoria 11-12 anni, 10ª Federica Vinante, 12ª Eleonora Ratti, 15ª Sylvie Thomasset, 20ª Selena Collé 13ª Ambra Corolla nella categoria 8-10 anni. [s. b.]

### PALLAVOLO

***La squadra dell'Olimpia alla classifica***

L'Olimpia guida il torneo di Pri- divisione maschile pallavolo, a quota 8, davanti ad Acli/Etsi, Csi Châtillon (4 punti) Uisp (2). Nel settore femminile l'Acli/Etsi guida la classifica, con due punti di vantaggio su Aosta volley, Anspi Saint-Vincent Ccs Cogne. [s. b.]

### BASKET FEMMINILE

***Lo Schreder Sarre sconfitto in casa***

Sconfitta casalinga per lo Schreder Sarre nel campionato di C basket femminile. Le aostane state superate dal Cuneo, 2° in classifica, con il punteggio 60-45. Miglior realizzatrice è stata Elena Radizza, con 13 punti. [s. b.]

### BOCCE

***Le gare in programma e i risultati del torneo***

Sono in programma domani alle 14 due gare di bocce a coppie. A Sarre si giocherà la prova per la D, valida come qualificazione per la Coppa Italia. A St-Vincent una competizione per la categoria femminile. I portacolori della bocciofila Bassa Valle Helvetia Assicurazioni sono stati i protagonisti della gara a coppie di categoria D disputata a Pont-St-Martin, conquistando dei primi posti. Successi per Gino Paganone Giovanni Torreano, che hanno sconfitto Vittorio Negro e Celio Peaquin (Comunale St-Vincent) 13-0. [s. b.]

### GOLF

***Corsi per principianti al club Arsanières***

Il golf club Arsanières organizzerà per maggio corsi collettivi di golf per principianti tenuti dal maestro David Carvallo. I corsi verranno articolati in 10 lezioni di un ora, la domenica dalle 15 alle 17, per gruppi di persone al costo di mila lire a persona. [a. c.]

CALCIO A CINQUE

Serie B, buoni risultati per Eurotravel Aymavilles

# Squadre valdostane sempre più lanciate

**AOSTA.** La Valle primeggia. Nel campionato cadetto calcio a cinque le due squadre rossonere stanno dando grosse soddisfazioni ai tifosi. L'Eurotravel sta facendo il largo dietro di sè sta chiudendo il tor- con un ottimo secondo posto, solo dietro all'invincibile Petrarca.

Nell'ultima giornata la squadra Mercanti, priva di Cucco, Sarro Malacrinò, ha fatto un allenamento a Bergamo contro il fanalino di coda. Soltanto piccolo incidente di percorso al 2' quando Licini portava avanti i locali. Poi la grande abbuffata fino al 10-2, quando gli orobici limitavano i danni fino al 10-4. Sugli scudi Di Maio e Concio con 4 reti ciascuno, poi doppietta di Veronesi.

Per quelle che erano le premesse e i relativi mezzi economici, ancora volta l'Aymavilles sta sorprendendo tutti. Sabato, con il successo 6-5 sul Favola Genova, si portato a sole lunghezze dal Teraxitalia (quarto) e da Cesana (terzo). E considerando che i felsinei devono ancora giocare con la capolista, mentre la «banda» Chabod, si trova ora ad affrontare le ultime della classe, aumentano le speranze anche di fare il colpo grosso. All'ultima di campionato i valligiani affronteranno proprio Cesana. Comunque tanto cappello a Chabod che dovrebbe essere preso a modello per come riesce ogni anno a capitalizzare le scarse economiche a disposizione.

Tornando alla gara, da segnalare che l'Aymavilles ha giocato una grande partita e anzi ha rischiato nel finale buttare al vento la vittoria.

Dopo un primo tempo giocato alla pari e chiusosi sul 3-2 a favore dei valdostani (fattisi rimontare due volte) grazie alle reti Zavattaro, Borre Ducoli, nella ripresa i locali hanno preso il largo. Zavattaro, Nale e Serravalle mettevano il risultato in cassaforte, ma un calo di tensione permetteva ai genovesi di recuperare fino al 6-5 facendo palpitare Chabod nei minuti finali. [m. i.]

PALLANUOTO

Prime anticipazioni alla vigilia della partita che chiuderà il campionato maschile

# Il Pila pensa alla prossima stagione

*Dopo aver pareggiato con la capolista, l'obiettivo è mantenere il 4° posto. Da Canal: «Riorganizzeremo il settore giovanile e rinforzeremo la prima squadra. Stiamo pensando di tesserare uno straniero»*

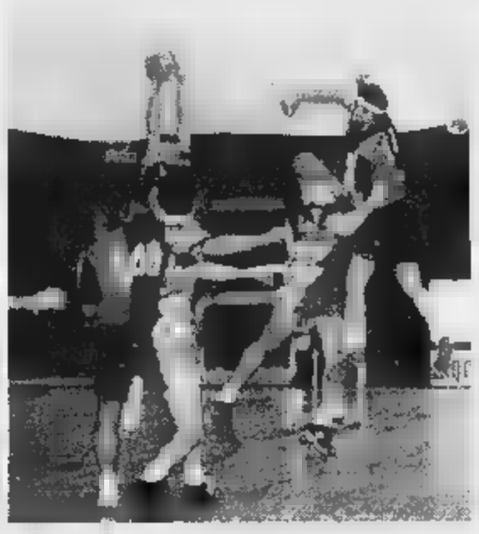
**AOSTA.** Il pareggio contro la capolista prima del confronto conclusivo in programma sabato sul campo Pressano. Il Pila Aosta Welcome ha chiuso sul 26-26 la sfida contro la battistrada del campionato di serie B di pallamano e si appresta ad affrontare i trentini con l'obiettivo di mantenere il quarto posto.

«Abbiamo dimostrato contro la prima della classe meritata l'attuale posizione di classifica - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. Siamo partiti con il solo obiettivo di raggiungere la salvezza, andando oltre ogni più previsione. Per chiudere in bellezza la stagione cercheremo il colpaccio a Pressano, per finire il campionato alle spalle del Brunico, del Bressanone e del San Vito. Intanto abbiamo già ottenuto un traguardo importante, chiudendo la stagione imbattuti in casa».

La sfida contro il Brunico entusiasmante. Il Pila Aosta Welcome ha assunto decisamente il comando operazioni, portandosi a condurre per 9-6 grazie ad un'ottima difa rapidi contropiedi. La capolista ha però reagito, chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio sul 16-14. Nella ripresa sorpasso degli aostani, con la battistrada che riusciva ad agganciare Di Marco e compagni all'ultimo minuto sul 26-.

«Dopo aver iniziato la partita nel migliore dei modi - dice Da Canal -, abbiamo accusato un calo fisico, che ha consentito agli ospiti di recuperare lo svantaggio. Nel secondo tempo non abbiamo trovato la forza per mettere a segno break decisivo. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione offerta contro la capolista. Il Brunico ha dominato il campionato grazie ad alcune individualità di spicco, con un giocatore svedese naturalizzato italiano, capace di fare la differenza in qualsiasi momento».

In casa rossonera si pensa comunque già al futuro. «Per la prossima stagione sarà fondamentale riorganizzare il settore giovanile - sottolinea Da Canal -. Abbiamo bisogno di ragazzi da inserire in prima squadra per garantire un valido futuro alla pallamano valdostana. Bisognerà poi rinforzare l'organico della compagine di serie per puntare al salto di categoria. La novità maggiore potrebbe essere rappresentata dal tesseramento di un giocatore straniero». [s. b.]



Un'azione del Pila Aosta Welcome. La squadra di Da Canal ha pareggiato contro la capolista

Sono cominciati in tutta la Valle d'Aosta vari tornei, come il «Camping et Neige»

# La Juventus domina sul campo di Gressan

*Per la categoria juniores è cominciato il Trofeo Casa delle aste*

Continuano, nelle varie categorie, i campionati di calcio giovanile in Valle

**AOSTA.** L'attività del calcio giovanile prosegue a livello locale, mentre molti campionati regionali o nazionali già terminati. In Valle manca- i tornei come «Camping et Neige» di Gressan, organizzato dall'Aymavilles/Gressan, che ha visto gli esordienti della Juventus vincere squadre in campo. La Juventus ha superato in finale l'Arese per 7 a 6 dopo i rigore, terza finita la Pro Vercelli, quinto l'Aymavilles/Gressan, settimo lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma e ultimo lo Sporting.

Negli juniores, il Trofeo Casa delle aste ai primi atti Nus, nel campionato provinciale il Quart ha superato per 2 anche la terza classe Strambinese sul suo campo, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma rimane 11 punti dopo il al Borgofranco. Nelle altre partite l'Anpi Elter ha perso per 2 1 con il Settimo Vittone, il Coumba Freide ha superato per 4 a 0 la Montaltese, lo Charvensod S.Orso imposto per 6 a 3 sul Verrès.

Negli allievi provinciali lo Sporting ha superato per a 0 il Samone, il Quart ha perso per 4 a il Vallorco e Coumba Freide al Tesolin ha superato per 5 a 1 la Foglizzese.

giovanissimi locali il girone A lo Charvensod S.Orso ha superato per a il Sarre/Cogne, il Coumba Freide ha vinto 1 sull'Anpi Elter e rimane 5 punti dalla capolista Grand Paradis che ha superato per 3 0 il Saint-Pierre. Nel girone B lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ha battuto il Pont Donnas nel recupero per 3 a 0 e poi ha perso con l'Hône/Arnad per 1 a 0, il Pont Donnas ha superato il Verrès per a 0 e la capolista Sporting a Saint-Christophe per 5 a 1; gli aostani hanno ora 7 punti di vantaggio sull'Hône/Arnad. [c. e.]

GOLF

Una mostra una partita

# Saint-Marcel festeggia il

**SAINT-MARCEL.** Si aperta ieri e si chiuderà domenica, nei locali della Pro loco di Saint-Marcel, una mostra fotografica per celebrare i anni dalla fondazione dell'Unione sporti- Saint-Marcel. La mostra ripropone le immagini più importanti storia della che ha interrotto il cammino nel 1991 aderendo il Pénisnus alla rinnovata costituzione del Fenusma Casa delle Aste. Ora c'è grande volontà di riproporre il calcio in paese. E' per questo che sabato pomeriggio al campo di Saint-Marcel ci sarà un incontro amichevole tra tutti coloro che hanno vestito la dell'Ussm. «Non ci siamo ritrovati per niente con la nuova fusione - dice Albino Demé - e stiamo lavorando per riproporre squadre in Terza categoria e un settore giovanile a Saint-Marcel prossimo no, stanno facendo a Fénis a Nus con il Fenus». [c. e.]

TENNIS

Contro il Novara

# Sconfitti 5-1 gli atleti del

**SARRE.** Prima sconfitta nel girone piemontese di qualificazione ai campionati italiani per il Tennis Squash di Sarre. La squadra, qualificata di diritto alla fase nazionale, è inserita nel girone piemontese qualficazione. Nell'ultimo incontro (fuori casa), la squadra del Tennis Squash di Sarre è stata battuta 5-1 dal Tc Novara.

I risultati: nel singolare, Lu- Granito ha ottenuto l'unico punto dei incontri in programma, battendo Giuseppe Sonzini (C1) per 6-3/6-3. Sconfitti: Ruggero Sacco (C4) contro Alessandro Graceffo (C2) per 6-2/6-2, Marco Berzeri (C4) contro Andrea Milone (C3) per 6-4/7-5 e Davide Zonin (nc) Alessandro Malatesta (C3) per 4-6/6-3/6-3. Nel doppio la coppia Granito-Berzeri è battuta per 3-6/6-2/6-4 da Sonzini-Graceffo. Sconfitti anche Sacco-Zonin Milone-Tacchini per 6-3/6-1. [sa. b.]

PALLA

La 3ª giornata

# Creux nel «Dal Bosco»

**CHAMPDEPRAZ.** E' stata giocata Champdepraz la giornata del trofeo «Dal Bosco» coppie, con classifica finale individuale. Il trofeo si articola in 5 giornate. A vincere nella 3ª è stato il duo formato da Renato Creux (Issogne) Artaz (Torgnon) che in finale hanno battuto Silvio Cheille (Torgnon) e Lorenzo Tutel (Nus).

Al 3° posto piazzate, a pari merito, le coppie Ivo Pession (Valtournenche) - Vittorio Hérin (St-Vicent) Franco Hérin (Châtillon) - Dino Bich (Torgnon). Dopo prime 3 giornate di gara guida la classifica Renato Creux con 17 punti davanti due giocatori con 15 punti, Vittorio Hérin Livio Cavorsin (Verrayes). In 5ª posizione (a 11 punti) seguono Ugo Danna (Issogne), Edy Nicolette (Issogne), Lucio Nicod (Issogne), Lando Costabloz (Issogne) Renato Artaz (Torgnon). Prossima tappa sabato, sempre Champedraz. [b. baa.]

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un personaggio di fumetti di culto di cinema, interpretato da un eccezionale Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" in parte della serie "Premiere TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a soli 14.900 lire.

"Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicato anche per

"Un film da spettacolo di grande intensità visiva" ...

La Stampa — La Repubblica

Specchio + LA STAMPA a soli 14.900 lire. Domani Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire. Ogni sabato LA STAMPA a 2.500 lire.

Specchio DELLA STAMPA PRESENTA PRIMISSIME TV

LA LEGGE SONO IO

Specchio DELLA STAMPA

SEGUIAMO...

LA STAMPA

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.

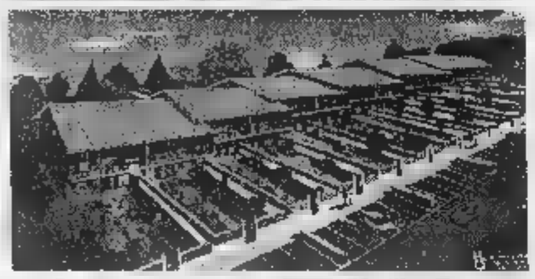
Specchio. Prima riflette, poi parla.

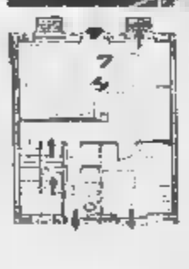
# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

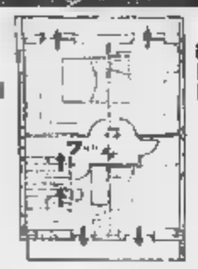
## TORREROSSA

CONSORZIO C.O.P.E.L. a.r.l.

**RESIDENZA "IL GIRASOLE"**






**ASTI ZONA PEEP «SAN CARLO» NUOVA EDIFICAZIONE VILLETTE A SCHIERA - EDILIZIA AGEVOLATA**

TIPOLOGIA: Ingresso living, cucina, 3 camere, doppi servizi, sarda, garage, cantina, giardino. L. 322.400.000.

**UFFICIO VENDITE**

Mercoledì pomeriggio, sabato e domenica mattina.

**Tel. (0141) r.a.**
**C.so ALFIERI, 418 -**

## NORDEDIL IMMOBILIARE

**ASTI**
**C.so Alfieri, 188**

**Prima cintura di Asti** - Villa prestigiosa di nuova costruzione di cucina, salone, 5 camere, doppi servizi, taverna, mansarda, garage, terreno mq 3500.

**Vigliano d'Asti**

In posizione collinare casa indipendente di 6 camere, doppi servizi, porticato, terreno circostante.

**Castell'Alfero** - Lotto di terreno edificabile di mq 1300 con progetto per villa unifamiliare.

**Settime** - Lotto di terreno edificabile di mq 1000.

**Montegrosso** - Villa di nuova costruzione mq 150 con sovrastante mansarda; cantina, box, giardino.

**Rocca d'Arazzo** - In posizione panoramica casa parzialmente ristrutturata di 4 camere, servizi, porticato, cantina, giardino. Terreno mq 2000.

**Quarto** - In paese casa indipendente, ristrutturata, di cucina, sala, 4 camere, doppi servizi. Giardino circostante.

**Mongardino** - Casa padronale di mq completamente da ristrutturare, cantinata. Ampi porticati e fienili. Terreno mq 3000.

**Calliano**

In posizione dominante graziosa casa vacanze dotata ogni conforts. Terreno circostante mq 2500 circa recintato. VERO AFFARE.

**A 10 km da Asti** - In posizione collinare ville di nuova costruzione di cucina, sala, 4 letto, doppi servizi, cantina, garage, giardino. Lire 250.000.000.

**In città** si prenotano ville varie metrature. Mutui agevolati.

**Telefono (0141) 33350-34892**

## "La Casa"

DI GEOM. MARINA BIANCO CONTERI
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Civogre, 34
Tel. (0141) 942.266

**Piovà Massaia** - Villetta aperta 4 lati, salone, cucina, 3 camere, bagno, veranda, garage, locale di sgombero. Terreno mq 1.500. **(Rif. 1.459)**

**Montiglio** - Splendida vista collina- villetta anni '30, ristrutturata mantenendo dell'epoca, aperta 3 lati, soggiorno con zona pranzo, cucina, 4 camere, 3 bagni, taverna, garage, locale di sgombero, cantina. Terreno mq 2.300. **(Rif. 1.457)**

**Migliandolo** - Nelle vicinanze grande cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, mq 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno coerente mq 7.500. Posizione collinare. **L. 180 mil. (Rif. 1.001)**

**Villanova d'Asti** - Villetta unifamiliare, in corso di finizione, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate, grande garage. Possibilità scelta materiali, modifiche interne. Giardino recintato mq 500. **(Rif. 1.223)**

**San Paolo S.** - Casa ristrutturata, p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, portichetto, p. 1° 2 camere, bagno, fabbricato di fronte: cantina, autorimessa, legnaia. Giardino indipendente più orto mq 175. **(Rif. 1.478)**

**Villanova d'Asti** - Si prenotano appartamenti in piccola palazzina in stile tipico piemontese, di prossima realizzazione, diverse superfici, ognuno con giardino privato, possibilità garage, tavernetta, scelta materiali, modifiche interne. Riduttissima spesa di condominio. Prezzo bloccato fino alla consegna, I.V.A. 4%. Nessuna spesa di provvigione. A partire da L. 120 mil. **(Rif. 1.444)**

**Villanova d'Asti** - Casa in paramano antico, ristrutturata, con giardino, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, p. 1° 4 camere, bagno. Garage e Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.454)**

**San Paolo S.** - Casa ristrutturata completamente, volti in mattoni a vista, soggiorno camino, cucina, 3 camere, bagno, sottoscala predisposto per bagno, autorimessa. Cortile, orto. **(Rif. 1.451)**

**s** - in paese, volendo bi-, p.t. ingresso, cucina, 4 camere, w.c., . I locali di sgombero, porticato grande, p. 1° 4 camere, bagno, terrazzo. Terreno con alberi da frutta mq 1.050. **(Rif. 1.466)**

**Montafia** - Villetta aperta su 4 lati, di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage. Terreno recintato mq 1.200 **(Rif. 1.174)**

**Soglio** - Casa padronale da ristrutturare, possibilità bifamiliare, p.t. cucina, 3 camere, dispotiglio, stalla, p. 1° 5 camere, tiendle più 3 porticati, 3 autorimesse. Cortile indipendente mq 680. **(Rif. 1.206)**

**Cocconato** - Bella cascina aperta su 4 lati, divisa in 3 alloggi ognuno di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, più terrazzo, portico. Terreno mq 26.000. Posizione collinare. **(Rif. 1.347)**

**d'Asti** - Grande cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, 18 locali, stalla, fienile, 3 porticati staccati. Possibilità bifamiliare. Terreno in unico appezzamento mq 85.000. Posizione collinare. **(Rif. 1.418)**

**Affittasi - Villanova d'Asti** - Nelle vicinanze, in paese, alloggio di salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, garage. **(Rif. 1.472)**

## Morra immobiliare

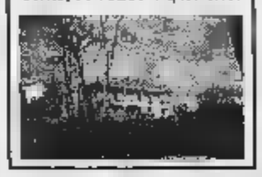
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

**VILLE CITTA'**

- Su piani da, ottime finizioni, area verde, due box. **L. 490.000.000**

- **Zona Nord** villa libera da tre lati, su due piani.

- **Zona** villa su due piani, indipendente, con 5200 mq terreno.



**ALLOGGI CITTA'**

- **Zona** ultimo piano mansarda ristrutturato due box - cantina.
- **Zona** alloggio quattro .
- **Maternità** ultimo piano ampia mansarda ottime finizioni - comodità mq 235 totali.
- **Zona semicentrale** comoda alloggio libero tre lati mq 130 da ristrutturare, con box - cantina.
- **Centro storico** alloggi di quattro e cinque camere.
- **Zona nord.** Bilocale, w.c., cantina. Libero.

**TERRENI**

- edificabili metrature o progetti.

**ATTIVITA'**

- **Città** attività varie, possibilità acquisto muri.

- **Stabili** completi città e periferia.

**CERCHIAMO**
**Grandi stabili - Immobili**

ASTI - Via Carducci, 11 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141)

## Intermedia

**ASTI**

**P.za I Maggio** alloggio da rifare con vista su piazza di 7 camere, 2 servizi terrazzo di 40 mq e cantine. L. 245.000.000

**V.le Partigiani** alloggio di sala, cucina, 3 camere, studio, servizi, cantina. L. 245.000.000 volendo garage. Ottimo affare.

**C.so Dante** in casa signorile ottimo alloggio piano alto di salone, tinello, cucina, 2 camere, bagno, ampia ripostiglio, cantina e garage. **L. 400.000.000**

**C.so don Minzoni** alloggio ristrutturato di salone cucina, 3 camere, bagno e cantina. **L. 195.000.000**

**C.so Alba** ultimo alloggio recente piano alto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina L. 195.000.000 volendo garage.

Presso **via Cavour** alloggio di cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina. L. 250.000.000

**C.so alla Vittoria** in casa signorile alloggio p.r. ristrutturato di 3 vani, bagno e cantina. Ottimo uso ufficio. L. 215.000.000

**Via Petrarca** bell'alloggio di tinello, cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. **L. 165.000.000** volendo garage

**Via Arduino** piano alto alloggio di tinello, cucinotta, camera, bagno e cantina. L. 145.000.000

**Via Rabioglio** in casa signorile alloggio di cucina, sala, camera, bagno, cantina e garage. L. 260.000.000

**P.za I Maggio** alloggio di cucina, sala, camera, bagno, terrazzo di 40 mq e cantina. L.

Presso **San Pietro** alloggio libero piano alto con ascensore di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 70.000.000**

***FUORI ASTI***

**Cintura in collina** splendida casa finemente ristrutturata di cucina/pranzo, soggiorno, studio, 3 camere, doppi servizi, cantina. 6000 mq di terreno. L. 590.000.000

**Canigliè** in collina bella ristrutturata indipendente su 3 lati di 4 camere, 2 bagni, cantina e garage. Terreno circostante. L. 260.000.000

**Valbaciglio** bella casa indipendente su 3 lati in buono stato di 5 camere, bagno, porticato, tina e terreno. L. 190.000.000

**Migliandolo** casa indipendente su 3 lati da ristrutturare di 4 vani, porticato, cantina, e giardino L. 95.000.000

## IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

**ALLOGGI**

**Via Lina Borgo** alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, sala, 2 letto, bagno.
**Richiesta lire 170.000.000**

**Via Cavour adiacenze** - alloggio mansardato 60 mq totalmente rifatto, con terrazzo.
**Richiesta lire 100.000.000**

**Via Corridoni adiacenze** alloggio di ingresso, cucinino, tinello, sala, 3 letto, bagno, cantina.
**Richiesta lire 220.000.000**

**S.da Fortino** vic.ze alloggio piano alto con asc. ingresso, sala, cucina, letto, bagno, cantina, posto auto. **L. 245.000.000**

**Viale Vittoria** adiacenze splendido alloggio ottimamente rifinito di 158 mq salo- living, cucina abitabile, letto, doppi servizi, garage, cantina, trattativa riservata.

**Asti Ovest** zona c.so Ivrea casa indipendente piani composta di 6 vani, bagno, risc. metano, ampio garage, magazzino, terreno cintato. **L. 310.000.000**

**Via Torchio** (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. **L. 190.000.000** tratt.

**Via Nogaro** ultimo piano con asc. alloggio, cucinino, tinello, sala, camera, sgabuzzino, bagno, cantina - volendo garage.

**Strada Faletti** alloggio di 160 mq in villa al primo piano di con camino, cucina, letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture. **L. 250.000.000**

**VILLE E RUSTICI**

**Valmanera** comodo alla città, casotto agricolo con terreno di circa mq dotato impianto irriguo e luce. **L. 60.000.000**

**Motta di Costigliole** comodo alla statale casa libera su tre lati di sei grandi camere, bagno, loc. caldaia, veranda, cantina interrata, circa 1500 mq di terreno. **L. 160.000.000**

**Asti Est 15 km** vendesi indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

## AURORA immobiliare

**ALLOGGI IN ASTI**

**Corso Alessandria** alloggio ben rifinito ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. L. 130.000.000

**Via Scotti** alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage, privato. Risc. autonomo. L. 199.000.000

**Presso via Torchio** alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. Risc. autonomo. L. 135.000.00

**Presso corso** villetto indipendente su 2 piani con giardino circostante. Trattativa riservato.

**Via Conte Verde** alloggio di ingresso, cucina, camere, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

**Piazzale Vittoria** alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, camere, bagno, cantino. L. 187.000.000

**Via Duca d'Aosta** p.r. alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 4 camere, bagno, cantino. L. 220.000.000

**FUORI ASTI**

**Montegrosso** in bello pino villa indipendente ben curata disposto su 2 piani con giardino e terreno circostante. L. 290.000.000

**Bricco Gionotti** casa libera su 3 lati, abitabile, di 5 camere, servizi, tavernetta, legnaia, garage e cortile. L. 230.000.000

**Cortanze** casa di 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e orticello privato. L. 60.000.000

**Direttiva Frinco** casa indipendente sui 4 lati, costituita da due unità abitative, giardino e terreno a frutteto. L. 160.000.000

**S. Desiderio di Calliano** indipendente su 3 lati di 4 camere, cantina, magazzino, portico e te. L. 100.000.000

**Vigliano** casa indipendente 3 lati di 4 camere, locale sgombero, cantina, garage e terreno. L. 100.000.000

**Alle porte di Asti** casa indipendente 3 lati, ristrutturata, composta da due unità abitative, cantina, garage, magazzino e terreno circostante. L. 340.000.000

**L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI**
**Tel/Fax 0141-594889**

## los PA ZIO immobiliare

Corso Alfieri, 264 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

**ALLOGGI IN CITTA'**

- **Via Torchio** - alloggio nuovo di soggiorno, cucina, 1 letto, rip., bagno. Risc. autonomo. **L. 108.000.000**

- **Piazza S. Giuseppe** - alloggio di 3 vani + garage. L.

- **Centro Nord - Trattativa riservata** - elegante alloggio di salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, garage.

- **Strada Valmanera** - ristrutturato alloggio di 5 vani, doppi servizi, autonoma. **L. 330.000.000**

- **Cond. Belvedere** - panoramico alloggio di vani, doppi. **L. 255.000.000**

- **Zona Piazza Catena** - piano terreno ufficio mq 60 con vetrina. **L. 120.000.000**

**- Mongardino** - porzione di casa **L. 90.000.000** trattabili.

**- Callianetto** - casa adatta bifamiliare indipendente.

**- Statale per Torino** - ville uni/bifamiliare in costruendo villaggio.

**AFFITTASI IN ASTI**

- **Corso Torino** - magazdeposito cat. d/8 - mq 1000 + ufficio.

- **Corso Dante** - ufficio di 3 vani. **L. 750.000**

- **Via Berruti** - ufficio di 6 vani, doppi servizi.

- **Corso Alessandria** - negozio di mq .
**L.**

- **Zona Piazza Catena** - ufficio piano terreno con vetrina. **L.**

## CASA MIA

**GESTIONE**

**ALLOGGI**

**P.ZZA ALFIERI**: Alloggio al IV piano con ascensore cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e balconi. L. 190.000.000

**C.SO ALFIERI**: Casa fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature con garage.

**VIC.ZE A**: Alloggio in palazzina in fase di costruzione su 2 livelli: P.T. soggiorno, cucina, servizio, giardino di P.I. 3 letto, servizio.

**VIA SAN MARTINO**: In prestigiosa casa rifatta, elegante alloggio riscaldamento autonomo. Possibile uso ufficio.

**ZONA QUESTURA**: Alloggio di lone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 , garage doppio e 2 posti auto.

: Alloggi in fase nuova cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento .

**C.SO ALESSANDRIA**: Alloggio di 4 vani + servizi. 2 garage, attualmente occupato.

**ZONA S. PIETRO**: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.

**C.SO**: Alloggio piano alto di entrata, cucina, 2 camere, bagno, balconi, garage e riscaldamento autonomo.

**VILLE E**

**ASTI**: A 3 km centro vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.

**VIC.ZE CALLIANETTO**: (San fendente) rustico completamente rifattare un totale 300 c.a. con mq di terreno circo-. Accesso su asfaltata.

**CALLIANETTO**: Ville uni bifamiliari in via di metrature rifiniture. In posizione panoramica.

: Zona panoramica impresa prenota ville a schiera di soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage giardino circostante.

**CORNAPO'**: Rustico indipendente su 3 lati completamente rifatto con ottime finiture di cucina, salone, 3 servizi, 3 camere, garage giardino.

**PORTACOMARO**: Panoramico rustico di 5 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

**FRAZ. VALENZANI**: casa di recente costruzione attaccata un lato di soggiorno, cucina, 2 letto, doppi servizi, garage e giardino.

**FRAZ.**: Casa indipendente da rifare 6 vani, porticato. Terreno circostante di mq 7000 circa.

**CASTAGNOLE DELLE**: Villetta di recente edificazione. Elegantemente rifinita di 3 letto, salone, cucina, doppi servizi, garage e terreno.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 53.82.50

## INTERMEDIAZIONI LIGUORI R. C.

**ASTI - P.za Statuto, 1**
**Tel. (0141) 595675 r.a.**

1) **Corso** stabile signorile vendiamo libero nell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, pegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages - ottime finiture - riscaldamento ind.

2) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 132.000.000**

**Via Petrarca** vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, tripli terrazzi cantina e garage.

4) **Via Brovardi angolo via Europa Unita** vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, salottino, cucina ampia, due camere, bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina, garage e posto.

5) **Via Petrarca** 2° piano vendiamo, appartamento libero, ampio, signorile, composto di ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, bagno con antibagno, ripostiglio, terrazzi, cantina e garage doppio - possibilità di realizzare un secondo servizio

6) **Palucca** vendiamo intero bel palazzotto piemontese del '700, in fase di totale ristrutturazione con annessa scuderia e fienile - amplissima abitabilità - 5000 mq circa di terreno circostante L. 800.000.000. Volendo è disponibile un parco di circa 40.000 mq circostanti.

7) **Portacomaro** nel circondario, vendiamo bella villa trifamiliare, ben curata, di circa 300 mq di soletta oltre a cantina e garage - 12.000 mq di terreno - panoramica.

8) **Valleandona** vendiamo porzione di casa composta di sei camere, bagno e giardino.

9) in posizione panoramica vendiamo rustico ristrutturato libero a tre fab. cimato, composto di 6 camere, bagno, fienile, ampia cantina, tre autorimesse - riscaldamento autonomo. L. 17

10) **Corso Tanaro** vendiamo in paese porzione di rustico composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio locali sgombero, cantina, porticato, fienile e giardino. **L. 83.000.000 trattabili**

11) **Refrancore** vendiamo villetta nuova costruzione composta di sala, cucina, 3 camere e bagno. In corpo staccato tavernetta con cucina, bagno e cantina. 2000 mq terreno circostante magazzino attrezzi. Ottima posizione. **L. 295.000.000**

12) A 8 km **da centro Castello d'Annone** libero rustico ralo e indipendente composto di soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cinque vani di sgombero trasformabili e 20.000 mq di terreno circostante, ottima esposizione. **L. 220.000.000**

13) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già rifatta, indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato adiacente, giardino e terreno **L. 150.000.000**

14) **Costigliole** vendiamo libero in stabile recente costruzione appartamento composto di ingresso, cucina, salone, 3 , doppi servizi, 3 balconi, cantina posto auto. **L. 165.000.000**

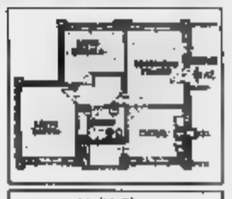
15) **Penanga** nel verde del Monferrato in residence signorile con piscina e tennis ingresso, sala, cucina, due doppi servizi, cantina e posto auto, **L. 150.000.000**

## 355235 I professionisti della casa

**Ex Avir**

**CORSO FELICE CAVALLOTTI**

IN FABBRICATO
ALLOGGI
DI METRATURE.
OTTIMO
PAGAMENTO STATO
AVANZAMENTO LAVORI.



Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA

(zona pedonale) - ASTI

## PUNTO CASA IMMOBILIARE

**ASTI**
**Antica Zecca, 14**
**Tel./Fax (0141) 59.26.17**

*di Giacomelli e Cerruti*

**AFFITTI**

**TORINO** - Affitto alloggio di cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage doppio e orto privato. **L. 700.000**

**ALLOGGI**

**ZONA VIA TORCHIO** - Vende alloggio di cucina, sala, 3 letto, bagno, cantina. Volendo garage.

**CENTRO STORICO** - Vende alloggio su 2 piani di mq 120 circa con ampio terrazzo. Garage e giardino. Riscaldamento ind., doppi servizi. **L. 255.000.000**

**VIA P. MICCA** - Vende monocamera con servizio. **L. 16.900.000**

**ZONA CAMPO SPORTIVO** - Vende alloggio di cucina ampia, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato **L. 165.000.000** Volendo garage.

**ZONA QUESTURA - Vende alloggio ultimo piano con ascensore di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio. Cantina e garage doppio.**

**VIA BROVARDI** - Affitto alloggio al 1° P. di 2 camere, cucinino, soggiorno, bagno, cantina, L. 600.000.

**E**

**CALLIANETTO** vicinanze - Vende porzione di casa di 4 camere, bagno, cantina, box auto, sottotetto, giardino. L. 0

- Vende villetta di 4 camere, bagno, con sottostante garage e cantina. Giardino cinto. **L. 250.000.000**

**CAMERANO** - Vende bella casa indipendente, ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, portico, garage 3500 mq di terreno circostante. **L. 157.000.000**

**CASTELL'ALFERO** - Vende casa in ottima posizione di cucina, salone, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. **L. 250.000.000**

**CASORZO** - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di 4 camere e servizi. Giardino. **L. 100.000.000**

**CHIUSANO** - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, due camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possi di ampliamento. Cortile. Terreno.

- 18 km da Asti - In paese vende villa bifamiliare giardino circostante. **L. 260.000.000**

**FRINCO** - Vende in paese rustico indipendente parzialmente ristrutturato di 6 camere e servizi. Possibilità di ampliamento. **L. 150.000.000**

**COM** - Vende libero su tre lati casa ristrutturato 4 camere, 2 servizi, cantina e 5000 mq di terreno. **L. 150.000.000**

**KM. DA ASTI** - Vende rustico in stupendo posizione. Possibilità bifamiliare. Da ristrutturare. Terreno circostante.

**VICINANZE ROCCHETTA TANARO** - In paese vende casa ristrutturata. Volendo bifamiliare.

**VILLA S.** - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10121 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



Decisione «a sorpresa» del Consiglio provinciale, se ne parlerà nel '98

# Stop ad «Astifest» tra le polemiche

## *La rassegna cinematografica non decolla*

ASTI. «Vinfilmfest» nell'anteprima del '96, avrebbe dovuto essere «Astifest» nel '97, dall'8 al 13 luglio: quest'anno la gna cinematografica dedicata al vino (costo 400 milioni, di cui 150 a carico della Provincia) non si farà. Con una sorpresa, la giunta Goria, dopo un preciso intervento del presidente, ha deciso fare slittare la manifestazione al '98, in attesa «di tempi migliori».

La questione è discussa, ieri mattina, in un Consiglio provinciale teso che, in precedenza, si era già «scaldato» sul nuovo progetto di utilizzo (turistico-alberghiero, sperimentazione agraria) della «Mercantile» di Castagnole Monferrato. La pratica è passata a maggioranza (16 sì di Grappolo, Rifondazione, Lega; 8 no di Forza Italia, Cdu e An).

Nei prossimi giorni il progetto sarà trasmesso a Torino per cercare di ottenere fondi (3 miliardi) comunitari e regionali.

«Vinfilmfest» e «Mercantile» hanno visto su sponde contrapposte maggioranza e minoranza, un duello dialettico particolarmente serrato tra l'assessore, Mauro Arato, pds, e il capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso.

Dunque, il festival cinematografico, ideato nel '96 Livio Musso e voluto dall'assessore Giovanni Borriero, non decolla.

C'erano già state polemiche a marzo, quando la minoranza chiese al Coreco verificare la legittimità della delibera con cui la giunta affidato l'organizzazione «Vinfilmfest» al giornalista astigiano Elio Archimede, grafico canellese Giancarlo Ferraris, ai torinesi Alberto Barbera e Stefano Della Casa, dirigenti festival «Cinema giovani».

Il Coreco chiese delucidazioni. Proprio da questa richiesta partito Arato nell'annunciare ieri al Consiglio lo slittamento della segna al '98.

«Anche con il via libera del Co - ha spiegato l'assessore - ci resterebbe poco tempo per preparare la manifestazione, che vole ad alto livello».

Conclusione: «A questo punto - dice Arato - la Provincia sceglie di rinviare 'Astifest' al '98 quest'anno convoglierà le risorse organizzative e finanziarie su Douja Festival delle Sagre, contribuendo a rafforzare il Settembre astigiano».

Forza Italia d'accordo (già nei mesi scorsi aveva sollecitato «concentrazione delle risorse» anche per salvare l'Evva la Douja»), ma sull'operato di Arato, accusato di non volersi confrontare con la minoranza, spara a zero.

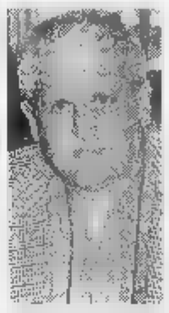
«Bastava poco capire che questo delirio onnipotenza avrebbe portato una brutta figura» dice sardonico il capogruppo Claudio Musso. «La rinuncia è più clamorosa si considera che il festival è stato presentato al Vinitaly Verona, con tanto di programma già definito». era detto di rassegna dedi ai Caroselli del vino, di una retrospettiva su cinema e agricoltura durante il Fascismo e di una serie di altri spettacolari.

Il Consiglio ieri chiamato a discutere comunque gli indirizzi '97 del festival, ma la minoranza perplessa, si susseguono gli interventi e alla fine Alessandro Valenzano (Rifondazione) chiede ritiro della pratica.

Arato, scuro in volto, accoglie l'invito, per una volta d'accordo con la minoranza: ora il Consiglio, per dirla con le parole di Luigi Porrato (Forza Italia) ha dinanzi a sé «15/16 mesi per studiare approfondire l'edizione '98 di Vinfilmfest».

**Laura Nosenzo**

A fianco il logo del Festival Sotto, da sinistra l'assessore Arato e il capogruppo di Forza Italia Claudio Musso



Scontro verbale tra l'assessore Mauro Arato, pds e Claudio Musso di Forza Italia

PRIMO PIANO

**Ospedale**

### Inaugurata ieri la nuova Cardiologia

Cerimonia inaugurazione ieri per la nuova Cardiologia. Il direttore generale Antonio Di Santo ha presentato anche il programma di lavoro per il ospedale. Tra l'altro sarà rifatto il Pronto soccorso. Si prevede una spesa di otto miliardi.

A PAGINA 34

**Resistenza**

### Seminario di studi con Tina Anselmi

Domani svolgeranno nell'Astigiano le cerimonie per il 52° anniversario della Liberazione. Nel capoluogo piazza San Secondo consegnata anche la medaglia di bronzo al valor militare al comandante partigiano Armando Valpreda, 54 anni. Ieri l'ex ministro e staffetta partigiana, Tina Anselmi è stata ospite ad Asti. In mattinata è stata ricevuta dal sindaco Alberto Bianchino e dal presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero. Nel pomeriggio ha partecipato ad un seminario di studi in Provincia, sulla Resistenza.

A PAGINA 35

## Parla l'organizzatore

### *«Il nostro progetto è serio e la città ci può guadagnare»*

Elio Archimede al suo studio Provincia ha affidato l'organizzazione di «Astifest»

. Elio Archimede, il giornalista astigiano che avuto l'incarico di organizzare tramite la sua agenzia il festival «Astifest» vuole intervenire nella polemica. «Posso riferire soltanto fatti e non chiacchere, come compete a chi svolge esclusivamente lavoro professionale» premette.

Archimede ripercorre le tappe della vicenda. «In novembre l'Amministrazione provinciale mi ha interpellato per dare garanzia di fattibilità ed efficien ad un'idea di manifestazio , che piaceva a tutti e anda realizzata. Sono stato interpellato titolare 12 anni di Studio specializzato, dei pochissimi in Italia, che opera livello nazionale per progettare gestire iniziative di comunicazione e di promozione, apprezzabile curriculum nell'area del vino».

**Dopo i primi contatti che cosa è successo?**

«Abbiamo interpellato i migliori professionisti in campo cinematografico e consultato gli organismi culturali interessati, costruendo (gratuitamente) in due mesi un progetto verificato e fattibile, con spese programmate. In particolare abbiamo calcolato la ricaduta economica sul territorio provinciale, arrivando alla conclusione che, probabilmente per la prima volta in una manifestazione astigiana, a 150 milioni di spesa pubblica corrisponderanno circa milioni di incasso parte di alberghi, ristoranti, negozi. La ricaduta di immagine su Asti la valuteremo a consuntivo, ma un altro rilevante valore calcolare».

**Quali erano novità rispetto al primo Vinfilmfest?**

«Il nostro progetto apportava alcune correzioni all'idea originaria: in nome era impronunciabile non memorizzabile; la data deve tenere conto del calendario internazionale dei festival di cinema e delle fiere vinicole, e destagionalizzare le presenze turistiche; strategia del festival tiene conto che cinema del vino esiste e che l'emergente cultura antialcolista detterà vincoli pesanti, almeno per la sezione pubblicità; al contrario il territorio del vino non soltanto presente nel cinema ma è il vero obiettivo di qualsiasi promozione moderna di settore, di qui sottotitolo «cinema vigneto».

**Che cosa si è inceppato?**

«Pronto il progetto, la delibera affidamento dell'incarico non è potuta essere tempestiva, per cui qualche giorno fa abbiamo comunicato alla Giunta provinciale che non restava il tempo per un serio la di organizzazione; era indispensabile un rinvio, per le condizioni per servire al meglio «cliente» Provincia.

**Ci sono state polemiche sui costi previsti.**

«150 milioni è lo stanziamento della Provincia, ser non meno di milioni; ci siamo impegnati trovare le altre risorse finanziarie tramite sponsor, e stavamo riuscendo, documentando tutto a consuntivo. Tutto questo lavo (compreso il rischio di impresa) prevede un compenso di lavoro (non profitto) inferiore al 10 per cento della spesa complessiva. Si può dare di più?».

**[r. s. a.]**

Il giovane, Marcello Mesiti, stava rientrando a casa per la pausa di pranzo

# Operaio di Nizza muore a 24 anni

## *In moto sbatte contro un camion che stava svoltando*

**NIZZA.** Incidente mortale ieri in Asti, alle porte della città: operaio di 24 anni, Marcello Mesiti, ha perso la vita schiantandosi contro un camion guidato dal nicese Roberto Levo, di 35.

giovane era a bordo di una moto Yamaha: sogno accarezzato da molto tempo, che finalmente era diventato realtà.

La tragedia ha profondamente colpito la città: il ragazzo era operaio alla Intermatic, una ditta di materiali meccanici, dove lavorava anche il fratello Salvatore, tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente. Secondo una ricostruzione, fatta dai carabinieri di Nizza guidati dal maresciallo Giovanni Dragone, Mesiti stava percor corso Asti per tornare a casa per la pausa di pranzo: abitava con la famiglia (i genitori e altri due fratelli) in via Rosselli. All'altezza di via Trieste, a poca distanza dal distributore Ip dal supermercato «Comprabene», dalla direzione opposta è arrivato il camion condotto da Levo, molto conosciuto in città per aver gestito in passato il bar Edera.

Secondo una prima e sommaria ricostruzione pare che il veicolo stesse svoltando sinistra, per imboccare via Trieste. In quel momento (forse ad alta velocità) è arrivato Marcello Mesiti a bordo della sua Yamaha.

Una frenata disperata, ma lo schianto è stato inevitabile: un urto violentissimo che ha sbalzato terra il giovane. Prima fermarsi la moto è scivolata ancora per alcuni metri sull'asfalto.

E' stato lo stesso camionista, nonostante le ferite lo stato di choch, insieme ad alcuni passanti, prestare i primi soccorsi: poco dopo è arrivata un'autoambulanza della Croce verde. Viste le gravi condizioni dell'operaio i militi hanno subito chiesto l'intervento dell'Elisoccorso.

Intanto il fratello, Salvatore, che uscito pochi minuti pri lui dalla fabbrica, vendendolo rincasare è tornato indietro cercarlo, pensando ad un guasto della moto. Pare che all'uscita dal lavoro Marcello si fosse trattenuto a controllare la moto invitando il fratello a precederlo in auto.

Ed arrivato in Asti, Salvatore Mesiti ha però scoperto che il fratello era rimasto vittima dell'incidente.

Marcello è stato quindi caricato sull'autoambulanza trasportato verso il campo sportivo, dove nel frattempoo era atterrato l'elicottero. Una contro il tempo che si purtroppo rivelata inutile. In piazza Garibaldi gli infermieri sono resi conto che per il motociclista non c'era più nulla fare.

Il corpo è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito.

Ieri sera a tarda ora gli inquirenti stavano ancora redigendo i verbali: il fascicolo sarà tra alla procura di Acqui, che oggi dovrebbe dare il nulla osta per i funerali. Non è escluso che la magistratura disponga un'autopsia.

**Enrica Cerrato**

**Incidente a Felizzano**

**FELIZZANO.** Un mortale incidente è avvenuto, nel primo pomeriggio di ieri, sulla statale 10 Asti-Torino, poco prima dell'abitato di Felizzano.

Un fuoristrada Suzuki, condotto da Cristoforo de Carolis, 46 anni, residente ad Alessandria in via Testore 12, diretto verso Asti, probabilmente per malore del guidatore ha sbandato scontrandosi un camion, proveniente in senso inverso, guidato da Giovanni Bera, 56 anni, di Castagnole Lanze (è rimasto illeso: lamentava però uno stato di choc). Il fuoristrada è andato completamente distrutto. Inutili di soccorsi per de Carolis, morto sul colpo. Sul posto intervenuti i carabinieri di Felizzano.

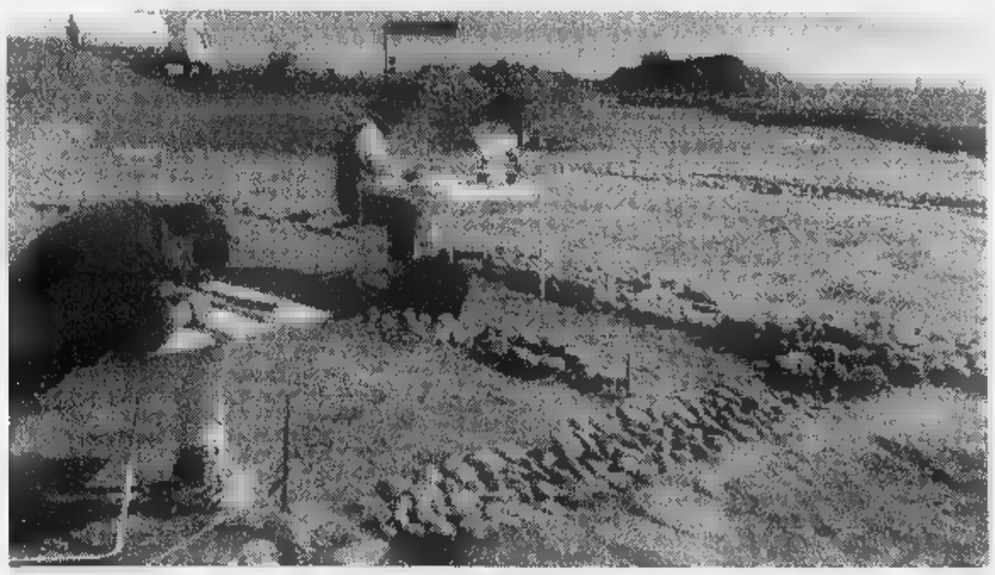
Ieri il presidente del Consiglio regionale Picchioni ha visitato gli scavi della villa romana

# Alla Boana si nascondeva una rarità archeologica

## *La Soprintendenza: «Servono 50 milioni per estendere le ricerche»*

A destra, gli archeologi al lavoro sulla fondazione di villa romana in località Boana a San Marzanotto. A sinistra, la visita delle autorità

A poca distanza potrebbero esserci reperti più importanti



**ASTI.** Chissà chi abitava in riva al Tanaro, in località Boana, 1800 anni fa. Di sicuro stava comodo, in una casa di notevoli dimensioni, quella venuta alla luce fra la tangenziale e la strada per il Torrazzo, durante gli scavi dell'Asp per collegare l'acquedotto di Asti quello della Valtiglione.

A 25 centimetri dalla superficie, è stata la fondazione di una villa costruita fra il I e il II secolo dopo Cristo. E' uno ritrovamenti più importanti dell'insediamento romano nell'Astigiano. Archeologi incaricati dalla Soprintendeza ai Beni archeologici del Piemonte vi lavorano direzione dell'ispettrice Emanuela Zanda.

fondazione è in un golo che misura 49 metri per 10. «L'ingresso dell'edificio - Emanuela Zanda - era orientato 10 gradi Nor-Ovest. Questo sistema era in uso tra i romani: il catasto dell'epoca aveva suddiviso le zone per centuriazioni».

E commenta: «E' raro trovare cose del genere in Piemonte. La zona in cui c'è stata maggiore diffusione di questo tipo di costruzioni il Carmagnolese». Aggiunge la collega Liliana Mercando: «Per estendere l'area delle ricerche occorreranno circa cinquanta milioni. Poi ci sarà il problema della conservazione e dell'eventuale esposizione permanente del materiale, creando un percorso archeologico».

Del ritrovamento si è accennato martedì in Consiglio comunale. Su mozione d'ordine del consigliere Mariangela Cotto, il sindaco Bianchino ha illul'interesse della scoperta. Mariangela Cotto ha ziato la necessità di adeguata conservazione dei reperti e di provvedere subito alla si degli scavi contro i «tombaroli».

Ieri mattina le autorità hanno visitato gli scavi: c'erano presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore p le Culture Laurana Lajolo, il consigliere comunale Marengo Mariangela Cotto, consigliere regionale e comunale, che ha caldeggiato l'inter di Picchioni.

Il presidente del Consiglio regionale si è impegnato a reperi i fondi. L'Asp si è dichiarata disponibile a svolgere altri assaggi sui terreni vicini, perché pare che lungo la strada del Torrazzo si celino sorprese ancora più interessanti.

Presente anche l'agricoltore Candido Maggiorotto, affittuario del terreno (mentre proprietario è Secondo Gianotto). Ha esp la sua disponibilità collaborare, purché venga delimitata al più presto la zona interesse. A lui la cosa che sta più a adesso sapere quando potrà incominciare la semina.

**Brignolo**

SANITÀ

## ASPETTANDO LA NUOVA SEDE AL FONTANINO

Qui sopra, il primario del reparto di Cardiologia **Fiorenzo Gaita**. A fianco, un momento della visita delle autorità nel reparto rinnovato dopo un anno di lavori

Presentata ieri la nuova Cardiologia ammodernata nei locali e negli impianti

# In ospedale lavori da 8 miliardi

## *Al via la risistemazione del Pronto soccorso*

**ASTI.** «Più che il direttore di una Unità sanitaria, a volte mi sembra di essere il responsabile di una grande impresa edile»: Antonio Di Santo sorride e fa capire che tutto sommato questo inaspettato ruolo non gli dispiace. Anche perchè significa che questa Usl non sta ferma: in ospedale sono già all'opera sei cantieri, altri se ne stanno preparando; poi ci sono le sedi di Nizza e Canelli dove stanno per partire nuovi lavori; le «Rsa» (case di riposo per non autosufficienti) a San Damiano, Nizza, Grana e Castelnuovo Belbo; e infine (ma non ultimo) il nuovo ospedale. Di tutto questo si è parlato ieri.

**CARDIOLOGIA.** La cerimonia di inaugurazione si è iniziata nella sede della Cassa di risparmio, presenti i presidenti Vigna (Cassa) e Marchetti (Fondazione), oltre ai sindaci di Asti e Nizza, rappresentanti della Provincia, i parlamentari Saracco e Voglino, i consiglieri regionali Cotto e Grasso. La Fondazione aveva devoluto all'Usl, per la Cardiologia, 361 milioni che sono serviti all'acquisto di una serie di apparecchiature di controllo, all'avanguardia. «Una cifra ridotta - ha spiegato il primario Fiorenzo Gaita - grazie anche al fatto che il valore della nostra Cardiologia è riconosciuto in tutta Italia».

Poi la visita al reparto, presente anche l'arch. Ghigo che ha curato la ristrutturazione. Quasi un mondo a parte, rispetto a gran parte del resto dell'ospedale. Stanze a due letti, curate nei particolari, dotate di monitor di controllo per i pazienti. La sala Botallo è stata completamente rifatta. «Il reparto non è stato chiuso un solo giorno - ha ricordato Gaita - abbiamo scelto di continuare nell'attività, anche grazie alla preziosa collaborazione di altri reparti e nonostante la difficile coabitazione il lavoro svolto dai muratori. Voglio ringraziare i pazienti, e tutto il personale, medico ed infermieristico costretto a lavorare in condizioni disagiate». I medici in servizio sono 12 (dall'elenco pubblicato ieri, per un refuso tipografico sono saltati i nomi dei dr. Mario Bocchiardo e Riccardo Massa). Ieri era presente l'ex primario Aris D'Anelli che contribuì all'apertura della sala Botallo: «Era il 2 settembre del 1969 e da allora ha chiuso un giorno».

**I CANTIERI.** L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sugli interventi in corso all'ospedale. «La nuova sede non sarà operativa che tra 4-5 anni: nel frattempo dobbiamo continuare a fornire la migliore assistenza possibile» spiega Di Santo. E il direttore sanitario dell'ospedale, Roberto Gerbi, illustra i lavori in programma. In due anni verranno spesi circa 8 miliardi nella sede di via Botallo: ristrutturati i reparti di Medicina «B» (dr. Pinna) e «A» (dr. Ghia), sarà rifatta la camera mortuaria (col contributo del Comune) e dall'innalzamento ricaverà lo spazio per ampliare la Cardiologia dotandola dell'Elettrofisiologia e dell'Emodinamica; si continua a rifare la facciata corso alla Vittoria; nel mezzanino, già sede dei poliambulatori, troveranno posto magazzini e spogliatoi. Nella sede Maternità sarà trasferita l'Oculistica (reparto, camera operatoria e ambulatori) e altri interventi riguardano Diabetologia e Malattie infettive. Un grosso intervento è previsto sul pronto (in estate): «I lavori dureranno un anno, con immancabili disagi: ce ne scusiamo e stiamo verificando come ridurli al minimo. Ma l'obbiettivo è di dare agli astigiani un ospedale all'altezza delle loro attese e della professionalità del personale che vi lavora».

**Lavina**

### Arriva il 118

## *Entro l'anno avrà 4 sedi*

**ASTI.** Entro la fine dell'anno diventerà operativo anche nell'Astigiano il «118», ovvero il centralino unico per le emergenze. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Usl Antonio Di Santo. Il progetto è già deliberato e in parte finanziato. In sostanza, una centrale operativa raccoglierà tutte le chiamate di pronto soccorso, smistandole al centro di interventi più vicino. Non solo: il personale deciderà anche quale tipo di mezzo inviare (ambulanza con medico, con solo volontari, elisoccorso) e, avute le prime informazioni, a indirizzarlo, al centro più adatto per il tipo di cure che sarà avvertito in anticipo.

«La centrale operativa sarà ai Comboniani - spiega il direttore sanitario dell'Usl, Francesco Macagno - Abbiamo poi previsto quattro sedi: due che diventeranno operative più presto, Asti e Nizza e faranno base ai rispettivi ospedali. Entro il '97 dovrebbe partire anche la sede di Villafranca e nel '98 quella di Canelli».

### ARENA

**Al giovani i papà separati**

Al Centro Giovani via Goltieri 3a, alle 21, settimanale riunione dei soci e amici dell'Associazione papà separati. Si può discutere di problematiche relative alla situazione dei figli.

**Anticipato a oggi il mercato di Nizza**

Il mercato settimanale del venerdì è stato anticipato a stamane. Dal municipio si comunica inoltre che le bancarelle (spostate in occasione della Fiera del Santo Cristo), torneranno ad occupare i consueti posti in piazza Garibaldi, lungo Maestra e piazza XX Settembre.

**(e. ce.)**

**Fondi per gli artigiani incontro a Costigliole**

L'Associazione artigiani incontrerà stasera, al teatro comunale di Costigliole, le imprese interessate ad accedere ai contributi comunitari per investimenti sulla sicurezza del lavoro. S'inizia alle 21.

**(l. n.)**

**Protezione civile assemblea a Isola**

Il nucleo di Protezione civile si riunirà questa sera in assemblea, nella sede di frazione Chiappa (ex scuole elementari), per definire quattro iniziative: monitoraggio del Tanaro, elaborazione di mappa delle fonti di rischio, piano di evacuazione delle scuole elementari con la preparazione di un intervento pratico di simulazione, e infine un corso di formazione per i volontari. S'inizia alle 21.

**(l. n.)**

Scandalo enologico

# Nuovo rinvio al processo «Dolce notte»

**ASTI.** Ancora un rinvio per l'udienza preliminare nell'inchiesta «Dolce notte», sul mondo dell'enologia piemontese.

L'appuntamento di ieri è saltato per improvvisi impegni di lavoro del gup Alberto Lari: il processo riprenderà l'11 giugno.

Per quella data il giudice dovrà pronunciarsi su una serie di eccezioni di incompetenza territoriale presentate da alcuni difensori. Gli atti di parte del processo potrebbero così essere trasmessi ad altre procure: del Cuneese in particolare, ma anche dell'Emilia Romagna.

complessivamente 50 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Sebastiano Sorbello: riguardano industriali vinicoli, enologi e funzionari della Repressione frodi di Asti. Alcuni erano stati arrestati tra la fine del '94 ed il '95.

Sarebbero in corso trattative fra l'accusa ed una quindicina di inquisiti che potrebbero uscire di scena patteggiando la pena.

**(r. gon.)**

Discussi i problemi sollevati da una ventina di professori sul nuovo regolamento

# Le stonature del «Verdi» in Consiglio

## *Ordine del giorno a difesa della continuità didattica*

**ASTI.** La «querelle» del civico istituto di musica «Verdi» è finalmente approdata in Consiglio comunale. Martedì se ne è discusso su mozione del Cdu, presenti alcuni professori e allievi della scuola.

Esplosa alla fine di febbraio, la polemica aveva avuto due «fronti»: da una parte una ventina di professori, sostenuti da allievi e genitori, dall'altra l'assessore all'Istruzione Maria Debenedetti. Oggetto del contendere il nuovo regolamento dell'istituto, elaborato da un dirigente dell'ufficio Istruzione e dal direttore artistico del «Verdi» Arturo Sacchetti. Il nuovo regolamento, secondo gli insegnanti, avrebbe dato tutto il potere al direttore e fatto perdere il lavoro ad alcuni di loro, compromettendo la continuità didattica. La disputa aveva destato preoccupazione tra i genitori, che hanno inviato una lettera per chiedere chiarimenti.

Il dibattito è stato aperto dal consigliere Mariangela Cotto (Cdu), che ha puntato l'attenzione sulla questione della continuità didattica e sulle responsabilità gestionali.

Tina Casamento (Rifondazione) e Gianfranco Miroglio (Vivere la città) hanno chiesto chiarimenti sul significato di «continuità didattica» e sul regolamento. Arri (Cdu) ha chiesto a quali cause si debba il recente calo di iscrizioni. Gherlone (Cdu) è tornato sui dati di bilancio, chiedendo mai il compenso ai docenti nel preventivo del '97 è di 380 milioni, contro i 220 dell'anno precedente. Brusa (Forza Italia) ha fatto notare che non si può elaborare un regolamento se non si sono approvati gli indirizzi.

L'assessore Debenedetti ha risposto al fuoco di fila domande esponendo il programma dell'istituto, aperto a chi intende affrontare la carriera musicale, sia a chi vuole solo avvicinarsi alla musica. «Inoltre la scuola - ha aggiunto - si propone come valido supporto per chi non può studiare a casa, e si prepara a diventare un punto di riferimento per gli studi musicologici». L'assessore ha ricordato che la flessione di iscritti è minima: nell'anno '95/96 295, contro gli attuali 288. L'aumento della compensi è dovuta a un ampliamento dei corsi, su richiesta degli iscritti.

Dopo una schermaglia Segatto (pds) e minoranza a proposito di due emendamenti presentati dal Polo a febbraio, che avrebbero sottratto 85 milioni dal bilancio dell'Istituto, si è passati alla discussione degli ordini del giorno.

L'assemblea ha votato all'unanimità l'ordine proposto dalla maggioranza, dopo una modifica accordata con la minoranza. Nel documento si «auspica il rapido superamento delle attuali tensioni, l'incremento delle iscrizioni attraverso il rilancio delle attività e la puntuale attenzione al buon funzionamento della scuola».

Si impegna poi la giunta a sciogliere i nodi: rivedere il «reclutamento dei docenti attraverso forme di selezione che equilibrino i diversi titoli di accesso, compresa la continuità di insegnamento nell'istituto» e dare «garanzia di continuità didattica per gli studenti attraverso clausole che disincentivino gli insegnanti a interrompere arbitrariamente l'incarico professionale».

Ma nel frattempo alcuni docenti hanno dato le dimissioni, in ossequio alle norme sul doppio impiego della nuova «legge Bassanini».

**(c. f. c.)**

**ANNO DI FONDAZIONE:** 1825
**SEDE:** Palazzo Verasis-Asinari, via Natta 22 (dagli Anni 20)
**ALLIEVI:** 288
**INSEGNANTI:** 32
**CATTEDRE:**
**CORSI:** 1) propedeutici, per allievi fino a 9 anni
2) inferiori, da 10 a 14 anni
3) medi e superiori, da 15 anni in su
**ATTIVITA':** da settembre a giugno
**TITOLI RILASCIATI:** attestati di frequenza (non è parificato a Conservatori statali).

### Il 3 maggio esordio dei drappi di Fresu

**ASTI.** Prima uscita, sabato 3 maggio, in occasione della cerimonia della stima, per i drappi del Palio 1997 dipinti dall'astigiano Paolo Fresu. La manifestazione si terrà alle 17 in piazza San Secondo (il corteo partirà da piazza Medici). Sarà la prima uscita anche per i nove neo cavalieri del gruppo del Capitano che, sabato al circolo «Il Paddock» di Callianetto, hanno superato l'esame (una prova pratica ed una teorica).

Novità per l'Offerta, martedì maggio, nella festa di San Secondo: don Paolo Carrer, parroco di San Secondo, ha accettato di celebrare la messa. Alle 13, in piazza San Secondo, verrà distribuita gratuitamente la minestra dei poveri, pasta e fagioli e bruschetta. Un gesto simbolico di antica tradizione ripresa dall'anno scorso.

**Castell'Alfero.** Charlie Firpo, il cavallo della scuderia Piero Berrino, rettore di Castell'Alfero, ha vinto ancora: dopo la Tris si è imposto, domenica a Torino, nel Gran Premio «Carlo Bixcarretti». Domenica, Charlie Firpo sarà in pista al Palio di San Vincenzo. Alla corsa toscana ci sarà anche la «monta» argentino-astigiana di Martin Ballesteros. Rinaldo Spiga porterà Blue Baker.

**San Paolo.** Torna il «Veglione delle rose», la classica festa del giallo-oro: l'appuntamento è il 30 aprile al Dlf. Inizio alle 22. La cantante astigiana Silvana Poletti si esibirà il «Gipo Group». Nella serata verrà servito un buffet e, con il dolce, verrà offerto spumante dal Consorzio per la tutela dell'Asti. Le ragazze del borgo, in costume, distribuiranno omaggi alle signore. Costo, 50 mila. Per prenotazioni, telefonare al rettore al 530.187.

**San Martino-San Rocco.** Una gara podistica aperta a tutti: è la proposta dei bianco-verdi che stanno organizzando il trofeo «Piero Vogliolo». L'appuntamento è il 4 maggio. Percorso di km non competitivi. Ritrovo alle in via Lessona; partenza alle 9. Per iscrizioni, telefonare al rettore ai numeri 594.244 e 476.773.

**(d. cot.)**

## LETTERE AL GIORNALE

### Blocchi a Lapaudin Pareri discordi

Negli articoli sulla «Stampa» del 15 e 16 aprile ho riscontrato alcune inesattezze.

È legge che: «Il fronte degli ambientalisti non è solo quello essersi spaccato: anche dei proprietari risulta ora diviso (c'è chi non si è opposto ai sondaggi e chi è ricorso al Tar)». Ma il giorno 14 aprile alle sui terreni di località Lapaudin, presenti tutti i proprietari anche se non firmatari della diffida inviata al Sindaco di Villanova, gli unici assenti erano coloro che abitavano fuori provincia e i defunti di recente.

Si è letto, martedì 15, che «in tutto ventina di persone» presenti al blocco; poichè il sottoscritto ha percorso il proprio mezzo, l'intero perimetro del sito deputato alla discarica, posso affermare che vi presenti più blocchi formati da proprietari, ambientalisti, comuni cittadini di Dusino S.Michele, Valfenera, Villanova per un totale di 150 persone. Probabilmente le 20 persone citate presenti nel punto in cui il direttore del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano, ed i tecnici dello stesso hanno parcheggiato i loro mezzi, ad distanza dal sito di circa 500 metri, nell'intersezione tra la strada provinciale Villanova-Govone e la strada «Reale» di Dusino San Michele, ben lontano dalla vecchia strada per Valfenera nel Comune di Villanova, dove era posizionato uno dei blocchi dei proprietari.

Riguardo alle dichiarazioni fatte dal sig. Luciano Vassallo, Sibilla direttore del Consorzio rifiuti «la discarica qui non la farete mai», prende ribadire che tale affermazione è mai stata detta dal presidente dell'Associazione per la difesa del territorio valfenerese, durante il colloquio con Sibilla, ma è stato detto che la discarica non verrà fatta fino a quando il Tar non si pronuncerà in merito.

Quanto sopra per evitare facili considerazioni negative nei confronti di coloro, che civilmente hanno dimostrato per proprie ragioni, prova ne che il direttore del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano ha deciso di propria iniziativa di rinunciare a visionare i terreni individuati.

**Giuseppe Camisola,**
**sindaco di Valfenera**

*«La Stampa» seguendo la vicenda di Lapaudin in ogni sua fase, come ha fatto tutti questi anni di emergenza discariche nell'Astigiano.*

*Il sindaco di Valfenera gradisce, ma il fronte dei proprietari dei terreni che si oppongono alla discarica è variegato, così come i pareri: ci sono coloro che si sono affidati all'avvocato torinese Cotto per chiedere al Consorzio rifiuti di avviare i sondaggi «in contraddittorio» mi la profondità della falda Lapaudin; ci sono altri che, nei giorni precedenti alle operazioni del 14 aprile, si rivolti al legale astigiano Mangone per bloccare tale intervento in attesa del pronunciamento di merito del Tar fissato per 14 maggio.*

*«La discarica qui non la farete è la frase che Vassallo avrebbe detto al direttore consortile Sibilla, secondo quanto quest'ultimo ha riferito a «La Stampa» subito dopo il blocco a Lapaudin. questa premessa è stata riportata. Le «venti persone» coloro che, come scritto, hanno impedito ai tecnici consortili (presenti anche i carabinieri) di entrare sui terreni di Lapaudin.*

## UTILI

CROCE VERDE
: 593.345; : 726.390; **Mombercelli**: 955.333; **Montalto**: 997.555; **Montemagno**: 63.668;
CROCE ROSSA
**Asti**: 417 741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222. **Castello d'Annone**: 401.366; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.280; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 984.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

**FARMACIE DI TURNO**

**Asl Asti**: oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.830 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro pres. di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
**Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1.
**Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi.
**Nizza**: Bianchi, via Parti 1.

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 353.558
**Calliano**: 928.444
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.8468
**Cocconato**:
**Costigliole**: 961.414
**Monastero** 88.048
**Moncalvo**: 917.444
**Montechiaro**: 999.786
**Montemagno**: 63.283
**Nizza**: 7821
**Rocca d'Arazzo**: 408.160
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.644
**Villanova**: 948 555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 530 198
**Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 823.663
**Castagnole Lanze**: 878.181
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.8162
**Costigliole**: 966.098
**Moncalvo**: 917.100
**Montegrosso**: 953.085
**Nizza**: 721.623
**San Damiano**: 975.084
**Villanova**: 948.033

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti**: 593.232-31.743
**Canelli**: 823.481
**Nizza**: 721.185

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: **Questura** 416.111
**Stradale**: **Asti**: 212.366
**Nizza**: 721.704
**Autostrada A21**: 0131/361.285

## VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Il Consiglio di circoscrizione Asti si riunirà , 21 al centro civico via Monti, per assumere una posizione in occasione del Consiglio comunale aperto sull'ordine pubblico fissato per il aprile. Successivamente il «parlamentino» redigerà l'elenco degli interventi più urgenti sulle extraurbane da richiedere all'assessorato ai Lavori pubblici.

**ASTI.** L'assessore alle Culture e Manifestazioni, Laurana Lajolo, terrà stamane in sala giunta una conferenza stampa sulla partecipazione Comune al Forum della pubblica amministrazione fissato a Roma 6 al 10 maggio. S'inizia alle 11.

Nuova proroga nella scadenza dei termini del concorso sul trasporto pubblico promosso dalla Provincia. I lavori (fotografie, racconti, poesie, disegni) dovranno essere presentati entro il 30 aprile (l'ultima scadenza era stata fissata al 19). Finora gli elaborati presentati sono 350 (molti disegni e temi, poche le foto). Informazioni al 433.211.

**NIZZA.** E' stata approvata Consiglio comunale la convenzione con ditta «Franchini» (linea extraurbana del Nicese). L'accordo in questi giorni è anche voglio passi (da Agliano a Mombaruzzo, fino ai centri minori della Valtiglione). carico Comune è prevista una spesa di circa milioni.

La giunta ha discusso l'affidamento per riordino degli biblioteca. La spesa preventivata è 40 milioni.

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Viabilità, manutenzione delle e turismo state le linee guida dell'incontro che si è tenuto la giunta provinciale i sindaci Nord Astigiano. riunione anche la necessità mantenere contatti più frequenti tra Provincia e amministrazioni locali.

**ISOLA.** passato a maggioranza, in Consiglio comunale, il protocollo d'intenti con i Comuni di Costigliole, Castagnole Lanze e Coazzolo sul progetto degli itinerari turistici da finanziare con i fondi Cee dell'obiettivo «5B». La minoranza (5 membri) si è espressa contro; i voti a favore no stati 7.

Il Comune ha diffuso l'avviso per dare in gestione ai privati il bar e gli impianti sportivi del centro «Ceretto». Il canone annuale d'asta è 10 milioni mila lire (saranno ammesse esclusivamente in aumento). Il pubblico incanto si terrà il 13 maggio, 10, in municipio. Ulteriori informazioni all'878.310.

ANNIVERSARIO

PROTAGONISTA DEL 25 APRILE DI 50 ANNI FA

Domani un partigiano di Asti riceverà la medaglia di bronzo al valor militare

# «Così festeggiammo la Libertà»

## *I «giorni del fuoco» e il ricordo dei caduti*

Il comandante partigiano Armando Valpreda 64 anni mostra una sua foto giovanile scattata poco prima della Liberazione durante il periodo della «clandestinità» (MERATONE)

**ASTI.** «Macché eroe, mi sono persino in imbarazzo ricevere quella ricompensa». Armando Valpreda, classe 1923, astigiano doc (è del borgo San Pietro, anche se vive da anni a Grugliasco, nel Torinese), ha giovinezza sulle montagne a combattere i nazi-fascisti, non smentisce la sua fama di anticonformista. «Questa è la festa dei partigiani, non solo mia. Ho sono stato solo più fortunato» insiste.

Domani alle 11, il sindaco, Alberto Bianchino, gli consegnerà in piazza San Secondo, la medaglia di bronzo al valor militare. Un'onorificenza di altissimo valore simbolico, anche a distanza di 52 anni. La motivazione dal ministero della Difesa, per la della medaglia, descrive il «comandante Armando» come «straordinario combattente, che partecipava a più azioni distinguendosi per capacità di comando e risultati ottenuti». precisa che «il aprile '45, al comando di una ventina di uomini, portava a compimento un'ardita azione per in salvo una trentina di fanti francesi alla mercè del ».

Spiega Valpreda: «Quei soldati francesi, tutti ragazzoni che in realtà dovevano appartenere ai famosi Chasseurs Alpes, erano bloccati in un vallone tra Cima de Coss e Peyrambè, ai confini con la Valle Roja. Molti erano feriti. Noi andammo e riuscimmo a portarli via, prima che i tedeschi li ammazzassero tutti».

Così il ricordo di quel giorno lontano. Valpreda aveva preso la strada della montagna cuneese spinto da un istinto di avventura. «Nel settembre '43, Elio Tarasco e Alfredo Gonoggia, fondammo l'Ura, Unione ribelli astigiani. Ma faticavamo ad contatti con le altre bande. Poi, un altro astigiano, Rino Sarzetto detto 'Trevisan' mi parlò della lotta partigiana nel Cuneese. Rimasi affascinato a partii».

Valpreda entrò a far parte della la banda «Italia Libera» (brigata Carlo Rosselli, prima divisione alpina Giustizia e Libertà). Una formazione che aveva tra i suoi comandanti personaggi mitici Duccio Galimberti e Nuto Revelli.

Valpreda, che quelle montagne incrociò il proprio destino con quello di altri patrioti astigiani (Vittorio Rasero ed Elio Visetti) divenne capo di una «squadra pattuglia tori». Nel dopoguerra fu anche dei protagonisti della «rivolta di Santa Libera» (agosto '46): i partigiani tornarono alla macchia per pro contro la concessione delle amnistie ai fascisti, decise dal governo.

Poi il ritorno alla «normalità»: un diploma da geometra nel cassetto e un lavoro da tecnico metallurgista a numerose aziende. E, ogni tanto, l'incontro con i vecchi compagni. Per tenere fede all'impegno di una vita. «Ora è sempre Resistenza, soprattutto per quelli di noi che morti in montagna».

**Franco**

### Way Assauto

## *Cerimonia con polemiche*

**ASTI.** Tradizionale cerimonia oggi in Way-Assauto. Il discorso ufficiale sarà affidato, alle 16,30, al presidente della Provincia, Giuseppe Goria. Ad ascoltarlo, nel cortile interno dello stabilimento, ci saranno le autorità cittadine, sindacalisti e maestranze. La cerimonia durerà un'ora: i lavoratori Waya utilizzeranno permessi retribuiti (mezz'ora), mentre i restanti 30 minuti saranno garantiti dall'azienda.

I lavoratori «Fergom» (opera nella stessa area ex Antica Cittadella) non hanno avuto dalla nuova proprietà franco-inglese Laird-Draftex la copertura economica della mezz'ora (utilizzeranno un'ora di permesso retribuito). «Un fatto grave - dicono alla Fiom - che denunceremo pubblicamente nella cerimonia di oggi». [l. n.]

Studenti canellesi lo scorso anno al cippo del «Falchetto» a Santo Stefano Belbo

### Celebrazioni nell'Astigiano

## *Cortei, discorsi, esposizioni studenti sui sentieri partigiani*

**CELEBRAZIONI.** Domani il 52° anniversario della Liberazione sarà celebrato da Comune, Comitato unitario antifascista e Istituto per la storia della Resistenza. Alle al campo al cimitero con canti partigiani eseguiti dal «Amici della montagna-Way Assauto». Alle 10 ai giardini pubblici, deposizione una corona al Cippo dei partigiani. Poi corteo con la banda «Giuseppe Cotti» fino a piazza 1 Maggio e deposizione di una corona al monumento ai Caduti. Il corteo raggiungerà poi piazza San Secondo, dove alle 11 il sindaco consegnerà la medaglia di bronzo al valor militare ad Armando Valpreda. Orazione ufficiale di Gino Cattaneo, presidente regionale dell'Anpi.

**SIAMO NON...** L'invito nazionale di An alla pacificazione è stato accolto anche dalla astigiana Spiegano Antonio Baudo, consigliere comunale, e Ferruccio Zanchettin, responsabile del settore cultura: «Non è provocazione ma la precisa volontà di pervenire, dopo secolo, alla fine degli odi di parte» Una delegazione di An domani alle 10 deporrà corone d'alloro tra le scalinate di piazza Campo del Palio, dove furono fucilati fascisti della repubblica sociale e alle 10,15 cippo dei partigiani nei giardini pubblici.

**STUDENTI «FALCHETTO».** Trecento studenti delle medie canellesi santostefanesi. alunni di 5ª elementare Canelli, partecipano oggi alla «Marcia della sui luoghi della lotta partigiana». All'iniziativa partecipano anche volontari di Croce Rossa Protezione civile. I ragazzi raggiungeranno a piedi località «Falchetto» di Santo Stefano Belbo, dove si trova il cippo che ricorda alcuni partigiani uccisi dai nazifascisti; andranno poi al colle dei Caffi Cassinasco, al cippo che ricorda i 300 partigiani caduti nelle valli Belbo e Bormida. [fi. l.]

**CORONE DI FIORI E PUG IL CANELLI.** Domani alle 10,30 cimitero cittadino l'assessore comunale Mauro Zamboni (An) e il consigliere di opposizione Giancarlo Ferraris (pds), deporranno fiori sulle tombe di partigiani e soldati della Repubblica Sociale sepolti a poca distanza gli dagli altri. «Un gesto che dimostra come, nonostante il passato, la passione politica non deve mai trascendere nella violenza» spiega Zamboni. «Un'iniziativa - aggiunge Ferraris - nel rispetto di coloro che morirono convinti del proprio ideale e coinvolti nella drammatica spirale di una guerra civile che fu uno strappo doloroso per l'Italia. Un gesto di pietà - chiarisce - che però non deve far dimenticare le colpe di chi macchiò di orrendi crimini contro l'umanità». Non è escluso che alla cerimonia intervengano i parenti dei caduti della guerra di Liberazione. [fi. l.]

**A E'** stato anticipato a oggi il mercato del venerdì in piazza Garibaldi, via Maestra piazza XX Settembre Domani corteo (inizio alle 9) del sindaco Flavio Pesce con la giunta per deporre le corone d'alloro ai monumenti dei caduti e cippi onore degli ex partigiani. Da piazza del municipio verso piazza Dante, Del Pozzo e via Fabiani Al cimitero, deporranno corone alle tombe di famiglie ebraiche partigiani. Per l'occasione il Comune ha deciso di far apporre una lapide alla tomba Alfonso Bronda, ex componente della giunta di governo nicese, anche sindaco di Nizza nel dopoguerra. [e. ce.]

**A I** Domani saranno presenti anche gonfaloni sindaci di Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Dusino San Michele, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villafranca e Villanova. Ritrovo alle 9,15 davanti alla lapide del partigiano Faustino Novara in via Cavour. Poi corteo in piazza Romita, deposizione della corona alla lapide dei Caduti. Seguirà il saluto del sindaco Giorgio Sattanino, intervento degli studenti e orazione consigliere nazionale Anpi, Carlo Bortoletto. [m. t.]

**A CERRO TANARO.** S'intitola così l'incontro di stasera 21 organizzato nella palestra comunale. L'iniziativa, voluta dai Comuni di Cerro, Rocchetta e Castello d'Annone, proporrà le testimonianze-interviste partigiani della zona raccolte dagli alunni della scuola media «Fagnano» di Rocchetta Il gruppo «Arcadia» eseguirà canti popolari. [l. n.]

**MOSTRA A** Domani nel salone del municipio, dalle 16 alle 18 si potrà visitare la mostra «Storia cronaca della Resistenza italiana ed europea» proposta da Provincia Anpi. Aperta anche domenica, dalle 10 alle 12. [l. n.]

L'ex ministro e «staffetta» partigiana ospite ieri ad Asti

# Tina Anselmi: «Non dimentichiamo i valori di quella scelta di vita»

**ASTI.** «Non dobbiamo dimenticare i valori di quella scelta di vita: la rilettura della Resistenza, a 52 anni di distanza, conferma più che mai l'impegno proseguire sulla strada della libertà».

Lo ha detto ieri Tina Anselmi, ministro già presidente della d'inchiesta sulla P2, soprattutto «staffetta» partigiana e testimone diretta di quell'epopea.

La parlamentare è stata l'ospite d'onore di un seminario di studi organizzato dall'Istituto storico per la Resistenza di Asti. L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni per la concessione alla Provincia della medaglia d'oro al valor militare per meriti partigiani.

Lo storico Gianni Oliva, che ha presentato anche ultimo volume («L'Atlante geografico Resistenza piemontese») ha detto: «Quella fu guerra di popolo contro l'ingiustizia nazista e il sacrificio di molti fece da preludio ad un futuro di pace e serenità per le generazioni venire».

Una veduta del pubblico e accanto lo storico Gianni Oliva con Tina Anselmi

Al dibattito intervenuti tra gli altri Nicoletta Fasano, Mauro Forno, Mario Renosio, Patrizia Vayola e Laurana Lajolo. In sala c'erano molti ex partigiani, tra cui il «comandante» Armando Valpreda che domani riceverà la medaglia di bronzo al valor militare numerosi studenti.

Un'utile «lezione» di storia su una scelta di vita che più di 50 anni fa altri giovani fecero, consapevoli del rischio che andavano ad affrontare. Un «voto libertà» pagato con il sangue da decine patrioti, come testimonia il bel volume edito dall'Istituto per la Resistenza i nomi i volti di quei caduti.

Contadini operai, studenti, e commercianti, artigiani e militari, uniti dagli stessi ideali. [r. s.]

## *Un summit per Scalfaro*

Sei funzionari del Quirinale hanno raggiunto ieri Asti per preparare la visita del presidente della Repubblica, Scalfaro, in occasione dell'attribuzione alla Provincia della medaglia d'oro alla Resistenza. La cerimonia si terrà il 16 maggio in piazza Alfieri, dove verrà allestito il palco d'onore. La consegna del riconoscimento, alle 11, sarà preceduta un'ora prima dall'incontro tra Scalfaro e le autorità locali (il presidente Goria, sindaci e amministratori dell'Astigiano) nel salone della Provincia. Nel pomeriggio, dopo il pranzo prefettura, Scalfaro sarà impegnato in colloqui privati (esponenti delle associazioni di volontariato, il vescovo Poletto altri). Ieri i funzionari romani si sono confrontati con il personale di prefettura Provincia. Insieme al presidente Goria al prefetto Quinto hanno tra l'altro visitato il salone di piazza Alfieri mentre in svolgimento la seduta del Consiglio. [l. n.]

La donna lavorava anche come addetta alle pulizie in una discoteca: denunciata dai carabinieri di Montegrosso

# Cameriera e coll con il «vizietto» del furto

## *Vigliano: in casa aveva refurtiva per una ventina di milioni*

**VIGLIANO.** In casa aveva un «tesoro» refurtiva: tappeti, lampade, macinacaffè, aspirapolveri, detersivi, cantinata di bottiglie di vino e olio. Sono state trovate dai carabinieri di Montegrosso durante una perquisizione nella casa di Gianna M., anni, abitante a Vigliano. Denunciato, per in furto, anche il convivente, Domenico R., 33 anni.

Secondo l'accusa la donna si sarebbe impossessata della merce durante la sua attività come cameriera in un ristorante del paese e di addetta alle pulizie in una discoteca della zona. Ma parte della refurtiva sarebbe stata sottratta anche dalla casa di un veterinario astigiano, dove la donna faceva pulizie a ore.

Il materiale sarebbe stato «raccolto» durante settimane di lavoro. Ogni volta, dopo aver sbrigato le faccende domestiche, si sarebbe impossessata a «piccole dosi» di tutto quello che capitava. I militari avrebbero trovato persino un rivelatore a ultravioletti, del tipo utilizzato per verificare eventuali falsi nelle banconote di grosso taglio. Nel deposito casalingo sono saltate fuori anche intere partite bicchieri, pentole, secchielli portaghiaccio, un «robot» da cucina, frullatori. Tutta la merce stata inventariata e poi caricata su un camion e restituita ai proprietari.

Qualcuno di loro ha detto di essersi accorto di piccoli manchi. non pensavamo che si una organizzata in grande stile». Pare che il comandante della Stazione carabinieri, con il coordinamento Vito Petrera (Compagnia di Canelli) sia risalito alla presunta dipendente infedele sulla base di alcuni piccoli indizi. Poi la perquisizione la conferma dei sospetti. [r. s.]

### Ruba quadri alla Pinacoteca ex dipendente comunale condannata

La Pinacoteca non le sembrato un luogo sicuro dove custodire delle opere d'arte: così le nascoste in casa. Ma la versione fornita non ha convinto carabinieri e magistratura. E così una dipendente è stata processata per furto aggravato. Davanti al pretore Patrizia Dolcino la donna residente a Costigliole, patteggiato quattro mesi di reclusione, sostituiti otto di libertà controllata (pena sospesa).

La vicenda risale all'estate scorsa: alla donna il Comune aveva offerto un incarico, a tempo determinato, di vigilanza all'interno della Pinacoteca.

Tra luglio settembre erano però spariti dipinti ad olio del XIX secolo, sculture in bronzo, ceramiche e miniature dell'800. Durante la perquisizione in un magazzino vicino all'abitazione dell'impiegata in altri locali, ora trovata la refurtiva. Interrogata, la donna aveva confessato scagionando un suo conoscente negando di aver agito commissione. «Erano belle - aveva sostenuto - mi dispiaceva vederle esposte in cattive condizioni». Era scattata la denuncia: poi il processo, durato pochi minuti. La donna non si presentata in aula incaricando il suo legale, Giovanni Anzalone, di concordare la pena con il pm Paone. [r. gon.]

Su ordine del sindaco

### Sgomberate due case occupate da alcuni extracomunitari

**NIZZA.** La polizia municipale nicese è stata impegnata in una vasta operazione che ha portato allo sgombero di alcuni fabbricati del centro storico della periferia, occupati abusivamente da extracomunitari. Diciassette immigrati (in regola con il permesso soggiorno), da qualche tempo avevano scelto come abitazione due edifici abbandonati via Spalto Nord e via Cesare Battisti, proprietà rispettivamente delle ditte R.C. di Casale e dei fratelli Bruno di Arenzano (Ge): entrambe fallite, le sono all'asta.

I vigili, hanno agito su ordine del sindaco Flavio Pesce: nei giorni scorsi la Usl aveva riscontrato la mancanza dei requisiti di igiene dei locali.

Alcuni extracomunitari invece, erano entrati in piccole case abbandonate e sono stati denunciati dai proprietari per di edificio. [e. ce.]

ASTI

Ma il mercato è vivace

### Al Borsino vini i prezzi restano fermi

**ASTI.** Confermato il periodo di stallo al borsino vini della Camera di commercio di Asti dove ieri, nonostante una discreta presenza di operatori, non si sono verificati cambiamenti nei prezzi.

Le quotazioni restano invariate. Alcuni prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 180 mila (minimo) 210 mila (massimo); Barbera del Monferrato 160-180; Piemonte Barbera 130-150; Brachetto d'Acqui 600-630; Piemonte Brachetto 520-540; Dolcetto d'Asti 260-280; Monferrato Dolcetto 190-210; Freisa d'Asti dolce 260-280; Freisa d'Asti 260-280; Grignolino d'Asti 240-280; Piemonte Grignolino 200-220; Malvasia di Casorzo 300-320; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 300-320; Cortese Alto Monferrato 135-150; Piemonte Cortese 125-145; Chardonnay 140-160 [m. t.]

Nuovo nodo telematico

### Nasce «Netcity» per navigare in Internet

**CANELLI.** Internet, la grande rete telematica mondiale, è sempre più vicina. I canellesi (in possesso che intendano dotarsi di un computer e modem) da qualche giorno possono collegarsi «Netcity»

E' un nuovo «server» che permette ad appassionati, aziende professionisti, «navigare» in Internet pagando un abbonamento annuale contenuto (prezzi 170 mila lire) e il costo uno scatto telefonico (sempre che rientrino nella rete urbana canellese).

Il servizio è stato attivato da due aziende nel settore della comunicazione: la Ics Sistemi di Canelli (software computer) e la Fabiano srl Santo Stefano Belbo (editoria stampa litografica). Dietro alle sigle, Nino Perna e Giulio Salini (Ics) e Nando Fabiano (Fabiano srl). Per contatti: e 824.102; il sito è: http://www.netcity.it. [fi. l.]

# GRANDI AFFARI

## Svuotiamo i reparti n° 2 e 3

# pertanto SVENDIAMO

COMUNICATO

## LAVATRICI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 329.000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379.000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE
ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229.000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

*Offerte valide fino ad esaurimento scorte*

studio image/caluso

IVA COM. LEGGE 80

# STIEVANI
## TORINO - Largo Giachino, 93

Ospite dello Zonta club la velista Pozzo ha presentato il suo libro

# Lucia, «domatrice» di oceani

## *Da Agliano alle traversate atlantiche*

Marisa Tedeschini è la presidente dello Zonta Club di Asti che ha organizzato la serata con la velista Lucia Pozzo

Ora vuole fare regate in solitario con una barca sofisticata Ma ha bisogno di uno sponsor

La velista **Lucia Pozzo** è di origini astigiane. Il nonno, Alberto Pavia lasciò Agliano per andare a lavorare a Torino. Lei è tra le migliori veliste al mondo e ha già vinto importanti gare davanti ad esperti skipper

**ASTI.** Nonno Alberto Pavia sarebbe fiero di lei. Lui, amava la vigna sopra ogni cosa. Però dicono che gli piacesse navigare con i sogni fra le onde verdi del Monferrato, e quando ha dovuto emigrare a Torino, per un posto sicuro in Municipio, ha lasciato il suo cuore ad Agliano, proprio tra quelle colline che d'autunno si increspano d'amaranto.

Lucia Pozzo, sua nipote, pur ha vissuto molto nell'Astigiano, ha preferito realizzare i sogni sul mare vero, quello che come canta Paolo Conte, «si muove anche di notte e non si ferma mai». Ha navigato su barche malridotte che stavano a galla quasi per miracolo (come lo Stint che appartenne anche al mitico Barone Rosso) e su velieri che fanno rimanere senza fiato tanto sono nobili e belli.

Lucia Pozzo è stata ospite martedì sera dello Zonta Club di Asti al ristorante Salera. Ha presentato il suo libro «Donne in mare» (Mursia) che parla di eroine dell'oceano e anche della sua esperienza di donna che ha voluto a tutti i costi arrivare a confrontarsi con le proprie ambizioni.

Lucia è architetto navale, conosce le tecniche per restaurare barche centenarie e sa farle vibrare sul mare come se fossero puledri. Ha voluto con tutte le sue forze diventare un marinaio, prima imparando come si fa, poi insegnando agli altri. Quando ha capito di saperci fare si è guardata intorno. Con l'impazienza dei suoi vent'anni, non poteva certo continuare a fare la maestrina: e così ha cercato altre donne e ha incominciato a gareggiare.

I colleghi di mare dapprima la guardavano con sufficienza, poi con sospetto e infine invidiano. Lucia ha vinto regate difficili, ha ottenuto la fiducia di ricchi armatori che hanno affidato a lei il comando di preziosi velieri d'epoca. Ha battuto, insieme con altre ragazze, famosi skipper al giro d'Europa e anche alla traversata atlantica dal Québec alla Francia.

Ora la sua lunga rotta è arrivata sul ciglio estremo della «dark d'ombra», e in questo momento magico, in cui probabilmente gioca la carta più importante: vuole fare regate in solitario con una barca sofisticata e sfidare gli dei della vela oceanica internazionale.

Lucia adesso ha bisogno di aiuto, cioè sponsor per realizzare il progetto. Non è stato facile arrivare fin qui, naturalmente, soprattutto in quanto donna (leggete il libro. A questo proposito c'è da farsi grasse risate), ma si sa le donne quando decidono di andare avanti non si fermano tanto facilmente. Per questo lo Zonta Club di Asti, che tra le sue finalità offre sostegno e promozione alle donne, ha voluto invitare Lucia.

Il sodalizio, ora presieduto da Marisa Tedeschini, ha al suo attivo anche numerose attività di solidarietà a favore dei ciechi, degli alluvionati, delle suore dell'asilo di Borgo Tanaro, della Croce Verde, di associazioni che si occupano di disagio sociale come Rinascita e L'Approdo.

**Irene Cabiati**

## IN BREVE

**Nizza**

### Controlli dei vigili scoperti tre abusi edilizi

Con oltre 300 controlli, una cinquantina di abusi edilizi riscontrati (di cui una ventina di rilevanza penale), si sta concludendo la vasta operazione condotta per un anno dalla Polizia municipale, in accordo con la Procura di Acqui. I vigili hanno fatto un controllo incrociato tra licenze, concessioni e realtà dei fatti. E sono da abusi di piccol calibro (terrazze più ampie del previsto e piccole modifiche interne) e veri cantieri in cui con il permesso di ristrutturazione si ampliavano edifici. Ora la parola passa alla magistratura: alcuni procedimenti sono già iniziati alla pretura nicese, altri prenderanno il via con le udienze di maggio.

**[e. ce.]**

**Castelnuovo D. Bosco**

### Traffico «alternato» sulla strada per Berzano

Fino al 9 maggio il tratto provinciale Berzano San Pietro-Viale in Castelnuovo don Bosco, sarà percorribile a senso unico alternato. La circolazione sarà regolata da semafori. Per tutto il periodo una squadra di operai eseguirà lavori di costruzione di un muro di contenimento con la sistemazione di guard-rail e di posa di condotta fognaria. **[m. t.]**

**Canelli**

### I geometri fondano una nuova associazione

Una quarantina di geometri, che operano nella libera professione si sono, riuniti nei giorni scorsi per discutere il progetto di rifondazione dell'«Unione tecnica zonale», una sorta di associazione professionale che, già operante anni fa in zona, dovrebbe raggruppare un centinaio di geometri del Sud Astigiano. «L'idea - chiarisce Ezio Terzano, sindaco di Marzano Oliveto e gemetra con studio a Canelli - è di formare un gruppo rappresentativo che, attraverso il Collegio provinciale, faccia presente ed enti pubblici e Comuni le esigenze del geometri liberi professionisti». Nelle prossime settimane si dovrebbe svolgere un'altra assemblea nella quale potrebbero già essere definiti cariche e programmi dell'Unione tecnica zonale. **[fi. l.]**

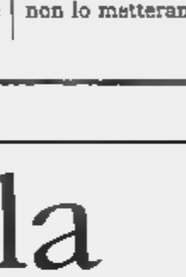
**Costigliole**

### Una mostra dei bambini malati di Aids

Fino al 29 aprile resterà esposta in Municipio «Siamo solo bambini», una mostra itinerante di disegni realizzati da bambini che vivono con l'Aids. L'iniziativa è stata promossa dal Consorzio Cogesa (socio-assistenziale) in collaborazione con la Regione Piemonte e Life. **[m. t.]**

Il Polo diserterà le riunioni

# Nizza, è polemica sulle commissioni



Franco Pero, capogruppo del Polo a Nizza polemizza con la maggioranza

**NIZZA.** «Franco Pero, capogruppo della lista «Polo-Forza Nizza», alcuni atteggiamenti della maggioranza consiliare proprio non piacciono, e così ha chiarito i motivi in una conferenza stampa. Due i temi affrontati: perchè il gruppo non parteciperà più alle riunioni di commissione, ed un parere sulla nomina di Piera Giordano (Allenza nazionale), come componente nel consiglio di amministrazione della Casa di riposo. Quest'ultimo punto, già all'origine di polemiche in Consiglio, sfociò anche in un ricorso di Forza Nizza al Coreco, respinto alcuni giorni fa. Piera Giordano venne eletta a scrutinio segreto e il suo nome fu votato dalla maggioranza e non dai colleghi di minoranza, che concentrarono il loro preferanza su Beppe Pero, figlio di Franco. «Certo, la loro è un'azione legittima - racconta Pero - infatti il Coreco ci ha dato torto, ma eticamente è sconcertante che la maggioranza si intrometta in decisioni che spettano all'opposizione». L'imprenditore, annuncia inoltre, anche a nome dei colleghi di gruppo, Giancarlo Rupati e Carlo Lacqua, l'intenzione di non partecipare più alle riunioni delle commissioni consiliari. «A Nizza si è scelta un'applicazione troppo rigida della legge - commenta - ormai ogni discussione passa nelle commissioni e non più nella sede legittima che è il Consiglio. Così arriviamo alle sedute e come tentiamo di parlare veniamo "stoppati" dalla giunta che ci ricorda come ogni argomento è già stato sviscerato in commissione». Aggiungo Pero: «Questo comportamento mi è visto molto bene sul caso dell'Ici. Noi abbiamo chiesto uno sconto per i cittadini che vivono in case di campagna e dovranno spendere fior di quattrini per mettersi in regola con gli scarichi: ci hanno risposto sostenendo che la proposta doveva essere fatta in commissione». L'atteggiamento del Polo-Forza Nizza evidenzia un malessere ed una divisione tra le minoranze consiliari: nella Lega ad esempio, il capogruppo Giovanni Poggio ha scelto una linea diversa: valutare ogni provvedimento e «combattere dall'interno, per apportare modifiche». Tattica simile a quella di Piera Giordano, che ha votato anche il bilancio giudicandolo tecnicamente corretto. «Mi troveranno contro - ha spiegato - se non lo metteranno in pratica». **[e. ce.]**

Dal primo maggio saranno modificati molti sensi unici in centro

# San Damiano, nuova viabilità con il traffico sui baluardi

**SAN DAMIANO.** Dal Primo maggio cambierà la viabilità in centro. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale modificando alcuni sensi unici.

«Lo studio - spiega il sindaco Alberto Marinetto - serve ad organizzare in modo più adeguato il traffico nel concentrico».

Un problema discusso da anni e risolto con la creazione di una commissione.

Fuori dal centro il senso unico riguarderà solo via Cisterna. «Abbiamo deciso - dice Augusto Balsamo, consigliere di maggioranza, componente la commissione - che via Roma e baluardo Palestro rispetteranno il senso unico in direzione di Canale, mantenendo il diritto di precedenza solo a destra, mentre baluardo Montebello e Magenta saranno a senso unico verso Asti. In questo modo i baluardi proporranno uno scorrimento in senso circolare».

In piazza Camisola si è scelto di chiudere l'uscita del parcheggio davanti all'autosalone Valsania, mantenendo aperta quella verso via Roma. Nessuna modifica per via Peano e piazza 1275.

Oltre alla viabilità ci sarà anche la sistemazione dell'illuminazione, che accompagnerà il trasferimento della fermata dei pullman da piazza Libertà in Cartello e in baluardo Magenta. Il progetto prevede anche la ristruzione dell'ex stazione «tranvai» dove saranno sistemate due sale d'aspetto.

Progetti che hanno impegnato lungo la commissione. Oltre a Balsamo, ne fanno parte Giovanni Rabino e Giancarlo Perosino, per la maggioranza e Renzo Tartaglino, minoranza. Suggerimenti al piano sono stati dati da Giovanni Monticone, comandante dei vigili e dal collega Sergio Gay. «Crediamo che le modifiche fatte siano valide - commenta Luigi Marinetti, vicesindaco - si potranno evitare ingorghi, soprattuto lunedì, giorno di mercato».

L'amministrazione ha dato intanto il via alla sistemazione della segnaletica anche con l'esposizione di cartine.

**[cl. o.]**

### Lezioni di «guida» per studenti

**SAN DAMIANO.** Entusiasmo hanno dimostrato gli alunni delle classi quinte della scuola elementare e della frazione San Giulio che hanno parteciapato alla esercitazione pratica di educazione stradale svoltasi in piazza Alfieri.

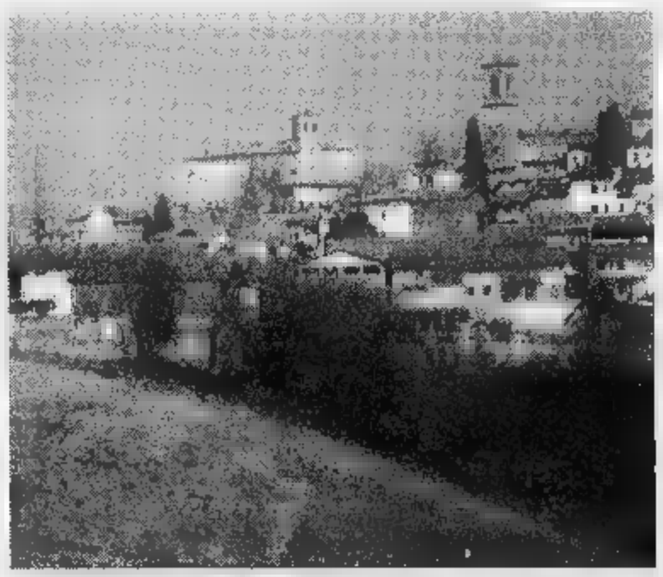
La lezione pratica è la conclusione di un progetto di educazione stradale realizzato dalle maestre in collaborazione con il comando dei vigili e l'autoscuola Maccagno. I vigili urbani, al termine del corso teorico, hanno preparato un percorso (sensi unici, isola pedonale, semafori, strisce pedonali e relativa segnaletica) dove gli alunni erano di volta in volta pedoni o automobilisti che dovevano dimostrare di saper rispettare la segnaletica.

**[cl. o.]**

Il Consiglio comunale ha approvato il preliminare per il restauro dell'edificio del XIV secolo

# Un museo del gesso nel castello di Moncucco

## *Una raccolta di manufatti per «raccontare» la storia del Monferrato*



Il castello di Moncucco (qui in una veduta) ospiterà un museo del gesso

**MONCUCCO.** Il Consiglio comunale ha approvato il preliminare per il restauro di una parte del Castello (risale ai secoli 14° e 15°) compresa la porzione che accoglierà il Museo del gesso. Il progetto di intervento è stato curato dagli architetti Gianni Chiaramello e Corrado Corradino. «A lavori ultimati - è l'indicazione dei tecnici - il Castello rappresenterà una tappa importante del circuito di percorsi culturali e ambientali. Comprenderà chiese romaniche, l'abbazia di Vezzolano, la casa natale di don Giovanni Bosco e il Santuario. Interesserà - continuano i tecnici - tutta la provincia la costituzione dell'eco-museo per oltre settanta Comuni promosso da Provincia e Regione».

L'iter lungo e laborioso accompagna la pratica del museo per illustrare la presenza e le tecniche di lavorazione del minerale molto diffuso nel nord-Astigiano. L'opera è stata finanziata con cento milioni da parte della Regione a cui si aggiunge un contributo di quattordici milioni del Comune.

Attualmente il museo del gesso è «annunciato» con la collocazione di pannelli e manufatti che ne illustrano l'utilizzo nei secoli nell'edilizia del Monferrato.

Il recupero della struttura oltre a venire incontro a esigenze di manutenzione e miglioramente contro il degrado, prevede di ampliare la collocazione del museo che costituirebbe un'iniziativa originale per la provincia di Asti.

L'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Crosetto ha inoltre affidato il progetto di restauro dei serramenti esterni. Altre opere di manutenzione erano già state avviate: sistemazione dell'acciottolato d'ingresso e copertura del muro di sostegno. **[m. t.]**


# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo*
*Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell'insetto*
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ICHELBURG
*Batteri e virus*
*Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo*
*L'energia nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero*
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo*
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

# la grande fiera di Alessandria

*ORGANIZZAZIONE:*
**Gestioni s.r.l.**
Via Messina,10
15100 Alessandria
*DIVISIONE VENDITE:*
Via Marsala, 20
15100 Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

## 393ª

# SAN GIORGIO

## DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

**ZONA FIERA** - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

**ORARI FIERA**

| | |
|---|---|
| PREFESTIVI E FESTIVI | h 10,00 - 23,30 |
| FERIALI | h 16,30 - 23,30 |

*Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260*

SOSTA CONSENTITA

Al «Jack Madden pub» si gusta l'atmosfera irlandese

# Un angolo di Dublino in corso Cavallotti

**ASTI.** Un angolo della città degli U2 e di Joyce si può trovare in corso Cavallotti. Non c'è bisogno di volare fino alla verde isola dei trifogli, basta entrare al «Jack Madden», un pub in perfetto stile irlandese.

Il locale è disposto su due piani, con mobili in legno e un'infinità di cimeli irlandesi alle pareti, dagli specchi dipinti alle vecchie pompe per aspirare la birra dai fusti. E con tutto il marchio che da solo riassume tutta l'Irlanda, Guinness.

Titolari del pub, intitolato a una figura leggendaria di «santo bevitore» irlandese, sono Giuseppe Squillari, 43 anni, di Poirino (ma la famiglia è di Cellarengo) e il cognato Sergio Vittone, 44 anni, di Riva di Chieri. «Abbiamo deciso di aprire il locale - racconta Squillari - perchè abbiamo amici irlandesi. Ogni tanto andavamo a trovarli e ci siamo innamorati dell'atmosfera dei loro pub. Così abbiamo deciso di aprirne uno ad Asti».

Commenta Squillari: «L'idea ha funzionato. Siamo stati tra i primi ad aprire: ora in Italia ci sono almeno cinquanta locali del genere».

Tutto al «Jack Madden» ha origini irlandesi. Dalle birre (vengono servite solo Guinness alla spina, sia scure, che rosse e bionde, al malto o meno), alla cameriera, Karla Magee, dublinese di 22 anni. Era stata inviata dalla Guinness per i primi mesi, ma si è innamorata di Asti e ha deciso di fermarsi. Anche gli arredi arrivano direttamente da Dublino, dove si può trovare un locale del tutto simile a quello astigiano (a Limerick c'è invece un locale gemellato).

Nonostante l'alluvione abbia fermato il locale sul nascere, il pub è diventato un punto di riferimento per i giovani astigiani. Piace la musica celtica di sottofondo, piace il modo spiccio di servirsi al banco (non viene servito nulla ai tavoli), piacciono i panini tipici e gli gnocchi della casa al sugo di noci e l'«irish coffee». E il 17 marzo, per non smentirsi, si festeggia St. Patrick, patrono d'Irlanda. [r. s.]

### Ci si serve da soli il 17 marzo si festeggia San Patrizio

La sala inferiore dell'Irish pub «Jack Madden» e un tratto di corso Cavallotti. Sopra, a destra, Karla Magee, cameriera di Dublino, dietro al banco

### GUINNESS E IRISH COFFEE

**NOME DEL LOCALE:** Jack Madden
**LOCALITA':** Asti
**INDIRIZZO:** corso Cavallotti
**TELEFONO:** 595.660
**ANNO DI FONDAZIONE:** 1994
**GIORNO DI CHIUSURA:** lunedì
**ORARIO:** 20,30-2, venerdì e sabato: 20,30-3
**TITOLARI:** Sergio Vittone e Giuseppe Squillari
**AL BANCO:** i titolari, Karla Magee e il cuoco Domenico Giacomobello
**NUMERO POSTI:** 260
**CAFFE':** 1500
**COSA OFFRE:** tutta la gamma di birre Guinness, Irish coffee e Irish cream, «sider» (birra alle mele acerbe)
**SPECIALITA':** gnocchi alla Jack Madden, panini al salmone irlandese
**MUSICA:** solo irlandese
**GIOCHI:** no
**DEHORS:** no

I NOSTRI FILM

# *Attenzione, arrivano i camionisti spaziali*

Il poliedrico attore, regista e sceneggiatore Dennis Hopper pare proprio prediligere le storie bizzarre. Lo dimostra la sua ultima fatica come protagonista, «Space Truckers», avventura surreal-demenziale ambientata nello spazio sul finire del 22° secolo. Nel nuovo lungometraggio diretto da Stuart Gordon, l'ex enfant prodige di «Easy Rider» (1969) si cala nei panni di uno spedizioniere del cosmo, John Canyon. Al suo fianco ci sono il giovane aiutante Mike Pucci, interpretato da Stephen Dorff e la bellissima autostoppista Cindy (Debi Mazar). I tre devono trasportare un misterioso carico verso il nostro pianeta. E le difficoltà che incontrano (il territorio di lavoro di Canyon è per l'appunto il sistema solare) sono tante, sceneggiate tra rocambolesco, pirotecnico e demenziale.

Nel 2195, anno cui si svolge la storia, i pianeti sono in pratica quasi tutti colonizzati e il camionista deve fare la spola tra questi e la Terra con il suo mezzo interplanetario per procurare ai coloni mezzi di sostentamento. Cambiano i tempi ma non le abitudini dell'uomo. Visto che i guadagni sono piuttosto magri, Canyon si fa attrarre dalla possibilità di racimolare un po' di denaro con un lavoretto in nero. Così accetta di trasportare sul suo camion-razzo un carico di misteriosi container, le cui bolle di spedizione sono state contraffatte. Ha inizio per i tre protagonisti una missione avventurosa e al tempo stesso imprevedibile.

Il film è stato girato interamente in Irlanda e rappresenta una delle produzioni indipendenti più costose dell'isola. All'Irlanda di recente sono state dedicate due pellicole di successo: «Michael Collins», che ha sbaragliato il campo alla Mostra di Venezia e «L'ombra del diavolo», con Harrison Ford e Brad Pitt, che sta riscuotendo un grande successo.

Il regista Stuart Gordon in passato ha diretto film tra l'horror e il fantascientico: da «Terrore dall'ignoto» a «Robocop», da «Figlia delle tenebre» a «2013, la fortezza».

**Piero Abrate**

**SPACE TRUKERS**
regia di Stuart Gordon
con Dennis Hopper, Stephen Dorff, Debi Mazar
Usa-Irlanda, 1997 - Durata 90'
**NIZZA:** Lux

## GIORNO E NOTTE

**Asti**

**Anticipata la commedia**

E' stata anticipata al 1° maggio al Politeama la commedia «Letto a tre piazze» che concluderà la stagione di prosa. In scena Gaspare & Zuzzurro con Heather Parisi. Informazioni al 353.988 e 355.723.

**Asti**

**«Shine» al Don Bosco**

Al Don Bosco da stasera sarà in programma «Shine» di Scott Hicks. Tutti i giorni a sabato proiezioni alle 20,30 e alle 22,30; domenica: 16,30, 20,30 e 22,30; lunedì solo alle 21,15. Biglietto mille lire (6 mila rid. e lunedì). Gli abbonamenti valgono per tutte le proiezioni.

**Asti**

**I «Sysma» al Baretto**

Stasera alle 21,30 al «Baretto» in corso Galileo Ferraris suona il complesso astigiano «Sysma». Ingresso libero.

**Asti**

**Gli [illegible] al Bunny**

Alle 22 al «Bunny pub», via Brofferio 110, concerto del complesso torinese «Steam» (rithm'n'blues). Ingresso libero.

**Cinaglio**

**Di scena gli «Insoliti tre»**

Stasera alle 22,30 al ristorante-pub Canestrello d'oro (209.191) di Cinaglio, serata musicale con gli «Insoliti tre» (ritmi latini).

**Nizza**

**Piano bar al Blue bird**

Stasera alle 22 piano bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza: suona Fabrizio Berta. Ingresso libero. Domani sera ci sarà invece la «Morblus band». Prenotare al 793.569.

**Cassinasco**

**Rock al Maltese**

Al «Maltese» di Cassinasco stasera alle 22 suonano gli «Alautarchica» (rock di tendenza).

**Asti**

**Musica al Pappamondo**

Al «Pappamondo», corso Casale 269, stasera suona il complesso «Blue ice». Ingresso libero.

**Calamandrana**

**«Non stop» di gnocchi**

All'Osteria del Puciu in regione Quartino a Calamandrana, (tel. 75.122), stasera alle 20 «non stop» dedicata agli gnocchi.

**Olivola**

**Jazz allo «Swing hall»**

Alle 21,30 allo Swing hall di Olivola Monferrato (a pochi km da Casorzo), concerto del pianista Enrico Intra con Mauro Negri (clarinetto) e Marco Vaggi (contrabbasso).

«Biennale» ad Asti

# Platea vuota per i giovani registi

**ASTI.** Pochi appassionati di cinema hanno seguito martedì in sala Pastrone la tavola rotonda «I giovani, dietro la macchina da presa - Esperienze a confronto». L'iniziativa è compresa nella sezione astigiana della «Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo».

Alla tavola rotonda erano presenti quattro registi piemontesi, autori delle opere che verranno proiettate dalla prossima settimana in sala Pastrone: Guido Chiesa, Daniele Segre, Umberto Spinazzola e Gianluca Tavarelli. Inoltre hanno partecipato tre giovani regista della «Biennale». Assente Calopresti.

Gli argomenti trattati vanno dal racconto dell'esperienza personale di ognuno, ai problemi della cinematografia italiana. I giovani hanno raccontato del loro entusiasmo e delle difficoltà, soprattutto i costi. Sono stati poi proiettati spot e documentari. [a. b.]

Stasera all'Unitre

# Una lezione su Bob Dylan a Villanova

Bob Dylan il cantautore protagonista dell'epoca delle contestazioni

**VILLANOVA.** E' stato un araldo delle giovani generazioni. Ora non più: il cantautore Bob Dylan, protagonista dell'epoca beat, è l'argomento scelto per l'incontro dell'Unitre che si terrà stasera alle 21 nel salone consiliare. Del resto sia lui che i suoi fans sono cresciuti.

La discussione sarà affidata a Carlo Roncaglia per la parte musicale, al presidente Unitre (Università delle Due Province) Cesare Roncaglia che inserirà il periodo di Dylan nel contesto storico e a Carla Pol per parlare di poesia e testi. L'ingresso è libero. [m. t.]

Appuntamenti musicali domani sera a Canelli, San Damiano e Celle Enomondo

# Concerti corali nelle città del vino

## *Domenica pomeriggio un'esibizione a Moncalvo*

**CANELLI.** Anche quattro centri astigiani sono compresi nel ricco programma della prima rassegna delle Corali delle Città del Vino, che si svolgerà dal 25 al 27 aprile. Vi partecipano 14 gruppi italiani.

Domani sera nell'Astigiano ci saranno tre concerti: alla Foresteria Bosca di Canelli (corale Mont Quarin di Cormons), al cinema Cristallo di San Damiano («Diapason» e corale «Johannes Ciconia»), nella chiesa di Celle Enomondo (coro «Canto che passione» e coro «Laroc» di Villafranca del Penedès), tutti con inizio alle 21. Altri due appuntamenti, sempre venerdì, in piazza Garibaldi a Neive, e nella chiesa di Sant'Antonio a Montà d'Alba.

Domenica in programma concerti al teatro di Moncalvo (alle 15: coro moncalvese e Corale di Buttrio), alle 11,30 alla Serra di Govone e alle 15 alla Confraternita di San Giovanni di Novello.

All'iniziativa, nel programma della rassegna «Vinum» di Alba, partecipano le corali: Noghera di Nogaredo (Trento), Tenores di Dorgali (Nuoro), Mascagni di Piombino (Livorno), Mont Quarin di Cormons (Gorizia), Tetium di Corciano (Perugia), di Buttrio (Udine), Johannes Ciconia di Orvieto (Terni), Laroc di Villafranca del Penedès (Spagna), oltre alle piemontesi Stella Alpina di Alba, di Novello, La Leja di Montà d'Alba, «Canto che passione» di Celle Enomondo, «Diapason» di San Damiano, La serra di Govone e Polifonica Moncalvese.

Il momento centrale della manifestazione è sabato sera nella chiesa di san Domenico ad Alba: undici corali si esibiranno, ciascuna con due brani. Tutti i concerti avranno ingresso libero. [r. s.]

La Corale polifonica moncalvese è tra le formazioni impegnate nella rassegna delle «Città del vino» e esibirà domenica alle 15 a Moncalvo

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

**LUX.** Tel. 594.147. **Maximum risk** con J. C. Van Damme, N. Henstridge. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

**POLITEAMA.** Telefono 530.085. **Relic.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000 (8.000).

**RITZ.** Tel. 530.086. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Orario: 20; 22,30. 10.000; 8000.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Bugiardo, bugiardo.** Orario: 22,30. Lire 10.000; 7000.

**SALA PASTRONE.** 595.457. **Il ritorno dello Jedi.** Orario 20; 22,30. Biglietto 10.000; 7000

**Shine,** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**DON BOSCO.** Tel. 410.858. **Shine,** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20; 22,30. Lire 8000 (30.000 abb.).

**BUBBIO.** Tel. 824.889. **Dante's Peak. La furia della montagna,** di R. Donaldson con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario 20,30; 22,30. L. 9000.

**COMUNALE.** Tel. 966.376. RIPOSO.

**AURORA.** Tel. 701.459. **Il ritorno dello Jedi.** Orario 20,30; 22,30. L. 9000.

Tel. 702.788. **Space truckers** di S. Gordon con D. Hopper, S. Dorff. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.496. **Larry Flint. Oltre lo scandalo** di M. Forman. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

**VERDI.** Tel. 701.459. **8 settimane e ½. La conclusione,** di A. Goursaud con A. Everhart, M. Rourke. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000.

**CRISTALLO.** 975.124.

**LUX.** 975.016. **Kamasutra.** Or.: 20,30; 22,30. L. ; .

Tel. 982.266. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE TORINO

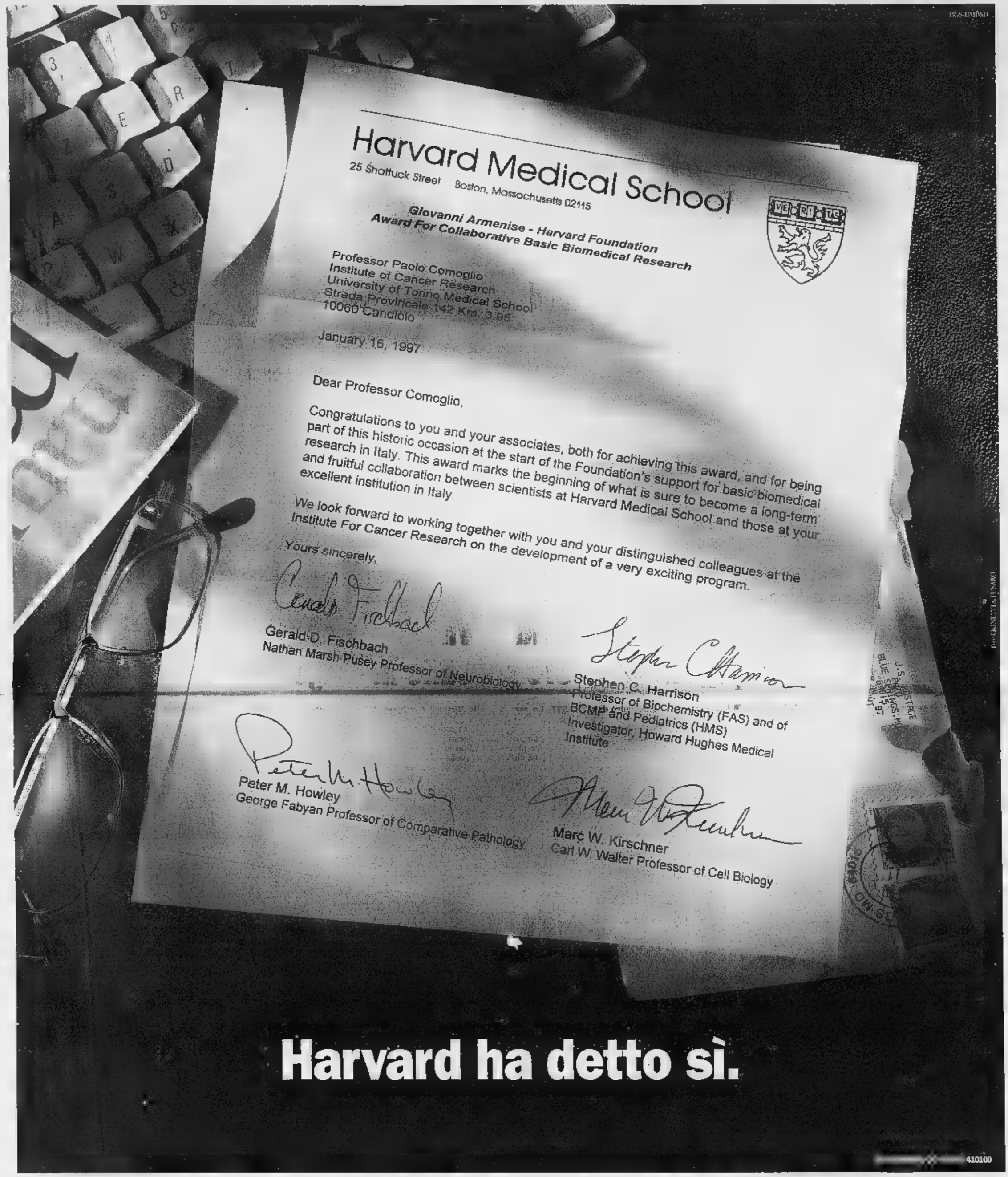
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. . Il Ciclone, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. . Sala 1. **Maximum risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **La del 101** con G. Close, J. Daniels. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Gli inaffidabili** di J. Caiò, S. Grandi, A. Kanakis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. . **Camere da letto,** regia S. Izzo. Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi,** regia R. Marquand, con H. Ford. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Molly.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Con rabbia e con amore,** reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CRISTALLO** via Gioto 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p.za Vittorio 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** : 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
**ERBÀ** 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 20; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 386.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** c. 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera,** regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Santa Teresa 5, tel. 534.614. , con L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.283. **Ti's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 617.10.48. Il . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Relic** con Tom Sizemore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via Arsenale 31, **Conflitti del cuore,** di R. Harling. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua,** di P. Levi, reg. F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Cello, R. Citran, C. Bisio, A. Lucotto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Roberto Devereux,** tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E). Bruno Campanella dir. Reg. J. Miller. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opéra di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. ore 13-18,30 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in Zlog. Inform. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
LUNEDI' 28 E MARTEDI' 29 APRILE
ORE 21,15
Turi Ferro e Kim Rossi Stuart
in
IL VISITATORE
di Eric Emmanuel Schmitt
regia di Antonio Calenda
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234240) tutti i giorni ore 20 -22

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335




# Harvard ha detto sì.

Da sempre i piemontesi tendono piuttosto a sottovalutarsi che ad esaltarsi. È noto come questa attitudine, altrove ritenuta un limite, rappresenti al contrario un forte stimolo, tale da produrre spesso risultati superiori alle aspettative.

I piemontesi ne fanno un punto di orgoglio.

Ma qualche volta rischiano in questo modo di far passare in secondo piano eventi che meriterebbero ben altra risonanza.

Un esempio. È notizia di questi giorni che in Piemonte la ricerca sul Cancro ha una posizione di tutto rispetto nel panorama internazionale.

Lo afferma l'autorevolissima Harvard Medical School, che dopo meticolose indagini ha selezionato i gruppi di ricerca più qualificati allo scopo di finanziarne le attività nel campo delle ricerche di biologia molecolare. Tra i pochi prescelti in Italia, c'è l'équipe dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Un riconoscimento che può apparire sorprendente.

In realtà si tratta di un meritato premio all'impegno appassionato di uno staff di ricercatori che non ha aspettato il fatidico taglio del nastro per mettersi subito a lavorare sodo contro il Cancro.

Nella comunità scientifica mondiale circola un detto: "se uno è bravo lo deve dimostrare, a meno che lo dica Harvard".

Ringraziamo Harvard per averlo detto in questo modo.

Ringraziamo tutti i piemontesi, che con il loro generoso contributo continuano a sostenerci in questa battaglia. E lo facciamo nell'unico modo che sappiamo piacerà loro: rimettendoci subito al lavoro, senza montarci minimamente la testa.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
*Via della Rocca, 49*
*10123 Torino - Tel. 011/8127688*

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma il mondo scientifico ha già cominciato ad apprezzarlo.

Ultimi preparativi per la kermesse in programma da domani a domenica

# Costigliole patria dei «bikers»

## *Attesi in mille al motoraduno internazionale*

**COSTIGLIOLE.** Non solo centauri, anche scooteristi: è la novità dell'edizione '97 del motoraduno internazionale «Città Costigliole» che animerà il paese nel fine settimana (da domani a domenica).

Per la edizione del ritrovo, gli organizzatori del locale motoclub (140 soci, mancano le donne) hanno ampliato il programma. «Cercavamo un richiamo - dice Gabriele Giordano, presidente dal '96 - che potesse anche portare ad una maggiore affluenza di pubblico: il primo degli scooters lo consideriamo una buona carta da giocare. L'iniziativa punta pure ad avvicinare i giovani al mototurismo: oggi in scooter, chissà che domani non passino a praticare la nostra passione».

A questo primo appuntamento (si attendono non meno di duecento giovani, provenienti oltre che dal Piemonte anche da Liguria e Lombardia) è dedicata, in particolare, la giornata di domani, che si aprirà alle 9, in piazza Medici, con la registrazione delle iscrizioni per tutti i partecipanti alla manifestazione costigliolese. Alle 18,30 sarà resa nota la classifica degli scooteristi: verranno premiati tutti; chi vorrà, potrà sottoporsi a una prova di abilità in piazza San Rocco.

Ma sarà soprattutto la presenza dei vari motoclub italiani ed esteri a movimentare il raduno. «Ne aspettiamo non meno di mille, sperando nella clemenza del tempo, dopo che la pioggia ha rovinato l'edizione '96, limitando i partecipanti a settecento» dice Giordano.

Molte le segnalazioni di adesione che stanno già pervenendo in questi giorni agli organizzatori: «Dall'estero - indica il presidente del motoclub costigliolese - attendiamo arrivi da Francia, Germania, Spagna, Olanda, Cecoslovacchia e Finlandia. Dall'Italia, un po' da tutto il Paese».

Numerosi i premi istituiti, assegnati domenica a partire dalle 15: le classifiche internazionali terranno conto della presenza di federazioni e interclub. Al primo motoclub classificato andrà il trofeo «Comune di Costigliole», al conduttore estero isolato il trofeo «Motoclub». Altri riconoscimenti andranno ai gruppi nazionali (trofeo «Comune di Costigliole», memorial «Faccio Flavio». Previsti anche premi speciali (al motoclub più numeroso o con il maggior numero di Honda 1100 ST Pan European).

Nei tre giorni del raduno, i centauri (che soggiorneranno nel campeggio del parco del castello e negli alberghi della zona) avranno a disposizione un articolato programma alla scoperta del Monferrato e delle Langhe. Sarà come sempre privilegiato il momento enogastronomico, con visite ad aziende enologiche e degustazioni di prodotti tipici locali.

Il Comune promuoverà i vini della Cantina di via Roma con un brindisi offerto, sabato mattina, a tutti i partecipanti. Al lavoro anche la Pro loco, impegnata a piatti di tradizione piemontese. [l. n.]

**Per la prima volta si ritroveranno in paese anche 200 «scooteristi»**

La piazza di Costigliole tornerà domani ad essere invasa dagli appassionati di «due ruote» da tutt'Europa

## *A Valmanera di scena le donne pilota*

Sul crossodromo internazionale di Valmanera si disputerà domenica la seconda manifestazione organizzata dai dirigenti del Cross club di Asti. Questa volta in pista scenderanno le ragazze che prendono parte al campionato italiano femminile di motocross e poi i piloti tesserati Fmi delle province di Asti e Alessandria che daranno vita al terzo appuntamento del campionato interprovinciale.

Tra le oltre partecipanti figurano anche due portacolori del sodalizio astigiano presieduto da Gippy Crosetti. Oltre all'ex campionessa italiana Stefania Bau, a tenere alta le bandiera del Cross club Asti si è aggiunta quest'anno anche la giovane Paola Cazzola. Con le loro Yamaha cercheranno di contrastare Cristina Borgato (Honda), vincitrice del titolo italiano la passata stagione.

E in ogni caso il piatto forte di domenica prossima sarà la gara del campionato interprovinciale quale prenderanno parte non meno di un centinaio di piloti. Molti saranno i piloti di Asti e, ancora una volta tutti spicca quello di Beppe Gaspardone con la Yamaha del Motor Company. Il programma delle gare prevede prove libere e di qualificazione alla domenica mattina e con le batterie finali a partire 14 di domenica pomeriggio. [g. m. g.]

Sabato il via alla singolare competizione con le «veterane» del mito

# Rally per auto storiche a Moncalvo

## *Ferrari, Porsche, Jaguar, Alfa, sulle strade monferrine*

**MONCALVO.** Primo appuntamento stagionale in Piemonte le gare di regolarità per auto storiche, sabato, con la II° edizione della manifestazione «Per le Terre di Aleramo» a Moncalvo.

Valida come prova del campionato Piemonte-Valle d'Aosta, la gara organizzata dalla sempre attiva Motorsport prevede nella serata di domani e nella mattinata di sabato le verifiche sportive e tecniche: alle 13 la partenza dalla centrale piazza Carlo Alberto del primo equipaggio al via. Il ritorno a Moncalvo alle 20,30.

Seguirà la cena preparata dalla pro Loco. Domenica alle 10,30 nel teatro comunale di Moncalvo le premiazioni.

Duecento i chilometri complessivi del percorso che da Moncalvo si snoderà nel Monferrato Casalese, con 24 rilevamenti cronometrici e 8 prove di precisione, due a Moncalvo e altrettante a Casale. A metà gara è previsto un riordino di 40 minuti a Moncalvo.

Si prevedono al via almeno cinquantina di equipaggi che porteranno in gara vetture prestigiose di case che hanno fatto storia dell'automobilismo sportivo e non: Ferrari, Maserati, Jaguar, MG, Porsche, Bmw, Mercedes, Lancia, Renault, Alfa Romeo, Saab, Opel, Fiat, Morris.

Ci saranno anche una trentina di dei Ferrari club di Torino, Milano e Genova con i modelli più ammirati delle vetture di Maranello.

Le iscrizioni si chiudono oggi. [g. m. g.]

MOTORI

Capello, Cantamessa e Viotti protagonisti in gare diverse

# Tre astigiani da podio

## *Un secondo posto a Monza per il canellese*

**ASTI.** Lo scorso fine settimana tre piloti astigiani saliti sul podio, seppur impegnati in tre discipline diverse.

A Monza, dov'è andata in scena la prima manche del campionato italiano Turismo, il pilota dell'Audi, l'astigiano Dindo Capello, campione italiano in carica, è riuscito ad ottenere nella gara-1 il secondo posto alle spalle del dominatore giornata Naspetti al volante della Bmw. Nella seconda gara Capello, quando era in terza posizione, è stato costretto a ritirarsi per un problema meccanico.

«Sono contento solo a metà - ha dichiarato il pilota di Canelli dopo la gara -. Sapevamo che Monza non era un circuito adatto alle nostre che hanno le quattro ruote motrici. Sono riuscito a difendermi bene nella prima gara ma purtroppo nella non c'è stato niente da fare». Il prossimo appuntamento del pilota canellese è il 4 maggio sul circuito toscano dell'autodromo del Mugello, circuito ostico per le vetture della Casa di Ingolstadt.

**Dindo Capello** pilota Audi sul podio a Monza nel Campionato Italiano Turismo

Luca Cantamessa impegnato, invece, con la Renault Clio della Balbosca alla gara «Rally dell'isola d'Elba», prova valida per il campionato tricolore 2 litri, pilota di Maretto per un solo secondo non è riuscito a conquistare la piazza d'onore ed ha così concluso la gara al terzo posto alle spalle di Travaglia, il vincitore, e Ratiglia che si è classificato in seconda posizione.

«E' stata una bella gara - ha detto Cantamessa -, molto battuta. Ho un solo in un tornante. Lì mi sono giocato la gara. Vedrò di rifarmi tra quindici giorni in Valle d'Aosta».

Luca Cantamessa, abitualmente corre in coppia con la navigatrice di Villafranca Vanda Geninatti, si trova ora in seconda posizione a 17 punti di distacco dal leader Travaglia nella classifica del campionato.

Sulle strade dell'Alessandrino si è disputata sabato scorso la 23ª edizione della Coppa d'Oro. Dopo un avvio abbastanza incerto e caratterizzato da alcune uscite di strada, l'astigiano Mario Viotti, anche in questa gara assecondato dal fido Sabatini su Lancia Delta HF, ha ottenuto la terza posizione assoluta alle spalle di Borsa-Berra (Escort) vincitori gara ed Uzzeni-Dellachà (Subaru Impreza). «Ho fatto alcuni errori nella parte iniziale - ha confessato Mario Viotti al traguardo -. Poi, però, nella seconda parte della gara sono riuscito a recuperare il distacco e portarmi posizione. Sono contento di aver ottenuto questo risultato». [g. m. g.]

ATLETICA LEGGERA

Record della Sannazzaro nel martello

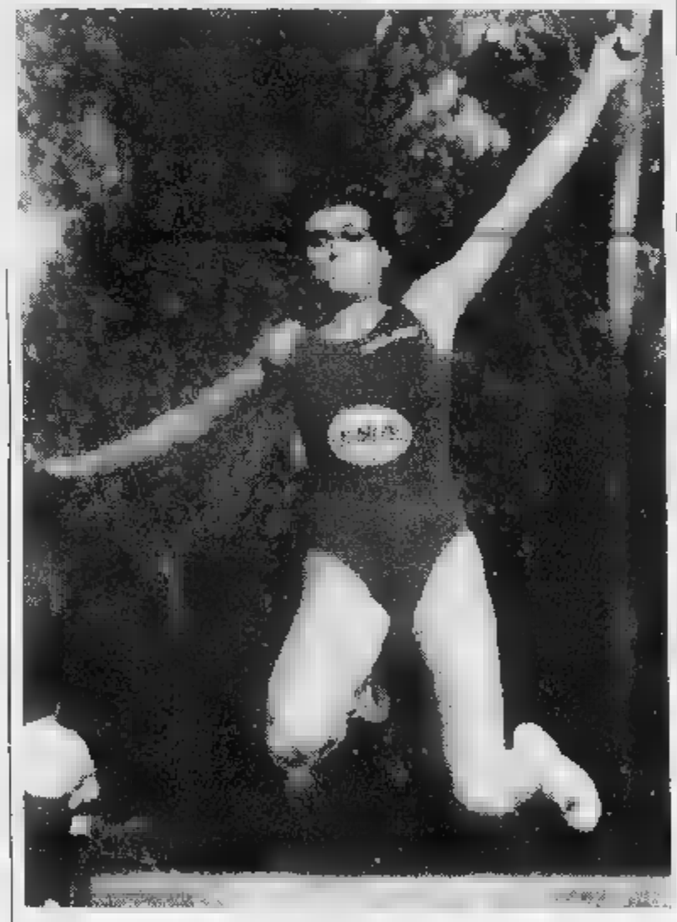
# Vola la Virtus «rosa» Oro nel salto in lungo

**ASTI.** Le ragazze della Virtus Mediofin hanno vinto la gara di salto in lungo, nella prima prova dei campionati di specialità a squadre piemontesi di atletica leggera che si sono svolti a Torino. Alessandra Pecchio (terza assoluta con 5,23 metri) ha trascinato le compagne di squadra Simona Secoli, Sara Bechis, Elisa Lanzini e Marzia Grasso, che hanno conquistato la prima posizione davanti alla Sisport Torino. A livello individuale la competizione è stata vinta da un'altra astigiana, che attualmente milita nel Novara: Antonella Giulivi, che ha saltato 5,49 metri.

La formazione guidata Pier Carlo Molinaris ha terminato al primo posto, a parimerito con la Sisport, anche nel salto in alto. Francesca Zappa ha vinto la medaglia d'argento con la misura di 1,60 metri, Alessandra Pecchio ha preso il bronzo con un balzo a 1,50. La terza componente Simona Secoli, che ha saltato 1,40. Prima posizione per la staffetta formata da Cristiana Barchiesi, Roberta Steffenino, Sonja Martini e Irene Pogliato. Sommando i risultati delle altre staffette 4x100, 4x200 e 4x400 la Virtus si è classificata terza.

Durante la stessa manifestazione si è registrato il record provinciale di Romina Sannazzaro nel martello. La lanciatrice della «Vittorio Alfieri» ha scagliato l'attrezzo a 34,64 metri, migliorando di quattro metri il primato da lei stessa detenuto. Con questa misura la Sannazzaro ha ottenuto il minimo per gli Italiani juniores, che si svolgeranno a giugno a Grosseto. La sua squadra, che si è inserita in seconda posizione, era formata da Ilaria Ambrogio (personale con 26,52 metri), Giulia Rissone e Annalisa Maggiorotto. Nelle gare individuali Fabio Piccardi ha dominato i 110 ostacoli in 15"2, Roberto Gianotti è arrivato secondo nel martello e Damiano Capece terzo nell'asta.

Sabato alle 15 e domenica alle 9 sono in programma al campo scuola Gerbi i provinciali cadetti e ragazzi. [e. a.]



**Alessandra Pecchio** ha trascinato le compagne all'oro nel salto in lungo

SPORT

**Calcio**

**Le ragazze di Nizza ai Giochi della Gioventù**

La squadra femminile della scuola media «Dalla Chiesa» di Nizza è impegnata oggi alle 10,30 a Biella nella finale regionale calcio dei Giochi della Gioventù. [e. a.]

**Dibattito**

**A Palazzo Ottolenghi si parla dello sport nel 2000**

Stasera alle 21 a Palazzo Ottolenghi dibattito promosso dalle Polisportive giovanili salesiane «Voglia di 2000 sport. Risorse, strutture, attività e aspettative per lo sport del millennio». Durante la serata sarà presentato anche il nuovo sito Internet e Pgs e saranno premiate le squadre che hanno preso parte al campionato di calcio a cinque. Il torneo con trenta formazioni, è stato vinto Vitae davanti al Bar Stazione. [e. a.]

**Tifosi**

**Un pullman granata per la Palermo**

Il Toro club Asti organizza un pullman per la partita Torino-Palermo, domenica 16 allo stadio Delle Alpi. La partenza alle 14,30 da piazza Alfieri. Prenotazioni telefonando a Giuseppe Gerbi (530.217) oppure a Alberto Zanetti (592.319). [e. a.]

**Tamburello**

**Domani a Camerano in campo i migliori under 23**

Si disputa domani a Camerano il memorial «Dezzani». Alle 14,15 sfida tra le selezioni allievi di Asti e Alessandria. Alle 15 in campo due under 23 astigiane, formate da Alberto Botteon, Alessio Monzeglio, Andrea Atzori, Guglielmo Marchió, Alessandro Appiano, Mirko Rosso, Gabriele Arisio, Giorgio Giani, Claudio Berruti, Stefano Panza, Romano Romanelli, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Andrea Andrin, Alberto Politto e Martino Canavese.

La Grosso 6ª a Bologna

**Domani gara a Castelnuovo tra le colline**

Si svolge domani la prima edizione della gara podistica «Tra le colline, di Santi e di vini». Il ritrovo è fissato alle in piazza Don Bosco. La partenza a Castelnuovo Don Bosco alle 9,30. Il percorso è di 11 km. L'organizzazione è affidata al Comune e alla Pro Loco di Castelnuovo, con il patrocinio della Fidal di Asti. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Luigi Negro (948.176) oppure a Emilio Grungo (011/9876.080).

Intanto, Margherità Grosso è giunta sesta alla maratonina di Bologna, alla quale hanno partecipato milletrecento runners.

L'atleta della Brancaleone ha ottenuto il primato personale, terminando prova in un'ora e minuti. La Grosso, che è allenata da Riccardo Negro, tecnico di Valfenera, è giunta prima nella sua categoria, Aw=30. [r. a.]

Per ragazzi e adulti

**Da lunedì al via i corsi in piscina**

A partire da lunedì prenderanno il via i corsi di nuoto per ragazzi ed adulti organizzati dal Comune. Corsi pomeridiani per ragazzi dai 5 ai 14 anni. Quindici lezioni della durata di 45' ciascuna, due volte alla settimana, abbinando i giorni lunedì e sabato, martedì e giovedì, mercoledì e venerdì. Gli orari prevedono turni 15,15 alle 16, 16 alle 16,45, dalle 16,45 alle 17,30, dalle 17,30 alle 18,15. previsti anche turni dalle 18,15 alle 19.

Corsi serali per adulti. Si articoleranno in 15 lezioni di 45' ciascuna, due volte alla settimana, il martedì-giovedì oppure il mercoledì-venerdì. I turni previsti sono quattro: dalle 19,45, dalle 19,45 alle 20,30, dalle 20,30 alle 21,15, dalle 21,15 alle 22. Le iscrizioni ai corsi sono aperte alla segreteria piscina comunale, in via Gerbi 16 (tel. 399.310-399.311). [e. a.]

CINEMA SPLENDOR
DIGITAL dts SOUND
ASTI
JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA MINACCIA!
JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 167B - 02005

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione... con di Sylvester Stallone un cast Armand Assante, Rob Schneider "Dredd" fu certo della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire. "Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

Lietta Tornabuoni

Specchio + LA STAMPA + la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Specchio DELLA STAMPA PRESENTA PRIMISSIME TV

LA LEGGE SONO IO

Specchio DELLA STAMPA

SEGUIAMO...

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

# GRANDI AFFARI

## Svuotiamo i reparti elettrodomestici

# pertanto SVENDIAMO

## LAVATRICI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE
ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

studio immagine/esterno

AUT. CONC. LEGGE 80

# STIEVANI

## GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, ang. Via Roma

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801156

LA STAMPA

# BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Aprile 1997 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379 — 33

BORGOSESIA - Via Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Icmo, 24 - Tel. e Fax 0163
CERIMARCHI

Si conclude, dopo più di un secolo, il ciclo di una grande famiglia di imprenditori lanieri

# Gli americani conquistano la «Bellia»

## *Pavia cede a Sara Lee anche il pacchetto di minoranza*

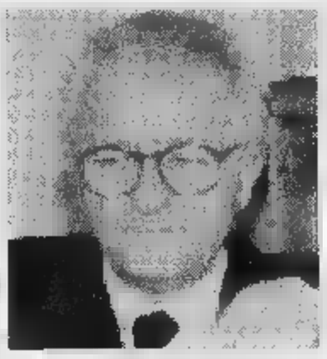
**BIELLA.** Angelo Pavia esce definitivamente dal maglificio Bellia. Ha ceduto il pacchetto di minoranza al gruppo Sara Lee (oltre miliardi fatturato nel '95) che tre anni fa aveva messo radici in una delle aziende simbolo del Biellese.

E' stato lo stesso imprenditore a dare l'annuncio un comunicato stampa arrivato nelle redazioni dei giornali ieri, nel tardo pomeriggio. Ma notizia era nell'aria da alcuni giorni perchè, com'è abitudine, l'industriale laniero aveva incominciato ad informare personalmente tutti i collaboratori della sua decisione, incominciando dai più stretti. Ieri il commosso addio ufficiale: «Con il passaggio a Sara Lee del mio pacchetto di minoranza, ha avuto termine le responsabilità che il consiglio di amministrazione della Bellia mi aveva affidato alla mia famiglia - dice il comunicato dell'ingegnere -. Si è così concluso il periodo in cui io, amministratore delegato, e Luisa Pavia (la figlia ndr,) come direttore generale, abbiamo gestito, con la struttura tutta, il faticoso e difficile passaggio dall'assetto familiare all'assetto internazionale».

Una questione organizzazione dell'azienda (che nel '95 ha avuto un fatturato di 143 miliardi), «per corrispondere alle attese di partner internazionale», chiarisce a voce, ma anche l'introduzione nell'industria di quei concetti culturali tipici dell'economia americana. E quindi un grande potenziamento del marketing.

E Pavia aggiunge: «Umanamente e professionalmente è stato faticoso cambiare ciò che doveva cambiato, difficile conservare ciò che doveva conservato. L'alleanza, stipulata tre anni fa la nostra separazione definitiva dalla Bellia erano e sono mirate al futuro dell'azienda; scelte di cui, imprenditore e capo famiglia, assumo tutta la responsabilità».

Il futuro è vincere la sfida al mercato mondiale secondo Pavia con la piena responsabilità di Sara Lee la Bellia potrà ora godere di tutte le sinergie del gruppo «che si chiamano Sans in Spagna, Dim in Francia, Hanes Champion». a tranquillizzare i 361 addetti rimasti (erano 754 nel '94), Pavia ribadisca che gli americani erano stati attirati tre anni fa dall'impianto produttivo di Biella Pettinengo e sono decisi a mantenerlo. Nel momento dell'addio Pavia rivolge un commosso ricordo al padre Gino, e al fondatore dell'azienda, Celestino Bellia, che 150 anni fa installò i primi reparti. La famiglia Pavia continuerà comunque l'attività imprenditoriale: è titolare tra l'altro del maglificio Bellavita di Rho. [m. al.]


L'industriale Angelo Pavia

L'ingegnere: ora l'azienda potrà lanciare la sfida i mercati mondiali

## Biver, Casalini presidente

### *Martedì l'assemblea dei soci E dopo un anno torna Squillario*

**BIELLA.** martedì, l'avvocato Dario Casalini, uno dei più illustri legali vercellesi, tornerà alla presidenza di Biverbanca che lascerà quindi, dopo un anno, all'avvocato biellese Luigi Squillario.

Dopo la cessione del pacchetto maggioranza alla Comit, è dunque arrivati alla scelta del nuovo Consiglio di amministrazione, formato da sette esponenti della Fondazione biellese, quattro di Vercelli e da altri quattro espressi dalla Commerciale italiana. Biella si mossa per prima e, oltre a Squillario, ha indicato prestigio: da Angelo Zegna, contitolare del grande lanificio, al presidente dell'Ascom Giovanni Pozzi, dall'ex direttore generale Pasquale Carciotto, al rappresentante degli artigiani Angiolino Guzzo. Quindi due illustri docenti universitari di economia politica: Luciano Boggio Roberto De Battistini.

Vercelli ha scelto ieri: oltre Casalini entreranno nel nuovo Consiglio di amministrazione di Biverbanca Roberto Bottiglia, Roberto Comoli e Giulio Baltaro. Martedì, l'assemblea per la scelta del presidente e del vice. [s. d. m.]

Tragico incidente ieri sera Donato: vittima un quarantenne

# Precipita in auto nel dirupo

*Guglielmo Clemente è uscito di strada alla periferia del paese, in un tratto in curva, ed è morto sul colpo. Era figlio di un impresario molto conosciuto*

**DONATO.** La strada in curva, la Y 10 sbanda precipita in una scarpata. Ieri sera, alla periferia di Donato, in frazione Lace, un quarantenne ha perso vita in incidente. La disgrazia avvenuta in pochi istanti, quasi sotto gli occhi di un automobilista di passaggio, che per primo ha dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco. Ma quando i soccorritori sono giunti sul posto, per l'uomo volante c'era più nulla da fare.

La vittima dell'incidente è Guglielmo Clementa, del '57, residente in paese. Il padre è un impresario edile molto sciuto in

La ricostruzione dell'incidente è ancora incerta: la posizione dell'auto, rotolata nella scarpata che si affaccia sulla Settimo-Vittone, lascia credere che Guglielmo Clemente stesse salendo lungo la strada di frazione Lace per raggiungere il centro del paese, dove risiedeva. esclusa nemmeno l'altra ipotesi, cioè che l'auto stesse scendendo verso l'incrocio sulla Settimo Vittone. Di certo è che la Y 10 ha cominciato sbandare. L'autista non è riuscito a controllare l'auto che ha sfondato il guard-rail caduta nel vuoto.

Le operazioni di recupero del corpo dell'automobilista dell'auto particolarmente complesse. Ieri alle 22 i vigili del fuoco di Biella erano impegnati per imbragare l'auto e tirarla su. Le indagini affidate ai carabinieri di Mongrando.

La notizia della morte di Guglielmo Clemente ha suscitato cordoglio Donato. L'uomo si occupato dell'impresa paterna, ma recentemente aveva preferito lasciare la casa dei genitori (in località Tracciolino), per andare a vivere da solo in paese. [r. b.]

**DORZANO**

## *Due arresti per furto*

Un furto in un pensionato, un tentato furto in una villetta e due settimane fa l'aggressione un anziano di Roppolo: l'arresto di due persone potrebbe chiudere il cerchio delle indagini. In cella sono finiti Vincenzo Chianese, 30 anni, e Fiore Bevilacqua, 27 anni, entrambi di Biella. «Per - dicono gli inquirenti - l'unico dato certo che lega i 3 fatti sono gli anziani». Gli ultimi due episodi si sono svolti a Dorzano l'altro giorno: poco dopo mezzogiorno un furto alla casa-albergo per anziani «Il sole», verso le 13 il tentativo fallito nella casa di Carletto Bragagna, 72 anni. I due arrestati, usando la scala di un vicino, avevano già scavalcato la recinzione della villetta. Ma la manovra non era sfuggita ai padroni scala che hanno chiamato i carabinieri. [f. p.]

Cavaglià, per un infortunio sul lavoro

# Operaio paralizzato ottiene un miliardo

**BIELLA.** Un operaio da 5 anni una sedia rotelle, dopo in grave infortunio sul lavoro, ha dal pretore un risarcimento di oltre miliardo.

La sentenza firmata dal giudice Claudia Ramella, riguarda il di tecnico della Turbotubi Grandi Condotte, una società di Malnate ora acquisita da una holding astigiana, che ha Cavaglià alcuni reparti produttivi. Qui lavorava, nel '92, Silvano Nicolello che all'epoca aveva quarant'anni. Il novembre, alle 15,30 l'uomo mentre stava aprendo con martello pneumatico una finestra in un tubo di cemento fabbricato da poco, fu travolto dal crollo della conduttura alta quattro metri, riportando gravissime lesioni. Strappato alla morte dopo una lunga degenza ospedaliera ora vive su una sedia rotelle: ha un'invalidità superiore al 90 per cento.

Assistito dall'avvocato Luigi Squillario, Silvano Nicolello, nel settembre del '94 a causa civile chiedendo un miliardo e 700 milioni di risarcimento. Il fu affidato al pretore Claudia Ramella che si è preoccupata di stabilire le responsabilità dell'infortunio, approfondendo tutti gli aspetti della drammatica vicenda. Nel Biellese, infatti, nonostante i severi controlli dell'Usl, annualmente ci sono circa 1200 incidenti sul lavoro. Nel di Cavaglià, dalle testimonianze dei compagni di Silvano Nicolello emerso che in reparto non c'erano particolari protezioni (neppure degli elmetti), contro lavorazione che invece assai pericolosa. I grandi tubi appena fabbricati sono impregnati d'acqua e assai friabili. Ma se lasciati essiccare troppo non possono più essere lavorati. I tempi d'intervento a quell'epoca (si legge nella sentenza del pretore), erano però lasciati all'esperienza degli operai. E già in altre c'erano stati altri crolli tubi.

Di qui la sentenza del pretore che ha decretato la responsabilità del datore di lavoro e quindi il diritto dell'operaio a un adeguato risarcimento non soltanto per il mancato guadagno, ma anche per il cosiddetto danno biologico. E' un aspetto ormai codificato anche dalla Cassazione che si riferisce alla perdita della salute e alla impossibilità svolgere una vita normale di società. Una costrizione che a sua volta porta ad un ulteriore danno morale.

La Turbotubi Grandi Condotte stata così condannata dal pretore Ramella a pagare un risarcimento un miliardo 19 milioni di cui appunto 749 milioni si riferiscono al danno biologico 250 milioni al danno morale. [m. al.]

L'avvocato Luigi Squillario

E' accaduto ieri: si indaga sulle cause del decesso

# Muore nella culla a 4 mesi una bimba di Crocemosso

**VALLEMOSSO.** Sembrava dormire, quella bimba nella culla, coccolata dagli sguardi amorevoli dei genitori. Ma il quadro di serenità si è infranto, lacerato in un secondo: quel riposo era innaturale, la piccola era . E' successo ieri pomeriggio in una casa di frazione Frignocca, una manciata di edifici a Crocemosso. «Morte bianca», diranno poi i medici ai genitori di Valery Sale.

Da quattro mesi, nella frazione Valle Mosso, vita cambiata per la giovane coppia. Quattro mesi: appunto l'età della piccola Valery. Tutto ruotava attorno a lei, le abitudini erano cambiate, come cambiano per due genitori quando la famiglia cresce. Mille attenzioni e riguardi, le apprensioni, le tenerezze. Poi tutto è stato spazzato via, senza un apparente segno premonitore.

«Li visti arrivare in mia disperati - dice Luciano Ruini, che da pochi mesi affitta un appartamento alla coppia -. Hanno chiesto di poter fare una telefonata. Sul loro visi si leggevano i segni della tragedia. Sono stati attimi tremendi, che si vorrebbe non vivere mai».

Valery era nella culla. I genitori, di tanto in tanto, andavano a guardarla, per accertarsi che tutto andasse bene. il cuore della piccola, improvvisamente, ha cessato di battere.

In frazione Frignocca giunti i militi Croce Rossa di Cossato, i carabinieri, l'elisoccorso, il medico del paese. C'è stato un tentativo di rianimare la piccola, ma purtroppo senza alcun risultato. Secondo i medici, si tratta di un caso di «morte bianca». Ora, comunque, verranno fatti accertamenti per capire che cosa è accaduto. Sono purtroppo ancora molti i casi di morte nella culla, e medica non è riuscita ancora a spiegarli. [f. p.]

**PRIMO PIANO**

**Celebrazioni**

### All'Iti il 25 aprile dei ragazzi biellesi

Affollata cerimonia, nell'aula magna dell'Iti, in onore del 25 aprile: l'anticipo di due giorni non è casuale, perché Biella fu liberata il 23 aprile del '45. Ai ragazzi hanno parlato della Resistenza il sindaco e Anello Poma, dell'Anpi.

Pag. 34

**Viabilità**

### Saranno riasfaltate le strade cittadine

Scatta il piano di manutenzione straordinaria, annunciato dal Comune per riparare i danni provocati da gelo e neve. La mappa degli interventi è pronta, e comprende sia le vie del centro quelle di periferia.

Pag.

**Elezioni**

### Le sfide a Dorzano e Castelletto Cervo

Continua il viaggio alla scoperta dei candidati alle comunali di domenica. Oggi tocca Castelletto Cervo e Dorzano: in entrambi i paesi si affrontano due liste. Ecco l'identikit degli aspiranti sindaci e consiglieri.

Pag. 35

**Ambiente**

### Le «penne nere» riparano i sentieri

Gli alpini sistemeranno 200 chilometri di sentieri di montagna: ieri, in Provincia, è stata firmata la convenzione con l'Ana, grazie alla quale possibile rilanciare il turismo «verde» e l'escursionismo.

Pag. 34

**Beni culturali**

### I tesori del Biellese in rete su Internet

Scatta il censimento dei beni culturali biellesi: l'ha varato la Provincia, che s'impegna a creare una banca-dati computer dedicata al patrimonio artistico locale. Tutte le informazioni, poi, finiranno sulla rete telematica Internet.

Pag. 35

**«Candelo in fiore»**

### Stasera al Ricetto si apre la kermesse

S'inaugura stasera, nel borgo medievale, l'edizione '97 di «Candelo in fiore». Ricchissimo il calendario: si va dalla musica jazz agli spettacoli, dai concorsi di «pasticceria floreale» alle mostre sui ricami e gli antichi tessuti. Il programma completo della tre-giorni di festa.

Pag. 38 e 39

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 213578
GIOVEDÍ 24 APRILE
ATHOS e MANCINI
VENERDÍ 25 APRILE
NORBERTO e MIRKO
26 APRILE
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 27 APRILE
MAURO LEVRINI
GIOVEDÌ INGRESSO 10.000
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO DI FRONTE AGLI STAND

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
VENDITA PROMOZIONALE SPECIALE
CON SCONTI REALI DEL 50%
Alcuni esempi:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| MUSSUL PERSIA | 77x117 | £. | 300.000 - 50% | £. | 150.000 |
| TRITTIGO PECHINO CINA | | £. | 900.000 - 50% | £. | 450.000 |
| PAKISTAN | 97x155 | £. | 380.000 - 50% | £. | 190.000 |
| AGRA FINE INDIA | 122x178 | £. | 1.000.000 - 50% | £. | 500.000 |
| AFSHAR PERSIA | 154x224 | £. | 1.100.000 - 50% | £. | 550.000 |
| TABRIZ | 205x300 | £. | 1.600.000 - 50% | £. | 800.000 |
| PECHINO CINA | 180x280 | £. | 2.000.000 - 50% | £. | 1.000.000 |
| SAMMARCANDA | 200x200 | £. | 1.800.000 - 50% | £. | 900.000 |
| MOSSUL PERSIA | 105x273 | £. | - 50% | £. | |
| NAIN PERSIA | 118x216 | £. | 1.000.000 - 50% | £. | 500.000 |

Lavaggio e Restauro
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) a 200 mt. Teatro Sociale Direzione Piazzo
Chiuso il mercoledì mattino

Biella fu la prima città del Nord ad essere liberata dai tedeschi

Nella foto di Micheletti i ragazzi che ieri mattina hanno partecipato all'Iti alle celebrazioni del 25 aprile organizzate da Palazzo Oropa e dalle associazioni per la Resistenza

# Il 25 Aprile dei ragazzi

## *La celebrazione all'Iti «Sella»*

**BIELLA.** L'aula magna dell'Iti «Quintino Sella» gremita per una celebrazione del 25 Aprile insolita, non meno significativa. Ieri mattina le autorità, i sindaci biellesi, gli insegnanti e gli studenti hanno accolto l'invito dell'amministrazione comunale e delle associazioni della Resistenza a partecipare all'incontro per «rileggere» una pagina di storia dai contenuti sempre attuali.

La data scelta per le rievocazioni non è stata casuale: la liberazione di Biella avvenne infatti la sera del 23 aprile di 52 anni fa, quando i tedeschi iniziarono a ritirarsi, seguiti dai fascisti; il giorno successivo Biella, prima città del Nord, accoglieva i partigiani, mentre il 26 liberata Vercelli. Il sindaco Susta, affiancato da Anello Poma, ha aperto il suo discorso rievocando proprio quei momenti per entrare poi nel vivo dei contenuti della Resistenza. La parola è passata quindi a Gianni Oliva, docente di Storia contemporanea.

Il corteo ha raggiunto l'Iti dopo aver deposto corone d'alloro alle lapidi di Palazzo Oropa e al monumento ai Caduti, ai Giardini Zumaglini. **[r. b.]**

## QUI BIELLA

**Fondo Tempia**

**Nuove borse di studio per ricerche mediche**

Il Fondo Tempia conseguerà borse di studio per specializzazioni in radioterapia, pneumologia, ginecologia, otorinolaringoiatria. L'iniziativa verrà illustrata martedì 29. **[f. p.]**

**Industria**

**La qualità aziendale un seminario a Texilia**

Texilia ha avviato una iniziativa sui sistemi di certificazione della qualità aziendale. Al proposito è in programmma un seminario per far conoscere le nuove normative che sono alla base corretta applicazione del sistema. Sono previsti due incontri, il 6 e il 13 maggio, per una durata complessiva di 16 ore. **[g. co.]**

**Amministrazione**

**Sella interviene sul difensore civico**

Il senatore Nicolò Sella ha scritto al presidente delle Comunità montane biellesi Valle Mosso, Valsessera, Prealpi Biellesi e Valle Cervo per sollecitare l'istituzione del difensore civico: un esperto che sappia consigliare il cittadino a livello comprensoriale, più utile che non una singola figura in ogni Comune. **[b. pe]**

**Arte**

**«Via Crucis» di Ubertino in una chiesa a Venezia**

Il pittore-scultore biellese Giovanni Ubertino ha apposto la sua firma ad un'opera nella chiesa di Santa Maria della Visitazione a Venezia: ha realizzato una Via Crucis. **[f. p.]**

Gli interventi per riparare i danni della neve e del gelo

# Si riasfaltano le strade

## *Redatta la mappa dei lavori*

**BIELLA.** Palazzo Oropa l'aveva promesso: non appena il bilancio diventerà operativo e se le condizioni climatiche resteranno favorevoli, partiranno i lavori di sistemazione delle strade.

Così ieri la divisione tecnica del Comune ha annunciato il programma degli interventi. Si tratta di un pacchetto di lavori di manutenzione straordinaria sulle vie del centro e della periferia danneggiate dalla e dalle gelate, durante l'inverno scorso.

La brutta stagione ha lasciato tracce a volte vistose (e pericolose) sull'asfalto: l'amministrazione comunale aveva provveduto in alcuni casi ai rappezzi per tappare le buche più profonde, adesso servono interventi definitivi. Ed quindi l'elenco delle strade inserite nel programma dei lavori: tutta la via Cottolengo; via Trieste; viale Roma - carreggiata Sud; Sant'Eusebio (da via Tripoli a via Addis Abeba); via Battista De La Salle; piazza Colonnetti; via Santuario d'Oropa (quartiere Favaro - Zona Cave); strada Cimitero del Favaro; strada Favaro di Là; strada al Cimitero di Chiavazza; via Rigola; vicolo Galliere; viale Macallè (da via Fratelli Rosselli a corso De Gasperi); via Fratelli Rosselli (da via Piemonte a viale Macallè); via Avogadro (dal Bottalino al Circolo del Piazzo); via Cavour (da via Pietro Micca a viale Cesare Battisti); via Pollone (da via Ivrea alla concessionaria Renault); via La Marmora (da piazza Cossato a metri 220); via Galilei (da incrocio Riva a via Repubblica); viale Matteotti (carreggiata Sud); Costa di Riva; viale Cesare Battisti (da via Cavour a metri 75); strada della Nera (dal Bottalino a Villa Pavia).

Gli interventi sulle strade del centro e della periferia erano attesi da tempo

L'assessorato ai Lavori pubblici chiede però la collaborazione dei cittadini affinchè i lavori di asfaltatura, una volta ultimati, non vengano vanificati da scavi per eventuali nuovi allacciamenti alle reti di distribuzione della Camuzzi Gazometri, dell'Enel, della Telecom o dell'acquedotto comunale.

L'invito ai proprietari delle case interessate agli allacciamenti è che avviino subito i lavori, in modo che tutto ultimato prima che il cantiere parta con gli interventi di asfaltatura. Esclusi naturalmente quelli interventi non prevedibili nè programmabili.

L'amministrazione comunale informa comunque i cittadini che l'ufficio tecnico è a disposizione degli interessati per le informazioni sui programmi dei lavori nelle varie strade della città. **[f. p.]**

Gran successo per il «vocabolario delle famiglie» de La Stampa

# Cognomi, oggi nuovi segreti

## *In edicola il quattordicesimo fascicolo*

**BIELLA.** Nuovo appuntamento, oggi in edicola, con la «Guida ai cognomi biellesi»: i lettori riceveranno in omaggio il fascicolo numero 14, e per completare l'opera ne mancano altri 16. Il «dizionario delle famiglie», curato dal linguista Dario Soranzo, dell'Università di Padova, continua a svelare i segreti dei nomi più diffusi in provincia: ieri è finito il censimento della lettera «G». Oggi si riparte, a caccia di nuove curiosità. In redazione, intanto, continuano a giungere moltissimi tagliandi: ne pubblichiamo uno anche oggi, per dare modo a tutti di chiedere spiegazioni sulle origini del loro cognome. La «Guida» racconta la storia delle famiglie più diffuse: di origine biellese, sia immigrata. Chi non trovasse nell'elenco, non ha che da spedire la scheda all'indirizzo indicato: sulle pagine del giornale, poi, leggerà la risposta di Dario Soranzo. La rubrica sarà inaugurata nei prossimi giorni. Agli abbonati ricordiamo che riceveranno la Guida gratuitamente a casa.

Firmato ieri l'accordo con la Provincia, che servirà al rilancio del turismo «verde»

# Operazione-sentieri per gli alpini

## *L'Ana sistemerà duecento chilometri di itinerari*

**BIELLA.** Da buoni amanti della montagna, gli alpini sistemeranno i sentieri biellesi. L'accordo con la Provincia è stato firmato ieri alle 15: l'Ana s'impegna a restaurare i percorsi in quota che faranno parte della «Gtb» (la Grande traversata del Biellese), più altri 40 itinerari che verranno indicati da un gruppo di esperti. La Provincia ha dato agli alpini 100 milioni; quel che avanza (eventualmente), verrà impiegato per altre opere di carattere sociale, concordate con le «penne nere».

Franco Becchia, presidente dell'Ana, è orgoglioso: «E' una bella iniziativa, e penso che avrà successo: favorire l'escursionismo significa fare del bene al territorio, invogliare la gente a venire nel Biellese per stare a contatto la natura». Anche gli alpini, per molti giorni, staranno in montagna, per dedicare il loro tempo libero ai sentieri: «Molti percorsi sono malridotti - spiegano in Provincia -, e hanno urgente bisogno di manutenzione». Le «penne sistemeranno, con passione e competenza: «Lavorerà soltanto chi vuole - aggiunge Becchia -, perché ovviamente non precettiamo nessuno».

La firma dell'accordo l'Ana, ieri in Provincia La convenzione (da cento milioni) prevede il restauro di 200 chilometri di sentieri, che faranno parte della «Grande traversata del Biellese» (MICHELETTI)

L'accordo con l'Ana risale ai mesi scorsi, è un'idea dell'assessore Massimo Ghirlanda; ieri pomeriggio, in Provincia, s'è solo firmata la convenzione. Anche il piano lavoro è stato concordato: avranno la precedenza i sentieri della «Gtb», la bella traversata in quota che dalla Valsessera si spinge fino ai confini col Canavese e con la Valle d'Aosta. Il percorso è lungo quasi 200 chilometri, ed è diviso in 15 tappe. La Provincia ha già affidato l'appalto per la sistemazione dei cartelli e delle segnalazioni. L'obiettivo della «Gtb» è quello di rilanciare il turismo «verde», pensato per gli amanti del *trekking* e della natura. Sempre gli alpini, si occuperanno di altri 40 itinerari delle valli biellesi: saranno scelti da un «comitato scientifico», formato da alpinisti ed esperti. **[g. bu.]**

## AL GIORNALE

### Le promesse mancate del governo Prodi

Diceva Aristotele che primo requisito dell'arte di governo è «saper prevedere», ma se prendiamo in considerazione il nostro governo, assai prima di arrivare a questo criterio di «qualificazione alta», dobbiamo fermarci e rinunciare al giudizio di valore, perché non si può parlare dei risultati e nemmeno delle capacità di un atleta se questi, oltre a non essersi mai allenato, non ha neppure i muscoli. Questo cosiddetto «governo Prodi» dunque non è un governo, nel che l'etimologia politica attribuisce al termine.

Le azioni dei componenti hanno logica conseguente ad programma. Assistiamo a continui contor- problemi più disparati: le proposte subito rimangiate modifica alle pensioni, la riforma del radiotelevisivo che va avanti a colpi di proroga, i posti di lavoro creati con decreto legge, le privatizzazioni che sono tali. Per non parlare delle promesse non mantenute. Niente nuove tasse, ad esempio. Oltre ad averci regalato l'Eurotassa, il governo è riuscito ad aumentare la pressione fiscale e a far calare i consumi.

Si tratta, più che di una compagine governativa, di una banda che occupa il potere per il potere e che è, a causa della disomogeneità di fondo, in preda a lotte intestine nelle quali i personalismi dei vari capician aggiungono al disorientamento della strategia politica il cannibalismo tribale (Prodi contro D'Alema, Veltroni contro D'Alema, Bertinotti contro Prodi e D'Alema, Marini contro Prodi, Dini contro tutti).

I risultati? Nessun governo mai era riuscito ad avere contro le categorie più distanti: industriali e sindacati, agricoltori e commercianti, consumatori, studenti, insegnanti e persino le forze dell'ordine. Una bella serie di record, tutti negativi! Ci si domanda con che faccia le forze dell'Ulivo si ostinino a mantenere in vita un governo nel quale neanche più i loro elettori credono.

**Livia Caldesi**
consigliere comunale An
Biella

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

**SOCCORSO**

**Biella:** telefono (015) 350.33.13.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

**DELLA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

**QUESTURA**

**Biella:** Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

**FARMACIE DI**

: *Farmacia dr. Servo* via Italia 11, tel. (015) Orario: 9-12,30 e 15-19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farturno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, filtro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): Bassotto, via Coda 2/a, (015) 22.241.

**Occhieppo Inf.:** *Dr. Toso*, Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.
**Sandigliano:** *Farm. Ausiliatrice*, v. Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.
**Valle Mosso:** *Civali*, via Aviè 75 Crocemosso, tel. (015) 73.74.78.
**Brusnengo:** *Dr.sse Pilo Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.36.

**FERROVIE DELLO**

: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, . (015) 40.25.52.

**DI PROMOZ.**

: via tel. (015) 35.11.28

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

**M**

piazza Veneto 14, (015) 35.50.41.

## STATO CIVILE

**NATI.** Alessia Eulisse (di Cesare e Maura Zara).
**MORTI.** Leopoldo Carabelli, 81 anni, pensionato; Pietro Fantone, anni, pensionato; Franca Bozzo, 75 anni, pensionata.
Umberto Casalato, 30 anni, operaio, con Cristina Bellan, 27 anni, operaia; Marco Landoni, 34 anni, imprenditore, con Coletta Leone, 32 anni, impiegata.

**BIOGLIO**

**MORTI.** Firmino Ceria, 99 anni, pensionato.

**COSSATO**

**MORTI.** Cristina Crestani, 61 anni, pensionata.

**GAGLIANICO**

**NATI.** Andrea Gaia (di Luca e Daniela Morello).

**MORTE**

**MORTI.** Dina Fontana, 69 anni, pensionata. **[d. ss.]**

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Vigliano.** riunisce alle 21 il Consiglio comunale, chiamato ad approvare alcune variazioni al bilancio preventivo per il '97. Saranno poi il nuovo regolamento di polizia mortuaria e quello per la concessione delle licenze di barbiere, parrucchiere estetista. All'ordine giorno c'è anche dell'ex lavatoio pubblico. **[g. co.]**

## TRIBUNALE DI BIELLA

Avviso di vendita senza incanto nelle procedure esecutive 65/89 + 131/91 + 53/91 + 103/90 + 12/92 promosse contro **FILEPPO Giancarlo** e **NOCA Anna Maria.**
Il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato procedersi alla vendita incanto dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO
In Biella, Via Marconi n. 25, nel complesso immobiliare denominato «Residenza Via Marconi 25»:
- piano primo: l'alloggio distinto col n. 4 composto da ingresso-disimpegno, tre bagni, ripostiglio, cucina, tre camere, salone due balconi.
- piano cantinato: stesso edificio, locali distinti la sigla 4/C adibiti deposito, sgombero e Wc oltre altro locale completamente interrato con la scala accesso. ivi, locale ad uso centrale termica
- a piano terreno: del basso fabbricato ad autorimesse, autorimesse contigue distinte con la sigla 5/R e 6/R
- piano cortile: il diritto uso esclusivo e perpetuo del posto auto distinto con la sigla 3/P.

Entro il 30.5.1997 gli interessati dovranno depositare in Cancelleria offerta irrevocabile di acquisto, di importo almeno pari prezzo base L. 495.000.000 unitamente ad assegno circolare del 30% del prezzo offerto, a titolo di cauzione e spese.
Nell'ipotesi di più offerte verrà indetta una gara sulla base dell'offerta più alta, l'aumento minimo di lire 10.000.000.
L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo in Cancelleria, dedotta la cauzione, entro tre dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.

Ecco i quattro candidati e gli aspiranti consiglieri in lizza alle comunali

# Alle urne Castelletto e Dorzano

## *Sindaci: domenica una doppia sfida a due*

Sono quattro i Comuni della provincia dove domenica si vota. Dopo Trivero, cui abbiamo dedicato ieri un servizio, oggi tocca a Castelletto Cervo e a Dorzano (domani sarà la volta di Coggiola): in entrambi i paesi, la sfida è fra due liste.

● **Castelletto Cervo.** Le elezioni, in questo sono anticipate, per via della morte del sindaco Leandro Poma (che era il decano degli amministratori biellesi). Domenica si affrontano **Renzo Selva**, capogruppo uscente della minoranza, e **Giordano Montini**, uscente. Selva s'era già candidato alle passate elezioni, mentre Montini è alla prima sfida da aspirante sindaco. Ma diamo un'occhiata alle liste.

«Andiamo avanti insieme», espressione della minoranza consiliare, sostiene Selva, che ha 48 anni e fa il geometra. I candidati per il Consiglio Maria Cristina Bisco Oliviero, Marco Bonda Fradello, Sandra Deandrea, Piercarlo Ferrero, Ermes Giletti, Irmo Mantello, Giordano Menegaldo, Ivano Morello, Luciana Morello Fiorio, Giuseppe Poma, Loretta Poma Mazzoni e Angela Taranto Cardelli.

«Insieme verso il Duemila» è la formazione che sostiene Montini, 46 anni, ex sindacalista. In lista ci molti consiglieri uscenti e alcuni debuttanti della politica. Ecco l'elenco: Germana Andreasi Bassi, Riccardo Bego, Oliviero Garella, Pietro Gnoato, Roberto La Barbera, Cinzia Modena, Paolo Musi, Graziano Poma, Silvano Tappa, Carlo Terzoglio, Eddi Zamarco e Giuliana Ferraris.

● **Dorzano.** Dopo anni di «liste uniche», domenica i cittadini si trovano a scegliere fra due candidati. Il grande assente è Vittorio Modonesi, sindaco uscente, che ha deciso di lasciare. Per sostituirlo, sono scesi in campo **Mario Corgnati**, 54 anni, artigiano e «vice» di Modonesi; e **Sergio Gusulfino**, 52 anni, messo comunale in aspettativa.

Corgnati è sostenuto dalla li- «Per Dorzano», che si ispira alla maggioranza uscente. Ecco i candidati: Francesco Agnelli, Luigino Andreatta, Loris Boerio, Gianni Cerchi, Costantino Cresto, Adelio Gianetto, Cristina Loggia, Angelo Magnone, Maurizio Monti, Sergio Paolini, Silvio Pozzo e Daniela Salino.

Gusulfino, invece, corre sotto l'insegna di una lista civica, il cui simbolo è il campanile. Gli aspiranti consiglieri sono Nadia Cerruti, Franco Conserva, Alessandro Cremonesi, Giuliano Grazian, Vittorio Miglietti, Anna Flavia Mosca, Gianni Scaglia, Nadia Scaglia, Luigi Tugnolo, Enrico Vercellone, Marco Vismara e Alberto Volpe.

Sia a Dorzano sia a Castelletto, ci sarà un seggio elettorale. Si vota solo domenica, dalle 7 alle 22. In tutto il Biellese, gli elettori chiamati alle urne sono circa 10 mila, la maggior parte dei quali a Trivero (6.222). Dorzano è il centro più piccolo, con 352 elettori. Castelletto Cervo ne ha 663, a Coggiola 2.223.

Una piccola curiosità: men- ovunque le donne a es- in maggioranza, a Castelletto Cervo e a Dorzano sono più numerosi gli elettori ma- so maschile. [r. s.]

Continua il viaggio alla scoperta dei candidati alle elezioni comunali di domenica. Oggi tocca agli aspiranti sindaci e consiglieri di Castelletto Cervo e Dorzano. In entrambi i paesi si affrontano due liste

MICHELETTI

## IN BREVE

### Nuove a Valdora, divampa la polemica

E' di polemica in paese per la vicenda-cave. Il Consiglio comunale l'altra sera ha autorizzato due imprese (la Valdora srl e la Viabit) a scavare nella ai confini con Alice Castello. Durissima la reazione dei consiglieri di minoranza, che hanno accusato il sindaco Silvio Aiassa di non aver tenuto fede al programma elettorale. Dice Stefano Tarantin, esponente dell'opposizione: «Siamo contrari a nuovi scavi, perchè la Valdora è vulnerabile. Non dimentichiamo poi che le cave possono trasformate in discariche». [g. co.]

**Pralungo**

### Razionalizzazione scolastica, timori per S. Eurosia

Il futuro della scuola elementare di Pralungo sta suscitando preoccupazione in paese. Il problema è quello di decidere se il plesso di S. Eurosia debba essere soppresso o meno. La decisione spetta al provveditore, ma l'amministrazione comunale si è espressa a favore del mantenimento, purché non sia compromesso il futuro dalla elementare di Pralungo centro. [b. pe.]

**Mongrando**

### Mostra in Biblioteca sui temi della Resistenza

Promossa dalla Biblioteca e dall'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Borgosesia, Mongrando ospiterà da stasera al 9 maggio una mostra dal titolo «Da vigilare e perseguire: i sovversivi e gli antifascisti della provincia di Vercelli schedati nel casellario politico centrale dal 1896 al 1946». La rassegna, che si inserisce nell'ambito delle manifestazioni per il 25 Aprile, sarà illustrata da Piero Ambrosio la sera dell'inaugurazione fissata per le 21 in Biblioteca. Una seconda conferenza è fissata per il maggio la presentazione dei volumi «In Spagna per la libertà» e «La Spagna nel nostro cuore», con intervento di Anello Poma, esponente di spicco dell'Associazione nazionale partigiani e di Piero Ambrosio con Luigi Moranino per l'Istituto Storico della Resistenza. [d. sa.]

**erano**

### Lo scrittore Bruno ospite del Garden Bar

Lo scrittore milanese Bruno Mandelli sarà ospite del Garden Bar (di fronte all'Ipercoop), stasera dalle 20,30. Gli appassionati di letteratura potranno intervenire con Mandelli sui temi della poesia, della sceneggiatura e romanzo. L'ospite della serata ha scritto alcuni libri, tra cui «Posti in pianura». Al Garden Bar prosegue inoltre l'esposizione di quadri e sculture: dopo la collettiva di primavera sul paesaggio, ora è la volta del pittore Ottavio Garizio, che si presenta con alcuni delicati olii. In particolare l'artista, che vive e lavora a Sandigliano, dedica la sua attenzione agli antichi mestieri, ormai comparsi. [d. sa.]

Da stasera

# A Biella fiere apre l'Expo di primavera

GAGLIANICO. S'inaugura stasera l'edizione '97 dell'Expo di primavera, tradizionale rassegna del commercio che resterà aperta sino al 4 maggio. Sono circa 400 gli stand allestiti per la fiera, «vetrine» occupate da oltre 200 espositori: si parte dal comparto casa, cui viene dato sempre grande risalto (infissi, arredamento, biancheria, elettrodomestici, caminetti, giardino ed altro ancora), per arrivare all'oggettistica, all'abbigliamento ed al benessere per il corpo, fino all'alimentazione. Quest'anno fra le novità che si troveranno esposte in fiera, ci saranno anche splendide barche a motore e un'ampia scelta di piscine da installare nel giardino di .

Un'altra novità riguarda direttamente i visitatori. Al fine evitare problemi di traffico e soprattutto di parcheggio sulla Trossi, Biella fiere ha organizzato un servizio navetta gratuito per tutti coloro che vorranno raggiungere i padiglioni di Gaglianico. Evitando così salate multe (sulla statale è stato infatti istituito il divieto di sosta), il pubblico potrà usufruire delle linee Atap nei giorni ritenuti più «caldi», ovvero domani, sabato e domenica e quindi il primo ed il 4 maggio. Comunque per i visitatori saranno a disposizione 600 posti auto ricavati nella proprietà Aiazzone, sull'altro lato della Trossi, proprio davanti ai padiglioni di Biella fiere. [d. sa.]

La Provincia creerà una banca-dati sul patrimonio artistico

# I tesori biellesi su Internet

## *Via al censimento dei beni culturali*

**BIELLA.** Nasce una banca-dati su computer, per i monumenti e i tesori artistici. L'idea è della Provincia, che martedì ha varato l'operazione «Arca». Costo: 135 milioni. Obiettivo: censire e far conoscere a tutti il patrimonio culturale del Biellese.

Del progetto s'è occupato Luigi Spina, consulente della giunta Marsoni: secondo Massimo Ghirlanda, allo Sviluppo, «Arca» è la più importante operazione culturale promossa quest'anno dalla Provincia. L'iniziativa è divisa in due parti: prima si farà la «conta» beni; tutte le informazioni, poi, saranno inserite nel mputer. «Il risultato - spiega l'Ufficio stampa -, sarà un gruppo cinque archivi: quello dei tesori culturali, delle immagini, dei Comuni, dei progetti di restauro e dei repertori bibliografici e statistici».

L'intero patrimonio di conoscenze, poi, sarà messo a disposizione di tutti: i dati biellesi finiranno nel sistema informatico della Regione e anche su Internet. Potranno consultare la banca dati pure gli studenti delle scuole superiori, che la Provincia ha intenzione di collegare con la rete telematica. «Il progetto Arca - aggiungono in via Sella - sarà un supporto fondamentale per il nascente Museo territorio, al Chiostro di San Sebastiano».

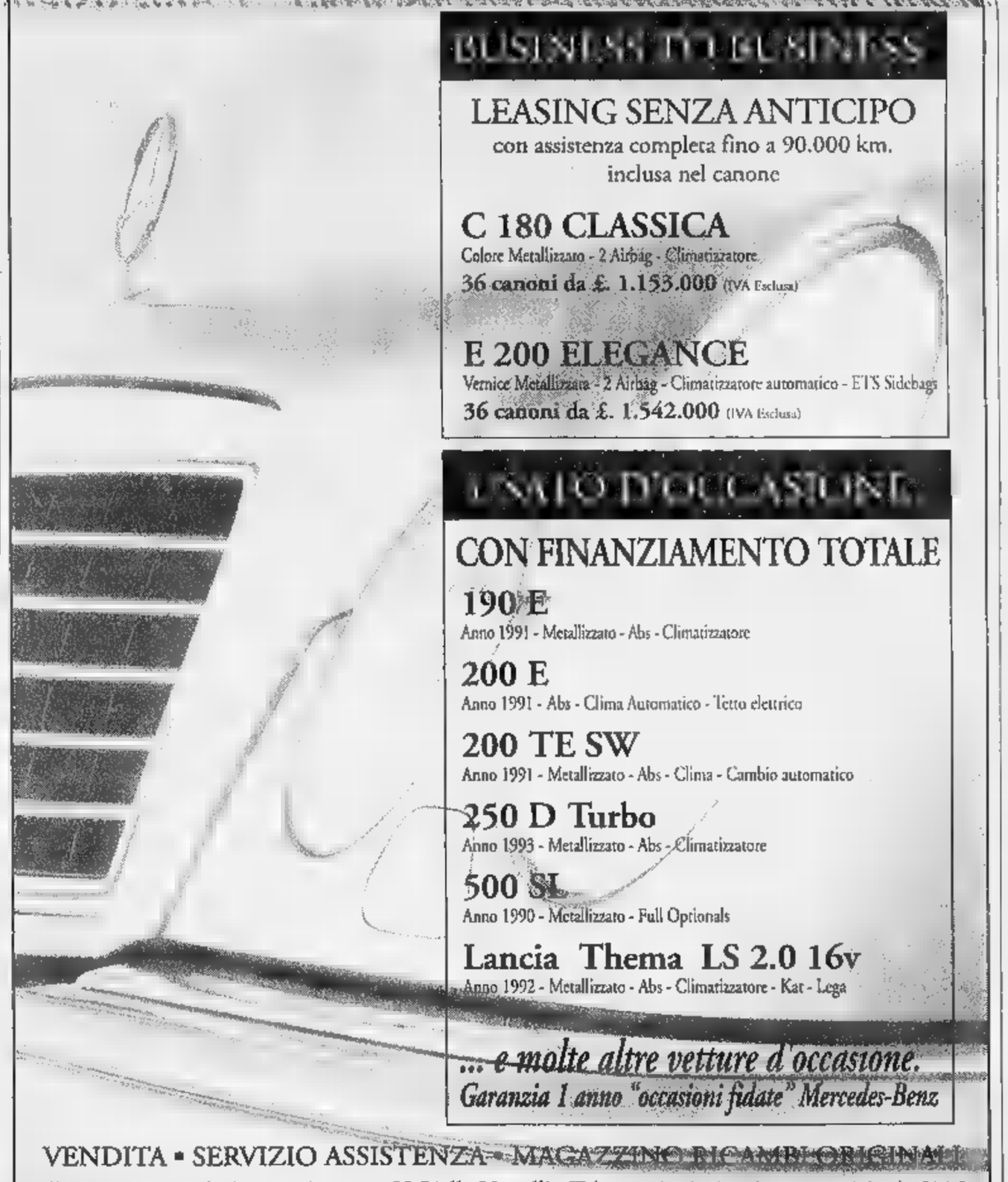
Per organizzare l'archivio, la Provincia userà un programma informatico del Csi Piemonte. Il lavoro più faticoso, però, è la raccolta di informazioni: molti dati sono sparsi in vari luoghi, e bisogna riunirli. Quando il censimento finirà su computer, avrà catalogo completo (e soprattutto aggiornato) del patrimonio artistico biellese: molto utile - dicono in Provincia - per l'eventuale restauro di monumenti e beni culturali «a rischio». [g. bu.]

**STIPENDI**

## *Aumenti per i politici*

**BIELLA.** Crescono del 10 per gli «stipendi» di amministratori e consiglieri provinciali. L'aumento è stato approvato martedì in giunta, sulla base di un decreto che consente di aggiornare i compensi ogni anni. La presidente, Silvia Marsoni, d'ora in poi avrà un'indennità di milioni e 442 mila lire al mese (lorde); Roberto Mezzalama, il suo «vice», passa invece a milioni 830 mila lire. La paga è di 2 milioni e 93 mila li- per i cinque assessori (Beppe Nicolo, Renzo Maggia, Paolo Mazzia, Alfredo Pino e Massimo Ghirlanda): per chi è lavoratore autonomo (o dipendente in aspettativa), la cifra raddoppia. Il compenso più basso è quello di Silvio Belletti, presidente del Consiglio: mila. Aumenta anche il gettone di presenza dei consiglieri (55 mila lire). [g. bu.]


AUTORAMA BIELLA srl
Concessionaria Mercedes-Benz



BUSINESS TO BUSINESS
LEASING SENZA ANTICIPO
con assistenza completa fino a 90.000 km. inclusa nel canone
C 180 CLASSICA
Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)
E 200 ELEGANCE
Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

L'USATO D'OCCASIONE
CON FINANZIAMENTO TOTALE
190 E
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore
200 E
Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico
200 TE SW
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico
250 D Turbo
Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore
500 SL
Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals
Lancia Thema LS 2.0 16v
Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega
... e molte altre vetture d'occasione.
Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour - SS Biella-Vercelli - Tel. 015 / 2496016 - Fax 015 / 2496035

CINEMA ODEON BIELLA
DIGITAL dts SOUND
JIM CARREY È INCREDIBILMENTE... NON È UNA BUGIA!
JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO
IMAGINE UNIVERSAL

La Stampa 1995 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

A. A. A. Alberto, Marco, Aldo e Michele cercano un batterista «ma che sia serio ed esperto»

# Cuba libre, fra l'impegno e il Marocco

## *Il gruppo vercellese crea testi poetici e ama i viaggi*

Avanti chi tocca, ovvero ai «Cuba Libre», che pur non premiati (per ora) dalla classifica provvisoria delle band, bravi, originali e fighi, che gusta mai. **Origine del nome:** non è legato al beverone americano, ma si richiama al simbolo di libertà e di indipendenza di un popolo. **Genere:** solo pezzi rigorosamente originali nella musica (rock liscio) e nelle parole (d'impegno civile e sociale, firmate di solito da Aldo). Un esempio? La toccante Meninos da rua, che dice «lentamente scenderanno dei bambini in agonia / saranno brutti e deformati, colpa tua come la mia. / Stranamente perderanno la fiducia nel futuro / inghiottiti da un presente così triste così duro / So meninos de rua / anche un po' per colpa mia/. **Componenti:** un bassista, una chitarra solista, un cantante e tastiere. Quindi il primo Sos: «Cerchiamo disperatamente un batterista con esperienza. Telefonare allo 0161-251114». **Chi sono?** Alberto Sereno, 27 anni, è studente di Giurisprudenze e lavora anche in banca, al basso ma ha studiato chitarra classica. Hobby? Giocare a pallone con il Caresanablot. Marco Fantin, di anni ne ha 25, arriva dalla Vallotti, farà l'architetto e intanto sta alla chitarra. La chitarra che è il suo ultimo amore dopo aver imparato a suonare, dai sei anni in poi, nell'ordine il clarinetto, il sassofono e la tastiera. Aldo Barberis è il più giovane con i suoi 22 anni e una vita avventurosa: lavora per l'impresa paterna nei cantieri navali di Venezia. Torna a Vercelli tutti i week end per salutare la mamma e per cantare con i Cuba Libre. L'ultimo è Michele Reale, studente di Economia e Commercio, che sta alla tastiera. A tutti e quattro piace viaggiare, e il loro ultimo tour in Marocco è stato super. **La storia.** Il gruppo è nato sei anni fa, poi rimaneggiamento dopo rimaneggiamento si è stabilizzato nella formazione attuale. Successi. Molto stimati da Tony Bisceglia del Comitato Manifestazioni, hanno partecipato a tre Maratone rock. Altri locali «in» che ricordano sono il «Ned Kelly» di Vigliano, l'immarcescibile Oscar Wilde e il Prisma. Raccontano tra il serio e il faceto: «Quando andiamo a suonare il pubblico ci ascolta con attenzione: non abbiamo ancora capito se è sgomento o interesse». **Impegni futuri:** con Michele «azzoppato» per una caduta e un batterista l'estate non se la passano bene. Continuano a provare e hanno pronti oltre 30 pezzi originali e diverse cover. Un desiderio? Trovare 'sto benedetto batterista e rifare la Maratona rock. Auguri, e fateci sapere se La Stampa vi ha portato fortuna.

LA STAMPA — GIOVEDI' 24 APRILE 1997 — COMUNE DI VERCELLI

**VOTA LA BAND**

*LA MIA BAND PREFERITA*

*E'* .....(NOME DEL GRUPPO)

*DI* .....(LOCALITA')

*SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA **NON PROFESSIONISTI***

*I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.*

PORTOFINO'S — CITY — COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI — VERCELLI — CASIRAGHI DI

I Cuba libre di Vercelli si richiamano al simbolo di libertà di un popolo

Già arrivati più di ventimila tagliandi ma le band possono andare a caccia di voti ancora fino al primo maggio

## La classifica

### *Gravità Zero al comando*

Poco meno di ventimila tagliandi e due settimane a disposizione (l'ultimo ticket sarà pubblicato il 1° maggio) per fare incetta di voti. Ricordiamo che i primi classificati si esibiranno al Civico a fine maggio e alla Maratona rock, mentre «band d'oro» porterà a anche tre giorni a Perugia nel periodo di «Umbria Jazz». Ecco la classifica: **Gravità zero** di Santhià 5; **Aretè** di Buronzo 3661; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 1428; di Vercelli 1273; **Tnt** Vercelli 1213; **Kimera** Trino 1200; **Retread** di Gattinara 1059; **I Legione Straniera** Vercelli 898; **Il Nocciolo della questione** di Biella 820; **The Fried Children** di Vercelli 760; **Sidro** di Santhià 679; **Fioeuj 'd Nué** di Vercelli 594; **Microchips** di Vercelli 490; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 267; **Hail Mary** di Brusnengo 250. **Appuntamenti:** Children: sabato 26 al Black Panter di Tronzano; Fioeuj: replica il 27, alle 0,30, su Quarta Rete, della loro performance in «Agenzia Spettacoli». Tnt: mercoledì 30 al Blu Botte di Sant'Angelo Lomellina.

Sottoscrizione

## Mille lire per aiutare la Croce Rossa

Costa 150 milioni la nuova ambulanza attrezzata che i volontari della Croce Rossa biellese vorrebbero acquistare per far fronte ai bisogni locali. E lanciano una sfida: riuscire a raccogliere i fondi necessari nel più breve tempo possibile. Questo sarà realizzabile grazie alle offerte dei privati poiché lo Stato in questo caso fa finta di non capire e i magnati locali tendono ad aiutare altre fondazioni benefiche a scapito di questa. Così possiamo trovare nei negozi, nelle edicole e in altri locali una piccola cassettina di cartone, all'apparenza molto umile ma importantissima: sarà grazie a questa che i volontari della Cri riusciranno ad acquistare l'automezzo attrezzato per la rianimazione, capace di ospitare un medico per le prime cure. La cassettina avrà lo slogan: «Mille lire per un'ambulanza», e tutti i cittadini sono invitati a versarvi la modica cifra di mille lire.

L'iniziativa è stata presentata anche nelle scuole superiori locali dove è stato spiegato come diventare volontari della Cri e ai ragazzi maggiorenni è stata fatta la proposta di entrare nell'associazione. I volontari con la patente potranno guidare l'ambulanza. Un vantaggio offerto al volontario sarà quello di assistere gratuitamente alle manifestazioni sia sportive sia musicali.

**Laura Teloni e Luca Ercoli**
**BIELLA**

**STILOSA CON STILE**

Una guida al «come mi vesto?», eterno dubbio del sabato sera

# Carlottista o Fly Girls?

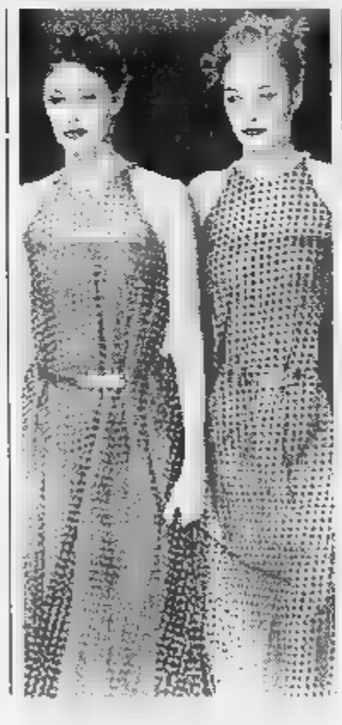
*Le correnti di abbigliamento al femminile, incluso il pigiama delle segregate da pagella. Dalle discendenti de «La Pina» agli accessori che fanno tendenza*

Come Amleto si struggeva per trovare una risposta al suo essere o non essere, così l'eterna domanda che assilla il mondo femminile al sabato sera è: «Che cosa mi metto per uscire?».

Escludendo le segregate in casa per calamità naturali (come può essere l'arrivo della pagella) per le quali infelici la divisa ufficiale diventa il pigiama, l'obiettivo a cui tendere è quello di essere «stilosa con stile».

Tra le varie «correnti di abbigliamento» quella che va per la maggiore ultimamente è il cosiddetto «Carlottismo». Le seguaci di questo movimento, che si battono per l'apertura domenicale dei negozi, raggiungono il nirvana dopo dodici ore di shopping non-stop e hanno come regola fondamentale, forse ispirate da Paganini, di non ripetersi mai: quindi divieto tassativo di indossare per due sabati consecutivi la stessa maglia.

Non sempre i loro sforzi vengono apprezzati anche se mettono allo scoperto cinque o sei centimetri di calza velata a causa di pantaloni troppo corti.



Poi seguono le ragazze «progressive» che indossano giubbotti di plastica bianchi e neri e dai colori fosforescenti, stivali con le zeppe, scarpe da ginnastica con suola altissima ed in genere tutti quegli accessori che fanno «tendenza».

Ci sono anche le «Fly Girls», dirette discendenti di «La Pina» degli O.T.R. che portano pantaloni della stessa taglia di Giuliano Ferrara pur essendo esili come fuscelli, sfoggiano tasche grandi come borse, indossano felpe con il cappuccio ed in genere si pettinano con i «vulcanini», cioè delle treccine attorcigliate, belle da vedere e complicatissime da fare.

Ed infine ci sono le ragazze «normali» che indossano le prime cose a portata di mano, insapevoli che l'importante è uscire e che si può essere «getdown» in ogni modo.

**Silvia Corrado**
3ª E, liceo Scientifico Vercelli

**CUTE LA SCUOLA**

E gli uomini del carcere di Billiemme chiedono soltanto di non essere dimenticati

# «Quei cinquanta ragazzi del «cuore»

## *Detenuti e studenti dell'Iti, cronaca di un incontro*

Di solito, ad è giustissimo, su questa pagina sono sempre e solo i ragazzi a scrivere. E' così da quando La Stampa ha messo a disposizione dei giovani, ogni settimana, il foglio bianco. Ma questa volta vorrei infrangere la tradizione per poter dire «bravi» ai ragazzi dell'Iti, prima che in redazione arrivi puntuale la loro cronaca sulla visita alle carceri di Vercelli.

L'altro ieri infatti, con le loro prof., la quinta Meccanici, la quinta Chimici B e la quinta Elettronici B del «Faccio» di Vercelli hanno trascorso una mattinata con i detenuti di Billiemme. «Complice» la disponibilità illuminata del direttore della casa circondariale, Antonino Raineri, i giovani hanno potuto visitare l'edificio, e poi, cosa forse ancor più importante, intervistare chi sta scontando i propri errori in cella.

Se, come ha sostenuto la professoressa Prencipe, «gira la leggenda metropolitana che i detenuti abbiano a disposizione piscina e stereo», è stata questa un'occasione davvero educativa per ascoltare chi di solito non ha nè voglia nè modo di raccontare. Hanno detto i detenuti: «Billiemme rispetto a San Vittore è un carcere a cinque stelle, ma è pur sempre un carcere, dove c'è il bene più prezioso, la libertà».

E i 50 e oltre ragazzi dell'Iti hanno annuito, ingoiando forse domande più dure che solo fino al giorno prima avrebbero desiderato rivolgere pietà.

I ragazzi dell'Iti «Faccio» durante la visita al carcere di Billiemme. Ogni anno studenti disputano anche un incontro di calcio i detenuti

Bravi giovani periti meccanici, chimici ed elettronici: bravi perchè anni andate a giocare la partita di calcio contro la formazione del carcere; bravi perchè avete invitato a scuola pm Davigo per capire la giustizia in Italia, e bravi per la terza volta perchè siete andati a confrontarvi senza pregiudizio con chi di solito dimenticato. Hanno detto i detenuti: «Il nostro cruccio è sapere che quando usciremo saremo pur sempre scartati e senza lavoro». Ma non sarà così sulla loro strada troveranno qualche giovane che ha frequentato l'Iti di Vercelli. **[d. b.]**

Tocca agli studenti della media Ferrari «scendere in campo» nel match con il Cremapergo

# Anche lo zio Sam al Robbiano per tifare Pro

## *Sabato e domenica la città sarà invasa da volantini-invito stile Usa*

Domenica toccherà ai ragazzi della media «Ferrari» portare fortuna e il loro tifo alla Pro Vercelli. E se il buon giorno si vede dal mattino, la spiritosissima e azzeccata locandina che gli allievi di Luigi Maranzana hanno già stampato (foto a fianco) fa prevedere un tifo spumeggiante e caldo.

E come potranno mai perdere le mitiche bianche casacche avendo a disposizione una curva degna di San Siro? Scongiuri a parte, l'idea del pr della società di via Massaua, Piero Vermonti, in collaborazione con La Stampa, è stata davvero azzeccata. Portando allo stadio i ragazzini delle medie non solo il «Robbiano» si è colorato di bandiere, striscioni e ragazze pon pon, ma la Pro sta recuperando punti su punti in una classifica che non la premiava.

Insomma se Artico sta facendo la sua parte, anche i giovani delle medie non sono da meno.

E ora, dopo la Lanino (0-0 con il Pavia), la Verga e l'Avogadro (2-0 nel match-salvezza con l'Ospitaletto), questa domenica toccherà alla Ferrari incitare la Pro che giocherà contro il Cremapergo partita fondamentale nella corsa anti-play out.

Gli alunni e i genitori sabato e domenica, prima della partita, distribuiranno per le vie della città volantini-invito per «mantenere viva la tradizione calcistica e il ricordo di Silvio Piola». Cosa poi succederà all'interno dello stadio è top-secret, l'incitamento sarà di sicuro vincente.

La premiazione «tifo più bello» avverrà l'ultima domenica casalinga Pro, nell'intervallo della partita il Valdagno. E' ovvio che tutti si aspettano festeggiare, insieme alle scuole, la permanenza della blasonata squadra del cuore in C2.

microlink
BIELLA
PIAZZA DUOMO 10
TEL.
COMPUTER * STAMPANTI * ACCESSORI
P166+
CACHE
16 RAM
1.2 GB
SCHEDA PCI
S3 - V64,
CD
AUDIO
CASSE 50W,
TAPPETINO,
WINDOWS 95
14" N.I.
+
15 PROGRAMMI
A SOLO
159.000 AL MESE* !
E IN PIU' TI MANDIAMO IN VACANZA !
CONFIGURAZIONI PRO-LINE OMAGGIO UN SOGGIORNO GRATUITO SETTE GIORNI PER QUATTRO PERSONE IN ALBERGO, AL MARE O IN MONTAGNA

Domenica si rinnovano i Consigli in quattro Comuni della Valle, Lozzolo e Postua

# Elezioni in Valsesia con 99 candidati

## *I risultati noti lunedì mattina*

La curiosità di Balmuccia che avrà in ogni caso un primo cittadino donna

Molti gli esclusi dalla commissione A Scopello delle quattro liste ne rimaste in corsa due

Domenica si rinnovano i Consigli comunali in quattro centri della Valsesia

**SCOPELLO.** Prosegue la presentazione delle liste dei candidati che domenica si confronteranno con l'elettorato; ecco il quadro dei candidati sindaci e dei consiglieri dei quattro Comuni valsesiani, Postua e Lozzolo. Si voterà dalle 7 del mattino alle 22 mentre lo spoglio delle schede avrà inizio lunedì alle 7. L'avvicinamento alle consultazioni ha riservato non poche sorprese: a Scopello delle quattro liste «papabili» sono rimaste in corsa due, mentre Balmuccia avrà un sindaco donna (e una terza candidata è stata bocciata dalla commissione elettorale). Anche Cravagliana ha avuto una lista «tagliata».

**Scopello.** Lega nord: Angelo Dago (sindaco); Marco Giabardo, Giuseppe Gagliardini, Rita Giandolini, Rosella Osta, Rolando Cevenini, Ferdinando Nardella, Roberto Fregonese, Paolo Basso, Claudia Baroli, Luciano Rossi, Renato Tadini, Renato Cerutti (consiglieri). Scopello 2000: Luigino Balaudo (sindaco); Elena Bastaroli, Paolo Bellotti, Luigino Canova, Claudio Giabardo, Giancarlo Gnemmi, Cristina Gros Jacques, Angela Guala, Giorgio Novarina, Rosanna Novarina, Michele Orso, Paola Ottone, Gaetano Quaglia (consiglieri).

**Cravagliana.** Stella alpina: Franco Orgiazzi (sindaco); Mario Ceralli, Franco Panetti, Eraldo Bossi, Maria Ilaria Bonazzi, Daniele Bressa, Paul Pierre Francois Casalini, Francesco Festi, Bruno Filippa, Mario Galletti, Fulvio Novello, Enrico Paris, Enrico Regaldi (consiglieri). Il germoglio: Maria Paola Bossi (sindaco), Germano Reffo, Tiziano Andreoli, Sergio Bossi, Angelo Cesale, Luca Debernardi, Silvia Debernardi in Salustri, Diego Orgiazzi, Claudio Perona, Pierangelo Tosi, Renato Tosi, Mauro Uffredi, Germano Vittoni (consiglieri).

**Boccioleto.** Albero con monti: Carlo Canna (sindaco); Elisa Preti, Livio Antonietti, Sergio Motta, Massimo Bonomi, Maria Emilia Licini, Livio Bertoncini, Marco Tapella, Guido Zali, Simona Cottarelli, Giuseppina Isonni, Claudia Martelozzo, Caterina Preti (consiglieri). Boccioleto '97: Marco Cucciola (sindaco), Pietro Antonietti, Mario Calzone, Gualtiero Conti, Giovanni Cucciola, Giuseppe Cucciola, Rosanna De Dominici, Wilmer Gallizia, Maurizio Prando, Simonetta Preti, Ivo Tapella, Renzo Topini, Antonio Viani (consiglieri).

**Balmuccia.** Al centro paese Daniela Baldi (sindaco), Italo Badino, Franco Ceralli, Patrizia Conti, Loredana Masutti, Ferruccio Moia, Carlo Pareti, Riccardo Pareti, Emilio Pizzetta, Christian Poletti, Luciano Rossi (consiglieri). Insieme: Antonella Regis (sindaco); Giuseppe Avondo, Rosanna Consoli, Roberto Pizzera, Renzo Ricotti, Maria Luisa De Regis, Anna Maria Ghelma, Claudio Zini, Katia Bertoni, Moreno Uffredi (consiglieri).

**Lozzolo.** Insieme per Lozzolo: Carla Delmastro in Alleva (sindaco); Francesco Alloero, Marco Sella, Renzo Pignolo, Ferruccio Antonini, Mario Berteletti, Flavio Delmastro, Edi Mazzone, Luigi Beltrametti, Marco Berteletti, Valerio Calestani, Fabio Mussa, Antonio Taddeo (consiglieri). Campanile: Lidio Gatti (sindaco), Maurizio Borla, Pietro Conte, Loris Delmastro, Mario Delmastro, Mariangela Delmastro Mussa in Airaudi, Massimo Franchino, Renato Franchino, Ernestino Motta, Giovanni Mussa, Fulvio Perino, Ermanno Pilotti, Mario Zanazzo (consiglieri).

**Postua.** Lista popolare: Rosa Savogin (sindaco); Claudio Martignon, Alberto Lino d'Alberto, Francesco Panchieri, Marina Balossetti, Fabiano Bellini, Mario Belotti, Piero Achille Bozino, Maura Dosso, Fausto Noris, Cesare Rigolone, Emanuela Rizzi, Renzo Ronco (consiglieri). Lista indipendente: Gian Mario Tonella (sindaco); Luigi Algarotti, Mauro Balossetti, Vincenzo Ceretti, Giorgio Chiarello, Claudio Dosso, Silvia Dosso, Anna Iorio, Ivano Novello, Valentina Sarelini, Davide Tavano.

Interrogazione di Muzio: «Non fornisce documentazioni sull'uso dell'amianto»

# «Niente pensioni? Colpa dell'Inail»

## *Il caso Magliola finisce al ministero del Lavoro*

L'onorevole Angelo Muzio ha presentato una interrogazione sul caso Magliola

**SANTHIA'.** La direzione provinciale dell'Inail di Vercelli in pratica impedisce ai lavoratori della «Magliola» di ottenere la documentazione necessaria per fruire dei benefici previsti dalla legge che vieta l'uso dell'amianto: la denuncia è dell'on. Angelo Muzio, che l'ha formulata con un'interrogazione inviata al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

La legge cui il deputato di Rifondazione si riferisce prevede che ai lavoratori esposti per un certo periodo alle polveri di amianto vengano riconosciuti certi benefici pensionistici.

Alla «Magliola», come ricorda il parlamentare, sin dagli inizi degli Anni Settanta venivano effettuate lavorazioni di materiale ferroviario coibentato con fibre di amianto: lo stesso materiale che attualmente, ma con le misure precauzionali del caso, viene «decoibentato» sempre nella medesima officina santhiatese. Scrive l'on. Muzio: «Alle loro domande, l'Inail ha comunicato ai lavoratori interessati che, sulla base degli accertamenti effettuati, gli stessi lavoratori non sono stati esposti per il periodo necessario al riconoscimento». Immediata è stata la reazione dei sindacati, che hanno chiesto copia delle relazioni di servizio fornite dagli ispettori incaricati dei controlli, ma «l'Inail di Vercelli - continua il documento di Muzio - ha negato l'accesso a tale documentazione celandosi strumentalmente dietro alle informazioni riguardanti le situazioni ambientali dell'intero stabilimento ed impedendo nei fatti ai lavoratori di impugnare la decisione sia in via amministrativa che giuridica».

Concludendo l'interrogazione, il parlamentare chiede al ministro «se non ritenga necessario un intervento nei confronti degli organi centrali Inail per ovviare all'impedito accesso ai documenti da tempo richiesti e strumentalmente negati». [w. ca.]

## NOTIZIE FLASH

**Leinì**

### Corteo e banda in concerto per il 25 aprile

Oggi sarà celebrata la ricorrenza del 25 aprile. Intorno alle 9,30, sotto l'atrio municipale, è in programma la messa. In seguito, un corteo farà visita ai monumenti ai Caduti e renderà omaggio con la deposizione di corone sulle lapidi. Alle 10,30 appuntamento al Teatro Civico, dove il discorso del sindaco Tricerri aprirà la commemorazione ufficiale, che ha in programma gli interventi del senatore Sassone e del presidente dell'Anpi Vallaro. Alle 17, sempre al Civico, terrà concerto la banda «Giuseppe Verdi». Infine, al cinema Or.Sa., alle 15 e alle 21,30, sarà proiettato il film «La tregua», tratto dal capolavoro di Primo Levi. [r. co.]

**Vigili**

### Vigili, parte il concorso e Moretti in pensione

Va in pensione il maresciallo Lino Moretti, che regge dall'ottobre dell'anno scorso (dopo il trasferimento di Pier Paolo Garlando a Torino) il Comando dei vigili urbani di Vercelli. Moretti, 51 anni, entrato nel '75 nel corpo della polizia municipale vercellese, lascerà il Comando il 1° luglio. E' intanto scaduto il termine per presentare le domande per la selezione del nuovo comandante dei civich. «Per dieci giorni aspetteremo l'arrivo delle domande tramite posta - spiega l'assessore Personale Maria Rita Mottola -. Poi le esamineremo, formeremo la commissione e fisseremo le prove. In attesa dell'esito del concorso, responsabile del Comando sarà il vicesegretario comunale Mario Fiore». E dopo la nomina del comandante, annuncia l'assessore, partiranno anche i concorsi interni per i nuovi settimi livelli. [r. m.]

**Motta del Conti**

### Oggi arriva l'effigie di «Nostra Signora di Fatima»

Oggi alle 21 a Motta arriverà in «peregrinatio» l'effigie di Nostra Signora di Fatima, per l'occasione dell'ottantesimo anniversario dell'apparizione. Il simulacro, che sta compiendo un itinerario dal Santuario portoghese attraverso tutta l'Europa, sarà accolto nella cappella dei Santi Fabiano e Sebastiano e da qui, accompagnato con una fiaccolata, verrà trasferito nella chiesa parrocchiale. Domani ci saranno celebrazioni religiose e cominciare dalle 8. Alle 16,30, sempre nella parrocchiale, l'arcivescovo Masseroni celebrerà messa per i giovani cui farà seguito una processione per le vie. Dalle 23 e fino all'alba si veglierà in preghiera. [g. bar.]

**Serravalle**

### Nascondono l'hashish, segnalati due giovani

Alla vista carabinieri, due giovani serravallesi hanno cercato di disfarsi di un pacchetto contenente droga leggera e uno spinello già pronto. Il loro tentativo non è però sfuggito ai militari: i ragazzi, di 24 e 22 anni, sono stati segnalati alla prefettura: avevano un grammo e mezzo di hashish. [p. q.]

**Borgosesia**

### La Provincia un cantoniere in Valsesia

La Provincia cerca un cantoniere da assumere con contratto a tempo determinato per il Settore lavori pubblici nella zona della Valsesia. Chi è in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi oggi, alle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Borgosesia. [l. fo.]

**Crescentino**

### An, la cena sociale del Circolo «Drieu La Rochelle»

Si è svolta alla Trattoria Galli la prima cena sociale del Circolo crescentinese di Alleanza nazionale «Drieu La Rochelle». Buona la partecipazione all'incontro, al quale erano presenti anche Alberto Cortopassi, del coordinamento provinciale, e il presidente provinciale Raffaele Prencipe. In chiusura Prencipe ha voluto sottolineare che le numerose presenze all'iniziativa sono anche una conferma del buon lavoro svolto nella sede locale. [l. d. c.]

Fiorisci la tua [illegible] con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

*OFFRIAMO*
*PREZZO E QUALITÁ*

*Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.*

*VISITATECI, VI ASPETTIAMO!*
*Siamo aperti anche la domenica.*

VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865

VETRERIA
BELOTTI EDI

vetrate isolanti | cristalli temprati e antisfondamento | vetrate artistiche

u - glass | box doccia | specchi

**CANDELO (Biella)** - Via Matteotti 1 (angolo Piazza Castello)
Tel. e Fax 015 / [illegible] - Cellulare 0337 / **242293**

*Floricoltura*
**LANZA CELESTINO**

Nelle nostre serre, situate a Ronco Biellese, saremo lieti di avervi come Clienti per proporvi il nostro vasto assortimento di:
PIANTE DA APPARTAMENTO - PIANTE DA BALCONE
PIANTE DA GIARDINO - PIANTE DA ORTO

*Grati per una Vostra visita Vi aspettiamo.*
*Consegne a domicilio.*

*Cordialmente*
Celestino ■ Teresa

Aderente al marchio

**RONCO BIELLESE - Via C. Battisti, [illegible] (di fronte al cimitero) - Tel. 015 461591 - 463171**

**Vittoria Assicurazioni**

**Andrea ■ Mario Ferraris**

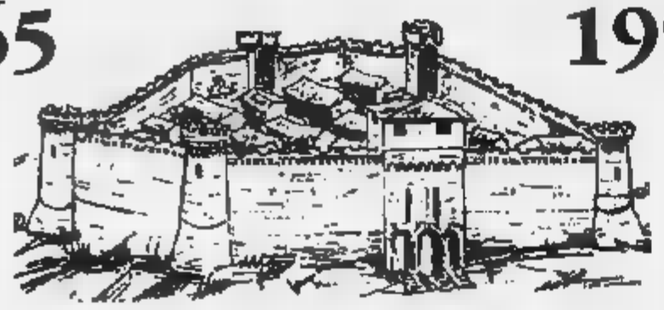
Convenzione Forze Armate:
Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Guardie Forestali e loro familiari.

**SCONTI DEL 25% - 30% SU R.C.A.**

**BIELLA**
Piazza V. Veneto, 16

Tel. 015 - 22588
Fax 015 - 20359

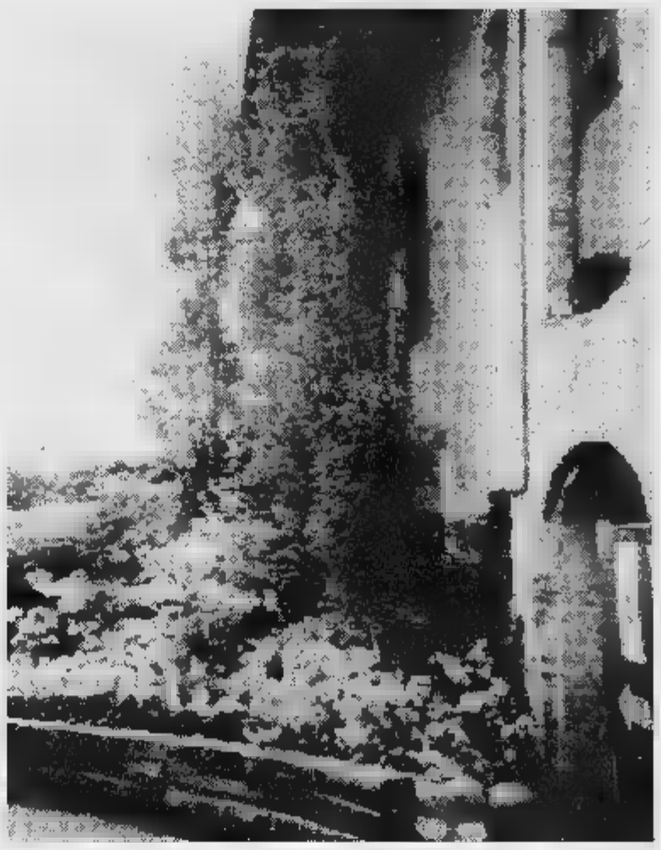
**1965** **1997**



**LA TAVERNA DEL RICETTO**

*da 32 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.*

**CANDELO (BIELLA)**
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)



L'abilità e la fantasia dei florovivaisti biellesi rendono magica l'atmosfera [illegible] le antiche mura [illegible] borgo medioevale. Nel '96 i visitatori furono [illegible] mila

Sono stati organizzati percorsi artistici per visitare i principali monumenti

Da stasera l'antica fortezza è palcoscenico per 3 giorni di appuntamenti

# Al Ricetto mostre a ritmi di jazz

## *Festa al borgo antico, in versione giardino*

**CANDELO.** Si apre questa [illegible] il sipario sulla 5ª edizione di «Candelo in fiore», manifestazione promossa e organizzata dalla Pro loco. Alle 21, alla presenza delle autorità, avverrà il tradizionale taglio del nastro che darà il via a tre giorni ■ festa incentrata sul connubio tra fiori, musica, arte e storia della cultura tessile biellese. Il tutto calato nello splendido scenario del Ricetto, [illegible] dei monumenti medievali meglio conservati in Europa.

Quest'anno i visitatori do[illegible] pagare un biglietto per accedere nelle mura della fortezza. Il costo è di 5000 lire (valido per tutta la giornata) ■ 4000 per i soci Pro loco; ingresso gratis per bambini sotto i 12 anni ■ per i militari in divisa. [illegible] chi è intenzionato a seguire più fasi della rassegna può ricorrere all'abbonamento: con 10 mila lire potrà entrare al Ri[illegible] tutte le volte che vorrà.

Ancora [illegible] volta, come nelle precedenti edizioni, spetterà ai fiori il ruolo ■ protagonista della kermesse. Sono ben 28 i florovivaisti (rispetto ai 10 della prima edizione, ai 14 della seconda, ai 19 della terza e ai 24 della passata rassegna), che quest'anno hanno vestito di colori le mura, le [illegible]e ■ i balconi del Ricetto. Ogni allestimento è una rappresentazione artistica, [illegible] con piante, azalee, rododendri, aceri giapponesi, fiori stagionali come begonie e gerani. E intorno ai fiori ecco che ruotano mostre, musica, conferenze, spettacoli che portano i turisti ad intraprendere un lungo viaggio fra le cantine del Ricetto e le [illegible] più suggestive di Candelo.

E proprio per consentire alla gente ■ visitare anche gli altri angoli addobbati a festa (come le chiese ■ San Pietro, Santa Maria Maggiore, San Lorenzo, San Giacomo) circolerà per le vie del paese [illegible] pomeriggi di venerdì e domenica un bus elettrico con partenza da piaz[illegible] Castello (costo del biglietto 1000 lire).

E se «Ricetto in fiore» sta diventando ■ diritto una delle manifestazioni più significative del Piemonte e tra le principali attrazione turistiche del Biellese (sono stati 40 mila i visitatori della precedente edizione) lo si deve una rete molto vasta di persone. Impossibile quantificare le ore spese per mettere in piedi «Candelo in fiore»: basti dire che la Pro loco ha iniziato a preparare questa edizione dallo scorso giugno e che in questi giorni saran[illegible] ben 650 i volontari impegnati a garantire ■ perfetto svolgimento dell'iniziativa.

Vediamo il programma nel dettaglio.

**Stasera.** Alle 21 inaugurazione con musica blues a cura del Biella jazz club all'interno del Ricetto illuminato. Alle 22, nella sala delle cerimonie, proiezione di «I colori del mondo» di Gianni Carpo.

**Domani.** Ore 15,30 dimostrazione di arte floreale a cura dell'associazione florovivaisti biellesi; alle 21 «Secoli di moda», spettacolo con la partecipazione di Teatrando, Progetto Musica, Gruppo San Giovanni d'Andorno. Coordinamento tecnico e musicale di «Eventi e progetti» ■ Giulio Monaco. Idea di Gianni Carpo.

**Sabato.** Alle 18,30 estrazione lotteria «Candelo in fiore»; alle 21 musica blues a cura del gruppo giovani del Jazz club ■ Biella.

**Domenica.** Alle 11 messa a Santa Maria Maggiore e aperitivo floreale. Alle 14,30 assegnazione del premio ai pasticceri che hanno partecipato al [illegible] «Fili tra i fiori» ■ fino alle 18 sono previste dimostrazioni pubblica di arte dolciaria; alle 21, [illegible] nella chiesa ■ S. Maria Maggiore saranno proiettate diapositive di acquerelli del pittore Epifanio Pozzato, circa 140 opere dedicate all'industria tessile, realizzate all'inizio degli anni Cinquanta.

**Altre proposte.** Tutti i giorni dalle 10 alle 24 sono previste visite guidate al Ricetto e alle mostre. Fra le esposizioni: «Tessuti e ricami bandera» (in Santa Maria Maggiore); «Tovaglie sacre» (in San Pietro); «Strumenti contadini e tessili» (in [illegible] Lorenzo); «Paramenti sacri» (in San Giacomo). Inoltre nelle cantine del Ricetto si possono visitare varie rassegne dedicate ai tessuti antichi, alla lavorazione della canapa, alle collezioni filateliche, agli antichi costumi della Valle Cervo e alle vecchie macchine ed attrezzature dei lanifici.

Anche quest'anno torna la mostra di pasticceria artistica, che nelle passate edizioni ha riscosso enorme curiosità ed interesse: all'edizione di quest'anno (è la quarta) dal tema «Fili tra i fiori» partecipano 10 opere (6 quelle fuori concorso), che saranno esposte nelle vetri[illegible] dei negozi limitrofi ■ piazza castello.

(g. co.)

FILI

Baruffa

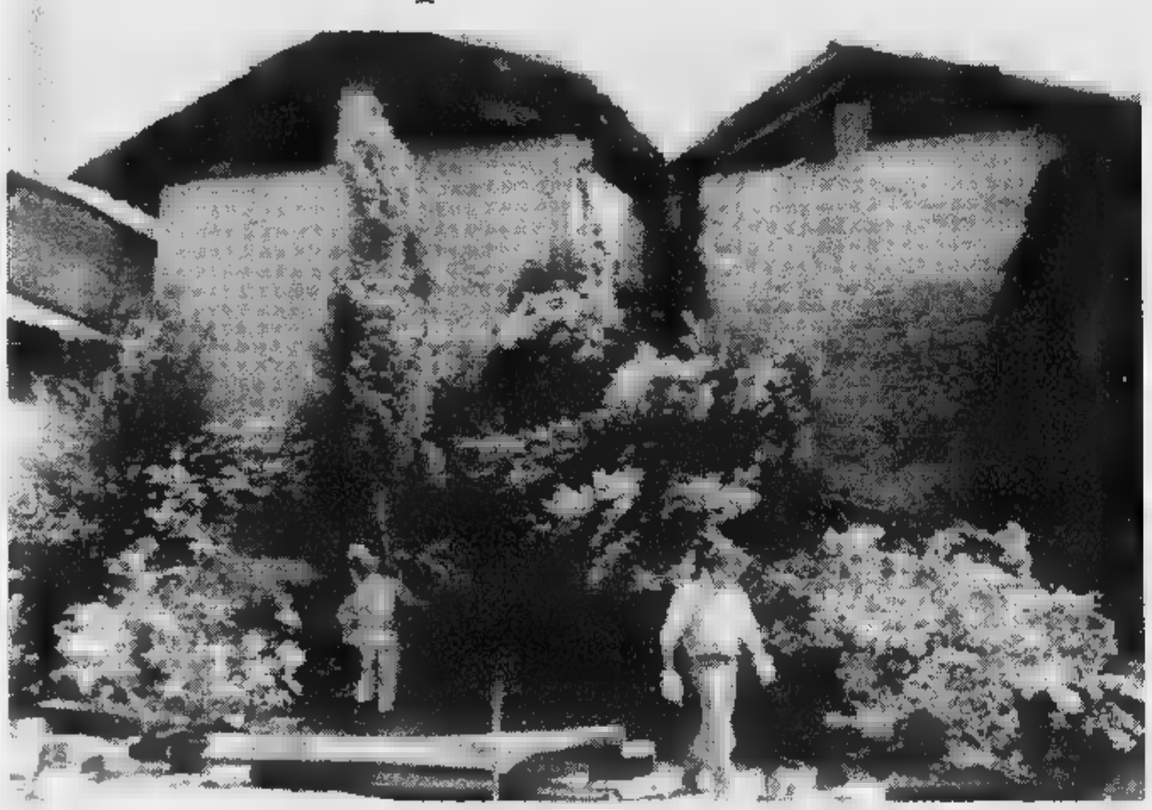
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA

VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Viaggio fra le curiosità della kermesse: c'è pure una sfida tra pasticcieri

# Anche moda e show fra le «rue»

## *E un annullo postale celebra l'edizione '97*



Due immagini del Ricetto di Candelo, dove questa sera s'inaugura l'edizione '97 di «Candelo in fiore» Il programma della kermesse è molto ricco: oltre alle esposizioni dei floricoltori, previsti spettacoli, concerti e varie mostre, dedicate ai ricami, all'arte dolciaria e alla filatelia

CANDELO. Dagli show alle mostre, passando per la moda. E «Candelo in fiore», quest'anno, è stato pure dedicato un annullo postale, col quale si può far timbrare la cartolina ufficiale della kermesse, stampata in mille copie. Quello che segue, è un piccolo viaggio nella galleria delle curiosità degli appuntamenti da non perdere (che son davvero tanti).

Stasera, ad esempio, è di scena la musica: tre band, chiamate dal Biella Jazz Club, si esibiranno fra le «rue» (cioè le stradine) dell'antica fortezza medievale. Ci sono Gianno Dosio e Jack Miglietti (con I Seniores); poi il quartetto «Jazz Classic», con Davide Calvi e il batterista Massimo Serra; e infine il «Modest Jazz Quartet». Il filo conduttore è il genere blues: si comincia alle 21,15, e sabato (alla stessa ora) si fa il bis.

Domani, invece, tocca al teatro, con «Secoli di moda». Lo spettacolo, diretto da Franco Grosso, è portato in scena da Teatrando, con l'aiuto di Progetto Musica e della discoteca mobile «Number One». Tema: l'evoluzione della moda nei secoli, con monologhi, coreografie e bellissimi costumi. L'appuntamento è alle 21,15, in piazza Castello.

Sabato, poi, nell'Ufficio tecnico del Comune, sarà aperta una mini-filiale delle Poste, dove chi vuole può far annullare la corrispondenza col timbro dedicato a «Candelo in fiore» '97 (dalle 9,30 alle 14,30). L'annullo celebra anche la prima «Mostra filatelica», che s'inaugura stasera alle 21, nella quinta «rua». Sono esposte cartoline d'epoca e francobolli che raffigurano fiori.

Suggestiva è pure la mostra dedicata al «bandera», antico tessuto in canapa, usato sia per gli abiti, sia per i corredi e per l'arredamento. «Bandera», tuttavia, è anche sinonimo di ricami: gli splendidi damaschi e arabeschi con cui i Savoia, fin dal Cinquecento, decoravano sofà e letti a baldacchino. I motivi e i disegni erano quasi sempre floreali: così ecco spiegato il collegamento con la manifestazione di Candelo. La mostra, allestita nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è stata promossa con la collaborazione della biblioteca civica di Chieri, e s'inaugura domani.

Anche i floricoltori daranno spettacolo: domani, otto «pollici verdi» biellesi sveleranno in pubblico i segreti delle composizioni e dei *bouquet*. I visitatori potranno assistere alla preparazione di mazzi di fiori per la festa della mamma e per i matrimoni.

Un'altra dimostrazione, decisamente golosa, è quella che i pasticceri offriranno domenica, per le finali del concorso «Fili tra i fiori». Gli artisti del dolce hanno realizzato «sculture» d'ispirazione floreale, e per tutto il pomeriggio faranno vedere come nascono le «decorazioni» su torte e ghiottonerie varie. Alle 18,30 la premiazione. La mostra dedicata alla «Pasticceria artistica e floreale» s'inaugura già questa sera, ed è stata organizzata in collaborazione con l'Ascom e il Compait (Comitato pasticceri). [g. co.]

### La viabilità

## *Un servizio informa-turisti*

CANDELO. Attenzione a dove parcheggiate l'auto, se non volete incorrere in multe che, con la rimozione forzata, arrivano a 200 mila lire. Per agevolare il flusso dei turisti, Pro loco e Comune hanno preparato un piano viabilità, con bus navetta (gratuiti) che porteranno la gente dalla periferia al Ricetto.

**Parcheggi e bus-navetta.** Le aree periferiche dove lasciare l'auto sono due: il piazzale della ditta «Avandero» (per chi arriva da Biella) e il campo sportivo di Vigliano (per chi arriva da Cossato). I bus collegheranno le due zone con il centro di Candelo (corse ogni 10 minuti circa) solo nelle giornate di domani e di domenica, dalle 14,30 alle .

E quest'anno (è una novità), c'è la possibilità di utilizzare il bus navetta anche per chi desidera assistere agli spettacoli notturni: attenzione che in questo caso il servizio collegherà unicamente la stazione di Biella San Paolo al centro di Candelo nei seguenti orari: domani e sabato (dalle alle 24) e domenica (dalle alle 22,30).

Per quel che riguarda la viabilità, il Comune ha disposto il divieto di sosta (con rimozione forzata) nei tre giorni della manifestazione in piazza Castello e nelle vie limitrofe al centro (Mazzini, Roma, Molignati, del Cervo, Marco Pozzo, Cervanti su entrambi i lati; San Sebastiano e Castellengo su un lato solo). Inoltre via Moglia venerdì e domenica sarà «zona pedonale». In piazza Castello 6 parcheggi sono riservati ai portatori di handicap. Inoltre i turisti, entrando in Candelo, possono chiedere informazioni sui parcheggi e sulla viabilità a rangers e volontari che saranno individuabili dalla pettorina. [g. co.]


*Azienda florovivaistica*

ZAMUNER

**Progettazione e realizzazione**
**Manutenzione giardini e terrazzi**

*Centro vendita piante: da giardino, terrazza e frutta*

**VIGLIANO B.SE**
Via Milano, 1
Tel. 015/ 811711 • 513131 • 811045

CANDELO (BI) - PIAZZA CASTELLO, 37 - TEL. (015) 253.89.10

**Ottica Toffanello**

- Controllo vista
- Occhiali
- Lenti a contatto

CANDELO - Piazza Castello 41 - Tel. 015 / 2536446

SABIB s.p.a.

**La nostra organizzazione risolve qualsiasi problema relativo alla ristorazione automatica offrendo alle aziende, alle comunità un servizio utile ed efficace con oneri ridotti al minimo.**

SABIB s.p.a. - Via Cavour, 78 - 13052 GAGLIANICO (BI)
**Tel. 015-25.43.078 Fax: 015-25.45.965 E-mail: sabib@gvo.it**

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA CROSA

Lana MONTEROSA

Luigi Botto

*Filati, tessuti • Abbigliamento e maglieria uomo e donna*

**VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976**
ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

**CENTRO CUCINE**

MONTEFERRARIO

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE,
ASSISTENZA POST VENDITA
**CUCINE COMPONIBILI e MOBILI**

SPECIALIZZATI NELLA SOSTITUZIONE DI
**ELETTRODOMESTICI DA INCASSO**
con modifiche eseguite da nostro personale

*Verificate i nostri prezzi !*

**VIGLIANO B.SE** - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Stasera, fra trip hop e jungle, primo piano per le «astronaute» glamour

# Il «Due» diventa post-moderno

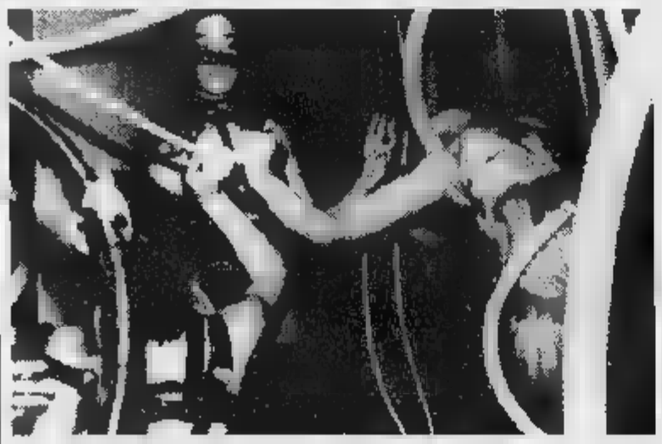
## *Anche Bertallot al maxi party di Cigliano*

**CIGLIANO.** Per spiegare i contenuti di questo party «Post-Puritanish», che ritorna ciclicamente alla mega disco «Due music club» come capita alla neve d'inverno, alla canicola d'estate o agli uragani ai tropici, lo staff interno che cura animazioni e trend accenna: «Siamo al nuovo anello della catena di avvenimenti che hanno per riferimento i suoni ed il corpo estremo... I tempi sono cambiati, il sesso è cambiato, la musica è cambiata: il rendez vous è per questa sera, battenti aperti dopo le 22,30».

Il concetto fondamentale è che non siamo più all'epoca di Oliver Cromwell. Né si passano le serate a danzare la gavotta.

E allora un esercito di prodi è pronto ad affrontare il dopo puritanesimo, mentre «nuovi astronauti - sono sempre le "anime" del locale a raccontare - viaggiano in lungo ed in largo per le smagliature del tempo senza una meta precisa, calati in un mondo paurosamente frammentato, accelerato, impazzito; e "Post Puritanish" è la loro Polaroid!».

Ma se questa filosofia può sembrare troppo cerebrale per una sera di puro divertimento,



Le animatrici del «Post-Puritanish» party in programma stasera a Cigliano

non è il caso di meditare più di tanto: affidatevi alle gestualità «estreme» coreografate da Sadigma, Donatella, Gaby, Miss Divina Kate, Trisha ed Eric Valero: più che dancers, statue in movimento in contesto «post-qualcosa».

Affidatevi ai suoni di Alessio Bertallot, che solitamente va in modulazione su Radio Dee Jay nel programma «B Side» e che qui al «Due», su basi drum & bass, dedicherà ad una colonna trip hop e jungle. Oltre al vercellese volante Bertallot, ci saranno Randy, uno dei più noti dee jay di industrial gabber, Superpippo in fase progressive e Roberto Carbonero in fase underground. E i resident Datta e De Stefani.

**Giovanni**

## Nel Biellese

### *Dagli All Area ai big del rock*

**BIELLA.** Dalle discoteche ai pub alle sale-concerti: il week-end del «ponte», per il 25 aprile, è ricco di appuntamenti anche in provincia di Biella. Stasera, al «Faro» di **Brusnengo**, torna la band di **Umberto Smaila**, ex «Gatto» di vicolo Miracoli (con Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno) e apprezzato compositore. Autore di successi (come «E' tutto un attimo», di Anna Oxa), Smaila è atteso per le 23, e la serata è una replica di quella di sette giorni fa, sempre al «Faro».

Al Fun Club di **Mottalciata**, invece, domani suonano gli **All Area**, una super-band di cinque elementi. Tutti professionisti della musica, hanno collaborato con gli 883, gli Articolo 31, i Karma e i Casino Royale: fanno «cover» di buon rock.

Chi ha voglia di fare un viaggio a Tavagnasco, nel Canavese, domani può vedere all'opera i biellesi **Balabiut**, finalisti nazionali di «Rock targato Italia». Il quintetto (Alessandro Gariazzo, Gianluca Ferrarotti, Mauro Fregonese, Giovanni Guerretta e Davide Enoch) si esibirà a fianco del *rapper* Papa Ricky (dalle 21,30 al Palatenda).

Al Babylonia di **Ponderano**, infine, stasera arriva **Dave Alvin**, già colonna dei Blaster. Il chitarrista californiano, con la sua band, offrirà al pubblico una serata di base di rock e blues (25 mila il biglietto). Domani l'evento del mese: il concerto dei **Timoria**, che sempre di Ponderano presenteranno l'album «Eta Beta» (27 mila lire). Per i biglietti, si può telefonare allo 015-54.12.25. **[g. bu.]**

I NOSTRI FILM

## *I viaggi nel cosmo di Hopper & Soci*

Il poliedrico attore, regista e sceneggiatore Dennis Hopper pare proprio prediligere le storie bizzarre. Lo dimostra la sua ultima fatica come protagonista, «Space Truckers», un'avventura surrealdemenziale ambientata attraverso lo spazio sul finire del ventiduesimo secolo.

Nel lungometraggio diretto da Stuart Gordon, l'ex enfant prodige di «Easy Rider» (1969) si cala nei panni di uno spedizioniere del cosmo, John Canyon. Al suo fianco ci sono il giovane aiutante Mike Pucci, interpretato da Stephen Dorff, e la ballissima autostoppista Cindy (Debi Mazar). I tre sono impegnati a trasportare un misterioso carico verso il nostro pianeta. E le difficoltà che incontrano sul loro cammino (il territorio di lavoro di Canyon è per l'appunto il sistema solare) sono davvero tante, sceneggiate tra rocambolesco, pirotecnico e demenziale.

Il 2196, anno cui si svolge la storia, i pianeti sono in pratica quasi tutti colonizzati e il camionista deve fare la spola con questi ultimi e la Terra con il suo interplanetario per procurare ai coloni mezzi di sostentamento. Cambiano i tempi ma non le abitudini dell'uomo. Visto che i guadagni sono piuttosto magri, Canyon si fa attrarre dalla possibilità di racimolare un po' di danaro con un lavoretto in nero.

Ed è così che accetta di trasportare sul camion-razzo un carico di container dal contenuto misterioso e le cui bolle di spedizione sono state contraffatte. L'inizio per i tre protagonisti una missione avventurosa e al tempo stesso imprevedibile.

Il film è stato girato interamente in Irlanda e rappresenta una delle produzioni indipendenti più costose dell'isola. All'Irlanda di recente sono state dedicate due pellicole di successo: «Michael Collins», che ha sbaragliato il campo alla Mostra di Venezia, e «L'ombra del diavolo» interpretato da Harrison Ford e Brad Pitt e che in questo periodo sta riscuotendo un grosso successo nelle sale italiane.

Stuart Gordon, regista di «Space Trukers», è passato ha diretto film tra l'horror e il fantascientico: da «Terrore dall'ignoto» a «Robojox», da «Figlia delle tenebre» a «2013, la fortezza».

**Piero Abrate**

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

**Treves in blues al Civico**

E' per le 21 di questa sera il concerto al Teatro Civico della Treves Blues Band e Angelo «Leadbelly Rossi». Per i biglietti in prevendita a 12 mila: Shop via Cavour, Jazz Matazz ai Cappuccini e al Centro Vercelli Musica in via Restano, dove i ragazzi (limite per la definizione, l'età universitaria) potranno usufruire di uno sconto di 4 mila lire. Organizzazione del Comune, del Comitato manifestazioni, dell'Ascom e della cooperativa L'Arciere.

### Pray

**Lezioni di danza**

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze franco-piemontesi, organizzato dalla Pro loco e dall'associazione «El sol ed j'Alp». Le lezioni cominciano il 22 maggio, al centro convegni di Pray. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-44.61.16 e 0336-51.19.97.

### Romagnano

**I parties del Maneggio**

Stasera alla discoteca Maneggio i dee jay ospiti saranno Massimo Lippoli del Peter Pan di Riccione e «Uovo» dello Star Cake-Tea dance di Bologna.

### [illegible]alle

**Suonano i Continental**

Domani alle 16, al Gatto Azzurro, il gruppo Continental Giorgio Perazza presenta la nuova raccolta su cassetta «Canzoni per gli amici».

### Biella

**Primo maggio in musica**

Cgil, Cisl e Uil, in collaborazione col Comune, la Provincia e la sala concerti Babylonia, hanno organizzato uno show notturno per il primo maggio. L'appuntamento è alle 21, nel piazzale della Provincia: suoneranno i «Soon», «Alex e i Rasta Resta» e i torinesi «Amici Roland». Il triplo concerto è gratuito.

### Biella

**Da oggi espone Ludovico**

S'inaugura oggi alle 18, a palazzo Ferrero, la mostra del pittore Leonardo Ludovico, che resterà aperta fino a domenica 4 maggio. Il titolo è «Fra sogno e realtà». Gli orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LA BIENNALE A COSSATO

Un [illegible] gli show di danza e poesia

Penultima tappa biellese, a Cossato, per «Alta Marea», il ciclo di manifestazioni organizzato in tutto il Piemonte in onore della Biennale dei giovani artisti di Torino. Nella foto di Micheletti il pubblico a Villa Ranzoni, dove si è svolto lo spettacolo del gruppo marsigliese «Ex nihilo». La compagnia ha proposto un balletto studiato su misura per il luogo dell'esibizione e intitolato «L'ora più bella»; dopo, alle 21, al teatro Comunale, è andato in scena un omaggio alla poesia del Novecento, curato da Gabriele Boccacini. Gli appuntamenti di «Alta Marea» si sono conclusi ieri sera alla Fondazione Pistoletto di Biella: sul palco sono saliti gli attori italiani del gruppo Stalker e quelli croati di «Teatar Exit». Gran finale con un confronto tra gli artisti e il pubblico biellese.

MOSTRE

Domani la «vernice»

**Ferraris, poesia per paesaggi al Circolo Biella**

**BIELLA.** Espone da domani, al Circolo Biella via Gramsci 19 bis, il pittore vercellese Antonio Ferraris. Presenterà la mostra il critico d'arte Marco Mazzoleni.

Ferraris è un artista che si esprime «gioiosamente», ed è questa la parola esatta - che usa anche Mazzoleni nella sua presentazione a catalogo - per definire le interpretazioni dei paesaggi del pittore vercellese, elemento fondamentale soggetto della sua pittura. Colori fervidi, caldi, anche quando dipinge le nevi: si sente la loro morbidezza e sotto essa la natura che vive, germoglia, pronta a esprimersi ancora una volta al momento della primavera.

Nella pittura di Antonio Ferraris tutto è soavità. Il visitatore affonda l'occhio e l'animo in una molteplicità di immagini semplici e pure che sono poesia.

La vernice è alle 17 domani. La mostra resterà aperta fino all'11 maggio, con orario 10,30-12,30 e 15-19,30.

**[f. l.]**

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
GIOVEDI' 24
I PIERROTS
VENERDI' 25 pom. e sera
I BARRY
SABATO 26
MICHELE
DOMENICA 27 pom. e sera
RICKY SHOW
LUNEDI' 28
GRANDE FESTA
PER I 35 ANNI DI ATTIVITA'
Suoneranno tutti in una sera le migliori orchestre che hanno fatto e che faranno la storia della musica da ballo.

## AL CINEMA

**BIELLA**

**FERRO.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Maximum Risk** di R. Lem con Jean Claude Van Damme e M. Henstridge. Lire 12.000/10.000.

**MAZZINI.** Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Guerre stellari** di G. Lucas con Harrison [illegible]. Lire 12.000/[illegible].

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]giardo bugiardo** di [illegible] Shadyac con Jim Carrey. Lire 12.000/10.000.

[illegible] (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]meo +** [illegible] di Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Lire 12.000.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. [illegible] (0163) 22.698. **Dante's peak (L'[illegible]lla montagna)** di R. Donaldson con P. Brosnan. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000/7000.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.8927. **Beautiful Thing** di Hettie [illegible] con Linda Henry, Glenn Berry, Scott [illegible]. [illegible]: 20; 22,15. Lire 11.000/8000.

[illegible]

**SPLENDOR.** OGGI RIPOSO.

**COSSATO**

**IL PRIMAVERA.** Inf. tel. (015) 925.620. **Space [illegible]** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000/7000.

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**GATTINARA**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.923. **Il [illegible]ziente inglese** di A. Minghella con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. [illegible]: 21/23. Lire 10.000/7000.

**SAN GERMANO**

**[illegible] COMUNALE.** CHIUSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

[illegible]. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**BOTTONVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. **La tregua**, di F. Rosi, [illegible] 21, spett unico

**VERCELLI**

**ASTRA.** Telef. 255.045. Inform. 69.633. **Il ritorno dello Jedi** (conclusione emozionante della saga di Guerre Stellari di G. Lucas). [illegible]. ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**[illegible] ITALIA.** Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Un giorno... per caso** di [illegible]. Hoffman con M. [illegible]ller, C. Clooney. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il senso di Smilla per la [illegible]** di B. August [illegible] J. [illegible] G. Byrne, [illegible]. Gabriel. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**VIOTTI.** Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Bugiardo [illegible]** T. Shadyac con J. Carrey. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] [illegible]. Inf. tel. 215.018. OGGI [illegible].

**LUX.** Inf. or. tel. 213.375. I [illegible] E. Burns (Premio speciale della Giuria al Festival di Sundance e [illegible] Deauville). Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 7000 e con tessera.

**TEATRO** [illegible] via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. [illegible]. 255.544. Alle ore 21 **Living Blues** con Angelo «Leadbelly» Rossi e Fabio Treves Blues Band. Lire 12.000.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il Ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Maximum risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **La carica dei** [illegible] G. Close, J. Daniels. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Gli inaffidabili** di J. Calà, S. Grandi, A. Kanakis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Camere da** [illegible], regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ritorno dello Jedi**, regia R. Marquand, con H. Ford. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Molly.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Con rabbia e con amore**, reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min. 14 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CRISTALLO** via[illegible]5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **Guerre** [illegible] **(ed. speciale).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**ERBA 1** corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ETOILE** via Buozzi ang. v. [illegible]. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 20; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**FILADELFIA** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 21, telefono 812.5896. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Sivelletti. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] e **Giulietta,** [illegible] L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno** e **di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.263. **Dante's** [illegible] **- La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** [illegible] Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible] con Tom Sizemore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]LLE 2 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Prove apparenti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** [illegible] Arsenale 31, telefono [illegible]. [illegible] **del cuore,** di R. Herling. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 619.0150. **La tregua**, di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Cello, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra** [illegible] **diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E), Bruno Campanella dir. Reg. J. Miller. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opéra di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO** via [illegible] Cristina 71, [illegible] 669.8034. 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Zlus.** Inform. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Per la pubblicità LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 666.52.11
[illegible]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. [illegible] 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
[illegible] Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.
PK publikompass

Vincendo sabato col Cafasse stabilirebbe il record dei successi consecutivi

# Il Ricignolo scommette sul 13

## *In B2 la Giletti a un passo dalla salvezza*

**CANDELO.** Il Ricignolo [illegible] Grafica ha fatto 12: tante [illegible] vittorie consecutive delle blufucsia, che sabato si sono imposte in To[illegible] per 3-1 sul Castelfranco. A quattro giornate dalla fine la classifica della [illegible] femminile sembra assestata, con il Vigevano (38 punti) con un piede in A2, e il Candelo saldamente al secondo po[illegible] a quota 34. Ora l'obiettivo del Ricignolo è quello di conquistare sabato sera col Cafasse (s'inizia alle 21) al palazzetto [illegible] Candelo) la tredicesima vittoria consecutiva, che consentirebbe di stabilire la sequenza record della stagione superando anche il Vigevano che nell'andata [illegible] fermo a 12.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Col Castelfranco abbiamo vinto con relativa sicurez[illegible] Le ragazze hanno avuto un momento di sbandamento nel primo set, perso dopo essere state avanti 10-3. Ma poi hanno avuto una bella reazione, f[illegible]do valere la loro superiorità tecnic[illegible].

E ora occhi puntati sul derby stellare col Cafasse. Le torinesi, da tutti indicati alla vigilia come la formazione meglio accreditata per salire di categoria, hanno disputato un campionato deludente (sono quarte [illegible] 28 punti). Dal 1° marzo in panchina siede Campia, che ha preso il posto dell'esonerato Massimo Moglio. Con il nuovo coach il Cafasse ha raccolto 6 successi in 7 partite («ko» solo col Vigevano). Continua Uguazio: «Ci attende una partita molto dura, contro [illegible] avversario di grosse qualità. Si prospetta una gara avvincente fra due formazioni di alto livello, nelle cui fila giocano diverse giocatrici di categoria superiore. Un pronostico? E' u[illegible] sfida aperta ad ogni soluzione: entrambe le squadre hanno le frecce per aggiudicarsela. Certo è che punteremo al record [illegible] 13 vittorie».

Il Vigevano sabato sarà impegnato a Pinerolo: perdendo potrebbe riaccendere la speranza promozione delle blufucsia, un'ipotesi che a questo punto solo la matematica mantiene possibile.

In B2 il Giletti dopo l'importante vittoria in trasferta a Sumirago si appresta [illegible] ricevere (sabato, ore 20,30, a Gattinara) la Sanmartinese. Per la squadra di Fabrizio Rondo la salvezza dovrebbe essere ormai cosa fatta: dopo un girone d'andata condotto al di sotto delle aspettative, nel '97 le rosse hanno collezionato una [illegible] di vittoria quasi da «media promozione». [illegible] successo sulle novaresi rappresenterebbe la classica ciliegina sulla torta. [r.s.]

Il **Candelo** può centrare col Cafasse la tredicesima vittoria consecutiva

[illegible]

**VERCELLI.** All'epilogo del torneo di B2 mancano quattro match e la Libertas Mokaor è sempre all'inseguimento del terzo posto che, come un miraggio in pieno deserto, sembra beffardamente sfuggire ai «dark blu». A rovinare i piani del [illegible]stetto di Cristini l'inatteso stop contro l'Alpitour Cuneo. E' vero che la Mokaor si è prontamente riscattata lasciando, nell'ultimo turno, solo le briciole al pericolante Vittorio Veneto ma le possibilità d'agganciare (e considerando il quoziente set scavalcare) il San Giuliano diminuiscono dopo ogni match.

E [illegible] rincorsa [illegible] terzo posto potrebbe arenarsi definitivamente (o prendere ulteriore vigore) nel turno di sabato: mentre i milanesi sono attesi dalla «gita premio» nella vicina Voghera (i pavesi, sconfitti a Biella, reggono mestamente il fanalino di coda), il sestetto [illegible] patron Sironi è atteso dalla trasferta di Monza, un avversario dalla classifica modesta [illegible] dalle pericolose potenzialità (per referenze basta ricordare l'incontro d'andata [illegible] chiodere al Busca vincitore al tie break sui brianzoli).

Superare il Monza sarebbe un tonico non indifferente per tentare l'ultima spallata al San Giuliano che passerà necessariamente dall'eventuale exploit sull'Asti. Qualunque sia l'epilogo, la stagione della Mokaor non può che essere archiviata in termini positivi: la squadra ha dimostrato di essere in grado di praticare un volley efficace [illegible] moderno e, soprattutto, è riuscita a valorizzare i giovani. Non è un [illegible]o che, i punti finali del confronto con il Vittorio Veneto [illegible] stati realizzati da Oppezzo e Squadra, ultimi prodotti del vivaio vercellese.

Dalla B2 alla serie D maschile. Stasera alle 21 a Santhià andrà in scena l'anticipo tra Dogliani Superservice [illegible] Valdigne. Sarà l'ultima esibizione interna per il Santhià [illegible] Bussi, già promosso in C2 e in attesa d'affrontare l'Alessandria per la finale di Coppa Piemonte. [p. m. f.]

[illegible] BIELLA

**BIELLA.** Il Biella Scarpe non si arrende e continua a lottare per la salvezza: è questo il messaggio arrivato dalla «sfida tra le ultime» giocata domenica alla Rivetti in cui i lanieri hanno annientato il Voghera per 3-0, lasciando ai lombardi la «maglia nera» della B2 maschile.

Grazie a questo successo il Biella Scarpe sale [illegible] 10 punti, agganciando il Vittorio Veneto al penultimo posto. Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «I play-out situati al quart'ultimo posto rappresentanto probabilmente un miracolo, ma l'obiettivo d[illegible] terz'ultima piazza chiesto dalla società per sfruttare eventuali ripescaggi è raggiungibile».

E per cercare di risalire anco[illegible] una posizione sarà fondamentale per il [illegible] scarpe andare a vincere sabato sera nel palazzetto di Condove contro il Vallesusa. I torinesi, dopo una brillante partenza che li ha portati fino a 16 punti, sono stati risucchiati in piena zona play-[illegible]out: non vincono più da tre mesi ed hanno infilato una serie negativa [illegible] ben 11 «ko» consecutivi. Il periodo nero è coinciso con l'infortunio delle due pedine principali del Vallesusa: Bonino [illegible] Merlo, giocatori con esperienza in categoria superiore. [g. co.]

I bianchi si preparano al match-salvezza del Robbiano

# Pro, con il Cittadella entra Bedin, esce Carillo

**VERCELLI.** L'operazione Cremapergo entra nel vivo. Oggi i Dalessiani provano in famiglia gli ultimi schemi per quello che è considerato il match decisivo di questa ultima parte della stagione. Da una parte si schiererà l'undici presumibilmente titolare, dall'altra [illegible] formazione composta dai probabili panchinari più alcuni giovani della Berretti e degli allievi.

La tabella d'avvicinamento prevede per domani un altro allenamento, poi la partenza per il ritiro-beneaguarante dell'hotel Concorde di Arona, rivelatosi sino [illegible] ora un autentico talismano portafortuna (o forse un luogo che favorisce la concentrazione). Per sabato mattina è in programma una seduta [illegible] rifinitura e quindi fino a domeni[illegible] mattina il «ripasso» delle lezioni del verbo dalessiano.

In riva al lago Maggiore non ci sarà Carillo, a cui è costata cara la manciata di minuti di gioco a Sesto San Giovanni. Il giocatore ha ormai superato il limite [illegible] bonus e così per lui ogni cartellino giallo equivale a un turno di squalifica. Verdetto che puntualmente il giudice sportivo ha emesso ieri.

Per uno (Carillo) che esce [illegible] squadra ecco un altro (Bedin) che rientra in rosa: il mediano prenderà regolarmente il suo posto contro il Cremapergo e la sua presenza, in fase d'interdizione si farà sentire.

Una cosa è comunque certa: con il Cremapergo bisogna vin-

**Bedin** rientra dopo la squalifica; il giovane **Teti** che passerà all'Inter

Il settore giovanile mette a segno due gol l'attaccante Bisesi passa al Padova e il portiere Teti è vicinissimo all'Inter

cere. Dice il ds Enzo Barbero: «Il morale è alto e i ragazzi sono convinti di potercela fare a raggiungere la salvezza senza passare dal giogo dei play out. E' chiaro che [illegible] dobbiamo sbagliare le partite interne con Cremapergo e Valdagno. Due successi sarebbero un'ipoteca sulla permanenza in C2».

Dalla prima squadra al settore giovanile che ha messo a segno i primi due gol della campagna «vendite»: martedì pomeriggio a Padova il vice presidente Oreste Cassetta e il direttore tecnico del settore giovanile Roberto Gori hanno definito il passaggio dell'attaccante Giordano Bisesi (classe '81) dalla Pro alla società biancoscudata. Inoltre è vicinissima la cessione all'Inter del portiere Teti: il trasferimento dell'estremo difensore che ha vestito la maglia nerazzurra in due tournée in Cile [illegible] Nantes dovrebbe essere perfezionato la settimana prossima. [r. syn.]

IL FARO
Discoteque • Music Hall
Giovedì 24
Umberto Smaila
e la [illegible] orchestra
Venerdì 25
Discoteca
Ingresso: Cavalieri £. 10.000
Le Dame sono nostre ospiti
Sabato 26
Musica dal vivo [illegible]
"La Troupe"
3 sale, 3 generi musicali
Strambino (Bi)
S.S. Biella - Ivrea - Tel. 0125 985073

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

| COPIE A SETTIMANA | COPIE IN 1 ANNO | PREZZO (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

ABBONAMENTI SEMESTRALI

| COPIE A SETTIMANA | COPIE IN 1 ANNO | PREZZO (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Palazzo Bricherasio
Regione Piemonte
Provincia di Torino

Luci del Mediterraneo

Balla Bernard Braque Casorati Courbet De Pisis De Staël Delacroix Denis Dufy
Ernst Fontana Guttuso Klee Martini Monet Savinio Sironi Soutine Tàpies

MATISSE
BONNARD
PICASSO
MIRÓ
DE CHIRICO
CARRÀ

Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino

27 marzo 1997
29 giugno 1997

tutti i giorni 10-19
lunedì 14-19

Prenotazioni visite
011/56.29.604

Città di Torino

LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast sensazionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a soli 14.900 lire.

"Dredd", un film assolutamente mozzafiato. Guardatelo anche voi.

«[...] Il film [...] di quelli che ti prendono [...] allo stomaco» "Il Giornale"

«[...] [illegible]» La Repubblica

Specchio + LA STAMPA la settimana scorsa a soli 14.900 lire.
Ultimo numero + LA STAMPA + 500 lire.
Ultimo numero LA STAMPA [illegible]

Specchio della Stampa
PRIMISSIME TV
LA LEGGE SONO IO

Specchio della Stampa

SEGUIAMO...

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

# PROPOSTE IMMOBILIARI

## E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

**CUNEO:** c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

**DRONERO:** via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

### VENDE

**CUNEO. Corso V. Emanuele.** Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere, bagno e cantina. No garage.

**CUNEO. In palazzina.** Alloggio mansardato: soggiorno-angolo cottura, bagno, due camere L. 160.000.000.

**BUSCA. Umberto I.** Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

**S.S. BUSCA-DRONERO. In pre-collinare.** Rustico indipendente ristrutturare con una giornata di terreno.

**BUSCA. Zona pre-collinare.** Terreno edificabile.

**VIGNOLO. Zona centrale.** Villa di nuova costruzione con alloggi.

**DRONERO. Fraz. Prataveccchia.** Rustico con 7 giornate di terreno.

**DRONERO. Sarrea.** Ville a schiera costruzione.

**PEVERAGNO. S. Giovenale.** Rustico con terreno.

**TORINO. Via Mercanti.** Prestigioso alloggio con riscaldamento indipendente.

**FOSSANO. Zona Sporting.** Terreno edificabile.

**BORDIGHERA. Zona centrale.** Alloggio 3°p. con ascensore: cucinotta, disimpegno, soggiorno, camera, bagno. L. 240.000.000.

**BORDIGHERA.** Monolocale arredato.

**o S. Maurizio.** Fronmare caratteristico monolocale ristrutturato con vista sul porticciolo.

**NIZZA. (Francia). A 50 mt dal mare.** Monolocale ristrutturato con soppalco. L. 120.000.000.

**Francia. Fronte mare.** Monolocali, bilocali, trilocali di nuova costruzione da L. 105.000.000.

**NIZZA. (Francia). Zona centrale.** Prestigioso attico con terrazzo. Trattativa riservata.

### CEDE

**CUNEO. Zona centrale.** Negozio pasticceria.

**Zona centro storico.** Bar

**CARAGLIO.** Licenza bar.

**Zona centrale.** Latteria

### AFFITTI

**DRONERO.** Capannoni. Lotti da 500 a 3700 mq.

Alloggio: 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, cantina, autoe giardino privato. Termo autonomo.

**TORINO. Via F.lli Carle.** Alloggio arredato: soggiorno, cucinino, camebagno e cantina.

## DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

### E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

**DELLA SETTIMANA**

**FOSSANO** zona Salice, pochi passi da via Roma, alloggi di prossima costruzione, varie metrature e piano con possibilità mutui agevolati. Consegna 98. Grande opportunità. Visione progetti nei ns. uffici. **Rif. 1099**

**FOSSANO** centralissima casa unifamigliare del '600 completamente ristrutturata, disposta su tre livelli con grande giardino interno privato. Autonoma. **Rif.**

**GENOLA** zona residenziale, alloggi nuovi di metratura e piano in fase di ultimazione con cantina e garage. Termoautonomi. Prezzi a partire da Lire 200.000.000. **Rif. 1074**

**MONTEROSSO GRANA** alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli con vista panoramica eccezionale, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, balcone + mansarda esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. ottime condizioni. L. 100.000.000. **Rif. 1096**

**PRADLEVES** centro se casetta indipendente composta da piano interrato e piano rialzato. In fase di ultimazione dei lavori di ristrutturazione. L. 95.000.000. **Rif. 1085**

**TRINITA'** regione Savella, importante casolare da ristrutturare composto da: parte civile su tre livelli con annessi rustici, porticati, granai, pozzo, ampio cortile. Unica. Prezzo molto interessante. **Rif. 1770**

**CERVERE** zona centrale, alloggio al 2° piano di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina, garage, solaio. Libero subito, vista panoramica. L. 165.000.000. **Rif. 1098**

**BRA** bella posizione, lotti di terreno edificabili per ville unifamiliari, di varie metrature. Ottime opportunità! **Rif. 1753**

**SPOTORNO** a 600 mt. dal mare, alloggio al piano rialzato di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. In ottime condizioni. Termoautonomo, vera opportunità **Rif. 1111**

**FOSSANO** avviatissima attività Pub/Birreria locali in condizioni. **Rif. 1508**

**FOSSANO** cedesi Bar in posizione grande passaggio; ottima clientela e attrezzature; ampio dehors, adatto 2-4 persone, licenze A per ristorazione. Grande affare!! **Rif. 1575**

**PRIMARIA CITTADINA** della provincia di Cuneo, avviatissima attività bar giochi, locali di 400 mq. Ottimo volume d'affari. Ideale conduzione famigliare. **Rif. 1589**

**LIMONE PIEMONTE** cede, centrale Bar/Gelateria/Tavola fredda con annessi totocalcio e totip. Locale in ottime condizioni. per tre persone. **Rif. 1590**

**MONDOVI'** cede, centrale ed avviata attività di intimo ric. tab X-XIV. Prezzo interessantissimo. **Rif.**

**ZONA LANGA** cede rinomato Ristorante con locali/attrezzature in ottime condizioni. Clientela selezionata e buon giro d'affari. **Rif. 1593**

**CUNEO** vicinanze cede avviatissima attività ultradecennale di Ristorante/Bar licenze A-B. Ampi locali. Possibilità di alloggiamento in loco. **Rif. 1594**

***TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN***

LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST
NETWORK IMMOBILIARE

## SICI

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 - CUNEO

### VENDE

**CUNEO** - Via Nasetta, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, camere, servizio, ripostiglio, cantina. In ottime condizioni.

**CUNEO** - centro storico, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, lavanderia. Rimesso a nuovo. Termoautonomo.

**CUNEO** - Via Coppino, ingresso, soggiorno, cucina grande, camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

**CUNEO** - Centrale, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio.

**S. ROCCO CASTAGNARETTA** - Signorile ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, solaio mq 30 circa, cantina, due garages.

**CUNEO 2** - Via Ghedini, ultimo piano, ingresso, salone, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio, posto auto coperto.

**BORGO GIUSEPPE** - Ultimi appartamenti in fase realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Possibilità mutuo tasso agevolato.

**MADONNA DELL'OLMO** - Piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

**BORGO DALMAZZO** - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

**BOVES** - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.

**DELL'OLMO** - Casa indipendente su lati con mq 2500 di terreno circostante interamente recintato e magazzino.

**ROATA CANALE** - Villette monofamiliari indipendenti in fase di realizzazione.

- Prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

**LIMONE P.TE** - Muri negozio di mq in posizione centrale.

**TORINO** - Ingresso-soggiorno con angolo cottura, camere, servizio, cantina. Rimesso a nuovo. Termoautonomo.

### AFFITTA solo referenziati

- C.so Dante, ingresso, tinello, cucinino, camere, servizio, ripostiglio, cantina.

**CUNEO** - Via Bersezio, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.

**CUNEO** - Centrale appartamento ad ufficio di 6 camere e servizio.

**CUNEO** - C.so Nizza, piano ammezzato, ampio ingresso, 2 camere, servizio, cantina. Uso ufficio. Termoautonomo.

**ALTRE PROPOSTE EDIZIONI DIRETTAMENTE IN**

## Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s. - n. 47 mediatori
Via Statuto 7 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

### PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

**Saluzzo collina:** casa d'epoca di medie dimensioni con vista panoramica, soleggiatissima
**Saluzzo collina:** d'epoca di pregio con soffitti affrescati ed ampi saloni mq 1450, con vigneto, terreno agricolo, cappella privata adatta per casa di riposo o comunità.
**Borgo San Dalmazzo:** alloggio di ingresso, 3 camere, cucina, servizio, cantina, cortile e giardino condominiale possibilità termoautonomo, ultimo piano, lire 180 milioni
**Borgo San Dalmazzo:** negozio di mq 100 con bagno e cantina privata 150 mil.
**Cuneo:** alloggio di tre camere, cucinino, tinello, bagno, lavanderia, cantina.
**Cuneo:** due alloggi adiacenti, seminuovi, termoautonomi di tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo.
**Madonna dell'Olmo:** due villette a schiera lacenti, con giardino privato.
**Cuneo:** alloggio al 4° piano con asc. di 4 camere, cucina, bagno in zona centralissima.
**Vanessa:** bg Bricco vicinanze Golf Club casa indipendente su 2 piani mq 95 - 3 camere, cucina, BBQ mq terreno
**Peveragno:** vari rustici, ville e terreni
**Boves:** rustico centralissimo su due livelli

### VENDITA TURISTICI

**Limone P.te:** splendido bilocale arredato autorimessa
**Limone P.te:** monolocale in posizione comoda agli impianti - prezzo interessante.
**Mentone:** monolocale all'ultimo piano del complesso immobiliare poco distante da Mentone, a due passi dal Casinò e dal Angolo cottura arredato F.F. 390.000
**Mentone:** ultimo piano, bilocale recentissimo, balcone panoramico, lusso F.F. 890.000.

### VENDITA TERRENI

**Galola:** due lotti di terreno edificabile residenziale
**Borgo San Dalmazzo:** lotto di terreno edificabile in aree produttive – commerciali ed artigianali – superfici
**San Michele di Cervasca:** edificabile con progetto vato, sulla soleggiatissimo.
**Busca:** lotto di edificabile in posizione comoda al centro e panoramica.

### PROPOSTE IN LOCAZIONE

**Cuneo:** uso artigianale
**Boves:** alloggio uso ufficio 2 camere, servizi.
**Boves:** negozio su due livelli centralissimo. anche uso banca
**Cuneo:** corso ufficio di ampia metratura in centralissima
**Cuneo:** ufficio centralissimo di 4 camere, servizi e posto auto.
**Cuneo:** piazza Galimberti due alloggi di ampia metratura
**Cuneo:** via Castellani magazzino di mq.
**Chiusa di:** villetta a schiera di recente costruzione con riscaldamento termoautonomo a metano.
**Borgo San Dalmazzo:** angolo depoca parco , adatta anche a ristorante, club privato
**Cuneo:** piano rialzato termoautonomo di 4 uso ufficio adiacente piazza Galimberti con posto
**Borgo San Dalmazzo:** villetta giardino
**Cuneo centro:** alloggio di due camere, tinello e cucinino
**Cuneo:** adiacenze viale Angeli alloggio di due camere, tinello, bagno,
**Cuneo:** viale Angeli alloggio al 4° piano di 4 camere, bagno, cantina, garage.
**Cuneo:** adiacente corso Dante, negozio di circa bagno
**Cuneo:** ufficio di piccola metratura piazza Europa

*ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI*

*Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi*

**Agenzia**
**Giolitti**
di MAGLIORE L. & C. s.n.c.

**CUNEO - Corso Giolitti,**
**Tel. 0171-631616**

**CERVASCA:** villetta indipendente nuova costruzione.
**CUNEO - Cuneo 2:** 2° piano: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e solaio - riscaldamento autonomo.
**CUNEO - Cuneo 2:** 3° piano con ascensore: ingresso-salone, cucina, n. 2 , doppi servizi, cantina e garage - riscaldamento autonomo
**CUNEO:** piano rialzato: ingresso, -tinello. camera bagno, cantina e solaio
**CUNEO:** San Rocco Castagnaretta: piano rialzato: cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno e canti- - riscaldamento centralizzato.
**CUNEO:** San Rocco Castagnaretta: piano terra ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
**:** Rossi: villa a schiera costruzione.
**CUNEO:** Roata Rossi, 2° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, mansarda abitabile, cantina e garage.
**CUNEO:** Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, solaio - riscaldamento autonomo.
**BOVES:** villa signorile con mq. 2500 di terreno.
**CENTALLO:** casa da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
monolocale con garage.
3° piano - mansardato ingresso-soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage - riscaldamento .

**AFFITTASI**

**CUNEO:** uso ufficio - imminenze piazza Galimberti: 2° piano con , ingresso, n. 3 vani e bagno.
**CUNEO:** locale commerciale ristrutturato minanze Roma mq 200.
**:** Borgo San Giuseppe: ingresso, cucina, salone, n. 3 , cantina ed autorimessa

**VENDESI**

**Tabacchi - Articoli regalo ed oggettistica - - Bar con chiusura serale - Polleria-Rosticceria - Abbigliamento bambini e giochi - Ristorante - Locali commerciali mq. 30 circa-senza attività-centralissimi.**
**Nel Saluzzese: negozio biancheria intima.**

**Agenzia**
**Giolitti**
di MAGLIORE L. & C. s.n.c.

**CUNEO - Corso Giolitti, 10**
**Tel. 0171-631616**

## ASTOR IMMOBILIARE

La più antica immobiliare di Cuneo specializzata compra-vendita Costa Azzurra

*Via Roma 11/A - Cuneo*
*Tel. 0171/67153*

: vicino al mare, monolocali a partire da 100 milioni.

**MENTONE:** 100 mt dal mare, ampio bilocale milioni, a sud.

**NIZZA** centro, ampio monolocale a 120 milioni.

bilocale vista mare, cucina arredata a 135 milioni.

residenziale trilocale ristrutturato a 170 milioni.

**NON SI SPESE DI**

**CUNEO - CONTR. MONDOVI' 15**
**TEL. 0171 695558 / 0368 - 3002331**

**VENTIMIGLIA vecchia:** locale da ristrutturare al 1° piano a 300 metri dal mare. **L. 50.000.000.**

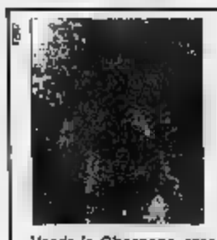
**Vicino alla stazione.** camera, tinello, cucinino, ripostiglio, grande balcone. Termoautonomo.. **L. 190.000.000.**

**ALBENGA. Centro Storico:** 1° piano: salone, cucina, 2 camere, servizi. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. **L. 175.000.000.**

camera, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. Grande balcone. Vicino al mare. **L. 145.000.000.**

**S. DI** piccola casetta non indipendente: camere, cucina, garage. **L. 75.000.000.**

**CUNEO. Zona campo sportivo:** negozio locato, prezzo conveniente, ottimo investimento. Possibilità di box.



## AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante. in **Dogliani** casa rurale abitabile con circa 7500 mq. terreno indipendente.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo Nizza centrale con garage.
Vende in **Bonvicinanza** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Sandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in **Cherasco** ville a schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende **capannone** mq mq + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba f.ne Cinzano.
Vende **alloggio in Cortale,** con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.

## STUDIO IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/698500 abitaz.

### VENDE

**Corso Dante:** nuovo, sala cucina, camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

**Viale Angeli:** rialzato con giardino nuovo di camere, soggiorno, cucina, doppi izi.

**Cuneo** prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, di 2/3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

**Via Bodina:** ultimo piano, appartamento con sovrastante mansarda indipendente, di mq complessivi, con garage cantina.

**Corso IV Novembre:** 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, completamente rimesso nuovo.

**Olmo:** camera, tinello, cucinino, bagno, in residenza del Parco.

**Olmo:** ville a schiera, pronta consegna.

**S. Castagnaretta:** nuova realizzazione ville a schiera e appartamenti in palazzina residenziale.

**Vicinanze Santuario Angeli:** in villa, appartamento su 2 piani, riscaldamento autonomo, sala, studio, camere, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato.

**Via Bersezio,** vicinanze c.so Dante, ultimo piano, ascensore, 4 camere, cucina, bagno, garage, cantina, solaio.

**Cuneo Zona Salesiani:** nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, in palazzina, prenotasi.

**Piazza Europa:** appartamento mq panoramico.

**Crocetta S. Rocco:** villa indipendente con ampio giardino.

**Viale Angeli:** ultimo piano con mansarda, panoramico, signorile, 180 mq, in condominio con parco.

**Vicinanze c.so Giolitti:** mansarda di cucina, soggiorno, mera, bagno, terrazzo, completamente ristrutturata.

**AFFITTASI** Via Statuto - Ufficio 200 mq piano rialzato.

## Cuneo Aziende

*Intermediazione Attività Commerciali*
Compravendita di: **Aziende, Esercizi pubblici, Negozi**
P.zza Europa, 8 - 12100 **CUNEO** Tel. **0171/65056** - fax 0171/65056

**TABACCHI - CUNEO TRO** Forte passaggio. Incasso elevato. Cedesi causa ritiro commercio. Trattativa riservata in sede.

**CORNELIANO - TABACCHI - GIORNALI** Ottimo giro d'affari. Due addetti. Occasione irripetibile. Cedesi.

**DOGLIANI - TABACCHI** Tab. XIV. Buon giro d'affari. Due addetti. Cedesi.

**- TABACCHI** Buon incasso. Facile conduzione. Cedesi.

**TABACCHI** Cuneo adiacenze. Levata milioni. Tab. XIV. Facile conduzione. Ottimi utili dimostrabili. Cedesi.

**- GIORNALI** con annesso **Market Alimentari. Cuneo** adiacenze. Vaste Tre addetti. Richiesta 150 milioni comode dilazioni. Cedesi.

**GIORNALI - GIOCATTOLI Cuneo** centrale. Ottimo giro d'affari. Cedesi.

**LIMONE Paninoteca.** Situato nella centralissima via Roma. Aperto tutto l'anno. Anticipo 70 milioni. Cedesi.

**HOTEL PRESTIGIOSO** Storico simbolo della tradizione alberghiera di Cuneo. Situato nel cuore della città, 30 camere, bar, riunioni, gara e parcheggio privato. Tutti i servizi. Clientela ottimo livello. Cedesi per cessata attività dei titolari. Trattativa riservata in sede.

**ALBERGO - LIMONE PIEMONTE.** Prestigioso ed antico complesso alberghiero situato a pochi passi dalla stazione di partenza impianti sciistici. Parco privato e piscina riscaldata. Dotato di 45 camere, ristorante interno, Solarium, garage a parcheggio privato. Clientela selezionata. Cedesi comprensivo dei muri 3000 mq c.a. Trattativa riservata.

**ALBERGO** Tre camere. Situato in grosso centro del Cuneese. Garage. Ottima clientela.

**RISTORANTE - PIZZERIA - BAR** in Savigliano, ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Vero affare. Cedesi.

**RISTORANTE** Cuneo dintorni, ampi saloni, due alloggi. Parcheggio privato. molteplici attività. Richiesta 200 milioni più . Cedesi. Trattativa riservata.

**RISTORANTE - PIZ** Cuneo centrale. Elegantemente arredata. Reddito elevato. Prezzo interessante. Cedesi.

**BAR - CERIA** vicinanze Cuneo, forte lavoro. Du Chiusura serale. .

**BAR** Cuneo centrale. Due addetti. Richiesta 50 milioni più dilazioni. Cedesi.

**BAR** zona Vignolo. Arredamento recente. Buon incasso incrementabile. Cedesi per motivi familiari.

**BAR** Costigliole Saluzzo. Buon incasso. Adatto due persone. Cedesi.

**BRA** Bar centralissimo, adiacenze banche ed uffici. Dotato di aria condizionata. Forte lavoro. Cedesi. Trattativa riservata.

- BARBERIA Cuneo dintorni. . Ottima clientela. Cedesi.

PUB - SPAGHETTERIA Cuneo dintorni. Adatto nucleo familiare. Ottimo incasso. Cedesi.

SUPER - . Attrezzatissimo. Arredi moder società cede.

PANETTERIA - FOSSANO su piazza centrale, ben avviata, facile conduzione. Arredamento nuovo. Utili accertati. Cedesi.

PANETTERIA - SAVIGLIANO. Ottimo incasso dimostrabile. Tre vetrine. Due addetti. Buon reddito. Cedesi.

PANETTERIA - SAVIGLIANO centro. Incasso elevato. Adatto nucleo familiare. Arredamento nuovo. Forti utili dimostrabili. Trattativa riservata. Cedesi.

PANETTERIA - MARENE bellissimo negozio in ottima posizione centrale. Tab. I - XIV. Utili dimostrabili. Prezzo interessante. Cedesi

LICENZA AMBULANTE Categoria "D" itinerante - Tab. XIV con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale con bellissimo autocaravan dotato di banco bar ben attrezzato. Società cede, anche separatamente.

PRIOLA - Abbigliamento - Uomo - Donna, posizione strategica su strada statale. Ottimo avviamento. Utili dimostrabili. Cedesi.

CARPENTERIA MECCANICA zona Monregalese. Attività ventennale. Ottima clientela. Cedesi causa pensionamento titolare.

BORGO S. DALMAZZO centralissimo alloggio nuova costruzione, mai abitato, due camere, salone, cucina, servizi, cantina, garage. Vendesi.

MONDOVI fraz. Trucchi vendesi casa indipendente composta da piano terra e alloggio sovrastante. Attualmente in affitto. Ottimo per investimento. Prezzo interessante.

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Aprile 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508
CN 33

LINEACOMPUTER
LINEACOM
CUNEO - Tel. .674
Services

Stasera (alle 20,30) a Cuneo fiaccolata al parco della Resistenza

# In piazza per il 25 aprile

## *La «Granda» da oggi ricorda la Liberazione*

Fiaccolate, dibattiti, proiezioni, concerti: la «Granda» festeggia e ricorda il 52° anniversario della Liberazione. Questa sera tradizionale appuntamento al parco della Resistenza di **Cuneo**, dove, alle 20,30, il sindaco Elio Rostagno terrà la commemorazione ufficiale.

Seguirà una fiaccolata attraverso le vie del centro. Alle 21,30, al cinema Monviso (poiché l'ex chiesa di San Francesco è inagibile) saranno premiati i vincitori del concorso cinematografico sull'antifascismo e la Resistenza indetto dalla «Fondazione Faustino Dal[illegible]. L'iniziativa sarà presentata da Paolo Taviani, Giovanni De Luna, Franzo Grande Stevens e Gianni Rondolino.

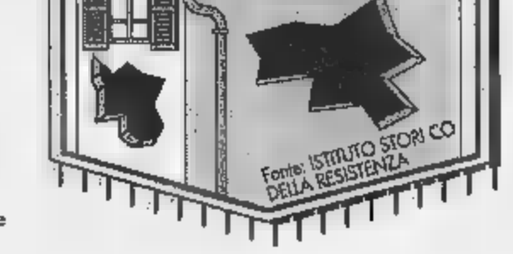
La manifestazione si concluderà con l'esibizione di canti resistenziali eseguiti da Donata Pinti e Silvano Biolatti.

Sempre per oggi sono previste fiaccolate a **Verzuolo**, partenza alle 20,30 da via S. Bernardo; **Chiusa Pesio**, con inizio alle 21, da piazza Tre Medaglie d'Oro, il corteo raggiungerà il cimitero partigiano della Certosa; **Racconigi**, appuntamento alle 21,30, in piazza San Giovanni, seguirà, alle 22, in piazza Vittorio Emanuele II, la commemorazione ufficiale del presidente della provincia, Giovanni Quaglia.

Oggi, alle 10, al «Politeama» di **Saluzzo**, gli studenti delle scuole medie incontreranno, nell'ambito di una tavola rotonda dal titolo «Questa è storia: 1943, 1945 esperienza di vita [illegible]uta», Isacco Levi, partigiano israelita, Luciano Gagliardone, ex deportato, Domenico Mina, reduce di Russia, don Antonio Salomone, prete partigiano, Maria Airaudo, staffetta. A **Fossano**, oggi alle 15,45, infiorata delle lapidi che ricordano i caduti della Resistenza. Stamane a **Bra** nella sala esposizioni dell'«Arpino» sarà inaugurata la mostra di 55 tavole a fumetti sul tema della Resistenza disegnate da Renzo Calegari, uno dei maggiori illustratori italiani, per il periodico «Il giornalino». L'iniziativa è rivolta agli scolari delle elementari e medie ed è stata curata dalla Biblioteca civica. Anche ad **Alba** le celebrazioni del 25 aprile iniziano oggi; l'appuntamento è per le 9, nella sala Orbet, con «letture musiche e canti della Resistenza».

Per domani sono previste iniziative in quasi tutti i centri della provincia. A **Boves**, località simbolo della Resistenza cuneese, alla 9,45, saranno deposte corone ai monumenti dei Caduti; alle 10, il Sacrario, il Sermig di Torino consegnerà alla città la Bandiera della Pace. Alle 10, una rappresentanza di giovani bovesani terrà la commemora[illegible] ufficiale sul tema «25 Aprile è...». Nel pomeriggio si svolgerà il «29° Trofeo ciclistico della Resistenza Città di Boves». Le manifestazioni bovesane riprenderanno domenica, alle 10, nella Chiesa vecchia, dove sarà celebrata una messa per i Caduti di via Martiri. I partigiani caduti della Valle Maira saranno ricordati domani a **Dronero**, con la celebrazione, alle 9, di una messa nella chiesa Santi Andrea e Ponzio, seguirà, alle 11, al rifugio di Sant'Anna di **Roccabruna**, l'inaugurazione del quadro fotografico dei caduti della 104ª brigata Garibaldi, terrà la commemorazione ufficiale il senatore Alberto Cipellini, vice presidente nazionale dell'Anpi. **[c. g.]**

In decine di città e paesi della «Granda» protagonisti della lotta di liberazione da oggi a domenica si ricordano le giornate di fine aprile che 52 anni fa condussero alla Liberazione




**Cuneo**

### Rifiuti «irregolari» Sindaco denunciato

Al termine di un giro d'ispezione nei pressi del cimitero generale, un vigile urbano ha presentato in Procura un verbale in cui si segnala l'irregolare ammasso di migliaia di copertoni e cassonetti dell'immondizia fuori uso vicino allo Stura. E il sindaco Elio Rostagno finisce sotto accusa per non aver impedito l'eccessivo utilizzo delle aree. Pag. 34

**Savigliano**

### Nuovi sensi unici Traffico nel caos

«Non è stata annunciata» la rivoluzione del traffico in città: secondo molti cittadini le novità non [illegible] state per tempo e sufficientemente pubblicizzato. E la circolazione è andata in tilt. Pag. [illegible]

**Alba**

### Stasera s'inaugura la rassegna «Vinum»

Oggi, alle 17,30, in piazza Medford, si inaugura «Vinum», la rassegna enologica che porterà nel Cuneese, commercianti, esperti e appassionati da tutto il mondo. Pag. 35

Il ministero ha dettato le condizioni alla concessionaria Satap. «Sì» anche alla Est-Ovest

# «Cn-At», a giugno il piano finanziario

## *Per costruire l'autostrada occorrono 1400 miliardi*

**CUNEO.** Il ministero dei Lavori pubblici ha predisposto lo «schema tipo» del piano finanziario che consentirà alla Satap di presentare il progetto per la costruzione dell'autostrada Asti-Cuneo; la scadenza per tale adempimento è stata fissata in 45 giorni cioè all'inizio di giugno. Tale piano stabilirà in che modo sarà possibile far fronte alla spesa necessaria (di [illegible] 1400 miliardi) e quali oneri saranno a carico della concessionaria e quali a carico dello Stato. E' questo il risultato più importante [illegible] la riunione tenutasi l'altro ieri a Roma, su iniziativa del parlamentare pds (e sindaco di Savigliano) Sergio Soave, alla quale hanno preso parte il sottosegretario Antonio Bargone e l'amministratore unico dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, i parlamentari Teresio Delfino (Cdu) e Guido Brignone (Lega Nord), il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco di Alba Enzo Demaria, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Cuneo Mauro Mantelli, il presidente dell'Associazione Artigiani Mario Giuliano.

**Gli amministratori dell'Anas rinnovano l'impegno a lavori di risistemazione nel tunnel del Tenda**

Nell'Albese si [illegible] svolte decine di manifestazioni per ottenere la costruzione della Cuneo-Asti a [illegible] la pericolosità della statale

La delegazione cuneese ha comunicato al rappresentante del governo che nei giorni corsi è stata presentata alla Camera dei deputati [illegible] legge regionale di proposta al Parlamento per il cofinanziamento dell'itinerario Asti-Cuneo-Nizza (primo firmatario Lido Riba); il sottosegretario ha affermato che tale proposta costituisce una forte spinta di priorità da parte del Piemonte.

Per quanto [illegible] l'approvazione dei progetti già esecutivi (Motta di Costigliole-Neive, Diga Enel-Cherasco e Massimini-Perucca) si è convenuto che la via più breve consista nella convocazione della Conferenza dei Servizi.

L'Anas ha confermato anche che finanzierà il 49% dell'importo necessario per la Est-Ovest di Cuneo e procederà alla messa in sicurezza dell'attuale traforo di Tenda, in attesa della realizzazione del Tenda bis. **[m. bo.]**

Padre di tre figli era in palestra con amici

# Manta, ex carabiniere stroncato da malore

**MANTA.** Sono previsti per oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Antonio Mazzola, il quarantaduenne carabiniere morto improvvisamente l'altro giorno. Mazzola, già brigadiere al Nucleo radiomobile della Compagnia di Saluzzo (era andato in pensione da circa un mese), è stato colpito da un malore, poco dopo il mezzogiorno di lunedì.

L'uomo, con alcuni amici, si trovava in una palestra di Saluzzo, stava conversando, quando dopo pochi istanti si è sentito male. E' stato subito soccorso, con richiesta di immediato intervento dell'ambulanza del «118». I tentativi di rianimare l'ex-brigadiere sono però risultati vani: l'ex-militare è deceduto all'ospedale saluzzese.

Causa del decesso sarebbe un infarto o un ictus. Ma sarà l'esi[illegible] dell'autopsia a stabilire con certezza il motivo della morte. La salma verrà tumulata nel cimitero di Manta.

Antonio Mazzola, originario di Castelbuono (in provincia di Palermo), lascia la moglie Silvana Bima, dipendente ospedaliera, e tre figli: Giovanni, 17 anni, Daniele (quattordicenne) e Rosanna (9 anni). L'uomo, dal '94, ricopriva l'incarico di presidente della [illegible] saluzzese del tiro a [illegible]gno nazionale. In precedenza, [illegible] era stato consigliere.

L'improvviso decesso dell'ex-brigadiere a Manta ha destato profonda commozione, [illegible] fra i colleghi dell'Arma, sia in paese. Mazzola era giunto nel Saluzzese una ventina di anni fa. **[g. ne.]**

I funerali di **Antonio Mazzola** (42 anni ex brigadiere) si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30

L'ex Crc ha confermato per altri tre anni la sponsorizzazione della squadra di pallavolo di serie A1

# Banca regionale con l'Alpitour fino al 2000

## *Resta anche la Traco. Gli sponsor ora fanno progetti da scudetto*

Da sinistra Roberto Serniotti, Claudio Galli, Andrea Lucchetta «Fefè» De Giorgi e Vladi Grbic dopo una cena con la campionessa di fondo Stefania Belmondo

**CUNEO.** «Con i campioni dell'Alpitour fino al 2000». L'annuncio lo ha fatto ieri l'amministratore delegato della Banca regionale europea Piero Bertolotto, confermando per altri tre [illegible] la sponsorizzazione.

Bertolotto è abituato a puntare al vertice e a sempre nuovi traguardi, come ha fatto guidando la Cassa di risparmio di Cuneo nella fusione con la Banca del Monte di Lombardia e lo stesso modo di agire lo esporta pure nella pallavolo: «Lavoriamo con il Cuneo volley dal 1989 - dice Piero Bertolotto -: [illegible]iamo contribuito in modo determinante alla realizzazione del palazzetto [illegible] sport e la collaborazione ora può guardare al Duemila con traguardi ancora più ambiziosi per noi e per la squadra». La Banca regionale, sotto la regia del responsabile delle relazioni [illegible] Carlo Benigni, ha coinvolto giocatori come Papi, Lucchetta e Pascual in un'iniziativa vincente come il «Conto giovani», ma [illegible] già pronte nuove strategie che porteranno l'istituto di credito ad utilizzare l'immagine degli atleti anche in Lombardia ed Emilia dove Bre e le sue [illegible] filiali stanno conquistando spa[illegible] importanti.

In [illegible] recente cena organizzata dalla banca al ristorante «La mezzaluna» di Cuneo si sono trovati allo stesso tavolo le «stelle» della pallavolo e Stefania Belmondo, da poco «testimonial» della Bre-Crc e non sono escluse in futuro iniziative che coinvolgano le uniche realtà sportive di Cuneo che vincono fuori dai confini italiani.

In attesa di una campagna acquisti che la vedrà sicuramente protagonista, l'Alpitour ha confermato anche la sponsorizzazione con Traco, restando legata a [illegible] «pool» di sostenitori fedeli che hanno un solo obiettivo: lo scudetto. **[l. f.]**

NUOVA SERIE DI MOTOCOLTIVATORI REVERSIBILI
da 5 a 16 cv.
pasquali
Concessionari esclusivi:
musso S.p.a.
Via Torino, 23
Tel. 0173/65009 - Fax 65510
BORBORE di VEZZA d'ALBA (CN)
C F&F CAPPA
Via Torino, 125
Tel. e Fax 0173/70177
[illegible] (CN)

Vigile presenta verbale in Procura per l'area ecologica dietro il cimitero

# Rifiuti, denunciato il sindaco

## *Migliaia di vecchi pneumatici e cassonetti*

**CUNEO.** Cumuli di legname, migliaia di gomme d'auto e camion a formare una montagna nera, centinaia di cassonetti (quelli «tanto rimpianti» dai cuneesi dopo l'arrivo delle bennecancella parcheggi), stoccati a [redacted] di trenta metri dal fiume Stura.

Il «paesaggio» fin troppo evidente per chi arriva a Cuneo sul ponte vecchio, dietro al cimitero è stato «fotografato» da un vigile urbano che ha redatto un verbale, consegnato poi alla Procura della Repubblica presso la pretura.

L'area ecologica, nata per la raccolta differenziata dei rifiuti, sarebbe così irregolare. Qui vengono stoccati carta e cartone, vetro, plastica, rifiuti ingombranti, inerti per [redacted] massimo di due metri cubi per conferimento, legno, ferro e residui di giardinaggio e potatura.

Il sindaco Elio Rostagno si trova così sott'accusa, in quanto capo dell'amministrazione che ha autorizzato l'apertura dell'area. Sono diverse le norme che secondo il pubblico ufficiale sarebbero state violate: ad esempio la distanza dell'area ecologica dai corsi d'acqua e la violazione del decreto legge [redacted] 22 del 20 gennaio '97 che recepisce una direttiva Cee sui rifiuti.

Nel verbale si contesta la pericolosità della presenza vicino allo Stura di questi cumuli di copertoni (oltre 15 mila, conferiti da titolari di officine di ricambi di pneumatici) e dei centinaia di cassonetti (ritirati dalla città per essere stoccati nell'area ecologica in attesa di [redacted] portati via dalla ditta «Aimeri» che li ha acquistati).

Contestata la violazione della distanza dal fiume Stura

A sinistra le cernitrici di [redacted] (sostituiti ai cassonetti nelle nuove benne) che sono stati venduti dal Comune alla ditta «Aimeri». Sopra le gomme (sono circa 15 mila) [redacted] dai negozianti di pneumatici del Cuneese (servizio)

«Ero assente quando è avvenuto il sopralluogo - dice il sindaco Elio Rostagno -. Non posso negare che abbiamo ricevuto la segnalazione dell'eccesso di accumulo di pneumatici e di vecchi cassonetti di rifiuti. Quella [redacted] è una discarica, ma un'area ecologica,. Entro 10 giorni tutto sarà risolto. Le gomme saranno portate via. [redacted] i cassonetti. Attraverso l'ufficio legale presenteremo controdeduzioni».

L'assessore ai servizi pubblici in concessione Gianfranco Borsarelli dice: «L'ispezione è nata da un sopralluogo per gli orti intorno al cimitero. Nell'area [redacted] logica non sono però state fatte costruzioni abusive. Nei prossimi giorni i pneumatici saranno portati via da una ditta di Asti che li rigenera per venderli in Africa. Quelli non utilizzabili verranno triturati. I cassonetti saranno ritirati dall'impresa che li ha acquistati. Nell'area ecologica c'è anche del legname. Vogliamo evitare di portarlo alla discarica. L'ipotesi è di metterlo a disposizione di una [redacted] cooperativa sociale che lo taglierà. Poi sarà regalato alle famiglie in difficoltà». [g. p. m.]

## Discarica, le contravvenzioni

## *Senza quell'incasso il Comune non ha soldi per la segnaletica*

**CUNEO.** «Gli incassi dalle multe si [redacted] dimezzati. Rispetto allo stesso periodo del '96, da gennaio ad oggi, il Comune ha incassato quasi il 50% in [redacted] L'«allarme» è [redacted] lanciato dall'assessore al Personale Teresio Panero, durante un'assemblea [redacted] gli agenti di polizia municipale. Senza questi soldi il Comune, per garantire il rifacimento della segnaletica (cartelli, strisce pedonali e di mezzeria), dovrà fare [redacted] variazione di bilancio dal capitolo di spesa per la polizia municipale.

«Effettivamente i dati confermano questa flessione - dichiara l'assessore -. Devo ammettere che esistono alcuni motivi: due vigili impegnati in servizi di pattuglia sono assenti perchè in malattia o appena rientrati (a dicembre un agente è stato colpito da un cumulo di neve), altri due sono rimasti coinvolti in un incidente. Molti agenti, poi, sono stati impegnati, in orario di lavoro, in un corso di francese. Ad inizio anno, infine, ho chiesto al personale di recuperare le ferie non usufruite entro il 31 marzo». E conclude: «Ho invitato il personale a fare multe quando si è sicuri dell'infrazione. Guai a fare i giustizieri,, ma neppure "andare solo a spasso". Con la vecchia giunta i "civich" erano visti come il fumo negli occhi». [g. p. m.]

### GRANDE CUNEO

**Borgo**

**Comuné nell'ex Bertello Le ragioni del sì**

Si è svolto l'altra sera [redacted] dibattito promosso dal Comitato dei «sì», favorevole allo spostamento delle sede municipale nell'ex fabbrica Bertello. La votazione referendaria si terrà [redacted] 4 maggio. A presiedere l'incontro [redacted] l'avvocato Gianni Vercellotti. A favore del «sì» il sindaco Borgogno che ha espresso [redacted] preoccupazione [redacted] vedere stravolto il progetto approvato dal Consiglio comunale [redacted] danno della città.

**Radio**

**L'origine della [redacted] nell'universo**

Oggi, alle 13,30, Radio Stereo 5 (100.6 Fm) trasmette l'intervi- [redacted] realizzata da alcuni allievi della 1 C del Liceo Classico «Silvio Pellico» di Cuneo con il direttore della Villette di Parigi, Joel de Rosnay sull'origine della vita nell'universo. L'iniziativa è realizzata in collaborazio- [redacted] con l'Alliance Française nell'ambito della Settimana Scientifica promossa dal Ministero dell'Università. [m. v.]

**Boves**

**Comunità montana vista [redacted] pittori e fotografi**

Oggi, alle 18, nella sala dell'Auditorium Borelli, sarà inaugurata la mostra itinerante «Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, una comunità montana vista da pittori e fotografi». L'esposizione rimarrà a Boves fino al 4 maggio, poi sarà trasferita a Chiusa Pesio (12-20 luglio), Vernante (27 luglio-3 agosto), Entracque (14-24 agosto) e Cuneo (22-30 novembre). [r. s.]

**AL VOTO**

Domenica sono chiamati alle urne in 230

# Crissolo, i 2 candidati promettono seggiovie

**CRISSOLO.** Due liste, di dodici candidati ciascuna. La prima guidata dal sindaco uscente Aldo Perotti e la seconda da Aldo Scalafiotti che presenta candidati tutti nuovi all'impegno pubblico. Si contenderanno domenica i 230 voti [redacted] guidare per quattro anni la «capitale» turistica della Valle Po.

Entrambi i programmi delle due liste [redacted] al rilancio turistico del paese, sfruttando l'occasione della ricostruzione della seggiovia, e a una politica del territorio che valorizzi, senza distuggerlo, l'ambiente.

La sorpresa più grossa, però, è l'assenza dalla competizione di Giovanni Curti, più volte sindaco e figura di spicco del paese, che questa volta ha preferito non candidarsi.

Lista «Stelle Alpine», candidato sindaco Aldo Perotti: Ugo Gilli; Carlo Benna; Davide Giordano; Antonio Colomba; Alfredo Bessone; Mirella Agù; Loredana Pastorino Bonardo; Costanzo Rei; Roberto Baudracco; Andrea Varetto; Elio Fumero; Michele Fenoglio.

Aldo Perotti è a capo della lista «Stelle Alpine»

Aldo Scalafiotti è capolista di «Monviso»

Lista «Monviso», candidato sindaco Antonio Scalafiotti: Nadia Beltramo; Enzo Brogi; Franco Fontana; Costanzo Piasco; Mario Aurelio Risso; Mauro Allio; Mario Bertorello; Giovanni Raimondo Bindolo; Renato Bonansea; Adriano Chialvo; Antonio Cotti; Roberto Ferrero. [p. l. r.]

Due liste civiche e una presentata da Alleanza nazionale

# Sfida fra farmacista, artigiano e pensionato a Martiniana Po

**MARTINIANA PO.** Domenica gli elettori (sono complessivamente 630) sono chiamati a scegliere fra [redacted] liste per indicare le preferenze della squadra che determinerà il futuro amministravio [redacted] Martiniana Po.

La sorpresa è la presenza di una lista di partito, quella [redacted] Alleanza nazionale, che si presen- [redacted] con il proprio simbolo, e ha come candidato primo cittadino il farmacista [redacted] Barge Natale Golè. Nella formazione non ci sono candidati residenti [redacted] Martiniana Po.

La seconda lista, guidata da Giuseppe Negri (55 anni, pensionato artigiano), è appoggiata (anche se non dichiarato ufficialmente) dalla Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, mentre la terza lista, che si proclama indipendente, ricandida il sindaco uscente, Enzo Desco (40 anni, impiegato alla Federazione Coltivatori diretti). In questa formazione si ripresentano anche molti consiglieri uscenti.

Ecco l'elenco dei candidati. Lista Alleanza Nazionale (candidato sindaco Natale Golè): Giuseppe Boschero; Massimo Brino; Andrea Domenico Carignano; Giuseppe Delsoglio; Francesca Golè; Pasqualino Littera; Rodolfo Manta; Costanzo Omento; Cesare Piercostanzo Quaglia; Vincenzo Luigi Quaglia; Christian Rivoira; Giovanni Invernizzi.

Da sinistra i candidati sindaci Enzo Desco, Giuseppe Negri e Natale Golè

«Profilo Monviso con scritta Martiniana Indipendente» (propone candidati sindaco Giuseppe Negri): Cristina Barra; Bruno Berardo; Adriano Chialvo; Roberto Ferrero; Bartolomeo Ladiglione; Luciano Mamino; Roberto Reali; Marco Aurelio Risso; Guido Rossi; Elso Tosello.

«Cubo in costruzione» candidato sindaco Enzo Desco: Adriano Berardo; Donatello Berardo; Marilena Bernardi; Osvaldo Busano; Eligio Fantone; Paolo Giuseppe Maero; Monica Nasi; Michele Giovanni Prato; Germano Angelo Tais; Giovanna Zetti. [p. l. r.]

A settembre Briga Alta festeggia 50 anni

# Un commerciante contro casalinga

**BRIGA ALTA.** L'amministrazione che i 68 elettori sceglieranno domenica avrà il compito di festeggiare i cinquant'anni del Comune, costituito il 15 settembre 1947, dopo il passaggio alla Francia di Briga Marittima, del cui territorio faceva parte.

Due [redacted] le liste nel paese che dista da Cuneo 108 km e meno della metà da Imperia: una presentata da Guido Lanteri, commerciante, sindaco da 19 anni; la seconda da Francesca Pastorelli, casalinga. Anche se l'economia è rivolta verso il mare nessuna lista propone il passaggio alla Liguria. Spiega il sindaco Guido Lanteri: «Abbiamo buoni rapporti [redacted] la Provincia di Cuneo. Il nostro primo obiettivo è portare a termine le opere pubbliche (strade, acquedotti, fognature, illuminazione), mantenere infine rapporti con i comuni limitrofi, e soprattutto trovare l'accordo con Triora per i beni comunali che sono [redacted] indivisi».

La lista della signora Pastorelli si propone [redacted] collaborare con l'Ente Parco per valorizza- [redacted] le risorse ambientali; favorire la ricettività turistica e agrituristica, incentivare l'agricoltura, sviluppare lo [redacted] alpino e di fondo a Upega.

Francesca Pastorelli «Due stelle alpine»

Lista «Due funghi», candidato sindaco Guido Lanteri: Italo Banaudi, Bruno Bottero, Adolfo Lanteri, Giovanni Mallano, Eli- [redacted] Pastorelli, Renato Raspino, Tiziana Sabato. Lista «Due stelle alpine», candidato sindaco Francesca Pastorelli: Gino Ferraris, Graziano Zintilini, Raffaele Granata, Riccardo Grasso, Ivo Alberti, Elio Lanteri, Annamaria Zintilini. [g. d. m.]

## LETTERE AL GIORNALE

### «Salviamo i [redacted] ci»

Prima il crollo di Palazzo San Giovanni, poi la cupola del Santuario degli Angeli, ora la crepa nell'ex chiesa di San Francesco. Sarà la volta tra un po' della chiesa di Santa Croce? Quali risultati ha dato la verifica di questo monumento? I tecnici l'hanno controllata e se sì: in che stato si trova? Non c'è pericolo di infiltrazioni o prossimi crolli? E' agibile? E' sicura? Com'è l'impianto di allarme della luce? Non c'è pericolo di un corto circuito come al Duomo di Torino? Vorrei inoltre sapere chi è il proprietario. Il Comune, la Regione o la Curia?

La nostra città ha già pochi beni artistici, cerchiamo di salvarli. Tutto ciò fa parte della storia di Cuneo e va conservato. Un'ultima domanda: [redacted] chiesa [redacted] Santa Chiara in che condizioni si trova? Sono state fatte delle verifiche sul suo «stato [redacted] salute». Gradirei qualcuno rispondesse alle mie domande.

**Maria Teresa Parola**
Cuneo

### I volantini sotto i tergicristalli

Leggo sul giornale del 15 aprile la lodevole iniziativa dell'assessore ai Lavori pubblici, che proibisce di mettere i volantini pubblicitari sui parabrezza delle autovetture in sosta, soprattutto perché i volantini il più delle volte [redacted] a finire per terra, gettati dagli stessi destinatari.

Vorrei aggiungere di smetterla con questa inutile forma pubblicitaria: quando troviamo depliants nelle [redacted] buche delle lettere li buttiamo subito via, il più delle volte senza guardarli.

Consiglio ai commercianti di non sciupare il denaro in questo modo per fare pubblicità al loro esercizio, ma di cambiare, magari mettendosi [redacted] concorrenza fra loro con prezzi favorevoli, usando cortesia e disponibilità nei confronti dei clienti. Sono certo che spendendo niente si otterrebbe di più.

**Efisio Pirra, Cuneo**

**Scrivere a La Stampa**
**Via [redacted] Settembre 39, Cuneo**
**Fax: 0171/320430**

## [redacted] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 318.313; **Crl** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.635, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'[redacted]** 787.313; [redacted] 64.319; [redacted] 911.010; [redacted] 772.555; [redacted]: 877.407, [redacted] **Belbo:** 798.388; **Pamparà:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI [redacted]**

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sottasso, via Caraglio 4, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] tro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Piave*, [redacted] Piave [redacted] tel. 262.896

**Bra:** *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

**Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel,. 80.316.

**Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

[redacted] *Chiaffredo*, corso [redacted] 56, tel. 42 225

**Savigliano.** *Monchiero*, piazza Dal Pozzo 60, tel. 712.389.

**GUARDIA MEDICA**

[redacted], prefestiva e [redacted]va:
Usl di **Cuneo** [redacted] oppure 280013
[redacted] di **Alba** 316.316.
[redacted] di **Borgo** [redacted].
[redacted] di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [redacted] **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [redacted]ovi 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [redacted] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.[redacted]

[redacted] **STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
[redacted]: 443411
**Stradale: Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [redacted] (0172) 495.900.

**VIGILI DEL FUOCO**

[redacted]: 115; **Com. prov.** 696.246.

## STATO CIVILE

[redacted]

**NATI.** Chierici Francesco; Delmastro Alessandro; Alfonso Simone, Michele; Raffaele Federico; Alberti Francesca; [redacted] Martina; D'Angelo Francesca; Barbero Vanessa; Ghio Marco; Gastaldi Paolo; Me- [redacted] Martina; Giraudo Massimo; Testa Nicolò; [redacted]ero Luca; Re Michela; Borrale Ilita; Mamali Loren- [redacted] Lorenzo; Crocetta Samuel Rosario; Mondino Camilla, Orsola; Berardo Elena; Bori Melissa; Lerda Alberto; Maltalia [redacted]le; Chianea Martina; Macis Giorgio.

**MATRIMONI.** Ricolfi Dario (resi- [redacted] a Cuneo), artigiano serra- [redacted], con Palmeri Stefania (residente a Boves), cameriera; Isoardi Massimo (residente a Cuneo), operaio, [redacted] Gianolio Ci[redacted] (residente a Centallo), casalinga; Sodano Mirco Giuseppe Luigi (Revello), operaio, con Giordana Pierangela (Cuneo), disoccupata; Dutto Valter (Cuneo), muratore, [redacted] Giraudo Laura (Vignolo), casalinga; Ferrero Roberto (Fossano), panettiere, [redacted] Dutto Monica (Cuneo), commessa; Fiori Rodolfo Sandro (Cuneo), commerciante, [redacted] Sordello Gemma (Valgrana), insegnante; Lingua Silvano (Cuneo), impiegato, con Pretie Donatella (Cuneo), impiegata.


Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio,

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il [redacted] di via Roma 80 a Torino [redacted] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA NOI, LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Invertita la direzione di marcia alle vetture nella piazza Santarosa

# Caos per i sensi unici a Savigliano

## *Contestata la rivoluzione del traffico in città*

Secondo l'assessore Guido Ghione un avviso scritto alla cittadinanza non sarebbe servito «perché c'è sempre chi non li legge»

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave ha annunciato la decisione della giunta che è entrata in vigore martedì sera fra le proteste di abitanti e automobilisti

SAVIGLIANO. «Di male, in peggio. Prima rivoluzionano il traffico in direzione, poi invertono i sensi unici e non avvisano nessuno. E' il . E' una delle tante lamentele sollevate ieri fra i passanti, ma soprattutto fra gli automobilisti, che si sono trovati fronte all'inversione dei sensi unici nelle centrali via Alfieri, piazza Santarosa sul lato Nord, piazza Battisti, via Grassi e via Ferreri.

Il provvedimento stato annunciato in una conferenza stampa dal sindaco Sergio Soave; si era indicato un tempo di una decina di giorni per farlo diventare operativo. Da martedì sera, chi vuole entrare in piazza Santarosa, dal lato Nord, deve imboccare via Alfieri: contrario rispetto quanto è successo negli ultimi trent'anni, andando dal semaforo verso l'arco. «Sarebbe stato necessario un avviso con la data precisa di entrata in vigore del provvedimento - afferma un cliente dell'edicola di piazza «Vecchia» -: è chiaro che, non sapendolo, gli automobilisti hanno continuato seguire tranquillamente il precedente senso di circolazione, con tutte le conseguenze che ne derivano».

La nuova «rivoluzione» la viabilità nel centro storico - la seconda in pochi mesi - si è resa necessaria per rimediare alla situazione di isolamento piazza Santarosa in seguito alla pedonalizzazione di via Tapparelli, contro la quale hanno vivacemente protestato i commercianti. La decisione era quindi attesa, nessuno sapeva esattamente quando sarebbe avvenuta. Della cosa non preoccupa l'assessore alla Viabilità Guido Ghione: «Sono passati dieci giorni dall'annuncio - dice - il provvedimento è divenuto operativo: tutto previsto. Una volta tanto siamo stati puntuali. Certo, all'inizio abbiamo in conto un po' problemi, perché la gente non è abituata. Fare altri comunicati sarebbe servito: tanto c'è sempre chi non legge. La gente adatterà poco per volta e, all'inizio, i vigili saranno tolleranti». [p. b.]

Denuncia presentata da un allevatore ai carabinieri di Fossano

# «Truffa sulle analisi ai bovini»

## *Tecnico cuneese agli arresti domiciliari*

FOSSANO. Un tecnico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo, Massimo Giraudo, 33 anni, residente a San Defendente di Cervasca, è agli arresti domiciliari per presunta truffa nell'esercizio dell'attività.

Il Giraudo, che svolge mansione di tecnico di laboratorio, secondo l'accusa avrebbe cercato di contraffare le analisi per la ricerca della brucellosi sui bovini, per ottenere il pagamento di una tangente di 8 milioni da parte del proprietario di alcuni animali risultati positivi alle prime prove. La denuncia sarebbe stata presentata dallo stesso allevatore (di cui non si le generalità) convinto che il Giraudo avesse contraffatto l'esito della prima analisi, per poter dimostrare la positività dei suoi capi.

La diagnosi della brucellosi viene fatta ogni sei mesi attraverso il prelievo del sangue capi bovini da riproduzione. la prima analisi dà esito positivo, si esegue una seconda analisi controllo. Nel caso contestato, sembra che quattro verifiche siano risultate positive e che alla controprova due siano state invece negative: di qui i dubbi dell'allevatore che ha denunciato la presunta truffa.

Le indagini, condotte dai carabinieri della stazione di Fossano, e coordinate dal sostituto procuratore Giraudo, sono coperte dal segreto istruttorio: in caserma in Procura nessuno rilascia dichiarazioni. Silenzio anche all'Istituto zooprofilattico dove il Giraudo risulta «non in servizio» dall'11 aprile (giorno dell'arresto).

Massimo Giraudo, perito agrario (diplomato all'Istituto tecnico sperimentale di Cuneo) molto conosciuto negli ambienti agricoli per aver gestito con il padre il negozio di articoli zootecnici e per piccoli animali in via Roma a Cuneo. «Se il fatto denunciato venisse confermato dalle indagini - dice il veterinario Guido Brizio, responsabile della sanità animale per il distretto Fossano-Genola - e se si accertasse la continuità del reato, saremmo di fronte alla conferma un malcostume che impedisce la completa cancellazione dell'infezione, dannosa per la zootecnia e per la salute umana. La brucellosi si trasmette all'uomo e può causare febbri maltesi: per sradicarla abbattere i capi malati». [l. a.]

## A Fossano

### *Soluzione Anas per via Bossola*

FOSSANO. Via Bossola, la strada che collega la città con Cussanio passando da «Madonna dei campi», «spezzata» a metà dalla nuova tangenziale attualmente in costruzione, è stata «ricomposta». L'Anas ha praelevato la circonvallazione (che in quel punto passava a filo dei terreni) costruendo un sottopasso per consentire la prosecuzione di via Bossola.

La questione, sollevata più riprese dai residenti di Fossano, era stata oggetto di numerose riunioni, anche piuttosto vivaci, negli anni in s'iniziarono i lavori della circonvallazione. «Si fatti sottopassi per stradine invase dai rovi, in cui non passa nessuno - avevano protestato gli abitanti - e non si è prevista una soluzione adeguata per la nostra strada, che è molto frequentata perché collega con il Santuario di Cussanio, meta di scampagnate e di pellegrinaggi».

La strada è rimasta completamente bloccata per oltre tre anni, a causa della sospensione dei lavori della circonvallazione, ripresi soltanto alcuni mesi fa. «Una delle prime preoccupazioni al momento della mia elezione - dice il sindaco Beppe Manfredi - è stata quella di ottenere l'avvio dei lavori, perché quella tangenziale sospesa sulla statale 28 era spettacolo da "Gabibbo"; fin dai primi incontri con l'Anas ho posto come problema prioritario quello di sbloccare la situazione di via Bossola».

I residenti, a questo punto molto soddisfatti della soluzione adottata, chiedono però l'installazione dei «parasuoni» e di barriere protettive perché la tangenziale passa molto vicino alle abitazioni. [l. a.]

Oggi a Borgo

# S'inaugura la Fiera di S. Giorgio

BORGO SAN DALMAZZO. Sarà la campionessa Stefania Belmondo a tagliare in nastro della «Fiera in fiore»: la cerimonia è stamattina alle 11 nell'ex stabilimento Bertello, di via Vittorio Veneto. La fiera, dedicata al verde, di potrà visitare fino a domenica: sono presenti vivaisti e floricoltori del Cuneese, Liguria e dei paesi della Costa Azzurra. E' confermata la partecipazione delle città francesi di Villefranche, Cap d'Ail, Beausoleil, Menton, Nice, Saint Laurent du Var, Breil e Tende.

Inoltre per tutto il giorno, vie piazze del centro ospiteranno le bancarelle della «Fiera di San Giorgio».

Dalle 12,30 alle 14 verrà aperto il padiglione gastronomico con ristorante self-service, allestito nell'ex Bertello (domani, sabato domenica l'orario è dalle 19,30 alle 22), verranno proposti piatti della tradizione popolare come polenta e la carne alla piastra; la giornata si concluderà sulle note dell'orchestra spettacolo «Fulvia e Bruno» (ore 21, ingresso libero).

Domani gli stand saranno aperti alle 14,30 e alle 21 concerto di musica occitana degli «Abourasqui» mentre sabato sera spettacolo di cabaret con Vincent. Domenica (ore 14,30 apertura stand); dalle 16 alle 18 «Sorrisi randagi», animazione nelle vie e nelle piazze della città monocicli, bicicli snodabili, magia e giocoleria, spettacoli di acrobazia su trampoli, sculture di palloncini, castelli gonfiabili. E ancora caricaturisti e distribuzione gratuita di pop corn.

In serata (ore 21) «Tutto tango» spettacolo musicale di voce, fisarmonica chitarra. L'ingresso padiglioni della fiera sono gratuiti.

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni e Commercio del Comune, Ente Fiera, associazione Commercianti ed esercenti. Per informazioni telefonare allo 0171/266080 oppure 262054. [a. f.]

DALLA GRANDA

**Fossano**

### In 16 mila firmano per il Pronto soccorso

Il Comitato per la difesa dei diritti sanitari ha presentato all'assessorato regionale alla Sanità le sedicimila firme raccolte per ottenere la classificazione del Pronto Soccorso «attivato 24 ore 24» per il «Santissima Trinità». [l. a.]

**Cavallermaggiore**

### Rubato il portale al priorato di S. Michele

E' stato rubato il portale della casa del priorato di San Michele. Analogo furto è stato messo segno ai danni dell'abitazione del rettore del santuario della Madonna delle Grazie. [p. b.]

**Stagnone Monferrato**

### Stamane inaugurazione delle Grotte dei Dossi

Stamane, alle 10, inaugurazione delle Grotte dei Dossi. Fra gli invitati, i presidenti della Regione Ghigo, della Provincia Guaglia della Comunità Valli Monregalesi Fulcheri. [p. s.]

**Mondovì**

### Caramelli eletto in Crc lascia il Consiglio

Stefano Caramelli, 46 anni, già vice presidente della Provincia (Lega nord), si è dimesso da consigliere comunale, in seguito alla nomina nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Crc. Sarà sostituito da Ilario Peirano. [p. s.]

**Cuneo**

### Una lezione sul Catasto

Stamane, dalle 9, alla sala Falco in Provincia, incontro sulle nuove procedure informatiche per la conservazione del Catasto terreni e fabbricati «Pregeo» e «Docea», organizzato dall'Istituto per geometri «Gallo» e dall'Ute di Cuneo. [r. s.]

**Mondovì**

### Fallimento Trademotor a giudizio

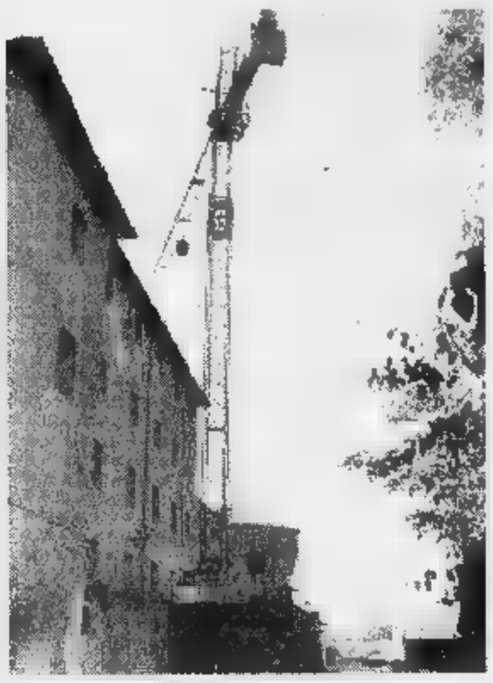
Giampaolo Demela, 44 anni, e Lucia Chionetti, 42, di Villanova Mondovì, sono stati rinviati a giudizio per il fallimento della «Trademotor», di cui erano amministratori, risalente al 25 marzo '93. Prima udienza il 18 settembre '97. [p. s.]

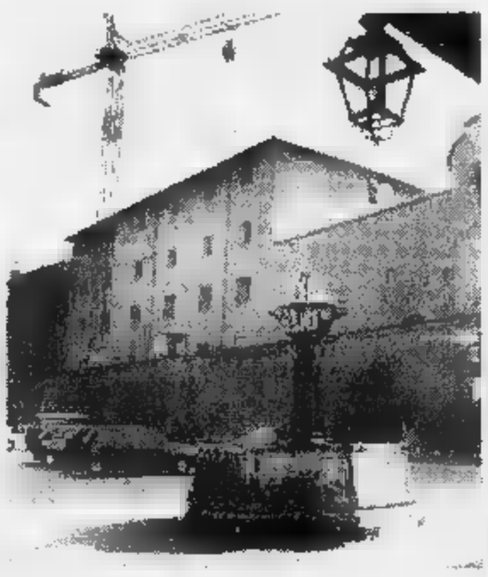
Resta per ora irrisolto Saluzzo il problema sulla destinazione d'uso dell'edificio

# Un miliardo e mezzo alla Castiglia

## *Partito il restauro dell'ex carcere, installata la gru*

Manutenzione straordinaria deve fermare le infiltrazioni dovute al degrado dei tetti
Due ordinanze del sindaco





La gru per i lavori è stata montata nel camminamento che divide il muraglione di cinta dal fabbricato
Le opere alla Castiglia (che in passato ospitò anche i Marchesi Saluzzo) dureranno alcuni mesi (FOTO MARO-REVELLO)

SALUZZO. Una gigantesca grù sovrasta il monumentale edificio della Castiglia, in piazza Castello, nel del borgo antico. Sono cominciati i lavori di rifacimento del tetto dell'ex-stabilimento penale, già dimora dei Marchesi di Saluzzo. La grù stata montata nel camminamento che divide il muraglione cinta del fabbricato.

A eseguire le opere di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio sarà la ditta «Gima» di Torino. I lavori dureranno alcuni mesi. Per l'intervento lo Stato ha stanziato oltre miliardo e mezzo. E' il ministero dei Lavori pubblici che ha appalto l'intervento, che stato sollecitato. La Castiglia, per le abbondanti nevicate, presenta vistose macchie di umidità il degrado dell'edificio è notevole, destinato ad aumentare in assenza di qualsiasi lavoro di manutenzione.

Il Comune di Saluzzo ha ripetutamente sollecitato, in passato, gli organi statali a intervenire, per evitare la rovina dell'importante monumento, uno dei simboli centro storico saluzzese. Il Consiglio comunale ha votato, nel trascorso quinquennio, un ordine del giorno, diretto ai dicasteri romani (la proprietà della Castiglia è passata ministero di Grazia Giustizia, al Demanio), al prefetto di Cuneo, alla Regione, alla Provincia e alle Soprintendenze in cui si sollecitava urgente passo avanti.

Il sindaco, Giovanni Greco, ha emanato due ordinanze. «Ho chiesto - spiega il primo cittadino - la verifica della stabilità, proprio per le infiltrazioni causate dal degrado dei tetti». E' stato richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco. «Ho scritto al ministero - aggiunge Greco - chiedendo di realizzare i lavori; altrimenti, per garantire la pubblica, avrei dovuto chiudere al traffico piazza Castello».

I lavori stati appaltati dopo il provvedimento di Greco. Le opere avrebbero già dovuto iniziare a fine febbraio. In precedenza, un primo modesto intervento sulla copertura del monumentale edificio, era stato realizzato dal ministero.

Irrisolto, però, resta ancora il problema della destinazione d'uso dell'ex-stabilimento penale. Si tratta di stabilire se l'onere della proprietà e della gestione passare al Comune, il quale in passato aveva, peraltro, richiesto che la Castiglia fosse trasferita al ministero dei Beni culturali.

L'Amministrazione civica per i prossimi mesi ha in programma la realizzazione di un convegno in cui dibattere destinazione dell'importante edificio. si sclude che, in questa circostanza, il monumento venga aperto al pubblico.

La Castiglia, costruita nel 1270 da Tommaso I di Saluzzo, fu la residenza abituale i Marchesi. Nell'Ottocento venne ristrutturata e adibita a carcere. Ha le funzioni di reclusione nel 1992, quando i detenuti sono stati trasferiti nel nuovo carcere della «Felicina».

Oggi (ore 17,30) palazzo Medford

# Alba inaugura «Vinum 1997»

«Vinum» è la manifestazione più importante dell'Albese dopo la fiera del tartufo di ottobre

**ALBA.** S'inaugura oggi al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, la ventunesima edizione di «Vinum», la rassegna dei grandi vini di Alba, Langhe e Roero (ore 17,30). All'appuntamento, che avrà per ospite d'onore Luigi Veronelli, noto esperto nella cultura del bere e del mangiare, saranno presenti sindaci, produttori, esponenti del mondo economico, rappresentanti di enti e associazioni.

«Vinum» è la manifestazione più importante dell'Albese, dopo la fiera del tartufo di ottobre. Riguarda un settore, quello vitivinicolo, che ha un peso sempre più importante nell'economia della zona e per lo sviluppo turistico.

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Dopo il brillante avvio il "treno a vapore" a Santo Stefano Belbo e "Roero in fiore" a Canale, Vinum entra oggi nella fase centrale ad Alba che si protrarrà fino ai primi di maggio. Proseguirà con il discorso di valorizzazione coinvolgendo altri Comuni, fino all'Alta Langa. Spicca il convegno sui prodotti e i vini di nicchia nella ristorazione del 28 aprile a Bossolasco».

Prosegue Oddero: «Non possiamo non tener conto delle difficoltà in campo agricolo legate alla superproduzione a livello di Comunità europea. Per i nostri prodotti è essenziale puntare sulla qualità, un valore aggiunto che li renda competitivi e garantisca un reddito sufficiente a chi lavora. I nostri vini hanno fatto dei grandissimi passi, ma questo non consente di abbassare la guardia, dobbiamo continuare con molto rigore per affermarli sui mercati mondiali. E per questo occorre impostare dei programmi seri, esercitare controlli, lavorare per la promozione e la valorizzazione».

Oggi dopo l'incontro nella sala conferenze del palazzo di piazza Medford, si apriranno i reparti espositivi con cinquecento vini di duecento produttori (docg, doc e frutto di ricerca aziendale). La fiera rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 23 e i visitatori, per i loro assaggi potranno scegliere tra il barolo e barbaresco, dolcetti, nebbiolo, barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, moscato d'Asti, Asti, Verduno Pelaverga, vini nelle doc Langhe e Piemonte.

Ai banchi d'assaggio quest'anno ci sarà una novità: l'abbinamento, per ogni degustazione, dei vini con il grana padano e altri formaggi dell'azienda Biraghi di Cavallermaggiore.

Sabato un appuntamento di rilievo sarà la «festa del vino» dalle 16 alle 22 con banchi d'assaggi nel centro storico. Saranno gli stessi produttori (un centinaio) a presentare personalmente i loro prodotti, circa trecento: consumatori e operatori potranno avere un contatto diretto con gli autori dei vini, sentire le loro esperienze nella vigna e in cantina. Il tutto in un'atmosfera di allegria assicurata dalle corali delle «Città del vino» che presenteranno canti popolari e ispirati alla cultura enoica. Sabato (alle 21) i cori terranno una serata di gala in San Domenico e hanno in calendario concerti in altre sedi decentrate (tutti ad ingresso libero).

«Vinumjazz» rallegrerà le serate del 28 e 30 aprile al palazzo di piazza Medford. Un incontro suggestivo e di alto profilo tecnico si avrà la sera del 1 maggio al Teatro sociale con «Ribalta accesa su barolo e barbaresco», degustazioni guidate e commentate dei due grandi vini (ad invito). L'iniziativa nasce da un'intesa tra il presidente dell'Ente turismo Oddero, il sindaco Enzo Demaria e il presidente del consorzio di tutela del barolo e barbaresco Massimo Martinelli. Il Teatro sociale, i cui lavori di restauro stanno per essere ultimati, aprirà eccezionalmente le sue porte e accenderà i riflettori sui due grandi protagonisti dell'enologia albese. Un mini debutto in attesa di ospitare grandi rappresentazioni teatrali. Nell'ambito delle iniziative legate a «Vinum» è in corso fino a sabato «Alba Wine exhibition», tre giorni di degustazioni delle nuove annate di barolo e barbaresco, riservate a trenta giornalisti italiani ed esteri del settore, su iniziativa dell'Unione produttori vini albesi e con la collaborazione di altri enti.

In occasione di «Vinum», i negozi rimarranno aperti anche nei giorni festivi (25-27 aprile-1 maggio) per offrire ulteriori possibilità ai turisti che si preannunciano numerosi.

Nel calendario delle manifestazioni figura anche l'operazione «Città aperte» con visite guidate nei centri storici a cura dell'associazione «Turismo in Langa».

Il 1 maggio s'inizierà con visite a Bra, Cortemilia, Monticello e Pezzolo.

Le feste di «Vinum», che coinvolgono tutto il territorio delle Langhe e Roero, si protrarranno fino a fine giugno. Il 29 aprile sarà presentata ad Alba la proposta di legge regionale «Distretti e strade dei vini» con l'intervento del consigliere regionale Lido Riba (palazzo dei congressi, ore 21). [g. f.]


CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO

CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449

APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI

A TUTELA DEL CONSUMATORE

La Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana con i suoi 500 soci conferenti, ubicati in una zona di produzione tra le migliori delle Langhe che si estende a ridosso delle colline tra l'Albese e il Monregalese, ha come unico scopo la genuinità e la qualità del prodotto.

A tal fine, avvalendosi di una buona produzione di uva conferita e di cure meticolose nelle varie fasi di vinificazione, imbottigliamento, stoccaggio, siamo in grado di offrire ottimi vini:

DOLCETTO DI DOGLIANI
DOLCETTO D'ALBA
DOLCETTO LANGHE MONREGALESI
BARBERA D'ALBA

Vini a denominazione d'origine, oltre agli apprezzati vini da tavola.

La distribuzione dei nostri vini imbottigliati e sfusi avviene direttamente nei nuovi locali della cantina e mediante consegna a domicilio.

CUCINA TIPICA LANGAROLA

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE su prenotazione

Ristorante "da Carlo" di PROTTO CARLO

Loc. Borgonuovo, 29 - Tel. 0173/792.108 - 792.327 - MONCHIERO (CN)

Chiuso il martedì sera e mercoledì

NUOVA APERTURA

Osteria del Borgo

CARRÙ
Via Garibaldi, 19
Tel. 0173/759.184

Chiuso Mercoledì
È gradita la prenotazione

Un Nuovo locale dove si può apprezzare la vera cucina casalinga tipica di Langa.

da provare gli antipasti, i ravioli le tagliatelle, il pane, i dolci ...

APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
AL SABATO SERA SEMPRE FRITTO MISTO

è una realizzazione...

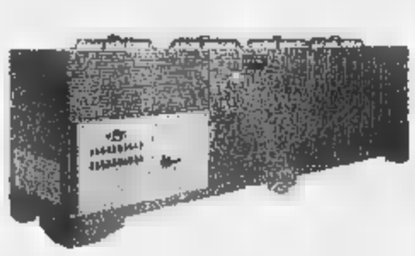
PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

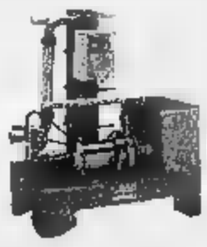
ZG ZOPPI GIORGIO

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI
IMPIANTI
MACCHINE FRIGORIFERE
SCAMBIATORI
DEUMIDIFICATORI



Impianti completi di refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo in automatico delle temperature di fermentazione dei mosti.
Refrigeratori d'acqua per il condizionamento ambienti.
Centrali frigorifere in monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento di acqua glicolata con condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura da + 45°C a – 12°C. Potenze frigorifere di serie da 1.000 frig./h e 250.000 frig./h.
*Le nostre referenze sono una garanzia di qualità e serietà professionale.*

I nostri scambiatori tubo in tubo della serie SM-A trovano utilizzo in tutte le industrie che necessitano di applicazioni tubolari quali: trattamento in caldo o in freddo di prodotti tipo mosti, vini, succhi concentrati, concentrato di pomodoro, yogurt, creme, salse, latte concentrato.



Scambiatori di calore a piastre Serie SP per la refrigerazione di prodotti alimentari quali, ad esempio, il vino. Infatti mediante il processo effettuato da questo scambiatore, i tartrati di calcio e potassio in esso contenuti si depositano velocemente conferendogli la limpidezza necessaria.
I nostri scambiatori sono forniti in monoblocco di acciaio inox completi di misuratore di portata, pompa per il lavaggio del pacco di scambio e quadro elettronico.

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
12050 TREISO D'ALBA (CN) ITALIA - Loc. Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638.287 - Fax (0173) 638.354

BROCANT' ALBA

vi invita

Domenica 27 Aprile
in Borgo Moretta ad ALBA al
" MERCATINO DELL' HOBBISTICA,
MODERNARIATO
E DELL' ANTIQUARIATO MINORE "

Per informazioni rivolgersi al Caffè Tiffany tel.0173/441147
oppure al Sig. Archimede tel. 0330/711265

Con il patrocinio dell' Associazione ALBAPIU' aderente all' Associazione Commercianti Albesi

Zona Esposizione:
C.so Langhe, 100-Borgo Moretta-Alba
orario: dalle 8.00 alle 19.00

Il «travaso» del servizio da Alba è proposto da Agostinucci

# Bra perplessa sul trasloco del reparto di Psichiatria

Ancora polemica sulla ripartizione delle strutture tra i due ospedali

Ezio Agostinucci direttore generale dell'Azienda sanitaria e un esterno dell'ospedale di Bra

**BRA.** C'è un «travaso» di servizi dall'ospedale di Alba a quello di Bra che sarebbe non solo possibile, ma - secondo i responsabili dell'Azienda sanitaria locale - necessario e urgente: senonché agli amministratori braidesi, e anche a molti cittadini dell'ex Usl 64, non piace.

L'ultimo capitolo dell'annosa diatriba sulla ripartizione di strutture e attività tra i due ospedali (e i due «poli») dell'As! 18 riguarda le scelte sul futuro del reparto di Psichiatria, attualmente annesso al «San Lazzaro». Polemica, per la verità, annunciata, ma sulla quale ha fatto detonatore la recente legge regionale per la riorganizzazione dei Servizi psichiatrici.

«A seguito della definitiva chiusura dei manicomi - spiega il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Ezio Agostinucci -, la Regione ha, giustamente, imposto la creazione di strutture alternative e fissato nuovi requisiti per i cosiddetti "reparti" per acuti».

Parametri inesistenti e irrecuperabili all'interno del «San Lazzaro», mentre al «Santo Spirito» esisterebbe possibilità ci sarebbe: «Penso allo spazio, ora sottoutilizzato e degradato, della vecchia Ostetricia e dell'area a destra dell'ingresso al Pronto soccorso. E' di dimensioni e tipologia tali da soddisfare i requisiti di legge, e va comunque "bonificato". Il suo recupero come sede del reparto di Psichiatria rappresenterebbe, oltre che un elemento dell'indispensabile integrazione tra i due ospedali, un'operazione qualificante per il "Santo Spirito" e per l'insieme dei servizi sanitari braidesi».

Ma la decisione del direttore generale, comunicata al sindaco Franco Guida che è anche presidente della Conferenza dei Comuni, ha suscitato a Bra parecchie perplessità. In una riunione dei capigruppo, convocata l'altra sera dal presidente del Consiglio comunale, Claudio Gallizio, è stato predisposto un documento sul quale si stanno raccogliendo (anche fuori città) firme di rappresentanti delle categorie e del volontariato.

«Quel che si ritiene inaccettabile - riassume Gallizio - non è il trasloco a Bra del "reparto" psichiatrico, su cui esiste ha manifestato chiusure di principio, ma il fatto che continui a mancare un'ipotesi complessiva sull'integrazione dei due ospedali. Anche questa della Psichiatria, insomma, appare come una scelta non programmata. Al direttore dell'As! si chiede che cosa vuol fare nell'ospedale e dell'ospedale di Bra, non solo per quanto riguarda il "reparto" ma tutto il resto, cominciando dai problemi irrisolti della ristrutturazione della Medicina uomini, della Lungodegenza, del Laboratorio di analisi».

Ma, ribatte Agostinucci, nella logica aziendale i programmi non dipendono tanto dai desideri degli amministratori quanto dalle disponibilità finanziarie: «Solo con l'approvazione definitiva del piano sanitario regionale, prevista per giugno, si potrà un quadro attendibile».

Già, ma che è stato delle promesse e delle scelte da tempo annunciate per Bra e per il «Santo Spirito» in particolare? «Come i capigruppo, mi chiedo perché non siano ancora stati attivati i posti letto di Lungodegenza e fisiatria previsti dal piano, e quando verrà mantenuto l'impegno a ristrutturare il reparto di Medicina - dice il sindaco Guida -. A questo proposito, chiedo anche se non proprio dai fondi destinati a Medicina che si pensa di attingere per attrezzare i locali della Psichiatria. Se così fosse, ci sarebbe un motivo in più per dubitare della validità della scelta. Che non escludo possa avere conseguenze positive per il nostro ospedale: curare dei malati psichiatrici acuti significa probabilmente dover disporre di un maggior numero di anestesisti, necessità che rappresenterebbe un'insostituibile garanzia per il futuro del Pronto soccorso braidese».

**Novellini**

Boschi di Barolo

## Avvistato un branco di daini

**BAROLO.** Nei giorni scorsi numerosi escursionisti e contadini hanno segnalato alla Guardia forestale l'avvistamento di un piccolo branco di daini nei boschi tra i Comuni di Castiglione Falletto, Barolo e La Morra. Una presenza sicuramente inusuale, in quanto il daino rientra nell'elenco delle specie caratteristiche della fauna delle Langhe.

«Gli animali si sono dimostrati subito molto docili - hanno spiegato alcuni abitanti della zona - e ora si lasciano anche avvicinare con relativa facilità».

Dai primi accertamenti, e dalle segnalazioni pervenute, risulterebbe la presenza di un piccolo branco composto da almeno sette esemplari, sia maschi, sia femmine. Del curioso episodio è stata avvertita anche la sezione Wwf Langhe e Roero di Alba.

«Quasi certamente - ha spiegato il responsabile dell'associazione ambientalista, Michele Gravina - si tratta di animali fuggiti da qualche giardino, che hanno trovato nei nostri boschi un ambiente ideale per sopravvivere».

La speranza è quella che la piccola colonia, tenuta costantemente sotto controllo dagli attivisti del Wwf e da numerosi volontari, possa riprodursi e insediarsi definitivamente nei boschi delle terre del Barolo, perdendo, con il tempo, anche quella innaturale confidenza con l'uomo che metterebbe indubbiamente a repentaglio la stessa sopravvivenza.

I daini sono infatti animali protetti dalla legge e il loro abbattimento comporta multe e sanzioni pecuniarie particolarmente elevate.

[g. c.]

Nell'Albese

## Consorzio gestirà le scuole

**BAROLO.** Nascerà entro maggio una società consortile pubblico-privata per la gestione del Centro di formazione professionale frequentato da 686 ragazzi dell'Albese e Braidese nelle due sedi di Alba (indirizzo metalmeccanico, elettromeccanico, automazione industriale, abbigliamento) e di Barolo (alberghiero).

La decisione è stata presa dal gruppo di lavoro cui fanno parte le principali aziende della zona, Comuni, associazioni di categoria, sindacati: si ritrovano da mesi per trovare una soluzione al problema del mantenimento delle scuole professionali da cui le aziende attingono buona parte della manodopera. L'esigenza nasce dalla legge regionale (n.63) che prevede la costituzione di società consortili formate da enti pubblici e da privati a cui affidare la gestione dei Centri di formazione professionale finora gestiti dalla Regione. L'ultimo decisivo incontro si è tenuto al castello di Barolo, presenti i sindaci di Alba, Bra, Barolo, rappresentanti della Provincia, Unione industriale, di molte aziende, Camera di commercio, associazioni piccole industrie, commercianti, artigiani, coldiretti, organizzazioni sindacali. Tutti hanno espresso l'intenzione di aderire al consorzio. E' stata anche esaminata la bozza di statuto: è stato preso l'impegno di andare davanti al notaio entro maggio. I partecipanti verseranno delle quote per formare il capitale sociale (il consorzio usufruirà di finanziamenti regionali). E' stato ribadito l'interesse per queste scuole: i corsi potranno essere decisi in base alle esigenze della zona. Negli ultimi dieci anni hanno qualificato 5 mila ragazzi che hanno trovato quasi subito lavoro.

[g. f.]

## IN BREVE

**Borgomale**

### Giovane condannato per ricettazione

Il pretore di Alba ha condannato Franco Rebuffo, 27 anni, abitante in località Livorno a Borgomale, a un anno e quattro mesi di reclusione e al pagamento di due milioni di multa. Il giovane è ritenuto responsabile di ricettazione di un'automobile di provenienza illecita. [g. f.]

**Magliano**

### Uno spettacolo in aiuto dei bimbi di Chernobyl

Questa (ore 21) nel salone parrocchiale si terrà lo spettacolo dialettale «An poc ed Tut» a cura della compagnia «Teatro Moretta» e «I Rasatà». Il ricavato sarà devoluto all'iniziativa «Un sorriso per Chernobyl» che vedrà i Comuni di Magliano e Guarene ospitare una ventina di bambini della Bielorussia delle zone contaminate dalla centrale nucleare. Per far fronte alle spese è stata aperta una sottoscrizione (c/c bancario 1007 Banca popolare di Novara filiale di Guarene, Vaccheria). Offerte si ricevono anche in parrocchia e in municipio a Magliano. [g. f.]

**Cherasco**

### Censimento in frazione degli edifici religiosi

La commissione cultura Co- ha avviato un censimento delle testimonianze di arte religiosa «minore» delle frazioni. Gli edifici finora «schedati», che saranno anche oggetto di un censimento fotografico, sono più di cinquanta. [g. n.]

**Dogli**

### Riprendono gli incontri in biblioteca

Domani sera, inizio alle 20,30, riprendono gli incontri in biblioteca. Ospiti della serata sono Enzo Bianchi ed Erri De Luca, che discuteranno del libro di Bianchi, «Le preghiere». L'ingresso è libero. [p. s.]

Sono attesi domani centinaia di hobbisti e collezionisti di cose antiche e del piccolo antiquariato

# La «Città della Zizzola» invita al mercatino

*Sulle bancarelle biancheria d'epoca, francobolli, cartoline e monete*

La rassegna per la quale sono attesi oltre seicento espositori di tutto il Piemonte si svolgerà dalle 8 alle 20 nelle vie e sotto i portici del centro

**BRA.** La «Città della Zizzola» invita, domani, al mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato, alla sua ventesima edizione.

La rassegna, per la quale sono attesi seicento espositori di tutto il Piemonte, si svolgerà, dalle 8 alle 20, nelle vie e i portici del centro, nell'area compresa fra via Cavour e Principi di Piemonte e le piazze Roma e Carlo Alberto.

«E' un appuntamento atteso, le adesioni sono sempre più - spiega Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni-Pro loco, che organizza il sostegno del Co- -; anche per questo motivo, dal prossimo anno verrà richiesta la prenotazione».

«Sarà anche una buona occa- - aggiunge Sartirano - per verificare meglio la qualità degli articoli che verranno presentati».

Gli organizzatori ricordano che per il «mercatino» potranno essere trattati soltanto oggetti usati. Per quanto riguarda i privati, la merce dovrà essere esclusivamente di loro proprietà; a collezionisti e hobbisti sono consentiti la vendita e lo scambio di qualsiasi oggetto che riguarda questi settori.

«Per l'artigianato - precisano gli organizzatori - è consentita la vendita di manufatti di "produzione propria" realizzati in legno, cuoio, ceramica e ferro battuto».

Ma e incuriosire i visitatori ci saranno anche, naturalmente, gli articoli «classici» dei «mercatini», quali dischi, monili, cornici, ricami e biancheria d'epoca, francobolli, cartoline, monete e stampe antiche. Ci sarà, inoltre, uno spazio riservato agli antichi mestieri: artisti-artigiani presenteranno sculture in legno, ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, quadri, oggetti in ferro battuto, intrecci di paglia e vimini e altre suggestive «creazioni» artigianali. [r. a.]

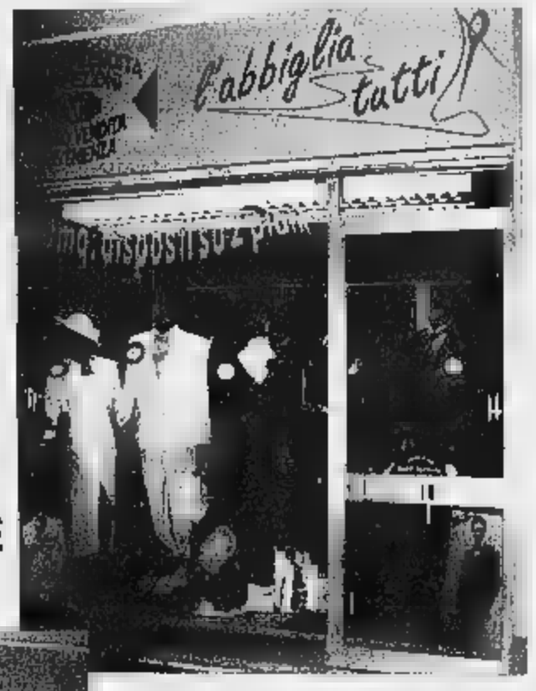
La cerimonia a Roma

## Poeta di Bra vince premio internazionale

Franco Santomauro 44 anni è nativo di Agropoli

**BRA.** La giuria del premio letterario internazionale «Pirandello» ha assegnato il primo premio dell'edizione '97 (sezione G) a una poesia composta dal braidese Franco Santomauro. La consegna domani a Roma. Santomauro, 44 anni, nativo di Agropoli (Salerno), sposato, ha sempre coltivato l'hobby della poesia. Ha al suo attivo due testi di versi: «Torneranno le cicogne a nidificare quaggiù» e «Il tramonto e l'alba». [g. f.]


CENTRO VENDITA CONFEZIONI & C. CROCERA DI BARGE
S.S. SALUZZO - TEL. 0175/30140




PER LA TUA CERIMONIA
PER IL TUO TEMPO LIBERO
PER IL TUO ABBIGLIAMENTO IN PELLE

SUPER OFFERTE PRIMAVERA!
ABITI UOMO DALLA TAGLIA ALLA 60
159.000
GIUBBINI E GIACCONI PRIMAVERA
69.000
GIACCHE DONNA TINTA UNITA DALLA TAGLIA ALLE
50.000
IN OCCASIONE DELLA 1ª FIERA DEL RISO
SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO IL 25 E IL 27 APRILE

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA
POLITEAMA CIVICO - SALUZZO
JIM CARREY È IRRESISTIBILE... ORA È UNA BUGIA!
JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La frazione di Barge dedica quattro giorni al pregiato prodotto coltivato nelle campagne

# Crocera invita alla 1ª «Fiera del riso»

## *Oggi l'inaugurazione tra stand, «panissa» e spettacoli*

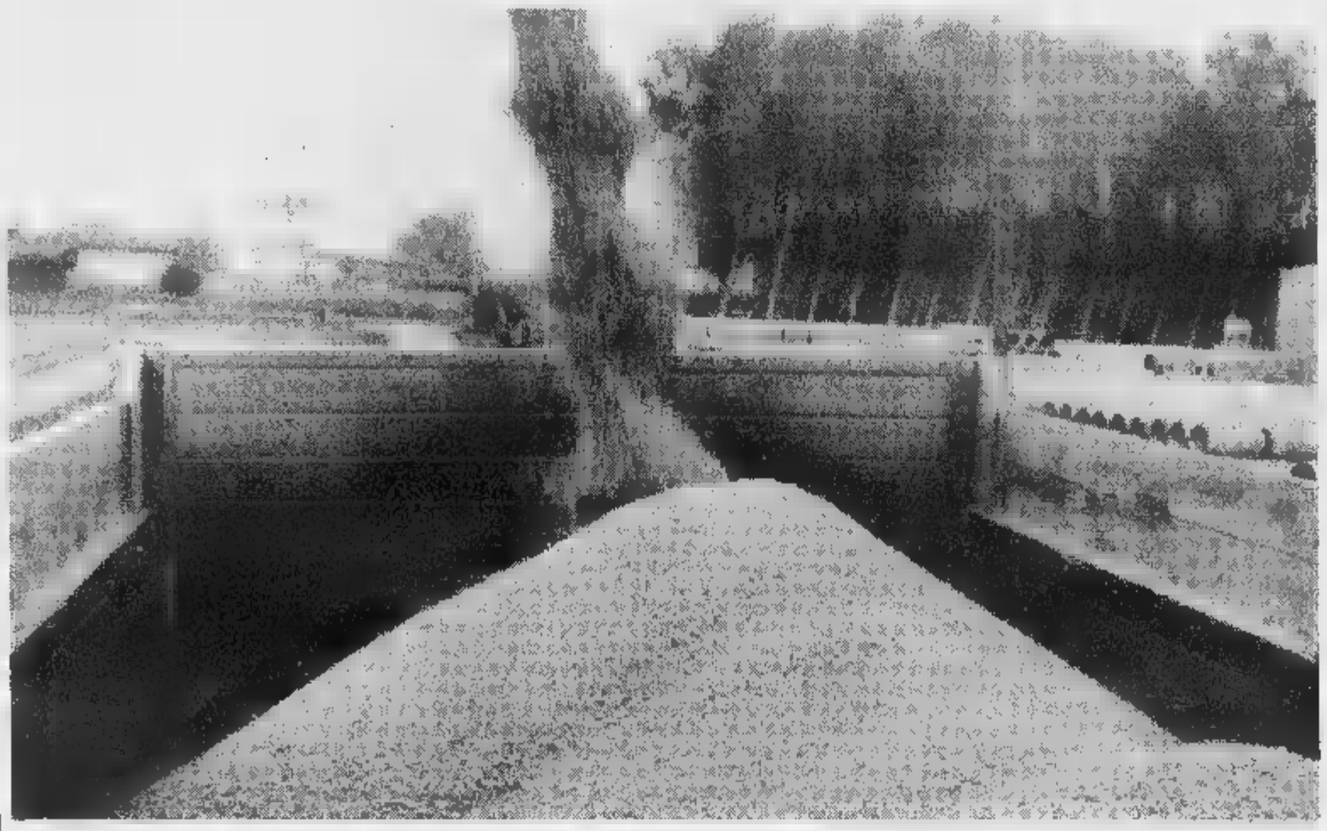
BARGE. Pubblicizzare la coltura risicola della zona e mettere le basi per ottenere il marchio della produzione all'origine della 1ª edizione della Fiera del riso. La manifestazione si svolge in località Crocera, da oggi a domenica; è allestita un'area di ventimila metri quadrati, di cui tremila al coperto e seimila adibiti a parcheggio. Numerosi gli stand di aziende legate alla produzione e commercializzazione del riso.

«Da tre anni - spiega Giambartolo Ambrogio, presidente del comitato organizzatore della Fiera, produttore risicolo di Crocera - abbiamo nuovamente iniziato questo tipo di coltura. Sono trascorsi duecento anni da quando si è smessa la produzione, soprattutto per il timore di contrarre la malaria «per le zanzare».

Pericoli che, con i nuovi sistemi di produzione, sono evitati. La produzione risicola annua, in località Crocera, si aggira sui diecimila quintali; sono coltivati il riso da seme e quello alimentare, mentre è allo studio la produzione del riso biologico. Le giornate di terreno coltivato sono circa trecento. Si seguono le più moderne tecniche di coltivazione. Nuove attrezzature sono adibite all'essiccazione, oltre al livellamento laser dei terreni. I produttori locali stanno pensando all'introduzione del marchio di garanzia, per contraddistinguere la qualità del riso bargese.

Il programma è particolarmente ricco. L'inaugurazione ufficiale è alle 16; alle 18, sarà distribuita la «panissa»: un piatto tipico, preparato con il riso prodotto dalle aziende del luogo e cucinato alla vercellese. Alle 21, spettacolo con musiche e danze occitane, presentato da Silvio Peron e Gabriele Ferrero. Domani, la Fiera aprirà ai battenti alle 10, con la partecipazione del gruppo «I vecchi mestieri» di Barge. Per le 14,30 è in calendario una dimostrazione pratica della semina del riso. Alle 17, farà seguito un dibattito sulla produzione e commercializzazione risicola. Alle 18, sarà servita la cena, ovviamente a base di riso. La serata si concluderà con l'orchestra di Luca Frencia. Sabato alle 21 è in programma uno spettacolo musicale con la partecipazione del «Gruppo Mosso». Gran finale della Fiera, per domenica: l'apertura degli stand è alle 10, con l'intervento dei «I vecchi mestieri». A partire dalle 15, vi saranno varie dimostrazioni colturali. E' in programma, alle 18, la premiazione del concorso di pittura, riservato agli alunni delle scuole. Alle 21, serata danzante con «Enzo e Massimo». Ingressi gratuiti. Per pranzi e le cene, si consiglia la prenotazione.

**Neberti**



Dopo la raccolta il riso viene caricato su mezzi agricoli e trasportato nelle aziende per essere lavorato (nella foto Mario un momento del lavoro a Crocera di Barge)

# Primi produttori furono i monaci

## *Sfruttarono con grande ingegno le paludi saluzzesi*

Torna sulle mense il riso dei Cistercensi. Seicento anni dopo, nel triangolo Barge-Moretta-Saluzzo, all'ombra dell'abbazia di Staffarda, si festeggia la rinascita di una coltura portata nel Marchesato dai monaci. In tre anni 120 ettari, oltre 300 giornate piemontesi, hanno abbandonato le sperimentate coltivazioni mais-grano-foraggio per convertirsi in risaie. E non è già occasione di festa. Ma come mai è stata riproposta dopo tanto tempo una coltura tipica del Vercellese e del Novarese?

«E' successo questo. Eravamo alla ricerca di coltivazioni alternative e più remunerative delle tradizionali - spiega Gian Bartolo Ambrogio, titolare della nuova azienda agricola risicola Crocera di Barge -; memori dell'antica vocazione abbiamo provato a reintrodurla. I risultati sono stati subito lusinghieri. I terreni ritornati col tempo vergini e questo cereale hanno dato rese superiori anche del 30 per cento a quelle che si ottengono nelle zone tradizionali toccando i 28/30 quintali per ettaro».

Molto del riso che viene prodotto, grazie all'alta qualità e purezza, è diventato seme ed è stato destinato all'esportazione, prevalentemente verso i mercati iberici.

«L'acqua che impieghiamo per allagare i campi - dice Ambrogio - non è inquinata in quanto sorgiva o estratta da pozzi artesiani, ciò costituisce un altro punto a favore per il nostro riso».

Reintrodurre questa coltura ha fatto sì che ritornasse nuovamente la fauna tipica delle zone risicole: le rane, gli aironi, le anitre selvatiche e anche qualche cicogna.

Tornando alla storia, furono i monaci dalla cocolla bianca, i benedettini riformati meglio conosciuti come cistercensi seguaci di San Bernardo di Chiaravalle che attraverso quel fiorente centro religioso, culturale ed agricolo che fu l'abbazia di Santa Maria di Staffarda seppero sfruttare le paludi circostanti. L'amicizia dell'ordine con la milizia Templare permise di venire a conoscenza di questo esotico cereale che negli acquitrini. Inizialmente il riso ebbe impiego quasi esclusivamente erboristico-medicinale, ma ben presto divenne quella formidabile risorsa alimentare che tutti conosciamo.

Ma com'è noto ogni medaglia ha un rovescio. La coltivazione fu contrastata in quanto ritenuta insalubre a causa della febbre terzana o intermittente. Un'infinità di editti ne regolamentavano l'espansione. Saluzzo, Barge, i Savoia legiferarono sull'argomento. Ma la grande redditività fece sì che spesso si sopprassedesse all'applicazione delle sanzioni. Nonostante queste provvidenze, come riferisce l'Eandi nella «Statistica della Provincia di Saluzzo» nel 1732 «ve ne erano ancora qualche avanzo» nei Comuni di Envie, Barge e Revello. In seguito la coltura emigrò verso zone di elezione classica, il resto è cronaca.

**Sergio Maffioli**

Un bambino in mezzo a una delle vaste colture di riso del Saluzzese


CROCERA DI BARGE (CN)
24 - 25 - 26 - 27 APRILE 1997

1ª Fiera del Riso

La fiera si svolgerà su di un'area di 20.000 metri quadrati di cui 3000 al coperto e 6000 di parcheggio gratuito

FUNZIONERA' UN SERVIZIO BAR ED UNA TAVOLA CALDA

PROGRAMMA

*Giovedì 24 aprile*
Ore 16,00 Inaugurazione fiera e apertura stands - intervento delle autorità.
Ore 18,00 Cena con «Panisa» di riso (prenotarsi).
Ore 21,00 Spettacolo musiche e occitani presentato da SILVIO PERON e LE FERRERO.
Ore 24,00 Chiusura stands.

*Venerdì 25 aprile*
Ore 10,00 Apertura stands con la partecipazione del gruppo «I VECCHI MESTIERI».
Ore 12,00 Pranzo con «Panisa» (prenotarsi).
Ore 14,30 Dimostrazione in campo della semina del
Ore 17,00 Dibattito sulla produzione e commercializzazione del con intervento di
Ore 18,00 Cena a base riso (prenotarsi).
Ore 21,00 Serata danzante: direttamente da «1/2 GIORNO IN MUSICA» di Telestudio l'Orchestra Spettacolo di «LUCA FRENCIA».
Ore 24,00 Chiusura stands.

*Sabato 26 aprile*
Ore 10,00 Apertura stands con la partecipazione del Gruppo «I VECCHI MESTIERI».
Ore 12,00 Pranzo «Panisa» (prenotarsi).
Ore 14,30 Dimostrazione della semina del riso.
Ore 17,00 Dibattito sulla produzione e commercializzazione del riso intervento di esperti.
Ore 18,00 Cena a base di riso (prenotarsi).
Ore 21,00 Spettacolo musicale del «GRUPPO MOSSO».
Ore 24,00 Chiusura stands.

*Domenica 27 aprile*
Ore 10,00 Apertura stands la partecipazione del Gruppo «I HI MESTIERI».
Ore 12,00 Pranzo a base di riso (prenotarsi).
Ore 15,00 Dimostrazioni
Ore 16,00 Premiazione concorso di pittura risale di Barge aperto a: ragazzi delle scuole locali.
Ore 18,00 Cena a base di riso (prenotarsi).
Ore 21,00 Serata danzante con ENZO e MASSIMO.
Ore 24,00 Chiusura della fiera.

INGRESSO GRATUITO AGLI STANDS E ALLE SERATE DANZANTI

AUTONOLEGGIO
- Autobus - minibus - taxi - scuolabus
- noleggio 9 posti con patente B

Il vostro amico viaggio
BUS s.n.c.
(CN) - Via Divisione Cuneense -
Tel. 0175/34.63.60 - 0336/51.21.85

AUTOCARROZZERIA PER VEICOLI INDUSTRIALI
VERNICIATURA A FORNO

MONTAGGIO: Gru ribaltabili - cassoni fissi - centine e furgoni

TOMATIS ELIO & figlio
Via Cuneo, 38 - Crocera di Barge (Cn)
Tel. 0175/30.360 - 0336/88.70.30

ALPICAVI S.R.L.
PUNTO VENDITA:
Via Cuneo, 43/A
12032 BARGE (CN) - Loc. CROCERA DI BARGE
Tel. (0175) 30.393 - 30.374 - 30.363
Fax (0175) 30.374
DISTRIBUTORE CAVI PIRELLI
Cavi per energia bassa media tensione - cavi telefonici - cavi per informatica - cavi per alte temperature - cavi schermati - cavi riscaldanti - cavi speciali costruiti su specifica del cliente - giunti terminali per B.T./M.T. - preparazione teste cavi e giunzioni M.T. - corde rame accessori per messa a terra e parafulmini

AREA DI SERVIZIO ERG
Autolavaggio paninoteca - bar
CROCERA DI BARGE (CN) - Via Cuneo 24/b
Tel. 0175/30.254

PIRELLI CASTAGNO
OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA - RICAMBI
Diavia auto air conditioners
SERVIZIO CONDIZIONATORI CLIMATIZZATORI
OFFICINA: Via Cuneo, 37 - 12032 Loc. CROCERA DI BARGE
0175/30.185
PROMOZIONE ESTATE! INSTALLANDO E PRESENTANDO QUESTO COUPON AVRAI DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI

ARR ARREDAMENTI COMPLET
di Caglieris & Buttigliero
DI BARGE - CN - Tel. 0175 30265 - 30269

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Entracque e Bra offrono stasera super-concerti. Cavallermaggiore propone ritmi cubani

# «Le veline» in pista con gli studenti

## A Caraglio le belle di «Striscia»

I napoletani Bisca sono protagonisti stasera al «Capolinea» L'«Arena» attende Le veline

**ALBA.** All'«Umberto notte» stasera, ore 22,30, «Barolo y flamenco» con i chitarristi Giando Giaccone e Marco Racca; ore 24 concerto del cantautore Alpert Lombardi.

**BORGO SAN DALMAZZO.** Al «Cabiria», ore 22, ritorna la «Luca Jurman band» che rivisita i classici del soul in chiave originale. Ingresso libero.

**BRA.** Al «Le Macabre» [illegible], sudore, danze, il meglio della nuova [illegible] con Freakniks; Joe Rae, un'inglesina tutto; Julian [illegible] Gianluca Padullo, storico [illegible] dell'area torinese. Ingresso 15 mila lire (libero per i tesserati). Al Red House, ore 22, concerto [illegible] Key Brothers. Al Victor Pub, alle 22, il duo D.& M.

[illegible] Al «Black Buffalo», ore 21,30, rap con i «Sarphati straat».

[illegible] A «L'Arena disco» festa studentesca degli Istituti per geometri [illegible] agrario di Cu[illegible]. Animeranno «Le veline» di «Striscia la notizia». Al classic [illegible] Anni '60-70-80; al big room musica commerciale [illegible] l'American bar underground [illegible] progressive. Biglietto 12 mila lire (è in prevendita).

[illegible] Direttamente da Cuba (ore 23) a l'Evita cafe room arriva «Raiz Latina en la Calle grupo salsa».

**CENTALLO.** Al «El loco», dalle 21,30, festa del tricolore con [illegible] band monregalese «Trouble gum» che presenta covers grunge-punk. Da stasera fino [illegible] sabato «sangria party».

[illegible] Al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo «happy music» con il dj Fabry dal Palace di Genova [illegible] l'animazione della «Fashion» di Riccione. Prima consumazione omaggio.

[illegible] Al «Tribal pub», ore 22, cover dei Litfiba [illegible] i «Maudit». Ingresso libero.

[illegible] Al «Capolinea» i napoletani «Bisca» presentano (ore 23) il nuovo cd «Lo sperma del diavolo». Apertura del locale è alle 22.

**FOSSANO.** Dalle 21,30, al Dolce Barlume, [illegible] internazionali con Tony Rocca.

**FRABOSA [illegible]** Al «Gipsy» «Disc Olive»: dalle 22,30 «Nere per caso» con Zorba la Greca. Seguirà l'«Oliva party».

**GENOLA.** Al «To like», ore 21,30, musica live con i «Bring [illegible] the night».

[illegible] A «La lanterna» revival con i pezzi più ballati degli Anni '70-80. Animazione di ragazze immagine. Ingresso libero.

[illegible] Stasera si balla al «Roug[illegible] [illegible] dov'è in programma la festa del Tricolore.

**MARSAGLIA.** Ospiti del «Mirror disco club» stasera (ore 23) i «Chaomama». Il loro genere spazia dal funky al latino ame[illegible] Presenteranno i loro pezzi [illegible] manamanito» e «El menaito beep beep» (sigla del film «Panarea»).

[illegible] Al «Joy's», dalle 21, arrivano i dj Francesco Zappalà, Stefano Moferini, Joy Icitikomti, Ciro, [illegible]gi D'Agostino, Mauro Picotto, Alex B e Giotto. Animazione di Mr Fantomas.

**PAESANA.** Al «Wellington pub» stasera, dalle 22, festa [illegible] birra.

[illegible] Al «Feeling» sfilata [illegible] [illegible] con un sex shop per la prima volta in discoteca.

[illegible] «Le Louvre» diventa «Italian disco pub» con il dj Roby di Radio Cuneo International. Musica italiana, revival Anni '60-70-80 [illegible] animazione delle «Louvrettes». Ingresso libero con drink card.

[illegible] Al «Bedford pub» se[illegible] disco [illegible] gli «Apm». Al circolo Internodue, dalle 22, è live con Mara Short e Ivan Paradisi

[illegible] Alla «Bicocca weekend», domani [illegible] domenica «sangria party» [illegible] feste di compleanno, congedi [illegible] partenze per militari; giovedì [illegible] venerdì ingresso libero.

## LA RONDANITA'

**INCONTRI**

### *Premio a Bevilacqua*

Un incontro letterario affettuoso e dotto, raffinato e nello stesso tempo assolutamente informale, ha avuto come cornice la Ca dj' Amis, mercoledì scorso a La Morra, piccolo paese magico, quasi sospeso tra le colline di Langa sotto un incredibile cielo stellato. L'ha trovato così lo scrittore Alberto Bevilacqua a cui la Ca dj' Amis della pittrice Claudia Ferraresi ha voluto assegnare un premio pieno di poesia e tradizione: il «Ciao d'la ca», la «chiave di [illegible] che un tempo simboleggiava la raggiunta maggiore età. [illegible] una grande chiave, infatti, è stata data al Bevilacqua, al termine della cerimonia, davanti a un folto pubblico ospitato nella sala riunioni della cantina della Ca dj' amis. A presentare Alberto Bevilacqua, oltre alla padrona di casa, c'era anche la presidente regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini che l'aveva ospitato al Circolo della Stampa di Torino, nel pomeriggio, per gli incontri del «Mercoledì donna». Bevilacqua ha parlato di sé e della sua terra, Parma, di cui [illegible] fedele cantore; ha parlato dei suoi rapporti familiari, della vocazione di giornalista che l'aveva portato giovanissimo a intervistare un grande autore langarolo: Beppe Fenoglio. A fare da coreografia all'incontro anche una rappresentanza del Gruppo storico dell'assedio di Canelli, molto apprezzata dallo scrittore che ha confessato di indossare anche lui, due volte all'anno, il costume d'epoca in quanto gran maestro dell'Arcisodalizio del Culatello supremo. Brindisi finale [illegible] Barolo d'annata, come vuole la tradizione di Langa.

**FIDAPA**

### *Giorgio Celli e i gatti*

Serata «ecologica» con uno dei più amati volti televisivi che si occupano [illegible] regno animale, quella in programma martedì 29 aprile, alle 21, nella Sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo. Su invito delle socie della Fidapa, Giorgio Celli parlerà sul tema «L'etologia del gatto». Celli, direttore dell'istituto di Entomologia «Guido Grandi» dell'Università di Bologna è certamente un [illegible] assai noto: la [illegible] trasmissione in prima serata su Raitre «Nel regno degli animali» è seguita da milioni di telespettatori [illegible] distinzione d'età, [illegible] solo per le curiosità che ogni volta vengono proposte, [illegible] per la sincera passione per la natura che Giorgio Celli trasmette [illegible] chi lo segue. I gatti, in particolare, hanno richiamato la sua attenzione di studioso: ad essi infatti ha dedicato più di una pubblicazione: «La vita privata dei gatti», «Gatti, gatti e altre storie» e «Sono un gatto anch'io» uscito lo scorso anno.

**Vanna [illegible]**

## GIORNO E NOTTE

**Baldissero**

**Concerto [illegible] Bedino**

Nell'ambito degli «Incontri baldisseresi '97» organizzati da Pro loco e Comune, [illegible] (ore 21), nel salone polifunzionale concerto con il cantante «Bedino» [illegible] Simona Colonna. In programma successi vecchi e nuovi di [illegible] leggera italiana.

**Centallo**

**Un film di Woody Allen**

La Rassegna di primavera al «Nuovo lux», curata dal Circolo Lumière stasera e domani (ore 21) presenta «Tutti dicono I love you» di Woody Allen, [illegible] Woody Allen [illegible] Julia Roberts.

[illegible]

**Dall'operetta al jazz**

«Classic jazz» [illegible] il titolo del concerto che il soprano Angela Venturino e il tenore Francesco Paolo Panni terranno sabato alle 21, al teatro Silvio Pellico, nell'ambito della stagione curata dall'associazione culturale «La R.Am.Pa». Il [illegible] spazia dalle arie d'operetta ai musical, ai blues [illegible] Gerswhin. Biglietto 15 mila lire, 12 mila ridotto. Prenotazioni alla Tabaccheria Ferrero 0175/391576.

Note di Paganini

## Federica Moro presenterà due concerti

I concerti [illegible] Cuneo [illegible] Saluzzo [illegible] i violini [illegible] Paganini saranno tenuti a battesimo da Federica Moro

**CUNEO.** Sarà la bella Federica Moro a presentare domenica [illegible] maggio nella chiesa di San Giovanni [illegible] Saluzzo e la sera successiva, al «Fiamma» di Cuneo, I due concerti che porteranno nella «Granda» i violini di Paganini: «Il Cannone» [illegible] «Il Sivori». L'iniziativa, presentata in municipio, [illegible] per [illegible] comune intento dell'ufficio di Cuneo Finanza & Futuro consulenza Sim Spa del gruppo Deutsche Bank con i Comuni di Cuneo, Saluzzo, Savona, Genova e dell'Orchestra sinfonica [illegible] Savona diretta [illegible] Massimo De Bernart. Solista Vadim Brodsky. [v. p.]

Domani a Bra

## Pagine [illegible] e spiritual con l'Eufonè

**BRA.** Le manifestazioni che la città natale dedica in questo fine settimana a Giuseppe Benedetto Cottolengo avranno [illegible] momento culturale domani sera, ore 21, al Centro Arpino, con un concerto della corale «Eufonè» diretta da Alessandro Ruo Rui.

Come la circostanza richiede, [illegible] gruppo vocale torinese proporrà brani, se non tutti di musica sacra in senso stretto, di elevata spiritualità. La prima parte del programma prevede l'esecuzione di pagine di due compositori «antichi» (il grande Claudio Monteverdi e il meno noto Ignazio Donati) e di due quasi contemporanei (il torinese Leone Sinigaglia e il cuneese Giorgio Federico Ghedini, che negli ultimi anni della [illegible] vita sviluppò tematiche ispirate al canto gregoriano). Nella seconda parte [illegible] concerto il gruppo «Eufonè» intonerà spirituali legati alla matrice biblica del repertorio popolare negroamericano. [g. n.]

[illegible]

Propone un itinerario «terapeutico», secondo una concezione che risale agli albori della musi[illegible] e del ballo, l'ultimo spettacolo del gruppo «Ar[illegible] danza» di Donatella Foggio, presentato sabato [illegible] all'auditorium «Arpino» di Bra. «Uscire dal buio» era il titolo unificante dei dieci quadri che, da «Nevrosi» al liberatorio finale, disegnano un percorso danzato «contro [illegible] male di vivere», scandito dalla musiche di oggi composte [illegible] Aubry, Paco de Lucia, Clapton, Neubaten, McKennith, Litfiba, Tricky, Mina. Accanto ai maestri-coreografi Donatella Poggio e Alberto Sanero, hanno danzato quattordici ballerine, applaudite con calore dal pubblico: Elena Asteggiano, Katia Battaglino, Maria Vittoria Chiavazza, Fausta Corigliano, Simona Ferro, Mariella Fissore, Alessandra Fontana, Patrizia Fortunato, Eloi[illegible] Giacosa, Manuela Guaratto, Simona La Cava, Manuela Lombardo, Paola Melissano, Cristina Surace. [g. n.]

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

**CORSO.** Tel. 692.936. **Un giorno per caso.** Orario: feriale e festivo 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 693.554. **Bugiardo bugiardo.** Orario: [illegible]. 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Feriale L. [illegible] sabato e festivi 12.000.

[illegible] **ITALIA.** Tel. 692.951. **Il ritorno dello [illegible].** Orario: fer. e festivo 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

**DON BOSCO.** OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 363.021. **Sbirro fottitore.** Or.: 20; 22; fest: 16; 18; 20; 22 (mar. / mer. unico spett. ore 21) L. 10.000 / rid. 7000; 6000 (mar. / mer.).

**MONETTA.** Tel. 440.340. **La carica [illegible] 101.** Ore 20,45.

**COMUNALE.** Tel. 346.903. **L'ombra del diavolo.** Orario: feriali 21,15; festivi 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible]. Telefono 262.211. **La tregua.**

[illegible]. Tel. 412.317. **Bugiardo [illegible] giardo.** [illegible]: fer. 19,30; 22; festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

**VITTORIA.** Tel. 412.771. **Il [illegible] d[illegible]** [illegible]. Orario: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI [illegible].

**FERRINI.** OGGI RIPOSO.

**NUOVO DEC.** Tel. 211.726. **Tutti dicono I love you.** Ore 21.

**GALATERI.** Tel. 428.324. **La carica dei 101.** Orario: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 916.393. [illegible] RIPOSO.

**NUOVO POLITEAMA.** Tel. 62.407. **La tre[illegible].** Orario: fer. 19,30; 22; festivo 16,30; 19; 21,45. L. 10.000/8000 (ipn. 6000).

**EXCELSIOR.** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Orario: fer. 21; fest. 21.

**LUX.** Tel. 927.534. **Dante's peak.**

**BERTOLA SALA 1.** Tel. 47.898. **Trainspotting.**

**BERTOLA SALA 2.** Tel. 47.898. **La tregua.**

[illegible]. Tel. 391.311. [illegible] [illegible] 21,15. L. 9000; 6000.

**ROBY. L'ombra del diavolo.** Or. fer. 21; sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 6000, 5000.

[illegible]. [illegible]. 43.756. **Bugiardo bugiar[illegible].** Orario: [illegible]. [illegible]; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

**ITALIA.** Tel. 42.606. **Mars attaks.** Orario: [illegible] 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] [illegible]

**AURORA.** [illegible]. 712.957. **Il paziente [illegible] glese.** Orario: fer. 19,15; 22; [illegible]. 16,30; 19,15; 22.

**MITZ.** Tel. 712.477. **Fuga [illegible] [illegible] Ange[illegible].**

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il Ciclone,** regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or.: 15.10; 18,20; [illegible].

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Maximum risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **La carica dei [illegible]** con G. Close, J. Daniels. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Gli inarrestabili** di J. Calà, R. Grandi, A. Kanakis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22/f, tel. 58[illegible] **Camere da letto,** regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Il ritorno [illegible] Jedi,** regia R. Marquand, con H. [illegible]. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Con rabbia e con amore,** reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia [illegible].** Viet. min. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**DORA V.** Gravosi 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible].

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO [illegible]** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1542. **Guerre [illegible] (ed. speciale).** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**ERBA 1** corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ETOILE** via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 20; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] [illegible] 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera,** regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e [illegible],** con L. [illegible] Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il giorno e di notte.** [illegible]: [illegible]: 16,30: [illegible]; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**MASSIMO** [illegible] v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Il cacciatore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible] [illegible] Sizmore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Conflitti del cuore,** di R. Harling. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua,** di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. [illegible], M. [illegible], R. Serbedzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Lupoto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20.30 **Roberto Devereux,** tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E). Bruno Campanella dir. Reg. J. Miller. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opera di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. ore 13-18,30 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, telefono 669.8038. 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Zlus.** Inform. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 668.80.34.

RADIO E COMPUTER
Via Giuseppe I
Carrù (cn)
ASSISTENZA - INSTALLAZIONE - VENDITA
Abbonamento INTERNET £.150.000 — Scanner 4800dpi 24 £. 499.000
Playstation Sony £. 299.000 — [illegible] esterno 8mb £. 99.000
Giochi per Playstation da £. 49.[illegible] — Modem interno 33.600 £. 129.000
Autoradio £. 59.000 — Palmare Hitachi Kenwood TH79 £. 799.000
Yaesu FT23 £. 399.000 — Palmare Hitachi Yaesu FT50 £. [illegible]
P.C. multimediali da £. 1.299.000 — Stampante a colori £. 299.000
Saremo presenti all'Expo Radio Torino
Giochi per P.C. da £. 19.000 — 31 maggio - 1 Giugno — 43 Mhz scontati
http// www.ocg.net/radio computer — [illegible] e mail radio computer@libero.it
Aperti tutte le domeniche mattina, chiusi il lunedì
Dal 1985 prezzo e competenza !!! — 0173/750937

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

# SENTITO? VENERDI' 25 APRILE E' APERTO!

## L'Ipermercato di POCAPAGLIA sarà aperto dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30

bennet
UN AMICO IN PIÙ

POCAPAGLIA (CN) - BORGO S. MARTINO - S.S. TRA ALBA E BRA

BCS DMB&B

*Prendiamo qualche ora di tempo libero, amalgamiamola ad eventi culturali e sportivi, insaporiamo con un pizzico di attualità, guarniamo con spettacoli e approfondimenti vari. Gustiamo gratuitamente in edicola con La Stampa ogni venerdì.*

*Domani con La Stampa*

# *tutto Alba Bra Langhe & Roero*

*il supplemento settimanale del vivere D.O.C.*

**OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.**

Volley: in campo 180 giovani che rappresentano dodici società

# A Cuneo il Tricolore delle Pgs

## *Si assegna il titolo Under 15 femminile*

A lato, le Under 15 dell'Auxilium Cuneo (con il presidente provinciale Pgs Michelino Davico) uniche della «Granda» presenti ai Campionati italiani di volley. Sono allenate da Elena Cirotto e Marco Chiapella (FOTOSERVIZIO BRUNO MURALDO)

**CUNEO.** Sarà un simpatico e tenerissimo elefantino a fare la «mascotte» e aprire ufficialmente la finale nazionale Under 15 di volley femminile da oggi a domenica per iniziativa delle Polisportive giovanili salesiane. Dodici le squadre che scenderanno in campo per contendersi il titolo, 180 le giovani atlete che allenatori, dirigenti e genitori raggiungeranno il capoluogo della «Granda».

Il patrocinio è della Città di Cuneo, della Provincia, della Camera di commercio. Sostegno finanziario della Cassa di risparmio di Cuneo, con altri importanti operatori economici e degli ambienti del volley provinciale e nazionale.

«E' già stato un successo - dice Massimiliano Cavallo, coordinatore Comitato organizzatore - avere a Cuneo una filiale nazionale Pgs. Analizzando le sedi delle finali degli ultimi anni, questi grandi eventi di solito stanno nelle metropoli o in città dal forte richiamo turistico come Rimini o Alassio. E' con il massimo dell'entusiasmo, e grazie alla collaborazione di tanti amici, che abbiamo coordinato e dato un'anima a questa rassegna, una straordinaria occasione di sport, di cultura e amicizia. Una bella espressione della spiritualità che ruota intorno all'Oratorio salesiano che ospiterà l'avvenimento».

Le squadre hanno vinto concentramenti e spareggi dei Comitati regionali Pgs: Pgs Kenia Gragnano di Napoli; Pgs Don Bosco Cinecittà di Roma; Pgs Livorno Volley; Pgs Carrarese di Due Carrare (Padova); Pgs Maccabeus di Voltana (Ravenna); Pgs Auxilium Sondrio; Pgs Pula di Cagliari; Pgs Cesuna di Roana (Vicenza); Pgs Occimiano (Alessandria); Pgs Novara, Pgs Auxilium di Cuneo (allenati da Elena Cirotto e Marco Chiapella) e dalla Liguria.

I diversi gruppi sportivi giungeranno a Cuneo oggi pomeriggio. Sbrigate le formalità burocratiche e logistiche, stasera alle 21 al teatro dell'Oratorio Salesiano, serata d'apertura con presentazione delle squadre e sorteggio dei gironi eliminatori.

Domani e sabato la parte agonistica nelle palestre dell'Oratorio salesiano e dell'Itis.

Domenica dalle 9 alla palestra dell'ex Media 4, le finali; seguiranno le cerimonie di premiazione e di chiusura. «Saranno quattro giorni intensi che, com'è nello stile Pgs, si limiteranno al solo aspetto sportivo - aggiunge Cavallo -. Vorremmo che per le ragazze il soggiorno a Cuneo si trasformasse in una positiva esperienza di vita e [illegible]. Per questo, oltre alle gare e all'inevitabile visita guidata alla città, abbiamo pensato di proporre loro "serate insieme" e alcuni momenti di riflessione e preghiera all'inizio di ogni giornata. Sul campo sarà la squadra migliore, ma alla fine tutto vorremmo che ognuna di loro trovasse gli giusti stimoli per una vita intensa e realizzante». [r. s.]

## «E nel '98 i Mondiali»

### *Già presentata la candidatura*

**CUNEO.** Centoventimila tesserati, ottantadue province coinvolte, diciotto discipline sportive praticate, campionati e manifestazioni agonistiche a tutti i livelli e per tutte le fasce d'età, finali nazionali che da Cuneo alla Sicilia si snodano per tutta la penisola, Giochi internazionali, migliaia di dirigenti, allenatori e volontari. Le Polisportive giovanili salesiane approfittano della vetrina offerta dalla finale nazionale di Cuneo per presentare i loro «numeri». Ente di promozione sportiva ispirato dallo stile e dalla passione educativa di don Bosco e dei Salesiani, sono nate nel '67, compiono trent'anni. «Nella Granda - dice il presidente provinciale Michelino Davico - coinvolgiamo cinquemila persone. Tutti i nostri dirigenti sono qualificati, dalla frequenza di campi-scuola e d'aggiornamento, alle responsabilità che devono ricoprire all'interno delle attività sportive e al ruolo formativo-educativo con cui animano e stanno in mezzo ai giovani».

Significativi, vista l'attualità dei Tricolori, i dati sul volley. Un centinaio le squadre iscritte ai Campionati provinciali Pgs, divise in dieci categorie: da quella (avviamento allo sport) alla «libera». Più di seicento le partite giocate. Tutti i weekend di marzo stati dedicati ai «play-off» delle diverse fasce agonistiche; in aprile sono state ospitate tre semifinali e finali regionali (a Cuneo, Bra e Savigliano); i Nazionali Under 15 femminili concludono stagione esaltante. Per il prossimo anno c'è già la candidatura del Comitato provinciale Pgs, per ospitare un'altra finale nazionale e una finale dei Giochi internazionali della Gioventù Salesiana che, per l'ostensione Sacra Sindone, nel '98 si svolgeranno in Piemonte. «Noi - dice Davico - sull'esempio di don Bosco e attraverso lo sport vogliamo insegnare ai giovani e buoni cristiani e onesti cittadini. Per questo abbiamo lo slogan, e vogliamo, "uno sport per tutti", capace di essere alla portata e rispondere alle esigenze educativo-culturali di tutti. Non per questo rinunciamo all'agonismo, al perfezionamento e all'aggiornamento tecnico, al gusto e al piacere della vittoria: semplicemente li proponiamo e li inseriamo in una dimensione più ampia, nell'ambito di una crescita e una maturazione di tutta la persona». [r. s.]

## GRANDA SPORT

**Tennis**

**[illegible] presenta l'attività**

Oggi (ore 11,30) al circolo Michelin Sport club Cuneo, il presidente provinciale della Federtennis Giovanni Mellano presenta l'attività. [r. s.]

**[illegible]**

**[illegible] del «Nannerini»**

Stasera al «Coppino» di Alba finali del memorial «Luca Nannerini» per categoria Giovanissimi. Alle 21,30 finale Europa-Bra; alle 20,30 (terzo posto) Albese A-Koala. [a. s.]

**Piemonte [illegible]**

**Parla Francesco Ferrua**

L'ex vollista Alpitour Francesco Ferrua ospite stasera (ore 21) Piero Carosso e Giuseppe Callipo (collaborazione di Valter Fantino) su Piemonte Sound, fm 101,400. Intervengono anche Enrico Campus, Enrico Brazzoli (motori) e Becchio (del Cuneo). [r. s.]

**Bocce**

**Ultima giornata di serie C**

Stasera, dalle 21, ultima giornata di C. Girone A: Cr Bra-Caraglio; Alba-Beccaria; B: Auxilium Saluzzo-Marene; La Novella-Sbs Savigliano. C: Bongioanni-Forti Sani; Racconigi-Vita Nova. D: Vecchio mulino-Autonomi Fossano; Roddi-Centallo. [r. a.]

**Baseball**

**Fossano vince due volte**

Nel torneo nazionale il «Tortuga viaggi» Fossano ha vinto (11-1; 20-7) e Legnano. Domenica (ore 10,30 e 14,30) in col Piacenza. [r. a.]


CITTA' DI ANDORA (SV)
APPUNTAMENTO CON
L'ARTIGIANATO
e
L'ANTIQUARIATO
25 - 26 - 27 APRILE 1997
AL COMMERCIO p.i. Franco [illegible]
IL SINDACO geom. Pierluigi [illegible]
Partecipano il Gruppo Artistico Culturale Mastri Artigiani di Alpignano (To) e l'Associazione Culturale Artistica Pietrese "U Caruggiu"
5/7/97 Festa del [illegible] Patrono S. Giacomo e Filippo in via Marco Polo

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
Il giovedì sera gli amanti del Liscio hanno un appuntamento obbligato con il Cubo: ospite L'ORCHESTRA DEL CUORE
H2O
E' firmato da JOCKER con il misto di underground hip-hop dream

[illegible] CLUB ONE WAY
[illegible] - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL [illegible]

arena
FESTA STUDENTESCA
DEGLI ISTITUTI TECNICO [illegible] E AGRARIO
SPECIAL GUESTS
LE VELINE
DI [illegible] LA NOTIZIA
[illegible] L'USCIO
GRUPPO DUE
[illegible] - 618628

CLUB VACANZE
Borghetto S. Spirito
(Liguria - Riviera di Ponente)
Propone il suo soggiorno al mare per ESTATE 97
Quindicine a partire da:

| Vicino al mare | Monolocale | Bilocale |
|---|---|---|
| Giugno | 350.000 | 420.000 |
| Luglio | 630.000 | 770.000 |
| Agosto | 1.050.000 | 1.150.000 |
| Settembre | 300.000 | 340.000 |

(sconti per [illegible] giorni). Per informazioni e prenotazioni telefonare a:
Agenzia [illegible] - Lungomare Matteotti 19 - Tel. 0182/971.071
Agenzia [illegible] - C.so Europa 135 - Tel. 0182/970.170
Agenzia PONTI - C.so Europa 45 - Tel. 0182/971.779
Agenzia VECCHIO [illegible] - Via Roma 22r - Tel. 0182/950.443
Agenzia [illegible] - Via Ponti 64 - Tel. 0182/970.392
Agenzia [illegible] - Via Trilussa 5 - Tel. 0182/970.386
Agenzia [illegible] - P.zza Libertà 4 - Tel. 0182/970.875
(chiuso al pomeriggio del mercoledì e festivi)

ECONOMICI
PRIVATO vende grande casa indipendente Bra San Michele, 7 camere al primo piano ed accessori al piano terra. No agenzie. Tel. 0172 426.022 ore ufficio.
COSTA AZZURRA Ete Sur Mer splendida villa 4 vani vuota con monolocale indipendente giardino terrazza spiaggia privata affitto annuo a F.F. 10 mila mensili. Tel. 0033 493.015.328.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Marineland, il "Parc de la Mer".
Oggi [illegible] 1.200.000 visitatori all'anno, Marineland è [illegible] il primo parco [illegible] per la scoperta del [illegible].
Sharks !!, il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.
Sharks!! La [illegible] avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere.
Il visitatore penetra senza il minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano [illegible] specie di squali, razze ed anche una cernia. La visita di Sharks !! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un [illegible] confronto [illegible] questi animali poco conosciuti.
I delfini [illegible] noti per la loro intelligenza ed il carattere socievole.
Le orche, gigantesche e burlone, [illegible] mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.
Il Museo della Marina. Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione [illegible] privata di Francia.
La Petite Ferme : il regno dei bambini a Marineland.
La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, poney ed animali da cortile. In un ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali o partecipare alle attività della fattoria.
La Jungle des Papillons, un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfale, insetti ed uccelli, un vero percorso tra una vegetazione lussureggiante.
Adventure Golf, mini golf e... grandi sensazioni in [illegible] ambiente esotico.
Quant'e piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici ! Una vera evasione con Adventure Golf : [illegible] percosi di 18 buche attraverso grotte, cascate in un ambiente esotico.
Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti : Marineland, la Petite Ferme ed il Colonial. Numerosi snack [illegible] a disposizione dei visitatori. Forfait e visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.
Marineland
Aperto tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi.
RN7 • ANTIBES • FRANCIA
Tél. (33) 04 93 [illegible] 49 49

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione ad alto grado di adrenalina che vede protagonista un eccezionale Sylvester Stallone (Il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" la nuova bella serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire.
"Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

*... un thriller di cruda violenza ... un'opera ben costruita ... Stallone è bravo.*

*Paola Jacobbi - La Stampa*

Specchio + LA STAMPA + la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure abbonarsi a Specchio + LA STAMPA a sole ...
Oppure solo LA STAMPA a sole ...

Specchio DELLA STAMPA PRESENTA PRIMISSIME TV

LA LEGGE SONO IO

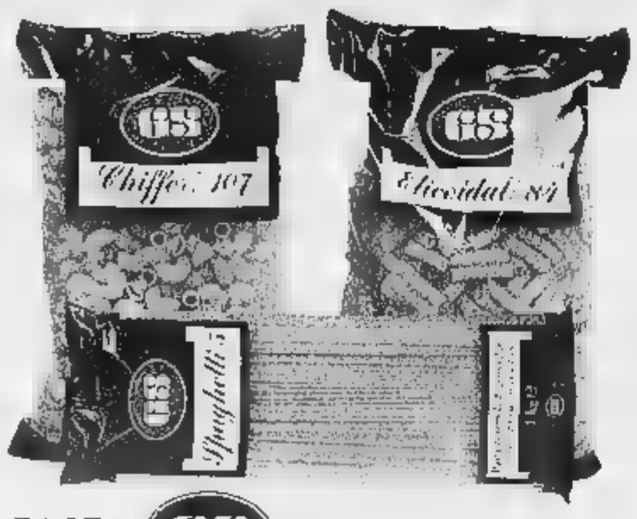
SEGUIAMO...

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'OFFERTA DA SUPER SCONTO SUPER SCONTO

# PRENDERE AL VOLO

PER LA SPESA DI TUTTI I GIORNI




PASTA GS
vari
gr. 1000
L. 1.340

FESTAIOLA AGNESI
tagliatelle/
paglia e fieno
gr. 250
L. 1.540
(Lire 6.160 al Kg.)

OLIO SOIA GS
cc. 1000
L. 1.590

OLIO
EXTRAVERGINE
DI OLIVA
GS cc. 1000
L. 7.640

CAFFE' GS
macinato
gr. 250
L. 2.540
(Lire 10.160 al Kg.)

CAFFE' EKAF
miscela
espresso misc. bar
gr. 250
L. 3.640
(Lire 14.560 al Kg.)

BISCOTTI
MULINO BIANCO
I cuoricini/
le gocciole
gr. 500
L. 2.640
(Lire 5.280 al Kg.)

MERENDINE
MULINO BIANCO
gr. 200
L. 740
(Lire 3.700 al Kg.)

CONI CAPRICCIO
6 pezzi gr. 420
L. 5.990
(Lire 14.261 al Kg.)

GELATO IN VASCHETTE
LA GREMERIA
gusti vari
gr. 500
L. 4.990
(Lire 9.980 al Kg.)

PIZZAFORNO
MARGHERITA
FINDUS
conf. 2 pz. gr. 460
L. 5.840
(Lire 12.695 al Kg.)

4 CROCCOLE
FINDUS
gr. 400
L. 5.240
(Lire 13.100 al Kg.)

IL RIASSORTIMENTO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI

SUPER SCONTO

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.so Cent. Bracelli 5r
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237
P Via Ferreggiano 153
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Safari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via O. de Gasperi 21
Via Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
P Via Borabino 90r
Via Pisacane 95r
P Via delle Bernardine 19r
P Via Casoregis 97r

Via Montevideo 77r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto Il Lungo 110r
Via Canneto Il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
P Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
P Via Napoli 83r
P Corso Armellini 2
P Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41
QUINTO
P Via Filzi 12r

Via Fillak 10/12
P Via G.B. Monti 49r
Via Malegari 27r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Canepari 109
DECIMO
P Via Pieve Cadore 8r
SERRARICCO'
P Via Medicina 186
Via Medicina 56
PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 1

ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
PEGLI
Via Garelli 30/32
Via della Musona 2
P PRA'
Via Cordanieri
ARENZANO
Via Rue 39
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16

SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11
Via Dalmazia 143
Via V. Emanuele 265
CERIALE
Via Aurelia 77
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
SAVONA
Via Boselli 34r

RAPALLO
Via della Libertà 60
P P.za C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Fanceschi 15
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
CARASCO
Via Montanaro Dismo 17
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica

SPEZIA
Via Monale 67
Via Canaletto 272
DOGANA DI ORTONOVO
P Via Aurelia 193
VEZZANO LIGURE
Via Termo 196
Via Indipendenza 35
Via
Via Canevari 110r
P Via C. Centuriona 21/23
P Via Torti 132
P Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
P Via Rota 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
Via Bettini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
P Via Dalmazia 64
Via Piave 123

GS GRUPPO

16 APRILE AL - SALVO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO IL DIRITTO DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

ATLAS FINANZIAMENTI
PER AC STO
E 2° CASA
LIQUIDITÀ
CREDITI PERSONALI
SSI BANCARI
Tel. 010/3741159

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

ATLAS FINANZIAMENTI
Casaregis
Tel. 010/3740854
TO
8.000
50 milioni L. 445.000
100 milioni L. 885.000

Giovedì 24 Aprile 1997 w 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dal consiglio d'amministrazione uscirà l'Alitalia a favore di «Aeroporti di Roma»

# Il Colombo a caccia di clienti

*Programmati ingenti investimenti per i prossimi 20 anni, ma l'aumento del traffico passeggeri e merci è di modesta entità. La forte concorrenza di Torino, Milano e Nizza. Gli obiettivi e i piani*

Per l'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova in arrivo massicci investimenti ma l'incremento del traffico è di modesta entità

**GENOVA.** Ci sono buone probabilità che, nell'immediato futuro, sulla falsariga d'una decisione di strategia generale, l'Alitalia esca dal consiglio d'amministrazione della società «Aeroporto di Genova spa» e al suo posto subentri come azionista la società degli «Aeroporti di Roma». La decisione non è ancora decantata - forse ci vorrà qualche mese - ma gli altri soci (l'Autorità Portuale, la Camera di Commercio, ecc.) hanno già fatto capire che sfrutteranno il diritto di opzione sulle azioni dell'Alitalia.

E' questa la novità di maggior rilievo che riguarda l'avvenire dello scalo genovese, per il quale, come ha comunicato il presidente Alessandro Carena, pure si prevedono investimenti. Dal 1998 al 2001 si prevedono 40 miliardi e 400 milioni circa; dal 2002 al 2009 85 miliardi e 600 milioni; dal 2010 al 2020 oltre 177 miliardi.

Il presidente Carena, alla presenza del consiglio d'amministrazione, del presidente del Porto, Giuliano Gallanti e del presidente della Camera di Commercio, Gianni Scerni, ha fatto «il punto» sulla condizione generale del «Cristoforo Colombo». La crescita del traffico passeggeri e del traffico merci esiste, ma è di modesta entità. L'aeroporto di Genova è circondato da un sistema di scali molto agguerrito: Nizza, Torino, Malpensa, Linate e Pisa. C'è una viva concorrenza, anche nell'offerta dei servizi anche extra-aeroportuali. Nizza, in particolare, è in vertiginoso crescendo. A Genova, nel 1996, i passeggeri sono stati 870 mila circa, ma è stato appurato che ben 424 mila utenti potenziali del bacino genovese-ligure hanno preferito altri aeroporti. Il piano generale dello scalo, messo a punto dal consiglio d'amministrazione, vorrebbe recuperare almeno la metà per il 2000. L'obiettivo massimo è di superare il milione e mezzo di passeggeri per il 2005.

Il traffico merci è stato nel 1996 di poco più di 5 mila tonnellate: il trend ordinario di crescita prevede più di 6.500 tonnellate per il 2005, ma si potrebbero toccare le 16 mila tonnellate, con una maggior razionalizzazione delle funzioni e degli spazi.

Come fare? Il piano strategico di sviluppo che il consiglio d'amministrazione ha messo a punto, per la verità, non è scevro di genericità e di luoghi comuni che si ripetono ormai da più di un decennio. Forse manca lo «scatto» della vera privatizzazione e della ricerca spregiudicate del marketing, nella quale crede, anche se non parla, il neo-presidente della Camera di Commercio, Gianni Scerni, che incarna una visione più dinamica dell'economia dei servizi e dei trasporti.

Comunque, si punta, con molta speranza, a raschiare il barile d'un potenziale mercato legato anche ai voli charter e a una certa ripresa del turismo che coinvolga non solo le Riviere, ma anche il capoluogo, parzialmente riscoperta come «città d'arte». Un altro settore riguarda il turismo della terza età, considerato l'alto indice di invecchiamento della popolazione ligure. Nel giro di un paio d'anni, sarà possibile capire se ci sarà l'inversione di tendenza.

**Paolo Lingua**

A Sestri Levante

## Il congresso regionale della Cisl

**GENOVA.** Lavoro, occupazione, infrastrutture e stato sociale. Sono le quattro promesse del segretario regionale della Cisl Gianfranco Lagostena in vista del congresso regionale del sindacato che si svolgerà a Sestri Levante il 28 e il 29 aprile. Forte di 91 iscritti, fra i quali scendono i metalmeccanici e aumentano pensionati e addetti al terziario, la Cisl si prepara al rinnovo delle cariche. Il segretario ha auspicato che per i prossimi quattro anni il gruppo dirigenti «ringiovanisca» dando spazio ai quarantenni.

Gli obbiettivi programmatici del sindacato riguardano soprattutto il lavoro, con la proposta di una riduzione degli orari e l'utilizzo dell'anno sabbatico, e il mantenimento dello stato sociale con una adeguata riforma del sistema sociosanitario ligure.

Secondo Lagostena, infine, il futuro della regione si gioca sullo sviluppo della portualità e sul turismo. **[m. c. c.]**

Molti dibattiti

## Da ieri via al Festival dell'Unità

**GENOVA.** S'è aperto ieri a Genova nel Porto Antico il Festival provinciale dell'Unità, che si chiuderà il 5 maggio.

La parte mondana riguarda serate danzanti, spettacoli di cabaret, bar e ristoranti tipici aperti. Accanto al divertimento puro, è stato messo a punto un progetto turistico che prevede visite abbinate all'Acquario e alla mostra di Van Dyck. Ci sono quattro pullman di visitatori già prenotati.

Ci saranno naturalmente dibattiti e tavole rotonde: per oggi, nella Palazzina del Mandraccio, è previsto un collegamento televiso con Massimo D'Alema da Ravenna. Sono previste tavole rotonde sul tema della democrazia, in occasione del 25 aprile, con Fulvio Cerofolini. L'assessore Sandro Nosengo parlerà del centro storico. Si prevedono discussioni sul piano regolatore cui prenderanno parte anche i rappresentanti dei costruttori. Il 5 maggio chiuderà Walter Veltroni. **[p. l.]**

## VENTIQUATTR'ORE

### MONUMENTI

***Degrado, la mappa genovese di Legambiente***

I monumenti genovesi a rischio. Legambiente ha comunicato i risultati di un'indagine condotta nell'iniziativa «Salvalarte»: la chiesa di S. Maria delle Vigne è minacciata dall'inquinamento, mentre l'interno di S.Torpete è compromesso dalle infiltrazioni di umidità. L'ultimo appello di Legambiente riguarda il forte di Tecla che, nonostante il recente restauro, è in pessime condizioni. Oggi alle 15,30 visita guidata a S. Torpete e domani alle 9 dal capolinea della funicolare partirà un'escursione al Parco delle mura. **[m. c. c.]**

### POLIZIA

***Manifestazione davanti alla prefettura***

Manifestazione dei sindacati della Polizia di Stato, ieri mattina davanti alla prefettura, con la distribuzione di volantini di protesta contro il progetto governativo di elevare l'età della pensione per i poliziotti a 60 anni. Com'è pensabile di utilizzare agenti over 50, chiedono i sindacati, in servizi di pattuglia, o comunque in settori dove rischio e stress da turni e orari anomali (è significativo il fatto che il 70 % degli investigatori della squadra mobile genovese sia separato o divorziato) devono essere affrontati nel pieno del vigore? «E' in programma una manifestazione il 30 aprile - dice il segretario provinciale del Siulp Aldo Tarascio - Il nostro obiettivo è di concludere positivamente le trattative». **[a.p.]**

### INCIDENTE

***Pattuglia della polstrada speronata da un autotreno***

Una pattuglia della polizia stradale è stata travolta da un tir belga mentre, sulla corsia di emergenza della A7, gli agenti stavano loro volta rilevando un incidente. E' accaduto ieri alle 15,30 vicino al casello di Genova Ovest. I due agenti e i due occupanti di una Tempra, anche questa tamponata dal tir, sono stati medicati all'ospedale di Sampierdarena. Il traffico in autostrada è rimasto bloccato per una parte del pomeriggio. **[m. c. c.]**

# Stazione marittima, un siluro

## *Bloccato in altezza il nuovo edificio*

**GENOVA.** Il blitz della scorsa settimana del sindaco Adriano Sansa ha sortito il suo effetto: l'antiestetico edificio in via di costruzione a Calata Chiappella, destinato a diventare la nuova Stazione dei traghetti, sarà bloccato in altezza. Da domani si lavorerà solo sulle strutture basse, lasciando perdere gli interventi in elevazione. Poi, nei prossimi giorni, sentiti i soci delle società concessionaria, si metteranno a punto tutti i problemi connessi ai costi, alle tariffe, prima di tirare le somme.

A questo si è arrivati ieri mattina, dopo un incontro che s'è svolto a Palazzo Tursi, presenti i vertici del porto (Giuliano Gallanti e Fabio Capocaccia), l'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio, la presidente della Provincia, Marta Vincenzi oltre a un rappresentante della Sovrintendenza ai beni Ambientali e Architettonici.

La vicenda è nota: s'è gridato allo scandalo (soprattutto in seguito agli interventi del sindaco Sansa e dell'assessore Morchio), quando ci si è resi conto che la struttura che stava crescendo dinanzi al «Matitone» era vistosamente antiestetica. Poi, a quanto pare, la stessa società concessionaria della costruzione ha cercato di evitare il peggio dichiarandosi disponibile a una riduzione sensibile dei volumi. Non va dimenticato che l'approvazione alla realizzazione della nuova stazione dei traghetti è avvenuta nella famigerata epoca che ha preceduto le celebrazioni colombiane. Anche la Sovrintendenza disse di sì, forse senza valutare il progetto: questo spiega l'affannoso recupero dell'attuale Sovrintendente, certamente più rigoroso del suo predecessore.

Mentre esplodeva la polemica, s'è anche diffusa la voce d'un ulteriore trasferimento del terminal della Tirrenia al «Multipurpose» almeno per il traffico merci, in seguito a una precisa proposta della Compagnia Unica, nonostante la Tirrenia, socia della «Stazione marittima spa», rischiasse di diventare concorrente di se stessa.

Al termine dell'incontro di ieri mattina, Sansa non ha nascosto la propria soddisfazione: nè va dimenticato che in consiglio comunale, lunedì scorso, tutta l'assemblea (a cominciare dall'opposizione, con un robusto intervento di Arcangelo Merella), gli aveva espresso pieno appoggio. «Non va dimenticato - ha detto Sansa - che il Terminal traghetti funziona oltre il suo potenziale per soli due mesi all'anno, d'estate. Occorre essere prudenti». **[p. l.]**

CASO AMIU

## *Il sindacato è contrario*

Secca replica dei sindacati dopo le dichiarazioni dell'assessore al Bilancio Luigi Luzzati sulla possibilità di trasformare entro 18 mesi l'Amiu in società per azioni. Ieri mattina i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil hanno replicato: «Non si è mai discussa una ipotesi del genere», ha dichiarato Bruno Manganaro della Cgil. «Queste affermazioni rappresentano solo un messaggio contro il sindacato», ha aggiunto Ezio Avanzino della Uil, e hanno creato apprensione fra i 1300 lavoratori dell'azienda e anche fra tutti i dipendenti del Comune che verranno coinvolti nel progetto multiservizi dell'Amiu», ha concluso Sergio Bisio della Cisl. I sindacati hanno chiesto un incontro urgente con la giunta e con il sindaco per «fare chiarezza sulle relazioni fra Comune e sindacati», soprattutto in vista delle trattative per la nascita dell'azienda per il polo delle manutenzioni e di una nuova azienda per il settore cimiteri e trasporti funebri. Le assicurazioni poi fornite da Luzzati evidentemente non hanno convinto i sindacati. **[m. c. c.]**

Le «bombe» nelle scuole

## Tre ragazzini sono denunciati per i falsi allarmi

**GENOVA.** Hanno 11, 12 e 13 anni e invece di passare i pomeriggi diligentemente sui libri e poi a sfogarsi in qualche giardino pubblico o palestra, si divertivano a fare telefonate anonime in questura per denunciare inesistenti ordigni presso istituti scolastici scelti a caso dall'elenco telefonico.

Individuati dalla polizia, i tre ragazzini, che abitano uno in centro, uno a Sturla e l'altro a Quinto, non si conoscono ma hanno avuto tutti e tre la stessa idea, sono stati accompagnati in questura da mortificati genitori per prendersi una lavata di testa e una lezione sulle conseguenze provocate dal loro «scherzo». Gli allarmi dei mitomani sono continuati anche ieri: di nuovo preso di mira Palazzo di Giustizia, con una telefonata anonima ieri mattina. L'edificio è stato sgomberato, anche se ormai molte persone non si prendono nemmeno più la briga di uscire in strada, continuando il lavoro. **[a.p.]**

Non voleva consegnarle i soldi pattuiti e minacciava riti «voodoo»

## Le staccò un dito, tre anni

*Lite tra prostitute africane, poi il morso fatale*

**GENOVA.** Condannata a tre anni e due mesi di reclusione Loveth Eki, ventitreenne del Togo, che aveva staccato un dito con un morso a una nigeriana che non voleva consegnarle tre milioni di lire, rata dei 15 pretesi come «riscatto» del passaporto sottrattole per costringerla a prostituirsi.

La donna, difesa dall'avvocato Pietro Franzosa, era accusata di aver sfruttato la nigeriana E.E., alla quale aveva sequestrato il passaporto al suo ingresso in Italia, minacciandola anche di farle subire riti voodoo. La giovane avrebbe consegnato, tra il settembre e il marzo 94, 12 milioni. Successivamente, a Novi, Loveth Eki aggredì la nigeriana che non voleva pagarle gli ultimi 4 milioni e le staccò con un morso alla mano destra, staccandole la prima falange dell'indice. E.E. si fece curare alla Galliera e poi denunciò il fatto. Eki è stata assolta dall'accusa di sfruttamento della prostituzione. **[r. s.]**

IERI I FUNERALI

## L'addio alla bella Valentina

In un clima di grande commozione si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Don Bosco, a Sampierdarena, i funerali (nella foto) di Valentina Colombari, la ventiduenne schiantandosi contro il guard rail sul viadotto di Sori, domenica. Familiari, parenti e amici si sono ritrovati a soli sei mesi da un'altra cerimonia funebre, quella per l'estremo addio alla mamma di Valentina. **[a. p.]**

Sequestati 10 chili di marijuana provenienti dal porto di Valona

## Droga, arrestati cinque albanesi

*Conclusa dai carabinieri l'operazione «Verde»*

**GENOVA.** Cinque albanesi sono stati arrestati dai carabinieri nell'ambito di una operazione antidroga chiamata in codice «Verde». I militari del Nucleo Operativo del comando provinciale, al comando del capitano Francesco Caldari, hanno sequestrato 10 chili di marijuana risultata proveniente dalle coltivazioni albanesi, probabilmente, secondo gli investigatori, trasportata da sedicenti profughi dell'ultima ondata. Il riconoscimento della provenienza della droga è stato possibile grazie al nuovo laboratorio scientifico specializzato nell'analisi degli stupefacenti impiantato da circa tre mesi presso il Comando provinciale di via Gobetti, con tre sottufficiali occupati a tempo pieno negli esami delle partite sequestrate e nei confronti dei cosiddetti principi attivi che costituiscono una sorta di «impronta digitale» della droga.

L'operazione dei carabinieri ha portato alla scoperta di una banda specializzata nello spaccio di droghe leggere, confermando la presenza sempre più radicata della malavita albanese sul mercato cittadino (erano stati solo 11 gli spacciatori albanesi arrestati dai carabinieri in tutto il 1996).

L'operazione «Verde» aveva preso avvio nel dicembre scorso, quando erano stati arrestati quattro spacciatori a Pontedecimo, con il sequestro di 10 chili di marijuana, mentre un altro albanese è riuscito a fuggire, pur ferito gravemente. Da quegli arresti, e dalle relative indagini per cercare il fuggiasco, i carabinieri erano risciti a individuare un anello della catena del traffico di marijuana, Sinan Mehillaj, 22 anni, domiciliato in via Napoli, pedinato per lungo periodo, soprattutto durante un suo viaggio a Firenze, che aveva fatto sospettare contatti con altri suoi connazionali per l'acquisto di una partita di droga da piazzare a Genova.

I pedinamenti si sono conclusi al casello autostradale di Genova Est, quando, la notte del 13 aprile scorso, i carabinieri hanno bloccato l'auto, una Golf rubata a Firenze il 10 marzo, su cui viaggiava Sinan con Ndricim Haxhiaj, 21 anni, ed Eduart Muho, tutti e tre originari di Valona. A bordo c'erano i 10 chili di marijuana in pani. Subito dopo, su ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto procuratore Valeria Pazio, è stato arrestato anche Artan Alisinani, 23 anni, abitante a Sinan e probabilmente suo parente. Intanto, a Poggibonsi, in provincia di Siena, è stato individuato il quinto albanese che gli investigatori ritengono il capo del traffico, Sainir Shabani, 24 anni, anche lui di Valona. Tutti e cinque sono in carcere a Marassi. Le indagini proseguono per individuare eventuali altri anelli della catena di spacciatori che fanno parte di un'organizzazione per lo spaccio su tutto il territorio nazionale. **[a. p.]**

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676.
*Ghersi:* corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
*Pascetto:* via Balbi 186.
**In turno continuato 8,30-20**
*Telloni:* Notari 7
*Galliera:* Mura del Prato 12
*Della Nunziata:* Bensa 34
*Oregina:* via Napoli 127
*San Giorgio:* via De Gasperi 24
*Canevari:* via Canevari
**Con orario 8,30-13; 15-19,30**
*Martinetti:* piazza Giusti 28
*Popolare:* largo Merlo 265
*Caprera:* via Caprera 96
*Campart:* via Oberdan 69
**Servizio gratuito recapito medicinali urgenti** su ricetta, dopo 21,30: *Vigilanza Vaibisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).
: via Cairoli, telefono
**RECCO**
*Berni:* p.le Europa 1, tel. 84.015.
**CAMOGLI**
*Antola:* via della Repubblica. 771.069.
**MARGHERITA**
*Internazionale:* p.zza Martiri 2, 287.189.
**RAPALLO**
*Colombo:* via Colombo 24, tel. 61.948.
**ZOAGLI**
*Valiera:* piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
**CHIAVARI**
*Monteverde,* via Grimaldi 2, tel. 309.948 - 383.276.
**SESTRI LEVANTE**
*Garrino:* via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
**MONEGLIA**
*Marcone:* via Longhi 66, telefono 49.232.

**Emergenza unificata:** .
**Genova:** tel. 651.12.36.
**Camogli:** tel. .
**Ruta:** tel. 771.119.
**Recco:** tel. 74.234.
**Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019.
**Rapallo:** tel. 50.433, 60.700.
**Chiavari:** tel. 322.422, 309.655.
**Cogorno:** tel.
**Lavagna:** tel. 309.947.
**Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750.
**Riva Trigoso:** tel. 41.784.
**Moneglia:** tel. 49.241.
**Cogoleto:** tel.
: tel. 700.917.

**OSPEDALI**

**S. Martino:** telefono 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; P.: tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go ri:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** . 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. . Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono . **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica** formando il 118 **167-55.44.33.**

**Genova:** . 599.7414; **Tigullio Trasp.:** C . 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - - 47.751; **Rapallo:** . - 51.306 -

**Genova:** telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** . 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

**MERCATI**

**Lunedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** .le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri; P.za Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregi- Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

**TAXI**

**Genova RadioTaxi:** tel. 59661; **Recco:** tel. **Camogli:** . 771.143; **Portof** . 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

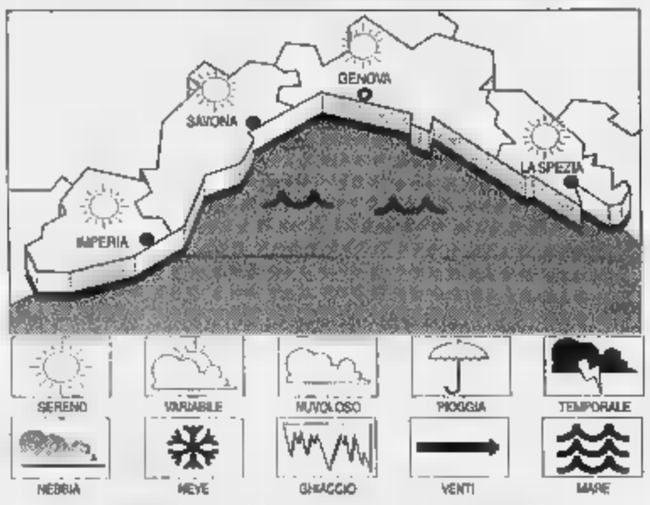
**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** tel. 267.451.
**Santa Margherita:** tel. 287.029.

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** telefono 566.831 - 580.429 - 596.553.
**Cesarea Ligure:** . 467.141.
**Borzonasca:** tel. 340.016.
**Cicagna:** tel. 92.035.
**Rezzoaglio:** tel. 97.043.
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Miglioramento generalizzato delle condizioni meteorologiche, anche se nel tardo pomeriggio è previsto il transito di una debole perturbazione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di varia- con schiarite prevalenti alternate a passaggi nuvolosi a ridosso dei rilievi durante le più calde della giornata.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15° C; umidità 65%; vento: Est-Sud-Est 15-25 km/h; mare: poco mosso; press. barom. 1015 mb.

**ATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **16** | min |
| **Savona** | max **13** | min **6** |
| **Imperia** | max **16** | min **9** |

**FA A IMPERIA**
Max: **17**; min: **13**; temp. mare **16° C**

Il **Sole** sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,22. La **Luna** cala alle 7,39 e si leva alle 22,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

## STASERA AL CINEMA A GENOVA

**ARISTON 1.** Tel. 208.549. **Bugiardo, bugiardo.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 6000.

**ARISTON 2.** Tel. 208.549. **Camere da .** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. sab. e dom. 12.000; 6000.

. Tel. 566.610. **Un giorno per caso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. (primi 2 spett. .), 8000 (serale).

**CINEMA DEL COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La carica dei 1 - sta volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

**COTONE** SALA MAESTRALE. . 275.89.30. **Maschera** . Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**1.** Tel. 586.419. **Le acrobate,** regia S. Soldini, con V. Golino, L. Magletta. Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORALLO 2.** Tel. 586.419. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); .

**GRATTACIELO.** Tel. 554.403. , di T. Carter, con Eddie Murphy. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

**LUX.** Tel. 581.691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni; L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

. . 352.6298. **carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi spettacoli), (serale).

. Tel. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

Tel. . **Nove settimane e La confessione.** Vietato min. 14. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Tel. 565.512. **I giù terra,** regia D. Ferraro, con V. Mastandrea, C. Monni. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; .40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); .000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

. Tel. 314.141. **Regia,** di J. Sverak, con Z. Sverak, A. Kalimon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. . **Il** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. e's peak.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. I conflitti del cuore,** regia R. Harling con S. Mac Laine, J. Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VERDI.** Tel. 562.137. **Space Truckers,** regia S. , con D. Hopper, S. Dorff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**LUCI** . . t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1** t. 560.380; t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.918.

## CINECLUB

**DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **Shine,** di S. Hicks (Australia '96). Or.: 20,30; 22,30.

. . . 570.23.48; **Il senso di Smilla per la neve,** regia . August con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Ore 21,15.

**CHAPLIN.** Tel. 880.0669. RIPOSO.

**FRITZ LANG.** . 219.768. **Cresceranno i ... e Mimongo,** di P. Ottaviano. Ore 21,15.

. Tel. 505.935. **Go ate,** regia M. Winterbotton con R. Charlyle, J. Aubery.

**NICKELODEON.** Tel. 589.640. **Jerry Maguire,** regia C. Crowe con T. Cruise. , 21,15; ven. 16, 21,15; sab. 21,15; dom. 16, 21,15.

**EDEN.** Tel. 698.12.00. **S Jam,** regia . Pytka con M. Jordan. Or.: 20,30; 22. .

**PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. **La tregua,** regia F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Ore 21.

**S. SIRO.** Tel. 32.02.564. . Feriali: 20,15; 22,30; sabato 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. Tel. 613.61.38. Nuovo programma.

Telefono 286.033. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16; 17,45; 20,05; 22,30. Ven.-sab.-dom. 15,30; 17,35; 19,50; 20,45; 22,20.

. Tel. 81.951. **Il paziente inglese.** Gio.-lun. ore 21; ven.-sab.-dom. 16; 19; 22.

**CANTERO.** Telefono 363.274. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

. 309.694. **Dante's** . Fer. or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,30; fest. e prefest. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

. Tel. 41.505. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16; 17,45; 20,05; 22,30; lun.-mar. 20,05; 22,30.

## TEATRI

**FELICE.** . 585.329 - 591.697. **Il grande flamenco e le popolari del- Spagna.** Ore 20,30. Prezzi 65.000; 30.000.

**- TEATRO LA CORTE.** Tel. 570.2472. **Il visitatore,** di E.E. Schmitt. Regia A. Calenda con Turi Ferro e K. R. Stuart. Ore 20,30. Prezzi 40.000; 28.000.

**- .** Telefono 831.1891. **Soliman,** di L. Fels. Ore 20,30 ingresso libero, prenotazioni per **Cantata per la festa dei bambini morti di morte.**

**POL. GENOVESE.** Tel. 839.35.86. **Prima pagina,** spettacolo con Gen Verde. Ore . Posto unico 25.000.

**T. TOSSE - SALA ALD .** Tel. 247.0793. **Circe,** da J.W. Goethe e regia T. Conte, scene e costumi Fiorato. 21, prezzi 22.000; 21.000.

**- DINO** Tel. 247.07.93. Fino a domenica 27 riposo.

**T. DELLA TOSSE -** . 247.07.93. Fino a domenica 27 riposo.

**TEATRO GARAGE - SALA DIANA.** Cresta, cor. C. da Lorenzi, **Passaggi,** cor. L. Cittario. «Incontri con danza», ore 21, prezzi 18.000; 14.000.

**SHERATON NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

## A SAVONA

**TEATRO CHIABRERA.** Oggi riposo.

**ASTOR.** Tel. 654.627. **The Rocky** . Orario: 21. Lire 40.000; 35.000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **Prova a ti.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel. 825.714. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 825.714. **peak.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO.** Telefono 820.563. Oggi riposo.

**FILMSTUDIO.** Tel. . **Fargo,** con Hurt. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000.

**JOLLY.** Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

. 640.263. **L'ombra del diavolo,** con B. Pitt, R. Fo. Or.: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 540.427. **Bugiardo e bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000 anziani.

**AMBRA.** Tel. 51.419. **L'ombra del velo,** Brad Pitt . Ford. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; .

**ASTOR.** Tel. 50.997. **Romeo & Giuletta.** Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi alle 16; 18,15; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

**ABBA.** Tel. 504.234. **Tutti dicono I love you,** con W. Allen. Or.: 20; 22,30. L. 8000; 6000.

**CHIOMA.** Tel. 692.200. **Guerre stellari.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.

**LOANESE.** Tel. . **Relic - L'evoluzione del** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; . (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

**LUX.** Tel. . OGGI RIPOSO.

## A SANREMO

. OGGI RIPOSO.

**VERDI 1.** tel. , **L'impero colpisce ancora** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

**VERDI 2.** tel. 935.003. **Il paziente inglese** Ore 21,30. L. 12.000; 8000.

## A IMPERIA

. OGGI CHIUSO. Tel.

**Bugiardo bugiardo,** T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 20,15; 22,30. Tel. 63.871.

**DANTE. Risk,** di R. Lam, con Jean Van Damme. Orari: 20,30; 22,30. Tel. 293.620.

**cuore,** Harling, con Shirley McLaine, Jack Nicholson, J. Lewis. Orari: 20,30; 22,30. Tel. 292.745.

**OLIMPIA. Dragonheart.** Orario: 22,30. Tel. 261.955.

**. Microcosmos, il dell'erba.** Tel. 206.049.

**DIANESE. - della montagna,** di R. Donaldson, con B. Bronsnan, L. Hamilton. : 20,20; 22,30. Tel. 495930.

. Proiezioni sospese per «Sanremo Top», premio regia televisiva e 25-26 concerto di **Lucio Dalla.** Tel. 506.060.

**ARISTON RITZ. Un giorno so,** di M. Hoffman, con Michelle . Orario: 15,30-22,30. 10.000; 7000. Tel. .

**ARISTON ROOF - Sala 1. Uno sbirro tuttofare,** T. Carter, con Murphy. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000. Tel. 506.060.

**ARISTON ROOF - Sala 2. Il ritorno dello Jedi,** di R. Marquand, con Harrison Ford, Fisher, M. Hamill. Lire 10.000; 7000. Ora- 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

**ARISTON ROOF - Sala 3. Dante's Peak - La furia della montagna,** di Roger Donaldson, Pierce Brosnan. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. Tel. 506.060.

**CENTRALE. Bugiardo bugiardo,** di T. Shadyac, Jim Carrey. Orari: 15,30; 22,30. ; 7000. Tel. 507.070.

. **Gli inaffidabili,** di e con Jerry Calà. Ore: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. . 507.070.


# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso Salone via Roma a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti scienze è vendita - per abbonati - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Ma- 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.*
*Dalla peste all'Aids*
. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.*
*L'energia nel futuro*
pp. X-158
8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
*Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero.*
*Nuova frontiera dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell'insetto*
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-160
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.*
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI

Quattro domande ai candidati su passato, presente, futuro e strategie di sviluppo del Comune

# Orero: tre liste per 600 abitanti

## *Ecco gli sfidanti per il sindaco Gianfranco Arata*

**ORERO.** Mancano soltanto due giorni alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e in paese adesso si parla dei tre candidati a sindaco, delle liste, dei lavori da fare, di quelli che sono stati fatti dall'attuale amministrazione comunale guidata da Giovanni Arata.

Alla presentazione ufficiale delle liste non è seguito quel fervore che ci si poteva aspettare. Orero, piccolo paese sulla riva sinistra del torrente Lavagna, oltre la statale 225, è un centro abitato da persone che non alimentano certo la media nazionale dei disoccupati. C'è lavoro per tutti o nelle aziende ardesiache, o in altre piccole realtà artigianali. Un paese dove i problemi sono quelli di ogni centro della vallata: impianti fognari, perché non esiste ancora un collettore che raccolga tutti gli scarichi dei centri abitati e qualche neo nell'impianto di illuminazione. Lungo la statale 225 c'è la frazione di Pian dei Ratti che bene o male è illuminata, anche se i pali dell'impianto denotano una certa stanchezza: le case del paese sono disseminate lungo la strada che sale sulla collina e sono abbastanza lontane una dall'altra, quindi qualche punto scuro effettivamente esiste.

Poi c'è il problema delle frazioni, affrontato in campagna elettorale tanto dal sindaco uscente Gianfranco Arata come dai due suoi antagonisti, Carlo Queirolo e Antonio Vespa. Frazioni che con il passare degli anni si sono spopolate e che difficilmente l'impegno di un sindaco e un'amministrazione potrà risolvere. Anche per Orero quindi gli elettori avranno a disposizione il ventaglio dei partiti nazionali, ad esclusione della lega, per le loro scelte. La lista Arata, sindaco dal 1985, è da considerarsi civica a tutti gli effetti anche se ogni candidato consigliere ha le sue origini che in vallata sono Dc, Pli, Psi e destra.

L'Ulivo appoggia il candidato a sindaco Queirolo, conosciuto perché gestisce con i genitori un negozio con macelleria lungo la statale 225. Carlo Queirolo parla malvolentieri di partiti anche se il simbolo della sua lista si esprime chiaramente. Per Antonio Vespa si può parlare decisamente di centro destra anche guardando il simbolo sulla lista che è bandiera italiana con due stelle. Anche con Vespa è difficile dialogare di partiti e di accostamenti. I tre candidati a sindaco vogliono operare staccati da ogni imposizione partitica. Domenica sarà comunque una bella battaglia.

Ai tre candidati abbiamo rivolto le seguenti domande:

1. Come ha impostato la campagna elettorale?
2. Quali sono i maggiori problemi di Orero?
3. Se sarà sindaco, quale la sua prima mossa?
4. E se non sarà eletto?

**Vignolo**

### Arata

#### *«Strade e fogne in primo piano»*

Giovanni Francesco Arata

Giovanni Francesco «Gianfranco» Arata, 47 anni, sposato e padre di una figlia, dipendente del Comune di Genova, sindaco uscente, si presenta alla guida di una lista civica contrassegnata da una campana.

1. Tranquillamente, direi con serenità in un confronto corretto con i miei antagonisti. Incontro i miei concittadini in Comune e nelle frazioni da dove vengono i miei consiglieri. Siamo pochi e Orero quindi ci troviamo anche nelle strade. Con la mia lista non abbiamo spedito lettere ne consegniamo a mano perché ripeto, ci conosciamo tutti. E il contatto è più facile, direi naturale.

2. L'opera del secolo a Orero non c'è. Se proprio vogliamo indicare la realizzazione più importante, diciamo che è la strada per collegare la nostra valle all'Aveto. Altri problemi da risolvere sono le fognature, ma non possiamo risolverli da soli. Poi l'acquedotto e anche in questo aspettiamo la legge Galli che stabilirà un solo gestore. Come amministrazione stiamo cercando di consociarsi con altri Comuni per creare una società di servizi.

3. Dormirò un giorno intero e poi mi concederò un bel giro in moto. Poi subito al lavoro per concludere l'iniziativa dei lavori socialmente utili.

4. Ho diverse passioni quindi non la prenderei più di tanto. Il Comune non è la vita. Mi dedicherei a qualche lavoro edile e di campagna. Lascerei senza alcun rimpianto. **[g. vi.]**

### Queirolo

#### *«Un entusiasmo da coordinare»*

Carlo Queirolo

Carlo Queirolo, 28 anni, celibe, commerciante, segretario del Comitato di promozione turistica, si presenta con la lista che ha il simbolo dell'Ulivo e la scritta «Impegno per Orero».

1. Come una bella esperienza positiva. Contattare la gente, conoscere i suoi problemi, verificare che tutti in paese aspettano risposte da me e dalla mia lista. Penso anche che la presenza della mia lista sia servita stimolo all'amministrazione comunale perché in questi ultimi tempi ha eseguito qualche lavoro pubblico.

2. La fognatura e l'impianto di illuminazione pubblica. Per la fognatura se è vero che il Comune non può fare da solo, perché manca il collettore, si deve anche dire che intanto si potrebbe avvicinare la rete alle case, fare gli attraversamenti dove occorrono. Insomma il Comune può accelerare l'iter burocratico.

3. Cercherei rapporto molto stretto con le realtà economiche del paese che è centro dell'ardesia ma anche di molte altre attività. Mi impegnerei immediatamente per raccogliere e coordinare l'entusiasmo che ho notato nella gente. Qualcuno ha scritto che se l'entusiasmo non si raccoglie, si disperso. E sarebbe un peccato imperdonabile.

4. Vorrei fare una minoranza costruttiva evitare ogni «sciacallo». Si sente dire che in paese c'è gente impegnata a fare propaganda contemporaneamente per le altre due liste. **[g. vi.]**

### Vespa

#### *«Subito al lavoro per opere concrete»*

Antonio Vespa

Antonio Vespa, 51 anni, artigiano edile, sposato e padre di due figli, si presenta con la «Lista per Orero» appoggiata dalle forze del Polo.

1. Molto bene. Abbiamo notato che la nostra lista sta ricevendo più simpatie di quello che in un primo momento credevamo. Come organizzazione della campagna elettorale abbiamo spedito una lettera in ogni casa, del paese e delle frazioni, per fare capire che ci siamo anche noi. Una campagna molto pacata ed equilibrata, senza fuochi d'artificio ragionamenti tra la gente per capire che cosa occorre fare per Orero.

2. I lavori da fare in questo paese sono veramente tanti, ma se devo dare una priorità scelgo senza dubbio la strada per collegare la Val d'Aveto. Pensando che quasi fatta e che manca un breve tratto, c'è da sperare che un giorno si riesca a finirla.

3. Ringrazierei innanzitutto coloro che mi hanno votato portandomi alla carica di sindaco. Poi subito ad analizzare con i miei collaboratori quelli che sono i lavori da mettere subito in cantiere. Stabilire delle priorità e poi partire subito con la realizzazione concreta per non fare solite promesse.

4. Mi assumerò l'impegno di fare minoranza costruttiva per migliorare il paese e non per mettere un polo contro l'altro. Comunque anche se non verrò eletto la mia vita non cambierà: il lavoro, i figli, la casa, sono valori per cui vivere. **[g. vi.]**

Rapallo: agli abitanti non bastano marciapiedi e nuovi lampioni

# Troppi i camion in via Betti «Il Comune deve intervenire»

**RAPALLO.** Da quando a San Maurizio di Monti è stata aperta un'attività per il riciclaggio di materiale di risulta, grossi autocarri transitano per via Betti rendendo difficoltoso il traffico nella strada più tormentata di Rapallo.

Per vent'anni i vari comitati che si sono avvicendati per interpretare le istanze del quartiere, hanno sollecitato interventi da parte delle amministrazioni comunali ma hanno ricevuto ben poche risposte. Adesso il Comitato strada è deciso a dire basta. Si legge in un comunicato: «Dal Comune hanno risposto alle nostre lamentele deliberando 250 milioni per la sistemazione di nuovi lampioni e il rifacimento dei marciapiedi; come se questo bastasse a rendere più agevole il transito delle auto».

Il Comitato fa un confronto tra i 250 milioni per la strada e il miliardo per la sistemazione e il collaudo dei nuovi cavi della funivia: «Spesa che si va ad aggiungere agli oltre 10 miliardi spesi in questi ultimi lustri per sostenere un mezzo di trasporto superato dal tempo».

Via Betti a Rapallo: i residenti si lamentano per il continuo transito di camion

Per proporre «funivia sì, funivia no» il Comitato propone un referendum per «stabilire una scelta definitiva che lasci ai privati manutenzione e proprietà dell'impianto assieme alle entrate e agli eventuali passivi. La questione però non può essere sottoposta al voto popolare perché «ad oltre due anni dall'inizio della legislatura, la commissione affari istituzionali non ha presentato il regolamento». Il comitato chiede il referendum e raccoglie firme per impedire il parcheggio delle auto dalle 7 alle 19 nei 200 metri più stretti di via Betti. **[g. vi.]**

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

val di fiemme

TRENTINO
la natura in primo piano
un paesaggio incantevole fa da cornice a questa terra ospitale per vocazione e tradizione
DOLOMITI
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA VALLE DI FIEMME
38033 CAVALESE
Via F.lli Bronzetti 60
Tel. 0462 241.111
38037 PREDAZZO
P.zza S.S. Filippo e Giacomo
Tel. 0462 501.237
DESIDERO RICEVERE MATERIALE INFORMATIVO AL SEGUENTE INDIRIZZO
Cognome ..... Nome .....
Via ..... Città ..... CAP.....
TAGLIANDO DA INVIARE A UNO DEGLI INDIRIZZI SOPRA RIPORTATI
E...STATE ATTIVI IN VAL DI FIEMME lo slogan del Consorzio Albergatori Fiemme Reservations che propone settimane verdi comprendenti 7 MP o PC in Hotel 2, e stelle, pranzo tipico all'aperto in baita alpina o tipica con prodotti trentini Hotel.
Escursioni con guide alpine (dal 22.06 al 14.09.97).
Un ingresso nelle piscine comunali allo Stadio del ghiaccio. Visite guidate ai centri storici ed ai musei locali; percorsi gastronomici per assaporare i sapori locali e percorsi guidati alla scoperta di antichi mestieri e tradizioni locali, in più organizzazione di numerose altre attività culturali, sportive, enogastronomiche, escursioni in pullman ecc. con partecipazione alle spese.
Prezzi 7 notti MP a partire da L. 370.000 (2 stelle); da L. 385.000 (3 stelle); e da L. 510.000 (4 stelle). I prezzi variano a seconda del periodo e della località.
Prenotazioni ed informazioni: FIEMME RESERVATIONS, tel. 0462 341419 - fax 0462 231621 - E-Mail fiemmeres @ softcom.it

DALLA RIVIERA

**Condannato a otto mesi per un bimbo**

Ieri in Pretura è stata rivissuta la drammatica dinamica della morte del piccolo Alessandro Poli schiacciato da un camion tre anni fa mentre era in bicicletta vicino ai genitori. Alessandro Macciocchi, l'autista del mezzo, è stato condannato a otto mesi di carcere e gli è stata sospesa la patente per tre mesi. **[g. vi.]**

LIGURE

**Dal pretore per ricettazione e munizioni**

Il pretore ha condannato due persone, Salvatore Gilio, 35 anni di Palermo e Fabiola Sesto, 33 anni, di Casarza, accusati di ricettazione, falsificazione di documenti e detenzione di munizioni. Per l'uomo due anni e due mesi di carcere, un milione e 200 mila di multa; per la donna 8 mesi di carcere e 200 mila di ammenda. **[g. vi.]**

**Visita al cantiere navale di Claudio Burlando**

Il Ministro Claudio Burlando il due maggio visiterà il cantiere navale di Riva Trigoso e nel pomeriggio incontrerà in municipio a Sestri Levante gli operatori turistici. **[g. vi.]**

S. D'AVETO

**Consigli riuniti per i tagli alle scuole**

I consigli comunali di Rezzoaglio e Santo Stefano si sono riuniti congiuntamente per affrontare la questione relativa ai tagli prospettati per le scuole elementari della Val d'Aveto. E' stato approvato un ordine del giorno per la difesa delle scuole di montagna. Negli interventi è stato sottolineato che le scuole, specie nell'entroterra, sono un presidio vitale. **[g. vi.]**

Multe in arrivo

**Vende la ovvia nel negozio di un rigattiere**

Nel negozio di un rigattiere, tra una vecchia poltrona fuori moda e un vaso cinese, era esposta una teca dentro un pitone reale (serpente del tutto innocuo) che veniva offerto in vendita a un milione e 600 mila lire: è stato sequestrato dalle guardie giurate del Wwf e inviato all'acquario di Genova. Nello stesso negozio è stato trovato un caimano imbalsamato in vendita a 30 mila lire. Il serpente era stato portato al negoziante una signora che voleva disfarsene affidandolo al mercato dell'usato, ma le normative in proposito sono piuttosto severe. Così il commerciante ha pagato una sanzione di 500.000 lire e rischia un'ammenda da 20 a 200 milioni. La proprietaria del pitone ha pagato 166 mila lire per non avere richiesto al sindaco l'autorizzazione a detenere il serpente entro 20 giorni dal suo acquisto. **[g. vi.]**

Proteste degli abitanti

**Via Val di Canepa illuminazione e pulizia**

SESTRI LEVANTE. Gli abitanti di via Val di Canepa si lamentano per la situazione della loro strada: «Nella nostra via transitano molte persone per la presenza del cimitero, delle scuole medie, di un albergo e della caserma dei carabinieri. Di sera il buio è totale - scrivono i residenti - la transitabilità è al limite per le auto in sosta su entrambi; difficilmente viene pulita la carreggiata e il marciapiede».

L'assessore ai lavori pubblici Palo Valentino ribatte: «Esiste un progetto esecutivo per il rifacimento dei marciapiedi, dell'impianto di illuminazione, dell'arredo urbano e della sede stradale. Gli interventi sono già stati approvati dal Consiglio comunale. Mancano soltanto i soldi - conclude l'assessore - ma ci stiamo adoperando in tutti i modi possibili per risolvere al più presto la situazione ed eliminare le giuste proteste». **[g. vi.]**

Nei Comuni piccoli una corsa al voto tranquilla, con poche polemiche e tante promesse

# Sale la febbre per il voto di domenica

## *Ultime ore di campagna elettorale per i candidati*

**SAVONA.** Sono sei i comuni minori del Savonese (fra 500 e 2500 residenti) che andranno alle urne il 27 aprile. Si tratta di Borgio Verezzi, Stella, Stellanello, Testico, Balestrino e Tovo San Giacomo. Urne aperte solo domenica dalle 7 alle 22 e spoglio a partire dalle 8 di lunedì. I cittadini dovranno scegliere, con il sistema maggioritario a turno unico e quindi senza ballottaggio, il sindaco e la maggioranza che governerà per i prossimi 4 anni, sino ad oltrepassare il nuovo millennio

A Borgio e nell'entroterra si fronteggiano due o tre liste civiche. Quasi nessuna di queste ha, volutamente, una precisa collocazione politica. Anche nelle località minori però centro-destra e centro-sinistra tendono a compattarsi. Solo la Lega Nord costituisce il terzo incomodo, con il simbolo ufficiale, a Borgio Verezzi. Novità degli socialisti a Testico. Tutti e sei i sindaci uscenti sono ancora in lizza anche quello di Stella, Anselmo Biale, non si ricandida alla poltrona di primo cittadino. La campagna elettorale è stata ovunque tranquilla com'è nella tradizione in queste località. C'è stato un gran lavoro «porta a porta» dei candidati. La gente manifesta un certo interesse in queste amministrative locali.

**Augusto Rembado**

### Borgio Verezzi

*La Lega e il Polo, con due donne per sconfiggere Enrico Rembado*

sinistra a destra Elida Boragno, Nadia Fadel ed Enrico Rembado

**BORGIO V.** Enrico Rembado, 59 anni, ex dipendente della Provincia, capo di una lista di centro-sinistra, tenta di raggiungere le nozze d'argento con l'incarico da sindaco. Da 22 anni (6 giugno 1975) primo cittadino di Borgio, Rembado punta al 2001. Nella sua lista ci sono gli assessori uscenti Gian Luigi Granero e Domenico Losno e anche alcuni ex oppositori.

Contro Rembado sono in campo due donne. Nadia Fadel, 47 anni, esercente, della Lega Nord, per quattro anni capogruppo dell'unica opposizione a Rembado. La novità è la «Lista Arcobaleno» che candida Elida Boragno Pollo, 59 anni, imprenditrice. E' infatti la prima volta che il Polo (Forza Italia, An e Cdu) tenta l'avventura elettorale a Borgio. Nel 1993 la lista «Libertà nella democrazia» di Rembado era imposta in modo contro quella del Carroccio. **[a. r.]**

### Stella

*Tre candidati per migliorare i servizi economici e sociali*

Da sinistra Lorenzo Baglietto, Marco Ferrari, Nicolò Vicenzi

**STELLA.** Nicolò Vicenzi «Cinque Stelle», Marco Ferrari con «Indipendenti per Stella», Lorenzo Baglietto con «Polo per Stella», questi i nomi dei candidati a sindaco e delle liste che, con i loro programmi, si prefiggono di portare Stella al Duemila. In lista con Nicolò Vicenzi, 51 anni, dipendente dell'Italgas, il sindaco uscente Anselmo Biale. In corsa anche due volti nuovi panorama politico locale: Marco Ferrari, 35 anni, libero professionista a capo degli «Indipendenti per Stella», lista che pone al primo posto gli interventi sul sociale a compenso dei tagli settore operati dallo Stato; Lorenzo Baglietto, 27 ni, dipendente gruppo consiliare di An in Regione, leader del «Polo per Stella» che si propone il miglioramento servizi che il Comune mette a disposizione dei cittadini e il ricorso a finanziamenti pubblici o privati. **[a. z.]**

### Balestrino

*Una poltrona per due «ex»*

Carlo Ismarro e Italo Panizza

**BALESTRINO.** Sono due «vecchi» della politica locale a fronteggiarsi a Balestrino il 27 aprile. Carlo Ismarro, anni, imprenditore edile, dc, è dal '73 in Consiglio comunale. Dal '90 è sindaco. Italo Panizza, 56 anni, ristoratore, ex psi, è da molti anni capo dell'opposizione. Entrambi sono alla guida di liste civiche. Quella di Ismarro è più vicina al Polo per le libertà mentre quella di Panizza all'Ulivo. **[a. r.]**

### Tovo S. G.

*Liste civiche per il Comune*

Luigi Barlocco e Salvatore Catarella

**TOVO SG.** Due liste civiche anche a Tovo San Giacomo. Si ricandida il sindaco uscente Luigi Barlocco, 34 anni, funzionario comunale. Sarà contro Salvatore Catarella, 36 anni, veterinario. primo guida una lista civica «ad ampio respiro». Il secondo candidato gruppo che guarda di più al centro-destra. In campo ci sono anche gli ex sindaci Carlo Fantoni (con Barlocco) ed Eligio Accame (con Catarella). **[a. r.]**

### Testico

*Faccia a faccia per vincere*

Silvio Aicardi e Fabio Boffredo

**TESTICO.** Il ristoratore Silvio Aicardi (sindaco uscente), 46 anni, lo studente universitario di economia e commercio Fabio Boffredo, 23 anni, sono i due candidati a sindaco per il Comune. Aicardi, sposato, un figlio (Fabio) di 16 anni, militante nel Polo, guida una lista civica denominata «Testico 2000», che non è sostenuta da nessun partito. Boffredo, celibe, è a capo della lista «Socialisti italiani uniti», sostenuta dal Si di Enrico Boselli e dal Ps di Ugo Intini. **(m. br.)**

### Stellanello

*Senza partiti per governare*

Claudio Cavallo e Ugo Mela

**STELLANELLO.** La poltrona di primo cittadino a Stellanello è contesa tra Claudio Cavallo (sindaco uscente), 39 anni, consulente aziendale, e Ugo Mela, 33 anni, infermiere professionale. Cavallo, che ha un figlio di 15 anni (Simone) ed è appassionato aeronautica, guida la lista civica «Agricoltura, turismo, cultura, ambiente». Mela, sposato, due figlie (Marzia 12 anni e Valentina di 8), che ha come hobby la bicicletta è alla testa della lista civica «Nuova Stellanello». **[m. br.]**

### TACCUINO

**ALBENGA**

***Mario Carrara incontra gli abitanti di Ranzi***

Il candidato a sindaco del «Polo per Pietra», Mario Carrara incontra i cittadini di Ranzi alle 21 (sede del Circolo giovanc). Domani pomeriggio comizio di chiusura alle 17,30 in piazza XX Settembre. **[a. r.]**

**PIETRA L.**

***Polo e Città per l'uomo Ultimi comizi candidati***

Il Polo che candida Paolo Palmarini incontra i suoi elettori alle 21 al bar Concordia (zona levante). senatore Nanni Russo sarà alle 18 piazza XX Settembre per la chiusura della campagna elettorale di «Città per l'uomo». Candidato sindaco Rembado. **[a. r.]**

**TOVO SG.**

***Barlocco Catarella chiudono la campagna***

Incontro di chiusura del sindaco uscente, Luigi Barlocco, alle 21 in piazza Umberto I. «Tovo Futura» che candida come sindaco Salvatore Catarella incontra i cittadini di Bardino Vecchio oggi alle 21. Domani incontro al ristorante Franzone in piazza Umberto I. **[a. r.]**

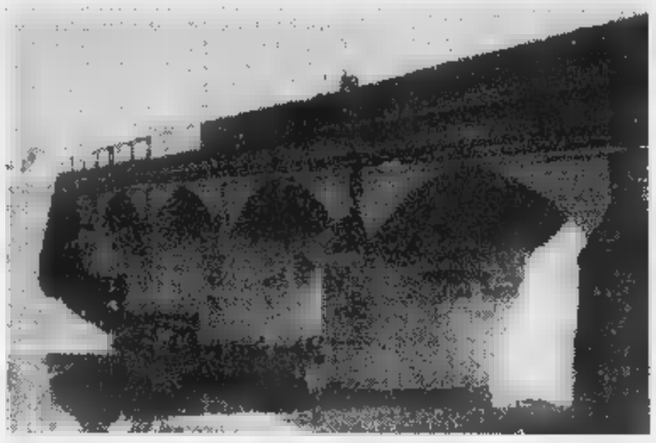
Ma le polemiche non si placano: «L'acqua delle nostre case è ancora inquinata»

# Domenica riapre il ponte di Bastia

*Dopo tredici mesi di isolamento sono terminati i lavori per rinforzare i pilastri del collegamento sul Neva Gli abitanti della frazione: «Sarà una data storica, quest'anno abbiamo perso sia tempo che denaro»*

**ALBENGA.** I lavori sul ponte che collega Leca Bastia si sono conclusi. Nei giorni sul collegamento, chiuso al traffico ormai da tredici mesi perchè pericolante, sono state effettuate le prove statiche per il collaudo. Pesanti camion hanno stazionato sul ponte per consentire ai sensori di rilevare ogni movimento. Il tutto ha dato esiti positivi e, il 27 aprile, i lavori effettuati dall'Anas termineranno definitivamente il collegamento sarà finalmente riaperto.

«Per la frazione di Bastia si tratta di un avvenimento storico. Siamo stati isolati per di un e, finalmente, siamo di nuovo collegati con Albenga. In questi mesi, per rientrare a casa, abbiamo dovuto fare lunghi giri sull'Aurelia bis con costi molti alti sia in termini tempo che in termini di denaro», commenta Rosy Guarnieri, componente del comitato frazionale. E aggiunge: «Mi chiedo come mai, dopo mesi che il sindaco sbandierava progetti di potenziamento per la viabilità della zona con la costruzione tre ponti ora abbia abbandonato il progetto parli solo ospedale. Aveva anche detto che avrebbe risolto i problemi di Bastia il Comitato avesse smesso "remare contro". Siamo stati buoni ma i problemi, a cominciare dall'acqua inquinata, sono ancora da risolvere. Come frazione ci sentiamo dimenticata. Il territorio Bastia è buono solo per diventare sede della stazione, della discarica di rifiuti del canile comunale». **[s. p.]**



Sono terminati i lavori di consolidamento sul ponte di Bastia

### ANDORA

***Spotorno***

***Allarme all'area di Borsana per l'«invasione» interista***

Allarme all'area di servizio Borsana sud. Nella notte si sono fermati pullman di tifosi interisti reduci dalla trasferta di Monaco ma non ci stati incidenti. **[a. r.]**

***Una giovane arrestata su ordine di carcerazione***

I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte Luca Lachello, 32 anni, residente ad Albenga, colpito da ordine di carcerazione per danneggiamento, simulazione di reato e sottrazione beni. **[m. br.]**

***Per un corto circuito in fiamme La Capannina***

Un incendio si è sviluppato ieri alle 15,30 nel dancing «La Capannina». All'origine delle fiamma, domate dai vigili del fuoco, un corto circuito. Bruciata copertura in plastica. **[m. br.]**

***Rischia di «saltare» la manifestazione di moda***

Una manifestazione di moda con coinvolgimento di grossi nomi rischia di saltare. «Ho ricevuto promesse ma attendo una risposta definitiva. Se l'avrò sarò costretta ad organizzare la sfilata, benefica, altrove», la stilista e organizzatrice Milena Parisi. **[m. br.]**

**CASANOVA**

***Quattro mesi di reclusione per detenzione di armi***

Angelo Schivo, 63 anni, ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Era accusato di detenzione di armi da caccia ed esplosione abusiva di candelotti di dinamite. **[m. br.]**

**LOANO**

***L'antico locomotore ritorna al suo posto***

Viene sistemato oggi di fronte alla stazione l'antico locomotore restaurato grazie all'iniziativa di cittadini. **[a. r.]**

Il Comitato di controllo ha detto no alla decisione del Comune di Palau

# Annullata la concessione Viveri

*Era servita per rinviare l'asta dei suoi beni*

**ALBENGA.** Il Comitato di controllo della Sardegna ha annullato la delibera del Comune di Palau che autorizzava l'immobiliare che fa capo al sindaco di Albenga Angelo Viveri terminare la lottizzazione di Punta Cardellino. Una decisione presa dagli organi di controllo dell'isola ai primi di aprile, pochi giorni dopo che Viveri, proprio grazie alla delibera del Consiglio comunale di Palau, riuscito prorogare di un anno la vendita all'asta delle sue proprietà ad Albenga. Grazie alla delibera, infatti, le banche che vantano crediti miliardari nei confronti di Viveri si erano convinte concedere il rinvio. La garanzia di poter sbloccare la lottizzazione a Palau (il cantiere è fermo da anni) aveva convinto i dirigenti bancari a dare ulteriore fiducia al sindaco nella speranza di poter rientrare dei forti prestiti anticipati in passato. **[s. p.]**

### ANDORA

## *Salvati dal gas propano*

Una famiglia residente in via Cavour ha rischiato di morire a causa delle esalazioni di gas propano sprigionatesi da un tubo difettoso. L'episodio è successo l'altra notte mentre i tre componenti della famiglia, A.P., 25 i, S.S., 25 anni e figlio, I.P. di un anno, stavano riposando. Poco prima dell'una un residente che stava rientrando a casa ha avvertito forte odore di g all'interno del condominio. Senza esitare ha chiamato i carabinieri. Prima individuare con esattezza la provenienza del gas è stata disattivata la corrente in tutto il palazzo. Nel giro di pochi minuti sono arrivati nella anche i vigili del fuoco. Trovato l'appartamento dal quale si sprigionavano le esalazioni è stato necessario sfondare la porta. Bussando ripetutamente carabinieri e pompieri sono riusciti farsi aprire dagli occupanti, piuttosto intorpiditi, e a metterli in salvo. Accompagnati al pronto dell'ospedale di Albenga solo due dei tre componenti della famiglia (madre e figlio) veniva riscontrata leggera intossicazione da esalazioni di gas propano. Non è stato comunque necessario il ricovero. Per i due carabinieri prontamente intervenuti, il maresciallo Giuseppe Gimondo l'appuntato Michele Chiarulli, sarà proposto un encomio solen. **[m. br.]**

«La giornata dell'alunno» è stata organizzata dalla Comunità montana

# 500 bambini scoprono le grotte

*Iniziativa per tutte le scuole finalesi a Toirano*

**TOIRANO.** Circa cinquecento bambini delle scuole elementari del Finalese parteciperanno i alla «Giornata dell'alunno» organizzata a Toirano dalla Comunità montana del Pollupice. E' una occasione quasi unica che viene offerta bambini, dai agli 11 anni, per scoprire il vecchio borgo di Toirano, le grotte preistoriche e gli antichi mestieri della val Varatella. Ci saranno anche momenti di gioco.

Spiega il presidente della Comunità montana, Paolo Rembado: «Dobbiamo dire che i Circoli didattici hanno risposto entusiasmo alla nostra proposta anche purtroppo alcune scuole chiuse per le elezioni di domenica a Loano e Pietra Ligure. Lo scopo principale quello far passare bambini una giornata all'aria aperta e portarli in una delle nostre più belle località dell'entroterra. Molti di loro non la conoscono».

Paolo Rembado presidente della Comunità montana del Pollupice

Questo il programma della giornata. Pullman e scuolabus arriveranno alle 9 nel piazzale antistate le grotte. Ci sarà, per gruppi, la visita guidata alle famose grotte. Il giro nella grotta di Santa Lucia dura oltre un'ora. Per la pausa di pranzo tutti gli alunni, con i loro insegnanti ed accompagnatori si troveranno nel parco del Marchese al centro del borgo medioevale di Toirano. Alle 13,30 avrà inizio la visita al mu della civiltà contadina con una passeggiata nel centro storico. E' prevista anche una rappresentazione di arti e mestieri antichi. Ci saranno «personaggi» in costume d'epoca che faranno scoprire i mestieri di un tempo. Alle 16 è in programma uno spettacolo di parapendio. L'animazione sarà curata dall'agenzia spettacolo Eccoci. Rientro alle 16,30. Per tutti i bambini ci sarà un ricordo della giornata. «Visto l'alto numero di adesioni dovremmo fare dei veri e propri turni per la visita alle grotte e al centro storico», precisa Paolo Rembado.

Lo scorso anno la «Giornata dell'alunno» era stata organizzata a Giustenice. Oggi ci saranno moltissimi bambini del comprensorio finalese che scopriranno per la prima volta l'esistenza delle grotte di Toirano le altre tante bellezze della val Varatella. **[a. r.]**

Cento giornalisti hanno assegnato il Premio Nazionale Regia televisiva

# La giuria «castiga» il Festival

*Malgrado gli ascolti record, Sanremo è toccato soltanto un piccolo Oscar di consolazione*
*Il successo è andato ad «Anima mia» di Raitre. Polemica tra Daniele Piombi e dirigente Rai*

SANREMO. L'Oscar tv '97 per la serie «Grandi ascolti» è andato al 47° Festival della canzone italiana. Un premio speciale (si può dire «di consolazione») inventato per l'occasione perché il Festival non figura fra le dieci trasmissioni più votate dalla giuria del «Premio nazionale regia televisiva - Oscar tv '97» anche se da anni conquista il vertice assoluto di audience e dello share, staccando gli avversari di lunghezze stratosferiche. La serata si è svolta ieri al Teatro Ariston. Mike Bongiorno, Piero Chiambretti e Valeria Marini non figurano fra i «personaggi dell'anno» o le «rivelazioni» della stagione.

Secondo i giurati del Premio, la trasmissione tv che ha riscosso il maggior successo è «Anima mia» di Raitre, seguita da due trasmissioni sportive a metà strada fra cronaca, talk-show e cabaret: «Quelli che il calcio» (Raitre) e «Mai dire goal» (Italia 1). La prima trasmissione impegnata è al quarto posto con «Pinocchio» (Raiuno) di Gad Lerner. Quinto posto alla pari per «Striscia la notizia» (Canale 5) e «Turisti per caso» (Raitre). Seguono nell'ordine «Target» (Canale 5), «Blob» (Raitre), «Il fatto» (Raiuno), «Superquark» (Raiuno) e «Ci vediamo sul Due» (Raidue).

«Anima mia» ha raccolto tutto lasciando agli altri le briciole: primo posto nei «Top ten»; incoronazione come «trasmissione televisiva dell'anno» e «trasmissione più innovativa». Ha visto premiati i suoi personaggi: Fabio Fazio è aggiudicato lo scettro di «personaggio tv maschile dell'anno»; Natalia Estrada ha vinto quello «al femminile», mentre Claudio Baglioni, insostituibile protagonista di «Anima mia», ha conquistato il titolo di «rivelazione tv dell'anno».

Valeria Marini

La premiazione ha avuto luogo ieri sera all'Ariston. Sul palco un trio di presentatori, proprio come al Festival: Daniele Piombi, Antonella Clerici e Federica Panicucci.

Tra le nomination per i «personaggi dell'anno» figuravano anche Gad Lerner, Claudio Lippi, Sabina Ciuffini e Simona Ventura. La giuria, formata da cento giornalisti specializzati, ha preso in esame le trasmissioni del periodo compreso fra l'aprile 1996 e il febbraio '97.

Il Premio regia televisiva è andato in onda contrapposto al match di Coppa Juventus-Ajax. Una concomitanza che non ha mancato di suscitare perplessità in Comune e polemiche fra gli addetti ai lavori. Piombi in prima fila.

Il presentatore - che è anche ideatore e organizzatore degli «Oscar tv» - aveva proposto dieci differenti date alla Rai, proprio per evitare confronti, almeno sulla carta, perdenti in partenza. Ma Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, ha scelto la sera del 4 aprile proprio per offrire al pubblico una proposta alternativa alla partita di calcio trasmessa in diretta da «Canale 5».

Saranno i dati Auditel a stabilire se abbia davvero ragione Daniele Piombi a lamentarsi per la scomoda collocazione nel palinsesto Rai o se, invece, la scelta di Mario Maffucci è stata azzeccata.

**Gian Piero Moretti**

SANREMO

## Ecco un clochard, brucia l'erba

Polizia e militi di Sanremo Soccorso sono intervenuti ieri mattina per un clochard tedesco vittima di una caduta in corso Imperatrice e a causa del quale il traffico si è bloccato per qualche minuto. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto l'immagine curiosa del vagabondo assistito pochi istanti prima del trasporto in ospedale dove i medici lo hanno trattenuto in osservazione. [g. ga.]

Con servizio meteo

## I contadini prevederanno il maltempo

GENOVA. Un servizio di previsioni meteorologiche sarà a disposizione degli agricoltori liguri per aiutarli a prevedere, con qualche tempo di anticipo, gli scherzi della natura che spesso mandano all'aria le coltivazioni.

Grazie a questo «servizio agrometeoregionale», che è stato presentato dall'assessore all'Agricoltura, Egidio Banti, gli agricoltori potranno avere informazioni precise e tempestive, elaborate specificamente sulle esigenze del loro settore. Non riceveranno solo notizie su piogge, vento e siccità ma anche indicazioni per ottimizzare e programmare meglio le risorse del territorio. L'agrometeo darà, infatti, informazioni sui mutamenti atmosferici, sui periodi migliori per la lavorazione dei campi, per la semina, l'irrigazione e i raccolti.

L'intero progetto costa circa 700 milioni e sarà coperto dai finanziamenti dell'Unione Europea e da quelli dei programmi interregionali.

«Dopo il gelo, il fuoco e la siccità è ora di correre ai ripari almeno sul fronte atmosferico - ha detto Banti - la Liguria potrà molto presto essere uno strumento per prevenire tali calamità».

Il servizio entrerà in funzione in via sperimentale entro il 1997 e è collegato al Centro meteoidrologico che la Regione sta ultimando in collaborazione con l'università. [m. c. c.]

Cambio al casinò

## Il commissario è Umberto Calandrella

SANREMO. E' un prefetto fresco di nomina il nuovo commissario del casinò. Il dottor Umberto Calandrella, 48 anni, vicario presso la prefettura di Varese, a giorni prenderà il posto lasciato vacante dal dottor Filippo Fiorello, andato in pensione all'inizio di aprile.

Calandrella è stato nominato prefetto nel corso della riunione del Consiglio dei ministri del 17 aprile scorso.

La comunicazione è stata fatta al sindaco Giovenale Bottini intorno alle 12 di ieri, direttamente dal prefetto di Imperia, D'Acunto. Ancora da stabilire la data del passaggio delle consegne fra l'attuale commissario ad interim, il vicario prefetto di Imperia, Biagio De Girolamo, e il nuovo responsabile dell'azienda.

L'arrivo di un prefetto fresco di nomina e non di uno vicino all'età pensionabile, ha un significato particolare? Difficile dirlo. E' comunque un segnale: il ministero ha messo ai vertici della azienda un funzionario in carriera, evidentemente desideroso di fare al meglio il suo lavoro e raggiungere risultati di prestigio.

Fra gli «scogli» che troverà sul suo cammino, figurano le nomine dei direttori dei vari settori ancora scoperti, il rinnovo del contratto di lavoro e l'installazione di nuove telecamere per controllare la regolarità del gioco. [g. p. m.]

Solenni cerimonie si svolgono domani in provincia per ricordare la Resistenza

# Piani s'inchina al monumento ai Caduti

*Ricorderà i martiri per la libertà delle valli di Prelà, Prino, San Lorenzo e Imperia. Bus gratuito*
*Corteo a Sanremo, cerimonie anche a Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti e Diano Marina*

IMPERIA. Sono le 17 del 24 aprile 1945: Lino Franciosi, nome di battaglia Tarzan, è il primo partigiano a entrare a Porto Maurizio nel giorno della Liberazione. E domani, 52 anni dopo quello storico momento, sarà inaugurato a Piani il monumento ai caduti per la Libertà delle valli di Prelà, Prino, San Lorenzo e Imperia. «E' un sogno che si avvera dopo oltre mezzo secolo», commenta Franciosi, che ai «ribelli della Val Prino» ha dedicato lo scorso anno un volume pubblicato dal Centro editoriale imperiese e intitolato «Prima linea».

Con Vincenzo Giribaldi, Angelo Albissi, Giacomo Corradi e Rodolfo Albino, Franciosi fa parte del comitato di cinque partigiani costituito proprio per l'erezione del monumento in via Salvador Allende, e che ha collaborato con l'Amministrazione comunale di Imperia, l'Istituto storico della Resistenza, l'Anpi e la Fivl: un pool di enti e associazioni con le quali hanno cooperato anche i Comuni di Civezza, Dolcedo, Genova, Prelà, Pietrabruna, Vasia, la Provincia di Imperia (decorata di medaglia d'oro nell'80 dall'allora presidente Pertini) e la Banca Popolare di Novara.

I partigiani entrano a Porto Maurizio: Lino Franciosi è il giovane che sorride

La cerimonia avrà inizio alle 9 con il raduno delle rappresentanze. Alle 9,45 Messa al campo, celebrata da don Nino Martini, cappellano partigiano e alle 10,30, dopo il saluto dell'amministrazione comunale, l'inaugurazione del monumento. Quindi, alle 10,45, l'orazione ufficiale tenuta da Rino Pacchetti, comandante partigiano, medaglia d'oro al valor militare e vicepresidente nazionale della Fivl. Al momento dell'alzabandiera saranno lette lettere di condannati a morte della Resistenza imperiese e trasmesse canzoni partigiane. Funzionerà un servizio bus gratuito dell'Amat da piazza Dante ai Piani, con orario 8-9 e 11,30-12,15.

A Sanremo, il 25 aprile sarà ricordato da un corteo che partirà alle 9,40 da piazza Colombo, con sosta al monumento ai Caduti di via Roma-corso Mombello e ai caduti di Cefalonia. Alle 10,15, al campo giardini Vittorio Veneto (oratore l'on. Giuseppe Fasoli). Alle 17,30, al Casinò, concerto dell'Orchestra sinfonica. Cerimonie anche a Ventimiglia (concerto alle 10, corteo del sindaco Berlengiero alle 11,30), Bordighera (corteo alle 10, concerto al Palaparco alle 16,30), Ospedaletti (corona d'alloro in piazza della Stazione alle 9,30, messa al Santuario della Porrine alle 11), Diano Marina (orazione ufficiale di Giampiero Mentil alle 11,30). [s. d.]

Nouvelles Galeries
MENTONE
APERTURA NON-STOP
dalle ore 9 alle ore 19
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE
Galeries Lafayette
4 piani al vostro servizio
Piano Terra ..... Trucco • Profumeria
Biancheria intima • Accessori
1° Piano ..... Abbigliamento Uomo
Oleodotti • Cancelleria
2° Piano ..... Abbigliamento Donna
Abbigliamento Bambino
3° Piano ..... Casalinghi • Vestiario
Biancheria per la casa
27 Rue de la République - MENTONE
Tél. 0033 4 93 35 86 70
1 ora di parcheggio gratuito per 100 FF di acquisti
Parcheggio Marché de Vieux

Diano Marina registra notevoli incrementi negli arrivi

## Match Comune-albergatori malgrado il boom turistico

DIANO MARINA. Malgrado le lamentele degli albergatori e degli altri operatori commerciali, il mese di marzo ha fatto registrare a Diano Marina, in tema di arrivi e di presenze turistiche, dati sbalorditivi. Le presenze (85.892), infatti, risultano del 20,9 per cento superiori allo stesso periodo dell'anno passato. Gli arrivi, (19.048) il 31,1 per cento in più del '96. Le presenze negli alberghi il 19,3 per cento in più, mentre gli arrivi toccano addirittura il 27,6.

Sono aumentati percentualmente sia i turisti italiani sia gli stranieri che a livello di presenze sono risultati il 37,9 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Letti i diagrammi dei rilevamenti dell'Apt, il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro, è partito all'attacco: «Gli albergatori della nostra città pensano solo ai loro interessi personali e si piangono sistematicamente addosso. Anche quest'anno nelle loro dichiarazioni ufficiali hanno previsto catastrofi, affermando che mancano prenotazioni e che il nostro turismo si avvierebbe alla crisi. A questo punto vorrei sapere come interpretano gli albergatori questi dati che provengono dagli uffici pubblici del turismo. Saranno tutti falsi?».

Aggiunge Novaro: «Dimostra che invece Diano Marina, in campo turistico, sta tirando molto bene solo grazie alle iniziative del Comune perché gli operatori evitano sistematicamente di mettere mano al portafogli anche per promuovere la città. E' ora che si cambi registro. Gli utili, se giunge più gente, non vengono certo al Comune».

Il dato più clamoroso riguarda senza dubbio l'incremento degli arrivi negli esercizi extralberghieri che risulta superiore del 316,8 per cento rispetto al '96. [a. b.]

COMUNE DI DIANO MARINA

Oggetto: Lavori di "Ampliamento del Cimitero del Capoluogo". Approvazione progetto generale esecutivo costituente adozione di Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 29 bis e 30 della Legge Regionale 8 luglio 1987, n° 24, e s. m.

*Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi all'adozione di Variante al Piano Regolatore Generale*

Il sindaco rende noto

- che con deliberazione del Commissario straordinario n° 329 del novembre 1996 e con successiva deliberazione della Giunta Municipale n° 186 del 25 marzo 1997, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il progetto generale esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento del Cimitero del Capoluogo" costituente adozione di variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi del comma quinto dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n° 1, come integrata e modificata dagli artt. 29 bis e 30 della Legge Regionale 8 luglio 1987, n° 24;
- che copia delle suindicate deliberazioni, corredate dagli elaborati tecnici di progetto, resteranno depositate presso la Segreteria Comunale, in libera visione al pubblico, per quindici giorni interi e consecutivi dal 21 aprile 1997 al 8 maggio 1997.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare, per iscritto in carta libera, opposizioni ed osservazioni.

Diano Marina, 21 aprile 1997.

IL SINDACO dott. Andrea Guglieri

ECONOMICI

Vendesi con preingresso legno campeggio Entracque (Cn) lire 9 milioni. Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

Via Gioberti 47 - 18038 Sanremo
tel. (0184) 501.555

L'ABBONAMENTO. il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

# la grande fiera di Alessandria

*ORGANIZZAZIONE:*

**Gestioni s.r.l.**
Via Messina,10
15100 Alessandria

*DIVISIONE VENDITE:*
Via Marsala, 20
15100 Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

## 393ª SAN GIORGIO

## DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

**ZONA FIERA** - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

**ORARI FIERA**

| | |
|---|---|
| PREFESTIVI E FESTIVI | h 10,00 - 23,30 |
| FERIALI | h 16,30 - 23,30 |

*Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260*

Grande successo martedì sera al Carlo Felice del Balletto Nazionale di Spagna

# Flamenco e applausi a pieno ritmo

*La compagnia spagnola ha deluso le aspettative. Qualche perplessità sulla qualità di alcuni dei lavori proposti. Una scelta non facile la rilettura del Bolero di Ravel. Questa sera la replica*

**GENOVA.** Il flamenco ha sempre goduto di vasta popolarità presso il pubblico. Recentemente, poi, grazie ai trionfi cinematografici, ha conquistato una platea ancora più ampia. Carlo Felice giustamente affollato, dunque, martedì sera per il «Ballet Nacional de España».

La compagnia spagnola, va detto subito, non ha deluso le aspettative dimostrandosi complesso di notevoli possibilità. Qualche perplessità, piuttosto, sulla qualità di alcuni lavori proposti. Il programma prevedeva infatti una seconda parte a carattere folclorico e una prima un po' più varia e assortita. E proprio l'avvio ha convinto assai poco. Ad esempio, «La Gitanilla» che il coreografo José Granero ha liberamente tratto dalla novella di Cervantes. Intreccio alquanto dilatato e sostenuto da appropriata fantasia gestuale. Anche la musica (di Anton García Abril, riprodotta da nastro) è parsa ripetitiva e poco interessante. La bravura degli interpreti ha tuttavia reso piacevole l'esecuzione. Cristina Vicus si è rivelata una deliziosa Preciosa, Francisco Velasco ha reso con vigore la figura dell'innamorato, Mila de Vargas è stata una inappuntabile gitana zingaresca. E bene tutti gli altri che hanno dato vita ad un'azione corale non priva di momenti suggestivi.

Entusiasmo al Carlo Felice martedì sera per il Balletto Nazionale di Spagna

Deludente il brano successivo. Ancora Granero ha riletto il «Bolero» di Ravel. Una scelta non facile: dal 1928 ad oggi la magistrale partitura ha ispirato decine di coreografi, stimolati dalla difficoltà di rendere attraverso la gestualità un discorso musicale travolgente nella sua apparente immobilità. Granero, purtroppo, non ha tenuto in alcuna considerazione Ravel. Una lettura antimusicale. Di cattivo gusto sovrapporre alla musica il frenetico e cacofonico battere di mani e piedi, obbligato in fase di Un errore creare poliritmie (oltretutto non sempre inappuntabili) non necessarie e ignorare la tensione insita nella musica, il crescendo di emozione che l'allargamento dello strumentale comporta.

Fare confronti è sempre sbagliato. Ma è inevitabile ricordare la magia di Béjart il graduale animarsi dei ballerini, un «crescendo rossiniano» che ha una interna. Granero, già alla seconda ripetizione del tema, era approdato al «forte», alla coralità. Una coreografia, la sua, da guardarsi nel silenzio, oppure da applicare ad altra musica. Non al «Bolero». Eccellenti, comunque, ancora una volta i ballerini guidati da Maribel Gallardo e Oscar Jimenez.

Kira Gimeno è stata invece l'ottima protagonista dell'assolo successivo (A mi aire) di Victoria Eugenia su musica di Ernesto Halffter: una interessante combinazione fra classico e folclorico risolta con indubbia bravura e classe.

Poi, finalmente, via i nastri registrati, chitarre e voci dal vivo per il flamenco vero e proprio. «Caracoles», «Alegrias», «Farruca» e «Bulerias» sono stati quattro gioielli di alta scuola. Citiamo Mila Vargas, danza, la densa di pathos, così piena e coinvolgente; e poi l'infaticabile e atletico terzetto maschile formato da Jesús Cordoba, Jesús Florencio e José Serrano. Replica questa sera (ore 20,30).

**Iovino**

**DAI SUONI ALLE NOTE**

## Concerti del Paganini

Prosegue il ciclo di organizzato dal Conservatorio Paganini e intitolato «Dai suoni alle note», lungo e articolato viaggio nei rapporti fra compositori e tradizioni musicali. Dopo le musiche di Janacek che hanno costituito il programma dello spettacolo d'avvio, questa (Auditorium Montale, ore 21) ci si sposterà più nostrano con un repertorio di balli che è tuttora possibile ascoltare e praticare nella appenninica compresa tra le province di Pavia, Piacenza e Genova. Balli che, presenti nella tradizione popolare, hanno avuto un riflesso anche sulla letteratura colta. Aprirà Muzio Clementi con Otto Monferrine. Poi Paganini: Minuetti e Perigordini per chitarra, la Sonata per violino e chitarra, alcuni Divertimenti carnevaleschi per due violini e basso. Concluderà Paganini con alcune delle Variazioni sul Barucabà per violino. Interpreti saranno, oltre al docente e primo violino del Carlo Felice, Mario Trabucco (cui toccheranno le conclusive Variazioni paganiniane) alcuni allievi dell'Istituto musicale. Biglietti a 5000 lire in vendita presso il botteghino Teatro; ingresso gratuito per gli allievi del Conservatorio muniti di tesserino. **[r. i.]**

**LA POLTRONA TIVU'**

## Roberto Mancini si confessa nel Salotto di Sirianni

ROBERTO Mancini che svela - finalmente - che cosa farà da grande davanti alle telecamere e ai microfoni di Telecittà. Un'intervista molto attesa, in onda questa sera nel corso del «Salotto di Siriannì».

Il conduttore e animatore Enrico Cirone e la girnalista Silvia Neonato in viaggio nella galassia giovanile e nel pianeta anziani Primocanale. Franca Brignola pronta ad animare nuovi fuori-programmi nella domenica sportiva Telegenova.

Sono queste, e altre, le principali novità del panorama settimanale delle emittenti televisive genovesi che con il loro segnale raggiungono praticamente ogni angolo della Liguria.

**Telegenova.** Telegenova dedica molto spazio del palinsesto alle trasmissioni «di servizio», programmi che affrontano, in diretta, argomenti di attualità. Fra questi, «La salute è importante», in onda alla domenica, alle 20,30. Ogni domenica, alle 15,30, sempre su Telegenova, va in onda «Liguria Sport», l'appuntamento sportivo dedicato al Genoa e alla Sampdoria condotto in studio da Claudio Bollo e con la collaborazione, in «esterna» Franca Brignola, sempre a caccia di divertenti contorni «extracalcistici». Tanto calcio, anche in «Lunedì sport», a cura di Massimo Maccaroni.

**Primocanale.** Altra settimana, altra novità su Primocanale dove ieri a mezzogiorno si è rivisto Enrico Cirone, voce «storica» di Radio Babboleo, passato a condurre la nuova trasmissione televisiva «360 Gradi», per la parte dedicata ai giovani. Savonese, sposato una figlia, una lunga esperienza anche come autore radiofonico e televisivo, Enrico Cirone se l'è cavata molto bene andando con microfono e telecamere e guardar dentro ai problemi delle giovani generazioni. Al martedì, sempre alle 12, a «360 Gradi» si parla di anziani con la giornalista Silvia Neonato che, dopo le esperienze in Rai di alcuni anni fa, è tornata volentieri a fare l'anchor-woman di un talk show sulla terza età.

Roberto Mancini si confessa

**Telecittà.** Roberto Mancini ha scelto l'emittente via XX Settembre per spiegare, dopo tante polemiche, le sue scelte future. Lo farà questa sera, alle 21, nel «Salotto di Siriannì». Il bomber blucerchiato ripercorrerà tutta la sua carriera e racconterà perchè ha deciso di lasciare la Sampdoria. A raccogliere e commentare in studio le «confessioni» di Roberto Mancini, oltre al conduttore della trasmissione, Vittorio Siriannì, ci saranno l'opinionista Claudio Onofri, Beppe Dossena, la tifosa Loana, il fotografo (e superfan sampdoriano) Massimo Lovati e altri. Roberto Mancini non sta attraversando un grande momento. Con i tifosi il felling s'è spezzato. Con la società, dopo il tira e molla con il presidente Mantovani, i rapporti non sono più quelli d'una volta. E il pareggio di domenica scorsa con il Verona ha interrotto la marcia d'avvicinamento verso la zona Uefa. Domani alle 19, con replica alle 23, Telecittà manderà in onda la nuova trasmissione «Genova per lui», dedicata alla garnde mostra di Van Dyck a Palazzo Ducale. Nel corso della puntata, la mostra dedicata al grande artista fiammingo verrà raccontata con servizi, interviste e l'intervento di critici e studiosi. Il programma - durata 40 minuti - è curato dal giornalista Andrea Lazzara, la regia è di Patrizia Zoppi. **[m. b.]**

## GIORNO E NOTTE

**FIERA**
L'apertura di Tuttantico

S'è inaugurata ieri alla Fiera internazionale di Genova la sesta edizione di «Tuttantico» mostra mercato d'ogni sorta d'antiquariato». L'esposizione comprenda mobili e oggetti d'antichità, tappetti, gioielli, pizzi, merletti, juke-box, slot-machine. Uno dei pezzi di maggior pregio è l'antesignano dei juke-box, il Capehart orchestrope del 1928, perfettamente funzionante con dischi a 78 giri. Il capehart non è dotato di meccanismo di selezione, ma con cinque cents si possono ascoltare le musiche degli anni '30. Tuttantico e' aperta dalle 10 alle 20.

**FONDAZIONE COSTA**
Concerto in Santa Caterina

Concerto per pianoforte e flauto, Franz De Zan ed Enzo Caroli, questa sera, alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma brani di Schubert. Ingresso lire 10 mila.

**VECCHIA CORTE**
Musica con i Barracuda

Concerto del complesso I Barracuda, questa sera alle 21, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne. In programma brani revival e cover internazionali. Alle 17, sempre alla Vecchia Corte, cocktail inaugurale della mostra del pittore Enrico Ollia.

**ORTO BOTANICO**
Conferenza su Villa Hanbury

Conferenza sui Giardini Botanici di Villa Hanbury di Ventimiglia, oggi alle ore 15, all'Istituto Orto Botanico di Genova, per il ciclo «Giardini e i Parchi Naturali in Liguria» e nell'ambito della Settimana per i Beni Culturali promossa dalla Regione Liguria e dal Ministero.

**GO[illegible] [illegible]UVE**
Concerto dei Gen Verde

Concerto del gruppo dei Gen Verde, questa sera alle 21, al Politeama Genovese, in via Bacigalupo, a Genova.

**CARLO FELICE**
Spagnolo

Si replica questa sera alle ore 20,30, lo spettacolo «Il grande flamenco e dei danze popolari spagnole» presentato dalla Compagnia Ballet Nacional de Espana.
Coreografie di Granero, Eugenia, Bargas, Quintero, Currillo. In programma musiche popolari di Ravel, Bandera, Granadas, Abril.

**CI[illegible]**
Prima al Palazzo

Debutta oggi al cinema Palazzo, in salita Santa Caterina, il film di davide Ferrario «Tutti giù per terra», con Valerio Mastrandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini, Gianluca Gobbi e Anita Caprioli.
Le musiche della pellicola sono dei CSI.

**SO[illegible]**
Giovedì salsa a Nervi

Serata di musica salsa, alle 23, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, con la Makina de la salsa, tanti ritmi latino-amaricani con il dj Pedro Navaca. Ingresso libero.

**ETNIK CAFE'**
Musica e poesia

Silvia Tessitore e Piero Cademartori presentano questa sera, alle 23, la videorappresentazione Andrea Ceccon «Verso sovverso- Duelli poetici».

**SOTTORIPA**
Rock alla Colonna

Serata musicale alla Colonna, in via Sottoripa, a Genova, con Alternative Rock.

**VILLA SERRA**
Concerto a S. Olcese

Concerto Bottega, questa alle 21, a Villa Serra di Manesseno, a Sant'Olcese, Great Complotto, Ines Tremis e Vigorsol.

**RIVAROLO**
Teatro dialettale

Teatro dialettale, questa sera, all'Albatros di Rivarolo, in via Roggerone dove alle 21 andrà in scena la commedia «O barban do castello», di Battistina Rambelli ed Enrico dcaravelli, con gli attori del Gruppo Teatrale San Fruttuoso. Regia Arnaldo Rossi.

**RAPALLO**
Reportage Giappone

La rivista «Mikimoto», fra i più importanti periodici di moda e cultura del Sol Levante, ha dedicato un ampio servizio di quattro pagine a Rapallo.

**CAMOGLI**
Nuovo concerto al Sociale

E' in programma domenica prossima al Teatro Sociale di Camogli, alle 17,30 un nuovo concerto per promuovere la rinascita della storica sala rivierasca. In programma le musiche Sir William Turner Walton (traduzione di Luigi Maio).

Via alla prevendita dei biglietti: ecco i probabili bersagli del comico genovese

# Il ritorno in scena di Beppe Grillo

*Un mega show la sera del 14 maggio al Palasport*

**GENOVA.** Allora è deciso: fra una ventina giorni, ledì 14 maggio, Beppe Grillo tornerà a esibirsi a Genova.

Un teatro - ammesso che ce sia uno disponibile - non gli basta più e con il suo impresario Cengio Marangoni ha scelto il Palasport le rockstar e anche per lui valgono tutte le contromisure per assicurare allo spettacolo la discreta acustica che si è avuta negli ultimi concerti Fabrizio De Andrè e Francesco Guccini.

Che si tratti un evento assolutamente da non perdere non ci sono dubbi. E non solo per i sette-ottomila fan di Grillo che si precipiteranno in Fiera un po' da tutta la Liguria e fuori regione.

Si dice che per questa rentrèe Grillo stia pensando, infatti, a uno show-shock, a una sorta messaggio al Paese. Dal punto di vista, in chiave co[illegible] e satirica, naturalmente.

Gli argomenti, certo, non gli mancano. Dalle perplessità sull'euro e sui vantaggi di Maastricht, ai falsi ambientalisti finanziati dalle multinazionali della chimica,, ai trucchi sui quiz televisivi alle gabole della pubblicità, fino all'eclatante vicenda del «144». Beppe Grillo può certamente vantare, in fatto di critiche feroci e di denunce, la primogenitura. Ma mentre l'Italia grida allo scandalo per quanto è accaduto a Domenica In e dintorni, solamente lui è inseguito dalle carte bollate, non ultime quelle degli Avvocati della Stet che ha chiesto al comico i danni per il suo famoso intervento all'assemblea degli azionisti dove il comico ha in mente di tornare alla fine del mese.

Una parte consistente dello spettacolo sarà poi dedicata a Genova. Il puzzle delle Acciaierie, il Porto Antico progettato dal suo amico Renzo Piano, il centro storico, lo stesso Palasport e altri luoghi e personaggi non mancheranno di offrire a Grillo battute al vetriolo.

Ecco perchè, per queste, e per altre ragioni (il compleanno dell'Ulivo?), lo spettacolo di Beppe Grillo, a metà maggio, al Palasport costituisce sfida. Una sfida a Prodi, a Berlusconi, ai boiardi delle privatizzazioni, ai vari Palazzi, compreso quello di viale Mazzini.

Beppe Grillo torna sulla scena

Ci si domanda, per esempio, se sulla scia di quel bel po' di coraggio dimostrato dalla banda del Pippo Chennedy Show, Raidue non sia interessata ad acquistare i diritti televisivi della lunga notte di Beppe Grillo al Palasport.

Di tutte le strade che portano a un chiarimento o allo tro finale» del direttore Carlo Freccero con i suoi contestatori, dopo le polemiche su «Macao», questa potrebbe essere la più radicale, anche la più chiara per capire se la satira in tivù (e non solo in tivù) se la passa davvero male o se invece c'è ancora qualche speranza di ridere anche nella Seconda Repubblica.

Intanto, nei consueti punti della città e della regione, sono già aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Beppe Grillo al Palasport di Genova. I prezzi sono i seguenti: 40 mila lire nel primo settore, 30 mila lire nel secondo e 25 mila lire nel terzo.

**Mauro Boccaccio**

Espongono due artisti contemporanei liguri

# Mostra a Palazzo Rocca Titolo: «Pensieri discordi»

**CHIAVARI.** Due artisti contemporanei liguri, di formazione, diversa espongono le loro opere in questi giorni a Palazzo Rocca in una mostra particolare dal titolo «Per sentieri discordi», che rimarrà aperta fino al 4 maggio.

La rassegna raccoglie nelle sale del seicentesco edificio alcune tra le più rappresentative opere dell'ultimo periodo di Pier Giulio Bonifacio, ligure che vive a Framura e Gianfranco Zappettini, chiavarese.

Bonifacio ha iniziato negli anni 50 la sua avventura artistica, segnata sin d'allora dagli studi in architettura. Il suo percorso, sempre rigorosamente astratto, ha seguito un'evoluzione formale e concettuale, che lo ha portato ad un minimalismo cromatico nella gamme del grigio.

Zappettini invece parte da esperienze di pittura analitica, tutta giocata sull'azzeramento degli strumenti pittorici, per passare poi a situazioni diverse. Artista ricco di fantasia, emozione e volontà, fa del suo cammino artistico una continua ricerca.

«Abbiamo voluto porre in antitesi tra loro due artisti diversi, confrontandone le ultime esperienze - ha spiegato il consigliere delegato alla cultura, Enrico Baccino. Il nostro auspicio è che questo contrasto, tra due personalità così diverse, sia motivo di interrogazione ed interesse per il visitatore».

Le mostre rientrano nella riorganizzazione di Palazzo Rocca, dove gli avvenimenti culturali sono programmati con regolarità così come nell'adiacente chiesa di San Francesco che con l'auditorium e il palazzo formano il centro culturale della città. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19; sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. **[g. vi.]**

E il 4 maggio al passo delle Casette omaggio ai cavatori d'ardesia

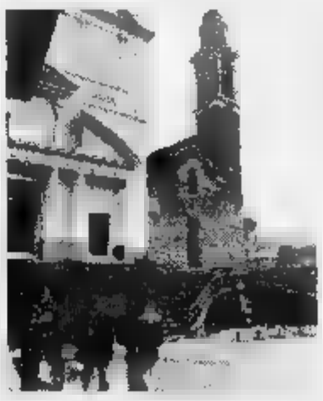
# Un mese di grandi feste a Uscio

*Si parte il 1° maggio con la sagra a Calcinara*

**USCIO.** Maggio sarà ricco di manifestazioni campestri, con tanto di ballo, stand gastronomici, organizzate dalla Pro loco che ha messo in calendario anche un paio di sagre che si svolgeranno nelle frazioni di Terrile e Calcinara.

La prima programma è la festa campestre del primo maggio a Calcinara, la frazione poco [illegible] da Uscio dove tutto sembra realizzato apposta per feste dal sapore agreste. La ricetta del primo appuntamento è semplice e di sicuro effetto: ci saranno gli immancabili stand gastronomici dove si prepara l'asado, le salsicce sulla brace e altre ghiottonerie che difficilmente si possono preparare in e nel pomeriggio la tradizionale festa danzante sulla pista improvvisata nel verde.

L'appuntamento più importante segue di pochi giorni; il 4 maggio al passo delle Casette si [illegible]gerà la «festa du ciappaieu» (colui che estrae dalle miniere o lavora l'ardesia). La Pro loco per questo appuntamento avvale della collaborazione parrocchie di S. Ambrogio di uscio e S. Martino di Tribogna.



A Uscio arrivano grandi feste

I soci della Pro loco hanno eretto un altare alla base dell'edicola dedicata cavatori di ardesia e N.S. della Guardia al passo; un altare con una mensa in ardesia «per ricordare la fede il lavoro - dicono alla Pro loco - coloro che vollero porre la sacra Immagine a conforto della loro fatica».

La festa del lavoratore dell'ardesia quest'anno (siamo alla seconda edizione) si svolgerà in tre momenti: alle 9 partenza dal deposito dell'Amt di colle Caprile per ripristinare il sentiero panoramico «dei casolari». Per chi non vuole camminare c'è un elicottero e disposizione che parte dal campo sportivo. Alle 11 la messa all'edicola della Madonetta du Ciappaieu, celebrata da don Giancarlo Danami parroco di Tribogna. Alle 11,30 verrà distribuita focaccia e vino bianco, offerti dalla Pro loco e dai commercianti Uscio, quindi la festa sui prati. **[g. vi.]**

Com'è tradizione, le festività di primavera offrono una serie di manifestazioni di valore

# Esplode il lungo «ponte» dei tornei

## *A Finale, Cairo e Laigueglia protagonisti i giovani*

Una girandola di tornei cattura, come di consueto, il «lungo ponte» primaverile dal 25 aprile al 1° maggio. Per la verità alcune manifestazioni sono già in pieno svolgimento come il torneo «Città di Finale», che ha aperto le ostilità con la categoria Juniores. Nelle semifinali si sono registrate le vittorie di Savona e Imperia che hanno avuto la meglio Cisano Ceriale (4-1, gol biancoblù di Donato, Cattardico, Lanzoni e Russil) e Finale. Ma il campo di via Brunenghi sarà al centro dell'attenzione soprattutto da domani. In programma due tornei, il primo dei quali riservato agli Esordienti con il 1° Memorial Celso Carobbi. Otto le squadre partecipanti, suddivise in due gironi. Nel primo gruppo sono inserite Finale, Legino, Loanesi e Don Bosco Varazze mentre del secondo fanno parte Cairese, S. Cecilia, Vado e Savona. L'altro appuntamento invece è riservato ai Giovanissimi il 1° Memorial Giulio Mariani. Anche in questo caso otto le squadre al via, con nel primo raggruppamento Finale, Quiliano, Vado e Don Bosco Varazze e nel secondo Loanesi, S. Filippo Neri, Savona e Soccorso.

Le due manifestazioni, che ogni giorno proporranno sfide dal primo pomeriggio a tarda serata, costituiscono un ulteriore esempio dell'importanza attribuita al calcio giovanile dalla società del presidente Candido Cappa. Si concluderà invece domenica il 2° emorial Stefano Boetti organizzato dall'Aurora e riservato ai Giovanissimi. Al torneo prendono parte otto squadre: Savona, Speranza, Loanesi, Legino, Aurora, Savona Ponente, Multedo e Vado. Intanto su qualche torneo è già calato il sipario: come per il Memorial Hans Dieter Ottaw organizzato dal Matteo Laigueglia. La manifestazione, riservata ai Giovanissimi, è stata vinta dal Legino che ha superato lo Speranza (2-0) grazie alle reti di Berruti e Gargiuli. Sul gradino più basso del podio i baby della società organizzatrice che hanno superato il Soccorso 5-4, ma solo dopo i rigori (i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0).

E nel panorama dei tornei non poteva mancare la Cairese. Il team giallobiù organizza il settimo torneo «Città di Cairo» per Allievi in programma da domani a domenica. Vi partecipano Savona, Sanremese, Pegliese, Vado, Praese, Imperia, Cisano e Cairese. Primi incontri domani alle 15 con Cairese-Sanremese che inaugura il torneo. Finale domenica mattina. Altri appuntamenti, riservati alle varie categorie giovanili, sono organizzati da diversi sodalizi della provincia.

**Guglielmo**

**MEMORIAL AMBROSINI**

### *«Terza» per il titolo ligure*

Inizia domani la fase finale del 3° Memorial Ambrosini, torneo per rappresentative provinciali di Terza categoria Juniores organizzato dal Comitato regionale della Figc.

giocano le ultime tre giornate del girone a 5 con partite sola andata tra le squadre di Imperia, Savona, Genova, Chiavari e La Spezia. Il campo che ospita le partite è il «Baghini» di Ponzano Magra. La classifica dopo le prime due giornate vede al comando Chiavari Genova con 4 punti, seguite da Savona con .

Chiudono Imperia La Spezia a . Il programma della «tre giorni»: oggi Genova-Imperia e Savona-Spezia (riposa Chiavari); domani Genova-La Spezia e Imperia-Chiavari (riposa Savona); domenica Chiavari-Savona Imperia-Spezia (riposa Genova). Ogni rappresentativa composta da atleti nati dal 1° gennaio '76 in poi e deve in campo dall'inizio alla fine di ogni gara almeno 4 giocatori di categoria Juniores. **[d. s.]**

Maggetta guida la selezione di Chiavari

**oggi comincia il «Martini»**

### *Ad Arma di scena i Giovanissimi si parte con Argentina-Juventus*

**ARMA DI TAGGIA.** L'Argentina padrona e la Juventus, ospite illustre della manifestazione, aprono oggi allo stadio Sclavi, la decima edizione del «Memorial Nino Martini», torneo per la categoria Giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma. Le due squadre giocheranno alle 16,30; subito dopo, alle 17,45, sarà la volta di Inter e Torino.

Nomi blasonatissimi, quindi, per la decima edizione questo torneo, intitolato alla memoria di Nino Martini, gloria calcistica locale dei primi anni Cinquanta (giocò, in serie A, con Genoa, Pro Patria e Legnano,oltre che con Savona Sanremese), una manifestazione che si conquistata, in dieci anni, un ruolo di grande significato, trasformandosi in una delle maggiori passerelle nazionali riservate alla categoria Giovanissimi, méta obbligata di -tori e talent-scout sempre più impegnati trovare i campioni del domani tra i baby. Da oggi a sabato saranno le squadre a battersi per il successo finale. Argentina, Juventus e Sampdoria fanno parte del girone A; Inter, Torino e Genoa del girone B.

Le prime due classificate ogni girone dfisputeranno la finalissima che sarà diretta, come vuole la tradizione del torneo, da un arbitro della massi- serie. Per il resto la sezione imperiese dell'AIA a garantire i direttori di gara: designati Savioli, Rosso, Terranova, Caserta, Rosato, Cattunar, Buzzoni, Campodonico, Antignani Prete, questi ultimi due segnalinee nella finalissima.

Il torneo (l'ingresso allo «Sclavi» sarà gratuito per chi ha meno di 15 anni) vede in lizza ben quattro squadre che hanno già vinto la manifestazione. Inter e Genoa hanno già fatto due volte (nel 91 e 92 i nerazzurri, nel 90 e 93 i rossoblù), il Torino ha vinto nel 1989, la stessa Argentina conquistò il successo finale nelle prime due edizioni, nel 1987 e 1988, quando la manifestazione muoveva ancora i suoi primi passi e non aveva ancora assunto le dimensioni nazionali di oggi. L'Argentina Arma anche in questa edizione va in campo con una squadra che sfiderà formazioni che portano nome di società che hanno fatto la storia del nostro calcio. Per i giovanissimi rossoneri, guidati panchina da Lino Festa, l'occasione di una bellissima esperienza. Quasi un premio per un vivaio, quello rossonero, tra i più attrezzati in Liguria che, in questi ultimi anni, ha fornito moltissimi ragazzi che approdati clubs della maggiore. Un prezioso serbatoio per la formazione maggiore che ha appena conquistato la promozione in Eccellenza.

Dopo le due partite di oggi, il torneo proseguirà domani con altri due incontri: alle 16,30 sfideranno Genoa e Inter; alle 17,45 Juventus e Sampdoria. Sabato maratona finale. inizierà fin dal mattino, alle 9, Sampdoria-Argentina alle 10,15 Genoa-Torino. Finali nel pomeriggio: alle 14,45 quella per il 5° e 6° posto, alle 16 quella per il 3° e 4° posto, alle 17,15 la finalissima che assegnerà il trofeo.

**Bruno Monticone**

# A Vallecrosia gli ex campioni

## *Grande attesa per Serena, Albertosi & C.*

Aldo Serena, nella foto la mamma Maria, è tra «stelle» del torneo

**VALLECROSIA.** Nomi che evocano stagioni importanti del calcio italiano: Antonello Cuccureddu, Ricky Albertosi, Roberto Benetti, Beppe Baresi, Evaristo Beccalossi, Antonio Di Gennaro, Claudio Zoratto, Claudio Sala, Riccardo Ferri, Aldo Serena, forse Alessandro Altobelli, la cui presenza è ancora incerta per impegni legati alla società per cui lavora adesso come team manager, cioè Padova.

Sono questi i nomi - tutti ex big del calcio, con lunga militanza in grandi club italiani ain maglia azzurra - annunciati domani a Vallecrosia, al campo sportivo Don Bosco, come protagonisti di un «triangolare» di esibizione, partite a tempi 35 minuti, organizzato dall'Unione sportiva Don Bosco Vallecrosia.

Tra le squadre in campo: la «Star Calcio» formata appunto dagli big del football azzurro, e due formazioni locali, l'Unione Sportiva Pavesio Vallecrosia la Selezione Pub Charlotte di Camporosso. Attorno al campo, per l'occasione, sono state allestite tribune per accogliere più spettatori del solito: l'ingresso unico costerà quindicimila lire.

Il torneo scatterà alle 16,30. La manifestazione sarà preceduta, alle 15, da un'esibizione delle scuole calcio «Pulcini '88» di Nuova Intemelia, Carlin's Boys Don Bosco Vallecrosia; dopo questo triangolare si disputeranno le finali del torneo «Over 30» organizzato, nei giorni scorsi, dallo stesso sodalizio vallecrosino. **[b. m.]**


CITTA' DI ANDORA

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

25 - 26 - 27 APRILE 1997

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
Franco Floris

IL SINDACO
Pierluigi Pesenti

PARTECIPANO IL GRUPPO ARTISTICO CULTURALE
MASTRI ARTIGIANI DI ALPIGNANO (To)
e L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA PIETRESE «U CARUGGIU»

5/7/97 Fiera del Santo Patrono Ss. Giacomo e Filippo in via Marco Polo

Colpaccio della scuderia genovese per il rally sudamericano

# La «Grifone» in Argentina e Tabaton ingaggia Auriol

**GENOVA.** Scuderia HF Grifone cho [illegible] ad imperversare, in Italia e all'estero, con tante vetture partecipazioni alle varie manifestazioni, e [illegible] con risultati di ottimo livello. Il classico «colpaccio» il team manager Fabrizio Tabaton lo [illegible] ottenuto con l'ingaggio dell'ex campione mondiale Didier Auriol per il Rally mondiale d'Argentina, dal 20 al 24 maggio.

Il pilota francese aveva preso parte, sempre [illegible] Toyota Grifone, al Rally Tour [illegible] la Reunion nell'agosto della passata stagione agonistica. Un ritorno, quindi, con navigatore Giraudet. In campo italiano, la scuderia genovese è pronta ad affrontare ai primi di maggio il Rally [illegible] Piancavallo, quarta prova dell'Italiano assoluto. Due le Toyota Celica Esso Gt Four iscritte, affidate agli equipaggi Aghini-Roggia [illegible] Tabaton (sì, proprio lui: il «vecchio campione» tornato [illegible] guidare per passione [illegible] con [illegible] risultati) [illegible] lmerito. [illegible] questo fine settimana invece la Grifone prenderà parte al Rally Internazionale di Luino, valido per la Coppa Italia [illegible] Zona. Una vettura al via, [illegible] Gallio [illegible] Mometti. [illegible] in Ungheria [illegible] Rally di Salgotarjan con l'equipaggio leader del campionato magiaro, Toth-Gergely. Un passo [illegible] ritroso per segnalare i vincitori [illegible] due gare disputate [illegible] Liguria negli ultimi giorni. Gianni Chiesa e Laura Buriolla su Alfa Romeo Giulia han vinto la seconda rievocazione storica della Doria-Creto, raduno nazionale per auto d'epoca; secondi Gibelli-Mancina sempre su Alfa Giulia, terzi Silvano Chiesa-Peretti su Renault Dauphine. La Grifone ha vinto la classifica a squadre. A Celle, Nanni Cifarelli e Fabio Ceccarelli su Renault Megane hanno vinto il 1° Campionato di Regolarità dei giornalisti liguri, il Trofeo Esso; secondi Leverone-Tiziana Chiesa e terzi Silvano Chiesa-Piano. Trenta gli equipaggi [illegible] via, organizzazione del Valpolcevera. **[g. s.]**

Tabaton, team manager [illegible] Grifone

[illegible]

## Genova, la «città del remo»

*E' in fase avanzata un progetto per [illegible] canottaggio-spettacolo*

**GENOVA.** Sabato la Delegazione regionale della Federcanottaggio, in collaborazione con il Rowing Club Genovese, ha organizzato un incontro presso la sede sociale per presentare un progetto estremamente ambi- [illegible] per rilanciare lo sport del remo in Liguria. Erano presenti i vertici del canottaggio a sedile mobile, a cominciare dal presidente Romanini per arrivare al C.t. Giuseppe La Mura e al presidente del canottaggio a sedile fisso, l'onorevole Alfredo Biondi.

L'idea attorno alla quale ruota tutto il programma [illegible] la creazione di un campo di regata a Genova assolutamente innovativo rispetto a quelli realizzati fino ad oggi nel resto d'Italia. Un campo [illegible] regata all'interno della città, totalmente illuminato per permettere le «notturne».

Marco Dodero, delegato regionale Federcanottaggio, ha sottolineato l'importanza di una simile realizzazione: «Con la presentazione del progetto per [illegible] campo [illegible] Prà e Pegli, Genova ha la possibilità di diventare un punto di riferimento molto importante per il canottaggio internazionale con indubbi benefici sia per il quartiere di Prà (le strutture potranno essere [illegible] quotidianamente dagli abitanti delle delegazioni), [illegible] per il ritorno di immagine che Genova tutta riceverebbe dall'organizzazione di importanti manifestazioni internazionali.

Le soluzioni architettoniche che completano la struttura sono degne di ospitare gare di [illegible] importanza e si integrano perfettamente con il contesto creando un vero complesso sportivo polivalente». Dodero auspica che sui singoli interessi prevalga la volontà di perseguire il bene di tutti perchè una simile opportunità (finanziamento della federazione più fondi stanziati in loco) difficilmente potrà riproporsi nei prossimi anni. **[d. s.]**


## CONSORZIO TRASPORTI SAVONESE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo 1995.

**1) [illegible] ed alle [illegible] sono [illegible] seguenti:**

*(in milioni di lire)*

**ENTRATE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995 |
|---|---|---|
| - Contributi e trasferimenti | 5.535 | 2.706 |
| (di cui dal consorziati L. 5.424) | - | - |
| (di cui dallo Stato L. 111) | - | - |
| (di cui dalle Regioni L. -) | - | - |
| - Altre entrate correnti | 78 | - |
| - Totale entrate di parte corrente | 5.613 | [illegible] |
| - Alienazione di beni e trasferimenti | 339 | [illegible] |
| (di cui dai consorziati L. 317) | - | - |
| (di cui dallo Stato L. -) | - | - |
| (di cui dalle Regioni L. 22) | - | - |
| - Assunzione prestiti | - | - |
| - Totale entrate conto capitale | 339 | 770 |
| - Partite di giro | 3.164 | 3.068 |
| - Avanzo | - | - |
| TOTALE GENERALE | 9.116 | 6.544 |

**SPESE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza [illegible] da bilancio [illegible] 1997 | Accertamenti [illegible] da conto consuntivo ANNO 1995 |
|---|---|---|
| - Correnti | 5.537 | [illegible] |
| - Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento | - | - |
| - Totale spese di parte corrente | 5.537 | 2.690 |
| - Spese di investimento | 339 | 770 |
| - Totale spese conto capitale | 339 | 770 |
| - Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui | 3.164 | [illegible] |
| - Partite di giro | - | - |
| - Avanzo | 78 | 78 |
| TOTALE GENERALE | 9.116 | 6.544 |

**2) La [illegible] principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'a[illegible] economica è [illegible] seguente:**

| | |
|---|---|
| - Personale | L. 144 |
| - Acquisto beni e servizi e contributi ACTS | L. 1.539 |
| - Interessi passivi | L. - |
| - Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione e conferimenti ACTS | L. 700 |
| - Investimenti indiretti | L. - |
| [illegible] | L. 2.383 |

**3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1995 desunta dal consuntivo è la seguente:**

| | |
|---|---|
| - Avanzo [illegible] amministrazione [illegible] conto consuntivo dell'anno [illegible] | L. 78 |
| - Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno [illegible] | L. - |
| - Avanzo di amministrazione al 31-12-1995 | L. 78 |

IL [illegible] DEL CONSORZIO


Calcio femminile, serie C: chiavaresi verso l'ultimo impegno

# La Levante vuole chiudere con una vittoria di qualità

**CHIAVARI.** Una sconfitta pesante, inattesa nel punteggio, quella [illegible] Levante Chiavari nella penultima giornata [illegible] serie C, 7-1 per il Borgo, l'ennesima conferma di una stagione da archiviare in fretta, con [illegible] soddisfazione scaturita dall'ottimo comportamento delle Under 14 nel campionato di competenza. Mister Longinotti [illegible] previsto questo rendimento non proprio ottimale (troppe partenze [illegible] atlete illustri, [illegible] molte giovani alla prima esperienza in serie C), però perdere così nettamente...

«In effetti av[illegible] dovuto fare qualcosa di più, ma pazienza. Ora rimane l'ultimo turno, casalingo, con l'opportunità [illegible] conquistare la terz'ultima posizione. Vincendo contro il Mora scavalcheremmo la genovesi, guadagnando [illegible] posizione. Ora dobbiamo almeno cercare [illegible] centrare questo obiettivo».

Giacomo Mora al momento terz'ultimo [illegible] 12 punti, Levante penultima con 11; staccatissimo, a chiudere, il Serra Riccò a 2. L'appuntamento è per le 16 di domenica alla Colmata. Molto più interessante la lotta per il primato, [illegible] decisione rinviata all'ultimo turno: guida Rossiglione con 46 punti, seguito dalla Bolzanetese a 45 e dall'Albenga [illegible] 44. La capolista ospita domenica alle 16 il Molassana (38) al Rossiglione Erba, e potrebbe incontrare qualche difficoltà contro una formazione che punta al quarto posto. Bolzanetese alle 16 a Bavari Ferretto contro [illegible] Baiardo (19), Albenga alle 16 a Varazze contro l'Arci (25): trasferte abbordabili. Chiusura con Serra Riccò-Borgo (22) alle 15,30 all'ex Lo Faro e riposo per la Sampierdarenese (39). **[g. s.]**

**CALCIO A CINQUE**

## «Favola» senza fortuna

[illegible] Favola, altro stop. Questa volta però [illegible] squadra ha [illegible] mostrato carattere, «rischiando» di far punti sul difficile campo di Verres contro i valligiani dell'Aymavilles. Il 6-5 testimonia dell'equilibrio in campo, [illegible] solo un momento [illegible] sbandamento ad inizio ripresa è costato caro [illegible] genovesi. Il Favola è a un solo punto dalla retrocessione. Spacciate Bergamo e Monza, la partita è aperta per il terz'ultimo posto, occupato al momento dalla Reggiana. Quindici punti [illegible] in palio [illegible] tanti, ma [illegible] muovere la classifica. Giocando come a Verres [illegible] possibile: ottimo il primo tempo in cui per due volte gli ospiti sono riusciti a recuperare il vantaggio dei valligiani: prima con Lombardo, poi con Cuccu ma, sul finire, segnava il 3-2 l'Aymavilles con Ducoli. Nella ripresa il break dei locali, fino al 6-2. Ma Cuccu, Strazza e Ardoino firmavano la rimonta, [illegible] nei minuti finali i genovesi sfioravano il pari. **[m. i.]**

Basket giovanile

# «D'Agostino» è un fiore all'occhiello

La Liguria stenta [illegible] decollare, specie fra i giovani. Quindi un torneo giovanile notevole, organizzato [illegible] un club ligure, [illegible] un fiore all'occhiello. Ecco l'iniziativa del Don Bosco Genova che organizza da domani a domenica [illegible] 1° Trofeo D'Agostino di «Propaganda» (1985), con la partecipazione di Libertas Trieste, Don Bosco Bini Viaggi Livorno, A.B. Sestri Ponente e Don Bosco Genova.

[illegible] ragazzi verranno ospitati dalle famiglie delle due società genovesi gemellate; la manifestazione prevede, oltre alle partite di basket, anche visite alla città di Genova, all' Acquario ed a Palazzo Ducale. Le gare si disputeranno domani in [illegible] Borzoli, sabato [illegible] domenica alla Crociera. Domani alle 9 Don Bosco Genova-Libertas Trieste' e alle 10,30 Don Bosco Livorno-Sestri Ponente. Sabato [illegible] 15 Libertas Trieste-Sestri [illegible] alle 17,30 Don Bosco Livorno-Don Bosco Genova. Domenica alle [illegible] il derby genovese, alle 11 Don Bosco Livorno-Libertas Trieste. Alle 12,30 premiazione.

Proseguono i tornei giovanili regionali con, oltre alle squadre già vincitrici dei rispettivi campionati, altre a un passo da conquistare l'alloro ligure. [illegible] Cadetti regionali si [illegible] i [illegible] [illegible] 7 delle [illegible] qualificate ai quarti: Bordighera e Albenga dal girone A; Rivarolo [illegible] Riviera dal B; Canaletto, Villaggio [illegible] Lerici da C. L'ottava uscirà dallo spareggio fra Maremola [illegible] Alcione Rapallo. Negli Allievi semifinali [illegible] Athletic e Don Bosco dal girone A, Autorighi e Canaletto dal B. I risultati, girone A: Ospedaletti-Don Bosco 45-68; Pegli-Ventimiglia 80-33; Loano-Athletic 64-71. Athletic p. 18; Don Bosco 12; Pegli 10; Loano 8; Ospedaletti 4; Ventimiglia 2. Gir. B: Pontremolese-Granarolo 73-64; Villaggio-Canaletto 104-41. Autorighi p. 18; Canaletto 13; Pontremolese [illegible] Villaggio 10; Lerici 2; Granarolo 0. Nei Ragazzi le otto qualifi- [illegible] alla fase regionale sono Arma, Varazze, Don Bosco, Granarolo, Athletic, Centro Basket Sestri, Canaletto e Dlf. Prossime partite: Arme Taggia-Granarolo, Don Bosco-Varazze, Athletic-Dlf e Canaletto-Centro Basket. Propaganda, [illegible] le quattro semifinaliste: Don Bosco, Autorighi Chiavari, Granarolo ed Akappa. Semifinali sabato [illegible] Genova, Via Cagliari: alle [illegible] Don Bosco-Akappa e alle 18 Granarolo-Autorighi. Finalissima il [illegible] maggio. **[g. s.]**

L'attività giovanile è nel pieno, ecco [illegible] situazione nelle varie «divisioni»

# La pallavolo approda [illegible] Moconesi

*Via al torneo riservato ai ragazzi della vallata*

Con sei squadre ai nastri di partenza ha preso il via lunedì presso la palestra del'impianto polisportivo [illegible] Ferrada il 1° torneo di pallavolo organizzato dal comune [illegible] Moconesi. Una manifestazione per la quale il sindaco Cuneo e l'assessore allo sport De Ferrari si [illegible] fortemente battuti, convinti che i ragazzi della vallata debbano avere in loco occasioni per fare sport invece che fare costante riferimento a quanto succede in Riviera. Le 6 squadre, tutte composte da giocatori della Fontanabuona, si danno battaglia in un girone all'italiana con gare ogni lunedì e ogni venerdì. La finalissima è prevista per il 23 maggio [illegible] ore 21.15. Sono in lizza Favale di Malvaro, Punto Fitness Ferrada, Isolan[illegible] Monleone, Inconfondibili, Bargagli e Top Gun.

Nella prima [illegible] Favale-[illegible] Fitness 2-0 [illegible] Inconfondibili-Isolandia 2-0. Il programma della seconda giornata anticipata a stasera per la festività del 25 aprile: alle 21,15 Inconfondibili-Favale [illegible] alle 22,15 Bargagli-Top Gun. Proseguono intanto i campionati provinciali organizzati dalla delegazione del Levante.

Prima maschile: Psm Rapallo-Latte Oro 3-1; [illegible]. Siro-Uscio 0-3; Borzonasca-Cames Sestri 2-3. Classifica dopo la 9a giornata: Entella p. 14; Cames e Borzonasca 12; Psm 10; Uscio e S. Siro 6; Latte Oro 0. Cames e Psm una partita in [illegible] Seconda maschile: Villaggio-Psm 3-0; Borzonasca-Vbc Camogli 0-3; Cames-Borzonasca 3-0. Classifica: Villaggio p. 14; Cames [illegible] Camogli 6; Psm 4; Borzonasca -2 (penalizzata per [illegible] presentazione a una partita) Camogli una partita in meno; Rapallo due in meno.

Prima femminile: Admo-Uscio 3-1. Classifica 9a giornata: [illegible]. Siro p. 14; Latte Oro 12; Leani e Villaggio 10; Uscio e Admo 4; Psm 2. Seconda femminile: Admo-Tigullio 0-3; Chiavari 90-Pro Recco 3-2; Vcb Camogli-Cames 3-0. Classifica 9a giornata: Syn Food [illegible] Camogli p. 16; Cames 14; S. Siro 12; Recco e Tigullio 6; Chiavari [illegible]; Admo 0. Camogli, Cames e Chiavari 90 una partita in più. Terza femminile: 3 Stelle-Vbc Camogli 3-1; Vbc Camogli-Vbc Rapallo 1-3; Borzonasca-Chiavari 90 3-1; Fonti S. Maurizio-Vbc Camogli 3-1; Vbc Rapallo-Pro Recco 3-0. Classifica 10a giornata: Vbc Rapallo p. 20; Fonti [illegible]. Maurizio 16; [illegible] Stelle e Borzonasca 14; Camogli 12; Val d'Aveto 10; Tigullio 8; Chiavari 4; Recco 2; Psm Rapallo 0. [illegible] Stelle, Val d'Aveto [illegible] Rapallo une gara in [illegible] Borzonasca, Camogli [illegible] Recco una in più. Allieve: Tigullio-Psm Rapallo B 3-[illegible]. Psm A-Tigullio 3-0. Classifica: Psm Rapallo A e Tigullio p. 3; Psm Rapallo B 0. **[d. s.]**


La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CAMPAGNA VALIDA PER MOTOCICLI IMMATRICOLATI ENTRO IL 30/4/1997

HONDA

Mototime HONDA SAVONA

Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

MOTOR CENTER

Alassio — Via Dante, 354 — tel. 0182/640.151

Imperia — Via T. Schiva, 52 — tel. 0183/291.245

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di [illegible] con Sylvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire.

"Dredd": un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

[illegible] da quelle che [illegible]

Specchio + LA STAMPA la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA + 500 lire.
Oppure solo LA STAMPA + 1.500 lire.

Specchio DELLA STAMPA
PRESENTA PRIMISSIME TV
LA LEGGE SONO IO
Specchio DELLA STAMPA
SEGUIAMO...
LA STAMPA
... LE NOTIZIE FINO IN FONDO
RAI
ANNO 131 N. 62
L. 1.500 / L. 2.500
imposto il coprifuoco

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SUPER SCONTO

L'OFFERTA DA SUPER SCONTO

# PRENDERE AL VOLO

PER LA SPESA DI TUTTI I GIORNI

**PASTA** GS
**formati vari**
gr. 1000
**L. 1.340**

**PASTAIOLA**
**tagliatelle/ paglia e fieno**
gr. 250
**L. 1.540**
(Lire 6.160 al Kg.)

**OLIO SOIA** GS
cc. 1000
**L. 1.590**

**OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA**
GS cc. 1000
**L. 7.640**

**CAFFE'** GS
**macinato**
gr. 250
**L. 2.540**
(Lire 10.160 al Kg.)

**CAFFE' EKAF**
**miscela oro espresso misc. bar**
gr. 250
**L. 3.640**
(Lire 14.560 al Kg.)

**BISCOTTI**
**MULINO BIANCO**
**i cuoricini/ le gocciole**
gr. 500
**L. 2.640**
(Lire 5.280 al Kg.)

**PANCARRE'**
**MULINO BIANCO**
gr. 200
**L. 740**
(Lire 3.700 al Kg.)

**CONI CAPRICCIO**
6 pezzi gr. 420
**L. 5.990**
(Lire 14.261 al Kg.)

**GELATO IN VASCHETTE**
**LA CREMERIA**
**gusti vari**
gr. 500
**L. 4.990**
(Lire 9.980 al Kg.)

**PIZZAFORNO**
**MARGHERITA**
**FINDUS**
conf. 2 pz. gr. 460
**L. 5.840**
(Lire 12.695 al Kg.)

**4 CROCCOLE**
**FINDUS**
gr. 400
**L. 5.240**
(Lire 13.100 Kg.)

DAL 16 APRILE AL 10 MAGGIO - ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. PROVVEDI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA - OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA DI QUESTO STRADARIO

**LIGURIA**
**SUPER SCONTO**

**GENOVA**
P.le Parenzo 43r
P P.so Cent. Bracelli 5r
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237
P Via Ferreggiano 153
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
P Via San Martino 57r
Via San Martino 31
Via Tonini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
P Via O. de Gasperi 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Barabino 90r
Via Pisacane 95r
P Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
P Via Montevideo 77r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r
P Corso Armellini 2
P Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41

**QUINTO**
Via Filzi 12r

**SAMPIERDARENA**
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
P Via Melegari 27r

**CORNIGLIANO**
Via Corniglíano 139

**BOLZANETO**
Via Bolzaneto 24r

**CERTOSA**
Via Canepari 109

**PONTE DECIMO**
Via Pieve di Cadore 8r

**SERRARICCO'**
P Via Medicina 186
Via Medicina 56

**PONTE SAVIGNONE**
P Via Marconi 18e

**ROSSIGLIONE**
Via Dante Minetti 15

**SESTRI**
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r

**PEGLI**
Via Garelli 30/32
Via della Maona 2

**PRA'**
P Via Cordonieri

**ARENZANO**
Via Rue 39

**NERVI**
Via Oberdan 134

**VENTIMIGLIA**
Via Tacito 16

**SANREMO**
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
Via Berio 51
Via della Libertà 11
P Via Dalmazia 143
Via V. Emanuele 265
Via Aurelia 77

**BORGHETTO S. SPIRITO**
P.za Indipendenza 25
Via Boselli 34r
Via della Libertà 60
P P.za C. Battisti 6

**CHIAVARI**
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17

**CARASCO**
P Via Mantanaro Disma 17

**SESTRI LEVANTE**
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28

**LA SPEZIA**
Via di Monale 67
Via Canaletta 272

**DOGANA DI ORTONOVO**
P Via Aurelia 193

**VEZZANO**
Via Termo 196

**CEP**
P Via Indipendenza 35

**SUPER LIRA**

**GENOVA**
P Via Canevari 110r
P Via C. Centurione 21/23
P Via Torti 132
P Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r

**CAMPIERDARENA**
Via Rota 54/60r

**CERTOSA**
Via [illegible] 49r

**BOLZANETO**
Via Bertini 30

**SESTRI**
Via 4 Novembre 24

**ALBENGA**
P Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Fenice"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37



Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia, convegno sulla Taggiasca

## Olio d'oliva buona annata

DAL NOSTRO

La campagna olivicola è agli sgoccioli, e ancora mancano dati definitivi: ma, secondo gli addetti, la produzione di olive dovrebbe aggirarsi tra i 140 e i 150 mila quintali, con una in olio del per circa. E, mentre si attende di tirare le somme, il frantoio Giromela ospita oggi un incontro dedicato proprio all'oliva «taggiasca» e al suo territorio, dove tale qualità è presente nel per cento degli uliveti il confine francese e Capo Mele. E' iniziativa dell'Accademia nazionale dell'olio e dell'olivo di Spoleto, presa in collaborazione con Provincia, Camera di Commercio e Regione.

Un patrimonio di circa milioni e mezzo piante ancora coltivate e distribuito superficie di mila ettari, un valore complessivo del prodotto che si aggira sui miliardi: nonostante la crisi, l'olivicoltura imperiese rappresenta risorsa economica importante, per l'intera provincia. Ed è anche per questo che l'Accademia ha rivolto il proprio interesse all'Imperiese: «Abbiamo invitato alcuni esperti scientifici a fare un aggiornamento delle caratteristiche agronomiche, ecologiche e produttive che fanno della varietà Taggiasca quella tipica della Riviera dei Fiori», spiega il vicepresidente Publio Viola.

A coordinare i lavori del mattino sarà Franco Scaramuzzi, presidente della prestigiosa Accademia dei Georgofili. L'oliva taggiasca sarà analizzata in tutte le sfaccettature, dalle tecniche di coltivazione alle proprietà chimiche e organolettiche. Orazio Sappa, consigliere dell'Accademia nazionale dell'olivo e dell'olio, tratterà un excursus storico di questo tipo oliva, coltivata nella già dal tredicesimo secolo: «E' una pianta di grandissima fioritura autofertile, quindi senza necessità di innesti, e che ha grande resistenza al gelo - da temere però le gelate che colpiscono il raccolto - e forte potenzialità rigenerativa».

Per Vittorio Adolfo, assessore provinciale all'Agricoltura, «il nostro interessamento alle sorti, alla difesa e allo sviluppo della Taggiasca è ribadito dalla posizione sulla Doc: la denominazione d'origine controllata deve essere tuttavia un punto di partenza, perchè questa varietà va anche più protetta, perchè possa costituire una fonte di reddito e, quindi, di occupazione». Nel pomeriggio, coordinatore Filiberto Loreti, dell'Università di Pisa, si parlerà anche di clima, di configurazione geologica, di ambiente e assetto del territorio, oltre che di lotta ai parassiti come la mosca olearia. A concludere i lavori sarà Egidio Banti, assessore regionale all'Agricoltura.

Quella di oggi costituisce insomma l'opportunità per una approfondita aggiornata radiografia dello stato di salute dell'olivicoltura imperiese, che al di là delle croniche difficoltà resta pur sempre pilastro dell'economia locale. Ed anche, pure indirettamente, un'occasione promozionale. Ma qualche albergatore di Porto Maurizio si è risentito: «All'Apt nessuno era stato informato della manifestazione, in città non è stato affisso alcun manifesto. Ed è inaccettabile, visto che sugli inviti compaiono i marchi di enti pubblici come la Provincia, la Camera di Commercio e la Regione».

**Stefano Delfino**

Sanremo, l'incidente all'interno dei magazzini Standa di corso Matteotti

## La scala mobile diventa una trappola

*Una cliente di 80 anni ha perso l'equilibrio ed è rovinata su una turista francese ferma pochi scalini più in basso. Sono state soccorse dalla Croce Rossa. Fortunatamente non sono gravi*

**SANREMO.** Caduta con feriti sulla scala mobile. L'emergenza è scattata ieri mattina ai grandi magazzini «Standa» via Matteotti dove due donne state protagoniste dell'incredibile incidente che ha visto l'intervento immediato delle ambulanze della Croce Rossa.

Il in ospedale ha interessato Antonietta Romano, anni, residente nella città dei fiori, la cliente straniera Dominique Riva, 42 anni, abitante a Nizza. Nella caduta, rovinosa, le donne si sono procurate varie ferite alla testa alle braccia. I medici del pronto soccorso che le hanno visitate hanno confermato che le loro condizioni non sono gravi anche per rimettersi dalle lesioni dovrà passare almeno qualche giorno.

Quello di ieri mattina è stato un incedente davvero incredibile, insolito, vista la quantità di persone che utilizzano quotidianamente le scale mobili del grande magazzino. Questa, la prima ricostruzione dei fatti. Sono da poco passate le 11 di ieri mattina quando Antonietta Romano e Dominique Riva, che non si conoscono tra loro, finiscono di fare acquisti nel grande piano interrato della «Standa» e si avviano alla scala mobile che porta al reparto profumi e di qui all'uscita che si affaccia via Matteotti. L'anziana si trova davanti, la francese dietro, qualche gradino più sotto.

L'intervento dei soccorritori alla Standa di via Matteotti dopo la caduta delle due clienti dalla scala mobile. A fianco, nella foto di Manrico Gatti, la turista francese ferita

Ad un certo punto, probabilmente a causa un malore improvviso ad perdita di equilibrio, Antonietta Romano si sente mancare il punto d'appoggio, cerca disperatamente di afferrare il mancorrente ma cade inesorabilmente. E' che, con una capriola, finisce addosso a Dominique Riva il cui tentativo di arrestare la caduta dell'anziana fallisce.

Il tutto è avvenuto sotto gli occhi di clienti e personale, impotenti a frenare la caduta della coppia. E sono stati proprio i commessi della «Standa», tempestivi, a bloccare subito la scala mobile dove si trovavano le due donne ferite e ad aiutarle ad uscire dalla loro scomoda posizione. Nel frattempo è subito partita una chiamata di soccorso alla Croce Rossa. In pochi minuti due ambulanze hanno raggiunto via Matteotti e i militi hanno caricato sulle barelle le sfortunate protagoniste dell'incidente per poi partire a sirene spiegate con destinazione l'ospedale «Borea». Qui, i medici si sono occupati di fasciare le ferite sanguinanti (lievi escoriazioni) e di monitorizzare il trauma cranico accusato da Antonietta Romano.

L'incidente, nella sua assurda banalità, non ha ovviamente responsabili o colpevoli. Le scale mobili della «Standa» omologate e a norma di legge, come tutte quelle installate in grandi magazzini, metropolitane e centri commerciali. Al di là di quanto avvenuto ieri a Sanremo, una fatalità, è fuori di dubbio che troppe volte si presta scarsa attenzione quando si utilizzano attrezzature meccaniche ormai diventate di uso quotidiano. Tenersi saldamente al mancorrente è una precauzione che può evitare brutte disavventure. **[g. ga.]**

Il trasporto ieri sera da Imperia a Monaco

## L'elicottero soccorre ragazzina di 14 anni

**IMPERIA.** Con il lavoro e l'impegno quotidiani i Vigili del dimostrano quanto sia assurdo solo ipotizzare una chiusura del Centro elicotteri, chiusura che sarebbe legata alle croniche carenze d'organico. L'ennesimo, decisivo intervento ieri sera: il velivolo con a bordo un'unità di rianimazione diretta dal dottor Barabino è atterrato in zona San Lazzaro, Imperia, per caricare una ragazzina di 14 anni, Romina Andracco, che doveva ricoverata d'urgenza all'ospedale di Montecarlo per problemi cardiorespiratori. L'intervento è stato coordinato dal 118. Sull'ambulanza della Croce rossa, che è arrivata sul luogo dell'atterraggio scortata dai carabinieri, aveva preso posto la dottoressa Borello, di Rianimazione. Intorno alle 20 l'elicottero si è di nuovo alzato in volo con destinazione Montecarlo.

C'è stato un leggero ritardo dovuto forse alle troppe telefonate per chiedere l'autorizzazione al volo aereo internazionale. «In questi casi bisogna fare riferimento direttamente a noi», ricorda il prefetto Emilio D'Acunto. La prefettura quindi avverte il centro operativo Pace di Roma, che capo allo Stato Maggiore. **[m. v.]**

Intervento dell'elicottero ieri a Imperia

L'accusa: da vittima degli strozzini ad «avvoltoio»

## Imperia, usura con assegni chiesti nuovi controlli bancari

**IMPERIA.** Un po' vittima e un po' carnefice. E' Fausto Mosca, 55 anni, che aveva un negozio di scarpe ad Andora, ma che risiede in via Del canto 1 a Montegrazie. Sulle sue accuse si basa l'inchiesta legata a un usura per il quale il sostituto procuratore d'Imperia, Danilo Ceccarelli, ha chiesto al gip di disporre nuovi accertamenti: indagini bancarie che riguardegli indagati Aldo Papa Lavore, Leonardo Cammarata, Bruno Saputelli, Salvatore Di Mauro, Francesco Di Pietro, tutti di Imperia. Mosca, secondo quanto lui stesso ha raccontato ai giudici, sarebbe stato «spolpato» a degli interessi usurari perdendo milioni, costretto persino a ipotecare la a Montegrazie.

A Imperia «capitale» degli assegni a vuoto e delle cambiali che passano di mano in e fanno perdere la pazienza anche al più calmo degli investigatori, le situazioni non sono mai definite in modo netto. Mosca è coinvolto in un secondo procedimento per usura, come imputato.

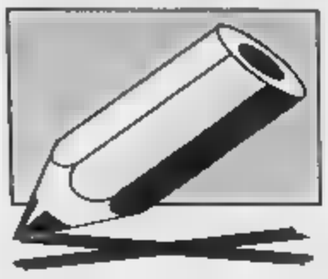
Avrebbe stritolato con un ingranaggio finanziario perverso - prestiti a tassi da capogiro - il titolare di una boutique, Giselda Ritrovatto, 40 anni, via Paoletti 2.

E' come dire, sempre che i sospetti si dimostrino veritieri, che la precedente vittima di strozzini cuore ha calato la maschera, mostrando anch'ella il ghigno dell'«avvoltoio». **(m. v.)**

INTERROGATORIO

### *Lucciole albanesi dal gip*

Interrogatorio richiesto d'urgenza dal pm Danilo Ceccarelli prima che due testimoni, ragazze di vita albanesi, potessero far perdere le proprie tracce a del loro vagabondare da una città all'altra. Le due lucciole state sentite ieri pomeriggio dal gip Laura Russo in seguito all'istanza del pm, che, detto in linguaggio tecnico, ha richiesto un «incidente probatorio». Al centro della conversazione tra giudice e i due testi le vicende di Petrit Juba, anni, detto Titti, connazionale che sfruttava giovani, facendole battere marciapiede dalle parti di Sanremo e tenendo per sè i guadagni. Titti è in carcere da febbraio dopo l'arresto eseguito dagli agenti della polizia che gli avevano contestato reato sfruttamento. La mafia albanese sta cercando di prendersi un settore, quello della prostituzione, che interessa più la malavita locale, interessata ai guadagni più rapidi che ottengono con il commercio della droga. **(m. v.)**



BORGHETTO D'ARROSCIA. Due liste, 487 elettori

# Ferrari: «Spinta al turismo» Forno: «Più fondi Cee»

A Borghetto d'Arroscia e a Costarainera, sono due le liste che, in entrambe le località, si contenderanno i 12 seggi del Consiglio comunale più quello del sindaco.

**Borghetto.** E' un centro di 587 abitanti - 487 elettori, dalle molte singolarità. La località della valle d'Arroscia ha 15 acquedotti, otto cimiteri, altrettanti impianti di depurazione, frazioni e una borgata, il tutto su un territorio di 5 chilometri e mezzo quadrati. Il centro si trova a 150 metri di altitudine e a 16 chilometri di distanza da Imperia. Nella frazione Montecalvo andranno alle urne solo 4 uomini e 12 vedove. Non c'è più nessun altro.

La lista - «Insieme per il 2000» è capitanata dal sindaco uscente Mauro Ferrari, 40 anni, geometra. Ecco il nome degli aspiranti consiglieri: Marinno Dallerice, Silvano Dolla, Danilo Ferrari, Severino Ferrari, Lorenza Lo Vetere in Leo, Rita Manfredi, Rino Moisello, Antonio Moraglia, Franco Rovere, Luciano Rovere, Natale Soracco, Maria Trovato.

La lista numero due «il quadrifoglio» ha come candidato sindaco Augusto Forno, 46 anni, ingegnere. Aspiranti al posto di consigliere sono: Paolo Ronco, Antonella Donato in Deperi, Aldo Blengeri, Fiorenzo Massa, Giancarlo Cacciò, Giampiero De Andreis, Enrico Ferrari, Fernanda Ferrari in Porcella, Attilio Alpicella e Alessandra Ferrari.

**Costarainera.** Sono 592 gli aventi diritto al voto - popolazione di abitanti - Costarainera. Si trova a 12 chilometri da Imperia e il suo territorio va dal mare sino a 234 metri di altitudine.

La lista numero uno «Albero di ulivo con raccoglitrice» da Rocco Berardinucci, 48 anni, imprenditore agricolo. Ecco il nome degli altri aspiranti consiglieri: Daniela Arnaldi in Gandolfo, Lina Borgarino in Razzoli, Battista Castello, Marcantonio Gandolfo, Alessandra Gaddini, Ernestino Lorenzo Raineri, Ernesto Benedetto Ricca, Pietro Sardo e Maria Carlotta Elvia Vassallo.

La lista numero due «Concentrazione democratica» è, invece, guidata dal sindaco uscente Antonio Amerigo, 47 anni, impiegato Usl. Aspiranti consiglieri sono: Giovanna Borgna, Pietro Borrello, Mauro Corradi, Gianmarco Danio, Remo Giglio, Pietro Mareri, Mauro Marino, Alessandro Raineri, Teresa Raineri, Giuseppe Soria, Alessandro Tornatore e Chiara Ughes.

Abbiamo posto cinque domande ai candidati sindaco. A fianco le risposte.

1 Quali le maggiori difficoltà se venisse eletto?

2 Come incrementare le entrate senza aumentare le tasse?

3 Quali le opere pubbliche più importanti?

4 In quali settori si può sperare di progredire?

5 E' favorevole allo sviluppo edilizio?

**Angelo Basso**

Ecco - ha risposto Mauro Ferrari, 40 anni, geometra, candidato sindaco - Borghetto d'Arroscia.

1 Per me sarebbe la seconda volta da sindaco. Le maggiori difficoltà che ho incontrato derivano dalla gestione delle strutture - servizi (15 acquedotti, - cimiteri, altrettanti depuratori, una lunga rete viaria) per una popolazione sui 500 abitanti - in fase di ulteriore diminuzione e distribuita su un territorio già appartenente a tre Comuni.

2 Far quadrare - bilancio senza aumentare le tasse? E' possibile. Ritengo che le tasse di ogni genere siano già sin troppo alte. Penso che occorra ridurre le spese - soprattutto gli sprechi - per esempio nel nostro Comune l'esagerato costo per la raccolta della nettezza urbana.

- Le opere da realizzare sono ancora molte. Ritengo prioritaria la viabilità, la realizzazione degli acquedotti e gli interventi - recupero dei centri abitati. Abbiamo molte frazioni e borgate.

4 L'economia della zona, come già detto per la popolazione, è in fase regressiva conseguente al progressivo abbandono dell'agricoltura collinare. Un maggior sviluppo ci potrà essere solo con una maggiore integrazione del nostro territorio - l'economia turistica della Riviera. La nostra zona, per questo, dispone di risorse naturali, paesistico-ambientali, storico-artistiche per la cui utilizzazione occorrono delle strutture pubbliche da realizzare - private da incentivare. Non bisogna perdere questa opportunità.

5 Per il settore edilizio sia residenziale che turistico ricettivo, occorre estendere - tutto il Comune gli strumenti di recupero che, fra l'altro, godono di aiuti - agevolazioni, cosa che abbiamo incominciato a fare con i programmi organici di intervento. **(a. b.)**

A sinistra, Mauro Ferrari, 40 anni, a a destra, Augusto Forno, di 46

Ecco le cinque risposte date da Augusto Forno, 46 anni, ingegnere.

1 Quali sono le difficoltà che penso di trovare se venissi eletto sindaco? Non ritengo di incontrare particolari difficoltà in quanto in qualità di capogruppo di minoranza ho preso parte alla passata legislatura ritenendo - aver apportato con competenza e fermezza un significativo contributo su specifiche problematiche.

2 Far quadrare il bilancio potrebbe - problematico per molti Comuni. Nel caso di Borghetto non ho nessuna intenzione di ricorrere all'aumento delle tasse anche perchè il livello attuale - senz'altro già fin troppo elevato. Il nostro piccolo Comune - a prevalente economia rurale e intendo utilizzare per lo sviluppo locale risorse e fondi, anche della Comunità economica europea i quali, in passato, sono stati scarsamente utilizzati.

3 Quali sono le opere pubbliche più urgenti da realizzare in paese? Ritengo che in questo specifico ambito - siano fondamentali e necessarie grandi opere pubbliche ma esiste la necessità di realizzare il miglioramento delle infrastrutture, - particolare degli acquedotti, le strade, le fognature e tutti i servizi che possano - migliorare le condizioni di vita della gente del posto tipiche dell'entroterra ligure.

- Trattandosi di località a prevalente attività agricola di tipo marginale sarà nostro obiettivo l'incremento e lo - iluppo delle attività connesse con i prodotti agricoli e la loro trasformazione, senza dimenticare lo sviluppo delle attività commerciali - attività che abbiano anche sfondo per la protezione ambientale.

5 Se sono favorevole al rilancio edilizio nella località che intendo e spero di amministrare? Certo, sono favorevole al recupero edilizio in primo luogo e allo sviluppo purchè lo stesso sia integrato correttamente nell'ambiente. **(a. b.)**

## DALLA CITTA'

### GIUSTIZIA

***Ufficiale giudiziario interrogato: - risposto al pm***

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». E' durato pochi secondi l'interrogatorio di Antonino Mirabile, 66 anni, di Diano, l'ufficiale giudiziario, che, insieme alla responsabile Marisa Scatti, è indagato per una brutta storia di peculato legata ai pignoramenti: pare che Mirabile - facesse consegnare somme di denaro - centomila alla volta - per differire il pagamento di cambiali che - venivano elevate a protesto. Davanti al sostituto Danilo Ceccarelli, Mirabile è comparso col legale Alessandro Delbecchi. **[m. v.]**

### INTERVENTO

***Scatta l'allarme in gioielleria: - un falso contatto***

Scene da telefilm poliziesco ieri pomeriggio in via Bonfante a Oneglia all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri, accorsa perchè - scattato l'allarme in - gioielleria di piazzetta Bianchi. - pedoni hanno fatto ala temendo una rapina in corso. Nessun bandito, però, - solo un falso contatto. **[b. v.]**

### PRELUCCHI

***«Non ho nulla: - posso - - miliardi?»***

«Sono nullatenente. Proprio questo dimostra che non ho nascosto al fisco i miliardi, come sostiene la Finanza». A difendersi dalle accuse di evasione è l'imprenditore edile Giuseppe Scotti, condannato nei giorni scorsi a un anno e sei mesi reclusione (pena sospesa». Precisa: «Le mie due imprese non sono mai fallite nè mi sono stati pignorati beni». - difeso dall'avvocato De Grossi. **[b. v.]**

### IMPERIA

***Boscetto a Roma per la Commissione finanza locale***

Su iniziativa del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, - riunisce oggi a Roma la commissione finanza locale dell'Upi. E' in discussione per discutere un tema di grande attualità: «La revisione del sistema dei trasferimenti erariali alle province e il nuovo ordinamento contabile degli enti locali». **[r. s.]**

COSTARAINERA. Alle urne in 592, due le squadre

# Berardinucci: «Il porto» Amerigo: «Una spiaggia»

Così ha risposto Rocco Berardinucci, 48 anni, imprenditore agricolo.

1 Quali le maggiori difficoltà che penso di trovare andando ad amministrare la cosa pubblica? Quella di far funzionare la macchina burocratica. Le leggi sono tante e tutte di difficile interpretazione. Gli ostacoli burocratici spesso impediscono di essere celeri nel lavoro e questo fatto può provocare disfunzioni e disagi. Speriamo di saperli - poterli superare con conoscenza - materia - professionalità.

2 Far quadrare - Bilancio almeno di questi tempi può in effetti provocare qualche problema a tutti gli amministratori. - a noi non - certo le idee, senza colpire i cittadini. Nel nostro paese esiste, infatti, il problema delle «seconde case». Per le tassazioni è quindi necessario ricorrere a una differenziazione tra la prima e le seconde case. La mano - avrebbe due distinti obiettivi, il primo di contribuire a far rimettere sul mercato parte del patrimonio immobiliare per gli affitti, il secondo provocare un fenomeno analogo per rimettere sul mercato gli alloggi per le vendite.

3 Le opere pubbliche - legate allo sviluppo economico. Noi intendiamo procedere al recupero delle spiagge sulla parte dal nostro territorio comunale che giunge al litorale. Inoltre vorremmo realizzare anche un piccolo approdo per natanti a uso esclusivo dei residenti e poi desidereremmo ultimare l'importante bretella - collegamento fra Piani e il capoluogo. Infine per il capoluogo vogliamo un piano organico - intervento riguardante espressamente il centro storico.

- Bisogna puntare sul turismo - sull'agricoltura, - poi sull'agroturismo.

5 Una metà - patrimonio è di seconde case. Vogliamo il riequilibrio del rapporto tra edificato e ambiente. **(a. b.)**

A sinistra, Rocco Berardinucci, 48 anni. A destra, Antonio Amerigo, 47 anni

Così ha risposto il candidato sindaco di «Concentrazione democratica» Antonio Amerigo, - anni, impiegato dell'Unità sanitaria locale.

1 Quali le difficoltà - venissi rieletto? Ritengo siano le stesse che ho sempre incontrato e superato negli anni scorsi. Per essere più preciso mi riferisco alle lungaggini burocratiche e alle leggi sempre più impenetrabili e complicate che occorre comunque interpretare e applicare.

- Intanto sono nella posizione di poter parlare per esperienza vissuta, quindi - faccio filosofie - discorsi solo teorici. Abbiamo sempre chiuso il bilancio - Costarainera - un avanzo di amministrazione. Ma non abbiamo particolari meriti. C'è da considerare che l'Ici ci dà un buon gettito per il gran numero di seconde case. Proprio per queste nostre positive possibilità finanziarie abbiamo deciso nel nostro programma di abbattere del 50 per cento la tassazione sugli immobili per chi ha redditi particolarmente bassi.

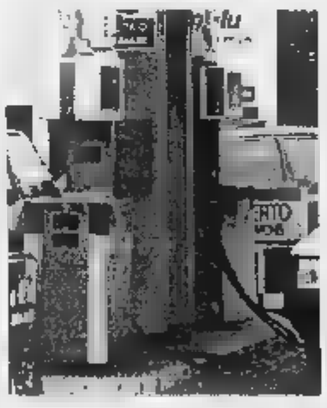
- Puntiamo sul ripascimento del litorale - la creazione di una spiaggia. Poi intediamo realizzare la passeggiata a mare direttamente come il prolungamento - quella di San Lorenzo - - per questa opera contiamo sulla collaborazione della Capitaneria. Poi intendiamo completare la strada tra il capoluogo - - Piani, il rifacimento della rete fognaria - le stradine interne.

4 Vogliamo puntare su agricoltura - turismo. Abbiamo già due ristoranti e ben 500 seconde - con molti tedeschi che rimangono - noi per buona parte dell'anno - - di loro proprietà.

5 Siamo certamente per il rilancio edilizio. Tanto è vero che il Piano regolatore generale prevede l'ampliamento delle zone già considerate edificabili. Abbiamo già previsto un parte di territorio riservato a zona turistica ricettiva dove ci auriamo che sorgano anche strutture tutte in armonia con l'ambiente. **(a. b.)**

Benzina: prezzi abbattuti e soluzioni

# Il pieno fai-da-te con sconti di 50 lire



Benzina: il prezzo cala di 50 lire al litro

**IMPERIA.** Malgrado gli scioperi e la contestazioni dei sindacati di categoria, gli sconti sulla benzina - giunti anche a Imperia. I distributori dell'Agip e della Ip, infatti hanno abbattuto i prezzi di ben cinquanta lire al litro. Unica condizione è servirsi da soli. Vale a dire, inserire la carta moneta nelle apposite macchinette - poi imbracciare la «pistola» e fare rifornimento.

E chi non ha dimestichezza con questo genere di procedure? Risponde il signor Falanga del distributore Agip di Imperia situato in viale Matteotti: «Per favorire la clientela abbiamo escogitato un sistema molto semplice. Chi vuole servirsi - solo può farlo e usufruisce dello sconto non indifferente di cinquanta lire al litro, chi invece ritiene di non volersi scomodare più - tanto viene servito dal nostro personale, però paga la benzina - prezzo pieno. Non ci sono alternative a questa soluzione».

Il sistema è piaciuto alla gente che - in questi primi giorni di novità si è abituata al rinnovo delle procedure per fare il pieno ed è contenta di risparmiare.

Afferma inoltre Piero De Negri segretario provinciale della Confesercenti: «Tra l'altro l'abbattimento del prezzo viene - danneggiare non poco i distributori che per questo motivo perdono una parte di guadagno». **[a. b.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Sanremo, tutta buche - per il -

Perchè la strada che attraversa - Campo da Golf è ridotta in condizioni disastrose: l'asfalto è pieno di buche, cumuli di rifiuti sono lasciati ai bordi della via e piccole discariche abusive deturpano il paesaggio che circonda l'impianto.

E' un vero peccato, perchè il Campo da Golf è un'oasi per gli sportivi e, a causa del mite clima della Riviera dei Fiori, è frequentato per tutto l'anno. - il problema colpisce anche gli abitanti della frazione di San Giacomo, serviti proprio dalla strada del golf.

Ci domandiamo, da persone che risiedono nella zona, perchè il Comune - interviene in qualche modo, per superare l'inconveniente. Possibile che non si riescano a trovare i soldi - per asfaltare la strada e renderla così più decorosa?

**Lettera firmata, Sanremo**

### Indecorosi i «w.c.» - piazza del Duomo

Con la presente portiamo a conoscenza dell'assessore all'Ambiente Gabriella Badano che i gabinetti pubblici che si trovano sotto i portici della piazza del Duomo di Porto Maurizio (dirimpetto all'entrata principale della questura) sono in uno stato di degrado indegno di - sito così rappresentativo come la Basilica di Porto Maurizio, oltretutto visitato da numerosissimi turisti. Quali commenti potrebbero fare sulla nostra città?

Questi gabinetti si presentano come una cloaca a cielo aperto, gli escrementi che ricoprono l'intera superfice interna fuoriescono lordando anche la pavimentazione dei portici stessi. Visibilmente non sono stati puliti da almeno parecchie settimane.

Auspichiamo che questa nostra segnalazione, sottolineando l'urgenza di - intervento già da tempo sollecitato ai vigili urbani, - ormai improcrastinabile, sortisca l'effetto da noi tutti desiderato.

Un'altra segnalazione riguarda uno dei fori di fuoriuscita delle acque di ristagno situato sul muraglione che si erge di fianco al Duomo (lato Parasio). L'acqua o comunque la melma fuoriuscita ristagna sul marciapiede e crea uno strato viscido impraticabile di materiali vegetali in via - putrefazione, per cui i pedoni sono costretti, onde non inzaccherarsi le scarpe - - scivolare, - scendere dal marciapiede per proseguire. Speriamo che nessuno lo faccia, bruscamente, al sopraggiungere di automobili o motociclette.

**I commercianti ambulanti del mercato di Porto Maurizio, Imperia**

### «Una lista - - Lega - Prelà»

Con amarezza e stupore, leggiamo sul numero del 22 aprile de La Stampa che «A Prelà si scontrano Lega e Polo». I componenti della lista civica «Uniti per il Rinnovamento» precisano e ricordano che lo scontro elettorale non è tra Lega e Polo, bensì tra Lega e «Uniti per il Rinnovamento».

**Mario Magliani**, capogruppo della lista - «Uniti per il Rinnovamento», Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

- Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 262.625. Vallecrosia: tel. 295.455. Camporosso: tel. 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano - tel. 494.112 - tel. - Ospedaletti: - Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontetel. 279.700. Porsenaio: telef. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 486.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: telef. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22

**FARMACIE DI TURNO**

Le farmacie restano aperte - 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Imperia: Rebaglati, corso Garibaldi 2, tel. - Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Sanremo: Centrale, - 180, tel. 50.90.85.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Rebaglati, corso Garibaldi 9, - 61.882. Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sant, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.
Ospedaletti: Marcor, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Muratori, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Muratori, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: Revelli, via - 67, - 43.058.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, - 50.90.85.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza - Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito senza richiesta prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7941, - 381. Bordighera: - 2751. - - 91.524.**
**GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) l. 167-554.400. - - montano: l. 408.100. Guardia - festivi or.: 8-12, l. (0183) 298.808.

**VIGILI DEL FUOCO**

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

- Mostra di lavori - Rondò

Prosegue al «Rondò» - piazza Dante la mostra «Lavori nella libera età» promosso dal Filo d'Argento. L'orario di visita - fissato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[a. b.]**

**BAIA MARINA**

Una mostra al Palavela

Da domani al 27 aprile, al Palavela, il Comitato di solidarietà internazionale «Ponente ligure» e il Comune organizza una mostra a scopo benefico denominata: «Incanti di Liguria». **[a. b.]**

**SANREMO**

Una nuova mostra - golf

I quadri di Romano Mussolini e di Franco Sanna sono esposti nelle sale del ristorante - «Golf gli Ulivi». La mostra è cura - dalla gallerista sanremese Giulietta Calzini. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Un - nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo - - la «Toolnet sas» di corso Cavallotti 23. Informazioni su abbonamenti - servizi alla 0184/59.20.19. **[g. ga.]**

- Piante da tutto il mondo

Nuovi orari - apertura per il «Parc Phoenix» di Nizza. La serra floreale - vegetale più grande del mondo si può visitare dalle 9 alle 17. **[d. bo.]**

- Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.16. **[g. ga.]**

**IMPERIA**

Il libro di Serafini

Lunedì 28 - 17 presso la sala consiliare del Comune di Imperia sarà presentata l'ultima opera del Comandante Flavio Serafini «Musei navali nel mondo». L'iniziativa è dalla Compagnia de l'Urivo e del Comune. **[a. b.]**

Cento giornalisti hanno assegnato il Premio Nazionale Regia televisiva

# La giuria «castiga» il Festival

*Malgrado gli ascolti record, [illegible] Sanremo è toccato soltanto un piccolo Oscar di consolazione*
*Il successo è andato ad «Anima mia» di Raitre. Polemica tra Daniele Piombi e dirigente Rai*

SANREMO. L'Oscar tv '97 per [illegible] serie «Grandi ascolti» è andato [illegible] 47° Festival della canzone italiana. Un premio speciale (si può dire «di consolazione») inventato per l'occasione perché il Festival non figura fra le dieci [illegible] più votate [illegible] giuria del «Premio nazionale regia televisiva - Oscar tv '97» anche [illegible] da anni conquista il vertice assoluto della audience e dello share, staccando gli avversari [illegible] lunghezze stratosferiche. La serata si è svolta ieri al Teatro Ariston. Mike Bongiorno, Piero Chiambretti e Valeria Marini non figurano fra i «personaggi dell'anno» o le «rivelazioni» della stagione.

Secondo i giurati del Premio, la trasmissione tv che ha ri[illegible] il maggior successo è «Anima mia» di Raitre, seguita [illegible] due trasmissioni sportive [illegible] metà strada fra cronaca, talk-show e cabaret: «Quelli che il calcio» (Raitre) e «Mai dire goal» (Italia 1). La prima trasmissione impegnata [illegible] al quarto posto con «Pinocchio» (Raiuno) di Gad Lerner. Quinto posto alla pari per «Striscia la notizia» (Canale 5) [illegible] «Turisti per caso» (Raitre). Seguono nell'ordine «Target» (Canale 5), «Blob» (Raitre), «Il fatto» (Raiuno), «Superquark» (Raiuno) e «Ci vediamo sul Due» (Raidue).

«Anima mia» ha raccolto tutto lasciando agli altri le briciole: primo posto nei «Top ten»; [illegible] un trio di presentatori, proprio come al Festival: Daniele Piombi, Antonella Clerici e Federica Panicucci.

Tra le nomination per i «personaggi dell'anno» figuravano anche Gad Lerner, Claudio Lippi, Sabina Ciuffini e Simona Ventura. La giuria, formata [illegible] cento giornalisti specializzati, ha preso in esame le trasmissioni del periodo compreso fra l'aprile 1996 e il febbraio '97.

Il Premio regia televisiva è andato in onda contrapposto al match di Coppa Juventus-Ajax. Una concomitanza che non ha mancato di suscitare perplessità in Comune [illegible] polemiche fra gli addetti ai lavori. Piombi in prima fila.

Il presentatore - che [illegible] anche ideatore e organizzatore degli «Oscar tv» - aveva proposto dieci differenti date alla Rai, propo[illegible] per evitare confronti, almeno sulla carta, perdenti in partenza. Ma Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, ha scelto la sera del 23 aprile proprio per offrire al pubblico una proposta alternativa alla partita di calcio trasmessa in diretta da «Canale 5».

Saranno i dati Auditel [illegible] stabilire [illegible] aveva davvero ragione Daniele Piombi a lamentarsi per la scomoda collocazione nel palinsesto Rai o se, invece, la scelta di Mario Maffucci [illegible] stata azzeccata.

[illegible] Piero Moretti

Valeria Marini

incoronazione come «trasmissione televisiva dell'anno» e «trasmissione più innovativa». Ed ha visto premiati i suoi personaggi: Fabio Fazio si è aggiricato lo scettro di «personaggio tv maschile dell'anno»; Natalia Estrada ha vinto quello «al femminile», mentre Claudio Baglioni, insostituibile protagonista di «Anima mia», ha conquistato il titolo di «rivelazione tv dell'anno».

La premiazione ha avuto luogo ieri [illegible] all'Ariston. Sul pal[illegible] un trio di presentatori, pro-

SANREMO

## Cade un clochard, traffico fermo

Polizia e militi di Sanremo Soccorso sono intervenuti ieri mattina per un clochard tedesco vittima di una caduta in corso Imperatri[illegible] [illegible] causa [illegible] quale il traffico si è bloccato per qualche minuto. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto l'immagine curiosa del vagabondo assistito pochi istanti prima del trasporto in ospedale dove i medici lo hanno trattenuto in osservazione. [g. ga.]

Con servizio meteo

## I [illegible] prevederanno il maltempo

GENOVA. Un [illegible] previsioni meteorologiche sarà a disposizione degli agricoltori liguri per aiutarli a prevedere, con qualche tempo [illegible] anticipo, gli scherzi della natura che spesso mandano all'aria le coltivazioni.

Grazie a questo «servizio agrometeoregionale», che è stato presentato dall'assessore all'Agricoltura, Egidio Banti, gli agricoltori potranno avere informazioni precise e tempestive, elaborate specificamente sulle esigenze [illegible] loro settore. Non [illegible] solo notizie su piogge, vento e siccità ma anche indicazioni per ottimizzare e programmare meglio le risor[illegible] del territorio. L'agrometeo darà, infatti, informazioni sui mutamenti atmosferici, sui periodi migliori per la lavorazione dei campi, per la semina, l'irrigazione e i raccolti.

L'intero progetto costa circa 700 milioni [illegible] sarà coperto dai finanziamenti dell'Unione Europea e da quelli dei programmi interregionali.

«Dopo il gelo, il fuoco e la siccità è ora [illegible] correre ai ripari almeno sul fronte atmosferico - ha detto Banti - la Liguria potrà contare molto presto su [illegible] strumento per prevenire tali calamità».

Il servizio entrerà [illegible] funzione in via sperimentale entro il 1997 ed è collegato al Centro meteoidrologico che la Regione sta ultimando in collaborazione con l'università. [m. c. c.]

Cambio al casinò

## Il [illegible] è [illegible] Calandrella

SANREMO. E' un prefetto fre[illegible] di nomina il nuovo commissario del casinò. Il dottor Umberto Calandrella, [illegible] anni, vicario presso la prefettura di Varese, a giorni prenderà il posto lasciato vacante dal dottor Filippo Fiorello, andato in pensione all'inizio di aprile.

Calandrella è stato [illegible]ato prefetto nel corso della riunione del Consiglio dei ministri del 17 aprile scorso.

La comunicazione è stata fatta al sindaco Giovenale Bottini intorno alle 12 di ieri, direttamente dal prefetto di Imperia, D'Acunto. Ancora da stabilire la data del passaggio delle consegne fra l'attuale commissario ad interim, il vice prefetto [illegible] Imperia, Biagio De Girolamo, e il nuovo responsabile dell'azienda.

L'arrivo di un prefetto fresco [illegible] [illegible] e non [illegible] uno vicino all'età pensionabile, ha [illegible] significato particolare? Difficile dirlo. E' comunque un segnale: il ministero ha messo ai vertici della azienda un funzionario in carriera, evidentemente desideroso di fare al meglio [illegible] suo lavoro e raggiungere risultati di prestigio.

Fra gli «scogli» che troverà sul suo cammino, figurano le nomine dei direttori dei vari settori ancora scoperti, il rinnovo del contratto di lavoro e l'installazione [illegible] nuove telecamere per controllare la regolarità del gioco. [g. p. m.]

Solenni cerimonie si svolgono domani in provincia per ricordare la Resistenza

# Piani s'inchina al monumento ai Caduti

*Ricorderà i martiri per la libertà delle valli di Prelà, Prino, San Lorenzo e Imperia. Bus gratuito*
*Corteo a Sanremo, cerimonie anche a Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti [illegible] Diano Marina*

[illegible] Sono le 17 del 24 aprile 1945: Lino Franciosi, nome di battaglia Tarzan, [illegible] il [illegible]rimo partigiano [illegible] entrare a Porto Maurizio nel giorno della Libe[illegible]. E domani, [illegible] anni dopo quello storico momento, sarà inaugurato a Piani [illegible] monumento ai caduti per la Libertà delle valli di Prelà, Prino, San Lorenzo e Imperia. «E' un sogno che [illegible] avvera dopo oltre mezzo secolo», commenta Franciosi, che ai «ribelli della Val Prino» ha dedicato lo scorso anno un volume pubblicato dal Centro editoriale imperiese e intitolato «Prima linea».

Con Vincenzo Giribaldi, Angelo Albissi, Giacomo Corradi e Rodolfo Albino, Franciosi fa parte del comitato di cinque partigiani costituito proprio [illegible] l'erezione del monumento in via Salvador Allende, e che ha collaborato [illegible] l'Amministrazione comunale di Imperia, l'Istituto storico della Resistenza, l'Anpi [illegible] la Fivl: un pool [illegible] enti [illegible] associazioni [illegible] le quali hanno cooperato anche i Comuni di Civezza, Dolcedo, Genova,

I partigiani entrano a Porto Maurizio: Lino Franciosi è il giovane che sorride

Prelà, Pietrabruna, Vasia, la Provincia di Imperia (decorata con medaglia d'oro nell'80 dall'allora presidente Pertini) [illegible] la Banca Popolare [illegible] Novara.

La cerimonia avrà inizio alle [illegible] con il raduno delle rappresentanze. Alle 9,45 Messa [illegible] campo, celebrata da don Nino Martini, cappellano partigiano e alle 10,30, dopo il saluto dell'amministrazione comunale, l'inaugurazione del monumento. Quindi, alle 10,45, l'orazione ufficiale tenuta da Rino Pacchetti, comandante partigiano, medaglia d'oro al valor militare [illegible] vicepresidente nazionale della Fivl. Al momento dell'alzabandiera saranno lette lettere [illegible] condannati a morte della Resistenza imperiese e trasmesse canzoni partigiane. Funzionerà un servizio bus gratuito dell'Amet da piazza Dante ai Piani, con orario 8-9 [illegible] 11,30-12,15.

A Sanremo, il 25 aprile sarà ricordato da un corteo che partirà alle 9,40 da piazza Colombo, con sosta al monumento ai Caduti [illegible] via Roma-corso Mombello [illegible] ai caduti [illegible] Cefalonia. Alle 10,15, messa al campo nei giardini Vittorio Veneto (oratore l'on. Giuseppe Fasoli). Alle 17,30, al Casinò, concerto dell'Orchestra sinfonica. Cerimonie anche a Ventimiglia (concerto alle 10, [illegible] del sindaco Berlengiero alle 11,30), Bordighera (corteo alle 10, concerto [illegible] Palaparco alle 16,30), Ospedaletti (corona d'alloro in piazza della Stazione alle 9,30, messa al Santuario delle Porrine alle 11), Diano Marina (orazione ufficiale di Giampiero Mentil alle 11,30). [s. d.]

Nouvelles Galeries
MENTONE
APERTURA NON-STOP
dalle [illegible] 9 alle ore 19
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE
Galeries Lafayette
4 piani al vostro servizio
Piano Terra . . . . . Trucco • Profumeria Biancheria intima • Accessori
1° Piano . . . . . Abbigliamento Uomo Giocattoli • Cancelleria
2° Piano . . . . . Abbigliamento Donna Abbigliamento Bambino
3° Piano . . . . . Casalinghi • Tessiture Biancheria per la casa
27 Rue de la République - MENTONE
Tel. 0033 4 92 33 86 70
1 ora di [illegible] gratuito per 100 FF di acquisti
(Parcheggio Hotel de Ville)

Diano Marina registra notevoli incrementi negli arrivi

# Match Comune-albergatori malgrado il boom turistico

DIANO MARINA. Malgrado le lamentele degli albergatori e degli altri operatori commerciali, [illegible] mese di marzo ha fatto registrare a Diano Marina, in tema di arrivi e di presenze turistiche, dati sbalorditivi. Le presenze (86.892), infatti, risultano del 20,9 per cento superiori allo stesso periodo dell'anno passato. Gli arrivi, (19.048) il 31,1 per cento in più del '96. Le presenze negli alberghi il 19,3 per cento in più, mentre gli arrivi toccano addirittura il 27,6.

Sono aumentati percentualmente sia i turisti italiani sia gli stranieri che a livello di presenze sono risultati il 37,9 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Letti i diagrammi dei rilevamenti dell'Apt, il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro, è partito all'attacco: «Gli alber[illegible]atori della [illegible] città pensano solo ai loro interessi personali e si piangono sistematicamente addosso. Anche quest'anno nelle loro dichiarazioni ufficiali hanno previsto catastrofi, affermando che mancano prenotazioni e che il nostro turismo si avvierebbe alla crisi. A questo punto vorrei sapere [illegible] interpretano gli albergatori questi dati che provengono dagli uffici pubblici del turismo. Saranno tutti falsi?».

Aggiunge Novaro: «Direi che invece Diano Marina, in campo turistico, sta tirando molto bene ma solo grazie alle iniziative del Comune perché gli operatori evitano sistematicamente di mettere mano al portafogli anche per promuovere la città. E' ora che [illegible] cambi registro. Gli utili, se giunge più gente, non vengono di certo al Comune».

Il dato più clamoroso riguarda [illegible] dubbio l'incremento degli arrivi negli esercizi extralberghieri che risulta superiore [illegible] 316,8 per cento rispetto al '96. [a. b.]

COMUNE DI DIANO MARINA
Oggetto: Lavori di "Ampliamento del Cimitero del Capoluogo". Approvazione progetto generale esecutivo costituente adozione di Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi degli artt. 29 bis e 30 della Legge Regionale 8 luglio 1987, n° 24, e s. m.
Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi all'adozione di Variante al Piano Regolatore Generale
Il sindaco rende noto
- che con deliberazione del Commissario straordinario n° 329 del 16 novembre 1996 e con successiva deliberazione della Giunta Municipale n° 186 del 25 marzo 1997, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il progetto generale esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento del Cimitero del Capoluogo" costituente adozione di variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi del comma quinto dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n° 1, come integrata e modificata dagli artt. 29 bis e 30 della Legge Regionale 8 luglio 1987, n° 24;
- che copia delle suindicate deliberazioni, corredate dagli elaborati tecnici di progetto, resteranno depositate presso la Segreteria Comunale, in libera visione al pu[illegible], per quindici giorni interi e consecutivi dal 21 aprile 1997 al 6 maggio 1997.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare, per iscritto in carta libera, opposizioni ed osservazioni.
Diano Marina, 21 aprile 1997.
IL SINDACO dott. Andrea Guglieri

ECONOMICI
ROULOTTE Vendesi con preingresso legno campeggio Entracque (Cn) lire 9 milioni. Tel. 0171 380.645.
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Giolitti 47 - 18038 Sanremo
Tel. (0184) 501.555
L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Sondaggio de La Stampa fra gli elettori di Taggia alla vigilia delle Amministrative del 27 aprile

# «Strade, una piscina e meno burocrazia»

## *Ecco le principali richieste per il futuro sindaco*

**TAGGIA.** Una piscina, maggiore illuminazione, un porto più ampio ma persino una cabina telefonica. Queste alcune delle richieste che armesi e taggesi rivolgono al prossimo sindaco (sia confermato Gilardino oppure eletto Berruti o Olivieri).

Ad una decina di cittadini abbiamo posto una domanda precisa: «Quale richiesta rivolge al sindaco che sarà eletto il 27 aprile, qualunque esso sia?».

Massimiliano Nepita, titolare di un bar di Taggia e calciatore della Taggese: «Desidererei altri lavori nel centro storico. Attualmente stanno portando il gas e mancano ulteriori infrastrutture. Mi piacerebbe, poi, che Taggia avesse una piscina. E' una necessità. Sarebbe bello, ogni tanto, poter fare del nuoto senza doversi spostare. Invece o vai a Sanremo oppure bisogna attendere l'estate».

Franco Pennella, è un ex artigiano: «Gas, ristrutturazione di vie e selciati nel centro storico. E portare avanti i lavori tutti insieme, senza dover spaccare le strade ad ogni minimo intervento. Interventi che esasperano gli abitanti. E, poi, meno burocrazia e più possibilità per chi deve apportare interventi alle facciate e semplici tinteggiature ed anche per accedere a finanziamenti comunitari e regionali».

Romina Montecristo è una coltivatrice diretta ogni giorno alle prese con problemi di ogni tipo. «Siamo sopraffatti - afferma - dalla burocrazia inutile. Non si può proprio più andare avanti così. Non basta la crisi dei mercati, siamo costretti ad un groviglio di incombenze senza una reale necessità. Certo, il sindaco potrà fare ben poco ma gli chiedo lo stesso, per quanto di sua competenza e nelle sue possibilità, di provare a fare anche quel poco».

Francesco De Marco, edile già sindacalista, non ha poi grandi pretese: «In via San Dalmazzo, la più lunga, c'è una sola postazione telefonica. E' l'unica di tutto il centro storico. Chi è in giro, se deve telefonare, deve tornare a casa o ricorrere al bar. Senza contare che c'è chi non ha telefono ed allora una cabina diventa indispensabile. Non penso che, per il nuovo sindaco, sia difficile chiedere alla Telecom di rimediare a questa lacuna».

Giovanna Perucca, titolare di una tabaccheria del centro di Arma: «Occorre ampliare il porto, troppo piccolo e non più in grado di soddisfare le esigenze di un centro turistico-balneare come Arma. E migliorare la passeggiata a mare, luogo dove specie in estate affluiscono moltissime persone e che, a me, così come è oggi, sembra proprio brutta».

La passeggiata a mare sembra stare a cuore a molti armesi. Così Fulvio Fognini, imprenditore e commerciante: «Chiederei una passeggiata a mare adeguata alle ambizioni della città. Ed anche maggiori possibilità per chi parcheggia insieme al decollo del centro sportivo alle ex Caserme. Una struttura di cui si sente parlare da molti anni ma che, per il momento, è rimasta così com'era».

Gabriella Giannesella è titolare di un bar della centralissima via Blengino: «Una strada, la nostra, davvero molto buia nonostante la grande importanza. Penso sia la più trafficata di tutto il Comune. Eppure l'illuminazione difetta. Occorre provvedere al più presto. Una lamentela, questa, che non è solo mia ma che è avanzata da molti altri esercenti che operano sulla via».

Maria Pia Ziveri, moglie dell'ex campione motociclista Guido Mandracci, gestisce oggi, insieme al marito, la pista di go-kart nei pressi dello svincolo autostradale: «Due richieste: accelerare i tempi per il progetto delle ex Caserme Revelli, visto che se ne parlando da tanto tempo, e animazioni e manifestazioni in estate. Le animazioni ci sono già state in passato. Dovrebbero essere confermate se non addirittura potenziate».

Alvaro Valentino, torrefattore, ha più d'un desiderio: «Occorrono grandi strategie nel turismo, se si vuole essere concorrenziali con altre città che vanno per la maggiore, in modo da sfruttare le nostre grandi potenzialità. E risolvere quanto prima il problema delle ex Caserme Revelli. Quando l'impianto previsto sarà pronto si avranno benefici per il comparto turistico e vantaggi per i nostri ragazzi che avranno più possibilità di fare sport. Ci vuole anche una piscina».

Renato Puppo ex tassista, pensionato: «Occorre un centro ricreativo per anziani ad Arma. Quello delle Levà è insufficiente mentre le richieste sono molte e crescono sempre più. Ho sentito dire che lo avrebbero aperto entro tempi brevi ma finora non è successo. Speriamo nel futuro».

Alcuni dei protagonisti del sondaggio de La Stampa: da sinistra Gabriella Giannesella, Fulvio Fognini, Giovanna Perucca, Renato Puppo e Maria Pia Ziveri

Il rilancio turistico di Arma al centro del dibattito elettorale

**MOLTI NON HANNO PAGATO**

## Pulizia a metà in corso Matteotti

Marciapiedi a scacchi in corso Matteotti. In alcuni tratti le piastrelle sono bianche «che più bianche non si può»; in altri presentano uno sconsolante color grigio-nero-sporco. Alternativamente. La spiegazione è semplice: un'impresa di pulizia specializzata ha chiesto 15 mila lire a tutti i commercianti per riportare agli antichi splendori del mondo il marciapiede. Qualcuno ha ritenuto eccessiva la somma (pari al costo di tre aperitivi) e non ha pagato. Gli altri hanno accolto di buon grado l'iniziativa. Per individuare gli «avari» basta osservare il colore del marciapiede. [g. p. m.]

Vertice in Procura per stabilire se si è trattato del gesto sconsiderato di un teppista o di un atto intimidatorio

# Un masso contro la porta a vetri del tribunale

## *Il cristallo anti-sfondamento ha resistito. Indagini della polizia*

**SANREMO.** Allarme a Palazzo di Giustizia per un masso lanciato nella notte contro l'ingresso principale con l'obiettivo evidente di rompere la vetrata e permettere l'accesso ai malintenzionati. La pietra, pesante una decina di chili, è stata rinvenuta ieri mattina dal personale che stava raggiungendo gli uffici per iniziare la giornata di lavoro. E l'attentato contro il tribunale e la procura è passato inosservato anche al vetro blindato, antisfondamento, ha retto l'impatto scoraggiando evidentemente i malviventi. Ma nonostante il Palazzo abbia dimostrato la sua inviolabilità quanto accaduto rimane un fatto grave. La conferma la si è avuta nella tarda mattinata di ieri con un vertice convocato d'urgenza nell'ufficio del procuratore Mariano Gagliano al quale hanno preso parte il primo dirigente del commissariato di Sanremo Aurelio Ravenna e il capitano dei carabinieri Pier Luigi Gabrielli.

Incaricati delle indagini i militari della polizia giudiziaria della procura che per ordine del magistrato hanno proceduto al sequestro del grosso sasso. I rilievi fotografici, invece, sono stati affidati agli esperti della scientifica della polizia.

Le ipotesi sono diverse. Potrebbe essersi trattato di un atto vandalico, uno dei tanti che si continuano a verificare in tutta Sanremo, ma anche di un abile tentativo da parte di qualcuno interessato a violare i documenti che si trovano nel Palazzo di Giustizia di Sanremo. E sotto questo profilo quanto avvenuto l'altra notte diventa ancora più preoccupante. A rischio, infatti, ci sarebbe la garanzia delle indagini di magistratura e polizia giudiziaria, quel riserbo che da sempre gli inquirenti ritengono necessario in relazione alle indagini.

Il problema della sicurezza a Palazzo di Giustizia era stato sollevato proprio dal procuratore Galliano nei primi giorni dal suo insediamento a Sanremo. Nel giro di poche settimane, il coordinamento della prefettura di Imperia, è scattata la prima fase del piano «Palazzo Sicuro» con un servizio permanente di controllo nell'atrio garantito da polizia, carabinieri e vigili urbani. Un primo passo in attesa dei lavori di ristrutturazione e riorganizzazione dell'intero complesso che entro la fine dell'anno dovrebbero vedere il ripristino di una «sorveglianza attiva».

I provvedimenti più immediati, dopo quanto avvenuto l'altra notte, riguardano i controlli notturni all'ingresso di via Anselmi. Di questo sono state incaricate le pattuglie di polizia e carabinieri che operano sul territorio alle quali verrà chiesto l'ennesimo sacrificio. In passato non erano mai verificati episodi del genere a Sanremo, nessuno aveva cercato di violare il Palazzo di Giustizia l'attentato dell'altra notte è la dimostrazione che evidentemente qualcosa è cambiato nel mondo della malavita. [g. ga.]

IN CASA UN ALGERINO

## *Incendia motorino, preso e condannato*

La polizia ha arrestato l'altra notte un algerino sorpreso ad incendiare un ciclomotore in via Roma. Le manette sono scattate per Camel Abas, 25 anni, sedicente, fermato dagli agenti della volante pochi istanti dopo aver innescato il rogo con la miscela che aveva prelevato dal serbatoio. Quando è stato bloccato in un accendino rovente. L'intervento tempestivo della pattuglia ha anche scongiurato il rischio che il fuoco potesse estendersi alle in sosta. Il ciclomotore è risultato essere di proprietà di Micaela Maccario, 23 anni, una studentessa sanremese. Camel, ieri mattina è comparso davanti al pretore per la direttissima. Difeso dalla dottoressa Raffaella Canessa, pubblico ministero Luca Fucini, l'algerino ha patteggiato il minimo della pena, sei mesi, che dovrà scontare interamente in carcere. Nell'ambito dei controlli gli uomini del commissariato di Sanremo hanno effettuato negli ultimi giorni altri due arresti in esecuzione di ordini di carcerazione. Il primo provvedimento ha raggiunto Imperia Spitale, 41 anni, di Noto (Siracusa), che aveva preso in affitto un appartamento in centro. La donna deve scontare otto mesi di carcere per furto. Il secondo, tre mesi di prigione, interessa invece Mario Aglietti, 61 anni, di Crema, sorpreso a soggiornare in un albergo.

Il Tar ha respinto l'istanza del consigliere regionale Nuccio Chierico

# Palazzo da demolire a Baiardo

## *Battaglia legale tra il Comune e l'esponente di An*

**BAIARDO.** Rischia di essere abbattuta la palazzina pericolante di Baiardo di proprietà del consigliere regionale di Alleanza Nazionale Nuccio Chierico. Il Tar, Tribunale amministrativo regionale, ha infatti respinto il ricorso presentato dall'avvocato Elio Spitali nel quale si chiedeva una sospensiva dell'ordine di demolizione disposto dal Comune dopo un'indagine che era stata condotta dai carabinieri di Ceriana.

Il sequestro dell'immobile, quattro piani per una decina di appartamenti, era scattato lo scorso autunno quando i militari avevano proceduto ad un sopralluogo dopo una segnalazione arrivata proprio dagli uffici del municipio. Un perito, incaricato dalla magistratura, aveva certificato le lesioni di alcuni pilastri in cemento armato, danni particolarmente gravi, tali (secondo l'esperto) da poter provocare addirittura il crollo dell'edificio che si trova in piazza de Sonnaz, una zona attigua al centro storico terremotato del paese dell'entroterra di Sanremo.

Chierico, tutelato dall'avvocato Elio Spitali, ha disposto una perizia tecnica di parte secondo la quale non si sarebbe dovuto procedere all'abbattimento dell'intera palazzina ma soltanto dei due piani superiori. Un'operazione comunque particolarmente costosa, forse addirittura più della valutazione dell'intero complesso immobiliare che risulta essere in gran parte di proprietà dell'esponente politico regionale e per il resto di alcune famiglie di villeggianti i cui interessi sono curati dagli avvocati Adriano Battistotti e Maurizio Boeri. Al momento la difesa può sperare solo nell'impugnazione del pronunciamento del Tar davanti al Consiglio di Stato. Il rischio è infatti che il ricorso sull'abbattimento possa essere fissato tra due e tre anni, praticamente a cose fatte.

L'immobile in questione, realizzato negli anni Settanta, è stato in più occasioni al centro di polemiche in quanto struttura moderna inserita in un centro storico di grande interesse turistico e culturale. Ad aggravare la situazione c'è un altro dato di fatto. L'anno scorso, dopo il primo sequestro, era stata decisa l'applicazione di una serie di «testers», lastre di vetro attaccate al muro in prossimità delle crepe più evidenti, che avevano dato riscontri positivi in occasione delle lievissime scosse sismiche che avevano interessato la Riviera con epicentro nel Mar Ligure.

La guerra di carte bollate, intanto, è destinata a continuare. Da una parte il sindaco Gabriella Rosaflo, dall'altra il consigliere regionale di Alleanza Nazionale. [g. ga.]

**DALLA CITTA'**

**LAVORO**

### *Daniela Cassini chiede assunzioni al Comune*

Progetti per assumere disoccupati in lavori «socialmente utili» sono chiesti, tramite una interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, dai consiglieri Daniela Cassini e Roberto Morraglia. I due, constatato come in enti e Comuni vicini molti progetti siano stati avviati, chiedono cosa intenda fare Sanremo. Vengono anche indicati i settori nei quali i disoccupati potrebbero operare. [m. c.]

**PROGETTO**

### *Toffolutti e Puppo l'incarico per l'aeroporto*

L'incarico per lo studio di fattibilità di un aeroporto e di un eliporto è stato assegnato dal Comune agli ingegneri Silvano Toffolutti e Stefano Puppo. L'area dove realizzare la struttura è stata localizzata a Capo Verde. [m. c.]

**CULTURA**

### *Assegnato il premio di poesia «Ossi di Seppia»*

Carlo Pappalardo Fischer di Bolzano è il vincitore del premio di poesia «Ossi di Seppia» organizzato dal Comune di Taggia. Al secondo posto Domenico Cipriano (di Avellino), terza Emanuela Panico (Camporosso), quarto Arnaldo Colombo (Vercelli). A Mauro Jseppon è andato il premio assegnato all'autore nato o residente a Taggia. Resta da fissare la data delle premiazioni. [m. c.]

**INCENDIO**

### *Capannone in fiamme, allarme a Coldirodi*

Allarme l'altra notte a Coldirodi, in via Monte Ortigara, per l'incendio di un capannone agricolo. L'intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il rischio che il rogo potesse estendersi alle strutture vicine. I danni ammontano ad una decina di milioni. [g. ga.]


**ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**

*STAGIONE MUSICALE 1997*
Direttore artistico: **FABIANO MONICA**

*VENERDI' 25 APRILE ore 17,30*

***TEATRO DELL'OPERA CASINO MUNICIPALE***

*CONCERTO DELLA LIBERAZIONE*
Direttore: MONETTI

JOSEPH HAYDN (1732-1809)
*Sinfonia n.* in Sol Maggiore (1787)

DOMENICO CIMAROSA (1749-1801)
*Il matrimonio segreto* - Sinfonia (1792)

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)
*Luisa Miller* - Sinfonia (1849)

MASCAGNI (1863-1945)
*Cavalleria Rusticana* - Intermezzo (1890)

GIUSEPPE VERDI
*La forza del destino* - Sinfonia (1862)

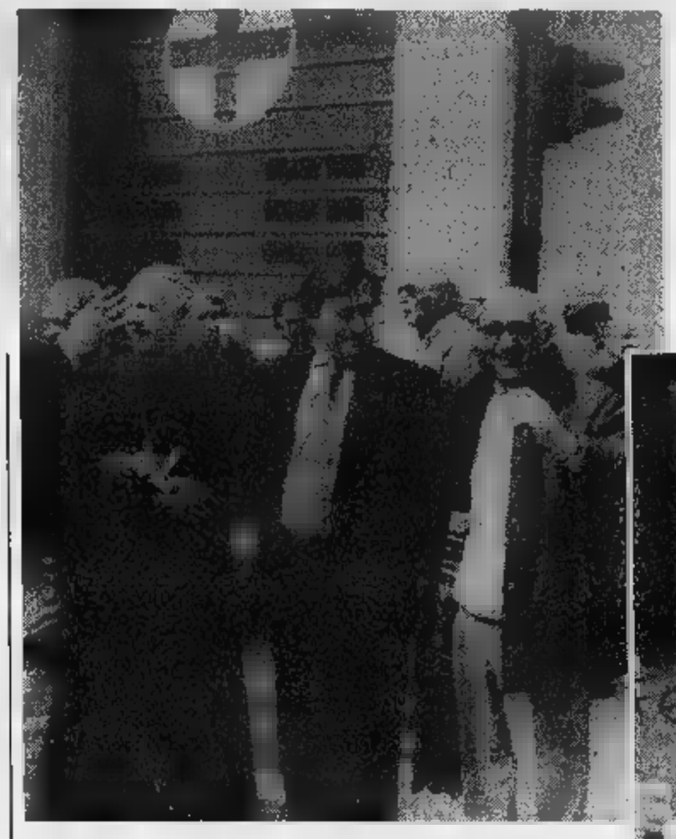
GIOACCHINO ROSSINI (1792-1868)
*La gazza ladra* - Sinfonia (1817)

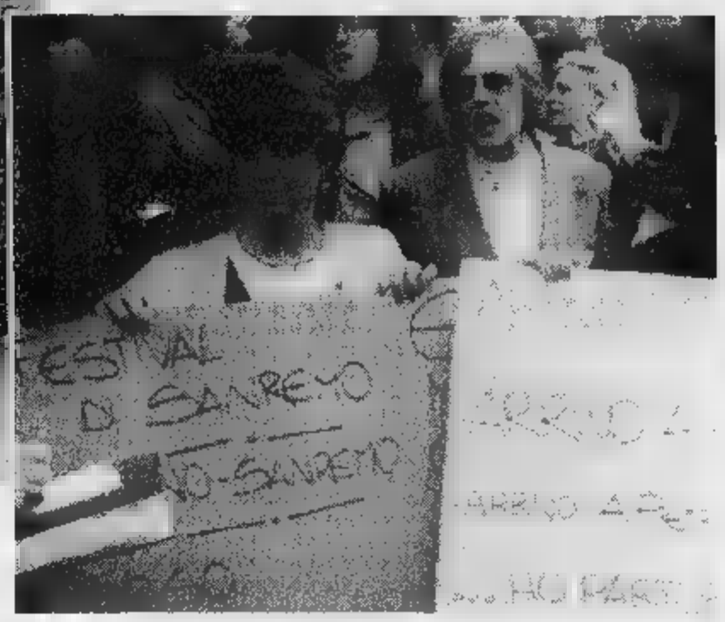
GIUSEPPE
*Nabucco* - Sinfonia (1842)

INGRESSO LIBERO
La cittadinanza è cordialmente invitata

Polemiche alla festa per il nuovo Pronto soccorso del St. Charles

# La protesta di 300 mamme per difendere Ostetricia





Nel fotoservizio di Manrico Gatti, sopra, un momento dell'inaugurazione del Pronto dell'ospedale St. Charles di Bordighera. Nelle istantanee a fianco, la rabbia delle con fischi, cori e cartelli accerchiano i dirigenti dell'ospedale e i sindaci del comprensorio

Una folla arrabbiata di future con il pancione e tanti cittadini ha fatto prendere piega molto diversa alla festa per l'inaugurazione del Pronto del St. Charles. Più trecento persone, di cartelli, fischietti e fiato vendere la sono presa non soltanto con i vertici dell'Usl, ma anche con i sindaci. Li hanno accerchiati e accusati di non aver fatto abbastanza per evitare il trasferimento del reparto di Ostetricia e Ginecologia dal St. Charles all'ospedale di Sanremo.

«Vogliamo nascere a Bordighera, non sulla via Aurelia», «Festival di Sanremo, fiorito, Milano-Sanremo, ferragosto: quando potremo arrivare in ospedale con questo traffico?». I cartelloni che spiccavano tra le oltre 300 persone l'hanno detta lunga sul malcontento che regna nell'estremo Ponente e sui timori per il futuro del St. Charles.

Un primo obiettivo importante questa manifestazione popolare l'ha comunque raggiunto: il direttore generale dell'Usl Luciano Grasso si è infatti detto disponibile a rivedere, insieme alla Conferenza dei sindaci, il discorso del trasferimento della Maternità: «Faremo ulteriori valutazioni incontri dalla prossima settimana: la situazione è ancora aperta e andrà approfondita il punto di vista tecnico».

La viva protesta mamme e degli amministratori è quindi riuscita a mettere in secondo piano l'inaugurazione dei nuovi locali del Pronto (peraltro ben realizzati), che la folla è riuscita anche ad «invadere». Ma anche in questo caso ci sono da registrare dubbi sulla futura funzionalità del reparto. I sindaci, che hanno evidenziato la loro compattezza pro-ospedale presentandosi in fascia tricolore, hanno chiesto a Grasso anche assicurazioni sul servizio 24 ore 24 del Pronto soccorso (era presente anche il responsabile del reparto di Sanremo, Giovanni Stella): «Occorre modificare la delibera, non ancora approvata dal Consiglio regionale, che dice che il reparto deve aperto almeno 12 ore - afferma il sindaco di Vignali -. Per Ostetricia, poi, non è possibile accorpamento Sanremo per l'impossibilità riunire tutto in un unico ospedale e per problemi di distanza: da Olivetta, Michela Sanre- i tempi sono lunghi, aumentano medico reperibile abita volta nel ventimigliese».

Da registrare anche la protesta di An, schierata al gran completo con il senatore Bornacin, che il consigliere regionale Collecchia denuncia come chiaro esempio «strumentalizzazione», la presenza dell'assessore regionale Bertolani e la presa di posizione della Confesercenti, che teme la chiusura del St. Charles.

**Daniela Borghi**

A Ventimiglia fa discutere caso che coinvolge un'insegnante di educazione artistica

# «Sospesa, mi appellerò al ministro»

*Parla la professoressa della Biancheri che il Provveditore ha punito con tre mesi e 20 giorni di vacanza forzata. Criticata per aver usato vernici acquaragia come materiale didattico. «Situazione da incubo»*

L'hanno sospeso dall'insegnamento per mesi e giorni. La colpa? Aver fatto usare agli studenti, a scopo didattico, vernici e considerate pericolose. L'insegnante di educazione artistica Patrizia Iannelli, 41 anni, docente Medie «Biancheri», è indignata sconcertata. «Sono stata criticata per l'utilizzo di presunti materiali non idonei nell'ambito scolastico - spiega - A seguito di questa contestazione ho avuto sospensiva di 20 giorni dal Provveditore dopo un primo procedimento disciplinare, poi la "pena" mi stata ulteriormente : tre mesi di sospensiva dall'insegnamento. Non so proprio che dire, mi sembra di stata proiettata in racconto di Kafka o, per rimanere in tema grafico, in un quadro "surreale", uno dei sogni pittorici di Dalì, meglio, un incubo».

Aggiunge: «Voglio ribadire che mi sono diplomata con 56/60, abilitata al per cento, e che il materiale che ho fatto utilizzare è prevalentemente di uso scolastico. Cose che impongono gli stessi programmi ministeriali: non comprendo questa situazione. Comunque non subirò passivamente: ho presentato ricorso al Ministro per l'Istruzione».

Patrizia Iannelli da 20 anni insegna nelle scuole della provincia: è soltanto trasferita, paio di anni fa, dalla sede della «Cavour» di Roverino alla «Biancheri» di via Roma. Sostiene di non mai avuto problemi disciplinari precedenza. L'attuale provvedimento è stato preso a seguito divieto, da parte dell'Usl, di utilizzare materiali che ritenuti tossici.

«E' provvedimento che colpisce solo me. Mi risulta che i miei colleghi, nell'ambito della provincia, lavorino allo stesso modo. Perchè solo me hanno fatto osservazione? Gradirei sapere inoltre perchè l'Usl di Ventimiglia abbia il potere di sospendermi dalla mia attività - continua la Iannelli - Semmai deve limitarsi a una segnalazione al ministero. non mi si può vietare, come docente, l'utilizzo di un determinato materiale. E' un'interferenza nell'attività didattica». La professoressa sottolinea che non è mai accaduto alcun incidente tra gli studenti per l'uso del materiale «incriminato»: e acquaragia.

Conclude: «Quello che è più grave è che sono inviata ad una visita psico attitudinale: i soloni dell'Usl, sostengono che non sono idonea ad insegnare la mia disciplina». **[d. bo.]**

RICORSO

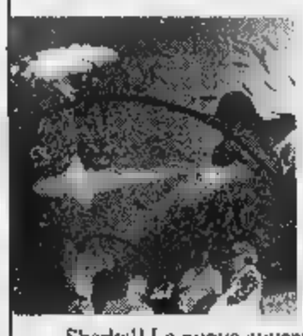
## «Battaglia»: decide il Tar

Battaglia dei Fiori: è ancora in dubbio l'organizzazione da parte della ditta Ubs di Roma a causa del al Tar Vincenzo Spera della «Little Things-Grandi Eventi». Di conseguenza il Coreco ha sospeso la delibera aggiudicazione. L'Amministrazione ha inviato le proprie controindicazioni al Comitato Regionale di Controllo, mentre domani si terrà la prima udienza del Tar: il Comune ha fatto opposizione al provvedimento, si presenterà con il proprio avvocato.

I tempi stringono, ma comunque, con o senza la Ubs, la Battaglia dei Fiori si svolgerà, come previsto, il 29 giugno. Certo, l'appoggio della società, la manifestazione sarà tono minore. I capannoni dove saranno creati i carri fioriti sono già stati allestiti in diverse località di Ventimiglia, Camporosso e Vallecrosia. Il tema di quest'anno «I Paesi d'Europa». Le compagnie carristi hanno cominciato a battere cassa in Comune. Approvato il pagamento della prima delle 3 tranche per i carristi: ammonta dieci milioni per ognuna delle tredici compagnie. **[d. bo.]**

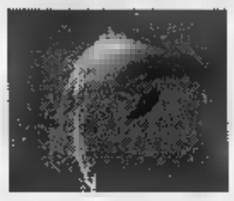

# Marineland, il "Parc de la Mer".

**Oggi, 1. visitatori all'anno, il primo parco europeo per la scoperta del mare.**



Sharks !!, il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.

Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere. Il visitatore penetra senza il minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano varie specie di squali, razze ed anche una cernia. La visita di Sharks !! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un vero confronto con questi animali poco conosciuti.



**I delfini** noti per la loro intelligenza ed il carattere socievole.

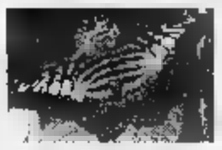
**Le orche,** gigantesche e burlone, mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del .

**Il Museo della Marina.** Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

**La Petite Ferme : il regno dei bambini a Marineland.**

La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, poney ed animali da cortile. In ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali e partecipare alle attività della fattoria.

**La Jungle des Papillons,** un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfalle, insetti ed uccelli, un vero percorso fra una vegetazione lussureggiante.



**Adventure Golf,** mini golf e... grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'è piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici ! Una vera evasione con Adventure Golf : tre percosi di 18 buche attraverso grotte, cascate in un ambiente esotico.

**Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti : Marineland, la Petite Ferme ed il Colonial. Numerosi snack a disposizione dei visitatori. Forfait e visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.**

Marineland

Aperto tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi.
RN7 • ANTIBES •
Tél. (33) 04 33 49 49

Marineland - Impianto di Sub - Fauteux - Monnerat


Ventimiglia: intervento di polizia e carabinieri

# Rapina turista e fugge bloccato in pochi minuti

**VENTIMIGLIA.** Le forze dell'ordine unite per contrastare la microcriminalità che dilaga. Agenti della volante e carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un algerino accusato di «rapina impropria», dimenticando una volta le rivalità.

Lo straniero, Farid Kanoucha, 24 anni, fissa dimora, aveva appena rubato due borsette a ragazze francesi all'interno del bar «Montecarlo» della città di frontiera, nel piazzale della stazione.

Le giovani stavano bevendo due bibite al banco. Si sono però accorte del furto e si messe a urlare per attirare l'attenzione degli altri avventori. Il ladro s'è visto perduto ed è fuggito. Per combinazione, in quel momento, è passato da quelle parti un carabiniere in borghese, fuori servizio, che si è messo all'inseguimento dell'algerino: quando ha cercato di strappargli la borse di mano, l'extracomunitario ha estratto un grosso coltello a serramanico cominciando a farlo roteare pricolo- .

Nel frattempo alcuni clienti avevano allertato la polizia, che è intervenuta in pochi secondi. Il ladro ha avuto la peggio ed stato ammanettato. Agenti carabiniere si sono stretti la mano in segno di compiacimento.

Non si tratta però una collaborazione sporadica e casuale. E' frutto un lavoro in simbiosi che dura da mesi. Forse il coordinamento abbandierato dai vertici dei due Corpi comincia davvero a funzionare. La lotta alla criminalità ammette divisioni tra le forze dell'ordine. A Bordighera un poliziotto era intervenuto sventare uno scippo ma poi i carabinieri a concludere l'operazione. Quello che ta è il risultato. **[d. bo.]**

### Oggi conferenza flora del Sud Africa

L'associazione Amici dei Giardini Botanici Hanbury organizza oggi, alle 16, nella Sala conferenze del Palazzo, nei Giardini incontro sul tema: «Flora del Africa». Relatore sarà Trevor Sims della Royal Horticultural Society, la prestigiosa associazione britannica che raggruppa migliaia di appassionati di giardinaggio.

**VENTIMIGLIA**

### Una con i dipinti un Sioux

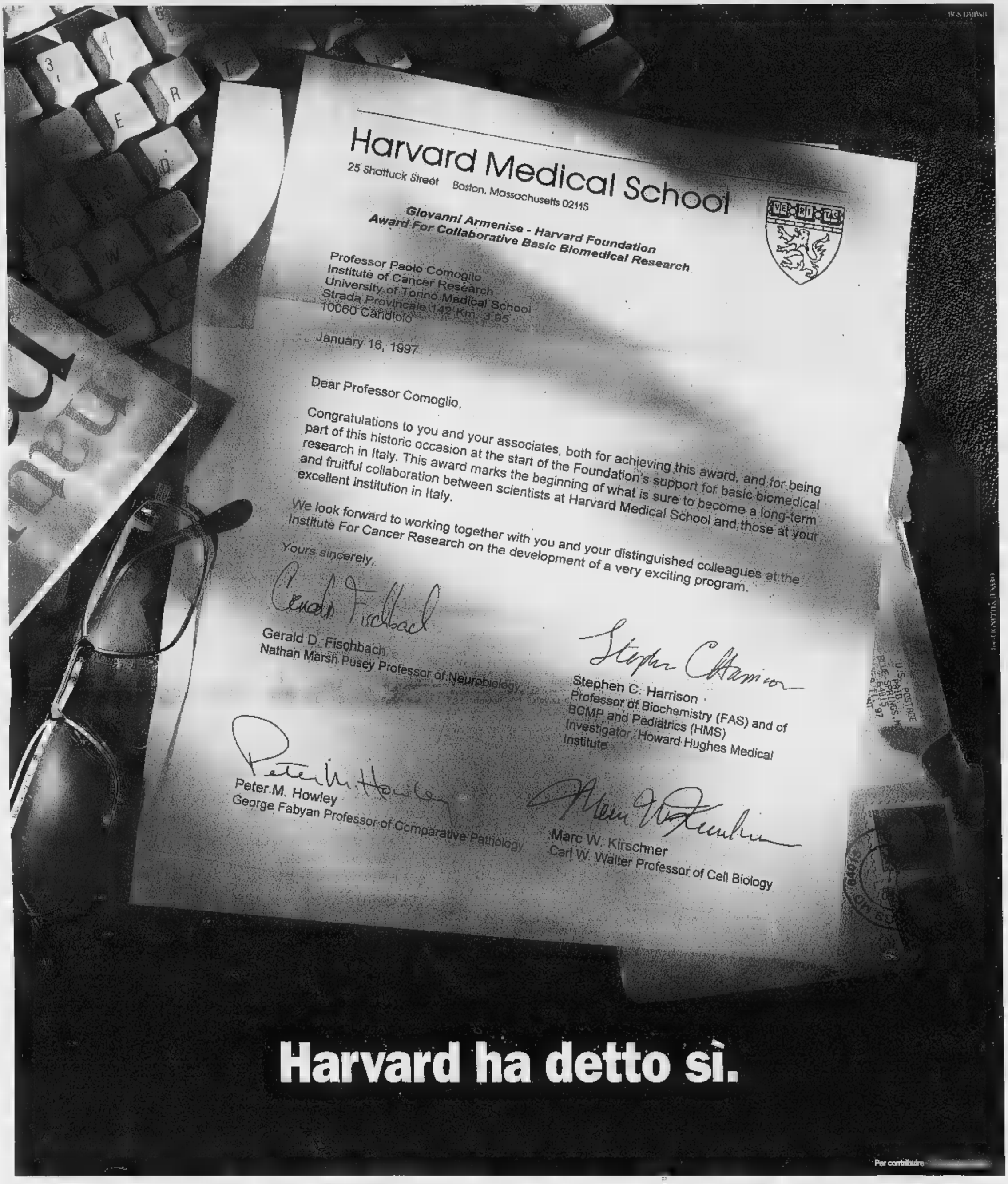
Alle 9, nell'atrio del Comune Ventimiglia si terrà una mostra di quadri di Leonard Peltier, rappresentante del Movimento Indiani d'America: «E' un Sioux che stato arrestato e condannato all'ergastolo, che è innocente. Sta scontando pena in Kansas», dicono gli organizzatori. I dieci dipinti stati portati a Ventimiglia grazie alla collaborazione con «La talpa e l'orologio», centro sociale Imperia.

### Il «lama» Thamog Rinpoce inaugura

Domenica, alle 10, nel palazzo ex scuole medie statali di Vallecrosia, in Orazio Raimondo, inaugurata la nuova sede Centro Studi Kalachakra. Sarà presente il lama Thamog Rinpoce, il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri e capo ufficio stampa del casinò di Sanremo, Ito Ruscigni.

### Gli «Amici Francia» in visita alla chiesa

Un'escursione Valle Argentina promossa dall'Associazione Europea Amici della Francia per domenica 11 maggio. Nel pomeriggio visita alla chiesa parrocchiale di Montalto. **[d. bo.]**




# Harvard ha detto sì.

Da sempre i piemontesi tendono piuttosto a sottovalutarsi che ad esaltarsi. È noto come questa attitudine, altrove ritenuta un limite, rappresenti al contrario un forte stimolo, tale da produrre spesso risultati superiori alle aspettative.

I piemontesi ne fanno un punto di orgoglio.

Ma qualche volta rischiano in questo modo di far passare in secondo piano eventi che meriterebbero ben altra risonanza.

Un esempio. È notizia di questi giorni che in Piemonte la ricerca sul Cancro ha una posizione di tutto rispetto nel panorama internazionale.

Lo afferma l'autorevolissima Harvard Medical School, che dopo meticolose indagini ha selezionato i gruppi di ricerca più qualificati allo scopo di finanziarne le attività nel campo delle ricerche di biologia molecolare. Tra i pochi prescelti in Italia, c'è l'équipe dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Un riconoscimento che può apparire sorprendente.

In realtà si tratta di un meritato premio all'impegno appassionato di uno staff di ricercatori che non ha aspettato il fatidico taglio del nastro per mettersi subito a lavorare sodo contro il Cancro.

Nella comunità scientifica mondiale circola un detto: "se uno è bravo lo deve dimostrare, meno che non lo dica Harvard".

Ringraziamo Harvard per averlo detto in questo modo.

Ringraziamo tutti i piemontesi, che con il loro generoso contributo continuano a sostenerci in questa battaglia. E lo facciamo nell'unico modo che sappiamo piacerà loro: rimettendoci subito al lavoro, senza montarci minimamente la testa.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
*Via della Rocca, 49*
*10123 Torino - Tel. 011/8127688*

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma il mondo scientifico ha già cominciato ad apprezzarlo.

Costa Azzurra e Riviera oggi propongono interessanti appuntamenti

# E' blues, nel segno dei Jokers

*La band di Ventimiglia si esibisce nel mitico Stars'n'Bars di Monaco per un raduno di moto Serata di jazz al Los Tres di Imperia. Ci sono i nizzardi Cabine 13 al Bananarama. Gli orari*

Tanta voglia di divertirsi in Riviera ■ in Costa Azzurra musica a go-go. Ecco il programma degli appuntamenti, tra i quali c'è da segnalare concerto della ventimigliese Jokers Blues Band al mitico Stars'n'Bars di Monaco, la «mecca» della musica dal vivo a Montecarlo, in occasione del raduno delle Harley Davidson. A «Los Tres» di Imperia, invece, serata con Jazz & Conversation, innovativa formula di intrattenimento musicale.

Los Tres music-pub di largo S. Francesco, alle 22, (ingresso libero), propone Jazz & Conversation, una serata in stile radiofonico sull'onda di Montecarlo Nights a cura di Fabrizio Marabello ■ Maurizio Dj Maggio.

**SANREMO**: Al Porto Maltese musica d'ambiente ■ birra. Musica d'intrattenomento, invece, al casinò.

**DOLCEACQUA**. Distillati ogni tipo ■ vini in degustazione alla trattoria «Nonsolovino» di via Patrioti Martiri. Al «Maffy's pla crepes e in ambiente rinnovato.

**VENTIMIGLIA** Il gruppo nizzardo Cabine 13 si esibisce al Bananarama. Formata da Francois, Thierry, Michel ■ Didier, la band 6 anni musica rock e soul, con brani sua composizione e cover dei Led Zeppelin, Inxs, Clash, Jim Morrison e Prince.

Musica al Bananarama: la band di Nizza «Cabine 13»

**MONACO** La Jokers Blues Band suona allo Stars'n'bars in occasione del raduno delle più soriate moto del mondo: le Harley Davidson. Alle 22,30 gruppo presenterà i cavalli di battaglia del rhytm'n'blues, soul, funky ■ blues e i brani tratti dal ultimo lavoro, «Present... messing with the blues». L'immagine della band è curata da Amnesia di Ventimiglia. Al Jimmy'z Grande notte del tennis con la partecipazione dei tennisti degli Open. Nella Salle Garnier, alle 21, concerto del gruppo Les Arts Florissants diretto da William Christie.

**NIZZA** Musica e divertimento assicurati all'Iguane Café, uno dei locali della Costa Azzurra più amati dalla clientela italiana.

**Daniela Borgini**

**DIANO S. PIETRO**

## Rock «benefico» al Pop 2000

Concerto rock per raccogliere fondi per l'acquisto di un elettrocardiografo da donare al Pronto soccorso dell'ospedale d'Imperia. Si tiene domani sera dalle 22,30 alla discoteca Pop 2000 Diano San Pietro. L'iniziativa prende il nome dal comitato «Imperia per Imperia» e vede la collaborazione del circolo Arci e dell'Antica compagnia portuale. Le band che si esibiranno sono già conosciute e di buon livello: i Bonscia? Palo, i Born to drink and blues, i Gringo Grongo pissing, la Karama- Blues Band, la Cindy Rock Band. I biglietti di invito si ritirano presso i seguenti punti commerciali ■ associazioni: Circolo Arci, Antica Compagnia portuale, Box musicale, Bar Circolo velico, Pub Cà del borgo, Libreria Pozzoli, Pop 2000, Libreria Orlich, Radio Stereo Imperia. Lo stesso comitato darà vita in futuro ad altre iniziative a favore della città. «Stiamo cercando di fare qualcosa per "smuovere" culturalmente Imperia», spiega Danilo Berti, presidente del circolo Arci. [m. v.]

LE NOTTI DI TV

## Roberto Mancini si confessa nel Salotto di Sirianni

Roberto Mancini ospite stasera di Vittorio Sirianni nel Salotto di Telecittà parlerà del passato ma soprattutto suo futuro lontano dalla Samp

ROBERTO Mancini che svela - finalmente - che cosa farà da grande davanti alle telecamere e ai microfoni Telecittà. Un'intervista molto attesa, onda questa nel corso del «Salotto di Sirianni».

Il conduttore e animatore Enrico Cirone e la giornalista Silvia Neonato in viaggio nella galassia giovanile ■ nel pianeta anziani su Primocanale. Franca Brignola pronta ad animare nuovi fuoriprogrammi nella domenica sportiva di Telegenova.

Sono queste, e altre, le principali novità del panorama settimanale delle emittenti televisi- genovesi che con il loro segnale raggiungono praticamente ogni angolo della Liguria.

**Telegenova.** Telegenova dedica molto spazio del palinsesto alle trasmissioni «di servizio», programmi che affrontano, di retta, argomenti di attualità. Fra questi, «La salute è importante», in onda alla domenica, alle 20,30. Ogni domenica, alle 15,30, sempre su Telegenova, in onda «Liguria Sport», l'appuntamento sportivo dedicato al Genoa e alla Sampdoria condotto in studio da Claudio Bollo e con la collaborazione, in «esterna» di Franca Brignola, sempre a caccia di divertenti contorni «extracalcistici». Tanto calcio, anche in «Lunedì sport», a Massimo Maccaroni.

**Primocanale.** Altra settimana, altra novità Primocanale dove ieri a mezzogiorno si è rivisto Enrico Cirone, «storica» di Radio Babboleo, passato a condurre la nuova trasmissione televisiva «360 Gradi», per la parte dedicata ai giovani. Savonese, sposato con una figlia, una lunga esperienza anche come autore radiofonico e televisivo, Enrico Cirone è cavata molto bene andando con microfono e telecamere a guardar dentro ai problemi delle giovani generazioni. Al martedì, sempre alle 12, a «360 Gradi» si parla di anziani la giornalista Silvia Neonato che, dopo le esperienze in Rai di alcuni anni fa, è tornata volentieri fare l'anchor-woman di un talk show sulla terza età.

**Telecittà.** Roberto Mancini ha scelto l'emittente di via XX Settembre per spiegare, dopo tante polemiche, sue scelte future. Lo farà questa sera, alle 21, nel «Salotto di Sirianni». Il bomber blucerchiato ripercorrerà tutta la sua carriera e racconterà perchè ha deciso di lasciare Sampdoria. A raccogliere e commentare in studio le «confessioni» di Roberto Mancini, oltre al conduttore della trasmissione, Vittorio Sirianni, l'opinionista Claudio Onofri, Beppe Dossena, la tifosa Loana, il fotografo (superfan sampdoriano) Massimo Lovati e altri. Roberto Mancini non attraversando un grande momento. Con i tifosi il felling s'è spezzato. Con la società, dopo il tira e molla con il presidente Mantovani, i rapporti non più quelli d'una volta. E il pareggio di domenica scorsa con il Verona ha interrotto la marcia d'avvicinamento verso la zona Uefa. Domani alle 19, con replica alle 23, Telecittà manderà onda la nuova trasmissione «Genova per lui», dedicata alla grande mostra di Van Dyck a Palazzo Ducale. Nel corso della puntata, la mostra dedicata al grande artista fiammingo verrà raccontata con servizi, interviste e l'intervento di critici e studiosi. [m. b.]

Dirigerà due concerti della «Sinfonica»

# Il torinese Monetti sul podio al casinò

**SANREMO.** Doppio appuntamento con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo impegnata, al teatro dell'Opera del casinò municipale, oggi (ore 17) con suo tradizionale concerto settimanale, e domani (ore 17,30) con lo speciale «concerto della Liberazione», promosso in oc- delle celebrazioni del 25 aprile.

Trait d'union tra i due concerti sarà il maestro Amedeo Monetti, sul podio sia oggi che domani. Monetti, torinese, direttore d'orchestra, già visto in passato a Sanremo alla Rassegna Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra, prima di rendersi protagonista di un'interessante carriera in Italia ■ all'estero (Maggio Fiorentino, Arena di Verona, London Symphony Orchestra, tra le altre, le tappe), oggi dirigerà musiche di Cimarosa («Il matrimonio segreto-Sinfonia»), Mercadante («Concerto in mi minore per flauto e archi») e Haydn («Sinfonia n. 88 in Sol Maggiore»). Solista al flauto sarà Davide Formisano, considerato tra i maggiori virtuosi, del momento, in questo strumento: primo flautista italiano ad aver ottenuto un premio al prestigioso Concorso della ARD a Monaco di Baviera, più volte chiamato da Riccardo Muti a suonare l'Orchestra della Scala, ha fatto una grandissima esperienza in Italia ed all'estero. Il concerto di oggi sarà replicato sabato, al- 17, ■ Bordighera nel centro polivalente dell'ex chiesa anglicana.

Il «concerto della liberazione» di domani (l'ingresso in teatro sarà libero per tutti), oltre a riproporre i brani di Haydn e Cimarosa, punterà sul grande melodramma italiano. Domani Monetti dirigerà tre brani tre sinfonie di Giuseppe Verdi da «Luisa Miller», «La forza del destino» ■ «Nabucco») e brani di Pietro Mascagni («Cavalleria Rusticana-Intermezzo») e Gioacchino Rossini («La gazza ladra-Sinfonia». [b.m.]

Il Teatro del Banchero porta sulla scena in lingua italiana il «Tartufo» di Molière

# Attori taggesi protagonisti a Nizza

*Appuntamento questa sera al Théâtre de la Cité. E' la prima volta che una compagnia della Riviera affronta in Francia un'opera del grande commediografo di Parigi in una lingua diversa dal francese*

**SANREMO.** Il Teatro del Banchero di Taggia sfida i francesi e il loro nazionalismo esasperato portando sulle scene a Nizza il «Tartufo», uno dei capolavori di Molière, recitato in lingua italiana. E' la prima volta che compagnia teatrale italiana propone in Francia un autore francese tradotto nella nostra lingua. Una sfida che, assicurano quelli del Banchero, rilancerà la recitazione in lingua italiana anche di fronte ad un pubblico esigente e un po' revanscisti come quello della «Côte».

Il «Tartufo» andrà in scena al Théâtre Cité di Nizza questa sera alle 21 replica alle stesse ore di venerdì e sabato. Un appuntamento per chi ama la lingua italiana e, soprattutto, per chi vuole riscoprire Molière attraverso i dodici attori del Teatro del Banchero di Taggia.

Franca La Sacra «Tartufo», Paolo Paolino, «Orgon»; Loredana De Flavis, «Elmire»; Marie-Eve Merillou, «Madame Pernelle»; Simone Parisi, «Damis»; Silvia Mandracci, «Mariane»; Sergio Raimondo, «Valère»; Paolo Giulio Tartarini, «Cléante»; Giovanna Canova, «Dorine»; Salvatore Stela, «Il signor Loyal»; Aldo Balzoli, «l'ufficiale»; Sim Ricci, «Philippote».

La scenografia è firmata congiuntamente da Gianna Canova, Fabien Duprat e Paolo Giulio Tartarini. E' un ambiente neoclassico, ricco di spazi irregolari che vuole simboleggiare il vento d'irrazionalità che è entrato in Orgon. La decorazione del teatro, fatta di stucchi pesanti, velluti e arazzi testimonia i gusti dell'epoca neoclassica nella quale Molière ambienta il suo «Tartufo».

Il «Tartufo» è una delle più grandi opere di Jean Baptiste Poquelin (questo il vero nome di Molière); certamente una delle più rappresentate nel mondo, assieme a «L'avaro», «Don Giovanni», «Il malato immaginario», «Il borghese gentiluomo». [g. p. m.]

Il Teatro del Banchero di Taggia sfida i francesi con un Molière in lingua italiana

Questa sera teatro

## Molière Regia Mesguich

**NIZZA.** Il «Don Juan» di Molière debutta questa sera al Theatre de Nice.

La «prima» segue quella di ieri sera, in scena l'«Amleto» di Shakespeare. Le due opere sembrano unite da uno stesso slancio: il regista Daniel Mesguich le ha in calendario in giorni alterni. A portarle sul palco saranno gli stessi attori, addirittura utilizzando gli stessi elementi coreografici, per un risultato che sarà però differente.

E' comunque una nuova occasione per Mesguich, che ha recentemente curato la regia del «Ballo della Rosa» del Principato di Monaco, per affermare il stile, la coerenza creativa dei processi scenografi. Il suo pubblico sarà sorpreso scoprire nel suo «Don Giovanni» una sobrietà che gli mancava, almeno così pensano i critici.

Quindi si potrà considerare la sua prestazione di Nizza come una lettura ancora più personale, capace sorprendere. L'appuntamento con «Dom Juan» è oggi alle 19, mentre domani l'«Amleto» sarà rappresentato alle 20,30. Biglietti 170 ■ 40 franchi. Prenotazioni allo 00.33.493805260. [d. bo.]

## ITALIA AL CINEMA

OGGI CHIUSO. Tel. 61.978.

**CENTRALE. Bugiardo bugiardo**, di T Shadyac, con Carrey. Orari: 20,15; 22,30. 63.671.

**Risk**, R. Lam, Jean Claude Van Damme. Orari: 20,30; 22,30. Tel. 293.620.

**IMPERIA. Il**, Harling, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, J. Orari: 20,30; 22,30. 292.745.

**Il paziente inglese**. Tel. (0184) 43.440.

**DIANEA. Dragonheart.** Orario: 16; 22,30. Tel. 261.955.

**Microcosmos, il popolo dell'e**. Tel. 205.049.

**ROYALE. Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Bronsnan, L. hamilton. Orari: 20,20; 22,30. Tel. 495930.

**DON BOSCO.** RIPOSO. 254.898.

**ARISTON**. Proiezioni sospese per «Sanremo Top», premio regia televisiva e 25-26 concerto di Lucio Tel.

**ARISTON RITZ. Un giorno per caso**, di Hoffman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 15,30-22,30. 10.000; 7000. Tel. 506.060.

**ARISTON ROOF - Sala 1. Uno sbirro tuttofare**, di T. Carter, con Eddie Murphy. Dr.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000. 506.060.

**ARISTON ROOF - Il ritorno dello Jedi**, di R. Marquand, con Harrison Ford, C. Fisher, M. Hamill. Lire 10.000; 7000. Orario 15,30; 22,30. Tel.

**ARISTON ROOF - Sala 3. Dante's Peak - La furia della montagna**, di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan, Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; Tel. 506.060.

**CENTRALE. Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. Tel. 507.070.

**TARAMO. Gli incivili**, di e con Jerry Calà. Ore: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 507.070.

**Risk**, Lam, con Jean Claude Van Damme. Dr.: 15,30; 22,30. L.: 10.000; 7000. Tel. 507.070.

Glass Gloss. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000. Tel. 662.333.

## SAVONA

Tel. 640.263. **L'ombra** con B. Pitt, H. Ford. Dr.: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ**. Tel. 640.427. **Bugiardo e bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; anziani.

**AMBRA**. Tel. 51.419. **L'ombra del diavolo**, con Brad Pitt Harrison H. Ford. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000.

**ASTOR**. Tel. 50.997. **Ghiaiet-**. Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefe- alle 16; 18,15; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000;

**TEATRO LEGNE**. OGGI RIPOSO.

**ABBA**. Tel. 504.234. **Tutti dicono I love you**, con W. Allen. Dr.: 20; 22,30. L. 8000; 6000.

Tel. 692.200. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.

**LIBERTÀ**. Tel. 669.961. **Rollo - L'evoluzione terrore.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

**LUX**. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice**, Tel. 589.329 - 591.597: Il grande flamenco e le danze popolari Spagna

**Teatro Stabile - Teatro Corte**, tel. 570.24.72: Il visitatore

**Teatro Stabile - Sala Duse**, tel. 831.18.91: Le conspose di Il Gallaire regia M. Mesciulam, ore 20,30, ingresso libero, prenotazioni per Cantata per la festa bambini morti di m

**Politeama Genovese**, tel. 839.589: riposo

**Teatro della Tosse - Trionfo**, tel. 247.07.93: Faust circus

**Teatro della Tosse - Sala Campana**: sino a domenica 27 riposo

**Teatro della Tosse - Agorà**: sino a domenica 27 riposo

**Teatro Garage - Sala Diana**: riposo

**Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo**, tel. 654.91: riposo

**Ariston 1**: Camere da letto; **Ariston 2**: Cosa fare quando morto; **Augustus**: Un giorno per caso; **Colane sala Grecale**: La carica dei 101; **Colone sala**: La maschera di cera; **Colombo 1**: Le acrobate; **Corallo 2**: Shine; **Grattacielo**: sbirro tuttofare; **Lux**: Il ciclone; La carica dei 101; **Olimpia**: Il paziente inglese; **Orfeo**: 9 settimane mezzo - La conclusione; **Palazzo**: Tutti giù per terra; **Ritz**: Kolya; **Universale 1**: Il ritorno dello Jedi; **Universale 2**: Dante's peak; **Universale 3**: Conflitti del cuore; Space truckers;

rossa: Abc, Alcione, 1 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

**CI**

**Amici del Cinema**: Shine; **Carignano d'essai**: tregua; **Chaplin**: riposo; **Fritz Lang**: Cresceranno i carciofi a Mimongo; **Lumière**: Bo now; **Nickelodeon**: Jerry Maguire

**PEGLI - Edon**: Space Jam

**CASELLA - Parrocchiale**: La tregua

**MERYL - S. Siro**: Guerre stellari

**VOLTRI - Ambrosiano**: nuovo programma

Presentato oggi a Imperia il volume di Ligustro Berio

# Le antiche poesie «haiku» in un libro di seta cinese

**IMPERIA.** Per realizzarlo, ci voluti dieci m di lavoro, 280 legni incisi per una superficie 10 metri quadrati e 5 metri di seta cinese: bastano già queste prime indicazioni per rendersi conto della preziosità dell'album di stampe di Ligustro Berio, raffinato artista e incisore al quale Imperia ha dedicato al Centro culturale polivalente la bella mostra «La perla e la farfalla», che rimarrà aperta al pubblico fino a domenica (orario 16-19). Il volume sarà presentato questo pomeriggio alle 16,30 presso lo stesso Centro culturale, nel quadro delle iniziative collaterali: e quella di oggi l'ultima delle conferenze dedicate all'arte e alla cultura orientale.

Il libro, rilegato alla maniera cinese, con lettura da sinistra a destra, e stampato su seta, comprende 24 stampe che illustrano dodici poesie, scritte con metrica giapponese da Basho Matsuo, il più grande poeta del Seicento del genere «haikus», e con versione italiana a fronte. Spiega Ligustro: «Basho ha segnato un taglio netto con la poesia dell'antichità: è stato il primo a descrivere natura non in modo fantasioso, realistico». L'album comprende anche i significativi commenti di uno studioso come il professor Nishimoto Koji, già direttore dell'Istituto giapponese di cultura a Roma, «in pratica solo questo tipo che esista in Europa», come sottolinea Ligustro, e i 1.068 ideogrammi usati nelle scuole cinesi prima dell'avvento di Mao, e adesso recuperati dopo lunghe ricerche.

A tenere la dotta conferenza in occasione della presentazione dell'album saranno il professo Germano Beringheli e il dottor Edoardo Fazioli. Beringheli, genovese, collabora a importanti riviste di arte contemporanea, ha partecipato, tra gli anni Sessanta e Settanta, al dibattito artistico internazionale, collaborando ad alcune delle più importanti manifestazioni, tra le «Scelte della giovane critica» di Modena e il «Convegno internazionale dei critici d'arte» di Rimini. Autore di numerosi saggi monografici, ha curato inoltre l'istituzione del Museo sperimentale di Arte contemporanea, sorto a Genova e trasferito alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Torino. Fazioli, giornalista e sinologo esperto di cultura e costume cinesi, ha curato molte guide, riviste e pubblicazioni sulla Cina.

**Stefano Delfino**

Com'è tradizione, le festività di primavera offrono una serie di manifestazioni di valore

# Esplode il lungo «ponte» dei tornei

## *A Finale, Cairo e Laigueglia protagonisti i giovani*

Una girandola di tornei cattura, come di consueto, il «lungo ponte» primaverile dal 25 aprile al 1° maggio. Per la verità alcune manifestazioni sono già in pieno svolgimento il torneo «Città di Finale», che ha aperto le ostilità con la categoria Juniores. Nelle semifinali registrate le vittorie di Savona e Imperia che hanno avuto la meglio su Cisano Ceriale (4-1, con gol biancoblù di Donato, Cattardico, Lanzoni e Russi) e Finale. Ma il campo di via Brunenghi è al centro dell'attenzione soprattutto da domani. In programma due tornei, il primo dei quali riservato agli Esordienti con il 1° Memorial Celso Carobbi. Otto le squadre partecipanti, suddivise in due gironi. Nel primo gruppo sono inserite Finale, Legino, Loanesi e Don Bosco Varazze mentre del secondo fanno parte Cairese, S. Cecilia, Vado e Savona. L'altro appuntamento è riservato ai Giovanissimi con il 1° Memorial Giulio Mariani. Anche in questo caso otto le squadre al via, con nel primo raggruppamento Finale, Quiliano, Vado e Don Bosco Varazze e nel secondo Loanesi, S. Filippo Neri, Savona e Soccorso.

Le due manifestazioni, che ogni giorno proporranno sfide dal primo pomeriggio a tarda serata, costituiscono un ulteriore esempio dell'importanza attribuita al calcio giovanile dalla società del presidente Candido Cappa. Si concluderà invece domenica il 2° emorial Stefano Boetti organizzato dall'Aurora e riservato ai Giovanissimi. Al torneo prendono parte otto squadre: Savona, Speranza, Loanesi, Legino, Aurora, Savona Ponente, Multedo e Vado. Intanto su qualche torneo è già calato il sipario: come per il Memorial Hans Dieter Ottaw organizzato a S. Matteo Laigueglia. La manifestazione, riservata ai Giovanissimi, è stata vinta dal Legino che ha superato lo Speranza (2-0) grazie alle reti di Berruti e Gargiuli. Sul gradino più basso del podio i baby della società organizzatrice che hanno superato il Soccorso 5-4, solo dopo i rigori (i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0).

E nel panorama dei tornei non poteva mancare la Cairese. Il team giallobl ù organizza il settimo «Città di Cairo per Allievi in programma da domani a domenica. Vi partecipano Savona, Sanremese, Pegliese, Vado, Praese, Imperia, Cisano e Cairese. Primi incontri domani alle 15 con Cairese-Sanremese che inaugura il torneo. Finale domenica mattina. Altri appuntamenti, riservati alle varie categorie giovanili, sono organizzati da diversi sodalizi della provincia.

**Guglielmo Oliveto**

[redacted]

### *«Terza» per il titolo ligure*

Inizia domani la fase finale del 3° Memorial Ambrosini, torneo per rappresentative provinciali di Terza categoria e Juniores organizzato dal Comitato regionale della Figc.

Si giocano le ultime tre giornate del girone a con partite di sola andata tra le squadre di Imperia, Savona, Genova, Chiavari e La Spezia. Il campo che ospita le partite è il «Beghini» di Ponzano Magra. La classifica dopo le prime due giornate vede al comando Chiavari e Genova con 4 punti, seguite da Savona con 3.

Chiudono Imperia e La Spezia a zero. Il programma della «tre giorni»: oggi Genova-Imperia e Savona-Spezia (riposa Chiavari); domani Genova-La Spezia e Imperia-Chiavari (riposa Savona); domenica Chiavari-Savona e Imperia-Spezia (riposa Genova). Ogni rappresentativa è composta da atleti nati dal 1° gennaio '76 in poi e deve avere in campo dall'inizio alla fine di ogni gara almeno 4 giocatori di categoria Juniores. [d. s.]

Maggenta guida [redacted] di Chiavari

# A Vallecrosia gli ex campioni

## *Grande attesa per Serena, Albertosi & C.*

Aldo Serena, nella foto con la mamma Maria, è tra le «stelle» del torneo

**VALLECROSIA.** Nomi che evocano stagioni importanti del calcio italiano: Antonello Cuccureddu, Ricky Albertosi, Romeo Benetti, Beppe Baresi, Evaristo Beccalossi, Antonio Di Gennaro, Claudio Zoratto, Claudio Sala, Riccardo Ferri, Aldo Serena, forse Alessandro Altobelli, la cui presenza è ancora incerta per impegni legati alla società per cui lavora adesso come team manager, e cioè il Padova.

Sono questi i nomi - tutti big del calcio, con lunga militanza in grandi club italiani e in maglia azzurra - annunciati domani a Vallecrosia, al campo sportivo Don Bosco, come protagonisti di «triangolare» di esibizione, con partite tempi di 35 minuti, organizzato dall'Unione sportiva Don Bosco Vallecrosia.

Tre le squadre in campo: la «Star Calcio» formata appunto dagli ex big del football azzurro, e due formazioni locali, l'Unione Sportiva Pavesio di Vallecrosia e la Selezione Pub Charlotta di Camporosso. Attorno al campo, per l'occasione, sono state allestite tribune per accogliere più spettatori del solito: l'ingresso unico costerà quindicimila lire.

Il torneo scatterà alle 16,30. La manifestazione sarà preceduta, alle 15, da un'esibizione delle scuole calcio «Pulcini '88» Nuova Ventimiglia, Carlin's Boys e Don Bosco Vallecrosia; dopo questo triangolare si disputeranno le finali del torneo «Over 30» organizzato, nei giorni scorsi, dallo stesso sodalizio vallecrosino. [b. m.]

## E oggi comincia il «Martini»

### *Ad Arma di [redacted] i Giovanissimi si parte con Argentina-Juventus*

**ARMA DI TAGGIA.** L'Argentina padrona di [redacted] e la Juventus, ospite illustre della manifestazione, aprono oggi allo stadio Sclavi, la decima edizione del «Memorial Nino Martini», torneo per la categoria Giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma. Le due squadre giocheranno alle 16,30; subito dopo, alle 17,45, sarà la volta di Inter e Torino.

Nomi blasonatissimi, quindi, per la decima edizione di questo torneo, intitolato alla memoria di Nino Martini, gloria calcistica locale dei primi anni Cinquanta (giocò, in serie A, [redacted] Genoa, Pro Patria e Legnano, oltre che con Savona e Sanremese), una manifestazione che si è conquistata, in dieci anni, [redacted] ruolo di grande significato, trasformandosi in una delle maggiori passerelle nazionali riservate alla categoria Giovanissimi, méta obbligata di osservatori e talent-scout sempre più impegnati a trovare i campioni del domani tra i baby. Da oggi a sabato saranno sei le squadre a battersi per il successo finale. Argentina, Juventus e Sampdoria fanno parte del girone A; Inter, Torino e Genoa del girone B.

Le prime due classificate di ogni girone dfisputeranno la finalissima che sarà diretta, come vuole la tradizione del torneo, [redacted] un arbitro della massima serie. Per il resto sarà la sezione imperiese dell'AIA a garantire i direttori di gara: designati Savioli, Rosso, Terranova, Caserta, Rosato, Cattunar, Buzzoni, Campodonico, Antignani e Prete, questi ultimi due segnalinee nella finalissima.

Il torneo (l'ingresso allo «Sclavi» sarà gratuito per chi ha meno di 15 anni) vede in lizza ben quattro squadre che hanno già vinto la manifestazione. Inter e Genoa lo hanno già fatto due volte (nel 91 e 92 i nerazzurri, nel 90 e i rossoblù), il Torino ha vinto nel 1989, la stessa Argentina conquistò il [redacted] finale nelle prime due edizioni, nel 1987 e 1988, quando la manifestazione muoveva ancora i suoi primi passi e non aveva ancora assunto le dimensioni nazionali di oggi. L'Argentina Arma anche in questa edizione va in campo con una squadra che sfiderà formazioni che portano il nome di società che hanno fatto la storia del nostro calcio. Per i giovanissimi rossoneri, guidati in panchina da Lino Festa, l'occasione di una bellissima esperienza. Quasi un premio per un vivaio, quello rossonero, tra i più attrezzati in Liguria che, in questi ultimi [redacted] ha fornito moltissimi ragazzi che sono approdati a clubs della serie maggiore. Un prezioso serbatoio per la formazione maggiore che ha appena conquistato la promozione in Eccellenza.

Dopo le due partite di oggi, il torneo proseguirà domani con altri due incontri: alle 16,30 si sfideranno Genoa e Inter; alle 17,45 Juventus e Sampdoria. Sabato maratona finale. Si inizierà fin dal mattino, alle 9, [redacted] Sampdoria-Argentina alle 10,15 con Genoa-Torino. Finali nel pomeriggio: alle 14;45 quella per il 5° e 6° posto, alle quella per il 3° e 4° posto, alle 17,15 la finalissima che [redacted] gnerà il trofeo.

**Bruno [redacted]**


CITTA' DI ANDORA

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

25 - 26 - 27 APRILE 1997

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
Franco Floris

IL SINDACO
Pierluigi Pesenti

PARTECIPANO IL GRUPPO ARTISTICO CULTURALE MASTRI ARTIGIANI DI ALPIGNANO (To) e L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA PIETRESE «U CARUGGIU»

5/7/97 Fiera del Santo Patrono Ss. Giacomo e Filippo in via Marco Polo

## Ciclismo a Riva: un vero successo nonostante il maltempo

# «Gran Fondo» eccezionale nobilitata da Maria Canins

RIVA La pioggia e la presenza d'eccezione hanno caratterizzato la terza tappa del Campionato Italiano di Gran Fondo Udace, organizzata dal Velo Club Riva Ligure nello scenario della Gran Fondo Luigi Leggeri. Il maltempo non ha impedito la partecipazione di un buon numero di corridori, mentre, a sorpresa, alla partenza si è presentata anche Maria Canins, per anni straordinaria protagonista del ciclismo femminile internazionale, con all'attivo Giri d'Italia, Tour, e innumerevoli altri titoli.

La corsa si è resa subito interessante e già sulla salita di Colle d'Oggia i migliori atleti hanno imposto il loro ritmo. Nella discesa si è messo in evidenza il siciliano Virga, che ha ottenuto due minuti di vantaggio sugli inseguitori. La rampa di Langan risultava poi decisiva. Sulla salita Imerio Vespignani (Pro Bike Matteoni) lanciava infatti un poderoso attacco e iniziava la sua fuga solitaria verso il traguardo. Alle sue spalle il gruppo cominciava a sgranarsi, con la seconda piazza del torinese Fabrizio Attardi (Team Mobili Nota) e il terzo posto di Gianmario Bertolotto (Olmo Celle Ligure). I tre corridori transitavano quindi nell'ordine sotto lo striscione di arrivo, posto sul lungomare di Riva Ligure a conclusione di 160 km. di gara molto combattuti. La classifica finale ha premiato anche il quarto posto di Claudio Monti (Cecini Sport), che ha preceduto il suo compagno di squadra Marco Poier e Dario Virga, portacolori del G.S. Forzisi di Giarre.

Maria Canins, inattesa e gradita «star»

Intanto Maria Canins, che corre con la maglia della società Alta Badia, ha ottenuto tra gli applausi l'atteso primo posto nella categoria donne sul percorso ridotto, 95 km. e sul palco ha poi premiato Luisa Bianchi, presidente del Velo Club Riva Ligure, per l'impegno organizzativo profuso.

Luca

### Grandi biker al Grand Prix

## *Con Vouilloz, Klausman e Tomas a Sanremo gare internazionali*

Il campione del mondo Nicolas Vouilloz e altri specialisti della mountain bike internazionale il tedesco Markus Klausman, lo spagnolo Misser Tomas e gli italiani Corrado Herin, Gianluca Bonanomi, Bruno Zanchi e Stefano Migliorini, annunciati al via del Meeting Grand Prix Sanremo, gara internazionale di mountain bike organizzata dal Gs Villetta 90, che scatta domani a Sanremo e si concluderà domenica. Tre giorni di gara che rappresentano ormai, giunte alla quarta edizione, degli appuntamenti principali del mountain bike internazionale.

Tre le specialità previste: cross country, cronometro individuale e discesa. Domani, alle 10, sul prato di S. Romolo scatterà la prova di cross country un percorso di 10 km da ripetersi tre volte. Una prova che avrà un'appendice abbastanza insolita: sullo stesso prato di S. Romolo, domani pomeriggio, verrà allestito una sorta di «villaggio» del mountain bike dove chiunque avrà modo di parlare con i campioni di specialità. Un'interessante iniziativa promozionale.

La manifestazione proseguirà sabato con la disputa, su un anello di circa 7 km nei dintorni di S. Romolo, della prova individuale. Il via alle 9. Gran finale domenica quando, sempre alle 9, prenderà il via dai 1300 metri di Monte Bignone la gara di discesa che si concluderà nei pressi di S. Romolo, valida come prova unica del Campionato italiano di Primavera. La partecipazione sarà qualificatissima in quanto la gara, oltre ad assegnare il titolo tricolore, darà anche punti per la classifica del mondiale '97. La prova è intitolata a Mauro Puppo, giovane e promettente «biker» di S. Romolo, scomparso lo scorso febbraio in un tragico incidente stradale. Un trofeo in suo nome sarà consegnato al primo classificato tra gli atleti della categoria Allievi. [b. m.]

## Volley: in palio il massimo alloro italiano Under 17, le padrone di casa ci provano

# Arma all'assalto del titolo «Pgs»

## *Domani e domenica finali nazionali alla Ruffini*

**ARMA DI TAGGIA.** Il Pgs Volley Arma Taggia tenta la conquista del titolo di campione nazionale Under 17 di volley femminile delle Polisportive giovanili salesiane. Lo farà, tra domani e domenica, a casa sua, a Taggia, nel corso delle finali nazionali di categoria che si svolgeranno nella palestra Levà, dove si disputeranno solo le prime partite nella giornata di domani e nella palestra «Ruffini».

Con il Pgs Volley Arma Taggia in gara altre cinque squadre in arrivo da altre cinque regioni: Edilpa Volley Rho (Lombardia), Ten Fuerte Padova (Veneto), Labronica Pallavolo Livorno (Toscana), Smile Formigine (Emilia Romagna) ed una rappresentativa piemontese.

Domani il torneo prenderà il via nella palestra Levà (ore 10,30), per proseguire poi nella palestra Ruffini (dalle 15 alle 18 ed alle 21). Sabato e domenica si giocherà sempre alla Ruffini: dalle 9 alle 11 per le ultime gare eliminatorio ed alle 16 per la finale per il 5° e 6° posto, seguita alle 18 dalla messa per tutti i partecipanti. Domenica finale per il 3° e 4° posto alle 9 e finalissima alle 11 che assegnerà il titolo tricolore.

Le eliminatorie si svolgeranno con scontri diretti, al meglio dei tre sets, secondo il regolamento nazionale delle stesse Polisportive giovanili salesiane. Le squadre finaliste saranno divise in due gironi: le terze classificate di ogni girone si batteranno per il 5° e 6° posto, le seconde per il 3° e 4° posto, mentre le vincitrici dei due giorni si giocheranno il titolo nazionale di categoria nella finalissima. (b. m.)

VOLLEY

## *Così le finali della D*

Ultime battute della stagione pallavolistica. Nei giorni scorsi è stato comunicato il calendario di playoff e playout per stabilire la classifica finale di D regionale. La finale per il titolo Audax Quinto-Matuzia si giocherà, per l'andata, alla palestra di Genova Quarto il 10 maggio alle 18 e per il ritorno, a Villa Ormond a Sanremo il 17 maggio alle 18. La partita si annuncia molto combattuta con due squadre che hanno dimostrato, per tutto il campionato, di attraversare uno splendido periodo di forma. La finale 7°-8° posto, Ponente-Canaletto, il 3 e 10 maggio rispettivamente nelle palestre di Via Palmaria (Spezia) e Lanfranconi (Voltri) sempre alle 21. Estromessa dai playout, per rinuncia della società, la Cairese che termina così il campionato al quattordicesimo posto. Da ricordare che caso di parità di set e punti fatti e subiti, al termine dei due confronti sarà disputato un ulteriore set al tie-break. [g. o.]

Juniores

## *Fasi nazionali col Primavera*

Il futuro della pallavolo a Imperia è garantito. In un settore che negli ultimi anni ha sfornato fior di giocatori, tra i quali l'ottimo Giretto, i ragazzi del Volley Primavera hanno superato a Andora la finale regionale categoria Juniores maschile e sono approdati alla fase interregionale del torneo. I giocatori allenati da Sandro De Angeli hanno liquidato con un secco 3-0 la formazione del Latte Tigullio Rapallo, concedendo agli avversari soltanto 15 punti in tre set.

Il punteggio indica chiaramente la netta superiorità degli imperiesi, imposta grazie a condizioni di forma fisica e psicologica eccellenti, come sottolinea lo stesso De Angeli: «Il risultato non è mai in discussione e gli avversari si sono dovuti accontentare delle briciole, in una partita che i miei ragazzi hanno largamente dominato».

Il cammino del Volley Primavera prosegue ora con la fase interregionale, che si preannuncia irta di insidie. Il primo appuntamento è fissato per il 1° maggio a Imperia, contro la formazione della Valle d'Aosta. L'obiettivo per i ragazzi di De Angeli è naturalmente il successo, anche perchè il 4 maggio il Primavera dovrà affrontare la difficilissima trasferta a Cuneo, dove sono attesi da un Alpitour in splendida forma, che vanta nelle sue file ben quattro elementi già convocati nella Nazionale juniores.

Il d.s. imperiese, Roberto Zagatti, è soddisfatto: «Comunque vadano i prossimi due incontri, per questo gruppo è stata estremamente positiva. La formazione juniores milita infatti anche in serie D e attualmente è seconda in classifica». Questi i giocatori della squadra ponentina: Matteo Varnier, Marco Forte, Egidio Massone, Luca Crusco, Mauro Bonavera, Antonio Molinaro, Diego Campagna, Stefano Zagatti, Daniele Angirillo, Mirko Pupino, Gio Schimmelpenning e Fabrizio Casali. [l. a.]

## La stagione delle due ruote è scattata, Mameli primattore nel motocross

# Papa sfortunato al debutto

## *Il campione in carica della 125 ko per un guasto*

E' cominciato male, per Gelsomino Papa, il campionato italiano '97 di velocità in salita. Il portacolori del Mc Imperia, campione in carica nella 125, non ha potuto prender parte alla prima prova, la Montalcino-Tavernelle in Toscana, a causa la rottura, in partenza, della centralina elettronica della sua Honda.

Papa avrebbe voluto disputare la prova vinta dal genovese Tesori, ma il direttore di gara ha dato parere contrario. Nella 125 comunque, ottima prova di un altro pilota imperiese, Federico Drago, secondo su Honda; Franco Federigi si è piazzato sesto, Massimo Lupo 10°, Alfredo Ricci 11°, Mario Marchi 15°, Luca Lumiridi 16°, Claudia Mansabò 17a. Nella 250 sfortuna per Stefano Lupino vittima di una caduta senza conseguenze, mentre Antonio Marzo si è classificato ottavo.

Nella prima prova del campionato regionale di motocross, a Busalla, Angelo Mameli del Mc Imperia ha vinto la 125 promozionale su Honda, mentre a Cairo Montenotte, nella prova d'apertura del Interregionale enduro, il Mc Imperia con Nevio Muschietti, Giuseppe Gariano, Francesco Forte e Domenico Ruvolo, ha vinto la classifica a squadre nella classe promozionale. [b. m.]

ARTI MARZIALI

## *Gavino e Coletta tricolori*

Due titoli italiani per i sanremesi: li hanno conquistati Federico Gavino nel karate e Antonio Coletta nella kickboxing. Federico Gavino, 20 anni, portacolori Csbs Karate Sanremo, allenato dal maestro Giovanni Falanga, ha conquistato al Palasport di Lucca il titolo tricolore nella categoria «Junior oltre 75 kg» di karate, confermando il primato d'oro che gli aveva già permesso di conquistare un prestigioso terzo posto al Trofeo delle Regioni di Moncalieri. Un risultato di gran prestigio quello di Gavino, che ha riportato in Liguria un titolo che mancava da dieci anni. Sempre a Lucca, da segnalare il 3° posto di Romina Rizzo, anche lei del Csbs Karate, nelle Cadette oltre kg, che ha coronato la gran giornata dei sanremesi. Tricolore anche per Antonio Coletta della Disnel Sanremo che battendo Sergio Manca, asso del locale «Contact Team 89», ha vinto il titolo Fiam Wako-Pro di light-contact kg. [b. m.]


# CONSORZIO TRASPORTI SAVONESE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 e al consuntivo 1995.

**1) Le risultanze relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:**

*(in milioni di lire)*

**ENTRATE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995 |
|---|---|---|
| - Contributi e trasferimenti | 5.535 | 2.706 |
| (di cui dal consorziati L. 5.424) | - | - |
| (di cui dallo Stato L. 111) | - | - |
| (di cui dalle Regioni L. -) | - | - |
| - Altre entrate correnti | | |
| - Totale entrate di parte corrente | 5.913 | 2.706 |
| - Alienazione di e trasferimenti | 339 | 770 |
| (di cui dal consorziati L. 317) | - | - |
| (di cui dallo Stato L. -) | - | - |
| (di cui dalle Regioni L. 22) | - | - |
| - Assunzione prestiti | - | - |
| - Totale entrate conto capitale | 339 | 770 |
| - Partite di giro | 3.164 | 3.068 |
| - Avanzo | - | - |
| | 9.116 | |

**SPESE**

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997 | Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995 |
|---|---|---|
| - Correnti | 5.537 | 2.630 |
| - Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento | - | - |
| - Totale spese di parte corrente | 5.537 | 2.630 |
| - Spese di investimento | 339 | |
| - Totale spese conto capitale | | |
| - Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui | 3.164 | 3.068 |
| - Partite di giro | - | - |
| - Avanzo | 76 | 76 |
| TOTALE GENERALE | 9.116 | 6.544 |

**2) La ripartizione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:**

| | |
|---|---|
| - Personale | L. 144 |
| - Acquisto beni e servizi e contributi ACTS | L. 1.539 |
| - Interessi passivi | L. - |
| - Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione e conferimenti ACTS | L. |
| - Investimenti indiretti | L. - |
| TOTALE | L. 2.383 |

**3) La situazione finale a tutto il 31-12-1995 desunta dal consuntivo è la seguente:**

| | |
|---|---|
| - Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno | L. 76 |
| - Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1995 | L. - |
| - Avanzo di amministrazione al 31-12-1995 | L. 76 |

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

La Stampa 1996 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio della Stampa a sole 14.900 lire. "Dredd" - un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

...quelli che vi meritate.

Specchio + LA STAMPA a videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Specchio DELLA STAMPA PRESENTA PRIMISSIME TV

LA LEGGE SONO IO

SEGUIRMO...

LA STAMPA

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

# LA Qualità al miglior prezzo

# dal 21 al 28 aprile

Fino al 31/3/97 salvo esaurimento scorte

**BISCOTTO MONTEFIORE**
**GR. 360**
1 PEZZO £. 3.890
al kg. £. 7.204 3x2
3 PEZZI £. 7.780

**BRESAOLA**
**PUNTA D'ANCA**
**MENATTI**
AL KG. £. 29.900
ALL'HG. £. 2.990

**PARMIGIANO REGGIANO**
**EXTRA STAGIONATO**
**24 MESI**
AL KG. £. 23.900
ALL'HG. £. 2.390

**OLIO DI OLIVA**
**EUROSOV**
BOTTIGLIA DA 1 LT.
£. 6.990

**PROSCIUTTO CRUDO**
**PARMA**
**DUE CORONE**
AL KG. £. 34.900
ALL'HG. £. 3.490

**MOZZARELLA**
**FIOR DI LATTE**
**CASEIFICIO MOROZZESE**
AL KG. £. 13.900
ALL'HG. £. 1.390

**PASTA BARILLA**
**FORMATI ASSORTITI**
**GR. 500**
AL KG. £. 1.680
£. 840

**PROSCIUTTO COTTO**
**GRAN BISCOTTO**
**ROVAGNATI**
AL KG. £. 34.000
ALL'HG. £. 3.400

**MOZZARELLA BUFALA**
**D.O.C.**
AL KG. £. 18.900
ALL'HG. £. 1.890

**PAIF 100 PIATTI PIANI**
**E FONDI**
£. 4.550

**PASTA FRESCA**
**BUITONI**
**GR. 250**
AL KG. £. 10.400
£. 2.600

**6 BIRRE BECK'S**
**ML. 330**
AL LT. £. 3.687
ALLA CONF. £. 7.300

delbalzo supermercati

**Loano**
**Via Aurelia, 490**
**Via Trento Trieste "Il mio mercato"**
**Via Cavour 5 "DELBALMARE"**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
18121
Via C. R. Ceccardi 1/14
(010)

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 24 Aprile 1997 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Lo Zoom"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Gigantesco ingorgo ieri a Villapiana

## Traffico nel caos per i cantieri

**SAVONA.** Emergenza traffico a Villapiana. I lavori per il rifacimento condotte delle acque bianche di via Piave e via Torino stanno mettendo in crisi la viabilità cittadina. Il cantiere era stato aperto dieci giorni fa in piazza Saffi, provocando i primi gravi inconvenienti la chiusura di via Venezia. Ri mattina i disagi per gli automobilisti si moltiplicati a causa della chiusura dell'incrocio fra il tratto terminale di via Piave e via Don Bosco. L'intero flusso di traffico di Villapiana rimasto bloccato e si è formata coda ininterrotta sino a Lavagnola. Ad aggravare la situazione ha contribuito l'ingorgo provocato da un bus dell'Acts intorno alle 8,30. La corriera non riuscendo a svoltare paralizzato il traffico per circa 30 minuti.

Il consigliere indipendente Bruno Benazzo ieri ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco, chiedendo immediati provvedimenti. «Per evitare questi disagi sarebbe stato sufficiente installare cartelli stradali agli incroci fra via Crispi e via Abate e fra via Torino e via Milano, in modo da consentire il deflusso del traffico verso Ricci e via San Lorenzo». Polemiche anche per modesto impiego di vigili urbani: «Non si capisce perchè in un frangente così delicato il Comune abbia messo in campo solo due vigili». L'altro grave problema è quello sosta. Nei tratti di strada interessati dal cantiere sono stati installati cartelli di divieto. Gli automobilisti che hanno trascurato questi segnali hanno subito la rimozione forzata del veicolo. Gli si inconvenienti si presenteranno per circa un anno. Questa è infatti la durata dei lavori concordata Comune e dalla ditta che ha vinto l'appalto. Per far fronte problemi della sosta il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ha chiesto l'apertura al pubblico gratuita, almeno di notte, del parcheggio di via Piave. [s. b.]

Indagini in tutte le direzioni, non esclusa la pista della malavita organizzata

## Rubate 40 mila carte d'identità

*Misteriosa incursione notturna all'ufficio Anagrafe del Comune. I ladri hanno fatto razzia dei documenti di oltre la metà dei savonesi. Il «colpo» studiato e realizzato alla perfezione*

**SAVONA.** Rubate 40 mila carte di identità in Comune. L'altra notte si è verificata un'incursione all'ufficio anagrafe di Palazzo Sisto, che ha consentito ai ladri di impadronirsi di cartellini, fotografie, firme autenticate e persino di certificati penali di due terzi degli abitanti della città. Un bottino che consentirà ai malviventi di falsificare documenti su larga scala.

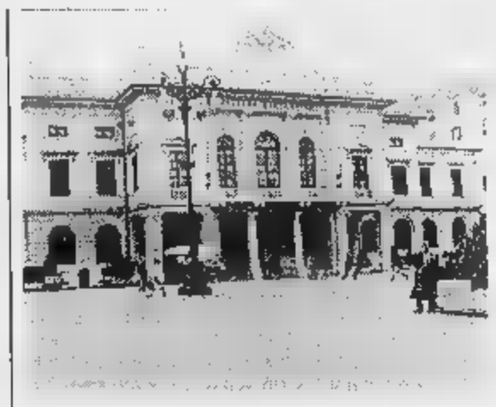
Il clamoroso furto è stato segno grazie anche ai precari sistemi di del Comune. I ladri sono entrati a Palazzo Sisto forzando una delle entrate secondarie di via Manzoni. Una vecchia porta in legno, priva di sistema di allarme. La banda ha agito con rapidità e determinazione, potendo contare su una perfetta conoscenza della dislocazione degli uffici. Una volta raggiunto il piano terra del Comune i ladri si subito diretti allo sportello dove vengono effettuate certificazioni anagrafiche e rilasciate le carte di identità. Due ampi schedari in metallo sono stati scassinati e completamente svuotati. Contenevano i cartellini di identità di circa 40 mila savonesi. I ladri si impossessati certificati che riguardano le donne il cui cognome è compreso fra L e Z e gli uomini iniziali fra A e G. Anche un terzo schedario è stato preso d'assalto, ma solo paio di cassetti sono stati svuotati.

Per asportare il materiale i malviventi hanno dovuto utilizzare ampi cartoni da imballaggio e grandi sacchi di tela. Il «malloppo» è stato poi chiuso con dello spago che i ladri si procurati prima di entrare a Palazzo Sisto.

Il «bottino» è particolarmente importante. In pratica sono riusciti a impadronirsi degli originali delle carte di identità che restano in possesso del Comune. Si tratta cartoncini bianchi larghi dodici centimetri che contengono i dati anagrafici, la descrizione fisica e le indicazioni sullo stato civile di 40 mila savonesi. Sui cartoncini attaccate anche le fotografie dei titolari delle carte di identità con la firma autenticata. Inoltre molti di questi talloncini sono arricchiti da certificati penali, dichiarazioni di fallimento o documenti che riguardano la patria potestà. Si tratta di un archivio prezioso e sconfinato: una banca dati ideale per coloro che abbiano bisogno di creare documenti falsi o costruire identità fittizie. Nell'incursione a Palazzo Sisto i ladri si impadroniti anche di soldi in contanti che custoditi nelle casse dell'anagrafe. Dico- e questura: «Si è trattato di un colpo studiato a tavolino e ben organizzato. I malviventi sono passati attraverso l'unica porta che non è protetta da un sistema di allarme. Inoltre sapevano dove trovare le chiavi delle quali si serviti per accedere all'archivio dell'Anagrafe».

Non è il primo furto subito dal Comune. In precedenza dagli uffici di Palazzo Sisto erano spariti i soldi degli impiegati, quadri, timbri e persino la borsa della spesa di alcune dipendenti. Episodi di poco conto, ma che avevano già evidenziato la precarietà dei sistemi di sicurezza.

**Ermanno Branca**
**Claudio Vimercati**



La sede del Comune dove l'altra notte si è verificato il clamoroso furto di quaranta mila carte di identità appartenenti a circa due terzi degli abitanti di Savona

Blitz al ministero

## C'è l'accordo per finanziare le «Funivie»

**SAVONA.** E' stato trovato il sistema per aggirare lo «stop» della Comunità Europea ai finanziamenti destinati alle Funivie. Sarà l'Autorità portuale, nell'ambito dello sviluppo della darsena Alti Fondali, a trasformarsi soggetto attuatore del progetto. In questo caso verrebbe automaticamente a cadere il ricorso presentato alla Comunità Europea da un terminalista g La soluzione, già individuata dagli enti savonesi, è stata presentata ieri al ministero dei Trasporti da una delegazione cui facevano parte tra gli altri Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia, Sciutto, presidente dell'Autorità portuale, il sindaco Gervasio, Ruggeri per Camera di Commercio. «Ora l'Autorità portuale - spiega Giacobbe - disporrà il progetto, lo presenterà al ministro Burlando che d'intesa con i Lavori pubblici lo porterà all'esame del Cipe per il finanziamento riservate alle di crisi». [i. p.]

IL CASO

CONFRONTO IERI IL BLITZ

L'operazione finanziaria completata in un secondo tempo

## La Carisa vende ai toscani il 4 per cento delle azioni

**SAVONA.** Ceduto il primo pezzo di Carisa alla Banca Toscana. Il Consiglio della Fondazione ha deciso di vendere il 4 per cento delle quote sociali banca che fa parte del gruppo Monte Paschi di Siena. La cessione verrà completata in un secondo tempo.

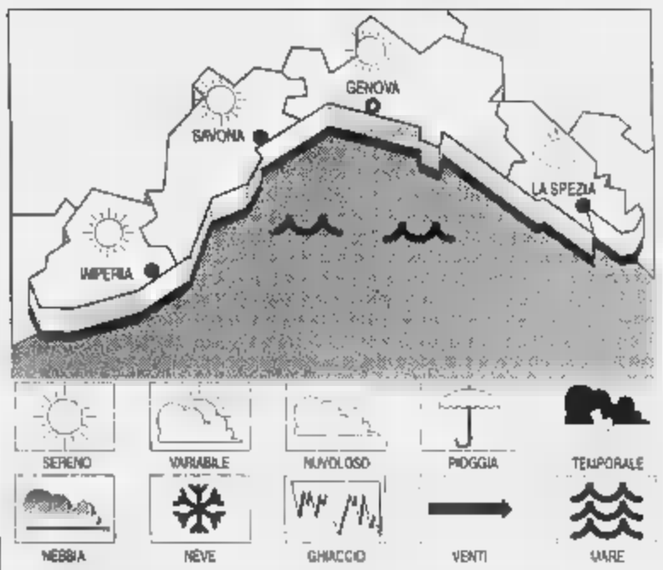
Il Consiglio della Fondazione ieri ha ribadito la strada intrapresa con la Banca Toscana alcuni mesi fa, decidendo la vendita di prima quota azioni sottoscrivendo nuovi patti parasociali. La Carisa caderà ai toscani una prima tranche azioni pari al 4 per cento che dovrebbe fruttare una ventina di miliardi alla Fondazione. Con questa mossa i toscani diventeranno soci della banca savonese a tutti gli effetti. La vendita di quote inferiori al 5 per cento, fra l'altro, è soggetta a veti della Banca d'Italia. Contemporaneamente la Fondazione ha gettato le basi per un forte progetto di ristrutturazione banca. Con i nuovi patti parasociali sottoscritti ieri, la Carisa entra nel gruppo Monte Paschi di Siena che prevede l'apertura di numerose agenzie in Liguria, Piemonte, Provenza e Catalogna. I patti prevedono anche una maggior garanzia di autonomia per la Carisa. Anzichè i patti stipulati nel precedente accordo, l'autonomia della banca savonese diventa a tempo indeterminato. La Banca Toscana ha accettato inoltre di farsi carico delle spese derivanti dal contenzioso legale avviato con la Carige. Il Gruppo Monte dei Paschi di Siena scenderà quindi in prima linea accanto all'istituto savonese nella battaglia contro Genova.

L'operazione finanziaria verrà completata in un secondo tempo, solo dopo che la Banca d'Italia esprimerà un giudizio sull'operazione. Se da Bankitalia dovesse arrivare ancora una bocciatura, la vendita delle azioni Carisa verrebbe sospesa. Ma verranno prese in considerazione altre offerte. Il sindacalista della Falcri Franco Lirosi ha espresso cauta soddisfazione, soprattutto per le garanzie occupazionali previste per Carisa e Ligure Leasing.

Intanto i vertici della banca dovranno sostenere nei prossimi giorni un'altra importante verifica. Il 28 aprile il presidente del Tribunale di Savona effettuerà un'audizione Carisa e Carige. Sempre il aprile, l'assemblea degli azionisti della banca dovrà approvare il bilancio della Carisa. [e. b.]

Ancora un colpo scena nella vicenda della Cassa di Risparmio La Fondazione ha deciso di vendere le azioni ai toscani del Monte Paschi

IL TEMPO IN LIGURIA




**PREVISTO OGGI.** Miglioramento generalizzato condizioni meteorologiche, anche se nel tardo pomeriggio è previsto il transito di una debole perturbazione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con schiarite prevalenti alternate a passaggi nuvolosi e addosso rilievi durante più calde della giornata.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura 16° C; umidità 65%; vento: Est-Sud-Est 15-25 km/h; mare: poco mosso; press. barom. 1016 mb

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **16** | min |
| **Savona** | max **13** | min |
| **Imperia** | **16** | min |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
: 17; min: 13; temp. mare 16°

Il **Sole** sorge 6,30 e tramonta alle 20,22. La **Luna** cala alle 7,39 e si leva alle 22,05 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e Centro Meteo Mursia Portofino.

La banda del «furgone bianco» è ritornata in azione in piazza Saffi

## Colpo da 70 milioni in boutique

*Svaligiato ieri pomeriggio il negozio «Sestina»*

**SAVONA.** Un colpo audace, a segno sotto gli occhi numerose persone. Nessuno, però, ci ha fatto caso. Nessuno è insospettito e ha dato l'allarme.

La banda del furgone bianco è in azione in città che questa volta è riuscita a farla franca. Ieri pomeriggio, i misteriosi ladri hanno svuotato gli scaffali del negozio di abbigliamento «Sestina» in piazza Saffi, razziando capi di vestiario per un valore che secondo le prime stime ammonterebbe settanta milioni.

Erano da poco passate le 13,30 quando «Ducato» di colore bianco si è fermato davanti al negozio. A confermare l'ora Lino Cavallero, uno dei titolari del negozio di gastronomia «La Bolognese»: «Era un furgone ben tenuto. Sicuramente Sono scesi in due, un uomo donna dall'aspetto distinto. Li ho seguiti con lo sguardo per qualche attimo poi rientrato nel negozio. Non mi sembravano proprio tipi sospetti». Gli operai dell'impresa che proprio da qualche giorno hanno iniziato i lavori alle condotte fognarie in piazza Saffi, avevano lasciato il cantiere da qualche minuto. La comunque deserta. Più di persona ha visto i ladri in azione, nessuno però si è insospettito.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, i malviventi stati rapidi. Hanno portato termine il colpo quindici minuti: scesi dal furgone, hanno sollevato serranda aperto la porta ingresso del negozio utilizzando chiavi false e con calma razziato i capi di abbigliamento, scegliendo quelli che sistemati negli scaffali. Si sono, invece, disinteressati di quelli sti in vetrina, probabilmente per non dare nell'occhio e non destare sospetti. Poi la fuga a bordo del Ducato bianco. Conferma Lino Cavallaro: «Quando sono uscito dal negozio, il furgone non s'era più. Erano già 14,30. Ma proprio non sono accorto di nulla».

Il furto è stato scoperto soltanto alle 15,30 quando il proprietario, Franco Laricchia, 42 anni, ha riaperto il negozio. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della volante che sono occupati dei primi accertamenti. Gli investigatori non hanno dubbi: il colpo stato messo segno dalla banda che negli ultimi anni ha svaligiato almeno una ventina di negozi di abbigliamento nel centro e nella periferia della città, sempre nelle stesse ore con lo sistema. «Si tratta di professionisti - osservano in questura -. Finora però sono stati anche fortunati e non è detto che vada sempre loro bene». La squadra mobile starebbe, intanto, cercando tracciare un identikit della coppia di ladri attraverso la descrizione fatta dai testimoni che ieri li hanno visti all'opera piazza Saffi. [c. v.]

Informati ieri dal presidente della Camera penale di Savona i dirigenti del tribunale della pretura

## Protesta avvocati, altri 5 giorni di sciopero

*L'astensione dei «penalisti» estesa anche ai colleghi del «civile»*

Stop alle udienze a Palazzo di giustizia

**SAVONA.** Nuova astensione dalle udienze degli avvocati penalisti, questa volta allargata anche ai colleghi civile. Scatterà il 5 maggio rimarrà in piedi sino al 9, con l'avvertenza della possibile conferma di ulteriori giorni di sciopero, come indicato dall'assemblea dell'Unioncamere penali, che ha previsto un «pacchetto» quindici giornate di agitazione.

Si fa sempre più dura, dunque, la discussione sulla riforma della giustizia, sul «progetto Flick», sulla contrapposizione tra avvocatura e magistratura e sugli atteggiamenti di recente assunti da quest'ultima. Uno scontro di filosofia del diritto e applicazione pratica, corporazioni, ma anche e soprattutto politico, tra partiti istituzionali e «trasversali».

Anche a Savona, l'onda della protesta. Ieri mattina il presidente della Camera penale, l'avvocato Luciano Chiarenza, ha consegnato la comunicazione dei cinque giorni di astensione al presidente del tribunale e al pretore dirigente. Un «pacchetto» di scioperi che, questa volta, a differenza delle precedenti giornate di agitazione, vede aderire oltre all'Unioncamere penali anche l'organismo unitario dell'avvocatura, i quali si impegnati anche a «sviluppare contatti la presidenza e la Commissione giustizia del parlamento europeo al fine di rappresentare il mancato adeguamento del processo penale italiano ai principi della Convenzione dei diritti dell'uomo e alle sentenze della Corte Europea».

«E' prevista anche l'organizzazione di un'assise dell'avvocatura europea per l'elaborazione di una Carta dei diritti del cittadino, in cui vengano garantite l'imparzialità del giudice, il diritto difesa, l'oralità il contraddittorio», ha spiegato Chiarenza. I punti di discussione ruotano attorno alla figura di super partes del giudice e alla parità per accusa e difesa, alla separazione delle carriere dei magistrati (inquirente o giudicante), all'obbligatorietà dell'azione penale (le indagini devono partire dalla notizia criminis), e toccano anche il «pacchetto Flick», una serie di norme che promuovono una contrattazione esasperata delle pene per accelerare i processi.

«Panacea per un malato grave», Chiarenza definisce così progetto Flick. Che sia un malato grave, la giustizia italiana, è assodato. I dati diffusi dal procuratore generale della Cassazione confermano: 4 milioni 350 mila processi penali pendenti nel '96, sentenze definitive 262 mila 500, appena lo 0,3% dei provvedimenti emessi; 4 milioni mila processi civili pendenti, un milione 350 mila procedimenti esauriti. Durata media dei processi: mesi nelle preture, 4 anni nei tribunali, tre in corte d'appello. Difficoltà che sono anche del Palazzo giustizia Savona. [f. p.]

Il Coreco ha sospeso il progetto per la costruzione della passerella della vecchia darsena

# Parcheggi, queste sono le novità

*Per il funzionamento delle aree di sosta a pagamento, il Comune ha deciso di utilizzare tessere magnetiche*
*Si tratta di carte simili a quelle telefoniche che potranno essere acquistate in tabaccheria oppure in edicola*

**SAVONA.** Nei parcheggi arrivano le tessere magnetiche mentre il Coreco sospende la passerella della vecchia darsena. Ancora un rinvio, invece, per il Piano urbano del traffico.

**PARCHEGGI.** Il Comune rivoluziona la gestione dei parcheggi. Per migliorare il funzionamento delle aree di sosta a pagamento, il Comune ha deciso di utilizzare tessere magnetiche a scalare. Si tratta di carte simili a quelle del telefono che gli automobilisti potranno acquistare in tabaccheria oppure in edicola. Il Comune ha acquistato un ingente quantitativo di schede (oltre 10 mila) dalla ditta Eltron srl di Genova-Pegli. Si è trattato di un acquisto diretto, senza gara d'appalto, perchè la giunta ritiene che esista l'urgenza. Del resto la spesa per il Comune ammonta solo a milioni e mezzo. Con queste schede gli automobilisti potranno parcheggiare l'auto sino ad esaurimento, senza dover utilizzare spiccioli o senza dover pagare i parcheggiatori. La scelta delle schede magnetiche è stata motivata dall'assessore al Traffico Barlocco proprio con la volontà di evitare il passaggio di denaro fra gli utenti e i custodi dei parcheggi. Le schede presentano comunque altri inconvenienti burocratici. Per il momento il Comune ha comprato solo tessere di modesto valore (5 o 10 mila lire) che costringono gli automobilisti a procurarsene un ingente quantitativo. L'altra incognita è rappresentata dai punti vendita. Edicole e tabaccherie dovrebbero effettuare la distribuzione delle schede ma il Comune per il momento non ha preso accordi con i rivenditori. La giunta ha deliberato che per i prossimi otto mesi i parcheggi verranno gestiti da una cooperativa sociale che dovrà assumere 5 dei 15 posteggiatori della Cca di Genova. Resterà per il momento invariato il numero dei parcheggi a pagamento. Il Comune ha previsto 434 posti auto fra piazza Saffi, piazza Marconi, piazza del Popolo, piazza Diaz, piazza Mameli, piazza Giulio II, via Orefici. Altri 568 previsti in via Piave e sotto il Priamar. Il prossimo la sosta a pagamento verrà estesa al parcheggio Sacro Cuore, a via Niella, via Manzoni, via Astengo, via Ratti. Comunque la giunta ritiene che la nuova gestione dovrebbe garantire un aumento delle entrate da 500 a 800 milioni.

Traffico caotico nelle vie del centro

**PONTE** Il comitato regionale di controllo ha sospeso la convenzione fra il Comune e la Zust Ambrosetti per il silos del porto e la passerella pedonale sulla vecchia darsena. Il Comune ora dovrà fornire chiarimenti. Sono state sospese altre due pratiche: una precisazione sul Piano regolatore e la convenzione per i parcheggi di via Mentana.

**SLITTA IL PUT.** Nuovo rinvio per il Put. L'assessore al Traffico Barlocco ha spiegato alla Commissione consiliare che per il momento l'Aci ha solo formulato ipotesi e che il Piano del traffico verrà consegnato solo nelle prossime settimane. I consiglieri avevano espresso forti preoccupazioni per le ipotesi di chiusura delle strade e per la creazione di numerose corsie preferenziali per gli autobus. L'assessore Barlocco ha assicurato che per il momento la giunta non ha assunto alcuna decisione e che l'intero pacchetto dei provvedimenti verrà sottoposto al vaglio della commissione. [c. b.]

Nuziani, scontro Comune-Usl

## *Baratto fra ricovero di Santuario e padiglione geriatrico «Noceti»*

**SAVONA.** Il manager Cuneo rivoluziona l'assistenza agli anziani. Entro fine anno tutte le Residenze sanitarie assistite verranno trasformate in residenze protette.

Il primo passo consisterà nella modifica del ricovero geriatrico di Santuario. L'Usl intende utilizzare 40 dei 120 posti letto come residenza protetta, destinata agli anziani affetti da malattie croniche e che quindi non hanno bisogno di cure particolari. Altri 40 posti letto verranno convertiti nella tarda primavera, quando sarà aperta la Residenza sanitaria di Varazze. Gli ultimi quaranta posti verranno acquisiti a fine anno, quando sarà aperto anche il padiglione Noceti. «Alla fine di quest'operazione - spiega Cuneo - avremo 205 posti letto di residenza protetta e 80 di residenza sanitaria». Un capitolo importante di questo piano riguarda anche le cliniche private che attualmente funzionano come Residenza sanitaria. L'Usl suggerisce la conversione anche di queste strutture. Il cambio fra Rsa ed Rp è solo nelle sigle: le spese per il mantenimento della Rsa è a carico dell'Usl mentre quelle per le Residenze protette gravano sui Comuni. «In pratica l'Usl sta restringendo il proprio ambito di competenze - spiega l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Questi compiti finiranno sulle spalle dei Comuni». Ieri al Santuario è stata un'assemblea.

I confederali lamentano dispersione del personale, blocco delle ferie e cattiva gestione del ricovero.

Intanto l'Usl ha annunciato che la penale di 150 mila lire al giorno per quanti restano in ospedale dopo che il primario ha firmato le dimissioni dal reparto non vale per Ostetricia. Gestanti e puerpere sono tutelate da legge regionale piuttosto severa.

Infine, nei giorni scorsi si sono avute code agli sportelli di via Collodi per un guasto al computer. [a. b.]

Un rimessaggio che vale 6 miliardi

# Altra commessa per i Baglietto

**VARAZZE.** Dalla Grecia, un metri costruito dai Baglietto quattro anni fa ha fatto ritorno ieri in cantiere per un importante lavoro di riparazione e rimessaggio.

Il «Romintas», motoryacht di proprietà di un armatore europeo, ha raggiunto Varazze via mare ed è stato depositato in cantiere nel pomeriggio di ieri per una totale rimessa a dopo l'affondamento subito lo in Grecia e seguito di un'improvvisa collisione contro una scogliera. Il lavoro, che vedrà un compenso di milioni di dollari, circa 6 miliardi e 800 milioni, verrà svolto in toto dalle maestranze locali già impegnate nella preparazione, acquisizione di materiali, delle due barche da 40 e 41 metri recentemente commissionate ai Baglietto per un costo complessivo che supera i miliardi. Con le due commesse e il rimessaggio del «Romintas» si apre una nuova fase per il cantiere che dal 5 maggio merà 4 operai (3 dei quali Baglietto in lista di mobilità) che si andranno ad aggiungere agli otto già in servizio. Per la realizzazione delle due barche, entrambe dotate di tecnologia d'avanguardia e progettate secondo i più moderni e sofisticati parametri di navigazione, l'azienda stipulerà anche contratti a termine con ditte esterne, per lo più cooperative specializzate di ex dipendenti del cantiere varazzino. [a. z.]

**SALSOMAGGIORE**

***Il campione mondo un pizzaiolo***

E' di Savona e si chiama Fran- Lapi, il vincitore del sesto campionato mondiale della pizza che si è tenuto a ieri Salsomaggiore. Lapi, che ha vinto il titolo per la 'pizza classica' ha gareggiato assieme ad altri 185 pizzaioli. Le varie medaglie d'oro sono state consegnate da Denny Mendez, miss Italia 1996. [r. p.]

***L'assessore ai servizi sociali interviene sul Piccone***

L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo risponde a Giovanni Piccone, il barbone che l'altro pomeriggio ha inscenato in Paleocapa una protesta contro il Comune, tentando di bloccare il traffico. «Lo abbiamo aiutato economicamente - spiega Maiolo - pagandogli l'affitto Gli abbiamo anche trovato un lavoro in campagna che lui ha rifiutato perchè di soffrire di allergia». [c. v.]

***Aggredì per mille lire è condannato a mesi***

Ha patteggiato mesi di carcere e 200 mila di multa, pena sospesa Rachid Qoubi, il marocchino di 20 anni che nel dicembre '95 a Savona minacciò forbice una commerciante per rubarle mille lire, riuscirvi. [f. p.]

***Forni accesi il 27 aprile in la provincia***

Pane fresco domenica 27 aprile. La Confartigianato rende noto un comunicato che la prefettura ha concesso la possibilità ai panificatori della provincia di fare il pane nel giorno che di norma coincide il riposo settimanale. [r. p.]

***L'assessore ai servizi sociali interviene sul Piccone***

L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo risponde a Giovanni Piccone, il barbone che l'altro pomeriggio ha inscenato in Paleocapa una protesta contro il Comune, tentando di bloccare il traffico. «Lo abbiamo aiutato economicamente - spiega Maiolo - pagandogli l'affitto Gli abbiamo anche trovato un lavoro in campagna che lui ha rifiutato perchè di soffrire di allergia». [c. v.]

Proteste del Polo per il Festival dell'Unità al Prolungamento

# Cappelli scomunica Gervasio «Ha tradito tutti gli elettori»

**SAVONA.** Tempesta politica su Gervasio, «colpevole» di aver difeso vecchie amministrazioni comunali. Ieri è arrivata la scomunica della Lif di Cappelli che parla senza mezzi termini di «tradimento»: «E' ormai chiaro che Gervasio ha scelto la strada di governare da solo: senza la maggioranza, senza la minoranza e, forse, senza giunta. Un sindaco non si può isolare da tutti, con la presunzione di essere l'unico depositario della verità. Gervasio ricordi che tradire quella maggioranza che i savonesi hanno scelto per governare la città e che ha scelto per interpretare quel cambiamento è, come tutti i tradimenti, squalificante». La maggioranza protesta anche perché Gervasio ha deciso di far svolgere il Festival dell'Unità nuovamente al Prolungamento.

Guglielmo Giusti di Italia Federale ribadisce l'alleanza sotterranea pds-Gervasio: «Non basta qualche commento sdegnato per restituire alla città una vera contrapposizione fra la giunta e la sinistra. Forza Italia potrebbe dare un segnale solo togliendo l'appoggio al sindaco».

Il segretario del pds Roberto De Cia, invece: «Voglio sottolineare la stima per quegli amministratori e dipendenti del Comune che oggi vengono strumentalizzati in vista delle prossime elezioni. Le anime nere che agitano questa vicenda dovrebbero ammettere che l'operazione politica di centro-destra è fallita». Il ppi parla di «gioco delle parti» fra Gervasio e il pds. Secondo i popolari si tratta di un «atteggiamento cinico danni dei cittadini che desiderano solo la conclusione della vanagloriosa giunta Gervasio». [c. b.]

## *Nuovi limiti per i fumi*

L'Enel dovrà inquinare di meno. E' quanto prevedono i nuovi accordi siglati fra l'ente elettrico e gli enti locali. In pratica sono stati abbassati i limiti per le emissioni in atmosfera delle sostanze inquinanti. Il decreto del governo sulla ristrutturazione della centrale prevedeva per il biossido di zolfo l'emissione di mila 250 chilogrammi all'ora quando la centrale è alimentata a olio combustibile e 2 mila quando funziona a carbone. I nuovi accordi prevedono invece limite di 2 mila 500 chilogrammi all'ora per l'olio combustibile e 2 mila quando viene utilizzato carbone. Per le polveri i parametri sono stati abbassati da 200 a 180 milligrammi per metro cubo quando la centrale funziona a olio combustibile e da 230 a 180 milligrammi quando viene utilizzato il carbone. La Provincia insiste inoltre per abbreviare i tempi di ristrutturazione e per migliorare il funzionamento dei gruppi elettrici. [e. b.]

Allarme in città

# Due maniaci in azione nei giardini

**SAVONA.** E' tornato l'allarme maniaco in città. Ma gli esibizionisti potrebbero essere più di uno, almeno stando alle segnalazioni raccolte ieri dalla polizia.

Nel pomeriggio, alcune hanno chiesto l'intervento della volante dopo aver visto uomo nudo nei giardini delle Ammiraglie, in largo Folconi. Lo sconosciuto d'età di circa anni, ha molestato alcuni bambini e poi è scappato prima dell'arrivo della polizia. In serata un nuovo allarme, questa volta nei giardini di San Michele. Stando alla descrizione raccolta dalla polizia, il maniaco invece un trentenne che indossava pantaloni chiari ed di carnagione scura. Anche in questo caso il misterioso esibizionista è scomparso come nel nulla.

Carabinieri, invece, mobilitati ieri sera in città per cercare ladro acrobata che aveva cercato di svaligiare un appartamento sopreso proprietari è stato costretto alla fuga. [c. v.]

Per il Giro d'Italia

# Segnaletica per il «bon ton» varata a Urbe

Il sindaco di Urbe Franco Dimani illustra la iniziativa per il «Giro»

**URBE.** «Giro d'Italia»: il sindaco Franco Dimani ha dato vita a iniziative promozionali e di difesa del territorio.

In omaggio ai primi due corridori che attraverseranno il paese, verranno offerti un piatto in raku realizzato dalla 2G di Sassello e un soggiorno di una settimana per 2 persone offerto ristorante Carolina. In vista del previsto afflusso 50 mila spettatori il sindaco ha fatto realizzare un'apposita segnaletica con le norme di comportamento per non danneggiare flora, fauna, reperti archeologici. [a. z.]

Concorso culinario

# L'Alberghiero di Varazze secondo a Parma

**VARAZZE.** Secondo posto al terzo concorso culinario pavese «Gianni Brera» per il Centro formazione professionale alberghiero di Varazze.

La scuola, che ha partecipato alla prestigiosa gara di Pavia con l'allievo Davide Frassoni accompagnato dallo chef e insegnante Massimo Veronesi, ha proposto il piatto «Pansotto di storione prescinseua, aromi mediterranei e vellutata gamberi di fiume». La ricetta è stata elaborata sul tema del concorso, incentrato sui diversi modi di cucinare e preparare lo storione. La scuola professionale Varazze è stata scelta dall'associazione cuochi di Pavia perchè considerata tra le migliori del Nord Italia. In giuria, a giudicare i piatti in concorso, il critico enogastronomico Edoardo Raspelli.

Nato nel novembre del 1996, il Centro di formazione turistico alberghiero è gestito dalla cooperativa a responsabilità limitata «Società Consortile», presieduta da Enrico Valle. [a. z.]

**SAVONA**

***Vuole gettarsi sotto il treno è salvato dalla polizia***

Minaccia di gettarsi sotto il treno, ma salvato dalla polizia. Il protagonista dell'episodio è G.M., 36 anni, di Albisola che poco prima aveva litigato con la convivente. [a. z.]

**COMUNE**

***Sei consiglieri comunali contro l'apertura dell'Iper***

Sei consiglieri vogliono impedire l'apertura domenicale dell'Ipercoop. Si tratta di Ugo Ghione (An), Roberto Angella (Lega Nord), Pietro Santi (Cdu), del presidente del Consiglio Ileana Romagnoli (Forza Italia) e degli indipendenti Bruno Benazzo e Rosa Nunez che hanno chiesto al sindaco di non concedere deroghe per il lavoro festivo. [e. b.]

## AL GIORNALE

### Savona, il bus «3» dell'Acts

Sabato 12 aprile scorso, alle ore 8,30, attendevo alla fermata di piazza Saffi (lato prefettura) l'autobus n. 3 per recarmi al Santuario quando, improvvisamente, ho visto transitare il bus in mezzo alla piazza e, senza rallentare ed accostarsi al marciapiede, proseguire la marcia lasciandomi sul marciapiede ad agitarmi e fare segnali con le mani. Un automobilista gentilmente mi offriva passaggio per cui ho potuto raggiungere il bus alla fermata di via S. Lorenzo. Alle mie rimostranze quando gli facevo presente che mi alzavo alle 6 della mattina per poi perdere l'autobus alle 8,30 l'autista fermava il bus in alla strada e rispondeva che avrebbe telefonato lui alla direzione dell'Acts. Un'altra volta, una domenica mattina intorno alle 9, alla stessa fermata, un altro autista mi avrebbe lasciato a terra se i passeggeri gli avessero gridato di fermarsi. L'autista per giustificarsi mi ha detto che lui non è obbligato a chiamarmi. Non tutti gli autisti sono i suddetti ed ho potuto riscontrare che molti rallentano e si accostano al marciapiede. Nel pomeriggio dello stesso giorno, sempre il bus n. linea via Cimavalle, partiva da via Gramsci prima delle ore 13,35 anziché alle ore 13,40, come stabilito dall'orario per cui molti passeggeri, tra il sottoscritto, rimasti a terra. Abbiamo dovuto aspettare e ricorre alla partenza successiva alle ore 14,20 che termina la sua corsa nella piazza del Santuario, così quattro persone anziane hanno dovuto percorrere uno o due chilometri di strada a piedi per raggiungere via Cimavalle. Un passeggero ha fatto presente all'autista che partito in anticipo ma quello rispondeva che andava bene così.

telefonato diverse volte alla direzione dell'Acts senza aver la possibilità di informare qualche dirigente perché irreperibile e perché risponde la segreteria telefonica. Sono abbonato Acts e, tutti gli abbonati ho già pagato anche quando c'è lo sciopero. Viaggio spesso sul bus e sento un'infinità di lagnanze da parte degli utenti, talvolti disposti a testimoniare per tutti questi disservizi. Per migliorare il rapporto tra autisti e passeggeri l'Atm Torino autisti «solo se cortesi». Prima la cordialità della patente, il requisito numero richiesto dal bando di concorso dell'Atm. Per quanto esposto rivolgo a chi di competenza affinché vengano presi opportuni provvedimenti in modo che il servizio sia effettuato con regolarità.

Lettera firmata, Savona

### Il club Torretta Ligure

Grazie, grazie a tutta la cittadi- di Vado Ligure a nome del Leo Club Savona Torretta e del Telefono Azzurro. Tutte le ortensie blu hanno avuto un successo enorme e la vostra partecipazione significativa. Grazie a voi il Telefono Azzurro potrà continuare la sua lotta contro i soprusi sui bambini, attivare altre linee telefoniche e il numero di coloro che vi collaborano.

Leo Savona-Torretta

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per il fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

**[tutta la provincia]**

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
Distretto Savona: telefono verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono numero verde (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

**FARMACIE**

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 851.669.
*Nuova*, via Corsi 42, telefono 821.855.
*Stoffi*, via Crispi 81, telefono 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALBENGA**
*Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 540.808.
**ALBENGA**
*Comunale*, via Milite Ignoto, telefono 530.07.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Albi3*, via Sastione 76, telefono 482242.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
**BORGHETTO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli*, via Roma 75, telefono
**CERIALE**
*Nari*, via Libertà 3, telefono 980.032.
**FINALE LIGURE**
*Assinelli*, via Fiume 2, telefono 690.623.
*Superiore*, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
**MILLESIMO**
*Sarocchi*, piazza Italia 45, telefono
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Battisti.
**SPOTORNO**
*Citriniti*, p.zza Colombo 1, telefono 745.342.
*Mazzadra*, Aurelia 139, 880.231.
**VARAZZE**
*Gallo*, piazza Matteotti telefono 97.280.

## STATO CIVILE

**SAVONA 23**
**NATI.** Alberto Vacca, Beatrice Bolfa-
**MATRIMONI.** Nessuno.
**MORTI.** Giuseppina Briano, 92 anni, Savona, via Milano 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Tabò, 67 anni, Savona, via Gnocchi Viani. Trasporto diretto questa e Giuseppina Zunino, 79 anni, Savona, via Ancona 3. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella chiesa di Francesco in piazza Bologna.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**
La Provincia cerca due bidelli a tempo indeterminato. La selezione verrà il 29 aprile al collocamento di Savona. Il Comune di Albisola Superiore cerca un bidello a tempo determinato (due mesi). La selezione è prevista domani al collocamento di Savona.

L'Api di Alassio cerca per cinque mesi due impiegato di concetto. Per poter partecipare alla selezione, si svolgerà il 29 aprile al Collocamento, è necessaria la conoscenza di almeno due lingue di cui il tedesco. Per partecipare alle selezioni occorre presentare libretto di lavoro e cartellino.

## DA NON PERDERE

**SAVONA**
La Polifonica di Valleggia

Questa sera alle 21,30 alla società operaia di mutuo soccorso «Pace e Lavoro» della Valle di Vado si svolgerà il concerto della corale polifonica di Valleggia. [e. b.]

Arriva biblioteca itinerante

La biblioteca itinerante della Comunità montana ingauna fa tappa oggi a Stellanello nell'Albenganese. Scambio di libri dalle 9 alle 10,30 nelle scuole e dalle 11 alle 12 in centro paese. [a. r.]

**VADO L.**
In gita con la «Ginestra»

Gita naturalistica al Parco dell'uccellina. L'iniziativa è in programma da venerdì a domenica dal gruppo escursionistico «La ginestra» di Vado Ligure. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi al numero 888012. [e. b.]

Scoperti in Costa Azzurra, su un Tir spagnolo, altri 800 chili di hashish

# Individuati i canali della droga

*Il Nucleo operativo dei carabinieri di Savona ha stroncato il traffico tra Spagna, Francia e Italia*
*Il tenente colonnello Maurizio Coppola: «Inquietante l'entità dello stupefacente sequestrato»*

## Due arresti ad Albissola

*Tentano di estorcere 5 milioni ad un albergatore, che reagisce*

**ALBISSOLA M.** Due arresti per estorsione la notte scorsa ad Albissola. L'operazione, condotta dal nucleo operativo provinciale, ha portato al fermo di Silvano Loi, anni, abitante ad Albisola Superiore e di Davide Tatti, anni, abitante a Marina. I due avrebbero cercato di estorcere cinque milioni ad un alberg albissolese con l'aiuto di complice, non ancora individuato.

Secondo il racconto dell'albergatore un giovane, che gli inquirenti pensano sia il «terzo uomo», tre giorni fa gli mostrato un motorino usato e gli aveva proposto l'acquisto per duecentomila lire. Interessato ai p di ricambio, l'albergatore lo aveva comprato convinto che fosse di proprietà di colui che gli aveva proposto l'affare.

Un'ora dopo l'acquisto, però, Loi e Tatti si sarebbero presentati davanti all'albergo reclamando il motorino. Uno dei due avrebbe detto: «E' mio, lo hanno rubato. Adesso lo restituisci e paghi anche i danni». L'albergatore, accomodante, avrebbe quindi promesso per il giorno successivo di rimontare il «due ruote» e sborsare 250 mila lire per eventuali riparazioni. La mattina dopo, però, Loi e Tatti si sarebbero presentati in albergo pretendendo di più e con violenza: «Potremmo denunciarti per incauto acquisto o per ricettazione. Se non vuoi finire nei guai devi darci milioni». Anche in quel caso l'albergatore, pur tergiversando, avrebbe promesso di pagare chiedendo tempo per racimolare il denaro. Dopo aver fissato con Loi e Tatti un appuntamento in albergo per la successiva, l'operatore turistico si rivolto ai carabinieri ha raccontato tutta la storia.

I militari del nucleo operativo provinciale hanno consigliato all'albergatore di assecondare i due estorsori e di fotocopiare le banconote. Alla consegna del denaro, in albergo, ad attendere Loi e Tatti c'erano anche i militari. [a. z.]

**SAVONA.** I carabinieri di Savona hanno inferto un colpo mortale al traffico di hashish Spagna, Francia e Italia. Dopo il sequestro di settecento chili di droga, scoperti su un Tir spagnolo (valore tra gli otto e i dieci miliardi), ne sono stati scoperti altri ottocento, sull'autostrada «A8», allo svincolo della Turbie, nelle vicinanze di Montecarlo. La droga viaggiava su un Tir spagnolo, ed era suddivisa in tremila pani del peso di circa 260 grammi ciascuno.

Il confezionamento dello stupefacente sequestrato a Savona, indenti il peso dei singoli pani. Con tutta probabilità, la droga questrata a La Turbie faceva parte dello stesso carico. E anche il tipo di hashish (sono ancora in corso accertamenti) sembra avere le stesse caratteristiche dell'hashish intercettato Albenga dai carabinieri del Nucleo provinciale dei carabinieri di Savona. Gli stupefacenti erano diretti al mercato di Milano attraverso il valico autostradale di Ventimiglia. Interrogati dai funzionari francesi, i due camionisti spagnoli, ancora in stato di fermo, hanno giurato di «essere stati contattati da sconosciuto, sul porto Bilbao, per effettuare questa consegna nella regione di Milano».

La droga sarebbe stata confezionata una «fabbrica» di

Un'immagine del blitz anti-droga

Cordoba, la stessa dove la gang guidata dall'importatore di Albenga, Giuseppe Lemma aveva provveduto a «lavorare» i 2000 pani poi inviati ad Albenga attraverso corriere internazionale di Madrid. Non è il primo esempio di collaborazione tra gli inquirenti italiani e francesi. Nell'ottobre '96 l'operazione «Ombra bis» era già in atto: il Nucleo operativo intercettato una spedizione di hashish in Francia, via Spagna, proveniente dai narcos della Turchia.

I carabinieri passano la dritta ai colleghi dell'antinarcotici Lione: e stati sequestrati 250 chili di resina di cannabis, nascosti nel pianale di un furgone Fi Ducato. In quella fase erano stati arrestati Antonio Rombolà e Bruno Saraceno, entrambi residenti Rho.

Otto arresti, sequestrati mille chili di droga (hashish marijuana, nel corso di tre blitz) per un valore che supera i dieci miliardi. «Ombra bis», l'operazione del Nucleo operativo provinciale dei carabinieri si conclusa martedì con gli ultimi arresti. Sono finiti in carcere Giuseppe Lemma, 55 anni, Staiti (Reggio Calabria), residente a Sanremo; Orazio Di Maggio, 57 anni, Sanremo; Ciro Avvantaggiato, 52, il fratello Teresio, 49, di Borghetto Santo Spirito. Infine l'autista del Tir spagnolo, Josè Antonio Luengo Hernanz, Madrid, 30 anni, gli albanesi Alfred Kuci, 29, Loano e Robert Bonj, 31 (bloccati con 42 chili di marijuana) Boisava Bonj, 21 i. Oggi la prima udienza davanti al gip di Savona per la convalida degli arresti. Il tenente colonnello Maurizio Coppola, comandante del gruppo di Savona: «L'aspetto più inquietante riguarda il volume del traffico, di grandi proporzione. Tutto questo ci spinge a riflettere sulla diffusione in Italia delle droghe leggere, soprattutto nelle città del Nord».

**Massimo Numa**

RESISTENZIANA

## E' nata l'8 settembre '43 la vera lotta di Resistenza

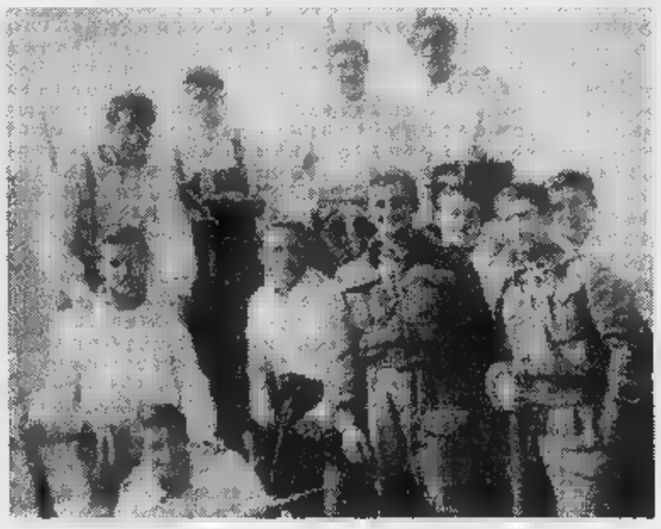


Foto d'epoca: la formazione partigiana della «Fumagalli» di Lidio Milanese

RITORNA per la 52ª volta la ricorrenza del 25 aprile. Fra pochi mesi ricorderemo ancora quell'8 settembre 1943 quando, in coincidenza con la sconfitta militare del nostro esercito, la Resistenza rimasta clandestina per 20 anni esplose in lotta di Liberazione. E' giusto legare i festeggiamenti per questo straordinario evento della storia d'Italia alla data del 25 aprile che ricorda la conclusione vittoriosa della lotta armata; per noi tuttavia, che quelle vicende vivemmo nello spirito e nella carne, è l'8 settembre che più ci rimasto nel cuore. Si poco più che ragazzi. Per quanto riguarda la Divisione «Fumagalli» (alla quale legata la mia collaborazione), è composta di 1509 patrioti combattenti, divisi in 4 brigate (senza contare i collaboratori clandestini), le leve più numerose furono quelle fra il 1920 e il 1925, quindi giovani fra i e i 23 anni. Quando leggo sui giornali di famiglie che hanno pagato sottobanco dei milioni per evitare ai figli il servizio militare; quando vedo che altri scelgono la scappatoia dei servizi civili, mi prende uno sgomento profondo. Non fu così allora.

Si «entrava in servizio» anche se non precettati, anche si era in gran parte dei minorenni (secondo la legge di allora). Lo spirito del Risorgimento era improvvisamente risorto e si era trasfuso in quei meravigliosi ragazzi che andavano a rischiare la vita in montagna pur liberare la comunità nazionale dalla doppia schiavitù dell'esterna occupazione e dell'interna dittatura. Ragazzi motivati, decisi a riscattare la umiliazione subita quando erano ancora incapaci di libere scelte. La Stampa del 26 aprile 1994 riporta questa dichiarazione di Nuto Revelli, già comandante della Divisione «Giustizia Libertà»: «In montagna l'80 per cento dei partigiani erano ex balilla. L'8 settembre 1943 avvenne un miracolo: molti fra questi giovanissimi scelsero la loro strada, quella della Resistenza. In quel miracolo c'è una condanna tremenda contro il fascismo».

Basterebbe riflettere su queste affermazioni per smetterla una buona volta di applicare l'etichetta di guerra civile quel grande movimento rivolta: morale prima che armata. Il concetto di guerra civile, per duro e cruento che sia, suppone pur sempre la contrapposizione fra due ideologie. Qui l'ideologia (salvo casi di insuperabile fanatismo) era da una parte sola: dalla parte di chi poteva cantare con piena convinzione: «Siamo i ribelli della montagna/viviam stenti e patimenti/ma quella fede che ci accompagna/ sarà la legge dell'avvenir». Fra quelli che cantavano queste stupende parole erano in maggioranza gli ex balilla, costretti a cantare all'età di 8-10 anni: «Ma se un giorno la battaglia/Alpi e mare incendierà/noi saremo la mitraglia-/della santa libertà».

Concludo citando dalla prefazione che Lelio Speranza, già comandante di gruppi d'assalto della Divisione Fumagalli, ha fatto al mio libro uscito in questi giorni a Firenze «Panoramica»: «La che più mi ha colpito in questo libro è quella che rileva il nostro stato d'animo di allora. trattava del lacerante conflitto interiore di fronte a scelte drammatiche che contenevano aspetti di apparenti contraddizioni. Mi spiego: chi viene mandato in guerra con cartolina di precetto ritiene sé stesso - ed è ritenuto dagli altri - che va a compiere il suo dovere. Il patriota che parte da clandestino per difendere la sua terra e la sua gente, getta in un'avventura di rischio e maggiormente si fa vivo il senso di una sconfinata solitudine. E' esaltante, ma anche tremendo, sentirsi braccato come un bandito; agire con segretezza, ingannare talvolta anche le persone più care, tenere in continua apprensione chi ti vuol bene e di cui, magari, hai dentro di te tanta nostalgia. Comportamenti che ti fanno vivere momenti di vera angoscia che tu attui per non tradire la tua coscienze, sorretto dalla certezza che dalla lotta per la Libertà non si uscirà mai sconfitti».

**Silvio Ravera**

SOCIALE

## Ecco i distretti sanitari ambulatori del domani

**UCCORRE l'importanza dei distretti socio-sanitari che sono previsti nell'ambito della riorganizzazione della Sanità nazionale. Il distretto, infatti, non è soltanto un ambulatorio periferico nel quale si praticano iniezioni intramuscolari oppure la misurazione della pressione, ma un mezzo importante per il riordino e l'organizzazione territoriale della sanità.**

Una definizione potrebbe questa: «Il distretto è la sede di primo e prevalente impatto del cittadino con la rete socio-assistenziale».

Si tratta, come si vede, di un tema di grande attualità nel momento in cui la ventilata abolizione degli ambulatori periferici di Savona tante polemiche ha suscitato tra gli assistiti ma anche tra gli addetti ai lavori.

Lungo l'elenco delle prestazioni che il distretto dovrebbe garantire: esami clinici (anche soltanto come punto per i prelievi); accertamenti sanitari per alcuni settori specialistici; supporto al medico di famiglia e al pediatra di base (attraverso attività socio-sanitarie dedicate a minori, madri, famiglie, soggetti non autosufficienti, malati terminali, purché non bisognosi di assistenza di tipo ospedaliero); assistenza domiciliare integrata.

In pratica, Savona città potrebbe essere divisa in tre o più distretti, nei quali si potrebbe continuare a fare assistenza per la terapia iniettiva e i bisogni minori, ma coordinare nel contempo importanti azioni di assistenza come quelle appena elencate, che sono essenziali per l'attuazione di una buona organizzazione sanitaria territoriale.

Ma per raggiungere questi obiettivi è necessario che Comune e Usl uniscano le forze e lavorino su un progetto concreto, al solo scopo di impiegare nel modo migliore le risorse a favore dei cittadini.

**Renato Giusto**

Finale: un caso per la proiezione del documentario all'Ondina

## Vuillermin, cattolico fucilato ma ai prof. «Non interessa»

**FINALE L.** Sera del 23 dicembre 1943. A Savona, poco dopo le 21, scoppia una bomba alla «Trattoria della stazione», via XX Settembre 7. Ai tavoli una ventina di persone, quasi tutti operai e ferrovieri, due musicisti ambulanti due soldati tedeschi. L'esplosione violenta, il locale devastato. Dalle macerie si estraggono tre morti e 17 feriti, due molto gravi che spirano pochi minuti dopo all'ospedale San Paolo. Tra i feriti Pietro Bonetto, capo squadra dell'Ilva e iscritto al Pfr.

Viene decisa una severa rappresaglia, nell'impossibilità di individuare gli attentatori, due gappisti di Genova «guidati» da un savonese, subito fuggiti. La scelta delle autorità della Rsi cade su Cristoforo Astengo, avvocato, 58 anni, figura di spicco dell'antifascismo savonese, Francesco Calcagno, anni, contadino, Carlo Rebagliati, 47 anni, falegname, Arturo Giacosa, 38 anni, operaio, Aurelio Bolognesi, 31 anni, soldato, Aniello Savarese, anni, soldato Renato Vuillermin, avvocato, 47 anni, limpida figura di antifascista estrazione cattolica. Alle 14 del giorno di Natale 1943, Vuillermin sta pranzando con i familiari a Finale quando arriva il maresciallo dei carabinieri. Lo arrestano. Il 27 dicembre Vuillermin viene fucilato assieme agli arrestati. Da quella data s'inizia la sanguinosa parentesi guerra civile anche nel Savonese, costata migliaia di vittime.

Ora la proiezione di un documentario sulla figura di Villermin (in programma ieri mattina all'Ondina Finale Ligure per gli studenti) ha rischiato di diventare un caso. All'appello mancavano infatti gli studenti dell'Ipsia di Finalborgo. In un primo momento si era sparsa la voce che ci fosse stato una sorta di «rifiuto» a partecipare all'iniziativa da parte dei ragazzi. In giornata si è capito che ci sarebbe stato un disimpegno da parte scuola: «Vuillermin? Non interessa...», avrebbero detto alcuni professori. Giustificazione ufficiale, i troppi impegni del periodo.

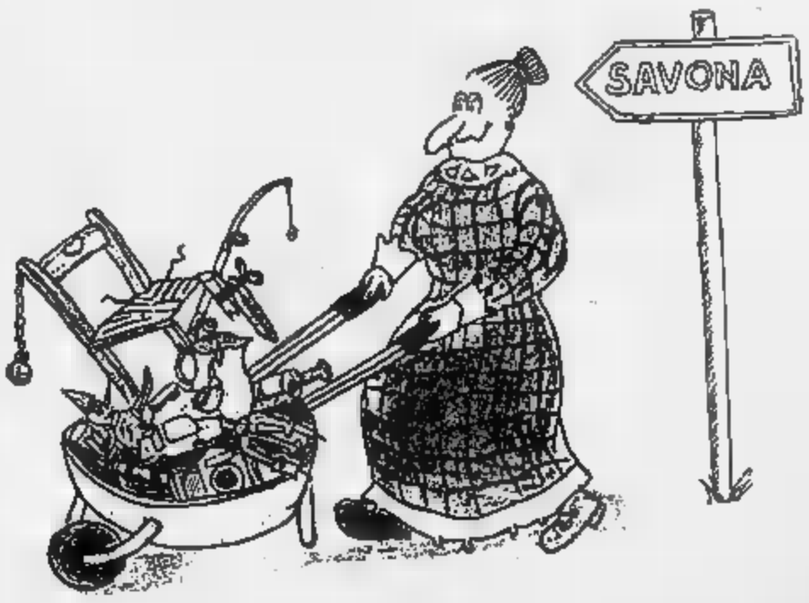
Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone di Finale: «Ho scritto personalmente a tutti i presidi nessuno mi ha ha risposto. Solo dopo un nostro ulteriore sollecito ci sono state le prime adesioni». Ieri all'Ondina c'erano circa 150 studenti, e mancavano solo quelli dell'Ipsia di Finalborgo.

Il documentario dedicato all'avvocato cattolico, morto stringendo il rosario fra le mani, è stato realizzato da Ezio Berard, giornalista della sede Rai di Aosta. Il Comune di Finale ha previsto altre iniziative per domani anche perchè quest'anno coincide con i 70 di fondazione Comune. Domani a Castelfranco sarà inaug la mostra «Vincere» dedicata agli italiani nel periodo della guerra mondiale.

La mostra, allestita dallo storico Massimo Praderio, presenta fotografie, cimeli, uniformi ed altro del periodo '40-'45. La mostra è aperta tutti i giorni, sino al 6 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [a. r.]


COMUNE DI SAVONA — ASSESSORATO AL COMMERCIO

MERCATINO DEL BROCANTAGE DOMESTICO




*Domenica 27 aprile*
*Corso Italia - dalle ore 7 alle 20*

Riservato a coloro che non esercitano professionalmente attività commerciali - Per informazioni: 019/8310306

Nei Comuni piccoli una corsa al voto tranquilla, con poche polemiche e tante promesse

# Sale la febbre per il voto di domenica

## *Ultime ore di campagna elettorale per i candidati*

**SAVONA.** Sono sei i comuni minori del Savonese (fra 500 e 2500 residenti) che andranno alle urne il 27 aprile. Si tratta di Borgio Verezzi, Stella, Stellanello, Testico, Balestrino e Tovo San Giacomo. Urne aperte solo domenica dalle 7 alle 22 e spoglio a partire dalle 8 di lunedì. I cittadini dovranno scegliere, con il sistema maggioritario a turno unico e quindi senza ballottaggio, il sindaco e la maggioranza che governerà per i prossimi anni, sino ad oltrepassare il nuovo millennio.

A Borgio e nell'entroterra si fronteggiano due o tre liste civiche. Quasi [illegible] queste ha, volutamente, una precisa collocazione politica. Anche nelle località minori però centro-destra e centro-sinistra tendono a compattarsi. Solo la Lega Nord costituisce il terzo incomodo, con il [illegible] simbolo ufficiale, a Borgio Verezzi. Novità degli [illegible] socialisti a Testico. Tutti e sei i sindaci uscenti [illegible] in lizza anche se quello di Stella, Anselmo Biale, non si ricandida alla poltrona di primo cittadino. La campagna elettorale è stata ovunque tranquilla com'è nella tradizione [illegible] queste località. C'è stato un gran lavoro «porta a porta» dei candidati. La gente manifesta un certo interesse in queste amministrative locali.

**Augusto Rembado**

### Borgio Verezzi

*La Lega e il Polo, con due donne per sconfiggere Enrico Rembado*

Da sinistra a destra Elida Boragno, Nadia Fadel ed Enrico Rembado

**BORGIO V.** Enrico Rembado, 59 anni, ex dipendente della Provincia, a capo di una lista di centro-sinistra, tenta di raggiungere le nozze d'argento con l'incarico da sindaco. Da 22 anni (6 giugno 1975) primo cittadino di Borgio, Rembado punta al [illegible]. Nella sua lista ci sono gli assessori uscenti Gian Luigi Granero e Domenico Losno e anche alcuni ex oppositori.

Contro Rembado [illegible] in campo due donne. Nadia Fadel, 47 anni, esercente, della Lega Nord, per quattro anni capogruppo dell'unica opposizione a Rembado. La novità è la «Lista Arcobaleno» che candida Elida Boragno Pollo, 59 anni, imprenditrice. E' infatti la prima volta che il Polo (Forza Italia, An e Cdu) tenta l'avventura elettorale a Borgio. Nel 1993 la lista «Libertà nella democrazia» di Rembado si era imposta in modo netto contro quella del Carroccio. [a. r.]

### Stella

*Tre candidati per migliorare i servizi economici e sociali*

Da sinistra Lorenzo Baglietto, Marco Ferrari, Nicolò Vicenzi

**STELLA.** Nicolò Vicenzi con «Cinque Stelle», Marco Ferrari con «Indipendenti per Stella», Lorenzo Baglietto con «Polo per Stella», questi i nomi dei candidati a sindaco e delle liste che, con i loro programmi, si prefiggono di portare Stella al Duemila. In lista con Nicolò Vicenzi, 51 anni, dipendente dell'Italgas, il sindaco uscente Anselmo Biale. In corsa anche due volti nuovi del panorama politico locale: Marco Ferrari, [illegible] anni, libero professionista a capo degli «Indipendenti per Stella», lista che pone al primo posto gli interventi sul sociale a compenso dei tagli al settore operati dallo Stato; Lorenzo Baglietto, 27 anni, dipendente del gruppo consiliare di An in Regione, leader del «Polo per Stella» che si propone il miglioramento dei servizi che il Comune mette a disposizione dei cittadini e il ricorso a finanziamenti pubblici e privati. [a. z.]

### Balestrino

*Una poltrona per due «ex»*

Carlo Ismarro e Italo Panizza

**BALESTRINO.** Sono due «vecchi» della politica locale a fronteggiarsi a Balestrino il 27 aprile. Carlo Ismarro, 52 anni, imprenditore edile, ex dc, è dal '73 in Consiglio [illegible]le. Dal '90 è sindaco. Italo Panizza, 56 anni, ristoratore, ex psi, è da molti anni capo dell'opposizione. Entrambi sono alla guida di liste civiche. Quella di Ismarro è più vicina al Polo per le libertà mentre quella di Panizza all'Ulivo. [a. r.]

### Tovo S. G.

*Liste civiche per il Comune*

Luigi Barlocco e Salvatore Catarella

**TOVO SG.** Due liste civiche anche a Tovo San Giacomo. Si ricandida il sindaco uscente Luigi Barlocco, 34 anni, funzionario comunale. Sarà contro Salvatore Catarella, [illegible] anni, veterinario. Il primo guida una lista civica «ad ampio respiro». Il secondo è candidato del gruppo che guarda di più al centro-destra. In campo ci [illegible] anche gli ex sindaci Carlo Fantoni (con Barlocco) ed Eligio Accame (con Catarella). [a. r.]

### Testico

*Faccia a faccia per vincere*

Silvio Aicardi e Fabio Boffredo

**TESTICO.** Il ristoratore Silvio Aicardi (sindaco uscente), 46 anni, e lo studente universitario di economia e commercio Fabio Boffredo, 23 anni, sono i due candidati a sindaco per il Comune. Aicardi, sposato, un figlio (Fabio) di 16 anni, militante nel Polo, guida una lista civica denominata «Testico 2000», che non è sostenuta da [illegible] partito. Boffredo, celibe, è a capo della lista «Socialisti italiani uniti», sostenuta dal Si di Enrico Boselli e dal Ps di Ugo Intini. [m. br.]

### Stellanello

*Senza partiti per governare*

Claudio Cavallo e Ugo Mela

**STELLANELLO.** La poltrona di primo cittadino a Stellanello è contesa tra Claudio Cavallo (sindaco uscente), 39 anni, consulente aziendale, e Ugo Mela, 33 anni, infermiere professionale. Cavallo, che ha un figlio di 15 anni (Simone) ed è appassionato di aeronautica, guida la lista civica «Agricoltura, turismo, cultura, ambiente». Mela, sposato, due figlie (Marzia di 12 anni e Valentina di 8), che ha [illegible] hobby la bicicletta è alla testa della lista civica «Nuova Stellanello». [m. br.]

### TASCURIA

**PIETRA L.**

***Mario Carrara incontra gli abitanti di Ranzi***

Il candidato a sindaco del «Polo per Pietra», Mario Carrara incontra i cittadini di Ranzi alle 21 (sede del Circolo giovane). Domani pomeriggio comizio di chiusura alle 17,30 in piazza XX Settembre. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Polo e Città per l'uomo Ultimi comizi dei candidati***

Il Polo che candida Paolo Palmarini incontra i suoi elettori alle 21 al bar Concordia (zona levante). Il senatore Nanni Russo sarà alle 18 in piazza XX Settembre per la chiusura della campagna elettorale di «Città per l'uomo». Candidato a sindaco Romano Rembado. [a. r.]

**[illegible] L.G.**

***Barlocco e Catarella chiudono la campagna***

Incontro di chiusura del sindaco uscente, Luigi Barlocco, alle 21 in piazza Umberto I. «Tovo Futura» che candida [illegible] sindaco Salvatore Catarella incontra i cittadini di Bardino Vecchio oggi alle 21. Domani incontro al ristorante Franzone in piazza Umberto I. [a. r.]

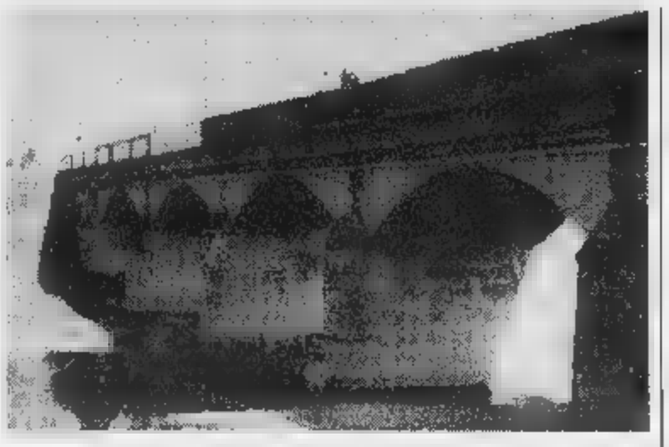
Ma le polemiche non si placano: «L'acqua delle nostre case è ancora inquinata»

# Domenica riapre il ponte di Bastia

*Dopo tredici mesi di isolamento sono terminati i lavori per rinforzare i pilastri del collegamento sul Neva Gli abitanti della frazione: «Sarà una data storica, quest'anno abbiamo perso sia tempo che denaro»*

**ALBENGA.** I lavori sul ponte che collega Leca a Bastia si sono conclusi. Nei giorni scorsi sul collegamento, chiuso al traffico ormai da tredici mesi perchè pericolante, sono state effettuate le prove statiche per il collaudo. Pesanti camion hanno stazionato sul ponte per consentire ai sensori di rilevare ogni movimento. Il tutto ha dato esiti positivi e, il 27 aprile, i lavori effettuati dall'Anas termineranno definitivamente e il collegamento sarà finalmente riaperto.

«Per la frazione di Bastia si tratta di un avvenimento storico. Siamo stati isolati per più di un anno e, finalmente, siamo nuovo collegati con Albenga. In questi mesi, per rientrare a casa, abbiamo dovuto fare lunghi giri sull'Aurelia bis con costi molti alti sia in termini di tempo che in termini di denaro», commenta Rosy Guarnieri, componente comitato frazionale. E aggiunge: «Mi chiedo come mai, dopo [illegible] che il sindaco sbandierava progetti di potenziamento per la viabilità della zona con la costruzione di [illegible] ponti ora abbia abbandonato il progetto e parli solo di ospedale. Aveva anche detto che avrebbe risolto i problemi di Bastia se il Comitato avesse smesso di "remare contro". Siamo stati buoni ma i problemi, a cominciare dall'acqua inquinata, [illegible] ancora da risolvere. Come frazione ci sentiamo dimenticata. Il territorio di Bastia è buono solo per diventare sede della stazione, della discarica di rifiuti e del canile comunale». [s. p.]



Sono terminati i lavori di consolidamento sul ponte di Bastia

### NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***Allarme all'area Borsana per l'«invasione» interista***

Allarme all'area di servizio Borsana sud. Nella notte si sono fermati pullman di tifosi interisti reduci dalla trasferta di Monaco ma non ci sono stati incidenti. [a. r.]

**ALASSIO**

***Una giovane arrestata per ordine di carcerazione***

I carabinieri hanno arrestato la [illegible] notte Luca Lachello, 32 anni, residente ad Albenga, colpito da ordine di carcerazione per danneggiamento, simulazione di reato e sottrazione di beni. [m. br.]

**[illegible]**

***Per un [illegible] circuito in fiamme La Capannina***

Un incendio si è sviluppato ieri alle 15,30 nel dancing «La Capannina». All'origine delle fiamme, domate dai vigili del fuoco, un corto circuito. Bruciata una copertura in plastica. [m. br.]

**[illegible]**

***Rischia «saltare» la manifestazione di moda***

Una manifestazione di moda con il coinvolgimento di grossi nomi rischia di saltare. «Ho ricevuto promesse [illegible] attendo una risposta definitiva. [illegible] l'avrò sarò costretta a organizzare la sfilata, benefica, altrove», commenta la stilista e organizzatrice Milena Parisi. [m. br.]

**[illegible] L.**

***Quattro mesi reclusione per detenzione di armi***

Angelo Schivo, [illegible] anni, ha patteggiato mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Era accusato di detenzione di [illegible] da caccia ed esplosione abusiva di candelotti di dinamite. [m. br.]

**[illegible]**

***L'antico locomotore ritorna al suo posto***

Viene sistemato oggi di fronte alla stazione l'antico locomotore restaurato grazie all'iniziativa di cittadini. [a. r.]

Il Comitato di controllo ha detto no alla decisione del Comune di Palau

# Annullata la concessione a Viveri

*Era servita per rinviare l'asta dei suoi beni*

**ALBENGA.** Il Comitato di controllo della Sardegna ha annullato la delibera del Comune di Palau che autorizzava l'immobiliare che fa capo al sindaco di Albenga Angelo Viveri a terminare la lottizzazione di Punta Cardellino. Una decisione presa dagli organi di controllo dell'isola ai primi di aprile, pochi giorni dopo che Viveri, proprio grazie alla delibera del Consiglio comunale di Palau, era riuscito a prorogare di un anno la vendita all'asta delle sue proprietà ad Albenga. Grazie alla delibera, infatti, le banche che vantano crediti miliardari nei confronti di Viveri [illegible] convinte a concedere il rinvio. La garanzia di poter sbloccare la lottizzazione a Palau (il cantiere è fermo da anni) aveva convinto i dirigenti bancari a dare ulteriore fiducia al sindaco nella speranza di poter rientrare dei forti prestiti anticipati in passato. [s. p.]

### [illegible]

## *Salvati dal gas propano*

Una famiglia residente in via Cavour ha rischiato di morire a causa delle esalazioni di gas propano sprigionatesi da un tubo difettoso. L'episodio è successo l'altra notte mentre i tre componenti della famiglia, A.P., 25 anni, S.S., 25 anni e figlio, I.P. di un anno, stavano riposando. Poco prima dell'una un residente che stava rientrando a casa ha avvertito [illegible] forte odore di gas all'interno del condominio. Senza esitare ha chiamato i carabinieri. Prima di individuare [illegible] esattezza la provenienza del gas è stata disattivata la corrente in tutto il palazzo. Nel giro di pochi minuti sono arrivati nella zona anche i vigili del fuoco. Trovato l'appartamento dal quale si sprigionavano le esalazioni non è stato necessario sfondare la porta. Bussando ripetutamente carabinieri e pompieri [illegible] riusciti a farsi aprire dagli occupanti, piuttosto intorpiditi, e a metterli in salvo. Accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga solo a due dei tre componenti della famiglia (madre e figlio) veniva riscontrata una leggera intossicazione da esalazioni di gas propano. Non è [illegible] comunque necessario il ricovero. Per i due carabinieri prontamente intervenuti, il maresciallo Giuseppe Gimondo e l'appuntato Michele Chiarulli, sarà proposto un encomio solenne. [m. br.]

«La giornata dell'alunno» è stata organizzata dalla Comunità montana

# 500 bambini scoprono le grotte

*Iniziativa per tutte le scuole finalesi a Toirano*

**TOIRANO.** Circa cinquecento bambini delle scuole elementari del Finalese parteciperanno oggi alla «Giornata dell'alunno» organizzata a Toirano dalla Comunità montana del Pollupice. E' una occasione quasi unica che viene offerta ai bambini, dai 6 agli 11 anni, per scoprire il vecchio borgo di Toirano, le grotte preistoriche e gli antichi mestieri della val Varatella. Ci saranno anche momenti di gioco.

Spiega il presidente della Comunità montana, Paolo Rembado: «Dobbiamo dire che i Circoli didattici hanno risposto con entusiasmo alla nostra proposta anche se purtroppo alcune scuole sono chiuse per le elezioni di domenica a Loano e Pietra Ligure. Lo scopo principale è quello di far passare ai bambini una giornata all'aria aperta e portarli in una delle nostre più belle località dell'entroterra. Molti di loro non la conoscono [illegible].

Paolo Rembado presidente [illegible] Comunità montana del Pollupice

Questo il programma della giornata. Pullman e scuolabus [illegible] alle 9 nei piazzale antistate le grotte. Ci sarà, per gruppi, la visita guidata alle famose grotte. Il giro nella grotta di Santa Lucia dura oltre un'ora. Per la pausa di pranzo tutti gli alunni, con i loro insegnanti ed accompagnatori si troveranno nel parco del Marchese al centro del borgo medioevale di Toirano. Alle 13,30 avrà inizio la visita al museo della civiltà contadina con una passeggiata nel centro storico. E' prevista anche una rappresentazione di arti e mestieri antichi. Ci saranno «personaggi» in costume d'epoca che faranno scoprire i mestieri un tempo. Alle 16 è in programma [illegible] spettacolo di parapendio. L'animazione sarà curata dall'agenzia di spettacolo Eccoci. Rientro alle 16,30. Per tutti i bambini ci sarà un ricordo della giornata. «Visto l'alto numero di adesioni dovremmo fare dei veri e propri turni per la visita alle grotte e al centro storico», precisa Paolo Rembado.

Lo scorso anno la «Giornata dell'alunno» [illegible] stata organizzata a Giustenice. Oggi ci saranno moltissimi bambini del comprensorio finalese che scopriranno per la prima volta l'esistenza delle grotte di Toirano e le altre tante bellezze della val Varatella. [a. r.]

L'accordo tra Comune e Provincia

# Carcare, nel '98 la «variante»

**CARCARE.** Il progetto della variante di Carcare, inserita dall'Amministrazione provinciale nel piano triennale, è stato discusso ieri in un incontro tra il Comune e l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Tealdi.

Un'opera che avrà un costo complessivo di circa 4 miliardi, di cui un miliardo e mezzo a carico del Comune. E ieri, in Provincia, si è parlato in particolare della firma dell'accordo di programma. I lavori dovrebbero avere inizio a partire dal '98.

Un intervento che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato che collegherà frazione Vispa al centro storico del paese, sino a raggiungere località Paleta, nei pressi del bivio per Pladio.

«Si tratta di un'opera di grande importanza che permetterà, innanzitutto, di alleggerire il traffico lungo via Barrili e servire la zona di Paleta, dove è previsto l'insediamento di nuove attività di tipo artigianale», spiega l'assessore comunale Alberto Berretta. Già da tempo, infatti, gli abitanti di via Barrili protestano non solamente per le condizioni in cui versa la strada, ma anche e soprattutto per i problemi di sicurezza legati al transito di mezzi pesanti.

Paolo Tealdi assessore provinciale ai Lavori pubblici

Il primo lotto della Carcare-Pallare-Bormida-Melogno, secondo i programmi stabiliti dall'Amministrazione provinciale, dovrebbe prendere avvio il prossimo anno, mentre la seconda tranche dei lavori, l'anno successivo. [l. b.]

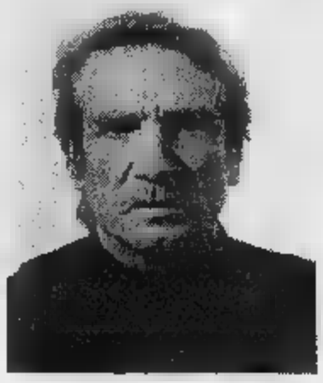
Nel giugno del '96 un autista cairese fu vittima di un infortunio sul lavoro

# Mori nel cantiere, altre indagini

*Altra interrogazione di Aurora Canale al sindaco Belfiore. Nel mirino il caso dei subappalti per le arginature del Bormida. Si chiedono informazioni sul rispetto delle norme antimafia*

**CAIRO M.** A dieci mesi dalla morte di Enzo Rocco Chiarlone, l'autista cairese di 57 anni, travolto il 12 giugno del '96 dalla pala meccanica sui cui stava lavorando all'interno della «Domeniconi Laterizi», di via Cortemilia, e a un mese dalla risposta del sindaco Franca Belfiore ad un'interrogazione presentata dal consigliere di «Progetto Cairo», Aurora Canale subito dopo il tragico infortunio e che faceva riferimento anche alla questione degli appalti comunali, la Canale torna alla carica.

Ha presentato, infatti, una nuova interrogazione con l'obiettivo «di tutelare il diritto alla sicurezza sul lavoro, nonchè al rispetto della legge», in merito all'assegnazione dei lavori di arginatura del fiume Bormida nella zona tra via Vittorio Veneto e la strada degli Aneti. Il consigliere chiede «in occasione del subappalto fra la ditta "Ati Ambiente" di Salerno e la Moviter di Campagna siano state rispettate tutte le norme previste dalla legge antimafia, in particolare, in merito agli obblighi dell'appaltatore e delle imprese subappaltatrici nei confronti del Comune».



Enzo Rocco Chiarlone, aveva 57 anni

Non solo, ma la Canale chiede se «la "Ati Abiente" sia già stata liquidata, in che percentuale, quale sia la somma ancora da versare, e, qualora la liquidazione sia stata totale, se sia acquisita la documentazione relativa ai versamenti previdenziali presso Inps, Inail e Cassa edile». [l. b.]

ACCADUTA A CAIRO

## Solidarietà alla sindacalista

Sull'aggressione ai danni di Aurora Canale, consumatasi nove giorni fa nella sede della Ita-Uil di via Colla 3 intervengono i consiglieri provinciali Flavio Strocchio e Pietro Infelise. Dicono: «Un fatto gravissimo che deve venire pubblicamente condannato dal Consiglio comunale cairese, uno dei cui membri è stato vittima del gesto criminale». Proseguono i due consiglieri: «Non si può accettare che atti di intimidazione vengano rivolti nei confronti dei rappresentanti della popolazione, la cui attività deve essere libera da qualsiasi forma di coercizione, anche solo psicologica». E, in base a tali condiderazioni, Strocchio e Infelise propongono che in occasione del Consiglio comunale di martedì venga inserito un ordine del giorno per «condannare il grave atto intimidatorio, esprimere solidarietà alla Canale e segnalare quanto accaduto al prefetto, auspicando una rapida individuazione del colpevole». [l. b.]

E' accaduto l'altra sera nelle vicinanze del casello di Altare

# «C'era un lupo sulla Sv-To» Lo dicono tre automobilisti

**ALTARE.** Un lupo sarebbe stato avvistato lungo la Savona-Torino, nei pressi di Altare. A segnalare il fatto è stato Daniele Scarsi, residente a Vispa. Insieme a due suoi amici, l'altra sera l'uomo stava transitando sull'autostrada in direzione del capoluogo ligure, quando ha notato l'animale.

I tre, comprensibilmente sorpresi, inizialmente avevano pensato si trattasse di un cane abbandonato lungo il tracciato da qualche automobilista. Ma dalla descrizione fornita, pare che, invece, possa essere stato un lupo. Ciò che li ha colpiti, infatti, sono stati, in particolare, il muso appuntito e le grosse zampe.

Questione di attimi, poi l'animale si è allontanato velocemente, raggiungendo i boschi che fiancheggiano in quel punto l'autostrada. [l. b.]

CRISI DEL POTERE

## Gli infortuni domestici

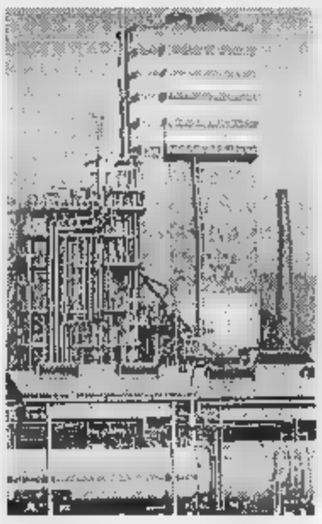
Infortuni domestici, sul lavoro e incidenti stradali. Questi gli argomenti che saranno trattati oggi, con inizio alle 17,30, in una sala del Comune nell'ambito del corso di informazione e prevenzione sanitaria organizzato dal Rotary Club di Savona, in collaborazione con il Comune e con l'Imation di Ferrania. Decine di dati che verranno illustrati da Michele Costantini, esperto del settore e socio del Rotary.

Anticipa: «Nei paesi Cee, nel corso del '95, ci sono stati 30 mila morti per infortuni domestici. In Italia, n'è uno ogni due ore, per un totale di 4 mila all'anno». Prosegue Costantini: «In un rapporto fra infortuni sul lavoro e incidenti stradali, quelli domestici fanno registrare il doppio dei decessi rispetto agli infortuni sul lavoro, e la metà di quelli negli incidenti stradali». Dice ancora l'esperto: «In base a una statistica effettuta negli Usa, gli infortuni domestici negli ultimi 10 anni sono diminuiti di quasi il 27 per cento, anche grazie ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione». Gli incidenti stradali verificatisi in Italia nel '95 sono stati complessivamnente 182.761 con 6 mila e 500 morti e 259 mila feriti. [l. b.]

Dall'assessore Barbieri repliche alle critiche di Congiu (Uil)

# E' nato «Cairo Reindustria»

*Ribattezzato il consorzio per le aree dell'ex Agrimont. Il capitale sociale è stato aumentato. Si profilano nuovi soci, come la Camera di Commercio*



Nuovi progetti per le aree Agrimont

**CAIRO M.** Si alza a 350 milioni il capitale sociale del consorzio pubblico-privato per la reindustrializzazione delle ex Agrimont. Nuovo anche il nome della società, che si chiamerà «Cairo Reindustria». Lo hanno deciso ieri, a Genova, gli azionisti, ovvero il Comune di Cairo, che continua a detenere la maggioranza, la Filse, che ha già sottoscritto l'aumento di capitale, l'Eni, che si è dichiarata favorevole, e gli imprenditori privati la cui posizione è ancora da definire caso per caso. Confermati anche i contatti per la ricerca di nuovi partners, con la Camera di commercio in «pool position». La sede legale della società sarà a Genova, mentre quella operativa rimane a Cairo. Ovviamente, l'aumento di capitale dovrà essere discusso in Consiglio comunale.

E dal Comune arriva la risposta alle critiche di Pino Congiu (Uil), che aveva accusato l'amministrazione di «valutare in maniera superficiale le offerte delle aziende interessate alle aree di proprietà Scilla». Dice l'assessore all'Industria Marco Barbieri: «Bisognerebbe riuscire a capire che ci troviamo di fronte a bozze di progetti riguardanti impianti speciali: quello per il trattamento dei rifiuti dell'Eco S.Giorgio, già respinto, la centrale termoelettrica dell'Ansaldo e il deposito gpl dell'Eurobit. Proposte che nascono dalla necessità di avere più energia a gpl, ma dal fatto che attualmente sono le uniche che abbiamo e quindi preferiamo reperire tutti gli elementi per formulare un giudizio piuttosto che commettere errori che come è già accaduto tutta la valle potrebbe pagare in futuro». [m. ca.]

### Termosifoni a nuovo accesi temperature

Ancora temperature «polari» in alcuni paesi dell'alta Val Bormida. Nel corso della notte, infatti, la colonnina di mercurio è nuovamente sotto lo zero. In molti casi, si è resa necessaria la riattivazione degli impianti di riscaldamento. Oltre al freddo, da segnalare il forte vento che due giorni fa ha provocato la caduta di alcuni alberi lungo la strada provinciale Montenotte-Ferrania. [l. b.]

### Una lettera a Rosy Bindi dal comitato di crisi Acna

Il presidente del Comitato di crisi Acna-Val Bormida, Eliana Barabino, in una lettera al ministro della Sanità, Rosy Bindi, chiede, in riferimento alla vicenda dello stabilimento chimico «che la popolazione sia tenuta sotto controllo al fine di individuare le possibili patologie connesse al rischio subito, e venga avviato un immediato e concreto intervento di prevenzione». [l. b.]

### Non è stata più sistemata la lapide del monumento

Polemica di Roberto Botto nei confronti del Comune sulla questione della lapide «dedicata alla memoria di due fascisti e di due civili, caduti in guerra, che un anno fa è stata, in parte, rotta». Dice: «Si parla tanto di riconciliazione, ma nessuno ha ancora provveduto a risistemare la lapide». [l. b.]

### Mensa scolastica ottima per i genitori dei ragazzi

La Commissione mensa, formata da genitori, insegnanti, titolari della ditta appaltatrice e dall'assessore Vieri, ha confermato la soddisfazione per l'operato della dietologa Silvana Giacomino e per il servizio che, servendo le scuole anche delle frazioni, interessa più di 900 alunni. [m. ca.]

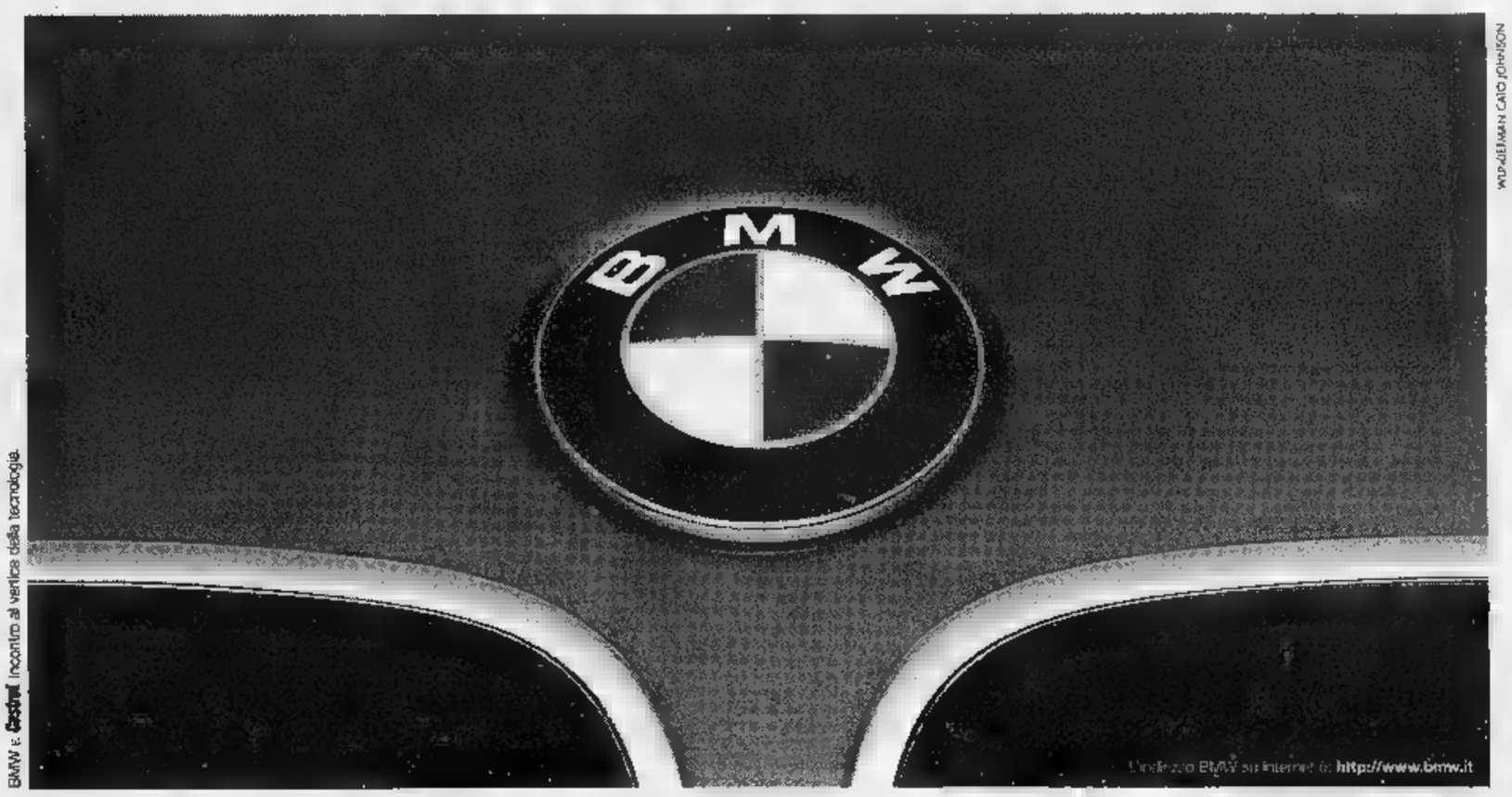
I motivi del trasferimento da Carcare a Cairo

# Assistenza handicappati solo a «Villa Sanguinetti»

Villa Sanguinetti di Cairo trasformata in centro per assistenza agli handicappati

**CAIRO.** L'assessore agli Affari sociali del Comune, Grazia Bonifacino, interviene sulla protesta di alcuni genitori disposti ad abbandonare il servizio offerto ai figli dal Centro educativo di Carcare in favore della nuova struttura di Villa Sanguinetti.

«Bisogna assolutamente specificare che trasferire il servizio offerto ai portatori di handicap stabilizzato nella struttura cairese, non vuole negare l'ottimo lavoro svolto a Carcare, nasce da due necessità contingenti. La prima deriva dalla decisione della Regione di finanziare un solo Centro socio educativo per Ambito. La seconda ragione, legata alla prima, è che il Centro di Carcare ha personale e spazi troppo ridotti per un progetto che, oltre all'attuale servizio diurno, prevederà altre due fasi. Una interesserà la riabilitazione, l'altra sarà una fase residenziale per non abbandonare quei ragazzi che perdono, per un certo periodo, o in modo definitivo, l'apporto dei genitori. Inoltre - conclude Bonifacino - il Centro diurno potrà occuparsi di 24 ragazzi, e non solo di 9, come quello di Carcare». [m. ca.]



Una mostra a Villanova d'Albenga per promuovere i prodotti alimentari, artigianali e i paesi dell'entroterra savonese e del Basso Piemonte

In mostra i prodotti tipici dell'entroterra savonese e del Basso Piemonte

# Al via l'Expo «Verdazzurro»

## *Inaugurazione questa sera a Villanova*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Una vetrina di prodotti tipici per favorire la crescita delle comunità montane savonesi facendo promozione commerciale e turistica. E in aggiunta divertimento ed iniziative collaterali per intrattenere i visitatori. Si apre oggi a Villanova d'Albenga «Verdazzurro», prima fiera delle comunità montane, che si propone la commercializzazione dei prodotti alimentari ed agricoli del Savonese, ma anche (per affinità) delle zone limitrofe come l'Imperiese ed il Basso Piemonte.

L'esposizione,a ingresso gratuito (aperta fino al primo maggio), è stata allestita su un'area di oltre mila metri quadri di cui mille e 800 al riparo di una tensostruttura.

L'iniziativa è nata da un'intesa tra le quattro comunità montane (Ingauna, Pollupice, Val Bormida e Giovo) per favorire un interscambio a livello comprensoriale e provinciale sui vari tipi di produzioni artigianali.

A rotazione, ogni comunità diventerà nel corso dell'anno sede dell'expò. L'organizzazione di questa prima edizione è affidata alla Comunità Montana Ingauna, in collaborazione con il Comune di Villanova d'Albenga e la Camera di Commercio di Savona.

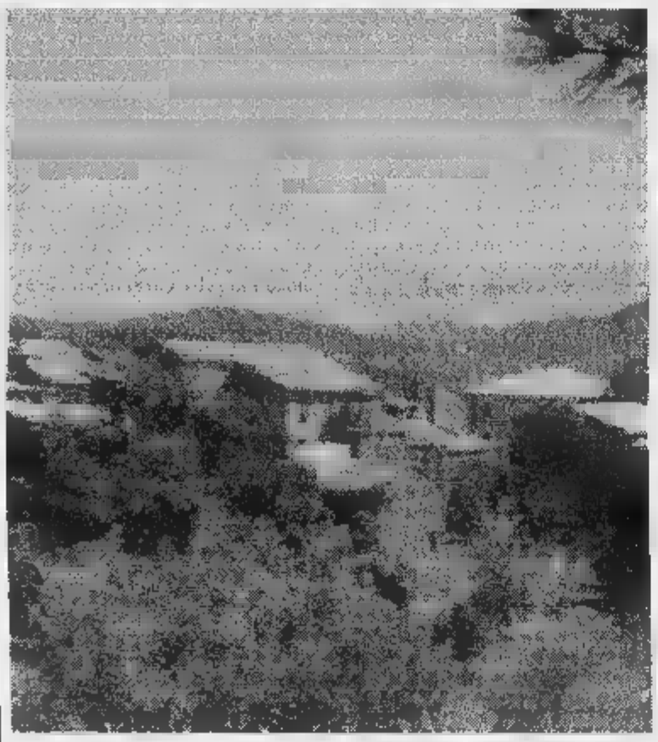
Fanno parte della Comunità Montana Ingauna 19 comuni: Alassio (che ha uno stand in fiera dedicato ai bambini), Albenga, Andora, Arnasco, Casa- Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbe-, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

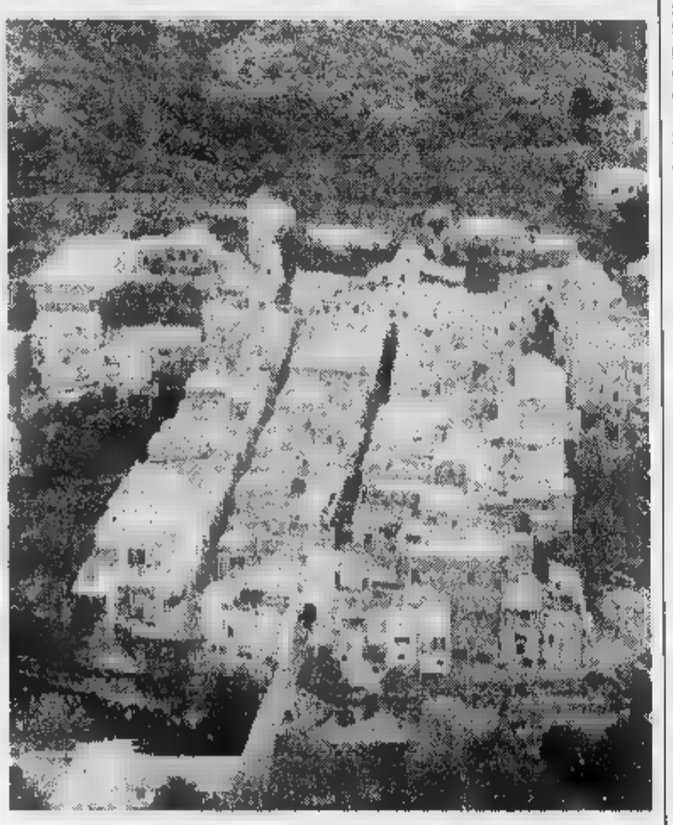
In totale, oltre 54 mila abitanti su superficie di circa 288 chilometri quadrati, che si estende dal mare fino al confine con le Alpi abbracciando la Val Merula, la Val Lerrone, la Valle Arroscia, la Val Pennavaira e la Val Neva.

Sono ben 93 gli stand all'interno della tensostruttura di piazza Cavalier Isoleri e 14 quelli sistemati negli spazi esterni. Oltre alle quattro comunità savonesi, ci sarà posto in fiera per la Provincia di Savona e la Camera di Commer- che porterà alcuni ceramisti Albissola a compiere suggestive decorazioni artistiche sul posto.

Spiegano gli organizzatori della rassegna: «Nell'ottobre del 1996 ci siamo recati alla "Fiera del tartufo" di Alba. Qui si è iniziata una collaborazione con le Langhe ed il Roero possibile grazie alle affinità tra i tipi di produzioni della nostra e della loro zona. Tartufi, funghi e vini si associano molto bene i prodotti del Savonese».

Durante i giorni in cui rimarrà allestita fiera «Verdazzurro» previste diver- iniziative collaterali culturali e ricreative.





Olio, vini, salse varia per la prima edizione di «Verdazzurro»

Si parte questa sera con una conferenza stampa in programma alle ore 21. L'appuntamento è stato voluto dagli organizzatori per presentare l'esposizione ed una interessante serie di itinerari gastronomici guidati (l'orario di apertura dei padiglioni è ogni giorno dalle 16 alle 23,30).

Sempre oggi sarà allestita una «Biblioteca in fiera». Si tratta di un servizio intercomunale biblioteca, funzionante dalle 17 alle 23 ed offerto dalla Comunità Montana Ingauna, che permette ai visitatori di ottenere prestiti librari oppure di visionare sul posto i volumi.

A luglio, una seconda edizione della fiera verrà allestita in Val Bormida, e precisamente a Roccavignale mentre una terza sarà aperta la fine del mese di agosto ad opera della Comunità Pollupice a Loano. [m. br.]

Gli stands

## *Invenzioni in mostra*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Una panoramica a 360 gradi sulle produzioni tipiche del Savonese. Nei più cento stand di cui si compone la prima fiera delle comunità montane, denominata «Verdazzurro» per i due colori dominanti nel paesaggio (grazie alle località ed agli scorci ammirabili tra il mare e la collina), si trovano numerossimi prodotti locali di ogni genere.

Formaggi, salumi e dolciumi, anche e soprattutto produzioni olearie e vinicole. Le varietà e la gamma di articoli artigianali offerta in fiera è davvero completa. Si va dalle conser- (patè, salse, funghi) ai più sofisticati macchinari per l'agricoltura. Infatti nello spazio all'aperto dell'expò, dove trovano posto 14 stand, si pos- trovare sia macchine agricole che autovetture. Oltre collegamento con il Basso Piemonte ed agli espositori provenienti dalle Langhe e dal Roero gli organizzatori ospitano anche standisti con prodotti in arrivo dalla provincia Imperia, che per affinità economiche, si integrano con la realtà ingauna.

All'interno dell'ampia variegata vetrina di «Verdazzurro» trovano posto anche alcuni inventori locali per lo spazio delle curiosità. Due sono i brevetti che presentati durante i giorni della rassegna. Si tratta di uno speciale verricello e di un'inferriata di protezione a scomparsa nell'intercapedine di un'abitazione.

Tra le decine di espositori presenti alla prima edizione di «Verdazzurro» compaiono anche la «Ferro e fuoco» Daniele Alonso, con sede in via Roma 37 ad Ortovero, che espone stufe e caminetti in ghisa della ditta norvegese «Jotul», la «Ape Studio Sales» di Andreino Durante, che vende computer, software ed accessori in piazza XX Settembre ad Albenga e la «Cagna Moto» di Claudio Cagna, con sede a Leca d'Albenga in via Piemonte 17, che presenta in fiera tutta la gamma Suzuki interessanti promozioni.

Per il settore dell'abbigliamento ci sono ancora la «Pellicceria Palassa» di Olga Castagnino, con laboratorio artigiano e creazione modelli propri in regione Coasco 130/2 a Villano- e la ditta «Furba Sara» regione Frontero 13 Albenga che propone abbigliamento da lavoro e materiale anti-infortunistico conforme alle ultime disposizioni di legge. Nel gran- spazio espositivo trovano posto anche un bar tavola fredda, una pizzeria ed una gelateria. [m. br.]


JØTUL®
of Norway
STUFE E CAMINETTI IN GHISA

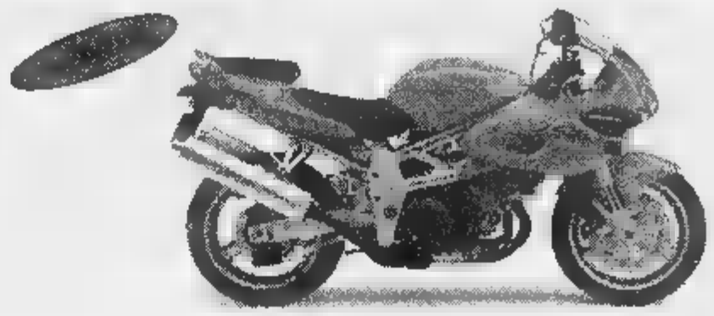
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
FINITURE ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA

LE STUFE JØTUL
A COMBUSTIONE PULITA
PER OTTENERE IL MASSIMO
DALLA TUA STUFA
CON MINIME EMISSIONI
NELL'ATMOSFERA

FERRO e FUOCO
Via Roma, 37
Tel. 0182/547400
ORTOVERO

CAGNA CLAUDIO VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
CAGNA MOTO
Via Piemonte 17
Tel. 0182 20.763
17036 LECA D'ALBENGA (SV)
CONCESSIONARIA SUZUKI binota

E' PRESENTE IN FIERA CON TUTTA LA GAMMA SUZUKI



TL 1000 4 tempi - 2 cilindri a V 90° - DOHC - 8 valvole - 996 cm³ - raffreddamento a liquido - cambio a 6 rapporti - interasse 1415 mm peso a secco 187 kg.
Colori disponibili: rosso,

Promozione Fiera:
su tutta la gamma scooter, pagamento dilazionato in 12 mesi tasso zero

FURBA SARA - ALBENGA
Regione Frontero 13 tel/fax 0182/54.14.55
Vasto assortimento abbigliamento da lavoro. Articoli antinfortunistici

DECRETO LEGGE 626 DEL 19/09/94 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)
calzature di sicurezza, antincendio, segnaletica, imbragature, guanti, maschere, cassette di pronto soccorso, nastri anti scivolo, rifrangenti, elmetti, alta visibilità - conformi norme CE.

A.P.E. Assistenza
Soluzioni Informatiche per ogni realtà
Consulenza pre e post vendita - Formazione del personale - Assistenza Hardware e Software - Installazione e configurazione reti - Windows 95 e Internet
A.P.E. Studio Sales di Durante Andreino F. & C. s.a.s. - P.zza XX Settembre, 6
17031 Albenga (SV) - Tel e Fax 0182/51912 - G 0348/2215561
Acer DYLOG

Pellicceria con laboratorio artigiano, produzione e modelli esclusivi
PELASSA
Reg. Coasco, 130
Villanova d'Albenga
Tel. 0182/582896

Sbarca a Savona lo show strabordante-trasgressivo in auge dal lontano '73

# «Rocky Horror», è festa all'Astor

*Questa sera alle 21 il musical-cult londinese. Una ventata di folli «Settanta» a ritmo di rock*
*La disavventura di Brad e Janet, americani medi alla corte di Frank, «drag queen» esagerata*

**SAVONA.** Rock e «drag queen» questa sera sul palco dell'Astor in festa per «The Rocky Horror Show», il musical cult che dal 1973, anno in cui debuttò a Londra, non ha mai conosciuto una battuta d'arresto.

L'appuntamento è alle 21, ed è da non perdere, anche per i non appassionati del genere. Sono due ore e mezzo quasi di divertimento, ritmo, musica a tutto volume, sul palco e in sala, grazie a «spettatori» compiacenti, che tentano di riproporre il clima proprio delle rappresentazioni londinesi, dove il pubblico è parte essenziale dello show.

Quanto alla storia, poco c'è da dire di quanto ormai i più sanno, o perchè hanno già visto lo spettacolo, e perchè ne hanno letto oppure perchè si sono gustati la versione cinematografica con il rocker Meat Loaf, spesso di passaggio sul piccolo schermo a mezzanotte e dintorni.

Si parla di Brad e Janet, coppia di fidanzatini americani medi, ingenui e casti, che capitano per disavventura nel castello di Frankestein Place, magione di creature mutanti e mutate, dove detta legge Frank, «drag queen» esagerata, regina dei trans, stella del pianeta Transilvania, creatrice-creatore di Rocky, esemplare maximum di maschio generato per soddisfare ogni desiderio del «genitore». Finirà che Brad e Janet conosceranno molto da vicino Frank, e anche meglio se stessi. Cambieranno, si lasciano.

Il tutto, naturalmente, a passo e ritmo di Time Warp, del rock Anni Settanta, e sotto la luce di una follia demenziale-trasgressiva che mancherà di coinvolgere. Prezzi 40 mila e 35 mila. **[f. p.]**

Anche a Savona una tappa della tournée continentale del musical di culto «The Rocky Horror Show»

## Musica e ballo per la sera

### *Gli Homo Sapiens live a Loano Dance e Brasile in discoteca*

Ballo e musica live stasera nei locali notturni del Savonese

Gli Homo Sapiens al Saitta a Loano, i Quintet al Flibus di Dego, i Last Exit al Dobro di Cairo, i Pensieri Compressi e Le Macine di Albenga, i Soggetti Smarriti allo Ju Bamboo di Savona, i Made in Italy al Batida di Pietra, Red Albert al Thenax, canzoni cubane al Cafè Latino a Alassio.

Revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub dal vivo.

**CELLE L.** Red Albert è grande serata dj a Thenax. American bar Charlie Max. Musica agli Archi sul lungomare.

**ISOLA S.** Bruschette e musica da Ninetto al Portichetto.

**M.** Videomessaggeria a Porky's. Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al bar Testa, al Tuttofrutto e al bar Minerva.

Al ristorante pub Cantuccio serata a tema.

**CARCARE.** Ritrovi all'El Chico e al Betty Boop. «Dal Barocco all'illuminismo», incontro musicale con audizione alle 21 al liceo Colasanzio.

**M.** I Last Exit live al Dobro. Giovedì dance alla discoteca Fantasque. Ritrovo alla Cascina del Vai.

**DEGO.** I Quintet al Flibus di Dego con gruppo sud americano.

**SAVONA.** Cabaret al nuovo Ju Bamboo di via Famagosta i Soggetti Smarriti. Giovedì discopub al Sound Beach di via Nizza dalle 22,30. Ritrovo al Due Angeli (ex Miracolo) in località Santuario. Live con Wahid Adham e Daniele Cabib, al Pirata. Musica al Baretto. Mesceria al Capolinea.

**L.** Ritrovo in musica al Dau Baci.

**BERGEGGI.** Musica dal vivo al road pub Sinte Galeshka.

**NOLI.** Giovedì dance e underground alla Nuova Biffa.

**FINALE L.** Dj Human, dance commerciale e underground, allo Scotch Club (Palazzo Morroni) a cura della Wild e Crazy People Production. Ritrovo in musica al Baquito. Al Monkey Business animazione e musica.

**V.** Festa degli studenti universitari e degli istituti superiori con musica e cabaret al Giuditta Rockcafè.

**PIETRA L.** Liscio e revival con i Made in Italy al Batida, aperto anche venerdì e sabato sera, in funzione la scuola di ballo. Karaoke e messaggerie al Delphin's. Piano bar all'Airone.

**LOANO.** Serata revival con gli Homo Sapiens (vincitori del Festival di Sanremo nel 1977) al dancing Saitta. Musica al club Movida. Ritrovo al Club Tropical (Ex Marinella). Karaoke al bar Poseidon. Dancing (ingresso libero alle donne) al Manhattan Inn. Ritrovo, giochi e musica al Tapatapa.

**TOIRANO.** Musica giovane, dal vivo, tutti i giovedì al Toulà. Al Blade Runner Pub nell'antico borgo serata gioco «The last war».

Ritrovo al Pub 36 (Le Quercie) con karaoke e musica.

Ritrovo all'Old Mill Pub Tequila.

**ALBENGA.** Mauro Pinzone e i Pensieri Compressi in concerto alle 22 a Le Macine (Minisport). Serata dance al Black Out (zona Vadino). Ritrovo al Club Pulp. Musica sudamericana e giochi al Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia e alla Piazzetta.

**ALASSIO.** «Il sentiero di fischia il vento» proiezione del documentario alle 21 nei giardini del Comune esibizione del Coro Capo Mele. Ritrovo con cena e musica latina dal vivo al Cafè Latino (ex El Cielo): al giovedì canta Alberto Puglian. «Alassio per i bambini, gioca con noi» alle 15,30 nei giardini. Sottofondo jazz al Gabbiano. Musica e ritrovo al Dubliner Irish Pub, da Spotty, e La Tavernetta, al Mozart Caffè e al Gallo George.

Si balla liscio e revival all'Ariston sul lungomare dalle 15 e dalle 21. Musica al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar e al Matamua con video, giochi e musica. Piano bar alla Casa del Priore. **[a. r.]**

## Roberto Mancini si confessa nel Salotto di Sirianni

Roberto Mancini ospite di Vittorio Sirianni nel Salotto di Telecittà parlerà del passato ma soprattutto del suo futuro lontano dalla Samp

ROBERTO Mancini che svela - finalmente - che cosa farà da grande davanti alle telecamere e ai microfoni di Telecittà. Un'intervista molto attesa, in onda questa sera nel corso del «Salotto di Sirianni».

Il conduttore e animatore Enrico Cirone e la giornalista Silvia Neonato in viaggio nella galassia giovanile e nel pianeta anziani di Primocanale. Franca Brignola pronta ad animare fuori-programmi nella domenica sportiva di Telegenova.

Sono queste, e altre, le principali novità del panorama settimanale delle emittenti televisive genovesi che con il loro segnale raggiungono praticamente ogni angolo della Liguria.

**TELEGENOVA.** Telegenova dedica molto spazio del palinsesto alle trasmissioni «di servizio», programmi che affrontano, in diretta, argomenti di attualità. Fra questi, «La salute è importante», in onda alla domenica, alle 20,30. Ogni domenica, alle 15,30, sempre su Telegenova, va in onda «Liguria Sports», l'appuntamento sportivo dedicato al Genoa e alla Sampdoria condotto in studio da Claudio Bollo e con la collaborazione, in «esterna» di Franca Brignola, sempre a caccia di divertenti contorni «extracalcistici». Tanto calcio, anche in «Lunedì sport», a cura di Massimo Maccaroni.

Altra settimana, altra novità su Primocanale dove ieri a mezzogiorno è rivisto Enrico Cirone, voce «storica» di Radio Babboleo, passato ora a condurre la nuova trasmissione televisiva «360 Gradi», per la parte dedicata ai giovani. Savonese, sposato una figlia, una lunga esperienza anche come autore radiofonico e televisivo, Enrico Cirone l'è cavata molto bene andando microfono e telecamere a guardar dentro ai problemi delle giovani generazioni. Al martedì, sempre alle 12, a «360 Gradi» si parla di anziani con la giornalista Silvia Neonato che, dopo le esperienze in Rai di alcuni anni fa, è tornata volentieri a fare l'anchor-woman di un talk show sulla terza età.

Roberto Mancini ha scelto l'emittente di via XX Settembre per spiegare, dopo tante polemiche, le sue scelte future. Lo farà questa sera, alle 21, nel «Salotto di Sirianni». Il bomber blucerchiato ripercorrerà tutta la sua carriera e racconterà perchè ha deciso di lasciare la Sampdoria. A raccogliere e commentare in studio le «confessioni» di Roberto Mancini, oltre al conduttore della trasmissione, Vittorio Sirianni, saranno l'opinionista Claudio Onofri, Beppe Dossena, la tifosa Loana, il fotografo (e superfan sampdoriano) Massimo Lovati e altri. Roberto Mancini non sta attraversando grande momento. Con i tifosi il felling s'è spezzato. Con la società, dopo il tira e molla il presidente Mantovani, i rapporti sono più quelli d'una volta. E il pareggio domenica scorsa il Verona ha interrotto la marcia d'avvicinamento verso la zona Uefa. Domani alle 19, repliche alle 23, Telecittà manderà in onda la nuova trasmissione «Genova per lui», dedicata alla garnde mostra di Van Dyck a Palazzo Ducale. corso della puntata, la mostra dedicata al grande artista fiammingo verrà raccontata con servizi, interviste e l'intervento di critici e studiosi. **[m. b.]**

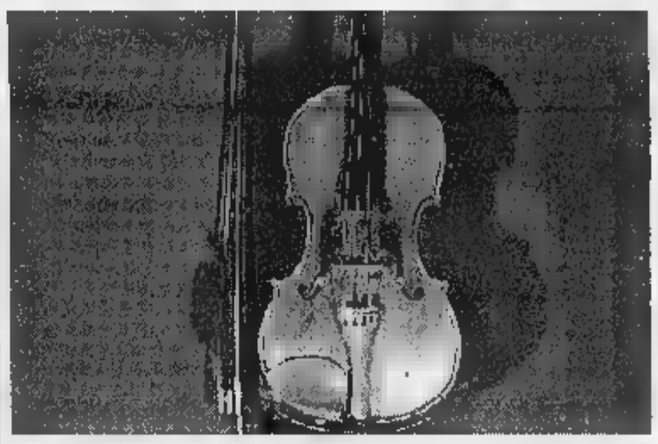
Oltre all'esibizione savonese, lo strumento sarà esposto anche a Cuneo e Saluzzo

# Il «Cannone» di Paganini in tournée

*Al Chiabrera il 6 maggio il violinista Vadim Brodsky terrà un concerto con il celebre Guarneri del Gesù*
*La manifestazione è allestita da Giorgio Monacciani, presidente dell'Associazione di musica da camera*

**SAVONA.** Il violino di Paganini per un giorno al Chiabrera. Lo storico avvenimento è in programma per il maggio, quando il Guarneri del Gesù che appartenne al diabolico musicista genovese verrà esposto al ridotto del teatro comunale. serata è previsto anche un concerto di Vadim Brodsky che vinse il premio Paganini nel 1984. La manifestazione è stata organizzata dal presidente dell'Associazione savonese per la musica da camera Giorgio Monacciani.

Oltre al concerto savonese il violino di Paganini verrà portato in tournèe a Saluzzo e Cuneo. Per l'allestimento di questa prestigiosa iniziativa Giorgio Monacciani ha ottenuto la collaborazione dell'ufficio Finanza & Futuro della Deutsche Bank di Cuneo ma anche del Comune di Savona. In realtà verranno esibiti due violini: il celebre strumento costruito nel 1742 dal liutaio cremonese Giuseppe Bartolomeo Guanreri (detto del Gesù) e la copia costruita nel dal francese Jean Baptiste Vuillaume un secolo dopo. Entrambi i violini sono gelosamente custoditi in una teca blindata a Palazzo Tursi. Una speciale commissione di esperti vigila su questi strumenti e doprattutto il Guarneri del Gesù è oggetto di particolari cure. Del resto Paganini andava assai fiero di questo strumento che per la potenza di voce il musicista genovese aveva soprannominato il «Cannone».



Il celebre violino che appartenne a Paganini verrà suonato a Savona da Brodsky

Il violino di Paganini ha lasciato Palazzo Tursi raramente, di solito per trasferte internazionali e comunque con eccezionale dispiego di misure di sicurezza.

Sarà il violinista Vadim Brodsky a portare in tournèe il prestigioso strumento. Brodsky, che aveva vinto il premio Paganini nel 1984, viene considerato dei più grandi virtuosi del violino. L'orchestra savonese musica sinfonica sarà diretta invece dal maestro Massimo De Bernart. Queste le tappe del breve tour: il 4 maggio a Saluzzo, nella chiesa di San Giovanni, il 5 al teatro di Cuneo e il 6 al Chiabrera di Savona. Il programma prevede nella prima parte il concerto numero 4 di Paganini e nella seconda la quinta sinfonia di Beethoven. Il «Cannone» di Paganini sarà in esposizione alle 17 e alle 21 al seguirà il concerto. **[e. b.]**

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**TEATRO CHIABRERA.** Oggi riposo.

Tel. **Rocky** Orario: Lire 40.000; 35.000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **Appuntamento.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** 825.714. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

**II.** 825.714. **peak.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 12.000; 8000; 7000.

Telefono 820.563. riposo.

Tel. 838.6322. **Fargo.** William Hurt. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

**JOLLY.** 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

OGGI

**ALBENGA**

**LUMEN.** Tel. 640.263. **L'ombra del diavolo**, con B. Pitt, H. Ford. Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **Bugiardo e bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

**AMBRA.** Tel. 51.419. **L'ombra del diavolo**, con Brad Pitt ed H. Ford. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000.

Tel. 50.997. Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi alle 16; 18,15; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**TEATRO LEGNE.** OGGI RIPOSO.

**RITZ.** Tel. 504.234. **Tutti dicono I love you**, con W. Dir.: 20; 22,30. L. 8000; 6000.

**CORSO.** Tel. 692.200. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.

Tel. 669.961. **sione del terrore** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

**LUX.** Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Dove ci viaggia su comode poltrone.**

**IMPERIA**

**CAVOUR.** OGGI CHIUSO. Tel. 61.978.

**CENTRALE. Bugiardo e bugiardo,** T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 20,15; 22,30. Tel. 63.671.

**DANTE. Mandmum Risk,** di R. Lam, con Jean Claude Van Damme. Orari: 20,30; 22,30. Tel. 293.620.

**Conflitti del** di R. Harling, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, J. Lewis. Orari: 20,30; 22,30. Tel. 282.745.

**Dragonheart.** Orario: 16; 22,30. Tel. 261.955.

**CRISTALLO. Microcosmos, il popolo dell'erba.** Tel. 206.049.

**DIANESE. Dante's Peak - La furia della montagna,** di R. Donaldson, con P. Bronsnan, L. Orari: 20,20; 22,30. 495930.

Proiezioni sospese per «Sanremo Top», premio regia televisiva a 25-26 concerto **Lucio Dalla.** Tel. 506.060.

**ARISTON RITZ. Un giorno per caso,** di M. Hoffman, con Michele Pfeiffer. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000. Tel.

**GENOVA**

**Carlo Felice,** 589.329 - 591.697: grande flamenco e le danze popolari Spagna

**Teatro Stabile - Teatro della Corte,** 570.24.72: Il visitatore

**Teatro Stabile - Sala** tel. 831.18.91: Le conspose F. Gallaire sciuliam, ore 20,30, ingresso libero, prenotazioni per Cantata per la festa bambini morti di mafia

**Politeama Genovese,** tel. 839.589: riposo

**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo,** 247.07.93: Faust circus

**Teatro della Tosse - Sala Campana:** sino a domenica 27 riposo

**Teatro della Tosse - Agorà:** sino ca 27 riposo

**Teatro Garage - Sala Diana:** riposo

**Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo,** tel. 654.91: riposo

**CINEMA**

**Ariston 1:** Camere da letto; **2:** Cosa fare a Denver quando sei morto; **Augustus:** Un giorno per caso; **Cotone sala** La carica dei 101; **Cotone sala Maestrale:** La maschera di cera; **Corallo 1:** Le acrobate; **Corallo 2:** Shine; **cielo:** Uno sbirro tuttofare; **Lux:** Il ciclone; La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** 9 settimane e mezzo - La conclusione; **Palazzo:** Tutti giù per terra; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Il ritorno dello Jedi; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale 3:** Conflitti del cuore; Space truckers;

**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale I e II, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

**CINECLUB**

**Amici Cinema:** Shine; **Carignano d'essai:** La tregua; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** I carciofi a Mimongo; Go now; Jerry Maguire

**PEGLI - Eden:** Space Jam

**CASELLA - Parrocchiale:** La tregua

**NERVI - S. Siro:** Guerre stellari

**VOLTRI - Ambrosiano:** nuovo programma

Brillano a Voghera le allieve del maestro Caruso

# Le «magiche» chitarre di Francesca e Diana

Per Diana Poretti e Francesca Ghilione, belle affermazioni al Festival di Voghera

**SAVONA.** Nuova importante affermazione per gli allievi della scuola savonese di chitarra del maestro Dario Caruso. Il 20 aprile al Festival «Città di Voghera» due giovanissime hanno brillato per tecnica e capacità interpretative. Si tratta di Francesca Ghilione, 15 anni, studentessa della magistrali, che ha vinto il primo premio nella categoria Under 15, e Diana Poretti, dieci anni appena, terza assoluta negli Under 12. D'altronde, la scuola diretta dal maestro Caruso non è nuova ad affermazioni in campo nazionale, e rappresenta ormai uno dei centri più noti ed apprezzati d'Italia. **[r. p.]**

Com'è tradizione, le festività di primavera offrono una serie di manifestazioni di valore

# Esplode il lungo «ponte» dei tornei

## *A Finale, Cairo e Laigueglia protagonisti i giovani*

Una girandola di tornei cattura, come di consueto, il «lungo ponte» primaverile dal 25 aprile al 1° maggio. Per la verità alcune manifestazioni sono già in pieno svolgimento come il torneo «Città di Finale», che ha aperto le ostilità per la categoria Juniores. Nelle semifinali disputate registrate le vittorie di Savona e Imperia che hanno avuto la meglio Cisano Ceriale (4-1, con gol biancoblù di Donato, Cattardico, Lanzoni e Russi) e Finale. Ma il campo di via Brunenghi è al centro dell'attenzione soprattutto da domani. In programma due tornei, il primo dei quali riservato agli Esordienti è il 1° Memorial Celso Carobbi. Otto le squadre partecipanti, suddivise in due gironi. Nel primo gruppo sono inserite Finale, Legino, Loanesi e Don Bosco Varazze mentre del secondo fanno parte Cairese, S. Cecilia, Vado e Savona. L'altro appuntamento invece è riservato ai Giovanissimi con il 1° Memorial Giulio Mariani. Anche in questo otto le squadre al via, con nel primo raggruppamento Finale, Quiliano, Vado e Don Bosco Varazze e nel secondo Loanesi, S. Filippo Neri, Savona e Soccorso.

Le due manifestazioni, che ogni giorno proporranno sfide dal primo pomeriggio a tarda serata, costituiscono un ulteriore esempio dell'importanza attribuita al calcio giovanile dalla società del presidente Candido Cappa. Si concluderà invece domenica il 2° emorial Stefano Boetti organizzato dall'Aurora e riservato ai Giovanissimi. Al torneo prendono parte otto squadre: Savona, Speranza, Loanesi, Legino, Aurora, Savona Ponente, Multedo e Vado. Intanto su qualche torneo è già calato il sipario: come per il Memorial Hans Dister Ottaw organizzato dal S. Matteo Laigueglia. La manifestazione, riservata ai Giovanissimi, è stata vinta dal Legino che ha superato lo Speranza (2-0) grazie alle reti di Berruti e Gargiuli. Sul gradino più basso del podio i baby della società organizzatrice che hanno superato il Soccorso 5-4, solo dopo i rigori (i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0).

E nel panorama dei tornei non poteva mancare la Cairese. Il team gialloblù organizza il settimo torneo «Città di Cairo» per Allievi in programma da domani a domenica. Vi partecipano Savona, Sanremese, Pegliese, Vado, Praese, Imperia, Cisano e Cairese. Primi incontri domani alle 15 con Cairese-Sanremese che inaugura il torneo. Finale domenica mattina. Altri appuntamenti, riservati alle categorie giovanili, organizzati da diversi sodalizi della provincia.

**Guglielmo**

**MEMORIAL AMBROSINI**

### *«Terza» per il titolo ligure*

Inizia domani la fase finale del 3° Memorial Ambrosini, torneo per rappresentative provinciali di Terza categoria Juniores organizzato dal Comitato regionale della Figc.

Si giocano le ultime tre giornate del girone a 5 con partite di sola andata tra le squadre di Imperia, Savona, Genova, Chiavari e La Spezia. Il campo che ospita le partite il «Beghini» di Ponzano Magra. La classifica dopo le prime due giornate vede al comando Chiavari e Genova con 4 punti, seguite da Savona con 3.

Chiudono Imperia e La Spezia a zero. Il programma della «tre giorni»: oggi Genova-Imperia e Savona-Spezia (riposa Chiavari); domani Genova-La Spezia e Imperia-Chiavari (riposa Savona); domenica Chiavari-Savona e Imperia-Spezia (riposa Genova). Ogni rappresentativa è composta da atleti nati dal 1° gennaio '76 in poi e deve avere in campo dall'inizio alla fine di ogni gara almeno 4 giocatori di categoria Juniores. **[d. s.]**

Maggenta guida la selezione di Chiavari

# A Vallecrosia gli ex campioni

## *Grande attesa per Serena, Albertosi & C.*

Aldo Serena, nella foto con la mamma Maria, è tra le «stelle» del torneo

**VALLECROSIA.** Nomi che evocano stagioni importanti del calcio italiano: Antonello Cuccureddu, Ricky Albertosi, Romeo Benetti, Beppe Baresi, Evaristo Beccalossi, Antonio Di Gennaro, Claudio Zoratto, Claudio Sala, Riccardo Ferri, Aldo Serena, forse Alessandro Altobelli, la cui presenza è ancora incerta per impegni legati alla società per cui lavora adesso come team manager, cioè il Padova.

Sono questi i nomi - tutti ex big del calcio, con lunga militanza in grandi club italiani e in maglia azzurra - annunciati domani a Vallecrosia, al campo sportivo Don Bosco, come protagonisti di un «triangolare» di esibizione, con partite a tempi di 35 minuti, organizzato dall'Unione sportiva Don Bosco Vallecrosia.

Tre le squadre in campo: la «Star Calcio» formata appunto dagli ex big del football azzurro, e due formazioni locali, l'Unione Sportiva Pavesio di Vallecrosia e la Selezione Pub Charlotte di Camporosso. Attorno al campo, per l'occasione, sono state allestite tribune per accogliere più spettatori del solito: l'ingresso unico costerà quindicimila lire.

Il torneo scatterà alle 16,30. La manifestazione sarà preceduta, alle 15, da un'esibizione delle scuole calcio «Pulcini '88» di Nuova Intemelia, Carlin's Boys e Don Bosco Vallecrosia; dopo questo triangolare disputeranno le finali del torneo «Over 30» organizzato, nei giorni scorsi, dallo stesso sodalizio vallecrosino. **[b. m.]**

**E oggi comincia il «Martini»**

### *Ad Arma di scena i Giovanissimi si parte con Argentina-Juventus*

**ARMA DI TAGGIA.** L'Argentina padrona di casa e la Juventus, ospite illustre della manifestazione, aprono oggi allo stadio Sclavi, la decima edizione del «Memorial Nino Martini», torneo per la categoria Giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma. Le due squadre giocheranno alle 16,30; subito dopo, alle 17,45, la volta di Inter e Torino.

Nomi blasonatissimi, quindi, per la decima edizione di questo torneo, intitolato alla memoria di Nino Martini, gloria calcistica locale dei primi Cinquanta (giocò, in serie A, Genoa, Pro Patria e Legnano, oltre che con Savona e Sanremese), una manifestazione che si è conquistata, in dieci anni, un ruolo di grande significato, trasformandosi in delle maggiori passerelle nazionali riservate alla categoria Giovanissimi, méta obbligata di osservatori e talent-scout sempre più impegnati a trovare i campioni di domani tra i baby. E oggi e sabato saranno sei le squadre a battersi per il successo finale. Argentina, Juventus e Sampdoria fanno parte del girone A; Inter, Torino e Genoa del girone B.

Le prime classificate di ogni girone dfisputeranno la finalissima che sarà diretta, come vuole la tradizione del torneo, da un arbitro della massima serie. Per il resto sarà la sezione imperiese dell'AIA a garantire i direttori di gara: designati Savioli, Rosso, Terranova, Caserta, Rosato, Cattuner, Buzzoni, Campodonico, Antignani e Prete, questi ultimi due segnalinee nella finalissima.

Il torneo (l'ingresso allo «Sclavi» sarà gratuito per chi ha di anni) vede in lizza ben quattro squadre che hanno già vinto la manifestazione. Inter e Genoa lo hanno già fatto due volte (nel 91 e i nerazzurri, nel 90 e 93 i rossoblù), il Torino ha vinto nel 1989, la Argentina conquistò il successo finale nelle prime due edizioni, nel 1987 e 1988, quando manifestazione ancora i suoi primi passi e aveva ancora assunto le dimensioni nazionali di oggi. L'Argentina Arma anche in questa edizione va in campo con una squadra che sfiderà formazioni che portano il nome di società che hanno fatto la storia del nostro calcio. Per i giovanissimi rossoneri, guidati in panchina Lino Festa, l'occasione di una bellissima esperienza. Quasi un premio per un vivaio, quello rossonero, tra i più attrezzati in Liguria che, in questi ultimi anni, ha fornito moltissimi ragazzi che sono approdati a clubs della serie maggiore. Un prezioso serbatoio per la formazione maggiore che ha appena conquistato la promozione in Eccellenza.

Dopo le dieci partite di oggi, il torneo proseguirà domani con altri due incontri: alle 16,30 si sfideranno Genoa e Inter; alle 17,45 Juventus e Sampdoria. Sabato maratona finale. Si inizierà fin dal mattino, alle 9, con Sampdoria-Argentina e alle 10,15 con Genoa-Torino. Finali nel pomeriggio: alle 14,45 quella per il 5° e 6° posto, alle 16 quella per il 3° e posto, alle 17,15 la finalissima che assegnerà il trofeo.

**Monticone**


CITTA' DI ANDORA

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

25 - 26 - 27 APRILE 1997

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
Franco Floris

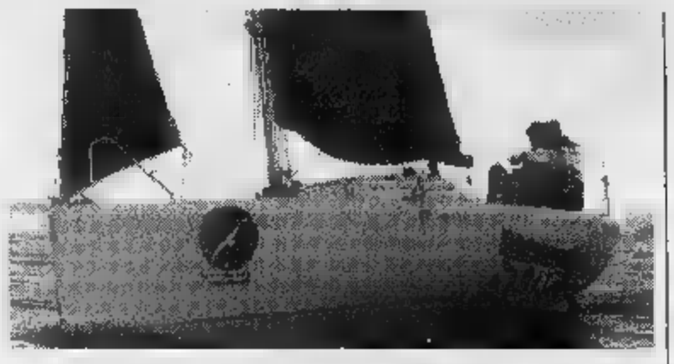
IL SINDACO
Pierluigi Pesenti

PARTECIPANO IL GRUPPO ARTISTICO CULTURALE
MASTRI ARTIGIANI DI ALPIGNANO (To)
e L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA PIETRESE «U CARUGGIU»

5/7/97 Fiera del Santo Patrono Ss. Giacomo e Filippo in via Marco Polo

A Savona da domani grande vela per un compleanno super

# Lega Navale, i cent'anni con l'Italiano classe «Mini»



Al via anche i savonesi: qui in azione Paola Rosso, Massimo Allocco e Fabio Pollero

**SAVONA.** [illegible] grande avveni- [illegible] per celebrare il centenario della Lega Navale Italiana e il mezzo secolo [illegible] vita di quella savonese che, per la storica occasione ospiterà, [illegible] sabato al 4 maggio, il campionato nazionale d[illegible] Classe «Mini» 6,50.

Si tratta, almeno per la Liguria, di uno dei più interessanti appuntamenti dell'anno: per onorarlo gli organizzatori han curato ogni minimo dettaglio a partire da[illegible] cerimonia di inaugurazione, prevista domenica (Vecchia darsena 16,30) nella quale si potrà assistere al varo dell'innovativo «Mini Transat Salt One Design» di Ernesto Moresino che, dopo l'appuntamento tricolore, prenderà parte alla «Mini Transat» in solitario. Giova ricordare che questa imbarcazione, in continuo sviluppo nelle innovazioni tecniche, è [illegible] autentico trampolino di lan- [illegible] per i navigatori «oceanici».

Una ventina gli equipaggi iscritti: oltre al citato Moresino merita attenzione Stefano Pelizza, reduce da una navigazio- [illegible] di 40 [illegible] da Civitavecchia col nuovissimo «Karnak» varato due settimane fa. E ancora occhio [illegible] Claudio Gardossi, Andrea Scarpa, Paolo Tinari [illegible] Massimo Ruffini, tutti navigatori la cui esperienza è il principale marchio di garanzia.

Il campionato si tinge anche dei colori savonesi considerato che, nelle regate di qualificazioni previste da venerdì a domenica sarà presente un «Mini Transat» della Lni di Savona [illegible] collaborazione con il Centro Commerciale «Il Gabbiano». A bordo Fabio Pollero, Massimo Allocco [illegible] Paola Rossa che per prendere parte alle regate ufficiali dovranno superare altri tre equipaggi, tra i quali uno composto da velisti di Loano [illegible] Alessio: Andrea Ghirardi, Luca De Pedrini, Maurizio Cocco [illegible] Alessandro Buiatti. Solo la prima imbarcazione sarà [illegible] [illegible] alle regate per il titolo che prenderanno [illegible] [illegible] martedì con la prima prova da Savona [illegible] Ge- [illegible] Sestri (partenza alle 10, arrivo previsto tra le 14 [illegible] le 18).

Secondo i tecnici, decisiva sarà la seconda prova, mercoledì 30, la regata Genova-Isola Giraglia-Savona [illegible] arrivo previsto della prima imbarcazione all'alba del 2 maggio. Domenica 4 «triangolo» di 12 miglia con partenza alle 10 [illegible] arrivo intorno alle 15. Numerose le manifestazioni collaterali organizzate dalla Lega di Savona per catturare l'attenzione anche dei non addetti ai lavori. Il campionato italiano (che vedrà [illegible] via anche imbarcazioni francesi) sarà seguito dalle riviste specializzate che dedicheranno ampi servizi alla manifestazione, [illegible] dalle tv nazionali. In particolare Tmc 2 irradierà un ampio servizio sulla manifestazione nella trasmissione «Sailing». [g. o.]

[illegible]

## *Avanza il «Favini»*

**LOANO.** Entra nel vivo il 12° Memorial maestro Favini, nazionale Under 14 maschile e femminile organizzato dal Tc Loano. L'appuntamento è importante perché consente ai partecipanti di migliorare anche il punteggio Fit. In campo maschile i riflettori sono puntati su Amos Longhena (Tc Albenga) che in molti indicano come sicuro finalista. Testa di serie n. 2 [illegible] Giuseppe Noti (Tc Bordighera). Tra i favoriti anche Fabio Leoni, baby di casa che in questa stagione spesso si è già [illegible] in evidenza. In campo femminile occhio a Giorgia Buchanan (Tc Genova), e buone [illegible] si attendono da Denise Negro, del Tc Loano, testa di [illegible] n. [illegible]. Oggi dalle 10 sono in programma gli incontri del secondo turno. Venerdì [illegible] sabato semifinali [illegible] finali. Alla manifestazione prendono parte anche molti piemontesi [illegible] lombardi: Lorenzo Garneri (Tc Pavia) [illegible] Christian Perrone (Tc Alessandria) sono [illegible] loro volta tra i più attesi. [g. o.]

Altri ottimi risultati per l'Athena Savona, primattrice in tutti i tornei giovanili

# Sincro o pallanuoto, è sempre Rari

## *Tutte le Juniores qualificate per le finali nazionali*

**SAVONA.** Si [illegible] svolte ad Imola le selezioni valevoli per la qualificazione ai Campionati italiani categoria Juniores di nuoto sincronizzato, che si svolgeranno nel [illegible] [illegible] luglio [illegible] Savona nella piscina olimpica di [illegible] Colombo. Tutte le atlete dell'Athena Rari Nantes Savona, guidate da Patrizia Giallombardo si [illegible] qualificate [illegible] buoni piazzamenti.

Si tratta di Lara Scarone, Barbara Tincani, Ilaria Rizzo, Marcella Bertonasco, Perla Visconti, Francesca Lucchin, Stefania Meloni, Simona Quaglisti e Irene Mangino. Soddisfazione in casa Rari intanto anche per la convocazione di Lara Scarone, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco e per la prima volta di Ilaria Rizzo, per un «collegiale» riservato alla Nazionale Juniores.

Dal sincro alla pallanuoto giovanile. Beffa per la squadra Juniores della Rari: il «sette» biancorosso avrebbe dovuto giocare martedì sera [illegible] Nervi contro i genovesi. Una partita che valeva il primato in classifica, [illegible] gara importante che aveva indotto il designatore del settore arbitrale ad affidarla all'internazionale Grilli. Purtoppo la gara non si [illegible] disputata, per il mancato arrivo dei giudici. L'incontro è stato rinviato [illegible] data da destinarsi.

Hanno giocato in[illegible] gli Allievi. I ragazzini allenati da Andrea Pisano hanno travolto domenica in trasferta [illegible] pari età del Chiavari per 22-4 con parziali visti in [illegible] Rari [illegible] 6-1 2-0 7-1 7-2.

Mattatore della giornata Federico Mistrangelo, che ha realizzato ben 12 reti seguito [illegible] Olla che [illegible] ha realizzate 6, mentre una rete ciascuno l'hanno realizzata Aramu, Mugliarisi, Moroni e Sanguineti. Vittoria anche per gli Esordienti, che hanno superato per 9-5 lo Sturla [illegible] parziali di 5-5 [illegible] 4-1: Per [illegible] baby biancorossi sono andati a rete per quattro volte Astarita e per tre Ferro, mentre De Ambrogi e Redaelli hanno firmato le altre realizzazioni biancorosse. [r. p.]

[illegible]

## *Così le finali della D*

Ultime battute della stagione pallavolistica. Nei giorni scorsi è stato comunicato il calendario di playoff e playout per stabilire la classifica finale della D regionale. La finale per il titolo Audax Quinto-Matuzia si giocherà, per l'andata, alla palestra [illegible] Genova Quarto [illegible] [illegible] maggio alle 18 e per [illegible] ritorno, [illegible] Villa Ormond [illegible] San- [illegible] il 17 maggio alle 18. La partita [illegible] annuncia molto combattuta con due squadre che hanno dimostrato, per tutto il campionato, [illegible] attraversare uno splendido periodo [illegible] forma. La finale 7°-8° posto, Ponente-Canaletto, il 3 e 10 maggio rispettivamente nelle palestre [illegible] Via Palmaria (Spezia) e Lanfranconi (Voltri) sempre alle 21. Estromessa dai playout, per [illegible] della società, la Cairese che termina [illegible] il campionato al quattordicesimo posto. Da ricordare che in [illegible] di parità di set e punti fatti e subiti, al termine dei due confronti sarà disputato un ulteriore [illegible] al tie-break. [g. o.]

## Nell'atletica

### *Bene Brignone e i varazzini*

Ancora soddisfazioni per l'atletica savonese. La «copertina» spetta [illegible] Valerio Brignone, valbormidese, tesserato per il Cus Torino che, domenica scorsa, si è laureato campione regionale piemontese sui 10 mila metri. L'Atletica Varazze invece è risultata campione ligure nei 10 chilometri di corsa su pista [illegible] quisendo [illegible] diritto a partecipare ai campionati italiani in programma a Torino il 3 e 4 maggio. I neo campioni sono: Mauro Molinari (34'25'), Rosolino Damele (34'35'), Fabrizio Biale (36'02'), Paolo Bassafontana (36'23'), Mario Mieres (36'57') [illegible] Daniele Gabriele (40'43'). La società varazzina si [illegible] [illegible] in evidenza anche nella fase regionale dei Campionati di società aggiudicandosi il titolo nel lan- [illegible] del peso con Elven Prato (m 12,34) mentre Antonio Mura ha trionfato sia nel triplo che nell'alto. L'Atletica Arcobaleno invece si [illegible] messa in evidenza nella fase regionale dei campionati universitari con le vittorie di Sonia Mastrazzo (nuovo personale nei 100, 12'04), Francesca Calcagno (800) e Fabrizio Giordanetto (110 hs). [g. o.]


# CONSORZIO TRASPORTI SAVONESE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 [illegible] conto consuntivo 1995.

1) [illegible] relativa alle [illegible] spese [illegible] le seguenti:

ENTRATE (in milioni [illegible] lire) SPESE

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza da bilancio [illegible] 1997 | Accertamenti da conto [illegible] ANNO [illegible] |
|---|---|---|
| - Contributi e trasferimenti | 6.535 | 2.708 |
| (di cui dai consorziati L. 5.424) | - | - |
| (di cui dallo Stato L. 111) | - | - |
| (di cui dalle Regioni L. -) | - | - |
| - Altre entrate correnti | [illegible] | - |
| - Totale entrate di parte corrente | 6.610 | [illegible] |
| - Alienazione di beni e trasferimenti | 339 | 770 |
| (di cui dai consorziati L. 317) | - | - |
| (di cui dallo Stato L. -) | - | - |
| (di cui dalle Regioni L. 22) | - | - |
| - Assunzione prestiti | - | - |
| - Totale entrate conto capitale | 339 | 770 |
| - Partite di giro | 1.164 | 3.068 |
| - Avanzo | - | - |
| [illegible] | 9.118 | [illegible] |

| DENOMINAZIONE | Previsioni di competenza [illegible] ANNO [illegible] | Accertamenti da conto [illegible] ANNO 1995 |
|---|---|---|
| - Correnti | 5.537 | 2.830 |
| - Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento | - | - |
| - Totale spese di parte corrente | 5.537 | 2.830 |
| - Spese di investimento | 339 | 770 |
| - Totale spese conto capitale | 339 | 770 |
| - Rimborso prestiti diversi da quote [illegible] mutui | 3.164 | 3.068 |
| - Partite di [illegible] | - | - |
| - Avanzo | 76 | 76 |
| TOTALE GENERALE | 9.118 | 6.544 |

[illegible] La classificazione [illegible] principali [illegible]se [illegible] e in conto capitale, desunte [illegible] consuntivo, secondo [illegible]lisi economica è la seguente:

| | |
|---|---|
| - Personale | L. 144 |
| - Acquisto beni e servizi e contributi ACTS | L. 1.539 |
| - Interessi passivi | L. - |
| - Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione e conferimenti ACTS | L. [illegible] |
| - Investimenti indiretti | L. - |
| TOTALE | L. [illegible] |

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1995 desunta [illegible] consuntivo è [illegible] seguente:

| | |
|---|---|
| - Avanzo [illegible] amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1994 | L. 76 |
| - Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1995 | L. - |
| - Avanzo di amministrazione al 31-12-1995 | L. 76 |

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO



La Stampa 1996 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CAMPAGNA VALIDA PER MOTOCICLI IMMATRICOLATI [illegible] IL 30/4/1997

HONDA

Mototime HONDA SAVONA
Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

MOTOR CENTER COME AND RIDE WITH US
Alassio Via Dante, 354 tel. 0182/640.151
Imperia Via T. Schiva, 52 tel. 0183/ 291.245



16ª TAPPA SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 27 aprile '97

| | | |
|---|---|---|
| 1 | IMPERIA - SAVONA | |
| 2 | VADO - FINALE | |
| 3 | SAMM - ENTELLA | |
| 4 | ARENZANO - ALBENGA | |
| 5 | ALBISOLA - LEGINO | |
| 6 | MALLARE - MILLESIMO | |

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

[illegible] ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....



GIOVEDI' 24 APRILE 1997

11ª TAPPA

Sabato 26 aprile 1997

| | | |
|---|---|---|
| 1 | CATANIA - COMO | |
| 2 | ROMA - PESCARA | |
| 3 | BOLOGNA - FLORENTIA | |
| 4 | ANZIO - ATHENA | |
| 5 | ORTIGIA - PAGUROS | |
| 6 | POSILLIPO - RECCO | |
| 7 | NERVI - BRESCIA | |

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

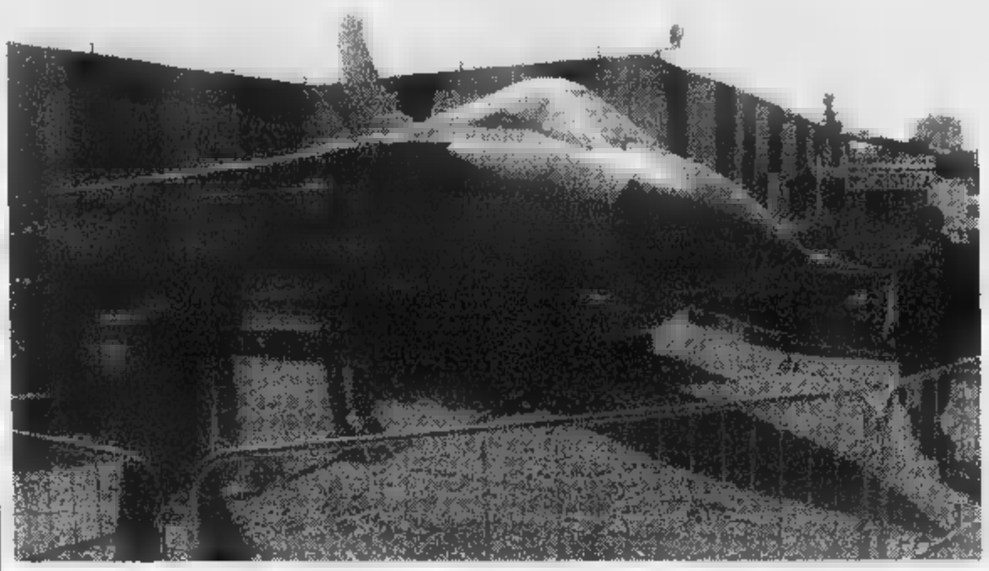
"Dredd" è un concentrato di azione, effetti speciali e colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Sylvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a soli 14.900 lire.
"Dredd" un film assolutamente non mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

"... il fulmine di quella luce gli [illegible] della scena "Terminator"..."
La Stampa

Specchio + LA STAMPA la videocassetta a soli 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA a [illegible] lire.
Oppure solo LA STAMPA a [illegible] lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Una rassegna consolidata, fino al 4 maggio previsti 180 mila visitatori



Dall'aereo fiore all'occhiello dell'Aeronautica ai Monaci del Tibet Biglietti a 4 mila lire

Il Tornado che da oggi sarà uno dei punti d'attrazione

# E il Tornado atterrò in fiera

## *Oggi apre la Campionaria di Novara*

**NOVARA.** Dal Tibet alle prelibatezze dolciare del Cuneese, al «Tornado», fiore all'occhiello dell'Aeronautica Militare. Sono tante le attrattive della Fiera Campionaria di Novara, che apre i battenti oggi alle 15,30. Fino al 4 maggio nell'area dell'Agogna, adiacente viale Kennedy, la ventiduesima edizione di questa vetrina di attività ed associazioni offre ai visitatori centinaia di prodotti e servizi. La Fiera di Novara è una realtà consolidata: il primo anno aveva registrato 55 mila visitatori, nell'ultima edizione sono stati staccati circa 150 mila biglietti.

«Quest'anno - dicono gli organizzatori - ci auguriamo di tagliare il traguardo delle 180 mila presenze».

Nell'area dell'Agogna, dove si è trasferita nelle ultime edizioni la fiera, gli stand sono pronti per accogliere commercianti, associazioni e pubblico. Quest'anno sono 321 gli espositori che hanno scelto la passerella novarese, 70 in più rispetto lo scorso anno.

Cosa offre la campionaria al pubblico? Il percorso fieristico è, come sempre, ricco di novità allettanti. L'espositore che viene da più lontano è il gruppo di monaci tibetani che esegue davanti al pubblico i «mandala» con sabbia colorata. Sarà per molti il primo approccio alla New Age, di cui i «mandala», disegni realizzati sulla base di alcune figure geometriche, sono una testimonianza.

Il gruppo di monaci è in Italia da qualche tempo per diffondere la cultura e la tradizione orientale, ed ha voluto essere presente anche alla campionaria cittadina per incontrare il pubblico.

I settori merceologici presenti sono molto numerosi. Non mancano le proposte classiche, come abbigliamento, calzature, alimentari (dai prelibati cuneesi al rhum a frutta esotica, a pasticceria).

Molto spazio è dedicato alla casa: sono presenti le soluzioni di molti problemi, dalle innovazioni del riscaldamento, alla ristrutturazione a risanamento muri. E poi: vasche idromasssaggio, elettrodomestici, materassi, divani.

«Molti espositori - dicono alla direzione della Fiera - sono commercianti che vendono i loro propotti solo in questo genre di manifestazioni. Altri invece utilizzano la fiera come ulteriore possibilità di far conoscere i loro prodotti».

Un omaggio alla vanità, alla profumeria, oggettistica e cosmesi. Chi è in cerca di un regalo originale troverà tante idee, alla portata di tutte le tasche.

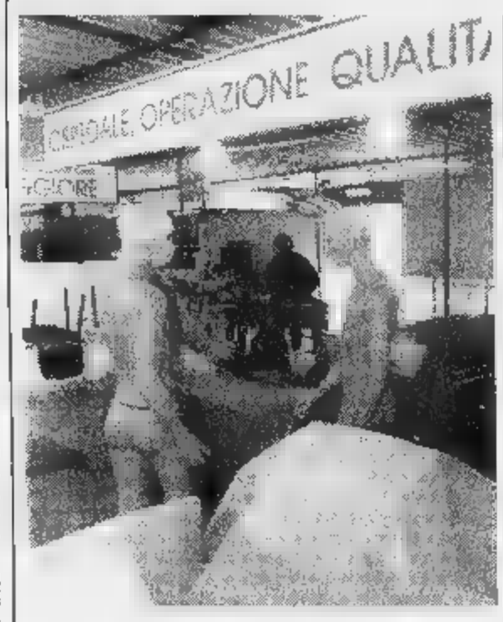
Non mancano le proposte per il tempo libero, dalle macchine da giardino, a quelle per cucire e maglieria. Tra le curiosità, lo stand di sculture in legno di Chiara Varotto, che arriva da Pettinengo, nel Biellese. Esegue quadri, bomboniere e sculture.

Difficoltà all'università? C'è uno di questi stand c'è la soluzione per superare l'impasse di questo problema. I bambini, ed i loro genitori, troveranno uno stand di giochi didattici ed educativi.

L'immagine della fiera è semplice, spartana. «E volutamente - dicono alla direzione - in quanto l'attenzione del pubblico deve essere concentrata sui prodotti offerti. La fiera deve costituire per il pubblico un'opportuità di valutare tanti articoli. E per questo abbiamo voluto tenere basso il prezzo del biglietto d'ingresso. Non abbiamo creato la Campionaria di Novara solo per offrire agli espositori opportunità di vendita. L'intento è soprattutto quello di realizzare una vetrina di proposte che possa essere utile, oggi e domani, ai visitatori». La sicurezza è affidata alla Maxpol, che garantisce la sorveglianza notturna. I biglietti sono in vendita a 4 mila lire gli interi, a mila lire i ridotti. L'orario: feriali 15,30-23 e festivi 14,30-23. A disposizione del pubblico servizio bar e ristorante.

# Volontariato in primo piano

## *Sono 93 le associazioni rappresentate*



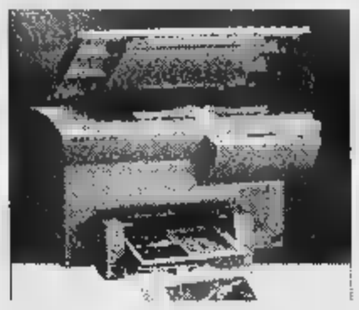

Lo stand dell'Ospedale Maggiore di Novara

**NOVARA.** La Fiera decolla in Tornado. E' lo stand più imponente della mostra campionaria e uno degli spazi e rappresentanza che gli organizzatori mettono a disposizione di sodalizi, club e aziende speciali. Da Amnesty all'Unione tutela consumatori, all'Avo, a Telefono poi il Coordinamento cittadini extracomunitari, la Provincia e, appunto, il 53° Stormo «Chiarini».

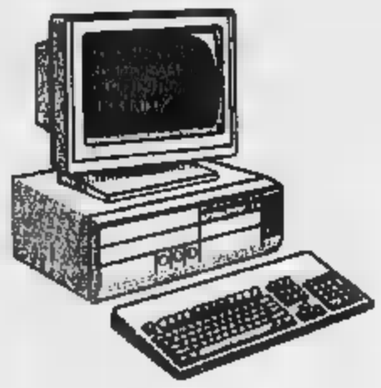
Quest'anno gli stand di associazioni, servizi sociali e rappresentanze sono ben 93, in più rispetto alla passata edizione. Una tradizione, ormai, per la Mostra campionaria che fin dal esordio ha riservato spazi gratuiti a enti benefici e sodalizi. «Anche per loro - dicono gli organizzatori - la fiera deve essere l'occasione per rendere più evidente l'attività di sostegno e solidarietà verso il prossimo».

L'elenco di questi standisti è po' speciali offre un quadro del mondo del volontariato e del lavoro pubblico Sono in mostra, tra gli altri, gli Amici del Parco della Battaglia, le associazioni contro la sclerosi multipla e per la lotta ai tumori, Avis, Aido, Cri, la cooperativa Prisma e l'elisoccorso. Fra le aziende che operano nel settore pubblico troviamo l'Apt, la Commissione Pari opportunità della Provincia, la municipalizzata per la Nettezza urbana, il sindacato fioristi e la facoltà di Economia e commercio. Quindi, le forze dell'ordine e i militari: oltre all'aeronautica anche la Centauro e i carabinieri. [b. c.]


**Offerta concreta da non perdere, per chiunque abbia un ufficio**



**HP Office Jet Pro 1150C**
con funzioni integrate di:
fotocopiatore a colori
scanner a colori
stampante inkjet a colori



**personal computer Olidata**
Pentium, con video a colori a
lettore cd-rom.

*Programmi per:*
archiviazione ottica documenti
riconoscimento testi o.c.r. grafica
e fotoritocco foglio elettronico

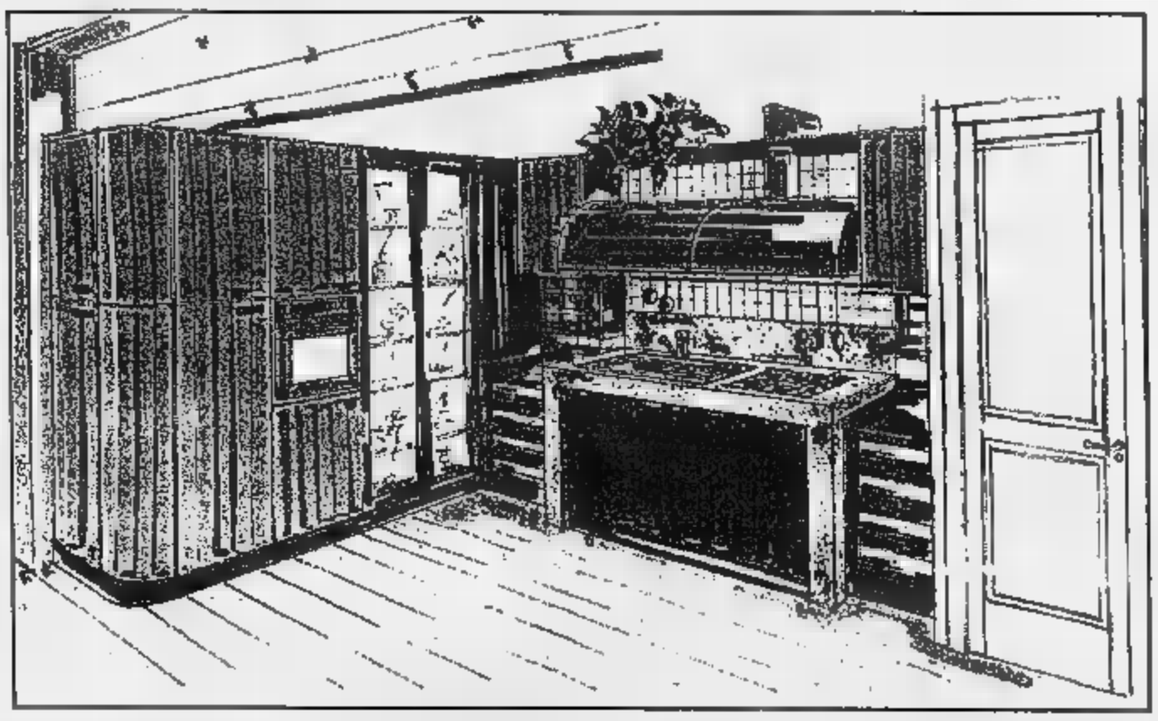
*Sistema completo di tutto per:*
**ARCHIVIAZIONE OTTICA DOCUMENTI**
**FOTOCOPIATURA COLORI O B/N**
VIDEOSCRITTURA, GESTIONE TABELLE
ELETTRONICHE, GESTIONE DATABASE ACQUISIZIONE
E TRATTAMENTO DI IMMAGINI

Prezzo comprensivo di installazione e istruzione presso la Vs. sede: **£. 4.900.000** (+ Iva 19%)

VOLANTE DATA SYSTEM Gravellona Toce (VB)
**Tel. Fax (0323) 864348** - Via Partigiani, 61

TOSI
Mobili dal 1906
Viale IV Marzo, 5
Tel. (0321) 825142
CARPIGNANO SESIA (NO)

... Cortesia e Professionalità ti aspettano!!!



*Siamo presenti alla Fiera di Novara, dal 24 Aprile al 4 Maggio, presso il 1° Padiglione - Stand 95 - Corsia B*

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Trecate (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
(0322) 913.839



LA STAMPA
"[@]"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290



Consigliere del ppi verbanese chiama in causa il medico-assessore di Omegna

# Troppa attesa, l'invalido muore

## *L'Usl: «L'iter e le norme sono molto rigide»*

**VERBANIA.** «E' mia intenzione denunciare alla pubblica opinione l'insensibilità di persone che lavorando alla Asl 14 aumentano i disagi già causati dalla burocrazia ai cittadini sofferenti ed ai loro familiari».

A renderlo noto agli organi di stampa è il consigliere comunale del ppi verbanese Donatella Idi in riferimento alla vicenda vissuta sino alla morte - sopraggiunta all'età di 59 anni - da P.G., cittadino verbanese, minato da tempo da una grave forma neoplastica.

«Tutto si sarebbe risolto quando il poveretto era ancora in vita - aggiunge Donatella Idi - se il responsabile del Modulo di Invalidità Civile, dottoressa Elena Barbero - avesse ritenuta valida la certificazione di impossibilità a deambulare prodotta dal medico curante del malato».

La vicenda ha inizio il 27 gennaio scorso quando P.G. inoltra agli uffici di viale Sant'Anna la domanda di invalidità civile con relativa indennità d'accompagnamento cui aggiunge, il 25 febbraio, la richiesta di visita domiciliare suffragata dal medico curante che certifica «l'impossibilità del paziente alla deambulazione».

La dottoressa Barbero - che riveste al Comune di Omegna la carica di assessore alla Sanità e Servizi Sociali - risponde al richiedente, il 8 aprile scorso, convocandolo per il 22 aprile agli uffici dell'azienda sanitaria dove sarebbe stato sottoposto alla visita della Commissione medica.

Afflitto dalla malattia e non in grado di muoversi, pena l'aggravamento delle proprie condizioni, in data 11 aprile, invia alla Asl 14 un ulteriore certificato medico, stilato da un chirurgo dell'ospedale di Verbania, che comprova la condizione di «malato intrasportabile».

La morte lo coglie però ancor prima che la Medicina Legale fissi la data della visita domiciliare.

«E' una umano molto triste - ribatte responsabile del Servizio Medicina Legale della Asl 14, dottor Daniele Cafini, delegato ad intervenire nella vicenda dallo stesso Direttore Generale dell'azienda sanitaria, dottor Marco Roncoroni le che regolano le attività delle Commissioni per le Invalidità civili rigide».

Aggiunge: «Un difficoltà di deambulazione è necessariamente intrasportabile. Inoltre i medici che bisettimanalmente si riuniscono Verbania in Commissione seguono un calendario visite decine di persone da diversi mesi in lista d'attesa».

«In seguito alla certificazione dell'intrasportabilità a suo tempo da P.G. - aggiunge Cafini - avremmo certamente proceduto alla visita domiciliare. La legge prevede comunque che i diritti alle idennità di accompagnamento, qualora gli atti clinici lo confermino, siano disposti anche agli eredi a partire dalla data di inoltro della domanda sino quella della morte del malato».

La vicenda sembrerebbe dunque essersi articolata secondo una corretta trafila burocratica anche se, forse, al di fuori di quel terreno che di solito è percorso comunemente dal buon senso.

**Ronzoni**

A destra la dottoressa Elena Barbero, Omegna. Sotto Donatella Idi consigliere ppi Verbania. A fianco la sede Asl

## Dal Consiglio

### *Sollecitata una decisione*

**VERBANIA.** Sembra destinata ad avere uno strascico politico la vicenda vissuta dallo sfortunato cittadino verbanese vittima della malattia della burocrazia.

Lo preannuncia presidente del consiglio comunale di Verbania, il leghista Massimo Turconi, che nel commentare l'episodio si dice intenzionato a sensibilizzare i consiglieri omegnesi del Carroccio Spirito e Maffezzoli affinchè invitino pressantemente il sindaco Teresio Piazza ad una precisa posizione in merito.

«Ricordo che la dottoressa Elena Barbero - ribadisce Turconi - è responsabile dell'assessorato alla Sanità e Servizi Sociali ad Omegna e che la legge stabilisce incompatibilità tra il suo ruolo di pubblica amministratrice all'interno di Comune che ha facoltà di controllo di un'Ente (l'azienda sanitaria locale) in seno al quale essa ricopre un'incarico dirigenziale».

«Riconduco le mie considerazioni - precisa Turconi - alla legge regionale n.10 del 1995 che recita 'i Comuni concorrono all'indirizzo ed al controllo della Usl...».

Ulteriori sviluppi potrebbero 'sfiorare' anche la stessa Donatella Idi, non tanto in relazione alla sua attività politico - amministrativa quanto invece con diretto riferimento al suo ruolo di operatrice in seno alla Asl 14.

Nei confronti sarebbero già stati richiesti, dai vertici della Sanità del Vco, eventuali provvedimenti disciplinari perchè ritenuta responsabile di indebita interferenza nello svolgimento una corretta attività nel settore della Medicina Legale. Da diversi ambienti politici omegnesi rimbalzerebbero intanto 'voci accreditate' che darebbero per scontate ed imminenti le dimissioni della dottoressa Barbero dalla carica di assessore. **[a. r.]**

A tre giorni dal voto Novara non si sta vivendo il clima della grande vigilia

# Campagna elettorale chiude con 2 big

## *Oggi Fini, domani Bertinotti in piazza Repubblica*

**NOVARA.** Oggi Fini e Manconi, domani Bertinotti, chiuderanno campagna elettorale condotta un pò in sordina anche ha portato in città diversi big della politica nazionale come Bossi, Cossutta, Marini, Casini, Buttiglione e Dini. Non s'è visto, invece, alcun leader di Pds e Forza Italia ed è stato notato. I due partiti maggiori, convinti come sono di andare al ballottaggio, con i rispettivi candidati (Gianni Correnti ed Angelo Monteverde) hanno forse tenuto i loro pezzi da novanta per il secondo turno. E' già preannunciato, per esempio, l'arrivo di Berlusconi e la Quercia non vorrà essere da meno.

Al di là degli addetti ai lavori, in città non si vive il clima della grande vigilia elettorale. Eppure i comizi la manifestazioni elettorali sono stati abbastanza partecipati. Questo anche molti candidati hanno preferito il contatto diretto, personale. Le cene, per esempio, si sono sprecate.

Molti gli incontri comuni dei candidati sindaci con categorie ed associazioni, le più diverse. Hanno ripetuto i punti qualificanti dei loro programmi, che sono poi molto simili, ma in diverse sedi gli elettori hanno dimostrato di essere più interessati ai problemi spiccioli e concreti che ai grandi progetti di sviluppo della città che rischiano di rimanere sulla carta. Questo anche se tutti i candidati hanno sottolineato la necessità che la nuova amministrazione si renda protagonista delle decisioni che la riguardano così da evitare che le stesse vengano calate dall'alto. **[r.amb.]**

Luigi Manconi coordinatore nazionale dei Verdi sarà a Novara

### TACCUINO ELETTORALE

**NOVARA.** E' scattato il conto alla rovescia il 27 aprile. Ultime ore di propaganda e comizi per i candidati alle elezioni amministrative. In mattinata ancora tour nei quartieri e nei mercati poi in serata molti schieramenti festeggiano già la chiusura della campagna con un giorno d'anticipo.

La sfilata di big oggi registra il comizio di Gianfranco Fini alle 18,30 in piazza della Repubblica. Partecipa il candidato del Polo Angelo Monteverde. Alla stessa ora alla Barriera Albertina il senatore Luigi Manconi risponde all'interrogativo «Perchè Verdi?». Intervengono i candidati Daniele Barbone Mauro Bolzoni. Domani è scena Fausto Bertinotti: l'appuntamento è alle 18 in piazza Duomo. Partecipa il candidato di Rifondazione Marco Bosio.

Oggi pomeriggio alle 18 al centro sociale della circoscrizione Nord di via Fara 39 candidato dell'Ulivo Giovanni Correnti incontra i soci «Amici del cuore». Alle 21 è in piazza Duomo per il concerto di chiusura del centrosinistra. Suonano i «Bates Motel» ovvero Raffele Fiore, Giovanni Fumagalli, Maria Elena Raciti, Adriano Comolli, Marcello Testa e Fabio Chirico.

Giornata intensa anche per il leghista Roberto Cota. Stamattina alle 10 è al mercato coperto, alle 11 a quello rione Cittadella mentre nel pomeriggio dalle 15 è in giro circoli bar di Novara e dal 17,30 «visita» i commercianti sul posto di lavoro. In serata, dalle 21, festeggia la chiusura della campagna al Jambo Cameri con il segretario nazionale Domenico Comino, quello provinciale Emilio Zenoni e il candidato di Trecate Roberto Almasio.

festa anche il Polo: stasera alle 22,30 è alla discoteca Nuovo mondo di piazza Martiri con i deputati Ugo Martinat, Marco Zacchera e Vittorio Tarditi e il senatore Giuseppe Vegas. **[b. c.]**

## PRIMO PIANO

**Novara**

### Teppisti all'assalto nel centro storico

Teppisti in azione nel centro storico di Novara: ieri l'altro di notte l'ultimo assalto. Da un danneggiamenti, tentativi di furto e altri atti vandalici vengono messi segno, soprattutto nella di Corso Cavour. I commercianti chiedono più protezione. Gli episodi le richieste. PAG. 34

**Borgomanero**

### Allarme siccità l'acqua è razionata

Ordinanza del sindaco Pastore per limitare il consumo dell'acqua: l'allarme siccità incombe su una vasta zona del Borgomanerese. PAG. 35

**Novara**

### Undici arresti per furti e droga

Undici persone state arrestate dai carabinieri, a Novara e in provincia, per diversi reati: dai furti nelle case nei negozi allo spaccio di droga. In carcere alcuni nomadi e giovani novarese. PAG. 35

**Novara**

### Ricordi e cerimonie per il XXV Aprile

Oggi e domani, dalla Bassa all'Ossola, le manifestazioni per il XXV Aprile. Cerimonie nelle piazze e nei monumenti ai Caduti, filmati e incontri con i partigiani per ricordare quei giorni. PAG. 35

**Domodossola**

### «L'edilizia è ferma» Sos degli artigiani

L'Associazione Artigiani dell'Ossola lancia l'allarme: lo schema di risanamento del Toce sta paralizzando l'attività edilizia. PAG. 36

**Premeno**

### Incendia la casa di un impresario

Un giovane di Premeno, Romano Podestà, di 26 anni, è stato arrestato dai carabinieri l'accusa di aver incendiato la casa di vacanza dell'impresario verbanese Giovanni Lietta, che si trova nella località Pian Nava. PAG. 37

**Verbania**

### Calcio, più vicini i play-off

Dopo i due pareggi in Sardegna il Verbania Calcio è più vicino al play-off. Domenica i biancocerchiati tornano allo Stadio Pini per un altro appuntamento con avversari sardi: arriva la formazione del Selargius. PAG. 41

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
ARREDOBAGNO A MAGAZZINO
A PREZZI DI REALIZZO!

| | | |
|---|---|---|
| MOBILE da cm 195 (prof. 35) | ~~L. 4.600.000~~ | L. 2.900.000 |
| MOBILE da cm 120 (prof. 60) | ~~L. 2.380.000~~ | L. 1.540.000 |
| MOBILE da cm 95 (prof. 60) | ~~L. 2.142.000~~ | L. 1.390.000 |
| MOBILE da cm 135 (prof. 60) | ~~L. 6.070.000~~ | L. 3.940.000 |
| MOBILE da cm 125 (prof. 60) | ~~L. 5.950.000~~ | L. 3.860.000 |
| MOBILE da cm 180 (angolo) | ~~L. 6.307.000~~ | L. 4.090.000 |
| MOBILE da cm 130 (prof. 35) | ~~L. 4.500.000~~ | L. 2.900.000 |

inoltre
PIASTRELLE PER PAVIMENTI
a partire da £. 15.000/mq. + IVA
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

OLIDATA The New Computer Industry
3 GARANZIA ANNI CENTER
TEL. (0321) 622944
Tel. e Fax (0321) 479252
PREZZO SPECIALE!
PC OLIDATA serie BALARAMA processore AMD 133 - 512 Kb 16 Mb RAM - SVGA V2 1 Mb CD rom 8x - H/D 1,2 Gb scheda audio - tastiera - mouse 95 - Works 4.0 protettiva - cavo stampante - monitor 14" colore
L. 1.890.000 + IVA
Stampante HP 690
L. 599.000
IVA compresa
PC OLIDATA serie ALICOM processore INTEL 166 MMX - 512 16 Mb RAM - SVGA V2 1 Mb CD rom 12x - H/D 2 Gb scheda audio - tastiera - mouse Windows 95 - Works 4.0 copertina protettiva cavo stampante
L. 2.218.000 + IVA
•INSTALLAZIONI •VENDITA •RIPARAZIONI
PUNTO VIDEO
LA VECCHIA & C.
Corso Risorgimento,
NOVARA
ABBONAMENTI INTERNET
CENTRALINI - INTERCOM
CORDLESS

Bruciate le tende parasole di due negozi di corso Cavour, distrutto il citofono di un portone

# Centro storico, in azione i teppisti

## *La protesta dei commercianti*

**NOVARA.** Nella notte di martedì teppisti bruciano due tende parasole e un citofono e in centro torna la paura degli atti vandalici. Sono soprattutto il Cavour e le adiecenti ad presi di mira in questo periodo. L'altra notte è toccato al negozio di calzature «Stefanelli» e al bar Firenze. Nell'ultimo mese altri negozi hanno subito tentativi di furto e «spaccate». L'azione della microcriminalità centro argomento dibattuto da tempo. L'argomento stato ripreso proprio l'altra sera, nel corso dell'incontro dei candidati sindaco all'Ascom, l'Associazione commercianti.

I danni delle fiamme non sono molti alti. Ma è il ripetersi di questi episodi che mette in allarme i commercianti. Le titolari del bar Firenze, Renata Grandi e Rosy Rossin, hanno scoperto l'accaduto ieri mattina. La tenda parasole installata da pochi giorni, era completamente bruciata. Sono state le titolari del bar Sacco, che è proprio adiacente, a domare le fiamme. «Ci ha svegliate intorno all'una la guardia giurata - raccontano da Sacco - che aveva creduto che fosse il nostro negozio. Ci siamo affacciati e abbiamo visto quanto accadeva. Abbiamo buttato giù secchi d'acqua».

La «bravata» è continuata a pochi metri di distanza, al negozio calzature «Stefanelli». Anche qui è stato appiccato fuoco alle tendine delle vetrine laterali. Poi si sono diretti verso il numero 13. I teppisti hanno bruciato il citofono con i campanelli. Il palazzo è adibito ad uffici, tra cui la «Publitime», concessionaria della pubblicità de La Stampa, e alcune abitazioni private. Ci vive Adriano Stefanelli, titolare negozio di calzature. Ieri mattina si è presentato dai carabinieri per denunciare l'accaduto. I genitori: «Siamo bersagliati, ogni mattina aprire il negozio è un'incognita».

E' quanto sostengono anche alla pasticceria Sacco. Più avanti c'è la pasticceria di Ettore Gramigni. «Dopo le 19,30 il corso è deserto - dice il titolare -. Vediamo bene chi passa a quell'ora. In questo periodo sono presi di mira i commercianti corso Cavour. Posso solo fare una riflessione: ci vuole un' illuminazione decente, come in in altre parti del centro. Siamo abbandonati e questi episodi dimostrano che corso Cavour ha bisogno di un intervento urgente».

Un negozio di calzature, vicino alla pasticceria Gramigni, stato vittima due tentativi di spaccata. Elvira Cesarano, titolare della tabaccheria di via Ferrari, ha avuto la sgradita sorpresa di un tentativo di spaccata proprio nel periodo pasquale. «Sono vetri antisfondamento - dice - hanno retto abbastanza. Quando andata denunciare c'era un'altra commerciante che aveva subito la stessa sorte».

**Meneghini**

**LE REAZIONI**

### *«Bisogna organizzarsi»*

«A questo punto non possiamo attendere oltre: bisogna agire, ed in tempi molto ristretti. I episodio sono tanti, e sempre più frequenti». E' Adriano Stefanelli, che gestisce con i genitori il negozio di calzature, a lanciare l'appello. «Dopo denunciato l'accaduto - dice - ho parlato con alcuni dei miei colleghi. Siamo in sintonia sul fatto di muoverci insieme per cercare di rimediare questa situazione di allarme. Come? Non abbiamo ancora deciso perchè dobbiamo sentire tutti. In linea di massima pensiamo ad una vigilanza pagata da noi». Stefanelli ne approfitta per lanciare appello ai colleghi: «Sentiamoci, parliamone, e in fretta. Non bisogna attendere. Il mio negozio è già stato presi di mira diverse volte, e anche altri hanno subito la stessa sorte». I negozianti chiedono un intervento immediato sulla questione illuminazione ed iniziative per rivitalizzare questa parte del centro storico. **[c. m.]**

«Dopo la chiusura serale dei negozi il centro si spopola fino al mattino»

Una delle titolari del bar Firenze di corso Cavour
La tenda parasole era stata installata da poco tempo

Ieri a Novara

## Terza udienza al processo Lo Castro

**NOVARA.** Terza udienza del processo che vede imputato l'ex comandante della Guardia di Finanza Ermanno Lo Castro, per nove episodi di concussione e due corruzione.

Ieri, in tribunale, si parlato della verifica al mobilificio Sainaghi di Prato Sesia fatta nel 1990. Secondo l'accusa, con la di poter incorrere in conseguenze sfavorevoli pesanti sanzioni, la pattuglia della brigata di Borgomanero che eseguì la verifica composta dal maresciallo Giuseppe Apruzzese e dal brigadiere Vito Giordano, avrebbe costretto Mario Sainaghi a consegnare 20 milioni al maresciallo che li avrebbe poi divisi col brigadiere. Il comandante della Finanza invece ritirò mobili per una quindicina di milioni senza pagarli. Salderà debito, anni dopo, quando era già stata aperta l'inchiesta. Ieri hanno deposto i testimoni i tre fratelli Sainaghi titolari dell'omonimo mobilificio che hanno confermato le circostanze. Dal il colonnello Lo Castro ha una dichiarazione spontanea: «Avevo ordinato quei mobili nel mese aprile verifica in corso. Era mia intenzione pagare il dovuto alla consegna avvenuta a luglio ma Sainaghi non volle sostenendo che si trattava rimanenze di magazzino». Il processo aggiornato al 16 luglio prossimo quando saranno esaminati gli altri episodi. **[r. a.]**

**IN BREVE**

**ROMAGNANO SESIA**

**Motociclista investito caccia all'auto pirata**

Sono in corso le ricerche dell'automobilista che l'altro giorno all'incrocio per Gattinara ha investito un motociclista. L'uomo ha riportato frattura, ne avrà per giorni. **[c. m.]**

**circhi l'appello per ridiscutere norme**

Non soltanto il regolamento comunale per i circhi non rispetta i diritti dei lavoratori del settore, è stato approvato senza dato spazio ad un confronto i sindacati. I dipendenti dei circhi e degli spettacoli viaggianti hanno scritto ai capigruppo del Consiglio comunale per discutere sulla materia «dopo aver verificato scelte unilaterali dell'assessore Vallini». **[m. b.]**

**UNO**

**Il bilancio sfiora i cinque miliardi**

Pareggia sui 4 miliardi 900 milioni il bilancio comunale. La spesa maggiore è per il cimitero che verrà ampliato 750 milioni. **[m. g.]**

**GRIGNASCO**

**Pro Loco, Cacciami confermato presidente**

Antonio Cacciami è riconfermato alla presidenza della Pro Loco. Vicepresidente è Giuseppe Lovatto, Rosa Luotti è stata nominata segretaria e tesoriere Giuseppe Borsa. In queste settimane l'associazione completando la realizzazione della nuova piantina toponomastica del paese. **[m. g.]**

La trasmissione di Raiuno mette in palio il viaggio di nozze

## Sposi di Gozzano oggi in tv

### *Ospiti di Frizzi a «Per tutta la vita»*

**GOZZANO.** Due sposi gozzanesi che saliranno l'altare sabato 10 maggio hanno mobilitato parenti, amici conoscenti a Gozzano, Borgomanero, Briga Gattico, non tanto per la cerimonia in sé, quanto per il curioso preambolo alla televisione, questa sera, alle 20,50 in prima serata Rai Uno.

Infatti la trasmissione «Per tutta la vita», condotta da Fabrizio Frizzi e Natasha Stefanenko, regia di Gian Carlo Nicotra, vista mediamente da milioni di spettatori, ospiterà fra coppie concorrenti alla conquista di viaggi in paesi esotici e preziosi premi, i «promessi sposi» Lara Paronzini e Carlo Quirico, attesi a Roma al Teatro delle Vittorie con lo stuolo dei concittadini che voleranno in charter a Fiumicino.

Lara, 28 anni, è la segretaria dell'azienda famigliare, una fonderia in via per Auzate; ha conosciuto Carlo, anni, artigiano elettrotecnico Briga, circa sette anni fa. Frequentavano lo gruppo di amici spesso presenti sulle piste di sci a Ciamporino Macugnaga dove entrambi devano prova di qualità in discesa: «Se riusciamo a scivolare così bene assieme - deve aver pensato Lara - perché non proviamo anche a camminare?» Fra i due scoccò scintilla, e fu amore.

E' Lara che ha scritto e telefonato agli organizzatori della trasmissione «Per tutta la vita». I due sposi sono stati più volte convocati, sentiti, esaminati. E questa sera toccherà a Lara e Carlo, sfidando una coppia concorrente, esibirsi davanti alla grande platea di Rai Uno. A Gozzano, dove i due promessi sposi sono molto noti, sono certi che faranno un figurone. E non mancheranno, ovviamente, le lacrime commozione.

**Romolo Barisonzo**

Lara Paronzini e Carlo Quirico questa sera sfideranno un'altra coppia nel programma di Frizzi su Rai I

A Castelletto

## Negoziante insegue e blocca i ladri

**CASTELLETTO.** «Guardi che fuori le stanno rubando dei pantaloni». La titolare del negozio ci ha pensato attimo. Si è lanciata all'inseguimento dei ladri, li ha acciuffati si è fatta riconsegnare il maltolto. Poi è intervenuta la polizia municipale.

Protagonista della singolare «performance» Maria Grazia Gallorini, 31 anni, dello «Spaccaprezzi», il discount di abbigliamento via Sempione 85. Stava servendo alcuni clienti quando si sono avvicinati al negozio tre marocchini (uno in bicicletta) che si fermati i capi di vestiario in mostra all'esterno.

Poi i tre giovani hanno sfilato alcune paia di pantaloni ed hanno cercato di allontanarsi senza farsi notare. Di loro, però, si era accorto qualcuno nel negozio e ha fatto scattare l'allarme. La titolare si è precipitata fuori. Ha raggiunto due dei tre marocchini. Si è fatta riconsegnare la e li ha costretti a tornare nel negozio sino all'arrivo dei vigili. **[s. b.]**

Algerino protesta

## Fa lo sciopero della fame in carcere

**NOVARA.** Uno degli esponenti del Fronte Islamico di Salvezza, l'algerino Djamel Lounici, detenuto nel carcere di Novara, ha cominciato lo sciopero della fame perchè «detenuto senza motivo». Lo ha noto il suo avvocato Francesco Piscopo: «Dopo il arresto in Italia, Marocco e Francia hanno chiesto l'estradizione. La richiesta stata accettata ma l'estradizione sarà possibile dopo il processo avviato contro di lui per associazione delinquere». La prima accusa rivolta a Lounici dall'Italia, ha proseguito l'avvocato, stata associazione sovversiva armata contro l'ordine democratico algerino. Il Tribunale della Libertà ha ritenuto che fossero solo gli estremi per l'associazione delinquere. Il tribunale di Napoli ha poi stabilito la scarcerazione in attesa del processo del 16 maggio. «Ma l'ordinanza - dice l'avvocato - è stata sospesa per l'estradizione». Contro la revoca Piscopo annuncia il aver ricorso Cassazione, che si pronuncerà il 30 aprile. **[r. a.]**

Appello degli extracomunitari ai candidati

## Immigrati: «Vogliamo spazio in Comune»

**NOVARA.** «Dateci spazio in Comune»: è l'appello lanciato dagli immigrati della città ai candidati sindaco. Per ora, niente confronti basati soltanto sugli intenti. Una volta eletto il nuovo primo cittadino, però, sarà fissato un incontro per definire quel ruolo più concreto che extracomunitari rivendicano.

In provincia gli immigrati non comunitari in regola sono 4476. Rappresentano l'1,3 per della popolazione del No- «Un dato in linea con la media nazionale - sottolinea Giovanna Salmoirago della Cgil -. Che smentisce la 'sindrome d'assedio' spesso sbandierata durante le campagne elettorali. Noi vogliamo sottolineare, invece, che gli immigrati una risorsa in una regione a rischio demografico: fanno lavori rifiutati dagli italiani, sono fonti di e i contributi all'Inps».

Charlie Agwazia, della Cisl, è un nigeriano che da 16 anni vive Novara. Si è diplomato geometra e poi laureato in Architettura. «Io mi considero novarese - dice -. Ma sento che esiste discriminazione nei fronti degli extracomunitari. Gli italiani devono ricordarsi quando furono loro emigrare e capire che l'immigrazione non sparirà. Noi chiediamo chi guiderà il Comune nei prossimi quattro anni più considerazione della nostra presenza».

Contro di loro nessun eclatante di xenofobia tanti ostacoli quotidiani. Soprattutto per trovare lavoro e casa. Margherita Gionni, del Coordinamento donne Cgil, racconta «posti letto» affittati a 400 mila lire cadauno al mese in alloggi fatiscenti, l'obbligo che di fare lavori di sistemazione.

Ugo Boggero, assessore provinciale e rappresentante della consulta, annuncia la nascita di centro interculturale in via Micca e commenta: «Alla vigilia di ogni elezione si agita lo spettro dell'immigrazione. Ma è una scelta irresponsabile che rischia creare un potenziale clima di conflitto sociale». **[b. c.]**

**LETTERE AL GIORNALE**

### Multe, cortesia e record postali

Nella «spiacevole» situazione di dover verificare il pagamento di contravvenzioni (per divieti di sosta) andate a ruolo, ho avuto modo riscontrare la cortesia e l'efficenza degli addetti del servizio riscossione tributi alla Banca Popolare Novara, accanto alla sede centrale. Le multe sono di norma poco simpatiche, per lo in questo caso mi sono trovata di fronte persone cortesi e precise. Sempre a proposito di contravvenzioni, il Comune di Cameri frantumando tutti i record di posta celere (e di multe che fanno pensare). Esempio: scatto di autovelox alle martedì aprile, consegna della cartella verde con multa alla mattina buon'ora di venerdì 11 aprile. Meno tre giorni: è incredibile! Perché quando si attende un rimborso da enti pubblici passano anni e per consegnare una multa si frantumano i record tempismo? E poi: abitassi Sydney (Australia) e non potessi recarmi Cameri per vedere la foto, dovrei fidarmi della cartella verde con multa a domicilio, senza riscontro perché non (sottolineo non) c'era nessuna pattuglia quella sera sulle tangenziale?

Lettera firmata, Novara

### sui muri in

Ho vissuto a Novara molti anni e ogni tanto torno per commissioni e a trovare parenti. Così sporca e trasandata, la città, non l'ho mai vista: scritte sui muri, cartacce in corso Cavour, marciapiedi sconnessi e asfalto che «rattoppa» le buche sul fondo di sanpietrini. Di chi sia la colpa mi interessa relativamente. E' l'effetto che delude. Mi dispiace vedere una città, tutto sommato bella, così trascurata.

Lettera firmata, Oleggio

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, corso della Vittoria 2, Novara. Si non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.**

**TURNI UTILI**

**AUTOAMBULANZE**

827.000; telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Gattico:** telefono **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono

telefono (0323) - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a telefono (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** telefono (0322) 967.458; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324)

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** telefono 82.60.00; telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; telefono (0323) 31.844; **(Pallanza):** telefono (0323) 541.318

**FARMACIE**

A **NOVARA:** *Momese*, c.so Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 battenti chiusi, obbligo medica urgente a diritto addz. di L. 3.000) e *Delendi*, c.so Torino, 43 telefono 45.50.58 (apert. con orario notturno 8,45 alle 8,45 giorno guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta me urgente a diritto addz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notsarà su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

*Squazzini*, 42 telefono 53.716.

**Galliate:** *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 telefono 86.14.32.

**Borgomanero:** *Riva*, c.so Garibaldi, telefono (0322) 81.541.

**Lesa:** *Passirani*, via G. Carcano, 21 telefono (0322) 72.41.

**Borgo Ticino:** *Giusi*, via Valle 3 telefono (0321) 96.29.67

**San Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, p. 1° maggio, 5 telefono (0322) (intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 telefono 0323/40.13.55.

**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.136.

**Gravellona Toce:** *Arigotti*, via Marconi, 57 telefono 0323/84.80.74.

*De Marchi*, Cavour, 1 telefono 0322/99.81.14.

**Domodossola:** *Nobili*, via Galletti, 3 telefono (0324) 24.22.16.

**Mergozzo:** *Pezzano* , via Sempione, telefono 0323/80.123.

**Calasca Castiglione:** *Pesenti*, bg. ni, 40 telefono 0324/91.260.

**Stresa:** *Guerra*, via Roma, 28 telefono 82.01.39.

**DA NON PERDERE**

**Club**

**Riunione dei bibliofili**

E' convocata per stasera alla sede della Utet di Novara, in Monteverdi 1, la prima riunione dei bibliofili i. L'incontro aperto a tutti gli anti del libro d'arte antico. L'intento quello di costituire circolo culturale dedicato a Francesco Sesalli, stampatore novarese del '500 e organizzare varie attività. La riunione s'inizia alle 21. **[c. m.]**

**Volontari**

**Riflessione al consultorio**

«Riflessione sull'umana felicità» è il titolo dell'incontro di stasera alle 21 al consultorio Comoli di viale Ferrucci 14 a Novara. Relatore è Paolo Monformoso. La serata è organizzata dall'Afov, for- volontari. **[b. c.]**

**per il Bosco Tenso**

L'Oasi Bosco Tenso ha bandito il 3° Concorso fotografico. I temi proposti sono riferiti all'Oasola e riguardano le atmosfere e gli incanti oppure le testimonianze di civiltà contadina. Le foto devono consegnate entro il 10 dicembre (con un'offerta per l'oasi) al municipio di Premosello Chiovenda. Per informazioni rivolgersi allo 0324-88104. **[b. c.]**

**Enologia**

**Vite e vigna Cresso**

E' intitolato «Vite e vigna: come, quando e perchè fare i trattamenti», l'incontro in programma stasera alle 21 alla sala del Municipio. Organizza la Biblioteca comunale; parlerà il direttore dell'ispettorato rio di Novara, Ettore Rigamonti, e dopo la conferenza seguirà una degustazione di vini alla Locanda De Ferneux. **[m.g.]**

**Ceranesi al**

Anziani ceranesi al mare: aperte le iscrizioni al soggiorno estivo organizzato dall'assessorato ai Servizio sociali di Cerano dal 14 al 28 giugno all'hotel Imperiale Bellaria. La quota di partecipazione è di 680 mila lire e comprende il viaggio, la permanenza all'albergo, l'uso cabina al mare, assicurazione. Le adesioni si ricevono fino al 30 aprile all'ufficio Assistenza sociale. **[b. c.]**

**Architettura**

**Incontro a villa**

«L'evoluzione delle tecniche costruttive» è il titolo della conferenza programma oggi alle 15,30, e Villa Marazza a Borgomanero: parlerà l'ingegner Massimo Temporelli. **[m.g.]**

Abbiamo perso un grande amico luminoso esempio di lealtà e dedizione alla professione

**dott. Mario Zaccala**

**Anna Giorgio Birgit** sono vicini a Piera Beppe e Massimo nel grande dolore.
— **Orta San Giulio**, 23 aprile 1

La **Federspev** di **Novara** profondamente addolorata la scomparsa del

**dottor Mario Z a**

suo validissimo collaboratore si unisce al to dei famigliari.
— **Novara**, 22 aprile 1997.

**Uge e Rosi Maffeorrari** condividono il dolore di Piera e famiglia per la perdita del

**dr. a**

la cui umanità e gentilezza d'animo è stata loro di grande conforto nei momenti difficili attraversati insieme.
— **Novara**, 23 aprile 1997.

Carabinieri impegnati contro la microcriminalità ■ Novara e in provincia

# Droga e furti, undici in manette

## *Romeni fermati con 15 milioni di alimentari*

Undici arresti, in una serie di operazioni portate a termine in questi ultimi giorni, eseguiti da nucleo radiomobile e compagnia del comando provinciale dei carabinieri.

La prima operazione è stata eseguita a Tapigliano di Nebbiuno, da parte dei militari della stazione di Lesa. In manette due fratelli: Antonio e Valentino La Forè, rispettivamente di 28 e 26 anni, residenti ad Asti in strada Peschiera. Sono stati sorpresi in flagrante mentre stavano per forzare la porta d'ingresso di una villetta. Durante la perquisizione, nella loro auto i carabinieri hanno trovato e recuperato monili d'oro del valore di 3 milioni e 400 mila lire in contanti. I due hanno confessato di averli trafugati poco prima in un appartamento di Stresa, frazione Levo. Sono stati accusati di tentato furto e furto aggravato.

I carabinieri della stazione di Romagnano Sesia, hanno arrestato due giovani donne di: M. J. di 17 anni e Borovina Stojanovic, di 19, entrambe senza fissa dimora. Durante un servizio perlustrativo nella zona di Cavallirio, una pattuglia ha notato il cancello di un'abitazione in via Vicolo Cerala che era stato forzato. I miltiari sono entrati all'interno sorprendendo a rovistare le due ragazze.

In manette a Novara Susanna Ciancio, 21 anni. Un equipaggio del nucleo radiomobile l'ha fermata in via Asilo Ricca: durante la perquisizione i militari hanno recuperato un grammo di eroina, suddivisa in due involucri. Durante la successiva perquisizione nella sua abitazione, sono stati trovati altri 6 grammi di eroina suddivisi in undici involucri e 3 grammi di hashish. Recuperati anche mila lire in biglietti di piccolo taglio che si presumono frutto dell'avvenuto spaccio e attrezzatura varia utilizzata per confezionare le dosi.

A Gozzano, nel pomeriggio di martedì, i militari della locale stazione, fermavano sulla statale una Fiat Tempra targata Milano per un controllo. A bordo, due cittadini rumeni, Sandru Cristian, 23 anni, e Cristian Jonascu, di 25, entrambi senza fissa dimora e sprovvisti di documenti. In un successivo controllo al terminale è risultato che l'auto era stata rubata a Milano nella giornata di lunedì. Durante la perquisizione effettuata sulla «Tempra», i militari hanno trovato e sequestrato generi alimentari per un valore di circa 15 milioni. La merce era stata asportata in mattinata dal market Euro Spin di via Novara. Sono stati arrestati per ricettazione e furto.

Nel pomeriggio di sabato a Novara i militari della compagnia hanno sorpreso una donna che stava per introdursi in un appartamento di via Sabbione con lo scopo di rubare. Si tratta di Miriana Dragutinovic, 20 anni, senza fissa dimora, originaria dell'ex Jugoslavia. E' finita in manette per tentato furto.

Durante gli accertamenti è risultato che alle spalle aveva 11 alias. E' stata processata per direttissima e condannata a 6 mesi e rimessa in libertà. Arrestato a Oleggio, in esecuzione di ordine di carcerazione della procura di Vercelli, Aldo Galli, 33 anni. Deve scontare 6 mesi per detenzione illegale armi da sparo. Infine, a Trecate, sono finiti in manette Antonio e Alfonso Sapio, 39 e 38 anni: sono stati sorprosi nella ditta di autodemolizioni «Valentino» mentre rubavano accessori su auto parcheggiate.

Oggi saranno processati per direttissima. [m. p.]

Susanna Ciancio 21 anni abita a Novara

Antonio La Forè 28 anni di Asti

Nomadi sorprese a rubare in casa di Cavallirio

Miriana Dragutinovic 20 anni, in manetta a Novara

Borovina Stojanovic 19 anni arrestata a Cavallirio

Valentino La Forè di 26 anni residente ad Asti

Molte le manifestazioni nel Novarese e nel Vco

Il vescovo Leone Ossola fra i comandanti partigiani ed i capi tedeschi che discutono le condizioni di resa. Si riconoscono Gino Grassi, Cino Moscatelli, Arrigo Gruppi

A Cerano e Villadossola gli oratori sono studenti delle scuole medie

# Si celebra il 25 aprile

## *E i giovani sono protagonisti*

**NOVARA.** Non solo ricordi e reducismo. Anche i giovani sono protagonisti di questo 52° anniversario della Liberazione dal giogo nazifascista. Stamattina alle 11,30 a Novara, al liceo Artistico di via Greppi, verrà premiata Selena Tarozzi, vincitrice del concorso per la realizzazione della cartolina del 50° della Costituzione che farà parte della serie celebrativa del 25 aprile promossa dall'Istituto storico per la Resistenza.

Domani: messa in Duomo alle 9, omaggio ai Caduti di piazza Martiri e piazza Cavour. Alle 10 al Broletto saluto del sindaco e orazione dell'on. Sergio Vedovato.

A **Cerano**, sempre domani, il ritrovo è alle 9,30 in piazza Crespi. Da qui partirà il corteo per il monumento ai Caduti. Alle 11,15 ritrovo in sala consiliare con intervento degli alunni delle medie. Ci saranno studenti, delle elementari, anche alla manifestazione di **San Pietro Mosezzo** (dalle 10) dove verrà inaugurata la piazza del monumento e la cucina delle scuole.

A **Prato Sesia** la riconquista della libertà, sarà festeggiata con il raduno degli ex partigiani alla Cascina Castello. Nel pomeriggio parlerà Sereno Bono, partigiano della Beltrami. Sabato alla Baraggiotta, alle 16,30, interverrà il vice-presidente dell'Associazione ex Internati, Romolo Barisonzo. Domenica alla Cascina Castello, con i rappresentanti delle sezioni di Novara e Vco, si festeggia il 50° anniversario di fondazione dell'Anpi.

S'intitola «Il mito della resistenza» la manifestazione che il comitato XXV Aprile di Varallo Pombia e Pombia promuove per oggi. Stasera alle 21 al centro sociale di **Pombia** verrà proiettato il video «Meditate che questo è stato», offerto dalla Provincia di Milano. Seguirà un dibattito sulla «questione ebraica» con Luisella Ottolenghi Mortara, presidente del centro di documentazione ebraica di Milano, Guido Weiller, partigiano, Romolo Barisonzo, internato, e Oussenou Ndiaye, del coordinamento immigrati della Cgil. Iniziativa per i ragazzi delle scuole, domani dalle 16, alla Tinaia di via Simonetta a **Varallo Pombia**. Il raduno a **Castelletto Ticino** è domani alle 9,15 in piazza fratelli Cervi.

A **Domodossola**, domani, raduno alle 10,15 in piazza Municipio. Sfilata con il gonfalone fino a piazza stazione. Romolo Barisonzo terrà l'orazione ufficiale dopo il saluto del sindaco. Presenzierà la banda cittadina.

A **Mergozzo**, stasera alle 21 nella palestra, Margherita Zucchi (presidente del distretto scolastico) presenta «Quando i picasass presero le armi», raccolta di testimonianze curata da Paolo Bologna con interviste realizzate dagli studenti. Domani cerimonia con intervento di Dante Donelli e apertura di una mostra storica.

Anche a **Villadossola** i giovani in prima fila. Toccherà proprio a tre di loro, studenti delle medie Bagnolini, sottolineare i valori della giornata al parco della Rimembranza al termine del corteo che partirà alle 10 e vedrà sfilare i comuni della Valle Antrona e Pallanzeno. Poi la manifestazione si sposterà a **Pallanzeno** dove parlerà Antonio Ruscelli, scampato alla fucilazione l'11 novembre '43.

A **Verbania**, dopo la presentazione di un cd-rom sulla Resistenza curato dai Pensionati della Cgil e consegnato alle scuole superiori, stasera alle 21 si terrà uno spettacolo al centro d'incontro di S.Anna. Domani alle 10 messa in S. Vittore, corteo, orazione del sindaco Aldo Reschigna. Cerimonie anche a **Cambiasca** e al cippo del giovane antifascista Benjamino Cobianchi a **Cavandone**. [r. s.]

Allarme siccità, un'ordinanza del sindaco

# Nel Borgomanerese l'acqua è razionata

**BORGOMANERO.** Scatta l'allarme siccità in tutta la zona di Borgomanero, dove l'acqua è stata razionata. Il sindaco Maria Piera Pastore ha emesso un'ordinanza con cui vieta il consumo di acqua per usi non potabili: nel provvedimento il sindaco fa esplicito riferimento alla situazione «di prolungata siccità che ha fatto ridurre al minimo il livello idrico dell'acquedotto».

Il problema riguarda una vasta zona. E' preoccupante il calo subito dalle scorte d'acqua a Madonna del Sasso, sulle alture dell'Alpe del Bidone, fra Boleto e Valpiana, in Valsesia, dove l'acquedotto consortile di Borgomanero e Gozzano ha le sorgenti più importanti.

Da qui l'ordinanza del sindaco di Borgomanero, ma anche del collega di Bolzano Novarese, Giulio Frattini; nelle prossime ore è però previsto che in tutti i centri del Borgomanerese verrà esteso il divieto di consumo acqua al di fuori dell'uso potabile.

La siccità sta provocando gravi danni anche in campo agricolo: particolarmente pesante è la situazione per gli orti e i giardini. Per gli ortaggi la perdita stimata ormai il 60, 70 per cento del raccolto primaverile, come hanno già sottolineato le associazioni agricole, che hanno chiesto lo stato di calamità. Molto preoccupante la situazione per i cereali, in particolare per il mais: nei prossimi giorni occorrerà irrigare i campi e la disponibilità d'acqua è ridotta al minimo.

Il problema che ha già costretto il Consorzio Est Sesia a razionare l'acqua da distribuire ai canali di irrigazione della Bassa Novarese e della Lomellina. Il livello del Lago Maggiore è infatti appena sopra il livello minimo: il 21 gennaio non ci sono più praticamente precipitazioni, tranne rare eccezioni prive di importanza. Domenica sono caduti quindici millimetri di pioggia, quantità assolutamente irrisoria di fronte alle necessità di un'agricoltura ormai giunta allo stremo. [m. g.]

Associazione contro il piano regolatore

# «Colata di cemento in arrivo su Arona»

**ARONA.** Una colata di cemento che qualcuno ha già definito «terrificante». Nei prossimi anni, ad Arona, si potranno costruire 419 mila metri cubi, l'equivalente di una trentina di Palazzi Ottone, il più mastodontico. Due o tre di questi «grattacieli» verranno realizzati nell'area dell'ex Cava Fogliotti, la «buca dei veleni». Ci sarà così posto per 3 mila e 800 nuovi abitanti, ai quali vanno «abbinate» almeno 2 mila automobili. Sono numeri scritti sul nuovo piano regolatore adottato dal Comune. Un piano sul quale sta «riflettendo» l'associazione ambientalista «Arona nostra», che ha inviato un documento in Regione, dove il piano sarà esaminato per la definitiva approvazione.

«Arona Nostra» aveva presentato al Comune un corposo documento di «osservazioni-proposte» al progetto preliminare già considerato «disastroso per il pesante impatto ambientale». Accogliendo alcune delle 164 osservazioni presentate, sono stati aggiunti 164 abitanti (coincidenza: uno per ogni osservazione) e 17 mila 410 metri cubi. «Il tutto - evidenzia Arona Nostra - si traduce in 839 alloggi, di cui 266 di edilizia economico-popolare, da realizzarsi in una città di appena 16 mila abitanti, costretta tra il Lago e la collina, con una tendenza accertata al calo demografico ed una densità abitativa, in Piemonte, seconda solo a Torino. Siamo senza parole».

«Arona Nostra» lamenta la «totale assenza di dialogo e confronto» sui contenuti della sua osservazione, liquidata con un «frettoloso dibattito notturno in sede di Consiglio comunale». All'associazione non resta che ribadire il proprio parere negativo «sulla riconferma della cosidetta tangenziale Nord, parzialmente in galleria, con altissimi costi finanziari e ambientalisti, sulla riconferma di 44 mila metri cubi di attrezzature turistico-alberghiere non meglio identificate nell'ex Cava Fogliotti, sul porto turistico e su impreciscate strutture fisse per la Fiera». [s. bot.]

DISCOTECA BALLING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
GIOVEDÌ 24 APRILE
ATHOS e MANCINI
VENERDÌ 25 APRILE
NORBERTO e MIRKO
SABATO 26 APRILE
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 27 APRILE
MAURO LEVRINI
GIOVEDÌ INGRESSO L. 10.000.
VENERDÌ E SABATO INGRESSO OMAGGIO ALLE DONNE

CERCO VILLA D'EPOCA in Novara (da ristrutturare) in vendita o affitto. Tel. 0368/201723

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

Gomme Grassi®
...la strada del risparmio
GOODYEAR SUPERSERVICE
Presso lo Stand di Grassi gomme alla Fiera Campionaria di Novara
dal 24-4-'97 al 4-5-'97
non perdete la vantaggiosa iniziativa
"risparmio fiera"
che potrete spendere nei nostri Punti Vendita!
Gomme Grassi 1 CALTIGNAGA - Via Aldo Moro, 8 Tel. e Fax
Gomme Grassi 2 NOVARA - Viale Volta, 8 Tel. e Fax 0321/35444

Lo schema regionale di risanamento del Toce pone vincoli di costruzione

# «Attività edilizia alla paralisi»

## *L'«sos» dell'Associazione artigiani ossolana*

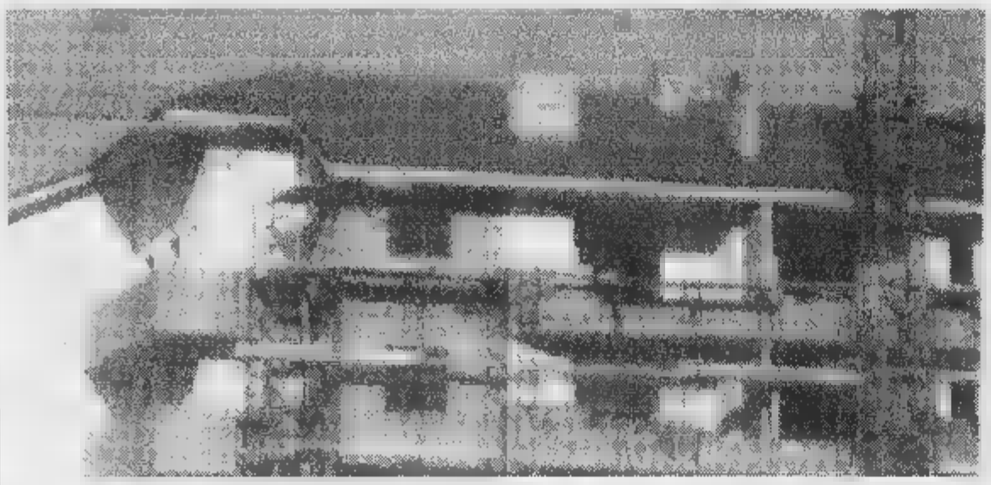
**DOMODOSSOLA.** I vincoli di costruzione imposti dalla Regione con lo schema previsionale per il risanamento del Toce rischiano di penalizzare le imprese. L'«sos» è stato lanciato dall'Associazione artigiani dell'Ossola: attraverso il suo direttore Nedo Cervar ha chiesto l'intervento degli amministratori per sbloccare una situazione che si sta facendo drammatica.

Lo schema, approvato con un decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri è entrato in vigore alla fine dell'estate scorsa, paralizzando l'attività edilizia in Ossola. Il grido d'allarme era già stato lanciato un paio di mesi fa da amministratori comunali e liberi professionisti.

«Il divieto di costruire non riguarda solo le zone vicine ai fiumi ma anche aree ritenute sicure da centinaia di anni dove ora esistono conoidi stabilizzate» hanno detto geometri ed ingegneri ricordando come, con questo piano regionale, in tutti i centri della valle l'attività edile sarebbe bloccata.

Un problema rilevante che ha anche risvolti fiscali per la valutazione dei terreni, le tasse del passaggio di proprietà, le successioni e l'Ici. Se le aree non fossero più edificabili crollerebbe ovviamente il loro valore.

Nei mesi scorsi i sindaci di Pieve, Dante Giavina, e di Vogogna, Enrico Borghi, hanno chiesto alla Comunità Montana Valle Ossola di farsi promotrice di un incontro tra amministratori per discutere le conseguenze dello schema previsionale. La Comunità aveva allora scritto una lettera al presidente della Regione e agli assessori piemontesi. Adesso, contro l'ipotesi di blocco dell'attività edilizia interviene anche l'Associazione Artigiani domese.



L'Associazione artigiani dell'Ossola denuncia lo stato di paralisi vissuto da oltre 700 imprese che occupano 1500 addetti

«In Ossola - dice il direttore Nedo Cervar - ci sono oltre settecento imprese artigiane che lavorano nel settore dell'edilizia e dell'installazione di impianti. Occupano più di 1500 addetti. Ad esse vanno aggiunte le aziende collegate al settore strategicamente essenziale per l'economia, ad esempio quelle della lavorazione della pietra. Si può dunque immaginare quale devastante effetto provocherebbe il blocco dell'edilizia, solo in termini economici ma anche di sicurezza sociale. Di ciò siamo molto preoccupati».

Cervar ricorda che, purtroppo, ad ora l'Associazione è in possesso solo di informazioni avute da articoli di giornale. Anche lui si rivolge alla Comunità Montana Valle Ossola per chiedere un incontro chiarificatore.

«E' quantomeno strano - rimarca il direttore del sodalizio - che in merito ad un problema così grave di vincoli all'utilizzo del territorio non sia stato reso noto nulla in forma ufficiale alle organizzazioni artigiane, industriali, agricole e agli ordini professionali. Chiediamo un confronto affinché tutti possano comprendere qual sia la portata reale dei rischi temuti ed adottare le conseguenti decisioni».

**Renato Balducci**

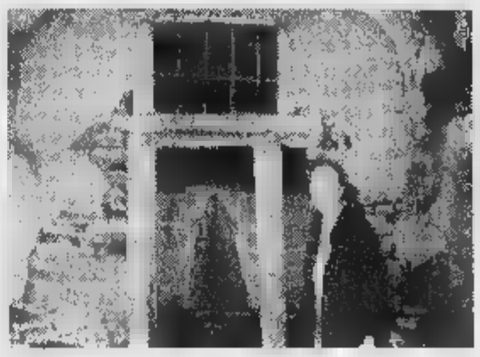
A VERBANIA

## *Protestano gli agenti*

Gli agenti della questura di Verbania, della polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato hanno posto in atto un volantinaggio di protesta. E' successo ieri davanti alla Prefettura cittadina. Gli operatori hanno voluto denunciare in questo modo il mancato impegno del Governo nel ridefinire il decreto sul riordino del settore previdenziale della categoria. La protesta degli agenti rientra in una serie di iniziative volute e organizzate dai sindacati nazionali per esprimere la contrarietà degli operatori del settore deputato alla Sicurezza. Non sarà l'ultima. Fra pochi giorni, il prossimo 30 aprile, è già prevista una manifestazione generale nelle strade di Roma che riunirà i lavoratori di tutt'Italia del delicato comparto deputato alla Sicurezza. **[a. r.]**

La protesta degli ambientalisti

# Craveggia, un no alla «centrale»



I Bagni di Craveggia, una zona molto nota in passato per le virtù delle acque termali nella cura delle malattie della pelle

**CRAVEGGIA.** Dopo aver bloccato la realizzazione della strada, le associazioni ambientaliste cercano ora di fermare la realizzazione di una centrale idroelettrica privata ai Bagni di Craveggia, una zona molto nota in passato per le virtù delle acque termali nella cura delle malattie della pelle. Una zona che ora si pensa di valorizzare con la realizzazione di una strada che però gli ambientalisti contestano. Ma nei giorni scorsi, i Verdi hanno scritto alla Comunità Montana Valle Vigezzo per chiedere di mettere all'ordine del giorno la discussione riguardante la decisione di consentire ad una società privata ossolana di realizzare ai Bagni una centrale idroelettrica da 4 mila chilowatt di potenza. «Il mirino dei Verdi è finito il progetto che la ditta Cattaneo di Trontano ha già inviato alla Regione per l'approvazione. «Progetto di cui stranamente nessuno sa nulla, senonché il progetto ha già ricevuto il nulla osta del Magistrato del Po e dell'autorità di bacino» dice Mauro Bottigelli dei Verdi di valle Vigezzo. La ditta Cattaneo di Trontano aveva presentato alla Regione la richiesta di poter sfruttare le acque dei due torrenti ai Bagni già nel febraio 1996. «Il progetto - ricorda Bottigelli- prevede un duplice sbarramento sul Rio dei Bagni e sul torrente Isornia con un canale di derivazione di 8 chilometri ed altre consistenti opere come dissabbiatori, gallerie, pozzi. E' singolare che un'opera che dovrebbe costare 13 miliardi di lire sia sottaciuta agli abitanti della valle». Ai Verdi sta a cuore la salvaguardia dell'ambiente. Dice Bottigelli: «Non si sa poi quali fondi si intendono eseguire i lavori mentre appare evidente il danno che ne deriverebbe per un'area come questa che poggia le sue possibilità di sviluppo sui valori naturali che la caratterizzano. A trarre beneficio da questa centrale sarebbe solo la ditta Cattaneo». La sollevazione dei Verdi ha già trovato attenzione oltre confine, in terra elvetica. I due corsi d'acqua si riversano oltre confine e il prelievo di acqua penalizzerebbe soprattutto gli Svizzeri. Del fatto si stanno interessando i Comuni della valle Onsernone e l'Ofima, l'ente che raggruppa le società che producono energia elettrica. **[re. ba.]**

BREVE

**Villadossola**

### Coop sociali in assemblea dopo il «no» dell'Usl 14

Le cooperative sociali «Il Sogno» e «Valle Verde» organizzano per qstasera alle 20,30, in sala consiliare, un'assemblea per discutere della recente decisione dell'Usl 14 di non riaffidare loro l'appalto delle pulizia, causando così la perdita di 20 posti di lavoro, metà dei quali appartenenti a categoria svantaggiata. **[re. ba.]**

### Consiglio documento contro il piano dell'Enel

Il consiglio comunale ha approvato un documento presentato dal Pds malleschese che critica la scelta dell'Enel di eliminare il centro operativo di Domodossola, tagliando così ulteriori posti di lavoro. **[re. ba.]**

**Premia**

### Dalla Regione 100 milioni per valorizzare gli Orridi

La Regione ha assegnato al Comune di Premia un contributo di cento milioni di lire per realizzare un museo a cielo aperto valorizzando gli Orridi di Bacenо, Uriezzo, Balmasuda e Santa Lucia. **[re. ba.]**

### «Istituiamo la giornata nazionale del cane»

Presentato il libro «Amore grande. La mia vita con gli animali», della verbanese Marilena Braga. Con la vendita verrà sostenuta l'unità cinofila di salvamento. E' emersa la proposta di istituire la «Giornata nazionale del cane». **[s. r.]**

**Bee**

### Alunni delle scuole piantano 250 faggi

Gli alunni della media di Bee e delle elementari di Premeno hanno piantato 250 faggi a Sasso Corbè e sul Monte Cimolo in collaborazione con l'Antincendi boschivi e i Comuni. **[s. r.]**

ORNAVASSO (VB)
DA GIOVEDI' 24 APRILE
CONFEZIONI
OLIVA
VIA A. DI DIO, 181
DOMENICA APERTO FESTIVI
LIQUIDA CHIUDE
CAUSA RINNOVO
CAUSA RINNOVO LOCALI - VENDITA PER 6 SETTI
COMUNICAZIONE EFF. IL
DA
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE
Ribassi dal 40 all'80%

Paura per un incendio doloso ■ Pian Nava, danni per oltre 150 milioni

# Brucia la casa di un impresario

## *Carabinieri arrestano giovane di Premeno*

Ammonterebbero ad oltre 150 milioni, secondo una sommaria stima, i danni prodotti dall'incendio che un giovane residente a Premeno, probabilmente affetto da piromania, ha appiccato l'altro ieri poco dopo le 17, in località Pian Nava, all'interno della casa di proprietà di Giovanni Lietta, noto imprenditore edile di Verbania.

L'autore del rogo, Romano Podestà, 26 anni, sulle cui attività ed abitudini per ora si particolari, è stato tratto in arresto dai carabinieri di Premeno, intervenuti sul luogo insieme con i vigili del fuoco di Verbania che hanno domato le fiamme nei locali piano terreno ed al primo piano dell'edificio, rimasto fortunatamente indenne all'esterno.

Le fiamme hanno divorato letti, comodini ed armadietti nelle stanze al primo piano e diversi mobili che arredavano i locali piano terra mentre non si propagate al secondo piano.

La casa - al momento dell'incendio disabitata in quanto la famiglia Lietta vi risiede saltuariamente nella stagione estiva - sorge nella zona collinare che si estende ai bordi della vecchia strada Intra-Premeno, a poche decine di metri dalla caratteristica chiesetta di Pian Nava.

Nelle vicinanze, oltre alle abitazioni di alcuni residenti, sorgono diverse villette di vacanza di proprietà di villeggianti svizzeri e milanesi.

Secondo una prima ricostruzione fatti Romano Podestà si sarebbe introdotto nell'edificio da delle finestre al piano terra.

Dopo aver incendiato mobili e tendaggi in paio di stanze si sarebbe allontanato chiudendo accuratamente le porte. I locali così stati invasi da un'intenso fumo che ha ostacolato l'opera dei vigili del fuoco. Salito al primo piano, avrebbe adottato la medesima tecnica dando alle fiamme materassi e suppellettili nelle camere da letto. Ridisceso ed uscito all'aperto è soffermato nei pressi dello stabile per assistere al rogo confondendosi con gli abitanti delle vicine, in seguito alla densa cortina di fumo che si sprigionava da porte e finestre.

Sorpreso in atteggiamento sospetto, il giovane subito fermato e perquisito dai carabinieri che lo hanno trovato in possesso di alcune scatole di fiammiferi e di un anello d'oro risultato appartenente al proprietario della casa. Romano Podestà, arrestato e denunciato per incendio doloso e furto aggravato, si trova ora in carcere a disposizione del magistrato. Inspiegabili al momento i motivi che lo avrebbero indotto e provocare l'incendio. Il giovane risulterebbe sconosciuto sia agli abitanti di Pian Nava sia a Lietta, che avrebbe inoltre escluso avervi intrattenuto rapporti di lavoro.

**Aristide**

La casa di vacanza dell'impresario verbanese Giovanni Lietta a Pian Nava che ha avuto i mobili e parte dell'interno distrutti dalle fiamme appiccate da Romano Podestà, sorpreso nelle vicinanze dai carabinieri di Premeno e trovato in possesso di materiale compromettente

La Regione delibera contributo per le funi e Racchelli accusa

# «Comune di Stresa in ritardo per rilanciare la funivia»

**STRESA.** Si va verso la riapertura della funivia Stresa-Mottarone in un clima di polemiche dall'ormai imminente appuntamento elettorale. Martedì pomeriggio il presidente Ghigo ha convocato in duta straordinaria la giunta regionale proprio per deliberare un contributo straordinario di 279 milioni a favore del Comune di Stresa per la sostituzione delle funi dell'impianto.

Sulla questione consigliere regionale Ettore Racchelli di Forza Italia intervien toni duri nei confronti degli amministratori locali: «Purtroppo scontiamo ritardi imputabili solo al Comune, che non può scaricare sulla Regione responsabilità dovute alla propria incompetenza e inefficienza nella gestione della funivia». Racchelli spiega: «Una prima delibera della giunta regionale del 23 dicembre '96 autorizzava l'erogazione di 200 milioni per le funi. Poi il 21 marzo scorso si è approvata le legge che stanzia contributi fino tre miliardi p l'ammodernamento della funivia, cui erogazione è de in relazione al programma predisposto dal Comune. Anche la somma impegnata con la delibera di martedì subordinata alla presentazione di tale programma, ma a Torino gli amministratori di Stresa non hanno inviato nulla». Lo sfogo di Racchelli non si limita a questo. «Qualche candidato sindaco - aggiunge il consigliere regionale -, sempre a proposito della funivia, imputa alla Regione i ritardi. Chi afferma ciò dice falso, ben sapendo l'impegno profuso per risolvere questo problema e per altri interventi a favore di Stresa, a cominciare Palacongressi. So inoltre per certo di patteggiamento alcuni albergatori per arrivare a chiudere la funivia questo grave fatto la dice lunga sull'attenzione che i cittadini devono prestare nella scelta del loro prossimo sindaco».

Immediata replica dell'ass Roberto Pegoraro: «La sostituzione delle funi - afferma l'esponente leghista giunta stresiana - non rientra nel progetto che deve predisporre il Comune. Da dicembre si dice che tutto è a posto, ma dalla Regione non abbiamo anvisto una lira. Questa è la realtà e ciò spiega del resto perchè sia necessaria una delibera per stanziare i fondi. Il resto solo polemiche elettorali». **[s. r.]**

Le polemiche sulla funivia Stresa-Mottarone infiammano la campagna elettorale

A Miazzina

# Ruba in chiesa la offerte arrestato

**MIAZZINA.** Entra in chiesa ma anzichè raccogliersi in preghiera s'impossessa della cassetta delle offerte. Dopo aver dato un rapido sguardo tra i banchi e verso l'altare per che nessuno lo abbia notato, guadagna rapidamente l'uscita il malloppo infilato sottobraccio.

Sul sagrato viene però sopre da alcuni abitanti del piccolo comune collinare, i quali richiedono senza esitazione l'intervento carabinieri di Verbania.

Nel giro di pochi minuti Emilio Danini, 36 anni, residente a Verbania, già noto alle forza dell'ordine, viene fermato e arrestato dai militari che gli sequestrano il bottino, che consisteva in poco più di 150 mila li in banconote di piccolo taglio e monetine.

La modesta somma, che subito restituita al parroco, è il frutto delle offerte che fedeli e visitatori della suggestiva chiesa di Santa Lucia hanno devoluto a favore della parrocchia di Miazzina. **[a. r.]**

A Intra, l'altra notte

# Rubano attacchi degli irrigatori sul lungolago

Vandali in azione la notte scorsa sul lungolago di Intra, dove sono in i lavori per rifacimento della passeggiata. Ignoti hanno sottratto una quarantina attacchi dell'impianto irrigazione da poco sistemati. «Un gesto che si commenta sè - dichiara l'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti - e la cui gravità non si limita danno che pure non è irrilevante. Simili atti sconsiderati di irresponsabili dimostrano scarso civico vanno denunciati alla cittadinanza perchè presti attenzione e ci segnali eventuali indizi che possano evitare il loro ripetersi».

Intanto sullo stesso lungolago si stanno affrettando i tempi per concludere i lavori tratto verso piazzale Finim, la cui apertura renderà disponibile il recupero di alcuni posti auto per il parcheggio e ridurrà gli attuali disagi. **[s. r.]**

Ancora una vincitrice per Vco Azzurra Tv

# Canzoniere, sul trono sale una regina di Villa

**VERBANIA.** Nico Orta il suo staff (la valletta Lucia Di Stefano, la giudice di gara Alessandra Marchini, il duo Fabio e Marcella, il regista Franco D'Amato, gli operatori) hanno dato vita martedì sera sugli schermi di «Vco Azzurra Tv» ad una frizzante puntata del quiz musicale «Il Canzoniere». L'aronese Lucia Savio, presente in studio sul trono «regina» della canzone per il ottenuto la settimana precedente, ha trovato la sua erede in Stefania di Villadossola, che in tre condi ha scoperto prima note il motivo «L'italiano». «regine» salgono così a otto, tanto infatti le puntate in cui imposte concorrenti femminili sul totale dei 13 appuntamenti andati finora in onda.

Il gioco «Caccia targa» sponsorizzato dalla sionaria Togna Auto ha trovato un vincitore in Antonio di Gravellona Toce, cui sono toccate 210 mila lire per completato targa della Nissan del «Canzoniere». Bande in divisa, costumi tradizionali e grande allegria nella rubrica «Il mio paese». L'angolo de «La Stampa» ha visto tanti giovani in studio in rappresentanza di due associazioni «centenarie»: ad affrontarsi il Corpo musicale di Crevoladossola, ha compiuto lo scorso anno il secolo vita, quello Fornero, che conta addirittura i 10. Il proclama sulla storia e sull'attività svolta è affidato rispettivamente a Elena Miotti e Luisanna Cavestri, la più giovane presidente di un ente bandistico del Vco; Antonio Pilatti e Irene Ragazzoni si sono affrontate sulle domande tratte da «La Stampa» e «Specchio». Il rappresentante della banda ossolana ha avuto la meglio di stretta misura e ha conquistato così il diritto ritornare. **[s. r.]**


supermercati
UNES

La nostra società è tra i leader della Grande Distribuzione per localizzazione numero dei propri supermercati e discount; il marchio consolidato ed affermato regione prestigio e qualità del servizio/prodotto.

**RICERCHIAMO per la filiale di Novara**

Rif. A) **RESPONSABILE DI NEGOZIO**

Ci rivolgiamo a giovani diplomati che abbiano maturato esperienze professionali in posizione analoga nell'ambito della grande distribuzione o in contesti similari con compiti di gestione di risorse umane ed economiche, dotati di leadership e capacità organizzative.

Rif. B) **SPECIALISTI DI MACELLERIA, SALUMERIA E ORTOFRUTTA**

rivolgiamo a candidati di età non superiore ai anni buona predisposizione ai rapporti interpersonali che abbiano maturato una esperienza pluriennale settori indicati, preferibilmente nell'ambito della grande distribuzione.
Per le posizioni sopradescritte si richiede residenza .
Offriamo un inquadramento adeguato alle reali competenze e la possibilità di rapida crescita professionale in contesto aziendale moderno e stimolante.
La dinamicità, la disponibilità e la capacità di organizzare e coordinare il lavoro delle risorse presenti nei reparti costituiranno elementi preferenziali ai fini della valutazione e della attribuzione responsabilità crescenti.
Interessati potranno inviare il loro curriculum vitae **corredato fotofessera a: Associazione Commercianti Milano - Servizio Ricerca e Selezione Personale - Corso Venezia, 47/49 - 20121 Milano.**
Indicare NOV. 2 posizione A



**BANCA MEDIOCREDITO**
**cambia sede a Novara**

**Il personale di Banca Mediocredito di Corso della Vittoria nº2/F si è trasferito presso la Banca CRT Agenzia nº1 in via A.Costa nº6/A.**

**I numeri telefonici non hanno subito variazioni: 0321/612737 - FAX 0321/612246.**

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio lungo termine



EMPORIO ARMADI CASA ESTEL

*fino a*
***1.500.000**
di supervalutazione
*per il tuo*
**vecchio** armadio.

**Acquista**

un **nuovo** armadio.
**Estel**
*con garanzia* **10 anni**

| | Con ritiro | Senza ritiro |
|---|---|---|
| Armadio fino 3.500.000 | 500.000 | 600.000 |
| Armadio fino a 6.000.000 | 800.000 | 900.000 |
| Armadio oltre 6.000.000 | 1.500.000 | 1.600.000 |

**Valore minimo d'acquisto £. 2.500.000.**
**Promozione valida fino al 31 Maggio 1997.**

**BIGOGNO**
proposte di arredo
Corso XXIII Marzo, 118 - Novara
Tel. 0321/612778

# TENTAZIONI PER TUTTI I GUSTI

## Scopri quante offerte abbiamo preparato per te.

**Ecco alcuni esempi di offerte**

**Pollo Aia**
SCONTO 30%
Al Kg L. 4.880
INVECE DI L. 6.980

**** Fragole**
PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg L. 2.980

*** Palombo**
PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg L. 16.900

**Olio extra vergine di oliva GS** cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 7.590

**Polpa pomodoro Valfrutta** g 690
INVECE DI L. 1.890
SCONTO 40%
L. 1.130 (Al Kg L. 1.637)

**Prosciutto cotto**
20%
l'etto L. 1.990
INVECE DI L. 2.550

**Mozzarella bufala Antichi Sapori Latte** g 200
INVECE DI L. 4.970
SCONTO 20%
L. 3.970 (Al Kg L. 19.850)

**Tonno Mare all'olio di oliva**
(Conf. 3 pezzi da g 120 cad.)
INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30%
L. 4.190 (Al Kg L. 11.638)

**Uova all'uovo Festaiola Agnesi** g 250
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)

**Vino Severo DOC - Squinzano DOC Azienda Agricola Capoleuca** cc 750
1 PEZZO L. 4.140
3x2
3 PEZZI L. 8.280
INVECE DI L. 12.420 (Al Litro L. 3.680)

**Sao café gusto classico** g 250
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

* Offerta valida fino al 3.5 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce. ** Offerte valide al banco gastronomia.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

Teatro ispirato a Fenoglio stasera a Pallanza per la rassegna «Lampi sul loggione»

# Va in scena «Il partigiano Johnny»

## *Storie, personaggi e memorie della Resistenza*

«Il partigiano Johnny»: dalle pagine di Beppe Fenoglio al teatro. Non mediante una trascrizione del romanzo, piuttosto attraverso un lavoro di ricostruzione e amplificazione, che ha pescato dal racconto fenogliano «un patrimonio di luoghi della memoria e ricordi, motivazioni umane». E' la proposta del Teatro Invito di Lecco , con regia e adattamento di Luca Radaelli e Beppe Rosso, in scena questa sera alle 21,30 all' Auditorium S. Anna, inserito nel cartellone di «Lampi sul loggione» promosso dal Comune e dal Comitato della Resistenza nell' ambito delle celebrazioni del 25 aprile. L'ingresso è libero.

La vicenda narrata in scena si svolge nel lasso di tempo che va dall' Armistizio alla Liberazione e mostra non tanto le ragioni e i torti delle due parti in lotta ma preferisce concentrarsi sulle ragioni umane, sulle storie interpersonali. Uccidere e veder uccidere un proprio amico; come un condannato a morte vive la sua ultima notte; cosa vuol dire innamorarsi nel bel mezzo della guerra, quando tutto parla di morte e di crudeltà: sono questi alcuni temi raccontati nell'allestimento. Pezzi di vita, dunque, che appartengono a personaggi in parte creati dal romanziere e in parte aggiunti nella versione teatrale, come il tramviere, lo studente, la staffetta. Nello spettacolo, coro, dialogo e canzoni si alternano in una serie di quadri a evocare la guerra partigiana.

Ma, spiegano gli autori, non si tratta di una ricostruzione storica degli eventi, e non a caso lo spettacolo è ispirato all'opera di Fenoglio, alla sorprendente intensità espressiva della sua scrittura, più illuminante di qualsiasi altra storia».

Un elemento fondamentale della pièce è la musica che, più che fungere da colonna sonora, ha un ruolo di primo piano. Vengono eseguite da parte degli attori e dal vivo, fasciste e partigiane, e i due motivi conduttori sono «Giovinezza» e «Bella ciao» che si alternano e si inseguono in un gioco di continua contrapposizione.

Gli attori Jacopo Maser, Alessandra Pellegrino, Joseph Scicluna e Giusi Vassena sostengono più ruoli e cambiano personaggio da una all'altra con disinvoltura. [p. cr.]

Paolo Sicco durante un movimento plastico di «Pellerossa». A sinistra, un personaggio dello spettacolo «Il partigiano J.»

# Armonie dei «Pellerossa»

## *Stasera in teatro a Borgolavezzaro*

**BORGOLAVEZZARO.** Sulle tracce dei «nativi d'America» per riscoprire, anche un viaggio in punta di piedi nell'antica cultura di un popolo, l'armonia tra Uomo e Natura. E' quanto propone «Pellerossa», l'allestimento multimediale realizzato con suoni, parole e immagini da Assemblea Teatro di Torino che va in questa sera a Borgolavezzaro nell'ambito del progetto «Mesopotamia». L'appuntamento è fissato per le 21 nella sala polifunzionale. Lo spettacolo muove dalla storia di un ragazzo indiano, interpretato dalla giovane attrice Claudia Facchini: rimasto orfano, viene accolto e cresciuto dai nonni in una riserva della tribù Cherokee. La vicenda si dipana sullo sfondo delle immagini di stupendi paesaggi naturali, riprese da Mani Maria Blandini (chefirma la regia video) ed eseguite da Paolo Portanti, proiettate su maxi schermo. Il tutto in armonia con i suoni dei «nativi americani» Robbie Robertson e Carlos Nakai, accompagnati dalle percussioni di Furio Chirico e Roberto Leardi, e con i movimenti plastici di Paolo Sicco. Le coreografie sono di Antonella Dell'Ara e la regia è firmata da Renzo Sicco. [p. ben.]

Stamane a Verbania prosegue «Teatro e Scuola»

# Genitori, fiaba e realtà con «Cappuccetto arrosto»

**VERBANIA.** Intensa settimana per i ragazzi delle scuole cittadine. Dopo le due recite di Acquarium» andate in scena martedì al Teatro Vip di Intra a cura dal Laboratorio Teatro di Settimo Torinese, la rassegna «Teatro e Scuola» promossa per il sedicesimo anno dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune e dal Centro ricerca teatrale, questa mattina presenta due repliche di «Cappuccetto arrosto», allestimento della Compagnia «Stilema» di Torino. E' uno spettacolo decisamente insolito, originale, sia per le scelte drammaturgiche che per i contenuti.

In centro alla scena campeggia un grande, gigantesco armadio: con tutti i vestiti e gli improbabili oggetti che contiene, determina la genesi teatrale di tutte le azioni.

A sinistra, fuori scena, c'è la camera dei genitori. A destra è sistemata quella del bambino. Che cosa c'entreranno mai, si chiederà, con «Cappuccetto»?

E' presto detto: lo spettacolo si sviluppa con gli infiniti tragitti che i malcapitati genitori devono percorrere dall'una all'altra stanza per tranquillizzare il bambino, per portargli ora il bicchiere d'acqua ora il fazzoletto.

Il frenetico andirivieni provocherà la loro progressiva caduta nelle fantasie del figlio e infine un perdersi in esse.

«Nel corso di un laboratorio teatrale abbiamo giocato con i bambini - spiega Silvano Antonelli, autore e interprete del lavoro - a un gioco delle analogie, a metafora al contrario delle quali andare poi a riconoscere nel quotidiano le radici».

Ne è risultato così «Cappuccetto Arrosto», un susseguirsi sfrenato di fantasie che, come in un sogno, sconfinano continuamente tra il reale e l'immaginario.

Uno strano varietà nel quale un attore canta, balla, suona, fa magie, si trasforma in uno «zapping» di pensieri nel quale personaggi, situazioni e significati si richiamano l'un l'altro, sospesi tra le fiabe e la quotidianità. [p. cr.]

GUIDA ALLA NOTTE

# *Prezioso, Gigi D'Agostino & C. Party underground alle «Cave»*

Notte ricca di appuntamenti, per tirar tardi approfittando della giornata di festa di domani. Spicca la «convention» dei più noti dell'underground alle «Cave» di Vintebbio, le alternative mancano.

Dalle 22 alla «Cavallotta» si esibisce un trio d'eccezione: Pietro Pizzi (batteria e percussioni), Beppe Dettori (chitarra e voce) e Rosella Cazzaniga (voce, basso e chitarra). Eseguiranno covers pop in chiave rock.

Sax live e ospite Vip dalla televisione: è il programma della discoteca «Celebrità» dalle 23.

Al «Poitin Stil» tanto rock italiano e d'annata con gli «Ominidi evoluti» che pescano dai repertori di Vasco Rossi, Ligabue, Zucchero, Blues Brothers, Doors.

**SILLAVENGO.** Grande festa latino-americana con animazione e la musica del gruppo «Los Locos» al discobar «Castello». Dalle 22.

Terza tappa di «Stasera ci provo anch'io» alla gelateria «Azzurra». La seconda è stata vinta dalla gozzanese Cinzia Ricci, 20 anni, e Ivan Giuliani, 23 anni di Borgoticino.

Alle 22,30 musica dal vivo con «Shake», gruppo rock the road.

**VERUNO.** Più trascinanti che mai, dalle 22 suonano alla «Posada Colita» i «Gossa». Genere reggae.

Covers internazionali quelle proposte da Fred and Jerry, che suonano dalle 22 al «Mister Pogg».

La band «X Ray Men» suona dalle 22 al «Molly Malones».

Serata ballo liscio con l'orchestra di Claudio Rey in memoria di Renata Manuzzato al «Mirage». Si esibirà il ballerino-sosia di Michael Jackson, e il «Robot» Mario Lavezzi. L'incasso sarà devoluto per l'acquisto di un doppler transcranico da donare al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

Festa del liscio oggi al Mirage per ricordare Renata Vedovato

Qui a fianco, **Giorgio Prezioso** è tra gli «interpreti» di «Sonic '97» organizzato alle «Cave» di Vintebbio Un party che durerà fino al mattino

La band «Johnny O'Clock» suona dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

**ROMAGNANO** Direttamente dal Peter Pan di Riccione e ospite stanotte del «Maneggio» Massimino Lippoli. Dalle 23.

Scatta alle 21,30 per protrarsi fino alle 6, alla discoteca «Le Cave», «Sonic '97», organizzata dalla Gig alternative sound. In programma una non-stop con i deejay che vanno per la maggiore. Alla consolle si alterneranno Farfa, Giorgio Prezioso, Moka dj, Killer Faber, Stefano Noferini, Alberto Visi, Gigi D'Agostino, Mariopiù, Mauro Picotto, Ricky Le Roy, Sosa, Sinus, Alex Gaudino, Mario Bros, Enzo Lorefice, Eta Beta, Micro dj e Fabio Chiesa. Vocalist saranno Nikita, Nancy Sexton e Drag Queen Gradiska. Verranno distribuite 2 mila copie della compilation «Alarm '97».

Prosegue il Festival della musica live al pub «Nostromo»: di scena dalle 22 i «Blue Boys», «Future Squares» e «Alta Tensione».

La «Canistracci Oil» anima la nottata musicale live del «Bowling Paradiso». Genere rock.

**VOGOGNA.** Ancora un appuntamento live al «Rolling Stone» di Vogogna: dalle 22, canta Toto.

Covers revival e attuali con i «Byblos» al «Caffè delle Rose», da stasera a domenica. Dalle 21,30.

A CURA DI Marco Piatti

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

Tel. 625.688. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 20,10; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; fer. 8000, 5000; sab. pom. 7000; 5000.

**ARALDO.** Tel. 474.625. **Il ritorno dello Jedi - Edizione speciale.** Or.: 19,55; Festivi e pref. 12.000; feriali 10.000; fe feriale 6000; 5000.

Tel. 627.676. **Un giorno per caso.** Orario: 20,15; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000; martedì feriale 6000; 5000; sabato pomeriggio 7000; 5000.

**ELDORADO.** Tel. 624.158. **Sugiardo bugiardo.** Or.: 20,40; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000; sabato pomeriggio 7000;

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **Uno sbirro tutto...** Or.: 20,15; 22,30. Festivi e pref. 12.000; fer.

**S. CARLO.** Tel. 465.464. **Il caricatore.** Or.: ; 22,30. L. .000 - 7000; mart. 7000.

**S. ANDREA. La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 21,30. 9000; 5000.

**SAN CARLO. La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Tel. 24.05.56. Or: 20; 22. Lire 9000; 6000.

**VANDONI. La tregua.** Or.: 19,30; 22. Lire 7000; 6000.

**BORGOMANERO**

. Tel. 82.151. e **Delta.** Orario: 20; 22,15. L. 10.000;

**NUOVO.** Tel. 61.741. **Sugiardo.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì Lire 7000.

. Tel. 61.741. **risk.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

. Inf. su segr. . **Dante's Peak. La furia montagna.** Lire 10.000; 6000.

**CINE 1 - SALA 1.** Tel. 242.046. Informazioni su segreteria telefonica. Lire 10.000; 6000.

**CINE 1 - SALA 2.** Tel. 242.046. Informazioni su segreteria telefonica. **L'impero colpisce** 10.000; 6000.

**ITALIA.** Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

**CINE TEATRO.** Tel. 91.183. **La carica dei 101, questa volta la magia è vera.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

**OMEGNA**

**SOCIALE.** 61.459. **Il diavolo.** Or.: 20; 22.

**ORATORIO.** **dei 101, questa volta la magia è vera.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 6000.

**GRAVELLONA**

**S. ERASMO.** Tel. 71.417. **La del questa volta la magia è vera.** Orario 21.

**ARISTON.** Inf. e prezzi tel. 401.940. **Un giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,30.

**VIP.** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Prove apparenti.** Or.: 20,30; 22,30.

**SOCIALE (INTRA).** Inf. e prezzi spett. al numero di segr. . **risk.** Or.: 20,30; 22,30.

**(PALLANZA).** Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Dante's Peak - La furia della montagna.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## NELLE SALE DI MILANO

Oli corso Vittorio 30 **Casino** Orario: 17,30; 20; 22,30.

**ANTEO** via Mazzo 9. **La acrobata.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

**APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15;

**ARCOBALENO** via Accolto 18. **Nirvana.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

**ARISTON** Galleria Corso. **Camera da letto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** via San Pietro all'Orto 8. **Tieta do Brasil.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ASTRA** c. V. Emanuele I. di 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CAVOUR** piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.

**Sala Alien** Monte Nero 84. **Nevola di viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**COLOSSEO Sala Chaplin** viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

**COLOSSEO Sala Visconti** viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

**CORALLO** largo C. de Seré 9. **Il settimane a ½ la conclusione.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORSO** Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

**ELISEO** via Torino 64. **La promessa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**EXCELSIOR** 1. 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

**MAESTOSO** 38. 17,50; 20,10; 22,30.

**MANZONI** via Manzoni 40. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Una** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**METROPOL** via Pave 24. **Space Truckers.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MIGNON** Galleria del Corso 4. **Guerre stellari, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**NUOVO ARTI** via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10;

via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda 8. **Il senso per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

**ODEON 5 Sala 2** via Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 3** via Santa Redegonda 8. **Space Truckers.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Un paradiso di bugie.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 5** via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

**ODEON 5 Sala 6** via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

**ODEON 5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Una scelta d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 8** via Santa Redegonda 8. **Ritorno del sulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Primo contatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

**ODEON 5 Sala 10** via Santa Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

**ORFEO** via Zugna 50. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. e **Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

**SEMPIONE** v. Pacinotti 6. **Fargo** Or.: 20,15; 22,15.

**SENADOR** via G. Sacco 28. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 20; 22,30

**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. **M.D.C. - Maschere di cera.** Or.: 20,10; 22,30.

**VIP** via Torino 21, telefono 8645 38247. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**TEATRI**

**ALLA SCALA,** tel. 7200.3744. Concerto. Ore 20.

**ARSENALE** via C. Correnti 11, tel. 837.1698. **Eugenio Onegin** Ore 21,15.

**CIAK** Sangallo 33, t. 7611.1015. **Novecento.** Ore 21,30.

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, tel. . Ore 20,30.

**FILODRAMMATICI** via , tel. 869.3659. L'anniversario. Ore 21.

**MANZONI** via Manzoni 40, 1651 1. **Se no! so mati no!** Il veleno. Ore 20,45.

**NUOVO** p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2 t. 733.3222. Riposo.

**SAN BABILA** c. Venezia 2, tel. . **L'amico del cuore.** Ore 21.

**SMERALDO** p. XXV Aprile 10, tel. 2900.57.57. **Stanp.** Ore 21.

**VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Casa.** Ore 21.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Il Ciclone,** regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

**AMBROSIO** 17. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **La carica dei 101** Close, J. Daniels Or.: , 17,50; 20,10; . Sala 3. **Gli inaffidabili** di J. Cala, S. Grandi, A. Kanalis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561 7190. **Camera da letto,** regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. . **Il ritorno dello Jedi,** regia R. Marquand, con H. Ford. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **ya.** Orario: 16,10;

**C. APLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Con rabbia e con amore,** reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, M. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. 2** Garibaldi , tel. 436.07.23. **che sia maschio.** Vet. min. 14 . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel . **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20;

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** 17,50; 20,20

**ERBA 1** corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

**ETOILE** via Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** : 14,50; 16,45; 40; 20,35; 22,30.

. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera,** regia S. Stavalell. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, 534.614. **Romeo e Giulietta,** con L. Capno. Or.: 15,30; 17,50, 20,20; 22,40.

via XX Settembre 15 bis, tel. **giorno e di notte.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**UNO** v. Montebello 8, tel. 817 10.48. **Il** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pompa 7, telefono 812.4173. **Relic** Tom Sizemore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.445. **Prove apparenti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**2** via Arsenale 31, telefono **cuore,** di R. Harling. Orario: ; 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 81 **La tregua,** di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, R. Serbezzia, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

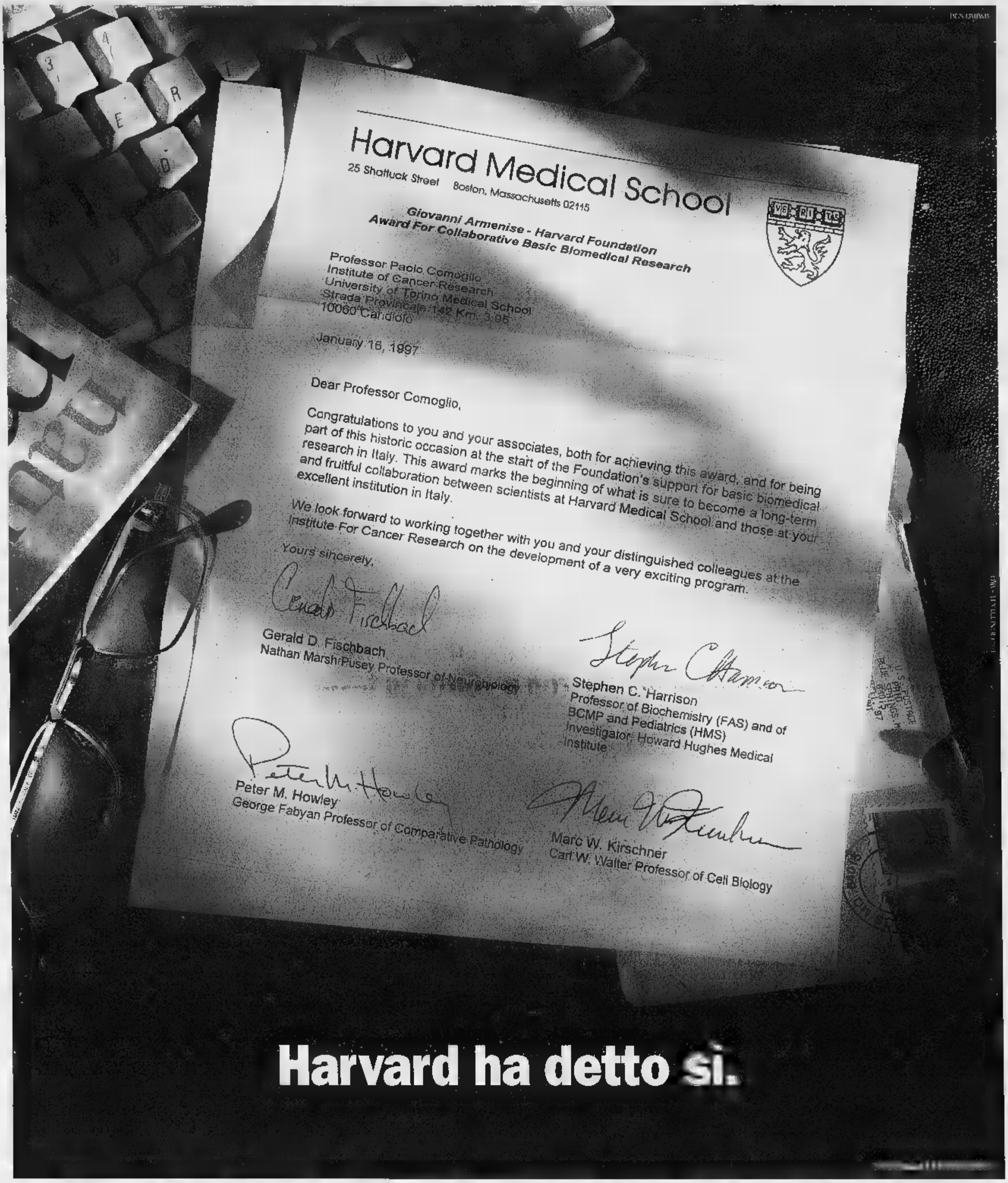
**VITTORIA** via Roma tel **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO.** Ore 20.30 **Roberto Devereux,** tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E), Bruno Campanella dir, Reg. J. Miles. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opera di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, telefono 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Zitu.** Inform. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19.




# Harvard ha detto sì.

Da sempre i piemontesi tendono piuttosto a sottovalutarsi che ad esaltarsi. È noto come questa attitudine, altrove ritenuta un limite, rappresenti al contrario un forte stimolo, tale da produrre spesso risultati superiori alle aspettative.

I piemontesi ne fanno un punto di orgoglio.

Ma qualche volta rischiano in questo modo di far passare in secondo piano eventi che meriterebbero ben altra risonanza.

Un esempio. È notizia di questi giorni che in Piemonte la ricerca sul Cancro ha una posizione di tutto rispetto nel panorama internazionale.

Lo afferma l'autorevolissima Harvard Medical School, che dopo meticolose indagini ha selezionato i gruppi di ricerca più qualificati allo scopo di finanziarne le attività nel campo delle ricerche di biologia molecolare. Tra i pochi prescelti in Italia, c'è l'équipe dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Un riconoscimento che può apparire sorprendente.

In realtà si tratta di un meritato premio all'impegno appassionato di uno staff di ricercatori che non ha aspettato il fatidico taglio del nastro per mettersi subito a lavorare sodo contro il Cancro.

Nella comunità scientifica mondiale circola un detto: "se uno è bravo lo deve dimostrare, a meno che non lo dica Harvard".

Ringraziamo Harvard per averlo detto in questo modo.

Ringraziamo tutti i piemontesi, che con il loro generoso contributo continuano a sostenerci in questa battaglia. E lo facciamo nell'unico modo che sappiamo piacerà loro: rimettendoci subito al lavoro, senza montarci minimamente la testa.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
*Via della Rocca, 49*
*10123 Torino - Tel. 011/8127688*

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma il mondo scientifico ha già cominciato ad apprezzarlo.

Bilancio positivo nella doppia trasferta ■ Castelsardo e Calangianus

# Verbania imbattuto in Sardegna

## *Play off dietro l'angolo, servono tre punti*

**VERBANIA.** Due pareggi per zero a [illegible] il bilancio della trasferta in terra sarda del Verbania. I biancocerchietti tornano quindi dall'isola imbattuti, confermando la loro predisposizione alla divisione della posta e conquistando due punti in classifica che fanno comodo assai nella corsa ai play off.

Sulla partita ■ martedì contro il Calangianus le cronache parlano di un Verbania in grande spolvero, che solo per sfortuna e per avere fallito [illegible] Beppe Pingitore la grossa occasione di un calcio di rigore non ha fatto bottino pieno.

Nel complesso, comunque, dirigenti e giocatori [illegible] contenti, anche [illegible] le valutazioni sui due risultati sono diverse, come ben evidenzia Erbetta. «Nella partita di domenica contro il Castelsardo - dichiara l'allenatore - abbiamo giocato in condizioni ambientali assai difficili, su un campo pessimo ■ contro una squadra decisa a vincere ad [illegible] costo [illegible] motivi di classifica. Nulla da eccepire quindi sul risultato».

Parlando invece [illegible] confronto di martedì [illegible] il Calangianus, Erbetta si dice insoddisfatto [illegible] pareggio e si esprime in termini entusiastici sulla prova fornita dai suoi ragazzi: «Abbiamo avuto nella fase iniziale tre palle gol e poi tante altre occasioni, abbiamo fallito [illegible] rigore ■ [illegible] è stata annullata [illegible] rete. In campo insomma c'è stata una sola squadra e meritavamo ampiamente la vittoria. Penso di poter affermare che quello di martedì è il miglior Verbania visto [illegible] tutta la mia gestione; la squadra ha [illegible] puto dimostrare grande personalità [illegible] raramente era successo in trasferta, [illegible] espressa con carattere, grinta e piena unità d'intenti per raggiungere il gradino più alto possibile in classifica. Devo davvero complimentarmi con tutti i giocatori. Con [illegible] squadra in condizioni così smaglianti c'è quasi da [illegible] dispiaciuti che il torneo volga alla fine, comunque speriamo di centrare l'obiettivo dei play off che [illegible] ormai [illegible] nostra portata».

Domenica si torna allo stadio dei Pini, dove è di scena [illegible] una compagine sarda, il Selargius. Il Verbania annuncia che la partita s'inizierà alle 14,30 per favorire il rientro degli ospiti.

I tifosi stanno preparando grandi festeggiamenti per la squadra e sono in programma anche alcune premiazioni. «E' l'ultimo confronto casalingo della stagione - afferma uno dei capi della tifoseria - e vogliamo dare a giocatori, dirigenti ■ altre persone che sono state vicine alla squadra il giusto riconoscimento per una grande stagione, che si concluderà, comunque vadano le [illegible], con risultati superiori alle più rosee aspettative».

Per il prossimo confronto Erbetta dovrà allestire [illegible] forzato di fortuna, dovendo fare a meno di Armentano (rientrato dopo una lunga [illegible] senza contro il Castelsardo ma subito fermato dal) riacutizzarsi del [illegible] malanno), nonchè degli squalificati Severi (in seguito ad espulsione) e Cardinali (somma di ammonizioni). Sarà per contro disponibile Agostino.

**Sergi[illegible]**

Gianpiero Erbetta (in alto) ■ soddisfatto del tour sardo del Verbania. Qui [illegible] Giuseppe Pingitore che ha [illegible] un rigore

Maratona

# Curioni a riprova a Torino

**PARUZZARO.** Essere il primo dei «bianchi» nel branco della «gazzelle» africane, fa sempre piacere. Marcello Curioni ha assaporato questa soddisfazione alla mezza maratona di Bologna, conclusa al quarto posto, alle spalle di tre keniani. Alla partenza la solita fiumana di podisti, oltre mille ■ cinquecento, poi, col passare dei chilometri, la selezione ■ un fatto naturale. «Ho provato subito a spingere - [illegible] Marcello - perchè volevo fare un bel tempo e soprattutto effettuare [illegible] test molto serio in previsione della maratona di Torino. Ad un certo punto mi sono trovato circondato solo da atleti [illegible] e devo dire che ■ [illegible] una sensazione piacevole».

Ti [illegible] sentito un «africano»? «Sapevo ■ [illegible] un ...bianco, [illegible] la situazione, devo ammetterlo, mi ha molto caricato. Al diciottesimo chilometro mi so[illegible] anche trovato in testa [illegible] solo, però non potevo chiedere troppo al mio fisico perchè rischiavo ■ saltare. La maratona avrà una distanza doppia, occorre resistenza più che velocità. Così ho lasciato fare. I tre keniani hanno cominciato ad attaccarmi, scattando ■ turno, e io negli ultimi due chilometri li ho lasciati fare, accontentandomi di arrivare quarto, che voleva anche dire primo degli italiani». Ha vinto Lemalyen, secondo Chesire, terzo Kimeli, quarto Curioni, poi Milani, Russo, Curreli. Nomi ■ prestigio. Il tempo di Marcello è stato ottimo: un'ora, 4' ■ 46'. E ora? «Sono in partenza per Ferrara, dove correrò un'altra mezza maratona, quella ■ Vigarano Mainarda. Ci vado perchè mi hanno invitato, ma anche per ragioni sacramentiche. Il ■ marzo dello [illegible]so anno qui ho vinto la maratona con un tempo inferiore alle 2 ore e 15'». Poi Torino? «La maratona di Torino ■ l'11 maggio. Spero di arrivarci al massimo della forma ■ fare una grossa prestazione. I fattori in gioco sono sempre molti. A Torino ho già centrato un paio di piazzamenti, spero di ripetermi ■ possibilmente migliorarmi». [s. bot.]

## SPORT FLASH

**Ciclismo**

### Esordienti a Galliate il trofeo a Grasso

Sono stati 140 gli esordienti impegnati ■ Galliate. Nel Trofeo Bassignana per gli '84 ha vinto Antonio Grasso di Magenta, nel Trofeo Cardano per gli '83 [illegible] imposto Marco Bozza (Piossasco). [s. b.]

**Basket**

### I cadetti della Cimberio in trasferta ■ Torino

Due giorni di basket torinese per i cadetti [illegible] Cimberio Borgomanero. Domani e sabato partecipano al torneo «Banca nazionale dell'agricoltura» organizzato dalla società cestistica Galvagno. In lizza ci sono anche le squadre Cadetti di Vigevano e Mauri Treviglio. Le partite s'iniziano domani alle 11 ■ si concludono alle 19 e poi riprendono sabato alle 14,30 sul campo di via Brione. [b. c.]

**Podismo**

### Il 25 aprile ■ Novara memorial Tugnolo

[illegible]i disputa domani a Novara il Memorial Tugnolo-Crepaldi. La corsa, sulla distanza di 11 km, prenderà il via alle ore 9 dall'Area verde di Santa Rita, via Roggia Ceresa. [s. b.]

**[illegible]by**

### Trofeo int[illegible] il 31 maggio a Domo

Il rugby farà la sua apparizione allo stadio «Curotti» di Domodossola. Il 31 maggio si terrà a Domodossola il primo trofeo internazionale di rugby del Vco, organizzato dall'Amatori Verbania Rugby che disputa il campionato di C2. [re. ba.]

**Calcio**

### Allievi «azzurrini» conquistano la finale

Buona affermazione della squadra novarese, in [illegible] della finale regionale allievi Lega nazionale professionisti di serie C. La partita di finale è stata disputata tra Alessandria e Novara. Nonostante le due reti subite, e grazia al punteggio di 4-1 conquistato all'andata, il Novara dell'allenatore Guerci ha acquisito il diritto di rappresentare il Piemonte nelle finali nazionali, che avranno inizio alla fine di maggio in Emilia Romagna. [c. m.]

REFERENDUM

«Golden Boys», ritratto del vincitore della categoria allievi

# Per Ivan 11 mila preferenze

## *Gioca nel Caltignaga e tifa per la Juve*

**NOVARA.** Dopo Maurizio Iapaolo, il bavanese vincitore del Golden Boys nella categoria juniores, ecco Ivan Sacco, che con oltre undici mila voti ha trionfato nel settore degli allievi.

Ivan ha quindici anni, è originario di Omegna, abita ■ Pallanza e frequenta il primo anno [illegible] liceo scientifico al Collegio Santa Maria ■ Verbania, e la sua grande passione è naturalmente il calcio: «S[illegible] portiere nella squadra [illegible] Caltignaga ■ tifo per la Juventus. Ovviamente il mio idolo è Peruzzi».

Quali [illegible] le qualità che deve avere un portiere? «Prontezza ■ riflessi e agilità sono le due caratteristiche che devono possedere tutti i migliori numeri uno».

E a te non è mai capitato di fare qualche [illegible] clamorosa?

«Ne ricordo una che ho fatto qualche anno fa, quando giocavo nell'Intra: stavamo facendo una gara di campionato, l'ultima, e le avevamo vinte tutte. C'era un sole accecante ed [illegible] ero al limite dell'area, fuori dal[illegible] porta, perchè la mia squadra era costantemente all'attacco: [illegible] avversario se n'è accorto e mi ha tirato un pallonetto da metà campo; ho tentato di prenderlo ma sono stato abbagliato dal sole ed è stato gol. Così abbiamo vinto il campio[illegible] ma perso l'ultima gara».

Ed [illegible] grande impresa?

Il portiere Ivan Sacco ha 15 [illegible]

«Nella semifinale di un torneo che ■ è svolto a Ramate [illegible] arrivati ai rigori contro il Gravellona ed ho parato nove tiri dal dischetto, così abbiamo vinto l'incontro e partecipato alla finalissima».

Ivan meglio di Peruzzi: ma passando dai campi ■ calcio alla scuola, dove vai meglio?

«In disegno».

E [illegible] latino?

«Meglio parlare ■ calcio».

Se non diventerai un grande portiere che cosa farai?

«Mi piacerebbe diventare grafi[illegible] pubblicitario: è un lavoro che mi appassiona, ma non nutro eccesive speranze. Se non riesco pazienza. Anche il calcio lo considero [illegible] bel passatempo; [illegible] arriva qualcosa di importante bene, [illegible] [illegible] contrario avrò sempre dei bellissimi ricordi».

Bravo Ivan, hai capito lo spirito con cui ■ stato organizzato il Golden Boys; la prossima volta incontreremo un altro dei «ragazzi d'oro» che hanno vinto in una delle sei classifiche della manifestazione. [m. g.]

L'atleta mergozzese nel vivo della stagione

# Della Vedova a Trento con il «Giro» in testa

**MERGOZZO.** Un paio [illegible] giorni di riposo per Marco Della Vedova, brillante protagonista alla «Settimana bergamasca». Il mergozzese ha concluso la corsa (8 tappe [illegible] una cronoscalata) al quarto posto della classifica generale, ad un minuto e 42 secondi dal vincitore, il toscano Lupi.

Medie alte, battaglia continua. Basti dire che qualche «vip», [illegible] Pavel Tonkov, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, ha preferito ritirarsi per non esporsi ad [illegible] «stress».

Marco ■ soddisfatto: «Questa [illegible] ■ tappe era prevista dalla mia squadra, la Brescialat, come tappa di avvicinamento al Giro d'Italia. E' chiaro che stiamo cercando tutti di dare ■ meglio per conquistarci il posto in squadra. Ogni società ha alle proprie dipendenze una ventina di corridori e al Giro d'Italia sono previste squadre con soli dieci elementi. Ovviamente vanno i dieci più in forma e quelli più idonei ad [illegible] corsa che resta massacrante perchè [illegible] ti concede respiro per tre settimane».

Il «riposo del guerriero» è naturalmente fatto di allenamenti tiratissimi, con tante salite sulle montagne [illegible] Verbano e dell'Ossola.

Il prossimo impegno?

«Partiamo a fine settimana per il Giro del Trentino, corsa di ■ tappe e [illegible] diverse salite molto impegnative. Quindi disputerò ■ Gran Premio di Prato il 3 maggio e il giro di Toscana il giorno successivo, mentre dal 6 all'11 sarò in Francia per la 4 giorni di Dunkerque».

■ una settimana dopo comincerà la corsa [illegible].

La presenza di Marco ■ fianco di Belli, Piccoli, Sgambelluri, Milesi e Frattini è più di [illegible] speranza.

In ambito strettamente locale, invece, segnaliamo per domenica prossima lo svolgimento di una autentica «classica» del ciclismo novarese, la Novara-Suno, riservata alla categoria juniores (giovani di 17-18 anni) ed organizzata dal Velo Club Novarese. [s. b.]


Grimaldi

OMEGNA: villette a schiera, vicinanze lago, ottime finiture, 3 camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, taverna, autorimessa, giardino. Pagamento dilazionato.
[illegible] appartamento ultimo piano ottimamente tenuto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. L. 150.000.000.
OMEGNA: in [illegible] plurifamiliare libero appartamento termoautonomo, ottima vista, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, solaio, autorimessa, giardino. Lire 130.000.000.

OMEGNA
Via Tito Speri, 5
Tel. (0323) 866.120

COMUNE DI VERBANIA
(V.C.O.)
Bando di gara per estratto
E' indetta Licitazione Privata ■ Art. 16 lettera A D.L. 358/92 per forniture [illegible] generi alimentari periodo 1 settembre 1997 - 31 agosto 1999.
Il bando inviato per pubblicazione a G.U. e a G.U.C.E.E. scade alle ore 12.00 del [illegible] maggio 1997. Informazioni: [illegible] 542224.
Verbania, 14 aprile 1997.
IL DIRIGENTE FINANZIARIO
dott. Piero Capra
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giulio Gasparini

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ORE
[illegible] Dipendenti (anche protestati e a firma singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
[illegible] U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre [illegible] - Tel. 0321-628245

CINEMA ELDORADO DIGITAL DTS SOUND - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
JIM CARREY ■ IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!
JIM CARREY
BUGIARDO
BUGIARDO
Dist. IMMAGINE UNIVERSAL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CINEMA VIP DIGITAL dts SOUND - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

gp
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, [illegible] - Borgomanero
0322 841.946

ARONA: appartamento ristrutturato nuovo, termoautonomo composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno L. 138.000.000 Tel (0322) 243355
STRESA centro - ARONA c.so Cavour: ceduti attività commerciale, reddito elevato documentabile, vero affare. Tel. (0322) 76139.
AMENO: rustico indipendente, non abitato, bella posizione, terreno circostante mq. 5000.
BORGOMANERO: appartamento termoautonomo, centralissimo, secondo e ultimo piano, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, balcone. L. 190.000.000
GOZZANO: villa importante unifamiliare, mq 400 abitabili, giardino mq 1.200.
MAGGIORA: casa con giardino composta da autorimessa, cantina, soggiorno, locale, cucina, 3 camere, 2 bagni L. 160.000.000
BORGOMANERO: zona residenziale casa con giardino composta da soggiorno, cucina abitabile, lavanderia 2 bagni, 3 camere, balconi, ampio sottotetto ristrutturabile L. 230.000.000
CARCEGNA - Villaggio "La Torre" splendido appartamento composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terrazzo mq. 60, portico mq. 15; straordinaria vista lago e isola S. Giulio. Soleggiatissimo, occasione unica.

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - [illegible]

ALTO VERSIANTE: rustico indipendente di mq 200 circa, da ristrutturare, con terreno circostante di mq 1500 circa ed incomparabile vista lago. Lit. 200.000.000.
ARONA [illegible] villa singola, nuova, di mq 200 circa con giardino circostante di mq 500 c. ca. Finiture signorili. Lit. 360.000 [illegible]
AMENO (Lago d'Orta): in zona ben soleggiata e tranquilla, villa singola di mq 200 circa + posti, con giardino circostante di mq 500. Lit. 395.000.000.
BORGOMANERO V.DE: casa indipendente composta [illegible] appartamento con giardino privato in ottimo stato. [illegible] 250.000.000.
DORMELLETTO: a cedisi con il Parco dei Lagoni, in palazzina di 5 unità, ottimo termoautonomo di mq 140 + terrazzo di mq 150 e stupenda vista lago. Lit. 250.000.000.
DORMELLETTO: [illegible], casa indipendente ben soleggiata da fronti. Il mq 200 circa + cassone e giardino privato di mq 300. Lit. 190.000.000.
[illegible] EDIFICABILI in Gattico, Invorio, Pisano e Meina.
[illegible] SCELTA DI APPARTAMENTI NEI CIRCONDARI DI ARONA E [illegible]

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire. "Dredd" un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

Specchio – LA STAMPA
in videocassetta a sole 14.900 lire
oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire
oppure solo LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

# TENTAZIONI PER TUTTI I GUSTI

# Scopri quante offerte abbiamo preparato per te.

**Ecco alcuni prodotti di offerta**

**Pollo Aia**
SCONTO 30%
Al Kg L. 4.880
INVECE DI L. 6.980

**** Fragole**
PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg L. 2.980

**Palombo**
PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg L. 16.900

**Olio extra vergine di oliva GS** cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 7.590

**Polpa di pomodoro Valfrutta** g 690
INVECE DI L. 1.890

SCONTO 40%
L. 1.130
(Al Kg L. 1.637)

**Prosciutto cotto**
SCONTO 20%
l'etto L. 1.990
INVECE DI L. 2.550

**Mozzarella di bufala**
**Antichi Sapori di Latte** g 200
INVECE DI L. 4.970
SCONTO 20%
L. 3.970
(Al Kg L. 19.850)

**Rio Mare all'olio di oliva**
(Conf. 3 pezzi da g 120 cad.)
INVECE DI L. 5.990

SCONTO 30%
L. 4.190
(Al Kg L. 11.638)

**Nidi all'uovo Festaiola Agnesi** g 250
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.590
(Al Kg L. 6.360)

**Vino Severo DOC - Squinzano DOC**
**Azienda Agricola Capoleuca** cc 750
1 PEZZO L. 4.140
3x2
L. 8.280
INVECE DI L. 12.420 (Al Litro L. 3.680)

**Sao café gusto classico**
g 250
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 2.990
(Al Kg L. 11.960)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo [redacted] scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali [redacted] tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

*Offerta valida fino al 3.5. **Offerte valide al banco gastronomia
*Offerta valida fino al 3.5 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio. **Offerta valida fino al 3.5.

PENNY TOUR srl
Sede:
0161 r.s. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
# VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 24 Aprile 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 8
Corso Roma 0163 51433



L'ambizioso progetto della Provincia prevede anche un super-terminal merci a Santhià

# Alta velocità, una fermata a Vercelli

## *Chiesta l'«interconnessione» con la linea normale*

**VERCELLI.** «Vercelli deve entrare nel circuito dell'Alta-velocità». E, per entrarci, dovrà togliere una delle due «interconnessioni» tra ferrovia normale e Tav previste a Novara.

Questo è il senso della conferenza-stampa convocata ieri mattina, in Provincia, dal presidente Gilberto Valeri, con l'assessore Domenico Vetrò e il capo settore della Pianificazione territoriale Giorgio Gaietta. In sostanza la Provincia chiede una «fermata» anche a Vercelli della linea Tav, fermata che non è prevista nei piani originali.

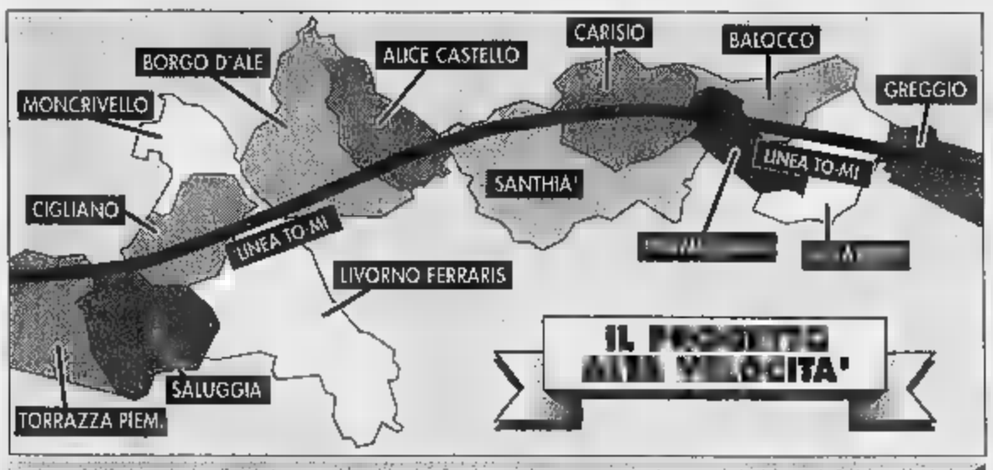
Non solo: l'amministrazione Valeri ha già una propria proposta di progetto pronta; l'ha inviata alla Regione e al ministro Burlando. Premettendo di non voler affatto dichiarare guerra a Novara («Noi cerchiamo solo di fare gli interessi della nostra comunità») Valeri, Vetrò e Gaietta hanno illustrato ieri la relazione già trasmessa a Ghigo, a Tav e a Italfer. Si parte dalla premessa che, dopo l'apertura della seconda Conferenza regionale sull'Alta velocità, i piani del governo siano radicalmente cambiati. «Nelle nostre osservazioni ad un progetto che non ci convinceva - ha ha spiegato Valeri - avevamo sottolineato come lo scopo primario dell'Alta velocità fosse, a nostro avviso, quello di dirottare sulla ferrovia gran parte del trasporto merci, adeguandoci agli standard europei. Ed ecco che il ministro Burlando ha presentato quei correttivi al progetto Tav che vanno proprio in questa direzione. Di qui la nostra nuova proposta che è già stata approvata dai sindaci dei Comuni interessati».

Il «contro-piano» della Provincia di Vercelli propone innanzitutto una «interconnessione» tra l'Alta velocità e la linea ferroviaria tradizionale Torino-Milano nei pressi di Santhià. Il piano originario di Tav e Italfer ne prevedeva due, entrambe a Novara: una interconnessione «Est», verso Milano, una pressi di Boschetto, e una «Ovest», vicino alla linea Biella-Novara. Quest'ultima avrebbe però creato non pochi problemi a Novara. «Al punto - ha detto Gaietta - che si stava addirittura pensando di spostare la stazione novarese. Con il nostro progetto noi offriamo una soluzione razionale».

In sostanza, secondo il contro-piano vercellese, alcuni dei treni Milano-Torino (passeggeri e merci) viaggianti sull'Alta Velocità potranno entrare, a Novara e a Santhià sulla ferrovia normale (e viceversa) raccogliendo passeggeri e merci appunto a Novara e a Vercelli; quindi tornare sulla linea Tav.

Per quanto poi riguarda il di- merci, l'idea, molto ambiziosa, è quella di realizzare sempre a Santhià un terminal della cosiddetta «autostrada su ferrovia» per trasportare verso la Francia, treni-navetta, i camion che, sempre più spesso, intasano i valichi di frontiera. A questo proposito, la Provincia è stata recentemente contattata da Alpetunnel, la società italo-francese che realizzerà il supertraforo per l'Alta velocità sotto al Frejus. «Un progetto - ha chiarito Gaietta - che verrà realizzato di qui nell'arco di 15- anni. su Santhià dobbiamo dare una risposta concreta fin da adesso, ed è quanto abbiamo fatto».

De




I [illegible] SALUGGIA, CIGLIANO, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO, BORGO D'ALE, ALICE CASTELLO, TRONZANO, SANTHIA', CARISIO, FORMIGLIANA, BALOCCO, VILLARBOIT, GREGGIO.

Il presidente Provincia **Gilberto Valeri** ha illustrato ieri il piano per l'inserimento del Vercellese nell'Alta velocità

Da martedì l'avvocato vercellese al timone del primo Consiglio dell'era-Comit

# «Biver», Casalini torna presidente

## *Per un anno, poi passerà il testimone a Squillario*

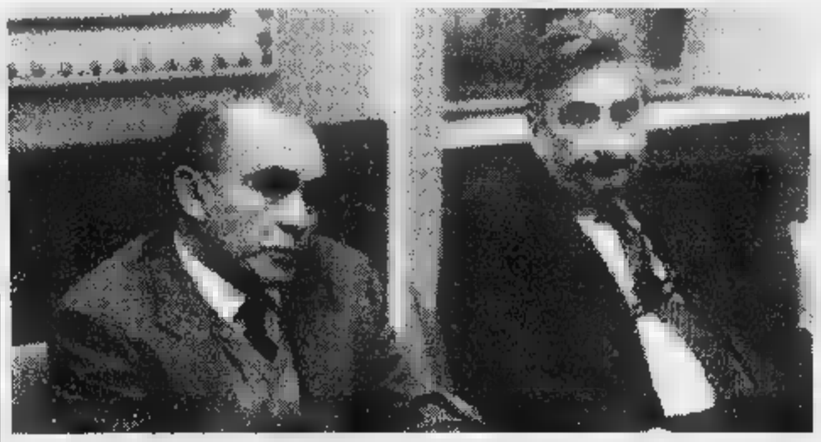
Da martedì, l'avvocato Dario Casalini, uno dei più illustri legali della città, tornerà alla presidenza di Biverbanca, andando per un anno al timone Consiglio di amministazione, il primo dopo la cessione del pacchetto di maggioranza alla Comit. Casalini, che aveva già presieduto Biverbanca, dopo la «fusione» delle due Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli, lascerà quindi la presidenza all'avvocato biellese Luigi Squillario.

Si concretizza l'accordo che è stato raggiunto con la Commerciale italiana e che, tre mesi fa, era stato sancito con il passaggio del 5 per cento delle azioni (detenute dalle due Fondazioni) alla Comit. In cambio, la Banca commerciale italiana si era impegnata a versare 360 miliardi: il 76 per cento alla Fondazione di Biella, il 24 a quelal di Vercelli.

E si è dunque arrivati alla scelta del nuovo Consiglio di amministrazione, formato da sette esponenti della Fondazione biellese, da quattro di Vercelli e da altri quattro espressi dalla Comit. Biella si è mossa per prima e, oltre a Squillario, ha indicato nomi di prestigio: da Angelo Zegna, contitolare del grande lanificio, al presidente dell'Ascom Giovanni Pozzi, dall'ex direttore generale Pasquale Carciotto, al rappresentante degli artigiani Angiolino Guzzo. Quindi due illustri docenti universitari di economia politica: Luciano Boggio e Roberto De Battistini.

Vercelli ha scelto ieri pomeriggio: oltre a Casalini entra- nel primo Consiglio di amministrazione di Biverbanca dell'era Comit Roberto Bottiglia, Roberto Comoli e Giulio Baltaro. Come sindaco è stato scelto uno dei più illustri commercialisti vercellesi, Marcello Camozzi.

Martedì, nella sede centrale di Biverbanca, a Biella, si procederà appunto all'assemblea per la scelta del presidente e del vice. Toccherà a Casalini e a Squillario. [e. d. m.]



L'avvocato **Dario Casalini** (a destra) sarà [illegible] martedì alla presidenza Biverbanca poi cederà il testimone al collega **Luigi Squillario**

Dal Co.Re.Co.

# «Bocciato» il Bilancio di Prarolo

**PRAROLO.** Il sindaco Maddale- Dughera il Consiglio comunale ad un soffio dalle elezioni (questa sera, alle 19) per riapprovare il Bilancio di previsione rispedito al mittente dal Comitato Regionale di Controllo. Co.Re.Co., sollecitato un esposto della minoranza, ha ravvisato gli estremi dell'«eccesso di potere» perchè per la convocazione del Consiglio chiamato il 20 febbraio ad esaminare il Bilancio non sono stati rispettati i tempi previsti dal Regolamento comunale: cioè cinque giorni «pieni e liberi» tra la data della convocazione e quella dell'adunanza.

L'ordinanza del Co.Re.Co. è del 16 aprile ed il sindaco ha così dovuto riconvocare in tutta fretta l'assemblea: i voti per riapprovare il documento non dovrebbero mancarle (e neppure la minoranza mancherà all'appuntamento), ma il nuovo esame - proprio a poche ore dal voto che rinnoverà i vertici del Comune - non può non influire sul clima della campagna elettorale. [r. m.]

Vercelli, ha 38 anni la nuova dirigente sanitaria

# «Sant'Andrea», Bezzan ha scelto Carolina Bona

Arrivano le nomine all'Usl 11 ed è già polemica. Nel rivedere l'organigramma dell'Azienda sanitaria, il manager Luigi Bezzan ha fatto serie di scelte, alcune delle quali non mancheranno di suscitare proteste.

Innanzitutto, come avevamo anticipato nel toto-incarichi, Antonio Manicone, responsabile fino a ieri dell'ufficio legale dell'Asr, è nominato direamministrativo e subentra a Giovanni Clerici. Il «siluramento» di quest'ultimo (una delle prime nomine della gestione Grando) era già stato previsto nei giorni scorsi e ha provocato dure reazioni. L'ultima, in ordine di tempo, è quella del Ccd che ha invitato le forze politiche ad opporsi alla bocciatura di Clerici.

La dirigente sanitaria del Sant'Andrea è, invece, la dottoressa Carolina Bona, 38 anni una specializzazione in igiene e medicina preventiva, con orientamento in igiene e tecnica ospedaliera. La nomina ha destato scalpore fra i primari, convinti che l'incarico venisse affidato a Francesco Carcò, primario della Divisione di malattie infettive nonchè presidente dell'Ordine dei medici. Da fonti autorevoli, pare comunque che la nomina di Carolina Bona sia prevalsa su quella di Carcò in quanto la dottoressa è nel ruolo di coloro che hanno la carriera di direzione sanitaria. Artemio Brusa, invece, continua a mantenere il ruolo di direttore sanitario di tutta l'Usl 11, mentre perde quello di dirigente del Sant'Andrea.

Questi gli incarichi assegnati negli altri ospedali: a Santhià è stata nominata dirigente sanitaria Sara Rondini, mentre a Borgosesia a Gattinara sono stati confermati rispettivamente Giuseppe Ravera e Roberto Viazzo. [g. mo.]

## PRIMO PIANO

**Vercelli**

### Oggi sciopero alle «Magistrali»

Le ragazze della 3ª D, indirizzo psicopedagogico, si presenta oggi in aula per protestare la soppressione della loro sezione. Inutile l'intervento del provveditore.

PAG. 34

**Vercelli**

### Peculato, a giudizio 2 dipendenti Amnu

Il magazziniere e il vice dell'Azienda nettezza urbana saranno processati nel '99 con l'accusa di aver rubato detersivi sul posto di lavoro. E' slittata anche l'udienza preliminare contro il capo meccanico sulla vicenda gasolio per incompatibilità del giudice.

PAG.34

**Valsesia**

### Tutti i candidati alle elezioni

Ultimi giorni di vigilia alla amministrative domenica. Oggi pubblichiamo i nomi di tutti i componenti delle liste in lizza a Balmuccia, Scopello, Boccioleto, Cravagliana, Lozzolo e Postua e dei candidati sindaci.

Fossati Pag.35

**Santhià**

### Il caso Magliola finisce al Ministero

Se i lavoratori della Magliola non dispongono della documentazione necessaria per ottenere i benefici pensionistici chi ha trattato l'amianto, la colpa è dell'Inail di Vercelli che non mette a disposizione le relazioni di servizio. L'onorevole Muzio ha presentato un'interrogazione.

Pag. 35

[illegible]

### Le band, la moda e visite in carcere

Il nostro referendum sui complessi musicali giovanili è arrivato a quota 20.000 tagliandi. Ma oggi parliamo anche dei ragazzi dell'Iti Vercelli che sono andati a trovare i detenuti e dei giovani della media «Ferrari» che, domenica, andranno ad incitare la Pro allo stadio.

PAG. 35

**Spettacolo**

### Party post-moderno stasera al «Due»

La discoteca di Cigliano ospita il «Post Puritanish Party» tra animatrici e musiche a tema. Tra gli ospiti, il dj vercellese Alessio Bertallot.

Barberis PAG. 40

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
GIOVEDÍ 24 APRILE
ATHOS e MANCINI
VENERDÍ 25 APRILE
NORBERTO e MIRKO
SABATO 26 APRILE
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 27 APRILE
MAURO LEVRINI

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
VENDITA PROMOZIONALE SPECIALE
CON SCONTI REALI DEL 50%
Alcuni esempi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MUSSUL PERSIA | 77x117 | £. | 300.000 - 50% £. | 150.000 |
| TRITTICO PECHINO CINA | | £. | 900.000 - 50% £. | [illegible] |
| PAKISTAN | 97x155 | £. | 380.000 - 50% £. | 190.000 |
| AGRA FINE INDIA | 122x178 | £. | 1.000.000 - 50% £. | 500.000 |
| AFSHAR PERSIA | 154x224 | £. | 1.100.000 - 50% £. | [illegible] |
| [illegible] | 205x300 | £. | 1.600.000 - 50% £. | 800.000 |
| PECHINO CINA | 180x280 | £. | 2.000.000 - 50% £. | [illegible] |
| SAMMARCANDA | [illegible] | £. | 1.800.000 - 50% £. | 900.000 |
| MOSSUL PERSIA | 105x273 | £. | 800.000 - 50% £. | 400.000 |
| NAIN PERSIA | 118x216 | £. | 1.000.000 - 50% £. | 500.000 |

Lavaggio e Restauro
Biella - Via Roccavilla, 6 - TEL 015 20005 [illegible] a 200 mt. Teatro Sociale Direzione [illegible]
Chiuso il mercoledì mattino

I 18 studenti contro la scelta del preside Mentigazzi, che si giustifica

Riprendono gli scioperi nelle scuole Oggi non entrano in classe gli alunni della 3ª D dell'istituto Magistrale «Rosa Stampa» che [illegible] soppressione della loro classe. Gli allievi [illegible] divisi nelle altre sezioni in base alla lingua studiata Nella foto di Renato Greppi [illegible] manifestazione precedente

Inutilmente il provveditore ha cercato di dissuaderli

# Oggi sciopero al Magistrale

## *La 3ª D contro il «taglio» della classe*

**VERCELLI.** Dopo la contestazione dei sindaci dei paesi, arriva la seconda ondata di proteste per i tagli nelle scuole, e questa volta a scendere in campo [illegible] proprio gli studenti.

Lo zoccolo duro è formato dalla 3ª D ad indirizzo psicopedagogico del Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli. La classe scomparirà dal prossimo settembre, e gli alunni proprio non ci stanno a farsi risucchiare nelle altre sezioni superstiti, la A, la B e la C.

Così stamattina tutti i 18 ragazzi colpiti dalla «razionalizzazione», probabilmente forti dell'appoggio dei loro genitori, non entreranno in classe.

«E' una decisione che abbiamo preso all'unanimità - dice una ragazza triste e preoccupata -. E ci dispiace che gli altri compagni di scuola non ci aiutino in questa lotta».

Secondo l'annuncio fatto dal preside Gianni Mentigazzi [illegible] assemblea, i 18 studenti saranno divisi in base alla lingua straniera scelta in prima: gli «francesi» andranno nella B, e gli altri 10 che studiano inglese saranno sorteggiati [illegible] nella A o nella C.

«Ma perchè proprio noi?», si chiedono gli sfortunati. E aggiungono: «Anche il provveditore è venuto nella nostra aula a cercato di convincerci, [illegible] noi riteniamo che a due anni dalla maturità [illegible] si possa smembrare una classe, obbligandoci a cambiare metodo didattico e professori».

Dispiaciuto lo è anche il preside Mentigazzi, che ammette: «Non è stata una scelta facile. Anzi non è stata affatto una scelta: il ministero [illegible] mi ha lasciato via di scampo, visto che ha tagliato 15 classi nelle superiori della provincia. E la sezione D è l'unica bilingue che mi consente di accorpare con un po' di logica». [d. b.]

Il giudice è incompatibile sul caso del capo meccanico

# A giudizio per peculato

## *Imputati due dipendenti Amnu*

[illegible] Due rinvii a giudizio e un aggiornamento per incompatibilità del gup. Si è conclusa così l'udienza preliminare a [illegible] di tre dipendenti dell'Azienda municipale nettezza urbana accusati di peculato per una vicenda di gasolio e detersivi.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore del Tribunale Vincenzo Bevilacqua, risale a poco più di un anno fa e si inquadra negli accertamenti sul personale voluti dall'allora [illegible] nominato presidente dell'Amnu Roberto Reis. Il primo a rimanere coinvolto è Pier Luigi Busatto, capo meccanico dell'officina Amnu.

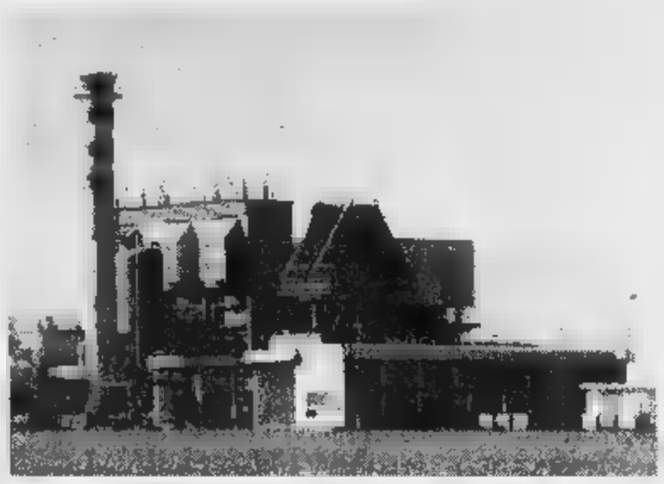
Secondo le [illegible]s, il 7 febbraio '96 l'uomo, all'inizio del turno, preleva gasolio dal distributore Amnu di strada per Asigliano, riempie alcune taniche, le carica [illegible] un automezzo dell'Azienda e fa per allontanarsi. Al cancello trova però i carabinieri che lo fermano e gli chiedono spiegazioni: il Busatto evidentemente non riesce a darne di soddisfacenti [illegible] e [illegible] che i militari decidono di perquisire l'abitazione dell'uomo. Qui scoprono altro gasolio (in totale saranno poco più di 150 litri) che si sospetta arrivi sempre dal distributore Amnu. L'uomo viene arrestato per peculato, il gip gli concede gli arresti domiciliari. Pochi giorni dopo Pier Luigi Busatto torna in libertà.

Le indagini sull'ammanco causato dal responsabile dell'officina si allargano e finiscono per coinvolgere altri dipendenti impegnati anche i settori diversi. I carabinieri compiono alcune perquisizioni, due danno risultati: nelle abitazioni del magazziniere Luciano Mauro e del vice Maurizio Saltini si scoprono detersivi in confezioni con il marchio Amnu. Per entrambi scatta la denuncia per peculato.

All'udienza preliminare l'Azienda si costituisce parte civile. La difesa di Busatto chiede il rito abbreviato (che apre le porte allo sconto di un terzo della pena) per il quale il pm Canfora dà parere favorevole: contemporaneamente versa come risarcimento una [illegible] di cinque volte superiore al presunto danno arrecato.

A quel punto sorge l'incompatibilità perchè il gup è Riganti che l'anno scorso, come gip, si [illegible] già interessato alla vicenda. Gli [illegible] finiranno al presidente del Tribunale che dovrà nominare un nuovo giudice.

Per Mauro e Saltini l'udienza preliminare si conclude con il rinvio a giudizio. Il processo [illegible] farà tra due anni e mezzo, il 7 ottobre '99. [f. co.]



Il complesso dell'inceneritore: in primo piano l'officina dell'Amnu

DA NON PERDERE

### Volontariato

**Corteo ai Cappuccini per il 25 Aprile**

Al rione vercellese dei Cappuccini, nel pomeriggio di domani verrà celebrata la ricorrenza del [illegible] Aprile. Alle 15,30 partirà il corteo, che raggiungerà il monumento ai Caduti per la deposizione della corona. Oratore ufficiale il senatore Ennio Baiardi.

### Fotografia

**«Le mille e una notte» rassegna a Controluce**

Nella sede del club Controluce di Vercelli in piazza Battisti, alle 21 di domani verrà inaugurata la mostra «Cirmol» di Morena Fammoni «Le mille e una notte»: [illegible] esposte 40 stampe in bianco e nero.

### Turismo

**Viaggio in Campania Aperte le iscrizioni**

Scade il 30 aprile l'iscrizione alla gita in pullman organizzata [illegible] l'agenzia «Le Marmotte», dal Club 45 Vercelli-Santhià, che si svolgerà dal 12 al 15 settembre. Destinazione la costiera amalfitana, la reggia di Caserta, Capri e Pompei. Informazioni al 253.077 (La Cornice, via dei Mercati 5).

[g. bar.]

E il nostro esperto è già al lavoro per le famiglie non citate

# Cognomi, il 14º fascicolo

## *Oggi in edicola gratis con La Stampa*

**VERCELLI.** Guida ai cognomi. E così mentre (ieri) i Greppi hanno scoperto la loro origine montana ed i Guzzon la loro derivazione da «pensieroso», oggi in edicola verrà distribuita la quattordicesima dispensa.

Siamo dunque a poco meno della metà dell'opera e si stanno arrivando tantissime richieste di cognomi [illegible] citati»: il nostro esperto, il docente dell'Università di Padova Dario Soranzo, è già all'opera e, nei prossimi giorni, oltre alla distribuzione gratuita della «guida», su queste pagine comparirà una «rubrica» in cui saranno esaminati i cognomi che non hanno trovato spazio nella nostra enciclopedia.

Inizieranno, ovviamente, da Ferraris (e [illegible] vari derivati: Ferrero, Ferrario, Ferraro, etc.) che, per un disguido, non sono comparsi nel fascicolo dedicato alla lettera F.

Naturalmente continuerà la pubblicazione del tagliando che consentirà a tutte le famiglie «non citate» di rivolgersi al nostro esperto. [d. b.]

Elementari e medie

# Musica e danze alla «festa» del Sacro Cuore

**VERCELLI.** Applausi scroscianti (e un po' di commozione) durante la «Festa della Scuola» al Sacro Cuore che per un pomeriggio ha riunito bambini e genitori nella palestra dell'istituto di corso Italia.

Dopo i saluti di suor Bertilla, direttrice delle medie, il programma si è aperto in musica con le band delle scuole elementare e media e con l'esibizione dei piccoli della materna.

Da quel punto ha preso via un lungo viaggio attorno al mondo, alla scoperta del folclore e delle danze tipiche. Prima tappa l'Irlanda (con la 5ª elementare) poi la Francia (4ª B), la Spagna (2ª A e 2ª B), naturalmente l'Italia (4ª A), la Russia (3ª), la Cina (1ª) per finire negli Stati Uniti accompagnati dalla [illegible]a media.

E, così come si [illegible] aperta, l'epilogo della «Festa» è stato in musica: le classi elementari hanno eseguito due suonate e, con le medie, l'Inno alla Gioia del gran finale sul quale la direttrice suor Amelia ha dato appuntamento al prossimo anno.

Stampa In: gli omaggi e le visite di oggi

# Pioggia di adesioni per il porta a porta

**VERCELLI.** Leggere La Stampa di primo mattino sorseggiando il caffè [illegible] diventando, per i vercellesi, un'abitudine irrinunciabile. Grazie ai «ragazzi invisibili» di Stampa In, il quotidiano arriva sullo zerbino delle vostre case entro le 7,30, portando le notizie da tutto il mondo. E il servizio non costa nulla. Entrare nel club di Stampa In è semplicissimo: basta attendere l'arrivo [illegible] nostre ragazze (tutte munite del cartellino di riconoscimento) che [illegible] faranno visita la sera del terzo giorno [illegible] omaggio del giornale.

Se, invece, volete prenotare fin da subito il «porta a porta» potete comporre il 67.205: a questo numero risponderà [illegible] gentile segretaria che prenderà nota dei vostri dati. [illegible] vediamo quali sono gli omaggi e le visite in programma oggi. Ricordiamo che domani, 25 aprile, il servizio probabilmente sarà sospeso per un giorno. Le vie degli omaggi [illegible] via Testi, via Caretto, [illegible] Caboto, via Bosso, via Marangoni, via Tavallini, Fratelli Rosselli, via Trino, Roggia Vassalla, Ara, via Costanzana, via Desana, via Tricerro, Francesco Rossi, Caduti nei lager, Einaudi, Puccini, Leoncavallo, [illegible] de la Salle, Zamenhof. Queste, invece, le visite in programma oggi: le hostess incontreranno le famiglie di via Terracina, via Aspromonte, via Mercadante, via Boccaccio, via Borsi, via Prati, via Parini e una parte di via Testi.

[p. m. f.]

Continuano le visite delle hostess

### LETTERE AL GIORNALE

**Lampade guaste l'Aasm risponde**

Su «La Stampa» del 15.04.1997, un utente ha lamentato l'inefficienza della Aasm nel rilevare le lampade spente della città ed il ritardo nel ripararle citando come esempio il caso della via Carducci, dove, su quattro lampade, ben tre erano spente da oltre un [illegible]

Ringraziando l'utente per la segnalazione, che ha consentito l'immediato intervento, l'informiamo d'aver rilevato che le tre lampade furono [illegible] intenzionalmente [illegible] oggetti scagliati, e che tale fatto doloso è stato subito denunciato alle autorità competenti.

Per quanto riguarda in generale il controllo dell'illuminazione pubblica, l'Azienda attua un ricambio sistematico delle lampade secondo la vita media delle lampade stesse (circa due anni): nel 1996 ne [illegible] state ricambiate 2.900 (su un totale di 7.300), quantitativo che aumenterà nel 1997. In particolare, in via Carducci, le lampade furono ricambiate il giorno 23 settembre '96.

Rinnoviamo infine l'invito a tutti gli utenti a segnalare le lampade guaste, garantendo la relativa sostituzione entro il primo giorno lavorativo successivo: anche a tale fine è stato istituito un numero di telefono «verde» (167.237.694) per non gravare gli utenti di alcun onere economico.

**Carlo Felice Lupo**
Direttore Generale Aasm
Vercelli

**«Sos» segnaletica Il Comune programma?**

Ho visto che in città, in questo periodo, viene ridisegnata la segnaletica orizzontale (oltre ai nuovi posteggi in centro storico, anche strisce pedonali ed altro). Era ora, perchè in alcuni [illegible] tutti i segni a terra stavano scomparendo. Una domanda: il Comune, per questi piccoli interventi di manutenzione ordinaria sulle strade, ha un programma preciso (nel senso che stabilisce di rifare la segnaletica a scadenze determinate) oppure interviene soltanto quando il personale o i cittadini lanciano l'Sos?

Lettera firmata, Vercelli

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; [illegible] telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.466; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible]

**[illegible]ercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 96.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]1; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) 829.585.

**[illegible] DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e [illegible] a [illegible] tanti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, telefono [illegible].

**Caresana:** *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, telefono 78.118.

**Alice Castello:** *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, telefono 90.785.

**Borgosesia:** *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranza [illegible] telefono (0163) 21.910.

[illegible] *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, telefono ([illegible]) 820.139.

[illegible] **PEDIATRICO**

[illegible] telefono (0161) 256.792; [illegible] telefono (0161) 929.218; [illegible]

**IGIENE E [illegible] PUBBLICA**

[illegible]: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible]

**Vercelli:** telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.293; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

### STATO CIVILE

[illegible]

**[illegible]** Annamaria Guadagno, Alessandro Tessoni.

**MORTI.** Fiorenzo Piazzano, 73 anni, pensionato; Luigi Strenghetto, 52 anni, pensionato.

**[illegible] SPOSERANNO.** Leandro Angelo Boni, 25 [illegible], artigiano, con Laura Garbino, [illegible] anni, casalinga; Salvatore Bordonaro, 30 anni, barista, con Barbara Maria Vittoria Pretta, 28 anni, impiegata. [g. bar.]

[illegible]

**[illegible]** La sezione comunale per l'impiego di **Borgosesia** comunica che è disponibile un posto [illegible] [illegible]. L'impiego è a tempo determinato (due mesi) nella provincia di Vercelli e avrà come destinazione il Liceo [illegible] di Borgosesia. A chi fosse interessato ricordiamo che fra i requisiti richiesti ci [illegible] quelli che vengono normalmente prescritti per l'accesso ai pubblici impieghi e il diploma della scuola dell'obbligo. Gli interessati dovranno dare la propria adesione presentandosi personalmente [illegible] sede [illegible]a sezione di Borgosesia, muniti di tessarino rosa e di libretto di lavoro giovedì 8 maggio, dalle 8,30 [illegible] 12,30.

Per ulteriori informazioni si può telefonare direttamente allo [illegible] [l. fo.]

Studio immobiliare VENTURA
CEDESI
AVVIATISSIMO BAR RISTORANTE PIZZA
CON [illegible] LICENZA
[illegible] PRIVATO
[illegible] SALA OLTRE 150 [illegible]
POSSIBILITÀ DI MUTUO O FINANZIAMENTO
Per informazioni: Telefono (0163) 24.916
STUDIO [illegible] VENTURA - viale Fassò, [illegible] - B[illegible]

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
TRA [illegible] E [illegible]
PISCINA
A due passi dal mare, isolotto immerso nel verde
Complesso provenzale - Appartamenti e ville
Cucine installate - Garage chiusi
[illegible] vani + terrazza + garage
Villa + piano ammezzato + garage
a partire da Lire 109.000.000
[illegible] DIRETTA DAL COSTRUTTORE
GREG [illegible]
0033 4 93 [illegible]
FINANZIAMENTO PRIVILEGIATO
BANQUE [illegible]

Domenica si rinnovano i Consigli in quattro Comuni della Valle, a Lozzolo e a Postua

# Elezioni in Valsesia con 99 candidati

## *I risultati noti lunedì mattina*

**SCOPELLO.** Prosegue la presentazione delle liste dei candidati che domenica si confronteranno l'elettorato; quadro dei candidati sindaci dei consiglieri dei quattro Comuni valsesiani, Postua e Lozzolo. Si voterà dalle 7 del mattino alle 22 mentre lo spoglio delle schede avrà inizio lunedì alle 7. L'avvicinamento alle consultazioni ha poche sorprese: a Scopello delle quattro liste «papabili» sono rimaste in corsa due, mentre Balmuccia avrà un sindaco donna (e una candidata è stata bocciata dalla commissione elettorale). Anche Cravagliana ha avuto una lista «tagliata».

**Scopello.** Le nord: Angelo Dago (sindaco); Marco Giabardo, Giuseppe Gagliardini, Rita Giandolini, ella Osta, Rolando Cevenini, Ferdinando Nardella, Roberto Fregonese, Paolo Basso, Claudia Baroli, Luciano Rossi, Renato Tadini, Renato Cerutti (consiglieri). Scopello 2000: Luigino Balaudo (sindaco); Elena Bastaroli, Paolo Bellotti, Luigino Canova, Claudio Giabardo, Giancarlo Gnemmi, Cristina Jacques, Angela Guala, Giorgio Novarina, Rosanna Novarina, Michele Orso, Paola Ottone, Gaetano Quaglia (consiglieri).

**Cravagliana.** Stella alpina: Franco Orgiazzi (sindaco); Mario Ceralli, Franco Panetti, Eraldo Bossi, Maria Ilaria Bonazzi, Daniele Bressa, Paul Pierre Francois Casalini, Francesco Festi, Bruno Filippa, Mario Galletti, Fulvio Novello, Enrico Paris, Enrico Regaldi (consiglieri). Il germoglio: Maria Paola Bossi (sindaco), Germano Reffo, Tiziano Andreoli, Sergio Bossi, Angelo Casale, Luca Debernardi, Silvia Debernardi in Salustri, Di Orgiazzi, Claudio Perona, Pierangelo Tosi, Renato Tosi, Mauro Uffredi, Germano Vittoni (consiglieri).

**Boccioleto.** Albero con ti: Carlo Canna (sindaco); Eli Preti, Livio Antonietti, Ser Motta, Massimo Bonomi, Maria Emilia Licini, Livio Bertoncini, Marco Tapella, Guido Zali, Simona Cottarelli, Giuseppina Isonni, Claudia Marteloz-zo, Caterina Preti (consiglieri). Boccioleto '97: Marco Cucciola (sindaco), Pietro Antonietti, Mario Calzone, Gualtiero Conti, Giovanni Cucciola, Giuseppe Cucciola, Rosanna De Dominici, Wilmer Gallizia, Maurizio Prando, Simonetta Preti, Ivo Tapella, Renzo Topini, Antonio Viani (consiglieri).

**Balmuccia.** Al centro il paese Daniela Baldi (sindaco), lo Badino, Franco Ceralli, Patrizia Conti, Loredana Masutti, Ferruccio Moia, Carlo Pareti, Riccardo Pareti, Pizzetta, Christian Poletti, Luciano Rossi (consiglieri). Insieme: Antonella De Regis (sindaco); Giuseppe Avondo, Rosanna Consoli, Roberto Pizzera, Renzo Ricotti, Maria Luisa De Regis, Anna Maria Ghelma, Claudio Zini, Katia Bertoni, Moreno Uffredi (consiglieri).

**Lozzolo.** Insieme per Lozzolo: Carla Delmastro in Alleva (sindaco); Francesco Altoero, Marco Sella, Renzo Pignolo, Ferruccio Antonini, Mario Berteletti, Flavio Delmastro, Edi Mazzone, Luigi Beltrametti, Marco Berteletti, Valerio Calestani, Fabio Mussa, Antonio Taddeo (consiglieri). Campanile: Lidio Gatti (sindaco), Maurizio Borla, Pietro Conte, Loris Delmastro, Mario Delmastro, Mariangela Delmastro Mussa Airaudi, Massimo Franchino, Renato Franchino, Ernestino Motta, Giovanni Mussa, Fulvio Perino, Ermanno Pilotti, Mario Zanazzo (consiglieri).

Lista popolare: R Savogin (sindaco); Claudio Martignon, Alberto Lino d'Alberto, Francesco Panchieri, Marina Balossetti, Fabiano Bellini, Mario Belotti, Piero Achille Bozino, Maura Dosso, Fausto Noris, Cesare Rigolone, Emanuela Rizzi, Renzo Ronco (consiglieri). Lista indipendente: Gian Mario T (sindaco); Luigi Algarotti, Mauro Balossetti, Vincenzo Ceretti, Giorgio Chiarello, Claudio Dosso, Silvia Dosso, Anna Iorio, Ivano Novello, Valentina Sarelini, Davide Tavano.

**Ivan Fossati**

La curiosità di Balmuccia che avrà in ogni caso un primo cittadino donna

Molti gli esclusi dalla commissione elettorale A Scopello delle quattro liste ne sono rimaste in corsa due

Domenica si rinnovano i Consigli comunali in quattro centri della Valsesia

Interrogazione di Muzio: «Non fornisce documentazioni sull'uso dell'amianto»

# «Niente pensioni? Colpa dell'Inail»

## *Il caso Magliola finisce al ministero del Lavoro*

**SANTHIA'.** La direzione provinciale dell'Inail Vercelli in pratica impedisce ai lavoratori della «Magliola» di ottenere la documentazione necessaria per fruire dei benefici previsti dalla legge che vieta l'uso dell'amianto: la denuncia è dell'on. Angelo Muzio, che l'ha formulata un'interrogazione inviata Ministro del lavoro della previdenza sociale.

La legge cui il deputato di Rifondazione si riferisce prevede che ai lavoratori esposti per un certo periodo alle polveri di amianto vengano riconosciuti certi benefici pensionistici.

Alla «Magliola», come ricorda il parlamentare, sin dagli inizi degli Anni Settanta venivano effettuate lavorazioni su materiale ferroviario coibentato con fibre di amianto: lo stesso materiale che attualmente, ma con le misure precauzionali del caso, viene «decoibentato» sempre nella medesima officina santhiatese. Scrive l'on. Muzio: «Alle loro domande, l'Inail ha comunicato ai lavoratori interessati che, sulla base degli accertamenti effettuati, gli stessi lavoratori non stati esposti per il periodo necessario al riconoscimento». Immediata stata la reazione dei sindacati, che hanno chiesto copia delle relazioni di servizio fornite dagli ispettori incaricati dei controlli, ma «l'Inail di Vercelli - il documento di Muzio - ha negato l'accesso a tale documentazione celandosi strumentalmente dietro alle informazioni riguardanti le situazioni ambientali dell'intero stabilimento ed impedendo nei fatti ai lavoratori di impugnare la decisione sia in amministrativa che giuridica».

L'onorevole Angelo Muzio ha presentato una interrogazione sul caso Magliola

Concludendo l'interrogazione, il parlamentare chiede al ministro «se non ritenga necessario un intervento nei fronti degli organi centrali Inail per ovviare all'impedito accesso ai documenti da tempo richiesti e strumentalmente negati». **[w. ca.]**

### NOTIZIE FLASH

**Trino**

**Corteo e banda per il 25 aprile**

Oggi sarà celebrata la ricorrenza del 25 aprile. Intorno alle 9,30, sotto l'atrio municipale, è in programma la . In seguito, un corteo farà i monumenti ai Caduti e renderà omaggio con la deposizione di corone sulle lapidi. Alle 10,30 appuntamento al Teatro Civico, dove il discorso del sindaco Tricerri aprirà la commemorazione ufficiale, che ha in programma gli interventi Sassone e del presidente dell'Anpi Vallaro. Alle 17, sempre al Civico, terrà concerto la banda «Giuseppe Verdi». Infine, al cinema Or.Sa., alle 15 e alle 21,30, sarà proiettato il film «La tregua», tratto dal capolavoro di Primo Levi. **[r. co.]**

**Vercelli**

**Vigili, parte il concorso e Moretti va in pensione**

Va in pensione il maresciallo Livio Moretti, che regge dall'ottobre dell'anno scorso (dopo il trasferimento di Pier Paolo Garlando a Torino) il Comando dei vigili urbani di Vercelli. Moretti, 51 anni, entrato '75 nel corpo della polizia municipale vercellese, lascerà il Comando il 1° luglio. E' intanto scaduto il termine per presentare le domande per la selezione del nuovo comandante dei civich. «Per dieci giorni aspetteremo l'arrivo delle domande tramite posta - spiega l'assessore al Personale Maria Rita Mottola -. le esamineremo, formeremo la commissione e fi le prove. In dell'esito del concorso, responsabile del Comando sarà il vice segretario comunale Mario Fiore». E dopo la nomina del comandante, annuncia l'assessore, partiranno anche i concorsi interni per i nuovi settimi livelli. **[r. m.]**

**Motta dei Conti**

**Oggi arriva l'effigie di «Nostra Signora di Fatima»**

Oggi alle 21 a Motta arriverà in «peregrinatio» l'effigie di Nostra Signora di Fatima, per l'occasione dell'ottantesimo anniversario dell'apparizione. Il simulacro, che compiendo un itinerario dal Santuario portoghese attraverso tutta l'Europa, sarà accolto nella cappella dei Santi Fabiano e Sebastiano e da qui, accompagnato con una fiaccolata, verrà trasferito nella chiesa parrocchiale. Domani ci celebrazioni religiose a cominciare dalle 9. Alle 16,30, sempre nella parrocchiale, l'arcivescovo Masseroni celebrerà una messa per i giovani cui farà seguito una processione per le vie. Dalle 23 e fino all'alba si veglierà in preghiera. **[g. bar.]**

**Serravalle**

**Nascondono l'hashish, segnalati due giovani**

Alla vista dei carabinieri, due giovani serravallesi hanno cercato di disfarsi di un pacchetto contenente droga leggera e di uno spinello già pronto. Il loro tentativo non è però sfuggito ai militari: i ragazzi, di 24 e 22 anni, sono stati segnalati alla prefettura: avevano un grammo e mezzo di hashish. **[p. q.]**

**Borgosesia**

**Provincia un cantoniere in Valsesia**

La Provincia un cantoniere da assumere con contratto a tempo determinato per Settore lavori pubblici nella della Valsesia. Chi è in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi oggi, alle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Borgosesia. **[i. fo.]**

**Crescentino**

**An, la sociale Circolo «Drieu La Rochelle»**

Si è svolta alla Trattoria Galli la prima cena sociale del Circolo crescentinese di Alleanza nazionale «Drieu La Rochelle». Buona la partecipazione all'incontro, al quale erano presenti anche Alberto Cortopassi, del coordinamento provinciale, e il presidente provinciale Raffaele Prencipe. In chiusura Prencipe ha voluto sottolineare che le numerose presenze all'iniziativa sono anche una conferma del buon lavoro svolto nella sede locale. **[l. d. c.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

A. A. A. Alberto, Marco, Aldo e Michele cercano un batterista «ma che sia serio ed esperto»

# Cuba libre, tra l'impegno e il Marocco

## *Il gruppo vercellese crea testi poetici e ama i viaggi*

Avanti a chi tocca, ovvero ai «Cuba Libre», che pur non premiati (per ora) dalla classifica provvisoria delle band, bravi, originali e figli, che non guasta mai. **Origine del nome:** non è legato al beverone americano, ma si richiama al simbolo di libertà e indipendenza di un popolo. **Genere:** solo pezzi rigorosamente originali nella (rock liscio) e nelle parole (d'impegno civile e sociale, firmate di solito da Aldo). Un esempio? La toccante Meninos de rua, che dice «lentamente scenderanno dei bambini in agonia / saranno brutti e deformati, colpa tua come la mia. / Stranamente perderanno la fiducia nel futuro / inghiottiti da un presente così triste così duro / meninos de / anche po' per colpa mia/. **Componenti:** un bassista, una chitarra solista, un cantante e una tastiera. Quindi il primo Sos: «Cerchiamo disperatamente un batterista serio con esperienza. Telefonare allo 0161-251114». **Chi sono?** Alberto Sereno, 27 anni, è studente di Giurisprudenza e lavora anche in banca, al basso ma ha studiato chitarra classica. **Hobby?** Giocare a pallone il Caresanablot. Marco Fantin, di anni ne ha 25, arriva dalla Vallotti, farà l'architetto e intanto sta alla chitarra. La chitarra che è il suo ultimo dopo aver imparato a suonare, dai sei anni in poi, nell'ordine il clarinetto, il sassofono e la tastiera. Aldo Barberis è il più giovane con i suoi 22 anni e una vita avventurosa: lavora per l'impresa paterna nei cantieri navali di Venezia. Torna a Vercelli tutti i week end per salutare la mamma e per cantare con i Cuba Libre. L'ultimo è Michele Reale, studente di Economia e Commercio, che sta alla tastiera. A tutti e quattro piace viaggiare, e il loro ultimo tour è Marocco è stato super. **La storia.** Il gruppo è nato sei anni fa, poi rimaneggiamento dopo rimaneggiamento si è stabilizzato nella formazione attuale. **Successi.** Molto stimati da Tony Bisceglia del Comitato Manifestazioni, hanno partecipato a tre Maratone rock. Altri locali «in» che ricordano sono il «Ned Kelly» di Vigliano, l'immarcescibile Oscar Wilde e il Prisma. Raccontano tra il serio e il faceto: «Quando andiamo a suonare il pubblico è ascolta con attenzione: non abbiamo ancora capito è sgomento o interesse». **Impegni futuri:** con Michele «azzoppato» per una caduta a un batterista latitante se la passano bene. Continuano a provare e hanno pronti oltre 30 pezzi originali e diverse . Un desiderio? Trovare 'sto benedetto batterista e rifare la Maratona rock. Auguri, e fateci sapere La Stampa vi ha portato fortuna.

I Cuba libre di Vercelli si richiamano al simbolo di libertà di un popolo

Già arrivati più di ventimila tagliandi le band possono andare a caccia di voti ancora fino al primo maggio

### La classifica

## *Gravità Zero al comando*

Poco meno di ventimila tagliandi e due settimane a disposizione (l'ultimo ticket sarà pubblicato il 1° maggio) per fare incetta di voti. Ricordiamo che i primi 10 classificati si esibiranno al Civico fine maggio alla Maratona rock, mentre la «band d'oro» si porterà a casa anche giorni a Perugia nel periodo di «Umbria Jazz». Ecco la classifica: **Gravità** di Santhià 5; **Aretè** di Buronzo 3661; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 1428; di Vercelli 1273; **Tnt** Vercelli 1213; **Kimera** di Trino 1200; **Retread** di Gattinara 1059; **I Legione Straniera** Vercelli 898; **Il Nocciolo della questio-** di Biella 820; **The Fried Children** Vercelli 760; **Sidro** Santhià 679; **Fiosuj 'd Nué** di Vercelli 594; **Microchips** di Vercelli 490; **Complesso di inferiorità** Vercelli 267; **Hail Mary** di Brusnengo . **Appuntamenti:** Children: sabato 26 al Black Panter di Tronzano; Fiosuj: replica il 27, alle 0,30, su Quarta Rete, dalla loro performance in «Agenzia Spettacoli». Tnt: mercoledì 30 al Blu Botte di Sant'Angelo Lomellina.

Sottoscrizione

## Mille lire per aiutare la Croce Rossa

Costa 150 milioni la ambulanza attrezzata che i volontari della Croce Rossa biellese vorrebbero acquistare per far fronte ai bisogni locali. E lanciano una sfida: riuscire a raccogliere i fondi necessari nel più breve tempo possibile. Questo sarà realizzabile grazie alle offerte dei privati poiché lo Stato in questo caso fa finta di non capire i magnati locali tendono ad aiutare altre fondazioni benefiche a scapito di questa. Così possiamo trovare nei negozi, nelle edicole e in altri locali una piccola cassettina cartone, all'apparenza molto umile ma importantissima: sarà grazie a questa che i volontari della Cri riusciranno ad acquistare l'automezzo attrezzato per la rianimazione, capace di ospitare medico per le prime cure. La cassettina reca lo slogan: «Mille lire per un'ambulanza», e tutti i cittadini invitati a versarvi la modica somma di mille lire.

L'iniziativa è presentata anche nelle scuole superiori locali dove è stato spiegato come diventare volontari della Cri e ai ragazzi maggiorenni è stata fatta la proposta di entrare nell'associazione. I volontari la patente potranno guidare l'ambulanza. Un vantaggio offerto al volontario sarà quello di assistere gratuitamente alle manifestazioni sia sportive sia musicali.

**Laura Tolosi e Luca**


LA STAMPA GIOVEDI' COMUNE DI VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' ..... ( DEL GRUPPO)

DI ..... (LOCALITA')

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Delle Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
ASCOM VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA


Una guida al «come mi vesto?», eterno dubbio del sabato

# Carlottista o Fly Girls?

## *Le correnti di abbigliamento al femminile, incluso il pigiama delle segregate da pagella. Dalle discendenti de «La Pina» agli accessori che fanno tendenza*

Come Amleto si struggeva per trovare una risposta al suo sere e non essere, così l'eterna domanda che assilla il mondo femminile sabato sera è: «Che cosa mi metto per uscire?».

Escludendo le segregate in casa per calamità naturali (co- può l'arrivo della pagella) per le quali infelici la divisa ufficiale diventa il pigiama, l'obiettivo cui tendere è quello di essere «stilosa con stile».

Tra le varie «correnti di abbigliamento» quella che va per la maggiore ultimamente è il cosiddetto «Carlottismo». Le seguaci di questo movimento, che battono per l'apertura domenicale dei negozi, raggiungono il nirvana dopo dodici di shopping non-stop e hanno come regola fondamentale, forse ispirate da Paganini, il non ripetersi mai: quindi divieto tassativo di indossare per due sabati consecutivi la stessa maglia.

Non sempre i loro sforzi vengono apprezzati anche met-

tono allo scoperto cinque o sei centimetri di calza velata a pantaloni troppo corti.

Poi seguono le ragazze «progressive» che indossano giubb di plastica bianchi e neri o dai colori fosforescenti, stivali con le zeppe, scarpe da ginnastica con suola altissima ed in genere tutti quegli accessori che fanno «tendenza».

Ci anche le «Fly Girls», dirette discendenti di «La Pina» degli O.T.R. che portano pantaloni della stessa taglia di Giuliano Ferrara pur essendo esili come fuscelli, sfoggiano tasche grandi come borse, indossano felpe con il cappuccio ed in genere si pettinano con i «vulcanini», cioè delle treccine attorcigliate, bella da vedere e complicatissime da fare.

Ed infine ci le ragazze «normali» che indossano le prime a portata di mano, consapevoli che l'importante è uscire e che si può essere «getdown» in ogni modo.

**Silvia Corrado**
3ª E, liceo Scientifico Vercelli

E gli uomini del carcere di Billiemme chiedono soltanto di non essere dimenticati

# «Quei cinquanta ragazzi del cuore»

## *Detenuti e studenti dell'Iti, cronaca di un incontro*

Di solito, ed è giustissimo, questa pagina sono sempre e solo i ragazzi a scrivere. E' così quando La Stampa ha messo a disposizione dei giovani, ogni settimana, il foglio bianco. Ma questa volta vorrei infrangere la tradizione per poter dire «bravi» ai ragazzi dell'Iti, prima che in redazione arrivi puntuale la loro cronaca sulla visita alle carceri di Vercelli.

L'altro ieri infatti, con le loro prof., la quinta Meccanici, la quinta Chimici B e la quinta Elettronici del «Faccio» di Vercelli hanno trascorso mattinata con i detenuti di Billiemme. «Complice» la disponibilità illuminata del direttore della casa circondariale, Antonino Raineri, i giovani hanno potuto visitare l'edificio, e poi, cosa forse ancor più importante, intervistare chi sta scontando i propri errori in cella.

Se, come ha sostenuto la professoressa Principe, «gira la leggenda metropolitana che i detenuti abbiano a disposizione piscina e stereo», è stata questa un'occasione davvero educativa per ascoltare chi di solito ha nè voglia nè modo raccontare. Hanno detto i detenuti: «Billiemme rispetto a San Vittore è un carcere a cinque stelle, ma è pur sempre un carcere, dove non c'è il bene più prezioso, la libertà».

E i 50 e oltre ragazzi dell'Iti hanno annuito, ingoiando forse domande più dure che solo fino al giorno prima avrebbero desiderato rivolgere senza pietà.

Bravi giovani periti meccanici, chimici ed elettronici: bravi perchè da andate a giocare la partita calcio contro la formazione del carcere; bravi perchè avete invitato a scuola il pm Davigo per capire la giustizia in Italia, bravi per la terza volta perchè siete andati a confrontarvi senza pregiudizio con chi di solito viene dimenticato. Hanno detto i detenuti: «Il nostro cruccio è sapere che quando usciremo saremo pur sempre scartati e senza lavoro». non sarà così sulla loro strada troveranno qualche giovane che ha frequentato l'Iti di Vercelli. **[d. b.]**

I ragazzi dell'Iti «Faccio» durante la al carcere di Billiemme. Ogni anno gli studenti disputano anche un incontro di calcio i detenuti

Tocca agli studenti della media Ferrari «scendere in campo» nel match con il Cremapergo

# Anche lo zio Sam al Robbiano per tifare Pro

## *Sabato e domenica la città sarà invasa da volantini-invito stile Usa*

Domenica toccherà ai ragazzi della media «Ferrari» portare fortuna con il loro tifo alla Pro Vercelli. E il buon giorno si vede dal mattino, la spiritosissima e azzeccata locandina che gli allievi di Luigi Maranzana hanno già stampato (foto a fianco) fa prevedere un tifo spumeggiante e caldo.

E come potranno mai perdere le mitiche bianche casacche avendo a disposizione una curva degna di San Siro? Scongiuri a parte, l'idea del pr della società di via Massaua, Piero Vermonti, in collaborazione con La Stampa, è stata davvero azzeccata. Portando allo dio i ragazzini delle medie non solo il «Robbiano» si è colorato di bandiere, striscioni e ragazze pon pon, ma la Pro sta recuperando punti su punti in una classifica che non la premiava.

Insomma se Artico sta facendo la sua parte, anche i giovani media non da meno.

E ora, dopo la Lanino (0-0 con il Pavia), la Verga e l'Avogadro (2-0 nel match-salvezza con l'Ospitaletto), questa domenica toccherà alla Ferrari incitare la Pro che giocherà contro Cremapergo una partita fondamentale nella corsa anti-play out.

Gli alunni e i genitori sabato e domenica, prima della partita, distribuiranno per le vie della città volantini-invito per «mantenere viva la tradizione calcistica e il ricordo di Silvio Piola». Cosa poi succederà all'interno dello stadio è top-secret, ma l'incitamento sarà sicuro vincente.

La premiazione del «tifo più bello» avverrà l'ultima domenica casalinga della Pro, nell'intervallo della partita con il Valdagno. E' ovvio che tutti aspettano di festeggiare, insieme alle scuole, la permanenza della blasonata squadra del cuore in C2.


INPUT

SOLUZIONI INFORMATICHE COMPLETE PER OGNI ESIGENZA DI LAVORO STUDIO E SVAGO.

EPSON - COMPAQ - HEWLETT PACKARD
TEXAS INSTRUMENTS - IBM - CANON - LEADER
MONDADORI - JACKSON - ED ALTRO ANCORA ...

VISITATECI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO:
INPUT SRL - VIA G. FERRARIS 21/A
13048 SANTHIA' - Tel-Fax:0161/935064
E-MAIL: input@input.lognet.it

Microlink display

Ecco i quattro candidati e gli aspiranti consiglieri in lizza alle comunali

# Alle urne Castelletto e Dorzano

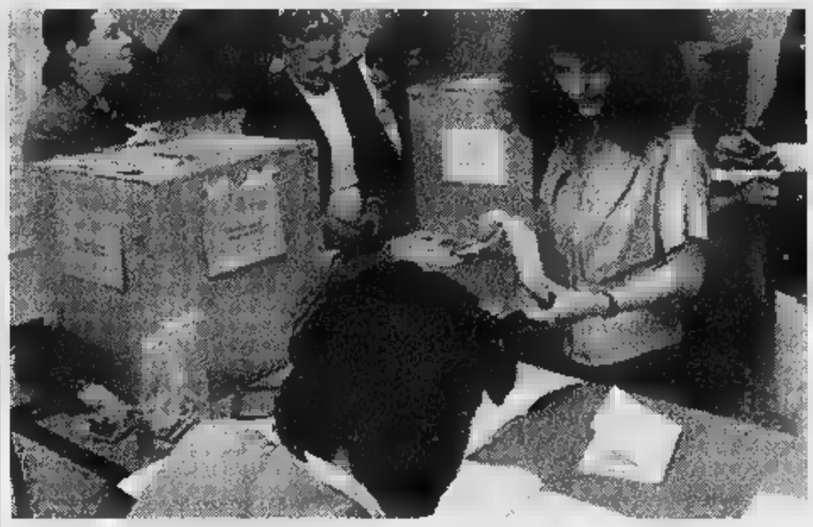
## *Sindaci: domenica una doppia sfida a due*

Sono quattro i Comuni provincia dove domenica si vota. Dopo Trivero, cui abbiamo dedicato ieri un servizio, oggi tocca a Castelletto Cervo e a Dorzano (domani sarà la volta Coggiola): in entrambi i paesi, la sfida è fra due liste.

● **Castelletto Cervo.** Le elezioni, in questo caso, anticipate, per via della morte del sindaco Leandro Poma (che era il decano degli amministratori biellesi). Domenica affronta- **Renzo Selva**, capogruppo uscente della minoranza, **Giordano Montini**, assessore uscente. Selva s'era già candidato alle passate elezioni, tre Montini è alla sua prima sfi- aspirante sindaco. Ma diamo un'occhiata alle liste.

«Andiamo avanti insieme», espressione della minoranza consiliare, sostiene Selva, che ha anni e fa il geometra. I candidati per Consiglio sono Maria Cristina Bisco Oliviero, Marco Bonda Fradello, Sandra Deandrea, Piercarlo Ferrero, Ermes Giletti, Mantello, Giordano Menegaldo, Ivano Morello, Luciana Morello Fiorio, Giuseppe Poma, Loretta Poma Mazzoni e Angela Taranto Cardelli.

«Insieme verso il Duemila» è la formazione che sostiene Montini, 45 anni, sindacalista. lista ci su molti consiglieri uscenti e alcuni debuttanti della politica. Ecco l'elen- Germana Andreasi Bassi, Riccardo Bego, Oliviero Garella, Pietro Gnoato, Roberto La Barbera, Cinzia Modena, Paolo Musi, Graziano Poma, Silvano Tappa, Carlo Terzoglio, Zamarco e Giuliana Ferraris.



Continua il viaggio alla scoperta candidati alle elezioni comunali di domenica. Oggi tocca agli aspiranti sindaci e consiglieri di Castelletto Cervo e Dorzano. In entrambi i paesi si affrontano due liste (PICHELETTI)

● **Dorzano.** Dopo anni di «liste uniche», domenica i cittadini si trovano a scegliere fra due candidati. Il grande Vittorio Modonesi, sindaco uscente, che ha deciso di lasciare. Per sostituirlo, sono scesi in campo **Mario Corgnati**, 54 anni, artigiano «vice» Modonesi; **Sergio Gusulfino**, 52 anni, messo comunale in aspettativa.

Corgnati è sostenuto dalla lista «Per Dorzano», che ispira alla maggioranza uscente. Ecco i candidati: Francesco Agnelli, Luigino Andreatta, Loris Boerio, Gianni Cerchi, Costantino Cresto, Adelio Gianetto, Cristina Loggia, Angelo Magnone, Maurizio Monti, Sergio Paolini, Silvio Pozzo Daniela Salino.

Gusulfino, invece, corre sotto l'insegna di una lista civica, il cui simbolo è il campanile. Gli aspiranti consiglieri sono Nadia Cerruti, Franco Conserva, Alessandro Cremonesi, Giuliano Grazian, Vittorio Miglietti, Anna Flavia Mosca, Gianni Scaglia, Nadia Scaglia, Luigi Tugnolo, Enrico Vercellone, Mar- Vismara e Alberto Volpe.

Sia a Dorzano sia a Castelletto, ci sarà un unico seggio elettorale. Si vota solo domenica, dalle 7 alle 22. In tutto il Biellese, gli elettori chiamati alle urne sono circa 10 mila, la maggior parte dei quali a Trivero (6.222). Dorzano il centro più piccolo, con 352 elettori. Castelletto Cervo ne ha 663, e Coggiola 2.223.

Una piccola curiosità: mentre ovunque sono le donne a essere in maggioranza, a Castelletto Cervo e a Dorzano sono più numerosi gli elettori di sesmaschile. [r. s.]

### IN BREVE

**Camandona**

**Cave a Valdora, divampa la polemica**

E' di nuovo polemica in paese per la vicenda-cave. Il Consiglio comunale l'altra sera ha autorizzato due imprese (la Valdora srl e la Viabit) a scavare nella zona ai confini con Alice Castello. Durissima la reazione dei consiglieri di minoranza, che hanno accusato il sindaco Silvio Aiassa di non aver fede al programma elettorale. Dice Stefano Tarantin, esponente dell'opposizione: «Siamo contrari a nuovi scavi, perchè la Valdora una vulnerabile. Non dimentichiamo poi che le possono trasformate in discariche». [g. co.]

**Pralungo**

**Razionalizzazione scolastica, timori per S. Eurosia**

Il futuro della scuola elementare di Pralungo sta suscitando preoccupazione in paese. problema è quello di decidere se il plesso di S. Eurosia soppresso meno. La decisione spetta al provveditore, ma l'amministrazione comunale si è espressa a favore del mantenimento, purché non sia compro- il futuro della elementare di Pralungo centro. [b. pe.]

**Mongrando**

**in Biblioteca sui temi della Resistenza**

Promossa dalla Biblioteca e dall'amministrazione comunale, in collaborazione l'Istituto Storico della Resistenza di Borgosesia, Mongrando ospiterà da stasera al 9 maggio una mostra dal titolo «Da vigilare e perseguire: i sovversivi e gli antifascisti della provincia di Vercelli schedati nel casellario politico centrale dal 1896 al 1945». La rassegna, che inserisce nell'ambito delle manifestazioni per il 25 Aprile, sarà illustrata Piero Ambrosio la sera dell'inaugurazione fissata per le 21 in Biblioteca. Una seconda conferenza è fissata per il 9 maggio con la presentazione dei volumi «In Spagna per la libertà» «La Spagna nel nostro cuore», intervento di Anello Poma, esponente di spicco dell'Associazione nazionale partigiani e di Piero Ambrosio con Luigi Moranino per l'Istituto Storico della Resistenza. [d. sa.]

**Lo scrittore Bruno Mandelli ospite del Garden Bar**

Lo scrittore milanese Bruno Mandelli sarà ospite del Garden Bar (di fronte all'Ipercoop), stasera dalla 20,30. Gli appassionati di letteratura potranno intervenire con Mandelli sui temi della poesia, della sceneggiatura e del romanzo. L'ospite della serata ha scritto alcuni libri, tra cui «Posti in pianura». Al Garden Bar prosegue inoltre l'esposizione di quadri e scultura: dopo la collettiva di primavera sul paesaggio, ora è la volta del pittore Ottavio Garizio, che si presenta con alcuni delicati olii. In particolare l'artista, che vive e lavora a Sandigliano, dedica la attenzione agli antichi mestieri, ormai comparsi. [d. sa.]

Da stasera

## A Biella fiere apre l'Expo di primavera

**GAGLIANICO.** S'inaugura stasera l'edizione '97 dell'Expo di primavera, tradizionale gna del commercio che resterà aperta sino al 4 maggio. Sono circa 400 gli stand allestiti per la fiera, «vetrine» occupate da oltre 200 espositori; si parte dal comparto casa, cui viene dato sempre grande risalto (infissi, arredamento, biancheria, elettrodomestici, caminetti, giardino ed altro ancora), per arrivare all'oggettistica, all'abbigliamento ed al benessere per il corpo, fino all'alimentazione. Quest'anno fra le novità che si troveranno esposte in fiera, anche splendide barche a motore e un'ampia scelta di piscine installare nel giardino di casa.

Un'altra novità riguarda direttamente i visitatori. Al fine evitare problemi traffico soprattutto di parcheggio sulla Trossi, Biella fiere ha organizzato un servizio navetta gratuito per tutti coloro che vorranno raggiungere i padiglioni di Gaglianico. Evitando così salate multe (sulla statale è stato infatti istituito il divieto di sosta), il pubblico potrà usufruire delle linee Atap nei giorni ritenuti più «caldi», ovvero domani, sabato e domenica e quindi il primo ed il 4 maggio. Comunque per i visitatori saranno a disposizione 600 posti auto ricavati nella proprietà Aiazzone, sull'altro lato della Trossi, proprio davanti ai padiglioni di Biella fiere. [d. sa.]

La Provincia creerà una banca-dati sul patrimonio artistico

# I tesori biellesi su Internet

## *Via al censimento dei beni culturali*

**BIELLA.** Nasce una banca-dati su computer, per i monumenti e i tesori artistici. L'idea della Provincia, che martedì ha varato l'operazione «Arca». Costo: 135 milioni. Obiettivo: censire e far conoscere a tutti il patrimonio culturale del Biellese.

Del progetto s'è occupato Luigi Spina, consulente della giunta Marsoni: secondo Massimo Ghirlanda, assessore allo Sviluppo, «Arca» è la più importante operazione culturale promossa quest'anno dalla Provincia. L'iniziativa divisa in due parti: prima si farà la «conta» dei beni; tutte le informazioni, poi, saranno inserite nel computer. «Il risultato - spiega l'Ufficio stampa -, sarà un gruppo di cinque archivi: quello dei tesori culturali, delle immagini, dei Comuni, dei progetti restauro e dei repertori bibliografici e statistici».

L'intero patrimonio di conoscenze, poi, sarà messo a disposizione di tutti: i dati biellesi finiranno nel sistema informatico della Regione anche su Internet. Potranno consultare la banca dati pure gli studenti delle scuole superiori, che Provincia intenzione di collegare con la rete telematica. «Il progetto Arca - aggiungono in via Sella - sarà un supporto fondamentale per il nascente Museo del territorio, al Chiostro di San Sebastiano».

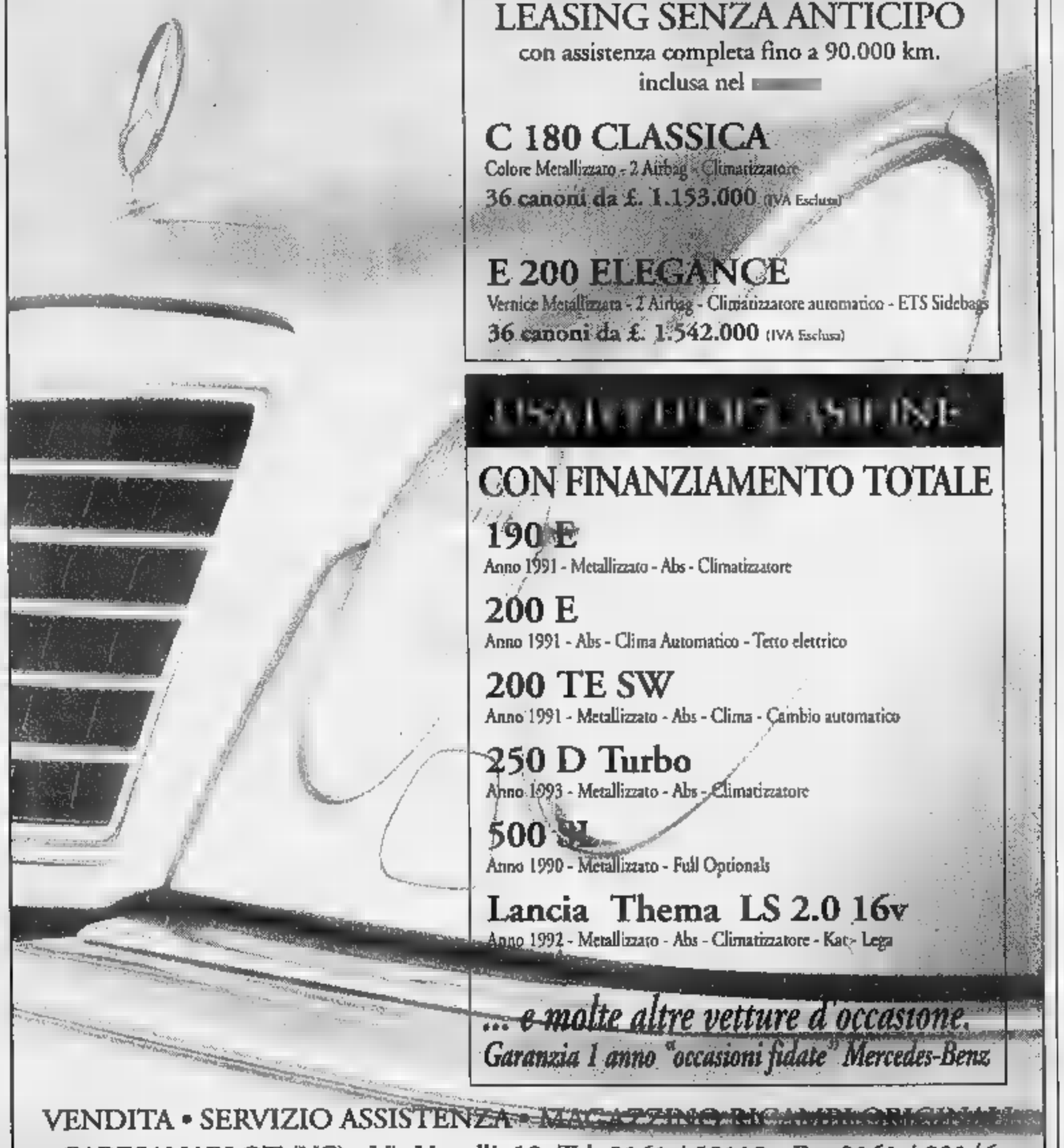
Per organizzare l'archivio, la Provincia userà un programma informatico del Csi Piemonte. Il lavoro più faticoso, però, è la raccolta di informazioni: molti dati sono sparsi in vari luoghi, e bisogna riunirli. Quando il censimento finirà su computer, si avrà un catalogo completo (e soprattutto aggiornato) del patrimonio artistico biellese: molto utile - dicono in Provincia - per l'eventuale restauro monumenti e beni culturali «a rischio». [g. bu.]

## *Aumenti per i politici*

**BIELLA.** Crescono del 10 per cento gli «stipendi» amministratori consiglieri provinciali. L'aumento è stato approvato martedì in giunta, sulla base di un decreto che consente di aggiornare i compensi ogni tre anni. La presidente, Silvia Marsoni, d'ora in poi avrà un'indennità 6 milioni e 442 mila lire al mese (lorde); Roberto Mezzalama, il suo «vice», passa invece a 4 milioni 830 mila lire. La paga è di 2 milioni e 93 mila lire per i cinque assessori (Beppe Nicolo, Renzo Maggia, Paolo Mazzia, Alfredo Pino e Massimo Ghirlanda): ma per chi è lavoratore autonomo (o dipendente in aspettativa), la cifra raddoppia. Il compenso più basso quello di Silvio Belletti, presidente del Consiglio: 990 mila. Aumenta anche il gettone di presenza dei consiglieri (55 mila lire).


AUTORAMA srl

Concessionaria Mercedes-Benz



MERCEDES-BENZ BUSINESS

LEASING SENZA ANTICIPO
con assistenza completa fino a 90.000 km. inclusa nel

C 180 CLASSICA
Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

E 200 ELEGANCE
Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

USATO GARANTITO MERCEDES

CON FINANZIAMENTO TOTALE

190 E
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

200 E
Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

200 TE SW
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

250 D Turbo
Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

500 SL
Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals

Lancia Thema LS 2.0 16v
Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.
Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli, 10- Tel. 0161 / 58112 - Fax 0161 / 33146

CINEMA VIOTTI
VERCELLI

JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA NOVITÀ!

JIM CARREY
BUGIARDO
BUGIARDO

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Fiorisci la tua [illegible] con

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE
ALL'AVANGUARDIA CON
MODERNI SISTEMI
DI COLTIVAZIONE.

*OFFRIAMO*
*PREZZO E QUALITÁ*

*Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.*

*VISITATECI, VI ASPETTIAMO!*
*Siamo aperti anche [illegible] domenica.*

VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865

VETRERIA
BELOTTI EDI

vetrate isolanti
cristalli temprati antisfondamento
vetrate artistiche
u - glass
specchi
box doccia

[illegible] (Biella) - Via Matteotti 1 (angolo Piazza Castello)
Tel. e Fax 015 / **2538228** - Cellulare 0337 / [illegible]

*Floricoltura*
LANZA CELESTINO

Nelle nostre serre, situate a Ronco Biellese, saremo lieti di avervi come Clienti per proporvi il nostro vasto assortimento di:
PIANTE DA APPARTAMENTO - PIANTE DA BALCONE
PIANTE DA GIARDINO - PIANTE DA ORTO

*Grati per una Vostra visita Vi aspettiamo.*
*Consegne [illegible] domicilio.*

*Cordialmente*
Celestino e Teresa

Aderente al marchio

[illegible] BIELLESE - Via C. Battisti, 8 (di fronte al cimitero) - Tel. 015 [illegible]

**Vittoria Assicurazioni**

**Andrea [illegible] Mario Ferraris**

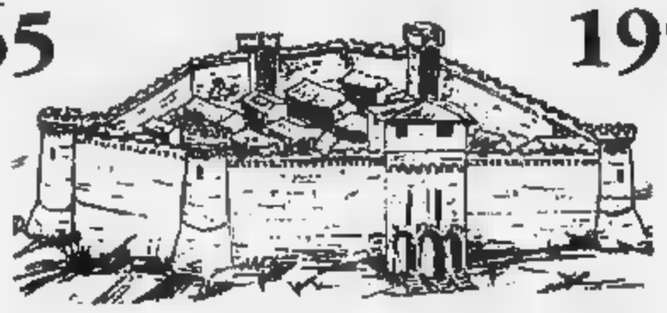
Convenzione Forze Armate:
Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Guardie Forestali e loro familiari.

**SCONTI DEL 25% - 30% SU R.C.A.**

**BIELLA**
Piazza V. Veneto, 16

Tel. 015 - 22588
Fax 015 - 20359

1965 1997

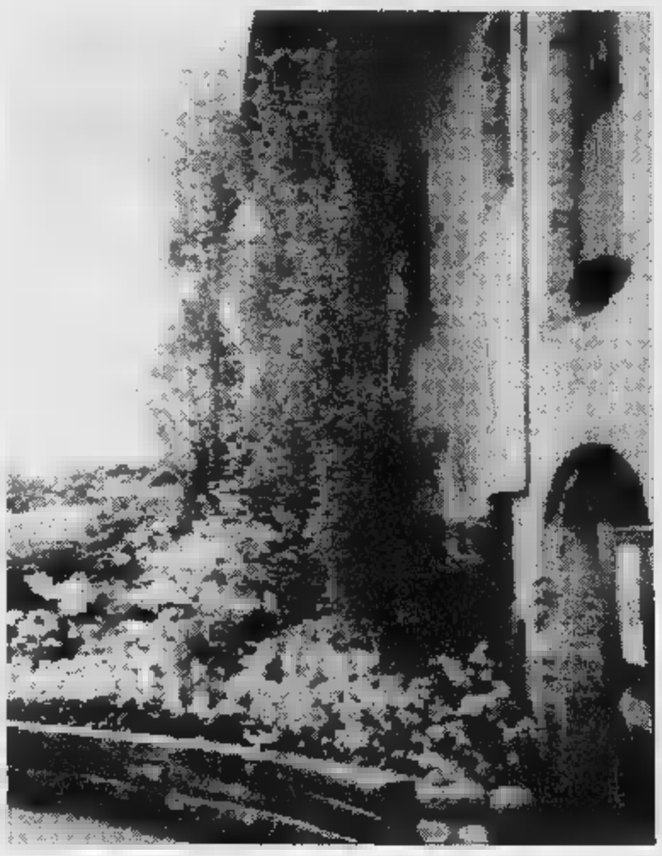


**LA TAVERNA DEL RICETTO**

*da 32 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.*

**CANDELO (BIELLA)**
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)





L'abilità [illegible] fantasia dei florovivaisti biellesi rendono magica l'atmosfera tra le antiche mura del borgo medioevale. [illegible] '96 i visitatori furono [illegible] mila

Sono stati organizzati percorsi artistici per visitare i principali monumenti

Da stasera l'antica fortezza è palcoscenico per 3 giorni di appuntamenti

# Al Ricetto mostre a ritmi di jazz

## *Festa al borgo antico, in versione giardino*

**CANDELO.** Si apre questa [illegible] il sipario sulla 5ª edizione di «Candelo in fiore», manifestazione promossa e organizzata dalla Pro loco. Alle 21, alla pre[illegible] delle autorità, [illegible]rrà il tradizionale taglio del nastro che darà il [illegible] a tre giorni di festa incentrata sul connubio tra fiori, musica, arte e storia della cultura tessile biellese. [illegible] tutto calato nello splendido scenario del Ricetto, [illegible] dei monumenti medievali meglio conservati in Europa.

Quest'anno i visitatori dovranno pagare un biglietto per accedere nelle mura della fortezza. Il costo è di 5000 lire (valido per tutta la giornata) [illegible] 4000 per i soci Pro loco; ingresso gratis per bambini sotto i 12 anni e per i militari [illegible] divisa. Ma chi è intenzionato a seguire più fasi della rassegna può ricorrere all'abbonamento: [illegible] 10 mila lire potrà entrare al Ri[illegible] tutte le volte che vorrà.

Ancora una volta, come nelle precedenti edizioni, spetterà [illegible] fiori il ruolo di protagonista della kermesse. Sono ben 28 i florovivaisti (rispetto ai 10 della prima edizione, ai 14 della seconda, ai 19 della terza [illegible] ai 24 della passata rassegna), che quest'anno hanno vestito [illegible] colori le mura, le [illegible] e i balconi del Ricetto. Ogni allestimento è una rappresentazione artistica, creata con piante, azalee, rododendri, aceri giapponesi, fiori stagionali come begonie e gerani. E intorno ai fiori ecco che ruotano mostre, musica, conferenze, spettacoli che portano i turisti ad intraprendere un lungo [illegible] fra le cantine del Ricetto e le [illegible] più suggestive di Candelo.

E proprio per consentire alla gente di visitare anche gli altri angoli addobbati a festa (come le chiese di San Pietro, Santa Maria Maggiore, San Lorenzo, San Giacomo) circolerà per le vie del paese [illegible] pomeriggi di venerdì e domenica un bus elettrico [illegible] partenza da piazza Castello (costo [illegible] biglietto 1000 lire).

E se «Ricetto in fiore» sta diventando di diritto una delle manifestazioni più significati[illegible] [illegible] Piemonte e tra le principali attrazione turistiche del Biellese (sono [illegible] 40 mila i visitatori della precedente edizione) lo [illegible] deve una rete molto vasta di persone. Impossibile quantificare le ore spese per mettere in piedi «Candelo in fiore»: basti dire che la Pro loco ha iniziato a preparare questa edizione dallo scorso giugno e che in questi giorni saranno ben 650 i volontari impegnati [illegible] garantire il perfetto svolgimento dell'iniziativa.

Vediamo il programma nel dettaglio.

**Stasera.** Alle 21 inaugurazione [illegible] musica blues [illegible] cura del Biella jazz club all'interno del Ricetto illuminato. Alle 22, nella sala delle cerimonie, proiezione di «I colori del mondo» di Gianni Carpo.

**Domani.** Ore 15,30 dimostrazione di arte floreale a cura dell'associazione florovivaisti biellesi; alle 21 «Secoli di moda», spettacolo con la partecipazione di Teatrando, Progetto Musica, Gruppo San Giovanni d'Andorno. Coordinamento tecnico e musicale di «Eventi [illegible] progetti» e Giulio Monaco. Idea di Gianni Carpo.

**Sabato.** Alle 16,30 estrazione lotteria «Candelo in fiore»; alle 21 musica blues a cura del gruppo giovani del Jazz club di Biella.

**Domenica.** Alle 11 messa a Santa Maria Maggiore [illegible] aperitivo floreale. Alle 14,30 [illegible] gnazione del premio ai pasticceri che hanno partecipato al concorso «Fili tra i fiori» [illegible] fino alle 18 sono previste dimostrazioni pubblica [illegible] [illegible] dolciaria; alle 21, ancora nella chiesa di S. Maria Maggiore saranno proiettate diapositive [illegible] acquerelli del pittore Epifanio Pozzato, circa 140 opere dedicate all'industria tessile, realizzate all'inizio degli anni Cinquanta.

**Altre proposte.** Tutti i giorni dalle 10 alle 24 [illegible] previste visite guidate al Ricetto e alle mostre. Fra le esposizioni: «Tessuti [illegible] ricami bandera» (in Santa Maria Maggiore); «Tovaglie sacre» (in San Pietro); «Strumenti contadini [illegible] tessili» (in San Lorenzo); «Paramenti sacri» (in San Giacomo). Inoltre nelle cantine del Ricetto si possono visitare varie rassegne dedicate ai tessuti antichi, alla lavorazione della canapa, alle collezioni filateliche, agli antichi costumi della Valle Cervo e alle vecchie macchine ed at[illegible] dei lanifici.

Anche quest'anno torna la mostra di pasticceria artistica, che nelle passate edizioni ha riscosso [illegible] curiosità ed interesse: all'edizione di quest'anno (è la quarta) dal tema «Fili tra i fiori» partecipano 10 opere (6 quelle fuori concorso), che saranno esposte nelle vetrine dei negozi limitrofi a piazza castello. [g. co.]

FILI

Baruffa ®

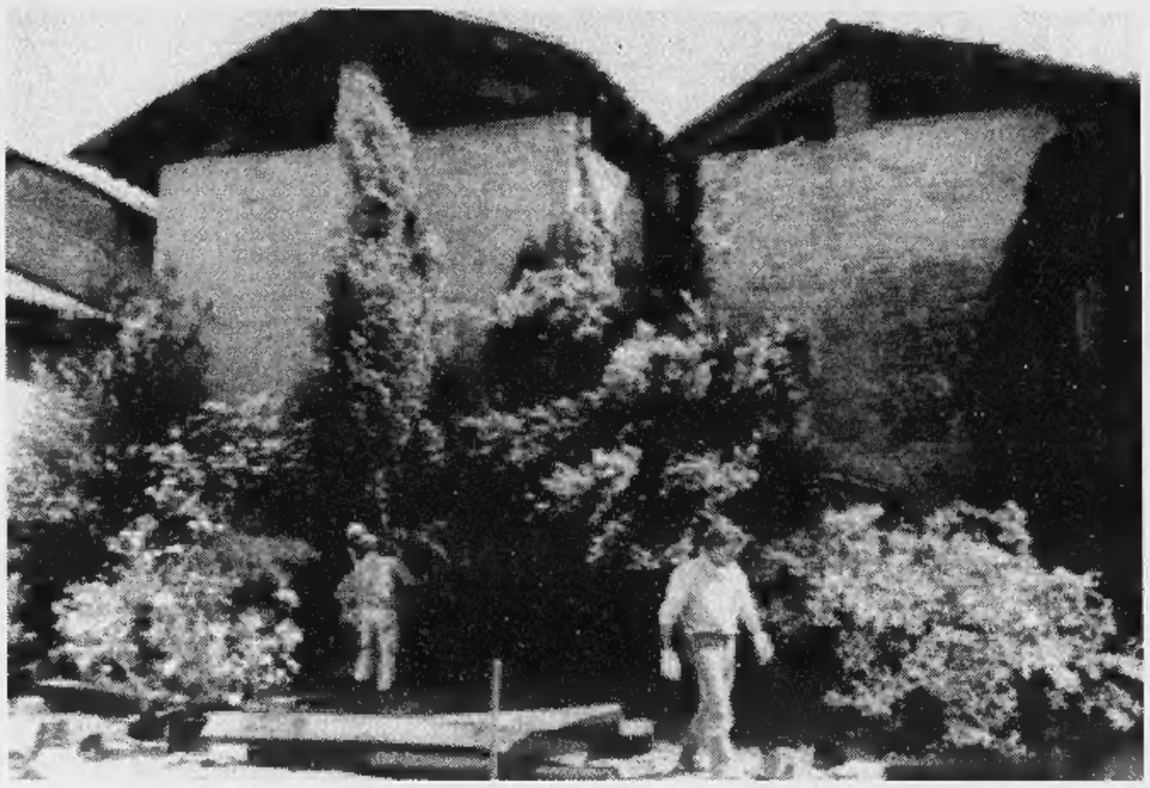
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA

VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Viaggio fra le curiosità della kermesse: c'è pure una sfida tra pasticcieri

# Anche moda e show fra le «rue»

## *E un annullo postale celebra l'edizione '97*



Due immagini del Ricetto di Candelo, dove questa sera s'inaugura l'edizione '97 di «Candelo in fiore» Il programma della kermesse è molto ricco: oltre alle esposizioni dei floricoltori, sono previsti spettacoli, concerti e varie mostre, dedicate ai ricami, all'arte dolciaria e alla filatelia

**CANDELO.** Dagli show alle mostre, passando per la musica. E a «Candelo in fiore», quest'anno, è stato pure dedicato un annullo postale, col quale si può far timbrare la cartolina ufficiale della kermesse, stampata in mille copie. Quello che segue, è un piccolo viaggio nella galleria delle curiosità e degli appuntamenti da non perdere (che son davvero tanti).

Stasera, ad esempio, è di scena la musica: tre band, chiamate dal Biella Jazz Club, si esibiranno fra le «rue» (cioè le stradine) dell'antica fortezza medievale. Ci sono Gianno Dosio e Jack Miglietti (con i Seniores); poi il quartetto «Jazz Classic», con Davide Calvi e il batterista Massimo Serra; e infine il «Modest Jazz Quartet». Il filo conduttore è il genere blues: si comincia alle 21,15, e sabato (alla stessa ora) si fa il bis.

Domani, invece, tocca al teatro, con «Secoli di moda». Lo spettacolo, diretto da Franco Grosso, è portato in scena da Teatrando, con l'aiuto di Progetto Musica e della discoteca mobile «Number One». Tema: l'evoluzione della moda nei secoli, con monologhi, coreografie e bellissimi costumi. L'appuntamento è alle 21,15, in piazza Castello.

Sabato, poi, nell'Ufficio tecnico del Comune, sarà aperta una mini-filiale delle Poste, dove chi vuole può far annullare la corrispondenza col timbro dedicato a «Candelo in fiore» '97 (dalle 9,30 alle 14,30). L'annullo celebra anche la prima «Mostra filatelica», che s'inaugura stasera alle 21, nella quinta «rua». Sono esposte cartoline d'epoca e francobolli che raffigurano fiori.

Suggestiva è pure la mostra dedicata al «banderà», antico tessuto in canapa, usato sia per gli abiti, sia per i corredi e per l'arredamento. «Banderà», tuttavia, è anche sinonimo di ricami: gli splendidi damaschi e arabeschi con cui i Savoia, fin dal Cinquecento, decoravano sofà e letti a baldacchino. I motivi e i disegni erano quasi sempre floreali: così ecco spiegato il collegamento con la manifestazione di Candelo. La mostra, allestita nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è stata promossa con la collaborazione della biblioteca civica di Chieri, e s'inaugura domani.

Anche i floricoltori daranno spettacolo: domani, otto «pollici verdi» biellesi sveleranno in pubblico i segreti delle composizioni e dei *bouquet*. I visitatori potranno assistere alla preparazione di mazzi di fiori per la festa della mamma e per i matrimoni.

Un'altra dimostrazione, decisamente golosa, è quella che i pasticceri offriranno domenica, per le finali del concorso «Fili tra i fiori». Gli artisti del dolce hanno realizzato «sculture» d'ispirazione floreale, e per tutto il pomeriggio faranno vedere come decorano le «decorazioni» su torte e ghiottonerie varie. Alle 18,30 la premiazione. La mostra dedicata alla «Pasticceria artistica e floreale» s'inaugura già questa sera, ed è stata organizzata in collaborazione con l'Ascom e il Compait (Comitato pasticceri). [g. co.]

## La viabilità

### *Un servizio informa-turisti*

**CANDELO.** Attenzione a dove parcheggiate l'auto, se non volete incorrere in multe che, con la rimozione forzata, arrivano a 200 mila lire. Per agevolare il flusso dei turisti, Pro loco e Comune hanno preparato un piano viabilità, con bus navetta (gratuiti) che porteranno la gente dalla periferia al Ricetto.

**Parcheggi e bus-navetta.** Le aree periferiche dove lasciare l'auto sono due: il piazzale della ditta «Avandero» (per chi arriva da Biella) e il campo sportivo di Vigliano (per chi arriva da Cossato). I bus collegheranno le due zone con il centro di Candelo (corse ogni 10 minuti circa) solo nelle giornate di domani e di domenica, dalle 14,30 alle 20.

E quest'anno (è una novità), c'è la possibilità di utilizzare il bus navetta anche per chi desidera assistere agli spettacoli notturni: attenzione che in questo caso il servizio collegherà unicamente la stazione di Biella San Paolo al centro di Candelo nei seguenti orari: domani e sabato (dalle 20 alle 24) e domenica (dalle 20 alle 22,30).

Per quel che riguarda la viabilità, il Comune ha disposto il divieto di sosta (con rimozione forzata) nei tre giorni della manifestazione in piazza Castello e nelle vie limitrofe al centro (Mazzini, Roma, Molignati, del Cervo, Marco Pozzo, Cerventi su entrambi i lati; San Sebastiano e Castellengo su un lato solo). Inoltre via Moglia venerdì e domenica sarà «zona pedonale». In piazza Castello 6 parcheggi sono riservati ai portatori di handicap. Inoltre i turisti, entrando in Candelo, possono chiedere informazioni sui parcheggi e sulla viabilità ai rangers e ai volontari che saranno individuabili dalla pettorina. [g. co.]


Azienda florovivaistica
ZAMUNER
Progettazione e realizzazione
Manutenzione giardini e terrazzi
INTERPELLATECI SENZA IMPEGNO
Centro vendita piante: da giardino, terrazza e frutta
VIGLIANO B.SE
Via Milano, 1
Tel. 015/ 811711 • 513131 • 811045

Gioielleria Ricetto Candelo
CANDELO (BI) - PIAZZA CASTELLO, 37 - TEL. (015) 253.89.10

Ottica Toffanello
Controllo vista
Occhiali
Lenti a contatto
CANDELO - Piazza Castello 41 - Tel. 015 / 2536446

SABIB s.p.a.
La nostra organizzazione risolve qualsiasi problema relativo alla ristorazione automatica offrendo ad aziende, uffici e comunità un servizio utile ed efficace con oneri ridotti al minimo.
SABIB s.p.a. - Via Cavour, 78 - 13052 GAGLIANICO (BI)
Tel. 015-25.43.078 Fax: 015-25.45.965 E-mail: sabib@gvo.it

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE,
ASSISTENZA POST VENDITA
CUCINE COMPONIBILI e MOBILI
SPECIALIZZATI NELLA SOSTITUZIONE DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
con modifiche eseguite da nostro personale
Verificate i nostri prezzi !
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

ELBI MODE s.r.l.
FILATURA DI CROSA
Lana MONTEROSA
Luigi Botto
Filati, tessuti • Abbigliamento e maglieria uomo e donna
VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976
ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

Stasera, fra trip hop e jungle, primo piano per le «astronaute» glamour

# Il «Due» diventa post-moderno

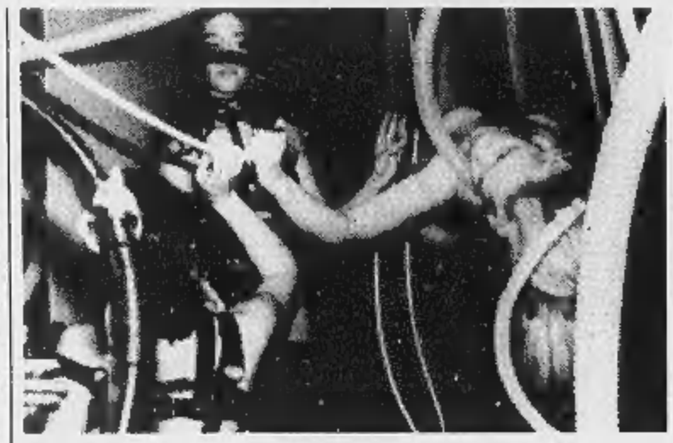
## *Anche Bertallot al maxi party di Cigliano*

CIGLIANO. Per spiegare i contenuti di questo party «Post-Puritanish», che ritorna ciclicamente alla mega disco «Due music club» come capita alla neve d'inverno, alla canicola d'estate o agli uragani ai tropici, lo staff interno che cura animazioni e trend accenna: «Siamo al nuovo anello della catena di avvenimenti che hanno per riferimento i rave ed il corpo estremo... I tempi sono cambiati, il sesso è cambiato, la musica è cambiata: il rendez vous è per questa sera, battenti aperti dopo le 22,30».

Il concetto fondamentale è che non siamo più all'epoca di Oliver Cromwell. Né si passano le serate a danzare la gavotta.

E allora un esercito di prodi è pronto ad affrontare il dopo puritanesimo, mentre «nuovi astronauti - sono sempre le "anime" del locale a raccontare - viaggiano in lungo ed in largo per le smagliature del tempo senza una missione precisa, calati in un mondo paurosamente frammentato, accelerato, impazzito: e "Post Puritanish" è la loro Polaroid!».

Ma se questa filosofia può sembrare troppo cerebrale per una sera di puro divertimento, non è il caso di meditare più di tanto: affidatevi alle gestualità «estreme» coreografate da Sadigma, Donatella, Gaby, Miss Divina Kate, Trisha ed Eric Valero: più che dancers, statue in movimento in contesto «post-qualcosa».



Le animatrici del «Post-Puritanish» party in programma stasera a Cigliano

Affidatevi ai suoni di Alessio Bertallot, che solitamente va in modulazione su Radio Dee Jay nel programma «B Side» e che qui al «Due», su basi drum & bass, si dedicherà ad una colonna trip hop e jungle. Oltre al vercellese volante Bertallot, ci saranno Randy, uno dei più noti dee jay di industrial gabber, Superpippo in fase progressive e Roberto Carbonero in fase underground. E i resident Datta e De Stefani.

**Giovanni Barberis**

## Nel Biellese

### *Dagli All Area ai big del rock*

BIELLA. Dalle discoteche ai pub alle sale-concerti: il week-end del «ponte», per il 25 aprile, è ricco di appuntamenti anche in provincia di Biella. Stasera, al «Faro» di **Brusnengo**, torna la band di **Umberto Smaila**, ex «Gatto» di vicolo Miracoli (con Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno) e apprezzato compositore. Autore di canzoni di successo (come «E' tutto un attimo», di Anna Oxa), Smaila è atteso per le 23, e la serata è una replica di quella di sette giorni fa, sempre al «Faro».

Al Fun Club di **Mottalciata**, invece, domani suonano gli **All Area**, una super-band di cinque elementi. Tutti professionisti della musica, hanno collaborato con gli 883, gli Articolo 31, i Karma e i Casino Royale: fanno «cover» di buon rock.

Chi ha voglia di fare un viaggio a Tavagnasco, nel Canavese, domani può vedere all'opera i biellesi **Balabiut**, finalisti nazionali di «Rock targato Italia». Il quintetto (Alessandro Gariazzo, Gianluca Ferrarotti, Mauro Fregonese, Giovanni Guerretta e Davide Enoch) si esibirà a fianco del *rapper* Papa Ricky (dalle 21,30 al Palatenda).

Al Babylonia di **Ponderano**, infine, stasera arrive **Dave Alvin**, già colonna dei Blaster. Il chitarrista californiano, con la sua band, offrirà al pubblico una serata a base di rock e blues (25 mila il biglietto). Domani l'evento del mese: il concerto dei **Timoria**, che sempre a Ponderano presentano l'album «Eta Beta» (27 mila lire). Per i biglietti, si può telefonare allo 015-54.12.25. **[g. bu.]**

I NOSTRI FILM

## *I viaggi nel cosmo di Hopper & Soci*

Il poliedrico attore, regista e sceneggiatore Dennis Hopper pare proprio prediligere le storie bizzarre. Lo dimostra la sua ultima fatica come protagonista, «Space Truckers», un'avventura surreal-demenziale ambientata attraverso lo spazio sul finire del ventiduesimo secolo.

Nel nuovo lungometraggio diretto da Stuart Gordon, l'ex enfant prodige di «Easy Rider» (1969) si cala nei panni di uno spedizioniere del cosmo, John Canyon. Al suo fianco ci sono il giovane aiutante Mike Pucci, interpretato da Stephen Dorff, e la bellissima autostoppista Cindy (Debi Mazar). I tre sono impegnati a trasportare un misterioso carico verso il nostro pianeta. E le difficoltà che incontrano sul loro cammino (il territorio di lavoro di Canyon è per l'appunto il sistema solare) sono davvero tante, sceneggiate tra rocambolesco, pirotecnico e demenziale.

Nel 2196, anno cui si svolge la storia, i pianeti sono in pratica quasi tutti colonizzati e il camionista deve fare la spola con questi ultimi e la Terra con il suo mezzo interplanetario per procurare ai coloni mezzi di sostentamento. Cambiano i tempi ma non le abitudini dell'uomo. Visto che i guadagni sono piuttosto magri, Canyon si fa attrarre dalla possibilità di racimolare un po' di danaro con un lavoretto in nero.

Ed è così che accetta di trasportare sul suo camion-razzo un carico di container dal contenuto misterioso e le cui bolle di spedizione sono state contraffatte. Ha inizio per i tre protagonisti una missione avventurosa e al tempo stesso imprevedibile.

Il film è stato girato interamente in Irlanda e rappresenta una delle produzioni indipendenti più costose dell'isola. All'Irlanda di recente sono state dedicate due pellicole di successo: «Michael Collins», che ha sbaragliato il campo alla Mostra di Venezia, e «L'ombra del diavolo» interpretato da Harrison Ford e Brad Pitt e che in questo periodo sta riscuotendo un grosso successo nelle sale italiane.

Stuart Gordon, regista di «Space Trukers», in passato ha diretto film tra l'horror e il fantascientico: da «Terrore dall'ignoto» a «Robojox», da «Figlia delle tenebre» a «2013, la fortezza».

**Piero Abrate**

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli
**Treves in blues al Civico**

E' per le 21 di questa sera il concerto al Teatro Civico della Treves Blues Band e di Angelo «Leadbelly Rossi». Per i biglietti in prevendita a 12 mila: Shop di via Cavour, Jazz Matazz ai Cappuccini e al Centro Vercelli Musica in via Restano, dove i ragazzi (limite per la definizione, l'età universitaria) potranno usufruire di uno sconto di 4 mila lire. Organizzazione del Comune, del Comitato manifestazioni, dell'Ascom e della cooperativa L'Arciere.

### Pray
**Lezioni di danza**

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze franco-piemontesi, organizzato dalla Pro loco e dall'associazione «El sol ed j'Alp». Le lezioni cominciano il 22 maggio, al centro convegni di Pray. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-44.61.16 e 0336-51.19.97.

### Romagnano
**I parties del Maneggio**

Stasera alla discoteca Il Maneggio i dee jay ospiti saranno Massimo Lippoli del Peter Pan di Riccione e «Uovo» dello Star Cake-Tea dance di Bologna.

### Piedicavallo
**Suonano i Continental**

Domani alle 16, al Gatto Azzurro, il gruppo Continental di Giorgio Perazza presenta la nuova raccolta su cassetta «Canzoni per gli amici».

### Biella
**Primo maggio in musica**

Cgil, Cisl e Uil, in collaborazione col Comune, la Provincia e la sala concerti Babylonia, hanno organizzato uno show notturno per il primo maggio. L'appuntamento è alle 21, nel piazzale della Provincia: suoneranno i «Soon», «Alex e i Rasta Resta» e i torinesi «Amici di Roland». Il triplo concerto è gratuito.

### Biella
**Da oggi espone Ludovico**

S'inaugura oggi alle 18, a palazzo Ferrero, la mostra del pittore Leonardo Ludovico, che resterà aperta fino a domenica 4 maggio. Il titolo è «Fra sogno e realtà». Gli orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LA BIENNALE A COSSATO

## Un successo gli show di danza e poesia

Penultima tappa biellese, a Cossato, per «Alta Marea», il ciclo di manifestazioni organizzato in tutto il Piemonte in onore della Biennale dei giovani artisti di Torino. Nella foto di Micheletti il pubblico a Villa Ranzoni, dove si è svolto lo spettacolo del gruppo marsigliese «Ex nihilo». La compagnia ha proposto un balletto studiato su misura per il luogo dell'esibizione e intitolato «L'ora più bella»; dopo, alle 21, al teatro Comunale, è andato in scena un omaggio alla poesia del Novecento, curato da Gabriele Boccacini. Gli appuntamenti di «Alta Marea» si sono conclusi ieri sera alla Fondazione Pistoletto di Biella: sul palco sono saliti gli attori italiani del gruppo Stalker e quelli croati di «Teatar Exit». Gran finale con un confronto tra gli artisti e il pubblico biellese.

MOSTRE

Domani la «vernice»

## Ferraris, poesia per paesaggio al Circolo Biella

BIELLA. Espone da domani, al Circolo Biella di via Gramsci 19 bis, il pittore vercellese Antonio Ferraris. Presenterà la mostra il critico d'arte Marco Mazzoleni.

Ferraris è un artista che si esprime «gioiosamente», ed è questa la parola esatta - che usa anche Mazzoleni nella sua presentazione a catalogo - per definire le interpretazioni dei paesaggi del pittore vercellese, elemento fondamentale come soggetto della sua pittura. Colori fervidi, caldi, anche quando dipinge le nevi: si sente la loro morbidezza e sotto di esse la natura che vive, germoglia, pronta a esprimersi ancora una volta al momento della primavera.

Nella pittura di Antonio Ferraris tutto è soavità. Il visitatore affonda l'occhio e l'animo in una molteplicità di immagini semplici e pure che sono poesia.

La vernice è alle 17 di domani. La mostra resterà aperta fino all'11 maggio, con orario 10,30-12,30 e 15-19,30.

**(f. l.)**

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
GIOVEDI' 24
I PIERROTS
VENERDI' 25 pom. e sera
I BARRY
SABATO 26
MICHELE
DOMENICA 27 pom. e sera
RICKY SHOW
LUNEDI' 28
GRANDE FESTA
PER I 35 ANNI DI ATTIVITA'
Suoneranno tutti in una sera le migliori orchestre che hanno fatto e che faranno la storia della musica da ballo.

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Maximum Risk** di R. Lem con Jean Claude Van Damme e M. Henstridge. Lire 12.000/10.000.

**MAZZINI**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Guerre stellari** di G. Lucas con Harrison Ford. Lire 12.000/10.000.

**ODEON**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Bugiardo bugiardo** di T. Shadyac con Jim Carrey. Lire 12.000/10.000.

**SUCCURSALE**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo + Giulietta** di Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Lire 12.000.

**BORGOSESIA**

**LUX**. Inf. tel. (0163) 22.698. **Dante's peak (La furia della montagna)** di R. Donaldson con P. Brosnan. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000/7000.

**CANDELO**

**VERDI**. Inf. tel. (015) 253.8927. **Beautiful Thing** di Hettie MacDonald con Linda Henry, Glenn Berry, Scott Neal. Orario: 20; 22,15. Lire 11.000/8000.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR**. OGGI RIPOSO

**COSSATO**

**N. PRIMAVERA**. Inf. tel. (015) 925.620. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000/7000.

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE**. CHIUSO.

**GATTINARA**

**ITALIA**. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR**. Inf. tel. (015) 767.323. **Il paziente inglese** di A. Minghella con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 21/23. Lire 10.000/7000.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE**. CHIUSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX**. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA**. Tel. (0161) 828.000. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**SOTTORIVA**. Inf. tel. (0163) 54.265. **La tregua**, di F. Rosi, orario 21, spett unico

**VERCELLI**

**ASTRA**. Telef. 255.345. Inform. 69.633. **Il ritorno dello Jedi** (conclusione emozionante della saga di Guerre Stellari di G. Lucas). Or. ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA**. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Un giorno... per caso** di M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**PRINCIPE**. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il senso di Smilla per la neve** di B. August con J. Ormond, G. Byrne, P. Gabriel. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**VIOTTI**. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Bugiardo bugiardo** di T. Shadyac con J. Carrey. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**BELVEDERE DOLBY**. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX**. Inf. or. tel. 213.375. **I fratelli McMullen** di E. Burns (Premio speciale della Giuria al Festival di Sundace e di Deauville). Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 7000 o con tessera.

**TEATRO BARBIERI** via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO**. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 **Living Blues** con Angelo «Leadbelly» Rossi e Fabio Treves Blues Band. Lire 12.000.

**DUSENTESCO**. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni vanno su grande schermo

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il Ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

**AMBROSIO MULTIBALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Maximum risk** con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **La carica dei 101** con G. Close, J. Daniels. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Gli inaffidabili** di J. Calà, S. Grandi, A. Kanakis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da letto**, regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Il ritorno dello Jedi**, regia R. Marquand, con H. Ford. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Con rabbia e con amore**, reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio**. Vist. min. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **Space truckers**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 8, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**ERBA 1** corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Chiuso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ETOILE** via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **L'impero colpisce ancora** con H. Ford. Or.: 20; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.20.57. Space Jam Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.4173. Riposo.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra**. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Conflitti del cuore**, di R. Herling. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**, di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Cello, R. Citran, C. Bisio, M. Luotto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

### TEATRI

**TEATRO REGIO**. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (Turno E), Bruno Campanella dir. Reg. J. Miller. Orch. e coro del T. Regio. Allestimento Opera di Montecarlo. Repliche fino al 27/4. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni in Zitus. Inform. e prenot. Orario teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.20.34.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

Vincendo sabato col Cafasse stabilirebbe il record dei successi consecutivi

# Il Ricignolo scommette sul 13

## *In B2 la Giletti a un passo dalla salvezza*

**CANDELO.** Il Ricignolo Max Grafica ha fatto 12: tante sono le vittorie consecutive delle blufucsia, che sabato si sono imposte in Toscana per 3-1 sul Castelfranco. A quattro giornate dalla fine la classifica della B1 femminile sembra assestata, con il Vigevano (38 punti) con un piede in A2, e il Candelo saldamente al secondo posto a quota 34. Ora l'obiettivo del Ricignolo è quello di conquistare sabato sera col Cafasse (s'inizia alle 21 al palazzetto di Candelo) la tredicesima vittoria consecutiva, che consentirebbe di stabilire la sequenza record della stagione superando anche il Vigevano che nell'andata si fermo a 12.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Col Castelfranco abbiamo vinto con relativa sicurezza. Le ragazze hanno avuto un momento di sbandamento nel primo set, perso dopo essere state avanti 10-3. Ma poi hanno avuto una bella reazione, facendo valere la loro superiorità tecnica».

E ora occhi puntati sul derby stellare col Cafasse. Le torinesi, da tutti indicati alla vigilia come la formazione meglio accreditata per salire di categoria, hanno disputato un campionato deludente (sono quarte con 28 punti). Dal 1° marzo in panchina siede Campia, che ha preso il posto dell'esonerato Massimo Moglio. Con il nuovo coach il Cafasse ha raccolto 6 successi in 7 partite («ko» solo col Vigevano). Continua Uguazio: «Ci attende una partita molto dura, contro un avversario di grosse qualità. Si prospetta una gara avvincente fra due formazioni di alto livello, nelle cui fila giocano diverse giocatrici di categoria superiore. Un pronostico? E' una sfida aperta ad ogni soluzione: entrambe le squadre hanno le frecce per aggiudicarsela. Certo è che punteremo al record delle 13 vittorie».

Il Vigevano sabato sarà impegnato a Pinerolo: perdendo potrebbe riaccendere la speranza promozione delle blufucsia, un'ipotesi che a questo punto solo la matematica mantiene possibile.

In B2 il Giletti dopo l'importante vittoria in trasferta a Sumirago si appresta a ricevere (sabato, ore 20,30, a Gattinara) la Sanmartinese. Per la squadra di Fabrizio Rondo la salvezza dovrebbe essere ormai cosa fatta: dopo un girone d'andata condotto al di sotto delle aspettative, nel '97 le rosse hanno collezionato una serie di vittoria quasi da «media promozione». Il successo sulle novaresi rappresenterebbe la classica ciliegina sulla torta. [r.s.]

Il **Candelo** può centrare col Cafasse la tredicesima vittoria consecutiva

### QUI MOKAOR VERCELLI

**VERCELLI.** All'epilogo del torneo di B2 mancano quattro match e la Libertas Mokaor è sempre all'inseguimento del terzo posto che, come un miraggio in pieno deserto, sembra beffardamente sfuggire ai «dark blu». A rovinare i piani del sestetto di Cristini l'inatteso stop contro l'Alpitour Cuneo. E' vero che la Mokaor si è prontamente riscattata lasciando, nell'ultimo turno, solo le briciole al pericolante Vittorio Veneto ma le possibilità d'agganciare (e considerando il quoziente set scavalcare) il San Giuliano diminuiscono dopo ogni match.

E la rincorsa al terzo posto potrebbe arenarsi definitivamente (o prendere ulteriore vigore) nel turno di sabato: mentre i milanesi sono attesi dalla «gita premio» nella vicina Voghera (i pavesi, sconfitti a Biella, reggono mestamente il fanalino di coda), il sestetto di patron Sironi è atteso dalla trasferta di Monza, un avversario dalla classifica modesta ma dalle pericolose potenzialità (per referenze basta ricordare l'incontro d'andata o chiedere al Busca vincitore al tie break sui brianzoli).

Superare il Monza sarebbe un tonico non indifferente per tentare l'ultima spallata al San Giuliano che passerà necessariamente dall'eventuale exploit sull'Asti. Qualunque sia l'epilogo, la stagione della Mokaor non può che essere archiviata in termini positivi: la squadra ha dimostrato di essere in grado di praticare un volley efficace e moderno e, soprattutto, è riuscita a valorizzare i giovani. Non è un caso che, i punti finali del confronto con il Vittorio Veneto siano stati realizzati da Oppezzo e Squadra, ultimi prodotti del vivaio vercellese.

Dalla B2 alla serie D maschile. Stasera alle 21 a Santhià andrà in scena l'anticipo tra Dogliani Superservice e Valdigne. Sarà l'ultima esibizione interna per il Santhià di Bussi, già promosso in C2 e in attesa d'affrontare l'Alessandria per la finale di Coppa Piemonte. [p. m. f.]

### QUI BIELLA

**BIELLA.** Il Biella Scarpe non si arrende e continua a lottare per la salvezza: è questo il messaggio arrivato dalla «sfida tra le ultime» giocata domenica alla Rivetti in cui i lanieri hanno annientato il Voghera per 3-0, lasciando ai lombardi la «maglia nera» della B2 maschile.

Grazie a questo successo il Biella Scarpe sale a 10 punti, agganciando il Vittorio Veneto al penultimo posto. Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «Il play-out situati al quart'ultimo posto rappresentanto probabilmente un miracolo, ma l'obiettivo della terz'ultima piazza chiesto dalla società per sfruttare eventuali ripescaggi è raggiungibile».

E per cercare di risalire ancora una posizione sarà fondamentale per il Biella scarpe andare a vincere sabato sera nel palazzetto di Condove contro il Vallesusa. I torinesi, dopo una brillante partenza che li ha portati fino a 16 punti, sono stati risucchiati in piena zona play-out: non vincono più da tre mesi ed hanno infilato una serie negativa di ben 11 «ko» consecutivi. Il periodo nero è coinciso con l'infortunio delle due pedine principali del Vallesusa: Bonino e Merlo, giocatori con esperienza in categoria superiore. [g. co.]

I bianchi si preparano al match-salvezza del Robbiano

# Pro, con il Cittadella entra Bedin, esce Carillo

**VERCELLI.** L'operazione Cremapergo entra nel vivo. Oggi i Dalessiani provano in famiglia gli ultimi schemi per quello che è considerato il match decisivo di questa ultima parte della stagione. Da una parte si schiererà l'undici presumibilmente titolare, dall'altra una formazione composta dai probabili panchinari più alcuni giovani della Berretti e degli allievi.

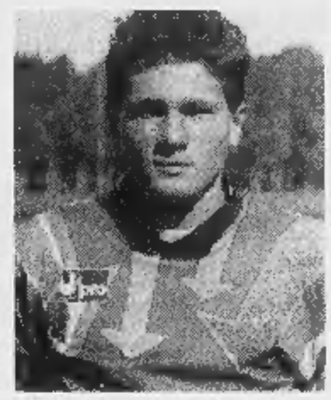
La tabella d'avvicinamento prevede per domani un altro allenamento, poi la partenza per il ritiro-beneaguarante dell'hotel Concorde di Arona, rivelatosi sino a ora un autentico talismano portafortuna (o forse un luogo che favorisce la concentrazione). Per sabato mattina è in programma una seduta di rifinitura e quindi fino a domenica mattina il «ripasso» delle lezioni del verbo dalessiano.

In riva al lago Maggiore non ci sarà Carillo, a cui è costata cara la manciata di minuti di gioco a Sesto San Giovanni. Il giocatore ha ormai superato il limite dei bonus e così per lui ogni cartellino giallo equivale a un turno di squalifica. Verdetto che puntualmente il giudice sportivo ha emesso ieri.

Per uno (Carillo) che esce di squadra ecco un altro (Bedin) che rientra in rosa: il mediano prenderà regolarmente il suo posto contro il Cremapergo e la sua presenza, in fase d'interdizione si farà sentire.

Una cosa è comunque certa: con il Cremapergo bisogna vincere. Dice il ds Enzo Barbero: «Il morale è alto e i ragazzi sono convinti di potercela fare a raggiungere la salvezza senza passare dal giogo dei play out. E' chiaro che non dobbiamo sbagliare le partite interne con Cremapergo e Valdagno. Due successi sarebbero un'ipoteca sulla permanenza in C2».

Dalla prima squadra al settore giovanile che ha messo a segno i primi due gol della campagna «vendite»: martedì pomeriggio a Padova il vice presidente Oreste Cassetta e il direttore tecnico del settore giovanile Roberto Gori hanno definito il passaggio dell'attaccante Giordano Bisesi (classe '81) dalla Pro alla società biancoscudata. Inoltre è vicinissima la cessione all'Inter del portiere Teti: il trasferimento dell'estremo difensore che ha vestito la maglia nerazzurra in due tournée in Cile e a Nantes dovrebbe essere perfezionato la settimana prossima. [r. cyn.]



**Bedin** rientra dopo la squalifica; il giovane **Teti** che passerà all'Inter

### Il settore giovanile mette a segno due gol l'attaccante Bisesi passa al Padova e il portiere Teti è vicinissimo all'Inter


IL FARO
Discoteque • Music Hall
Giovedì 24
UMBERTO SMAILA
e la sua orchestra
Venerdì 25
Discoteca
Ingresso: Cavalieri £. 10.000
Le Dame sono nostre ospiti
Sabato 26
Musica dal vivo con
"La Troupe"
3 sale, 3 generi musicali
Benevagienna (Cn)
S.S. Biella - Garessio - Tel. 0173 85071



ST VC

EXPO 97
Fiera Campionaria di Primavera

24 aprile - 4 maggio

BIELLA FIERE
Str. St. Biella-Vercelli • GAGLIANICO
ORARI • FERIALI 16 / 23 - SABATO 15 /23 - FESTIVI 10 / 23

Questa pubblicità vale L. 3000 di sconto sul biglietto di ingresso
Presentarla alle casse di EXPO '97 per ritirare il biglietto ridotto



le hostess di STAMPA

Gentili, carine, simpatiche: le hostess che vi faranno visita in questi giorni, intervistate per voi.

ROBERTA VESCOVO

Vent'anni, si toglie gli occhiali rotondi e ci guarda col suo sguardo fermo e attento. Ci sorride senza scomporsi e ci racconta le sue aspirazioni:

*"Mi piacerebbe lavorare in una serra, fra piante e fiori.. La passione per le piante è nata alla scuola superiore di agraria".*

Lì, lavorando in serra, Roberta è stata conquistata dal profumo della terra umida e dei fiori, dal tepore dell'aria e ha sentito che la sua natura osservatrice veniva appagata da quel 'mondo clorofilliano'.

*"Io sono molto attenta a tutto quello che mi accade intorno e a ciò che dicono le persone. Mi piace stare zitta e osservare, comprendere: è rilassante. E delle piante mi piace proprio che siano così vive pur restando ferme: lasciano che ciò di cui hanno bisogno arrivi dall'alto... l'acqua, la luce; fiduciose e tranquille...".*

Roberta ha saputo imparare una grande saggezza e sa trovare tutto quello che desidera senza andare tanto lontano:

*"Non ho mai molta voglia di uscire da Vercelli, anche coi miei amici, preferisco restare nei dintorni.. Solo se si tratta di andare a sciare non mi tiene nessuno, sono disposta a seguirli dappertutto".*

Beh, solo perché a Vercelli non hanno ancora messo lo ski-lift!

| | Ama | Odia |
|---|---|---|
| Vestiti | jeans | gonnellone larghe e lunghe |
| Viaggi | in compagnia | senza comodità |
| Sport | nuoto, tennis, sci | calcio |
| Animali | cani | gatti |
| Ascoltare | musica italiana | musica hard, heavy |
| Vedere | film d'azione, romantici | film lunghi |
| Mangiare | tutto | cavolo |
| Bere | tutto | amari |

Vercelli, ore 7,30:
APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

RECAPITO GRATUITO
Per informazioni tel. 67 20 5

Con Silvester Stallone la noia è fuorilegge.

"Dredd". Da sabato 26 Aprile con Specchio.

"Dredd" è un concentrato di azione, ricco di colpi di scena, interpretato da un cast eccezionale: Silvester Stallone (il giudice Dredd), Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. "Dredd" fa parte della serie "Primissime TV", da sabato 26 Aprile in edicola con Specchio e La Stampa a sole 14.900 lire.
"Dredd": un film assolutamente mozzafiato. Giudicatelo anche voi.

*(...) il film è di quelli che gli americani definiscono "bombastic"(...).*

*Lietta Tornabuoni - La Stampa*

Specchio + LA STAMPA + la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Specchio DELLA STAMPA PRESENTA PRIMISSIME TV

LA LEGGE SONO IO

Specchio DELLA STAMPA

SEGUIRMO...

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.